tivù, radio, televideo, satellite, digitale.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 17. DOMENICA 18 GENNAIO 1998

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

Tutti per un canone, un canone per tutti. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47661. FAX 06/486039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780511. FAX 02/780043. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335; 011/535834. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 306.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.800. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA 20125 MILANO, VIA CARDUCCI 29. TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211. FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il premier ai capi delle associazioni: siete conservatori. «Niente Quirinale, voglio governare»

Prodi: il commercio deve essere libero

Euro, Tietmeyer contro l'Italia. Waigel lo smentisce

ROMA. «Il commercio deve essere libero», dice Romano Prodi ai leader delle associazioni di categoria, accusandoli di essere dei «conservatori» per aver criticato la nuova riforma che liberalizza il settore.

Ieri il presidente del Consiglio ha confermato ancora una volta di non mirare al Quirinale. «Voglio governare», ha ripetuto, spiegando di non pensare a un suo eventuale futuro da Presidente della Repubblica eletto direttamente dal popolo. Lo ha dichiarato pubblicamente, ma a chi gli ha chiesto in questi giorni cosa pensasse di un rafforzamento dei poteri presidenziali, Prodi ha preferito glissare, facendo così intravedere la possibilità di lasciare la porta aperta a Palazzo Chigi per D'Alema.

Sulla moneta unica europea si è abbattuto un nuovo ciclone alla vigilia della riunione Ecofin: il presidente della Bundesbank Tietmeyer sull'euro stoppa l'Italia per il suo elevato debito pubblico.

Martini, Masci, Meli e Novazio ALLE PAG. 3, 17 E 18

UOMINI DIETRO I NUMERI

ANCORA non si può sapere chi abbia veramente ragione, nella guerra che la medicina conduce da molto tempo contro la malattia più impaurente del Novecento: il cancro. Non sappiamo se la cura del dottor Di Bella rappresenti una novità autentica, ma neppure sappiamo se i primari di oncologia abbiano dati sicuri su cui fondarsi, quando lanciano il loro perentorio appello ai malati, e ingiungono di non abbandonare le chemioterapie così felicemente cominciate. Sappiamo solo che c'è guerra, tra vari generali che guidano l'offensiva contro il morbo. Che si è insinuato finalmente il dubbio: sulle strategie ufficiali di battaglia, sul senso ultimo del combattimento, sul mestiere stesso di medico. Sappiamo finalmente che il malato non è un numero, da inserire in qualche statistica: è una persona completa, che profitta dell'occasione per prendere la parola, per esprimere le sue emozioni, per dire alfine la sua personale guerra contro il morbo, i suoi personali tempi di dolore, di timore, di preparazione alla morte.

Il malato di cancro è come il soldato semplice, utilizzato in guerre sanguinosamente totali di cui non intravede il fine profondo, né la fine. E' come il disoccupato degli Anni Novanta, che non crede più nelle promesse risolutive fatte oggi dai politici d'Europa. Non fosse che per questo risultato, la controversia su Di Bella è benefica: rimette la Persona al centro dell'attenzione. Mostra che esistono uomini, dietro le cifre mediche come dietro i numeri della disoccupazione. Dà spazio alla verità poetica di Stefan George: «Già il vostro numero è bestemmia». Conferma che malati o disoccupati sanno forse più cose di quel che immaginano le filosofie dei generali, dei primari, degli economisti. Sanno che non esiste per il momento una vittoria finale e garantita contro il cancro, come non c'è trionfo sull'Aids. Sanno che non esiste il pieno impiego, che le autorità promettono per il giorno in cui tornerà questo o quel tasso di crescita. La battaglia dei malati di cancro e dei disoccupati è filosofica, prima ancora che medica, economica. Gli uni e gli altri chiedono rimedi provvisori, spesso addirittura palliativi, che permettano di convivere con la malattia o le difficoltà sapendo di non poterle estirpare subito, compiutamente. Si ribellano come si può ribellare il soldato semplice, quando diventa carne da macello o quando generali-oncologi gli intimano di tornare nelle incoraggianti trincee della chemioterapia, di «non agire sull'onda dell'emotività». Malati e disoccupati perdono spesso coraggio in quelle non felici trincee, e non si fidano più delle terre promesse della piena occupazione, della piena salute. Non si fidano più delle filosofie ottimistiche che Marx, Hegel e Pasteur hanno regalato a questo nostro secolo con la pretesa di vaccinarlo una volta per tutte da mali e flagelli.

I malati si fidano dell'unica cosa che possono irrefutabilmente provare, certificare: il dolore, inflitto non solo dal morbo ma dalle cure chemio o radioterapiche che pretendono di debellare la patologia attraverso accanimenti bellicosi sovente inumani. La sofferenza è la loro segreta maestra, più forte e veritiera delle sicurezze di primari, di esperti. La sofferenza distrugge le anime, rende specialmente difficile la preparazione alla morte, e di questo parlano indirettamente i malati, quando disertano la chemioterapia e corrono da Di Bella. Di questo vorrebbero parlare con i propri medici, questo silenzio indifferente dei terapeuti vorrebbero spezzare, sulle questioni centrali del dolore e della morte. Medici e autorità sanitarie si irrigidiscono, oppongono statistiche di guarigioni o di quel che chiama-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

GLI ADORATORI DEL PULLMAN

Ritorno nel paese dove nacque l'Ulivo

TRICASE. Romano Prodi (foto) è tornato nel piccolo centro di Puglia dove aveva inaugurato il suo pullman elettorale. Ad accoglierlo anche il sindaco di Forza Italia: «Questo è un grande giorno per il nostro paese». **Gramellini** A PAG. 3

SOCIALISTI E COSA 2

I buoni, i cattivi e il filo di vergogna

ROMA. Dopo l'analisi di Giuliano Amato (foto) sulla nascita della Cosa 2 e sui rapporti fra ex psi ed ex pci, s'impone una rilettura degli Anni Ottanta. La storia divisa in buoni e cattivi produce esiti effimeri e precari. **Battista** A PAG. 2

La combinazione è: 29 - 37 - 49 - 51 - 55 - 74

Azzeccato il «sei» al Super Enalotto

Se è l'unico vince 12 miliardi e mezzo
Spoglio ritardato dal record di giocate

E' 29 - 37 - 49 - 51 - 55 - 74 (86 numero jolly) la combinazione vincente del Super Enalotto: e qualcuno ha fatto sei. La superschedina è stata giocata a Poncarale (Brescia). Se nessun altro avrà fatto sei, il vincitore si porterà a casa 12 miliardi e mezzo. Le combinazioni giocate sono state cinquanta milioni. A PAGINA 16

GAD LERNER

Gli ebrei italiani spaccati dai rabbini

MILANO. Una delibera dell'Assemblea dei Rabbini potrebbe provocare una scissione (ortodossi-laici) fra i 30 mila ebrei d'Italia. Prevede nuove norme per i matrimoni misti, per quanto concerne i figli. E domenica prossima, a Milano, s'annuncia un'assemblea molto calda. A PAGINA 7

Lo ha partorito per donare gli organi. Un'altra donna: lasciate morire il mio piccolo, è condannato

«Un figlio per salvare altri bambini»

Torino, la madre: «Anche il Papa mi ha capito»

TORINO. Si chiama Gabriele, è nato senza emisferi cerebrali e senza alcuna speranza di sopravvivere. Ma è nato lo stesso, perché altri come lui possano sperare di vivere grazie ai suoi organi sani: reni, fegato e cuore. Mamma e papà hanno voluto così: «Perché il nostro sacrificio serva a trasmettere i valori della vita in cui crediamo», dicono. La madre ha scritto al Papa: «Sua Santità mi ha capito», racconta. Gabriele ha 3 giorni e i suoi genitori, papà Luca, geometra, e mamma Sandra, casalinga e animatrice in parrocchia, sapevano fin dal terzo mese dal concepimento della sua malformazione che non gli avrebbe regalato neppure uno sprazzo di luce: però hanno scelto di portare avanti la gravidanza. Gabriele è in un'incubatrice dell'ospedale Regina Margherita. E nello stesso reparto la madre di un altro bimbo, Roberto, chiede di staccare la spina al piccolo tenuto in vita dalle macchine.

Accossato, Casel, Martinengo, Minucci e Oddone A PAGINA 9

DRAMMA DI MADRI

Due battaglie contro la morte

Una madre che fa nascere un figlio destinato a morire sceglie di sconfiggere la morte donando i suoi organi. Un'altra madre vuole smettere di lottare: il figlio non potrà comunque vivere. **Camon** A PAG. 9

«Wojtyla non vuole farmi cadere»

Fidel Castro parla per sei ore in tivù
«Gli chiederò un biglietto per il cielo»

di **Gabriele Romagnoli** A PAGINA 5

La Lega dà battaglia sul latte

Assedio alle prefetture in Lombardia
I Cobas: trattori in strada fino al 2

SERVIZIO A PAGINA 10

Trovato morto lo steward rapito

Roma, era sparito di casa un mese fa
Gli inquirenti: un sequestro anomalo

di **Flavia Amabile** A PAGINA 12

Clinton rivede davanti al giudice la donna che lo accusa di molestie

Paula e Bill, sei ore insieme

WASHINGTON

NON si vedevano da sette anni. Da quell'ultimo, intimo, tête-à-tête all'Excelsior di Little Rock che avrebbe finito per sconvolgere la vita di ambedue. E ieri si sono finalmente ritrovati, nella capitale, per rievocare quell'incontro del lontano 1991.

Sei ore insieme. Ma questa volta non erano soli. Con loro c'era il giudice Susan Webber Wright, c'erano i rispettivi legali, c'erano i loro più stretti collaboratori. Da una parte e dall'altra del lungo tavolo nello studio dell'avvocato di Clinton, Robert Bennett, all'undicesimo piano di un palazzo a due isolati dalla Casa Bianca. Tutti lì, per capire cosa davvero successe tra l'allora governatore dell'Arkansas Clinton e l'allora impiegata statale Jones in quella fatidica giornata di tanto tempo fa. Per strada, una folla di reporter, fotografi, cineoperatori. E dietro a loro schiere di turisti americani e stranieri venuti a curiosare, a fare atto di presenza a questo grande appuntamento della Storia seguito in diretta da un Paese incredulo. Ma sette anni sono tanti e sia Clinton sia la Jones sono molto cambiati. Lui è diventato Presidente, ha l'aplomb che viene con la carica, e se non si può dire che abbia «messo la testa a posto» almeno si è dato una calmata. Lei, poi, è addirittura trasformata. Sono spariti il trucco «arabo» e la massa di ricci increspati che le avevano dato quel look da shopping center Anni Ottanta.

Ieri una nuova Paula Jones si è presentata all'appuntamento con il Presidente: decisamente più attraente, sicura di sé, quasi chic. E in molti si sono chiesti, per passare il tempo durante la «retrouvaille» di ieri che sembrava non finire mai, se anche il Presidente non fosse rimasto colpito dal nuovo aspetto della sua vecchia fiamma. E preso da un impulso nostalgico non avesse rimesso, lassù all'undicesimo piano, i panni dell'inveterato charmeur.

Andrea di Robilant

SERVIZIO A PAG. 6

Prestiti Personali
IN TUTTO IL NORD ITALIA
il prestito che volete senza muovervi da casa chiedetelo al...
Numero Verde 167-266486
La Telefonata è gratuita. Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 22.30
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:
DA 3 A 15 MILIONI
ANCHE CON FIRMA SINGOLA
LO RICEVERAI ENTRO 24 ORE
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali
MUTUI LIQUIDITÀ FINO A 100 MILIONI
FORUS

PAOLO MIELI

Ovidio, i fasti nefasti

Perché Ovidio, poeta non impegnato nella politica, fu mandato in esilio? Perché Augusto non lo perdonò? La soluzione del giallo è nei «Fasti» incompiuti, celebrazione della potenza romana, ma anche velenosa satira dei costumi, della sessualità, dei rituali imperiali. A PAG. 21

Le fiamme minacciano il reparto pediatria, forse l'uomo tentava di salvare i piccoli

Milano, rogo all'ospedale dei vip

Al San Raffaele un operaio è morto soffocato

MILANO. Ore 6,36: al secondo piano dell'ospedale San Raffaele di Milano, nel blocco C, dove sono ricoverati oltre 30 bambini, scoppia un incendio. Claudio Lancini, uno degli addetti alle pulizie, muore asfissiato in una stanzetta del reparto. «Ma poteva essere una strage», dice un'infermiera. Il reparto sembra l'inferno. Dello stanzino degli infermieri con il cucinotto non è rimasto più nulla. La scintilla sarebbe partita da lì, dal quadro elettrico. Lontano, molto più lontano c'è la stanza dei medici di turno, dove tre ore più tardi è stato trovato il corpo di Claudio Lancini. «Stiamo cercando di capire perché si sia barricato lì dentro, a dieci metri dalle scale antincendio», dicono gli inquirenti. Forse ha cercato un rifugio dopo aver aiutato qualche bambino a lasciare il reparto oppure è stato colto da un malore.

Colonnello e Poletti A PAG. 11

Novità di Gennaio LIRE 6900
Alessandro Baricco
OCEANO MARE
Luis Sepúlveda
PATAGONIA EXPRESS
Wilbur Smith
L'ORMA DEL CALIFFO
SUPERPOCKET GRANDI BEST-SELLER DA GRANDI EDITORI

Il numero due del pds: guardiamo avanti, l'unità della sinistra non può essere un regolamento di conti

«Socialisti, niente abiure»

Minniti: errori anche nel nostro passato

La Quercia risponde ad Amato ma anche dall'Ulivo arrivano proteste: «Manca il dibattito»

ROMA. «Provengo da una tradizione che non le ha azzeccate tutte, lo so. Anche noi abbiamo commesso clamorosi errori e portiamo un peso storico che non può essere cancellato». Marco Minniti, numero due del pds, fa autocritica davanti all'assemblea laziale dei promotori della «Cosa 2». E le sue parole sono quasi la risposta ufficiale della Quercia all'appello di Giuliano Amato, che aveva chiesto agli ex comunisti di ammettere i propri errori e di cancellare l'impressione di considerare «vergognoso» il passato dei socialisti.

L'autocritica di Minniti, però, si ferma qui: l'importante, ripete, è guardare al futuro. «L'incontro tra le varie tradizioni della sinistra - aggiunge - sarà un fallimento se sarà concepito come un'occasione per sistemare i vecchi conti. La sfida attuale della sinistra è un'altra: organizzarsi per non mollare la presa dopo aver conquistato la guida del governo. Non si tratta solo di dare giudizi critici sulla storia, di stabilire torti e ragioni, di dire con chiarezza quando si è sbagliato. I giovani non ci seguiranno perché diciamo che nel '56 - quando il psi condannò l'invasione russa dell'Ungheria e il pci no - alcuni di noi sbagliarono e altri dissero cose giuste. Una cosa del genere non convincerebbe neppure me, che nel '56 ci sono nato...». Amato, quindi, può stare tranquillo: «Nessuno deve fare abiure né si vuole cancellare il passato - dice Minniti -. Ma la cosa più importante è che lui abbia deciso di venire e assistere alla riunione degli Stati generali prevista tra un mese a Firenze. Così potrà parlare con noi...».

Il dibattito con i reduci del vecchio psi è comunque aperto. Anche perché una settimana prima del vertice di Firenze che battezzerà la cosa due, una «costituente socialista» si riunirà a Roma. Due giorni di lavoro, il 7-8 febbraio prossimi, in cui i «partitini» di Enrico Boselli, Ugo Intini e Gianfranco Schietroma lanceranno un appello per l'unità, in vista della fondazione di un nuovo partito entro giugno. Tra i partecipanti anche l'ex ministro Claudio Martelli, oggi direttore di *Mondoperaio*, e - pare - un gruppo di parlamentari che accusano di «ultraulivismo» l'atteggiamento di Valdo Spini, leader dei laboristi. Resterà fuori, invece, Gianni De Michelis, ormai schierato con il Polo.

Proprio dalla «costituente socialista» è venuta ieri una richiesta di rinvio al progetto pidiessino: «Non c'è niente da vergognarsi a essere socialisti - ha detto ieri il leader del SI Enrico Boselli -. Anzi, c'è da esserne orgogliosi e, ancora più importante, nel continuarlo ad esserlo oggi. La Quercia deve sciogliere questo nodo se vuole veramente aprire una nuova stagione nella sinistra italiana. Così come si sta avviando, la "Cosa 2" è semplicemente la sommatoria del pds più una serie di repplicanti, come appaiono i repubblicani amici del pds, i laboristi amici del pds, i cattolici amici del pds. Il pds farebbe meglio a prenderne atto e a ripensare seriamente al nostro invito a rinviare l'appuntamento. Ho l'impressione che se si rinviasse si potrebbe riaprire un dialogo serio e costruttivo con la Costituente dei socialisti e dei socialdemocratici».

L'ipotesi del rinvio non piace al leader dei laboristi Valdo Spini, uno degl ex psi che non parteciperà al progetto di riunificazione: «Ormai agli stati generali della sinistra si va - ha detto -. Ed è interessante notare che anche chi non intende aderire desidera comunque partecipare e utilizzarne la tribuna. E' un segnale positivo di come il lavoro che stiamo facendo vada nel senso giusto. L'importante è che si mantenga chiara la rotta: quello che nascerà deve essere un nuovo soggetto politico che, di fronte all'opinione pubblica italiana, appaia chiaramente come il partito del socialismo europeo e dell'Internazionale socialista».

I rapporti di forza tra «Cosa 2» e Ulivo, comunque, rischiano di provocare qualche tensione. Ieri Minniti ha ribadito che tra le due entità non c'è contraddizione: «Sono due scelte che si tengono insieme - ha detto -. La "Cosa 2" rafforzerà la coalizione. Inoltre stiamo lavorando a un coordinamento e a una convenzione programmatica dell'Ulivo...». Tuttavia, in un documento presentato all'assemblea laziale da alcuni esponenti ulivisti, della sinistra pidiessina e dei Comunisti Unitari, si esprime «disagio» e si mette in risalto «un deficit di discussione nel processo di costruzione della «Cosa 2», che sarebbe stato affrontato «soltanto in sedi ristrette e verticistiche». [g. tib.]

INTERMETRO

Craxi: non c'entro

ROMA. *«L'Avanti della Domenica»* pubblica oggi una dichiarazione di Bettino Craxi, nella quale l'ex segretario del psi tra l'altro afferma: «Non mi sono mai occupato di alcunché potesse riguardare la Metropolitana di Roma e la Società concessionaria Intermetro. Non ho mai avuto alcun rapporto con i loro amministratori e non ho perciò agito su nessuno di loro per nessun motivo e in nessun caso. Non mi sono mai occupato di appalti, forniture, progettazioni e quant'altro che riguardasse la Metropolitana di Roma e la Società Intermetro, e quindi non ho mai sollecitato alcun tipo di decisioni, favori, interventi di nessun genere ed in nessuna occasione». [Agi]

PANE AL PANE

Chi ha paura di Ceronetti?

LE parole di un poeta, e tanto più di un poeta «apocalittico», esigono una lettura non soltanto corticale ma midollare, una sia pur elementare decodifica. Non mi sembra che l'articolo di Guido Ceronetti sul «lettore incompreso» pubblicato meritoriamente da «La Stampa» abbia ottenuto piena giustizia (con l'eccezione di Montanelli) da parte di chi fa i giornali. Anche tra quelli che hanno dichiarato nei suoi confronti un parziale consenso, si avvertiva un certo imbarazzo, una stima e un rispetto dato una volta per tutte. Non si è compresa, perlopiù, la sua denuncia, espressa dagli argomenti e dal corpo vivo del linguaggio, dei luoghi comuni che aduggiano tanta parte della scrittura «quotidiana».

Afferma Ceronetti che i lettori non sentono la necessità di troppe notizie, sono addirittura respinti dall'eccesso di informazione. Di qui l'obbiezione, apparentemente sensata, che i giornali, specie quelli italiani, peccano semmai per l'assenza e l'occultamento delle notizie. Ma, a ben vedere, sono le notizie insignificanti e indifferenziate, la pretesa di ispirarsi a uno sterminato Internet che Ceronetti stigmatizza. Le pseudonotizie che non hanno presa perché eludono i bisogni essenziali: quelli della vita materiale e quelli della vita «psichica», magari inespressi ma proposti e intimati dallo spirito dei tempi. Ceronetti suggerisce come antidoto di calarsi fra la gente a sentire ciò che pensa e vuole (ed è più che mai inutile, in questo caso, ironizzare sulla gente, alla quale si chiedono soldi e continuità di affezione).

Non pretende un appiattimento sulle banalità estemporanee di interlocutori colti al volo o preventivamente reclutati. Si tratta piuttosto di un reciproco capirsi e aiutarsi a capire. La sua richiesta tocca in ultima analisi la piaga, diffusamente avvertita, di un giornalismo autoreferenziale, di articoli scritti per i colleghi di altri giornali o ammiccanti ai vari palazzi che incombono. Sì, le paginate di politica, sindacato, economia che danno conto - in un inameno, protratto romanzo a puntate - delle infinite mediazioni, delle tattiche e pretattiche, delle estenuazioni verbali prima che riesca a enuclearsi, a scoccare, il senso di una notizia vera, di un fatto finalmente individuato e raggiunto.

Così, l'attribuzione al giornalismo di una responsabilità «ansiogena» (è una vera Officina dell'Ansia») non colpisce in particolare il cedimento al fascino morboso e sadico di certa cronaca nera. Non indulge cioè a una resa edulcorata e rosea della realtà. Proprio lui, invaso da furie profetiche, da «notizie» di portata cosmica e metafisica. Non ripropone la «vexata quaestio» di rendere appetibile il bello, il positivo, l'ottimistico, di applicarsi con pari dedizione e professionalità alla cronaca bianca. L'ansia più tormentosa nasce, a suo dire, dall'ambiguità di titoli e resoconti, dall'incapacità di guardare e restituire una verità nuda che, per quanto crudele, può essere utile e corroborante. Di soccombere allo spirito della doppiezza e della menzogna.

Due sono in fondo le cose essenziali che Ceronetti chiede al giornalismo, «illuminazione e compassione». E' difficile, per chi abbia retta coscienza e insieme pratica di giornali, non consentire alla sostanza della sua provocazione. Certo, è complicato mettere in gioco inveterate abitudini e pigrizie, attrezzarsi anche tecnicamente per competere, senza subirlo, con il giornalismo iconologico e spettacolare della tv. Per rinnovare una professione ancorandosi ai suoi indiscutibili titoli di nobiltà. Ceronetti propone insofferenze, non ricette. La sua analisi, lo stesso oltranzismo di uno scrittore animato da un supremo «disinteresse», non meritano tuttavia di essere sviliti con qualche battuta spiritosa, con la riproposta di affliggenti luoghi comuni. Appunto...

Lorenzo Mondo

No a una rilettura demonizzante del passato: la divisione in «buoni» e «cattivi» può produrre esiti precari

Spezzare quel filo di vergogna per far crescere la «Cosa 2»

ROMA

CON ammirevole franchezza (e ancor più ammirevole là dove le imperiose ragioni del tornaconto personale consiglierebbero invece maggiore prudenza e duttilità) Giuliano Amato va sostenendo in questi giorni che nessuna operazione politica, per quanto ambiziosa e lungimirante essa appaia, può fondarsi sul sistematico rimaneggiamento della storia ad uso dei vincitori e sul corrivo desiderio di umiliazione del soggetto che si presenta all'appuntamento in condizioni di debolezza e di minorità. Indicato in passato come il principale destinatario della proposta dalemiana di una «Cosa 2», Amato eccepisce invece che la diaspora socialista non può partecipare con il capo cosparso di cenere alla cerimonia di riunificazione con i cugini ex comunisti e di rammendo dello strappo di Livorno: «Se c'è anche un solo filo di vergogna a parlare del mio passato perché lo si ritiene sconveniente, ciò mi provoca un disagio personale e politico per cui un progetto comune non mi interessa».

Amato sbaglia per difetto: per la vulgata politico-storiografica che attinge a piene mani dall'arsenale simbolico dell'epopea di Mani pulite il passato socialista non è fonte soltanto di un esile «filo di vergogna», ma viene identificato con una veemenza non mitigata dal tempo come il riassunto e il condensato del Male politico, equiparato a vicenda esclusivamente criminale, ridotto a macchina di mazzette e ad apparato di smistamento di tutte o quasi tutte le ruberie d'Italia. Al di là delle vicende giudiziarie e delle responsabilità penali, è l'intera avventura politica che si è identificata in Bettino Craxi e nel «craxismo» (come non ricordare la furiosa caccia al «Cinghialone»?) ad essere assunta come paradigma del malaffare e della corruzione, come sentina di ogni vizio e rappresentazione plastica della degenerazione tangentocratica della democrazia italiana. L'equazione craxiano=ladro, del resto, è stata ampiamente introiettata nella pubblicistica e nel senso comune, nel linguaggio corrente e nei criteri di valutazione divulgati dalla stampa e negli ultimi tempi persino nella storiografia «ufficiale». E per restituire un'immagine politicamente immacolata di

Giuliano Amato

Giorgio Strehler all'indomani della morte del regista, gli addetti alla ripulitura ideologica della storia non hanno forse dovuto inventarsi la fama, manifestamente insensata e priva di fondamento, di uno Strehler «socialista» ma «anticraxiano» della prima ora?

Amato ha dunque ragione di ribellarsi a una rilettura così manichea e demonizzante del passato socialista (e «craxiano»). E aggiunge che su un terreno di così palese manipolazione storica la mano tesa ai naufraghi del socialismo finisce per somigliare a un atto di sottomissione che gli sconfitti devono ingoiare al cospetto di chi elargisce patentini di legittimità e certificati di buona condotta. Ha qualcosa da obiettare infine all'idea che i socialisti debbano salutare il secolo che se ne va (il secolo dei totalitarismi, dei lager e dei gulag) piegati dal fardello della vergogna come accadde ai «vinti» della Seconda guerra mondiale, non foss'altro perché il patrimonio culturale e ideologico dell'ancora imprecisata «Cosa 2» - la scelta di un moderno riformismo; una sinistra ancorata ai principi dell'economia di mercato e rispettosa senza riserve mentali dei valori democratici; una valutazione tutt'altro che denigratoria dell'esperienza storica delle socialdemocrazie e del laborismo - si è storicamente forgiato in Italia proprio nelle vicinanze della casa «craxiana» e spesso in feroce contrapposizione (come ammette onestamente anche il pidiessino Minniti) con il partito dai cui lombi è nato il centro propulsore della nuova «sinistra democratica». Non foss'altro, anche, perché non si può dimenticare che uno dei pedaggi più pesanti al rigore finanziario che sta portando l'Italia in Europa è stato pagato dagli italiani con un governo diretto da un socialista (per giunta «craxiano») come Amato.

La forzata negazione di questa verità elementare (forzata da un clima culturale intossicato dall'ossessiva ricerca di un capro espiatorio su cui proiettare l'immagine consolatoria di una storia rigidamente divisa in «buoni» e «cattivi») non può che produrre esiti effimeri e precari. Non può inoltre che lasciare una densa scia di risentimenti l'immagine poco edificante dei presunti «complici» del craxismo che si sottopongono alle forche caudine della «riabilitazione» per entrare nella scialuppa dei «salvati» e abbandonare al loro destino i reprobi [illegible]. Conviene scriverla per intero, la storia italiana. Ed è anche più giusto così.

Pierluigi Battista

L'appello del procuratore a Mestre: anche la giustizia porta benessere

«L'antimafia ha bisogno della gente»

Caselli e il patriarca Cè alla marcia della pace

VENEZIA

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un giudice e un cardinale, fianco a fianco, per la pace e la giustizia. Così il procuratore di Palermo Gian Carlo Caselli e il patriarca di Venezia Marco Cè sono sfilati, ieri sera, mescolati tra la folla che aveva dato vita a una fiaccolata per le vie di Mestre. Uniti nel messaggio di Giovanni Paolo II, lanciato in occasione della Giornata mondiale della pace: «Dalla giustizia di ciascuno nasce la pace per tutti».

Un tema, quello della giustizia, riproposto dal Pontefice a cinquant'anni dalla dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, che costituisce una spinta non indifferente alle responsabilità che ogni individuo porta nel cammino verso la pace. Ed è per questo che la diocesi di Venezia ha scelto simbolicamente, come luogo di partenza di questa sua testimonianza itinerante, la parrocchia di Santa Maria della Pace, a pochi metri dall'aula bunker, dove si svolgono i processi antimafia. Ed è per questo che il patriarca Marco Cè, uno dei più influenti porporati della conferenza episcopale, da sempre molto impegnato anche sui temi sociali e del lavoro, ha invitato al suo fianco Caselli, uno dei magistrati di prima linea, fra i più esposti nella lotta al crimine organizzato, dunque nella difesa della giustizia e della pace di tutti.

Il procuratore della Repubblica di Palermo Giancarlo Caselli

«Un binomio inscindibile», ha detto Caselli, riprendendo la via tracciata dal Papa. «Le parole del Pontefice sono chiare e inequivocabili: la Chiesa sottolinea i doveri di ogni uomo, dal Capo di Stato in giù. Ognuno ha i propri doveri in seno alla società, piccoli e grandi che siano, perché il percorso verso la giustizia è comune. Pace e giustizia devono camminare insieme: chi minaccia la giustizia minaccia la pace».

«La mafia è la negazione di queste due componenti - ha aggiunto il procuratore di Palermo - dove c'è la mafia non c'è lavoro, non c'è futuro; dove non c'è lavoro è facile per i mafiosi insinuarsi. I soprusi dei più forti, o presunti tali, quelli che con la violenza sottomettono i deboli, possono essere sconfitti se ognuno ha il coraggio di denunciarli. Abbiamo dunque bisogno del sostegno di tutti i cittadini, sorretti dalla propria coscienza morale. Deve esserci una condotta vigile per far rispettare i diritti di ognuno di noi. L'antimafia da sola può apportare correttivi, ma ha bisogno dell'aiuto della gente».

Mario Lollo

L'annuncio di Maroni: contro il centralismo

«La scuola padana si farà Primi corsi fra un anno»

MILANO. La scuola padana si farà, tempo un anno. Parola di Roberto Maroni, presidente del governo della Padania. «All'inizio - anticipa l'ex ministro dell'Interno in un convegno dei giovani del movimento - sarà una scuola privata, anche se i nostri sindaci si devono impegnare fin d'ora per approntare le strutture d'appoggio necessarie».

Si sbaglia, prosegue Maroni, chi crede che si tratti di una iniziativa dal semplice valore dimostrativo: «Abbiamo già individuato una procedura che ci consentirà di fare una cosa vera. Le nostre scuole dovranno essere riconosciute dal ministero e i titoli di studio avranno valore legale».

Contro l'«egemonia culturale statalista» il governo della Padania promette una forte mobilitazione, «con un indotto incredibile». «Mica si tratta di cambiare le materie - dice Maroni - ma la storia del Risorgimento non può più essere quella ufficiale, dove l'anelito unitario è il bene e il pensiero di Carlo Cattaneo è trascurato». L'«indotto», insomma, è creazione di nuovi libri di testo, seminari per insegnanti, iniziative pubbliche promosse dai Comuni e «sostegno della riappropriazione della nostra cultura».

Il «premier» del governo provvisorio della Padania Roberto Maroni

Un'attenzione particolare sarà dedicata alla difesa del patrimonio linguistico del Nord. Il sogno è di ripetere l'esperienza di Barcellona, l'«asimmetria linguistica» a favore della lingua locale, il catalano? «Sì - replica Maroni -, è un esempio da imitare». [u. b.]

Visita a Napoli

Scalfaro alla mostra su S. Gennaro

NAPOLI. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha proseguito la sua visita in forma privata a Napoli. Ieri mattina, accompagnato dalla figlia Marianna, Scalfaro si è recato alla mostra «S. Gennaro tra fede arte e mito», allestita nella chiesa di Donnaregina Nuova. Il Presidente è stato ricevuto dal cardinale Giordano, dal vescovo ausiliare Agostino Vallini, dal presidente del Consiglio regionale Calabrò e dal sindaco Bassolino. La mostra, organizzata nel quinto centenario della traslazione delle reliquie di S. Gennaro da Montevergine a Napoli, raccoglie dipinti del '600 e '700 ed alcuni tra i più preziosi gioielli del Santo patrono di Napoli, gli è stata illustrata dal soprintende ai beni artistici e storici Nicola Spinosa. Il cardinale Giordano si è intrattenuto a spiegare a Scalfaro, molto interessato, le fasi del prodigio della liquefazione del sangue di S. Gennaro. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
CONDIRETTORE Luigi La Spina
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Sedit srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Sabato 17 Gennaio 1998 è stata di 532.149 copie

Da Tricase, dove nel '95 partì l'avventura, il presidente avverte: basta personalismi nell'Ulivo

Scuola e Mezzogiorno, Prodi rilancia

«Fase-2 nel governo, il Quirinale non m'interessa»

TRICASE
DAL NOSTRO INVIATO

Con un pizzico di autocompiacimento il Professore ricorda: «Quel giorno di tre anni fa i pronostici di successo variavano tra lo 0,1 e lo 0,0001 per cento...». L'«amarcord» di Prodi va indietro fino al 13 marzo 1995: quel giorno il pullman dell'Ulivo partì da Tricase per il suo viaggio nelle «cento città». Diluviava quel giorno sul tacco dello Stivale, veniva giù un acquazzone che agli occhi di un popolo scaramantico come il nostro non lasciava presagire nulla di buono. Dopo 20 mesi di governo che hanno trasformato Prodi nel personaggio-cardine della politica italiana, il Professore è voluto tornare proprio nel piccolo cinema Aurora, qui dove era iniziata la sua «carriera» politica.

In questo ritorno alle origini c'era un intento autocelebrativo, ma soprattutto l'ambizione di lanciare alcuni messaggi politici forti. Il primo, il più importante, riguarda l'Ulivo. Prodi, sia pure senza far nomi, ha chiesto di farla finita con i «personalismi». D'ora in poi, le leadership e le grandi scelte politiche - ha fatto capire - dovranno essere più collegiali, filtrate magari da un nuovo organismo dell'Ulivo, una «super-segreteria» del centro-sinistra. Certo, Prodi ha usato parole più sfumate, ma la sostanza non cambia: per il capo del governo serve «una puntuale definizione delle aree di sovranità tra partiti e coalizioni, decidendo forme e regole nella formazione della politica e delle leadership». Certo, Prodi dice di non pensare «ad un nuovo partito», ma fa capire che il baricentro delle scelte fondamentali deve allontanarsi dall'asse Botteghe Oscure-piazza del Gesù: sia pure «con la necessaria gradualità», «non possiamo fermare lo sviluppo dell'Ulivo verso la formazione di un soggetto politico del tutto nuovo».

Prodi ha spiegato che lui da Tricase non «inizia una lunga campagna presidenziale», rispondendo così a quei giornali che nei giorni scorsi avevano ipotizzato un suo nuovo interessamento alla scalata per il Quirinale, magari in vista di un ulteriore potenziamento dei poteri presidenziali. Quella di Prodi è l'ultima di una lunga serie di smentite sulle sue ambizioni presidenzialiste, ma a chi gli ha chiesto, in questi giorni, cosa pensasse di un rafforzamento dei poteri presidenziali, Prodi ha preferito glissare.

E sulla fase-2 del governo, il Professore ha indicato due priorità nell'azione del governo: Mezzogiorno e scuola. Per Prodi «se riusciamo a chiudere la ferita del Mezzogiorno», «questo Paese diventa irresistibile». E quanto alla scuola essa è la nuova grande questione nazionale» e in «termini strategici è l'impegno più importante» del governo «assieme alla riforma della pubblica amministrazione». Ulivo, scuola, Mezzogiorno ma non solo. Il presidente del Consiglio è entrato nel cinema Aurora con un intervento scritto, ma poi ha improvvisato e ne è venuto fuori un mix di battute, citazioni storiche ed economiche che hanno trasformato il «discorso di Tricase» in uno degli interventi più efficaci da quando Prodi è in politica, anche se qua e là non è mancato l'autocompiacimento: «Abbiamo lavorato duramente in mezzo alla gente, essendo noi stessi la gente», «Il governo ha mantenuto le promesse e l'Ulivo ha meritato la fiducia che ha ricevuto».

La verve polemica più esplicita Prodi la riserva a Bossi: «Sono stato rimproverato perché non mi sono innervosito davanti agli atteggiamenti leghisti...». E poi, alzando la voce: «Ricordatevi: davanti ad un buon governo la Lega non può aprire bocca». Nel piccolo cinema di Tricase - pieno di fan affettuosi e rispettosi ma senza pathos - sale un lungo applauso e Prodi insiste: «Uscire dall'aula o far dispetti: questi sono giochini, ma la politica è costruzione, è proposta. La Lega aveva scommesso sulla rottura del Paese, ma noi il Paese l'abbiamo unito, non l'abbiamo rotto».

E poi tanti spunti. L'immigrazione clandestina: «L'Italia non è un colabrodo». Il nuovo orgoglio italiano: «Per me è un'umiliazione sentir dire: è bravo, ma non sembra italiano. Adesso voglio che si dica: siete bravi perché siete italiani». I residui passivi denunciati da alcuni partner europei: «Vi metteremo mano, per evitare le strumentalizzazioni». Sul liberismo? «Lo applicano le forze riformiste, le sole che spaccano i monopoli di strutture associative che impediscono agli associati di crescere». I sindaci: «Saranno la nuova classe dirigente del Paese». E al Mezzogiorno Prodi dedica un affresco meno oleografico del solito: «La Puglia nel passato aveva davanti a sé un buco nero: l'Albania, la Bulgaria... Noi invece dobbiamo ricostruire l'antica strada che i Romani ci avevano indicato, quella che da Durazzo arrivava nel Mar Nero, a Costantinopoli. Ridiamo fiato al Mezzogiorno, rimettendolo nel giro del mondo che si muove».

Fabio Martini

IL SUD

«Se riusciamo a chiudere la ferita del Meridione il nostro Paese diventa irresistibile». La scuola tra gli impegni più importanti

LA LEGA

«Abbandonare l'aula e fare dispetti sono giochini. Davanti a un buon esecutivo anche Bossi starà zitto»

L'ORGOGLIO

«Mi umilia sentir dire: "E' bravo, ma non pare italiano". Invece voglio che si dica: "Siete bravi perché siete italiani"»

Il presidente del Consiglio Romano Prodi nel comizio di ieri
A destra il pullman elettorale dell'Ulivo

RETROSCENA

IN PIAZZA CON IL LEADER

Gli «adoratori del pullman»

Il ricordo di chi ha visto partire il Professore

TRICASE

Si narra che gli aborigeni di un'isola sperduta dell'Oceania Meridionale adorino la carlinga di un aeroplano, caduto non si sa come sopra le loro teste tanti anni fa. Una quisquilia rispetto a quanto sta accadendo in Italia, dove intere popolazioni hanno cominciato ad adorare un pullman.

Gli Adoratori del Pullman si sono ritrovati ieri mattina, nel diciassettesimo giorno dell'anno III dell'Ulivo. In un cinemino di Tricase, nel cuore oleoso del Salento, per festeggiare con doveroso anticipo il terzo anniversario dell'inizio del Viaggio. E' infatti noto a chiunque - e chi lo ha scordato si affretti a ripassarlo - che il 13 marzo dell'Anno I (1995) l'Italia visse una giornata storica. Romano Prodi, la nostra amata Guida, scese dal vagone-letto a Lecce con il piede sinistro e un contadino gli gridò: «Professore, pensi alla pensione!». Prodi non colse l'allusione e mise a terra anche il piede destro. In fondo alla stazione lo attendeva lui: il Pullman. Un Iveco 343 posteggiato di traverso e già accessoriato di Bruno Vespa: un fenomeno, quest'ultimo, che nessuno è mai riuscito a spiegare. Prodi salì a bordo, cercò un Rubicone da attraversare e non trovando neanche una pozzanghera esclamò le solenni parole: «Vè, partiamo. A Tricase!». E il pullman partì. Dopo un'ora di strada sconnessa e di interviste a Vespa, il pullman frenò davanti al cinema Aurora e la nostra amata Guida scese dal predellino con l'aria un po' scossa ma felice. La nuova Italia poteva incominciare.

Quel che successe dopo è ancora vivo nella mente dei fortunati cittadini di Tricase, che ieri mattina potevano ripetere con orgoglio: «Io c'ero». Sono tantissimi i reduci, bisogna riconoscerlo. Più numerosi di tre anni fa, e questo invece è un fenomeno che si spiega benissimo. Luisa Tricarico, studentessa, ricorda ancora le prime parole che la nostra amata Guida pronunciò quel giorno: «Molti di voi mi hanno chiesto perché inizio il viaggio dalla fine del nostro Paese. Io rispondo che questa non è la fine, ma l'inizio!». E a ripensarci, i Rayban le si appannano ancora. Un contadino, Remo, si tocca i pantaloni nella calca: «Lo feci anche quella volta. Il portafogli. Capisce, con tutti 'sti ex democristiani in giro». Il senatore Bruno Erroi ha preferito fermare il ricordo di quegli attimi dentro una memoria scritta, «Ulivo Anno III», che gli Adoratori del Pullman distribuiscono all'ingresso del cinema con devozione: «L'Italia attraversava allora uno dei momenti più drammatici della sua storia. Una crisi politica e finanziaria senza precedenti... Ma grazie alla nostra tradizionale buona stella, abbiamo trovato un uomo». Un uomo. Il mettiamoci la maiuscola, che diamine, ora che l'Uomo sta per arrivare.

E' sceso a Lecce dal vagoneletto, come allora. Sotto la pioggia, come allora. Si è fermato in un ospedale per handicappati, ma adesso è qui davanti al cinema Aurora, come allora. Stavolta senza pullman. E senza Vespa. Con l'autoblu e la scorta. Oltrepassa le bandiere dell'Ulivo che coprono pudicamente i manifesti di Julia Roberts. Entra nella sala, piena come allora. Anzi, *molto* di più. Popolo, forze armate, autorità. Tre piccoli ulivi in un vaso: la leggenda vuole che siano stati piantati proprio quel giorno. Il saluto del sindaco Luigi Ecclesia: «Tramite lei, caro presidente, Tricase intreccia un legame con la storia». Freddino. Ci riprova: «Questo, caro presidente, per noi non è solo l'incontro con un uomo magnifico, ma un incontro con la Storia». Decisamente meglio. A proposito, il sindaco è di Forza Italia. Gli Adoratori del Pullman sottolineano con un applauso la sua resa definitiva.

Un po' emozionata, la nostra amata Guida va al microfono. E pronuncia parole che un giorno dovremo mandare a memoria, tanto vale cominciare subito: «Tre anni fa... Il declino dell'Italia sembrava inarrestabile... E invece ce l'abbiamo fatta... assiemeeeh... non contro... assiemeeeh...». Si capisce subito che lo stregone della setta è lui. Lui l'ipnotizzatore-capo. Ma si capisce anche che la setta ormai è l'Italia intera. Senza distinzioni: destra, sinistra, ricchi, poveri, colti, ignoranti, milanisti, juventini, assiemeeeh... «Il nostro viaggio continua... Altre tappe... Abbiamo ancora molto da fare... Praticamente quasi tutto... Io amo il mio Paese...» «Ma questo non lo ha già detto Berlusconi?», domanda allarmata un'adoratrice ventenne a un'altra più navigata. «Scusa, chi?». Allora è proprio finita. Lo stregone si allontana e i sacerdoti del Pullman danno appuntamento alla prossima cerimonia: 13 marzo dell'Anno V (2000). Il Quinquennale. Sempre a Tricase, in questo cinema, in nome del Pullman. Un pullman, fra l'altro, che non c'è. Venduto a un antico gruppo musicale dal nome politicamente corretto: I Nomadi. Ma si può adorare qualcosa che non c'è? In Italia sì può, a una condizione. Che lo si faccia assiemeeeh.

Massimo Gramellini

ILLY

«D'accordo, ma punti sui sindaci»

TRIESTE. Il sindaco di Trieste, Riccardo Illy, condivide «tutte le cose dette da Prodi a Tricase (Lecce) sul ruolo politico dei sindaci», soprattutto «il «puntare sull'esperienza dei sindaci per costruire la classe dirigente del futuro». Secondo Illy, infatti, quella dei sindaci è «un'esperienza molto vasta che consente di far vedere quali sono i problemi del Paese dal punto di vista dei cittadini». Illy ha detto di non ritenere che le cose dette da Prodi siano riferibili a lui, perché - ha spiegato - non sono «un sindaco dell'Ulivo, nel senso che non aderisco a nessuno dei partiti dell'Ulivo, né a nessun altro partito»: «Sono un imprenditore e come sindaco assolutamente indipendente. Sto cercando di servire al meglio la mia città, quando avrò finito di farlo tornerò a fare l'imprenditore». Secondo Illy, Prodi non si riferiva a qualche sindaco del Sud in particolare: «I casi più noti sono quelli di Bassolino, Bianco e Orlando, ma ci sono tanti altri sindaci che stanno facendo un ottimo lavoro». [r. i.]

L'incontro dopo le divisioni nel centrosinistra, ma ppi e Rifondazione sono contrari

Patto premier-D'Alema: più poteri al Colle

Riforme, un vertice sulle funzioni del Capo dello Stato

Il segretario del pds e presidente della Bicamerale Massimo D'Alema

ROMA. Lo ha ripetuto anche ieri, Romano Prodi. Ha detto che non pensa a un suo eventuale futuro da presidente della Repubblica eletto direttamente dal popolo. Lo ha dichiarato pubblicamente, e anche agli amici, quando glielo chiedono, il leader dell'Ulivo risponde: «Il Quirinale non mi interessa in questo momento». Ed è quell'aggiunta, quel definire temporalmente l'arco del proprio interesse, che lascia gli interlocutori del capo del governo con un dubbio sulle sue reali intenzioni. Quali possano essere lui non lo dice esplicitamente, ma c'è un fatto inedito che potrebbe aiutare a comprenderle. Prima delle feste natalizie il segretario del pds D'Alema e il premier si sono incontrati. Il loro colloquio - sul contenuto del quale vige il riserbo - è stato dedicato alle future tappe della politica. E, come ovvio, si è finiti a parlare delle riforme. Prodi ha spiegato a D'Alema che a suo giudizio il ruolo del capo dello Stato, nella bozza elaborata dalla Bicamerale, risultava un po' vago. Meglio allora, definirlo, attribuirgli poteri di governo.

E' questo il segnale che sta a dimostrare che il leader dell'Ulivo non esclude il Quirinale dal suo futuro. La figura del presidente della Repubblica che emerge dal testo della Bicamerale non gli si confà (come ha confidato lo stesso Prodi ad alcuni collaboratori quello è un ruolo non adatto a un uomo di governo e più consono a un politico a tutto tondo). Ma un presidente più forte, così come lo ha immaginato qualche giorno fa - e non è un caso - Veltroni, sarebbe una cosa ben diversa. Il leader della Quercia, in via di principio, non è contrario a una simile ipotesi e sa che il Polo ne sarebbe felice, ma si rende anche conto che il ppi e Rifondazione, alleati di governo, non sono di questo parere. Franco Marini lo ha ribadito qualche giorno fa ai colleghi di partito: «Se si cambia il testo dell'accordo, sappiate che allora per noi è meglio andare alle elezioni anticipate». Ma c'è chi pensa che alla fine il segretario del partito popolare possa addivenire a un compromesso, a patto che la legge elettorale, che seguirà alla riforma delle istituzioni, non penalizzi la sua forza politica. Rifondazione comunista, però, e questo è un dato certo, contrasterà una simile proposta. Armando Cossutta è particolarmente sensibile all'argomento: durante i lavori della Bicamerale meditava addirittura di aprire la crisi di governo per evitare quella che lui definiva «la deriva plebiscitaria del presidenzialismo». Questo tentativo di modificare il testo originario della Bicamerale potrebbe condurre in un vicolo cieco, potrebbe addirittura far fallire le riforme? Sebbene in politica nulla si possa dare per scontato, tornare indietro dalla strada intrapresa, appare difficile a tutti. Al Quirinale, dove si segue con attenzione e favore il processo costituente, si ritiene che già a marzo, quando si sarà nel vivo del lavoro parlamentare, si capirà se le riforme andranno in porto o se saranno vanificate.

L'atteggiamento di Prodi, comunque, spiega anche le uscite che hanno fatto nei giorni scorsi alcuni esponenti di spicco del «partito dei sindaci», sostenuti dal vice presidente del Consiglio Veltroni: Francesco Rutelli, che ha proposto l'elezione diretta del premier, e che alla fine si è detto convinto che comunque il presidenzialismo sarebbe meglio dell'attuale bozza di riforma, e Antonio Bassolino che ha suggerito di rafforzare i poteri di governo del Capo dello Stato eletto direttamente dal popolo. Non per niente ieri Romano Prodi ha pubblicamente lodato i sindaci sottolineando che saranno loro «la nuova classe dirigente dell'Ulivo».

Tutto torna, dunque, e anche D'Alema trarrebbe un motivo di soddisfazione se si imboccasse la strada di «riformare» la riforma partorita dalla Bicamerale. In questo caso, quel patto tra lui e Prodi che consentirebbe all'uno di scendere in lizza per il Quirinale e all'altro di candidarsi a Palazzo Chigi, potrà essere sancito.

Maria Teresa Meli

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. [illegible]; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 12, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3.6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	**L. 7.700**
	- tecnici	**L. 13.800**
	- altre domande	**L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° [illegible]) 'PRESTIT' 011 581.7521 corso Re Umberto 87 To.

A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvenete SpA 0422/426376/422527 CCIAA TV 229441

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15. Tel. 434.4203 - 434.4826.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA' !
ACTIVA
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 18 anni Activa S.N.C. di Grassotti A. & C.
TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ABBIGLIAMENTO angolare 3 vetrine mq 100 gestione 20nnale ottimo incasso notevole passaggio cedo. Baldini 596.771.

ABBIGLIAMENTO avviatissimo S. Rita angolo 3 vetrine 70 mq contratto affitto nuovo. Telefonare allo 011 396.098.

ACTIVA 642.758 cede bar orario lungo vicinanze Alpignano 32 mq e dehor anticipo L. 125 milioni. Rif. 7289.

ACTIVA 642.758 cede intimo sanitari Collegno via commerciale 37 mq anticipo L. 15 milioni. Rif. 7474

ACTIVA 642.758 cede ristorante con intrattenimento musicale Torino centro storico richiesta L. 70 milioni. Rif. 7414.

AGNELLERIA polleria gestione ultratrentennale buon utile cedo o do in gerenza per gravi motivi. Baldini 596.771.

Baldini Srl 596.771
in Bassa Valle di Susa
studio dentistico
gestione ultraventennale
attrezzatura completa
cedesi L. 100 000 per gravi motivi

CENTRALISSIMI locali mq 150/400/800 posizione commerciale prestigio. Elevatissimo passaggio. C.D. [illegible].2430.

CHIUSANO & C. VENDE
Società Immobiliare
proprietaria di uffici, mono/bilocali per un totale di mq 5000 circa
ALTA REDDITIVITA'
trattative riservate
Tel. 011 [illegible]

CREMERIA bar ristorante grosso centro cuneese locale ampio parcheggio oltre 100 posti cedo trattando. Tel. 596.771.

CREMERIA piattini bar unico in paese totocalcio lotto tris incasso L. 1.700.000 al dì locale a norma cedesi. Tel. 596.771.

CROCETTA ristorante angolare tabelle A B ottimo incasso completamente nuovo cedo L. 680 milioni. Baldini 596.771.

CROCETTA splendido negozio tabelle IX X XIV 5 vetrine angolari alto volume affari con ottimo utile cedo. Tel. 596.771.

ESTETICA profumeria prima cintura locale nuovo a norma buon giro d'affari cedo L. 85 milioni. Baldini 596.771.

HOTEL *** zona commerciale [illegible] posti letto elevato giro affari cedesi. Trattative riservate. S.A. 561.3723

In Torino centralissimo
prestigioso albergo
categoria 3 stelle
67 camere più aree comuni
cedo trattando riservatamente
Baldini & C. Srl 596.771

LICENZA commerciale bar tipologia B circoscrizione 1 cedesi. Tel. per appuntamento al 684.995.

[illegible] vicinanze Torino tabelle XI XIV buon utile cedo per raggiunti limiti d'età a L. 150 milioni. Baldini 596.771.

PALESTRA avviatissima attrezzatissima cedesi vero affare. Tel. dalle 10 alle 19 al 653.907 dopo le 20 al 0360 498.254.

PANETTERIA zona S. Rita ottima posizione arredamento recente. Cedesi a L. 68 milioni. 'La Borsa' 368.[illegible].

PANIFICIO con rivendita gestione trentennale attrezzatura recente. Incasso L. [illegible] milioni. Cedesi. Baldini 596.771.

PIAZZA S. Carlo Torino cedesi negozio affitto contenuto prezzo affare. Tel. 0335 627.1547

RORA 885.317 edicola chiosco zona Centro struttura nuova forte levata settimanale cedesi facilitazioni pagamento.

RORA 885.317 edicola negozio centralissimo levata oltre L. 8 milioni settimanali forte utile anticipo L. 170 milioni.

STELLA 447.6280 gelateria 50 mq alto giro affari adatto a 3 persone vecchia gestione multivetrinata zona centro.

STELLA 447.6280 pettinatrice zona corso Vittorio 60 mq arredamento nuovo cede causa trasferimento minimo contanti.

TABACCHERIA centralissima elevatissimo passaggio possibilità incremento ottima posizione commerciale. C.D. 562.2430.

VALPERGA CANAVESE ristorante immerso nel verde pista da ballo 450 posti terreno 9000 mq 2 alloggi possibilità albergo e centro sportivo. G.F. 385.7004.

VENDESI attività commerciale: panetteria, generi alimentari, igiene casa. Piossasco, fronte scuole, unico in zona. No agenzie tel. 0338 937 6892 dopo ore 20.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE III IV o V livello per stampi materie plastiche. [illegible] Model 56. Tel. [illegible]

AGGIUSTATORI 5° livello cerca industria costruzione stampi lamiera in Torino. Tel. 779.3508.

AZIENDA costruzione stampi lamiera ricerca aggiustatori e fresatori CN Fidia. Telefonare ore ufficio al 784.497.

AZIENDA esamina 23-45enni liberi per auto magazziniere più addetto commerciale. Presentarsi domani ore ufficio via Rovereto 14 Torino.

AZIENDA metalmeccanica zona Carmagnola cerca aggiustatore stampista per costruzione stampi in lamiera. Telefonare allo 011 975.065.

AZIENDA produttrice di infissi in legno ricerca installatori e falegnami esperti, si richiede massima serietà. Tel. 011 320.047.

AZIENDA siderurgica cerca 2 operai [illegible]datori. Presentarsi in via Stura 5, Borgaro (To) ore 8 - 12.

CERCASI fresatore 5° livello per stampi materie plastiche Selca 3045 ottimo trattamento. Tel. 011 309.9672.

CERCASI fresatori a CNC Selca Fidia e aggiustatori 4° - 5° livello e tornitore per stampi lamiera. Tel. 424.2036.

CERCASI operatore elettroerosione a filo o [illegible] CNC da inserire [illegible] erosione azienda in cintura sud ovest Torino. Tel. 011 901.4428.

ELETTRICISTA abilitato L. 46/90 azienda allestimenti fieristici e arredamento cerca con urgenza. Telefonare 8,30/13,00 e 14,30/18,30 allo 011 223.6623.

ENTE privato ospedaliero ricerca persona di fiducia 40/50 anni da adibire ad attività di custodia, centralinista, varie. Richiedesi cultura e disponibilità con alloggio presso l'Ente. Fornire curriculum vitae ed esperienze a: Publikompass 7544 - 10100 Torino.

FALEGNAMI provata esperienza azienda allestimenti fieristici e arredamento cerca con urgenza. Telefonare 8,30/13,00 e 14,30/18,30 allo 011 223.6623.

FRESATORE CN stampista cercasi. Telefonare al 903.1947 Ditta RPM.

INDUSTRIA meccanica assume personale per installazione e assistenza in Italia per le macchine di propria costruzione. Richiedesi: età inferiore ai 40 anni, spigliatezza. Tel. [illegible]

INDUSTRIA produzione mobili in serie cerca addetti macchine. Tel. 011 962.5477 - fax 011 962.5833.

MANUTENTORI meccanici pluriennale esperienza, diplomati o qualificati, ricerchiamo per azienda pressi Ciriè. Telefonare 561.7308.

SOCIETA' ricerca falegnami con pluriennale esperienza nel settore allestimenti stands o arredamenti per assunzione a tempo indeterminato. Tel. 0348 358.1039 ore ufficio.

TUBISTI industriali esperienza almeno decennale (diplomati o qualificati), ricerchiamo per grande azienda vicino [illegible]. Telefonare 561.7308.

UNIMETAL S.p.A. assume operatori alle piegatrici di lamiera. Telefonare allo 011 [illegible] - 0172 96 155.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI venditori per negozio in Torino esperti arredamento o computer ed un magazziniere con referenze. Presentarsi domani ore 9.00 in via Ormea 131 'G.D.'.

COMMESSA/O abbigliamento minimo anni 25 cercasi esperta/o e referenze per apertura nuova attività Tel. 562.3560.

RISTORANTE pizzeria in Beinasco cerca apprendista cameriere/a. Tel. 903.5790.

IMPIEGATI

A.A.A.AZIENDA leader assume per Torino e Bassa Val Susa ambosessi provenienti da ramo operaio e/o impiegatizio. Liberi subito, anche 1° esperienza, automuniti, per ampliamento organico. Offresi inquadramento di legge, elevati guadagni, incentivi, corsi formazione gratuiti. Presentarsi domani ore 9.30/12.30 - 14.30/18 via Madonna delle Salette 18 Torino (piazza Massaua) sig. Massaro.

AGENZIA generale di primaria compagnia di Assicurazioni sita in Moncalieri ricerca segretaria/o di qualificata professionalità con esperienza pluriennale nel settore. Per informazioni rivolgersi ore ufficio al 682.8218 - 0336 214.898.

AGENZIA Siemens divisione componenti elettronici assume 2 giovani venditori/tecnici tecnico commerciali con esperienza 2/3 anni vendita semiconduttori presso industrie Piemonte. Offresi stipendio impiegato più incentivi. Inviare curriculum a: Distar srl - via Timermans 6 - 10146 Torino.

AGENZIA viaggi cerca contabile veramente esperta/o pratica lavori ufficio ottima dattilografia uso computer Internet. Scrivere manualmente curriculum dettagliato a: Publikompass 8519 - 10100 Torino.

ASSOCIAZIONE sindacale datoriale cerca per sostituzione maternità impiegata/o pratica paghe e contributi. Inviare curriculum Fax 011 612.4598.

AZIENDA metalmeccanica cerca responsabile per reparto pressofusione lega zama. Scrivere: Publikompass 7647 - 10100 Torino.

AZIENDA prima cintura Torino nord, cerca esperto sistema AS400/RPG, Windows 95/NT SQL, con esperienza gestione reti PC. Inviare fax al 011 984.2904.

AZIENDA zona corso Traiano ricerca ragioniera/e per contabilità su AS 400, pratica/o Windows/Office, conoscenza lingua inglese. Tel. 615.349.

CERCASI acquisitori/trici automuniti con esperienza nel settore immobiliare. Presentarsi lunedì ore 10/18 in via Perrone 5. Arcudi. Tel. 544.643.

DIPLOMATO/A o laureato/a per mansione di responsabile tecnico azienda allestimenti fieristici e arredamento cerca con urgenza. Telefonare 8,30/13,00 e 14,30/18,30 allo 011 223.6623.

EUROCLUB seleziona ambosessi liberi subito per attività esterna non di vendita. Minimo garantito L. 700.000. Inquadramento legge. Tel. 650.4421.

GIOVANE programmatore/trice informatico conoscenza SQL, Visual Basic e applicativi Microsoft cercasi. Telefonare 8,30/13,00 e 14,30/18,30 allo 011 223.6623.

H.M.C., società americana di marketing, assume personale part-time per attività di telemarketing. Si offre training, possibilità di avanzamento e contratto di formazione. Presentarsi lunedì 19/1 dalle 9.30 in avanti (orario ufficio) presso il Jolly Hotel Principi di Piemonte, via Gobetti 15 - Torino.

IMPIEGATA addetta receptionist indispensabile bella presenza cercasi per azienda in San Mauro. Telefonare allo [illegible] 240.539.

IMPORTANTE società con riconosciuta leadership nel proprio settore ricerca laureato o cultura equivalente a cui affidare la responsabilità del controllo di gestione e dei sistemi informativi. Si richiede: conoscenza della gestione e organizzazione attività a commessa, autonomia, conoscenza AS400 - A.C.C. - prodotti verticalizzati. Scrivere: Publikompass 5427 - 10100 Torino

INDUSTRIA produzione mobili in serie cerca capo reparto con esperienza e doti organizzative. Tel. 011 962.5477 - fax 011 962.5833.

NOTAIO assume impiegato/a esperienza pluriennale lavoro ufficio notarile e geometra esperto/a visure catastali e volture. Scrivere: Publikompass 5424 - 10100 Torino

PERITO elettronico esperto assistenza su apparecchiature elettromeccaniche disponibile trasferte estere. Si richiedono: conoscenze HW/SW meccaniche e oleodinamiche. Inglese fluente. Tel. 996.5061.

PROGRAMMATORE/TRICE conoscenza RPG III - IV, diplomato, max 24 anni, militesassolto, Software House cerca urgentemente. Scrivere: Publikompass 5421 - 10100 Torino.

RAGIONIERA/E esperta contabilità e computer ricerca società Torino. Scrivere: Publikompass 2530 - 10100 Torino.

RESPONSABILE commerciale azienda allestimenti fieristici e arredamento cerca con urgenza. Telefonare 8,30/13,00 e 14,30/18,30 allo 011 223.6623.

SECURITY CA' per il lancio sul mercato italiano del salvapersona [illegible] personale per Torino e provincia e Cuneo e provincia con attitudine alla vendita. Per il completamento dei quadri ci occorrono n. 2 ispettori e n. 5 funzionari commerciali. Si richiede: età minima 25 anni serietà e buona volontà. Si offre inquadramento dipendente viaggiatore più incentivi e rimborsi. Telefonare al 779.5454.

SOCIETA' commerciale cerca addetta al telefono con esperienza prima nota ed uso computer da integrare nel proprio organico. Inviare curriculum a: Publikompass 2535 - 10100 Torino.

SOCIETA' di servizi ricerca un/a responsabile con provata capacità per selezione personale minimo 25/35enne. Tel. 223.9580

SOCIETA' di servizi ricerca un coordinatore operativo per lavoro interinale con conoscenza sistema qualità ISO 9002 max 35enne. Tel. 223.9580.

SOFTWARE House cerca programmatori/trici Visual Basic. RPG. Database esperienza minima 2 anni. Inviare curriculum: Publikompass 8531 - 10100 Torino.

STUDIO consulenza del lavoro cerca esperta/o paghe e contributi 40/45enne, zona Torino Nord. Orario di lavoro: 8,30/12,30 - 14,30/18,30. Scrivere: Publikompass 2527 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA costruttrice stampi termoplastici ricerca perito meccanico militesente conoscenza sistema CAD-CAM. Tel. 962.9968 - 67 ore ufficio.

AZIENDA torinese ricerca progettista junior con esperienza minima triennale in progettazione di carrozzeria auto. Richiesta buona conoscenza del CAD Catia o ComputerVision. Inviare curriculum citando il rif. 545/B a: Pragmos Srl via Vela 35 - 10128 Torino.

CERCASI consulente pensionato officina stampi stampaggio. Specificare curriculum: Publikompass 2526 - 10100 Torino.

CERCASI disegnatori esperienza 3/5 anni per sviluppo progetti linee di saldatura. Tel. 011 397.5790.

IMPORTANTE società servizi, ricerca per proprio CED, programmatore/trice Visual Basic. Access, conoscenza approfondita Windows 95 e Office 97, esperienza HELP DESK. La sede di lavoro è Torino. Scrivere: Publikompass 8533 - 10100 Torino.

PROGETTISTA meccanico azienda costruzione attrezzature speciali Torino sud cerca. Si richiede conoscenza Autocad 13, esperienza di progettazione e automazione. Ottimo inquadramento commisurato alle capacità. Inviare curriculum a: Publikompass 5436 - 10100 Torino

VERNICI piccola industria della cintura di Torino cerca responsabile della produzione e del controllo della qualità. Non indispensabile competenza specifica del settore. L' azienda desidera assumere una persona con precedente esperienza nella conduzione del personale in ambiente Qualità Certificata. Inviare curriculum a: Publikompass 5419 - 10100 Torino.

DIRIGENTI

DIRETTORE Amministrativo con provata esperienza [illegible]. Telefonare 8,30/13,00 e 14,30/18,30 allo 0335 240.539.

DIRETTORE Tecnico azienda allestimenti fieristici e arredamento cerca con urgenza. Telefonare 8,30/13,00 e 14,30/18,30 allo 0335 240.539.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA New Agency seleziona indossatrici/tori, fotomodelle/i. Ufficio casting tel. 02 268.29630.

CERCHIAMO giovani da inserire come cuochi baristi pizzaioli pasticceri previo addestramento pratico. Tel. 011 489.858.

SELEZIONIAMO 16/45 anni per formazione lavoro come operatrici per infanzia e anziani. Tirocinio pratico presso strutture accreditate. Tel. 011 480.343.

SELEZIONIAMO 80 bambini bambine zero 14 anni per eventuali spot pubblicitari cataloghi moda. Tel. 06 862.9758.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A. PER importante lancio esclusiva nazionale, azienda torinese settore oro - argenti cerca agenti bella presenza - automuniti. Telefonare per appuntamento da lunedì 19 al seguente numero 689.0448 dalle 10 alle 17.

AGENZIA immobiliare seleziona ambosessi automuniti offresi corso formazione fisso premi provvigioni. Tel. 771.9075.

AGENZIA Sincosald di impianti e materiali di saldatura e taglio cerca agenti per la provincia di Torino. Tel. 968.1274.

AZIENDA leader impianti di sicurezza attiva ricerca agenti per To Ao Al Cn No Vc Bi. Offresi rimborso spese L. 1 milione mensili più provvigioni, Enasarco, in ambiente organizzato, dinamico. Tel. 187 464.529.

AZIENDA specializzata nella produzione di finestre in legno cerca agenti/rivenditori con esperienza specifica per le zone: Cn, At, To, Al, No, Vc, Bi. Anticipi provvigioni e premi. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 8525 - 10100 Torino.

AZIENDA tessile arredamento, cerca incaricate/i per visita clientela già acquisita. Tel. 011 308.2217.

CASA & IMPRESA cerca acquisitori/trici diplomati, max 35enni, dinamici, ambiziosi. Offresi: formazione, premi, prospettive, provvigioni. Compenso da L. 2 milioni/mese. Tel. 011 546.900.

CERCHIAMO laureata in psicologia che sappia selezionare persone predisposte alla professione di assistenti infanzia e vendere loro il nostro corso di qualifica. Per appuntamento telefonare allo 011 480.343 Bimbinsieme.

CONCESSIONARIA automobili da 30 anni - 15 km a Sud di Torino cerca venditore ambosessi, serio dinamico con attitudini commerciali, solo Enasarco, disponibilità per fiere e mercati di zona. Referenze. Tel. 011 969.0004 oppure solo mattino telefonare allo 011 969.0066.

DITTA settore ecologico, seleziona ambosessi automuniti esperti vendita diretta programmata, clientela già acquisita. Ottimo guadagno. Tel. 259.810 - 259.812.

GIPMEDICAL ricerca agente con residenza in zona, pluri o mono mandatario per materiale di medicazione, presidi e articoli medico sanitari. Settori: farmacie, ortopedie, Enti Ospedalieri, cliniche, ambulatori specialistici. Regioni: Piemonte, Triveneto, Emilia Romagna. Scrivere Publikompass 29 - 16121 Genova.

GRIMALDI ricerca funzionari/e commerciali indispensabile esperienza acquisizione/vendita. Titolo preferenziale patentino immobiliare. Tel. 011 503.666.

ITALTRONICS tecnologie avanzate della comunicazione seleziona per espansione proprio organico n° 4 funzionari minimo 23enni. Si richiedono entusiasmo bella presenza serietà. Si offrono L. 2 milioni inquadramento di legge, training formativo. Telefonare per appuntamento allo 011 304.0202 ore ufficio.

LEADER nel servizio alla piccola e media ristorazione cerca venditori/trici in esclusiva (anche prima esperienza) per Torino città. Si richiede: disponibilità immediata, lavoro a tempo pieno, auto propria, essere militi esenti. Si offre: training aziendale, pacchetto clienti da incrementare, contributo spese iniziale. Solo se ti interessa un'azienda sensibile al rapporto umano, telefona allo 011 903.4464 chiedendo del Signor Drocco o invia il tuo curriculum a: Nov.Al Strada del Brando 8 - 10043 Orbassano (fax 011 901.6516).

MEDIANET spa seleziona e prepara 8 elementi 25/40 anni per attività pubblicitaria in ambienti professionali con appuntamenti prefissati dalla società. Richiedesi disponibilità immediata per corso di formazione gratuito e inserimento organico filiale di Torino. Offresi fisso mensile L. 2.000.000.= più rimborso spese settimanali. Telefonare al 668.0550 solo lunedì 19.01.98.

PRIMARIA azienda nazionale produttrice strumentazione industriale settore temperatura e pressione termocoppie termoresistenze manometri termometri ricerca plurimandatario in zona. Scrivere Publikompass 28 - 16121 Genova.

R.E.M. s.r.l. seleziona per nuovo ed esclusivo prodotto di facilissima introduzione in ogni settore merceologico collaboratori cui affidare in esclusiva parte Torino e provincia. Telefonare per appuntamento solo lunedì 19 al n. 011 779.2771.

SOCIETA' specializzata nella comunicazione di impresa cerca per filiale di Torino venditore/trice dinamico e ambizioso cui affidare, previo corso formativo, le mansioni di capogruppo per la vendita alle primarie aziende ed istituzioni di sistemi multimediali interattivi di elevato valore d'uso. Richiedesi: conoscenza informatiche di base e capacità di autorganizzazione. Offresi: elevata remunerazione con minimo di L. 2 milioni mensili, reali opportunità di carriera. Inviare curriculum a: Publikompass 7 - 10100 Torino.

SPA ricerca persona automunita interessata prendersi cura nostri clienti industriali - artigianali in zona residenza. Affiancamento e guadagno elevato da subito. Informazioni 1670 [illegible].

STUDIO Grugliasco sas affiliato Tecnocasa ricerca giovani militesenti per potenziamento proprio organico nelle zone di Grugliasco o Torino. Tel. 781.131.

STUDIO immobiliare ricerca venditore/trice con provata esperienza settore immobili civili e/o terziario. Tel. 504.333.

STUDIO Piossasco affiliato Tecnocasa ricerca giovani diplomati/e militesenti da inserire nel proprio settore per le zone di Piossasco e Pinerolo. Tel. 011 595.203.

TECNOCASA affiliato studio Alpignano ricerca ambosessi per inserimento proprio organico zone Alpignano e Leinì. Tel. 011 968.2868.

TECNOCASA affiliato studio Rebaudengo ricerca giovani laureati e diplomati militesenti automuniti 22/30 anni da inserire settore industriale e residenziale. Tel. 011 242.5954 - 800.0493.

VENDITORI AUTO
e veicoli commerciali nuovi e usati
marche Volkswagen Audi Skoda
requisiti richiesti: laurea o diploma di scuola superiore, età 22/35 anni, mentalità commerciale, bella presenza conoscenza dei sistemi informatici, buona conoscenza settore autoveicoli attitudine rapporti interpersonali. Costituirà titolo preferenziale una significativa, documentata esperienza in ambiente analogo. La trattativa è riservata. Gli interessati dovranno inviare dettagliato curricum vitae
RINALDI SPA
CORSO MARCHE 74 TORINO
saranno esaminate proposte di venditori non esperti e assunzioni contratto formazione

VENDITORI/TRICI [illegible] allestimenti fieristici e arredamento cerca con urgenza. Telefonare 8.30/13,00 e 14,30/18,30 allo 011 223.6623.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RETTIFICATORE 40enne diametri interni esterni 5° livello cerca lavoro non passaggio diretto. Tel. 011 [illegible].

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

APPRENDISTA 19enne cerca lavoro come commesso. Presenza e serietà. Telefonare 657.800.

(continua)

Gli incentivi sulla rottamazione ci sono solo fino al 31 gennaio. Pensaci.

Toyota Corolla a 265.000 lire al mese. La voglio.

Toyota Corolla, l'auto che non è solo una macchina, adesso è anche un sogno facile da realizzare. Puoi sceglierla nei modelli 3 porte, 5 porte e Station Wagon, anche 4WD, con motori 1300cc 86 CV e 1600cc 110 CV, tutti 16 valvole. Nella versione 3 porte puoi averla a Lire 19.772.000* e con una eccezionale proposta di finanziamento.

Esempio: Corolla tre porte 1300cc.
•Acconto: Lire 7.572.000.
•29 rate mensili da Lire 265.000.
•Versamento finale rifinanziabile: Lire 7.400.000.
•TAN 10,77%, TAEG 12,33%.
Spese di istruttoria di Lire 200.000.
Salvo approvazione della Toyotafin.

3+2 O FINO A 150.000 Km.

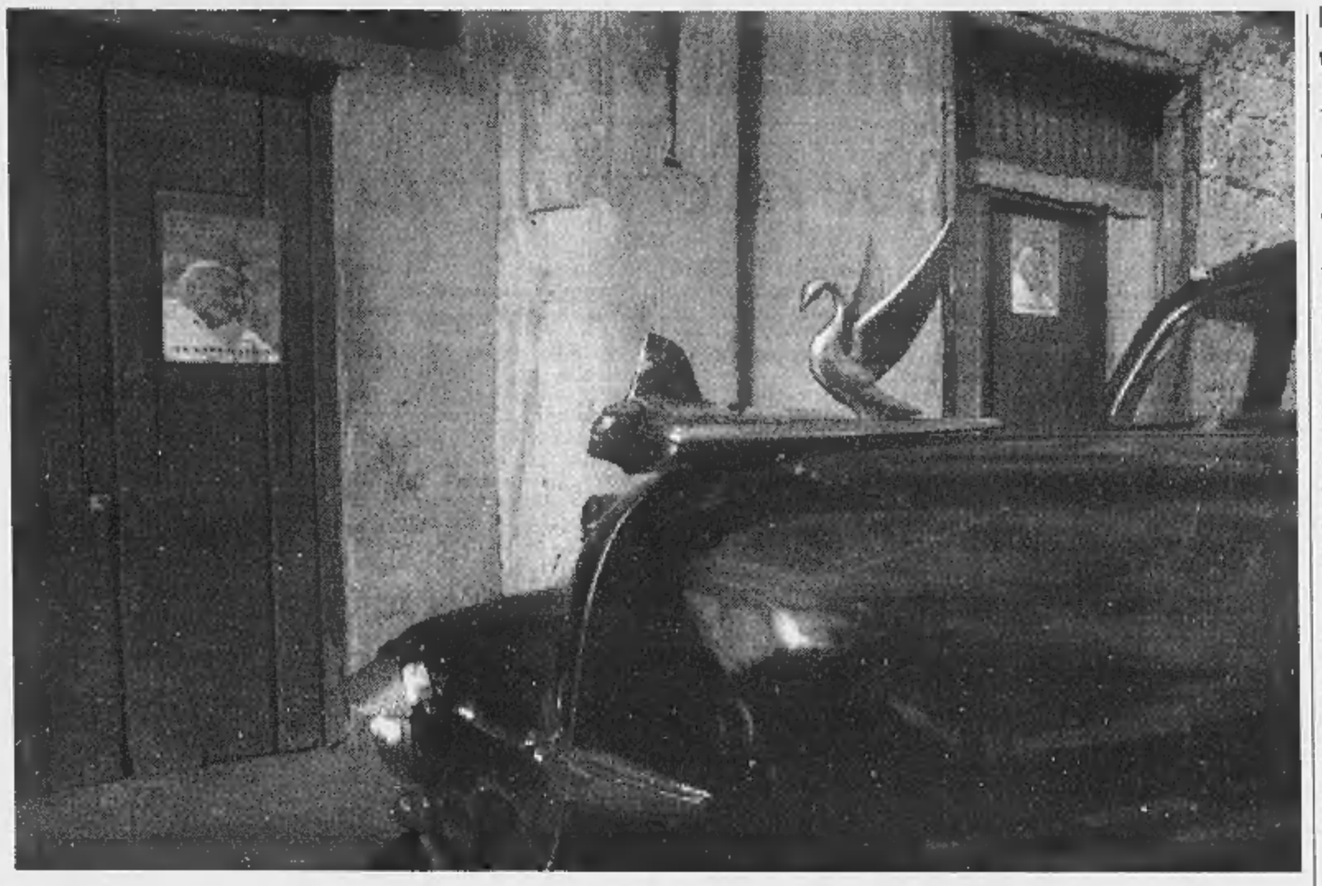
TOYOTAFIN

TOYOTA

Idee Guida un po' Speciali.

*[illegible] incentivi sulla rottamazione, chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa.

Sei ore di discorso tv: «Giovanni Paolo II non arriva per far cadere il comunismo»



L'Avana attende Giovanni Paolo II mentre Fidel Castro (nella foto sotto) arringa i cubani in tv

Il comizio papale di Fidel

«Il santo viene da questo demonio»

Beffardo invito a Clinton: «Venga a Cuba per parlare del suo modello economico e politico»

L'AVANA
DAL NOSTRO INVIATO

Dalle nove di sera alle tre del mattino, sul campo di battaglia della televisione cubana, il comandante Castro ha combattuto per sei ore. E' andato all'assalto del capitalismo e della globalizzazione, dell'economia di mercato e del sistema elettorale occidentale. Si è annesso il Papa, piazzandolo idealmente dalla sua parte della barricata e ha provocato Clinton, invitandolo, più ironicamente che diplomaticamente, a Cuba. Ha proclamato la «colosal victoria» e annunciato la sua presenza alla Messa nella Plaza de la Revolución. Ha dissolto le illusioni degli esuli di Miami e di quanti confidano che Giovanni Paolo II («gli chiederò un passaporto per il Cielo») sarà una mina all'Avana. Ha disperso in aria, con gesti da seminatore, retaggi di grandezza; evocato, con lo sguardo, barbagli di furore. Ha combattuto e vinto: testimoni per la storia quattro scrivani locali, avvolti in un sudario di rispetto, paralizzati nel rito dell'assenso. Ha disperso le truppe e cancellato l'onore di tutti i nemici assenti. L'unico a cui non ha saputo tenere testa era il solo avversario presente: lui stesso. Indifeso di fronte al proprio solipsismo, incapace di arginare la propria logorrea, indifferente ai segni inequivocabili del tempo, Fidel Castro rischia di trasformare un'esperienza epica in una parodia della grandezza e il sogno di un popolo nell'avventura di un uomo.

Appare in televisione alle nove, con la consueta divisa militare. Il cipiglio fiero non maschera la stanchezza che s'insinua nello sguardo. Le mani spesso congiunte non impediscono ai movimenti improvvisi di rivelarsi innaturali, condizionati da mali non del tutto superati. L'eloquio è lento, le pause craxiane (la più lunga: quattordici secondi), le parole sottolineate («coscienza!»), gli aggettivi arrotati («trrrremenda!»), i concetti ripetuti, talvolta a discredito dell'intelligenza dell'uditorio. Se vestisse in borghese e parlasse italiano sarebbe Giuseppe Ungaretti quando faceva la prefazione all'Odissea televisiva: epico e didascalico, terminale e grandioso.

Recita un inedito «monologo omerico» ed è assurdo che abbia sentito il bisogno di camuffarlo da conferenza stampa, convocando quattro giornalisti cubani a disperdere il già esiguo credito della categoria professionale: uno domanda e Castro risponde, ininterrotto, per un'ora e venticinque minuti; lo guardano fisso, non si sa se attoniti o rapiti; prendono appunti anche durante i lunghi silenzi. Nuccio Fava, in piedi nella sala dove assistiamo all'evento, invoca giustamente una rivalutazione delle sue tribune politiche.

Per le prime tre ore il comandante celebra la vittoria elettorale, elogia il sistema di voto che l'ha determinata, constata che «mentre in tutto il mondo cresce l'astensionismo, a Cuba sono aumentati i votanti». Alza un dito, poco fermo ma molto ammonitore, contro gli esuli che «avevano già le valigie pronte per tornare» e sono stati respinti da questa «trrrremenda prova di democrazia». Annuncia «il declino del capitalismo», invita a non dormire sugli allori» e di se stesso dice che non lo farà, preso com'è «dalla politica, dal raccolto della canna da zucchero, eccetera, eccetera». Conclude, con apparentemente commozione, ringraziando il suo popolo. Allo scoccare di questa frase, e della mezzanotte, sembra che l'intervento sia finito e che la visita del Papa sia stata trascurata, invece Castro ha ancora benzina per tre ore e fiammiferi per accendere i fuochi artificiali. Alla domanda «Che impressione ha del Papa?» il comandante diventa pirotecnico.

Dice, con un tono da medium che evoca uno spirito alla sua presenza, che di Giovanni Paolo II ha «piena stima, è un uomo amabile e rispettoso, preciso, un ascoltatore attento e con cui è facile parlare, anche perché conosce bene lo spagnolo; ha tempra di lottatore che si è forgiato tramite dure esperienze e una gioventù sportiva».

Annuncia che la sua visita avrà un impatto «trrremendo» in tutta l'Europa.

Spegne le illusioni di chi si illude di smantellare la rivoluzione attraverso la visita di un uomo che rappresenta il maggiore mal di testa per gli Stati Uniti».

Dice: «C'è chi vede il Papa come un angelo sterminatore con la spada di fuoco che vuole distruggere il socialismo e il comunismo a Cuba, ma non è così». Spiega che «Giovanni Paolo II è più vicino a noi di quanto si pensi, viene a Cuba per incontrare questo demonio di Castro e vediamo come ne uscirà».

Ricorda che «alla conferenza mondiale sull'alimentazione i discorsi più simili furono il suo e il mio».

Gli riconosce «coraggio e buona fede», lo issa con sé sulla barricata contro il capitalismo senza regole, il neo-liberismo, la globalizzazione, il presidente degli Stati Uniti.

A Clinton rivolge un invito, più beffardo che autentico: «Venga a Cuba a parlare del suo modello economico e politico, non ho obiezioni, lo accoglierò e gli metterò a disposizione tutti i mezzi di informazione». Dopo quattro ore e mezzo di discorso alle truppe, la strategia del comandante si disvela: creare una ideale alleanza che imbarazzi il nemico, avvicinando a sé, in nome dell'opposizione ai disvalori altrui più che della condivisione dei valori propri, un uomo che non ha eserciti, ma smuove continenti. In cambio di un segno di legittimazione, apre lo scrigno delle concessioni. Ammette «gli errori storici dell'Unione Sovietica» con cui il Papa ha lottato «per le tradizionali divisioni rispetto alla Polonia», ma soprattutto annuncia la sua storica presenza, domenica 25 gennaio in Plaza de la Revolución alla Messa papale. «Sarò là ad accoglierlo», sul palco, sotto le insegne di Dio e della Rivoluzione, al cospetto di una folla che egli stesso invoca chiedandone la partecipazione in massa, come agli eventi del partito, ma senza i suoi simboli.

Come ultimo regalo, per questa occasione speciale, concede al popolo cubano che non potrà essere all'Avana anche la diretta televisiva della Messa «concelebrata».

E' tutto. Sono passate sei ore. Un gesto benedicente e il comandante si ritira. Le radio cominciano a trasmettere significativi sunti del suo discorso. Radio Reloj, innovativa forma di tortura che emette il segnale orario con un trillo a ogni minuto, alterna annunci cronometrici e frasi del monologo, in un cammino congiunto in cui la parola di Castro si fa segno del tempo e scansione della storia. Il messaggio viene ritrasmesso in lontane stanze vaticane dove un altro uomo «che non è un angelo sterminatore», si prepara a incontrare quest'uomo «che non è un demonio», nel cuore di questa isola che, come ogni luogo della Terra, è solo una delle tante stanze del nostro collettivo purgatorio.

Gabriele Romagnoli

Washington

«Il Papa potrebbe toccargli il cuore»

WASHINGTON. La visita del Papa a Cuba la prossima settimana dovrebbe evidenziare «la sofferenza umana» subita dal popolo cubano sotto il regime comunista, secondo la Casa Bianca. Il portavoce Mike McCurry ha detto che gli Stati Uniti non si aspettano un «impatto politico immediato», anche perché non è questo l'obiettivo dello stesso Pontefice. Se il viaggio assumerà una dimensione politica, ha proseguito McCurry, non sarà perché l'ha cercato il Papa ma a causa della «realtà della vita di tanti milioni di cubani». «Allo stesso tempo - ha detto il portavoce - il viaggio potrebbe avere un risultato positivo in quanto il Papa avrà l'occasione per far presente ai cubani l'importanza che il mondo attribuisce ai diritti umani e alla necessità di alleviare la sofferenza. Una tale discussione potrebbe dare manforte a chi crede nella possibilità di un cambiamento a Cuba e potrebbe persino toccare il cuore di Fidel Castro», ha aggiunto McCurry. Quanto alla possibilità che durante la visita Wojtyla rivolga a Clinton un invito a revocare l'embargo, il portavoce ha detto: «Non c'è dubbio che lo farà in quanto è quella la sua posizione. Noi accettiamo con rispetto il suo punto di vista, anche se siamo in disaccordo». [Ansa]

Gli esuli

«Liberare i detenuti»

ROMA. Un appello al Papa affinché «solleciti il governo di Fidel Castro a liberare tutti i detenuti politici e a rispettare i diritti umani sanciti dalla Dichiarazione universale» è stato rivolto dalla «Tavola dell'opposizione cubana», costituita a Roma in occasione di un convegno organizzato dalla associazione «Cuba libera» e nella quale - è precisato - «convergono vari rappresentanti di diversi partiti e organizzazioni democratiche cubane». Nel documento - il primo firmato congiuntamente da oppositori in esilio in diversi Paesi e di differente estrazione politica, dai liberali a ex compagni di lotta di Castro - si chiede anche al Parlamento italiano di esprimere la propria protesta «per le elezioni farsa in cui sono stati eletti 601 candidati su 601 militanti selezionati dal partito comunista» e ai partiti politici italiani di «esercitare pressioni per ottenere la fine del totalitarismo e la istaurazione del pluralismo politico a Cuba». I dissidenti cubani si sono rivolti anche anche ai sindacati e agli operatori economici italiani. [Ansa]

Anche Gesù a Medjugorje

Apparizione vicino al santuario mariano

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«A quanto pare negli ultimi anni la Sacra famiglia cammina per l'Erzegovina». Inizia così il servizio del quotidiano «Slobodna Dalmacija» sulla nuova apparizione divina che sta già attirando centinaia di fedeli nel piccolo villaggio di Grab, a pochi chilometri da Medjugorje. Ma questa volta non si tratta della Madonna, ma di Gesù Cristo che da qualche giorno apparirebbe sulla finestra di una casa disabitata ai margini del bosco.

«Giocavamo nei paraggi della casa io e il mio amico Mario, quando abbiamo visto alla finestra una testa di uomo. Aveva i capelli lunghi, i baffi e la barba e aveva una mano sotto il mento come per appoggiare la testa» racconta timidamente, nascondendosi dietro le gonne della mamma, il piccolo Ivo, 9 anni, il primo ad avere avuto la visione. I due ragazzini, che dicono anche di aver sentito una voce che chiedeva loro che cosa ci fate qui, sono scappati dalla paura e hanno raggiunto la mamma di Ivo e una vicina di casa. A loro volta le due donne si sono avvicinate. «E abbiamo visto la stessa immagine» dice Desanka Grbavac. «Di colpo ci siamo ritrovate avvolte nella nebbia e abbiamo avuto paura, più per la nebbia, che si è formata soltanto intorno a noi due, che per il volto sulla finestra». Ma l'indomani sono ritornate sul posto, e il giorno dopo ancora. E ogni volta hanno rivisto la stessa immagine sulla finestra. «Mio suocero ha deciso di entrare nella casa e di controllare la tenda. L'ha persino lavata. Ma non è cambiato niente. Il volto è riapparso». La voce si è sparsa. Verso il piccolo paese dell'Erzegovina adesso viaggiano colonne di automobili. Ogni sera la folla si stringe di fronte al muro della casa dove qualcuno ha appoggiato un crocifisso. Sotto «la finestra di Gesù» scintillano decine di lumini. Alcuni lo vedono, mentre altri sono confusi. «Gesù mi ha annunciato che sarebbe apparso su una tela, senza dire dove. Ecco, adesso è lì su quella finestra. Gli anni di Satana sulla terra stanno terminando». Con la luce negli occhi una ragazza spiega la visione. Ma non vuole dire il suo nome. Gesù le ha detto che non bisogna parlarne sui giornali e in tv.

Ingrid Badurina

RETROSCENA

IL DIALOGO ZOPPO

Accuse reciproche di violazione degli accordi di Oslo, nei Territori si rischia una nuova Intifada

Netanyahu e il leader Olp alla Pax Americana

Più ombre che speranze alla vigilia del vertice di Washington

Il premier israeliano Netanyahu: martedì alla Casa Bianca

GERUSALEMME
NOSTRO SERVIZIO

Dunque, per martedì prossimo data della visita di Netanyahu a Washington, Clinton si è guardato bene dall'invitare il premier israeliano a pranzo o a cena. E' previsto un incontro di due ore alle 10 del mattino, neppure seguito da una conferenza stampa in comune. «Ma lì volete affamare questo povero Netanyahu?», ha chiesto un vecchio giornalista esperto di Casa Bianca. «A Washington, i pasti non sono gratis», gli ha risposto un sarcastico-amaro membro dello staff di Clinton. Come dire: se il Presidente non ha invitato Bibi a pranzo, è segno che da questo incontro c'è poco da aspettarsi.

La partenza di Netanyahu e di Arafat dal Medio Oriente alla volta del loro «arbitro» ma ormai «dubbioso» mediatore, è circondata da altissimi segnali di fumo, minacce, reprimende. I circoli israeliani di sinistra fulminano il Primo Ministro con minacce moral-catastrofiche: siamo ormai alla fine, ora o mai più, se non facciamo la pace stavolta la guerra è sicura, prima coi palestinesi, poi con tutto il mondo arabo. Bibi sarà il vero affossatore della sopravvivenza stessa dello Stato d'Israele. I circoli israeliani di destra, invece, minacciano Netanyahu e lo deridono come fosse un pupazzo nelle mani degli americani: se ti azzardi a promettere di più di quello che noi vogliamo, prima di tutto cade il governo di coalizione. I palestinesi, da parte loro, incontrano a raffica giornalisti e rappresentanti politici del mondo e d'Israele, e rilanciano con tono civile e sorridente dichiarazioni definitive, catastrofiche: Netanyahu va al summit come un kamikaze. Chiede reciprocità e in realtà viola continuamente l'accordo di Oslo. Dichiara che vuol vedere la fine del terrorismo, e invece lo incrementerà a spirale con il suo disprezzo per l'autonomia palestinese e per Arafat. Anzi: qui, nel West Bank, è pronta una nuova Intifada. Stavolta però non a base di pietre, ma di pallottole, con le quali sono armati i 40 mila poliziotti di Arafat.

Paradossalmente, l'unico che ha parole di moderazione e di speranza è Shimon Peres, che si ritiene certo che in fondo Netanyahu voglia la pace, anche se è una pace molto meno generosa e ricca della sua; che la salvezza esiste e che è riposta in una nuova coalizione politica. E la pace, dice Peres, è comunque «più forte degli uomini, più forte di Netanyahu, indispensabile sia a noi che ai palestinesi».

Come stanno di fatto le cose? Lo scenario apocalittico esiste, e non tanto perché Arafat lo desideri: per lui lasciare che la piazza insorga adesso, data la forza di Hamas provata anche dalla recente scoperta di un enorme deposito di esplosivo e materiali venefici a Nablus, non sarebbe politicamente salutare. Ma anche l'Intifada fu un'insurrezione nata dal basso, e il clima in questi giorni è certo molto teso. Sono dell'altro giorno le notizie che ad opera della polizia e di altre forze ausiliarie pronte allo scontro, ci si prepara nei Territori a un'eventuale «resistenza armata» contro Israele. Si parla di trincee, di rifugi e condutture riempite di esplosivo. Che farebbero esplodere le strade impedendo l'eventuale avanzata di carri armati.

Com'è noto, la proposta di Israele per questo secondo sgombero sarebbe dell'8 per cento del West Bank; gli americani insistono per il 10 e per la promessa di un terzo sgombero in tempi brevi; i palestinesi, poiché vorrebbero che gli israeliani se ne andassero da tutti i Territori, non vogliono avventurarsi in percentuali. Si capisce però che se un terzo sgombero fosse già in vista, si accontenterebbero di un 10-12 per cento. E da fonti vicine al Primo Ministro d'Israele sembra che questa sia in realtà l'intenzione di Netanyahu, sempreché Arafat gli venga incontro su quello che è il suo scudo ideologico di fronte alla parte della sua coalizione che minaccia di far cadere il governo, ovvero i partitini religiosi di destra. Bibi chiede infatti a gran voce, e l'ha fatto anche martedì scorso, la «reciprocità», che consiste in sostanza nella sostituzione della Carta Palestinese che ancora non si è liberata dal vecchio sogno di vedere Israele cancellata dalle mappe, e dall'estradizione degli assassini più seriamente accusati di delitti e attentati contro la vita di civili israeliani.

Se i due a Washington seguiteranno sulla linea della minaccia e della lamentela, non ci sarà molto da fare. Ma il buon senso suggerisce che Arafat sia interessato a prendere quanto più può prima di una discussione definitiva che avverrà comunque in condizioni politiche diverse, forse con Shimon Peres come ministro degli Esteri. E Bibi, in definitiva, non è così pazzo da voler diventare il nuovo papà dell'«Intifada 2».

Fiamma Nirenstein

I palestinesi accusano

Washington, il museo dell'Olocausto non vuole Arafat

GERUSALEMME. Secondo fonti palestinesi sarebbe stata respinta la richiesta del presidente dell'Anp Yasser Arafat di visitare il Museo dell'Olocausto di Washington quando, giovedì, incontrerà nella capitale il presidente Bill Clinton per discutere come sbloccare il processo di pace. Le autorità del Museo si sarebbero opposte all'idea di una visita in forma ufficiale, accettandola solo in veste privata. A questo punto Arafat avrebbe rinunciato al gesto.

L'idea della visita al Museo - hanno detto le fonti palestinesi alla radio militare israeliana - era stata lanciata dal mediatore statunitense Dennis Ross durante la sua recente visita nelle zone autonome palestinesi.

Secondo i palestinesi, il Museo dell'Olocausto di Washington ha dato così prova di «insensibilità» perché Arafat sarebbe stato il primo leader arabo a visitare l'istituto. [Ansa]

Il Presidente per sei ore a faccia a faccia con la donna che lo accusa di molestie sessuali

Prima ammissione di Clinton

«Potrei anche avere incontrato la Jones»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lei è arrivata per prima, elegante nel suo completo beige, ma visibilmente frastornata di fronte alla folla di fotografi e giornalisti. Lui è entrato pochi minuti più tardi dalla porta di servizio, cappotto scuro, espressione grave, neanche l'ombra del suo solito sorriso sornione.

Il faccia a faccia tra Bill Clinton e Paula Jones nello studio dell'avvocato del Presidente, a due isolati dalla Casa Bianca, è durato molto più del previsto. Sei ore sotto torchio, durante le quali il Presidente ha negato ancora una volta di aver chiesto un rapporto orale alla Jones sette anni fa nella suite dell'albergo Excelsior a Little Rock. Ma per la prima volta il Presidente non ha escluso che i due si siano effettivamente trovati nella stessa stanza.

Non era mai successo che un presidente in carica fosse costretto a deporre sotto giuramento. E per di più su un argomento così imbarazzante. Clinton aveva chiesto di poter essere processato dopo la fine del suo mandato. Ma l'anno scorso la Corte suprema consegnò un verdetto unanime: nessuno era al di sopra della legge e nulla nella Costituzione giustificava un rinvio.

Così, alle dieci e trenta di ieri mattina, sotto un cielo grigio e freddo, la limousine presidenziale ha percorso i due isolati dalla Casa Bianca e si è infilata in un parcheggio sotterraneo. Il Presidente, che la notte prima aveva trascorso diverse ore a ripassare le risposte da dare al giudice oggi, è salito nello studio del suo avvocato Robert Bennett dall'ascensore di servizio. Il suo portavoce Mike McCurry: «E' pronto, e farà quel che sa di dover fare. Anche se oggi è sabato e preferirebbe essere altrove».

Pochi minuti prima Paula Jones era entrata dal portone principale. Una mareggiata di reporter e cine-operatori l'aveva letteralmente sommersa, ed era scappata via senza fare dichiarazioni. Per lei ha parlato la solita Susan Carpenter-McMillan, una biondona californiana che le fa da consulente, portavoce e gran protettrice: «Paula mi ha detto di dirvi che è orgogliosa di essere americana, e di sapere che il nostro sistema giudiziario funziona, che i diritti di una semplice ragazza dell'Arkansas non sono inferiori a quelli del Presidente».

La Jones era accompagnata da una squadra di sei avvocati pagati dal Rutherford Institute, l'associazione fondata dal libertario-conservatore John Whithehead che si è offerta di pagare i suoi costi legali. Il Presidente si è sistemato dall'altra parte del tavolo, davanti alla Jones. Era fiancheggiato da Bennett, altri avvocati e i suoi più stretti collaboratori politici (Hillary, la cui presenza era stata ventilata in un primo tempo, non era presente).

A capo tavola, il giudice Susan Webber Wright, «arbitro» dell'incontro tra Clinton e la Jones. Si era detto che avrebbe ascoltato la deposizione al telefono da Little Rock. Invece il giudice Wright, che fu studentessa di Clinton nella breve stagione negli Anni Settanta quando il Presidente insegnò diritto alla facoltà di legge dell'Università dell'Arkansas, ha voluto esserci di persona.

Che cosa si sono detti il Presidente e la Jones per oltre sei ore? Il giudice Wright, che ha fissato la data del processo per il 27 maggio, ha imposto il riserbo assoluto sulla deposizione. Ma fonti vicine alla Casa Bianca hanno dichiarato al Washington Post che la linea portata avanti finora dal Presidente e i suoi legali è cambiata.

La Jones ha sempre sostenuto che quel giorno all'Excelsior venne chiamata da una guardia e accompagnata nella stanza di Clinton. Dopo qualche rapido preambolo l'allora governatore dell'Arkansas si calò i pantaloni e le chiese una prestazione di sesso orale. Lei si rifiutò e se ne andò, sdegnata e sotto choc.

Il Presidente aveva finora sostenuto di non aver mai incontrato la Jones. Pare che sotto giuramento abbia invece dichiarato di non poter escludere che la Jones fosse stata portata nella sua stanza e che i due si fossero incontrati. Ma che non può garantirlo perché non ricorda con esattezza.

Andrea di Robilant

Paula Jones scortata dalla polizia all'arrivo all'aeroporto di Washington A destra, il presidente Clinton

Non era mai successo che un leader della Casa Bianca in carica fosse costretto a deporre sotto giuramento

L'accusatrice: sono orgogliosa di un Paese dove i diritti di una ragazza dell'Arkansas valgono quelli del Presidente

INTERVISTA

JOHN WITHEHEAD

Bennett, l'avvocato di Clinton

«Ho dato una chance a Paula»

Il filantropo che pagherà le spese legali

«La mia associazione difende i più deboli Quand'ero studente ebbi Bill professore»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Se sono contento? Beh non esageriamo. Mi hanno dato del matto, e in più mi sta costando parecchi soldi. Ma non vuole, il problema delle molestie sessuali nel nostro Paese è una cosa seria. Lo sa che soltanto l'un per cento delle accuse risulta falso?».

John Whitehead, 51 anni, avvocato, sposato, cinque figli, libertario con forti convinzioni cristiane, è l'uomo che ha permesso a Paula Jones di portare avanti la sua causa contro il Presidente. Lo abbiamo raggiunto per telefono al Rutherford Institute, un'associazione che fondò a Charlottesville (Virginia) nel 1981 per difendere i diritti dei perseguitati che non hanno i soldi per difendersi.

Che tipo di perseguitati?

«Ebrei ortodossi che non potevano praticare i loro riti. Nazisti americani incarcerati per le loro attività di propaganda. Comunisti discriminati durante la Guerra fredda. Roba di questo genere».

E Paula Jones che c'entra?

«Perché è una vicenda che tocca i diritti civili. Ognuno deve poter difendere il proprio nome e il proprio onore. Non per nulla il nostro istituto è dedicato alla memoria di Rutherford».

Chi era?

«Samuel Rutherford era un prete scozzese del Seicento. Nel suo libro - "Lex, Rex" - argomentò appunto che nessuno è al di sopra della legge, neppure il sovrano».

Quando ha contattato la Jones?

«Lo scorso settembre. Lessi sui giornali che i suoi avvocati si erano dimessi perché lei si era rifiutata di patteggiare. Non aveva i soldi per prendersi un altro legale. Allora la chiamammo al telefono, andammo ad incontrarla in California, ci convincemmo che stava dicendo la verità e le offrimmo di aiutarla».

Da dove vengono i vostri soldi?

«Abbiamo un fondo alimentato da piccole donazioni. Ma la rete è molto ampia: 44 mila soci in tutto il Paese. Abbiamo anche chiesto alla Jones di scrivere una lettera-appello per sollecitare più offerte».

E com'è andata?

«Molti hanno reagito male. La mia posta elettronica è piena di insulti. I democratici mi accusano di gettare fango sul Presidente. I conservatori sono schifati dall'aspetto sessuale della vicenda. In tutta franchezza la raccolta di fondi ha avuto poco successo».

Avete subito pressioni dalla Casa Bianca?

«Eccome. Gli avvocati di Clinton hanno chiesto al giudice di poter vedere l'elenco dei nostri contribuenti. Volevano dimostrare che la nostra era una campagna politica, e che dunque non avevamo diritto alle esenzioni fiscali di un'associazione "non-profit"».

E com'è andata?

«Che il giudice li ha mandati a passeggio».

Cosa pensa di Clinton?

«Penso che sia un buon Presidente. Il suo ritratto è appeso all'entrata dell'istituto. Siamo un'associazione patriottica, che rispetta le istituzioni. Abbiamo appena diramato un comunicato stampa elogiando la sua posizione contro la clonazione umana. E poi Clinton si è dato da fare per la libertà religiosa in questo Paese più di qualsiasi altro presidente degli ultimi anni».

Lo conosce?

«Sì che lo conosco. Le dirò di più: sono stato suo studente nel 1974, quando Clinton insegnava alla facoltà di legge dell'università dell'Arkansas a Little Rock. Eravamo coetanei».

Cosa ricorda di lui?

«Era tornato in Arkansas dopo aver lavorato per la campagna elettorale di George McGovern e stava per lanciare la sua prima campagana elettorale. Io scrivevo per il giornale universitario e un giorno, molto tardi, sarà stata mezzanotte, riuscii finalmente a inchiodarlo e a fargli una lunga intervista notturna. Parlammo di politica, ma anche di Bob Dylan. E di quel film con Robert Redford, "Il candidato". Poi, negli anni, ci siamo persi di vista».

[a. d. b.]

ANKARA

La procura: lo bandiamo e incriminiamo Erbakan

Gli islamici: in Turchia faremo un altro partito

ANKARA. I quattro milioni e mezzo di membri del partito islamico Refah hanno ieri reagito con calma assoluta in tutta la Turchia allo scioglimento della principale formazione politica del Paese, accogliendo gli inviti alla moderazione rivolti dal loro leader Necmettin Erbakan. L'ex premier ha invitato a non scendere in strada «per evitare provocazioni»; ma la procura di Stato ha annunciato che non appena sarà entrata in vigore la sentenza emanata ieri dalla Corte suprema, lui e gli altri leader del partito potranno essere incriminati per «istigazione all'odio nazionale per motivazioni religiose».

L'effettiva messa al bando del Refah e la confisca dei suoi beni non avverranno che dopo la pubblicazione sulla gazzetta ufficiale della sentenza. Il quartier generale del partito ad Ankara era ieri assediato da giornalisti e polizia.

Un nuovo partito, «Virtù», è stato già fondato dai simpatizzanti islamici, ma potrebbe non essere l'unico contenitore del movimento. Erbakan ha detto che «un atteggiamento giuridico come quello della Corte suprema non esisteva neanche all'eta della pietra». Gli ha fatto eco Lutfi Esengun, della direzione: «Possono anche cambiare il nome e il simbolo, ma continueremo sulla nostra strada».

Ma il procuratore generale Vural Savas, colui il quale ha chiesto e ottenuto la messa fuori legge del partito, ha affermato che qualsiasi altra nuova formazione islamica potrà essere chiusa se saranno provati i suoi legami con Refah. Savas ha aggiunto di non avere alcun rimpianto per la sua iniziativa. «Ho reso un grande servizio. Coloro che strumentalizzano la religione a fini politici fanno il danno peggiore alla religione», ha dichiarato. [Ansa-Agi]

GOLFO PERSICO

Saddam Hussein dà un ultimatum agli Usa e alle Nazioni Unite

«Avete cinque mesi per togliere le sanzioni poi caccerò gli ispettori dall'Iraq»

Ultimatum di Saddam all'Onu

Le dichiarazioni del raiss in occasione del 7° anniversario della guerra
Il rappresentante Usa: «Sta sognando». Ma il fronte alleato non è così saldo

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ancora cinque mesi per togliere le sanzioni o le Nazioni Unite e i loro ispettori possono scordarsi la «cooperazione» dell'Iraq. Lo ha detto Saddam Hussein ieri, nell'occasione più acconcia: la celebrazione del settimo anniversario della guerra del Golfo. Più esattamente il Presidente iracheno ha detto che se le sanzioni non saranno tolte lui «seguirà le indicazioni dell'Assemblea nazionale», cioè il Parlamento di Baghdad il quale tempo fa ha per l'appunto votato un documento in cui invita Saddam a cessare ogni cooperazione con gli ispettori dell'Onu se entro il 20 maggio non avranno dichiarato concluso il loro lavoro.

«Sta sognando», è stato il commento di Bill Richardson, il rappresentante americano alle Nazioni Unite, intervistato dalla Cbs. Le sanzioni, ha aggiunto, saranno tolte solo dopo che il governo iracheno avrà consentito «un pieno e libero accesso a tutti i luoghi di produzione delle armi di distruzione di massa». Il classico gioco del serpente che si mangia la coda, insomma, quello che Baghdad e Washington hanno avviato, ma gli esiti sono piuttosto incerti. Lo dice il modo in cui si è risolta la disputa di qualche settimana fa sugli ispettori di nazionalità americana (quando gli Stati Uniti sono stati costretti a constatare che l'unità di un tempo contro l'Iraq non c'era più) e lo dice soprattutto l'ultima delle dispute sugli ispettori: quella dell'altro ieri che ha visto una reazione più blanda che mai da parte del Consiglio di Sicurezza.

Richardson, nella sua intervista alla Cbs, dice che Washington sta «perdendo la pazienza» con l'Iraq, ricorda alla comunità internazionale che «quell'uomo, quel Paese, quel governo sono un pericolo per tutto il mondo» e fa anche presente che «l'opzione militare» è sempre in piedi; ma stando all'aria che tira all'Onu sembra piuttosto accurato il commento che faceva ieri uno di quei diplomatici che parlano solo a patto di non essere nominati: «A occhio, mi sembra che a sognare sia più lui, Richardson».

Una delle cose su cui quella battuta poggia è che Richard Butler - cioè l'australiano a capo degli ispettori dell'Onu che l'altra volta si batté a fondo contro la «discriminazione» che gli iracheni volevano fare nei confronti dei suoi uomini di nazionalità americana, sostenendo che quell'uscita di Baghdad era dovuta al fatto che gli ispettori stavano per trovare delle prove irrefutabili che la produzione di armi di distruzione di massa continuava - è in viaggio proprio per l'Iraq, con in valigia un atteggiamento decisamente conciliante.

Ieri Butler è arrivato nel Bahrain e domani partirà per Baghdad. La sua missione è di discutere con i rappresentanti del governo iracheno e di riferire, venerdì prossimo, al Consiglio di Sicurezza. Ma intanto, fermandosi a Parigi dove ha incontrato il ministro degli Esteri francese Hubert Vedrine, Butler ha detto cose che con le sue frasi bellicose di alcune settimane fa hanno molto poco da spartire. L'Iraq, ha detto, ha fatto «notevoli progressi» nello smantellamento dei suoi progetti di armi nucleari e biologiche e lo scopo del suo viaggio è quello di «ascoltare Baghdad, affinché le sue legittime esigenze di dignità e di sovranità vengano prese in considerazione». Se insomma gli Stati Uniti stanno perdendo la pazienza, l'Onu sembra invece averla trovata.

Franco Pantarelli

I GUARDIANI DELLA FEDE INTEGRALE 1.

I Rabbini vogliono limitare le conversioni dei figli nei matrimoni misti ed è guerra

Qui accanto il rabbino capo di Roma Elio Toaff A sinistra la comunità ebraica Hassidim di Milano

Lo scisma degli ebrei italiani

Ortodossi e laici, 7 giorni alla separazione?

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Caro *Bollettino*, è l'8 settembre e mio figlio Arturo non è insieme ai suoi compagni di asilo al ritorno dalle vacanze. I suoi amici Micol, Giulia, Davide, Alessandro, Federico e Debora si chiedono perché. Il fatto è che, al nuovo fratellino di Arturo, che nascerà tra poco, non sarà permesso di frequentare la stessa scuola: lui non sarà "abbastanza" ebreo, neanche quanto suo fratello già tanto discusso...». La lettera al giornale degli ebrei milanesi è firmata da Daniele Cohen, nipote del presidente della Comunità, Cobi Benatoff. Se Arturo era «già tanto discusso», nella scuola ebraica di via Sally Mayer, dipende dal fatto che la madre, Laura, non è ebrea. Nel caso inverso, cioè quando a contrarre «matrimonio misto» sia una donna ebrea, il problema non si pone: secondo la norma dell'Halachà la trasmissione della discendenza è matrilineare, dunque i nati saranno ebrei a prescindere dalla volontà dei genitori. Ma dove invece si rende necessario un atto di conversione, lì è scoppiata la guerra, e già rimbomba l'eco della parola «integralismo».

La risposta a Daniele Cohen e ai molti altri come lui sarebbe infatti arrivata come uno schiaffo nel giro di poche settimane dall'assemblea dei Rabbini d'Italia riunita in seduta plenaria a Firenze. La delibera che ha portato sull'orlo della scissione la più antica comunità ebraica del mondo, per la prima volta nei suoi oltre Duemila anni di storia, reca la data dal 29 Tishri 5758, cioè del 30 ottobre 1997: esaminato «il delicato problema della conversione dei bambini nati da madre non ebrea», considerato che «le condizioni socio-culturali non sono più quelle di un tempo», «l'Assemblea dei Rabbini d'Italia ha deciso che *da oggi e per l'avvenire*, per quanto riguarda le conversioni dei minori, potranno essere prese in considerazione solo quelle domande che siano accompagnate da un'analoga istanza di conversione da parte delle madri».

La spaccatura è profonda. Il rabbino capo di Roma, Elio Toaff, non esita a rendere pubblico il suo dissenso, precisando che quella delibera non potrà interferire con l'autonoma decisione, caso per caso, dei singoli tribunali rabbinici. Ma se l'assemblea presieduta dal milanese Giuseppe Laras l'ha votata, ignorando l'opposizione del vecchio leader spirituale dell'ebraismo italiano, ciò non dipende solo dal fatto che i nuovi rabbini quarantenni si sono formati nelle yeschivot più ortodosse di Brooklyn e Gerusalemme: dietro di loro c'è l'altra parte della comunità italiana che preme per una più rigorosa osservanza dei precetti, per una più netta distinzione tra ebrei e non ebrei.

Il momento della verità probabilmente si vivrà domenica prossima, 25 gennaio, quando l'assemblea dei rabbini tornerà a riunirsi a Milano, questa volta in seduta pubblica aperta a tutti gli ebrei, proprio nei locali della scuola milanese ove si erano scatenate le prime polemiche: genitori (per lo più di origine libanese e iraniana immigrati negli Anni Settanta) che lamentano il poco spazio assegnato allo studio religioso e la convivenza forzata dei propri figli con altri non propriamente ebrei; genitori (soprattutto di antica origine italiana, ma ormai sono la minoranza) che invece denunciano le continue invadenze clericali e soprattutto un clima discriminatorio nei confronti dei figli di «matrimonio misto».

Se si scegliesse di andare alla conta, la conseguenza più probabile sarebbe la separazione tra laici e ortodossi, le due componenti contrapposte. Adesso gli estensori della delibera sottolineano di avere agito «in conformità con le direttive e gli orientamenti» di tutto il rabbinato ortodosso mondiale. Ma sanno benissimo come in tutto il resto del mondo la separazione degli ebrei tra ortodossi, conservatori e riformati sia già una realtà di fatto. La minuscola comunità italiana (poco più di trentamila iscritti) è forse l'ultima a rimanere unita, e per conservarla tale non è escluso che i rabbini domenica prossima si mostrino disponibili a una parziale marcia indietro. Ma fino a quando?

Ecco un buon punto di partenza per fare i conti con i nuovi guardiani della fede integrale che cambieranno la faccia della nostra società. Sì, perché l'esame *in vitro* della microscopica ma affascinante galassia dell'ebraismo italiano, di tradizione laica e felicemente integrato nella comunità nazionale, colpito sessant'anni fa dalle leggi razziali e dalle deportazioni ma rifiorito con una vitalità culturale perfino sproporzionata alle sue dimensioni ridotte, ci rivela come l'Assoluto possa irrompere dentro la nostra quotidianità nei modi più sorprendenti. Vorrà dire qualcosa se proprio qui, dove meno te le aspettavi, sopraggiungono le prime lacerazioni intestine di una storia millenaria. Vorrà dire che nella società mondializzata le ragioni e le tradizioni di un Mouhaddeb arrivato da Beirut o di un Mizrahi giunto da Teheran a Milano, contano giustamente alla pari con quelle di un Fubini torinese o di una Zevi romana da sempre. I guardiani della fede ci rivelano un dettaglio ulteriore della tendenza al ridimensionamento dello Stato, che rilancia l'agire privato, per conto proprio, non solo in materia economica ma anche religiosa, comunitaria, scolastica. E intanto chi si sente tagliato fuori dai meccanismi ineluttabili del profitto e del consumo, o comunque ostile alla cultura dominante dell'Ovest, che sia ebreo, musulmano o cristiano, sempre più dopo la caduta del comunismo cercherà nel Divino l'ispirazione del proprio antagonismo, della propria opposizione a una società atea che la Ragione non sa più tenere insieme.

E' venuto il tempo di ricercare anche in Italia, dentro le nuove identità assunte dalle tre grandi religioni del Libro, la radice comune di quei ragionamenti in seguito a cui il cattolico polacco chiede l'abrogazione della legge sull'aborto, l'ortodosso israeliano interrompe la circolazione degli autobus il sabato, il funzionario saudita vieta per legge che si mangi in pubblico durante il Ramadan. Con lo scopo di realizzare quanto più possibile su questa Terra una società cristianizzata, una società ebraicizzata, una società islamizzata.

Basta sfogliare le numerose lettere con cui è stato preso d'assalto il *Bollettino* di Milano per ritrovarvi più volte la parola «integralismo». Andrea Jarach rifiuta «la fredda applicazione della legge del sangue» e denuncia: «Con orrore dobbiamo constatare che i titoli non sufficienti all'ammissione alla scuola ebraica di Milano del 1997 furono sufficienti per l'ammissione a Auschwitz». Altri replicano, nelle riunioni più infuocate, che come minaccia al futuro del popolo ebraico il matrimonio misto è peggio di Auschwitz». Giacomo Michele Zippel rivendica il diritto di «sapere se i miei figli, frequentando la scuola ebraica, ma anche al di fuori di essa, frequentano ebrei o non ebrei», mentre Marco Vigevani si interroga: «Quali semi di razzismo semineremo, al nostro interno ma anche intorno a noi, dividendoci in ebrei più o meno "doc" a seconda del nostro sangue?». Si potrebbe continuare a lungo, con tutte le mille sfumature di cui sono capaci gli ebrei quando si dividono. Ci sono anche i genitori religiosi praticanti che rifiutando «la riproposizione di classi speciali» e «l'assunzione di nuovi insegnanti espressione di gruppi integralisti», indignati per «l'esclusione dalla scuola di bimbi che non presentino certificato di totale purezza razziale», sottoscrivono 20 milioni all'associazione Shorashim (vuol dire «radici» in ebraico). Quest'ultima realizza al sabato mattina incontri di cultura ebraica per figli e nipoti di famiglie miste, e le sue iscrizioni si sono raddoppiate nel giro di un anno.

Ma Elio Toaff non nasconde il suo dissenso «Quella sentenza non intaccherà l'autonomia dei tribunali rabbinici»

Bisogna esserci stati, il sabato mattina in via San Gimignano. Di fronte ai locali che ospitano Shorashim c'è un giardinetto, e sulle panchine siedono con le loro barbe nere e la *kippà* sul capo gli ebrei d'origine iraniana provenienti dalla sinagoga che hanno fondato nella limitrofa via dei Gracchi. I loro sguardi esprimono una silenziosa ma dura riprovazione per quei mezzi ebrei laici che oltretutto violano lo *shabbat* proprio con la scusa di coltivare il proprio incerto ebraismo.

Dialogare con gli iraniani, così come con le famiglie libanesi, implica anzitutto l'impegno a mantenere l'anonimato. Tre fratelli mi ricevono in un ufficio commerciale del centro: «Convertirsi all'ebraismo è possibile solo con anni di studio, e per estremo scrupolo gli ultimi dodici mesi dovranno essere di convivenza con un rabbino», sostengono. L'obbligo di una tale procedura mi verrà peraltro smentito da tutti i rabbini interpellati, ma è chiaro l'intento: «L'unico futuro dell'ebraismo risiede nel rispetto dei precetti e nello studio della Torà. I laici che lo trattano alla stregua di una cultura folkloristica, ne sono gli affossatori. Ma noi lo salveremo». E i vecchi rabbini come Toaff, più aperti e tolleranti, capaci da sempre di tenere insieme le molte anime della comunità? Risposta: «E' un'altra generazione, dobbiamo capirli, hanno vissuto la guerra. Magari qualcuno di loro è stato nascosto da una donna non ebrea, ci ha fatto dei figli, come poteva rifiutarle le conversioni? Ma noi sappiamo di troppe convertite solo per incassare un miliardo di eredità».

Come tra gli islamici e i cristiani, anche tra i guardiani della fede ebraica ci si preoccupa di coniugare tradizionalismo con modernità, precetti con nuove tecnologie. Ma alla fine trapela sempre l'idea che questo nuovo mondo ateo costituisca una minaccia per la comunità dei credenti. Per essere buoni ebrei, secondo questa visione, bisogna diffidare e rinunciare, collocarsi altrove. Lo scrive con chiarezza il giovane rabbino capo di Torino, Alberto Somekh, che accompagna la sua fama di inflessibile con una meravigliosa voce salmodiante, in una lettera ove motiva la delibera sulle conversioni. Premesso che la formazione di una famiglia ebraica richiede oggi un impegno superiore al passato, così lo illustra: «E' giocoforza frequentare un ambiente sempre meno numeroso, coltivare ideali e linee di comportamento talvolta lontani dal consenso sociale, ridurre assai l'orizzonte delle proprie scelte matrimoniali». Tutto ciò, oltretutto, «in un mondo senza confini, continuamente bombardati da attraenti alternative». Di qui all'idea dell'ebreo solo contro tutti, il passo è breve.

Una posizione estrema? E' probabile. Ma il rabbino romano Mino Bahbout, animatore del Tempio dei giovani sull'Isola Tiberina, pur distinguendosi esprime comprensione nei confronti di rav Somekh: «La sua rigidità ha un senso a Torino perché lì non esiste una società ebraica forte». La piccola comunità torinese, infatti, è storicamente la più laica, simboleggiata dalla figura di Primo Levi e dalla prassi di tenere aperta la propria scuola ai non ebrei. Il rabbino Bahbout, docente di fisica, ricorre al linguaggio scientifico: «Statisticamente le probabilità di riprodursi di una comunità ebraica "umanistica", priva di forti radici religiose, sono più scarse. Col nostro metodo non diminuirà il numero degli ebrei italiani ma, al contrario, lo aumenteremo».

Al secondo piano del Tempio grande, affacciato sul Tevere, incontro l'ultraottuagenario rabbino Elio Toaff e il suo sorriso saggio di quelli che scaldano l'anima, la sua ironia crea complicità.

Rav Toaff, devo chiederglielo: esiste un integralismo ebraico?

«Certo che esiste, purtroppo. Consiste nel desiderio di isolarsi e di coltivare il proprio ebraismo in una cerchia ristretta di persone che la pensano allo stesso modo. Ciò contrasta con la dottrina ebraica che implica sempre la discussione per giungere insieme alla soluzione giusta. Per questo non abbiamo mai messo all'indice chi non praticava, non li abbiamo mai giudicati bensì ritenuti tutti degni della stessa attenzione».

Non ha senso chiedere altro al vecchio rabbino, partigiano e livornese, scavalcato dal rigorismo dei più giovani ma preoccupato di mettere la sua autorità morale al servizio di una unità sempre più difficile da preservare. Dunque la scissione è davvero possibile? A Milano il pittore e pensatore ebreo Stefano Levi della Torre parla di «ossessione identitaria» come matrice comune dell'integralismo che dà luogo alla formazione di «grappoli di tribù». Levi prevede semmai la via della scissione di fatto. Non è forse già accaduto? La scuola ortodossa aperta in via Ripamonti dai Lubavitch, il vasto movimento hassidico con sede a Brooklyn e ramificazioni in tutto il mondo, ospita già 170 bambini destinati a studiare più ebraico e più religione di quanto non tocchi ai 600 di via Sally Mayer.

Rav Avraham Hazan, 45 anni, nerovestito direttore della scuola, è un tipo di ebreo innamorato dell'argomentare spaccando il capello in quattro, fin dal telefonino:

«Pronto, rav Hazan, potremmo vederci oggi?»

«Mi spiace, oggi è impossibile. Perbacco, mi correggo, in verità nulla è impossibile grazie al Santissimo e Benedetto sia il Suo nome, ma se permette preferirei lunedì».

E il lunedì mi spiegherà che i Lubavitch, in quanto corrente dei Hassidim, sono un movimento giovane.

«Giovane? Ma i Hassidim non furono fondati all'inizio del Settecento?»

«Appunto. Per noi ebrei cosa vuole che siano tre secoli?»

Il resto della conversazione è di grande interesse per comprendere il risveglio, anche a Milano, della mistica e della spiritualità ebraiche. In fondo a Hazan importa poco la polemica sulle conversioni, «noi Lubavitch siamo come la luce, e la luce non bada a chi illumina», tanto più che la conversione può spiegarsi con il fatto che in realtà «quell'anima apparteneva già al nostro popolo, vuole farvi ritorno dopo essere finita chissà come altrove».

Ma a un certo punto è rav Hazan a interrogare me:

«Scusi, cos'è per lei l'integralismo?»

«Integralismo è la pretesa di imporre come leggi vincolanti per tutti le proprie regole religiose».

«Dunque secondo lei i rabbini dovrebbero consentire il funzionamento degli autobus di sabato a Gerusalemme?».

«Certo, nessun ebreo può essere obbligato a salirvi o a guidarli, ma non vedo perché i non ebrei o gli ebrei non praticanti dovrebbero andare a piedi».

«Ma allora lei consentirebbe pure a uno spacciatore di vendere droga nel suo quartiere?»

«Rav Hazan, non la seguo. Rifiuto l'analogia tra un delinquente e colui che non osserva il riposo sabbatico».

«Allora cambio esempio: non protesterebbe contro l'apertura di un pornoshop nel quartiere in cui abitano i suoi figli?».

«Niente affatto. Magari sconsiglierei loro di votarsi a quel tipo di sessualità, ma la cultura laica resta faccenda diversa dalla pornografia».

«Molto interessante, caro amico. Dovremmo continuare a discutere per rispondere a una domanda che mi arrovella».

«Quale, rav Hazan?».

«Questa: come è possibile rispettare certe regole che la Torà ci impone senza cadere nell'integralismo?».

«Bella domanda davvero. Chissà se sapranno rispondere i musulmani d'Italia».

Gad Lerner
(1. continua)

I rabbini di Milano e Torino, Giuseppe Laras e Alberto Somekh Nella foto qui sotto lezioni alla scuola ebraica di Milano

La comunità italiana (30.000 iscritti) è forse l'ultima a rimanere unita

E dopo 2000 anni rimbomba l'eco della parola «integralismo»

Battaglia a colpi di manganelli e bottiglie. Fallisce il tentativo di sgomberare l'Ecole Normale occupata

L'orda dei senzalavoro

In 15 mila a Parigi contro i poliziotti

La rabbia degli esclusi contro il santuario dei «garantiti»

Jospin a picco nei sondaggi. Ma i dimostranti invocano le 35 ore

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel giorno del raddoppio - 15 mila senzalavoro in piazza a Parigi contro i 7500 di martedì scorso, e cortei un po' ovunque nel Paese - è ancora la violenza che tiene banco. Dopo un'occupazione simbolica, i disoccupati abbandonano Sciences Politiques, ma l'Ecole Normale Supérieure conosce nuovi, duri scontri. Manganelli contro bottiglie. Flic e celerini - i «crs» - sono in assetto da guerriglia urbana. Vorrebbero isolare la prestigiosa scuola, che da mercoledì controllano gli chômeurs (un centinaio), introdottisi con un blitz. Ma una frangia di manifestanti, 300 anarchici, spezza l'assedio, raggiungendo i compagni all'interno. Come artiglieria usano proiettili in vetro. Non sono molotov, tranne qualcuna, ma brandire un collo di bottiglia o spranghe lanciandosi all'assalto è, se possibile, ancor più pericoloso. Colta di sorpresa, la forza pubblica finisce per allentare la morsa. E gli assalitori s'infilano nel varco.

Da ingovernabile che era, la situazione all'Ens diviene quasi drammatica. Alcuni professori deplorano i cordoni polizieschi. E l'autorevole sociologo Pierre Bordieu arringa con un megafono, legittimandoli, gli occupanti: «La vostra è una première nella storia».

Come stupirsi allora che fallisca la mediazione governativa? Il ministro dell'Education Nationale spedisce in loco il suo braccio destro. Parlamenterà a lungo, ma senza convincere i senzalavoro. La Grande Scuola per eccellenza, che sforna l'élite amministrativa garantendole impiego sicuro, è ormai una cittadella sott'assedio, alla mercè dell'emarginazione sociale. Difficile non scorgervi un simbolo emblematico.

Il governo annaspa. Ostile alla ribellione sulle prime, indi comprensivo (ma invano, malgrado promesse assistenziali), ieri misurava appieno il suo isolamento. E risponde - non era mai successo - con il silenzio. Scopre sui giornali che 70 francesi su 100 dichiarano simpatia per la causa (se non i metodi) degli chômeurs. Jospin incassa il suo primo, vero schiaffo. Nessun membro del governo - tranne il sottosegretario all'Industria Pierret, per minimizzare - si esprime sulla crisi. Dicono che il premier interverrà sul piccolo schermo in settimana. La Francia l'attende al varco. Dopo la gaffe sul caso Dreyfus, valsagli un clamoroso incidente parlamentare (la ministra che abbandona l'aula), il tardivo «rammarico» - non volevo offendere la Destra attuale con accuse di antisemitismo» - e un tutto a picco nelle rilevazioni demoscopiche, il primo ministro si direbbe in panne. Saggiando gli interlocutori ha fatto balenare, venerdì, un sostanzioso ritocco sui «minimi sociali». Ma solo dal '99, Maastricht oblige.

Le reazioni sono feroci. «L'Europa può attendere, noi no» martellano i manifestanti, promettendogli - a Bordeaux - «un sanpietrino sul muso». Era prevedibile, si dirà. Ma che gli alleati di governo lo scaricassero, Lionel Jospin proprio non se l'aspettava. Proclama il segretario pcf Robert Hue: «Solidarizzo con i senzalavoro. Questa vertenza è una chance per stimolare la Gauche». Retorica? Le delegazioni comuniste ingrossano i ranghi dei marciatori. E la centrale filo-pcf - la Cgt - cavalca il malessere. I Verdi pure. «Millecinquecento franchi per mangiare» scandiva la manifestazione parigina, ove sono comparsi numerosi carrelli da supermarket. Vuoti, beninteso, per dimostrare che lo stipendio non consente disoccupazione. Elargire l'assegno mensile che i protestatari invocano equivarrebbe a un harakiri francese per l'ingresso nell'euro. Hue può fingere di ignorarlo. Jospin no. Ma che cosa rispondere a quanti l'accusano - come Philippe Séguin, il suo principale avversario - di essere un generale Brancaleone, con «maggioranza schizofrenica, anzi contronatura» e «programmi virtuali»?

Dalla bonaccia '97, la Sinistra si ritrova in pieno maelstrom. Che l'asse Verdi-pcf ignori gli ordini del capitano preferendo armeggiare sulle scialuppe, pone fine al «modello Jospin». La «maggioranza arcobaleno» è sfarinata. Ricucirla esigerà sforzi notevoli.

E tuttavia il premier coltiva una speranza neppure troppo inconfessabile. Mettere i suoi grandi nemici - Confindustria e senzalavoro - l'uno contro l'altro. Forse che i dimostranti non sfilavano con una bara (quella dell'orario, che l'imprenditoria transalpina difende con estrema determinazione) al grido «Vogliamo le 35 ore»? Uno Jospin mai sì debole si lascerà forse tentare dalla prova di forza.

Enrico Benedetto

Qui sopra il primo ministro francese Lionel Jospin e nella foto grande disoccupati manifestano a Parigi per chiedere l'aumento dei sussidi (FOTO REUTER)

Ancora proteste per l'arresto di Omar Hassan

Somalia, corteo anti-italiano Il tricolore bruciato in piazza

MOGADISCIO. Una nuova manifestazione contro l'arresto in Italia di Hashi Omar Hassan, il somalo accusato di concorso nel duplice omicidio della giornalista del Tg3 Ilaria Alpi e dell'operatore Miran Rovatin, si è svolta ieri a Mogadiscio. Lo hanno riferito fonti giornalistiche locali nella capitale somala. Le fonti hanno precisato che la manifestazione, preceduta giovedì da un'analoga protesta di fronte alla sede di un'organizzazione non governativa italiana, si è svolta in mattinata a Mogadiscio Nord, sotto il controllo dell'ex presidente ad interim Ali Mahdi Mohamed (rientrato sabato in Somalia dopo una lunga permanenza all'estero).

Alcune centinaia di manifestanti, hanno aggiunto le fonti, hanno bruciato una bandiera tricolore e un fantoccio raffigurante l'inviato speciale italiano per la Somalia, ambasciatore Giuseppe Cassini, accusato di aver indotto con «un inganno» il somalo arrestato a Roma a trasferirsi domenica scorsa in Italia insieme con altri 10 tra vittime e testimoni di asserite violenze ad opera di militari italiani.

Secondo altre fonti locali a Mogadiscio, la manifestazione odierna sarebbe stata organizzata dalla «Società degli intellettuali somali» (Sis) che ha identificato sette dei testi somali (tra cui Hashi) trasferiti in Italia insieme con il suo presidente Yaya Amir, segretario di Ali Mahdi.

Frattanto dal Cairo Hussein Aidid, figlio del generale Mohamed Farah Aidid e succeduto come leader della sua fazione dopo la morte del padre, ha dichiarato: «Mi dispiace di quello che sta succedendo a Mogadiscio, ma noi qui dal Cairo respingiamo qualsiasi atto di ostilità contro gli italiani e qualsiasi minaccia contro l'inviato della Farnesina, ambasciatore Giuseppe Cassini». (Ansa)

Febbre della Rift Valley

L'Oms raccomanda ai turisti «Prudenza in Kenya»

NAIROBI. La malattia infettiva battezzata febbre della Rift Valley, che ha già ucciso 350 persone, si sta diffondendo in modo preoccupante nel Kenya e l'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) invita i turisti che si recano nel Paese a essere prudenti e adottare misure cautelative. In particolare, l'Agenzia sanitaria delle Nazioni Unite suggerisce di portare con sé e di usare abbondantemente repellenti antizanzare da applicare sulla pelle. «In questa fase, non diciamo ancora che i turisti debbano cancellare i loro viaggi in Kenya, ma devono sapere che la febbre dalla Rift Valley è trasmessa dalle zanzare», ha detto David Heyman, un medico dell'Oms. Secondo Heyman, chi si muova nelle zone colpite dalla malattia deve indossare abiti che coprano tutto il corpo, applicare retine contro gli insetti attorno al proprio letto e cospargersi di frequente con i repellenti. (Agi-Ap)

Per un furioso litigio (aggravato dai giornali)

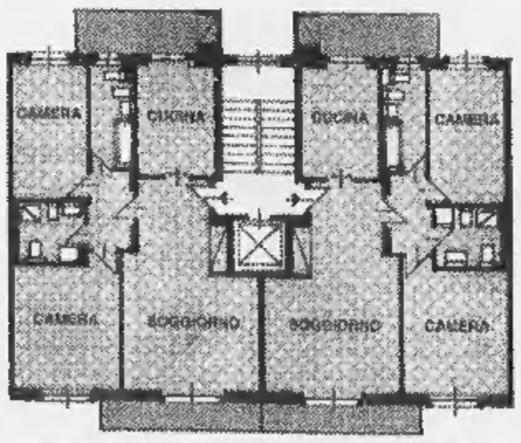
Abbandonata dal compagno la neomamma sessantenne

LONDRA. La neomamma che ha concepito naturalmente un figlio la sera del suo sessantesimo compleanno è stata abbandonata dal suo partner dopo avere dato alla luce il bambino. La storia di Elizabeth Buttle, allevatrice gallese, definita «miracolosa» dai medici, ha portato il circo dei media nel tranquillo paesino di Lampeter. La cosa, a quanto pare, non è piaciuta per niente al suo partner, Peter Rawstron, 56 anni, che è tornato da sua moglie dopo un litigio furibondo.

La signora Buttle, che compirà 61 anni il mese prossimo, è la mamma più anziana d'Inghilterra. All'ospedale in cui otto settimane fa ha partorito con il cesareo il suo piccolo Joe, aveva detto di avere 54 anni. Ma sul certificato anagrafico pubblicato sui giornali risulta che è nata il 10 febbraio 1937: è cioè cinque anni più vecchia della donna finita in precedenza sugli annali per aver concepito senza terapie contro la sterilità. In passato aveva avuto una sola figlia, che oggi ha 41 anni e tre figlioli. Dice convinta che le donne della sua famiglia vanno in menopausa tardi: «Mia madre ha perso il bambino che aveva in grembo a 53 anni. Una mia zia ne ha avuto uno alla stessa età», ha detto.

Uno dei nipoti della signora Buttle, Nick, ha confermato che Rawstron «se ne è andato; ecco tutto. Ma mia nonna è una gran donna e io sarò lì per aiutarla». La moglie dell'uomo gli aveva dato pubblicamente dello sciocco su un tabloid. «Pare che l'ultima goccia sia stato un accordo firmato dalla signora Buttle con un giornale», suggerisce il "Daily Telegraph". Lei difende la sua maternità con le unghie e coi denti: «Può darsi che io abbia qualche ruga e potrei farmi il lifting, ma devo ben essere in forma se ho avuto un bambino. Che c'è di male se ho messo al mondo un figlio sano?». (m. c. b.)

VIA CANOVA 12
SI PRENOTANO ALLOGGI IN PALAZZINA DI NUOVA COSTRUZIONE
CONSEGNA GIUGNO '98
VISITE IN CANTIERE
Mercoledì 14,30 - 17
Sabato 9,30 - 12



2 ALLOGGI PER PIANO COMPOSTI DA SOGGIORNO, 2 CAMERE, CUCINA, 2 SERVIZI
Box auto · Giardino condominiale · Riscaldamento autonomo · Finiture di pregio
SCAFER l'immobiliare
Per informazioni e appuntamenti in cantiere
Torino - Corso Turati, 35 Tel. 011 / 502158
Bardonecchia - Via Medail, 76 Tel. 0122 / 96159

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

ALBERGATORI DI RAPALLO E ZOAGLI
Città di Rapallo
A.V.COM
A Rapallo, per una vacanza invernale, dove divertimento, cultura, sport, escursioni, shopping, gastronomia, si coniugano con la dolcezza del clima, salute relax.
... va' dove ti porta il sole
RAPALLO
Lasciatevi tentare dalle nuove proposte della Rapallo CARD che troverete in tutti gli Hotels
Per informazioni Tel. 0185/292263
giorni feriali ore 9:00 - 12:00 / 15:00 - 18:00
Internet: http://www.omninet.it/hotels/rapezo/
E-mail: aesoalb@rapallo.omninet.it
Coordinamento e gestione

Torino: una donna ha dato alla luce un piccolo pur sapendo che non ha speranze di sopravvivenza

Diventa mamma per salvare altri bimbi

Donerà gli organi del figlio partorito senza cervello

TORINO. Si chiama Gabriele, è nato senza emisferi cerebrali e senza alcuna speranza di sopravvivere. Ma è nato lo stesso, perché altri come lui, senza futuro come lui, possano invece sperare di vivere grazie ai suoi organi sani: reni, fegato e cuore. Mamma e papà hanno voluto così: «Perché il nostro sacrificio serva a trasmettere i valori della vita in cui crediamo», dicono.

Gabriele ha 3 giorni e i suoi genitori sapevano fin dal terzo mese dal concepimento della sua gravissima malformazione che non gli avrebbe regalato neppure uno sprazzo di luce: però hanno scelto coraggiosamente di portare avanti la gravidanza. Ed ora che Gabriele è venuto al mondo, che il dolore della perdita sarà ancora più tremendo da sopportare, sussurrano: «Ci piacerebbe sapere almeno a chi andranno gli organi di mio figlio. Si può amare il proprio bambino anche se non lo si vede...».

Papà Luca, geometra, e mamma Sandra, casalinga e animatrice in parrocchia, hanno scelto di chiamarlo Gabriele come l'angelo, perché quando quel giorno verrà, quando il cuore del loro piccolo si fermerà, racconteranno alla figlia primogenita che il fratellino è volato in cielo dove ci sono altri bambini buoni come lui. E almeno per lei, forse, la tragedia sarà meno dura da accettare.

E' la prima volta che l'ospedale infantile Regina Margherita di Torino si trova ad affrontare un caso del genere. Gabriele, privo della calotta cranica e dell'encefalo, è venuto alla luce mercoledì. Taglio cesareo. Sandra ha preso in braccio il piccolo e ha pianto. Poi i medici glielo hanno portato via subito, prigioniero dell'incubatrice dove resterà fino alla fine.

Gabriele ha 3 giorni I genitori sapevano dal terzo mese della sua malformazione L'espianto possibile dopo una settimana

Il piccolo Gabriele nell'incubatrice dell'Ospedale Regina Margherita di Torino

Ora è al terzo piano del reparto di rianimazione, accanto alla culla di un altro bambino, Roberto, 4 mesi e cinque interventi chirurgici, condannato a vivere per forza. Sandra è stata dimessa ieri mattina dall'ospedale. Prima di tornare a casa ha accarezzato ancora una volta quella culla dove Gabriele resiste: ha i pugni stretti, «ma non soffre, non è in grado di tradurre la sofferenza», precisa il dottor Roberto Grossetti, aiuto primario di rianimazione.

Il monitor dice che il suo cuore è robusto, ma Gabriele è tecnicamente morto: «L'espianto, per legge, non è possibile prima di una settimana». E non è neanche sicuro che ci sarà, che il desiderio di Luca e Sandra si avvererà. «Se, quando il piccolo smetterà di respirare, non ci sarà una richiesta di trapianto sarà stato tutto vano». Il cuore e i reni minuscoli di Gabriele possono essere trapiantati solo su un neonato, e i neonati in lista d'attesa sono meno di dieci in Italia e poche decine in Europa», dichiara Girolamo Sirchia, responsabile dei trapianti nel Nord Italia. «Solo il fegato potrebbe aiutare anche un bambino più grande, di sei o sette anni, ma gli organi dei neonati anencefalici si deteriorano molto facilmente».

Gabriele è un dono per gli altri. E' stato battezzato dal cappellano dell'ospedale, senza padrini e con formula d'urgenza perché nessuno sa quanti minuti di vita abbia. «Ci siamo trovati di fronte a una coppia determinata, decisa a tenere il figlio a tutti i costi», commenta il dottor Ferdinando Canavese. Un gesto di amore senza confini.

Marco Accossato

ANALISI

La doppia battaglia contro la morte

NELLA maternità c'è «anche» dolore, dice la Bibbia: «La madre soffre perché è venuta la sua ora, e poi si rallegra»; ma ci sono maternità che sono «solo» dolore, ed è il caso delle due donne che hanno partorito a Torino, nello stesso complesso ospedaliero del Regina Margherita: ognuna ha avuto un figlio che non può vivere, il cervello è incompleto, e in uno gli organi interni sono mal funzionanti e mal connessi. Partorire un figlio che deve morire presto non è come partorire un figlio morto. Il figlio nato morto è un urto che s'abbatte sulla donna nel momento in cui ha meno forza per resistere. Di solito, i medici aspettano un po' prima di comunicarglielo, e glielo dicono con delicatezza, per gradi. Ma è un momento, e passato quel momento tutto collabora alla ripresa.

Qui, con quei due bambini non-vitali, è un urto interminabile. Sono due madri eroiche. Ma la prima suscita commozione, la seconda ammirazione. La prima ha voluto che fosse fatto tutto ciò che la scienza può fare: operazioni chirurgiche in serie, interventi d'urgenza per il superamento delle crisi improvvise. Ora vuole smettere. Perché sente che i giorni in più che si riesce a tirare avanti sono vittorie della scienza, non del figlio: il figlio è comunque perduto, in una irrecuperabile non-vita, non-coscienza. I medici non possono smettere, è loro dovere continuare: perciò la madre ha scritto al ministro.

Pietà è se il ministro comprende (più che comprendere una donna, si tratta di comprendere la condizione umana) e la ascolta. Se non la ascolta, può essere dovere, e forse anche grandezza etica, ma non amore. E' stata una battaglia della vita contro la morte: la morte si è mostrata invincibile, e la battaglia è da dichiararsi finita. Situazioni come questa si verificano solo da un po' di tempo, ma si faranno sempre più frequenti. La scienza medica, progredendo, sottrae alla morte uno spazio che s'allunga sempre più, ma che non riesce a diventare spazio della vita: è soltanto uno spazio dove la morte è sospesa. Non è arrivo della vita, è un prolungamento della morte. Una donna che ha partorito non può accettare di aver dato, invece della vita, una morte lunga. Se allungare quella morte lo sente come egoismo, e abbreviarla lo sente come amore, nessuno può disapprovarla.

L'altra storia ha una fine diversa, molto diversa. Anch'essa è una battaglia contro la morte, con la differenza che non si ferma quando la morte ha vinto: va «oltre la morte». La nascita di un bambino senza cervello è stata preparata come strumento per una vittoria sulla morte: che fosse senza cervello la madre lo sapeva da sei mesi, ma lo ha voluto ugualmente, nella speranza di poter donare gli organi. In questo momento all'ospedale lavorano a tenerlo in vita almeno una settimana, come vuole la legge, perché le donazioni di organi siano possibili. Più donazioni si fanno, meglio è: cornee, fegato, reni, polmoni.

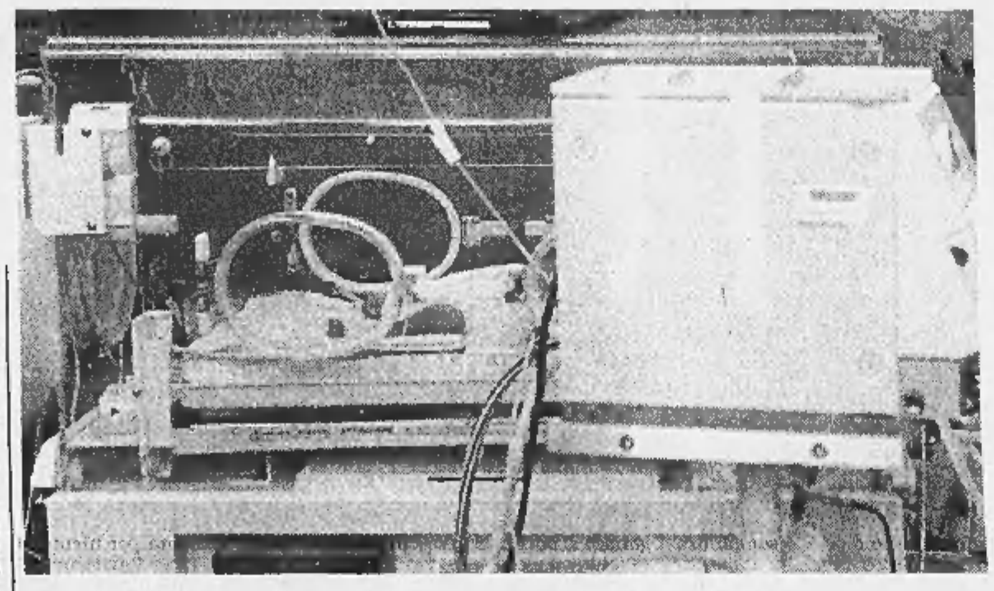
Volendo a tutti i costi che il figlio vivesse al solo scopo di dare organi vitali ad altri, è come se la madre avesse detto alla morte: «Te ne dò uno, me ne dai tre-quattro». La non-vita di questo bambino renderà vita piena l'esistenza di altri bambini, se tutto andrà come la madre spera: se così non fosse, nulla toglie alla grandezza del progetto, alla sua sublimità. E' un nuovo concetto di vita, non è il concetto tradizionale. Prima dell'epoca dei trapianti, ognuno, dalla nascita alla morte, viveva nel proprio corpo, chiuso in se stesso; adesso c'è per così dire una vita mutuabile, trasferibile, donabile, perfezionabile. Il bambino non lo sa, non lo saprà mai: ma non importa, se alcune sue parti vivranno in altri bambini, sarà una specie di reincarnazione. Non c'è altro termine per riassumere il progetto della madre. Quando le han detto: «Lei partorirà un figlio senza cervello», lei ha pensato di reincarnarlo in altri corpi. Il discorso che ha fatto alla morte si può anche esprimere così: «Te lo dò, a patto che tu me lo ridia trasferito in altri». Neanche la madre saprà più nulla di questi altri.

Saprà solo che continuano a vivere. Sentirà la non-vita del suo bambino come utilissima, fra le più utili vite che si possano immaginare. Ha un'idea collettiva della vita: come se i viventi dovessero spartire, non i mezzi per vivere, ma la vita stessa.

Ferdinando Camon

INTERVISTA

LE RAGIONI DI UN GESTO



"E' stata una scelta dolorosa, ma ci ha aiutato sapere che nascendo avrebbe aiutato altri bimbi"

"Quando con mio marito abbiamo deciso di non abortire parenti e amici erano perplessi"

«Il Papa mi è stato vicino»

La madre coraggio: sacrificio nel nome della vita

TORINO

L'HA sorretta il conforto del Papa. Quando ha deciso di far nascere malgrado tutto il figlio ha scritto a Giovanni Paolo II invocando preghiere e sostegno. E il Papa le ha risposto: «Continuate con coraggio, sono con voi». Le ha inviato un rosario bianco che ha accompagnato i mesi della gravidanza, le lunghe ore di preghiera.

Sandra l'ha visto solo ieri mattina quel suo bimbo chiamato come un angelo. L'ha guardato a lungo così piccolo, i pugni stretti, gli occhi chiusi, nascosto dall'incubatrice. Un saluto in un sussurro: «Gioia, amore mio». Gabriele non crescerà, non tenderà le mani verso la mamma, non la chiamerà. E Sandra lo sapeva quando ha comunque deciso di tenerlo con sè, dentro di sè fino alla nascita.

Ha partorito mercoledì con il cesareo e adesso si liscia i lunghi capelli biondi e spiega perchè quel bimbo l'ha fatto nascere. «Ho voluto, abbiamo voluto mio marito Luca e io, fare un gesto che fosse significativo per tutti. Non ho voluto abortire e liberarmi di quel figlio scomodo». Volevano che Gabriele che una vita non avrà fosse in grado di dare la vita a altri bambini. E adesso Sandra dice: «Mi piacerebbe sapere a chi andranno gli organi di mio figlio».

Quella di Sandra e Luca è stata una scelta estrema. Pensata e sofferta. Racconta: «Era estate, luglio. Ero al mare in vacanza e Luca era rimasto in città. Non stavo bene, avvertivo delle contrazioni. Ho fatto un'ecografia». E in quel giorno l'attesa gioiosa del secondogenito si è interrotta, cancellata. «Mi hanno detto che il bimbo aveva una deformazione molto grave. Hanno aggiunto che potevo abortire anche il giorno dopo». La donna ricorda il dolore, l'angoscia. «Non ho abortito. Anche se l'avessi fatto la sofferenza sarebbe rimasta e allora abbiamo deciso di andare avanti, di far nascere mio figlio. Vorrei che chi decide di abortire un figlio sano riflettesse». Luca ricorda le lunghe serate trascorse a parlare, a interrogarsi, a cercare di capire che fosse più giusto fare: «E' stato doloroso mettere al mondo un bimbo condannato a morire. Però sapevamo che poteva aiutarne altri e questo ci ha fatto decidere».

Per Sandra la gravidanza è stata pesante, segnata da difficoltà del corpo, ma soprattutto da crescenti ondate di angoscia. «Volevo partorire prima del tempo, non ce la facevo più. Ho dovuto farmi aiutare da una psicologa. Mi ha dato una mano, come tutti qui in ospedale. E per fortuna ho avuto l'appoggio del nostro padre spirituale e del santo padre».

La coppia ha dovuto far comprendere la propria scelta a chi le stava vicino. «All'inizio i parenti e gli amici hanno avuto delle perplessità. Ma hanno capito e ci hanno dato un grande aiuto e lo stesso hanno fatto i medici». Sandra e Luca non hanno voluto escludere la primogenita, Lucia, di sette anni dalle loro scelte. Non è stato facile spiegare a una bambina che il fratellino sarebbe sì nato, ma non sarebbe mai arrivato a casa, non avrebbe giocato con lei, non le avrebbe conteso l'affetto dei genitori. Sandra: «Lucia è al corrente di tutto e ci ha aiutati moltissimo. Sa che Gabriele andrà in cielo. Pensa a lui come a un angioletto, come il nome che porta».

La mamma del piccolo Gabriele nato per salvare altri bambini

Adesso che il figlio è nato e che la tragedia di una vita neppure iniziata si sta per concludere Luca spiega: «C'è stato clamore per la nostra scelta. Ma noi volevamo semplicemente comunicare i valori di umanità e speranza nei quali crediamo».

Sandra e Luca adesso vogliono riprendersi la vita. Tornare alle piccole cose di ogni giorno, al lavoro, alla casa. Vogliono stare di più con Lucia, progettare il futuro. Ma non vogliono dimenticare quel loro figlio con il nome di un angelo. «A Gabriele diciamo: "Grazie". Ci ha permesso questo gesto di generosità».

Marina Cassi
Carlotta Oddone

Ma è una scelta che divide

La sociologa: è solo un aborto prolungato

TORINO. Piccoli eroi inconsapevoli o vittime di una strana miscela fatta di altruismo e progresso scientifico? Le storie di Gabriele e Roberto sono accomunate dall'eccezionalità.

Per Francesco D'Agostino, presidente del Comitato Italiano di Bioetica, «le scelte della madre di Gabriele, bimbo con la stessa dignità di qualsiasi altro, sono nobili. Bambini colpiti da questo raro e gravissimo handicap sopravvivono al massimo qualche giorno e non sempre i loro organi possono essere utilizzati». Aggiunge: «Spero solo che la donna sia stata informata del rischio, data la sua speranza di sublimare il lutto con la donazione. Sarebbe un errore considerare questi bambini come potenziali donatori. Innescherebbe la dinamica, eticamente inaccettabile, di indurre le donne a pensarsi come gestanti di bimbi adatti solo a produrre organi».

Il teologo Gino Concetti loda la mamma del piccolo anencefalico. Ma mette in guardia: «Sarebbe illecito uccidere il bambino, anche se con parte del cervello leso, per trapiantarne gli organi. La donazione è lecita quando il bimbo non è più in grado di sopravvivere, neppure con ausilio di mezzi tecnologici».

Padre Giordano Muraro, teologo morale e presidente del consultorio Punto Familia, riflette sulla scelta di far nascere un bambino che non potrà vivere per donarne gli organi. «I genitori hanno generato per amore - spiega - ma la natura non li ha aiutati a realizzare pienamente il loro progetto di amore e si trovano di fronte a un essere umano incompiuto. Loro però possono ipotizzare di interpretare la volontà di questo piccolo che, se potesse, metterebbe se stesso a disposizione di altri. E' la logica dell'amore».

Interamente dalla parte dei bambini, che nella loro menomazione potrebbero non essere insensibili al dolore, è la sociologa Chiara Saraceno dell'Università di Torino. «Non ci si interroga a sufficienza - dice - sulla sofferenza di questi due neonati. Non sono solo corpi, ma esseri relazionali. Forse, se i medici avessero lasciato Roberto ai suoi genitori, se i suoi genitori avessero potuto cullarlo, avrebbe vissuto meno male. E il caso di Gabriele in che cosa è diverso da un aborto? Avendolo fatto nascere lo si è fatto soffrire ancora un po'».

«Il problema dei neonatologi è decidere se attaccare la spina, non staccarla» spiega il prof. Giuseppe Ferrari, primario di Pediatria al Mauriziano di Torino e segretario del Forum di Bioetica dell'Infanzia (che in dicembre ha promosso un convegno sugli "eccessi terapeutici"). «Non ci siamo dati linee guida. Il fatto è che intervengono talmente tanti fattori: religiosi, morali...». E poi, nel caso del piccolo Roberto, «un pretore potrebbe accusarci di non aver fatto tutto il possibile».

Maria Teresa Martinengo

IL CASO

UN DRAMMA OPPOSTO

«Ministro, stacchi la spina»

Un'altra coppia: fate morire il nostro bimbo

TORINO

ROBERTO ha quattro mesi e un soffio di vita appeso a una macchina. La sua culla, al terzo piano dell'ospedale Regina Margherita, è circondata da tubi trasparenti, fleboclisi e luci azzurre. Un monitor scandisce il battito di un cuore piccolo ed esausto.

Il destino di Roberto è amaro e segnato quasi quanto quello del neonato Gabriele, che da tre giorni dorme di un sonno senza ritorno in un'incubatrice, a pochi metri di distanza, nello stesso reparto. Ma la sua è una condanna di segno opposto: quella di vivere per forza. Perché se Gabriele è nato con la certezza di morire nel giro di pochi giorni, e la sua storia è un inno alla generosità di regalare nuova vita ad altri bambini, Roberto, invece, è venuto al mondo con una grave disfunzione al cervello, un cuore che fa i capricci e l'esofago staccato dall'intestino. Deve vivere perché è lo Stato stesso, la Medicina, ad imporglielo. Nella sua breve esistenza ha già subito cinque interventi chirurgici e presto, forse, dovrà affrontarne un sesto. I genitori, Fabrizio e Mirella, entrambi trentenni, implorano ogni giorno i medici di staccare quella «macchina che obbliga il nostro piccino a respirare e quindi a soffrire» o meglio «a subire la violenza di andare avanti senza averne le forze». Li implorano che lascino morire il loro bimbo e mettano così fine, per sempre, al suo calvario. Ma la legge non lo consente. Sino a quando la medicina avrà i mezzi per sostenerlo biologicamente, il cuore di Roberto non si fermerà.

«Guardatelo, ha tubi che gli escono da tutte le parti, povero piccolo. Nessuna pressione cerebrale. Chissà se soffre. E se per disgrazia sopravviverà? Che ne sarà del suo futuro? Scriveremo al ministro perché autorizzi i medici ad arrendersi» ripetono, ormai disperati, i genitori.

La madre del bimbo di 4 mesi che accusa i medici di tenerlo in vita per accanimento terapeutico

Ma i medici sanno che nessuno potrà mai staccare quella macchina. Eppure qualcuno ha spiegato a Fabrizio e Mirella che se volevano davvero porre fine alle sofferenze del loro bambino dovevano portarselo a casa fin dal primo giorno e lasciarlo spegnere così come la natura avrebbe voluto. Anche se ufficialmente nessun medico se la sente di ripetere una frase simile.

I genitori del piccolo Gabriele e quelli di Roberto non si conoscono, e quando si incrociano nell'atrio del reparto di Rianimazione si scambiano appena uno sguardo. Inconsapevoli della tragedia che li accomuna. Entrambi lottano per la vita, «ma una vita decorosa - dice il papà di Roberto -. E quella di un bimbo con il cuore e il cervello malato come nostro figlio non lo sarebbe mai». Accarezza la foto del piccolo: «Sa come si chiama quello che sta subendo il nostro bambino? Accanimento terapeutico. Lo trattano come si tratta una cavia». Parole amare, certo ingenerose: qui, tra gente che ai bambini dedica tutta se stessa, Roberto è circondato da tanto amore. Ma il papà ha il cuore gonfio. Prende la mano della moglie e dice: «Per salvare una vita che non c'è, rovinano due vite che, purtroppo, ci sono».

Emanuela Minucci

I Cobas degli allevatori non si fermano: trattori per strada fino al 2 febbraio

Latte, la Lega assedia le prefetture

«Napolitano è come Tambroni»

MILANO
DALLA REDAZIONE

Umberto Bossi e la Lega scendono ancora in campo a fianco degli allevatori dei Cobas. In settecento, ieri sera, per qualche ora hanno occupato la prefettura di Bergamo. Alla testa della protesta cinque parlamentari e il segretario della Lega Lombarda Roberto Calderoli. Che minaccia: «Lo Stato italiano deve capire che non può alzare le mani contro un lavoratore padano».

Stesso ritornello a Milano, dove i leghisti hanno manifestato ancora davanti alla prefettura. E a Brescia, dove è stato acceso un falò nel cortile del Broletto, sede della prefettura e dell'amministrazione provinciale. A Milano, Umberto Bossi è stato «morbido»: «Amici poliziotti non usate il manganello per difendere uno Stato che la Storia cancellerà». Più duro l'ex ministro dell'Interno Roberto Maroni che si è lanciato all'attacco del suo successore al Viminale, Giorgio Napolitano.

«C'è voluto un ministro del pds, c'è voluto Napolitano per tornare ai tempi di Tambroni», tuona Maroni mentre conferma che la Lega è indissolubilmente schierata a fianco degli allevatori che da oltre due mesi sono in piazza per ottenere la restituzione delle quote latte. Intorno ai due leader del Carroccio gli slogan, lanciati dai leghisti. Al solito «secessione, secessione» si sono accompagnate urla a sostegno dei Cobas: «Giù le mani dai soldi dei padani» e «Giù le mani dalle vacche dei padani».

Intanto quella dei Cobas è una protesta destinata a non finire tanto presto. Malgrado il governo abbia alzato da 800 a quasi 1100 miliardi le somme che potrebbero essere restituite attorno alla fine di maggio. Una promessa che non accontenta i Cobas e che lascia poco spazio ad altre trattative. Come conferma il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni, che giura che il governo non farà un passo in più.

«Anche le espressioni più ragionevoli del movimento dei Cobas devono aver capito che oltre non si può andare», spiega Veltroni. Che toglie ogni speranza ad ulteriori tavoli di discussione: «La trattativa con i Cobas è chiusa».

Veltroni non conferma se il governo chiederà la fiducia sul latte. E intanto un altro esponente di Palazzo Chigi, il ministro del Lavoro Tiziano Treu, esclude che possa esserci qualche altra concessione: «Il governo ha fatto veramente tutto il possibile».

Parole che non sembrano affatto accontentare i Cobas. Che ieri hanno manifestato a Verona e a Genova. Mentre il presidio di Torrimpietra i trattori sono pronti a marciare su Roma, come hanno fatto un mese fa, come hanno tentato di fare pochi giorni fa, fermati dalla polizia che ne ha denunciati 125.

Che la battaglia a questo punto sia durissima lo dimostrano le parole del portavoce dei Cobas Giovanni Robusti. Che senza tanti giri di parole va nuovamente all'attacco del ministro dell'Agricoltura Michele Pinto. Tuona Robusti: «A questo punto si potrebbe dire che il ministro Pinto è un buffone».

Va avanti, Robusti: «Il ministro dovrebbe sapere che la trattativa spetta al Parlamento. Se siamo arrivati a questa situazione è perché per troppo tempo si sono munti sacchetti di latte in polvere, invece che vacche. Così non si può più andare avanti».

Fino a quando andrà avanti la lotta, lo dice lo stesso Robusti: «Rimarremo per strada fino al 2 febbraio, fino alla data in cui il decreto per la restituzione verrà tramutato in legge». E dopo il 2 febbraio, che succederà? Robusti, su questo, è lapidario: «I trattori torneranno nelle aziende, ma questo non vuol dire che la nostra lotta sarà interrotta. Continueremo a protestare, a partire dal prezzo del latte».

La manifestazione dei Cobas a Milano con Umberto Bossi e Roberto Maroni

In settimana la mozione di sfiducia dei Verdi

Veltroni: «Rai autonoma come la Banca d'Italia»

«Va difesa dal controllo della politica» Storace: «Faccia tosta, è lui il padrone»

ROMA. La Rai? Deve essere autonoma: come la Banca d'Italia. Lo ha dichiarato ieri Walter Veltroni intervenendo in commissione di Viale Mazzini. «La Rai deve essere messa al riparo dall'influenza della politica, perché dietro alcune posizioni critiche ci sono osservazioni giuste, dietro qualcun'altra c'è la voglia di riportarla sotto il controllo della politica - ha spiegato il vicepremier -. Penso invece che si debba prendere una strada diversa, quella della autonomizzazione: mi è capitato di fare l'esempio della Banca d'Italia, è un esempio che confermo».

Pronta la replica di Francesco Storace. «Ci vuole una gran faccia tosta - ha contrattaccato il presidente della Commissione di Vigilanza della Rai -. Veltroni è il padrone della Rai, ed è lui che deve lasciarla».

Walter Veltroni

Un botta e risposta destinato ad arricchire la polemica in corso. «Tutto questo polverone mi fa pensare a qualcuno che voglia smembrare il servizio pubblico», avverte il sottosegretario alle Comunicazioni, Vincenzo Vita. In particolare, la presentazione della mozione di sfiducia annunciata dai Verdi (ieri hanno confermato che sarà presentata in Vigilanza una volta effettuato l'audizione dei vertici Rai, prevista per i primi giorni della prossima settimana) apre nel centrodestra una nuova fase nei confronti del servizio pubblico: Forza Italia, An e ccd si dichiarano disponibili a votare il documento, ma spostano l'attenzione sul dopo cda e sui criteri di nomina dei nuovi vertici. «Non si può fare a meno di esprimere un voto favorevole alla mozione dei Verdi - interviene Paolo Romani, responsabile per l'informazione di Fi -. Quindi, sì al cambio del cda, ma un no secco all'ipotesi di commissariamento dell'azienda perché arriverebbe un vero e proprio commissario del popolo. No anche al rinnovo di questo cda con le vecchie norme e un altro no all'amministratore unico». Mentre Mario Landolfi (An) ribadisce la funzione di acceleratore che la mozione può avere per sfiduciare gli attuali vertici Rai, Marco Follini sottolinea la posizione del ccd: «Siamo orientati a votare la mozione di sfiducia ma entro la prossima settimana non succederà nulla di nuovo». Controcorrente i popolari. La mozione di sfiducia al cda Rai è un'iniziativa «difficilmente comprensibile», dichiara Giovanni Bianchi - ex presidente del ppi e componente della Vigilanza - ponendo i popolari su posizioni vicine a quelle del pds e marcando la spaccatura nell'Ulivo. «Solo un vertice di maggioranza può dare credibilità alla promessa di una sollecita riforma della Rai», auspica Valdo Spini (laburisti). Polemico Giuseppe Giulietti, responsabile per l'informazione del gruppo della Sd alla Camera: «Tutti, nella maggioranza, dicono di essere favorevoli ad una riunione urgente sui problemi della Rai, delle nomine per l'Authority e sulla legge 1138 ma nessuno l'ha ancora convocata. Mi offro volontario». **[ale. mon.]**

Domani e martedì il dibattito in aula. Fo: lo vedrei sui carri di Carnevale

Caso Previti, è guerra sul voto

Palese o segreto? Marini: deboli le ragioni dei pm

ROMA. Dopo il parere contrario della giunta per le autorizzazioni a procedere, tocca all'aula di Montecitorio decidere sulla richiesta di arresto per Cesare Previti inviata dai magistrati di Milano. Il dibattito si svolgerà domani pomeriggio e martedì, giorno del voto finale. Quindi si passerà al voto. Non si sa ancora se sarà palese o segreto. Incertissimo l'esito della votazione. Con ogni probabilità il nodo sarà sciolto solo a dibattito avviato, lunedì pomeriggio, quando sarà possibile tastare il polso della Camera.

Un convinto sostenitore del voto segreto è Carmelo Carrara, relatore sul caso Previti: «A questo punto, dopo le avvisaglie che abbiamo visto in aula su Cito, lo scrutinio segreto è quasi una scelta obbligata, di cui credo debbano discutere prima di tutto Forza Italia ed il suo leader, tenendo anche in conto la condizione "flottante" della Lega». Spiega il segretario del Ppi, Franco Marini: «Io l'ho già detto come voterei su Previti, ho letto le carte e mi sembrano deboli le ragioni per il suo arresto».

Il segretario nazionale dei liberali Stefano De Luca suggerisce: «la cosa migliore sarebbe che Previti si dimettesse e si consegnasse alla giustizia. Solo così dimostrerebbe l'ingiustizia di questo sistema».

Per il professore costituzionalista Lucio Colletti è «consigliabile il voto segreto, sia perché si tratta di un voto di coscienza, sia perché si fornirebbe un utile scudo a chi altrimenti sarebbe esposto ad un certo elettorato giustizialista». Pietro Folena, ha ribadito le posizioni del pds, per chiarire che la vicenda Previti rappresenta «un tipico caso di libertà di coscienza. Ma questo non significa astensione o indecisione». Dario Fo e Franca Rame, invece «vedrebbero bene» la figura di Cesare Previti sui carri del Carnevale di Viareggio «in mo' di angelo «gonfiato che vola libero nel cielo», con attaccati «tutti i disperati che si trovano in carcere».

DALLA PRIMA PAGINA

UOMINI DIETRO I NUMERI

no fallimento scientifico ed è invece la morte, dunque l'evento spirituale più decisivo nella condizione umana. Forse il caso Di Bella li risveglierà un poco, da questa *hybris* o tracotanza dell'indifferenza. Forse il medico comincerà a guardare in faccia il soffrire fisico, intenderà le grida del malato che supplica un qualche rimedio, un qualche palliativo, fintantoché la guerra totale contro il cancro perdura. Chi ha frequentato i malati terminali conosce l'immane difficoltà di ottenere morfina, o rimedi egualmente potenti. Sa che la marijuana può servire per lenire nausee e patimenti da chemio, ma che l'argomento è tabù sia medico che politico. «Il malato potrebbe divenire tossicodipendente» dice il medico, abolendo e il malato, e il grido, e la prossimità della sua morte.

Naturalmente non hanno torto gli scienziati o il ministro della Sanità, quando dicono che la chemioterapia è diversa dalla cura Di Bella, perché su di essa esistono esperimenti ripetuti, e cifre anche promettenti in alcuni casi di tumore. Ma nella sostanza, tutte le cure contro il cancro tendono a equivalersi, per il semplice fatto che la medicina è impotente di fronte al flagello, e che non esiste vaccino. Nella sostanza, tutte le terapie sono a loro modo ciarlatanerie: rimedi che si spacciano per ciò che non sono, che promettono ciò che non possono, che sono offerti sulle piazze a gente che tenta le più svariate strade, non avendo più nulla da perdere se non la propria dignità di persona sofferente, scoraggiata e morente.

La disputa sulla cura Di Bella non offrirà panacee, probabilmente. Ma è una disputa già oggi feconda, perché costringe a pensare da capo le malattie incurabili, il rapporto tra medico e malato, il potere insidioso di terapeuti e case farmaceutiche, il malessere di una civiltà che si scopre senza protezioni assicurate, di fronte ai flagelli della malattia, della disoccupazione, o della guerra. Un bel libro del filosofo francese André Glucksmann, su etica e Aids, è interamente dedicato al malessere odierno di fronte a questo triplice flagello, e al crollo delle illusioni immunizzanti che hanno dominato le menti europee fin dai tempi di Pasteur (*La fêlure du monde - La frattura del mondo*, Flammarion '94).

Questo non significa che non valga la pena di lavorare e cercare, sempre più, per trovare vaccini contro cancro o Aids. Significa solo che, nel frattempo, il mestiere di medico può divenire più umile, più attento alla persona, e ai suoi tesori di buon senso. Si combattono guerre totali, ma non sulle spalle del sofferente. Si fanno statistiche, ma non obliando l'anima di chi giace nell'angoscia del patire. Finché Pasteur non avrà vinto, meglio far ricorso alla saggezza etica di Ippocrate, e mettere in cima a ogni preoccupazione non la lotta finale, non il bene impossibile della guarigione completa, ma quel che il medico-filosofo della Grecia antica riteneva assolutamente prioritario: per prima cosa, non nuocere. Per prima cosa, non accrescere i mali, non distruggere l'anima del paziente, presentarsi al malato come *medicus gratiosus*, oltre che sapiente. Non si sa se Di Bella abbia questo in mente. Ma di certo c'è questo nella supplica che gli rivolgono tanti malati: un po' sognando salvezza, un po' sperando di esser riconosciuti, un po' immaginando morti non disumane.

Barbara Spinelli

Ieri a Venezia

Un principio d'incendio a S. Stefano

VENEZIA. Un principio di incendio si è sviluppato ieri sera all'interno della chiesa di Santo Stefano a Venezia. Le fiamme hanno interessato, secondo quanto si è appreso, il campanile e parte del tetto, dove sono in corso lavori di restauro. Sul posto sono intervenute le squadre dei vigili del fuoco di Venezia. L'incendio ha aggredito, in particolare, alcune lastre di plexiglass che erano state installate per effettuare le opere di restauro. I danni sarebbero comunque limitati. La Chiesa di Santo Stefano è uno dei luoghi di culto più amati dai veneziani. Costruita nel XIII secolo e rifatta quasi totalmente un secolo più tardi, Santo Stefano accoglie, tra l'altro, opere di Jacopo Tintoretto e Palma il Vecchio. Le fiamme sono state subito spente: non si segnalano danni alle persone. I Vigili del fuoco hanno avviato le verifiche per accertare l'entità dei danni. (Ansa-Agi)

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 16 GENNAIO 1998

Arviari Luca; **Bucca** Alessandro; **Cutrino** Alessia; **D'Oria** Francesco; **De Angelis** Manella; **De Bartolo** Erica; **De Gioanni** Martina; **Di Dio** Fabiana; **Di Vita** Martina; **Diaferia** Francesca; **Ferro** Michela; **Franzoi** Aurora; **Galantucci** Paola; **Giustetti** Fabio; **Golà** Benedetta; **Gotta** Cristina; **Hallkovic'** Mohamed; **Lorenzoni** Camilla; **Martorano** Federico; **Naccarato** Martina; **Pellegrino** Erika; **Raiodi-Matthieu** Eugenio; **Robiglio Bosa** Francesca; **Saggese** Simone; **Santangelo** Francesca; **Spada** Federica; **Vercelli** Chiara.

MORTI DENUNCIATI IL 16 GENNAIO 1998

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Felli Silmo** Carla, a. 63, Casa di Cura Bernini, n. a Torino; **Modica** Rachele, a. 69, Casa di Cura Crocetta, n. a Palermo; **Barbero** Domenico, a. 83, Casa di Cura «Villa Maria Pia», n. a Macello (TO); **Cena** Matilde, a. 94, Casa di Cura Crocetta, n. a Caluso (TO).

Negli Ospedali: **Bosso** Paola in De Marchi, a. 58, Molinette, n. a Torino; **Boscolo** Gina in De Lelo, a. 83, Giovanni Bosco, n. a Chioggia (VE); **Serena** Lino, a. 78, Maria Vittoria, n. a Borso del Grappa (TV); **Bloicati** Ivan, a. 66, Molinette, a. a Codigoro (FE); **Monestier** Sabina ved. Zanin, a. 80, Maria Vittoria, n. a Torino; **Rossi** Rosanna in Algostino, a. 77, Molinette, n. a Torino; **Martinotti** Tersilio, a. 75, Molinette, n. a Torino; **Cassano** Tilde, a. 76, Maria Vittoria, n. a Torino; **Coriasco** Angela in Giacomelli, a. 76, Giovanni Bosco, n. a Sanfrè; **Sergi** Ilios, a. 72, Giovanni Bosco, n. a Melito Porto Salvo (RC); **Dalmichelis** Oreste, a. 77, Molinette, n. a San Damiano Macra (CN); **Civitalani** Albina in Crusiglia Cabodi, a. 55, Molinette, n. a Lanzo Torinese (TO); **Robino** Secondo, a. 93, Maurizio Umberto I, n. a Tigliole (AT); **Quinto** Angela ved. Zazzi, a. 73, Molinette, n. a Corato (BA); **Nieddu** Cesare, a. 76, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Scarnitino** Concetta ved. Giammusso, a. 79, Maurizio Umberto I, n. a Caltanissetta; **Desie** Renato, a. 64, Amedeo di Savoia, n. a Valdellatorre (TO); **Ferraris** Maria ved. Perdomo, a. 86, Giovanni Bosco, n. a Venrus Savoia (TO); **Marchetti** Roberto, a. 60, Gradaniga, n. a Scalenghe (TO); **Zanino** Domenico, a. 58, Molinette, n. a Torino; **Nese** Mario, a. 69, Maria Vittoria, n. a Castellabate (SA); **Reverdito** Gabriella ved. Ribaldo, a. 77, Maurizio Umberto I, n. a Torino; **Oggiano** Giovanna ved. Bosco, a. 67, Molinette, n. a Torino; **Ptipiene** Valentina in Brovero, a. 64, Maurizio Umberto I, n. a Castell'Alfero (AT); **Calafato** Giuseppe, a. 29, Molinette, n. a Torino; **Acusfondata** Rosario, a. 52, Maria Vittoria, n. a San Pietro Avellana (IS); **Bucoine** Irene in Valsania, a. 63, Giovanni Bosco, n. a Venaria Reale (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Allegretti** Maria Giuseppa ved. D'Aria, a. 81, via S. Marino 89, n. a Grottole (MT).

Presso Residenze: **Oddenino** Palmira ved. Otrino, a. 71, via Campiglia 20, n. a Agliè (TO); **Pandiani** Giacomo, a. 87, via Garibaldi 41, n. a Garessio (CN); **Mistaro** Amelia ved. Di Giorgi, a. 85, via G. D. Cassini 14; **Bellotrutti** Giuseppa, a. 61, via Conte di Roccavione 107, n. a Mondovì (CN); **Gallo** Irma ved. Efena, a. 83, via Monte Rosa 102, n. a Rubiana (TO); **Garbolino** Riva Pietro, a. 78, via Saorgio 59, n. a Chialamberto (TO); **Zoccola** Bruno, a. 56, via Exilles 45, n. a Fontanile (AT); **Cinelli** Raffaele, a. 83, corso Regio Parco 41, n. a Spinazzola (BA); **Bullitta** Gianmaria Gesuino, a. 72, via Metastasio 23/2, n. a Aneta (SS).

Presso Medicine Legale: **Rebutti** Ines, a. 85, n. a Casale Monferrato (AL); **Shena** Nada, a. 22, n. in Albania; **Farchichi** Taoufik Di Hasso, a. 31, n. a Tunisi (Tunisia).

Nati 27 — Morti 44

A funerale avvenuto di
Teresa Broggio
ved. Toffano
ne danno il doloroso annuncio la sorella **Emma Bava**, la figlia **Amalia** e parenti tutti.
— **Torino**, 14 gennaio 1998.

Confortato dalla fede e dall'amore dei suoi cari si è spento il
dottor Aldo Cerri
Lo annunciano addolorati i funerali avvenuti la moglie **Gianna**, i figli **Giulio** e **Marta** con **Giorgio**. Per sempre lo ricorderanno i nipoti **Germana, Aldo, Edoardo, Ilaria, Manlio** e **Carlotta** e i parenti tutti. La Santa Messa di Trigesimo verrà celebrata il 14 febbraio alle ore 18,30 presso la parrocchia Santi Pietro e Paolo.
— **Torino**, 18 gennaio 1998.

Mariannin Massimello, Grazia e tutta la famiglia abbracciano con affetto Gianna per la scomparsa del caro amico **ALDO.**

Carlo ed **Elena** si stringono affettuosamente a Giulio, Marta, Giorgio e ai ragazzi nel ricordo del caro dott. **ALDO.**

I nipoti **Gianna** con **Giovanni, Franco** con **Caterina, Tonino** e **Catia** si uniscono al dolore di tutta la famiglia per la morte del carissimo zio **ALDO.**

Il Presidente Onorario e Fondatore **Ezio Fassetta** ed il **Consiglio Direttivo** dell'**Associazione Missione del Sorriso** sono vicini alla loro Presidente signora Maria Cerri Bertini e famiglia, in questo doloroso momento per la perdita del suo caro papà

dott. Aldo Cerri

Una Santa Messa sarà celebrata domenica 18 gennaio 1998 nella Cappella del Villaggio di Vehicoli, la città dell'amore, a Bombay (India).
— **Torino**, 18 gennaio 1998.

I nipoti **Bertini** con le loro famiglie sono vicini alla zia Gianna, a Giulio, Marta e Giorgio e ai loro figli, per la scomparsa dell'amato zio

Aldo Cerri
— **Torino**, 18 gennaio 1998.

Medici e **Collaboratori** del **Camisa** partecipano sentitamente al dolore dei dott. Giulio Cerri per la perdita del **PAPA'.**

Costanza Manfredi e **Fulvia Palazzo** partecipano con affetto al dolore di Giulio.

Ricordano con molto affetto il
dott. Aldo Cerri
la cognata **Maria Carrone**, i nipoti **Gianfranco** con **Veronique**, e **Luisella** con **Roberto** e **Marco.**
— **Torino**, 18 gennaio 1998.

Luciano e **Ada; Marzio** e **Simona; Paolo** e **Anna Maria; Roberto** e **Susanna** sono affettuosamente vicini all'amico Giulio e ai suoi familiari.

E' mancato
comm. Sabino Dellaferrera
ex commerciante tessiliame
Lo piangono la moglie, i figli e familiari tutti. Funerali in Dogliani lunedì 19 c.m. ore 15,30.
— **Sanremo**, 18 gennaio 1998.

Vittoria e **Giulio Porporato** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del
COMMENDATORE
Sabino Dellaferrera
— **Sanremo**, 17 gennaio 1998.

E' mancata
Giulia Rosso
ved. Manfredi
Ne danno l'annuncio la sorella **Rita**, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 20 ore 11,45 parrocchia San Bernardino. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 gennaio 1998.

Improvvisamente è mancato
Adalberto Dutto
Lo annunciano con dolore i suoi adorati **Rosa** e **Renzo**, la famiglia **La Sala, Marta Paola, Lella**, cognati, il figlioccio, nipoti. La mamma e papà li piangeranno tanto. Per i funerali rivolgersi al 20.42.27.
— **Torino**, 17 gennaio 1998.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
M. H.
conte Carlo Ghigo
Lo annunciano la moglie **Carla**, i figli **Gianluca** con **Cristiana Molteni** e **Francesca** con **Giacomo Luca Rosano** ed il piccolo **Gianmarco**, le sorelle **Piera** e **Natalina.** I funerali si svolgeranno lunedì 19 gennaio alle ore 14,30 presso la parrocchia S. Maria di Testona.
— **Moncalieri**, 17 gennaio 1998.

Mariangela Gamboletti, Giuseppe e **Maria Luisa Rosano** partecipano al dolore di Carla e famiglia.

Ciao **ZIO**, ti ricorderemo sempre con tanto affetto. **Romolo** e **Mia.**

Roberto e **Daria** abbracciano Gianluca e Cristiana con affetto.

Presidenza, Consiglio direttivo, Personale e **Soci tutti Circolo della Stampa** sono vicini alla famiglia in questo momento di dolore.

Con infinito rimpianto gli amici del **Tennis Club** 18 ricordano **CARLETTO**
Sandro Baldacchino
Sergio Bolgeri
Franco Boggio
Erminio Canuto
Beppe Cermasco
Riccardo Demarchi
Piero Gay
Ettore Gatti
Marco Giudici
Gianfranco Jarotti
Armando Marcellino
Giovanni Orioco
Luciano Partieri
Luigi Ravizza
Germano Rigault
Carlo Scarpa
Franco Schieroni
Aldo Speranza
Lele Vasario.

I cugini **Aldo** e **Franca Anselmino** con le rispettive famiglie piangono l'indimenticabile **CARLETTO.**

E' tornato a Dio Padre
Pietro Soffietti
anni 81
Ne danno annuncio: la moglie **Francesca Delfa**; la figlia **Paola** con il marito **Ermes Simonato** ed i nipoti **Saverio** ed **Emanuele** che tanto amava, il cognato don **Bortolo Delfa**; cugini e parenti tutti. La salma, nella parrocchia di «San Massimo» in Regina Margherita (Collegno) lunedì 19 gennaio ore 14.
— **Regina Margherita**, 17 gennaio 1998.

Famiglia **Galleri** e **Nina Farina** partecipano al lutto.

I cugini **Quaglia** sono affettuosamente vicini a Francesca, Paola e famiglia tutta.
— **Racconigi**, 17 gennaio 1998.

Nella Casa del Padre riposa in pace
Teresa Artusio
nata Rossanino
Vivrà nel ricordo dei figli **Renzo** con **Mariangela, Laura** con **Roberto** e **Aparecida** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di Canale lunedì 19 corrente alle ore 15. Una Santa Messa verrà celebrata a Torino parrocchia di Pozzo Strada giovedì 22 corrente mese ore 18,30.
— **Canale d'Alba**, 18 gennaio 1998.

Cristianamente è mancata
Angela Brizio
ved. Aghemo
anni 77
Lo annunciano **Silvia** e **Gianni** con le rispettive famiglie, la sorella **Anna** il fratello **Beppe**. Un ringraziamento particolare ai dottori Danila Dal Molin e Bruno Castagna ed alla infermiera Marj Pool. I funerali lunedì 19 ore 9,45 nella parrocchia Nostra Signora Della Vittoria.
— **Moncalieri**, 17 gennaio 1998.

E' mancato ai suoi cari il
dott. Enrico Piovera
Farmacista
anni 76
Addolorati lo annunciano la moglie **Edda**, i figli **Giorgio** con **Cristina, Francesca, Stefania; Paolo** con **Anna, Gabriele, Elisabetta**; consuoceri, parenti tutti. Funerali in Ivrea lunedì 19 ore 14,30 chiesa Sacro Cuore (San Grato).
— **Ivrea**, 16 gennaio 1998.

Le famiglie **Capello** e **Allera** partecipano al dolore.

I **Colleghi Eporediesi** e **Canavesani** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dottor Enrico Piovera
ricordandone le elevate qualità professionali ed umane.
— **Ivrea**, 18 gennaio 1998.

Partecipano al dolore della famiglia Piovera **Augusto, Mariangela** e **Alessandra Citta.**

E' mancata
Tilde Cassano Bertone
A funerali avvenuti ne annunciano la morte il marito **Antonio Bertone**, la figlia **Daniela** con **Roberto**, il genero **Franco Torelli** con **Anna**, le sorelle, il cognato, nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 15 gennaio 1998.

Piero, Mimma e famiglia si uniscono al lutto di Nino e Daniela per la dolorosa scomparsa di **TILDE.**

Lidia Silvani con la sorella e nipoti partecipano al profondo dolore della famiglia Bertone ricordando affettuosamente la cara **TILDE.**

Maura Stefani Gloria sono affettuosamente vicini a Elena ed a Antonio Bertone.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato
Giuseppe Comoglio
Lo annunciano: la moglie **Apollonia**, il figlio **Renzo** con **Carla** e **Francesca**, la consuocera **Giovanna**, parenti tutti. Funerali lunedì 19 ore 11,45 parrocchia S. Giovanna d'Arco.
— **Torino**, 16 gennaio 1998.

Le famiglie **Guennandi** e **Minoli** partecipano al lutto.

La **Seat S.p.A.** partecipa al dolore dell'ing. Renzo Comoglio per la scomparsa del padre
Giuseppe Comoglio
— **Torino**, 17 gennaio 1998.

Ci ha lasciati
Benedetta Bonomo
ved. Pavone
La ricordano: figli, generi e parenti tutti. Funerali in Noto lunedì 19 corr. alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale S. Vincenzo.
— **Torino**, 17 gennaio 1998.

Il **Comitato per il Parco della Battaglia della Bicocca** ricorda con affetto e commozione il suo presidente
don Angelo Luigi Stoppa
— **Novara**, 17 gennaio 1998.

La **Presidenza Nazionale** e le **Guardie d'onore alle Reali Tombe del Pantheon di Torino e Provincia** si uniscono al dolore dei familiari della
GUARDIA SCELTA
Giuseppina Battaglino
— **Torino**, 17 gennaio 1998.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

E' mancato
Arnaldo Bertelli
L'annunciano con profonda tristezza la moglie, i famigliari e gli amici a lui cari. Funerali lunedì 19 c.m. ore 10 parrocchia San Giuseppe Cafasso.
— **Torino**, 16 gennaio 1998.

Siamo affettuosamente vicini **Teresina, Edoardo, Mariuccia** e **Cristina.**

Ciao **ARNALDO. Antonia Ugo** e **Pier Paolo.**

Valeria e **Franco Foà** partecipano al dolore per la scomparsa del caro **ARNALDO.**

E' tornata alla Casa del Signore
Carmela Leto
ved. Alagna
A funerali avvenuti ne danno annuncio con immenso dolore: i figli **Giusy** e **Sara**, la nuora **Marisa**, l'adorata nipote **Giuditta**, parenti tutti.
— **Torino**, 14 gennaio 1998.

Fabrizio, Simone, Piera e **Gaetano Massara** partecipano con commozione al grande dolore di Giusy e Rosario Alagna per la perdita della carissima **MAMMA.**

Partecipa al dolore di Giusy la famiglia **Genardi** di **Forno Alpi Graie.**

ANNIVERSARI

Nel centenario della nascita di
Ubaldo Spaziani
Industriale
(18 gennaio 1898 - 28 maggio 1961)
le figlie **Maria Luisa** e **Bianca Maria** lo associano affettuosamente e con infinita gratitudine alla memoria della mamma.
— **Roma**, gennaio 1998.

1906 1918
prof. Alessandro Cipri
Rimpiangendoti sempre.

1908 1998
Giovanni Settime
Lidia e **Andrea** lo ricordano con immutato rimpianto.
— **Revello**, 18 gennaio 1998.

1906 1988
GEOMETRA
Leone Sarzano
Incomparabile nostra vita irrimediabilmente trascorsa.

1932 1988
Luigi Angeleri
(Gino)
Ricordandoti con l'amore di sempre. Tua **Delia.** Santa Messa venerdì 23 gennaio, ore 17 parrocchia La Visitazione.

1905 1998
Giacomo Brizio
Il Signore ci ha creati per condurci alla vita eterna, lassù dove tu mi attendi. **Laura.** Grata a quanti ricordano il mio amato **GIACOMO** nella preghiera.
— **Torino**, 18 gennaio 1998.

1890 1956
Domenico Sapetti
Ricordandoti sempre.

1907 1998
Sergio Gasco
Sempre con noi.

1900 1988
Vittoria Compagnoni
Dall'Olio
Ti ricordiamo con immutato affetto. Messa Madonna Pompei 19 gennaio ore 18.

NOVITA'!... ...NUOVE COSTRUZIONI ...NUOVE PROPOSTE

TUTTI CERCANO DI IMITARE LE NOSTRE COSTRUZIONI ...MA NON CI RIESCONO... LE NOSTRE CASE SONO DELLE STARS

Proprietà Sarfys s.r.l.

è una iniziativa **Franco Costruzioni** s.r.l.

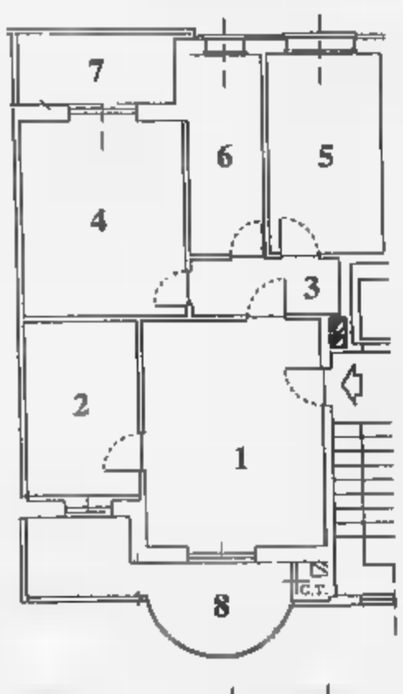
EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

PALAZZINE DI 4-6 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.



Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

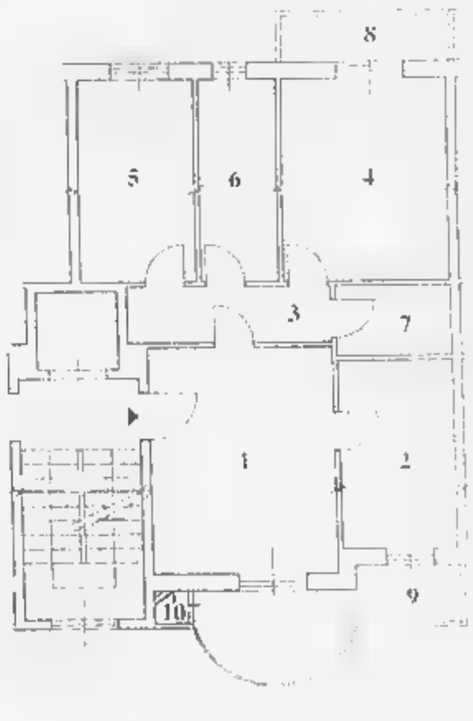
1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio

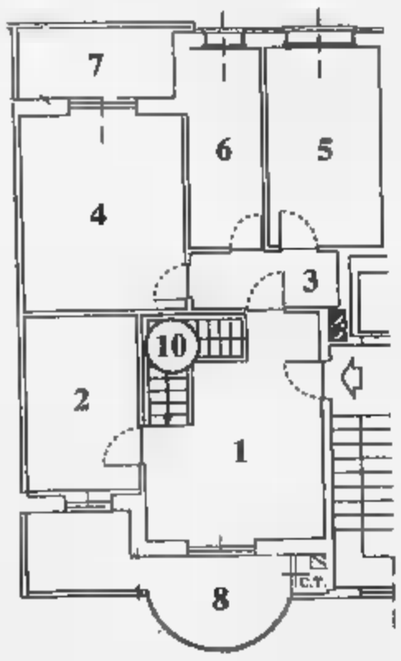
Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 197 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio





Alloggio Tipo C

CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 257 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Scala interna per mansarda
11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

BOX: **£. 21 milioni**

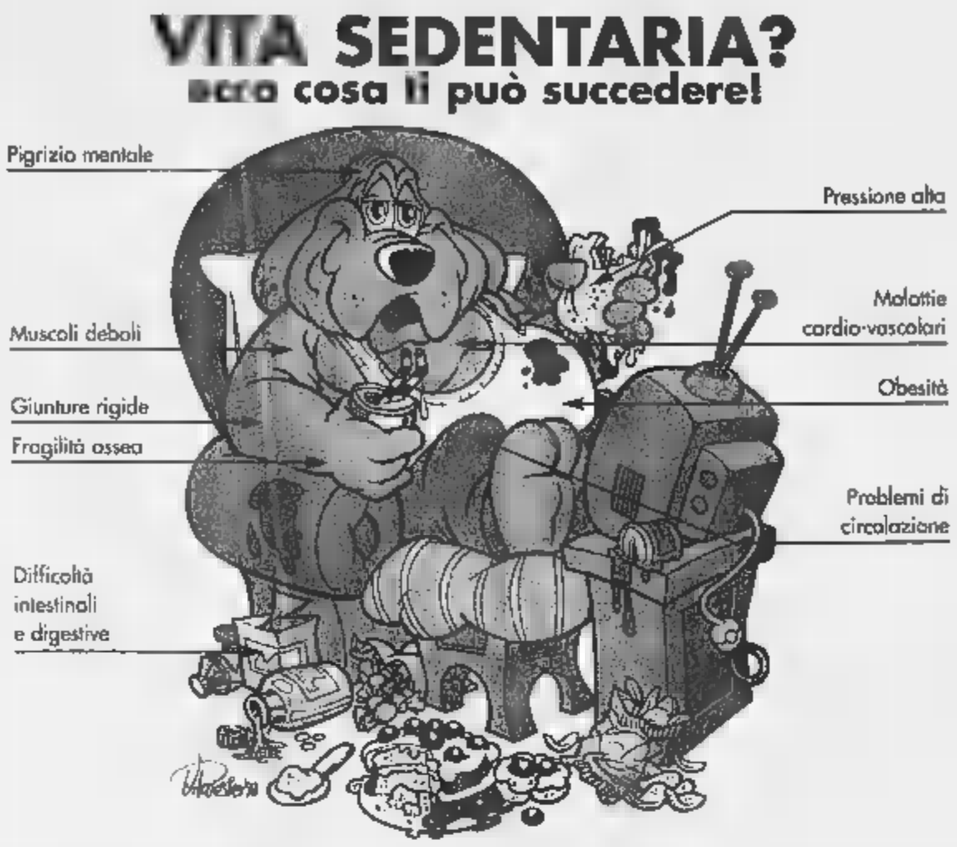
CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

Fortunati i primi che possono scegliere... Approfittate di quest'ultimo cantiere a prezzi così bassi, prima di una ripresa già annunciata.

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

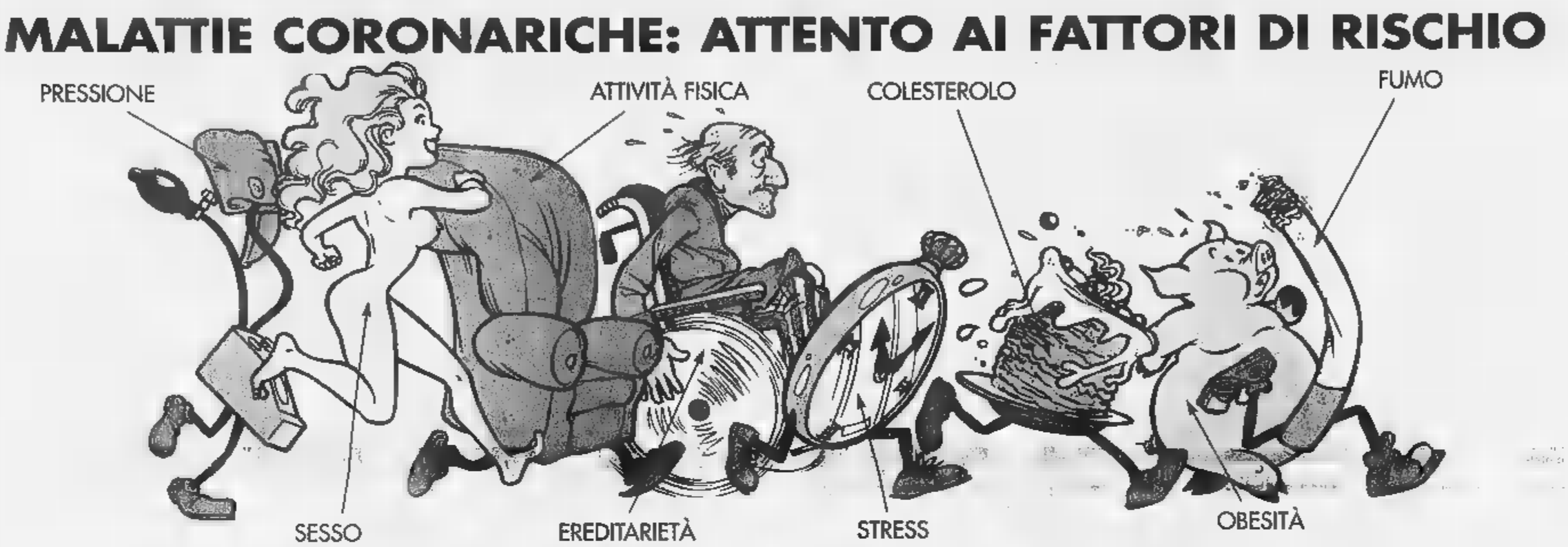
Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30



1998: 365 giorni in forma

Iscriviti all'American Club

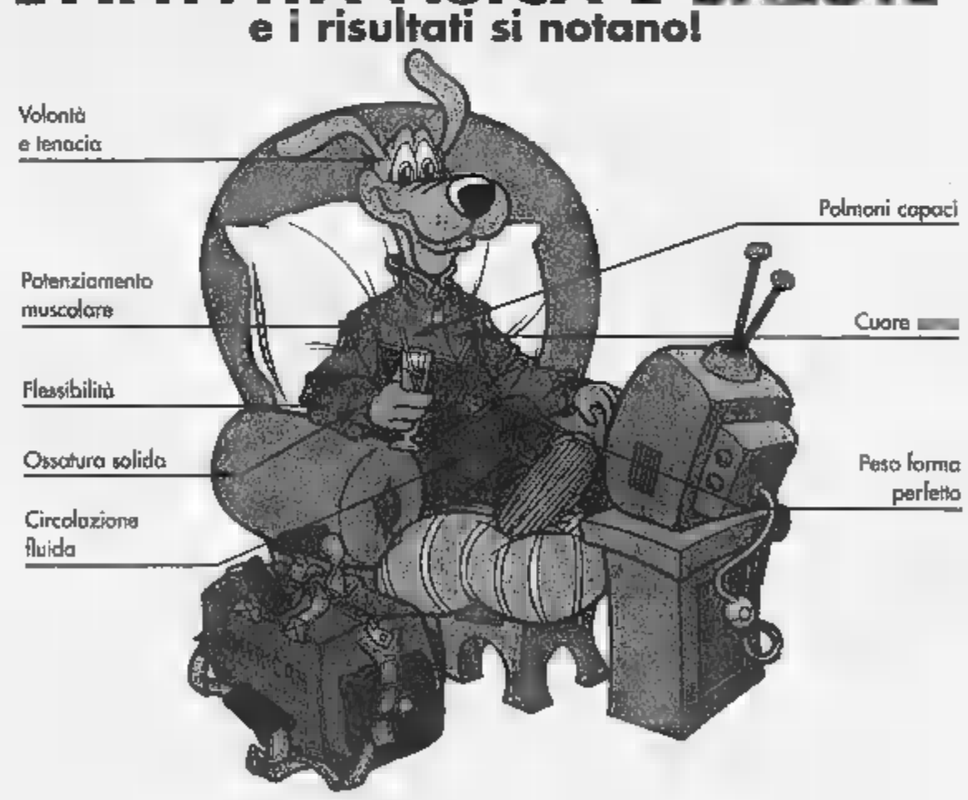
e abbandona le cattive abitudini



MA SE SEI IN FORMA NON TI RAGGIUNGONO!

ASSICURATEVI SALUTE E DIVERTIMENTO
E FATELO IN FRETTA !

Fascia oraria	Abbonamento annuo	[illegible]
77.000 al mese	*92.000* al mese	*110.000* al mese



AMERICAN

C.SO TRAPANI 46 — 33.71.09
C.SO BRAMANTE 58 — 696.70.00
*VIA ASSAROTTI 16 — 562.74.13

VISITA MEDICA ED ELETTROCARDIOGRAMMA IN SEDE · SAUNA E BAGNOTURCO VASCA DI REAZIONE · VASCHE PER IDROMASSAGGI · SOLARIUM · DIETETICO · BODY BUILDING · AEROBICA - STEP YOGA - STRETCHING · FUNK - JAZZ GINNASTICA DOLCE GINNASTICA IN ACQUA · PISCINE ALL'APERTO E COPERTE · 6 CAMPI DA SQUASH · CENTRO DIMAGRIMENTO RAPIDO

ORARIO: 8.30/22.00 - *APERTO LA DOMENICA

Milano, le fiamme causate da un corto circuito. L'operaio trovato in una stanzetta dopo 3 ore

San Raffaele, morte nell'inferno di fumo

Incendio in pediatria, inserviente muore asfissiato

Nel reparto erano ricoverati trenta bambini L'uomo avrebbe cercato di portare in salvo i piccoli e poi sarebbe stato colto dal panico

MILANO. Tutti gli orologi elettrici dell'ospedale San Raffaele si fermi alla stessa ora. A quelle maledette 6 e 36 quando è scoppiato l'incendio al secondo piano del blocco C dove c'erano più di trenta bambini, alle 6 e 36 quando è morto Claudio Lancini, uno degli addetti alle pulizie asfissiato in una stanzetta del reparto.

«Poteva essere una strage», dice un'infermiera con la divisa azzurra e le mani nerissime per il fumo che ha dipinto tutto il reparto pediatria e i muri esterni del padiglione, su fino al quinto piano. «Una strage», sillaba. E anche lei, tutti, ripensa agli 11 morti della camera iperbarica al Galeazzi, lo scorso 31 ottobre.

Il secondo piano del blocco C adesso sembra l'inferno. Non si sono salvati nemmeno i disegni dei bambini, anneriti come i muri, il soffitto e le vetrate. Per terra un fango nero, dove la fuliggine si è mescolata all'acqua sparata dalle autopompe dei Vigili del fuoco che hanno impiegato venti minuti per spegnere l'incendio. Dello stanzino degli infermieri con il cucinotto non è rimasto più nulla.

I primi a bruciare sono stati gli armadietti di legno. Del fornelletto elettrico e del microonde rimane solo un mucchio di plastica fusa e bruciacchiata. Fuso anche il quadro elettrico, dove deve essere partita la prima scintilla. «Stiamo ancora facendo le verifiche», mette le mani avanti Giulia Perrotti, il magistrato che si occupa del caso e che ha disposto una serie di perizie.

Lontano, molto più lontano c'è lo stanzino dei medici di turno, un letto, un tavolino, un armadietto. E' qui che hanno trovato, quasi sei ore dopo, il corpo di Claudio Lancini, a terra come se dormisse. «Stiamo cercando di capire perché sia finito lì dentro», assicura Lucio Carluccio, il capo della Squadra mobile.

«Il locale è in disordine, deve avere avuto un attacco di panico», spiega il funzionario davanti al nastro bianco e rosso che chiude tutta l'ala del complesso.

«C'è da capire anche perché abbia messo l'armadietto davanti alla porta», aggiunge l'assessore regionale alla Sanità Carlo Borsani, una delle tante autorità arrivate sul posto, dove Milano diventa Milano Due. Lo seguono il procuratore generale Umberto Loi, il prefetto Roberto Sorge e il questore Marcello Carnimeo. Prodi manda un telegramma, il ministro Bindi ordina un'inchiesta. E ancora non si sa perché sia scoppiato l'incendio e perché Claudio Lancini sia finito a morire in quella stanzetta, a dieci metri dalle scale antincendio.

Forse per un malore, forse dopo aver aiutato qualche bambino a lasciare il reparto. Forse non si saprà mai perché alle 6 e 36, in mezzo alle fiamme e al fumo sempre più denso, l'addetto alle pulizie sia finito proprio lì, nella stanzetta con la finestra ancora chiusa e i vetri anneriti che solo mezz'ora prima ospitava il medico di turno, prima del giro di visite quotidiano.

«Non riusciamo credere...», hanno gli occhi rossi le colleghe di Claudio Lancini, ferme davanti alla tv accesa nell'accettazione del pronto soccorso. «Era intelligente, educato, gentile, sposato una moglie e due bambini piccoli, uno di appena dieci mesi. Mezz'ora dopo, avrebbe finito il turno», singhiozza un'altra, mentre la tivù manda le immagini del fumo e dei mezzi dei pompieri al lavoro e ancora si sapeva che dietro le sbarre di quelle finestre c'era un morto.

Nessuno ricorda l'addetto alle pulizie in camice bianco e i risvolti rossi, mentre le infermiere dopo aver dato l'allarme e cercano di guidare quei bambini attraverso un corridoio, verso il reparto B, verso la zona prelievi nel seminterrato e la cappella e le vetrate e mosaico, che per tutto il giorno accoglie gente con la flebo al braccio, sdraiata su una barella o semplicemente intontita dal fumo e dalla paura.

Una paura che sembra aver contagiato i bambini.

«C'era il fumo, ma non era una esagerata», giura Simone, 6 anni, tuta rossa. Ricorda: «Sono arrivate le infermiere che dicevano: "Giù dai letti, giù dai letti". Sembrava un gioco». Veronica, 12 anni, è più spaventata: «C'era tanto fumo e i miei vestiti tutti bruciati». Tra loro, smistati in altri reparti, c'è anche qualche donna con un neonato in braccio. Una di loro, ancora in vestaglia, racconta: «Pizzicava la gola per il fumo, mi hanno aiutata a prendere in braccio Christian. Non c'era panico».

Tutti raccontano di un'evacuazione ordinata. Prima dal secondo piano, poi via dagli altri mentre il fumo saliva e i responsabili del nosocomio ordinavano di liberare tutti i reparti del blocco, per precauzione. «C'è stato solo il caso di una ventenne che sembrava scomparsa, ma poi l'abbiamo trovata in portineria che guardava il fumo e le fiamme», assicura Gabriele Pertipaglia, capo ufficio stampa del San Raffaele. Romina, al terzo piano del reparto B, confessa la fuga: «Sono scappata a gambe levate, avevo paura».

In portineria adesso passano i degenti dimessi, i bambini che stanno al secondo piano del reparto C, in maggior parte diabetici e ricoverati solo per un ciclo di esami. I genitori portano sacchi di plastica azzurra, dentro c'è quello che si è salvato dal fumo e dalle fiamme. Adesso che tutto è finito, che i pompieri finiscono di puntellare i soffitti che rischiano di crollare, che i sopralluoghi sono finiti, arriva l'ora delle polemiche.

«L'impianto antincendio e i rilevatori di fumo hanno funzionato perfettamente», assicurano al San Raffaele. Anche se il capo ufficio stampa è costretto ad ammettere: «E' vero che non ci sono gli impianti a pioggia, ma la legge non ci obbliga a metterli. Se ci fossero stati, sarebbe stato meglio».

Una giustificazione che non accontenta il sindacato. A partire dalla funzione pubblica della Cgil. Che in un comunicato spara a zero sul San Raffaele: «L'efficienza delle strutture private cade a pezzi - è scritto -, e le uniche vittime sono sempre i pazienti e i lavoratori. Ieri al Galeazzi, oggi al San Raffaele».

Fabio Poletti

I precedenti

13 NOVEMBRE 1979. Ventidue persone muoiono per un'esplosione nel reparto di rianimazione e cardiologia dell'ospedale Maggiore di Parma.

13 APRILE 1981. Incendio nella divisione chirurgica dell'ospedale di Pescara per le scintille del fornello per la sterilizzazione rapida dei ferri chirurgici. Due morti.

14 [illegible] 1981. Un rogo, forse provocato da un corto circuito, divampa nell'ospedale civile di Locri e distrugge il reparto di geriatria femminile. Sette morti.

2 MARZO 1984. Al Cto di Roma scoppia un incendio causato forse da un corto circuito nel vano motori degli ascensori. Due morti.

15 OTTOBRE 1985. Fiamme nella sala operatoria dell'ospedale «Santissima Trinità» di Cagliari, causate da un incidente durante la sterilizzazione di ferri chirurgici. Due morti.

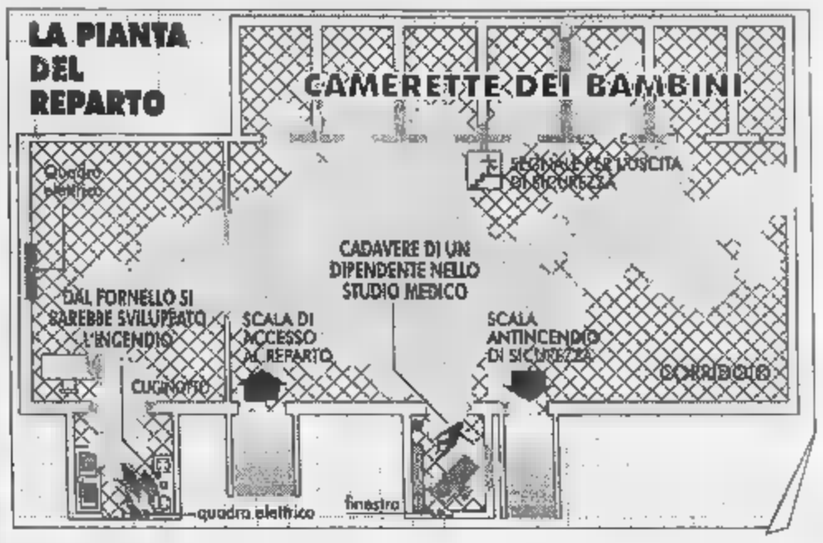
25 APRILE 1987. Rogo nella camera iperbarica dell'ospedale pediatrico «Santobono» di Napoli, per le scintille di una pistola giocattolo. Vittima un bimbo di 4 anni.

17 [illegible] 1994. Un incendio, forse doloso, divampa nella clinica psichiatrica privata «Villa Von Siebenthal» di Genzano (Roma). Un morto.

31 OTTOBRE 1997. Milano undici vittime per un incendio nella camera iperbarica dell'ospedale Galeazzi: uno dei più gravi incidenti mai avvenuti in un ospedale italiano.

In un anno vengono fatti oltre sessantacinquemila ricoveri e due milioni e mezzo di visite

A destra un'immagine del San Raffaele a Milano. In basso Silvio Berlusconi e Dario Fo, degenti vip dell'ospedale



RETROSCENA

UN MODELLO PRIVATO

La corsia dei pazienti-sponsor

Un ospedale che ospita da sempre i vip

NONOSTANTE l'incidente di ieri, c'è una cosa che non manca nell'ospedale San Raffaele è l'attenzione per la segnaletica e la sicurezza. Scale antincendio, estintori, segnali d'allarme, porte antipanico, indicazioni d'uscita, si trovano ovunque nel labirinto di corridoi e reparti che si estende alle porte della città e che forma il più grande nosocomio privato italiano, occupando, non sempre in maniera lecita, una superficie di 250 mila metri quadrati. E non potrebbe essere altrimenti per un ospedale scelto da sempre dai vip della politica, della cultura, dello spettacolo: dagli affezionati Bettino Craxi e Silvio Berlusconi, ad Antonio Gava e Vincenzo Balzamo, da Giovanni Testori a Dario Fo.

Don Luigi Maria Verzè, fondatore e dominus assoluto dell'ospedale i suoi messaggi dai toni leggermente paternalistici compaiono un po' ovunque nei reparti, non perdonerebbe mai una mancanza nei riguardi dei suoi pazienti-sponsor. Gente che conta che negli anni ha permesso al chiacchierato prete di diventare una temuta potenza nel campo della sanità privata, espandendo l'attività in varie parti del mondo: dal Brasile a Israele, da Cuba al Cile, dalle Filippine all'Africa Centrale. Per non parlare del suolo patrio, dove il «don», nei suoi vulcanici progetti, ha sempre tentato di allargarsi, giungendo, sostenuta una vecchia inchiesta, perfino a occupare abusivamente un terreno del Parco Lambro destinato a uso agricolo.

In realtà non è mai stata la sicurezza il vero problema di don Verzè, che nel tempo ha costruito, proprio a due passi dal gioiello edilizio di Berlusconi, Milano 2, una struttura efficiente e moderna, ambita anche da tante persone comuni, giungendo a mille ricoveri all'anno con una media di due milioni e mezzo di prestazioni ambulatoriali. Basta dare all'ingresso dell'ospedale per capire che cosa si riferisce il polemico cartellone: gigantesca struttura di acciaio e cemento campeggia abbandonata da duro monito ai giudici che non capiscono le esigenze della scienza e del dolore. Nonché del portafoglio. Un ingombrante scheletro edilizio che, omette di avvertire Don Verzè, recentemente anche la Cassazione ha ordinato di abbattere giudicandolo completamente abusivo. E condannando il prete a 5 anni di reclusione, con il condizionale, e 50 milioni di multa. Ed è tutta in questo cartello la tormentata storia, cominciata nel lontano 1972, della Fondazione San Romanello del Monte Tabor, altrimenti nota come San Raffaele. Una storia fatta di [illegible] per l'intraprendenza [illegible] e di [illegible] per la sua spregiudicatezza. Soprattutto, ma non solo, in campo edilizio.

Mentre già un'altra indagine della pretura circondariale incombe sui muri, che nonostante i divieti, il «don» fece costruire nella struttura sequestrata dell'accettazione (pm Giulio Benedetti), attendono da tempo gli esiti dei controlli svolti dalla guardia di finanza sulle migliaia di cartelle cliniche fatte acquisire dalla procura sull'onda dello scandalo sulla Sanità. Il sospetto, in questo caso, è di frode e rimborsi ottenuti dalla Regione. Un'inchiesta nata dalla scoperta delle truffe sui falsi esami diagnostici organizzata dal professor Giuseppe Poggi Longostrevi, soprannominato «il re Mida» della Sanità privata. Il cui semplice accostamento offende profondamente gli uomini di Don Verzè, che respingono con forza ogni accusa.

Rimane il fatto che il prete manager risulta inquisito anche per una strana faccenda di ricettazione: due quadri, sostiene il suo ufficio stampa, che gli vennero regalati da alcuni dipendenti dell'ospedale e che risultarono rubati. Vicenda per la quale attualmente Don Verzè è in attesa di giudizio.

Paolo Colonnello

BGS DA1998

La Stampa + Abbonamento Metropoli '98

Entro le 7,30 a casa vostra

CI PENSA LA STAMPA

La proposta è valida per Torino città

Potete pagare in 3 RATE con comodo oppure tutto subito e avere 1 MESE gratis in più.

Potete vincere ogni mese 1 FIAT BRAVA e altri 99 fantastici premi. E in più sconti su cinema, SkiPass, libri, videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO METROPOLI RICEVERETE LA STAMPA ENTRO LE 7,30, PAGANDO OGNI COPIA SOLO 1.200 LIRE. Con l'abbonamento postale, invece, ogni copia vi costerà solo 1.000 lire. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino.

167-233383

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Aut. Min. Rich.

Roma, gli inquirenti pensano a un regolamento di conti. La moglie interrogata a lungo

A sinistra Giancarlo Carmassi, lo steward rapito e ucciso. A destra la casa dove è stato trovato

Sospetti su un falegname romeno che ha assistito al sequestro e su due dipendenti di un albergo che è stato chiuso

Massacrato lo steward rapito

Il corpo trovato nella casa di montagna

CAMPAEGLI (Roma)
DAL NOSTRO INVIATO

Schizzi di sangue ovunque: sulle pareti del garage, sul pavimento, sulla saracinesca. Al centro della macchia più grande - una pozza ormai rappresa - c'è Giancarlo Carmassi: il corpo riverso, i riccioli che per anni avevano irretito le donne, il volto che avrebbe meritato Hollywood, fracassati da uno o più colpi sferrati con un pesante oggetto. Lo vede così per l'ultima volta, poco prima di mezzogiorno, nel garage del suo appartamento, la moglie, Lidia Bakker, 51 anni, cinque in meno del marito, ma lo stesso passo sicuro assistente di volo lei, steward dell'Alitalia in pensione da gennaio lui. Con la donna vi sono i carabinieri. Doveva essere una normale perlustrazione, diventa l'atto finale di una vicenda dai contorni poco chiari, un sequestro fin dall'inizio considerato «anomalo», e terminato con un gesto che ha l'aria di un regolamento di conti, di una sfida di sapore mafioso, e di molto altro ancora. Dopo la scoperta del corpo di Carmassi, intorno al garage e all'appartamento ben protetti da un cordone di carabinieri iniziano a girare anche alcuni non meglio identificati investigatori privati, assoldati non si sa bene da chi, né perché.

Da sequestro «anomalo», dunque, a omicidio dal finale ancora tutto da scrivere. Un'ora dopo il ritrovamento, l'intero staff investigativo è raccolto intorno al cadavere di Carmassi (oggi sarà fatta l'autopsia) e al suo giallo.

Il Teatro del sequestro, poi dell'omicidio, Campaegli potrebbe diventarlo anche della risoluzione del giallo. E' un paese-fantasma, un'invenzione dei proprietari di seconde case, per un totale di una decina di residences e un albergo, chiuso - all'improvviso e senza spiegazioni - nel pomeriggio (due persone che vi lavorano in serata sono state identificate dai carabinieri e portate alla caserma di Subbiaco). Campaegli è arrampicato a 1450 metri d'altezza, ai confini tra Lazio e Abruzzo, nel cuore del parco dei Monti Simbruini. Fresco d'estate, gelido d'inverno, è Giancarlo Carmassi era piaciuto. Aveva acquistato prima un appartamento nel residence «La Baita», accanto a quell'unico albergo chiuso ieri, poi un secondo nel residence «L'Aquilone». Certo, vi erano lavori da fare, ma era un affare, e non l'era lasciato sfuggire. Aveva messo in vendita l'altro appartamento e, intanto, con i soldi della liquidazione, circa 400 milioni, aveva acquistato la nuova casa, più grande della precedente. Proprio per i lavori da fare all'interno della casa entra in contatto con Dorino Stoyka, uno dei principali protagonisti dell'intera vicenda.

IL TESTIMONE SOSPETTO. Romeno, dall'italiano stentato, lavora come aiutante di un falegname di Tivoli incaricato da Carmassi di compiere alcuni lavori all'interno dell'appartamento. Diviene l'unico testimone del sequestro, ma rischia di diventare il primo indiziato dell'omicidio. Secondo quanto racconta ai carabinieri, intorno alle 14,30 di sabato 6 dicembre si dirige con Carmassi verso la cantina. Una volta fuori dal palazzo, un uomo viene loro incontro. Carmassi lo osserva con stupore, ma è un suo amico. «Che ci fai tu qui?». «Ho degli amici di sotto che vorrebbero parlarti...» è la risposta. Carmassi chiede a Dorino di avvertire la moglie di aggiungere un posto a tavola per il pranzo e si avvia. Quando Dorino ritorna, Carmassi è nella vecchia casa, trecento metri più in là. Nell'appartamento non c'è nessuno, ma il furgone è parcheggiato nel cortile. Apre il portellone posteriore: Carmassi è dentro, legato e imbavagliato. Secondo una prima versione, vicino vi sono quattro uomini. In una seconda versione, due uomini erano accanto a Carmassi, altri due nella parte anteriore del furgone. In ogni caso, uno dei rapitori punta la pistola contro Dorino, ma Carmassi li ferma: «Lui non sa nulla, lasciatelo stare». I rapitori obbediscono, lo lasciano andare, ma gli consegnano un biglietto con un numero di telefono. Il numero risulta inesistente, ma anche il resto del racconto secondo gli inquirenti fatica a reggere. Dorino viene ascoltato molte volte e, di nuovo, nel pomeriggio di ieri. Lo sequestro avviene per il suo datore di lavoro, il falegname di Tivoli.

LA MOGLIE. Di origine olandese, abita in un villino di Ostia con il marito e il figlio, Alessandro, 21 anni. Negli ultimi tempi il marito aveva comportamenti strani, racconta ai carabinieri. La voce trova conferma anche da parte di altri amici e conoscenti di Carmassi, ma la spiegazione fornita è diversa: c'erano problemi con la moglie, screzi. Poteva esserci un'altra donna nella vita dell'ex steward, è una delle ipotesi formulate dagli inquirenti, che raccolgono numerose testimonianze sul passato da playboy dell'uomo. C'è un altro particolare poco chiaro sul comportamento della moglie. Avvertita della scomparsa del marito intorno alle 15 del 6 dicembre, la donna chiede al figlio soltanto un'ora dopo di chiamare i carabinieri per denunciare il sequestro. Un'ora che si rivela preziosa per i rapitori in fuga. Ieri pomeriggio la donna, il volto avvolto in una sciarpa blu nel passare davanti alle telecamere, è stata ascoltata fino alle 17,30 dagli inquirenti.

Il figlio, Alessandro, ha 21 anni. Si sarebbe dovuto sposare poche settimane dopo il sequestro. La sorella, Anna Maria, è una cantante lirica. Vive a Ostia. E' l'unica della famiglia a parlare dopo la morte di Carmassi: «Siamo sconvolti, mio fratello non ha mai fatto nulla perché si verificasse una simile disgrazia», dice fra le lacrime. Un cognato è un ex deputato della democrazia cristiana, un altro è un imprenditore ben inserito in Brasile. Proprio in Brasile, a San Paolo, Carmassi si recava ogni anno, ospite dei parenti. Un'assiduità che ha suscitato sospetti fra gli inquirenti, che non escludono nemmeno l'ipotesi di un regolamento di conti maturato proprio nella terra carioca.

Flavia Amabile

UN MISTERO IN CINQUE DATE

6 dicembre GIANCARLO CARMASSI VIENE RAPITO LA MATTINA, PROPRIO DAVANTI ALLA SUA CASA DI CAMPAEGLI

8 dicembre LA MOGLIE DI CARMASSI CHIEDE IL SILENZIO STAMPA, CHIUDENDOSI NEL PIU' STRETTO RISERBO

10 dicembre APPELLO DELLA SORELLA DEL RAPITO, MARIA GRAZIA: «VI SUPPLICO DI RESTITUIRLO AI SUOI CARI»

17 dicembre LA SPERANZA CHE CARMASSI SIA RIUSCITO A LIBERARSI; UN AUTISTA DICE DI AVERLO INCONTRATO

4 gennaio IL PAPA FA UN APPELLO PER LA LIBERAZIONE DI TUTTI I SEQUESTRATI

Quattro giovani schiantati in auto Arsi vivi

CAGLIARI. Quattro giovani sono morti carbonizzati in un incidente stradale accaduto poco prima delle 5 di ieri sulla «Carlo Felice», la statale scorrimento veloce che collega il capoluogo con Sassari. I ragazzi erano di Terralba, centro agricolo a poco più 20 chilometri da Oristano, e stavano rientrando a casa a bordo di una Polo dopo una serata al «K2» di Assemini, a 10 chilometri da Cagliari, uno delle più frequentate discoteche della Sardegna. Sono: Gianluca Angius, 28 anni, agricoltore, che era alla guida della Polo, Simone Atzori, 20, gommista, Michele Giulio Urracci, 21, originario di Ozieri (Sassari), figlio di un agente di polizia, e Roberto Tuveri, 25. I quattro viaggiavano in direzione di Oristano. Per cause non ancora accertate, l'auto è finita contro un cartello segnaletico dello svincolo di uscita da Sanluri, a 45 chilometri da Cagliari, e ha preso subito fuoco. I quattro sono rimasti intrappolati all'interno. I resti dei corpi dei quattro giovani, ridotti praticamente a scheletri («una scena agghiacciante», ha sottolineato uno dei vigili del fuoco) sono stati estratti dalle lamiere dai pompieri che hanno dovuto tagliare con la fiamma ossidrica il tetto dell'auto. Nella tarda mattinata sono stati poi portati nel cimitero di Sanluri dai carabinieri della locale Compagnia, i primi ad intervenire dopo la segnalazione di un automobilista. [c. g.]

Telepromozioni Gene Gnocchi assolto dall'inchiesta

MILANO. Il gip di Milano Luisa Pistorelli ha disposto l'archiviazione per l'attore e scrittore Gene Gnocchi, accusato di concussione nell'ambito dell'inchiesta sulle telepromozioni avviata dal pm Milano Giovanna Ichino.

Gene Gnocchi era stato accusato di avere preteso dieci milioni in più rispetto al tratto per una telepromozione andata in onda nel corso della trasmissione «Il processo del lunedì».

Il maggio dello scorso anno il comico televisivo, assistito dall'avvocato Giuliano Pisapia, fu sentito dal Pm Giovanna Ichino, alla quale aveva presentato una memoria difensiva spiegando di non sapere nulla dei 10 milioni.

L'inchiesta che ha coinvolto Gene Gnocchi è uno stralcio di quella principale, condotta sempre dal pm Ichino, che si è conclusa con il rinvio a giudizio di Pippo Baudo, Mara Venier e Rosanna Lambertucci. [Ansa]

DUE VOCI DI UN GIALLO

«Temevo una vendetta»

Il testimone romeno: ho paura degli uomini che l'hanno rapito

ROMA. «Non vedo l'ora di chiudere con questa triste storia». A parlare in un italiano stentato è Dorino Stoyka, il romeno di 30 anni, unico testimone del rapimento di Giancarlo Carmassi. «E' stata una grande sorpresa - ha continuato il romeno - sapere che Carmassi è stato ucciso. Tutto mi è sembrato sempre molto strano, dall'incendio della villa abbandonata, a poca distanza dal punto in cui fu notato il Ford Transit, e i due appartamenti vicini alle abitazioni di Carmassi, trovati con le porte forzate».

Il romeno ha poi detto di essere molto preoccupato, anche se si sente protetto dai suoi attuali datori di lavoro. «Ho avuto paura - ha spiegato - specialmente a Capodanno, quando molta gente è venuta a Campaegli per la festività. Temevo, infatti, di trovarmi davanti alle stesse persone che avevo visto in compagnia di Carmassi a bordo del furgone Ford Transit azzurro con il quale fu portato via».

Per molte settimane uno degli elementi centrali dell'inchiesta è stato il numero telefonico fatto scrivere su un biglietto dai rapitori al falegname romeno e trascritto frettolosamente da quest'ultimo. Quel numero infatti non corrispondeva ad alcuna utenza e solo dopo alcune ricerche e alcune correzioni gli investigatori sono riusciti a scoprire che si trattava di una utenza romena, che però non è risultata utile alle indagini. A quel numero, non è risultato nessuno che avesse avuto in passato contatti con Carmassi. A giudizio degli investigatori l'episodio avrebbe potuto essere un depistaggio, degli elementi definiti «strani» in quel luogo.

Tra questi anche la segnalazione di un automobilista che il 17 dicembre disse di aver visto Giancarlo Carmassi alla periferia di Avezzano. L'automobilista - definito persona seria e attendibilissima - raccontò di essere stato avvicinato da un uomo che gli avrebbe detto di essere lo steward rapito chiedendogli di avvertire la polizia. [r. crt.]

«Sospettiamo di tutti»

Il giudice: neppure i familiari sono esclusi dall'indagine

CAMPAEGLI (Roma)
DAL NOSTRO INVIATO

Giudice Italo Ormanni, come è Giancarlo Carmassi?

«E' ancora presto per dirlo. Il medico legale sta completando il suo lavoro. Soltanto l'autopsia potrà darci una risposta chiara».

Come è stato scoperto il cadavere?

«E' avvenuto poco prima di mezzogiorno. Era in corso un sopralluogo dei carabinieri nell'appartamento e nel garage di Carmassi. Con loro c'era la moglie».

Esiste anche una versione diversa. Qualcuno ha affermato di aver visto la moglie di Carmassi uscire di casa urlando, le mani sulla testa. Qualcun altro ha aggiunto che c'è stata una telefonata anonima.

«Non mi risulta nulla di tutto questo».

A quando risale la morte?

«A diversi giorni fa».

Quanti?

«Il medico legale è al lavoro per appurarlo, ma sarebbe un premio Nobel per la medicina se già la risposta».

L'omicidio è avvenuto nel garage. Carmassi è stato trascinato, oppure portato, oppure era già sul luogo?

«Non sembra essere stato trascinato. Sul resto non ci sono elementi per rispondere».

Qual è stata l'arma del delitto? Un'arma da fuoco, o un altro oggetto?

«In questo punto esistono ancora molte incertezze».

Sesso, soldi, droga: le piste aperte sono tante. Ne privilegiate qualcuna?

«E' ancora presto per dirlo, fateci lavorare».

Vi sono interrogatori in corso?

«Al momento vi sono soltanto esami testimoniali».

E il romeno, dove è in queste ore? Lo state ascoltando?

«Già: dove è il romeno?».

Si parla di un coinvolgimento della moglie: è una delle piste su cui state lavorando?

«Al momento non possiamo escludere nulla e nessuno».

Nemmeno la famiglia?

«Nemmeno la famiglia».

[f. ama.]

E oggi il Pontefice annuncerà il settimo concistoro per la creazione di nuovi cardinali

Il Papa alla Sacra Rota: processi più veloci

«Fonte di angoscia la situazione dei fedeli il cui matrimonio è naufragato»

CITTA' DEL VATICANO. Papa Wojtyla pronuncia un discorso alla Rota Romana con accenti inediti, e segni di apertura uno dei problemi che sta acquistando sempre più peso in molte chiese: quello dei divorziati risposati, e dei divorziati che intendono contrarre un nuovo matrimonio. Giovanni Paolo II parlava nella Sala Clementina, in Vaticano. E' il discorso di apertura dell'anno giudiziario, importante perché in esso il Pontefice dà la linea e le direttive di fondo destinate alle migliaia di tribunali diocesani in tutto il mondo. «Non è assente dal mio animo di pastore - ha osservato il Papa, rispondendo al saluto del decano del tribunale, mons. Mario Francesco Pompedda - l'angoscioso e drammatico problema che vivono quei fedeli, il cui matrimonio è naufragato non per propria colpa e che, ancor prima di ottenere una eventuale sentenza ecclesiastica che dichiari legittimamente la nullità, annodano nuove unioni, che desiderano siano benedette e consacrate davanti al ministro della chiesa». E' questo un problema di vastità crescente; i divorziati risposati senza una previa sentenza di nullità non possono accostarsi ai sacramenti.

«Già altre volte - ha proseguito - ho richiamato la vostra attenzione sulle necessità che nessuna norma processuale, meramente formale, debba rappresentare un ostacolo alla soluzione, in carità ed equità, di tali situazioni: lo spirito e la lettera del vigente Codice di Diritto Canonico vanno in questa direzione». E' ben vero che questa osservazione non è nuova; ma l'accento oggi sembra più forte la comprensione e la flessibilità che - come è accaduto in passato - sulla durezza. «Ma con altrettanta preoccupazione pastorale - ha sottolineato - ho presente la necessità che i processi matrimoniali siano portati a termine con la serietà e la celerità richieste dalla loro propria natura».

Il problema deve essere molto sentito, se Giovanni Paolo II ha preso la decisione che ha annunciato: «In proposito, allo scopo di favorire una sempre migliore amministrazione della giustizia, sia nei profili sostanziali che nei quelli processuali, ho istituito - ha detto - una commissione interdicasteriale incaricata di preparare un progetto di istruzione circa lo svolgimento dei processi riguardanti le cause matrimoniali». L'obiettivo è quello di preparare un nuovo progetto di «Istruzione circa lo svolgimento dei processi riguardanti le cause matrimoniali». E ha chiesto ai giudici rotali di non cristallizzarsi «in schemi ormai acquisiti», riguardo, ad esempio, le interpretazioni da dare al «consenso matrimoniale», e tenere conto progresso delle scienze antropologiche e giuridiche.

Mercoledì Giovanni Paolo II parte per Cuba; ma oggi, secondo insistenti, annuncerà per il febbraio il settimo concistoro per la creazione di nuovi cardinali. Indiscrezioni attendibili parlano di una lista di nuovi porporati composta di sedici «elettori» (cardinali con meno di ottant'anni) e da qualche ultraottantenne. «Ci saranno delle belle sorprese» è il commento di una fonte che non desidera qualificarsi. Con i sedici «elettori», il collegio cardinalizio tornerà al tetto di 120 fissato da Paolo VI e confermato da Giovanni Paolo II. Fra i probabili il cileno Jorge Arturo Medina Estevez; l'italiano Alberto Bovone; il colombiano Dario Castrillon Hoyos; Lorenzo Antonetti; lo statunitense James Francis Stafford.

Data del Concistoro: febbraio. **Cardinali attuali:** di cui nominati da Giovanni Paolo II: 114, Paolo VI: 30, Giovanni XXIII: 2. **Cardinali da nominare:** 18

Hanno già un ruolo da cardinale
Jorge Arturo Medina Estevez (Cile)
Alberto Bovone (Italia)
Dario Castrillon Hoyos (Colombia)
Lorenzo Antonetti (Italia)
James Francis Stafford (Stati Uniti)

Occupano diocesi «cardinalizie» (arcivescovi)
Dionigi Tettamanzi (Genova)
Salvatore De Giorgi (Palermo)
Norberto Rivera Carrera (Città del Messico)
Francisco Alvarez Martinez (Toledo)
Antonio Rouco Varela (Madrid)
Jean Balland (Lione)

promossi a posti cardinalizi
Giovanni Battista Re

Napoli: zuffa in corsia per un accesso negato

La lite tra due primari finisce con colpi proibiti

NAPOLI. Sono dovuti ricorrere alle cure di un loro collega chirurgo, per farsi medicare, e successivamente refertare, contusioni che si erano procurati cadendo dopo un litigio avvenuto poco prima in un reparto dello stesso ospedale. E' finito al pronto soccorso del nosocomio dove prestano servizio da decenni, un aspro diverbio culminato in una zuffa, scoppiato ieri mattina tra due primari dell'ospedale «Loreto Crispi» di Napoli, una struttura sanitaria di alto dei quartieri più eleganti della città.

La «querelle» è cui hanno assistito numerosi pazienti e addetti ai lavori dell'ospedale, secondo una nota della direzione sanitaria inviata alla direzione della Azienda Sanitaria Napoli 1, è avvenuta tra il primario chirurgo Antonio Angelini, e il primario del reparto di medicina, Francesco Caputo. I medici - tra coloro che hanno maggiore anzianità di servizio - avrebbero litigato per questioni legate ad un «accesso negato» dal professor Caputo al suo collega Angelini nel reparto di medicina. I primari, secondo la nota della direzione sanitaria, sarebbero prima affrontati verbalmente e successivamente si sarebbero accapigliati cadendo entrambi sul pavimento.

Il referto del chirurgo parla di prognosi di 5 a 10 giorni, ma la vicenda potrebbe avere sviluppi anche in sede disciplinare. Secondo quanto si è appreso tra Angelini e Caputo vi sarebbero antiche «ruggini» accumulatesi nel corso degli anni. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata versata ieri quando il primario medico avrebbe visto il suo collega chirurgo accedere nel reparto per raggiungere la divisione di chirurgia. Caputo avrebbe apostrofato Angelini e poi si sarebbe passati a vie di fatto in colluttazione.

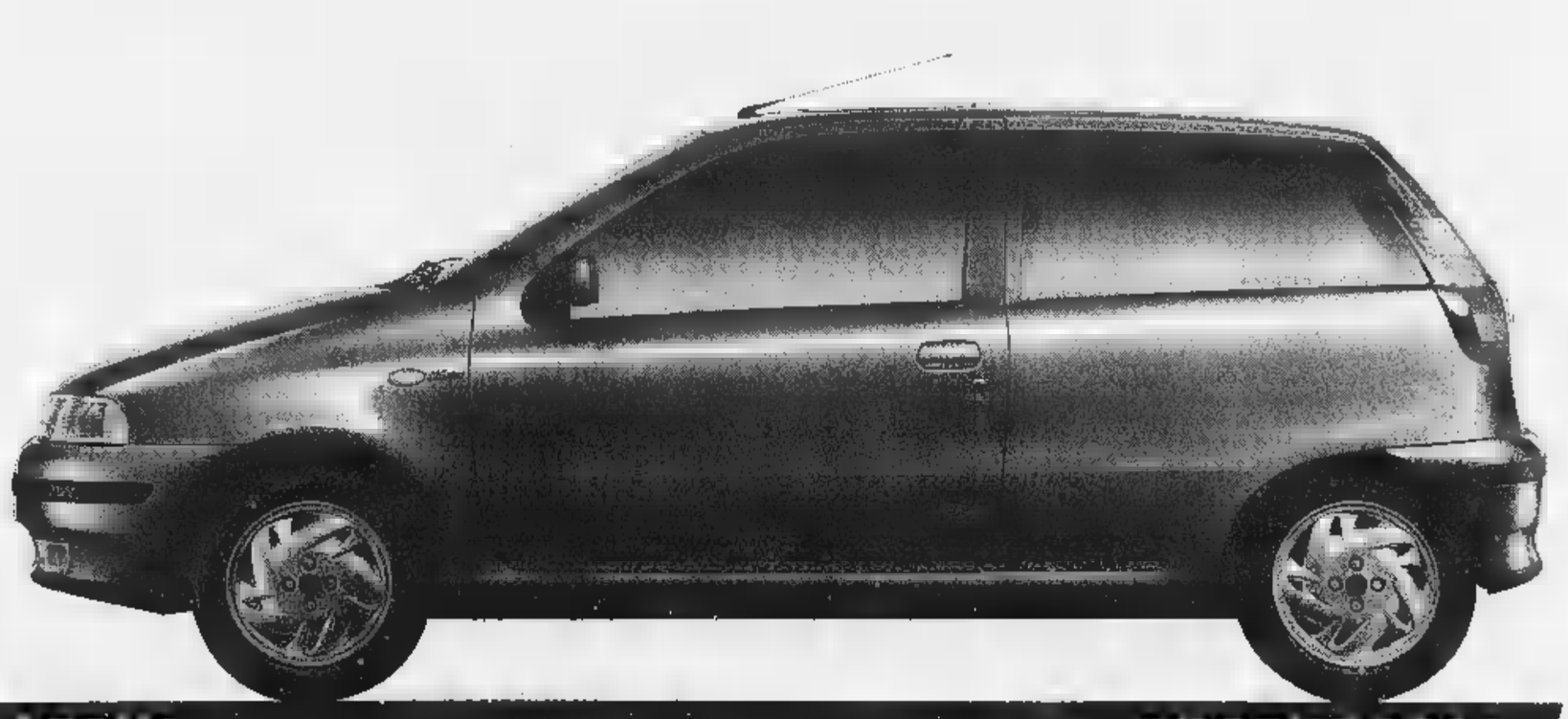
Il passaggio «obbligato» nel reparto di medicina per raggiungere la chirurgia è dovuto anche al fatto che l'ospedale Loreto Crispi è in ristrutturazione. [m. c.]

OGGI FINISCE L'INVERNO.

SCEGLI FIAT PUNTO.
15 MILIONI DI FINANZIAMENTO
IN 24 MESI A TASSO ZERO
CHE INCOMINCI A PAGARE FRA
90 GIORNI.

**Esempio: Fiat Punto 55SX 5p. Prezzo di listino chiavi in mano L. 21.150.000 (esclusa APIET), importo da finanziare L. 15.000.000; spese di gestione pratica L. 250.000; anticipo L. 6.150.000, 22 rate mensili da L. 681.819. TAN 0%, TAEG 1,51%. Salvo approvazione SAVA. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso. Anticipo minimo I.V.A. più messa in strada. Consultare i fogli analitici SAVA pubblicati a termini di legge.*

Scegli oggi una Fiat Punto. Avrai un **finanziamento in 24 mesi* fino a 15 milioni a tasso zero**, con il pagamento della prima rata fra 90 giorni, in primavera. Goditi l'auto più venduta in Europa: comoda, spaziosa, maneggevole e di grandi prestazioni. Hai tempo fino al 31 Marzo.



INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Lubrificazione specializzata SELENIA

www.fiat.com

Nuova udienza a Maglie, un oncologo: negli istituti di ricerca si abusa della chemioterapia

Somatostatina, giallo sul prezzo

Il pretore: perché è cara? Ho un sospetto

LECCE. «Ho [redacted] sospetto atroce». Benché il processo sembrasse finito con la decisione del ministero della Sanità di avviare [redacted] sperimentazione, il caso giudiziario sulla cura anticancro del professor [redacted] Bella [redacted] è concluso. Potrebbe anzi avere una coda interessante. Il pretore [redacted] Maglie, Carlo Madaro, esprimendo dubbi e «sospetti atroci», ha deciso di non [redacted] alle testimonianze del professor Luigi Di Bella [redacted] di accertare perché la somatostatina in Italia costi 516 mila lire [redacted] confezione, quattro volte in più che [redacted] altri Paesi europei. «Spero che qualcuno [redacted] spieghi perché» ha detto. La prossima udienza si terrà probabilmente sabato. Non si esclude che il pretore, anziché ascoltare Di Bella [redacted] Maglie, lo raggiunga nella [redacted] abitazione di Modena dove continua l'assedio dei malati. Anzi, aumenta di giorno in giorno [redacted] neanche [redacted] comparsa di un vigilantes all'ingresso è servito [redacted] frenare l'assalto al professore.

Più tecnico [redacted] di minore impatto emotivo rispetto alle precedenti, l'udienza di ieri è durata cinque ore tra le testimonianze di oncologi, rappresentanti della Cuf (la Commissione unica del farmaco), [redacted] del presidente della federazione degli Ordini dei medici, Aldo Pagni. In primo piano la testimonianza del professor Vittorio Silano, responsabile dei dipartimento valutazione dei medicinali del ministero. Poiché ha dichiarato che il prezzo dei farmaci viene stabilito dal Cipe, il pretore potrebbe convo[redacted] qualche rappresentante del ministero del Bilancio [redacted] comprendere [redacted] mai un[redacted] confezione di somatostatina, che pure in ospedale ha [redacted] costo che oscilla tra le [redacted] e le 130 mila lire, in farmacia costi [redacted] mila lire. «Ho dei sospetti atroci - ha detto Madaro - [redacted] mi auguro che il Cipe me li tolga». Silano ha confermato che non c'è pericolo di esaurimento delle scorte di somatostatina puntualizzando che la materia prima per il prodotto può costare tra le 3600 e le 10 mila lire. Poi ha ipotizzato una soluzione per abbatterne il costo: adottare [redacted] disposizione contenuta nel decreto legislativo 178 che, in linea con le direttive comunitarie, offre ai medici [redacted] possibilità di prescrivere il farmaco con i dosaggi riservati agli ospedali, e dunque con i medesimi prezzi.

Dinanzi [redacted] giudice sono comparsi anche Giuseppe Ferravezza e Antonella Elia, oncologi dell'ospedale [redacted] Casarano (Lecce), [redacted] Luciano Grammatica dell'Istituto oncologico di Bari, presente in qualità di portavoce [redacted] professor Umberto Veronesi. Se la dottoressa Elia si è limitata a illustrare le modalità di impiego ospedaliero della somatostatina, Ferravezza ha ammesso che spesso negli istituti di ricerca si abusa della chemioterapia anche nei casi in cui non può più dare dei benefici agli ammalati, e perfino quando li danneggia. Si andrebbe insomma oltre l'accanimento terapeutico. Secondo Grammatica, bisogna sperimentare per comprendere se quella di Di Bella è una cura alternativa alle terapie tradizionali o integrativa. Ascoltato anche Paolo Preziosi, della sottocommissione sperimentazioni cliniche della Cuf (ha detto che la somatostatina non fa male, ma è provato che da sola abbia effetto semplicemente nelle varici sanguinanti). Molto attesa, la testimonianza del dottor Pagni potrebbe avere una coda giudiziaria. Il pretore ha acquisito, [redacted] probabilmente la trasmetterà alla procura affinché valuti se ci sono estremi di reato, la circolare in cui il presidente degli Ordini [redacted] medici ipotizzava sanzioni nei confronti di coloro che avessero prescritto la cura Di Bella. Pagni ha rifiutato l'etichetta [redacted] nemico del professore: «Mi sembra la storia di Bartali e Coppi, non sono nemico di Di Bella, io sono uno che cerca di valutare, con molta attenzione e con responsabilità, [redacted] vicenda in cui si gioca [redacted] grande partita di spettacolo sulla pelle, sulle speranze [redacted] sulle aspettative della gente».

Tonio Attino

Il professor Luigi Di Bella. Il pretore di Maglie Carlo Madaro intende interrogarlo a Modena per [redacted] di svelare il giallo sul prezzo della somatostatina

TESTIMONIANZA

[redacted]

«La mia odissea della speranza»

«A Monaco e Budapest per trovare il farmaco»

MODENA
DAL NOSTRO INVIATO

Nome strano, Nostaren. Giusto? «Mi faccia vedere». Però, «somatostatina» è scritto sotto, fra parentesi. E' quello che conta, perché è diventata come Ronaldo, [redacted] Di Pietro: la conosc[redacted] tutti. Solo che non si trova, e il signor Ettore Pioppi adesso che ce l'ha fatta, [redacted] un po' emozionato. La farmacista scruta la ricetta. Policlinico, Modena. Un protocollo di carta bollata. «Ma chi l'ha ordinata questa somatostatina?». Il signor Pioppi balbetta: «E' stato il [redacted] medico... Voglio dire, [redacted] stato il pretore... Ecco il testo dell'ordinanza. Il magistrato ha convalidato le prescrizioni dei dottori». Ci perdonino tutti, ma sembra un manicomio. Immaginate [redacted] marziano che capita qui: questo dev'essere un elisir, mica [redacted] medicina. «Somministrare mediante infusione endovenosa lenta tenendo il paziente in posizione supina». La farmacista incarta il pacchetto. Neanche una lira. Il signor Pioppi era pronto a spendersi tutto. Ma non riusciva nemmeno a trovarla. E ora non sta nella pelle, con il suo foglietto di spiegazioni in mano: «... inibisce la liberazione dell'ormone della crescita».

Scusi, che vuol dire? Quarto capoverso: «Inoltre è in grado di ridurre significativamente la massa del sangue circolante nel distretto splancnico». Non so che vuol dire, dice lui. Però gli faceva bene, dice. Meglio della chemio, dice, che gli ingrossava il fegato. Sicuro? «Per cercarla so[redacted] andato matto», fa il Pioppi. Aveva girato l'Europa, la Germania, la Svizzera, la Romania, Belgrado, Budapest. E a Monaco? «L'hanno finita. [redacted] la nascondono, che ne so. Ma non [redacted] l'hanno più». Alla fine, gliel'hanno consegnata qui, sotto casa, in un clima vagamente surreale, [redacted] l'azienda sanitaria di Modena costretta a dare i medicinali a un paziente che aveva abbandonato la chemio per intraprendere il percorso di cure prescritto dal professor Di Bella. E che alla fine, per averla, aveva pensato bene [redacted] ricorrere al pretore: «Me lo consigliavano tutti. Io rispondevo: solo se non la trovo». Oggi s'è fatto la sua bella coda, alla direzione della Asl, e poi [redacted] c[redacted] alla farmacia interna del Policlinico. Un giorno di fatica. «Niente in confronto a quel che avevo patito prima», dice. Una follia, un calvario. A cominciare dalla chemio, che ha abbandonato senza che nes[redacted] gli avesse detto guardi che non c'è speranza, senza che nessuno gli avesse segnato il tempo e scandito la morte, un anno, due o tre, da passare mangiato dal can[redacted] e dalle [redacted]. «O la chemio o niente. L'ho lasciata perché mi distruggeva il fisico. Mi [redacted] detto: preferisco vivere [redacted] ma bene, che campare male. Solo per questo [redacted] andato da Di Bella». Erano i primi di dicembre. Il professore aveva appeso fuori il cartello: «Non suonate. Non visito nuovi pazienti». Ettore Pioppi non aveva fatto come tutti gli altri che ci restano o che ci tornano. Era andato a Bologna da [redacted] altro medico della corte Di Bella. Gli aveva prescritto la somatostatina. E dove la vado a prendere?, aveva chiesto Pioppi. A Monaco, alla farmacia D. Erano i primi di dicembre. Parte, va e la trova: fiale di somatostatina per quasi un mese di cure. Prezzo novanta franchi, circa ottantamila lire. La cura finisce, e Pioppi torna per prenderla di nuovo. Ma da Natale è cambiato tutto. Di Bella lo conoscono tutti, ne parlano i giornali e le televisioni, davanti alla sua casetta di via Marianini c'è la coda tutti i giorni, non [redacted] [redacted] quella volta che c'era andato lui, e la somatostatina adesso la conoscono pure i bambini. Nella farmacia di Monaco non la trova più: «Mi dicono: guardi, adesso costa il doppio. Però, deve tornare fra un po' di tempo perché le scorte sono finite». Pioppi pensa che non può aspettare, che deve trovarla subito. E allora si mette a girare tutte le farmacie di Monaco, [redacted] poi altre ancora della Germania. Alzano le spalle, gli ripetono: «Provi in Svizzera». Se ne va in Svizzera, ma lì costa un occhio della testa, «520 mila lire» dice, e non c'è neppure. Torna in Italia, si fa visitare dai medici e chiede [redacted] tutti dove può cercare la somatostatina. Ma perché [redacted] tornare alla chemio? Costava [redacted] e gli avevano promesso di salvarla. E allora? «Perché da quando l'avevo lasciata stavo meglio. Ho visto persone debilitate. Un amico ha speso 300 milioni per fare cure speciali in Svizzera, e ha sofferto inutilmente»

Pioppi non molla. Gli dicono: nell'Europa dell'Est ci sono vecchi stabilimenti del regime che la producono da tempo. Gli danno due indirizzi e due nomi, uno a Belgrado e l'altro a Budapest. Ma gli dicono anche che da quelle parti la vendono in farmacia. Allora si mette in viaggio [redacted] risale l'ex Jugoslavia fino all'Ungheria, allungando per la Romania, «perché avevo degli amici da quelle parti e speravo mi potessero dare una mano». Non è che non l'hanno aiutato, ma lì non si scaldano ancora per la somatostatina, quasi [redacted] ci credono. «In qualche farmacia non sapevano nemmeno di che cosa parlassi». Torna sconfitto a casa. Gli dicono: «Dacci retta, rimettiti a fare la chemio. A te nessuno t'ha condannato».

Macché. Il Pioppi aspetta, piuttosto. Va dal pretore, presenta ricorso. L'altroieri gli hanno dato ragione. E oggi, semplicemente, è corso in farmacia. Con la ricetta del magistrato. «No, l'ordinanza», sorride. «Però, [redacted] l'una non mi dan[redacted] l'altra». Eccola qui. Somatostatina diacetato idrato, tetradecapeptide... Oddio, che complicato. «Ma no, va benissimo», fa il Pioppi. Va benissimo.

Pierangelo Sapegno

> «L'ho cercato in mezza Europa. In Germania mi hanno detto che era esaurito e che il prezzo nel frattempo era raddoppiato»

Flacone di somatostatina

L'ex ministro Costa

«Oggi nessuno parla più di prevenzione dei tumori»

TORINO. «Oggi non si fa altro che parlare di tumori, ma la prevenzione dove è andata a finire?». La denuncia è di Raffaele Costa, parlamentare dell'Udc (Unione democratica di centro) ed ex ministro della Sanità.

Che cosa intende dire onorevole?

«Una delle mie più importanti battaglie, quando [redacted] stato ministro, è stata quella per diffondere la preven[redacted] perché mi rendevo conto del dramma al quale la società andava incontro e della necessità di combattere il male alla radice. Così insediai la Commissione oncologica [redacted] con la Finanziaria del '95 riuscii a far stanziare [redacted] miliardi per finanziare un piano di prevenzione articolato su tre anni. Un progetto complessivo, ma rivolto [redacted] particolare ad alcune regioni dove, era provato statisticamente, la prevenzione era meno efficace, per cui la mortalità [redacted] tumori era molto più alta».

Raffaele Costa

Cosa [redacted] è stato [redacted] questo piano?

«Non è stato fatto nulla, i soldi stanziati sono stati saccheggiati da altri ministeri. Il piano di prevenzione [redacted] mai partito [redacted] ci si limita a studi settoriali».

Oggi non si fa altro che parlare della [redacted]tina e della [redacted] Di Bella, lei cosa ne pensa?

«Tutto questo parlare ha sicuramente avuto [redacted] effetto positivo: la vicenda ha risvegliato l'Italia medica [redacted] politica sul dramma del tumore. E' come [redacted] finora fossimo rimasti seduti accanto a questa tragedia, pensando che piano piano si sarebbe stemperata. Accettandola c[redacted] si accettano i morti sulle strade, come una specie di tributo da pagare inevitabilmente alla malattia».

Secondo lei quindi non si è fatto abbastanza per [redacted] lotta contro i tumori?

«Guardi, io non [redacted] muovendo accuse ai medici o alla Sanità in generale. Ho sempre cercato di ostacolare i cosiddetti "viaggi della speranza" verso altri Paesi alla ricerca di [redacted] miracolose, perché credo fermamente nella serietà [redacted] preparazione dei nostri ospedali. [redacted] penso che sia [redacted] problema [redacted] coscienze, di rendersi [redacted] del dramma al quale andiamo incontro. E poi basta guardare le statistiche per capire quanta gente ancora muore di tumore. Il caso Di Bella è servito a risvegliare le coscienze».

Ma la cura di Di Bella è efficace?

«Chi sono io per dirlo? Dico solo che quando ero ministro della Sanità nel '94 a Milano veniva studiato il far[redacted] "UK101". Non ci pensai due volte e ne autorizzai la sperimentazione nella Clinica universitaria di Torino. Senza tanti clamori. Quello che sta succedendo oggi è quanto di peggio la Sanità può offrire ai cittadini».

In che senso?

«Questo accapigliarsi per la somatostatina, chi la distribuisce e chi no, gli assessori del Polo che dicono sì, quelli di Sinistra che negano il farmaco. Io ritengo che questi amministratori siano in buona fede, che non vogliano fare una lotta politica sulla pelle dei malati. Però i pazienti ora sono divisi, sconcertati ed è questo il peggior servizio che una sanità pubblica può offrire».

[redacted] Torra

DORMIR, dal [redacted] al [redacted]

MATERASSI IN SCHIUMA di LATTICE

VERSIONE ORTOPEDICO ULTRALATTEX

1997 PREMIO QUALITÀ TV

La Schiuma di LATTICE è più [redacted] grazie alle migliaia di microcellule che permettono all'aria di circolare liberamente mantenendo più freschezza al vostro corpo, eliminando la condensa di umidità [redacted] permette una naturale traspirazione del corpo.

TESSUTO Sanitized GARANZIA 20 ANNI ANALLERGICO - ANTI ACARI

ROTTAMATE IL VOSTRO VECCHIO MATERASSO!

A FINE MESE

~~L. 870.000~~

AL PREZZO ECCEZIONALE

L. 360.000

DISPONIBILE [redacted] IN:

VERSIONE MATRIMONIALE E FUORI MISURE

Telefonate Subito al

SERVIZIO CLIENTI NUMERO VERDE 167-554488

consegna gratuita isole comprese

IN COLLABORAZIONE CON

BANCA CRT

CON IL PATROCINIO DI:

Città di Torino

PROVINCIA DI TORINO

IDEA SPOSA '98

TORINO ESPOSIZIONI

MOSTRA MERCATO

22 Gennaio - 1° Febbraio

ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45

TORINO ESPOSIZIONI - Cso Massimo d'Azeglio, 15 Torino - INFOLINE 011/66.44.970

Expo 2000 ... expo erv e ... K

IMPRESAROSSO

RF

ALLOGGI SIGNORILI

Illustrazione ■ Stura Pubblicità

VIA TOFANE 35

A Torino, tra i corsi Trapani e Monte Cucco, in un elegante quartiere residenziale e comodo a tutti i servizi, sta sorgendo una costruzione realizzata con una progettazione di alto livello qualitativo e secondo sistemi tradizionali.

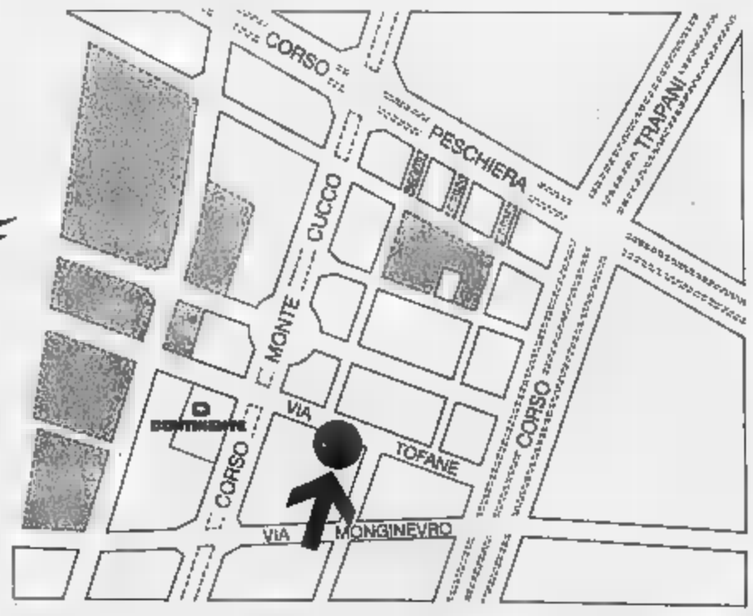
L'edificio, di 6-9 piani fuori terra, è dotato di tutti i sistemi e comfort di un moderno abitare:
- videocitofono,
- riscaldamento autonomo ■ gas metano,
- isolamento termico / doppi vetri,
- ascensore sino al piano interrato,
- portoncini di ingresso blindati e isolati,
- predisposizione antifurto,
- antenna satellitare.

L'ampia ■■■ interna è adibita a verde attrezzato per giochi bimbi ed un tranquillo relax.

Gli appartamenti, ampi e luminosissimi, accuratamente rifiniti con materiali di pregio, sono composti di soggiorno, 1/2/3 camere, cucina e servizi.

Box auto in locali interrati.

50 MILIONI DI MUTUO F.I.P.
(FONDO INVESTIMENTI ■■■■ - 1997)
A TASSO DI INT■■■■■■■■



Torino - Corso Matteotti, 47
Tel. 011/562 77 66

IMPRESAROSSO S.p.A.

Ufficio vendite in cantiere
Tel. 011/385 20 24

Mantova, dopo il furto era stato ricoverato in ospedale perché in stato di debolezza

Al ladro per fame quattordici giorni

Rubò pezzo di carne: condannato

MANTOVA. Aveva fame, e allora si era intrufolato in una casa, è entrato dritto in cucina e aveva rubato dal frigo un pezzo di carne congelata. Scoperto, è svenuto nelle braccia dei carabinieri: per debolezza provocata dalla fame, avevano poi accertato i medici del pronto soccorso.

Ma ieri l'uomo è stato comunque processato per direttissima, e ha patteggiato 14 giorni di carcere e 60 mila lire di multa per furto e violazione di domicilio. Il protagonista di questa storia avvenuta a Sailetto di Suzzara, nel Mantovano, è Giovan Battista Cugliari, 41 anni, residente a Verdellino (Bergamo) e senza fissa dimora.

La sua vicenda ha commosso tutti, tant'è che ieri mattina, davanti al pretore di Gonzaga, la donna derubata, moglie di un primario ospedaliero, si è messa a piangere durante la deposizione. «Non l'ho denunciato perché mi aveva rubato la carne congelata - ha detto - ma perché gli avevo visto spuntare dalla tasca un grosso coltello che ha preso dal tavolo della cucina e mi sono spaventata».

L'uomo, che ha una lunga serie di precedenti per furto ma che dal 1993 non aveva più commesso reati, è stato scarcerato. La sua deposizione è stata alquanto confusa: al pretore ha detto di ricordare solo di essere stato soccorso dai carabinieri dopo essersi sentito male. Al magistrato che gli chiedeva da quanto tempo non mangiasse, ha risposto: «Non lo so di preciso, ma comunque da tanto».

Ha anche raccontato, in maniera confusa la sua storia. Ha detto di essere divorziato e di avere due figli, uno di 18 e una di 16 anni, «Facevo il muratore, poi ho perso il lavoro e la casa e ho cominciato a vagabondare».

Al termine del processo, dopo essere stato rifocillato dai carabinieri, è stato accompagnato dal legale d'ufficio, l'avvocato Marco Messora, alla stazione ferroviaria di Suzzara. «Gli ho pagato il biglietto - ha detto il professionista - perché ritorni al suo paese».

Una vicenda a metà tra «I miserabili» e «L'audace colpo dei soliti ignoti», quella accaduta a Suzzara. I primi ad accorgersi della condizione di estrema debolezza di Giovan Battista Cugliari erano stati proprio i carabinieri, che avevano dovuto accompagnarlo in ospedale dopo l'arresto. «Fame, autentica fame», avevano diagnosticato i medici, che hanno trovato l'uomo debilitato come fosse a digiuno da lungo tempo. Poi l'avevano restituito ai carabinieri, che lo avevano portato in caserma e qui gli avevano dato da mangiare.

Il vagabondo si era introdotto nella elegante abitazione di Suzzara dirigendosi, sembra, direttamente in cucina, dove, dal freezer, aveva preso un pezzo di carne congelata. Alla signora che lo aveva sorpreso aveva detto: «Non fare niente, voglio solo la carne». Poi è fuggito su una vecchia bicicletta. Il figlio della padrona di casa aveva però già chiamato il «112», e i carabinieri avevano rintracciato subito Cugliari, poco lontano dalla casa, ancora in possesso della preziosa refurtiva. [r. cri.]

Un ladro a Mantova è stato condannato a 14 giorni di per rubato un pezzo di da una casa

Cagliari: la nave trasportava solfato di ammonio che a contatto dell'acqua sprigiona vapori tossici

Tragedia nel mare di Sardegna in tempesta

Affonda un mercantile greco: dispersi sette dei nove marinai

CAGLIARI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è stato appena il tempo di lanciare via radio una disperata richiesta di aiuto, poi la nave è affondata nel mare in tempesta: due marinai, un greco e un pakistano, sono stati ripescati, fra mille difficoltà, dall'equipaggio di un elicottero nelle acque della Sardegna sud-occidentale; altri tre marittimi ellenici (tra loro il comandante dell'imbarcazione) e quattro pakistani sono ufficialmente dispersi.

I due naufraghi portati in salvo sono giunti nella tarda serata in elicottero all'Elmas, l'aeroporto di Cagliari. Il pakistano è stato ricoverato all'ospedale per un principio di assideramento, ma le sue condizioni di salute sono state giudicate complessivamente buone; il compagno - Spiros Svarmduntzos, 44 anni, primo ufficiale di macchina - è stato accompagnato negli uffici della capitaneria di porto del capoluogo sardo dov'è stato brevemente interrogato. Ha spiegato che il mercantile colato a picco - l'«Agios Panteleimon», lungo 72 metri, battente bandiera dell'Honduras, ma di proprietà di un armatore greco - aveva lasciato venerdì mattina il porto spagnolo di Castellon de la Plana, diretto a Vasto, in Abruzzo, con un carico di solfato di ammonio. A bordo, nove persone.

Ieri, verso mezzogiorno - ha raccontato - il mare già grosso è peggiorato ancora e il comandante ha ordinato all'equipaggio d'indossare i giubbotti di salvataggio dotati di una boa luminosa. Sono state ore tremende. Il carico ha iniziato a spostarsi e il mercantile è inclinato da un lato. Fino a quando - ha aggiunto - un'ondata più forte delle altre ha scaraventato in mare l'equipaggio. A bordo è rimasto solo il comandante, ma lui aveva avvertiti che sarebbe restato al suo posto». La nave pare si sia ribaltata, affondando nel giro di qualche minuto. Era a circa 28 miglia dall'isola di Sant'Antioco.

Nel frattempo, dopo il «mayday» ricevuto intorno alle 14,25 da Cagliari Radio, nella zona del disastro si sono diretti i soccorsi. Le condizioni meteorologiche erano proibitive: mare forza otto, sollevato da un maestrale che in qualche momento soffiava a chilometri l'ora. Aggrappati a un relitto del mercantile, due naufraghi hanno resistito fino all'arrivo di un elicottero e sono stati salvati. Un militare si è calato da un elicottero con un cavo per ripescare il corpo di un marittimo che galleggiava tra le onde, ma il tentativo è fallito. [c. g.]

Varese: vittima uno studente di 18 anni

Travolto dal treno mentre ascolta musica

Camminava sui binari con le cuffie non ha sentito il rumore del convoglio

VARESE. Il treno è arrivato, puntuale alle 7,30, ma nonostante il frastuono della frenata lui non ne è accorto minimamente, ha continuato ad attraversare i binari. Né ha potuto sentire le grida di quanti cercavano di avvertirlo del pericolo. Tra questi c'era il suo amico Luca, che lo ha visto morire. Non c'è stato niente da fare: in quel momento Mirko Battistella, studente di 18 anni che aspettava il treno per andare a scuola come ogni mattina, non poteva sentire niente, perché stava ascoltando la sua musica preferita grazie al walkman che in quel momento aveva sulle orecchie.

Mirko Battistella, 18 anni

E' stato così che il treno delle Ferrovie Nord Milano diretto proveniente da Varese per Milano lo ha travolto, alla stazione di Venegono Inferiore, in provincia di Varese.

Mirko è stato urtato da uno dei respingenti della motrice, è caduto e ha battuto la testa sul binario. Subito hanno cercato di aiutarlo a rialzarsi, qualcuno ha chiamato un'ambulanza, il ragazzo è stato immediatamente soccorso dall'equipaggio del pronto intervento, ma Mirko è purtroppo morto durante il percorso, all'ospedale di Tradate è arrivato cadavere.

«L'ho chiamato per avvertirlo perché sarebbe arrivato il diretto, solo che lui non mi sentiva perché molto probabilmente aveva il walkman, aveva anche una sciarpa e il cappello e aveva lo sguardo basso. Io l'ho chiamato ma lui non mi ha risposto, è arrivato il diretto, ha suonato due o tre volte per avvertirlo, io mi sono sbracciato, l'ho chiamato ma non c'è stato niente da fare». E' il racconto di Luca, l'amico di Mirko che ha cercato inutilmente di salvarlo. Il conducente ha tirato il freno di emergenza, ma è stato troppo tardi, ormai Mirko era stato travolto.

Alla stazione sono intervenuti i vigili del fuoco di Varese e i carabinieri di Saronno che conducono le indagini. Il traffico ferroviario alla stazione di Venegono è rimasto bloccato per circa un'ora.

Ma alla fine della giornata non c'erano più dubbi sulla dinamica dell'incidente.

Luca avrebbe confermato: Mirko in quel momento stava davvero ascoltando musica. Non poteva sentire l'arrivo del treno. Distrazione, disattenzione sono alla base di questa tragedia, l'abitudine di camminare lungo i binari oppure di attraversare senza usare il sottopassaggio.

Il conducente del diretto avrebbe fatto tutto il possibile per evitarlo, ha frenato, ha azionato la sirena più volte, ma Mirko era concentrato sulla sua cassetta, e non si è accorto di niente. [r. cri.]

Pronto?

Ciao papà, come andiamo?
Bene, bene. Però questa casa...
Però cosa?
Non so. È troppo grande per me... Troppi conti, troppe bollette.
La domestica, poi, che c'è e non c'è...
Vorrei dire basta. Forse non ho più voglia. Non ho più l'età.
Allora, cosa vuoi fare?
È semplice. Prendo e mi trasferisco all'Oscar.
All'Oscar?
Sì, in Crocetta. Ho il mio appartamentino,
ma sono sempre in compagnia, c'è l'infermiera,
la fisioterapia e... il biliardo!
Sono assistito, seguito e riverito. Mi sento proprio al sicuro.
Ok papà. Bell'idea, tutti d'accordo.

L'Oscar. Residenza organizzata per la Tua età.

L'età della pensione.
Un'età da vivere senza problemi quotidiani. Nella retta di soggiorno sono compresi tutti i servizi "che servono": dalla reception alla segreteria, dalla sorveglianza alla lavanderia. Per colazione, pranzo e cena, lo chef sa il fatto suo, anche per le diete personalizzate. Poi, climatizzazione tutto l'anno, due bar a disposizione e il terrazzo dehors. Inoltre, l'appartamentino è sempre in ordine, pronto anche a ricevere ospiti.

L'età della ragione.
Un'età per sentirsi sempre sicuri. C'è un assistente per il pronto intervento 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno. Un infermiere professionale, poi, è a disposizione tutti i giorni, anche per prenotare esami e visite specialistiche, sorvegliare le abitudini alimentari, contattare il medico di famiglia, predisporre e aggiornare le schede sanitarie e terapeutiche degli Ospiti, reperire personale qualificato per prestazioni fisioterapiche e massoterapiche.

L'età del viverbene.

C.so Galileo Ferraris angolo via Vespucci n°33. Torino.

L'età della città.
Un'età tutta da vivere. Un "animatore" si occupa per 6 giorni alla settimana di promuovere e gestire attività ricreative, sportive, culturali e sociali. Gli spazi e le attrezzature non mancano: ci sono la palestra, la sala massaggi, la sala giochi, il maxischermo TV e il biliardo. Poi, c'è chi organizza le visite ai musei, alle città d'arte e verso le più belle località turistiche, a teatro, al cinema, al derby. Dalla Crocetta sei a un passo da tutto. Anche dai tuoi nipotini.

L'OSCAR®
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'
UNA INIZIATIVA FIATENGINEERING Korefin
568.40.40

Lo spoglio procede a rilento nella notte per i cinquanta milioni di combinazioni giocate

Un sei sbanca il Super Enalotto

Se è il solo vince 12 miliardi e mezzo: un record

ROMA. All'ennesimo assalto, il sei è caduto. Almeno un giocatore ha azzeccato la combinazione magica del Super Enalotto, assicurandosi una vincita capace di cambiare una vita. Quello che al momento, quando ancora non sono terminate le operazioni del totalizzatore, risulta l'unico vincitore supermiliardario, avrebbe giocato al bar «La pergola» di Poncarale, un paese di 3700 abitanti in provincia di Brescia. Sulla schedina avrebbe messo 378 combinazioni, realizzando un sei, 22 cinque, 100 quattro e 160 tre. I numeri base giocati sono stati: 25, 51, 57; le varianti 17, 29, 37, 44, 49, 55, 68, 69, 74.

«Madonna mia, allora è vero». Così Alfonso Comini, titolare del bar Pergola, ha commentato la notizia. «Poco fa - ha raccontato Comini, emozionatissimo - una persona è venuta a chiedermi chiarimenti sul sistema che aveva giocato. Non ci capiva molto, voleva essere sicuro di aver vinto». Comini ha comunque affermato di non conoscere il vincitore. «Posso soltanto dire che non dovrebbe trattarsi di un forestiero. Il presunto vincitore potrebbe essere un paese qui nella zona e probabilmente ha giocato in società con un gruppo di amici». Il fortunatissimo vincitore del Super Enalotto ha investito 307.400 lire in un sistema «riduzione» la «B1» a nove numeri. «Li ho aiutati io - ha proseguito Comini -. Mi hanno fornito i numeri ma, almeno la persona che ha giocato - che è tornato a chiedere informazioni, evidentemente, non ci capiva molto. Questo signore voleva sapere come funziona la base fissa».

La scheda vincente giocata vicino a Brescia da un gruppo di amici Il precedente record al Totogol: 7 miliardi e mezzo nel 1995

Giocatori in una ricevitoria. Le puntate al Super Enalotto sono state milioni

Se il giocatore (o i giocatori) di Poncarale si dovesse confermare come unico fortunato, la vincita realizzata ieri sera al Super Enalotto sarebbe la più alta in assoluto mai fatta registrare in Italia. Il precedente record di vincita era di un anonimo giocatore di Terrazzo (Verona), che il 10 dicembre vinse 7.686.712.495 centrando un «otto» al Totogol.

Nella graduatoria della fortuna spicca anche la Lotteria Italia, che dal 1995 al 1997 ha assegnato al primo premio sette miliardi, stessa cifra vinta anche a Genova il 17 ottobre 1992 con la Lotteria Europea. Più distaccata rimane la vecchia schedina del Totocalcio, che fece registrare il suo record il 7 novembre 1993, quando tre giocatori si misero in tasca ciascuno 5.258.635.320 lire. Sopra i quattro miliardi, infine, il record del Totip raggiunto grazie al jackpot.

Ma le polemiche sul Super Enalotto, il gioco che ha fatto scoprire la febbre dell'azzardo a milioni di italiani, non si placano. Il procuratore capo della procura presso la pretura di Roma potrebbe pronunciarsi, nei prossimi giorni, sulla richiesta di sospensione immediata del concorso Super Enalotto avanzata, con un esposto-denuncia urgente, dal coordinatore del movimento Diritti Civili, Franco Corbelli. «Questa mattina (ieri ndr), dopo aver recapitato l'esposto, ho chiesto telefonicamente alla procura una risposta e un provvedimento urgenti, già possibilmente nella giornata di lunedì» ha spiegato Corbelli.

«Esposti e richieste e sospensione non hanno spaventato nessuno, soprattutto i giocatori che continuano a divertirsi, giocano poco e giocano in tanti». Così il responsabile relazioni esterne della Sisal, Simone Perotti, ha replicato a Corbelli. «Ci riserviamo di difenderci nelle sedi più opportune per chiedere eventuali danni provocati ai giocatori, all'erario e a noi». [r. cri.]

LOTTO CONCORSO N. 5

SABATO 17 GENNAIO 1998

Bari	51	42	58	73	24
Cagliari	46	23	62	78	27
Firenze	37	61	39	56	44
Genova	86	62	67	81	33
Milano	55	36	6	89	
Napoli	29	58	4	75	73
Palermo	37		61	24	2
Roma	74	15	29	71	17
Torino	61	42	3	67	
Venezia	86	38	83	76	8

SUPERENALOTTO

Bari	51	Palermo	49
Firenze	37	Roma	74
Milano	55	Numero Jolly	
Napoli	29	Venezia	86

Montepremi L. —

Ai 6

Jackpot —

	Punti	Lire
Ai	5	—
Ai	4	—
	3	—

Oggi per Valentino

La Schiffer «Sposerò David»

La Schiffer

DALL'INVIATO

E' tutto un bluff. Non scherziamo. David ed io siamo innamoratissimi. Anzi, abbiamo intenzione di sposarci presto», Claudia Schiffer smentisce la love story fra il rampollo e la top model minorenne Vibe Soresen. «Se fosse vero mi dilanierei dalla gelosia. Ma sicura, al mille per mille, che questa ragazza ha inventato tutto per farsi pubblicità, quindi non mi preoccupo», confida la regina delle passerelle che oggi sfilerà per Valentino.

E si lascia anche sfuggire che lei e David stanno cercando casa a New York. «Un appartamento grande e luminoso con una bella vista. Vorremmo che ad arredarlo fosse il designer più "in" del momento, Peter Marino». Perché sfila solo per Valentino? «Ho molti impegni, devo selezionarli. Valentino è un amico, lo stimo, da lui scelgo gran parte dei miei vestiti. Non è escluso che gli chieda presto di farmi l'abito da sposa». La Schiffer sta girando spot pubblicitari e video di fitness. «Ma il lavoro più gratificante sarà quello che farò presto per l'Unicef. Diventerò l'ambasciatrice. Proprio come fece Audrey Hepburn. Poco per volta vorrei calcare le sue orme, dedicandomi sempre di più alle opere umanitarie». Oggi Valentino presenta per la prima volta la sua alta moda nella nuova sede di Place Vendôme, 1650 metri quadri suddivisi in tre piani, fra show-room e uffici della maison e dell'Hdp (ora proprietaria della Valentino). Questa sera, in occasione del defilé, lo stilista illuminerà Place Vendôme, cuore del lusso francese, con mille spot dai colori della bandiera italiana.

Ieri si è aperta la kermesse dedicata alla couture con 20 appuntamenti condensati in 5 giorni. A inaugurarla è stato il trasgressivo Thierry Mugler, nuovamente sul podio dopo una assenza di due stagioni, rinvigorito dai finanziamenti della società di cosmesi Clarins, ora socia di maggioranza della griffe con l'84 per cento del capitale.

Nella sala del Jeu de Paume il défilé di seduzione è da Guinness. La platea si agita, il miliardario Adnan Kashoggi - in prima fila - sgrana gli occhi quando sfila l'abito piercing: un velo nero trasparente, con due anelli sui capezzoli uniti da una catenella. Nadya Auermann sfoggia un bolero di seta di veri aculei d'istrice. Piccolo capolavoro di sartoria per eccentriche di fine millennio. Le scollature si inabissano fino a fine, incorniciano seni perfetti, da cui spuntano tanga - dolorosissimi, quasi cilici - in rami di corallo. I bustier sono solcati in mezzo al seno e mostrano, attraverso un profondo squarcio, anche il pube. Eva Herzegova - prossima ospite di Sanremo - è l'unica pudica. In costume da bagno a corsetto bianco, riscaldato da un mantello nero di velluto, modello Crimilde. Unghie ad artiglio lunghe una spanna e cotonature giganti per creature che scelgono pantaloni autoreggenti, micro gonne che grondano lacrime di cristallo.

Alain Elkann Amapane

La moglie di Vittorio Emanuele di Savoia pensa al rientro con il marito e il figlio, finora costretti all'esilio

«Sogno una vita italiana»

Marina Doria: e l'ora si avvicina

Marina Doria, moglie di Vittorio Emanuele. A destra, il figlio Emanuele Filiberto

«Mi piace Torino perché è elegante ma frequento di più Roma. Non so ancora dove ci stabiliremo»

MARINA Doria, lei è stata molte volte in Italia. Qual è la sua città preferita?

«Torino mi piace per il suo ordine e la sua eleganza, anche se vado più spesso a Milano e a Roma».

Che cosa le chiedeva suo figlio quando lei tornava dai suoi viaggi in Italia?

«Voleva sapere un po' di tutto: quali erano i luoghi che avevo visto, in particolare se avevo visitato qualche monumento importante, quali persone avevo conosciuto e come mi aveva accolto la gente».

Pensa che, dopo aver vissuto sempre in Svizzera o a New York, riuscirete a vivere in Italia?

«Credo proprio di sì: l'Italia è la nostra patria e abbiamo sempre sperato di potervi rientrare».

Dove le piacerebbe avere una casa?

«Non abbiamo ancora deciso, perché mio figlio non ha mai potuto conoscere direttamente l'Italia e perciò desideriamo anzitutto visitarla prima di decidere».

Lei ha molti amici italiani?

«Sì, moltissimi».

Lei è nata a Ginevra, la sua lingua è il francese, ma dopo tanti anni con Vittorio Emanuele si sente italiana?

«Certamente, l'Italia è sempre stata ed è una parte importante della mia vita. Del resto anche i miei genitori sono di origine italiana».

Che effetto le fa pensare che avrebbe potuto vivere al Quirinale ed essere la regina d'Italia?

«E' una sensazione divertente e piacevole».

Come descriverebbe l'Italia di oggi?

«Una nazione ricca di tante risorse umane che attendono di essere completamente valorizzate. Mi piace la laboriosità e lo spirito d'iniziativa degli italiani e la loro capacità ad adattarsi a ogni situazione; mi piacciono la superficialità e lo spirito polemico che emergono spesso nella vita pubblica».

Come ha educato suo figlio, Emanuele Filiberto?

«Mio figlio è stato educato all'amore per la famiglia, per l'Italia e per il lavoro. E' molto affezionato a noi e alla sua patria e lavora con impegno e interesse. Vive con noi e ha un ottimo rapporto sia con mio padre sia con me; è anche molto affezionato alla regina María José, che vedo ogni giorno».

E' vero che lei ha sempre aiutato molto suo marito?

«Con mio marito io ho un rapporto di stretta collaborazione, confidenza e solidarietà in ogni campo, compreso il lavoro».

Si è occupata anche dei rapporti dei monarchici italiani?

«Poiché mio marito non può entrare in Italia, l'ho sovente rappresentato in manifestazioni organizzate dalla Federazione monarchica italiana. Mi sono incontrata per esempio a Roma con il sindaco Rutelli, in Sicilia con il sindaco di Palermo Leoluca Orlando e col presidente della Regione per ricordare i cinquant'anni dell'autonomia siciliana, e, di recente, sono stata ricevuta a Milano a Palazzo Marino».

Quali politici conosce meglio?

«Il ministro degli Esteri Lamberto Dini. L'ho incontrato due volte nella nostra villa in Corsica».

Che rapporti ha con sua suocera, la regina María José?

«Ho rapporti ottimi; da qualche anno vive con noi ed è molto contenta di stare vicino a suo figlio e suo nipote».

E' vero che la madre e María José sono molto amiche?

«Sì, vivendo nella stessa casa si fanno molta buona compagnia».

Che cosa le piace nella vita?

«Mi piacciono i rapporti umani chiari e cordiali, le persone determinate, una vita bene organizzata e ordinata, passare il tempo libero semplicemente in famiglia, con qualche amico. Non mi piace il contrario di questo, e cioè i rapporti falsi e interessati, la disorganizzazione e la confusione».

Lei è una campionessa di sci nautico: è rimasta molto sportiva?

«Sì, mi alleno costantemente».

Quali sono le persone che ha conosciuto e che le hanno fatto più impressione?

«Papa Giovanni Paolo II, madre Teresa, il re Juan Carlos di Spagna, il re Hussein di Giordania, il re Baldovino del Belgio, il presidente degli Stati Uniti Nixon, Luciano Pavarotti e lo Scià di Persia, un uomo con un grande carisma, che avrebbe potuto cambiare la storia del Medio Oriente».

Ha avuto rapporti il padre di suo marito, re Umberto II?

«Lo incontravo spesso. Aveva ottimi rapporti con il figlio e molto affezionato a Emanuele. Ho però il ricordo di una persona che soffriva per la lontananza dall'Italia».

Quando pensa che tornerete in Italia?

«Spero entro l'anno».

E' molto difficile per suo marito e suo figlio vivere in esilio?

«Sì, perché a entrambi è mancato il contatto con gli italiani. Mio marito ha vissuto con la nostalgia e i ricordi della propria infanzia, mentre mio figlio è vissuto nella convinzione di subire continuamente un'ingiustizia».

Pensa che lei, suo marito e suo figlio riuscirete a vivere da semplici cittadini un'Italia che non è più monarchica?

«Sì, certamente».

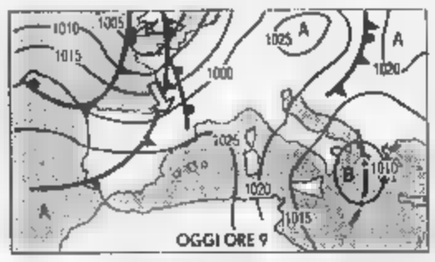
Le dispiace pensare che i Savoia non hanno più potere politico mentre altri vostri cugini sono regnanti?

«Sono realista, non provo niente».

Alain Elkann

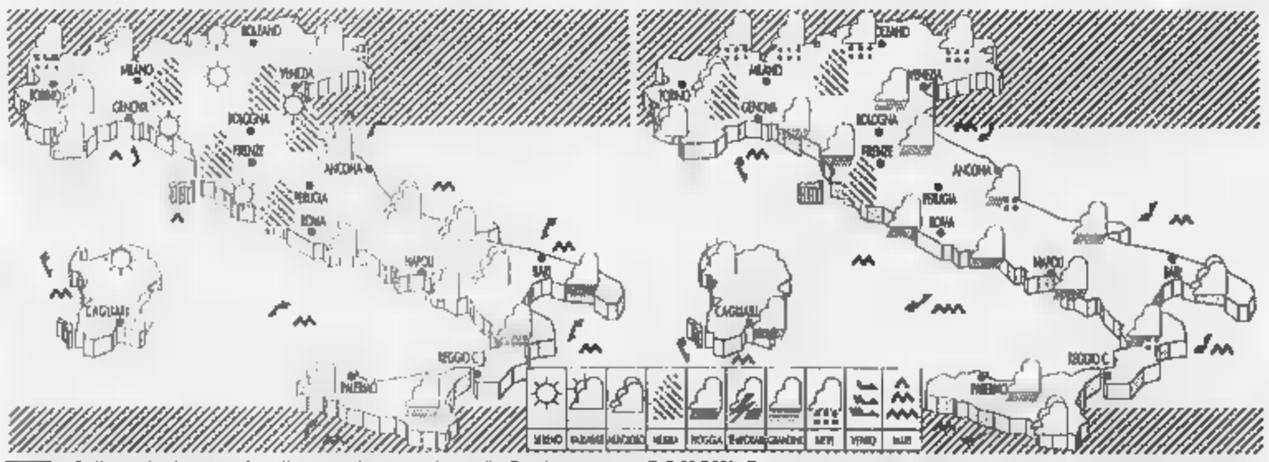
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



LA PIOGGIA. Una perturbazione si allontana ed un'altra avanza; fra le sue si interpone un «cuneo» di alta pressione che consente, limitatamente alla giornata odierna, delle schiarite più meno ampie. Tra questa sera e la giornata di domani si tornerà sotto la pioggia, destinata ad intensificarsi nella giornata di dopodomani specialmente al Centro-Sud.

Tendenza per dopodomani. Il maltempo tenderà ad accentuarsi soprattutto al Centro-Sud e sulle regioni dell'Alto Adriatico dove si avranno venti forti settentrionali piovaschi intermittenti anche di forte intensità. Nevicherà sull'arco alpino.



OGGI. Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna saranno presenti delle ampie zone di sereno, salvo qualche residuo nuvoloso sulla zone appenniniche. Tra il pomeriggio e la serata nuovo peggioramento, a iniziare dal Piemonte e Valle D'Aosta.

DOMANI. Su gran parte della penisola prevarrà il cielo nuvoloso o coperto, con piogge diffusa e qualche temporale sulle zone tirreniche. Ancora nevicate sulle Alpi e Prealpi Centro orientali e sulle vette appenniniche. Nel pomeriggio-sera parziali e temporanee schiarite sulle regioni centrali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	9	Bologna	6	8	Bari	9	16
Bolzano	np	np	Firenze	7	12	Napoli	8	12
Verona	5	12	Pisa	6	13	Potenza	np	np
Trieste	9	13	Ancona	5	9	S.M. Leuca	10	15
Venezia	8	13	Perugia	5	9	R. Calabria	11	15
Milano	5	12	Pescara	6	11	Palermo	10	15
Torino	-2	14	L'Aquila	2	7	Catania	9	16
Cuneo	1	11	Roma Urbe	6	14	Messina	12	14
Genova	8	16	Roma Clamp.	7	12	Alghero	10	14
Imperia	7	17	Campobasso	5	8	Cagliari	8	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam		6	nuvoloso	Lisbona	9	16	
Atene		18	variabile	Londra	5	10	sereno
Bangkok	24	35	sereno	Los Angeles	13	19	sereno
Berlino	4	9	nuvoloso	Madrid	3		sereno
Bruxelles	2	6	nuvoloso	Montreal	—	—	np
Bucarest	-3	2	nuvoloso	Mosca	-2	-1	nuvoloso
Budapest	2	7	variabile	New York	1	3	variabile
Buenos Aires	21	29	nuvoloso	Nizza		12	nuvoloso
Copenaghen	3	7	sereno	Parigi	4	9	variabile
Dublino	1	21	nuvoloso	Pechino	-12	-4	sereno
	5	9	pioggia	Praga	2	4	nuvoloso
Gerusalemme	7	13	sereno	Rio de Janeiro	26	31	pioggia
Ginevra		6	sereno	Sofia	-2	8	variabile
Helsinki	1			Sydney			
Johannesburg	15	28	sereno	Tokyo	1	6	nuvoloso
Il Cairo	8	19	sereno	Varsavia	-3	4	pioggia
	1	13	sereno	Vienna	3	6	nuvoloso

L'Enel si prepara alla Borsa

Dopo Telecom ed Eni, anche ■ privatizzazione dell'Enel potrà dimostrare «che si possono creare in Italia imprese che hanno come obiettivo la crescita di valore e che non hanno proprietari indentificabili nelle famiglie o nello Stato, ma in un largo mercato azionario. ■' curioso che sia toccato ad un governo di centro-sinistra cercare di mettere in campo le regole fondamentali del capitalismo in Italia». A parlare è il presidente dell'Enel Chicco Testa, che ha appena concluso una visita negli Usa, dove ha partecipato ad un seminario sull'Italia. Favorevole al più largo allargamento della platea azionaria delle public utilities, Testa, dopo aver ricordato che nel caso dell'Eni «l'80 per cento dei dipendenti ha sottoscritto azioni», ha ribadito come il processo di dismissioni in Italia, in particolare nel settore dell'energia e delle telecomunicazioni, stia ottenendo il riconoscimento dei mercati internazionali, con ■■ grande ■■■■ dal punto di vista finanziario.

LA BORSA

MILANO Mibtel 18.368	+ 688
N. YORK Dow Jones 7753,55	+ 173,13
LONDRA F. Times 5263,1	+ 124,8
TOKYO Nikkei D. 16046,45	+ 1051,35

LE MONETE

DOLLARO in Italia 1802,67	+ 14,5
MARCO in Italia 984,26	+ 1,48
MARCO/DOLLARO 1,8338	+ 0,0125
■■■DOLLARI■ 129,25	- 3

I texani corteggiano la Elsag

I vertici ■ Finmeccanica non hanno molto gradito la procedura seguita dal gruppo statunitense Texas Pacific Group per manifestare il proprio interesse alla Elsag Bailey, la società genovese leader nel settore dell'automa■■■ guidata da Guido Albareto. L'interesse del gruppo texano è stato esplicitato in una lettera inviata all'amministratore delegato di Finmeccanica Alberto Lina nonché ai vertici dell'Iri e di Elsag Bailey. «Sarebbe stato auspicabile un diverso approccio da parte di questa società nei confronti del nostro gruppo, soprattutto in presenza di un advisor, la Merrill Lynch, che è già stato incaricato di svolgere le procedure ■ che dovrà seguire il processo di privatizzazione» ha dichiarato il presidente di Finmeccanica Mario Carbone. Il Texas Pacific Group di Dallas, ■■ fondo di investimento chiuso che ■ capo al finanziere David Bonderman, ■ impegnerebbe a mantenere unitario l'assetto ■■ gruppo ed ■ disponibile ad accogliere altri interessi italiani.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica ■ Gennaio 1998 17

Berlusconi: «La riforma è un attacco alla proprietà, colpisce solo chi non vota Ulivo»

Commercio, scontro Prodi-Billè

«Questo è il mercato». «No, servono regole»

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

ROMA. La fine delle licenze, l'orario di apertura largo, l'accesso liberalizzato al commercio, la scomparsa delle tabelle merceologiche. Tanta carne al fuoco per un settore, com■ quello commerciale, ingessato da lacci e lacciuoli per decenni. E così, all'indomani della grande riforma, tra Prodi ■ i commercianti cala un gelo rancoroso. Il presidente del Consiglio rivendica la grande modernizzazione del Paese e la fine di una vita economica bloccata da timbri e bolli. Il leader di Confcommercio replica che la liberalizzazione ■■ bene, ma questa è una rivoluzione brusca che può sortire solo un dissesto fatale per un milione e mezzo di commercianti, e denuncia la chiusura di ■■0 mila aziende in sei anni.

Tra i due media il ministro Ber■■■: «Una trattativa è possibile».

«Per 21 anni - ha ricordato il presidente del Consiglio - ho partecipato a non ■ quante commissioni per la riforma del commercio, ma questa non poteva avvenire, perché interventi corporativi impedivano la liberazione di questa grande risorsa del Paese: è la decisione che abbiamo adottato ieri», poi, finalmente, la cosa ■ avvenuta e ora la protesta dilaga. «E' singolare - ha detto ancora Prodi - dopo che durante la campagna elettorale ero stato accusato di burocratismo ■ di avere il ■■■■ dell'economia gestita dall'alto, trovarmi ieri di fronte ■■■ ai commercianti, ma ■■ alcuni dei loro massimi rappresentanti che chiedevano le 14 categorie merceologiche, i permessi, le commissioni, gli elenchi e così via e li chiedevano ■■■ certo al servizio del mercato».

Il presidente ■ Confcommercio, Sergio Billè, si è sentito chiamato in causa e ha così replicato: «Al presidente del Consiglio vorrei ricordare che i primi a chiedere norme che portassero ■■ ■■■ reale liberalizzazione del ■■■■■ to alla vigilia di Maastricht siamo stati noi, ■■■ liberalizzare non significa lasciare un mercato senza regole ■ nel quale il primo ad essere danneggiato potrà essere proprio il consumatore. E poi - prosegue Billè - impostando la riforma in questo modo, Prodi dimostra ■ non avere tenuto in nessun conto i problemi di quel milione e mezzo di famiglie che di commercio fino ad ora hanno sempre vissuto, e di ignorare i risultati dei referendum del 1995».

Se i punti di vista appaiono ■■stanti, ciò nondimeno esistono dei margini ■ trattativa, prima che il decreto legislativo entri in vigore (all'incirca ad aprile). Lo ha ricordato ai microfoni di «Rtl» il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani: «Il tavolo delle trattative è aperto ■■■ su 24 per discutere e correggere gli effetti sociali della riforma», ma - ha ricordato il ministro - «è il consumatore il nostro punto di riferimento».

La materia tocca l'essenza del liberismo, e per questo l'opposizione dovrebbe essere almeno sulla carta favorevole. Invece il leader del Polo, Silvio Berlusconi, spara ■ zero: «Il decreto legislativo è una punizione per chi non vota Ulivo», osserva definendo «bifronte» il governo Prodi. «Nel caso dei commercianti - dice - dopo aver determinato le difficoltà del settore nell'attuale momento, ■■■■ imposta una liberalizzazione che penalizza la proprietà privata ed equivale ■■ un esproprio per gli attuali detentori delle licenze, licenze che - tiene a sottolineare Berlusconi - costituiscono■■ un valore patrimoniale costruito con anni di sacrifici ■ di rischi».

Insomma, per il leader di Forza Italia si tratta della «logica classi■■ della sinistra comunista». Una logica che «distrugge il ceto ■■■ dio in basso, aumenta il potere pubblico in alto».

Una critica dura alla riforma viene anche ■ An che, per intervento del suo coordinatore Manlio Contento, annuncia ■■■ «battaglia per difendere i piccoli commercianti» e a Roma prepara una guerra di trincea guidata da Sto■■■ che chiama a raccolta gli operatori.

Dalla cosiddetta «società civile» viene invece un appoggio incondizionato al governo: «Scelta positiva ■ coraggiosa» la definisce l'Adiconsum, coordinamento di varie associazioni di consumatori, e anche il sindacato (Cofferati per la Cgil, Natale Forlani per la Cisl) vede nella scelta di Prodi la «via giusta».

Secondo l'Osservatorio di Milano, le nuove norme sul commercio potrebbero consentire a circa 170 mila immigrati di aprire immediatamente bottega. Mentre alcuni sociologi (Nicola Cacace, Aris Accornero) segnalano il rischio che la liberalizzazione degli orari possa tradursi in uno sfruttamento strisciante dei dipendenti.

Raffaello Masci

IN SEI ANNI SPARITI [illegible]

Nella tabella l'evoluzione in cifre assolute e ■ variazione percentuale della distribuzione commerciale in Italia per tipologia dei punti di vendita:

	1991	1996	var.% 96-91
INGROSSO	152.788	101.344	-33,7%
DETTAGLIO	757.732	502.813	-33,6%
• di cui alimentari	270.404	175.744	-35,0%
• di cui non alimentari	487.328	327.069	-32,9%
SUPERMERCATI	3.445	5.207	+50,3%
GRANDI MAGAZZINI	249	292	+6,2%
IPERMERCATI	182	230	+26,4%

Bersani: trattiamo
An contro il governo
Ma dai consumatori
arriva un coro di sì

Sergio Billè
presidente Confcommercio

CAMBIANO SALDI E TELEVENDITE [illegible]

I ■■■■.
Con la riforma del commercio nessun "furbo" la spunterà mentre fa la fila nei negozi. Al banco l'esercente permette che qualcuno "sorpassi" ■■ altro? Non c'è più bisogno di arrabbiarsi, perché ci ■ potrà appellare alla legge che prevede proprio il rispetto ■■■ precedenza.

SALDI.
Finora la legge stabilisce che il periodo per quelli invernali, va dal 7 gennaio al 7 marzo e, per quelli estivi, dal 7 luglio al 7 settembre. Con la riforma, invece, potrà ■■■■■ o seconda delle abitudini stesse dei consumatori. Tempi e modalità dei saldi ■■■■■■ comunque stabiliti dalle Regioni. Sui cartellini dei prezzi sarà obbligatorio indicare sia ■ costo originario sia quello ■■■ lo sconto applicato. Tutte le vetrine ■■■■ cartellini spariranno.

PORTA A PORTA.
Il venditore dovrà avere una preciso "identità": non basterà più i■■■■■ la solita 24 ■■■ ■■■ spazzole o enciclopedie per svolgere questo lavoro. D'ora in poi dovrà presentare anche un tesserino di riconoscimento rilasciato dallo ■■■ ditta lo quale comunicherà ■ Comune chi sono i suoi incaricati a vendere ■ ■■■■■ a domicilio.

TELEVENDITE.
Viene introdotto il divieto per le vendite all'asta per televisione mentre resterà in piedi ■ possibilità di fare le televendite. L'emittente dovrà però esporre sullo schermo in sovraimpressione il nome ■ la denominazione sociale del commerciante.

■■■■■■■.
Conteranno di più, ■ tutti gli ambiti della consultazione, le organizzazioni dei consumatori - che ■■■ 15 ■ rilievo nazionale - saranno infatti sentite al pari delle organizzazioni imprenditoriali e avranno quindi più voce in capitolo nelle varie decisioni che assumeranno Regioni ■ Comuni (ad esempio l'apertura di ■■■ ipermercato in una determinata zona).

FLASH

Milano: «Opportunità per gli immigrati»

Le nuove disposizioni sul commercio offriranno ■ 170.000 immigrati, iscritti nelle liste di collocamento, la possibilità ■ aprire una piccola attività commerciale. E' questa la previsio■■■ dell'Osservatorio di Milano. Si tratta di un'attività oggi preclusa agli immigrati a causa delle pratiche burocratiche (iscrizione al Rec) e degli oneri spesso insopportabili per l'acquisto di una licenza. Le città dove è maggiore la presenza di immigrati iscritti alle liste di collocamento sono Roma, Milano, Napoli, Torino e Firenze.

■■■■ «Spazio agli sprovveduti»

Secondo i commercianti romani «la liberalizzazione delle licenze lascia campo libero a chi non ha un minimo di professionalità». «Non si renderanno conto che gli introiti non ■■■ ■■ guadagno e alla fine di un anno si accorgeranno di averci rimesso», dice Vittorio Banchetti (abbigliamento sportivo). «Senza alcuna regola c'è, poi, il rischio fondato che aumentino le aziende nelle quali si ricicla denaro sporco». Per Alvaro Gargani (alimentari) ■ «l'ultimo colpo» ■er distruggere il piccolo commerciante.

Bologna: «Sarà come nel Far West»

Molte critiche ■ pochi consensi a Bologna. Preoccupa la possibilità per tutti di aprire negozi. «Una liberalizzazione che provocherebbe un Far West». «Si lascia il posto all'improvvisa■■■ - dice Giorgio Faccioli (abbigliamento di lusso) - che può compromettere l'attività di tante aziende. Non ci si rende conto di che cosa significhi essere commercianti seri, che hanno speso una vita per specializzarsi».

■■■■■

«La Telecom punta su Torino non ci sarà nessun ridimensionamento»

CARO Direttore,
ho letto di recente, anche nelle colonne del suo giornale, circa la possibilità che Telecom Italia ridimensioni la propria presenza nel capoluogo piemontese.

Al riguardo, mi preme precisarle che ■li affermazioni risultano assolutamente prive di fondamento e totalmente estranee agli indirizzi di rifocalizzazione strategica definiti nel recente passato dal management della società, basati esclusivamente su logiche industriali e di business.

Mai è stato infatti ipotizzato in ambito Telecom di smobilizz■■■ alcuna presenza nel bacino torinese, in cui conta a livel■ di Gruppo oltre 6500 dipendenti, di cui più di 180 dirigenti, attraverso società quali Cselt, Teleleasing e Telsy oltre che con uffici Telecom e Tim di direzione generale e territoriali.

Ancor più irrealistica è inoltre l'ipotesi di un trasferimento della sede legale della Capogruppo da Torino, città che per tradizioni e per cultura può es■■■ storicamente considerata la «culla» delle telecomunicazioni italiane.

Non ■ caso, ■■■ ■ ■ detto, in questa città ha sede ■■■ dei più importanti centri di ricerca nel settore delle telecomunicazioni a livello mondiale, ■ Cselt, realtà del Gruppo Telecom che si ■ andata sempre più rafforzando, come dimostrano le numerose assunzioni di personale altamente qualificato degli ultimi anni (circa 300 nuovi ingressi nell'ultimo triennio, di cui il 90% di personale laureato, prevalentemente nell'area torinese).

Ed in questa logica Telecom Italia ha scelto proprio Torino quale sede della Fintech, società di recente costituzione, che rappresenta la prima realtà italiana ■ venture capital focalizzata sulle tecnologie multimediali, settore con elevate prospettive di crescita ed a cui ■ legato lo sviluppo dell'intero settore delle comunicazioni.

Mi sento quindi ■ poter asserire, smentendo qualsiasi affermazione contraria, che la presenza ■■ Gruppo a Torino è ■■■ presenza «viva» ed in costante evoluzione, così ■■■■ peraltro dimostrato dal peso della struttura di Direzione Generale della Telecom Italia stessa, che annovera nel capoluogo piemontese ■■■■ ■■■ ■ipendenti di comprovata esperienza e capacità ed oltre 50 dirigenti, tra cui un Vice Direttore Generale e due Capiarea.

A riprova di ciò, non ■■■■■ dimenticati infine i significativi lavori ■ ristrutturazione immobiliare avviati di ■■■■■ ■ Telecom Italia sia nello stabile della sede legale di via San Dalmazzo, sia nelle sedi di corso Inghilterra e di via Bertola, che saranno anche in futuro le sedi in Torino del nostro Gruppo.

Tomaso Tommasi di Vignano
amministratore delegato
di Telecom Italia

Dal congresso di Napoli una spinta al sindacato unitario fondato su concertazione e partecipazione

Sulle 35 ore la Uil boccia il piano-Cgil

Angeletti: Nord e Sud sono diversi, sbagliata una cura uguale

NAPOLI. Luigi Angeletti è stato riconfermato segretario nazionale della Uilm, l'organizzazione dei metalmeccanici della Uil. Ieri ■ è concluso a Napoli il congresso nazionale dell'organizzazione di categoria. «L'ultimo congresso metalmeccanico prima del Duemila», tiene a sottolineare Angeletti.

Ma di che cosa si è discusso?
«Di due temi fondamentali: la riduzione dell'orario di lavoro e l'unità sindacale. Sull'orario di lavoro - afferma Angeletti - noi sosteniamo che la riduzione in termini generalizzati dell'orario di lavoro non può risolvere il problema della disoccupazione. Soprattutto perché una riduzione generalizzata dell'orario verrebbe pagata con una riduzione generalizzata di salario e questo per noi non va bene. Inoltre - sostiene Angeletti -, la disoccupazione in Italia è un fenomeno che ha diverso spessore ■ seconda delle regioni. Nel Nord-Est la disoccupazione non esiste e lì si lavora per 50 ore a settimana. La maggioranza dei disoccupati è invece concentrata nel Sud». Secondo Angeletti, dunque, non si può usare la stessa terapia per malattie diverse.

Perciò voi proponete che la riduzione dell'orario venga contrattata in maniera, diciamo, individuale, a seconda delle precise ■ singole realtà. Quindi lei non condivide la proposta di Cofferati?

«No, perché la proposta del segretario della Cgil è ■■■ risposta di carattere politico, non sindacale, al problema. Noi non condividiamo l'idea di accedere a una richiesta di calo generalizzato dell'orario di lavoro che non avrebbe nessu■■■ efficacia sul piano contrattuale. Dobbiamo renderci conto che la realtà del Sud è diversa dalla realtà del Nord. Non è possibile configurare un sistema uguale per tutti».

Luigi Angeletti confermato segretario della Uilm

Sull'unità sindacale, quello che bisogna fare - secondo Angeletti - ■ costruire ■■■ sindacato capace di elaborare un programma comune che si basi sulla concertazione ■ sulla partecipazione. «Questi dovrebbero ■■■■ i caratteri fondativi del sindacato. Il re■■■ sono parole - spiega il segretario della Uilm -. Per esempio, se effettivamente vogliamo fare l'unità sindacale, non stabiliamo date, ■■■ Cgil e Cisl rinuncino al potere negoziale separato. Contratti e accordi d'ora in poi dovrebbero venire esaminati da organismi unitari».

Che cosa vuol dire?
«Vuol dire che organismi unitari delle tre confederazioni debbono prendere decisioni unitarie. Mi sembra che finora ■ sia parlato solo di chi farà il segretario del nuovo sindacato. Ebbene, non mi sembra questo il problema. Cgil e Cisl, fate voi proposte concrete ■ poi vediamo quale strada percorrere».

Il segretario nazionale della Uilm, proprio in base alla ■■■ relazione, è stato confermato per altri quattro anni alla guida del sindacato dei metalmeccanici della Uil.

Enzo ■■■■■

SPAZIO AFFARI

[redacted]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA offresi presso negozio di alimentari esperta nel settore dietetico. Telefonare ore serali al 223.7750.

CUOCO 42enne offresi esperienza ventennale albergo ristorante disposto anche lavoro fuori Italia. Tel. ore pasti 011 744.992.

IMPIEGATI

BIOLOGA esperienza quinquennale analisi routinarie e ricerca, offresi. Tel. ore serali 849.9679.

ESPERIENZA quindicennale paghe e contributi programma Osra Unix offresi. Telefonare 0335 837.4799 dopo le ore 14.

PERITO elettronico 28enne, cerca lavoro come tecnico installatore e operatore computer e periferiche, conoscenze Windows 95, Windows NT, reti LAN, Internet, patente B. Passaggio [redacted]. Telefonare 011 240.2051 ore pasti.

RAGIONIERA 33enne esperta fatturazione COGE, gestione banche uso PC e Re[redacted] Banking libera subito [redacted]. Tel. 011 [redacted].

REFERENZIATA offresi part-time lavori ufficio passaggio diretto. Tel. [redacted] 562[redacted].

[redacted] referenziata [redacted] con [redacted] offresi libera [redacted]. Telefonare [redacted].

PERSONALE DOMESTICO BABY S[redacted]

REFERENZIATO 58enne educazione, [redacted]fresi aiuto familiare, assistenza persona anziana o disabile, piccola manutenzione giardino, no pensionato. Tel. 284 494.

SIGNORA 37enne [redacted] figlia offresi governante o assistenza persona anziana, [redacted] protese, vitto e alloggio. [redacted].

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] singolo offresi [redacted] presso villo, esperienza in [redacted] lavori, gradita zona Valle d'Aosta e zone limitrofe. Tel. 0123 535.82 sera dalle 20 alle 20,30.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. [redacted] libero camera cu[redacted] servizi ottimo da reddito L. 55 milioni. Tel. 661.2433 - 0360 205.397.

A. ADIACENZE Torino Esposizioni panoramico sala 2 camera cucina servizi ripostigli bella casa. Tel. 612.4144.

[redacted] **CASANETWORK** 386.338 corso [redacted]rucci 3 camere tinello cucinotta abitabile bagno ascensore L. 215 milioni.

[redacted] **CASANETWORK** [redacted] corso Racconigi [redacted] 3 [redacted] bagno termoautonomo L. 158 milioni.

[redacted] 386.338 piazza Sabotino abitabile subito recente saloncino 2 camere cucina biservizi L. 273 milioni.

[redacted] 386.338 S. Paolo stessa casa liberi 1/2 camere tinello cucinino bagno termoascensore box auto.

[redacted] S. Rita [redacted] stabile soggiorno 2 [redacted] cucina [redacted]gno termoascensore da L. 248 milioni.

[redacted]NETW[redacted] 568.1312 corso Vittorio/Saffi casa signorile portineria 2 camere cucina bagno L. 180 milioni.

[redacted] 568.1312 Crocetta in bello stabile liberi mono/bilocali da L. 75 milioni minimo anticipo vero affare.

A. CASANETWORK 568.1312 [redacted] chi/Cigna 3 camere cucina bagno a partire da L. 140 milioni rate mutuo pari affitto.

A. CASANETWORK 568.1312 via Ventimiglia signorile piano alto saloncino 2 camere cucinotta biservizi mq 150 box portineria posizione tranquilla permute.

A. CREDITCASE 597.770 [redacted] signorile corso Vittone mq 130 con beingressi e mq 120 di terrazzo panoramico.

A. CREDITCASE 597.770 Crocetta ingresso [redacted]ne 2 camere cucina biservizi [redacted]zioso piano alto e box auto.

A. DIMENSIONE EUROPA corso Galileo [redacted] 5° piano ottimo [redacted] pranzo [redacted]a 2 camere 3 bagni. Tel. [redacted].

[redacted] **DIMENSIONE EUROPA** via Monte Asolone ingresso living pranzo tinello cucinino camere [redacted] bagni. Tel. 561.3038.

A. GEDIM 582.[redacted] adiacente piazza Rivoli libero piano alto luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno.

A. GEDIM 582.7565 via Filadelfia libero salon[redacted] 2 camere cuci[redacted] biservizi [redacted] lendo monocamera bagno abbinabile.

A. GEDIM 562.7565 via Servais [redacted] stabile signorile salone 2 camere cucina doppi servizi L. 370 milioni volendo box.

[redacted] Montecucco pressi signorile 2 camere tinello servizi mq 85 box. Tel. 385.1313.

A. IMMOBILIARE SABATINO via Garibaldi adiacenze libero signorile 2 camere tinello servizi mq 100. Tel. [redacted].

A. PASTORE corso Montecucco pressi libero recente camera cucina bagno mq 50 luminoso L. 98 milioni. Tel. 434. 0021.

A. PASTORE corso Orbassano libero [redacted] noramico ingresso 2 camere tinello bagno mq 90 ben ristrutturato. Tel. [redacted].

[redacted] corso Unione Mirafiori libero recente salone 4 camere cucina biservizi [redacted] 160 L. 290 milioni. [redacted]. 434.0021.

A. SAN CARLO 542.782 corso Spezia soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno splendida vista collina 7° piano.

A. SAN CARLO 542.782 corso Unrs pressi corso Traiano soggiorno 2 camere cucina panoramico L. 820 milioni.

A. SAN [redacted] 542.782 [redacted] ingresso 2 camere cucina angolo cottura bagno veranda ristrutturato L. 150 milioni.

[redacted] 542.782 S. [redacted] via Malta signorile soggiorno camera tinello cucinino bagno piano alto.

A. SERIM [redacted] libero corso Bramante ristrutturato camera cucina b[redacted] ripostiglio piano 4° termoascensore.

[redacted] 562.9801 [redacted] corso Francia (piazza Rivoli) ampio [redacted] tinello cucinino bagno piano 6° 2 arie.

A. SERIM 562.9801 libero corso Svizzera via Saluggia nuovo pronto [redacted] signorile alloggio mq 98. Box.

A. SERIM 562.9801 libero via Chivasso ristrutturato 2 camere cucina bagno 3 [redacted] con termo centrale piano 8°.

A. SERIM 562.9801 libero [redacted] Stradella ampio camera tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore.

A. S. RITA in nuova costruzione signorile salone [redacted] camere cucina doppi servizi volendo [redacted]. Studio Daffrino 854.741.

A. TOSCANO Spa [redacted] Vercelli ristrutturato 3 camere cucina bagno balconato L. 125 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa adiacenze piazza Hermada panoramico salone 2 camere cucina bagno L. 299.800.000. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso De Gasperi ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina L. 255 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Duca 2 arie soggiorno 4 camere cucina bagno 2 balconi cantina L. 435 milioni. Tel. 561.3050.

[redacted] Spa corso Matteotti signorile ristrutturato salone doppio 2 camere cucina 2 bagni balconi L. 379 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Montegrappa attico terrazzato ristrutturato salone doppio 2 camere cucina tinello bagno balconi L. 339 milioni. Tel. 561.[redacted]

A. TOSCANO Spa [redacted] Montegrappa soggiorno cucinino camera bagno balconi L. 115 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Peschiera stabile d'epoca soggiorno 3 camere cucina 2 bagni L. 229 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa Lungopo Antonelli ingresso soggiorno cucinotta camera bagno balconi L. 145 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa piazza Adriano salone doppio 2 camere cucina doppi servizi balconi L. 595 milioni Tel. 561.3050.

A. TOSCAN[redacted] Spa piazza Castello loft indipendente salone triplo 2 camere cucina doppi servizi spogliatoio cantina posto auto L. 625 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa piazza Crimea vista Capuccini 3 camere cucina bagno soffitta L. 515 milioni. [redacted]. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via [redacted] ristrutturato arredato camera cucina bagno balconi cantina L. 99.800.000. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via Carlo Alberto salone 7 camere 2 bagni cucina tinello balconi L. 1 miliardo 290 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via degli Artisti attico terrazzato panoramico salone doppio 3 camere cucina 2 bagni solaio L. 598 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via San Donato ottimo investimento ristrutturato ampia camera con servizi L. 39.800.000. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via San Francesco da Paola 5 camere cucina tinello bagno balcone L. 239 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via San [redacted] 2 arie ristrutturato soggiorno living [redacted] servizi L. 115 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via Servais salone doppio 2 camere sala da pranzo 2 bagni terrazzo cantina possibilità box L. 425 milioni. Tel. [redacted].

A. VIANELLI & C. Crocetta via Lamarmora libero signorile saloncino 3 camere cucina bagno box auto. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. pressi via Di Nanni libero recente ampio 2 camere cucina bagno 2 arie L. 150 milioni. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. via Cernaia (corso Palestro) libero salone doppio 2 camere cucina biservizi terrazzino. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. via Cibrario (piazza Perotti) libero ampio 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 562.8613.

ACLI CASA
Consorzio fra cooperative
via Perrone 3 bis To nuova iniziativa in
[redacted]
STRADA DEL MEISINO
(corso Casale piedi collina)
sono aperte le prenotazioni per un nuovo complesso residenziale nel verde del parco del Meisino di fronte l'isolotto del Po. Posizione panoramica ed [redacted], [redacted] e possibilità di varianti individuali. Il tutto con l'esperienza di 4000 alloggi già realizzati in Torino e provincia.
[redacted]

ADIACENTE corso Vinzaglio libero camera 2 camerette cucina servizi da rifiniare ascensore. Tel. 547.470.

ADIACENZE Tesoriera da impresa 4 alloggi 1 per piano salone cucina 2 camere biservizi box. Consegna '98. [redacted]. 714.070.

ADIACENTE via Vespucci (via San Secondo) libero 2 camere tinello cucinino servizi stabile del '63. Tel. 547.470.

ADIACENZE piazza Bernini in elegante palazzina Liberty appartamento 200 mq divisibile. G. & V. 568.4445.

AFFARE libero via Monteilo camera cucina bagno termoautonomo riattato in ottima palazzina L. 75 milioni. Tel. 532.170.

AFFARE pressi corso Valdocco ap[redacted]mento mq [redacted] luminosissimo 6° piano ascensore L. 220 milioni. Tel. 669.2962.

AFFARE S. Rita libero prestigioso recente ampio salone 2 camere cucina 2 servizi mq 150 box. Bignamini 434.2377.

ALBERTO PARRI 819.2569 corso Siracusa pressi ingresso saloncino 2 camere cucina bagno L. 183 milioni.

ALBERTO PARRI 819.2569 corso Unrs fronte piscina salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi.

ALBERTO PARRI 819.2569 via S. Secondo [redacted] stab[redacted] nuovi signorili [redacted] 1/2 camere cucina servizi box.

ALLOGGI di nuova costruzione pressi piazza Sabotino mq 85/120 con box da impresa con ritiro permute. Tel. [redacted]170.

AL mig[redacted] offerente [redacted] tribunale locale mq [redacted] occupato [redacted] palestra a fine contratto. Per visite tel. 504.333.

A L. 120 milioni via S. Marino piano rialzato ingresso 2 camere cucina bagno, Gabetti S. Rita 359.393.

A L. 138 milioni [redacted]. Paolo libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Attico Sistemi 595.909.

[redacted] L. 90 milioni via Taggia 1° piano ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie. Gabetti S. Rita 359.393.

ANNACASE 669.0222 casetta indipendente S. Rita ristrutturata su 2 piani salone 3 camere cucina servizi terrazzo ampi box.

ANNACASE 669.0222 corso d'Azeglio altamente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi. Richiesta interessante.

ARCUDI piazza Statuto corso Francia panoramico salone 4 camere cucina triservizi mq 250. Tel. 544.643.

[redacted] S. Rita 6° ed ultimo piano ingresso 2 camere tinello servizi mq 85 L. 185 milioni più box. Tel. 544.643.

ARDESIA corso Galileo Ferraris signorile portineria piano alto salone doppio 3 camere cucina triservizi mq 220. Tel. 011 500.158 - 521.7864.

ATTICO angolare adiacente via Lulini mq 70 soggiorno living, camera, cucina, bagno terrazzo panoramico mq 60. Tel. 544.533.

ATTICO Crocetta via Bove libero spazioso vista collina camera tinello servizi terrazzo. Gabetti Crocetta 581.[redacted].

ATTICO largo Racconigi [redacted] ristrutturare ingresso camera tinello cucinino bagno. Terr[redacted]. S.I.A. 011 561.7852.

ATTICO libero via Bidone camera cucina bagno ripostiglio terrazzo balcone. Ipi 561.7091.

AT[redacted] occupato adiacente largo Re Umberto in casa signorile rifinitissimo mq 190. Luciana Vola 436.1555.

ATTICO Regio Parco su 2 piani salone cucina 2 camere spogliatoio biservizi. Terrazzo mq 50. S.I.A. 011 561.7852.

ATTICO rifinitissimo via Maria Vittoria in palazzo d'epoca ristrutturato 200 mq su 2 livelli, terrazzo. Maina 835.042.

ATTICO stupenda posizione zona S. Rita mq 80 abitabili mq 65 terrazzo verandabile ristrutturato. I.G.I. 663.5440.

ATTICO su 2 livelli soggiorno 3 camere cucina biservizi biterrazzi box nuova costruzione pressi piazza Sabotino impresa vende con ritiro permute. Tel. 532.170.

ATTICO Valentino splendido 220 mq più terrazzo 100 mq nuovo personalizzabile box. Univesta 650.3912.

AURORA in stabile con ascensore abitabile: ingresso saloncino 2 camere cucinotta bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

AURORA proponiamo libero Bramante ristrutturato salone living cucina 2 camere bagno balconi. Gabetti 248.1653.

BERGAMASCO 669.9831 - 668.8558 corso Duca d'Abruzzi libero signorile soggiorno 2 camere cucina 2 servizi.

BERGAMASCO 669.9831 - 668.8558 corso Vittorio (Palazzo Priotti) libero saloncino 3 camere cucina 2 servizi.

BERGAMASCO 669.9831 - 668.8558 via Peyron in casa d'epoca signorile libero salone 4 camere cucina [redacted]rvizi.

[redacted]**LLI** 568.3151 (precollina Gran Madre) signorile in palazzina salone 3 camere cucina 2 servizi box portineria.

BERTELLI 568.3151 (precollina) strada Ponte Verde ristrutturato salone 3 camere cucina 2 servizi box doppio.

BERTELLI 568.3151 (precollina strada Tedini) in palazzina appartamento mq 220 taverna con servizi mq 130 giardino privato mq 1000 box e posti auto splendida posizione.

[redacted] 568.3392 [redacted] Monte Cucco) signorile salone 3 camera cucina 2 servizi mq 150 box auto portineria.

BERTELLI 568.3392 (corso Rosselli/largo Orbassano) panoramico soggiorno 2 camere cucina servizi L. 250 milioni.

BERTELLI 568.3392 (Ospedale Maria Vittoria) salone 2 camere cucina 2 servizi ristrutturato L. 290 milioni.

BERTELLI 568.3392 (via Pilo/corso Svizzera) piano alto saloncino studio camera cucina servizi terrazzino.

BERTELLI 568.3508 (Aeronautica corso Francia) ingresso living su soggiorno cucinino camera servizi L. 118 milioni.

BERTELLI 568.3508 (corso Giambone) piano [redacted]lo luminoso salo[redacted] camere ampia cucina studio 2 servizi box auto.

BORGO VITTORIA ingresso 2 camere cucina bagno ben ristrutturato L. 135 milioni. Tel. 740.540 - 747.881.

[redacted]
In ville epoca ristrutturate lussuosi alloggi con giardino finiture di pregio. Rialto Immobiliare 562.2252.

CAV[redacted] strada della Creusa [redacted]partamenti da 166 a 320 mq in villa prestigiosa parco piscina vendesi. Tel. 562.1656.

[redacted]**ETTO** viale XXV Aprile panoramico soggiorno 3 camere cucina servizi volendo box. ITI 011 319.2332.

CAVORETTO villa mq 330 in posizione splendida con 600 mq di terreno box auto volendo bifamiliare condizioni ottime. Tel. 544.533.

CENTRALE isola Pedonale via Stampatori libero mq 105 in stabile 1955 vendesi L. 300 milioni. Tel. 771.0228 Consulcase.

CENTRALE via Po salone 4 camere cucina doppi servizi da ristrutturare 2° piano L. 200 milioni a mutuo. Tel. 517.8000.

CENTRO EUROPA ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni mq 130 volendo box L. 310 milioni. Nordedil 568.3700.

CENTRO in palazzo d'epoca signorile ultimo piano con ascensore 210 mq. Nestim 812.1911 - 812.2218.

[redacted] in splendido palazzo barocco in [redacted]urazione conservativa particolari appartam[redacted]ignorili. Tel. 669.2962.

CENTRO [redacted]**ICO** mq 170 più soppalchi soffitti affrescati 2 saloni cucina studio 3 camere 2 bagni. Tel. 669.8766.

CENTRO STORICO stupendo alloggio 3 saloni 4 camere cucina pranzo servizi 2 ingressi L. 600 milioni. Tel. 650.2132.

CENTRO via Garibaldi da ristrutturare 3° piano mq 205 soffitti mt 3,8 L. 350 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.

CENTRO via Juvarra liberi 4 alloggi da mq 100 e mq 170 casa prestigiosa recente. Bignamini 434.2377.

CENTRO via Lagrange signorili appartamenti mansardati varie metrature scelta finiture interno. Helvetia 650.3103.

CENTRO via Roma libero signorile piano alto saloncino 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti Crocetta 581.8338.

CHIUSANO & C.
A centrale prestigioso salone 3 camere cucina 2 servizi lavanderia [redacted]

[redacted] **C.** centrale salone 2 [redacted]re cameretta cucina servizi L. 380 milioni volendo box. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Lingotto casa d'epoca alloggi di soggiorno 1/2 camere cucina servizi da L. 90 milioni. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. nuovo tribunale ottimamente rifinito salone cucina 2 camere 2 servizi volendo arredato. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. pressi piazza Carducci ingresso 2 camere tinello cucinino servizi permute. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. via Drovetti ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi anche ufficio permute. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. via Passo Buole liberi stessa casa ingresso 1 camera cucina servizi da L. 79 milioni. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. zona Sassi attico nuova costruzione salone 2 camere studio cucina 2 servizi box. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. zona S. Paolo libero ingresso 2 camere cucina servizi cantina permute. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. zona Viberti signorile 2 ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi box auto permute. Tel. 568.2858.

CIT TURIN via Casalis libero sala camera cucina bagno 2° piano vendesi L. 153 milioni. Consulcasa 771.0228.

CIT TURIN via Palmieri in stabile d'epoca libero soggiorno 2 camere studio cucina bagno. Gabetti 756.888.

CIT TURIN via Susa prestigioso palazzo epoca Liberty 2 alloggi mq 170 e mq 185 posti auto o box. Finci 505.691.

COCHIBA 580.8151 centro [redacted] pressi Municipio particolare [redacted] livelli mq 118 più terrazzo termoautonomo posto auto.

COCHIBA 580.8151 Precollina Crimea [redacted]gnorile piano rialzato mq 150 doppi ingressi portineria ottimo abitazione/ufficio.

COCHIBA 580.8151 viale Thovez in splendida villa d'epoca mansardato mq 90 box termoautonomo no ascensore.

COLLINA strada della Viola, vista stupenda, 350 mq su 3 livelli, garage 120 mq, portico 130 mq, dependance 60 mq, rustico in parco di 10.000 mq. L. 1.690 milioni. Tel. 0335 812.3618.

COLLINA Torino posizione splendida prestigiosa villa mq 650 volendo bifamiliare con 10000 mq di terreno. Tel. 544.533.

COMM 518.4419 libero Paralla via Domodossola 2 camere soggiorno cucinino bagno mq 96 piano 5° L. 235 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 Centro via Ca[redacted] libero 2° piano una camera tinello cottura bagno L. 120 milioni.

[redacted] corso Moncalieri in palazzina lato Po due camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni.

[redacted]**LE** [redacted] piazza Pitagora pressi una camera tinello cucinino bagno anche uso ufficio L. 95 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 piazza Rivoli pressi libero ultimo piano due camere tinello cucinino bagno casa recente.

CONSULEDILE 437.4000 via Cavour 1° piano ampio locale uso abitazione ufficio esposizione mq 350 e soppalco.

CORSO ALLAMANO
panoramico 10° piano saloncino 2 camere cucina bagno cantina box auto. Gabetti S. Rita 359.393.

CORSO Appio Claudio vicinanze [redacted] in palazzina 4 camere cucina [redacted] posto auto. Dacomo 319.9010.

CORSO [redacted]
pressi impresa vende alloggi da L. 169 milioni ritiro permute, Tel. 953.3579 cantiere h 15-19 664.7067.

CORSO Dante (adiacente Valentino) libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi. Bergamasco Immobili 669.9831.

CORSO Duca Abruzzi casa Rosazza libero doppi ingressi sala 3 camere cucina triservizi. C.S.I. 568.1615 - 568.3942.

CORSO Ferrucci adiacente nuova cittadella universitaria libero 2 camere cucina servizi anche uso studio. Tel. 531.005.

CORSO Francia Borgata Paradiso salone 2 camere cucina biservizi ampio terrazzo verandato. Grimaldi Elite 505.817.

CORSO Francia zona piazza Bernini in casa recente prestigiosa ultimo piano panoramico mq 200 salone pranzo 2 camere cameretta cucina biservizi. Tel. 596.169.

CORSO Galileo Ferraris adiacenze mq 160 circa recente salone 2 camere tinello cucinino servizi. Grimaldi 580.6377.

CORSO GIULIO CESARE
pressi vendesi alloggi nuova costruzione in edilizia privata di ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi a L. 159 milioni. M. Casa Sas 770.7531.

CORSO Grosseto libero camera cucina bagno ristrutturato con ascensore L. 82 milioni. La Ginevra 447.5851.

CORSO Grosseto signorile libero subito ampia metratura piano alto panoramicissimo. Grimaldi Elite 505.817.

CORSO Massimo d'Azeglio nuovo stabile splendido salone 3 camere cucina biservizi terrazzo box. Univesta 650.3912.

CORSO Massimo d'Azeglio prestigioso libero 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi 2 box. Saim 568.3283.

CORSO Matteotti vicinanze libero recente signorile salone camera cucina biservizi. Dacomo 319.9010.

CORSO Montecucco pressi libero signorile sala 2 camere cucina biservizi piano alto volendo box doppio. Tel. 547.470.

CORSO Montecucco signorile 1° piano 3 camere cucina doppi servizi 2 ingressi cantina box. Studio Rocca 505.069.

CORSO Montecucco via Tofane libero salone 3 camere cucina 2 servizi piano alto signorile. Bignamini 434.2377.

CORSO Montevecchio mq 250 salone cucina lavanderia 4 camere 3 bagni signorile. Studio Enrici 660.1714.

CORSO Peschiera alloggio libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano mq 75. Sipa 819.9494.

CORSO Potenza ristrutturato ingresso living soggiorno cucinino 2 camere bagno L. 145 milioni. Gabetti Lucento 253.747.

CORSO Principe Eugenio 4 libero da ristrutturare 2 camere cucina servizio L. 70 milioni. Ipi 561.[redacted].

[redacted]
via Vicenza 10 liberi e occupati 1/2/3 camere cucina box recenti da L. 53 milioni. Gabetti 57.67.

CORSO [redacted] Umberto pressi salone 2/3 camere cucina 2 bagni lavanderia ripostiglio mq 180 3 arie. Nordedil 568.3700.

CORSO SELLA
in bella casa d'epoca appartamento [redacted] soggiorno 4 camere cucina bagno. Gabetti Crimea 660.4240.

CORSO Siccardi pressi libero signorile casa d'epoca soggiorno pranzo cucinotta 3 camere servizi. Casadei 331.432.

[redacted] panoramico ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 238 milioni. Nordedil 568.3700.

CORSO Spezia via Broni ingresso salone 2 camere cucina bagno ristrutturato lumi[redacted]. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.

CORSO SVIZZERA
pressi corso Regina ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie affare. Gabetti Lucento 253.747.

CORSO Toscana bellissimo alloggio ri[redacted] mq 130 più mansarda 4° piano no ascensore vendesi. Baldini 596.771.

CORSO Traiano alloggio ristrutturato composto da ingresso camera cucina bagno 3° piano mq 55. Sipa 819.9494.

CORSO Traiano libero signorile ingresso 3 camere tinello cucinino bag[redacted] ripostiglio balconi. 3 Si Immobili 568.3084.

CORSO Valdocco signori[redacted] salone 3 camere cucina 3 bagni 180 mq ultimo piano box auto. Tel. 548.065.

CORSO Vinza[redacted] salone 3 camere cucina servizi ascensore portineria L. 370 milioni libero. Tel. 612.4619 Ok. Casa.

CORSO Vittorio Emanuele libero prestigioso palazzo epoca salone 2 camere cucina servizi mq 180 affare. Finci 505.691.

CRIMEA in prestigiosa palazzina d'epoca n. 2 bilocali ristrutturati di mq 80. Qualità Immobili 538.600 - 561.2083.

CRIMEA viale Thovez in villa primi '900 alloggio mq 150 più giardino e seminterrato mq 118 adatto uso ufficio con ingresso indipendente box. Tel. 598.169.

CROCETTA alloggio con finiture di pregio doppi ingressi 255 mq. Prezzo adeguato Massimo Graffi Immobili. Tel. 650.3530.

CROCETTA
corso Einaudi in casa d'epoca signorile 3° piano mq 340 ristrutturato, box e posto auto cantina soffitta. Prezzo interessante. E.T.G. IMMOBILI tel 011 521.2438.

CROCETTA corso Ferraris in stabile signorile salone 4 camere cucina doppi servizi possibilità box. G. & V. 568.4445.

CROCETTA corso Rosselli ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie mq 90 decoroso L. 220 milioni. Nordedil 568.3700.

CROCETTA libero rifinitissimo 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi ascensore volendo box. Saim 568.3283.

CROCETTA prestigioso appartamento 215 mq 3 ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni L. 570 milioni. Tel. 683.2962.

CROCETTA primaria impresa costruisce elegante palazzina sono disponibili alloggi 80 mq 183 mq consegna 1999 prezzo bloccato. Tel. 434.3537.

CROCETTA recente 5° piano alloggio e mansarda mq 180 terrazzo mq 50 L. 570 milioni box. Casapiemonte 318.2525.

CROCETTA vendesi alloggio signorile ampio [redacted]tere mq 230 più boxes termoautonomo. [redacted]. 500.179 - 595.852.

CROCETTA via Caboto signorile alloggio mq 140 ristrutturato pregio casa Rosazza ottime finiture. C.D. 562.2430.

CROCETTA via Fratelli Carle libero in ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

CROCETTA via Morosini 20 bis libero 3 camere cucina ingresso 2 bagni L. 340 milioni. AD CASA 958.9483 - 958.9489.

CROCETTA via Torricelli mq [redacted] piano alto signorile ingresso tinello cucinino 2 [redacted] mere bagno. Tel. 669.8766.

CROCETTA via Vespucci alloggio di ingresso 2 camere cucina bagno ultimo piano mq 80. Sipa 819.9494.

EDILCASE A 561.3535 Lungo Po Machiavelli libero prestigioso salone 4 camere cucina tripli servizi ampi terrazzi con vista Po e colline volendo posto auto.

EDILCASE Barriera Milano via Lauro Rossi libero salone angolo cottura letto e bagno totali mq 54. Tel. 561.3535.

EDILCASE B 561.3535 largo Fabrizi libero ristrutturato a nuovo termoautonomo camera tinello cucinino bagno ripostiglio.

EDILCASE Centro Giardino Lamarmora signorile doppi ingressi totali mq 203. Facilmente divisibile. Tel. 561.3535.

EDILCASE corso Racconigi, cucina 3 camere bagno totali mq 77. L. 180 milioni. Tel. 561.3535.

EDILCASE C 561.3535 via Giolitti libero mq 113 da ristrutturare. Piano alto L. 175 milioni.

EDILCASE D 561.3535 piazza Hermada soggiorno 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel. 561.3535.

EDILCASE E 561.3535 corso Montegrappa libero piano alto panoramico camera tinello cucinino bagno ripostiglio mq 82.

EDILCASE F 561.3535 piazza della Repubblica libero camera cucina bagno termoautonomo casa recente ascensore.

EDILCASE G 561.3535 via Cimarosa libero recente panoramico salone 2 camere cucina biservizi. Mq 144 L. 312 milioni. Giardino condominiale volendo box.

EDILCASE vendo libero zona Rondò appartamento mq 73, 2 camere cucine bagno L. 129 milioni. Tel. 561.3535.

EDILCASE via Foglizzo piano alto ottimo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi posto auto mq 120. Tel. 561.3535.

EDILCASE Z 561.3535 nuove costruzioni zona Borgo Po e Sassi eleganti e prestigiosi appartamenti consegna estate 1998 corso Gabetti e Strada del Meisino.

EMMEDUE 562.8487 libero via Genova ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 135 milioni.

EUROFID 581.8777 corso Traiano luminoso recente con portineria [redacted] camere tinello cucinino bagno L. 192 milioni.

EUROFID 581.8777 corso Trapani signorile piano alto salone 2 camere tinello cucinino biservizi mq 135.

EUROFID 581.8777 corso Turati 25 signorile ristrutturato camera soggiorno cucina bagno L. 150 milioni da reddito.

EUROFID 581.8777 [redacted]. Torricelli in casa d'epoca libero ristrutturato salone 2 camere cucinotta bagno.

EUROFID 581.8777 via Digione/piazza Bernini in stabile lussuosamente ristrutturato alloggi da 45 a 100 mq.

EUROFID 581.8777 via Petrarca/corso d'Azeglio ristrutturato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno posto auto.

EUROFID 581.8777 via Principe Tommaso signorile con portineria 2 camere sala cucina 2 bagni garage L. 220 milioni.

EUROFID [redacted] via Sospello luminoso arredato ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni.

FAILLA & [redacted] corso Monte Cucco [redacted] camere tinello bagno L. 335 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero [redacted] Cosenza ascensore camera [redacted] cucinino bagno L. 119 milioni.

(continua)

CORSA
1.0 Viva 3 p.
Offerta con incentivi lire
14.400.000*

FINO AL
31 GENNAIO,
LA QUALITÀ
CHE HAI SEMPRE
SOGNATO
HA UN PREZZO
CHE NON AVRESTI
MAI
IMMAGINATO.

TIGRA
1.4 16 V - Airbag - Servosterzo
Offerta con incentivi lire
21.345.000*

http://www.opel.com

ASTRA SW
Club 1.6 - 16 V Climatic
da 26.500.000*
più finanziamento 15 milioni
a tasso zero in 18 mesi
TAN 0% - TAEG 2,15%

VECTRA
1.6 16 V - ABS - Airbag - Servosterzo
Proposta con incentivi e climatizzatore offerto dai Concessionari Opel
29.800.000*

Alla Opel, fino al 31 gennaio, puoi ancora beneficiare degli incentivi previsti dalla legge. Se scegli Astra SW Climatic o Vectra Climatic, il contributo di Opel e dei suoi Concessionari rende l'offerta ancora più interessante.

* Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa, validi alle condizioni descritte nella Legge N. 403 del 25/11/97. Offerte non cumulabili con altre iniziative in [redacted].

CARMAGNOLA
Vedelago
Via Poirino 40
[redacted]. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 111
Tel. 011/91027485
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

RIVOLI
[redacted]
Corso Primo Levi 25/a
Tel. 011/9575050

PINEROLO
NOVAUTO
Via Saluzzo 137
Tel. 0121/397676

TORINO
[redacted]CAR
Via Nizza 185
Tel. 011/6961755
P.za Bernini 11
Tel. 011/4471091
C.so Siracusa 33
Tel. 011/3525341
MONCALIERI - C.so Trieste 19
[redacted]
C.so G. Cesare 229
Tel. 011/2422354
Via Borgaro 110/b
Tel. 011/2217507
C.so Casale 158
Tel. 011/8196056
COLLEGNO - C.so Francia 340
Tel. 011/4051791

OPEL

Nuovo ciclone alla vigilia della riunione Ecofin sul piano di convergenza

Euro, Tietmeyer stoppa l'Italia

Nel mirino i Paesi con il debito superiore al 100% del pil
Bonn lo smentisce: «Non esistono decisioni preventive»

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alla vigilia della riunione Ecofin [redacted] Bruxelles che garantirà una prima promozione dell'Italia in Europa, Hans Tietmeyer ripete il suo no all'ingresso di Roma nell'Unione monetaria. La partecipazione è «compromessa» perché il debito globale italiano è «superiore al 100% del prodotto interno lordo», avverte secondo [redacted] settimanale Focus il presidente della Bundesbank, provocando una precisazione del ministero tedesco delle Finanze: «Non esistono decisioni preventive sul nume[redacted] dei partecipanti all'Ume, contano solo i criteri fissati dal trattato di Maastricht». Parlando a una riunione delle Casse di risparmio tedesche a Herne, Tietmeyer avrebbe rivolto in proposito un secco monito ai capi di Stato e di governo che il [redacted] maggio dovranno scegliere i «promossi di Maastricht»: si dovranno ammettere all'Unione soltanto i Paesi che «non portano con sé residui troppo pesanti dal passato». E con un debito al 120% del pil l'Italia deve [redacted] rimandata: poco importa che [redacted] portavoce della Bundesbank abbia cercato di ridimensionare l'effetto delle parole di Tietmeyer, affermando che «non è costume del presidente» fare il nome di [redacted] Pae[redacted] a proposito di Unione monetaria. Il portavoce non ha smentito infatti [redacted] discorso nel [redacted] insieme; neanche la frase che [redacted] riferisce ai Paesi con [redacted] debito superiore al 100% del pil, [redacted] monito evidente» contro l'ingresso dell'Italia nell'Unione monetaria, scrive il settimanale.

Secondo Focus, inoltre, Tietmeyer ha respinto ogni «predecisione» sul [redacted] dei partecipanti all'Ume: «L'Unione avrà fra 2 e 11 membri», avrebbe detto alla riunione di Herne; «11 giocatori p[redacted] fare una squadra [redacted] calcio, ma in altre discipline [redacted] sono anche squadre di successo più piccole». Le preoccupazioni di Tietmeyer a proposito del debito globale sono un altro segno dell'inquietudine che [redacted] partecipazione di Roma all'Ume - data per scon[redacted] e considerata «positiva» anche dal 52% dei cittadini tedeschi, secondo un sondaggio Abacus - continua a provocare all'interno di un fronte italoscettico che accomuna ambien[redacted] politicamente lontani, dalla Bundesbank a settori del partito socialdemocratico ai conservatori bavaresi della Csu. Questi timori [redacted] di due ordini, adesso che il criterio più contestato, quello che fissa al 3% il rapporto fra deficit e pil, è soddisfatto anche da Roma (al 2,7% nel '97): si teme che l'Italia non riuscirà a mantenere questo risultato, una volta entrata nell'Ume. Oppure, ed è il caso di Tietmeyer, si sposta l'obiettivo puntando sul debito, che secondo il trattato di Maastricht non deve superare il 60% del pil. Ha notato in proposito l'autorevole Frankfurter Allgemeine che il «pretesto del debito» doveva semmai [redacted] invocato prima: [redacted] lo si avanza adesso, infatti, non si capisce perché non viene usato anche contro il Belgio, che ha un debito superiore a quello italiano.

Domani, comunque, l'Italia dovrebbe ottenere una «prequalifica» all'Unione monetaria: alla riunione dei ministri dell'Economia e delle Finanze dell'Unione europea è prevista una verifica sulla Finanziaria del '98, un esame supplementare per accertare se il governo Prodi mantiene le promesse fatte nel piano di convergenza. Il 7 luglio scorso, l'Ecofin aveva accettato con riserva il piano italiano, perché numerosi provvedimenti ai quali fa riferimento [redacted] erano ancora stati approvati [redacted] Parlamento: passata la Finanziaria, la verifica europea dovrebbe sciogliere le riserve. I ministri si limiteranno infatti a prendere atto del rapporto della Commissione europea, che darà un giudizio «complessivamente soddisfacente» della Finanziaria, come ha fatto sapere il commissario europeo per gli Affari monetari, Yves-Thibault de Silguy.

Emanuele Novazio

[redacted]

Ciampi boccia la staffetta

BERLINO. Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, in una intervista al settimanale Focus, si dice contrario alla proposta di una «staffetta» alla presidenza della futura banca centrale europea (Bce) fra l'olandese Wim Duisenberg e il francese Jean-Claude Trichet. Nell'intervista Ciampi dice di «stimare entrambi» ma di ritenere che proprio la «durata del primo mandato sia una colonna importante dell'indipendenza e stabilità» della Bce. «Non sarebbe una buona partenza pe[redacted] la banca centrale europea aggirare sin dall'inizio lo statuto», ha detto. Lo statuto della Bce prevede infatti che il presidente rimanga in carica otto anni. Proposte recentemente ventilate suggeriscono invece uno smembramento in due periodi di quattro anni ciascuno fra Duisenberg, attuale presidente dell'istituto monetario europeo e candidato sorretto da Bonn, e il governatore della banca francese Trichet, candidato da Parigi.

LE CIFRE DEI [redacted]

[redacted]	DEBITO/PIL	DEFICIT/PIL '97 (*)
[redacted]	62,3%	-3,0%
FRANCIA	57,5%	-3,1%
ITALIA	122,6%	-2,7% -2,8% (GENNAIO '98)
[redacted] BRETAGNA	52,7%	-2,0%
SPAGNA	68,2%	-2,8%
OLANDA	73,4%	-2,1%
BELGIO	124,5%	-2,6%
SVEZIA	75,9%	-1,9%
AUSTRIA	66,6%	-2,8%
DANIMARCA	66,9%	+1,3%
FINLANDIA	58,6%	-1,4%
PORTOGALLO	63,2%	-2,7%
GRECIA	108,5%	-4,2%
IRLANDA	71,8%	+0,6%
LUSSEMBURGO	6,7%	+1,6%

* Le stime sul deficit, salvo quelle relative all'Italia, sono tratte dal rapporto d'autunno della Commissione europea.

«Il debito è sotto controllo»

Pennacchi: nel 2009 scenderemo al 70%

[redacted] La risposta più secca [redacted] Tietmeyer [redacted] quella del sottosegretario al Tesoro, Laura Pennacchi. «Ci [redacted] Paesi che hanno situazioni del debito pubblico forse ancora peggiori delle nostre, [redacted] quella del Belgio, ma [redacted] questi Paesi non si discute mai». In ogni caso - rassicura - l'Italia «ormai da tempo» sta riportando il parametro [redacted] debito pubblico sotto controllo [redacted] «secondo lo scenario più ottimistico, riusciremo ad arrivare addirittura a un 70% di stock del debito sul prodotto interno lordo nel 2009». Aggiunge il collega Piero Giarda che «il Trattato di Maastricht non richiede un rispetto puro del rapporto debito/Pil ma prevede che si dimostri la tendenza a ridurlo». E, poi, il sottosegretario spiega che [redacted] i cittadini italiani e non l'Europa a doversi preoccupare: «Avere [redacted] debito così alto - dice Giarda - significa che una parte rilevante del gettito tributario dei prossimi anni servirà a pagare gli interessi sul debito anziché al miglioramento di servizi, oppure impedirà che le imposte siano ridotte». L'Italia, ad ogni modo, sta facendo il possibile per partecipare all'Unione monetaria. Ed è per questo che il governo vuole anticipare la discussione sul Dpef entro il 15 aprile. «Ritiene che sia cosa saggia offrire al gruppo che il primo maggio farà l'esame per l'Uem un ulteriore elemento di valutazione su come costruiremo la manovra per il '99», sostiene Pennacchi smentendo che sia un modo surrettizio per una manovra aggiuntiva: «Per la prima volta dopo anni [redacted] sarà bisogno».

TRIBUNALE CIVILE [redacted] DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita [redacted] immobili [redacted] incanto

Si rende [redacted] che nel fallimento n. 137/96 di [redacted] PEN spa Curatore: dr. Piero Alme, il Giudice Delegato dott. Ugo [redacted] Crescienzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 20/2/98 alle ore 11,1[redacted] seguente bene
LOTTO UNICO: in provincia [redacted] Torino - Comune di Settimo Torinese - Strada della Cebrosa n. [redacted]: Complesso immobiliare a destinazione industriale insistente su terreno della superficie di circa 18.460 mq.
Composto da:
- un avancorpo in c.a. con superficie coperta di circa [redacted] mq. elevato a tre piani [redacted] terra e destinato a uffici, deposito, magazzino, alloggio custode, locali accessori.
- Capannone industriale a struttura metallica con superficie coperta [redacted] circa 6 190 mq con altezza utile di circa mt 5, con adiacenti locali di circa 1.285 mq con altezza utile di circa mt 3.
- Locali accessori con superficie complessiva coperta di circa [redacted] mq.
Complesso immobiliare libero [redacted] vincoli locativi.
La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, con annessi diritti, azioni, ragioni e servitù attive e passive, fissi e infissi, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze, a corpo e non a[redacted].
L'aggiudicatario [redacted] a disposizione del fallimento, a titolo di comodato gratuito e fino al 31/12/2001, un locale della superficie minima [redacted] mq 30 circa [redacted] ad [redacted] corretta conservazione della [redacted]mazione amministrativa della società [redacted] e quindi illuminato e [redacted]ato.
A tale locale il curatore del fallimento potrà accedere per le necessità della procedura nel normale orario di ufficio e previo avviso telefonico almeno 48 ore prima dell'acce[redacted].
Condizioni di vendita: Prezzo base. 3 100.000.000. Aumenti minimi [redacted]. Depositi [redacted] cauzioni e [redacted]: 25% del prezzo base da [redacted]arsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno [redacted] mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".
Assegno emesso in [redacted]rino o provincia. Versamento [redacted] prezzo [redacted] giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi[redacted] vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine [redacted] - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Piera Rolla

CONCESSIONARIA IVECO DI TORINO *ricerca*
[redacted] esperto veicoli CAVA - [redacted]
Si richiede età compresa tra i 30 e i 40 anni, buona predisposizione ai rapporti umani, capacità di operare nella vendita per obiettivi basata su strategie aziendali, costituirà titolo preferenziale la provenienza dal settore. Si offre assunzione diretta contratto commercio più provvigioni
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico, citando sulla busta il riferimento c.c. 98 al seguente indirizzo: C.so Savona, 34 - Moncalieri (TO) 10024

Azienda leader nella distribuzione al dettaglio cerca:
TRASFERTISTE
per aiuto gestione attività nei punti vendita nazionali ed esteri.
Si richiede:
[redacted] 24-35 anni;
Patente di guida cat. B;
Bella presenza;
Diploma scuola media superiore;
Significativa esperienza [redacted] vendita;
Massima disponibilità al trasferimenti su tutto il territorio nazionale ed [redacted];
Predisposizione ai rapporti [redacted].
Inquadramento dipendenti settore commercio.
Inviare curriculum, foto recente non restituibile e referenze entro 31/01/98 a:
Casella Postale [redacted] - 10023 Chieri (TO)
Att.ne Ufficio Personale - [redacted]. TO

Importante azienda produttrice di CINTURINI PER OROLOGI ED ASTUCCI [redacted] GIOIELLERIA cerca
[redacted]
per zona Torino e prov.
Requisiti richiesti:
- Età compresa tra i 25 e i 35 anni
- Esperienza di vendita almeno triennale anche [redacted] in altri settori
Garanzie offerte:
- Portafoglio clienti
- Minimo garantito
- Guadagno minimo previsto [redacted]nuo oltre L. 50.000.000
Inviare Curriculum Vitae presso:
BROS MANIFATTURE SRL
Via Guido Rossa n. [redacted]
[redacted] Montegiorgio [redacted]
Tel. 0734 967325-Fax 0734 967300

Primaria azienda metalmeccanica sita in Cascine Vica - Rivoli cerca:
MANUTENTORI MECCANICI
con buone conoscenze di oleodina[redacted] da avviare a compiti [redacted] responsabilità.
Scrivere Publikompass n. 2
10100 Torino.

FUNZIONARI COMMERCIALI MAXIMO®
ADDETTA ALL'AMMINISTRAZIONE

La Stampa - Abbonamento '98

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011/6568334-335

[redacted] DI NAPOLI
[redacted]
COORDINAMENTO DEL [redacted]
Avviso di rettifica e di rinvio ad altra data dell'esperimento di gara
Oggetto: Appalto con il sistema di pubblico incanto [redacted] cui all'art. 18 lett. b) del D.Lgs. 358/92, per la fornitura di n. 22 macchine fotocopiatrici - Importo presunto 242.800.000 oltre IVA.
Si dà comunicazione che la gara già fissata per il giorno 21 gennaio 1998, [redacted] ore [redacted], è differita ad altra data che [redacted] resa nota con la pubblicazione del bando d'integrazione e di rettifica.
IL COORDINATORE
[redacted]. Gennaro Pollice

[redacted]

Fusioni e alleanze: una stagione d'euforia che sembra appena iniziata

E' esplosa [redacted]

In Piazza Affari volano grandi star e Cenerentole

MILANO. «Comprare [redacted] banca è un po' come acquistare un'auto. L'esperienza insegna che i migliori affari si possono fare acquistando una vettura usata, magari con qualche ammaccatura, piuttosto che una macchina [redacted] e fiammante...». Anche questo si legge nel report [redacted] Goldman Sachs in [redacted] si spiega l'inserimento della Banca di Roma tra i titoli della «european recommended list». Il paragone sembrerà bizzarro, ma è un fatto che il consiglio degli analisti della banca americana (ha fatto parte del consorzio di collocamento dell'ex banca Iri) ha contribuito ad arricchire più [redacted] un investitore. In una settimana le azioni della Banca hanno messo a segno un rialzo del 28,74%, quasi il 7% venerdì.

C'è chi ha parlato di una possibile scalata da parte del Credito Italiano, chi di cordate arabe, statunitensi o magari del ritorno di fiamma degli acquirenti moscoviti. Tante ipotesi. L'unica fatto certo è che, nell'attuale euforia di Piazza Affari, le banche rappresentano un caso a parte. Come spiegare, ad esempio, l'irresistibile moda per il Banco di Sardegna dopo mesi di discreto disinteresse? Non solo i titoli dell'istituto sardo hanno fatto un balzo del 39% in una settimana ma più volte non si [redacted] nemmeno riuscito, nelle passate sedute, a far segn[redacted] un prezzo d'apertura perché, di fronte a numerosi ordini d'acquisto [redacted] meglio, cioè senza limite di prezzo...) [redacted] figurava nemmeno un venditore. La febbre da banca ha colpito un po' tutti, vecchie fiamme del listino e Cenerentole. Nella sola giornata di venerdì l'elenco dei titoli sospesi per eccesso di rialzo comprendeva: Banco Chiavari e Banco Legnano (voci su possibile fusione tra le controllate Comit); Banca Agricola Mantovana, Sardegna risp., Credito Fondiario e Bnl risparmio. Le Banco di Napoli, ordinarie con godimento 1/1/98, all'esor[redacted] mercoledì hanno fatto subito boom chiudendo alla vigilia del weekend a 2432 lire (erano state offerte [redacted] 1000 lire). [redacted] sfugge alla moda la Popolare di Milano (+14,35 in settimana) e l'aria di battaglia attorno allo scacchiere di Comit, magari su impulso dell'alleato parigino Paribas, si traduce in un improvviso rush di Mediobanca. Così fa più notizia la relativa calma attorno ad Imi e San Paolo, in attesa delle scelte della Cariplo sull'atteggiamento da tenere in caso di fusione tra i due [redacted]lossi, oppure il modesto rialzo [redacted] Banca Intesa.

Ma questa è stata la settimana della consacrazione del nuovo gigante del credito: secondo il settimanale «Barron's», la Bibbia «non autorizzata» di Wall Street, lettura prediletta da piccoli e grandi speculatori di tutto il pianeta, il titolo Ambroveneto nel '97 [redacted] stata «l'azione migliore del mondo», [redacted] un rialzo del 282,5% (in dollari).

Fin qui la cronaca. [redacted] quali le ragioni del boom e quanta benzina può ancora alimentare [redacted] motore del rialzo? Per rispondere, merita rifarsi al paragone suggerito da Goldman Sachs perché, e questo [redacted] indubitabile, il sistema del credito italiano (e non solo [redacted] Banca di Roma) assomiglia davvero ad un'auto usata, magari ancora affidabile ma oggi afflitta da alti consumi, manutenzione costosa e resa modesta. Un'auto, però, che, dopo le opportune cure, può ripartire senza preoccupazioni per i passeggeri. Di qui la sensazione che il momento giusto per comprare al prezzo più conveniente sia questo, quando la macchina [redacted] appena entrata in officina...A favore delle banche italiane giocano fattori fiscali (l'Irap permetterà al sistema di risparmiare centinaia [redacted] miliardi), sindacali (si va verso [redacted] contratto meno oneroso che in passato e al taglio consensuale di migliaia di posti). All'estero certi processi societari e di gestione sono assai più avanti; ma dagli Usa alla Gran Bretagna, [redacted] titoli delle banche sono già saliti e ora devono fare i [redacted] (a differenza che da noi) con i guai [redacted] Far East.

C'è, soprattutto, la sensazione che la stagione di fusioni e grandi alleanze sia appena iniziata, dato che nel resto d'Europa le prime 4 banche controllano l'80% del credito e [redacted] noi le prime 3 solo il 25%. Non manca la convinzione che, grazie a queste operazioni, il roe (profitti rispetto al patrimonio) possa recuperare parte del terreno rispetto alla concorrenza internazionale. L'importante [redacted] saper scegliere il [redacted]nico (pardon, il banchiere) giusto. E l'euforia dovrà fare i conti con una realtà amara: le sofferenze non [redacted] eliminano in una stagione....

Ugo Bertone

[redacted]

Con Nottola e Mimum

[redacted]

ROMA. Il «debutto» della Lazio sul mercato azionario dovrebbe avvenire ad aprile o [redacted] maggio. Per quella data, infatti, [redacted] in vendita le azioni della società di calcio, di [redacted] l'assemblea degli azionisti ha approvato ieri l'ingresso in Borsa.

Lo ha annunciato Sergio Cragnotti, azionista di riferimento della Lazio, il quale ha aggiunto che il pacchetto minimo di azioni dovrebbe essere di circa [redacted] milioni di lire [redacted] che il valore [redacted] ogni singola azione dovrebbe aggirarsi sulle 1300 [redacted]. Una parte delle azioni sarà riservata a dirigenti e calciatori.

Nel consiglio direttivo della società [redacted] a far parte l'amministratore delegato della Banca di Roma, Antonio Nottola e il direttore del Tg2 Clemente Mimun. L'assemblea straordinaria ha approvato inoltre [redacted] bilancio semestrale in cui si è registrato un piccolo utile, una ricapitalizzazione [redacted] 11 miliardi del capitale a seguito di perdite antecedenti al '95 e l'aumento del capitale sociale da 29 a 79 miliardi.

BANDO [redacted] CONCORSO

e-business award: nuove occasioni [redacted] lavoro e [redacted] business su Internet
Premio per la migliore realizzazione profit e non profit di un progetto di electronic business

Scopo
Il concorso ha lo scopo di favorire e stimolare nuove iniziative imprenditoriali basate sull'impiego di Internet a supporto delle attività aziendali e per il commercio [redacted].

A chi si rivolge
- Iniziative imprenditoriali costituite [redacted] non più di [redacted] dalla data [redacted] pubblicazione del presente bando.
- Nuove idee imprenditoriali (business-plan), realizzate da imprenditori/imprenditrici di età compresa fra i 18 e i 35 [redacted] alla data di pubblicazione del presente ba[redacted].

Categorie e premi in palio
1a cat.) Premio per la migliore realizzazione Profit da parte di nuove imprese
2a cat.) Premio per la migliore realizzazione non Profit da parte di nuove imprese
3a cat.) Premio per la migliore idea Profit categoria giovani - business plan
4a cat.) Premio per la migliore idea non Profit categoria giovani - business plan
I premi s[redacted] i seguenti:

1° classificato 1a cat.:
- Pubblicità al progetto vincente (premiazione pubblica con annuncio vinci[redacted]re, attività finalizzate a divulgare presso tutti i media nazionali la conoscenza dei vincitori, menzione sulla documentazione inviata a[redacted] clientela e ai Partner IBM e delle società ed enti che hanno promosso il concorso);
- 1 Lotus Intranet Starter Pack + 1 Lotus SmartSuite;
- Redazione [redacted] un profilo di cooperazione da distribuire in tutti i paesi CEE.

2° classificato 1a cat.:
- 1 notebook [redacted] ThinkPad del valore di circa Lit. 6.000.000;
- 1 Lotus Intranet Starter Pack;
- Redazione di un profilo di cooperazione da distribuire in tutti i paesi CEE.

3° classificato 1a cat.:
- Corso [redacted] formazione [redacted] persona offerto dalla Fondazione IBM, della durata di una settimana, sul tema: «L'impatto dell'information Technology sulle organizzazioni»;
- 1 Lotus SmartSuite;
- Redazione di un profilo di cooperazione da distribuire [redacted] tutti i paesi CEE.

1° classificato 2a [redacted]:
- Pubblicità al p[redacted]getto vincente (premiazione pubblica con annuncio vincitore, attività finalizzate a divulgare presso tutti i media nazionali la cono[redacted] dei vincitori, menzione sulla documentazione inviata [redacted] clientela [redacted] ai Partner IBM [redacted] società ed enti che hanno promosso il concorso);
- 1 Lotus Intranet Starter Pack + 1 Lotus SmartSuite;
- Redazione di un profilo di cooperazione [redacted] distribuire in tutti i paesi CEE.

[redacted] classificato 2a cat.:
- 1 notebook [redacted] ThinkPad [redacted] valore di [redacted] Lit. 6.000.000;
- 1 Lotus Intranet Starter Pack; Redazione [redacted] un profilo [redacted] cooperazione da distribuire in tutti i paesi CEE.

3° classificato [redacted] cat.:
- Corso di formazione per [redacted] persona offerto dalla Fondazione [redacted] della durata di una settimana, [redacted] tema: «L'impatto dell'information Technology sulle organizzazioni»;
- 1 Lotus SmartSuite;
- Redazione [redacted] un profilo di cooperazione da distribuire in tutti i paesi CEE.

1° [redacted] 3a cat.:
- Visita per una persona presso un laboratorio [redacted] ricerca [redacted] durata massima 3 giorni;
- 1 notebook IBM ThinkPad del valore di circa Lit. 3.500.000;
- 1 Lotus Intranet Starter Pack + 1 Lotus SmartSuite;
- Utilizzo di [redacted] sito presso One web per [redacted] per sperimentare l'idea;
- Assistenza legale e tecnica per la realizzazione del sito.

2° classificato 3a cat.:
- 1 notebook [redacted] ThinkPad del valore di circa Lit. 3.500.000;
- 1 Lotus Intranet Starter Pack;
- Utilizzo [redacted] un sito presso One web per 1 [redacted] per sperimentare l'idea.

3° classificato 3a cat.:
- Corso di formazione per una persona offerto dalla Fondazione IBM, della durata [redacted] una settimana, sul tema: «L'impatto dell'information Technology sulle organizzazioni»;
- 1 Lotus SmartSuite;
- Utilizzo di un sito presso One web per 1 [redacted] sperimentare l'idea.

1° classificato 4a [redacted]:
- Visita [redacted] persona presso un laboratorio di ricerca [redacted] della durata massima [redacted] giorni;
- 1 notebook IBM ThinkPad [redacted] valore di circa Lit. 3.500.000,
- 1 Lotus Intranet Starter Pack + 1 Lotus SmartSuite;
- Utilizzo di un sito presso One web per 1 anno per sperimentare l'idea,
- Assistenza legale e tecnica per la realizzazione [redacted] sito.

[redacted] classificato 4a cat.:
- 1 notebook IBM ThinkPad del valore [redacted] circa Lit. 3.500.000,
- 1 Lotus Intranet Starter Pack;
- Utilizzo di un sito presso One web per 1 [redacted] per sperimentare l'idea

[redacted] classificato 4a cat.:
- Corso di formazione per una persona offerto dalla Fondazione IBM, della durata [redacted] una settimana, sul tema: «L'impatto dell'information Technology sulle organizzazioni»;
- 1 Lotus SmartSuite;
- Utilizzo di un sito presso One web per 1 [redacted] per [redacted]mentare l'idea

Tempi
Il termine ultimo per [redacted] consegna dei progetti è il 30 aprile [redacted] Il nome dei vincitori e i premi verranno annunciati nel corso di una premiazione pubblica, di cui verrà [redacted] notizia [redacted] organi di stampa.

Criteri [redacted] preselezione [redacted] lavori e premiazione
L'ammissione al [redacted] avverrà dietro compilazione della domanda di partecipazione, che potrà essere compilata on line (a partire dal 2 febbraio 1998).
I partecipanti d[redacted] compilare [redacted] ogni sua parte il modulo di partecipazione, pena la sua inaccettabilità.
Tra le domande di partecipazione debitamente compilate verranno selezionati i lavori giudicati interessanti dal Comitato Tecnico.
Le realizzazioni saranno [redacted] seguito sottoposte [redacted] giudizio insindacabile della Giuria, che sceglierà i vincitori.
I lavori saranno selezionati in base ai seguenti criteri:
- Innovatività (prodotti e servizi anche consolidati, ma erogati in modo innovativo);
- Fattibilità concreta (rapporto costi/benefici, tecnologia, aspetti organizzativi, skill necessari);
- Generazione di business (guadagni potenziali);
- Originalità (nuovi prodotti/servizi resi possibili dall'utilizzo di Internet);
- Impatto sociale (vantaggi ottenuti a favore [redacted] consumatori, istituzioni, occupazione, cultura).

Originalità e [redacted] d'autore
Gli elaborati dovranno [redacted] sostanzialmente inediti e originali.
Saranno presi in considerazione anche rifacimenti o ri[redacted]i di progetti nazionali ed internazionali preesistenti, purché non abbiano già ottenuto finanziamenti o riconoscimenti da parte di altre aziende o enti e il candidato si dichiari responsabile (fin dal momento dell'iscrizione) in [redacted] citazione [redacted] giudizio per una eventuale violazione dei [redacted] d'autore.

Territorialità del premio
Il premio riservato a imprenditori, giovani [redacted] aziende che abbiano sede legale [redacted] cittadinanza italiana.

Responsabilità
Il comitato tecnico e IBM [redacted] Spa [redacted] si assumono alcuna responsabilità per eventuali smarrimenti, utilizzi illeciti o eventuali danni agli elaborati inviati.
A tal fine i concorrenti dovranno conservare copia del materiale spedito.
In caso di controversia legale il tribunale competente sarà quello di Milano.

Per ulteriori informazioni sul bando di concorso scrivere a:
info @ e-businessaward.com
Spettabile IBM Italia S.p.A. - Via Tolmezzo, 15 - 20132 Milano.

Presentato il rapporto Nomisma: il settore fattura 132 mila miliardi di lire

Alimentare, diminuisce l'export

In calo anche gli occupati

Il commissario europeo all'Agricoltura l'austriaco Franz Fischler

ROMA. Oltre 200 mila miliardi di spesa alimentare. Un fatturato di 132 mila miliardi. Settantotto mila imprese attive sulle novantamila registrate, di cui il 59 per cento costituito da ditte individuali e solo [redacted] mila con dipendenti, per un totale [redacted] 356 mila addetti. E' questa la situazione dell'industria agroalimentare fotografata da una ricerca di Nomisma presentata al congresso nazionale della Uila-Uil, il sindacato del settore. Ma la ricerca evidenzia anche un dato preoccupante: negli ultimi anni si [redacted] ridotta la quota dell'export e il numero degli occupati è calato. Tutto questo mentre il mercato nazionale deve affrontare una situazione internazionale che registra la stagnazione dei consumi (con una leggera flessione a partire dal '92); l'allargamento dei mercati e la progressiva riduzione delle barriere doganali nell'ambito degli accordi Wto, l'organizzazione Mondiale del Commercio; l'agenda 2000, cioè la riforma della Politica agricola comune; la riforma delle politiche strutturali e l'allargamento dell'Unione Europea a nuovi Paesi.

Secondo il rapporto di Nomisma [redacted] ha giovato molto alla industria alimentare italiana l'arrivo in massa delle multinazionali del settore. Le aziende nazionali acquistate dai grandi gruppi stranieri infatti sono tra quelle che hanno esportato di meno negli ultimi anni, mentre le imprese che hanno conservato i «colori» nazionali hanno aumentato le esportazioni e quindi la redditività. Per i ricercatori Nomisma «le grandi multinazionali operanti in Italia sono caratterizzate da export relativamente bassi, probabilmente perché le acquisizioni effettuate negli anni passati dalle multinazionali estere sono servite ad aumentare il presidio sul mercato interno piuttosto che a valorizzare le nostre produzioni all'estero». E notizie negative arrivano anche per il settore occupazionale. L'acquisizione da parte delle multinazionali ha ridotto il numero di occupati. Fino al 1993 queste aziende hanno sviluppato il numero degli addetti (da 25 mila del 1989 a 40.200 nel 1993), da quell'anno in poi è iniziato il declino [redacted] nel 1995 gli occupati erano [redacted] a 38.739 unità. Nello stesso periodo le imprese alimentari italiane presenti all'estero hanno aumentato gli occupati nelle controllate estere, portandoli da 40.760 del 1993 a 49.346 di due anni dopo.

Il rapporto sottolinea poi come la congiuntura negativa degli ultimi anni si sia fatta sentire nell'industria alimentare più che in altri settori. Il livelli di redditività sono stati inferiori alla media delle imprese italiane, scendendo tra il 1993 e il 1995 dal 7,7 per cento al 4,3 del capitale investito. La crisi ha colpito soprattutto [redacted] imprese di medie dimensioni (da 250 a 1000 miliardi di fatturato), che però rappresentano la maggior parte dell'alimentare italiano. Il contributo del comparto alimentare alla formazione del prodotto interno lordo rimane comunque ragguardevole: con quarantacinquemila miliardi è terzo dopo i settori maccanico e tessile.

Maurizio Tropeano

Per i ricercatori le multinazionali hanno frenato le esportazioni

SICILIA

Agrumi, parte la guerra

Il vento della contestazione agricola soffia ora anche [redacted] Sud tra gli agrumeti. Domani i produttori siciliani si troveranno in piazza a Catania per difendere le loro [redacted] italiane da una crisi commerciale senza precedenti in un settore che contribuisce con oltre 200 miliardi all'export italiano. La protesta unisce sia i datori di lavoro che i braccianti. Confagricoltura, Coldiretti e Cia sollecitano [redacted] governo ad avviare un piano di settore partendo dal «Tavolo verde» appena aperto [redacted] Palazzo Chigi [redacted] le organizzazioni professionali e reclamano, intanto, il blocco temporaneo delle importazioni extra Ue, la stipula di un contratto interprofessionale, l'individuazione delle aree colpite da calamità naturale [redacted] la riforma dell'Aima. I sindacati avvertono invece che nell'ultimo [redacted] si è già perso il 40% delle 10 milioni di giornate [redacted] lavoro del comparto.

AGRI [illegible]

[illegible]o-Regioni pronti 147 [illegible]

Uno stanziamento di 147 miliardi [redacted] stato approvato dalla Conferenza Stato-Regioni. Lo sviluppo dell'agricoltura di qualità (38 miliardi) e dell'assistenza tecnica alla zootecnia (34 miliardi), [redacted] le principali voci di spesa. Ulteriori [redacted] miliardi di lire [redacted] stati poi assegnati al programma interregionale di promozione commerciale [redacted] mercati esteri.

[illegible] Parma [illegible] direttore

Stefano Fanti è il nuovo direttore generale del Consorzio del Prosciutto di Parma. La [redacted] nomina [redacted] inserisce nella definizione delle nuove funzioni del Consorzio ed avviene [redacted] pochi giorni dalla nascita dell'Istituto Parma Qualità.

[illegible] grande festa a [illegible]

Oggi e il prossimo fine settimana si svolge a Siena la seconda settimana dell'olio d'oliva. Viene lanciato anche Degustolio, che si svolge in contemporanea anche a Roma e Milano.

Progetto all'Ue

Lago Maggiore E' pronta la via dei fiori

VERBANIA. Dopo il vino, i formaggi, il miele, ecco la strada dei fiori. Sale dalla pianura piemontese e punta a Nord, costeggiando il Lago Maggiore occidentale. Un cammino europeo che [redacted] - tra l'altro - con il contributo della Comunità e vuole richiamare sguardi e attenzione dell'Europa su [redacted] realtà che non è soltanto turistica ma anche agricola.

L'iniziativa è della Coldiretti e della Cia che hanno proposto un progetto integrato d'area che ha già ottenuto il benestare del Comune di Verbania e della Provincia del Verbano Cusio Ossola. Già presentato [redacted] Regione, arriverà presto a Bruxelles dove sarà finanziato per il 70%.

La floricoltura nel Piemonte Nord-orientale, concentrata attorno ai laghi Maggiore e Orta, rappresenta un prodotto di nicchia con un contorno economico non trascurabile: circa [redacted] aziende, 500 gli addetti, un fatturato che supera i 30 miliardi. Le altre cifre del «pianeta fiori» di quest'angolo del Nord-Ovest: in vaso 150 mila camelie, 750 mila azalee, 150 mila rododendri; in zolla 130 mila camelie, 200 mila azalee e 150 mila rododendri.

Un patrimonio in espansione, con prospettive legate al mercato. I fiori dei laghi raggiungono [redacted] piazze [redacted] mezza Europa, con [redacted] concentrazione privilegiata in Germania, Olanda e Belgio. In [redacted] riescono a fronteggiare la concorrenza, tanto da trovare spazi in quei Paesi tradizionalmente vocati per la floricoltura.

Massimo Bocci, responsabile locale del settore ambiente Coldiretti: «La strada dei fiori, che praticamente esiste da secoli, [redacted] resa visibile e sostenuta da materiale informativo inviato in [redacted] il mondo. Pensiamo inoltre a una segnaletica specifica, con riferimenti a località ed aziende. I laghi possono offrire attrattive naturali (come i giardini e le ville visitabili) ma anche diventare un veicolo promozionale per i coltivatori [redacted] fiori. E una volta l'anno organizzeremo la manifestazione aziende aperte».

I fiori non solo come elemento ornamentale e paesaggistico, connaturato con la tradizione e la storia. Ma come presenza agricola, in grado di favorire anche l'occupazione. La strada dei fiori rappresenta un passo importante per arrivare [redacted] quello che i produttori e [redacted] associazioni propongono da tempo, sull'esempio dei comparti industriali: il distretto floricolo.

Gianfranco Quaglia

Il mercato all'ingrosso registra incrementi anche per patate, cipolle e pomodori

Ortofrutta, i prezzi sono stabili

In calo mele e agrumi. Aumentano pere e kiwi

ROMA. I mercati dei prodotti alimentari, dopo le festività, si sono riaperti [redacted] prezzi pressoché stabili, ad eccezione di alcune varietà di frutta: pere e kiwi. Le prime sono aumentate di circa il 20 per cento, essendo passate all'ingrosso da 2200-2300 [redacted] 2700-2800 per le varietà migliori (Decana, Kaiser, Abate Fetel, ecc.) e [redacted] dettaglio da 3200-3400 [redacted] 3800-4000 lire. C'è [redacted] causa precisa per questi aumenti: la [redacted] produzione. Dai dati forniti dalle associazioni di categoria [redacted] evince che c'è stata [redacted] Italia una minor produzione del 49 per cento in media (più elevata della media europea, che tocca [redacted] 34 per cento), con punte di oltre il 70 per cento per le Kaiser. Un altro frutto che per lo stesso motivo [redacted] gistra forti aumenti è il kiwi. Quelli nazionali costano all'ingrosso 2700 lire alla rinfusa e 3000 confezionati; al dettaglio arrivano a 4400-4600 lire, rispetto alle 2000-2200 lire dello [redacted] periodo dell'anno precedente.

Le mele, invece, costano (prezzi al dettaglio) meno di dodici mesi fa: le Renette sono scese da 4200 [redacted] [redacted] lire, le Golden e le Stark [redacted] 2500 a 1800 lire. Anche gli agrumi sono diminuiti di prezzo, anche se in misura minore, arance 1600 (costavano sulle 190[redacted] lire), clementine e mandarini 1500 (costavano 1700 lire). Stabile il prezzo dei pompelmi a 2900-3000 lire. Anche gli ortaggi hanno avuto, in genere, leggeri ribassi: la lattuga costa sulle 2000 lire il chilo, le carote e [redacted] verza 1800, i cavolfiori 1500, le zucchine 4900, i peperoni 4500, i carciofi 900-1000 lire l'uno, i finocchi [redacted] lire. Anche qui ci sono due eccezioni che hanno subito [redacted] leggeri incrementi [redacted] prezzo: le patate, 2000 lire e le cipolle 1500 lire. Anche i pomodori hanno una quotazione abbastanza elevata (da 3400 a 5900 secondo le varietà), non per scarsa produzione, ma per forte richiesta.

Passiamo al settore zootecnico. [redacted]el comparto avicolo il brusco calo delle richieste di carne dopo le festività ha impresso alle quotazioni una dinamica negativa, con cedimenti dalle 80 alle [redacted] lire il chilo per i polli e tra le 100 e le 200 lire per i tacchini. Al dettaglio questo ribasso si è sentito solo in parte. Nel comparto suino pare fermarsi la spinta negativa degli ultimi mesi del '97, e all'ingrosso ci sono [redacted] aumenti di 80-100 lire il chilo. Al dettaglio questi incrementi non vengono quasi mai riportati, ma comunque i prezzi sono stabili con tendenza a un leggerissimo ribasso. Infine la carne bovina. All'ingrosso c'è [redacted] debutto sostenuto, grazie alla rivalutazione dei vitelloni, con aumento di circa 100 lire il chilo per le mezzene (mercato di Modena). Al dettaglio si sono rilevati questi prezzi medi: fettine 24 mila lire, arrosto 20 mila, nodino per costata 23 mila, scaloppe 22 mila. Ma alcuni supermercati vendono le fettine a 14 mila e la polpa, in confezioni famiglia a 11 mila lire il chilogrammo.

[redacted]

[illegible]

Il Nord-Ovest protesta

TORINO. Quanto previsto dall'Agenda 2000 dell'Unione Europea per il settore agricolo rischia di causare ulteriori gravi difficoltà all'agricoltura italiana. Per questo, i Consigli regionali di Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna - regioni che, nel nostro paese, hanno [redacted] maggior [redacted] di addetti all'agricolutura - hanno deciso di impegnarsi per cercare una posizione comune, sia per quanto riguarda [redacted] politiche nazionali sia per una possibile modifica delle disposizioni comunitarie. Il documento in preparazione ha lo scopo di porre le basi per affrontare temi quali: il ridisegno delle aree di applicazione dei fondi strutturali, il plafonamento aziendale, le produzioni cerealicole, le quote di produzione, il trattamento [redacted] compensazione. Tutti argomenti che - è stato ricordato - sono stati affrontati dall'UE in una logica che favorisce Francia, Germania e Olanda [redacted] che, finora, [redacted] è stata adeguatamente contrastata dall'Italia.

Giuseppe Tesauro dall'1 gennaio presidente dell'Antitrust

La joint-venture nel settore avicolo e dei mangimi è all'esame dell'Antitrust

Veronesi-Pavo, nasce un colosso

Alleanza da 3000 miliardi per sfidare il mercato

VERONA. Con la joint-venture tra il Gruppo Veronesi di Verona e la Pavo di Vicenza, attualmente all'esame dell'Antitrust, nasce un colosso di filiera (mangimi, avicunicoli, uova, carni suine, elaborati, distribuzione), vicino ai 3 mila miliardi di fatturato consolidato, per affrontare sempre più efficacemente la concorrenza internazionale.

[redacted] Gruppo scaligero - [redacted] le maggiori realtà agroalimentari europee (terzo nell'avicoltura, quinto [redacted] mangimi, nei primi dieci nelle carni suine) [redacted] primo produttore nazionale di alimenti zootecnici [redacted] di avicoli -, ha registrato nel '97 un fatturato di 2500 miliardi di lire ed un giro d'affari di [redacted] mila miliardi. Inoltre, [redacted] lavoro [redacted] 4700 persone e comprende 6 macelli, [redacted] mangimifici, [redacted] tra salumifici [redacted] incubatoi, 4 impianti, rispettivamente, per la stagionatura prosciutti, gli elaborati di carne, la lavorazione di uova e la lavorazione di trote; mentre sono oltre 1800 gli allevamenti collegati in forma contrattuale per assicurare un costante approvvigionamento [redacted] materia prima. Ogni notte, la sua flotta [redacted] mille camion, viaggia per consegnare l'ordinato nelle 26 filiali italiane in modo che i prodotti al mattino siano già nel punto vendita.

La joint venture, che ha il sapore di un primo passo verso un'acquisizione, porta nell'orbita della società scaligera il Gruppo Pavo-Celadon (fatturato di 400 miliardi di lire), al terzo posto in Italia nella produzione di avicoli, impegnato nell'attività mangimistica, di allevamento, macellazione (circa 1 milione di capi/settimana) e commercializzazione dei prodotti finiti. E Pavo, soprattutto, ha acquisito di recente il grande macello [redacted] Caven, in provincia di Verona, che lavorava per conto del Gruppo Arena: sino a 5 [redacted] fa [redacted] dei principali concorrenti di Veronesi.

«I consumi interni di carni avicole, dopo l'impennata del '96 dovuta all'effetto "mucca pazza", sono scesi lasciando sul campo una sovrapproduzione ed una conseguente diminuzione dei prezzi che solo i produttori in grado di offrire elaborati [redacted] stati in grado [redacted] assorbire», dice Bruno Veronesi, amministratore unico di Aia, società del gruppo Veronesi, (ne rappresenta oltre il 50% del fatturato) che gestisce le attività di lavorazione e distribuzione degli avicunicoli e dove vengono elaborati prodotti ad alto valore aggiunto.

«Società che sta procedendo spedita verso la certificazione Iso 9002 per tutti i suoi stabilimenti - precisa l'amministratore unico -, dopo averla ottenuta in soli 9 mesi con il Centro sgusciatura [redacted] pastorizzazione uova, capace di lavorare 2,3 milioni di pezzi al giorno.

«Dinanzi i costi del mercato globale, la politica delle joint-ventures e delle acquisizioni è una strada da percorrere senza indugi, anche all'estero, soprattutto nella ex Jugoslavia, per aumentare l'efficienza [redacted] fronteggiare la concorrenza dei Paesi del Nord Europa, avvantaggiati da condizioni generali più favorevoli [redacted] questo tipo di attività - dice Veronesi -. Purché riguardino, come nel [redacted] della Pavo-Celadon, gruppi che [redacted] occupano di tutta la filiera. «E i risultati sul mercato europeo confortano questa scelta. Sono meno di cinque anni, infatti, che esportiamo i nostri prodotti. E [redacted] riscontri sono ottimi: 180 miliardi di fatturato nel '97. Ma, soprattutto, abbiamo [redacted] quistato in Germania quote di consumo di cui erano titolari francesi e olandesi».

Carlo Alberto Delaini

SPAZIO AFFARI

[illegible] 5

TORINO CITTA'

FAILLA [redacted] BERTINETTO 741.2874 [redacted] via Gori- [redacted] Orbassano prestigioso, biingressi salone 5 camere cameretta cucina 3 bagni lavanderia L. 700 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Ventimiglia piano alto camera tinello cucinino bagno L. 140 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 nuovo signorile cantiere Lingotto apertura vendita alloggi di saloncino 2 camere cucina biservizi terrazzi box.

FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio panoramico salone 3 camere cucina 3 bagni volendo box. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio fronte Valentino stabile di lusso 270 e 112 mq abbinabili. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI pressi corso Raffaello sala affrescata 3 camere cucina 2 bagni bella casa d'epoca. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Filadelfia in bel complesso con giardino interno sala 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 517.0021.

FURBATTO 544.566 corso Vittorio 188 palazzo signorile alloggio da riqualificare 106 mq L. 240 milioni volendo box.

FURBATTO 544.566 inizio frazionamento via Lera (corso Trapani) piccoli alloggi occupati buon reddito da L. 65 milioni.

[redacted] Italia '61 via Garessio 6° ultimo piano viale super [redacted] alloggi volendo unibili 90/107 mq, box.

FURBATTO 544.566 piazza Robilant (San Paolo) alloggio libero ingresso bicamere tinello cucinino bagno L. 145 milioni.

[redacted] REALI epoca signorile splendida posizione salone 2 camere tinello biservizi ristrutturato box. Finci 505.691.

GIARDINI REALI REGIO PARCO via Foggia 26 nuovi pronta consegna visite [redacted] sabato 10/12 - 15/18 [redacted] su appuntamento. Maiora 434.1261

GRAN MADRE mq 120 ingresso [redacted] no 2 [redacted] cucina [redacted] bagni lavanderia completamente ed elegantemente ristrutturato Tel 544.633.

GROSSETO corso piano alto panoramico ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Varetto 470.4253.

HASTON & ASTON 562.2525 corso Duca Abruzzi casa Rosazza luminoso 260 mq salone 5 camere biservizi.

HASTON & ASTON 562.2525 corso Montevecchio fronte isola prestigioso mq 410 box auto in splendido palazzo.

HASTON [redacted] ASTON 562.2525 corso Vittorio 200 signorile piano alto 130 mq [redacted] 2 camere biservizi cucina ristrutturato.

HASTON [redacted] ASTON 562.2525 in esclusiva palazzina d'epoca ristrutturata [redacted] su 2 livelli salone 2 camere biservizi cucina.

[redacted] SAVOIA [redacted] signorile piazza Bernini [redacted] ingressi salone 3 [redacted] cucina 2 bagni volendo box. Tel. 749.3816.

IMM. SAVOIA libero via Pergolesi ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie 2 balconi ben ristrutturato. Tel. 749.3916.

INVESTITALIA A corso Matteotti al piano 8° splendido appartamento mq 215 collegato con alloggio 9° piano mq 90. Ampio terrazzo mq 90. Box 2 auto. Trattative riservate. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA Alta Collina in elegante [redacted] ristrutturato parte di villa mq 270, giardino, box auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile e panoramica villa '900 di circa 1000 mq frazionabile in 2/4 splendidi alloggi. Parco. Box auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA Crocetta corso De Gasperi in signorile palazzo alloggio ristrutturato mq 80 piano 2°. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA fronte Po interessante alloggio mq 170 con giardino mq 70 in palazzo '800. Posto auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA pressi piazza Adriano luminoso alloggio salone doppio 3 camere cucina e bagno. Piano 5°. Tel. 568.3870.

[redacted] via Santa Giulia pressi [redacted] in palazzo d'epoca alloggio mq 130 ristrutturato. Tel. 568.3870.

ITALIA' 61 recente perfetto 2 camere tinello cucinino bagno mq 90. Qualità Immobili 536.600 - 561.2083.

LARGO [illegible]

vista collina signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina studio biservizi. Cogest 561.8671.

L.B.A. 748.396 prenota in [redacted] Tassoni [redacted] alloggi in piccolo stabile signorile. Consegna 15 mesi no provvigione.

L.B.A. 748.396 vende in C.t Turin palazzina d'epoca trifamiliare libera, da ristrutturare. Con giardino privato.

L.B.A. 748.396 vende in Crocetta via Vezzano in casa bene abitata alloggio [redacted] di mq 110, piano alto, con box doppio.

LIBERI via [redacted] stabile totalmente ristrutturato camera cucina e [redacted] camere cucina bagno. Scavino Immobili 437.3835.

LIBERO S. Rita signorile angolare salone 3 camere tinello cucinino biservizi biingressi L. 320 milioni. Tel. 433.1787.

LIBERO S. Rita via Mombarcaro angolo via Tripoli ampio 2 camere tinello cucinino. Centralcase 433.3223.

LIBERO via Bontante piano alto salone 2 camere tinello cucinino [redacted] soffitta box. Tel. 562.3581.

LINGOTTO via Cortemilia libero 2 camere tinello cucin[redacted] bagno ripostiglio balconi L. 160 milioni. Tel 561.7091.

[redacted] Mazzè ultimo piano ingresso [redacted] 2 camere tinello [redacted] bagno 2 arie. Gabetti Lucento 253.747.

LUCIANA VOLA [redacted] adiacenze piazza Bernini elegante villa unifamiliare mq 800 più zona servizi e giardino.

LUCIANA VOLA 436.1395 corso d'Azeglio Torino Esposizioni in [redacted] signorile saloncino 2 camere cucina doppi servizi.

LUNGO PO ANTONELLI in palazzina signorile alloggi 2 camere cucina servizi termoautonomi box. Tel. 568.1398.

LUNGO PO ANTONELLI signorile ultimo piano ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi mq 160 box Tel 548.065.

MERCATI [redacted] Madonna delle Rose piano alto 2 camere cucina bagno mq 75 L. 165 milioni. Nordedil 568.3700.

MINIAPPARTAMENTI mansardati centralissimi nuovi molto signorili da L. 150 milioni. AG CASA 958.9483 - 958.9489.

NEL Centro Storico in [redacted] completamente ristrutturata e con nuovo arredo urbano la Società De-Ga propone nuove soluzioni residenziali e commerciali. Varie metrature. Mutuo e facilitazioni pagamento. Telefonare ore ufficio al 817.8174 - 436.2336.

OCCUPATO pressi piazza Rivoli casa ristrutturata alloggi 85 mq ottimamente affittati L. 85 milioni. Furbatto 544.566.

[redacted]

corso Vercelli 117 quattro piani [redacted] cui 2 affittati e importante banca reddito elevato; sovrastante ed ex casa 2 piani da ristrutturare - vendita. Tel. 546.020 - 817.4662.

PALAZZINA LIBERA

pressi corso Turati 3 appartamenti mq 90 cadauno giardino cortile box. Gabetti Crocetta 581.5338.

PARCO CARRARA libero del '85 ingresso 2 camere cucina bagno 3 arie box L. 230 milioni rifinito. Emmedue 562.8487.

PARCO TESORIERA

[redacted] 1/2/3 camere cucina bagno occupati da L. 71 milioni, possibilità box. Gabetti 57.67.

PARELLA via Belli libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 140 milioni. Gabetti Parella 758.688.

PERSONALCASE A 771.6507 centro storico salone doppio con volta affrescata 2 camere cucina biservizi soppalchi splendide rifiniture stabile del 1700.

PERSONALCASE 216.4115 Borgo Vittoria piazza Bonghi ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno ampio.

PERSONALCASE 216.4115 corso Principe Oddone ingresso camera cucina (no balcone) 1° piano L. 55 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 via Baltimora 7° piano ingresso saloncino 2 camere cucina bagno (rifatto) L. 179 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 via Guido Reni pressi splendido ingresso saloncino camera cucina stanza da bagno 3 arie.

PERSONALCASE 771.6507 corso Trapani saloncino 3 camere cucina biservizi finemente ristrutturato L. 400 milioni.

PIAZZA Adriano pressi alloggio [redacted] piano cucina soggiorno [redacted] camere mq 105 custode L. 260 milioni Sema 382.5072.

PIAZZA BERNINI

corso Francia prestigioso piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti 758.888.

PIAZZA Bernini (via Rosta) libero [redacted] camere tinello servizi [redacted] '85 L. 175 milioni Tel. 562.3725.

PIAZZA Borgo Dora libero soggiorno 4 camere cucina bagno ristrutturato più mansarda 60 mq Saim 568.3283.

PIAZZA GRAF

via Madama Cristina imprese privata in prestigiosa palazzina alloggi mono/bilocali. Cogest 561.8671.

PIAZZALE Villa [redacted] Regina pressi [redacted] camere [redacted] biservizi posto auto portineria. Tel. 547.470.

PIAZZA MASSAUA

(adiacenze) ristrutturato libero 2 camere tinello box L. 200 milioni, Navona Case. Tel. 933.8587 - 0336 925.111

PIAZZA Monastero 8° piano vista incantevole sala 3 camere cucina 2 servizi terrazzo box. Cadorna 541.020 - 0336 219.848.

PIAZZA Respighi adiacenze mq 55 ingresso tinello con angolo cottura camera cantina. Prezzo eccezionale. Tel. 544.533

PIAZZA Revoli nuova costruzione piccola palazzina signorili appartamenti varie metrature Helvetia 650.3103.

PIAZZA S. Rita libero ristrutturato a L. 98 milioni camera cucina bagno 2 arie termoautonomo. Emmedue 562.8487.

PIAZZA S. Rita pressi libero 2 camere cucina servizi cantina piano alto L. 177 milioni dilazioni. Tel. 562.3725.

PIAZZA Statuto pressi appartamento con servizi in casa tranquilla L. 30 milioni più mutuo. Helvetia [redacted]

PIAZZA Statuto pressi mansarda 130 mq open space in palazzo signorile [redacted] termoascensore box auto. Tel. 548.065.

[redacted] Statuto signorile piano alto ristrutturato [redacted] salone 3 [redacted] cucina tripli servizi. Grimaldi Elsie 505.917.

POZZO STRADA via Fidia libero spazioso [redacted] tinello cucinino bagno L. 137 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

POZZO STRADA

via Marsigli libero recente piano alto saloncino 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti 335.8703.

POZZO [redacted] via [redacted] signorile panoramico 2 ingressi 2 camere salone cucina 2 bagni. Tel. 701.853.

PRECOLLINA corso Chieri casa quadrifamiliare ristrutturata alloggi [redacted] 273.5361.

PRECOLLINA fronte [redacted] libero soggiorno camera cucina bagno balcone ultimo piano ascensore. Emmedue 562.8487.

PRECOLLINA in palazzina vendesi ottime condizioni salone 3 camere cucina doppi servizi giardinetto [redacted] cantina. Tel. 500.179 - 595.652.

PRECOLLINA in parco mq 245 salone pranzo cucina 4 camere 3 bagni panoramico ampi balconi. Enrici 660.1714.

PRECOLLINA rara opportunità [redacted] con dependance piccolo parco. Informazioni su appuntamento. Cereser 812.6106.

[redacted] salone, 3 [redacted] terrazzo panoramico, mansarda [redacted]. Signorile Parco. Box. Studio E. 8[redacted].039.

PRECOLLINA viale Michelotti in costruzione signorili appartamenti sul Po varie metrature box. Helvetia 650.3103.

PRESTIGIOSO pressi p[redacted] Cavalcanti salone 4 camere pranzo cucina 2 servizi [redacted] Tel. 849.0775.

PRIVATO vende bilocale nuovo in zona piazza Carducci. Ottimo affare. Telefonare allo 0174 681.693 - 0337 234.780.

PROGRESSO strada della Verna in [redacted] plesso di palazzine recenti salone 3 [redacted] re cucina biservizi box Tel 771.8155.

PUNTO EDILNORD corso Abruzzi alloggio mq 200 stabile signorile piano 3°. Vista collina numero verde 167 234.378.

PUNTO EDILNORD corso Bramante monolocale in residence Affare. Numero Verde 167 234 378

P[redacted] Cesare alloggio ristrutturato completamente mq 80 piano 2° numero verde 167 234.378.

PUNTO EDILNORD corso Lione alloggio mq [redacted] di [redacted] camere tinello cucinino bagno. Numero Verde 167 234.378.

PUNTO EDILNORD corso Montecucco alloggio signorile [redacted] piano mq 150. Numero Verde 167 234.[redacted]

PUNTO EDILNORD corso Vittorio/piazza Adriano 2° piano alloggio mq 73. Numero Verde 167 234.378.

PUNTO EDILNORD via Gaidano alloggio 3° piano mq 140 box portineria. Numero Verde 167 234.378.

RIALTO IMMOBILIARE collina strada [redacted] inero in villa bifamiliare mq 180 [redacted] giardino box doppio. Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE in villa epoca collinare alloggio nuovo affrescato mq 180 giardino privato box. Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE Precollina corso Picco mq 200 box e enorme terrazzo splendida vista. Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE Precollina Crimea casa epoca mq 185 ristrutturato termoautonomo. Tel 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE Precollina Ronchi Verdi mq 180 perfetto terrazzo box doppio. Tel 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE Reaglie antico cascinale ristrutturato predisposto bifamiliare ampio giardino. Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE strada Moncalvo villa recente ristrutturata terrazzi giardino affare Tel. 562.2252

RIALTO IMMOBILIARE villa epoca Santa Brigida mq 310 giardino mq 5000 bella posizione Tel 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE villa Liberty ben ristrutturata adiacenze corso Tassoni con giardino. Tel 562.2252.

SABATELLI IMMOBILI 011 655.359 Crocetta libero ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi volendo box.

SABATELLI IMMOBILI 011 655.359 libero via Vanchiglia ingresso 2 camere cucina bagno L. 70 milioni.

SABATELLI IMMOBILI 011 655.359 via Bertola da ristrutturare ingresso 2 camere cucinetta bagno L. 95 milioni.

SASSI bifamiliare ristrutturata 3 livelli 300 mq giardino box 4 auto tavernetta terrazzo Rossoimmobili 581.8188

S. PAOLO via Cantalupo alloggio libero ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio mq 75 piano 2°. Sipa 819.9494

S. PAOLO via Cesana pressi signorile salone 2 camere cucina 2 bagni mq 130 L. 295 milioni Nordedil 568.3700.

S. PAOLO via Rio de Janeiro 16 nuovi ultimi ingresso soggiorno 1/2 camere cucina servizi box mq 76/117. Sipa [redacted].9494.

S. PAOLO via Serrano libero nuova costruzione salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti 335.8703.

S. RITA fronte Parco Rignon libero 2 camere cucina servizi piano alto ottimo signorile. Bignamini 434.2377.

S. RITA in costruzione 2/3 camere cucina biservizi a partire da L. 210 milioni mutuo al 4,40%. Helvetia 650.3103.

SUPERGA casale del '800 con vista suggestiva su 3 piani di mq 420 circa giardino. Gabetti Crimea. Tel. 660.4240.

TAIT 562.3931 libero corso Francia (Aeronautica) piano alto camera cucina ingresso bagno termo[redacted]

TAIT 562.3931 libero in corso Quintino Sella in palazzina ampio rinnovato camera soggiorno cucinino bagno.

(continua)

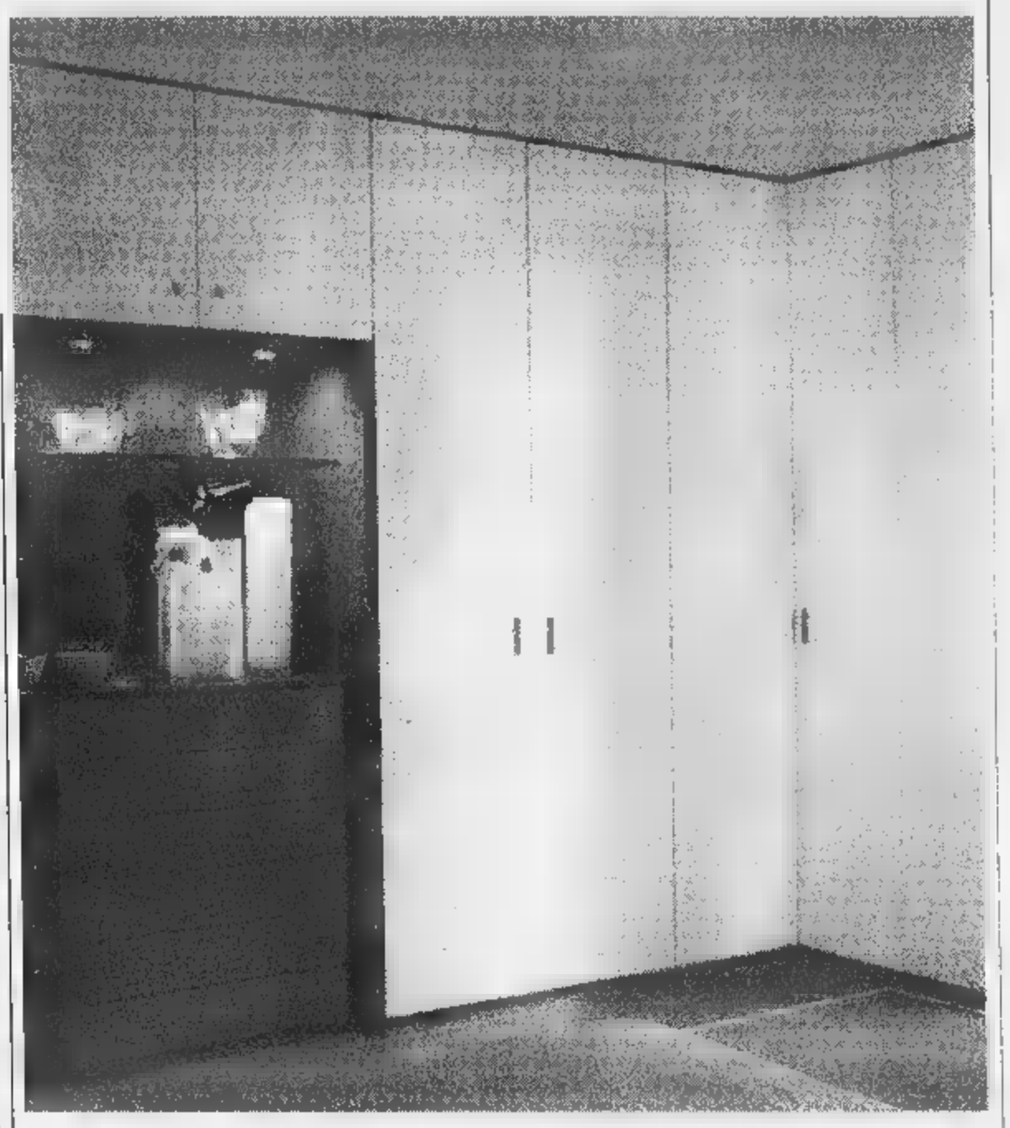
Dalle cucine ai salotti, così «La casa moderna» reinventa l'abitazione

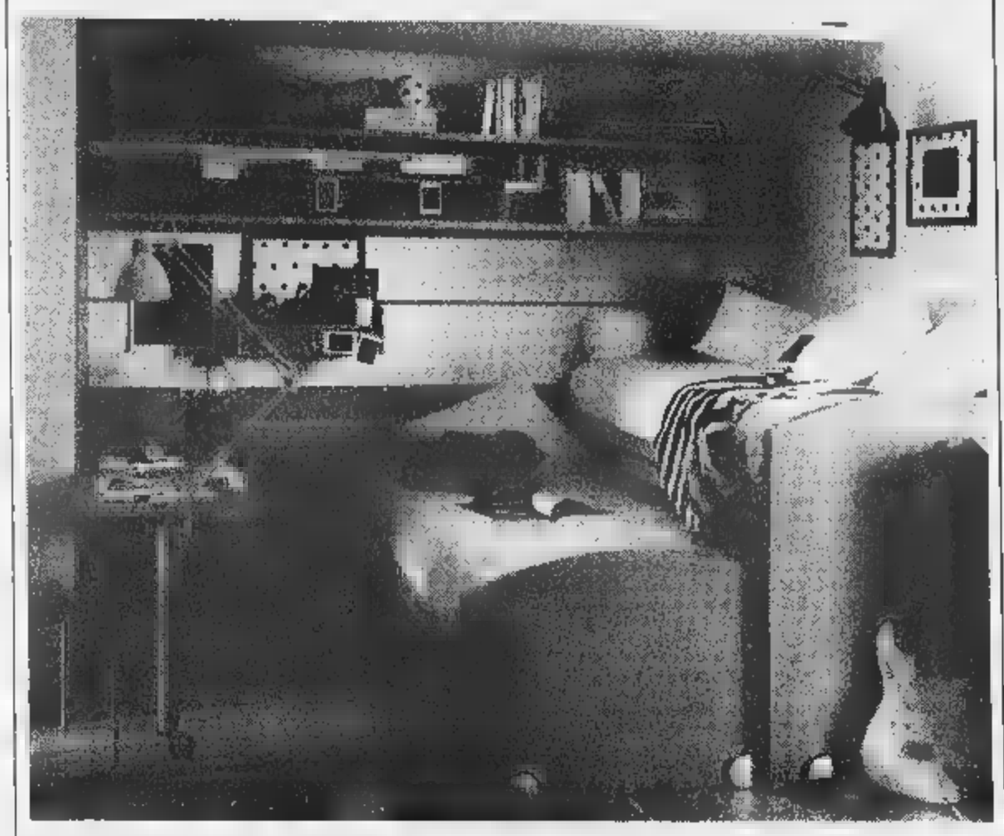
Arredare tra passato e futuro

Armadi e non solo: le nuove idee abitative

Stare al passo coi tempi. Sapersi reinventare. Non farsi trovare impreparati alla vigilia del terzo millennio. Ci sono settori che più di altri corrono verso l'innovazione, settori dove i cambiamenti sono quasi quotidiani. Altri dove l'evoluzione è più sfumata, soprattutto perché basano la loro arte sulla tradizione e sul lavoro artigianale. Il settore dell'arredamento è uno di questi ultimi. Precorrendo i tempi, «La casa moderna» è entrata nell'anno appena iniziato con un desiderio e una forte volontà di cambiamento, che significa fare tesoro dell'esperienza pluridecennale acquisita nel campo dei mobili, proiettandola però nel futuro, adeguandola cioè allo stile di vita che ci attende.

Essere all'avanguardia nel design, nelle soluzioni abitative e nel risolvere i problemi di spazio, è la nuova parola d'ordine del negozio che da sessant'anni abita in un bel palazzo d'epoca di Vittorio Emanuele 74, con ingresso in corso Re Umberto 14. Chi conosce la professionalità della storica azienda torinese che è sempre stata cura dei proprietari soddisfare per quanto possibile i desideri dei clienti, offrendo la possibilità di creare soluzioni abitative su misura, curandone al massimo i dettagli a un prezzo comunque competitivo e allettante.





Gli armadi erano e restano uno dei punti forti de «La casa moderna». Così come le cucine (personalizzabili in 160 colori), le librerie (costruite secondo le tecniche dei maestri artigiani) e gli eleganti salotti.

A tutto questo si aggiungono ora le nuovissime proposte per le camerette dei giovani, con idee salva-spazio a sorpresa, quasi avveniristiche nella loro concezione e pensate per andare incontro alle nuove esigenze di studio o di svago dei ragazzi. E su tutto, la scelta dei materiali: rigorosamente ecologici. Sì, quale genitore non vorrebbe far vivere i propri figli in ambienti il più possibile salubri? Bene, ogni mobile dell'azienda di Vittorio è trattato solo con vernici atossiche, per la gioia della salute. Un vantaggio che tocca tutta la famiglia, visto che questa concezione nella realizzazione dei mobili in legno si estende a ogni ambiente della casa.

Con tradizione famigliare di successo nel campo dell'arredamento, arrivati ormai alla quarta generazione, i titolari del negozio «La casa moderna» hanno ulteriormente affinato le fasi della progettazione. Il servizio che offrono è «dalla A alla Z». Che cosa significa? Vuol dire ampie proposte e ampia disponibilità in fase progettuale, grande scelta di soluzioni e materiali, solo personale specializzato. Saranno i tecnici a presentarsi a casa vostra per la misurazione degli spazi. Con una garanzia assoluta: se al momento del montaggio dovesse insorgere qualche intoppo ogni responsabilità e tutte le relative modifiche ricadranno esclusivamente su «La casa moderna».

Avete problema abitativo? Il motto è risolverlo con tempismo, competenza e l'irrinunciabile cortesia.

Gli armadi misura, nobilitati da materiali di assoluta qualità e realizzati ad arte, rimangono comunque - non dimentichiamolo - uno dei fiori all'occhiello dell'azienda. Belli, funzionali ed eleganti hanno soddisfatto generazioni di torinesi. Questi «sogni personalizzati» rispettano tutti i canoni della modulistica e realizzano un «gioco ad incastri» che permette di ottenere il massimo della capienza sfruttando al meglio tutto lo spazio disponibile.

Cassetti, cestelli, ripiani possono essere combinati tra loro in soluzioni di assoluta comodità. Vasta la gamma dei colori disponibili: oltre 960 per assecondare tutti gli stili d'arredamento.

Una visita allo showroom di «La casa moderna» vi farà toccare con mano la professionalità che ha permesso alla ditta di corso Vittorio di conquistare e mantenere inalterato negli il rapporto di fiducia con la propria clientela.

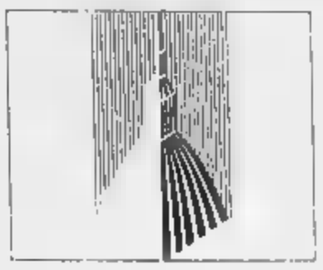
Colpirà lo stile sobrio ed elegante dei mobili in vendita. Il prezzo equo. E soprattutto si coglierà un'atmosfera diversa: sono le nuove idee-abitative pensate con un occhio di riguardo al futuro.

ARIA DI NUOVO IN CITTA'

Alla Casa Moderna
le nuove idee per arredare, le soluzioni più attuali, intelligenti, all'avanguardia nel design, nella funzionalità e nella concezione di durata. Un nuovo modo di essere al servizio del cliente risolvendo anche i più piccoli problemi abitativi con tempismo, cortesia e competenza senza chiedere una lira in più del giusto prezzo. Idee così nascono dall'esperienza di oltre sessanta anni al servizio del cliente.

GRANDE ESPOSIZIONE RINNOVATA
■ ARMADI E CABINE ARMADIO
■ CUCINE PERSONALIZZABILI IN 160 COLORI
■ CAMERETTE ■ SALOTTI ● LIBRERIE
PARCHEGGIO GRATUITO
(RITIRANDO IL VAUCHER PRESSO IL NEGOZIO)

LA CASA MODERNA
Arredamenti e armadi su misura
CORSO RE UMBERTO, 14 - CORSO VITTORIO EMANUELE II, 74 - TORINO - TEL. E FAX 547779 - CHIUSO IL LUNEDI'



Gli interventi della Camera di commercio a favore dell'economia

Tutti gli impegni per il 1998

Nuova sede a Settimo, presto anche a Susa

Il 1998 [illegible] anno di grandi novità per la Camera di commercio di Torino: alla consueta attività amministrativa e di promozione delle imprese e dell'economia locale, si affiancherà l'apertura di una nuova sede decentrata a Susa - dopo il recente avvio dell'ufficio di Settimo - e soprattutto l'elezione del [illegible] consiglio dell'ente camerale.

Il bilancio di previsione per il 1998 prevede rilevanti interventi a favore dell'economia provinciale. Oltre 20 miliardi saranno impiegati a favore dei vari settori produttivi: cospicui gli interventi per la promozione commerciale in Italia e all'estero, anche attraverso fiere e rassegne internazionali, mentre continueranno le attività di formazione imprenditoriale e [illegible] assistenza tecnica alle imprese, con particolare riguardo per quelle di nuova costituzione. Saranno realizzati seminari specialistici per aggiornare imprenditori e quadri delle piccole e medie imprese sulle continue evoluzioni tecnico-normative o per formarli [illegible] settori in evoluzione quali la certificazione, la normazione, la qualità, il supporto tecnologico e gli impianti sperimentali, la tutela ambientale. Per quanto riguarda l'analisi dei più rilevanti fenomeni economici provinciali, sono previste le consuete ricerche sui prezzi, sul lavoro [illegible] sui mercati, realizzate [illegible] direttamente dall'ufficio studi [illegible] indirettamente da società [illegible] ricerca o [illegible] associazioni di categoria.

Di grande rilievo è inoltre il servizio di informazione economico-statistica che la Camera fornisce nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale. Particolare impulso verrà dato all'attività di regolazione del mercato, condotta dalla Camera di commercio di concerto con le associazioni di categoria e quelle dei consumatori. Entrerà infatti a regime il [illegible] Servizio di conciliazione, [illegible] modo nuovo per risolvere [illegible] minime formalità e poca spesa le controversie fino a 10 milioni di lire sorte tra consumatori [illegible] imprenditori. Per le liti commerciali tra imprenditori, invece, la Camera arbitrale del Pie[illegible] continuerà ad offrire le apprezzate soluzioni di arbitrato rapido e mediazione.

Per quanto riguarda l'apertura di nuove sedi decentrate, oltre [illegible] quelle già presenti nei Comuni di Pinerolo, Ivrea e Moncalieri, nel primo semestre '98 si prevede di inaugurare l'ufficio di Susa; lo scorso dicembre, in un preciso programma di decentramento dei propri servizi nel territorio provinciale, la Camera di commercio aveva aperto i locali di Settimo Torinese, in via Verdi 4 (nella foto). Infine, nella prossima primavera, verrà trasferita la sede decentrata di Pinerolo da via Saluzzo [illegible] viale Mariani 1.

Ma la novità più rilevante del 1998 sarà probabilmente l'elezio[illegible] [illegible] primo consiglio della Came[illegible] di commercio di Torino. Si è infatti [illegible] attesa dell'approvazione, [illegible] parte del ministero dell'Industria, della deliberazione di giunta con la quale [illegible] attuata la ripartizione dei componenti del consiglio camerale secondo le caratteristiche economiche locali, [illegible] della legge di riforma delle Camere di commercio (L. 580/93).

La sede del nuovo e moderno ufficio decentrato aperto dalla Camera di commercio a Settimo Torinese

Con questa legge si è posto fine al regime transitorio, protrattosi per oltre cinquanta anni, che aveva affidato alla giunta l'amministrazione degli enti camerali. La legge ha ora ripristinato il sistema ternario, composto cioè dal consiglio, organo primario di direzione politica, dalla giunta, organo [illegible] cutivo e di governo e dal presidente, rappresentante legale dell'ente, che convoca e presiede il consiglio e la giunta. Il consiglio della Camera di commercio di Torino sarà composto da trenta consiglieri in rappresentanza dell'agricoltura, dell'industria, del commercio, dell'artigianato, delle assicurazioni, [illegible] credito, del turismo, dei trasporti e spedizioni, dei servizi [illegible] delle cooperative, [illegible] cui si aggiungeranno un rappresentante dei lavoratori ed uno dei consumatori, per un totale di 32 componenti.

Entro dieci giorni dal decreto [illegible] approvazione ministeriale, il presidente Giuseppe Pichetto darà [illegible] vio alla procedura per l'elezione del futuro consiglio, pubblicando un avviso all'albo camerale e dando contestualmente comunicazione al presidente [illegible] giunta regionale. Entro cinquanta giorni le organizzazioni imprenditoriali di livello provinciale aderenti alle organizzazioni nazionali rappresentate nel Cnel, ovvero operanti nella circoscrizione [illegible] almeno tre anni, dovranno comunicare al presidente della Camera di commercio torinese le notizie indicate nell'art. 2, 2° comma del D.M. 501/96, così come le organizzazioni sindacali e le associazioni dei consumatori trasmetteranno le informazioni richieste dall'art. 3 D.M. 501/96. Il consiglio, una volta eletto, resterà in carica per [illegible] anni e avrà il compito di eleggere [illegible] presidente [illegible] la giunta camerale, [illegible] approvare lo statuto e le modifiche, di nominare i revisori dei conti, di determinare gli indirizzi generali e il programma pluriennale, di approvare il bilancio preventivo, sue variazioni e [illegible] conto consuntivo.

TACCUINO [illegible]

[illegible]
Nessuna tassa di concessione governativa

Dal 1 gennaio 1998 sono soppresse le [illegible] di concessione governativa dovute per i depositi [illegible] le iscrizioni da effettuarsi nel Registro delle Imprese, così come previsto dall'art.3, comma 138 della L. 28/12/95 n. 549. Rimane invariato, invece, l'obbligo del pagamento della tassa di concessione governativa relativa alla bollatura dei libri contabili, secondo gli importi [illegible] con le modalità già in vigore. Sempre dal 1 gennaio '98 sono variati gli importi dovuti come diritti di segreteria sia per [illegible] domande di iscrizione o deposito nel Registro Imprese [illegible] nel REA sia per [illegible] certificazioni o le visure rilasciate dai suddetti uffici.

RIFIUTI
[illegible] Nuove disposizioni

A partire dall'1.1.1998 le fidejussioni [illegible] favore del ministero Ambiente stipulate dalle ditte che hanno ottenuto l'iscrizione all'Albo gestori rifiuti [illegible] effettuare attività di trasporto, devono essere presentate alla Sezione regionale che ha [illegible] il provvedimento di iscrizione, anziché al ministero Ambiente. Le garanzie finanziarie devono essere presentate entro 60 giorni dal ricevimento dell'avviso di emissione della delibera d'iscrizione. Sempre dall'1 gennaio le denunce presentate all'Albo Gestori Rifiuti sono soggette al pagamento dei diritti di segreteria: per l'iscrizione lire 60.000, per le variazioni 20.000 lire. Per maggiori informazioni: Ufficio Ambiente Camera di commercio di Torino, tel. 011-5716.552.

[illegible]
Costituita la borsa transalpina

[illegible] stata costituita lo scorso dicembre la «borsa merci» transalpina per valorizzare e per sviluppare gli scambi mercantili dei prodotti agricoli, in particolare cerealicoli [illegible] oleaginosi del Piemonte [illegible] del Lionese. L'accordo [illegible] stato raggiunto a Saint Jean Maurienne tra il presidente della Borsa Merci di Lione (C.O.M.I.C.) e Gaetano Bellotti, presidente rappresentanti della Associazione granaria e della alimentazione di Torino. Insieme con alcuni rappresentanti della Camera di commercio di Torino. E' stata inoltre fissata per il 9 aprile [illegible] giornata di borsa che avrà un vasto richiamo nazionale e internazionale. Per informazioni: Ufficio Prezzi e Borsa Merci della Camera di commercio di Torino, tel. 5716.633.

[illegible] IN [illegible]
[illegible] Il 29 gennaio un incontro

In occasione della visita del primo ministro romeno Victor Ciorbea in Italia, la Camera di commercio di Torino, in collaborazione con l'Ambasciata di Romania in Italia, l'Unione Industriale di Torino e l'Istituto Bancario San Paolo di Torino organizza un incontro per illustrare all'imprenditoria torinese le notevoli opportunità di affari con [illegible] Romania, fissato per giovedì 29 gennaio 1998 presso il Centro Congressi Torino Incontra. In mattinata la delegazione rumena offrirà informazioni e suggerimenti utili agli imprenditori interessati ad operare con la Romania, il principale Paese esportatore dell'Europa Centrorientale in Italia e di cui l'Italia è il primo partner economico. In particolare alcuni relatori ed imprenditori romeni saranno disponibili per incontrare operatori interessati ad approfondimenti su investimenti esteri, agevolazioni, regime fiscale, privatizzazioni. La partecipazione è gratuita, previa iscrizione entro il 21 gennaio allo 011 8191515 - fax 011 8194104.

[illegible] CAMPUS
[illegible] Le [illegible] possono richiedere stagisti

La Camera di commercio di Torino, in collaborazione con il Politecnico, l'Università degli Studi, l'Unione Industriale e l'Enea, chiede alle aziende della provincia di Torino [illegible] disponibilità a candidarsi per ospitare uno [illegible] più stagisti provenienti dal terzo [illegible] dei Corsi dei Diplomi Universitari in Ingegneria Aerospaziale, [illegible] Ingegneria Elettronica, [illegible] Ingegneria Meccanica del Politecnico ed in Scienza dei materiali dell'Università degli Studi. L'iniziativa può consentire alle aziende di approfondire progetti e risolvere problemi legati alla produzione, [illegible] instaurare alcun rapporto [illegible] di lavoro. Le imprese interessate possono contattare l'Ufficio Tecnologie e Innovazione, tel.011/5716381, [illegible] oltre il 31 gennaio.

UNI EN ISO [illegible]
[illegible] Sistema di Gestione [illegible]

Per favorire la diffusione della Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale (UNI EN ISO 14001) presso [illegible] imprese manifatturiere aventi sede legale nella provincia di Torino, [illegible] Camera di commercio eroga un contributo a favore di coloro che riusciranno ad ottenere tale Certifica[illegible] entro il 31.12.98, ammontante al 50% del costo di certificazione e con un limite massimo di 5 milioni. Per informazioni: Ufficio Tecnologie ed Innovazione della Camera di commercio, tel./fax 011/5716381.

Come piccole e medie imprese possono partecipare [illegible] gare nei Paesi emergenti

I vantaggi del club del procurement

Una guida per una più aggressiva presenza all'estero

Il Club del procurement è un'interessante iniziativa nata dalla collaborazione tra la Camera di commercio di Torino e Promos, azienda speciale della Camera di commercio di Milano, dedicata agli operatori che desiderano partecipare in modo più sistematico e aggressivo alle gare di appalto internazionali lanciate dai Paesi emergenti per la realizzazione di progetti finanziati dagli organismi finanziari multilaterali.

Ogni [illegible] queste istituzioni concedono prestiti ai Paesi [illegible] diverso livello di sviluppo da cui scaturiscono importanti opportunità di business per le aziende, sia per i grandi gruppi che per le Pmi: il 90% dei contratti finanziati dalla Banca Mondiale, ammontanti [illegible] circa [illegible] miliardi di dollari nel 1996, avevano un valore inferiore [illegible] 1 milione di dollari.

Le aziende italiane partecipano già attivamente alle forniture internazionali di beni [illegible] lavori, ma le opportunità [illegible] ancora molto elevate per le imprese del nostro Paese.

Le Camere di commercio di Torino [illegible] Milano hanno creato il Club del procurement, una nuova formula che, a fronte di una quota di adesione particolarmente vantaggiosa (L. 1.200.000 + Iva), consente di usufruire di un pacchetto di servizi specialistico [illegible] completo: informazioni costanti, monitoraggio e assistenza per progetti specifici, interventi formativi, missioni di imprese presso le istituzioni internazionali.

Informazioni. Con l'iscrizione al Club l'azienda viene inserita nel sistema di ricerca telematica degli appalti «Scan-a-bid» e riceverà in tempo reale informazioni su progetti [illegible] gare in Africa, Asia, America Latina, Europa Centrale ed Occidentale, finanziati dai principali organismi ed istituti internazionali. Il costo del solo inserimento annuale in «Scan-a-bid» è di 500.000 lire + Iva per le aziende non iscritte al club.

Monitoraggio [illegible] assistenza per progetti specifici. All'azienda viene offerto un servizio di prima assistenza personalizzata presso la Camera di commercio di Torino, relativa ai progetti che interessano il settore di attività specifico dell'azienda. Una convenzione con l'Idbc - International Development Business Consultants - esperta di procurement per Banca Mondiale [illegible] Banco Inter-Americano, permetterà alle aziende del club di avvalersi di consulenze ad un costo orario pari ad [illegible] terzo della tariffa di mercato, cui si aggiunge una commissione sui contratti acquisiti che varia secondo il valore e la tipologia del contratto.

Formazione. Le imprese aderenti al Club possono inoltre partecipare gratuitamente ai business briefings (costo L. 100.000 + Iva), seminari te[illegible]matici sulle modalità [illegible] partecipazione alle gare di appalto internazionali, [illegible] al [illegible] sul procurement (costo: L. 500 mila + IVA) che fornisce agli imprenditori un quadro approfondito degli aspetti del procurement internazionale e consente loro di preparare al meglio le loro offerte di fornitura di beni e servizi.

Missioni. Per il 1998 sono previste tre missioni: presso la Banca Africana di Sviluppo [illegible] Abidjan, presso la Banca Europea per la Ricostruzione [illegible] lo Sviluppo [illegible] Londra ed infine presso la Banca Mondiale ed il Banco Inter-Americano a Washington. La partecipazione è gratuita per gli aderenti al Club (costo: L. 500.000 + Iva).

Come aderire al Club. Le imprese interessate devono contattare la Camera [illegible] commercio di Torino per chiedere e compilare la scheda di adesione. [illegible] [illegible] dell'adesione è di [illegible] un milione e duecentomila + Iva; per le iscrizioni successive al giugno 1998, 600 mila + Iva.

Per ulteriori informazioni [illegible] rivolgersi al Servizio Organismi Internazionali della Camera di commercio [illegible] Torino, telefono 011 5716.363/296; e-mail: soi@to.camcom.it.

[illegible]
Certificati [illegible] anche [illegible] domicilio

E' possibile [illegible]e e ri[illegible]a domicilio i [illegible] [illegible] Registro Imprese semplicemente compo[illegible] il numero telefonico 186. La prenotazione viene [illegible] da un operatore telegrafico tutti i giorni della settimana, compresi quelli festivi, 24 ore su 24; [illegible] stampa dei certificati è assicurata dall'agenzia telegrafica grazie [illegible] collegamento telematico con [illegible] Camera di commercio, attivo tutti i giorni dalle 8.00 alle 19.00, escluso il sabato pomeriggio e il giorno [illegible]. I certificati prenotati vengono quindi recapitati all'indirizzo comunicato dall'utente entro 48 ore dalla stampa dei documenti camerali. Il costo del servizio Certitel varia a seconda [illegible] dati [illegible] municati [illegible] richiedente, e ha un costo minimo di lire 12.300, IVA inclusa, [illegible] ogni certificato indicato o per gruppi [illegible] cinque certificati, [illegible] che [illegible] relativi ad imprese diverse, purchè recapitati al medesimo indirizzo. Vanno poi aggiunti i costi normalmente sostenuti per [illegible] presentate agli sportelli camerali: diritti [illegible] segreteria, imposta [illegible] bollo, [illegible] 'Cicerone'. Il costo del servizio postale relativo al servizio Certitel [illegible] addebitato direttamente [illegible] Iattura Telecom [illegible] chi richiederà i certificati, mentre i diritti di segreteria e l'imposta di [illegible] sui certificati dovranno essere pagati [illegible] to [illegible] consegna [illegible] personale [illegible] Poste incaricato del recapito. Per informazioni sul servizio Certitel, si può [illegible] [illegible] numero (011) 562.95.57, 533.521.

Come districarsi fra tante possibilità di finanziamenti e agevolazioni

Guida alle opportunità finanziarie

E' stato pubblicato un esauriente aggiornamento

E' stato recentemente pubblicato il primo aggiornamento della «Guida alle opportunità finanziarie per le imprese nella Regione Piemonte», la pubblicazione realizzata dalla Camera [illegible] commercio di Torino per consentire alle imprese di districarsi tra le molteplici opportunità di finanziamento esistenti, fornendo loro informazioni sintetiche, precise ed aggiornate.

La Guida, redatta con la collaborazione di Europroject, società specializzata nel [illegible] dei finanziamenti alle imprese, raccoglie in un unico strumento le agevolazioni nazionali, regionali e comunitarie disponibili per chi intenda effettuare investimenti in Piemonte; i programmi comunitari per la ricerca e sviluppo tecnologico; gli incentivi nazionali, comunitari [illegible] di altri organismi internazionali per investimenti [illegible] altre iniziative all'estero.

Nella Guida si è voluto privilegiare l'aspetto operativo, realizzando [illegible] [illegible] raccolta normativa, [illegible] piuttosto un agile strumento di lavoro, che tenga conto delle concrete opportunità offerte alle imprese.

Su ciascuna opportunità [illegible] stata realizzata una scheda pratica che illustra in modo sintetico ma esauriente beneficiari, iniziative finanziabili, spese ammesse, agevolazioni disponibili, procedure [illegible] accesso. [illegible] schede-opportunità [illegible] raggruppate a seconda della fonte del finanziamento (comunitaria, nazionale, regionale, altre), ma [illegible] no disponibili tabelle-indice per aiutare ad operare la selezione tra le diverse opportunità descritte, in base [illegible] [illegible] alla localizzazione dell'investimento, al [illegible] in cui opera l'impresa o alla finalità dell'investimento.

Prima delle schede [illegible] inoltre riportate alcune definizioni necessarie per stabilire l'ammissibilità alle agevolazioni di un'impresa [illegible] di un'iniziativa: per esempio cosa si intende per PMI [illegible] per impresa artigiana, l'elenco delle aree piemontesi comprese negli obiettivi dei fondi strutturali, e così [illegible].

La versione aggiornata della «Guida alle opportunità finanziarie per le imprese nella Regione Pi[illegible] si può acquistare presso l'ufficio [illegible] Camera di commercio di Torino, al prezzo di Lit. 100.000 (Iva inclusa).

Chi avesse già comperato l'edizione precedente della Guida, può acquistare i soli aggiornamenti [illegible] prezzo di L. 35.000. La Guida [illegible] stata infatti realizzata sotto forma di raccoglitore a fogli mobili, proprio per agevolare la sostituzione delle schede, il cui aggiornamento è previsto ogni 6 mesi circa.

E' anche possibile, con un sovrapprezzo per le spese di spedizione, ricevere la Gui[illegible] o il blocco degli aggiornamenti [illegible] [illegible] corriere, effettuando [illegible] pagamento tramite conto [illegible] postale.

Per ulteriori informazioni: Euro Info Centre/Eurosportello della Camera di commercio di Torino, tel. 011-5716.376/7/8/9.

[illegible]

[illegible]
Sede: via [illegible] Francesco [illegible] Paola 24 - 10123 Torino
Telefono (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516 - www.to.camcom.it
Orari [illegible] apertura al pubblico
dal lunedì al giovedì: 8,00-12,15; 14,30-15,45 venerdì: 8,00-12,15
Il Registro delle Imprese rimane chiuso anche il martedì pomeriggio

[illegible] [illegible]
Orari di apertura [illegible] pubblico
[illegible] lunedì al venerdì: 8,00-12,30
Il martedì e il giovedì: 14,30-15,45
[illegible]
Via Jervis 2 - Tel. (0125) 641.468 - Fax (0125) 44.324
Centro di assistenza per [illegible] imprese del Canavese: tel. (0125) 45.908
[illegible]
Via Cavour 50 - Tel. (011) 640.7748 - Fax (011) 640.3471
[illegible]
[illegible] Saluzzo 100-102 - Tel. (0121) 398.398 - Fax (0121) 398.519
[illegible]
Via Verdi 4 - Tel. (011) 5714.500/1/2 - [illegible] (011) 5714.505

Centro Congressi Torino [illegible] Via Nino Costa 8 - 10123 Torino
Uffici: via San Francesco [illegible] Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 561.7300, Fax (011) 561.7039 - www.torinoincontra.org
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **Torino.** Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0111 - Fax (011) 670.0100 - www.lab-to.camcom.it
[illegible] **Estero** [illegible] [illegible] **Piemontesi.** Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0511 - Fax (011) 696.5456 - www.centroestero.org
[illegible] [illegible]
Via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.515 - www.pie.camcom.it
[illegible] [illegible] [illegible] Rue de l'Industrie 22/24 - 1040 Bruxelles - Tel. (2) 55.00.250 - Fax (2) 55.00.259

Perché l'opera del poeta è rimasta incompiuta? Il giallo [illegible] di un almanacco scomodo e di un esilio misterioso

Voleva celebrare la grandezza di Roma attraverso i miti, però non seppe rinunciare all'ironia, al disprezzo per i riti e le ipocrisie della corte

Scherzò sul fatto che non esistevano più ragazze vergini; si complimentò con la moglie di Augusto dicendo che era degna del letto di Giove

Da sinistra, il latinista Luca Canali, Publio Ovidio Nasone, l'imperatore Augusto e Virgilio; sotto, un fregio dell'Ara Pacis. La Bur pubblica una [illegible] edizione dei «Fasti» ovidiani

OVIDIO

Fasti al curaro

NELLA Roma [illegible] duemila anni fa i «dies [illegible] no quei giorni [illegible] quali il pretore poteva amministrare [illegible] la giustizia. «Dies nefasti» erano, per contro, i giorni vietati all'attività giudiziaria. I «dies festi» comprendevano gli anniversari e le più importanti festività; i «dies religiosi» erano quelli delle ricorrenze sacre; i «dies profesti», i più numerosi, erano i giorni per le attività lavorative. In origine i «dies fasti» che scandivano questo antico calendario dovevano essere noti solo ai membri d[illegible] Senato, nelle cui mani era il potere [illegible] renderli pubblici di volta in volta. Ma, per evitare che il popolo incorresse in infrazioni violando con attività lavorative giorni dedicati invece alle cerimonie e devozioni religiose, il Senato decise di deporre questo potere e di rendere pubblico tale calendario. Fu qui che alcuni scrittori colsero l'occasione per impegnarsi in libri celebrativi dedicati al racconto di miti e leggende che erano alla base delle ricorrenze. *I Fasti* di Publio Ovidio Nasone, che la Biblioteca Universale Rizzoli edita in questi giorni con un'interessante introduzione di Luca Canali e [illegible] fine apparato critico di Marco Fucecchi, è un libro di questo genere. Una [illegible]rta di almanacco ragionato con i miti al posto dei santi. Ma con una particolarità che da anni intriga tutti gli studiosi dell'età augustea.

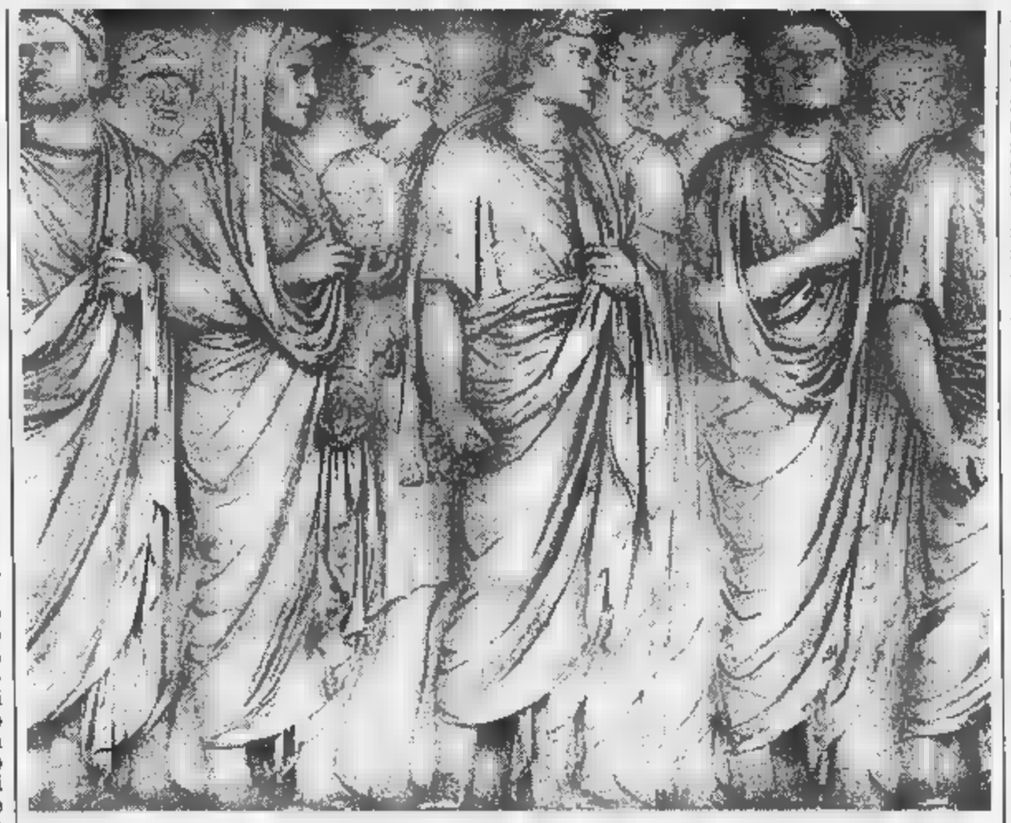
La particolarità è legata all'incompiutezza dei *Fasti*. L'opera, ispirata con ogni evidenza agli *Aitia* di Callimaco, doveva consistere di dodici libri, [illegible] per ogni mese dell'anno. Ma giunto al sesto, Ovidio fu mandato in esilio sul Mar Nero. Era l'8 d. C.; qui Ovidio rimase fino alla morte avvenuta approssimativamente nel 17 d. C. e per nove anni si dedicò alla scrittura di suppliche (le *Epistulae* [illegible] *Ponto*, i *Tristia*) per ottenere che gli fosse concesso di tornare a Roma.

Cosa c'è [illegible] misterioso in questo? Tutto. Dal motivo per cui il già celebratissimo autore dell'*Ars amatoria* e dei *Remedia amoris*, Ovidio appunto, decide di cambiar genere: dapprima con le *Metamorfosi* [illegible] poi, ancora più radicalmente, [illegible] *I Fasti*. Alle [illegible] [illegible] per le quali, in un periodo di relativa quiete, proprio lui, uno scrittore politicamente non impegnato, [illegible] mandato in esilio. Ad alcune incongruenze, bizzarrie, vere e proprie stranezze contenute nei *Fasti*. A quella brusca interruzione che non consentì [illegible] veder la luce alla seconda metà dell'opera.

Effettivamente è rimasto inspiegato come mai dopo oltre mezzo secolo [illegible] guerra civile (dalla guerra sociale del 90 [illegible]. C. fino alla battaglia di Azio nel 31 [illegible]. C.) e un quarantennio di pace, [illegible] [illegible] comminata una pena così pesante proprio ad Ovidio. E che questa condanna, anzi, gli sia toccata mentre stava scrivendo un'opera, *I Fasti*, di impegno tradizionalista e di esplicito omaggio ad Augusto. Tutto questo perché come ha scritto nella sua *Storia di Roma antica* Michael Grant forse (un forse che è d'obbligo perché niente si sa in proposito se non quello che si desume da qualche coincidenza di tempi) Ovidio ebbe qualche legame con Giulia la figlia di Ottaviano Augusto che proprio in quell'8 d. C. fu anch'essa condannata all'esilio mentre il [illegible] amante veniva mandato [illegible] morte perché sospettato di complotto? No. Un'eventuale connessione con quell'affaire può essere stata al più la causa occasionale della punizione di Ovidio. Ma [illegible] spiega l'intero [illegible] che da secoli costituisce [illegible] brutto [illegible] per l'aurea immagine dell'età augustea. E allora?

Luca Canali, con l'aiuto [illegible] documenti raccolti con grandissima cura da Fucecchi, avanza [illegible] sua ipotesi che si articola in tre punti. Primo: quello di Augusto che, ancorché pieno di virtù, fu un vero e proprio regime, tra gli intellettuali privilegiava nettamente «un serio avversario convertito a quel poeta [Ovidio, ndr.] che sembrava allegramente disinteressarsi dell'attualità politica [illegible] si era [illegible] ad allora dedicato esclusivamente alla poesia erotica e alla personale pratica di una abrigliata sensualità». Tra gli scrittori, in altre parole, Augusto amava quelli che durante gli anni della guerra civile gli erano stati nemici e che in seguito avevano dovuto conquistarsi la sua benevolenza da soli o passando attraverso l'amicizia di Virgilio e Mecenate: Tito Livio che l'imperatore apostrofava come «pompeiano» per quanto [illegible] stato antipatizzante nei confronti [illegible] Cesare; Orazio che nel 42 a. C. aveva addirittura combattuto a Filippi al fianco di Bruto l'uccisore di Cesare; Properzio che si era trovato tra il 41 e il 40 a. C. nella battaglia di Perugia insieme ai seguaci [illegible] Antonio nel più sanguinoso scontro con gli uomini di Ottaviano; Tibullo che aveva fatto parte del circolo di Messalla. Tutti i grandi uomini di lettere dell'età augustea, tranne Ovidio beninteso, erano dei vinti che avevano assaggiato la disgrazia con le [illegible] pene e i suoi incubi. E che proprio per questo erano ora in grado di dare il giusto peso alla grazia concessa dal nuovo padrone.

Secondo punto: nei primissimi anni dell'èra cristiana il post-moderno, il quasi asiatizzante Ovidio si rende conto che i suoi comportamenti nonché i suoi moduli poetici producono insofferenza [illegible] un regime che è figlio dei conflitti precedenti. Un regime che, per legittimarsi oltreché consolidarsi, ritiene indispensabile essere fortemente impegnato in una guerra permanente di affermazione dei valori culturali delle origini della romanità. Ovidio, secondo Canali, avverte un rischio e, per prevenirlo, [illegible] dedica ai *Fasti*, impresa che proprio perché imperniata sull'origine di riti [illegible] usanze antiche, secondo Fucecchi, «si può inquadrare bene nel programma di restaurazione morale voluto da Augusto al fine di rinsaldare il legame tra passato [illegible] presente della storia dell'Urbe». Come ben ha messo in evidenza qualche anno fa, nel '90, Augusto Fraschetti nella prefazione all'edizione francese dei *Fasti*, «scegliendo un soggetto come quello, Ovidio proclamava senza ambiguità la [illegible] adesione globale al regime. Per sua propria natura, infatti, il nuovo calendario che sta alla base del progetto e del poema in cui celebrazioni tradizionali [illegible] nuove feste arrivavano a intrecciarsi, [illegible] avrebbe potuto in alcun modo accogliere elementi o argomenti di fronda o di contestazione».



Ma invece, [illegible] siamo al terzo punto, Ovidio non rinuncia neanche nei *Fasti* a quella fronda e a quella contestazione, ancorché non politiche, che avevano [illegible] sempre caratterizzato i suoi versi. Ovidio non si trattiene dal far spuntare qui e là il suo intento dissacrante, la sua ironia, il suo disprezzo per la ritualità augustea, sia pur provvedendo ad una sapiente opera di camuffamento e dissimulazione. Vuole in qualche modo salvare, nascosta tra le righe, la sua identità poetica. Evidentemente però le tecniche [illegible] dissimulazione non sono ben escogitate: le frecce avvelenate di Ovidio vengono individuate; quello che avrebbe dovuto [illegible] un poema [illegible] autodifesa gli si ritorce contro e l'autore [illegible] espulso da Roma. A qual punto non c'è più nessuna utilità di portare a termine *I Fasti*. Meglio - anche [illegible] ormai inutile - dedicarsi dall'e[illegible] alle suppliche di cui s'è detto prima, che non contenevano nessuna dose recondita di curaro [illegible] avrebbero potuto forse commuovere quell'establishment che però ormai gli era inesorabilmente ostile.

Ovidio [illegible] pagò per essere stato, come ha scritto nella sua fondamentale *Storia del mondo romano* Howard H. Scullard (Rizzoli, 1997), un campione dell'«immoralità dell'alta società che Augusto tentava [illegible] moralizzare»; per aver sì provato ad inserirsi con *I Fasti* nel programma di restaurazione culturale, di revival di tradizioni culturali [illegible] valori morali dell'antica Roma intrapreso da Augusto; [illegible] per aver cercato nello stesso tempo di salvare le proprie «dissonanze», giudicate dai suoi nemici prova di irriducibile ostilità al regime. Il poeta era più giovane degli altri principali scrittori dell'epoca. [illegible] momento della battaglia [illegible] Azio, quella con cui Ottaviano sconfisse Antonio [illegible] dopo la quale iniziò l'età augustea, Ovidio aveva dodici anni e [illegible] aveva vissuto dunque la lunga stagione della guerra [illegible] civile. Perciò, a differenza di tutti i più importanti intellettuali [illegible] adulti di lui non [illegible] un passato di irriducibile avversario da offrire ad Augusto come pegno di contrizione e pentimento; perdipiù il suo ribellismo erotico era sempre più sospettato di essere collegato al «nemico interno» [illegible] cui il regime si sentiva impegnato [illegible] difendersi. Alessandro Barchiesi in un testo fondamentale pubblicato quattro anni fa da Laterza, *Il poeta e il principe. Ovidio e il discorso augusteo*, ha spiegato alla perfezione questo conflitto: finita da qualche decennio la guerra civile, [illegible] fronte del consolidarsi del regime di Ottaviano Augusto, «il ruolo del nemico esterno viene ereditato da [illegible] nuovo costrutto ideologico, il nemico "dentro" che ha [illegible] che fare con stili di vita e comportamenti combattuti dal principe». E' possibile che questo «nemico interno» abbia cercato di nascondersi anche tra le pagine dei *Fasti*?

Già un grande latinista, Concetto Marchesi, aveva notato in quell'opera una «viziosa e disordinata disposizione della materia», «una trascuratezza di stile inconsueta a Ovidio». E un altro importante studioso della romanità, Antonio La Penna, sempre [illegible] proposito dei *Fasti*, aveva messo in luce l'evidentissimo «disagio» di Ovidio [illegible] confronti [illegible] quell'arcaismo verso il quale prima di doversi piegare all'ideologia augustea aveva preso atteggiamenti critici, ironici e dissacranti. Il problema è appunto quello dei modelli arcaici tradizionali la cui conservazione in età augustea [illegible] ritenuta essenziale per provare alla comunità che il regime era solido [illegible] le guerre civili un ricordo ormai sempre più lontano. «La preoccupazione di conservare questi modelli arcaici», sottolinea La Penna, «fu particolarmente forte nel primo periodo augusteo, quello di Virgilio, in cui il ricordo del pericolo della catastrofe [illegible] [illegible] dominante; Ovidio ha incominciato a scrivere quando la pace e l'otium erano già consolidati e il bisogno di cultus, [illegible] una vita meno soffocante e più comoda, di grazia in[illegible] che di gravitas, era molto più diffuso».

Analisi impeccabile. [illegible] forse [illegible] Ovidio avesse voluto esplicitamente cantare la grazia inve[illegible] che la gravitas gli sarebbe stato più semplice restare ai temi amorosi che gli avevano dato meritatissima fama, anziché avventurarsi nella giungla di quell'arcaismo che gli era estraneo. Proprio perché, come ricorda Canali, [illegible] evidente che non gli era affatto congeniale scrivere un poema religioso e indossare i «panni di vate della sacralità latina». E in certi momenti della sua opera questa evidenza si fa palmare: non si capisce se Ovidio stia cantando le lodi della romanità o stia piuttosto prendendo deliberatamente in giro Augusto, la [illegible] famiglia, la sua corte, la sua Roma.

L'excursus sui sacrifici di animali alle diverse divinità è, in qualche caso, addirittura imbarazzante per quanto si fa trasparente il dileggio alle istituzioni romane, lo sberleffo alla morale corrente. Il sacrificio della cerva a Diana è utilizzato da Ovidio per denunciare che a Roma non esistono più ragazze vergini; quello dell'asino di Sileno per diffondersi con toni tutt'altro che sacrali sull'erezione di Priapo vicino alla ninfa Lotide che dorme. Per fare un complimento a Livia, la moglie di Augusto, la [illegible] descrive come degna per il letto [illegible] Giove: [illegible] è possibile, si sorprende Canali, che Ovidio non immaginasse che quel modo di trattare la moglie dell'imperatore «non sarebbe certo piaciuto alla più illustre coppia dell'impero, tanto più che Giove appare molto spesso in allegre e talora crudeli tresche amorose»? Domanda quanto mai pertinente. Che induce Canali [illegible] formulare l'ipotesi «che nella corte augustea siano stati proprio questi i motivi di malumore [illegible] confronti del poeta, fi[illegible] a creare intorno alla sua persona, oltre che alla [illegible] opera, un clima di vera e propria irritazione, [illegible] non di ostilità».

Ma c'è di più. Qualche anno fa, nel 1992, gli studiosi anglosassoni Stephen Hinds e C. R. Phillips, in due relazioni distinte [illegible] erano soffermati su queste stranezze dei *Fasti* di Ovidio. [illegible] primo, Hinds, [illegible] ravvisato nel modo derisorio con il quale Ovidio parlava del fondatore di Roma, Romolo, un attacco «coperto» allo stesso Augusto: «Siamo negli anni del principato di Augusto più segnati dall'autoritarismo... nel libro II dei *Fasti* un'estesa [illegible] sistematica comparazione che Ovidio istituisce tra il princeps e il suo arcaico prototipo romano... sembra rivelare un piano nascosto». Quale sarebbe questo piano? Quello di attaccare Augusto nel mentre lo [illegible] loda, ridicolizzando il suo precursore Romolo. Cosicché tutti gli sberleffi al rozzo fondatore [illegible] Roma colpiscono in realtà il suo successore che ha impegnato l'intera cultura della sua epoca a cantare le virtù dell'età arcaica. «Nella variazione sovversiva di Ovidio», si domanda Hinds, «quanto vale la lode del princeps [Augusto, ndr.] una volta affiancata dalla denigrazione del prototipo ideologico scelto dal princeps stesso [Romolo, ndr.]?».

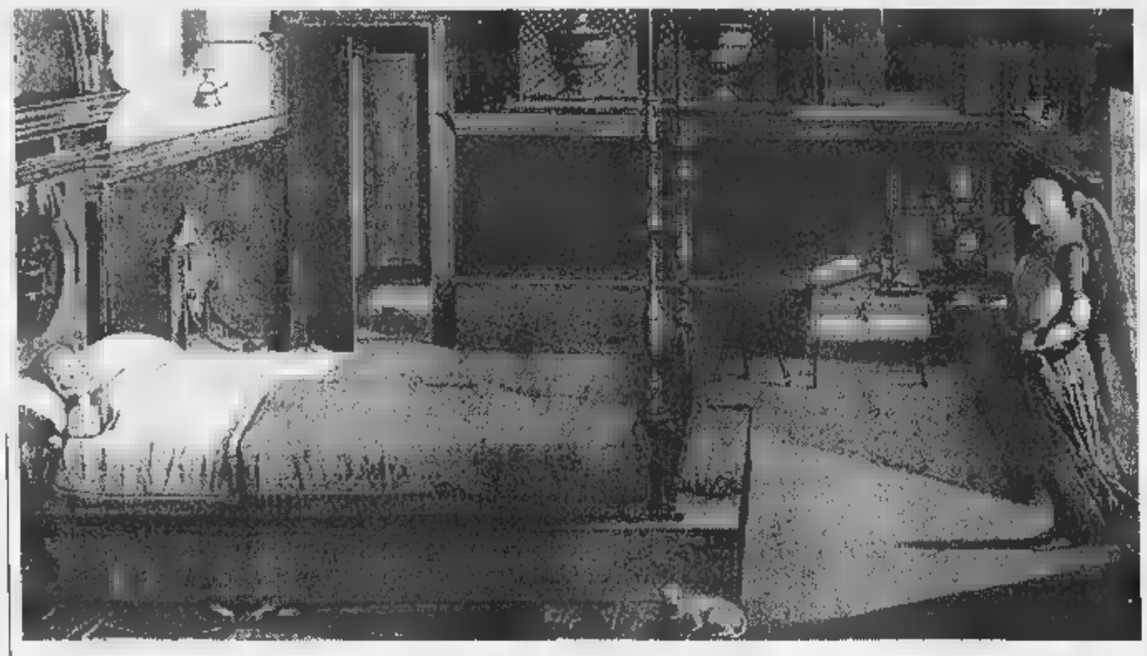
E, per non dilungarci oltre, ci limitiamo qui soltanto ad accennare all'altro saggio, quello [illegible] Phillips, in cui si mette in evidenza come Ovidio nei *Fasti* stia consapevolmente opponendo tra loro diverse tradizioni calendariali. Risultato: I *Fasti* di Ovidio nasconderebbero dietro l'apparenza di un poema scritto in omaggio al regime di Ottaviano Augusto, un'opera dissacrante in cui sono prese di mira la morale romana dell'epoca, la famiglia dell'imperatore, l'imperatore stesso e tutta l'ideologia augustea.

Ma il «piano nascosto» di cui parla Stephen Hinds e che Canali disvela in questa introduzione ai *Fasti* pubblicati dalla Bur, evidentemente non era sufficientemente «coperto», per stare alla terminologia di Hinds. Di qui la severità dell'imperatore, l'esilio di Ovidio e, svelato il mistero, oggi, duemila anni dopo, un nuovo spunto per studiare l'età augustea. Nonché il complicato rapporto che si venne a determinare, venti secoli fa, tra intellettuali e regime.

Paolo Mieli

IL CASO. Tra arte, scienza e natura nasce a Palermo un museo unico in Europa

Per gli egizi simbolo della fecondità, per i cristiani della Resurrezione, attraversa la cultura dei popoli mediterranei



sogno di Sant'Orsola» di Carpaccio Un ramoscello palma nelle mani dell'angelo simboleggia il futuro martirio della santa

Tutta la storia del mondo in cento palme da collezione

PALERMO

PER gli antichi egizi simbolo della fecondità, per i greci della luce, per i romani della vittoria. Ne parlano il *Cantico dei Cantici* e l'*Odissea*, le colonne dei templi orientali e i sarcofaghi cristiani: la palma occupa un posto di assoluto rilievo nella cultura dei popoli del Mediterraneo, dell'Africa del Medio Oriente.

Per questo Palermo è nata l'idea di dedicarle un museo, il primo in Europa nel suo genere. «Due anni fa - spiega Francesco Maria Raimondo, professore della facoltà di scienze anima dell'iniziativa - abbiamo dato vita all'Associazione amici italiani della palma. Organizzammo allora una mostra sui rapporti tra la palma e l'arte. Di lì è venuto lo spunto per creare vero e proprio museo».

Il primo nucleo di questa nuova istituzione sarà rappresentato dai 101 dipinti di autori contemporanei, raccolti nella mostra «Palme d'autore» che si inaugura oggi nelle sale dell'Orto Botanico. E non ci potrebbe essere luogo migliore, visto che qui oltre specie di palme: lungo i viali svettano le sagome delle «washingtonie» (palme di origine americana), ma ci si può perdere a cercare i cartelli della palme nane, di quelle delle Canarie di quelle da datteri. Diffuse tutta la fascia tropicale, le palme crescono infatti in America come in Australia, in Sud Africa come in Estremo Oriente.

«Sono cento gli artisti - spiega ancora Raimondo - che hanno accettato il nostro invito a realizzare un'opera ispirata alle palme». Si va da Vespignani, che ha realizzato *Palma ad Hammamet*, a Piero Guccione, da Elio Rizzo a Giovanna Picciau, da Duccio Trombadori a Casulé, da Giosetta Fioroni a Ruggero Savinio, in un intrecciarsi di stili, tendenze e generazioni.

«L'idea di chiedere contributi agli artisti di oggi - dice ancora Raimondo - nasce dalla constatazione che questa pianta ricca di simboli, ha una lunga presenza nella storia dell'arte». Nel catalogo della mostra un breve saggio di Domenico Guzzi ripercorre l'iconografia e l'iconologia della palma, dove si scopre come questa si intrecci profondamente la tradizione cristiana. Non c'è da stupirsene: la palma, il cui nome greco è *phoenix*, proprio come il mitico uccello che nasce dalle sue ceneri, per i cristiani è il simbolo della Resurrezione di Cristo, della vittoria del Redentore sulla morte. Così un suo ramo bastone nella mano di san Cristoforo, le sue foglie sono perizoma per san Paolo Eremita nel deserto, san Giuseppe stacca datteri sulla via della fuga in Egitto (l'episodio è raccontato nel Vangelo apocrifo dello Pseudo Matteo, secondo Gesù Bambino avrebbe per questo premiato la pianta, facendola portare dai suoi angeli in Paradiso). Senza dimenticare il Vangelo di Giovanni secondo cui all'ingresso di Gerusalemme Cristo sarebbe stato accolto da uno sventolio di foglie di palma, cui il nome della domenica che precede la Pasqua. Diventata simbolo o presagio di martirio accompagna molte rappresentazioni di santi. E non a caso c'è una palma nelle mani dell'angelo nel celeberrimo *Martirio di san Matteo* di Caravaggio. Non basta: un altro angelo e un altro presagio di martirio li troviamo nel *Sogno di Sant'Orsola* del Carpaccio.

Ripercorrendo il filo delle tradizioni si scopre che i romani designavano la vittoria *dea Palmaris* e usavano come i greci offrire ai vincitori dell'albero, tanto che ancor oggi si dice *palmarès* per indicare collezione di primati. Addirittura la fondazione Roma avrebbe che vedere con Palme. Ovidio nei *Fasti* racconta che Rea Silvia prima di partorire vide in sogno i gemelli Romolo e Remo in quelle sembianze: «Due palme insieme s'ergevano dal portentoso aspetto l'una era più elevata dell'altra. Il mondo intero con i rami maestosi copriva, e gli astri più lontani con la chioma toccava». Peraltro anche gli arabi la venerano, tanto che Maometto sosteneva che fosse nata in paradiso, creata dallo stesso impasto il quale fu modellato Adamo. I babilonesi e i persiani le dedicarono addirittura un inno per magnificarla ogni giorno dell'anno. Nella tradizione ebraica ritroviamo la palma alle pareti del tempio di Salomone e nei versi del Cantico dei Cantici, dove lo sposo dice alla sua sposa: «La tua statura assomiglia a una palma e i tuoi seni datteri».

Non sembra quindi difficile raccogliere materiali e reperti per il nuovo museo, che spazierà dalla biologia all'antropologia, dalla botanica alla storia dell'alimentazione: frutto della palma datteri cocco, cibo prezioso per molte popolazioni. Senza dimenticare che dai semi si ricava l'avorio vegetale, dalle infiorescenze, un vino aromatico. E nel Sud d'Italia la medicina popolare ha spesso usato l'olio di palma per i suoi rimedi. Sempre nell'Italia meridionale c'era poi anche l'abitudine di intrecciare le foglie per impagliare sedie o per ottenerne corde scope. Si potrebbe quasi parlare di civiltà della palma. Con valenze non sempre positive, però: Sciascia parlava di «una linea delle palme che sale verso Nord» di tanto l'anno e intendeva l'estendersi dei mali del Sud al resto della Penisola. Ma forse con meno pessimismo è meglio ricordare l'usanza siciliana che gratifica le donne più affascinanti con il complimento «Sei bella come una palma».

Rocco

Palme d'autore
Palermo, Orto Botanico
Via Lincoln
Apertura fino al 22
Da lunedì a venerdì 9/17
sabato e domenica 9/13

ZAP
ITALIE IN TV

SERVIZIO PUBBLICO
«Il protagonista di questa puntata non si vede, ma è molto presente in questo studio»
[Un'esclusiva Rai: l'illusionista **Bruno Vespa** a colloquio con il fantasma Di Bella, «Porta a Porta», 14 gennaio]

Siamo in grado di rivelarvi il nome del vero presidente della Rai: Maurizio Costanzo. Ogni mattina si mette la maschera di Siciliano sui baffi e a viale Mazzini. E' dimagrito apposta per non dare nell'occhio. Si siede alla scrivania e comincia a pensare. «Come posso far male al Tg1? Idea: lo faccio precedere da un giochino spaventa-audience come *Colorado*. Ah, c'è Biagi. Quello un tipo tosto. Facciamo così: lo piazzo fra la pagina sportiva del tg e una raffica di pubblicità. Voilà. Resta l'incontro Bindi-Di Bella. Voglio che la Rai stuzzichi l'appetito del pubblico senza sfarlo, creando l'attesa dell'evento che darà Canale 5. Ideona: invito Rosy Bindi *Domenica In* mi faccio convincere dai dirigenti del ppi che col dei voti governano l'azienda a lasciare a casa Di Bella pure suo figlio. Poi affido la vicenda Fabrizio Frizzi, che cinque anni fa era già andato forte ai *Fatti vostri* con un'intervista a Craxi sulla fame del mondo che persino Bettino giudicò servile. Eh, Frizzolone, non mi delude mai. Sentito che domande incisive alla Bindi? "Signor ministro aah aaah, lei crede aah aaah, cioè giustamente, chiaro aah aaah". Bravo!». Si è finalmente capito che la Telesogno vagheggiata da Costanzo era la Rai dell'Ulivo: giusto nei sogni, infatti, gli poteva capitare un'avversaria così.

PUBBLICI
«Con gallina che dà l'uovo ti ci fai sempre buon brodo, col pollastro il galletto ti ci mangi con l'osseto, con il pollo a in griglia ben ci mangia la famiglia, che ti stima più gustante se poi è un buon pollo ruspante»
[Un **ospite** di «Verde Mattina», talk show punta di Raiuno, recita un'ode all'abbonato Rai, 13 gennaio]

PERICOLO
«Di notte sono svegli 15 milioni di italiani. Naturalmente ruotano, non sono sempre gli stessi»
[Il sor **Porto** manzulleggio nella notte, aspettando che qualcuno lo metta a dormire, Raiuno, 13 gennaio]

Hanno scelto le vallette di Vianello per Sanremo. Una bionda bruna. Una trovata davvero originale: Baudo l'aveva avuta cinque anni fa. Le prescelte sono Eva Herzigova e la Pivetti. Finalmente la Rai ha avuto una buona idea, direte voi, dopo aver visto la neopresidente del *Progresso* Biscardi allenarsi sul divano del *Tappeto Volante*. Sorrideva a gengive spiegate al maritino che le cantava in diretta «Questo piccolo grande amore». Macché. Quegli incompetenti hanno preferito Veronica, che delle due sorelle è la mano brava co- attrice.

DI MANETTE
«Chi era il chitarrista dei Beatles? George...». «Non viene, Paola». «Pensa a Indiana Jones». «George Jones». «Nooo, l'attore». «Harrison Ford». «Bravo. Quindi il chitarrista dei Beatles si chiamava...». «George Ford»
[Il dottor **Bonolis** della procura di «Tiro a Molla» interroga un concorrente non pent, Canale 5, 14 gennaio]

Ogni settimana assegneremo il «Mister Beam» al personaggio che saprà soddisfare con maggior cinismo il pubblico sempre più sadico della tv. Si comincia da Bonolis, inesausto talent scout di concorrenti ottusi. La Carrà è ovviamente fuori concorso, meno che non convinca Fidel Castro ad abbracciare Giovanni Paolo davanti alle telecamere di *Carràmba*, chiamando «Papà».

Massimo Gramellini

LETTERE AL GIORNALE

Il giornale in classe: gli editori rispondono a Ceronetti

Non intendiamo irretire lettori immaturi

Ho letto l'articolo di Guido Ceronetti su *La Stampa* del 15 gennaio dal titolo «Il lettore incompreso». Le valutazioni sui contenuti dei giornali italiani, per quanto discutibili, appartengono all'autore ed alla libertà di giudizio. Forse qualche accenno critico più analitico anche ai contenuti del messaggio televisivo - dalla «manipolazione dei cervelli» di Aldous Huxley alle «teste di bambagia piene di fritta allevate via etere» di Giovanni Sartori - avrebbe meglio bilanciato il quadro. Ma non è su questi aspetti che desidero richiamare la vostra attenzione, bensì su alcune affermazioni che, anche nel contesto complesso di un articolo non molto oggettivo, appaiono assolutamente inaccettabili.

Parlare dei giornali in classe in termini di «assalto alle scuole», di «trionfo della bestia» di «trovata delle più turpi», di «spaccio di droga per bloccare il critico prima del suo sorgere» e di «un ministero incosciente e irresponsabile» perché autorizza «una bruttura simile», significa aver capito che la lettura dei giornali nella scuola è uno strumento per insegnare ai giovani a confrontarsi con la pluralità delle opinioni, la varietà della vita, con i suoi orrori e con le sue bellezze; la lettura del giornale, ad esempio, sarebbe preclusa ai giovani la conoscenza del pensiero di Ceronetti e potrebbero cadere nel vuoto i suoi inviti a non leggere il giornale.

Tutte le opinioni hanno diritto di cittadinanza in democrazia, tranne quella che bisogna impedire la conoscenza delle opinioni degli altri. Il contenuto reale della appassionata requisitoria di Ceronetti è proprio la negazione del valore della pluralità delle idee, delle posizioni, delle situazioni. Piuttosto che consentire ai lettori - e in particolare ai giovani - di formarsi la loro opinione, Ceronetti vuole proteggerli dall'ansia che la lettura dei giornali provocherebbe loro - mentre la prosa di Ceronetti notoriamente provoca beatitudine - allontanandoli dai giornali.

La questione potrebbe liquidata in nome della palese accettabilità - per non dire ripugnanza - delle tesi di Ceronetti se non fosse che quelle tesi offrono un insperato sostegno a quanti hanno sempre osteggiato l'ingresso del giornale nella scuola italiana, continuando a fare dell'Italia - e Ceronetti ne sarà certo lieto - uno dei Paesi nei quali i giornali si leggono meno. Si rischia così di vanificare in un solo colpo l'azione condotta negli ultimi anni dai giornali e dalla Federazione che li rappresenta, per realizzare anche in Italia quella che ormai è un'esperienza consolidata nei Paesi più avanzati. Iniziative di «newspaper in education», vengono chiamate ormai ovunque nel mondo, sono portate avanti in tutti i Paesi europei, negli Stati Uniti, nei Paesi dell'America Latina, in Asia sono giudicate positivamente da tutte le parti interessate (docenti, studenti, famiglie, giornalisti e, ovviamente, editori). Tutte e dovunque complici del turpe commercio?

Finalmente, lo scorso ottobre, il ministero della Pubblica Istruzione, dopo anni di chiusura e in sintonia con quanto previsto dalla legge dell'editoria, ha emanato una circolare con la quale ha lanciato il progetto del giornale in classe nelle scuole die inferiori superiori di tutta Italia, manifestando disponibilità all'inserimento della lettura critica dei giornali, quotidiani e periodici, nell'abituale attività didattica, riconoscendone le potenzialità formative sia sul piano dell'analisi che come opportunità di esprimersi, di interagire con i giornali e con i giornalisti, di coinvolgere la comunità sulle questioni del mondo giovanile e di coinvolgere il mondo giovanile sulle questioni della comunità.

E' stato atto di coraggio e di grande civiltà che ha posto le premesse perché anche l'Italia si allinei all'Europa sul piano della formazione, soprattutto per renderla attuale. Ed ecco giungere Ceronetti a dirci che il ministero è «incosciente e irresponsabile» perché ha autorizzato una «bruttura simile».

L'abbaglio di Ceronetti è di non aver capito che lo scopo del giornale in classe non è certo quello di «irretire compratori immaturi», ma di abituare i giovani ad approfondire notizie, riflettere e di esse mettendo confronto più giornali. Tutto questo attraverso la necessaria ed insostituibile mediazione dei docenti. Non si tratta, dunque, di «irretire» ma di rendere più maturi «gli immaturi», di abituarli ad una lettura critica che rappresenta l'unico modo per sottrarli, almeno in parte, all'invadenza dei messaggi televisivi, che, grazie alla forza delle immagini, vengono percepiti passivamente dai giovani e non solo da questi - senza che nessuno li aiuti a dare ad essi ordine, razionalità e significato.

Sono, a dir poco, e penso che altrettanto dovrebbero essere la proprietà e la direzione del giornale sul quale queste tesi vengono ospitate e che è quello che in Italia, più di ogni altro, ha investito risorse per spingere gli studenti alla lettura e le cui iniziative state considerate un modello da seguire da tutta la stampa italiana: lo testimonia la brillante relazione che Gianluigi Montresor, il direttore marketing della *Stampa*, ha svolto durante il convegno sul giornale in classe, organizzato lo scorso dicembre a Roma dalla Fieg.

Spero che vorrete interpretare queste mie righe come uno sfogo più che giustificato dal momento che, con leggerezza degna di peggiore causa, vengono scritte cose che minacciano un lavoro che faticosamente, voi e noi, stiamo portando avanti da anni, nella convinzione di fare il bene solo dei giornali, ma anche della società nella quale e per la quale essi operano.

Mario Ciancio Sanfilippo
Presidente
della Federazione Italiana
editori giornali, Roma

Davvero Presidente della Federazione Editori ritiene che l'operazione Scuole possa avere uno scopo in qualche modo educativo? e che la *mediazione*, implacabilmente ideologica, dell'insegnante (un corpo che mi pare tuttora roccaforte della mentalità marxistica), riuscirebbe a neutralizzare la mina insinuata sotto i piedi dei dalla condensazione di violenza e di demenza che caratterizza i nostri fogli quotidiani e la realtà storica che vi si esprime?

Per filantropia e compassione, io vorrei preservarne almeno l'età più tenera. Come vorrei preservarla ogni contatto con l'informatica, anche questa in arrivo nelle nostre sempre più europee scuole - e da tutta la frenetica distruzione in atto del sogno.

Ma sono Termopili: si può stare tranquilli, i barbari passeranno.

Guido Ceronetti

Fenoglio e il suo profeta

Il mio dott. Del Buono, Ella che è persona di vasta cultura e di spiccato acume e che pur essendo angelo-campione dell'onesto e... «del buono» - ne sa una più del diavolo, potrebbe cortesemente rispondere alle mie curiose domande: «Quando cesserà, pur la soluzione di tutti coloro che hanno la testa sul collo, quella vergognosa distribuzione di milioni e milioni, che ha luogo ogni giorno in televisione a chi è capace di rispondere a domande le più banali?...

dr.prof.comm. **Giuseppe Allemano**
membro dell'Accademia Tiberina

GENTILE Comm. Allemano, non sono ill.mo e neppure dott. perché ho dovuto subito lavorare, causa fame. Ma spero che lei mi consenta di rispondere anche a un'altra sua domanda: «Come è potuto accadere circa fa che un ragazzo vent'anni sia stato invitato da una Società di calcio a firmare un contratto di Undici miliardi grazie a quel che sa fare un pallone tra i piedi?».

Capisco, gentile comm. Allemano che iniziative simili le possano apparire scandalose e nefande, ma sulla loro liceità o non liceità è chiamato a rispondere lo Stato che fomenta ogni gioco in grado di fargli guadagnare il più possibile. E' anche lo Stato che consente che il presidente di una squadra di calcio spenda miliardi per accaparrarsi un giovane astro, la cui sola presenza basta già dall'inizio ad assicurare stadi pieni incassi vertiginosi e, conseguenza, ulteriori guadagni allo Stato. Io non approvo, ma non penso neppure di sentirmi male per questo o quel motivo. Lei dice: «A questo punto non mi chieda per favore, quanto ricavo dalla mia pensione d'annata meglio "dannata" senza apostrofo. Pensi che sono entrato nella Scuola, prima come professore e poi come Preside di Scuola Media Superiore 1936-1976 a Quarant'anni. Adesso ho 84 anni e, non mi desse un aiuto mia moglie, ce la farei a tirare avanti. E poi... questi "balordi" di Roma parlano di giustizia.

«Quante ore passate a studiare, quanti sacrifici, quante umiliazioni, specie tempi della contestazione!. Ma... dica: ne valeva la pena?». Ne valeva, e lei lo sa, commendatore Allemano, che racconta: «Forse sì, se pensa che ho forgiato l'anima la mente di tanti giovani, tra i quali anche un certo Beppe Fenoglio (Liceo di Alba, anno 1939-1940), al quale ho assegnato bel 10 di tema in classe, non tanto per quello che in quei fogli era scritto, ma per *come era scritto*. E fui quella mattina "profeta"».

L'invidio sinceramente, gentile comm. Allemano, anche lei aggiunge: «Ma ella sa, che i profeti fanno quasi sempre brutta fine, come il buon Giona che inghiottito da una balena!».

Oreste Del Buono

«Verissimo» batte «Prima

Il programma di Gregorio Paolini *Verissimo*, in onda su Canale dal lunedì al venerdì, risulta assolutamente vincente rispetto al diretto concorrente di Raiuno *Primadituttо*: nelle ultime due settimane di programmazione, dal 5 al 15 gennaio 1998, il programma condotto da Cristina Parodi ha infatti ottenuto uno share medio del 20,20%, a fronte del 18,97% *Primadituttо*: questa la media dei 20 minuti in cui i due programmi si sovrappongono (dalle 18,15 alle ore 18,35).

Non rispondono a verità quindi la dichiarazione del direttore del Tg1 Marcello Sorgi, che in un'intervista rilasciata al mensile *Prima comunicazione* ripresa il 16 gennaio dal quotidiano *La Stampa*, afferma che *Prima tutto*, il programma di attualità di Raiuno, «fa ormai più ascolti di *Verissimo*, il suo diretto concorrente su Canale 5». Sorgi inoltre aggiunge che *Tv7*, il settimanale di approfondimento di Raiuno, «in una delle ultime domeniche ha superato *Target*».

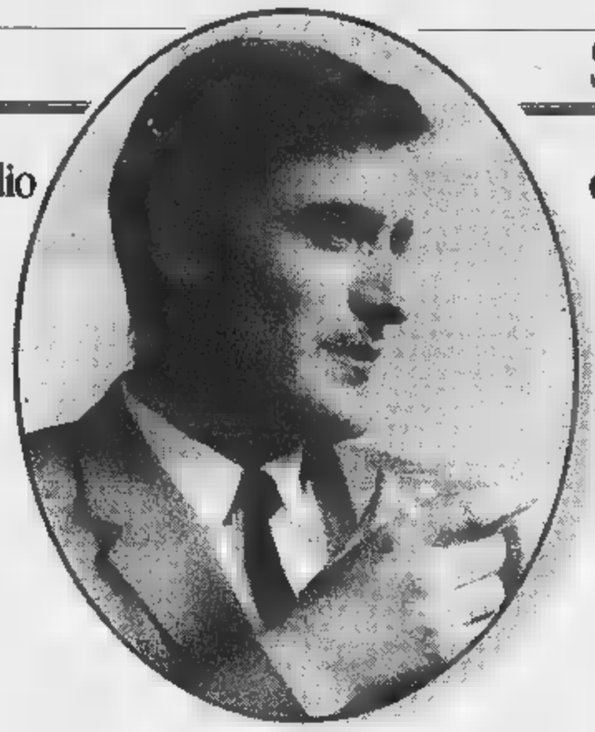
Gregorio Paolini, che di *Verissimo* e *Target* l'ideatore, commenta così le affermazioni di Marcello Sorgi: «Non mi risulta che *Primadituttо* batta *Verissimo*. E' vero invece che *Target* ha perso con *Tv7* una volta 29. era una puntata di *Tv7* molto carina».

Laura Ferraro
Claudia Lucca
Ufficio stampa
Reti Mediaset

La lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere @ lastampa.it

A 35 anni dal suicidio della poetessa, Hughes rompe il silenzio con 88 lettere in versi

Sempre accusato di aver tradito la moglie e averla spinta alla morte, lo scrittore confessa ora una passione ossessiva e mai spenta



Sylvia, mio tragico amore

Il marito della Plath rivela il suo segreto

LONDRA

Il primo bacio di Sylvia Plath lasciò impresso nella guancia di Ted Hughes «il gonfio fossato circolare dei denti. Avrebbe marchiato la mia faccia per il mese a venire. Il [illegible] sotto [illegible] guancia, per sempre». Nessuno si aspettava che il poeta avrebbe mai infranto la consegna del silenzio sulla vita [illegible] morte di sua moglie, che si uccise qualche [illegible] dopo la separazione infilando la testa nel forno a gas. Attaccato per [illegible] anni dai fedelissimi della poetessa che lo hanno bollato [illegible] traditore e addirittura assassino per averla abbandonata, Hughes pubblica finalmente, [illegible] sorpresa, la sua versione della storia.

Non recriminazioni, ma [illegible] amore ossessivo corre lungo i [illegible] di *The Birthday Letters*, [illegible] poesie-epistole che ripercorrono, in un colloquio postumo, la sua vita con la Plath. L'opera, già salutata da un critico del *Times*, Andrew Motion, [illegible] più grande di Hughes», è certamente uno dei segreti letterari più gelosamente custoditi della storia recente. Il poeta ci ha lavorato su, ad intervalli, negli ultimi decenni. Sylvia Plath si ammazzò [illegible] trent'anni l'11 febbraio 1963, e subito i suoi sostenitori cominciarono a dare addosso a Hughes: campus americani e critici lo hanno azzannato con tenacia; alcuni ignoti hanno persino cancellato il suo nome dalla lapide della Plath.

I due campi sono rimasti irrimediabilmente ostili. [illegible] una parte la lettura femminista della vita e dell'opera della Plath, ritratta [illegible] una vittima geniale piantata in [illegible] [illegible] marito al momento del bisogno. Dall'altra, i sostenitori [illegible] lui, che la hanno sempre considerata una donna impossibile. Oggi Hughes rivela di aver avuto una premonizione della tragedia al momento in cui entrò di nascosto nell'albergo della Plath a far l'amore per [illegible] prima volta. Fu allora che scorse la cicatrice di lei, testimonianza del suo primo tentativo di suicidio. «Ci afferrammo l'uno all'altra con la testa che ci girava (...). Precipitando / nel ruggito della tua anima, la tua cicatrice mi disse / - quasi fosse il suo nome segreto, o la sua parola d'ordine - / come avevi [illegible] di uccidertì».

Fino ad oggi Hughes, che ha ricevuto il titolo di Poeta Laureato nel 1984, aveva detto poco [illegible] niente, limitandosi a correggere alcuni errori storici. Adesso spiega nel modo che gli è più congeniale, con la poesia, l'enorme impatto della Plath sulla sua vita. *The Birthday Letters*, che uscirà alla fine del mese a Londra da Faber & Faber, è destinato a rinfocolare la controversia. Ma resta [illegible] un affascinante documento personale di uno degli amori più tragici di tutta la storia della letteratura.

Il silenzio di Hughes aveva ora attizzato le accuse, ora gli aveva guadagnato solidarietà. «Chiunque abbia pensato che la reticenza di Hughes fosse indice di un cuore duro dovrà ammettere di essere stato di pietra», sostiene [illegible] *Times* nel pubblicare estratti delle poesie. La sequenza comincia nel 1955, quando Hughes scorse per la prima volta la Plath in fotografia. Lei era appena arrivata [illegible] Massachusetts [illegible] una borsa [illegible] studio per studiare a Cambridge, dove Hughes tornava spesso per vedere gli amici e tenere i contatti con le riviste letterarie. «Forse ti soppesai (...). Notai i tuoi capelli lunghi, [illegible] ciocche sciolte - la tua frangia alla Veronica Lake. Non quello che nascondevn. E il tuo largo sorriso. Il tuo esagerato ghigno americano per [illegible] macchina fotografica, i giudici, gli estranei, quelli che fanno paura».

[illegible] febbraio 1956 uscì a Cambridge una nuova rivista letteraria, la *St. Botolph's Review*. La Plath vi lesse qualcosa di Hughes e di[illegible] determinata «a incontrare quel fusto bruno», come scrisse nel suo diario. Così Hughes ricorda il party, divenuto ormai leggendario, a cui si incontrarono: «improvvisamente tu, (...) Il primo [illegible] / immutabile, ancora nel barbaglio della macchina fotografica. / Più alta / di quanto saresti mai stata in seguito».

La visione del volto della Plath è uno [illegible] luoghi più commoventi [illegible] poema. «Ti vedo là, più chiara, più reale / che in ciascuno degli anni trascorsi alla sua ombra / come [illegible] ti avessi vista allora, e poi mai più». Quella faccia («gommosa palla di gioia / attorno alla tua bocca dalle labbra africane, ridente, spessamente / dipinta di scarlatto. E i tuoi occhi / compressi nella tua faccia come diamanti frantumati») lo fece soccombere [illegible] Hughes non ricorda come si divincolò dalla ragazza con cui era venuto alla festa. Dopo il primo bacio, si ritrovò con il foulard blu [illegible] Plath in tasca. «Intendevi mandarmi al tappeto con la tua vivacità», ricorda.

Il [illegible] 18 di Rugby Street era l'indirizzo londinese di Hughes do[illegible] [illegible] Plath andò a trovarlo sulla strada per Parigi dove sperava di rivedere il suo amante, Richard Sassoon. «Anni dopo [illegible] tua morte ho appreso [illegible] disperazione di quella [illegible] (...). Io ritardai per una notte il tuo panico, le tue febbri, la tua peggiore paura (...). Nel frattempo c'ero io, per alcune ore, / come assicurazione. Felice di essere martirizzato per follia / ti invocavo, corrompendo il Fato perché ti producesse».

Hughes se lo sente ancora nelle orecchie, l'ansito della Plath in quella casa, «mentre salivi le scale nude, viva e vicina», lei, [illegible] grande uccello con le piume gonfie di eccitazione».

E ancora, quella faccia, «mai una faccia di per sé. Mai la stessa. Era come la faccia del mare, / un palcoscenico per i mutamenti del tempo e le correnti». Oppure era «un congegno di estremi elastici, / la maschera di [illegible] spirito trasfigurata ogni momento / dalla propria seduta spiritica, dal proprio etere». E il corpo della Plath, visto finalmente per [illegible] prima volta in [illegible] albergo, «magro e flessuoso [illegible] liscio come un pesce. / Eri un mondo [illegible]. [illegible] mondo nuovo. / Allora questa è l'America, mi stupii. / Bella, bella America!».

Maria Chiara [illegible]

[illegible] LE DATE DI [illegible] COPPIA [illegible]

Dal primo bacio al dramma

LONDRA. Ted Hughes [illegible] Sylvia Plath si incontrarono a Cambridge il 25 febbraio [illegible] e [illegible] sposarono qualche [illegible] dopo, il [illegible] giugno. L'anno dopo lui pubblicò il [illegible] primo libro di poesie, *Lo sparviero nella pioggia*, premiato a New York da una giuria che comprendeva W. H. Auden, Stephen Spender e Marianne Moore. La coppia [illegible] trasferì in America, dove entrambi si misero ad insegnare e a viaggiare in lungo e in largo. La Plath passò i due [illegible] successivi [illegible] scrivere. Nell'inverno del 1959 i due poeti tornarono in Inghilterra, e qualche [illegible] dopo, in aprile, Sylvia diede alla luce la prima figlia, Frieda Rebecca, seguita, nel 1962, da un bambino, Nicholas Farrer. Nell'ottobre di quell'anno la coppia si separò. All'inizio del 1963 uscì sotto pseudonimo il romanzo autobiografico della Plath, *La campana di vetro*. L'11 febbraio Sylvia si uccise. **[m.c.b.]**

Il poeta Ted Hughes [illegible]: sopra Sylvia Plath; in alto a sinistra, Hughes ai tempi del loro amore

FATTI [illegible]

Festa [illegible] Stoccolma capitale della [illegible]

STOCCOLMA. Messa da parte per [illegible] giorno la sua tradizionale riservatezza, Stoccolma si è trasformata ieri in un palcoscenico per musicisti, ballerini [illegible] fuochi d'artificio [illegible] ha così inaugurato il suo [illegible] di capitale culturale d'Europa. L'attrazione principale è stata un padiglione di 210 metri quadrati, costruito con la [illegible] per ospitare una mostra di scultu[illegible] di ghiaccio nel parco di Kungstraedgaarden. Il 18 febbraio sarà inaugurato il nuovo museo di arte moderna: 4500 metri quadrati che si aggiungeranno agli altri cir[illegible] 70 musei della capitale svedese. Lo stesso mese segnerà il ritor[illegible] di Ingmar Bergman alla regia teatrale nel Teatro Drammatico Reale in cui si formò, con lo spettacolo *I fabbricanti di immagini*. Al regista sarà anche dedicata una retrospettiva dei suoi film. Stoccolma capitale della cultura ha stanziato 61 milioni di dollari. (Agi)

Palermo [illegible] la Lubich si riflette sull'ebraismo

PALERMO. L'arcivescovo De Giorgi [illegible] Chiara Lubich, fondatrice [illegible] Movimento dei Focolari, ieri pomeriggio nella Cattedrale di Palermo hanno celebrato la «Giornata di riflessione sull'ebraismo» e aperto la «Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani», presenti Ester Cohen di Gerusalemme e i rappresentanti di diverse Chiese. Martedì pomeriggio il sindaco Orlando conferirà alla Lubich la cittadinanza onoraria. Il Movimento dei Focolari, presente [illegible] Sicilia dagli Anni 50, impegnato a diffondere la solidarietà [illegible] rapporti sociali, opera nei quartieri più difficili di Palermo, [illegible] il Brancaccio dove fu assassinato don Puglisi.

Il premio [illegible] a Isabel Allende

CAPRI. Alla scrittrice cilena Isabel Allende è stato assegnato il premio Malaparte 1997. «Nei suoi romanzi - dice la motivazione della giuria, di cui fanno parte, tra gli altri, Colombo, Martinet e La Capria - le leggende [illegible] i fantasmi che [illegible] grande ventre contadino e indio custodiva sono fatti rivivere [illegible] la sensibilità dell'occhio smaliziato e moderno di una donna passionale, legata alle sue radici ma libera [illegible] capace di partecipare alle vicende civili [illegible] sociali di questo mondo».

PEUGEOT
306
STATION WAGON
DA LIRE
21.900.000
DATA DI SCADENZA
31 01 98

Versione fotografata XT

Grazie a Peugeot [illegible] al contributo dello Stato*, [illegible] Station Wagon [illegible] 1.4, 75 CV (55 kW), è vostra già [illegible] 21.900.000 lire oppure con [illegible] [illegible] se [illegible] avete un'auto da rottamare. Se poi vi piace scegliere, sbizzarritevi: Peugeot [illegible] esiste [illegible] 29 versioni (benzina, Diesel e turboDiesel; 3, 4, 5 porte, SW, cabriolet) e gli incentivi valgono per tutte. Ma a fine gennaio, finiscono.

E' UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT.

306 PEUGEOT

PEUGEOT. PERCHE' L'AUTO [illegible]

[redacted] «Ho provato per voi il Pinocchio di Borgomanero e il Rina di Alghero»

AVETE in mente «Il pranzo di Babette»? Avete presente il gelo che c'era attorno a quel tavolo, appena tutti si erano seduti? L'atmosfera era la stessa. La troupe di Italia Uno aveva appena finito di girare per «Le notti dell'Angelo» una lunga intervista a Montalbán e doveva filmare [redacted] seguito. La squadra di Gregorio Paolini aveva girato nella grande linda cucina, aveva registrato nella ricca cantina ed [redacted] si concedeva un poco di riposo, a tavola. Il clima [redacted] asettico, freddo, distaccato. Poi, poco a poco, il miracolo: una battuta di chi serviva [redacted] tavola, [redacted] sorriso di chi porgeva [redacted] grazia e levità il menu, una risposta a chi chiedeva come fosse fatto quel piatto, un pizzico di pazienza, tanta professionalità, disponibilità. Quella sera, quel tavolo, rimase [redacted] mangiare tre ore, tutto e di tutto. Alla fine, come se al Pinocchio di Borgoma[redacted] fosse stata la ventesima volta che ci venivano, non la prima, fu tutto un baci e abbracci, allo chef ed a chi aveva servito a tavo[redacted] una meravigliosa, indimenticabile serata di amicizia e calore.

Questo è il clima del Pinocchio, questo è quello che proverete [redacted]che [redacted], ai bordi del paese, lasciandovi convincere dalla bella, elegante insegna a provare questo grande ghiotto succulento locale.

Già, perché è chiaro che al ristorante ci si va per mangiare, ma è altrettanto chiaro che non sempre basta quello che si mangia. Invece qui, dopo mezz'ora, vi sentite a casa vostra, posto che a casa vostra ci sia questo clima [redacted] serenità, [redacted] gioia, fatto da una famiglia che nel lavoro offre tanto cuore. Il papà Piero ai fornelli con l'aiuto di tre giovani e bravi berretti bianchi, in sala la mamma Luisa, con un cuore grande così, e poi figli nuora parenti [redacted] dipendenti per un'accoglienza e un servizio di classe ma, anche, di tanta cordiale familiarità.

Anche l'ambiente [redacted] complice dello star bene: il grande prato alberato, il giardino dall'altra parte della grossa costruzione dove sarà una meraviglia, [redacted] bella stagione, prendere l'aperitivo, e poi, dentro, il grande ingresso con il caminetto sempre acceso. A sinistra il salone (che si apre per banchetti che i Bertinotti fanno [redacted] maestria) e, a destra, la sala

IL [redacted]

RISTORANTE	[redacted]
INDIRIZZO: via Matteotti 147 Borgomanero (Novara)	
TELEFONO	(0322) 82.273
FAX	(0322) 835.075
CHIUSURA	lunedì
CARTE DI CREDITO: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners, Eurocard Mastercard, Bancomat	
VOTO: 16/20 - FASCIA PREZZO: A	

principale e la saletta più appartata, dove la classe si sposa all'eleganza: le piccole cose di vetro e argento prezioso, i bei quadri, i ninnoli e i ricordi di viaggi e scoperte si uniscono ai massicci secchielli porta bottiglie della Navigazione Italia.

Cristalli Riedel importati da Angelo Gaja, argenti di Calderoni, segnaposti trasparenti e centrini all'uncinetto, coprimacchia aboliti, candele di cera vergine. Tutto inappuntabile con qualcosa da migliorare: la carta dei vini è ricca, ha prezzi invitanti, ma ha qualche erroretto e qualche millesimo è cambiato; il capitolo pane deve ess[redacted] prontamente [redacted] decisamente migliorato, ma il resto...

Dalla cucina potrete scegliere i piatti della fantasia e della tradizione. Noi, quando veniamo [redacted] queste parti, peschiamo di qua e di là con il rischio di dare dei dispiaceri a Giorgio Calabrese, il nostro paziente dietologo. Ed allora, sperando che [redacted] mi legga, vi racconto l'ultima mia cena al Pinocchio, che si è aperta con la cortese offerta (per tutti, non solo per me) di uno sfrigolante piattino di trippa e porri per poi passare a: umido di code di gamberetti (discreti) e animelle di vitello in salsa di astice, meravigliose lumache opercolate al burro verde [redacted] nocciole, succulenti agnolotti ai tre arrosti, pappardelle di grano saraceno con formaggio del Bettelmatt [redacted] verze gelate che nemmeno in Valtellina, succulento piccione di cascina arrosto, i grandi formaggi piemontesi, tortino caldo di gianduia e millefoglie di croccante clementine e gelato al vino rosso, l'assortita piccola pasticceria scelta da ogni cliente da un grande vassoione comune.

130-140.000 lire alla carta, 110.000 mila per il menu degusta[redacted] questa preghiera impugabile che leggerete sul menu: «Ai gentili signori che avessero la cortesia di limitare [redacted] fumo al termi[redacted] del pranzo va il nostro muto ma riconoscente grazie».

Ultima prova: 10-1-1998

Quegli agnolotti ai tre arrosti

SOTTO I 10/20	DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20	DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20	BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20	GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20	SUPER, INDIMENTICABILE

Locale succulento dove vieni accolto benissimo [redacted] puoi godere di una grande cucina

Le ordinarie trascuratezze di un Quattro stelle con tante infamie e nessuna lode

UNA volta può capitare, ma quattro di seguito mi sembrano troppo. Il primo taxi che dall'aeroporto di Fertilia mi porta in albergo ha il tassametro spento. Quando il personale all'hôtel mi chiama un «autonoleggio [redacted] autista» [redacted] tassametro. Quando dal ristorante me ne torno in albergo succederà la stessa cosa. Infine, alla partenza, altro tassametro spento nel mio quarto taxi: «*Mah, tanto fanno sempre 35.000 lire per andare all'aeroporto!*», mi dice l'autista. Sarà, [redacted] all'arrivo, avevo speso 30.000 per fare lo stesso tragitto senza traffico.

Bene, avrete capito che biglietto da visita peggiore non ci sarebbe potuto essere per un turista che arriva in questa splendida città, soprattutto ora che Alghero e la Sardegna puntano (e ci riescono anche) ad allungare la stagione: non solo il grande mare estivo ma, anche, la bellezza del[redacted] gola [redacted] della tranquillità a [redacted]sposizione, ad esempio, di un tu[redacted] invernale e congressuale...

Ma non c'è solo il problema dei taxi. Il Rina, uno degli alberghi più quotati di Alghero, rappresenta l'ennesimo esempio di un quattro stelle insufficiente, scadente, dove il consumatore [redacted] trova certo quanto si aspetterebbe da una classificazione evidentemente fuorviante (anche se poi i prezzi, lo vedete qua sotto, sono davvero abbordabili, addirittura convenienti per chi è abituato al continente). In un Quattro Stelle, però, non dico accompagnarvi i[redacted] camera, però dovrebbero pensare loro almeno alle valigie; [redacted]co per il cavolo: «*309, terzo piano*» e poi [redacted] problemi tuoi.

La luce dell'ingresso [redacted] funziona; quella sul balconcino che, in questa landa oggi desolata dà sul mare, nemmeno... La tenda a pacchetto è rotta e non verrà riparata nemmeno se, nei due giorni che rimani lì, la metterai di traverso alla finestra per farlo notare. Nel bagno, cieco [redacted] piccolo, sopra lo specchio, una delle lampadine (tre, di due tipi diversi) è bruciata: la stacchi dal portalampada e la metti sul lavabo. Il giorno dopo l'avranno portata via, ma si saranno guardati bene dal sostituirla.

E poi, d'accordo che la Sardegna è simbolo del mare e del sole, ma [redacted] siamo ai primi di dicembre [redacted] fuori la temperatura massima [redacted] 16 gradi quella minima di 9, forse bisognerebbe anche che il riscaldamento fosse acceso...

I giornali per la mattina dopo? E' un servizio che in questo 4 Stelle non fanno: te li dovrai andare [redacted] prendere tu all'edicola che, oltre tutto, è a pochi passi. Chiedi di cambiarti 100.000 lire? Non le hanno.

In camera le luci sono basse, fioche, insufficienti: c'è solo un'applique sopra il tavolino (che, ovviamente, dà le spalle alla luce della finestra) [redacted] due abat-jour sui comodini; anche tenendo tutto acceso, la situazione [redacted] migliora di molto. Nel telecomando c'è il pulsante del Televideo ma non [redacted] riesce [redacted] captarlo. Il legno della tavoletta del water [redacted] scrostato. Nel letto non c'è la traversa tra [redacted] materasso [redacted] il [redacted] lenzuolo.

Sei andato a letto all'una di notte ed hai chiesto la sveglia alle 10,30? Alle 8,30, nella [redacted] fianco, le cameriere fanno le pulizie; i muri sono trasparenti; vieni svegliato dal rumore delle tapparelle alzate, dall'incessante chiacchiericcio e tenuto sveglio dalla Tv accesa da chi, nel lavoro, vuole compagnia. Già, ma il vocione di Vissani che spiega una ricetta ad Uno Mattina ti farebbe piacere se [redacted] avessi deciso, quell'unico giorno all'anno, di dormire fino a tardi.

La prima colazione è solo fino alle 9,30: nessuno ti dice nulla [redacted] arrivi alle 9,25, peccato [redacted]e il salone sia buio, malinconico, con [redacted] bancone self service tristanzuolo. Sarai relegato in un angolo perché ci sarà un pranzo di nozze: i tovaglioli sono modellati ed infilati nei bicchieri, il menu dei due sposi è firmato dalla pubblicità.

Vi attardate di prima mattina nella hall a leggere i giornali che vi siete andati [redacted] prendere? E' abbastanza buio, [redacted] nessuno pensa ad accendervi la luce.

Provato il 5-12-1997

L'[redacted]

HOTEL	RINA
INDIRIZZO: vi[redacted] delle Baleari 34 Alghero (Sassari)	
TELEFONO	(079) 984.240-1-2-3
FAX	(079) 984.297
CATEGORIA	★★★★

Tra tende rotte e lampadine bruciate

PREZZI	
SINGOLA	90.000-129.000
DOPPIA	115.000-223.000
PRIMA COLAZIONE COMPRESA	

I [redacted]

ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

1	2	3	4	5
		ALBA		
			BLU	

In una piscina sono entrati 5 nuotatori a distanza di 5 minuti uno dall'altro, tra le 9 e le 9,20; ognuno ha un costume [redacted] diverso colore [redacted] un armadietto di diverso numero (30 il più piccolo [redacted] 40 [redacted] più grande). Ciascuno nuota inoltre [redacted] un diverso stile e in [redacted] diversa corsia (dalla [redacted] 5).

1. Alle 9,05 [redacted] scesa in acqua Carlotta, che non nuota a dorso; alle 9,15 la persona che ha l'armadietto 32.
2. Ugo ha il [redacted] verde e non nuota nella corsia [redacted].
3. La persona che nuota a stile libero ha l'armadietto 37; quella con il costume giallo non ha l'armadietto 40 nè 30.
4. In corsia 4 c'è [redacted] persona che nuota con il costume blu, il cui armadietto è di 5 numeri inferiore a quello [redacted] nuotatore in corsia 1, che è sceso [redacted] acqua dopo Carlotta.
5. Alle [redacted],10 è [redacted] in acqua [redacted] persona che nuota a rana; alle 9,20 non è scesa quella con il costume nero.
6. Elena, [redacted] cui numero d'armadietto è pari, non nuota nella corsia 2; Alba, giunta 10' dopo Remo, nuota nella 3.

[redacted]. Remo ha [redacted] costume rosso ed [redacted] nella corsia precedente alla persona che ha l'armadietto numero 35.

8. La persona scesa in acqua alle 9 nuota a farfalla; quel[redacted] dell'armadietto 30 nuota a delfino.

Che stile ha [redacted] persona col costume giallo? Che armadietto ha chi nuota in corsia 2? A che ora scende in acqua Ugo?

NUOVO PAROLIERE [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	V	G	*	E
2	E	R	N	E
3	P	S	T	Z
4	E	I	A	U

	a	b	c	d
1	T	E	E	T
2	A	N	R	L
3	C	I	R	L
4	F	I	E	A

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può [redacted] sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da a3 si legge CANTERELLARE: noi abbiamo trovato altre 58 parole [redacted] almeno 5 lettere (12 la più lunga). E voi? Nella griglia a sinistra l'asterisco funge da jolly e può assumere il valore di qualsiasi lettera; noi abbiamo trovato 27 parole [redacted] o più lettere, fra cui SERPENTE da b3. [redacted] voi? Scriveteci!

[redacted] ACUTO [SD2]

La settimana [redacted] andato [redacted] trovare il mio amico Nino da poco trasferitosi in una nuova [redacted]. Mi ha raccontato [redacted] calma i vantaggi [redacted] questa nuova situazione: «Mi trovo proprio [redacted] in questa [redacted] - ha esordito - molto meglio [redacted] nella precedente». Conoscendo la mia passione [redacted] la matematica, ha proseguito: «Pensa che prima per andare [redacted] lavoro percorrevo [redacted] km, ma dovevo farne ben 6 per tornare a casa, [redacted] causa dei sensi unici». Poi [redacted] concluso: «Adesso invece la strada che percorro [redacted] sempre la stessa; in percentuale il ritorno risulta più corto rispetto a prima tanto quanto in percentuale l'andata risulta più lunga». Quanto dista la casa di Nino dal [redacted] lavoro?

[redacted]E [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Isola [redacted] Ionie; **6.** Manifestazione sportiva al coperto; **10.** Si dice rinviando; **13.** In molti cognomi scozzesi; **16.** Sostanza aromatica di [redacted]ie piante tropicali; **18.** Frazionano il pagamento; **20.** Un ortaggio verde; **24.** Parte del diencefalo; **26.** Fanno parte dei telai delle biciclette; **28.** Sigla [redacted] Brindisi; **29.** Opera di Weber; **31.** Vino bianco spagnolo; **35.** Il più fa[redacted] libro di De Amicis; **36.** Il fiume di Bristol; **[redacted]8.** Pianta palustre usata per impagliare damigiane; **40.** Lo costruisce la rondine; **41.** Città... de Janeiro; **42.** Il fiume di Fornovo; **43.** Il cantore di Laura; **47.** Città della Francia; **48.** Linee senza curve; **49.** Il poeta della «Didone abbandonata»; **50.** Importante comunicazione papale; **51.** La città [redacted] Priamo; **52.** Storico romano del I secolo d.C.; **53.** Inizio [redacted] eliminatoria; **54.** In tela e in tulle; **55.** L'autore dei «Canti orfici»; **56.** Simbolo del decalitro; [redacted] Tamburo per segnalazioni; **61.** [redacted] poeta [redacted] di «Lucifero» [redacted] «Giobbe»; **66.** La maga innamorata [redacted] Rinaldo; **68.** Sigla [redacted] Siracusa; **69.** Che imbarazza e avvilisce; **70.** Grande costellazione equatoriale; **72.** Il pittore veneziano Jacopo Robusti; **73.** La provincia di Sparta; **74.** Carta importante per i giocatori [redacted] briscola; **75.** Ne fa parte anche l'Australia.

VERTICALI: 1. Le iniziali del celebre scrittore Calvino; **2.** Protetti; **3.** Una pianta [redacted] un colore; **4.** Proteggono le scarpe dall'acqua; **5.** Frutti nell'agrumeto; **6.** Un acciaio per pentole; **7.** Il simbolo chimico del sodio; **8.** Un po' d'ordine; **9.** Il nome dell'attore Vallone; **10.** [redacted] Stato del Machu Picchu; **11.** Antica regione dell'Asia Anteriore; **12.** Il nome di Gibson; **13.** Sigla di Modena; **14.** Piccolo pesce dei Ciprinidi; **15.** Polposa; **17.** Inizio d'impresa; **19.** Un rimedio prodigioso; **21.** Un tratto intestinale; **22.** Locale per rappresentazioni; [redacted] Battuto che si fa [redacted] fuoco basso; [redacted]. Stes[redacted] **27.** Vittorio pittore (1858-1933); **30.** Si usa per il trasporto dei feriti; **32.** Locale con vini pregiati; **33.** Aggiustare [redacted] porre rimedio; **34.** Subordinato ad [redacted] n[redacted] lavoro; **37.** E' chiamata anche Anaunia; **39.** Nome di sultani ottomani; **44.** Una cavità embrionale; **45.** Piccoli rettili terrestri di colore verde; [redacted] Notorio; **47.** Detestate; **5[redacted].** [redacted] intrecciano per fare canestri; **55.** [redacted] Hill dell'automobilismo; **57.** Allegra e contenta; **59.** Il [redacted] di Chagall; [redacted] Complessino musicale; **62.** Situato [redacted] profondità; **63.** [redacted]ilio poeta latino di Antiochia; **64.** Il nome di Guinness; **65.** Si può apporre in calce; **67.** Una come Venere; **70.** I confini dell'Olanda; **71.** Articolo e nota musicale.

[redacted] [Gigi]

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde

Risposte:
nero = colore giusto [redacted] posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate trovare la giusta combinazione finale.

A cura di [redacted] **Morosetti**
Le soluzioni [redacted] pubblicate su **LA STAMPA** martedì 20 Gennaio 1998

REBUS [frase: 5, 7]

DAMA [Fatter]

Gli ultimi mesi dello [redacted] anno hanno visto svolgersi molti tornei; alcuni giocatori si [redacted] particolarmente distinti, confermandosi veri campioni [redacted] razza. Per esempio Mario Fero (Reggio Calabria) che ha vinto il «Trofeo Klima» ad Ameglia (Spezia) [redacted] subito dopo il «Trofeo S. Antonio» [redacted] Concorezzo (Mi). E l'inossidabile Benito Ruggiero, profeta in patria con la vittoria nel «Trofeo Lissoni» [redacted] Conco[redacted] e il successivo trionfo nel torneo di Pontedera. [redacted] tre piazzamenti, invece, per il forte Michele Borghetti, giunto secondo nel torneo di Calvi Risorta, al «Trofeo Klima» e a Pontedera. La vice-presidenza federale sembra far bene a Concezio Roddi di Milano, che ha ottenuto ottimi risultati [redacted] «Trofe Lissoni», al «Trofeo Klima», al «Trofeo S. Antonio» e al Regionale lombardo.

Diagramma: Antero Ferrari. Il Bianco muove e vince in [redacted] mosse.

[redacted] [Alo]

Dal 7 [redacted] 15 febbraio Saint Vincent ospiterà un grande torneo che riprende [redacted] tradizione [redacted] tornei di Aosta, interrottasi anni [redacted]. L'evento [redacted] annuncia di grande rilievo tecnico, con almeno dieci «grandi maestri» [redacted] tutti [redacted] quasi i migliori giocatori italiani. La formula [redacted] innovativa: il torneo Principale [redacted] aperto a tutti, indipendentemente [redacted] categoria di appartenenza; per chi non vuole giocare con i più forti ci sono altri due tornei, [redacted] Open per i giocatori fino [redacted] Prima nazionale («elo» minore [redacted] 1900 punti) e [redacted] Promozione per non-classificati [redacted] categorie sociali. [redacted] torneo [redacted] una pagina su internet, all'indirizzo www.netvallee.it/scacchi ma si possono [redacted] notizie e dettagli anche telefonando allo 0165 40263 (è anche fax); il bando è inviato gratuitamente.

Diagramma: Hector-Akesson, 1997. [redacted] Bianco muove e vince.

IL FILM TV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

LE BAL DES VAMPIRES è il titolo francese di questo grottesco film di Roman Polanski: un titolo che coglie molto bene uno dei suoi aspetti fondamentali, cioè la rappresentazione, quasi danzata, musicalmente effervescente, di un mondo fantastico, com'è quello dei vampiri. Centrale infatti è la sequenza del ballo, quando il conte von Kroloc - cioè Dracula - invita tutti alla festa danzante, in cui i destini dei personaggi si incrociano, in un crescendo drammatico e parodistico, scenografico e musicale, che è poi la chiave stilistica dell'intero film. Il quale, realizzato da Polanski dopo il conturbante «Cul de sac» e prima dello sconvolgente «Rosemary's baby», è una sorta di intermezzo, quasi una pausa nel lungo cammino, da lui intrapreso, di rivelazione dei lati oscuri della vita quotidiana, del disvelamento degli orrori nascosti nella convivenza civile, della descrizione, a volte amara, altre volte sardonica o beffarda, del male che ci circonda. Questa volta non v'è dubbio che il regista si diverta e ci voglia divertire, anche coi mezzi della farsa, più spesso d'una parodia che riesce a cogliere molto bene e a ribaltare gli schemi dei film dell'orrore. Ma il suo sguardo acuto e indagatore, che è poi quello dei due protagonisti, il professor Abronsius, autore di importanti studi sul fenomeno del vampirismo, e il suo assistente Alfred (interpretato da Polanski), è uno sguardo che non si limita a descrivere le situazioni grottesche e farsesche - magari anche drammatiche -, ma piuttosto a svelarne il sottofondo esistenziale, mescolando con sapienza comicità e orrore, sesso e avventura. Cosicché il viaggio di Abronsius e Alfred in Transilvania si trasforma, a contatto diretto coi vampiri e il loro mondo, in un viaggio nel mistero, che è anche di iniziazione e di fuga dalla realtà quotidiana, di scoperta dell'amore e di consapevolezza dei propri limiti. Un viaggio che si conclude provvisoriamente nella dimora del conte von Kroloc. Come a dire che la vita è piena di sorprese, e la soluzione d'un problema non significa che esso non possa ripresentarsi sotto altre forme, e rimanga insoluto.

PER FAVORE, NON [illegible] COLLO!
Oggi alle 0,30 su Raidue
Produzione: Gran Bretagna, 1967
Regia: [illegible] Polanski
Soggetto e sceneggiatura: Polanski, Gerard Brach
Interpreti: Roman Polanski, Jack MacGowran, Sharon Tate, Ferdy Maine

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 18 Gennaio 1998 25

La top-model Eva Herzigova e al centro della pagina Raimondo Vianello, che in febbraio condurrà il Festival

La bionda Herzigova e la bruna Pivetti partner di Vianello

SANREMO
Sfila e sorride

[illegible] Eva contro Eva, anche quest'anno che una delle due si chiama Eva sul serio. Pippo Baudo non c'è più, ma la «regola» torna in auge: due vallette per il Festival di Sanremo, una bionda e l'altra bruna, entrambe rinomate soprattutto per la loro avvenenza, l'altra stimata per intelligenza e velocità di battuta. Vecchi stereotipi nei quali si troveranno inevitabilmente intrappolate, dal 24 al 28 febbraio, Eva Herzigova e Veronica Pivetti, scelte per affiancare Raimondo Vianello nella quattro giorni della canzone italiana. Come nel caso di Valeria Mazza e Sabrina Ferilli, ci troviamo di fronte a una top model di fama internazionale e a un'attrice nostrana, due tipi di femminilità cui gli spettatori verranno invitati a dividersi, scegliere, schierarsi. Intanto, le [illegible] sono al lavoro per definire il regolamento della manifestazione, e in particolare per decidere se saranno o no ammessi ospiti italiani non in concorso. Nel primo [illegible] tornerebbero in ballo i nomi già ventilati da mesi, Antonello Venditti e Gianni Morandi mentre più arduo è il compito di portare Lucio Dalla. Quanto agli ospiti stranieri, i nomi ricorrenti sono quelli di Elton John, Spice Girls, Janet Jackson e Genesis [illegible] anche Celine Dion, le All Saints, i Backstreet Boys, gli Hanson e i Chumbawamba. [s. n.]

Veronica Pivetti: secondo sua sorella Irene finalmente quest'anno a Sanremo ci sarà da divertirsi

RETROSCENA

[illegible]

La modella: «Ci speravo da anni sono emozionata come una bambina»

L'attrice: «Fortuna sfacciata per me in questo periodo: lavoro e mi diverto»

Eva: un sogno che s'avvera

«Ma vi avverto, non parlo italiano»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Penne all'arrabbiata, pizza, mamma e buonasera. Il suo vocabolario d'italiano non è dei più vasti. Giusto quattro parole. «Pazienza, parlerò in inglese, non credo sia un problema. Comunque capisco benissimo la vostra lingua». [illegible] Herzigova - faccia pulita, pantaloni neri e giubbotto di jeans - arriva alle prove della sfilata di Thierry Mugler alle 15, col cronico ritardo che la contraddistingue. Ha appena saputo che affiancherà Raimondo Vianello e Veronica Pivetti a Sanremo. Non sta nella pelle. «Un bel risveglio stamattina, quando al telefono mi hanno comunicato la notizia. Era il mio sogno. Finalmente si è avverato. Da anni ci speravo. Pochi minuti dopo ha chiamato mio marito (il cantante Tico Torres *ndr*) [illegible] emozionata come una bambina, non riuscivo nemmeno a parlare».

E' vero che Sabrina Ferilli, che doveva essere prossima testimonial Wonderbra al posto suo, è stata eliminata perché lei non la voleva? Gelosa? (e intanto la Ferilli smentisce tutto, anche i contatti [illegible] la Wonderbra).

«Io veramente non la conosco, chi è? Mai vista. Ho incontrato poche donne italiane dello spettacolo. Giusto Monica Bellucci, perché ogni tanto sfila. E poi la sorella di Carla Bruni, Valeria».

Però sa chi è Raimondo Vianello, vero?

«L'ho visto sullo schermo, mi piace, è bravissimo. Tutti dicono che è [illegible] professionista eccellente, spiritoso e amatissimo. Sono eccitata all'idea di lavorare con lui».

Due anni fa al suo posto c'era Valeria Mazza, le chiederà qualche consiglio?

«Le ho telefonato subito. Lei ormai è un'esperta. Fra noi due c'è molta confidenza. E io in questo momento ho proprio bisogno di suggerimenti, oltre che di incoraggiamento».

Anche Claudia Schiffer è stata invitata a partecipare alle ultime due serate [illegible] si. Oggi ha dichiarato che farà di tutto per esserci. Anche se in quei giorni dovrà girare uno spot pubblicitario. La sua collega dice che il confronto fra voi non la preoccupa, anche per [illegible] così?

«Certo, siamo amiche. Mi fa piacere che venga pure lei».

Che cosa porterà il Festival dal punto di vista professionale?

«E' una vetrina meravigliosa, che ti dà il massimo della popolarità».

A lei piace la musica?

«Tantissimo, in Cecoslovacchia ascoltavo sempre la radio, mi aiutava a sognare una vita diversa. Adesso, poi, con mio marito batterista, la musica è il mio pane quotidiano. Adoro i cantanti italiani, soprattutto Pavarotti. Quindi Zucchero e Eros Ramazzotti».

La sua canzone favorita?

«Na, na, na, la pizza, la mamma... Adesso non mi vengono bene le parole. Provo a canticchiarla, così magari, se qualcuno la conosce, mi ricorda il titolo...».

Quale stilista la vestirà a Sanremo?

«Sicuramente un couturier italiano. Si fanno parecchi nomi, ma per ora preferisco non parlarne, lo decideremo nei prossimi giorni».

Che cosa le piace dell'Italia?

«La cultura, la gente, il modo di vivere, lo stile. Tutto insomma. E' un Paese stupendo».

Antonella Amapane

Veronica: punto sull'ironia

«Spero di non scivolare sulle scale»

MILANO. Veronica Pivetti si è rifugiata in casa dei genitori per difendersi dai complimenti. E' stata promossa, in duo con l'inarrivabile (nel senso dell'altezza) Herzigova, a «signora del festival». Il suo cellulare è rovente come quello della sorella Irene ai tempi d'oro. I messaggi di chiamata non si contano più. Nel «grande giorno» lei scoppia dalla gioia ma [illegible] mantenere il distacco dovuto. «Niente divismi, lo prometto. So che anche Eva la pensa così. E se lo dice lei che è bella dappertutto...».

E' così: Veronica [illegible] si fa intimidire dalle supermodelle. Qualche anno fa aveva sfilato sulla scalinata a Trinità dei Monti accanto a top model mozzafiato e [illegible] commentato prima della passerella: «Nessuna emozione. Speriamo solo di non scivolare: fare le scalinate sul sedere sarebbe imbarazzante».

Da allora più nessuna scala sdrucciolevole, soltanto strade piane e scorrevoli. Un successo venuto però dopo anni di gavetta come doppiatrice, e dopo grazie a Fabio Fazio, Carlo Verdone, Lina Wertmüller («Metalmeccanico e parrucchiera»). In più, sulla sua via, adesso questa [illegible] preferenziale di Sanremo.

Folgorata sulla via di Sanremo?

«E' stata una enorme sorpresa. Giuro che non so come sia venuta fuori. Pensate che [illegible] ventina di giorni fa la Rai mi ha contattato per chiedermi se ero disponibile. Voi provate a indovinare cosa ho risposto».

Facile. [illegible] chissà l'attesa.

«C'è stata: delle telefonate di tanto in tanto per sapere come procedevano le cose, infine [illegible] incontro con Vianello e i dirigenti del festival, in cui ho scoperto l'enorme umanità e ironia di Raimondo: devo aver fatto una buona impressione. Finalmente l'altra sera la notizia che volevano me. Una fortuna sfacciata».

Fortuna nella fortuna?

«Un periodo davvero positivo. Prima Fabio Fazio e "Quelli che il calcio", poi Verdone che mi ha notato da Fazio, poi la Wertmuller che mi ha notato in "Viaggi di nozze" di Verdone e mi ha voluto per "Metalmeccanico e parrucchiera". E intanto il doppiaggio di "Hercules" della Disney e dell'ultimo film di Woody Allen. Meglio di così...».

Come si spiega la scelta? Esperta di Sanremo?

«Di Sanremo ho sempre letto ciò che scrivevano i giornali, ma stavolta starò attenta, altrimenti [illegible] impressiono. Perché mi hanno scelto? Non so, non mi hanno chiesto di portare con me la [illegible] simpatia perché magari lo danno per scontato».

E oggi anche la simpatia [illegible] messa a dura prova.

«Ho la segreteria telefonica che esplode e sono passate solo poche ore».

Poi le chiacchiere...

«Ma perché mai dovrei temere le chiacchiere e i pettegolezzi? Vero però che mi hanno già attribuito più anni di quanti ne ho. Giuro che sono meno di trentatrè».

Ora scatteranno i confronti [illegible] le bellone del passato. Come riuscirà a «doppiare» il suo Festival?

«Con Eva e Raimondo Vianello penseremo solo a farlo al meglio. Raimondo è il massimo. Rende tutto lieve. E' una fortuna poter contare su di lui. Con Eva non faremo la gara, e spero non misureremo lo spazio ad etti. In cinque serate, di spazio ce ne sarà per tutti. So che mestiere fa lei, e lei conosce il mio, siamo due tipi diversi, non ci faremo ombra. E presto ci incontreremo. I divismi non porterebbero armonia, danneggerebbero tutti. Credo [illegible] l'occasione per unire le cose che più mi interessano nella vita: lavoro e divertimento». Ottima regola, la stessa di casa Vianello.

Nevio Boni

Biglietti ai bagarini e più di 500 mila lire per la band di «Urban Hymns», al primo posto nella hit parade

The Verve, largo alla nuova frontiera del rock

Grande successo a Londra per il concerto di Ashcroft & soci

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Degl'infelici, bruttini smandrappati ed emarginati è il regno del rock. L'ultimo [illegible] è Richard Ashcroft, il cui nasone imperversa qui su tutte le copertine, mentre le sue canzoni troneggiano al primo posto nella hit parade, candidate a 4 British Awards. Orfano a 11 anni, è stato un ragazzo difficile, ha rifiutato scuola e lavoro, s'è drogato come [illegible] bestia: «Sono [illegible] Syd Barrett. - ha confessato, riferendosi alla leggendaria figura dei Pink Floyd, che oggi vive con la madre, la testa svuotata dalla droga di quei tempi - Giacevo nel mio sacco a pelo, nello studio di registrazione. Vedevo i fottuti demoni». Ad Ashcroft è andata bene; a 25 anni, è una star. La sua ambizione ha portato i Verve di cui è leader a diventare, con «Urban Hymns», il gruppo del momento. Scordatevi gli Oasis, già cotti. Sta qui il famoso futuro del rock che Landau vedeva un tempo in Springsteen: in questa band che in modo meno intellettuale e sofisticato dei Radiohead interpreta la solitudine esistenziale fine secolo.

Brixton Academy, venerdì scorso. I quattromila che bevono birra a catena hanno pagato ai bagarini anche 200 sterline (più di mezzo milione di lire) per i The Verve. Non c'è festa né acclamazioni, fino alla fine: ascoltano tutti quietini, assorti. Solo filmati, poche luci. Il talentaccio di Ashcroft, autore e vocalist di dotate tonsille, si muove con carisma rustico, senza enfasi. Ha il fisico di una gazzella affamata. Al Lollapaalooza negli States, anni fa, hanno dovuto portarlo all'ospedale perché, fuori di testa, si dimenticava di mangiare e di bere. Disidratato. Ora sta benissimo. Ha anche scritto «The Drugs Don't Work», le droghe non funzionano, una ballata per chitarra di seducente melodia, che libera le riflessioni pacate.

Un paio d'ore di [illegible] noia; solo il dolore fisico di decibel eccessivi per l'orecchio e inutili per un repertorio che vola accorto fra [illegible] ispirazioni, trascolora dalla psichedelia pura (che ha fatto definire i Verve «nuovi Zeppelin») ai suoni etnici distorti di «Catching The Butterfly», dal romanticismo amaro di «Sonnet» alla furibonda «Rolling People». Molte ballate di egregia melodia ci ricordano che, ironia, lo sponsor più appassionato dei Verve è Noel Gallagher, [illegible]te degli Oasis, legato da grande amicizia ad Ashcroft. Dicono che quando ha ascoltato «Urban Hymns» abbia commentato solo «You Bastards».

Il pubblico si risveglia all'urlo quando arriva «Bitter Sweet Symphony». Sinfonia di questi tempi, ha campionato violini malinconici e campane di un album sinfonico dedicato agli Stones da Andrew Loog Oldham. La [illegible] è il ripensamento alla Verve di un vecchio brano degli Stones, «The Last Time». Appena è arrivata nella hit, il manager degli Stones Klein ha telefonato reclamando il 100% dei diritti: «Stanno facendo miliardi. Potrebbero almeno darli in beneficenza», sospira [illegible] Richard. Che, fornito di labbroni alla Mick, ha anche lui il suo Richards: il chitarrista Nick McCabe, inventivo e immaginifico. Un fenomeno. Insieme dalla scuola, sono cane e gatto e per questo nel '[illegible] la band si è sciolta: però poi Ashcroft s'è deciso a richiamare Nick, senza il quale non c'era più il [illegible] Verve. Il concerto, ognuno lavora per sè senza mai un'occhiata complice; gli altri musicisti (puntuali, precisi) non sanno dove guardare. Il thrilling, dunque, non [illegible] I Verve sono attesi per giugno in Italia, dove hanno venduto [illegible] mila copie di «Urban Hymns».

Marinella Venegoni

Venerdì alle 20 solo 55 mila spettatori in più su Raiuno

Tra Tg1 e Tg5 continua la lotta per il primato

ROMA. Mercoledì è stato il giorno del sorpasso: il telegiornale di Canale 5 diretto da Enrico Mentana ha superato in prima serata il telegiornale di Raiuno diretto da Marcello Sorgi. Una cosa mai vista, fino ad allora, spiegabile, forse, [illegible] il successo ottenuto la sera prima dallo stesso Mentana e da Costanzo insieme per «Esclusivo», un programma «sinergico» tra rete e testata e dedicato alla vicenda Di Bella. L'indomani, giovedì, tutto è ritornato nella norma, il Tg1 si è ripreso il suo posto di leader delle 8 di sera. Ma venerdì, i due concorrenti si sono sfidati fino all'ultima notizia. E soltanto sul filo di lana, come si dice nello sport, l'ha spuntata il Tg1, che ha ottenuto soltanto [illegible] mila spettatori in più, 8 milioni 167 mila spettatori contro 8 milioni 132 mila. Siamo lì, l'Italia è definitivamente [illegible] vi[illegible] sul telegiornale di prima serata.

LA BATTAGLIA
TG1-TG5
[illegible] ULTIMI GIORNI

GIOVEDI'
Tg1 7 milioni 889 mila spettatori, share 31,04 %.
Tg5 7 milioni 459 mila spettatori, share 29,23 %.

VENERDI'
Tg1 8 milioni 433 mila spettatori, share 33,40 %.
Tg5 7 milioni 901 mila spettatori, share 31,38 %.

SABATO
Tg1 8 milioni 167 mila spettatori, share 33,41 %.
TG5 8 milioni 132 mila spettatori, share 33,14 %.

share è la percentuale di ascolto.

Scade il contratto

Dopo 5 anni George Clooney lascia «E. R.»

PASADENA. George Clooney lascia «Er», il serial televisivo di cui è protagonista da cinque anni e che gli ha aperto le porte di Hollywood. Il contratto quinquennale della star scade infatti l'anno prossimo, ha spiegato il produttore esecutivo del serial trasmesso in Italia da Raidue, e Clooney non sembra intenzionato a rinnovarlo. «Il contratto di George era per cinque anni - ha spiegato John Wells al meeting semestrale dei critici televisivi - tutti gli altri lo hanno rinegoziato. L'ipotesi è che faccia altro. Mi dispiace vederlo andar [illegible] perché [illegible] amici». Solo qualche giorno fa, l'emittente televisiva Nbc aveva pagato la cifra record di 13 milioni di dollari a episodio per accaparrarsi «Er» per il prossimo anno. Il portavoce di Clooney ha preferito invece non sbilanciarsi.

Il direttore artistico ha già parlato con Castellani, forse andrà al San Carlo

Majer, addio al Regio

«Amo Torino, Napoli è il futuro»

TORINO. Carlo Majer, direttore artistico del Teatro Regio è intenzionato ad andarsene. Dove? Con ogni probabilità al San Carlo di Napoli, anche ■ da tempo lo corteggiano ■ Covent Garden di Londra e ■ Verdi di Trieste. Quando? «Non certo in tempi brevissimi, anche se ho già detto al sindaco Valentino Castellani, presidente del teatro, che a Torino ■■ mi sento più apprezzato, che sono cadute alcune delle condizioni per le quali si possano perseguire obiettivi qualitativamente ■ quantitativamente elevati ■ che quindi sto prendendo in considerazione alcune proposte, tra ■ quali quella del San Carlo. Ho detto tutto questo al sindaco con amarezza, perché a Torino ho dato sette anni della mia vita, sono cresciuto come direttore artistico, ho fatto esperienze umane bellissime, ho trovato un pubblico meraviglioso. Ma se oggi, ripeto, le ■■ dizioni cambiano, allora io non ho più ragione di restare».

Al sindaco, dice, ha parlato «prima di Natale ■ ancora nei giorni scorsi, perché fosse informato direttamente da me delle mie intenzioni e non in modo distorto da altri. Ma gli ho anche spiegato che sto valutando le proposte, ■■ ho ancora preso alcuna decisione».

E la proposta vincente potrebbe essere quella napoletana: «Il San Carlo - confida Majer - non ha ancora riunito il consiglio d'amministrazione, ma l'offerta è interessante. E' il più antico ■■■ lirico del mondo, Napoli si è ■■■ in discussione con un profilo completamente diverso da quello ■ Torino, è ■■■ città che si offre al futuro e alla cultura del nostro secolo. Anche Torino, prima ■ lasciarla ci penserò quaranta volte, ma voglio essere apprezzato per quello che realmente valgo. Non si capisce perché fuori tengano in considerazione le mie qualità professionali e a Torino debba essere costantemente sottoposto a giudizio. Lascerò, se è il caso, la città: fra le lacrime, come ha fatto Elda Tessore, ma non voglio ■■■ condannato perché ho portato il Regio a livelli internazionali. Se ■ vuole abbassare il tiro, lo si faccia pure, ma ■■■ condannino me, perché finora il Regio gode di prestigio anche oltre Oceano».

Il sovrintendente Giorgio Balmas: «Di questa decisione non ho avuto alcuna notizia ufficiale»

Qui sopra Carlo Majer direttore artistico del Regio. A fianco Giorgio Balmas

Il consiglio di amministrazione ■■■ San Carlo di Napoli esaminerà una ■■■■ ■ tre nomi alla fine di gennaio. Il professor Canessa, sovrintendente del teatro, conferma la trattativa: «Carlo Majer lo ■■■ ■■■ da tempo. Gli ho parlato prima di Natale, ■ Parma, perché sapevo che il suo contratto è più o meno in scadenza, ma ho anche il dovere di dire che proporrò al consiglio di amministrazione e al sindaco ■■■solino una "■■■" di tre nomi. Cosa che ho già fatto. Bassolino, persona estremamente democratica, che in quattro anni non ha mai perso una riunione del consiglio, ha lasciato ampia possibilità di scelta. Personalmente sarei lieto di avere Majer ■■■ noi: è ■■■ talento emergente della lirica europea, un po' diverso dagli altri direttori artistici, ha vaste ■■■■■ in campo internazionale ed è l'uomo del futuro. Ma la mia considerazione personale, ripeto, devo trovare ■ consenso del consiglio, com'è giusto che sia».

Il passaggio di Majer al San Carlo coinciderebbe con l'entrata in funzione (entro l'anno) della Fondazione di diritto privato.

«Gli atti formali sono stati avviati - prosegue Canessa -, a metà febbraio faremo ■■■ "seminario costituente" con grandi sponsor. Sono convinto che entro l'anno la fondazione diventi operante, il che è fonte di sicurezza per il futuro».

Ma cosa pensa Giorgio Balmas di questo probabile addio di Majer? La reazione, per ■ momento, è di disappunto: «Come sovrintendente affermo che una eventuale notizia di questo genere sarebbe giusto averla o dal maestro Majer o dal sindaco-presidente ■■■ Regio, che dal direttore artistico l'avesse, appunto, saputa. Soltanto dopo aver avuto questa notizia attraverso ■■■■ il corretto canale dei rapporti interni all'ente, esprimerò miei pareri ■ mie valutazioni».

Giorgio Balmas in questo periodo non dorme sonni tranquilli. Oltre all'«affaire-Majer» altre grane ■■■ all'ordine ■■■ giorno: ■ Coro del Teatro Regio ■ rifiuta di prendere parte a due numeri di ballo previsti nel secondo atto dell'«Onegin» di Ciaikovskij, che andrà in scena il 22 gennaio. Il Coro ■ considera una prestazione straordinaria ■ quindi pretende che la sovrintendenza paghi 800 mila lire ■ corista. Il che, moltiplicato per 82 persone, costituirebbe ■■■ costo non previsto di un'ottantina di milioni. C'è il rischio quindi che qualche ■■■ non funzioni nella prima dell'«Onegin».

Armando Caruso

Il teatro rischia una nuova decadenza

Non fatelo scappare

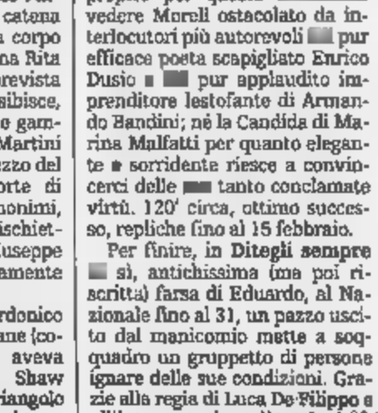
ADDOLORA e preoccupa la notizia trapelata ■ un abbandono di Carlo Majer dalla direzione artistica del Teatro Regio; quando fu nominato, non conoscendolo per fama, ero stato il primo a scrivere di non sapere cosa pensare; ho dovuto accorgermi, e quanto bene, della sua intelligenza, competenza ■ della sua specifica attitudine alla direzione artistica di un teatro lirico.

Da quando c'è il nuovo Regio, Majer è stato il primo a porsi e risolvere il problema di compagnie vocali tutte allo stesso livello, e ■■■ basate su uno o due nomi e gli altri a caso; qualità per me basilare per allestire opere; è innamorato dell'opera, viaggia, ha contatti con i grandi teatri, ■■■■ i cantanti e ne scopre di nuovi; ha aperto un canale di collaborazione con teatri stranieri portando ■ Torino spettacoli di grande interesse e novità; e sono sotto gli occhi ■ tutti i risultati ottenuti dal Regio anche sul piano della grande immagine, attirando sul teatro ■ piazza Castello l'interesse della televisione e dei giornali di mezza Europa. Ora, mentre tutto sembrava filare così bene, dichiara di non sentirsi più appoggiato da Torino, di non riscontrare più le condizioni per mantenere e accrescere il livello qualitativo ottenuto nelle sue ultime stagioni; noi del pubblico ■■■ sappiamo i dati concreti, e non tocca ■ noi valutare fino a che punto gli ostacoli lamentati siano superabili; ma non possiamo non prendere ■■■ atto del rischio che il corso positivo del Regio subisca un arresto ■ peggio, proprio nel delicato momento ■ transizione attraversato dagli enti lirici. Quello di direttore artistico è un mestiere molto speciale e quelli buoni in giro ■■■ pochi; Torino ne ha trovato uno; faccia ■■■ modo di tenerselo.

Giorgio ■■■■■

TEATRO & TEATRI

Sofocle, Eduardo, Shaw tre classici a Roma



SOFOCLE, Shaw, Eduardo: tre classici a Roma. Di Elettra il regista Walter Pagliaro ■ al Teatro ■■■ Villa (fino all'8 febbraio) una lettura austera e appassionata. La componente visiva curata da Alberto Verso con la consueta squisitezza al servizio della praticità comporta abiti fra Sarajevo e il solito Angelopoulos, più Clitennestra inguainata in seta ■■■ ■ maliarda, ■ scena neutra, lunga piattaforma sghemba sulla sabbia con un tavolo da osteria dove Oreste organizza col Pedagogo il proprio ritorno, ■ un lettuccio al quale Elettra è assicurata per il collo da un lungo guinzaglio; eterogenee musiche di Dino Villatico creano ■■■ intonato sottofondo sonoro. Routine aggiornata, ma lo spettacolo risente di un eccesso di scrupolosità. Le parole della ■■■■■ di Guido Paduano ■■■ centellinate e sottolineate ■■■ pause per 120', troppi per un testo così compatto; ■ i personaggi non hanno modo di crescere, si limitano a ripetere il loro cliché. Elettra in particolare, una ispida, scontrosa, coraggiosa, irriducibile Micaela Esdra, finisce per risultare monotona malgrado l'inquietudine di cane alla catena culminante in un corpo a corpo con la madre assassina, una Rita Savagnone che oltre alla prevista impeccabile vocalità esibisce, contorcendosi a terra, due gambe ■■■ ammirevoli. Gabriele Martini fa fruttare lo splendido pezzo del racconto della finta morte di Oreste, ma gli altri sono anonimi, ■ l'Egisto in cuoio ■■■ e fischietto tanto cinicamente di Giuseppe Calcagno sfiora pericolosamente il pathos.

All'Eliseo **Candida**, sardonico commento del quasi giovane (come drammaturgo: non aveva cinquant'anni) Bernard Shaw sull'ossessione per il triangolo nel teatro borghese dei suoi tempi. Shaw finge ■ trovare normale il caso di una donna, per di più consorte di un religioso, che corteggiata da un giovane poeta, invita i contendenti ■ confrontarsi davanti ■ lei per sceglierne uno: e poi resta col marito, ■ quale per quanto in apparenza forte, autorevole, deciso, non può cavarsela senza di ■■. Sembra ■■■ paradosso, ma Shaw sa bene che l'artista imbelle, isterico e capriccioso, è in realtà indistruttibile, perché ■■■ ha condizionamenti sociali. Tradotto e diretto da Luigi Squarzina con contagioso apprezzamento dell'eloquenza shaviana, ambientato da Alberto Verso in un polveroso rettorato influenzato dai preraffaelliti, il testo appare un po' squilibrato dal peso anche fisico ■ un Mino Bellei in ■■■ di grazia. E' ■■■ che anche Shaw finisce per parteggiare per il reverendo, ma proprio per questo ■■■■■■ vedere Morelli ostacolato da interlocutori più autorevoli ■■■ pur efficace poeta scapigliato Enrico Dusio ■ ■■■ pur applaudito imprenditore lestofante di Armando Bandini; né la Candida di Marina Malfatti per quanto elegante ■ sorridente riesce a convincerci delle ■■■ tanto conclamate virtù. 120' circa, ottimo successo, repliche fino al 15 febbraio.

Per finire, in **Diteglì sempre ■■■** sì, antichissima (ma poi riscritta) farsa di Eduardo, al Nazionale fino al 31, un pazzo uscito dal manicomio mette a soqquadro un gruppetto di persone ignare delle sue condizioni. Grazie alla regia di Luca De Filippo e all'interpretazione di tutti, particolarmente del pacato Gianfelice Imparato, ■ serata risulta di ■■■ leggerezza incantevole.

Masolino ■■■■■

Da CORRADO calzature i SALDI sono matematicamente IMBATTIBILI!!!

SUPEROFFERTA VALIDA SOLO FINO AL 28 FEBBRAIO

*Acquistando 3 paia di scarpe dello stesso numero, tra quelle esposte in saldo, quello con il costo uguale o minore verrà conteggiato a sole 1.000 lire.

CORRADO Calzature Giovani

A TORINO: P.zza Castello, 3 • Via Garibaldi, 22 ■ P.zza Sabotino, 5 ■ C.so Cosenza, 80 ■ C.so Giulio Cesare, 58

[redacted]

La De Filippi nel suo «teatro» Il video come la tragedia greca

MARIA De Filippi [redacted] ritor[redacted] in prima serata su Canale 5 [redacted] [redacted] talk show che si intitola «Accadde domani» e che ha ottenuto 4 milioni 275 mila telespettatori. Uno dei temi del programma [redacted] [redacted] perdono, [redacted] si discutevano alcuni casi realmente accaduti, non domani, [redacted] in un passato recente. C'erano [redacted] studio [redacted] padre e le sorelle di Maria Letizia Berdini, la donna [redacted] da un [redacted] mentre [redacted] autostrada andava a Parigi [redacted] il marito, per passare il Capodanno. C'era al telefono Assunta, la sorella di un ragazzo sequestrato e ucci[redacted]. C'erano in studio [redacted] madre e una figlia, il cui marito e padre è stato ucciso, forse [redacted] fidanzato di un'altra figlia, e forse [redacted] la [redacted] complicità. Da queste tragedie si è partiti per discutere la possibilità di perdonare, e a chi il perdono possa servire, se cioè soltanto a chi [redacted] perdonato o anche a chi perdona. Si sono contrapposte subito due sostanziali posizioni: quella di chi, come le sorelle e i genitori di Maria Letizia, ha deciso di non perdonare mai un atto gratuito che è costato la vita di una donna. E quella cristiana [redacted] chi sosteneva che il perdono è necessario e salutare anche per chi sopravvive. Qualcuno sosteneva pure che, nonostante il credo cattolico, non si può perdonare chi ti ha ucciso [redacted] motivo una persona cara, com'è accaduto per i sassi di Tortona. E non ci si deve per questo sentire in colpa, in colpa per il proprio dolore senza fondo. Qual[redacted] altro ancora sottolineava invece che il perdono non è soltanto un concetto cattolico, ma appartiene all'umanità e va applicato comunque, al di là della fede, essendo il perdono una disposizione d'animo che non dipende dalla religione. Perdonare, inoltre, [redacted] è dimenticare. Vi era infine chi invocava la vendetta, [redacted] quanto meno la sua plausibilità.

Due posizioni contrapposte in trasmissione, dunque, e due sensazioni opposte seguendola. Una è l'irritazione. Dovuta alla consapevolezza che temi come questi, grandi, profondi, insolubili, intorno ai quali gli animi si dibattono dall'inizio dei tempi [redacted] fino alla fine dei tempi si dibatteranno, vengano divulgati, inevitabilmente banalizzati attraverso il passaggio sul piccolo schermo, tra un'interruzione pubblicitaria [redacted] uno pseudo-[redacted]tigio in platea. Una platea che si sa scelta apposta per la sua capacità polemica. L'altra sensazione è invece la partecipazione. Partecipazione per animi umani agitati da passioni millenarie, eterne ed insaziabili, a misteri che niente riuscirà mai [redacted] risolvere, [redacted] che continuano a rendere inquiete le coscienze. Coscienze che ormai dibattono in televisione perché la televisione è il [redacted] di comunicazione oggi più immediato. Una volta c'era il teatro, attraverso il quale ci si purificava delle tragedie che vi venivano rappresentate, [redacted] simili a quelle [redacted] propri [redacted]ri, ad [redacted] psicologia dell'inconscio che allora non si chiamava così. Il video, [redacted] «teatrini» del video, sono i nuovi luoghi [redacted] rappresentazione della tragedia umana. Maria De Filippi, sempre più solida al ti[redacted] della sua nave, è passata dai casi familiari di «Amici di sera» che potevano scatenare la rissa o l'identificazione, alle riflessioni pubbliche sulle tragedie private.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Opera prima di Bellocchio

[redacted]

1966, alle 0,20, su Canale 5; dur. 107'

Regia di Marco Bellocchio con Lou Castel, Paola Pitagora, Marino Masè, Pier Luigi Troglio, Liliana Gerace. L'epilettico e paranoico Alessandro (Castel) decide di sollevare l'unico fratello sano (Masè) dal peso dei familiari tarati e dà il via [redacted] una serie di drammatici omicidi. Opera prima dissacrante ed estremista che impose Bellocchio all'attenzione internazionale. La dissoluzione della famiglia borghese viene attuata con [redacted] ferocia sgradevole [redacted] poetica insieme, che trova nel grottesco i suoi spunti migliori e nello sconvolgente Castel il [redacted] interprete ideale. All'epoca lasciò [redacted] brandelli l'immaginario cinematografico collettivo, oggi non lascia indifferente nemmeno chi ha acquisito un non comune senso dell'orrore.

STANNO TUTTI [redacted]

1990, alle 23, [redacted] Retequattro; dur. 120'

Diretto da Giuseppe Tornatore, [redacted] Marcello Mastroianni, Michèle Morgan, Valeria Cavalli, Marino Cenna, Roberto Nobile, Salvatore «Totò» Cascio, Leo Gullotta. Il pensionato siciliano Matteo Scuro (Mastroianni) va [redacted] trovare i cinque figli sparsi per la penisola: l[redacted] delusioni saranno brucianti, [redacted] di fronte alla tomba della moglie pronuncerà la frase del titolo.

[redacted]

1934, alle 24, su Telemontecarlo; dur. 95'

Di Clarence Brown, [redacted] Greta Garbo, Fredrick March, Freddie Bartholomew, Mauren O'Sullivan, May Robson, Basil Rathbone. Anna Karenina (Garbo) sacrifica posizione e figlio per l'amante (March), un ufficiale della guardia, [redacted] quale però l'abbandonerà, provocandone il suicidio. Nuovo incontro della Garbo con l'eroina di Tolstoj che aveva già interpretato nel 1927 («Anna Karenina» di Edmund Goulding con John Gilbert e Brandon Hurst). Qui diventa un'eroina dell'«amour fou» circondata da uomini mediocri e indegni. Scene rimaste celebri: la panoramica aerea che percorre la tavolata degli ufficiali all'inizio del film e il gioco di luci [redacted] ombre sul volto della Garbo quando sta per buttarsi sotto il treno.

PERDUTAMENTE TUA

1942, alle 14,05, [redacted] Raidue; dur. 117'

Regia di Irving Rapper con Bette Davis, Paul Henreid, Claude Rains, Gladys Cooper, Bonita Granvil[redacted]. La figlia indesiderata e nevrotica (Davis) di una matriarca [redacted] Boston torna alla vita grazie all'aiuto di [redacted] psichiatra (Rains) e s'innamora perdutamente di [redacted] uomo infelicemente sposato (Henreid). Uno dei più straordinari melodrammi realizzati a Hollywood.

DOMENICA DI SHOPPING, ALLA WATT RADIO
[redacted] alla sede di [redacted] TUTTE LE DOMENICHE, [redacted] a [redacted]
in via VIII Marzo [redacted] - [redacted] - dalle 10 alle 12 e [redacted] 19

[redacted]

OGGI
Puntata di *X-Files* con il bacio tra gli agenti Mulder [redacted] Scully (Italia 1, alle 21,30). Michele Mirabella si occupa della circolazione cerebrale (*Elisir*, Raitre, 20,40). *Milleunteatro* dietro le quinte di «Core pazzo», lo spettacolo [redacted] Nino D'Angelo (Raiuno, 23,45). Peppino di Capri da Iva Zanicchi (*100 milioni più Iva*, Rete 4, ore 20,35). Claudia Cardinale [redacted] *Domenica in* (Raiuno, alle 14). Ambra e Paolo Rossi tra gli ospiti di *Quelli che il calcio* (Raitre, 12,45 e 14,25). Si conclude (Tmc, 16,30) [redacted] Campionato Nazionale della lingua italiana condotto da Luciano Rispoli con Roberta Capua [redacted] Gianluigi Beccaria. In finale due giovani siciliane: Carmen Maxia di Palermo [redacted] Daniela Vizzini di Caltanissetta.

GREGORETTI
Ugo Gregoretti dice che la tv importante non è quella di Santoro e Costanzo («anche [redacted] magari lo è socialmente e politicamente»). Non gli piace il protagonismo dei conduttori. Considera più importante saper fare [redacted] sequenza di [redacted] minuti di buon cinema, piuttosto che un anno di conduzioni popolari: «Prendere un personaggio, portarlo in salotto e farlo a pezzi è un'operazione aggressiva».

COSTANZO
Costanzo felice di dirigere Canale 5, è avvilito dalla parte burocratica del nuovo ruolo: «Ho sempre invidiato Guglielmi che riusciva a essere creativo anche in questo, mentre io sono buono solo per la tv delle idee».

[redacted]
Maria De Filippi dice che Maurizio Costanzo più lavora e meno è stressato: «Le cose vanno meglio anche in casa, quanto più lui è impegnato nel lavoro. Cercare di cambiarlo è inutile e può essere anche dannoso».

[redacted]
Sgarbi quotidiani ha provocato una quarantina di richieste di autorizzazione a procedere [redacted]tro Vittorio Sgarbi: «Ma quando il Parlamento si pronuncia in [redacted] favore, il magistrato se ne frega e vuole procedere contro di me comunque».

[redacted]
Carlo Sgarbi, [redacted] anni, *figlio di* Vittorio [redacted] di Patrizia Brenner, ha inaugurato uno spazio coperto [redacted] riscaldato per bambini e anziani, donato a un paese terremotato da Maria Pia Fanfani.

MARINI
Preghiera di Valeria Marini sulla tomba di Padre Pio: «Aiutami a scegliere sempre il giusto, in amore e nel lavoro».

[redacted] 1
Romina Power [redacted] proposito del programma *Per tutta la vita* che condurrà dal 24 gennaio [redacted] Frizzi: «Fabrizio sa come trattare con la gente: faremo raccontare [redacted] ragazzi le proprie storie. Ma se avessi potuto scegliere, avrei condotto volentieri un programma religioso. C'è bisogno di spiritualità».

[redacted] 2
Romina Power ultimamente guarda poco la televisione («l'ho abolita dalla camera da letto»), preferisce la musica e i libri. Durante [redacted] periodo in cui [redacted] stata lontana dalla tv, ha scritto un copione e ha finito un libro sulla vita del padre: «Ma non avevo voglia di espormi al grande pubblico; ora è diverso, sento una nuova energia positiva».

VERGASSOLA
«Quante sigarette fumo tra una scopata e l'altra? Sei o sette stecche» (Dario Vergassola).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 1 3,30 (760); 20 (164); 22,40 (8668741); 0,15 (13-3077); 4,50 (27567838);
6 — Euronews, attualità (4938-147)
6,40 Il Mondo [redacted] Quark, documenti (4646429)
7,30 Aspetta la Banda, varietà ragazzi. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono (7760)
8 — L'[redacted] [redacted] varietà ragazzi - Il telefono [redacted]
9,30 La Banda [redacted]ello Zecchino...Domenica, varietà ragazzi (7779147)
10 — Linea Verde Orizzonti, rubrica (6363)
10,30 A sua immagine, rubrica. Con Marina Marino (4969416)
10,55 [redacted] [redacted] dalla Catt. [redacted] Piana degli Albanesi, attualità - Celebrata in rito bizantino-greco (11759578)
12 — Recita dell'Angelus, rubri[redacted] (32566)
12,20 Linea Verde, rubrica (756-2298)
[redacted] — Domenica In..., varietà. Con Fabrizio Frizzi (8942470)
[redacted] Rai Sport Cambio di campo, rubrica sportiva (6754682)
15,30 Domenica In..., varietà. Con Fabrizio Frizzi (72657)
16,20 Rai Sport Solo per i finali, rubrica sportiva [redacted]
16,30 Domenica In..., varietà. Con Fabrizio Frizzi (44494)
18 — TG1 [redacted]sh, attualità (62050)
18,10 Rai Sport 90° Minuto, rubrica sportiva (5695437)
19 — Domenica In..., varietà. Con Fabrizio Frizzi [redacted]
19,30 Che tempo fa, rubrica (24-506)
19,35 Domenica In..., varietà. Con Fabrizio Frizzi (479302)
20,35 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (9424673)
20,45 La Bibbia: Giacobbe, film storico. Regia di Peter Hall, con Matthew Modine (403789)
22,45 TV7, attualità (6664645)
23,45 Core Pazzo (9652908)
0,30 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (6524987)
0,35 Sottovoce: Mandela Tyde, un fuoco senza [redacted]cio, rubrica (1422864)
1,05 Corsa al Mondiale..., rubrica sportiva (10146819)
2,45 Punto [redacted] basta (1975), [redacted]sicale (4605836)
5,10 Mia Martini - Al Bano, [redacted]sicale (5181703)
5,25 Fermate il colpevole, tele[redacted] - *"La ragazza [redacted] villa accanto"*

RAIDUE

Telegiornale: 7 (68550); 7,30 (52128); 8,30 (112583); 13 (167); 17,50 (233050); 20,30 (67418); 23,20 (655505);
6,45 Rassegna Stampa Sociale, [redacted] - Pane [redacted] pane (7630682)
7,05 Mattina [redacted] famiglia, varietà. Con T.Timperi e Simonetta Martone (4723906)
10,05 Domenica Disney Mattina, varietà ragazzi (1340352)
10,05 Aladino, cartoni - *"Lo spirito dei vulcani"* (0)
10,30 Compagni di banco e quattro zampe, documenti (4569925)
10,40 Darkwing Duck, cartoni - *"Il dipinto vivente"* (7940596)
11,05 Blossom, telefilm - *"Una serata indimenticabile"* (9007895)
11,30 Mezzogiorno in famiglia, varietà. Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone (4-73078)
13,20 TG2 Motori, rubrica sportiva - A cura di Gino Rocca (6-589215)
13,35 Telecamere, attualità - Informazione politica e parlamentare (976019)
14 — Meteo [redacted] rubrica [redacted]
14,05 Perdutamente tua, [redacted] drammatico. Regia [redacted] Irving Rapper, [redacted] [redacted] Davis, Claude Rains (3925079)
16,05 J.a.g. avvocati in divisa, [redacted] (3114657)
18,55 [redacted] 2, rubrica (1168789)
[redacted] — Rai Sport Domenica Sprint, rubrica sportiva (90706)
19,05 Pallacanestro Maschile: Campionato Italiano, sport (726316)
20 — Lupo Alberto, cartoni (437)
20,50 Un treno [redacted] l'ignoto, film azione (USA, 1996). Regia di Robert Lee, con Judge Reinhold (149506)
22,35 Law and Order - I due volti della giustizia, telefilm - *"Una [redacted] vittima"* (4006789)
[redacted] Meteo 2, rubrica (2071654)
[redacted] Sorgente [redacted] vita, attualità (3775337)
0,10 Per favore non mordermi sul collo, film commedia (GB, 1967). Regia di Roman Polanski, con R. Polanski, S. Tate (5076616)
2 — Mi ritorni [redacted] mente replay, musicale (4618722)
2,50 Diplomi universitari a distanza, fino alle ore 5,55 (4-2988890)

RAITRE

Telegiornale: 14,15 (852585); 19 (007); 23,30 (16657); 23,40 (7418302); 0,20 (74303);
7,10 Quattro bastardi per [redacted] posto all'inferno, film avventura (Usa, 1969). Regia di Samuel Fuller, [redacted] Burt Reynolds, Barry Sullivan (8-242437)
9,30 Buongiorno musical, musicale (58965416)
11,10 Sci: Supergigante Femminile, sport - Coppa del Mondo (1842073)
12,30 Art'è, rubrica (42418)
12,45 Quelli che aspettano, rubrica sportiva (684692)
[redacted] — Collegamento [redacted] Ginevra, attualità - Per il sorteggio dei campionati Europei del [redacted] (22654)
13,10 Sci: Slalom Speciale Maschile - 2a Manche, sport - Coppa del Mondo (3667496)
14 — TGR Telegiornali Regionali, [redacted] (41654)
14,25 [redacted]lli che il calcio, rubrica sportiva. Con Fabio Fazio (60279963)
16,35 Rai Sport Stadio Sprint, rubrica sportiva (752128)
17,15 Biathlon: [redacted] 4x7,5 Maschile, sport - Campionato [redacted] Mondo (754963)
17,55 In tour: [redacted] Ciampi, musicale [redacted]
18,50 Meteo 3, rubrica (4063079)
19,35 TGR Telegiornali regionali, attualità (484470)
20 — On the road, rubrica (863)
20,30 Blob. Di tutto di più, rubrica (50128)
20,40 Elisir, attualità. Con Michele Mirabella (220083)
22,25 Rai Sport La Domenica Sportiva - 1a parte, rubrica sportiva (3911505)
23,50 Rai Sport La Domenica Sportiva - 2a parte, rubrica sportiva (2057073)
0,30 Appuntamento al cinema, rubrica (6446155)
0,35 Fuori orario. Cose (mai) viste, Con Enrico Ghezzi (1-938971)
2,20 Mestieri di vivere, rubrica (2319887)
3,15 Legami, film drammatico (Spagna, 1989). Regia [redacted] Pedro Almodovar, con Victoria Abril, Antonio Bande[redacted] (3513432)
4,55 Enzo Jannacci: L'impor[redacted] [redacted] musicale (4135529)
5,25 Omaggio a Edith Piaf, attualità (2702616)
[redacted] Medicina per voi, rubrica

[redacted]

Tg5: 6 (452482); 8 (378); 13 (674*1); 20 (031); 1 (35568426); [redacted] (3240613); 5,30 (4407703);
8 — Le frontiere dello Spirito, attualità. Con Monsignor Ravasi, Maria Cristina Sangiorgi (7836147)
9,45 Anteprima (R), rubrica. Con Fiorella Pierobon (730-4166)
10 — Eva, sette tonnellate [redacted] guai, film avventura (Usa, 1995). Regia [redacted] Patrick Dempsey, con Patrick Dempsey, Priscilla Barnes (4206296)
12 — Papà Noè, telefilm - *"La scelta"* (82657)
13,30 Buona Domenica - 1a parte, varietà. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi e Paola Barale, Luca Laurenti (70277470)
18,15 Io e la mamma, telefilm - *"La buona forchetta"* (21857)
18,45 Buona Domenica - 2a parte, varietà. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi e Paola Barale, Luca Laurenti (7181876)
20,30 I misteri di Cascina Vianello, telefilm - *"Paura nella stalla"* (3590741)
22,45 Target - Anno z[redacted] attualità. Con Gaia De Laurentiis (5134944)
23,30 Nonsolomoda, attualità. Con Afeef Jnifen - L'altra attualità [redacted]
0,05 Cattivi maestri, attualità. Con Paolo Liguori (3117690)
0,20 I pugni in tasca - 1a parte, film drammatico (Italia, 1966). Regia [redacted] Marco Bellocchio, [redacted] Lou Castel, Paola Pitagora (7331535)
1,30 I pugni in tasca - 2a parte, film drammatico (Italia, 1966). Regia di Marco Bellocchio, con Lou Castel, Paola Pitagora (4297548)
3 — Swift il giustiere, telefilm - *"Passato remoto"* (5812068)
4,30 La guerra dei mondi, telefilm - *"Alta acrobazia"* - 2a parte

[redacted]

Studio Aperto: 12,25 (2503031); 18,30 (3876);
6,10 Bim Bum Bam e cartoni animati, varietà ragazzi (43-8663[redacted])
11 — Mai dire gol (R), rubrica sportiva (3293307)
12,45 Guida al Campionato, rubrica sportiva. Con Aalberto Brandi e Maurizio Mosca (1827050)
13,30 Le ultime dai campi, rubrica sportiva. Con Alberto Brandi (56012)
13,40 Volevo salutare, musicale (9716302)
15,30 Baywatch, telefilm - *"Giochi pericolosi"* (30470)
16,30 Basket - NBA Action, sport. Con [redacted] Bagatta (3012)
17 — Harry e gli Anderson, telefilm - *"Il giorno dopo"* (4741)
17,30 Tarzan, telefilm - *"Tarzan e il pianeta Amtor"* (50234)
19 — Inviato Speciale (R), attualità (0789)
19,30 I ragazzi della terza [redacted], telefilm - *"Le elezioni scolastiche"* (7895)
20,30 Mai dire gol, rubrica sportiva. Con Gialappa's Band (1-4416)
21,30 X-Files, telefilm - *"Anomalie genetiche"* (75362)
[redacted] Pressing, rubrica sportiva. Con Raimondo Vianello (35-012)
0,30 Italia [redacted] Sport - 1a parte, [redacted]brica sportiva (8239265)
0,35 Studio sport, rubrica sportiva (3692426)
0,45 Italia 1 Sport - 2a parte, rubrica sportiva (5100432)
1,40 Maximum force, film avventura (USA, 1991). Regia di Joseph Merhi, con Richard Lynch, Sam J. Jones (5508116)
3,30 Le avventure di Brisco County Jr., telefilm - *"Doppio gioco"* (7345906)
4,30 I cinque del quinto piano, telefilm (8438906)
5 — Ralph Supermaxieroe, telefilm - *"Quarantena"*

RETE [redacted]

Tg4: 11,30 (6744302); 13,30 (2470); 18,55 (257563);
6 — A cuore aperto, telefilm - *"Fischiare e lavorare"* (170-79)
7 — Peter Strohm, telefilm - *"La morte [redacted] Einstein"* [redacted]0895)
8 — TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (56675)
8,20 Affare fatto, rubrica. Con Giorgio Mastrota. - televendita (9147654)
8,30 Oltre il ponte, [redacted] - *"Tutti insieme"* (8676)
9 — Domenica in concerto: L'uccello di fuoco, musicale (59031)
10 — Santa Messa, attualità (96-46924)
10,45 La domenica del villaggio - 1a parte, varietà. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano (2720942)
11,40 La domenica del villaggio - 2a parte, v[redacted]. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano (9077383)
12,30 L'altro azzurro, documenti (34708)
14 — I sentieri della vita, film drammatico (Usa, 1995). Regia [redacted] George Kaczender, con George Hamilton, Robert Hays, Lisa Rinna (621654)
16 — La macchina del tempo (R), attualità. Con Alessandro Cecchi Paone (641419)
18 — Il ritorno di Colombo - 1a parte, telefilm - *"Misteriose impronte digitali"* (47012)
19,30 Il ritorno di Colombo - 2a parte, telefilm - *"Misteriose impronte digitali"* (5950079)
20,35 100 Milioni più Iva, varietà. Con Iva Zanicchi [redacted]
23 — Stanno tutti bene, film drammatico (Italia, 1990). Regia [redacted] Giuseppe Tornatore, con Marcello Mastroianni, Michele Morgan (131401-28)
1,35 Domenica in concerto (R), musicale (2331109)
2,30 TG4 Rassegna Stampa, attualità (5547155)
2,50 Wings, telefilm (5685619)
3,10 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (5596600)
3,30 Rubi, telenovela (8132513)
4,20 Antonella, telenovela (625-8890)
5,10 A [redacted] aperto, telefilm - *"Fischiare e lavorare"*

TMC [redacted]

Telegiornale: 12,45 (66708); 18,40 (388031); 21,30 (624); 22,45 (8068128); 23,15 (715302); 2,05 (73803);
7 — Bia la sfida della magia, cartoni (25585)
7,25 I ragazzi della prateria, telefilm (1775060)
8,25 Capitan [redacted], cartoni (498-48437)
9 — Domenica Sport - Touchdown, rubrica sportiva (33-505)
10 — Sci: Slalom Maschile - 1a Manche, sport - Coppa del Mondo (9024741)
11,15 Sci: Slalom Gigante Femminile, sport (4065505)
12,30 Angelus, attualità - Benedizi[redacted] del S.S. Papa Giovanni Paolo [redacted] (17234)
13 — Sci: S[redacted] Maschile - 2a Manche, sport - Coppa del Mondo (86673)
14 — 007 Vendetta privata, film avventura (Gb, 1989). Regia di John Glen, con [redacted]mothy Dalton, Carey Lowell (6025416)
16,30 Primo Campionato Nazionale di Lingua Italiana, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo. In studio il professor Gianluigi Beccaria (00-93234)
18,55 Goleada - 1a parte, rubrica sportiva. Con Massimo Caputi, Martina Colombari [redacted]4190012)
21,35 Goleada - 2a parte, rubrica sportiva. Con Massimo Caputi, Martina Colombari (27-42296)
23,30 Crono - Rubrica di Motori, rubrica sportiva. Con Renato Ronco (14844126)
— — Anna Karenina, film drammatico. Regia [redacted] Clarence Brown, con Greta Garbo, Fredric March (2363654)
2,20 La squadra speciale dell'ispettore Sweeney, film polizi[redacted] (Gran Bretagna, 1977). Regia di David Wickes, con John Thaw, Dennis Waterman, Ian Bannon
4,20 Cnn, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 8; 13; 19; 24; 5,30
7,05 L'oroscopo [redacted] Elios; **7,08** [redacted] - Ovest; **7,28** Culto Evangelico; **8,34** A come Agricoltura e Ambiente; **9,02** Permesso di soggiorno; **9,30** Santa Messa; **10,17** La Bibbia; **10,27** Oggiduemila; **12,17** Musei; **13,27** A voi la li[redacted] **14,15** Bolmare; **14,24** Tutto il calcio minuto per minuto; **16,30** GR1 Domenica Sport; **17,30** Radiouno Musica; **18,30** Pallavolando - 1a parte; **19,20** Tutto Basket; **19,50** Pallavolando - 2a parte; **20,09** Ascolta si fa sera; **20,20** Calcio: Parma - Milan; **22,30** Processo al Campionato; **22,50** Bolmare; **23,05** Per noi.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 21; 22,30
7,15 Riflessioni del mattino; **8,03** L'Arca di Noè; **9,30** Il meglio di Stasera a Via Asiago n. 10; **11** Vip Parade; **11,59** [redacted] Anteprima sport; **12,15** GR Regione; **12,56** Consigli per [redacted] acquisti; **13,36** Quelli che la radio; [redacted] Letti; **14,30** Quelli che la radio; **17** Strada facendo; **18,30** Anteprima; **22,40** Fans Club.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; **9,02** Appunti di volo; **10,15** Terza [redacted]ina; **10,30** Tribuna Sonora-Percorsi musicali antichi e moderni; **12** Uomini [redacted] Profeti; **12,45** Domenica musica; **13,50** Club d'ascolto: Pianeta futurista; **14,15** Italiani a venire; **15,15** Domenica musica; **15,45** Vedi alla voce; **16,45** Scaffale; **17,20** Concerto d'autore; **19,30** Regalo di compleanno; **20,17** Radiotre Suite; **21,30** Questioni di filosofia; **23** Audiobox, derive magnetiche a più voci.

TMC 2 [redacted]

8 — Clip to Clip, rubrica (590986)
9,30 Coloradio, musicale (5667786)
11,25 Roxy Bar (R), musicale (59079686)
14,05 Clip to Clip, rubrica (5885925)
[redacted] — Vegas, telefilm (850585)
17 — Pallavolo: Conad Ferrara - [redacted] [redacted] Montichiari, sport (363895)
19 — [redacted] Age, attualità (411499)
19,30 Automan, telefilm (2536470)
20,35 Io, Michael e tu, film commedia (54-3147)
22,30 Calcio - Le differite della Serie A, sport (3060128)
23 — Calcio Serie A, sport
1,05 Clip to Clip, rubrica

TELE +

9,20 Un furiente tra i boy scout, film commedia (4948470)
10,50 Blood [redacted] Wine, film drammatico (3-914844)
12,30 Running [redacted] planet, documenti (8-[redacted])
13,25 Microcosmos - Il popolo dell'erba, film documenti (7501321)
[redacted] Powder - Un incontro straordinario con ...., film fantastico (51425844)
17,25 [redacted] - maialino coraggioso, film avventura (8179128)
19 — Homicide - [redacted] chiaro, telefilm (41-6050)
19,55 Calcio: Prepartita Serie A - in chiaro, sport (1071012)
20,30 Calcio: Parma - Milan, sport (73-6663)
22,30 + Gol: I gol della serie A, rubrica sportiva (582031)

TELE +

10,10 L'ultimo guerriero, film [redacted] (52-83925)
11,45 Hiroshima - 1a parte, sceneggiato (8945692)
13,30 Homicide - In chiaro, telefilm (878-925)
14,20 Reportage: Africa, [redacted] [redacted] un viaggio nel dolore, documenti (49-4147)
15,15 Hiroshima - 2a parte, sceneggiato (827437)
16,45 Il padre della s[redacted] 2, film [redacted] (6503012)
18,25 The war, film drammatico (1803708)
20,30 Un single per due, film commedia (730321)
22,30 Clockers, film drammatico (7151895)
0,35 Non tutti hanno la fortuna [redacted] avere avuto i...., film commedia

MTV RETE A

6 — Kickstart, musicale
9 — Shopping Club, rubrica
[redacted] — Mtv Mix, rubrica
11 — News Week-end Edition, musicale
11,30 Mtv Hot, musicale
12,30 Star Trax: Giorgia, rubrica
13,30 Hit List Italia, attualità
14,30 So 90's, musicale
15,30 Sonic, musicale
17 — New Italian Videos, musicale
18 — Best [redacted] hot, attualità
19 — News [redacted] News, musicale
19,30 Collexion, musicale
20 — Mtv Live, musicale
20,30 European Top 20, musicale
22,30 Stylissimo, musicale
23 — Big Picture, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed [redacted] programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView [redacted] un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 8; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

In fondo, vi duole non essere ancora in regola.
L'abbonamento Rai. Prima lo paghi, più te lo godi. RAI

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

TAIT 562.3931 libero signorile in [redacted] Re Umberto d'epoca piano alto ascensore salone 2 camere cucina bagno.

TAIT 562.3931 libero S. [redacted] ampio [redacted] re tinello cucinino ingresso bagno sufficienti in contanti L. 10 milioni.

TAIT [redacted] libero via Buenos [redacted] signorile piano alto spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno.

TAIT 562.3931 libero via della Consolata ristrutturato cam[redacted] cucina ingresso [redacted]gno minimo contanti L. 10 milioni.

TAIT 562.3931 [redacted] zona San Paolo [redacted]mera cucina bagno prezzo interamente [redacted]lazionabile con rate pari affitto.

TESORIERA libero recente luminoso ristrutturato nuovo camera soggiorno ingresso bagno. Dacomo 319.9010.

VALENTINO
via Petrarca in casa signorile ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 663.3574.

VENCHI UNICA
piazza Massaua impresa vende alloggi a prezzo convenzionato e mutuo regionale di L. 60 milioni dal 2.3% consegna estate 1999 dilazioni o permute CO.R.I.E.P. [redacted]

VIA Asiago da cantiere ultimi 2 alloggi soggiorno cucina 2 camere 2 bagni L. 275 milioni. Scavino Immobili 437.3835.

VIA Breglio piano alto ascensore ing[redacted] camera tinello cucinino bagno. Gabetti Borgo Vittoria 256.969.

VIA Buenos Aires in [redacted] signorile piano alto alloggio mq 140 composto da ingresso sala cucina 2 camere studio bagno ripostiglio ottimo stato. Tel. 747.881.

VIA Cernaia stabile d'epoca appartamento signorile '800 mq 128 L. 410 milioni. Volendo uso ufficio. Rora 885.317.

VIA Cibrario piano alto ristrutturato ingresso living 2 camere tinello cucinino bagno. Grimaldi Elda 505.917

VIA Cibrario stabile signorile appartamento prestigioso 2 saloni 4 camere cucina 3 bagni. Casa&Impresa 011 546.900.

VIA DELLA CONSOLATA
In palazzo del '700 finemente ristrutturato, splendido, esclusivo mq 320 con soffitti affrescati. Tel. 812.3444.

VIA della Rocca ingresso camera cucina bagno termoautonomo ascensore L. 145 milioni. Immobiliare Matera 591.729.

VIA Filadelfia [redacted] frazioniamo liberi e occupati bilocali/trilocali con ascensore da L. 55 milioni. M. Case 770.7531.

VIA Fenestrelle (via Taggia) libero ottimo 2 camere tinello cucinino [redacted] termoascensore. Tel. 562.3881.

VIA Massala signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi rifiniture di pregio. Imm. Matera 591.729.

VIA Moncalvo palazzotto d'epoca su due piani più mansarda per mq 340 circa cortile. Gabetti Crimea 660.4240.

VIA Nicomede Bianchi signorile piano alto mq 135 box auto prezzo interessante. Fin Tekno 459.7506.

VIA Ormea [redacted] stabile d'epoca alloggio libero di ingresso 2 camere cucina bagno mq75. Silpa 619.9494.

VIA Petrarca libero in casa signorile luminoso piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi. Casadei 331.432

VIA Po pressi mq 210 stabile signorile anni '50 [redacted] L. 585 milioni ristrutturato 5º piano ascensore. Tel. 011 434.7716.

VIA Rosario di Santa Fè attico panoramico ristrutturato soggiorno living 2 camere bagno soffitta. Imm. Matera 591.729.

VIA Santa Chiara stabile d'epoca alloggio completamente da ristrutturare con superficie di circa 200 mq. Silpa 619.9494.

VIA Servais in palazzina con giardino libero salone 2 camere cucina biservizi box piano 3º ascensore. Tel. 562.3748.

VIA STRADELLA
proponiamo appartamento 2 camere cucina bagno ascensore L. 128 milioni. Gabetti B. Vittoria 256.969.

VIA Susa (Cit Turin) 8º piano ultim[redacted] soggiorno living camera cucina bagno. Santateresa 776.4738.

VIA Torricelli libero panoramico recente [redacted]gnorile salone 2 camere cucina biservizi mq 130 affare. Finci 505.691.

[redacted] Valentino Carrera libero camera tinello cucinino bagno termoascensore box L. 130 milioni. Sai[redacted]

[redacted] via Monte Ortigara libero saloncino 2 [redacted]mere cucina [redacted] bagni box L. 325 milioni. Gabetti Viberti 335.6703.

VILLA bifamiliare Sassi 470 mq ottime finiture soleggiata prezzo interessante. Fimmter Immobili 517.0021.

VILLA 10 minuti da piazza Vittorio signorile Precollina libera da 4 lati L. 730 milioni mutuo permute. Tel. 701.653

VISTA Parco Valentino vendesi alloggio in stabile signorile mq 250 giardino portineria box. Tel. 500.179 - 595.852

ZONA Barca strada S. Mauro piano 4º due camere tinello servizi ascensore eventuale box. Tel. 273.5381

ZONA Barca strada S. Mauro vicinanze anno 1995 alloggio mq 100 con box e posto auto. Tel. 273.5381.

ZONA [redacted]
vendiamo porzione di bifamiliare salone 2 camere cucina 2 bagni box giardino. Gabetti 248.1663.

ZONA Barca villetta a schiera anno 1985 box doppio giardino mq 250. Tel. 273.5381.

ZON[redacted] Nizza via Donizetti [redacted] casa piano alto 2 camere cucina bag[redacted] L. 147 milioni. Gabetti Nizza 663.3574.

[redacted] Unione Sovietica stabile decoroso con ascensore mansarda abitabile con balconcino. 'La Borsa' 368.482.

TORINO PROVINCIA

A.A. A. PI. CASE San Mauro villa panoramica uni/bifamiliare tavernetta box giardino L. 800 milioni. Tel. 011 591.250.

A. A Castiglione ville singole a L. 390 milioni dilazioni permute dirette comodo mezzi pubblici. Tel. 0335 281.363.

A. IMMOBILIARE SABATINO Collegno centro signorile termoautonomo alloggio mansardato mq 90. Tel. 385.1313.

A. IMMOBILIARE SABATINO Venaria centro liberi stessa palazzina alloggi da mq 90. Tel. 385.1313.

ABITAZIONE bella [redacted] mq 40 di terrazzo perfetto stato salotto camera cucina bagno cantina soffitta box. Tel. 568.3629.

AIRASCA centro via Stazione libera [redacted] su 3 piani di 300 mq 2 box giardino mq 100 L. 295 milioni. Emmedue 562.[redacted].

AIRASCA libero a L. 155 milioni soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore Emmedue 562.8487.

ALLOGGIO [redacted] ospedali bella casa 5º piano ascensore mq 80 libero buone condizioni 2 arie. [redacted].

ALMESE
zona residenziale ultime ville aggregate consegna 02/98 taverna giardino mansarda solarium. Tel. 318.4390.

[redacted] recente a schiera sala cucina 3 camere studio 2 bagni mansarda box giardino. Royalcase 958.1968.

A L. 1.400.000 mq villa a schiera o singole giardino parco zona collinare km 15 To Nord accettiamo permute. Tel. 812.5640.

ATTICO Cascine Vica via Macari[redacted] su [redacted] livelli mai abitato impresa vende saloncino 3 camere [redacted] 2 bagni ripostiglio cantina L. 340 milioni mutuo permute volendo box auto. Sintedil 531.910.

[redacted] nuovi ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi con giardi[redacted] privato e porticato. [redacted]. Matera 591.729.

AVIGLIANA
ottima [redacted] tangenziale [redacted] ville bifamiliari prezzo [redacted] da impresa. Tel. 318.4390.

[redacted] prenotasi ville signorili ampio giardino da L. [redacted] milioni consegna primavera '99. Battocchio 581.[redacted].

A 25 km da Torino casa indipendente 3 camere cucina servizi box terreno 2000 mq L. 185 milioni permute. Tel. 285.928.

BALDISSERO villa libera 3 lati pronta consegna 210 mq giardino privato panoramica L. 580 milioni. Grimaldi 947.0039.

BARDONECCHIA disponiamo [redacted] varie soluzioni abitative centrali o comodo alle piste. Incase 0122 901.729 - 011 581.7543.

BARDONECCHIA posizione centrale libero arredato soggiorno [redacted] camere cucina biservizi box giardino. Tel. [redacted].

BARDONECCHIA vendiamo bi/trilocali in stabile signorile L. [redacted] milioni Bimar [redacted].778 - 011 43.591.

BARDONECCHIA via Medail nuova costruzione escl[redacted] prestigi[redacted] soggiorno cucinino [redacted] camere 2 bagni terrazzi giardino box. Eurotid 011 581.6777.

[redacted] signorile pari al nuovo salone 3 camere cucina arredata doppi servizi. Grimaldi 505.917.

BEINASCO
(Borgaretto) villa bifamiliare libera L. 660 milioni. Navone Case. Tel. 933.8667 - 0338 925.111.

BEINASCO impresa vende appartamenti in costruzione consegna settembre '98 soggiorno 2 camere cucina 1/2 bagni mansarda o giardino privato box dilazio[redacted] permute. Sintedil 531.910.

BEINASCO impresa vende direttamente alloggi anche con mansarda a prezzo convenzionato e mutuo prima casa consegna fine anno. CO.R.I.E.P. 566.2922.

BELLA villa a schiera Pino strada S. Felice soggiorno camino cucina 3 camere servizi taverna giardino box. Tel. 568.3629.

BERTEL[redacted] (Moncalieri) in palazzina su 2 livelli salone tinello cucinotto servizi più mansarda collegata box auto L. 300 milioni.

Bertelli
BERTELLI 568.3508 (Moncalieri) strada del Rigolino porzione villa bifamiliare 3 livelli totali mq 180 abitabili più tavernetta box doppio giardino privato mq 200 L. 780 milioni.

BERZANO S. PIETRO [redacted] Rivalba in casa d'epoca appartamenti con giardino da L. 175 milioni Grimaldi 947.0039.

BORGARO appartamenti in costruzione 100 mq 3 arie doppi servizi splendida posizione. Geo Immobili 268.749.

BORGARO impresa vende appartamenti varie metrature in costruzione o pronta consegna in palazzina di 2 o 4 piani volendo con mansarda/tavernetta o giardino privato mutui a tasso agevolato dilazioni permute. Sintedil 531.910

BORGATA PARADISO Collegno 5º piano ristrutturato soggiorno living cucinotta camera bagno. Gabetti 405.3870

I Prestigiosi A5

Corso Francia 124

Rivoli - residenza Contrade Fraschini

Ai margini [redacted] un ampio parco pubblico, in posizione soleggiata, protetti dal traffico, ma comodi [redacted] tangenziali, vendiamo appartamenti composti di soggiorno, cucina, 2 o 3 camere, doppi servizi.

POSSIBILITA' PERMUTE - MUTUO - DILAZIONI IN 3 ANNI SENZA INTERESSI - BOX AUTO

ESEMPIO:
appartamento di soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi

alla proposta	L. 5.000.000
al preliminare	L. 30.000.000
alla consegna	L. 48.000.000
dilazionati in 3 anni senza interessi	L. 72.000.000
mutuo	L. 125.000.000
TOTALE	L. 280.000.000

Riscaldamento autonomo, videocitofono, portoncino blindato, antenna satellitare, rilevatore fughe gas, possibilità personalizzazione finiture

GSI
La casa delle case

Gestione Servizi Immobiliari
c/o Centro Commerciale "Le Fornaci"
Str. Torino 34/36 - 10092 Beinasco (TO)
tel. (011) 397.17.67

E' [redacted] realizzazio[redacted] dell'impresa ARCAS s.p.a.

[redacted] adiacente centro paese villino spazioso in costruzione terreno L. 370 milioni Permute/dilazioni. [redacted] 349.9693.

BRUINO casa bi/trifamiliare con [redacted] ingressi indipendenti autori[redacted]a giardino 1100 mq. Grimaldi Orbassano 901.2719.

BRUINO centro signorili ville unifamiliari mq 380 in costruzione giardino permute [redacted]. [redacted] 581.9530.

BRUINO
ultimo appartamento in villa 2 camere soggiorno cucina bagno rim[redacted] cantina 500 mq terreno. Tel. 318.4390.

[redacted] villa su 2 piani mq 170 più mq [redacted] magazzino box giardino terrazzo mansarda L. 395 milioni. Tel. 517.6040.

BRUINO
[redacted] residenziale splendida ultima porzione in villa [redacted] taverna mansarda [redacted] giardino da impresa. Tel. 318.4390

CARIGNANO impresa [redacted] direttamente ultimo alloggio in palazzina 2 piani p[redacted]zo convenzionato mutuo regionale L. [redacted] milioni [redacted] 2,3% consegna fine [redacted] dilazioni o permute. CO.R.I.E.P. 566.2922.

CASCINE VICA ingresso saloncino 3 camere cucina bagno mq 135 ristrutturato L. 278 milioni. Battocchio 581.9433.

CASTAGNETO PO prenotiamo in complesso residenziale ville e porzioni con giardino privato. Battocchio 581.9433.

CENTRO Mappano bella [redacted] ampia metratura con giardino. Finiture di pregio possibilità bifamiliare. Gabetti 991.3131.

CHIERI cascina unifamiliare indipendente 4 lati di oltre 300 mq con terreno. Tel. 011 941.5157.

CHIERI ottima posizione impresa vende direttamente villa uni/bifamiliare finiture di pregio. Tel. 941.3435.

CHIERI piazza Francone signorile camera soggiorno living bagno 2 terrazzi cantina garage mutuo. Tel. 701.653.

CHIERI privato vendo zona piazza Europa 3º ed ultimo piano alloggio 100 mq più box. Tel. ore serali 0338 853.9095.

CLAVIERE stessa casa vendesi alloggio di soggiorno camera bagno box auto o monolocali soppalcati. Tel. 771.0228.

COLLEGNO elegante palazzina ultimo alloggio mq 138 ampio parco box finiture accurate da vedere. Tel. 405.2928.

COLLEGNO piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato ripostiglio. Battocchio 581.9433.

COLLEGNO recentissimo termoautonomo ingresso living salone cucina 2 camere biservizi garage Varetto 470.4253.

COLLEGNO Regina Margherita alloggio composto da: ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio completamente ristrutturato. Tel. 740.540

[redacted] VIA BLIGNY 24
adiacente Torino corso Francia nuovi piani [redacted] salone 3 camere [redacted] 2 bagni. Matora 434.1261 - 434.1340.

COLLEGNO VIA PARRI 21
[redacted] panoramici pronte consegna visite al sabato 10/12 - 15/18 altri giorni su appuntamento. Matora 434.1261.

[redacted] Moncalieri villa panoramica e soleggiata su 2 livelli box tavernetta servizi e giardino. Studio Ceresser 812.[redacted].

COLLINA
S. Mauro prestigiosa residenza mq 460, garage mq 50, giardino mq 9.000, piscina riscaldata con dependance, condizionamento, allarmi, [redacted] Tel. [redacted]

[redacted] posizione centrale ville nuova costruzione varie tipologie ben rifinite [redacted]. Nordedil 568.3700.

DRUENTO impresa vende direttamente ultimi alloggi [redacted] mansarda a prezzo convenzionato e mutuo prima casa consegna fine anno. CO.R.I.E.P. 566.2922.

ESIM Grugliasco zona residenziale comodissima Torino, villino indipendente con giardino soggiorno 3 [redacted] cucina [redacted] servizi box. Tel. 480.135.

FIMINTER IMMOBILI Moncalieri in palazzo settecentesco 490 mq su 2 piani più casetta indipendente [redacted] mq [redacted] giardino privato. Tel. 517.0021.

GASSINO [redacted] storico libera [redacted] angolare ristrutturata su 3 piani mq 110 totali L. 230 milioni. Conim 518.4419.

GIVOLETTO villa indipendente panoramica su 2 livelli terreno mq 2000 signorile mutuo. Battocchio 581.9530.

GRESSONEY Saint Jean in caratteristica proprietà rifinitissimo mq 100 elegantemente arredato. Luciana Volà 436.1555.

[redacted] centro libero in palazzina recente splendido alloggio su 3 livelli giardino privato box. Finci 505.691.

GRUGLIASCO via Germonio luminoso e panoramico 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi. Gabetti 405.3670.

L.B.A. 748.396 vende a Cambiano Tonnese bellissima villa bifamiliare di ampia metratura con giardino volendo frazionate.

L.B.A. 748.396 vende a Giaveno zona panoramica splendida casa bifamiliare ristrutturata di mq 370 su 3 livelli e giardino.

L.B.A. 748.396 vendo a Leini centro via Don Murialdo grande casa uni/bifamiliare libera con 1000 mq di giardino.

L.B.A. 748.396 vendo a Settimo in via Toti splendida villa bifamiliare di [redacted] costruzione. Volendo anche frazionata.

L.B.A. 748.396 vende a Vinovo villaggio I Laus in villa quadrifamiliare prestigioso alloggio mq 187 più mansarda e box.

LUSERNA SAN GIOVANNI [redacted] p[redacted]nale di mq 800 su 3 piani con giardino volendo frazionabile. Tel. 0121 61.68.

MAPPANO bellissima villa a schiera libera da 3 lati con giardino privato L. 380 milioni mutuo permute. Tel. 701.653.

MAPPANO palazzina recente 2 alloggi stesso piano mq 80/110 servizi [redacted] da box posto auto. S.I.A. 011 561.7652.

MONCALIERI casa nuova costruzione su [redacted] piani mq 250 [redacted]pio giardino privato. Chiusano & C. 568.2858.

[redacted]
casa ristrutturata libera su 3 lati 150 mq su 2 livelli box 4 auto cortile. Gabetti 642.563.

MONCALIERI collina prestigioso libero salone 4 camere cucina servizi terrazzo ampio box. Vianelli & C. 562.8613.

[redacted] corso Roma libero in palazzina [redacted] doppio, 2 camere tinello cucinino bagno. Serim 562.9801.

MONCALIERI strada Revigliasco signorile alloggio mq 140 box doppio giardino condominiale ben rifinito. C.O. 562.2430.

MONCALIERI via Sestriere alloggio libero ingresso 2 camere tinello cucinino [redacted]gno 3º piano mq 80. Silpa 619.9494.

MONCALIERI [redacted] in posizione incantevole volendo bifamiliare 2000 mq giardino radiosa [redacted]. Tel. 649.0775.

MONCALIERI zona Santa Brigida villa indipendente 200 mq circa giardino privato 2700 mq circa. Grimaldi 640.6326.

[redacted] costruzione salone 3 [redacted] cucina 2 servizi giardino privato mansarda L. 235 milioni. Tel. 605.5778.

NICHELINO piano [redacted] appartamento soggiorno living 2 camere cucina doppi servizi box auto ottime condizioni. Tel. 544.533.

NONE villa a schiera [redacted] soggiorno cucina 2 camere 2 bagni mansarda box cantina o giardino. Studio Rivalta 901.8842.

NONE villa salone cucina 2 camere 2 bagni ampia mansarda [redacted] 100 mq interrato giardino. Royalcase 958.1968.

ORBASSANO centro nuovi appartamenti 2/3/4 camere box a partire da L. 140 milioni. Permute. Pragma 011 903.4534.

PECETTO splendida posizione casa indipendente mq 100 abitabile seminterrato box auto giardino. I.G.I. 663.5440.

[redacted] villa unico piano salone cucina 3 camere [redacted] bagni ampio [redacted] interrato giardino. Royalcase [redacted].

PINO centrale porzione di bifamiliare salone 3 camere cucina giardino privato L. 700 milioni. Albertazzi 842.663.

PINO impresa vende in unico complesso villa indipendenti 140 mq più tavernetta mansarda box giardino. Tel. 7[redacted].

PINO ottimo con giardino privato soggiorno cucina 2 camere 2 bagni box L. [redacted] milioni. Albertazzi 842.663.

[redacted] (San Felice) libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina [redacted] bagni terrazzo box L. 350 milioni. Conim 518.4419.

PINO (Superga) nel verde villa libera [redacted] panoramica 230 mq con giardino privato L. 830 milioni. Grimaldi 947.0039.

PINO TORINESE centrale vista incantevole villa signorile composta da: 2 appartamenti alloggio custode oltre servizi parco [redacted] mq. Grimaldi 590.83[redacted]

[redacted] **TORINESE** in piccolo condominio vendesi grazioso alloggio ampio ingresso 2 camere cucinino bagno cantina. Tel. 500.179 - 595.852.

PINO TORINESE in [redacted] bifamiliare appartamento indipendente 200 mq circa oltre garag[redacted]. Vianelli & C. 562.8613.

PINO TORINESE Osservatorio attico salo[redacted] doppio [redacted] camere cucina 3 servizi panoramico. Realty 842.821.

PINO TORINESE Osservatorio villa unifamiliare nuova costruzione taverna box giardino. Realty 842.821.

PINO TORINESE panoramico appartamento signorile salone 2 camere cucina office biservizi box auto. Berra 649.330.

PINO TORINESE posizione panoramica e tranquilla soggiorno 2 camere cucina bagno box. Gabetti 660.4240.

PINO TORINESE prestigiosa soleggiata [redacted] villa con giardino e garage plurilo. [redacted] 434.3537.

PINO TORINESE splendida zona villa unifamiliare cucina salone 4 camere terreno mq 2000 L. 900 milioni. G.F. 385.7004.

PINO TORINESE strada Podio soggiorno 3 camere cucina 2 bagni taverna box giardino L. 530 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE zona Pietra del gallo con splendida vista villa su 3 livelli ampio giardino. Luciana Volà 436.1295.

PINO villa indipendente posizione dominante 300 mq giardino box vista unica. Massimo Gatti. Tel. 66[redacted].

[redacted] palazzina luminoso signorile mq 218 divisibile, 2 cantine box 2 auto. Affare. Grimaldi 901.2719.

PIOSSASCO totalmente ristrutturato ingresso due camere cucina e bagno L. 168 milioni. Tel. 0121 322.262.

PIOSSASCO zona precollinare signorile villa indipendente con dependance mq 500 giardino. Helvetia 850.3103.

[redacted] villa fronte lago Avigliana 500 mq nuova 2800 mq giardino palestra sauna max solatia. Tel. 649.0775.

PRIVATO vende villa Almese/Coazze panoramica 2 alloggi, 1.500 mq terreno alberato, box affare. Tel. 779.2028 - 851.725.

PUNTO EDILNORD Avigliana splendida villa mq 400 parco mq 2500. Prezzo incredibile. Numero Verde 167 234.378.

PUNTO EDILNORD Beinasco [redacted] Amendola alloggio mq 110 nuovo 4º piano. Numero Verde 167 234.378.

PUNTO EDILNORD Bruino ville bifamiliari con giardino finiture di pregio. Soleggiatissime. Numero Verde 167 234.378.

[redacted] **EDILNORD** Collegno alloggio nuovo 5º piano mq 135 salone 3 camere bagno. Numero Verde 167 234.378.

PUNTO [redacted] Giaveno villa mq 350 adatta 2 famiglie. Ottimo affare. Numero Verde 167 234.378.

[redacted] **EDILNORD** Rivoli piazza Martiri alloggio su 2 piani mq 170 e box. Bella vista. Numero Verde 167 234.378.

PUNTO [redacted] Sestriere Principi Piemonte prestigioso alloggio mq 85 vista splendida. Numero Verde 167 234.378.

PUNTO EDILNORD Volpiano villa indipendente posizione centrale mq 300 [redacted] Numero Verde 167 234.378.

REVIGLIASCO centro casa d'epoca ristrutturata volendo divisibile [redacted] mq [redacted] 2 livelli. Gabetti 642.563.

REVIGLIASCO centro [redacted] elegante signorile villa fine '800 mq 320. Giardino box e posti auto. Investitalia 568.3870.

REVIGLIASCO Redentore appartamento panoramico mq 175 circa più terrazzo 2 box cantina. Studio Ceresser 812.6106.

RIALTO [redacted] collina Testona villa recente mq 250 oltre a box e giardino. Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE villa epoca Bussolino di Gassino ristrutturata bella posizione. Tel. [redacted]2.2252.

RIVA DI PINEROLO
Residenze Medea in piccola palazzina signorile ultimi due appartamenti soggiorno cucina due camere doppi servizi giardino privato o sottotetto [redacted] abitabile. Tel. 0121 322.262 Nova Spa.

RIVALTA centro villa indipendente recente saloncino 2 ca[redacted] cucina servizi box taverna giardino. [redacted]di 956.6022.

RIVALTA in cascina del '600 completamente rifatta unità di pregio su 3 livelli giardini indipendenti posti auto box. Emmedue 562.8487 [redacted]7 [redacted].

RIVALTA porzione di [redacted] bifamiliare giardino privato rimessa magazzino vero affare vendesi. Tel. 011 909.0214.

RIVALTA [redacted] 3 lati salone cucina 2 bagni 2 camere studio mansarda interrato giardino. Royalcase 956.1968.

RIVALTA villa signorile in posizione panoramica, bifamiliare 1700 mq cantina rimessa alloggio mansardato tavernetta box giardino, trattative in ufficio. Tel. 011 752.246.

RIV[redacted]
zona Piramidi villa singola libera con terreno ottima posizione commerciale. Navone Case 933.8667 - 0338 925.111.

RIVAROLO CANAVESE casa totalmente ristrutturata ampia metratura con terreno L. 350 milioni. Grimaldi Elio 505.917.

RIVOLI appartamento in villetta bifamiliare soggiorno 2 camere cucina bagno giardino L. 280 milioni. AD CASA 958.9489.

RIVOLI centro [redacted] ristrutturato soggiorno 2 camere cucina 2 servizi giardino privato. Chiusano & C. 568.2858.

RIVOLI corso Francia 122 impresa vende [redacted] stabile appena ultimato appartamenti signorili con rifiniture interne a scelta saloncino 2/3/4 camere [redacted] 2 bagni cantina box auto mutuo dilazioni permute. Sintedil 531.910.

RIVOLI costruzione residenziale soggiorno 2 camere cucina biservizi con giardino o mansarda. Imm. Matera 591.729.

RIVOLI in quadrifamiliare salone cucina 2 camere 3 bagni taverna giardino box L. 380 milioni. GIS 956.5010.

RIVOLI prestigioso 2 ingressi salone 3 camere cameretta studio cucina 3 bagni 3 posti auto mq 250. Silpa 619.9494.

RIVOLI villa a schiera, soggiorno 3 camere cucina 3 bagni mansarda giardino box auto. Tel. 544.533.

RIVOLI villa signorile salone 6 camere cucina al 1º piano 2 camere cucina autorimessa cantina al piano terreno giardino. Studio Rocca 505.069.

RIVOLI
[redacted] castello ampia villa singola con terreno panoramica L. 1.500.000.000 [redacted]ziale permuta escluso perditempo. [redacted]vonne Case 933.8667 - 0338 925.111.

RIVOLI
zona centrale in palazzina salone 3 camere cucina biservizi box doppio. Gabetti Rivoli 956.6022.

RIVOLI zona panoramica casa bi/trifamiliare disposta su 3 piani oltre garage tavernetta giardino piscina. Tel. 836.323.

ROSTA ampia villa salone cucina 4 camere 2 bagni mansarda box taverna 2000 mq terreno. Royalcase 956.1968.

SAN MAURO panoramico salone 2 c[redacted]re cucina biservizi mansarda abitabile [redacted] doppio. Immobiliare Matera 591.729.

SAN [redacted]RO villa signorile panoramica salone 4 camere cucina 4 bagni [redacted]netta box alloggio [redacted] grande giardino. Tel. 714.859.

SAN SECONDO DI PINEROLO
Residenze Medea centro paese nuova costruzione ultimi appartamenti fronte parco con giardino privato mansarde. Tel. 0121 322.262 Nova Spa.

SAN SECONDO DI PINEROLO
Residenze Medea centro paese ville a schiera ampie dimensioni in fase di ultimazione possibilità di personalizzazione. Si esaminano permute. [redacted] 0121 322.262 Nova Spa.

SANSICARIO ALTO monolocale soleggiato ovest mq 43 perfetto centrale ammobiliato box. Tel. 749.7849 - 0337 201.798.

SAUZE D'OULX centrale soggiorno camera cucinotta bagno comodo impianti bel condominio. Vianelli & C. 562.8613.

SAUZE D'OULX vendiamo mono/bilocali nuova costruzione da L. 105 milioni dilazionabili. Bimar 0122 831.778 - 43.591.

SAVONERA libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno tutto ristrutturato affaro. Tel. 455.7847.

SETTIMO impresa vende direttamente alloggi anche con mansarde a prezzo convenzionato e mutuo prima casa pronta consegna dilazioni di pagamento e permute. CO.R.I.E.P. 566.2922.

SETTIMO libero in palazzina signorile piano rialzato mq 105 più terrazzo L. 238 milioni. Serim 562.9801.

SETTIMO TORINESE vendesi [redacted] unifamiliare salone cucina [redacted] camere servizio garage. G.E.A. 562.9839.

SETTIMO via della R[redacted]ubblica in palazzina soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 145 milioni. San Carlo 542.762.

SETTIMO [redacted] Regio Parco proponiamo soggiorno 2 camere cucina bagno con mansarde. Gabetti B. Vittoria 256.969.

[redacted] **MAURO** precollina casetta bifamiliare con giardino mq 130 per appartamento. ITI 011 319.2332.

[redacted] **MAURO** via Novara alloggio piano 3º mq [redacted] terrazzo mq 40 [redacted] Tel. 273.[redacted].

[redacted] - Giaveno. [redacted] villa in fase [redacted] finizione. Seminterrato h mt 3 giardino 950 mq. [redacted] di Orbassano 901.2719.

[redacted]
alloggio 90 mq casa signorile L. 220 milioni mutuo 1ª casa rate mensili pari affitto anticipo 20%. Tel. [redacted].

[redacted] **DI** [redacted] Bardonecchia appartamento ottima opportunità da ristrutturare L. 100 milioni. Gabetti Mare & Monti 57.87.

VENA[redacted]A
vendesi vari tipi di appartamenti
MUTUO SPECIALE
[redacted]A CASA PER GI[redacted]
pagamento mensile pari [redacted] anticipo 15/20%
alloggi mq 78 da L. 162 milioni
mq 93 da L. 186 milioni
mq 100 da L. 208 milioni doppi servizi
finiture con materiale di pregio
TEL. 452.5361

VIGONE liberi in palazzina nel verde 2 alloggi mq 90 e 110 box piccolo giardino da L. 185 milioni. Pastore 011 434.0021.

VILLA a Lombardore libera mq [redacted] minterrato mq 200 sottotetto. Giardi[redacted] e orto mq 2000. Serim 562.9801.

VILLA [redacted] Castiglione salone 4 camere cucina biservizi taverna giardino L. 340 milioni. [redacted]sta 850.3912.

VILLARBORA
zona residenziale precollinare splendida porzioni in villa bifamiliare prezzo interessante da impresa. Tel. 318.4390.

VILLA Rivoli 600 mq circa ideale 2/3 famiglie giardino 2200 mq L. 880 milioni. AD CASA 958.[redacted]53.

[redacted] costruende Avigliana fronte lago 280 mq giardino box vista e luminosità eccelsa e solatia. Tel. 649.0775.

VILLE IN ORB[redacted]
in esclusivo complesso residenziale eleganti unità [redacted]live [redacted] ville bifamiliari. Matora 434.1261.

VOLPIANO villetta recentissima libera 3 lati finiture accurate terreno mq 250 ampio box. Dacomo 319.9010.

[redacted] Rivoli appartamento piano alto ingresso 2 camere cucina bagno. 'La Borsa' 011 [redacted].

35.000.000 Canavese casa abitabile libe[redacted] 2 lati 5 vani bagno 600 mq di terreno. [redacted] Punto Imm. 597.497 - 0338 616.[redacted]

(continua)

Ford **COMMERCIALI KM Ø**

NON TEMIAMO CONFRONTI!

[redacted] VAN
1.8D 60 HP - Port. utile Q.li 3,30 - 15,5 Km/litro
Listino chiavi in mano L. 17.003.000
nostro prezzo L. 14.600.000
GARANZIA 2 ANNI
CONSEGNA IN 3 GIORNI

[redacted] COURI[redacted] VAN
1.8D - 60HP - Portata Q.li 5.10 - Volume m. cubi 2,8
Listino chiavi in mano L. 18.336.000
nostro prezzo L. 16.300.000
con IFAS SYSTEM
CONSEGNA IN 3 GIORNI

FURGONE TRANSIT TETTO RIALZATO
2,5 Diesel - Iniezione diretta - 76 HP - Servosterzo Portata 8,90 - porta post. doppio battente
Listino chiavi in mano L. 27.700.000
nostro prezzo L. 24.950.000
con IFAS SYSTEM
al mese GARANZIA 2 ANNI
CONSEGNA IN 3 GIORNI

TRANSIT 150 AUTOCARRO
2,5 D - 76 HP - iniezione diretta - servosterzo cassone fisso in lega leggera - Dim. m. 3,25 x 2,10 x 0,0 - Portata utile Q.li 14,30 - Ruote gemellate
Listino chiavi [redacted] mano L. 33.758.000
nostro prezzo L. 28.900.000
con IFAS SYSTEM
al mese
CONSEGNA IN 7 GIORNI

FURGONE TRANSIT 150 GRAN VOLUME TETTO ALTO
2,5 D - 75 HP - iniezione diretta - servosterzo m. cubi 10,30 - Portata utile 14,90
Listino chiavi [redacted] mano L. 36.004.000
nostro prezzo L. 30.900.000
ANNI
CONSEGNA IN 3 GIORNI

[redacted] RIBALTABILE [redacted]
2,5 D - 76 HP - iniez. diretta - Servosterzo Dim.: m.3,30 x 2,00 x 35 - Capacità m. cubi 2,10 porta pali e verricelli - Ruote gemellate
Listino [redacted] mano L. 37.607.000
nostro prezzo L. 30.600.000
ANNI
CONSEGNA IN 3 GIORNI

ULTERIORI AGEVOLAZIONI PER CHI GIA' POSSIEDE ALMENO 3 AUTOVEICOLI (ANCHE AUTOVETTURE)

Euromotor DIVISIONE VEICOLI COMMERCIALI
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/739.53.53 **SABATO APERTI 9.00-12.30 / 15.00-19.30**

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Schumi: cavolata a Jerez

«A Jerez ho fatto una grande cavolata»: lo ammette Schumacher (foto), in un'intervista televisiva rilasciata in Germania. Il tedesco (attualmente in Sud Africa per degli spot pubblicitari) chiede però comprensione: «Non sono né un dio né un idiota». Quanto alle reazioni dopo l'incidente, Schumi non si dice sorpreso: «C'era chi non aspettava altro. Un'immagine pulita come la mia per i media è abbastanza noiosa». I rapporti con Villeneuve saranno ancora freddi: «Devo rendergli conto di nulla». Nessuna prova in pista, intanto, ieri a Fiorano per la F300, che avrebbe dovuto Larini per una serie di collaudi. Forse i test riprenderanno oggi.

Tyson arbitro di lotta

LAS VEGAS. Mike Tyson tornerà sul ring il 29 marzo a Boston, ma non per combattere: farà l'arbitro in una riunione di wrestling. L'ex campione del mondo si è rifiutato categoricamente di partecipare a un incontro di lotta libera: ritiene che così facendo violerebbe lo spirito della sospensione inflittagli lo scorso giugno per aver staccato mezzo orecchio a Holyfield durante il loro secondo match. La commissione sportiva del Nevada deciderà in luglio se autorizzarlo a tornare a boxare: nel frattempo Tyson ha continuato ad allenarsi nella speranza di potersi battere per la terza volta con Holyfield, che gli ha portato via la corona mondiale dei pesi massimi.

OGGI IN TV

9,10 Sci. Da Altenmark: Coppa del Mondo, libera femminile (dal corso del programma, Mondiali)	**Raitre**
10,10 Sci. Da Veysonnaz: Coppa del Mondo, slalom maschile (1ª m.)	**Tmc**
11,10 Nuoto. Da Perth: Mondiali	**Raitre**
12,20 Sci. Da Altenmark: SuperG femm.	**Tmc**
12,45 Guida al campionato	**Italia 1**
13,00 Calcio. Sorteggio Europei 2000	**Raitre**
13,10 Sci. Slalom maschile (2ª m.)	**Tmc**
14,25 Quelli che il calcio	**Raitre**
16,35 Stadio sprint	**Raitre**
17,00 Pallavolo. Serie A1: Consol Ferrara-Gabeca Montichiari	**Tmc2**
17,05 Sci. SuperG femminile (dif.)	**Raitre**
17,30 Biathlon. Coppa del Mondo (dirett.)	**Raiuno**
18,10 90° Minuto	**Raiuno**
18,55 Goleada	**Tmc**
19,00 Basket. Serie A1: Polti Cantù-Teamsystem Bo	**Raidue**
20,30 Mai dire gol	**Italia 1**
20,30 Calcio. Parma-Milan	**Tele+**
22,20 Calcio. Serie A (sintesi)	**Tmc2**
22,25 La domenica	
0,30 Italia 1	
0,30 Tennis. Australian Open	
1,05 Corsa al Mondiale	**Raiuno**

LA STAMPA

SPORT

Domenica 18 Gennaio 1998 29

I bianconeri, a Bologna, non vogliono cedere terreno ai nerazzurri, che ospitano il Bari

LIPPI e lo SCUDETTO

«Juve, addio all'Inter se non vinci fuori casa»

A Bologna in dopo il decollo Caselle sei già preparato alla discesa Borgo Panigale, 300 chilometri più a Est, e non era un viaggio lungo e scomodo neppure quando lo si faceva pullman. La sindrome del charter è entrata nel patrimonio genetico della Juve. E' per fare più in fretta, si dice. O forse è per sentirsi meno lontani da Torino dove la stagione ha i colori del che si stemperano appena fuori porta. In trasferta i bianconeri hanno vinto pochissimo: Bari, Napoli, Lecce in Coppa Italia e a Kosice in Champions League. Briciole di gloria per la squadra che al primo di Lippi conquistò 11 successi esterni e lo scudetto.

«A fine stagione trarremo un bilancio - dice il tecnico -. Per ora mi limito a chiedere più voglia e concentrazione perché dobbiamo fare qualcosa in più per riagguantare l'Inter e l'unica possibilità è aumentare marcia in trasferta. In casa è impossibile, abbiamo pareggiato solo col Parma non sta scritto che continui così».

Eppure eravate i più bravi fuori casa.

«Avevamo altre caratteristiche eravamo una sorpresa per tutti: poche squadre attaccavano noi in trasferta, era il primo anno dei tre punti per la vittoria e fummo i più lesti ad adeguarci. Oggi lo fanno in tanti, s'è assorbita questa mentalità. Sembra incredibile, sono passati soltanto 7 anni».

Quella vostra prerogativa l'ha ereditata l'Inter: è il sintomo che è l'anno suo?

«Non so. Di sicuro ha grandissimi probabilità di vincere il titolo d'inverno e di solito chi ci riesce ottiene lo scudetto. Quante volte è successo il contrario?»

Due volte negli ultimi dieci campionati.

«E allora aggrappiamoci a quel 20 per cento. Non c'è scelta».

Ancelotti dice che la difesa a quattro, come faceva la Juve, è in crisi. E' per questo che l'ha cambiata?

«Non mi andava di prendere tanti gol e quasi altrettanti stranguglioni perché un paio di volte a partita i due centrali si trovavano a difendere soli, con gli esterni che erano andati in attacco. Così ho bloccato un uomo in più dietro».

La Juve si trova con a spingere?

«. Spinge più perché ci sono due giocatori sulle fasce che fanno da punto di riferimento per l'attacco e Zidane si più libero perché più protetto. Comunque quando tornerà Deschamps non escludo che torni all'antico».

Se Zidane è quel fenomeno che si legge nelle classifiche dell'anno scorso, perché incide poco nella Juve?

«Io credo che se i tecnici e i calciatori lo inseriscono tra i migliori al mondo, chi non lo pensa debba fare un po' di autocritica. Non dimentico cosa fece l'anno scorso nel girone di ritorno».

A proposito di talenti. Cosa pensa di Baggio al Bologna, lui che sembrava fatto per le grandi squadre?

«Si è adattato subito. L'ha aiutato la dimensione del Bologna che per tradizione, pubblico e non vedo come una società in lotta per salvarsi. Contro di noi, esempio, non si comporterà una provinciale che non vuole retrocedere. Insomma a Bologna non ci si sente declassati».

Perché grande calcio l'ha espulso?

«Forse è stato lui a scegliere uscirne. So che il Parma lo voleva e così grandi club all'estero. Comunque nessuno lo ha espulso, certamente non la Juve: mi risulta che ne sia andato solo per una questione soldi e di contratto».

Lei però fin dal primo momento disse che la Juve non doveva dipendere da Baggio.

«Nel che se gli fosse venuto raffreddore un accidente avremmo dovuto cavarcela lo stesso. Anche nel interesse: quando arrivai alla Juve pareva che tutto fosse legato a lui. Era superresponsabilizzato».

E a Bologna com'è?

«Non lo so. Ma del Bologna conosco Ulivieri, dal quale ho imparato soprattutto la meticolosità, la pignoleria nel preparare le partite: perciò mi aspetto qualche sorpresina. E' un tecnico che per la competenza potrebbe allenare qualunque club in Europa, soprattutto adesso che si è un po' calmato in panchina. Una volta lo espellevano una domenica sì e una no: oggi gli succede una ogni tanto».

Marco Ansaldo

CONTROLUCE

«Del Piero è l'erede di Baggio»

BOLOGNA. Meglio Baggio o Del Piero? Alla vigilia di Bologna Juve, Luca di Montezemolo, diviso a metà (è nato a Bologna è vicepresidente del club rossoblù, ma è stato anche dirigente della Juve ed è presidente della Ferrari targata Fiat) risponde così alla domanda: «Per Del Piero è il perfetto erede di Baggio, che rimane il capostipite del tipo di giocatore classe e fantasia. Comunque Del Piero sta giocando molto bene: quando avrà raggiunto anche una maggior continuità di rendimento si potrà dire che l'allievo ha superato il maestro». Richiesto di un giudizio sulla Juve attuale, Montezemolo risponde: «E' una grande squadra che rischiare sul mercato, che ha grande capacità di reazione nei momenti difficili, grandi giocatori. Forse un po' leggerina in attacco...». Un'allusione a Vieri? Il breve botta e risposta si è svolto ieri in Municipio, dove è stata presentata la convenzione tra il Comune (proprietario del Dall'Ara) e il Bologna, che sarà la prima società di Italia ad avere in gestione il proprio stadio. C'era anche Veltroni, vicepresidente del Consiglio con delega allo Sport.

Il tecnico bianconero: «Baggio espulso dal gran calcio? Forse l'ha scelto lui, ma a Bologna non si è declassato. Quando arrivai a Torino era indispensabile»

Il maestro

A lato Ronaldo in cerca del gol perduto

Simoni: siamo lassù e ci resteremo

«Ronaldo stanco? Ora ha fatto il pieno di energia»

MILANO. In barba ai sacri testi che riconoscono al titolo d'inverno molto più del valore simbolico di scudetto, visto che nel per cento dei casi la capolista al giro di boa si è poi laureata campione d'Italia, l'Inter è l'ultima squadra in ordine di tempo ad sciupato l'importanza prospettica, il peso profetico. Successe nella stagione 1990-'91. L'Inter del Trap scollinò un punto avanti al Milan, con due di margine su un bellicoso terzetto: Juventus, Parma, Sampdoria. Alla fine, fu la Samp a imporsi, la Samp di Vialli e Mancini, un gruzzolo di cinque lunghezze su Inter e Milan. Forse per questo, Gigi Simoni tocca ferro. E pensa più ai tranelli Bari (tre vittorie su quattro fuori casa) che non alle lusinghe degli studiosi.

E' stata una settimana proficua, nell'arco quale, assicura l'allenatore, «abbiamo lavorato da mesi non si riusciva». Il discorso riguarda soprattutto Ronaldo, che l'escursione a Riad e gli ozi natalizi avevano irrimediabilmente prosciugato. Per l'Inter, e nell'Inter, Ronaldo non segna dal dicembre: gol allo Strasburgo; e in campionato, addirittura dal 6 dicembre: gol alla Sampdoria. Sembra un'eternità, ma se consideriamo le partite saltate (con la Roma, a Udine), tutto si riduce a tre gare: due di campionato (Juve, Piacenza), una di Coppa Italia (Milan). Curioso, viceversa è un altro dettaglio. L'azione, a San Siro, Ronaldo non va a segno 21 settembre, quando inaugurò l'effervescente 3-2 di Inter-Fiorentina. Da allora, rigore alla Lazio, punizione al Parma, rigore Milan, punizione (indiretta) allo Strasburgo.

Nel corso della rifinitura, Appiano, Ronaldo è stato toccato a rotula ed è stramazzato a terra, alimentando un imbarazzante panico. Nulla di grave. Simoni non ha dubbi in proposito: «Già con il Bari raccoglierà i frutti di questo pieno di benzina». L'Inter sta marciando fortissimo: dall'introduzione tre punti per vittoria, stagione 1994-'95, nessuno ha totalizzato il suo bottino: 36 punti in quindici giornate. La prima Juve Lippi ne aveva racimolati 33; il Milan dell'ultimo scudetto, 30; la Juve del centenario, 29. Semmai, è stata la qualità del gioco a suggerire, ogni tanto, critiche condivisibili e, più spesso, processi sommari, arroganti, roghi non meno allucinanti.

«Ricordo i concetti espressi ad agosto - sorride Simoni -, dissi, non sbaglio, che, date la caratteristiche dei giocatori, non sarebbe stato facile arrivare a un'esemplare continuità di rendimento, ma che avremmo fatto di tutto per essere competitivi. Credo di aver rispettato i patti e mantenuto le promesse. E poi, nel calcio, non si vince per alzata di mano. Contano i risultati: solo quelli. E la mia Inter, se escludiamo alcuni silveri di Coppa, capaci di scuoterla ma non di affondarla, in campionato ha vinto undici partite quindici, sei quali in trasferta».

Simoni ha paura delle diavolerie Fascetti, «un tecnico cui mi molto vicino come scuola e che, al pari di Mondonico, ne inventa sempre una». Come già a Piacenza, la squalifica di Cauet e gli infortuni di Winter, Presi, Mezzano e Zamorano rendono obbligata la formazione. Resta un dubbio, legato al recupero (psicologico, più che fisico) di Sartor. Le tracce portano a Colonnese, anche se, personalmente, rifanceremmo l'ex vicentino, più incline, saldo di morale, ad appoggiare la d'attacco.

Tutti, da Capello a Inzaghi, sono intimamente convinti che, prima o poi, l'Inter scoppierà. «Lo dicono dall'inizio», brontola il tecnico. «Eppure, lassù ci siamo sempre noi. Noi, non coloro che strepitano, che s'impicciano, che gufano». Il Bari in casa, l'Empoli fuori. E quella corona che eccita tanto i topi d'archivio. Simoni è mai stato campione d'inverno. Potrebbe diventarlo oggi, in leggero anticipo. Si fidi: è qualcosa di più un semplice pezzo carta.

Roberto Beccantini

ATALANTA-UDINESE
BOLOGNA-JUVENTUS
INTER-BARI

EMPOLI-INTER
JUVENTUS-ATALANTA
UDINESE-VICENZA

Nervi tesi al Milan

Capello (e pure di Lippi)

MILANO. Tensione sempre alta al Milan. Ai risultati che non vengono come si sperava, al mal di schiena e conseguenti ernie del disco che hanno falcidiato la formazione, si è aggiunta ieri anche una polemica molto tra lo stesso Capello e la società da una parte e Weah dall'altra. L'attaccante liberiano, operato appunto di del disco a fine dicembre, ha chiesto di poter trascorrere un po' di convalescenza al sole e al mare della sua Africa sostenendo che «solo con l'aiuto della mia famiglia e della mia terra posso guarire. Sono arrabbiato e deluso dall'atteggiamento di Capello che si è opposto strenuamente». Pronta la replica dell'allenatore, subito condivisa da Galliani: «Weah per deve restare qui a seguire la rieducazione prescrittagli dai medici per 15 giorni. Poi col loro benestare potrà trascorrere un breve periodo in Africa. Il mio è un capriccio e non ce l'ho lui. Gli abbiamo anche messo a disposizione un autista per evitargli di fare sforzi alla guida per venire a Milanello, come hanno suggerito i medici».

Oltre a Weah Cruz, anche Boban è fermo per il mal di schiena e stasera sarà rilevato da Maini, mentre Ziege ieri ha potuto allenarsi: contro il Parma, Capello intende schierarlo sulla fascia destra, al posto di Cardone che non l'ha coinvolto nelle ultime uscite. In attacco torna Savicevic a fianco di Ganz, con Kluivert di nuovo in panchina. Scelta che Capello giustifica così: «Ho sempre difeso l'olandese, ma io devo pensare al Milan e in questo momento vedo meglio Savicevic. Purtroppo non sono ancora riuscito a vincere la scommessa su Kluivert».

Intanto da Torino e Appiano arrivano le repliche stizzite di Juve e Inter alle ultime accuse di Capello («De Blasi è migliore di altri preparatori, che considerati degli dei ma nelle loro squadre, che stanno davanti a noi in classifica, una sfilza di giocatori sono in infermeria»). Senza fare nomi, il tecnico juventino puntualizza: «Qualche collega dovrebbe informarsi meglio prima di dire certe cose. Capisco che un momento di difficoltà abbia voluto difendere il suo preparatore atletico, ma anch'io devo difendere il mio: è scorretto dire che abbiamo avuto molti infortuni. Le cose non stanno così». Aggiunge l'interista Simoni: «Non ho l'abitudine di guardare in degli altri, non è nel mio stile fare paragoni». Nella tenzone interviene lo stesso preparatore del Milan, Feliciano De Blasi, per ribadire che contro di lui sono state formulate accuse insensate che quella epidemia mal di schiena è dovuta alla sua preparazione, collaudata in anni diversi sia al Real Madrid sia all'Inter dove non si è verificato alcun caso di ernia del disco.

Nino Sormani

I romani al cospetto della Fiorentina (e di Edmundo): ma il patron prepara una cura particolare

Lazio, prima azionisti poi calciatori

Cragnotti: così capiranno quanto costa perdere

Boksic (sin.) è considerato da Cragnotti «più forte di Batistuta. Perciò non accetterei mai uno scambio. Entro fine mese spero di aver concluso per Salas»

ROMA. In attesa di capire, oggi, al cospetto della Fiorentina che sventola lo spauracchio Edmundo, il vero valore della Lazio, forse Cragnotti ha trovato la cura per gli sbalzi di rendimento della squadra: «La società entro giugno sarà quotata in Borsa e i primi azionisti - a quanto sostiene l'azionista di riferimento - saranno proprio dirigenti e giocatori biancazzurri.

«Così si renderanno bene conto di essere uomini d'affari - sorride Cragnotti -, capiranno che il calcio non è solo un gioco. Il risultato viene prima di tutto, si ma quello economico. Le nostre scelte risentiranno dei risultati della squadra, quindi...». Il capitale della Lazio sale a 79 miliardi, il costo del pacchetto minimo dovrebbe aggirarsi intorno ai 5 milioni. Nel Consiglio direttivo sono entrati l'amministratore delegato della Banca di Roma, Antonio Nottola, e il direttore del Tg2, Clemente Mimun.

«La Lazio ha 98 anni, l'assemblea degli azionisti approvando l'ingresso in Piazza Affari ha dato alla società altri 100 anni di grandezza. Siamo il primo club a raggiungere questo risultato. A fine mese spero di aver concluso con Salas, anche se ci sono differenze da colmare. Non nascerà un altro caso Signori perché quando si dà spettacolo bisogna avere un lungo elenco di nomi famosi. Salas ha solo 23 anni, una grande società deve saper programmare il futuro».

Intanto c'è la Fiorentina che disputa la 200ª partita numero duemila in A. Con Batistuta ed un Edmundo (forse nella ripresa) in più. Inoltre la Lazio non ha mai vinto in trasferta. «E' una partita determinante. Mi preoccupa - dice Cragnotti - come il prossimo derby di Coppa Italia. Il 4-1 dell'andata non deve illudere, temo un'altra brutta prova come con il Napoli e la Roma non è il Napoli».

Mihajlovic, Veron, Salas in arrivo. Boksic e Casiraghi in partenza. Cosa c'è di vero? «Ci stiamo muovendo per acquistare, convinti che Campana darà via libera sugli extracomunitari. Una società globale non può essere limitata da frontiere innaturali. Di cessioni se ne parla. Boksic è più forte di Batistuta, ed è anche più giovane di un anno. No, non accetterei mai uno scambio. La Lazio vuole diventare più grande e ne ha i mezzi finanziari».

Eriksson promette: «Giocheremo per vincere, come sempre. Sapendo che questa potrebbe essere per noi la partita della svolta. Si affrontano due squadre in forma. Noi abbiamo preso 10 punti nelle ultime quattro partite, loro non perdono da dieci domeniche. Ci aspetta un duro incontro, ci sarà grande battaglia a centrocampo. I viola sanno rubare palla e ripartire molto bene, poi là davanti c'è Batistuta che sa sfruttare al meglio ogni occasione». E per il contravanti viola il tecnico ha studiato una mossa speciale. Almeyda dovrà dare una mano a Conti e Negro, cercare di bloccare sul nascere le iniziative di Batistuta.

«E poi noi siamo bravini nelle ripartenze - sorride Mancini -. In attesa delle Coppe dobbiamo provare a vincere tutte le partite, anche se ci sarà poco da fare se l'Inter e la Juve manterranno il loro ritmo micidiale. Ma contro la Fiorentina voglio la Lazio vista a Parma. Spero che i nostri tremila tifosi al seguito possano passare una bella domenica». La formazione di oggi è piccolo dubbio per Fuser che ha problemi muscolari. Il centrocampista stringe i denti, la partita è decisiva e lui vuole esserci.

In omaggio al trend positivo della Fiorentina, Malesani ha deciso di cambiare meno possibile. In difesa rientrerà Padalino, che domenica era fermo per squalifica, ed uscirà Tarozzi, poi giocheranno gli stessi che hanno battuto il Brescia. Edmundo andrà in panchina con la maglia numero 9 ed entrerà solo se l'andamento dell'incontro gli contenterà una breve passerella.

Non ci sono più biglietti disponibili per i tifosi della Lazio e la Fiorentina invita chi non lo possiede a non mettersi in viaggio. La società viola ha inviato alla Lazio 2.500 biglietti per il settore ospiti, il limite massimo della capienza. Non ci sono, quindi, altri tagliandi da mettere in vendita e non resta che fatti avvicinare allo stadio coloro che ne saranno sprovvisti.

Piero Serantoni

IL [illegible] A [illegible]

Azzurri teste di serie, 49 Paesi e 14 posti: oggi i gironi del torneo continentale

L'Italia a caccia dell'Euroduemila

Francia e Ucraina sono le avversarie da evitare

GAND. A cinque mesi dall'inizio dei Mondiali, il centro congressi di Gand ospita oggi, alle ore 13, la cerimonia del sorteggio dei gruppi di qualificazione alla fase finale degli Europei 2000, manifestazione che, per la prima volta nella storia, sarà organizzata da una coppia di Paesi, il Belgio e l'Olanda, gustoso ed emblematico anticipo della coppa del Mondo 2002, appaltata a Giappone e Corea del Sud.

Saranno due glorie del passato, Paul Van Himst per il Belgio e Johan Cruyff per l'Olanda, a svolgere manualmente le operazioni, sotto gli occhi del campionissimo Eddy Merckx. Registi del rito, Lennart Johansson e Gerhard Aigner, presidente e segretario generale dell'Uefa. L'Italia schiera: Luciano Nizzola, presidente federale; Giancarlo Abete, vice presidente e capo comitiva in Francia; Antonello Valentini, addetto alle pubbliche relazioni; Cesare Maldini e Marco Tardelli, visto che il sorteggio coinvolge automaticamente l'Under 21; Antonio Matarrese, vice presidente vicario dell'Uefa e ministro degli Esteri della Figc.

Date: sfida inaugurale a Bruxelles il 10 giugno 2000; finale all'Amsterdam Arena e a Rotterdam il 2 luglio. Partite eliminatorie: dal 5 settembre al 17 novembre '99.

Formula: 49 nazioni in lizza (record), così distribuite: cinque gruppi di cinque squadre, quattro gruppi di sei squadre. Si qualificano alla fase finale le vincenti di ogni gruppo; la migliore seconda; le vincenti degli spareggi fra le altre otto seconde; Belgio e Olanda, ammessi di diritto. In tutto, sedici squadre (come in Inghilterra). La formula è la stessa che la Fifa ha impiegato nell'ambito europeo delle qualificazioni mondiali.

Criteri: per designare le nove teste di serie e le fasce, l'Uefa ha impiegato il criterio del coefficiente punti-partite nelle qualificazioni agli Europei '96 e ai Mondiali '98. L'Italia è risultata ottava. Gli azzurri sono altresì inseriti nel gruppo 1, la Germania detentrice nel 3, l'Inghilterra nel 5, la Spagna nel 7: tutti gruppi di cinque squadre. Ne è derivato uno sconto di partite (otto invece di dieci).

Rischi: la Francia, che non figura fra le teste di serie, e l'Ucraina. Dice il ct azzurro Maldini: «E' pericolosa anche la Croazia. Armenia e Azerbaigian sono le sconosciute. Se peschiamo di nuovo la Georgia sarà dura, così come con Svezia e Slovacchia (prossima avversaria a Catania, il 28 gennaio, ndr)».

Francia '98. Maldini e il Mondiale. «In attacco non abbiamo problemi, in difesa nemmeno...». Contro la Slovacchia a Catania il ct proverà Di Biagio e Sartor. «Devo farlo ora, anche non in gran forma». E Moriero? «Vedremo, per favore, lo scopriamo adesso, non è giovanissimo, fece benissimo a Lecce e a Cagliari con Mazzone, poi ebbe un periodo di offuscamento. Lo seguiamo, vedremo. Se è in forma gioca Di Livio perché ha dimostrato più volte di essere importante. Magari ora la Juve, per far giocare Zidane in un certo modo, chiede a lui e a Torricelli di fare cose diverse. Per Di Livio il problema è tecnico-tattico, non vedo flessioni». Su Mancini giocatore dell'anno per gli allenatori: «Io ho altre idee». E Baggio? «Seguiamo lui, come tutti. Ne pre-convocheremo 40; poi ne porteremo soltanto 23-24».

Elezioni: il giugno, dopo 8 anni, João Havelange lascerà la presidenza Fifa. L'Uefa tira la volata a Johansson, candidatosi ufficialmente, e dà un ultimatum a Blatter: se decidi di correre, dimettiti da segretario. «Blatter è una persona intelligente - ha detto Matarrese - mi ha assicurato continuità. Non credo abbia perso la testa. Anche perché, in caso di vittoria di Johansson, gli confermeremmo posto e stipendio». Se lo svedese diventa presidente della Fifa, chi diventerà presidente dell'Uefa? Benedetto da Nizzola, Matarrese è già all'opera. [r. c.]

BELGIO E OLANDA GIA' QUALIFICATE

TESTE DI SERIE

Germania, Spagna, [illegible], Russia, Inghilterra, Jugoslavia, Scozia, ITALIA e Norvegia.

FASCIA B

Francia ***; Croazia ***; Danimarca **; Bulgaria **; Portogallo **; Austria **; Repubblica Ceca **; Turchia **; Grecia **.

FASCIA C

Ucraina ****; Svezia ***; Eire **; Svizzera **; Lituania **; Slovacchia **; Finlandia *; Israele *; Georgia *.

FASCIA D

Polonia **; Bosnia Erzegovina **; Ungheria *; Irlanda Nord *; Lettonia *; Macedonia *; Cipro *; Galles *; Islanda *.

FASCIA E

Bielorussia *; Slovenia *; Armenia *; Far Oer *; Albania *; Lussemburgo *; Moldavia *; Azerbaijan *; Estonia *; Malta *; Liechtenstein *; San Marino *; Andorra *.

N.B. = legenda: **** da evitare; *** difficile; ** abbordabile; * facile.

LE L'Uefa ha imposto date comuni e ravvicinate: 1998: 5-6 settembre; 10-11 e 13-14 ottobre; 1999: 27-28 e 30-31 marzo; 5-6 e 8-9 giugno; 4-5 e 7-8 settembre; 9-10 ottobre. Spareggi (andata e ritorno): 13/14 e 17 novembre.

Il ct Maldini: «Per la Francia penso a Sartor e Di Biagio. Moriero? Di Livio dà garanzie»

SPORT [illegible]

[illegible] undicenne sul ring? Il giudice lo bloccherà

MIAMI. Un giudice argentino lotta per impedire che Maximiliano James, 11 anni, salga sul ring di Miami per il mondiale di una fantomatica «federazione giovanile» presieduta da Daniel Gomez. Il match ha una borsa di 10 mila dollari (18 milioni) che intascherebbe il padre, Eusebio James, un ex pugile squalificato a vita 20 anni fa: «Nella vita tutto è pericoloso, preferisco che mio figlio sia pugile piuttosto che beva o si droghi».

Vialli erede di [illegible] guida del Chel[illegible]

LONDRA. Alan Shearer ha giocato i minuti conclusivi di Newcastle-Bolton 2-1. Klinsmann ha segnato in Tottenham-West Ham 1-0. Ma fa discutere il Chelsea: dopo i Mondiali, Gullit potrebbe allenare l'Olanda lasciando a Vialli l'incarico di giocatore-allenatore.

[illegible]: «Ranieri è [illegible] due di coppe»

AIRES. Maradona contro Ranieri in difesa dell'argentino Ortega, messo fuori squadra: «Ranieri è arrivato al Valencia perché Valdano ha sbagliato, in Italia vale il due coppe».

Basket: clou domani con Kinder-Benetton

Oggi h. 18: Polti Cantù-Teamsystem, Viola Rc-Varese, Mash Vr-Fontanafredda, Stefanel Mi-Mabo, Pepsi Rn-Scavolini, Pompea Rm-Cfm; domani: Kinder-Benetton, Class.: Kinder 26; Teamsystem 24; Benetton 22; Mash 20; Varese, Stefanel 18; Fontanafredda 16; Cfm, Mabo, Viola 12; Polti 10; Pompea 8; Pepsi Scavolini 4.

Volley: l'Alpitour a casa Piaggio

Oggi h. 17 Conad Fe-Gabeca; h. 17,30 Casa Modena-Mirabilandia, Piaggio Roma-Alpitour, Lube Mc-Com Cavi, Cosmogas Fo-Hatù. Ieri: Jucker-Sisley 2-3 (15-8, 9-15, 15-12, 14-16, 10-15). Class.: Alpitour 24; Sisley 22; Casa Modena 20; Conad 18; Lube 16; Gabeca 12; Hatù, Piaggio 10; Jucker, Mirabilandia 8; Cosmogas [illegible] Cavi 4.

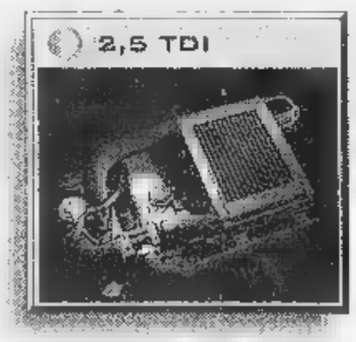
Fondo: titolo italiano a [illegible] e [illegible]

TESERO. Prima giornata degli assoluti di fondo: titoli di Gabriella Paruzzi e Fulvio Valbusa.

OGGI HYUNDAI FIRMA IL NUOVO FUORISTRADA

GALLOPER

MOTORE 2,5 TURBO DIESEL INTERCOOLER, 101 CAVALLI.
Il moderno sistema di raffreddamento dell'aria aumenta l'efficienza della combustione fornendo più potenza e coppia già ai bassi regimi. La generosa potenza, subito disponibile, consente ottime doti di spunto ed accelerazione che vi faranno scoprire un nuovo piacere di guidare.



2 MODELLI, 4 VERSIONI.
Galloper è disponibile nei modelli corto a 5 posti e wagon a 7 posti.
Mettetevi alla guida della tecnologia integrale: la solidità della struttura e le dotazioni di sicurezza vi garantiscono un'affidabilità totale.

LA QUALITÀ CONVIENE.
Oggi Galloper realizza il vostro sogno di guidare un fuoristrada dalle prestazioni superiori e, soprattutto, garantito dall'eccezionale rapporto qualità-prezzo Hyundai.

GALLOPER 2,5 TDI	PREZZO VERO
CORTO COMFORT	L. 39.950.000
CORTO MAX	L. 44.950.000
WAGON COMFORT	L. 44.350.000
WAGON MAX	L. 49.450.000

GARANZIA HYUNDAI 3 ANNI O 100.000 KM
Tutti i dettagli presso i Concessionari.

Per l'indirizzo del Concessionario più vicino telefonate al 167-500754

GALLOPER HYUNDAI

Vernice metallizzata/nera L. 900.000.
Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. in vigore al 15/11/97

Importatrice e Distributrice esclusiva per l'Italia: Bepi Koelliker Automobili - Divisione Importazioni - Viale Certosa, 201/A - 20151 Milano - Tel. 02/30.70.191 - Fax 02/33.407.068

servizi

TECNOCASA®

RETE IMMOBILIARE IN FRANCHISING

OLTRE 1450 PUNTI VENDITA AFFILIATI SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE E' AUTONOMA

TORINO CITTA'

Affiliato
343/D, tel. - 667.2133

TO NIZZA MILLEFONTI

Via: ingresso cucina tre camere bagno balcone angolare cantina. STABILE DECOROSO PIANO ALTO. L. 240.000.000

A.d. Ventimiglia: ingresso tinello cucinino due camere bagno ripostiglio. STABILE DECOROSO ULTIMO PIANO. L.

Via Pegliani: ingresso tinello cucinino tre camere bagno balconi cantina. STABILE DECOROSO BUONO STATO. L. 260.000.000

A.d. via Ventimiglia: ingresso salone cucina camere bagno doppi servizi. RISTRUTTURATO VISTA SU COLLINA. L. 475.000.000

Affiliato
Corso Traiano 13/a, tel. 011/610.317

TO MIRAFIORI

Presso corso Traiano: attico occupato di ingresso due camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Terrazza di 15 mq circa. Ottimo investimento. L. 100.000.000

Corso Traiano: libero appartamento di ingresso living su tinello cucinino due camere bagno ripostiglio cantina e soffitta. Buono stato interno. Piano alto. Stabile decoroso. L. 185.000.000

Presso piazza Guala: libero appartamento di ingresso tre camere cucina bagno ripostiglio cantina. Doppia esposizione. Buono interno. L. 190.000.000

Via Guala: libero ATTICO di 200 mq circa in stabile decoroso composto di ingresso salone quattro camere cucina abitabile tre bagni ripostiglio spogliatoio cantina di 25 mq circa. Buono stato interno. ARIA CONDIZIONATA in tutto l'appartamento. Posto auto. L. 550.000.000

Affiliato
C.so Orbassano 295, . 011/311.22.12

TO MIRAFIORI NORD

2 locali - 50 mq ca.
Via Partinico: libero appartamento di ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio balconi cantina. L. 75.000.000
2 locali - 60 mq ca.
Via Partinico: libero appartamento di ingresso tinello cucinino camera bagno balconi cantina. RISTRUTTURATO. L. 120.000.000
3 locali - 75 mq ca.
Via G. Reni: libero appartamento composto di ingresso cucina 2 camere bagno ripostiglio balconi cantina. L. 165.000.000
3 locali - 85 mq ca.
C.so Orbassano: libero in stabile signorile appartamento di ingresso cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina soffitta. PIANO ALTO. L. 185.000.000

3 locali - 85 mq ca.
C.so Orbassano: libero appartamento composto da ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO. PIANO ALTO L. 220.000.000

Affiliato
C.so U. Sovietica 75/e, tel. 011/31.90.189-31.92.222

TO - LINGOTTO

P.ssi via Tunisi: libero ingresso cucina camera servizi cantina. Da rifare. L. 95.000.000

Via Spaventa: libero ingresso tinello cucinino camera servizi ripostiglio soffitta. Ottimo. L. 115.000.000

Via G. Bruno: libero ingresso tinello cucinino due camere servizi cantina. L. 100.000.000

C.so Bramante: libero ingresso cucina due camere ripostiglio soffitta. Luminoso. L. 165.000.000

P.ssi Stadio Filadelfia: libero ingresso cucina tre camere servizi cantina. Tre balconi. L. 192.000.000

S. snc
120, . 31.80.401 - 31.80.498

TO LINGOTTO

Via P. libero subito ingresso cucina abitabile camere bagno terrazzino cantina. Ristrutturato. L. 86.000.000

delle Rose: libero subito ingresso tinello cucinino camera bagno balcone cantina. Parzialmente ristrutturato. L. 119.000.000

Madonna Rose: libero ingresso cucina abitabile due camere bagno rip. balconi cantina. Parzialmente ristrutturato. L. 122.000.000

Via Giordano appartamento disposto su due livelli comunicanti complessivi 160 mq . OTTIMO. L.

Affiliato Studio Filadelfia
Via Filadelfia 135/d, tel. 011/350.888

TO ZONA SANTA RITA

C.so Sebastopoli: RISTRUTTURATO. Ingresso living su cucina camera bagno ripostiglio cantina. Anche ufficio. L. 125.000.000

C.so Sebastopoli: ingresso due camere tinello cucinino bagno. Due arie. L. 185.000.000

Cadorna: 100 ingresso tre camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Stabile paramano. L. 215.000.000

COSTRUZIONE VIA BALTIMORA 75 MQ. L. 220.000.000

C.so Sebastopoli: ad.ze 135 mq doppi ingressi sala quattro camere cucina doppi servizi. Divisibile in due alloggi ognuno di due camere cucina e servizi. L. 270.000.000

Affiliato Studio
a Cibrario 34, tel. 011/437.62.53

TO SAN DONATO

Via Bossi: ingresso cucina bagno balconi. OTTIMO. L. 80.000.000

Pinelli: cucina camere bagno balconi cantina. BUONO STATO. L.

Via Saccarelli: 3 camere bagno. RISTRUTTURATO TERMOAUTONOMO. L. 105.000.000

Via Vagnone: ingresso cucina 3 camere bagno balconi. OTTIMO. L. 170.000.000

P.zza Peyron: ingresso salone doppio cucina 4 camere bagno. OTTIMO. L. 550.000.000

Affiliato Studio Campidoglio
P.zza Risorgimento 32, tel. 757.285 - 758.858

TO - CAMPIDOGLIO

stabile decoroso alloggio di ingresso living in soggiorno angolo cottura bagno finamente ristrutturato. L. 110.000.000

C.so A. Claudio: in stabile signorile alloggio di ingresso salone cucina camere bagno cantina ter . OTTIMO. L. 240.000.000

Bianzè: in stabile d'epoca alloggio di ingresso 3 camere bagno 2 ripostigli cantina e s . Ottimo da vedere. L. 226.000.000

Via C. di Pamparato: alloggio di ingresso cucina 3 camere bagno cantina soffitta completamente ristrutturato piano alto. L. 220.000.000

Corso Tassoni: ottimo alloggio 130 mq ingresso cucina 4 camere doppi servizi piano alto luminoso. L. 275.000.000

Lesna
Monginevro , . 011/70.72.626

SAN PAOLO

Via La Thuile: alloggio recente ingresso living in soggiorno cucinino camere bag ripostiglio 2 balconi cantina. Riscaldamento autonomo. L. 200 + box L. 25.000.000

Via Stelvio: ultimo piano di ingresso cucina abitabile sala 2 camere 2 bagni 2 balconi cantina. Signorile. L. 285.000.000

C.so Monte Cucco: ampio ingresso tinello cucinino camere ampio bagno 2 cantina. Luminoso panoramico. L. 360.000.000

V.ze Ospedale ingresso cucina abitabile salone 3 camere 2 bagni 2 balconi cantina. Signorile. L. 430.000.000 + box doppio L. 50.000.000

Marsigli: ultimo piano di ingresso tinello cucinotta salone 3 camere bagni balcone terrazzo cantina e soffitta collegabile di 80 mq. Panoramico. L. 480.000.000 + box L. 40.000.000

Affiliato Studio Pozzo Strada sas
C.so Francia 309, tel. 011/779.14.15

TO - POZZO STRADA

Via Vandalino: libero ingresso tinello cucinino camera bagno 2 balconi e cantina. LUMINOSO. L. 92.000.000

Arnaz: libero ingresso camera tinello cucinino e servizi. L.

Via Claviere: occupato ingresso tinello cucina camere bagno ripostiglio 2 balconi e cantina. OTTIMO INVESTIMENTO. L. 128.000.000

Via Claviere: libero ingresso cucina camere bagno. OTTIMO USO UFFICIO. L. 152.000.000

Via Cirenaica: libero ingresso tinello cucinino 3 e doppi servizi. AMPIA METRATURA. L.

Affiliato
Via Lera 26, tel. 011/740.948 - 743.933

TO - P.ZZA RIVOLI

Via Lera: libero subito ingresso cucina ab. camera bagno posto auto piccolo condominio.
V.ze c.so M.te Cucco: libero appartamento ristrutturato composto da ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina. Risc. aut. L. 130.000.000
Via Scaglia: libero subito di ingresso cucina con angolo cottura camere bagno balconi cantina. Ampia metratura. L. 137.000.000

C.so Francia: fronte Tesoriera libero di doppio ingresso salone tinello con cucinino 3 camere doppi servizi 2 ripostigli. L. 540.000.000

C.so Trapani: in stabile signorile affittiamo appartamento ufficio composto da sette doppi servizi mq . L. mensili

Affili Studio Pozzo Strada sas
Via S. Antonino 22/b, . 011/779.15.18

TO POZZO STRADA

C.so Brunelleschi: camere tinello cucinino ristrutturato. L.

Via Sant'Antonino: camere tinello cucinino. Signorile. L. 198.000.000. Box auto in affitto.

C.so Peschiera: soggiorno cucinotto. Signorile panoramico. L. 210.000.000

costruzione: 2 camere bagni terrazzi. Pronta consegna signorile. L. 345.000.000 box auto L. 35.000.000

C.so M.te Cucco: appartamento 150 mq disposto su 2 li- . Signorile panoramico. L. 395.000.000 box auto L. 30.000.000

TORINO PROVINCIA

Affiliato Alpignano sas
10, tel.

ALPIGNANO

Alpignano centro: appartamento in casetta con accesso indipendente 1° ed ultimo piano di ingresso tinello cucinino camere bagno balcone. Cantina e sottotetto. L. Camera cucina e bagno da rifare piano terra L. 55.000.000

Alpignano: in complesso residenziale appartamento in palazzina di ingresso living in sala cucina abitabile disimpegno 2 camera bagno terrazzino e balcone riscaldamento autonomo. L. 200.000.000 box L. 20.000.000

Alpignano zona Maioia: stupenda villa indipendente in paramano con giardino privato di oltre 1700 mq. Taverna box per 4 auto rifiniture di pregio. L. 1.150.000.000 DA VEDERE.

Alpignano: ottima porzione di bifamiliare su un unico piano abitativo più mansarda e tavernetta paramano esterno ed ottime rifiniture box per 4 auto e posto auto. L. 615.000.000

Affiliato
ale Gramsci 9, tel. 011/966.37.03 - 966.34.71

PIANEZZA

Pianezza: ottimo appartamento di ingresso cucina camera cameretta bagno cantina posto auto orto privato di 150 mq. Metano autonomo. L. 95.000.000

Pianezza centro: liberi appartamenti bilocali a partire da L. 100.000.000

Pianezza zona S. Bernardo: ottimo alloggio di ingresso sala cucinotta 2 camere bagno con mansarda collegata di mq con angolo cottura e bagno. Cantina e box auto. L. 290.000.000

Valdellatorre: disponiamo di ville in costruzione con mansarda box auto e giardino privato. Prezzi a partire L. 420.000.000

Pianezza: splendida villa trifamiliare in ottima zona taverna box auto e giardino. DA VEDERE. L. 795.000.000

Affiliato Francia snc
Corso Francia 49, tel. 011/957.13.18

CASCINE VICA

Via Sorivia: in palazzina alloggio di ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio balconi e cantina. Buona metratura interna. L. 128.000.000

Via Sestriere: alloggio ben disposto di ingresso cucinotta soggiorno camera bagno balcone e cantina costruzione recente. L. 147.000.000

Via Fili Macario: alloggio di ingresso soggiorno cucinotta camere bagno ripostiglio 2 balconi e cantina. Termo autonomo. L. 176.000.000

Costruzione recente in paramano alloggio di ingresso cucina camera bagno e al piano sovrastante 2 camere e bagno. auto e cantina. Ottimo. L. 215.000.000

Attico di mq: con ingresso salone doppio abitabile doppi servizi 2 ampi . Panoramico. L. 312.000.000

Affiliato Immobiliare Deal snc
Via Cavalieri Vittorio Veneto 9, tel. 011/95.81.281

RIVOLI

Rivoli zona mercato: alloggio con aut. piano intermedio di ingresso living in soggiorno cucina abitabile camera bagno e ripostiglio cantina. L. 140.000.000

zona ospedale vecchio: appartamento in buone condizioni interne di 75 mq con risc. aut. di ingresso cucina 2 camere e bagno cantina. L. 159.000.000

Rivoli zona tranquilla: appartamento di nuova costruzione di 110 mq in casa bifamiliare composto da ingresso cucinino soggiorno 3 camere doppi servizi e ripostiglio cantina e box auto. L. 295.000.000

Rivoli piazza Principe Eugenio: alloggio di 170 mq in stabile signorile composto da ingresso cucina ampio salone tre camere doppi servizi e ripostiglio cantina. Volendo box auto doppio. L. 500.000.000

Rivoli isola pedonale centrale: particolare alloggio 170 mq disposto su due livelli con terrazzo di 60 mq e finiture di alto pregio. L. 525.000.000

Affiliato
Via Avigliana , tel. 011/93.45.900

ALMESE

: casetta composta da ingresso cucina soggiorno cucina 2 camere e piccolo giardino. L. 152.000.000

Almese: terreno edificabile 1100 m . con progetto approvato e oneri di urbanizzazione già pagati per costruzione villa.

Almese: prestigiosa villa mono/bifamiliare con 3000 mq ca. parco privato. L. 1.100.000.000

Villardora: in posizione casa bifamiliare con giardino. L. 380.000.000

Rubiana: in posizione panoramica villa indipendente con giardino. L. 350.000.000

Affiliato Studio Giaveno sas
Via Roma 22, tel. 936.42.42 - 936.44.87

GIAVENO

Giaveno: casa semindipendente con 3 alloggi di 2/3 locali con servizi e box auto. Buono stato. L. 260.000.000 complessivi
Giaveno centro: a vicinanze disponiamo di alloggi di 2/3/4 locali a partire da L. 120.000.000
Coazze: ville indipendenti con terreno privato a partire da L. 420.000.000

Affiliato Avigliana
C.so Laghi 115, tel. 931.31.62 - 931.29.59

AVIGLIANA

Alloggio di recente costruzione di salone cucinino 2 camere doppi servizi cantina. CORTILE PRIVATO. OTTIMO. L. 220.
Comoda ai servizi di 65 mq ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno rip. e box auto. COMPLETAMENTE RIATTATO. OTTIMO. L. 200.000.000
Porzioni di villa bifamiliare di NUOVA COSTRUZIONE libero su 3 lati con giardino. POSSIBILITA' SCELTA MATERIALI. L. 380.000

Affiliato Rosta snc
Via Chiesa 1, tel. 011/95.41.505 - 95.40.548

ROSTA

Rosta: comoda ai servizi ottima villa di recente costruzione due livelli giardino. Vero affare. L.

Villarbasse: villa collinare bifamiliare posizione panoramica con ampio giardino parzialmente ristrutturata. OTTIMA. L. 790.000.000

Villarbasse: porzione di villa bifamiliare di recente costruzione di ampia metratura . OTTIMA. L.

Buttigliera fr.ne Ferriera: ottimo alloggio al piano rialzato di ampia metratura con box auto e cantina. L. 155.000.000

Buttigliera: villetta in 3000 mq di giardino con due alloggi parzialmente ristrutturata. Posizione tranquilla soleggiata. L. 630.000.000

Studio Savoia Uno
C.so Susa 44, tel. 011/95.61.801

RIVOLI

Rivoli: mq 100 alloggio nella via più bella di Rivoli con una vista invidiabile di ingresso ampio salone cucina due camere doppi servizi terrazzi e posto auto coperto. L. 350.000.000

Rivoli: mq 110 alloggio di nuova costruzione nella collina di Rivoli al secondo e ultimo piano. Ampi terrazzi e box triplo. Termoautonomo. L. 450.000.000

Rivoli: mq 150 stupenda porzione di trifamiliare immersa nel verde con ampi terrazzi e box doppio. Recente costruzione. Rifiniture di pregio. L. 585.000.000

Rivoli: mq 490 villa bifamiliare di nuova costruzione collocata in via privata ai piedi del castello. Ampi spazi e stupenda vista. L. 925.000.000

Rivoli: mq magnifica villa di recente costruzione 3000 mq di terreno accorgimenti di pregio. L. 950.000.000

Affiliato
Via 14, tel. 0122/622.893

SUSA

stupendo bilocale arredato, fronte piste ski, con posto auto. L. 54.000.000

: ingresso cucina con balconcino cameretta bagno. AFFARE. L. 38.000.000

Susa centralissimo: appartamento ampia metratura, da ristrutturare. L. 150.000.000

ville singole e bifamiliari con giardino privato. In costruzione a partire da L.

Susa: affittasi negozio con vetrine corso. Compreso box auto. Richiesta mensile L. 1.600.000

Affiliato
Torino 46, . 011/98.44.494

DRUENTO

Druento: ingresso tinello cucinino 2 camere bagno balconi cantina box contratto annuale semi ammobiliato mensili. L. 800.000

Druento via Morandi: ingresso tinello cucinino camera bagno balcone cantina box auto. L. 128.000.000

Druento via Madonna: ingresso tinello cucinino camera cameretta bagno 2 balconi 5 cantine box auto. L. 129.000.000

casa indipendente disposta su 2 piani, con taverna box quadruplo, 500 mq di giardino. L. 385.000.000

San Gillio: collinare porzione di villa bifamiliare disposta su 2 livelli + tavernetta con bagno box triplo 500 mq giardino. Recente costruzione. L. 535.000.000

Affiliato Studio
Medail 23, tel. 0122/90.26.91

BARDONECCHIA

Oulx: 40 mq Cotolivier in piccola palazzina ampio monolocale arredato con box auto. SUPERPANORAMICO. L. 110.000.000

rd: 60 mq ingresso ampio soggiorno cucinino 1 e balcone. OTTIMA ESPOSIZIONE. L. 145.000.000

Bardonecchia Melezet: in grangia ristrutturata bilocale in stile rustico giardino e tavernetta cond. Adiacente piste ski. L. 155.000.000

Bardonecchia: mq soggiorno 2 camere ter p. auto coperto. L. 175.000.000

: salone cucinotta 2 doppi bagni terrazzo balconi p. auto coperto. Riscaldamento autonomo. MOLTO SOLEGGIATO. L. 350.000.000

Affiliato
Torino 4, tel. 0122/64.10.44

BUSSOLENO

Borgone: in palazzina recente appartamento composto da ingresso ampia cucina abile una camera bagno ampio ripostiglio patio. Posto auto interno. L. 89.000.000

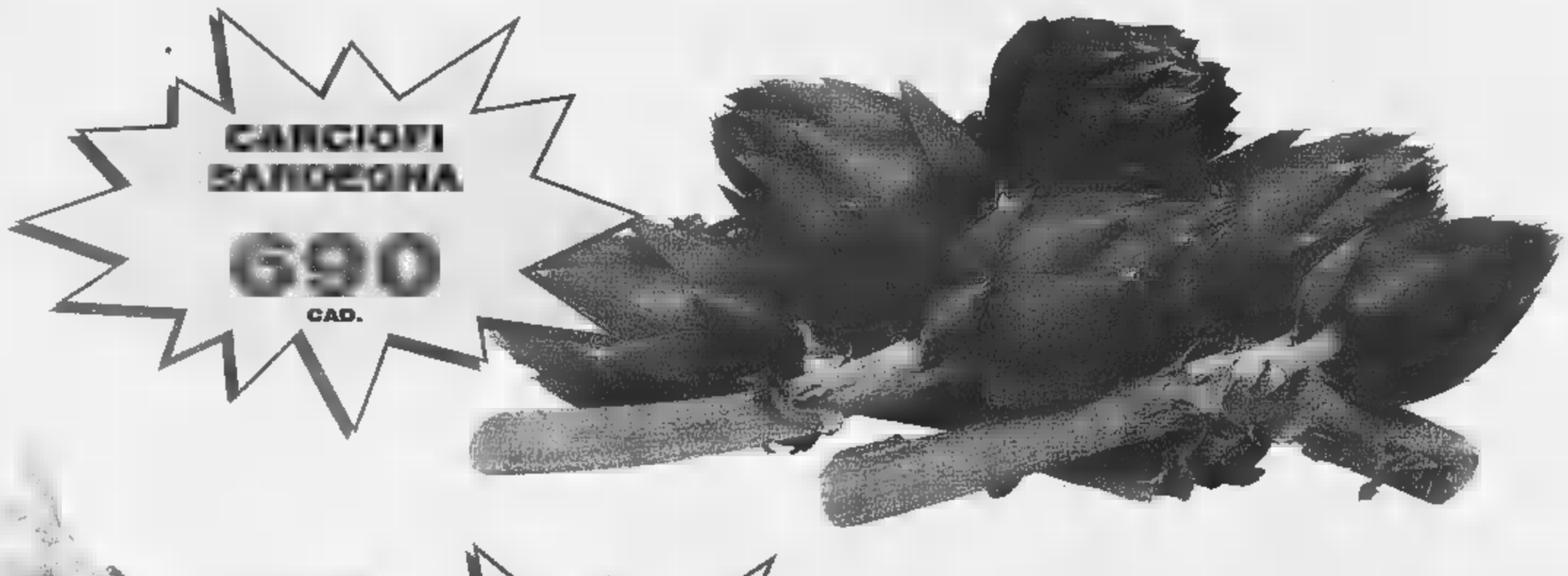
Bussoleno: comodo ai servizi appartamento in casetta composto da ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 ripostigli. Box auto. Riscaldamento autonomo. Completamente ristrutturato. L. 165.000.000

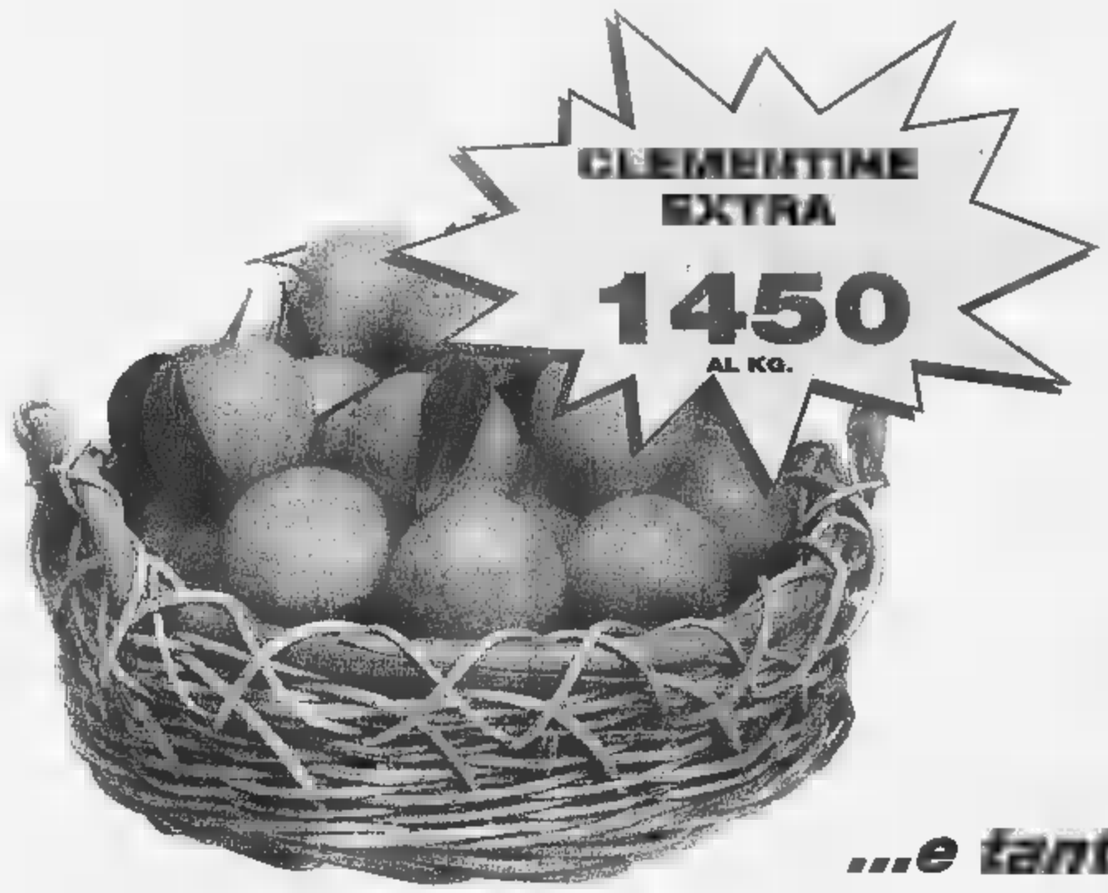
: comoda ai servizi casa bifamiliare indipendente su 3 lati composta da 2 appartamenti. P.r. ingresso cucina soggiorno ba . P. 1° ingresso tinello cucinino soggiorno camera bagno. Sottotetto magazzino garage e g . L. 350.000.000

Bussoleno: soleggiatissima villa bifamiliare indipendente su 4 lati. P. 1° ingresso ampia cucina abitabile salone 3 camere servizi terrazzino. P.t. 3 locali cantina giardino privato 1000 mq ca. L. 4

Sette giorni
da spendere
bene.

La settimana Crai





...e tante altre offerte!

Offerte valide dal 19 al 24 gennaio 1998.

Fino ■■ esaurimento scorte. I prezzi di vendita possono non equivalere solo in caso di errore tipografico o di modifica alle leggi fiscali.

CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI.

a cura di CODÈ s.r.l. - Centro distribuzione CRAI - Tel. 011/99.701

Tante occasioni, zero gol: i granata non superano gli umbri e rallentano la corsa verso la A

Il Toro sbatte contro Boggi e il Perugia

Gioco duro e un rigore negato

TORINO. Solo nel pugilato si vince ai punti. Nel calcio occorre almeno un gol. Quello [redacted] kappaò. Che è mancato al Toro, nonostante le occasioni confezionate, [redacted]que più con iniziative individuali che con schemi dove è implicato o coinvolto il collettivo. Perciò alla squadra di Reja scappa di mano un'opportunità sontuosa per allontanare il Perugia dalla zona promozione con una [redacted]rgica spallata e rinforzare la classifica. Invece, nonostante il fuoco fitto di proiettili spediti verso la porta di Pagotto e anche per un rigore non concesso da Boggi (Fattori atterrato in area), deve accontentarsi di un punto. Che, secondo i calcoli di Reja e insieme con quello che cercherà domenica a Lucca, servirebbe a raggiungere la quota 30 da lui profetizzata al giro di boa.

Partita difficile quella [redacted] il Perugia che fa barriera senza rinunciare, spezza gli schemi altrui con pressing abbastanza avanzato. E che, soprattutto nel 2° tempo, riserva a Lentini un'accoglienza da principe, [redacted] tenaglie (prima Tangorra-Rutzittu, poi Rutzittu-Traversa) per soffocare il tornante torinista. Perotti trova la chiave di lettura giusta, poiché Lentini risulta l'uomo [redacted] più del Toro, puntiglioso e straripante nonostante i maltrattamenti cui è sottoposto (e l'arbitro Boggi lascia fare...).

Lentini troverà lungo, nella ripresa, con il [redacted] entrato, Traversa. Allo stato di grazia del tornante si contrappone la giornata nera di Tricarico e Foglia. Dal piede di Brambilla partono palloni sapienti, ma il regista non è sorretto dalla continuità; Nunziata rompe più che costruire, di Tricarico abbiamo detto. [redacted] non cambiano molto [redacted] l'inserimento di Sommese. E il trampolino di lancio [redacted]. Contro [redacted] Perugia ben attestato in una difesa protettissima da Rutzittu, Bernardini e Cucciari (più i ritorni, a turno, ora di Rapaic [redacted] Tovalieri) è compito molto ingrato fare breccia.

Esistono diverse possibilità: schema individuale a percussione, [redacted] fa Lentini tante volte, o il guizzo [redacted] rapina (come fa Ferrante), oppure triangoli stretti (ma [redacted] ne vedono pochi) o l'azione ad [redacted] pio respiro e per [redacted] esterne [redacted] traversoni, ma in questo dettaglio il solo Pusceddu riesce ad accendere il piede. Ci sarebbe un'altra soluzione, la velocità, [redacted] il Perugia fa sbarramento là in mezzo e i granata sono obbligati a usare la moviola, una sorta di ralenti che si conclude con palloni lunghi, agevolando l'opera di scrematura degli umbri. Ciò nonostante, proprio grazie a lampi di singoli e ad un inizio di ripresa scoppiettante, [redacted] Toro fa parlare molto di sé: 7', Foglia sbatte la palla sull'esterno delle rete; 31' Lentini-show, pallone «piazzato» [redacted] lato; 33', Brambilla [redacted] messo giù, proiettile di Pusceddu, Pagotto devia con Ferrante tradito da un brutto rimbalzo; 38', Foglia toglie dalla testa di Fattori un bel pallone; 42', gran Ferrante, traiettoria [redacted] nuovo a lato. Ripresa: 5', Ferrante ha la palla-gol, però si fa bloccare da Pagotto, poi Fattori è atterrato da Matrecano, è rigore [redacted] Boggi [redacted] vede e [redacted] annota, 2' dopo, [redacted] da espulsione (doppio giallo) di Tangorra sul mini-bomber; 30', slalom di Brambilla [redacted] pallone lucido però fuori dallo specchio; 47', Carparelli (appena entrato), in colpevole relax, sciupa l'occasione-partita: spalle indietro e palla alta...

A tutto ciò il Perugia contrappone un tiro di Melli parato da Pastine (13' pt), un cross sbucciato di testa dall'attaccante (21', granata fermi) [redacted] al 10' del [redacted] la paratona, col piede, di Pastine che salva il Toro su incursione di Cucciari.

Angelo [redacted]

Torino 0-Perugia 0

Toro (4-3-3): Pastine 6,5; Bonomi 6, Fattori 6, Maltagliati 6,5, Pusceddu 6,5 (34' st Asta sv); Tricarico 5 (40' [redacted] Carparelli 5), Nunziata 6,5, Brambilla 6, Foglia 5 (1' st Sommese 5,5) Lentini 6,5, Ferrante 5,5. All. Reja [redacted]. *Perugia* (4-3-4): Pagotto 6; Tangorra 5 (9' st Traversa 6,5), Matrecano 6,5, Grossi 6, Colonnello 6; Rutzittu 5,5, Bernardini 6,5 (37' st Tasso sv), Cucciari 6; Melli 6, Tovalieri 5 (32' st Guidoni sv), Rapaic 5,5. All. Perotti 6. *Arbitro:* Boggi 5. *Espulso:* 38' st Rutzittu.

Un'immagine emblematica [redacted] primo pareggio a [redacted] inviolate [redacted] Toro di Reja: Ferrante è anticipato di [redacted] soffio [redacted] portiere perugino

[redacted] GRANATA

[redacted] **6,5.** Ha ritrovato sicurezza, lo dimostra in un'uscita [redacted] mischia e con un intervento di piede su incursione di Cucciari.

BONOMI 6. Deve fare meglio. Alterna ottime cose a errori banali. Una volta pasticcia con Fattori, [redacted] fortuna Boggi ha già fermato l'azione.

FATTORI 6. Pure lui dà la sensazione di esprimersi al di sotto delle potenzialità. Qualche sua sortita [redacted] più in davanti avrebbe fatto comodo.

[redacted] **6,5.** Calmo, si sgancia perfino, compito che spetterebbe a Fattori, che ha piedi migliori.

PUSCEDDU 6,5. Un buon match, corredato da frequenti cambiamenti di fronte, da traversoni lunghissimi [redacted] da un piazzato-bomba respinto da Pagotto. (Dal 34' st [redacted] sv).

[redacted] **5.** [redacted] bello del calcio, migliore a Verona, male [redacted]. Tampona [redacted] Rapaic, ma sbaglia troppi disimpegni. (Dal 40' st **Carparelli 5**: 8' son pochi per un giudizio, ma quella palla non doveva sbagliarla!)

NUNZIATA 6,5. L'«operaio» trova sempre la strada del paradiso grazie allo spirito di sacrificio e ai palloni che strappa agli avversari.

[redacted] **6.** Quando darà continuità [redacted] gioco sarà impeccabile. Schemi e ultimi passaggi partono comunque quasi sempre da lui.

FOGLIA 5. Delude dopo la [redacted] di Verona. Colonnello ha gradi superiori e lo fa girare largo. Ha un pallone utile, lo calcia sull'esterno rete. (Dal 1' st **Sommese 5,5**: cerca di adattarsi correndo un po' dovunque).

[redacted] **6,5.** Nel primo tempo [redacted] si potrebbe fermare solo [redacted] il fucile. Tangorra e Rutzittu [redacted] provano con maniere dure. Nel secondo patisce Traversa e [redacted] botte che continuano a piovergli addosso.

FERRANTE 5,5. Non tocca molti palloni, sotto porta però ci arriva, ma Pagotto lo frena.

REJA 6. [redacted] quando c'è lui il Toro corre meno rischi. [a. car.]

Reja: troppi sbagli sotto rete

«Per fortuna Pastine ci ha evitato la beffa»

TORINO. In un sol colpo la cabala dell'anticipo del sabato è stata smentita due volte: il Toro in pay-tv aveva sempre [redacted] (2-1 al Ge[redacted] e 3-0 al Cagliari); il Perugia sempre [redacted] (0-2 a Venezia [redacted] 1-3 interno col Padova). Ma il primo 0-[redacted] del campionato granata chiude un'altra serie importante: dopo 10 partite coronate dal gol, Ferrante e soci hanno fatto cilecca. E il dopogara torinista ruota attorno [redacted] quegli sciagurati errori di mira, con inevitabile appendice per le recriminazioni sull'operato di Boggi.

Apre la danza delle parole Fattori, il libero ammonito che domenica salterà la trasferta lucchese: «Su di me c'era un rigore marchiano: Matrecano mi ha agganciato una caviglia in [redacted]. Peccato, perché avremmo ampiamente meritato di vincere. Sono deluso, ma preferisco pensare positivo: continuiamo [redacted] subire pochi gol (uno nelle ultime 5 gare interne, ndr) e per chi punta alla A questo [redacted] un punto di forza determinante».

Mister Reja non [redacted] a essere arrabbiato: «Abbiamo fatto di tutto per vincerla, questa maledetta partita. Ma, se Pastine non fosse stato eccezionale sul tiro di Cucciari, avremmo persino rischiato di perderla. Sarebbe [redacted] una beffa, anche perché abbiamo creato 5-6 palle-gol, molte [redacted] più rispetto ad altre gare fortunate quando un'occasione [redacted] mezza magari ci fruttava due reti. Potevamo finire il primo tempo sul 2-0 e [redacted]suno avrebbe avuto da ridire. Negli spogliatoi ho chiesto ai ragazzi di iniziare la ripresa cambiando ritmo: abbiamo avuto 20' intensissimi ma non siamo riusciti a concretizzare e alla fine [redacted] scoppiati».

Fattori accusa l'arbitro: «Era rigore, Matrecano m'ha falciato in area» E ora sarà squalificato

Nessun [redacted] squadra? «Solo quello di aver sbagliato troppo sotto rete: da Ferrante a Foglia, da Carparelli a Brambilla, in tanti potevano segnare, [redacted] evidentemente [redacted] era giornata. Questo Perugia, comunque, [redacted] confermato rivale di rango: a malincuore, [redacted] il pari ci può stare».

La sfilata delle punte spuntate chiamate a giustificarsi comincia con Foglia, l'eroe di 7 giorni fa a Verona: «Nel primo tempo ho avuto due gran bei palloni: nessuna scusa, stavo bene [redacted] ho sbagliato. Vuol dire che domenica [redacted] toccherà vincere a Lucca». E' il turno di Ferrante, bomber rimasto a secco dopo tre domeniche felici: «La migliore delle mie due occasioni è stata quella di inizio ripresa: ho calciato forte, ma non [redacted] ad alzare il pallone quel tanto che sarebbe bastato per scavalcare Pagotto in uscita. Comunque, vi raccomando il terreno: è un vero disastro, ci sono zolle che si alzano dappertutto. Anche l'arbitro non ci ha aiutati: Tangorra, già ammonito, su di me ha commesso un fallo che poteva costargli caro. E invece [redacted] stato punito io».

Carparelli è il meno disposto all'autocritica quando gli chiedono come abbia potuto sprecare quel comodo, ultimo pallone: «Ero poco lucido, deluso. Mi scaldavo da mezz'ora e Reja mi ha concesso solo gli ultimi 5'. L'ho detto e lo ripeto: così non vado più avanti. Entro [redacted] prossima settimana spero proprio di poter tornare alla Samp».

Come spesso accade, nell'altro spogliatoio hanno visto una partita decisamente diversa: «Pareggio giustissimo - [redacted] il tecnico Perotti -. Il Toro ha già i suoi equilibri, noi siamo sulla strada giusta per trovarli. Ma l'occasione più nitida per vincere l'abbiamo avuta noi con Cucciari».

Roberto [redacted]

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. SEDICESIMA GIORNATA ORE 14,30

ATALANTA (4-5-1)		[redacted] (3-4-3)	
1	FONTANA	TURCI	1
5	DUNDJERSKI	SERTOTTO	6
2	CARRERA	CALORI	6
3	[redacted]	[redacted]	21
[redacted]	RUSTICO	HELVEG	2
[redacted]	[redacted]	GIANNICHEDDA	18
15	CARBONE	STATUTO	20
8	GALLO	BACHINI	26
10	SGRO'	[redacted]	11
8	MIRKOVIC	BIERHOFF	[redacted]
11	[redacted]	LOCATELLI	10
	Arbitro [redacted]		
12	PINATO	FREZZOLINI	[redacted]
13	BOSELLI	GENAUX	[redacted]
7	[redacted]	[redacted]	[redacted]
24	[redacted]	WALEM	8
25	MUTARELLI	CAPPIOLI	27
32	ZANINI	JORGESEN	19
8	LUCARELLI	AMOROSO	8

[redacted] (4-4-2)		JUVENTUS (4-4-2)	
31	STERCHELE	PERUZZI	1
3	PARAMATTI	BIRINDELLI	15
27	TORRISI	FERRARA	2
[redacted]	MANGONE	[redacted]	8
11	MAGONI	[redacted]	3
6	CRISTALLINI	CONTE A.	8
8	MAROCCHI	DAVIDS	[redacted]
33	[redacted]	ZIDANE	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	13
10	BAGGIO R.	INZAGHI F.	9
[redacted]	[redacted]	DEL [redacted]	10
	[redacted]		
22	BRUNNER	RAMPULLA	12
2	CARNASCIALI	DIMAS	6
23	PAVONE	PECCHIA	5
[redacted]	PAGANIN	TACCHINARDI	20
29	GENTILINI	DI LIVIO	7
9	KOLYVANOV	[redacted]	[redacted]
[redacted]	FONTOLAN	[redacted]	27

FIORENTINA (3-4-1-2)		LAZIO (4-4-2)	
1	TOLDO	[redacted]	1
1	FALCONE	[redacted]	[redacted]
8	FIRICANO	NESTA	13
8	[redacted]	NEGRO	2
3	[redacted]	FAVALLI	8
14	COIS	[redacted]	14
10	RUI COSTA	[redacted]	25
7	SCHWARZ	JUGOVIC	18
[redacted]	MORFEO	[redacted]	[redacted]
9	BATISTUTA	[redacted]	[redacted]
25	[redacted]	[redacted]	10
	Arbitro CESARI		
22	FIORI	BALLOTTA M.	22
27	[redacted]	[redacted]	8
11	BETTARINI	GRANDONI	[redacted]
8	BIGICA	GOTTARDI	17
17	KANCHELSKIS	MARCOLIN	8
[redacted]	EDMUNDO	VENTURIN	23
[redacted]	[redacted]	RAMBAUDI	7

INTER (1-3-4-2)		BARI (1-3-4-2)	
1	PAGLIUCA	MANCINI F.	1
8	BERGOMI	DE ROSA	6
33	[redacted]	[redacted]	1
5	GALANTE	SALA	[redacted]
15	WEST	NEQROUZ	[redacted]
17	MORIERO	ZAMBROTTA	19
4	ZANETTI	VOLPI	14
13	ZE ELIAS	INGESSON	8
14	SIMEONE	MANGHETTI	6
8	[redacted]	MASINGA	11
[redacted]	RONALDO	GUERRERO	17
	[redacted] FARINA		
12	MAZZANTINI	GENTILI	12
[redacted]	SARTOR	SORDO	3
[redacted]	[redacted]	[redacted]	7
[redacted]	[redacted]	DOLL	[redacted]
[redacted]	TORRETTA	[redacted]	[redacted]
[redacted]	BRANCA	[redacted]	[redacted]
		DE ASCENTIS	15

[redacted] (4-5-1)		SAMPDORIA (5-3-2)	
8	LORIERI	FERRON	1
[redacted]	SAKIC	[redacted]	2
26	CYPRIEN	[redacted]	6
23	[redacted]	MIHAJLOVIC	11
31	[redacted]	[redacted]	3
33	ATELKIN	LAIGLE	8
4	PIANGERELLI	VERGA	[redacted]
27	GOVEDARICA	BOGHOSSIAN	14
24	CONTICCHIO	FRANCESCHETTI	8
19	CASALE	[redacted]	8
[redacted]	PALMIERI	SIGNORI	29
	Arbitro BETTIN		
[redacted]	AIARDI	AMBROSIO	[redacted]
5	SARONCHELLI	PESARESI	7
22	ANASTASI	BOENG	[redacted]
[redacted]	MARTINEZ	[redacted]	17
9	DE FRANCESCO	SCARCHILLI	21
[redacted]	IANNUZZI	[redacted]	19
[redacted]	[redacted]	PACO SOARES	27

NAPOLI (4-3-3)		[redacted] (4-4-2)	
1	TAGLIALATELA	[redacted]	22
8	FACCI	SAVINO	2
15	BALDINI F.	BIA	32
8	AYALA	ADANI	8
8	SERGIO	[redacted]	8
[redacted]	GORETTI	FILIPPINI A.	10
30	[redacted]	FILIPPINI E.	17
[redacted]	ALLEGRI	DE PAOLA	4
8	BELLUCCI C.	BANIN	25
[redacted]	BRUNO	HUBNER	11
[redacted]	PROTTI	PIRLO	21
	Arbitro COLLINA		
[redacted]	DI FUSCO	[redacted]	1
26	ZAMBONI	CORRADO	[redacted]
13	PANARELLI	DIANA	16
14	ALTOMARE	CRINITI	[redacted]
8	LONGO	BAROLLO	20
[redacted]	[redacted]	NERI	7
		BONAZZOLI	9

PARMA (4-4-2)	ORE [redacted]	MILAN (4-4-2)	
1	[redacted]	TAIBI	23
2	ZE MARIA	ZIEGE	17
21	THURAM	COSTACURTA	5
17	CANNAVARO	DESAILLY	8
3	BENARRIVO	MALDINI	3
8	CRIPPA	BA	13
8	BAGGIO D.	ALBERTINI	4
7	[redacted]	MAINI	19
20	BLOMQVIST	LEONARDO	30
28	CHIESA	GANZ	36
22	[redacted]	SAVICEVIC	10
	Arbitro [redacted]		
24	[redacted]	ROSSI S.	1
14	MUSSI R.	CARDONE	21
16	APOLLONI	SMOJE	24
4	FIORE	[redacted]	[redacted]
13	STANIC	[redacted]	[redacted]
[redacted]	GIUNTI	[redacted]	11
11	[redacted]	KLUIVERT	9

CLASSIFICA

INTER	36	[redacted]	18
JUVENTUS	32	BOLOGNA	16
UDINESE	30	BARI	16
PARMA	26	EMPOLI	15
LAZIO	25	BRESCIA	14
FIORENTINA	24	PIACENZA	13
ROMA	24	ATALANTA	13
[redacted]	24	LECCE	11
SAMPDORIA	23	NAPOLI	6

17ª DI ANDATA 25/1 - ORE 14,30

BARI	NAPOLI	
BRESCIA	[redacted]	
EMPOLI	[redacted]	
[redacted]	[redacted]	
LAZIO	BOLOGNA	
[redacted]	FIORENTINA	
PIACENZA	LECCE	
SAMPDORIA	ROMA	20,30
[redacted]NESE	VICENZA	

ROMA (4-3-3)		PIACENZA (4-4-2)	
1	KONSEL	SERENI	1
2	CAFU	DELLI CARRI	8
25	PETRUZZI	SACCHETTI	13
6	ALDAIR	VIERCHOWOD	26
5	CANDELA	TRAMEZZANI	3
21	TETRADZE	PIOVANI	11
8	DI BIAGIO	SCIENZA	16
[redacted]	DI FRANCESCO	[redacted]	10
7	PAULO SERGIO	[redacted]	17
9	BALBO	[redacted]	28
10	TOTTI	RASTELLI	7
	Arbitro [redacted]		
12	CHIMENTI	MARCON	22
8	DAL MORO	ROSSI MAS.	14
[redacted]	[redacted]	BOADIN	8
6	SCAPOLO	[redacted]	15
[redacted]	HELGUERA	VALTOLINA	8
19	[redacted]	BUSO	27
24	[redacted]	MURGITA	8

[redacted] (4-4-2)		EMPOLI (3-5-2)	
22	BRIVIO	ROCCATI	12
5	MENDEZ	FUSCO	2
10	VIVIANI	BALDINI D.	5
18	DICARA	BIANCONI	6
8	COCO	AMETRANO	31
8	SCHENARDI	PANE	8
8	DI CARLO	FICINI	[redacted]
15	AMBROSINI	BISOLI	33
23	AMBROSETTI	TONETTO	15
9	LUISO	ESPOSITO C.	11
[redacted]	[redacted]	CAPPELLINI	[redacted]
	[redacted]		
26	FALCIONI	MAZZI	[redacted]
[redacted]	STOVINI	[redacted]	[redacted]
24	CANALS	BETTELLA	6
16	BEGHETTO	PECORARI	14
14	ZAULI	[redacted]	37
6	[redacted]	LUCENTI	[redacted]
[redacted]	DI NAPOLI	[redacted]	32

OGGI IN SERIE B E C ORE 14,30

SERIE B

18° TURNO

Cagliari - Ancona	Calabrese
Fid. Andria - Venezia	Messina
Foggia - Salernitana	Rodomonti
Genoa - Ravenna	Pin
Monza - Reggiana	Serena
Pescara - Chievo V.	Gambino
Reggina - P[redacted]	Rosetti
Torino - Perugia	0-0
Treviso - Lucchese	Paparesta
Verona - C. Sangro	Bonfrisco

CLASSIFICA

Salernitana 37, Venezia 34, Cagliari e Torino [redacted], Verona e Perugia 25, Treviso e Lucchese [redacted]; Reggiana 22, Fid. Andria [redacted], Pescara, Reggina e Chievo V. 21; Ravenna e M[redacted] 19, Ancona, [redacted] e Foggia 18; C. Sangro 15; [redacted] 14.

[redacted] C1A

18° TURNO

Aless. - Montevarchi	Papini
Alzano - Carpi	Pivi
Brescello - Lumezzane	Ferlito
Cremonese - Carrarese	Cassarà
Fiorenzuola - Prato	Calcagno
Lecco - Saronno	Cavallaro
Livorno - Pistoiese	Urbano
Modena - Cesena	Lion
Siena - C[redacted]	Verrucci

[redacted]

Livorno 39, Cesena 37; Cremonese [redacted], Lumezzane 28; Como e Lecco 25, Modena e Alzano [redacted]; Brescello, Prato e Pistoiese 19; Fiorenzuola e Alessan[redacted] 18; Montevarchi e Carpi 17; Siena 16; Saronno 15; Carrarese 10.

SERIE C1B

18° TURNO

Atl. Catania - Lodigiani	Silvestrini
Battipagliese - Cosenza	Sorgia
Casarano - Ischia	Campanone
Gualdo - Giulianova	Rossi G.
Juve Stabia - Acireale	Giudacci
Nocerina - Fermana	Mariani
Palermo - Avellino	Zanoni
Ternana - Ascoli	[redacted]
Turris - Savoia	Saccani

CLASSIFICA

Cosenza 36, Ternana 33, Gualdo 31, Avellino 24, Juve Stabia e Savoia 23, Nocerina e Ischia 22, Acireale e Fermana 21, Giulianova, Palermo e Battipagliese 20, Lodigiani 18, Atl. Catania e Turris 17; Ascoli [redacted], Casarano 14.

[redacted]

18° TURNO

Albinese - Voghera	Cruciani
Biellese - Leffe	Rossi P.
Cittadella - Cremapergo	Marino
Ospitaletto - Mestre	Strocchia
Pro Patria - Mantova	Ciulli
Pro Vercelli - Pro Sesto	Ponetta
Sandonà - Solbiatese	Alvino
Triestina - Giorgione	Tullio
Varese - Novara	Aldeo

CLASSIFICA

Varese e Pro Patria 34, Biellese 30, Triestina 29, Mantova 25; Cittadella e Albinese 24; Voghera 21, Giorgione e Mestre [redacted]; Pro Vercelli, Pro Sesto e Sandonà 19; Cremapergo e Leffe 17, Novara 16; [redacted]biatese 15, Ospitaletto 14

[redacted]

[redacted]° TURNO

C. S. Pietro - Fano	Cirone
Iperzola - [redacted]	Ferrarini
Maceratese - Arezzo	Rossomando
Pisa - Baracca	Pascariello
Rimini - Torres	Angrisani
Spezia - Tolentino	Ferrari
Tempio - Pontedera	Vittoria
Teramo - Viterbese	Esposito G.
V. Pesaro - Viareggio	Bonin

CLASSIFICA

Spal e Rimini 33; Baracca 29; Viterbese 28, Teramo 27; Spezia 25, Arezzo 24; Pisa e V. Pesaro 23, Fano 22, Tolentino 21; Maceratese 20; Viareggio e Pontedera 19; C. S. Pietro 18; Torres 17; Iperzola 13; Tempio 1[redacted].

SERIE C2C

18° TURNO

Bisceglie - Astrea	Racalbuto
Castrovillari - Avezzano	Griselli
Catania - Frosinone	[illegible]
Cavese - Tricase	Cialone
Crotone - Chieti	Girardi
Gela - Catanzaro	Beloni
Olbia - Benevento	Pozzi
Sora - Marsala	Massari
Trapani - Albanova	Gazzi

[redacted]

Trapani 31, Sora 30, Tricase [redacted], Catanzaro 27, Marsala 26, Benevento e Crotone 25, Castrovillari e Avezzano 24; Catania 22; Frosinone e Bisceglie 19; Cavese 18; Gela e Astrea 17; Chieti e Albanova 15, Olbia 13.

CISALPINA TOURS

OCCASIONI DA PRENDERE AL VOLO

DAL 15 GENNAIO AL 15 FEBBRAIO

"E [redacted] PER QUESTO PERIODO"
[redacted] TUTTE LE [redacted] DI [redacted] DA [redacted]
[redacted]
CISALPINA TOURS
[redacted] UNO SCONTO [redacted]

10%

•TORINO C.SO FRANCIA, 92 - TEL. 011/7771777
•TORINO VIA M. CRISTINA, 84/A - TEL. 011/6693777
[redacted] C.SO SIRACUSA, [redacted] - TEL. 011/3292777
•TORINO C.SO RE UMBERTO, 37 - TEL. 011/5566777
•TORINO VIA GENOVESI, 4 - TEL. 011/505978
•TORINO I PORTICI DEL LINGOTTO VIA NIZZA, 262 - TEL. 011/6701670
[redacted] C.SO FRANCIA, 25/A - TEL. 011/9565777
•CARMAGNOLA VIA G. MARCONI, 33 - TEL. 011/9712033
•SAVIGLIANO VIA TRENTO, 5 - TEL. 0172/713901
•MILANO C.SO [redacted] PORTA VITTORIA, 9 - TEL. 02/5416991
•GENOVA C.SO MARCONI, 40 - TEL. 010/5531011
•FIRENZE V.LE TALENTI, 49 - TEL. 055/717025
•ROMA VIA CIRCONVALL. APPIA, 105 - TEL. 06/7808802
•PALERMO VIA SIRACUSA, 3 - TEL. 091/6252100

Fino al 29.1

gennaio

mercatino GELA i PREZZI

ALCUNI ESEMPI

9.990

SEGAFREDO
Caffè Intermezzo
250x4 g
al kg

1.390

CENTRALE DEL LATTE
di Torino
Latte Intero UHT
1 lt

48.900

Batteria
45 AH

4.990

MANDRIOT
Yogurt
gusti assortiti
8x125 g
al kg

2.460

REGINA
Asciugoni

Antigelo -20°
5 lt

8.900

Fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono solo rappresentative.

Gruppo Rinascente

VENARIA (TO)
di fronte allo Stadio delle Alpi
Tel. 011/4551100

RIVOLI (TO)
C.so Susa 301/307 - S.S. 25
Tel. 011/9564156/57/58

Grossa sorpresa nella finale dei 50 sl ai Mondiali di Perth

La gioia dello statunitense William Pilczuk (a fianco) vincitore dei 50 sl [redacted] Popov e Klim (sopra) [ANSA]

[redacted]

E' finita la dittatura-Popov

Dopo sette anni cede al carneade Pilczuk

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Lo zar è caduto, viva lo zar. Nei 50 sl tutti gli occhi erano puntati sull'idolo locale Michael Klim, l'australiano bionico che in questi Mondiali aveva già [redacted] tre ori e due argenti e che si era permesso di sfidare ancora il russo Alexander Popov, dal quale [redacted] battuto mercoledì nei 100 sl.

E il colpo di stato contro lo zar è riuscito, [redacted] non per mano dell'ipertrofico pelato Klim, bensì dell'americano William «Bill» Pilczuk, personaggio secondario e mediocre come quasi tutti i sicari. Popov si è dovuto accontentare del secondo posto, cosa davvero insolita per lui, mentre Klim ha condiviso il bronzo col portoricano Ricardo Busquets, stesso tempo al centesimo del canguro.

[redacted] sette anni Sasha Popov [redacted] perdeva un grande appuntamento nei 100 o nei [redacted] stile libero. Una dittatura forse inferiore per durata soltanto a quella del leggendario ostacolista americano Edwin Moses, che non fu mai sconfitto sui [redacted] hs nel decennio dal '77 all'87. Moses, però, non poté gareggiare nelle Olimpiadi di Mosca '80 per il boicottaggio da parte degli Usa, Popov invece aveva cominciato la sua striscia vincente agli Europei '91 ad Atene, continuandola fino a ieri attraverso i Giochi di Barcellona '92, gli Europei di Sheffield '93, i Mondiali di Roma '94, gli Europei [redacted] Vienna '95, le Olimpiadi di Atlanta '96 e gli Europei di Siviglia '97. E quest'ultimo appuntamento in Spagna lo aveva visto confermarsi leader malgrado un anno prima fosse stato ridotto in [redacted] vita da una coltellata infertagli in [redacted] a Mosca.

E' stato probabilmente quello l'episodio che ha reso nuovamente vulnerabile Popov, trafitto ieri da un Carneade qualsiasi, non certo da un guerriero della sua levatura. Intendiamoci: l'onesto routinier Bill Pilczuk non ha rubato nulla, centrando la gara della vita nei [redacted] più importante della sua carriera.

Tuttavia stride vedere una grande stella offuscata da una meteora di passaggio, [redacted] l'altro yankee Gary Hall jr lo è stato ai Giochi [redacted] Atlanta. Perché Pilczuk, comunque andranno le cose, non potrà mai emulare, nemmeno lontanamente, le imprese di Popov. A [redacted] anni suonati, l'americanone [redacted] Cap May, New Jersey, prima [redacted] Perth non [redacted] ancora vinto nulla se non i 50 sl ai recenti Pan Pacifici. «Ho [redacted] fortuna - ha ammesso a fine gara - e ho sfruttato la mia velocità in partenza», forse la [redacted] unica, eccellente, qualità.

Di lontane origini polacche, Pilczuk ha studiato fisiologia all'Università di Auburn, Alabama, la stessa del cestista Charles Barkley, e da ragazzo sognava di emulare Jager e Biondi, i due grandi nuotatori Usa di fine Anni 80.

«A metà gara ho capito che avrei perso» ha invece ribattuto un comunque sorridente Popov, che ha pagato il [redacted] pessimo stacco dai blocchi, ultimo tempo di reazione. Più triste e preoccupato di Popov, però, ieri sarà stato [redacted] finnico primatista mondiale dei 200 misti Jani Sievinen, che poco prima della batteria è stato colto da un attacco di tachicardia e ha chiesto ai giudici i 2' regolamentari di riposo per recuperare, sdraiato a bordo piscina. Scaduti i 120", però, Jani si è dovuto tuffare per la gara, restando poi escluso dalla finale.

Giorgio Viberti

Azzurri, è l'ora dei veleni

Rosolino spara; accuse [redacted] Rudic e Fioravanti

PERTH
DAL NOSTRO INVIATO

Ancora amarezze per il nuoto azzurro ai Mondiali [redacted] Perth, che si concludono oggi: Rosolino è stato squalificato per virata irregolare nelle batterie dei 200 misti e Vismara escluso anche dalla finale [redacted] dei 50 sl, mentre Brembilla ha ottenuto un [redacted] esaltante [redacted] tempo nelle batterie dei 1500 sl (oggi la finale). «Non vi aspettate nulla da me - ha detto Brembilla riguardo i 1500, gara che ad agosto lo vide trionfare agli Europei con il 6° tempo [redacted] sempre -. Sono demoralizzato dopo il 4° tempo nei 400 e affaticato per la mia preparazione [redacted] incompleta. Sarà difficilissimo salire sul podio».

[redacted] clima di delusione e sconforto fra i nuotatori italiani non viene certo mitigato da Rosolino, che ieri [redacted] uscito male dalle [redacted] dei Mondiali e si [redacted] sfogato: «Non mi è piaciuto che prima dei 400 tutti puntassero [redacted] me e Brembilla e che invece, dopo la nostra sconfitta, molti ci abbiano voltato [redacted] spalle. Abbiamo avuto più problemi dopo che prima della gara. L'ambiente della Nazionale [redacted] ha reagito bene. Comunque [redacted] soddisfatto di ciò che ho fatto. L'argento [redacted] 200 sl è il mio miglior risultato di sempre».

Poi Rosolino ha fatto riferimento a Brembilla: «Emiliano ha fatto un po' corsa a sé, perché pressato [redacted] grandi attese. Forse per questo ci [redacted] un po' allontanati, [redacted] restiamo legati [redacted] grande amicizia e sarebbe [redacted] peccato guastarla. Lui deve ritrovare se stesso e se gli serve stare un po' più da solo faccia pure. L'importante è che si riprenda».

Ma il clan azzurro pare attraversato anche [redacted] altre tensioni. Ieri il [redacted] Castagnetti ha richiamato alle [redacted] responsabilità Domenico Fioravanti, il ranista che il giorno prima si era reso conto di dover disputare la finale B [redacted] 200 solo 10' prima della gara, presentandosi al via [redacted] riscaldamento, cuffia e con [redacted] costume di un compagno (è arrivato ultimo). Rimbalzano poi da più parti accuse a Ratko Rudic, ct del Settebello che ieri ha battuto gli Usa ai supplementari e oggi contenderà alla Russia il 5° posto. A Rudic viene imputato di aver stravolto il campionato per la Nazionale, di aver escluso giocatori di qualità, [redacted] inimicato arbitri e dirigenti internazionali con atteggiamenti antipatici e di [redacted] privilegiato un gioco atletico che non paga. [redacted] tutto [redacted] grandi risultati né agli Europei di Siviglia, né qui ai Mondiali. Per questo il [redacted] di [redacted] potrebbe anche rompersi prima della sua scadenza (fine 2000) e già si vocifera sul suo possibile successore: Pierluigi Formiconi, il ct del Setterosa iridato.

[redacted] segnalare infine ancora un [redacted] di doping [redacted] Mondiali: protagonista la pallanotista brasiliana Daniela Raddi (anfetamine e diuretici), già sospesa dalla Fina. In [redacted] di controanalisi positive, il Brasile sarà escluso dalla classifica finale della pallanuoto femminile dove è giunto 10°. [g. vib.]

Risultati. *Pallanuoto M.* torneo 5° posto: Italia-Usa 10-8 dts. *Tuffi. Trampolino 1 mt F:* 1. Lashko (Rus) 296,07; 2. Ilyina (Rus) 288,06; 3. Zhang (Chn) 260,31. *Nuoto 50 sl M:* 1. Pilczuk (Usa) 22"29; 2. Popov (Rus) 22"43; 3. Klim (Aus) e Busquets (Por) 22"47; 22. Vismara (Ita) 23"31; *200 dorso F:* 1. Maracineanu (Fra) 2'11"26; [redacted]. [redacted] (Ger) 2'11"45; [redacted]. Nakamura (Jpn) 2'12"22; *200 misti M:* 1. Wouda (Ola) 2'01"18; 2. Marchand (Fra) 2'01"66; 3. Karnaugh (Usa) 2'01"89; Rosolino squalificato (virata irregolare); *4x200 sl F:* 1. Germania (Van Almsick, Hase, Szalai, Kielgass) 8'01"4; 2. Usa [redacted]2"8; 3. Australia 8'04"1; *800 sl F:* 1. Bennett (Usa) 8'28"7; 2. Munz (Usa) 8'29"9; 3. Vlieghuis (Ola) 8'32"3; *1500 sl M batterie:* Brembilla in [redacted] (5° tempo), Formentini in finale B (11°).

Oggi. Ultima giornata (ora italiana). *Pallanuoto M:* ore 6 fin. 5° posto Italia-Russia; ore 7,15 fin. 3° posto Jugoslavia-Australia, ore 13,30 fin. 1° posto Ungheria-Spagna. *Tuffi:* ore 3 e 9 piattaforma 10 mt M, ore 7,15 trampolino 3 mt; *Sincro F. Nuoto* (ore [redacted] batterie, ore 11 finali): 200 farfalla F, [redacted] dorso M (Merisi, Battistelli), 50 sl F, 4x100 mista M (Merisi, R. Gusperti, Fioravanti, Vismara), finale 1500 sl M (Brembilla).

SCI

A Wengen Ghedina (7°) [redacted] errori nella preparazione, il maltempo ferma le ragazze [redacted] Altenmarkt

L'Austria continua a volare, jet azzurri ko

E a Veysonnaz torna in pista Tomba: «Sono qui per vincere»

[redacted]
DAL [redacted] INVIATO

Kristian Ghedina ci ha provato con tutte le [redacted] forze, che non [redacted] molte, ma come si usa dire ha fatto un [redacted] buco nell'acqua. Trentaquattresimo venerdì nella prima libera accorciata [redacted] Wengen, 7° ieri su quella normale e in condizioni per lui ideali di neve e di luce: un miglioramento c'è stato, però per i fedeli dello sci azzurro, si è trattato soltanto di un brodino caldo. Un clima ben diverso si spera possa esserci oggi a Veysonnaz, sempre in Svizzera, dove fra i paletti dello slalom tornerà ad esibirsi Alberto Tomba, [redacted] nuovo al centro del mondo dopo la vittoria notturna di Schladming che [redacted] riacceso gli antichi fuochi.

Ghedina è bel personaggio, divertente e simpatico che ama la velocità e il pericolo. Quando vince, come gli è già capitato quest'anno a Beaver Creek e otto volte in carriera, le sue imprese vengono salutate con sommo piacere [redacted] sci che giustamente considerano la discesa [redacted] la specialità più spettacolare, la più pericolosa. [redacted] quando vince Alberto, [redacted] gli riesce ormai [redacted] 11 anni, accade sempre qualcosa di speciale: le emozioni sono più forti, come caricate di significati particolari per via della complessità [redacted] personaggio, capace di suscitare umori diversi e contrastanti passioni. Per questo la vigilia di una gara di Alberto, specie ora che ha ritrovato la forma, è carica di elettriche attese. A Veysonnaz Tomba non ha mai vinto. E' arrivato due volte secondo in slalom e una in gigante e anni fa ebbe problemi [redacted] un addetto agli impianti e fracassò a calci la cabina di un'ovovia. «Quell'episodio è dimenticato: l'unica cosa che [redacted] è vincere» ha detto Alberto che per prepararsi meglio [redacted] doppio impegno in slalom (oggi [redacted] in programma quello valido per la combinata del Lauberhorn) ha rinunciato a disputare martedì il gigante di Adelboden. Tomba si [redacted] allenato al Sestriere e chi l'ha visto sciare assicura che per i rivali, Sykora in testa, sarà difficile batterlo.

In discesa, a quanto pare, è invece molto difficile, quasi impossibile, battere gli austriaci. Anche ieri qui a Wengen hanno volato le aquile. E' cambiato il nome del vincitore, Schifferer al posto di Maier, è cambiato anche il nome [redacted] francese secondo, Cretier al posto di Burtin, [redacted] rimasto identico il significato di fondo visto che in classifica si sono piazzati cinque austriaci nei primi sei. Visto che la cosa si va ripetendo con allarmante monotonia anche in superG, le prove veloci di Coppa stanno diventando [redacted] una noia mortale. Per quanto riguarda gli azzurri, Ghedina a parte, [redacted] c'è da stare allegri. Abbiamo avuto l'impressione che arrivino stanchi al traguardo. «In alto [redacted] andato bene, [redacted] fondo avevo le gambe molli e [redacted] ho tirato per paura di cadere» [redacted] confessato Kristian. Troppi impegni e poca preparazione estiva, ha aggiunto, promettendo che non lo farà più.

[redacted] Coscia

Libera: 1. Schifferer (Aut) 2'28"3; 2. Cretier (Fra) a 97 centesimi; 3. Maier (Aut) a 1"33; 4. Trinkl (Aut) a 1"40; 5. Eberharter (Aut) a 1"56; 6. Knauss (Aut) a 1"78; 7. Ghedina a 1"83; 16. Cattaneo a 2"70; 17. Senigagliesi a 2"84; 23. Seletto a 3"04; 24. Runggaldier a 3"10; 25. Perathoner a 3"15; [redacted] Fattori a 3"30; 36. D. Runggaldier a 4"74.

Coppa del Mondo: 1. Maier 1279; 2. Schifferer 752; 3. Eberharter 738; 8. Tomba 366.

[redacted] **Donne.** Niente discesa libera ieri ad Altenmarkt causa le avverse condizioni del tempo. L'inverno pazzo sta mettendo a dura prova il morale delle ragazze che in gennaio non hanno ancora gareggiato una volta nella località prevista [redacted] calendario. Si riprova oggi alle 9,15, il superG inizierà alle 12,30.

SPAZIO AFFARI

5

PIEMONTE

BARDONECCHIA trilocale box cantina prossimo piste perfetto intermediari L. 280milioni. Tel 010 362.8253 pasti.

VALLE D'AOSTA

CHAMPORCHER funivie [redacted] ristrutturato nuovo 3 vani servizi soppalco terrazzo. [redacted] 011[redacted].

LIGURIA

ALBENGA adiacenze [redacted] termo[redacted] balconata ordinato L. [redacted] milioni. Fondocasa 0182 556.060
ALBENGA entroterra L. 75 milioni trattabili stupendo appartamento in casa d'epoca 90 mq abitabile subito comodo a tutti i [redacted] Tel. 0182.992.569.
[redacted] mare camera soggiorno cucinino balcone 3° piano L. 165 milioni Punto Edinord 0182 860.771.
CERIALE [redacted] m. mare ingresso, cucina, camera, servizi, terrazzo 20 mq L. [redacted] milioni. Tel. 0182 992 181.
DIANO MARINA occasione bilocale semindipendente 4 minuti dal mare a piedi L. 110 milioni. Tel 0183 409.030.
[redacted] negozi monolocale con balcone perfetto L. 150 milioni. Fondocasa. Tel 019 680.710.
FINALE LIGURE a [redacted] ristrutturato uliveto [redacted] L. 450 milioni agevolazioni Tel. 019 680.254.
PIETRA LIGURE bilocale ristrutturato centro storico termoautonomo L. 180 milioni. Fondocasa 019 626 660.
SANREMO [redacted] Sanremo piccolo attico arredato con terrazzo posto auto doppio L. 175 milioni. Tel. 0121 322.262.

ITALIA

BIBIONE (VE) vendo appartamenti fronte mare e in villaggio con piscina L. 106 milioni. Invio nuovo catalogo estate. Agenzia Boreal tel 0431.430.426.

COSTA AZZURRA

[redacted] BEAULIEU ampio bilocale a [redacted] mt mare centralissimo soleggiato nuovo affare Tel. 0184 577.061 - 507.627.
A. NIZZA centro nuovi monolocali da L. 65 milioni [redacted] pronta [redacted] Interim 011 599.782.
AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi piscina L. 26 milioni acconto più piccoli rata Italgest 0184[redacted].
AFFARE Cannes alloggi nuovi parco piscine tennis golf L. 26 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Mentone sul mare lussuoso alloggio piscina parquet L. 48 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072
AFFARE Nizza piazza Garibaldi appartamenti in costruzione prenotabili con L. 2.100.000 Italgest 0184 449.072.
AFFARE unico Cap Martin appartamento nuovo [redacted] mare terrazza box L. 255 milioni. Italgest 0184 449.072.
A Mentone in nuova realizzazione vicino al mare appartamenti da L. 73 milioni. Italimmobili 011 771.1916
A Nizza centro in future [redacted] mo/bi/trilocali a partire da L. 81 milioni. Italimmobili 011 771.1580.
ANTIBES sulla spiaggia prestigiosa palazzina in costruzione (garanzia bancaria) mono/bi/trilocali sufficienti L. 24 milioni e rate. Sagoi 0184 543.650
CHIUSANO & C. Cagnes Sur Mer signorile ampio monolocale con terrazzo 50 mt mare box FF. 385 mila. Tel. 568.2656
CHIUSANO & C. Nizza centro monolocale ristrutturato ottimo per investimento vicino facoltà FF. 260 mila. Tel. 568.2658.
CHIUSANO & C. Villefranche Sur Mer casa d'epoca trilocale panoramico ristrutturato FF. 970 mila Tel 568.2656.
MENTONE a 150 mt dal mare piccolo bilocale vista mare, centrale, balcone L. 150 milioni Clemme Tel. 0143.78.806.
NIZZA diversi condomini nuovi [redacted] bi e trilocali con garanzia locativa da L. 65 milioni. Tel. 011 663 6019.

NIZZA
splendido e ampio bilocale con terrazzo vista mare volendo arredato. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

VILLEFRANCHE vista mare panoramica lussuosi bilocali nuovi con terrazzo da L. 220 milioni. Tel. 011 663.6019

ESTERO

BRIANCON [redacted] alloggetto 4 posti letto vista panoramica sud con garage. Tel. 0033 4 92 201.606.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Sabotino libero basso fabbricato eventualmente frazionabile in box. Studio Dela vende tel. 612.7700.
ALPIGNANO capannone industriale recente 2300 mq cortile 1500 mq possibilità di dividere in 2/3 lotti Caruso 405 0005
BATTOCCHIO 561.9433 via Rondissone autorimessa mq 2000 doppi ingressi 110 posti auto mutuo e dilazioni.
BRUINO capannone libero di mq 800 L. 480 milioni Nevone Case 933.8587 - 0336 925 111.
CASAPIU' vende/affitta Leini locale commerciale mq [redacted] vetrinato ampio parcheggio forte passaggio Tel 246.2144.
CENTRALISSIME mura commerciali [redacted] 80/40 ristrutturate pregio ottima posizione commerciale. C.D. 562.2430.
CORSO Re Umberto ufficio 250 mq semi[redacted] sottostante indipendente mq 100 posti auto Grimaldi 011 503 666.
IN PALMA [redacted] corso [redacted] (Motovelodromo) interno cortile deposito mq 640 esposi[redacted] mq [redacted] uffici e cortile.
EDILCASE H 561.3535 via Tripoli libero prestigioso negozio angolare 8 vetrine con magazzino sottostante
GABETTI corso Stati Uniti punto forte passaggio negozio angolare libero di 85 mq con luci Settore Impresa 57 67
HASTON & ASTON 562.2525 A piazza Adriano ufficio [redacted] mq in [redacted] signorile con portineria posto auto.
HASTON & ASTON 562 2525 capannone industriale mq 1400/2200/3900 Cascine Vica con uffici, anche in affitto
HASTON & ASTON 562.2525 Crocetta fronte corso ufficio piano rialzato mq 170/250 anche in affitto con posto auto
HASTON & ASTON 562.2525 palazzina indipendente S. Rita con locale commerciale - magazzino 380 mq ampio parcheggio privato e alloggio di 160 mq
INVESTITALIA corso Galileo Ferraris/corso Stati Uniti dintorni signorili uffici mq 1250 con posti auto in palazzina indipendente e 8 piani. Tel. 568.3870.
LOCALE commerciale piazza Borgo Dora libero mq 400 e cortile 150 mq ristrutturato con vetrine. Saim 568.3282.

LOCALI UFFICI
vendesi o affittasi locale 1150 mq più 800 mq di uffici zona industriale Moncalieri. Tel. 566.244.

PIOBESI T.SE
Ex Sipa Tubi vendesi/affittasi capannoni artigianali industriali da 350 a 5000 mq ampi piazzali disponibilità uffici. Nova 0121 322.262.

RIVOLI via Piol 10 vendo negozio ristrutturato con ufficio magazzino e 2 posti auto Baldini & C. Srl 596 771
VENDIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali modulari a partire da 400 mq corredati di uffici e cortili indipendenti. Sepri 541 552.
VIA Onorato Vigliani 198 vendo negozio libero con box auto nel cortile richiesta L. 230 milioni. Baldini 597.046.

BOX AUTO

[redacted]
box auto magazzini impresa vende dilazioni mutuo. Tel. 663.3670 - cantiere h 15-19 al 664.7067.

ZONA [redacted]
via la Chiusa impresa vende direttamente box prestigiosi h mt 3 ultime opportunità. Cogest 561.6671.

[redacted]

BRUINO terreno con P.E.C. approvato intero o frazionato Nevone Case. Tel 933.8587 - 0336 925.111
MENTON Roquebrune Cap Martin passeggiata a mare possibilità costruzione appartamenti box. Tel. 0347 452.5049.
[redacted] posizione soleggiata ultimi 2 lotti edificabili mq 700/1000 da L. 125/140 milioni progetto e urbanizzazione compresa. Imm Savoia [redacted].
[redacted] vendesi lotti [redacted] residenziali in piano convenzionato per edifici bi/quadrifamiliari. Tel. 011 990 6777.
TERRENO fronte Lago Grande di Avigliana vendo con licenza edificabile subito per 6 villette. Tel 0338 217 860 - 770.7093.
TERRENO libero edificabile piccolo con[redacted] mc pressi inizio corso Giulio [redacted] Furbatto 544 [redacted]

TORINO CITTA'

A.A. FORUM ricerca alloggio 3/4 [redacted] e casetta in Torino o prima cintura rapida definizione Tel. 355 210 - 351.350
ALLOGGIO [redacted] anche non [redacted] causa [redacted] mq 100/120 zona tranquilla. Tel Signor Vianelli 562.6613.
[redacted]NTE universitá cerca tramite agenzia propria fiducia bilocale corso S. M[redacted]/Valentino Casadei 377.180.
CALCIATORE professionista acquista appartamento signorile zona centro, fronte collina, esamina. Esim 460.135.
CERCASI Precollina Crocetta prestigioso alloggio o villa mq 250/350. Trattative riservate Eurofid 561 6777
[redacted] in Torino alloggio in vendita medie dimensioni se prezzo giusto pagamento contanti. Signor Lorenzini 817 8000.
EDILCASE ricerca in acquisto per propria clientela soggiorno 2 camere cucina e servizi zona Parella Tel 561 3535
[redacted] in acquisto appartamenti o ville varie metrature nelle zone Parella Crt Turin Crocetta e Precollina.
PER volontaria Crocerossa ricercasi zona Nord mono/bilocale [redacted] L. [redacted] milioni contanti. Personalcase 216.4115
[redacted] 011 669.2689 ricerca zona S. Rita libero soggiorno 2 camere cucina doppi servizi

[redacted]

[redacted]
In Collegno e Grugliasco appartamenti di 2/3 camere e servizi. Immediata realizzazione. Gabetti 405.3870.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

EDILCASE ricerca urgentemente negozio di mq [redacted] in Borgata Vittoria a Centro su corso principale. Tel. 561.3535
L.B.A 748.396 cerca in acquisto o in affitto capannoni o terreni industriali in Rivoli Collegno Leini Settimo Orbassano.

Ricerchiamo in acquisto
(per conto azienda autotrasporti)
capannone mq 800/1300
con cortile camionabile
zona Torino e cintura
BALDINI 596.771

Affitti diversi

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI Crimea ristrutturato salone cucinotta 3 camere 2 servizi box auto vuoto Tel 593 901 e a
A. CORSO Massimo d'Azeglio vuoto signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina servizi. U[redacted] 437.2222.
[redacted] accoglienti ampia scelta vuoti arredati uffici belle case metrature prezzi qualità. Interecta 568.[redacted]
[redacted] Valsalice villa di moderna architettura [redacted] mq [redacted] splendida vista. Giardino Luciana Vola 436 1556
CORSO Inghilterra via Cavalli vuoto signorile salone 5 vani 3 servizi L. 1 milione 500 mila mensili. Komarco 517.6040
[redacted] Lombardia affittasi signorilmente arredato [redacted] cucina angolo cottura servizi panoramico. [redacted] 562 2681.
CORSO Matteotti [redacted] uso studio/abitazione appartamento [redacted] 150 [redacted] in prestigioso stabile. Tel [redacted].
[redacted] Rosselli piano alto alloggio luminoso 3 camere cucina bagno. Massimo Graffi Immobili. Tel [redacted] 3530.
CROCETTA signorile corso Galileo Ferraris [redacted] mq salone 4 camere portineria doppi ingressi affittasi Tel 434.4121
ELIO CODONI 660.2264 Crocetta (via [redacted]tinori) abitazione 3 [redacted] salone [redacted] servizi 1° piano mq 170
ELIO CODONI [redacted] via Le Chiuse due camere cucina bagno ristrutturato esigonsi referenze
LUCIANA VOLA 436 1395 a 10 minuti dal Duomo in castello del '700 elegante appartamento mq 200
MIRAFIORI stabile recente salone camera [redacted] bagno ampia metratura patti in deroga [redacted] affitta Tel. 57.67.
PRECOLLINA complesso residenziale salone terrazzo 3 camere cucina doppi servizi box. Visca 819.0604.
[redacted] Crimea in [redacted] signorile appartamento salone 4 camere disimpegni 3 servizi. G. & V. 568.4445
PRECOLLINA signorili salone 2/3 camere cucina 2 servizi garage giardino. Iulacase 434 7525 - 0348 261.8738.
[redacted] Val Salice panoramico 2 camerette [redacted] semiarredato L. 750 mila mensili. Edilcentro 501.717.
VIA Spano 2 camere cam[redacted] tinello bagno terrazzo attico vuoto. L. 650 mila [redacted] mese. Gabetti affitta. Tel. [redacted].

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI privatamente villa a schiera con giardino 30 km To Sud L. 800 mila [redacted] 0141 939 147.
FINANTER IMMOBILI Pino Torinese in splendida villa [redacted] 3 [redacted] cucina 2 bagni terrazzi box. Tel. 517.0021.

LIGURIA

SANREMO affittasi 1 [redacted] tinello [redacted] no bagno dal [redacted] febbraio. Tel. 011 649.6196 - 0338 279.3403.

LOCALI UFFICI [redacted]

AFFITTASI strada Basse di Dora locale industriale mq 320 circa. Tel. 984.7649 dal lunedì al venerdì ore ufficio.
AFFITTASI [redacted] Agnelli locale commerciale multiuso mq 850 divisibile, ampi parcheggi interni Tel. 402.8612 ore ufficio, 661.3365 serali, Cavallero.
AFFITTO via Cavour palazzo Cavour uffici mq 1200 anche frazionabili. Realty 542.821.
BATTOCCHIO 561.9433 via Cassini signorile ufficio mq 140 bingressi salone 4 vani reception servizi.

CIT [redacted] piazza Benefica casa Rosazza alloggio/ufficio splendidamente [redacted] 130 mq posto auto. Furbatto 544.566
CORSO Vinzaglio/via Cernaia [redacted] d'epoca molto signorile alloggio/ufficio [redacted] mq [redacted] 544.566
EDILCASE via Botticelli palazzina indipendente su 3 piani. Totali mq 600. Tettoia e 4 posti auto. Tel. 561 3535.
ELIO CODONI 660 2264 Crimea signorile piano rialzato ufficio 5 camere doppi servizi L. 2 milioni mensili più spese
GABETTI corso Peschiera locale commerciale ingrosso con magazzino per totali 1700 mq. Settore Impresa 57.67.
GRUGLIASCO affitto capannone mq [redacted] con uffici e bellissimo alloggio zona commerciale Tel. 504.333.
LINGOTTO (via [redacted]) signorile ufficio mq 220 doppi ingressi piano rialzato affittasi/vendesi Tel. 812.4144.
NEGOZIO plurluso corso Racconigi 7 [redacted] trine 220 mq e 330 mq sotto collegato [redacted] tita. Furbatto [redacted]4.566.

Piazza Carducci corso Bramante
affittiamo [redacted]
DA [redacted] 750 A MQ 2400
con carrabilità autotreni - posti auto centrali - impiantistica completa e canalizzazioni utenze adatti a molteplici attività.
Baldini Srl 596.771

PUNTO EDILNORD [redacted] Fattori affittasi ufficio mq 600 divisibile. Numero Verde 167 234.376
VIA Carrera adiacente [redacted] Telesio affittasi negozio mq 50 con retro servizi cantina Tel 544 533

VIA ISONZO [redacted]
[redacted] capannone
MQ 770 CIRCA
adatto molteplici attività
L. 6.000.000 mensili
[redacted] 596.771

[redacted] corso Toscana basso fabbricato mq 270 con ufficio tettoia e cortile affitto L. 3 milioni mese. Baldini 596.771

Zona Gran [redacted] affittasi
prestigioso ufficio
mq 500 circa su 2 livelli
locale indipendente con 8 posti [redacted]
totalmente a norma legge
BALDINI 596.771

Affitti domande

[redacted]

A.A. [redacted] incaricati da [redacted] bancario ricerchiamo immobili varie metrature vuoti/arredati [redacted] 355 .210 - 351.350
A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziate alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533 914
A. IMMOBILIARE SABATINO ricerca per propria clientela referenziata alloggi in affitto nessuna spesa. Tel 385.1313
A. UNICASE ricerca alloggi e [redacted] vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 437.2222
ABBISOGNA abitazioni arredate/vuote zone centrali anche piccole metrature per dirigenti banche/società. Interecta 568 [redacted]
ARCUDI [redacted] per propria clientela referenziata alloggi in affitto vuoti o arredati nessuna spesa Tel 544 843
AZIENDA componenti auto cerca per dirigente alloggio o villa zona signorile. Rivolgersi A. 784.774 - 0338 675.391.
DIRETTORE francese cerca villa/alloggio mq 200 Crimea precollina. Comunicare offerte C.A. 0338 266 1951 - 568.2672
E. CASE ricerchiamo per selezionata clientela alloggi monolocali [redacted] varie metrature vuoti ed arredati Tel 319.9734
KILACASE [redacted] alloggi vuoti/arredati uso transitorio o patti in deroga senza vostra spesa Tel 447.4866

[redacted]

[redacted] per nostra clientela [redacted] partamenti in affitto in montagna. Simar 011 43.591 - [redacted] 776

Autoveicoli

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To Tel. 011 817.7242 Zona Mole
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. [redacted] 776.1[redacted]
AUTOGILLIA acquista [redacted] vettura immediata auto fuoristrada e furgoni max [redacted]ta. Corso Umbria 35 To Tel. 011 [redacted] 295
[redacted] vettura immediata acquistiamo autoveicoli. Argonauto corso Dante 44 - 10126 Torino [redacted] 696.4713/4
VOLVO 850 berlina T 5 [redacted] qualsiasi prova L. [redacted] milioni. [redacted] 0338 203 3332

Viaggi e vacanze

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ANDORA in complesso sul mare [redacted] completa L. 45 mila, comodi appartamenti L. 40 mila giorno, pomeriggi e serate danzanti gratis. Tel. 0182 610.853
CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, comfort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729
[redacted] MARINA Villa Aranci [redacted] 497.304 [redacted] riscaldamento scelto menu Gennaio da L. 350 mila settimana.
FINALE [redacted] Hotel Conte fronte [redacted] camere con servizi, telefono diretto, Tv color, colazione [redacted] scelta [redacted] 6/1/98 offerta speciale "inverno mite" Da L. 350.000 settimanali. Tel. 019 680.234
LOANO Albergo Solemare Tv vicino mare gennaio febbraio L. 53 mila. Tel allo 019 669 6777.
[redacted] Bellevue fronte [redacted] camere con [redacted], telefono diretto, Tv color, balcone vista mare, sala ristorante panoramica, palestra, solarium U.V.A. [redacted] ne buffet, scelta menu. A partire da L. 65 mila. Tel 019 670 242
LOANO [redacted] Milano centrale tutti i [redacted] forts. Inverno L. 60/80 mila sconto [redacted] Tel 019 668.389 - 674.686.

Matrimoniali

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... vi aspetta massima serietà e riservatezza Torino corso Peschiera 281. Tel. 011 779 2872 - fax 721 322
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza [redacted] giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055
MANAGER 40enne, benestante, cerca compagna scopo matrimonio. Scrivere C. P. chiusa 60 - 12037 Saluzzo (CN).

12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 183 - Torino
A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo Tel 323 002 To via Tripoli 86.
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42 Tel 650.2212
PRIVATAMENTE compro solo da privati mobili, quadri, soprammobili antichi, interi [redacted], per contanti. Tel. 011 783.861.

FUORI TUTTO! TRONY

Tel. cellulare TELITAL "Giotto"	399.000	335.000
Tel.cellulare [illegible] "P7" STACS	439.000	375.000
[illegible] cellulare PHILIPS "Diga" GSM	449.000	365.000
Tel. cellulare MITSUBISHI "MT20" GSM	449.000	385.000
Tel. cellulare MITSUBISHI "MT30" GSM	499.000	445.000
Tel.cellulare MOTOROLA "D470" GSM	539.000	445.000
Tel. cellulare PANASONIC "GD90" GSM	599.000	525.000
Tel.cellulare MOTOROLA "B700" GSM	699.000	625.000
Tel.cellulare MOTOROLA "Startac" STACS	949.000	875.000
Tel.cellulare MOTOROLA "Startac 70" GSM	999.000	895.000
Tel. cellulare MOTOROLA "Startac 85" GSM	1.480.000	1.295.000

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora,sono'ORIGINALI ITALIA' [illegible] garanzia ufficiale delle filiali italiane delle varie marche internazionali. Sono in vendita con la completa dotazione di accessori forniti nella confezione originale. SCONTO ATTIVAZIONE GRATIS ALLO SPECIALE ABBONAMENTO GSM EUROBASIC CITTA' 250 LIRE AL MINUTO.

~~539.000~~ **445.000** MOTOROLA "D470" G[illegible]

195.000 AL SENZA INTERESSI COMPAQ 200 Mhz con monitor 14"

COMPAQ [illegible] Mhz completo [illegible] monitor 14"	195.000 +9 [illegible] uguali SENZA [illegible]	
[illegible] Pentium [illegible] [illegible] con monitor 14"	269.000 + 9 rate uguali [illegible] [illegible]	
COMPAQ Pentium 200 MMX [illegible] monitor 15"	299.000 + 9 rate uguali [illegible] INTERESSI	
COMPAQ Pentium 233 MMX con monitor 15"	349.000 + 9 rate uguali [illegible] INTERESSI	
Stampante [illegible] modello [illegible] [illegible]	349.000	[illegible]
Stampante [illegible] [illegible]. 3000 quadricromia	489.000	395.000
Stampante HP quadricromia modello [illegible]	[illegible]	[illegible]
Stampante HP esacromia 690 plus	[illegible]	495.000
Stampante LEXMARK 7200 X 1440	[illegible]	[illegible]

IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO

TELEFONIA E OFFICE

Segreteria telefonica "JOLLY"	109.000	89.000
Segreterio telefonico "DIMMI"	109.000	89.000
Telefono segretario "KIT"	159.000	135.000
Telefono senza fili cordless "2000"	349.000	285.000
Telefono senza fili "DEC TOP"	399.000	350.000
Fax con telefono "SCRIBA"	479.000	395.000
Fax con telefono modello top "FANFO"	899.000	795.000
Fax con telefono e tagliarino	799.000	695.000
Macchina da scrivere SHARP elettronico 4.000	249.000	185.000
Macchina da scrivere CANON elettronico QS30	249.000	185.000
Fotocopiatrice SHARP piano mobile 220	949.000	785.000

~~329.000~~ **259.000** DAEWOO 14" SCART TELECOMANDO

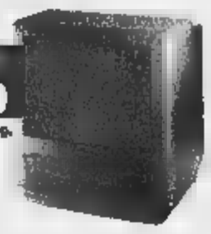
TV COLOR PORTATILI

IRRADIO 2" LCD	219.000	169.000
CASIO 2,3" LCD	239.000	179.000
[illegible] 14" [illegible] telecomando	329.000	259.000
IRRADIO 14" scart telecomando	299.000	245.000
DAEWOO 14" CON TELEVIDEO	379.000	268.000
PHONOLA 14" scart telecomando	329.000	279.000
SHARP 14" scart telecomando	349.000	285.000
TELEFUNKEN 14" scart telecomando	349.000	288.000
SANYO 14" scart telecomando	369.000	299.000
PANASONIC 14" [illegible] telecomando	399.000	339.000
SONY 14" scart telecomando	429.000	[illegible]
GRUNDIG 14" con televideo	419.000	350.000
PHILIPS 17" schermo piatto	629.000	550.000
GRUNDIG 17" con televideo	649.000	575.000

~~1.099.000~~ **895.000** PHILIPS 28" STEREO TELEVIDEO MODELLO 4403

TV GRANDI SCHERMI

DAEWOO [illegible] scart a telecomando	479.000	385.000
PHILIPS 21" schermo piatto	649.000	499.000
GRUNDIG 21" con televideo	699.000	595.000
TELEFUNKEN 25" con televideo	899.000	750.000
SANYO 25" stereo televideo	929.000	785.000
SHARP 25" stereo televideo	999.000	799.000
SANYO 28" con televideo	999.000	850.000
PHILIPS 28" stereo televideo 4403	1.099.000	895.000
TELEFUNKEN 28" stereo televideo	1.199.000	925.000
SONY 25" stereo televideo R1	1.249.000	1.095.000
TELEFUNKEN cinevision 28" 16/9	1.799.000	1.485.000
PANASONIC 29" 100Hz GAOO	2.199.000	1.950.000
GRUNDIG 29" 100 Hz megatron	2.199.000	1.950.000
SABA maxi schermo 33"	1.899.000	1.650.000



575.000 DAEWOO 14"+videoreg. show view

[illegible] **con** [illegible]

DAEWOO 14"+ videoregistratore show view	699.000	575.000
SAMSUNG 14" +vid[illegible]istratore 3350x	729.000	[illegible]
[illegible] 14"+videoregistratore show view	779.000	650.000
GRUNDIG 14"+videoregistratore show view	799.000	695.000
DAEWOO 20" +videoregistratore DVT2082	849.000	699.000
SONY 14" +videoregistratore show view	979.000	850.000
GRUNDIG 21"+videoregistratore 2 tuner	1.249.000	1.085.000

PHILIPS TURBO [illegible] VR [illegible] ~~419.000~~ **299.000**

[illegible] **VIDEOREGISTRATORI**

DAEWOO videoregistratore ON LINE	349.000	275.000
DAEWOO 2 testine + telecomando	379.000	288.000
PHILIPS turbo drive VR171	419.000	299.000
GRUNDIG autocaricamento controllo DV27	429.000	345.000
TELEFUNKEN show view long play 4/8 ore	429.000	350.000
SHARP con shuttle 2 scart 2J SM	439.000	350.000
DAEWOO 4 testine super movioia	549.000	375.000
AKAI long play 4/8 ore SG262	449.000	375.000
AIWA show view 2 scart [illegible]	489.000	395.000
PHILIPS 8 testine con movioia	549.000	450.000
SONY trilogic show view E220	539.000	450.000
DAEWOO stereo hifi show view	649.000	475.000
SANYO 4 testine show view	649.000	485.000
AIWA stereo HIFI show [illegible] [illegible]	799.000	595.000
PANASONIC stereo show view 2 scart [illegible]	849.000	725.000
[illegible] reo hifi show view GV640	949.000	785.000

~~879.000~~ **699.000** [illegible] ESC ZOOM X14 3 [illegible] DI GARANZIA

[illegible] **VIDEOCAMERE**

SAMSUNG 8 mm zoom X16 con telecomando	84[illegible]	[illegible]
GRUNDIG VHSC zoom X14 3 anni di garanzia	[illegible]	699.000
PANASONIC VHSC zoom X14 con titolatrice	899.000	775.000
SONY 8 mm [illegible] X13 0.5 lux	[illegible]	[illegible]
SHARP 8 mm con monitor 8" zoom X12	1.149.000	995.000

~~89.000~~ **75.000** OLYMPUS AUTOMATICA TRIP 300

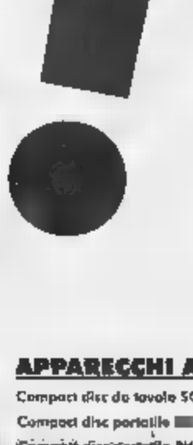
MACCHINE FOTOGRAFICHE

OLYMPUS con flash incorporato shoot + go	59.000	45.000
OLYMPUS automatica TRIP 300	89.000	75.000
OLYMPUS autofocus TRIP AF30	109.000	89.000
CANON autofocus AF8	159.000	135.000
OLYMPUS mini autofocus AF10	159.000	135.000
CANON zoom 38/60	239.000	185.000
OLYMPUS zoom [illegible]	289.000	250.000

~~399.000~~ **295.000** AIWA DIGITALE CD TELECOM. CAR[illegible]

IMPIANTI HI FI COMPLETI

IRRADIO micro hi fi [illegible] 57	279.000	199.000
DAEWOO [illegible] [illegible] digitale 242	329.000	250.000
AIWA [illegible] telecomando [illegible]	399.000	295.000
IRRADIO [illegible] 300 telec.	399.000	299.000
SAMSUNG multi [illegible] 80w 445	449.000	375.000
AIWA con RDS 108 w digit s23	649.000	499.000
PANASONIC 100W [illegible] AK20	599.000	535.000
GRUNDIG 200w RDS [illegible] 27	799.000	650.000
SANYO 100W multi 3CD [illegible]	799.000	650.000
AIWA prologic 1[illegible] w 5casse AV75	999.000	795.000
[illegible] c/mega changer 25CD 870 [illegible]	969.000	799.000



99.000 [illegible] DISK DAEWOO [illegible]

APPARECCHI AUDIO

Compact disc da tavolo SONY PXE [illegible]	299.000	250.000
Compact disc portatile [illegible] [illegible]aricabile	149.000	99.000
Compact disc portatile PHILIPS AZ7360	165.000	128.000
Compact disc portatile [illegible] 0171	189.000	145.000
Radio portatile TELEFUNKEN AM/FM	22.900	15.000
Radioregistratore c/CD DAEWOO stereo	169.000	129.000
Radioregistratore CD AIWA telecom. RS320	219.000	175.000
Radioregistratore c/CD GRUNDIG 2 cassette	319.000	250.000
Radioregistratore AIWA doppio cassetto csw520	139.000	98.000
Radioregistratore DAEWOO stereo mono cassetta	69.000	45.000
Radioregistratore stereo doppio cassetto	89.900	59.000
Microradio [illegible] con auricolare	39.900	29.000
Registratore SONY rete o pile	69.900	58.000
Walkman IRRADIO c/cuffie stereo 333	19.900	13.900
Walkman SANYO c/cuffie stereo [illegible]	32.900	25.000
Walkman [illegible] c/cuffie stereo RQF35	38.900	29.000
Walkman c/radio SANYO MGR710	49.900	38.000
Walkman c/radio AIWA TA144	59.900	47.000

~~149.000~~ **99.000** IRRADIO DIGITALE AUTOREVERSE XR210

AUTORADIO CON FRONTALINO ESTRAIBILE

[illegible] digitale autoreverse XR210	149.000	99.000
DAEWOO 50w digitale autoreverse	199.000	135.000
[illegible] 48w 36 preselezioni	189.000	148.000
SONY 4x35 [illegible] full logic	289.000	235.000
[illegible] 4X25W doppio PRE	269.000	208.000
PHILIPS 4X35w [illegible] [illegible] CD	329.000	265.000
DAEWOO 50W [illegible] 36 memorie	249.000	175.000
AIWA 4X40W RDS COM.CD 727M	399.000	295.000
PIONEER 4X35W RDS 4600R	429.000	345.000
PIONEER 4X40W RDS COM.CD 7600	799.000	695.000
Sintolettore CD [illegible] [illegible]	289.000	215.000
Sintolettore [illegible] RDS [illegible] W	539.000	450.000
Boulette CD PIONEER CDXP [illegible]	469.000	375.000
KIT completo AIWA autoradio 927 + boulette CD	849.000	685.000

IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO

[illegible]

Stufa catalitica DELONGHI 936	199.000	165.000
Stufa a legno splendid colore marrone	319.000	265.000
Deumidificatore DELCHI 10 litri DH440	589.000	495.000
Deumidificatore FOLTI 16 litri regolabile	599.000	499.000
Deumidificatore DELONGHI 10 litri regolabile	649.000	585.000
Deumidificatore DELCHI 12 litri DH860	689.000	585.000
Purificatore DELONGHI X 100 m3 - 4 filtri -	329.000	285.000
Termoconvettore BIM con turbo ventola	99.000	79.000
Termoventilatore da tavolo NOVOVENT	39.900	29.000
Termoventilatore OMAS Piko c/termostato	49.900	35.000
Nuovo Bagnoschiuma Swingo matic	99.000	75.000

CENTRO [illegible] TIM

PER LA CUCINA

Affettatrice GIRMI lama inox	99.000	65.000
Bistecchiera TEFAL grill minute	109.000	88.000
Fornetto DELONGHI 91 lux white	219.000	185.000
Friggitrice DELONGHI rotante con scarico	219.000	179.000
Frullatore immersione MOULINEX con bicchiere	29.900	19.900
Frullatore immersione BRAUN minipimer	32.900	27.000
Grattugia elettrica FISELDEM	59.000	39.000
Macchina caffe' GAGGIA 1/2 tazze	179.000	149.000
Macchina caffe' SAECO Magic Cappuccino	479.000	385.000
Passatutto ARIETE PASSY	89.000	69.000
Robot MOULINEX Master Chef	109.000	89.000
Robot BRAUN [redacted] mod.TOP [redacted]	[illegible]	235.000
Spremiagrumi MOULINEX 30cc completo	28.900	19.900
Sbattitore GIRMI Mediterraneo rosso	34.900	25.000
Tostiera ROWENTA 4 tramezzini	69.000	45.000
Tostapane GIRMI pinza inox	34.900	25.000
[redacted]tutto MOULINEX La Moulinette	79.900	59.000
Vaporiera BRAUN multi gourmet	119.000	99.000
Yogurtiera GIRMI 7 vasetti	39.900	29.000

MACCHINE PER CUCIRE

Cucibottoni elettrico SINGER	29.900	17.000
Portatile SINGER Tiny Tailor	109.000	85.000
SINGER zig zag base piana	489.000	350.000
SINGER braccio libero c/valigia	629.000	[redacted]
SINGER automatica 5p. con valigia	749.000	585.000
[redacted] superautomatica 12punti c/valigia	899.000	[redacted]

PER LA PERSONA

Aerosol completo con accessori	69.900	59.000
Bilancia IMETEC portata 120 Kg	26.900	19.000
Casco GIRMI con supporto	119.000	88.000
Dental center ROWENTA antiplacca	219.000	175.000
Idropulsore [redacted] elettronico	109.000	[redacted]
Spazzolino BRAUN rimatore placca 7521	64.900	49.000
[redacted]pilatore ROWENTA selection 2	89.000	[redacted]
Epilatore silkepil [redacted] 2 velocita'	129.000	99.000
Idromassaggio per piedi IMETEC	119.000	[redacted]
Lampada abbronzante PHILIPS 4 tubi	189.000	125.000
Lampada abbronzante PHILIPS 6 tubi	219.000	[redacted]
Massaggiatore TEFAL Effinesse anticellulite	90.000	[redacted]
Misuratore di pressione light wave	69.000	47.900
Phon GIRMI touch control	27.900	[redacted]
Phon [redacted] 3 velocita'	31.900	[redacted]
Phon IMETEC 1600 W con diffusore	42.900	35.000
[redacted] BRAUN a rete con astuccio	109.000	[redacted]
[redacted] BRAUN 3 posizioni	139.000	115.000
Rasoio PHILIPS 3 testine	99.000	85.000
[redacted] micro action	159.000	130.000
Regolabarba [redacted] Exact 3 mm.	159.000	130.000
Tagliacapelli PHILIPS o [redacted]	74.900	65.000
Tagliacapelli [redacted] 4 pettini	54.900	45.000
Termometro [redacted] termoscan auricolare	99.000	85.000

PULIZIA [redacted]

Mini aspirapolvere ricaricabile ALFATEC	[redacted]	[redacted]
Aspirapolvere DAEWOO supercompatto [redacted] w	139.000	98.000
Aspirapolvere ROWENTA Dymbo1200w compatto	199.000	165.000
Aspirapolvere ROWENTA DYMBO 1300w tracolla	[redacted]000	195.000
Aspirapolvere PANASONIC 1100 w c/avvolgicavo	199.000	150.000
Aspirapolvere HOOVER 1300w "aria"	[redacted]000	185.000
Aspirapolvere MOULINEX 1350w elettronico	279.000	199.000
Aspirapolvere MIELE filtro super [redacted]	419.000	[redacted]
Aspirapolvere DE LONGHI 1300w elettronico	299.000	[redacted]
Bidone aspiratutto ALFATEC [redacted]	129.000	98.000
Battitappeto HOOVER medie superfici	349.000	275.000
Vapor System 100gradi [redacted]	139.000	109.000
Vaporetto POLTI Ecologic System	349.000	[redacted]
Lucidatrice HOOVER ABS[redacted]	[redacted]000	165.000
Scopa elettrica Alfatec 650w "extra"	109.000	79.000
Scopa elettrica [redacted] 700w	179.000	145.000
Scopa elettrica HOOVER compatta 750 [redacted]	129.000	99.000

[redacted]

[redacted] Micromax caldaia professionale inox	189.000	139.000
DE LONGHI caldaia professionale	269.000	199.000
FOGACCI [redacted] professionale inox	259.000	199.000
POLTI caldaia 2h professional	299.000	[redacted]
PHILIPS ferro da viaggio c/custodia	49.900	39.000
[redacted] ferro a vapore [redacted]	34.900	25.000
DE [redacted] ferro a vapore 52 fori	36.900	28.000
ROWENTA ferro a vapore [redacted] avvolgicavo	49.900	35.000
IMETEC ferro a vapore Titanox piastra [redacted]	59.900	47.000
BRAUN ferro a vapore autopulente vapore frontale	74.900	57.000
ROWENTA ferro a vapore professionale DE622	134.900	109.000
POLTI asse [redacted] stiro professionale per caldaia	109.000	88.000
[redacted] stiro inox con [redacted]	39.000	29.000

FUORI TUTTO! TRONY

Non ci sono paragoni

Come ogni anno dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora e vogliamo far "FUORI TUTTO" entro fine Gennaio. Tutti i prezzi sono IVA compresa e valgono fino ad esaurimento scorte.

LAVASTOVIGLIE

[redacted] 12 coperti ciclo rapido	699.000	550.000
IGNIS [redacted] 12 coperti 4 programmi	749.000	650.000
ARISTON 60X60 12 coperti 8 programmi	799.000	685.000
SANGIORGIO [redacted] antitrabocco 39 db	949.000	[redacted]
BOSCH 60X60 acquastop 4 programmi	999.000	895.000
AEG made [redacted] Germany super silenzioso	1.049.000	950.000
[redacted] Tecno inox front, nero	1.249.000	1.095.000
BOSCH 6 programmi acquastop Germany	1.349.000	1.195.000

LAVATRICI

Super automatica 5 kg. 14 programmi [redacted] giri	399.000	299.000
KORTING vasca inox super automatica	499.000	399.000
[redacted] termostato + 3 tasti 400 giri	549.000	450.000
ARISTON Margherita termostato 400 giri	639.000	499.000
ZEROWATT 51cm termostato 2 tasti	629.000	499.000
SANGIORGIO selecta termostato+3 tasti 450 giri	699.000	595.000
ARISTON selecta [redacted] inox termostato	689.000	595.000
[redacted] 5,5 kg. garanzia 3 anni	829.000	735.000
ARISTON stretta 40 cm 700 giri Cachemire	949.000	850.000
Carica dall'alto [redacted]S 40 CM 450 giri	719.000	595.000
Carica [redacted] 500 giri 1/2 [redacted]	899.000	750.000
Lavasciuga CANDY Alise' vasca inox	999.000	850.000
Asciugatrice KORTING 5 KG. 2 temperature	549.000	495.000

[redacted]RI

OCEAN frigo tavola T/150 litri	289.000	235.000
[redacted] doppia porta [redacted] litri con freezer	529.000	399.000
ARISTON doppia porta 230 litri con freezer	529.000	399.000
OCEAN doppia porta 2604 SELECTA	589.000	495.000
COMBINATO AEG 300 litri	1.049.000	850.000
COMBINATO IGNIS 370 litri 2 motori	999.000	895.000
No frost DAEWOO [redacted] 386 litri	1.099.000	895.000
COMBINATO ARISTON [redacted]	1.299.000	1.095.000
Americano WHIRLPOOL 718 litri c/dispenser	4.290.000	3.400.000

[redacted]

OCEAN a pozzo CP200 litri	469.000	350.000
Cong-verticale 3 cassetti altezza 85 cm	449.000	[redacted]
OCEAN a pozzo [redacted] litri	539.000	[redacted]
[redacted] a pozzo CP 350 litri	599.000	450.000
KORTING a pozzo [redacted] cm	599.000	[redacted]
KORTING verticale a cassetti 250 litri	729.000	585.000
AEG a pozzo maxi [redacted] litri	699.000	550.000
WHIRLPOOL a pozzo super isolamento [redacted] cm	689.000	550.000

[redacted]

[redacted] 3 fuochi + forno gas	259.000	[redacted]
BOMPANI 4 fuochi + forno gas	299.000	[redacted]
DELONGHI 4 fuochi + forno gas	299.000	235.000
XPER [redacted] porta bombola 80 cm	379.000	295.000
ARISTON 50X50 forno [redacted]	439.000	[redacted]
ARISTON 60X60 7 cuochi sicura	929.000	[redacted]
ARISTON 7 cuochi inox 60x60 sicura	969.000	[redacted]

FORNI MICROONDE

PANASONIC 17 litri digitale	269.000	[redacted]
WHIRLPOOL 20 litri 900w	299.000	225.000
SAMSUNG combinato grill 17 litri	319.000	[redacted]
SAMSUNG combinato grill 26 lt.	419.000	325.000
WHIRLPOOL combinato grill 20 litri	439.000	365.000
WHIRLPOOL talent digitale grill 26 litri	599.000	[redacted]
WHIRLPOOL talent mod. TOP piatto crisp 26 litri	649.000	595.000

CASALINGHI

Batteria 6 Pz. Aeternum Inox 18/10	151.000	119.900
Pentola Pressione 5 L. Aeternum	58.900	[redacted]
Macchina Per Pasta Imperia	55.900	[redacted]
Piatto Pizza Porcellana	6.900	4.900
Serv.19 Pz. Decorato Porcellana	41.000	[redacted]
Serv. Tav. 31 Pz. Decorato Porcellana	57.000	[redacted]
Pirofila Rettang. lt.1,5 Trasparente	7.900	[redacted]
[redacted]della Monocolore	3.900	[redacted]
Conf. Bicchieri Acqua 6 Pz. Topazio	4.200	[redacted]
Serv. Calici [redacted] Pz. Color	32.000	23.900
Serv. Bicchieri 18 Pz. Color	31.000	[redacted]
[redacted]. 8 Pz. Casseruole Bercom	28.000	[redacted]
Caffettiera Mokita Tz.1	7.900	[redacted]
Caffettiera Mokita Tz. 3	9.100	[redacted]
Caffettiera Mokita Tz. 6	11.500	[redacted]
Bistecchiera	8.900	6.800
Cappuccino Creamer Blu	34.000	[redacted]
Coppa Coltelli Bistecca 7 Pz.	10.900	[redacted]
Serv. posate 24 pezzi Color Abert.	49.900	36.900
Oliera serie Color Abert	[redacted]	[redacted]
Formaggera serie Color Abert	[redacted]	[redacted]

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 31/01/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE [illegible]

CAPITOL E VITTORIA

PER "TITANIC" PREZZI IMMUTATI, NESSUN AUMENTO.

8 CANDIDATO A PREMI GOLDEN GLOBE INCLUSO MIGLIOR FILM

IL MAGNIFICO "TITANIC", IL PRIMO FILM CHE PUÒ ESSERE PARAGONATO A "VIA COL VENTO"
- NEW YORK TIMES -

VINCI 22 FANTASTICI DIAMANTI
PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO "IL TESORO DEL TITANIC" SU Sette DI QUESTA SETTIMANA
Un diamante è per sempre
De Beers

SITO INTERNET: WWW.20THFOX.IT

ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 18,05 - 21,40

eliseo - EMPIRE - LUX

«Tra Chaplin e Rossellini, quando il talento esplode». (Il Corriere della Sera)
«La vita è bella, basta ci sia Benigni». (La Nazione)
«Il miglior film di Benigni regista». (L'Espresso)
«Divertente, commovente, sincero, un film indimenticabile». (La Repubblica)

I sigg. Presidi e Insegnanti interessati e proiezioni scolastiche possono contattare i numeri: 4475241 - 8171642 - 5627492

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia in comode poltrone.

Trial Indoor

A TORINO

I MIGLIORI PILOTI DEL MONDO

4° Corsa SPEA

3° Trofeo

PALASTAMPA

24 - 25 GENNAIO 1998

MAJOR SPONSOR

MICHELIN IMMERSION mazda

T-SHIRT OMAGGIO IN PREVENDITA PRESSO

COMPUTER Tel. 011/22.22.22.1

UN GENITORE CON BIGLIETTO

INFO: SCUOLA ITALIANA TRIAL TEL. 011/932.80.97

BKF SACHS GAS GAS MOTOCICLI VIRGIN 933 RADIO FM 93.900 VERONICA ONE GR moto TORINO MOTOCROSS LA RIVISTA DEL FUORISTRADA BICC CEAT Cavi SUPERMERCATO DEL COMPUTER NEX

OLIMPIA 9

Due eroi moderni, due scanzonati "ROBIN HOOD" della truffa in una «commedia divertente e romantica, solare, brillante ed energetica».

adua eliseo KONG

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio TORINO - Tel. (011) 65.211

CHARLIE CHAPLIN 1

eliseo

ROMANO

I sigg. Presidi ed Insegnanti interessati a proiezioni scolastiche possono contattare i numeri 4475241 e 4360723

CHARLIE CHAPLIN 2

vinto molti premi e davvero li merita tutti.
La Stampa

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

UNO STRANO TACCHINO E PASSEGGERI FAMOSI

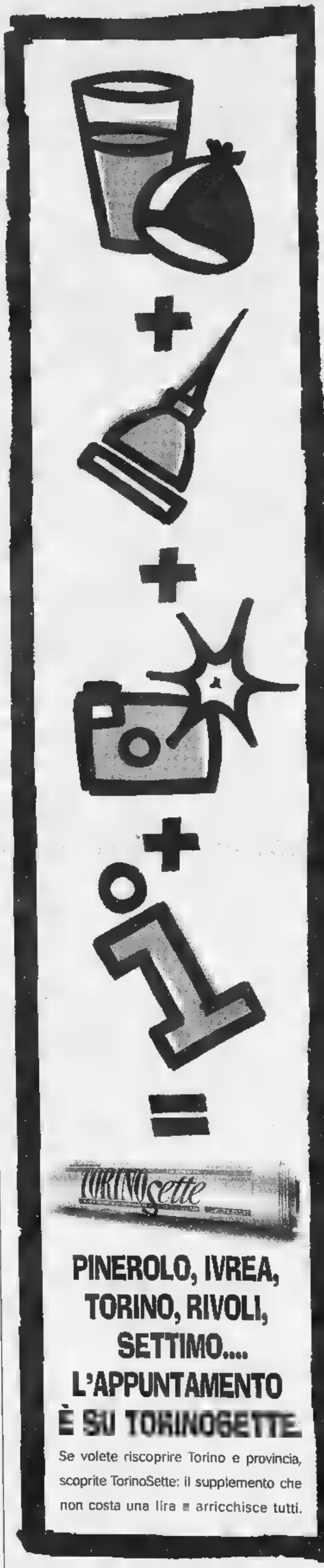
Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Melella Rovero
«Documenti e testimonianze» II
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librerie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino

I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



TORINOsette

PINEROLO, IVREA, TORINO, RIVOLI, SETTIMO....
L'APPUNTAMENTO È SU TORINOSETTE

Se volete riscoprire Torino e provincia, scoprite TorinoSette: il supplemento che non costa una lira e arricchisce tutti.

TORINOSETTE. OGNI VENERDÌ CON LA STAMPA

Ruffatti
TORINO dal 1866
SALDI
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Via Accademia delle Scienze 4 - tel. [illegible]
COM. LEGGE 66

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 18 Gennaio 1998 TORINO PIEMONTE 35
via Marenco 32, telefono 65.68.111

Ruffatti
TORINO dal 1866
SALDI
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Via Accademia delle Scienze 4 - tel. 562.92.94
COM. LEGGE 66

Soltanto ora è arrivata una circolare che spiega le norme per registrare i contratti

Caos affitti, gli ultimi due giorni

Negli uffici di via Guicciardini domani saranno accolte [illegible] più di 300 richieste

Nei giorni scorsi ci [illegible] stati malori nelle code

Così si compila quel difficile bollettino postale

Le code [illegible] questi giorni alla registrazione degli [illegible] privati

Mancano due giorni alla scadenza fissata dalla legge collegata alla Finanziaria sulla registrazione dei contratti di affitto. Domani e dopodomani gli uffici registro Atti privati di via Guicciardini 11 [illegible] aperti dalle 8 del mattino. Il direttore, Innocenzo Cauchi, informa che saranno accettate 300 richieste: «Forniremo 300 tagliandi, non di più. Non possiamo accettarne di più. Nei giorni scorsi abbiamo avuto alcune persone colpite da malore. Dobbiamo renderci conto che la situazione [illegible] eccezionale».

Nel frattempo, [illegible] soli quattro giorni dalla scadenza del termine ultimo (20 gennaio) il ministero delle Finanze ha emesso una circolare esplicativa. Vediamo di fornire alcuni dettagli sulla registrazione. Ricordiamo che, dal primo gennaio, sono tenuti alla registrazione anche i contratti inferiori ai due milioni e [illegible] di canone annuo (che prima erano esclusi).

[illegible] Negli uffici di via Guicciardini campeggia un cartello, scritto a mano. E' una sorta di vademecum rivolto a chi si trova nel «girone dantesco» dei registranti. L'atto che verrà presentato all'ufficio per la registrazione dovrà [illegible] in 2 copie; ci vuole una marca da bollo da 20 mila lire per copia [illegible] per foglio uso bollo; le marche d[illegible] annullate [illegible] la data dell'atto [illegible] la firma; quando [illegible] copie dell'atto sono composte da più fogli, questi dovranno essere uniti tramite cucitura, punzatura o quant'altro; è necessario compilare correttamente il modulo 69 (cioè la richiesta di registrazione) riportando sullo stesso modulo i dati delle parti contraenti (cioè proprietario [illegible] inquilino); la persona che richiede la registrazione dovrà essere o il proprietario o l'inquilino [illegible] la medesima persona dovrà firmare la richiesta.

[illegible] BOLLETTINO [illegible] Sembra facile compilare il bollettino postale, che, ripetiamo, dovrà [illegible] utilizzato soltanto da chi ha già, [illegible] precedenza, registrato il contratto. Chi registra per la prima volta non deve andare alla Posta, bensì in banca [illegible] alla Con.Ri.T. - la concessionaria [illegible]zione tributi - la cui sede centrale è in via XX Settembre, [illegible] non è affatto facile. Cerchiamo [illegible] dare qualche spiegazione. Alla voce codice tributo, seguita da quattro caselle, va inserito il seguente codice: 107T; alla voce codice ufficio (tre caselle) va inserito il codice E94; alla voce causale (due caselle) va il codice RP.

[illegible] [illegible] UFFICI. Domani e martedì saranno gli ultimi due giorni utili per registrare i contratti [illegible] affitto. Gli uffici saranno aperti dalle 8 del mattino.

Enzo Bacarani

AUTOSTRADA CHIUSA

Tamponamenti sulla To-Mi

Una trentina di auto sono rimaste coinvolte in sette diversi incidenti ieri mattina sull'autostrada Torino-Milano, che si sono verificati tutti nell'ultimo chilometro e mezzo di autostrada, sulla corsia in direzione Torino, prima del cavalcavia che [illegible] immette in corso Giulio Cesare. Nello scontro più grave, ha perso la vita un elettricista di Trino Vercellese, Marco Bertaglia. Altri 15 automobilisti invece sono rimasti leggermente feriti: le ambulanze del 118 li hanno smistati nel pronto soccorso. **G. Bramardo** A PAG. 37

La protesta organizzata dal comitato spontaneo, hanno partecipato anche parlamentari della Lega [illegible] del Polo

San Salvario ancora in strada

Corteo con mille persone: «Fermate lo spaccio»

Il corteo [illegible] ieri [illegible] sfila in corso Massimo d'Azeglio

In strada per San Salvario. Per dire no a droga e violenza. Per esigere legalità. Organizza, [illegible] sempre da due anni [illegible] questa parte, [illegible] comitato spontaneo di zona. Mille persone sfilano in questo tiepido sabato di gennaio da via Berthollet [illegible] via Nizza, e poi giù per corso Vittorio Emanuele e corso Massimo d'Azeglio, in mezzo [illegible] un traffico distratto e insofferente. In un paio [illegible] punti viene anche bloccato, il traffico. Alcuni manifestanti si staccano dal gruppo e fanno muro davanti a tram e auto. «Scendete e seguiteci», incita una signora. «San Salvario per vivere ha bisogno della mobilitazione di tutti». Niente da fare, ovviamente: gli automobilisti sbuffano infastiditi, accelerano e vanno via. Commento seccato della signora: «Il corteo [illegible] basta più. Bisogna inventare qualcosa di nuovo per fare sentire la protesta [illegible] quartiere».

E' vero. Al termine [illegible] questa ennesima manifestazione di piazza, residenti [illegible] commercianti (molti hanno tenuto le saracinesche abbassate) sembrano più sfiduciati e impotenti di prima, [illegible] se tutto questo facesse parte di un rito della città. E [illegible] basta [illegible] presenza dei politici nel corteo, non bastano le parole dell'onorevole Raffaele Costa che promette «una relazione dettagliata sulla situazione del quartiere» [illegible] quelle della vice presidente del Consiglio comunale, Susanna Fucini (Forza Italia), che invoca «maggiore sorveglianza» [illegible] definisce «deboli» i segnali mandati dall'amministrazione.

Non bastano le denunce del leghista Borghezio e di Agostino Ghiglia, [illegible] An. E neanche la provocazione [illegible] Vittorio Gaetini, il vice presidente della Circoscrizione (Forza Italia): ha confezionato falsi spinelli e false bustine di eroina con tè [illegible] camomilla, e ora si appresta a distribuirli [illegible] un volantino in cui [illegible] condanna qualsiasi forma di liberalizzazione e somministrazione controllata [illegible] droga. «Manganelli e catene, [illegible] che cosa occorre veramente» dice un [illegible] di mezza [illegible] agitando una tromba da stadio. Il guaio [illegible] che, forse per la prima volta, si ha l'impressione che la gente [illegible] disposta a dargli ascolto.

Questi mille manifestanti confessano di non avere più fiducia in nessuno. Racconta L. R., proprietaria di un alloggio nella ca[illegible] all'angolo tra via Goito e via Berthollet: «Ho chiamato carabinieri e polizia per chiedere la chiusura di un bar dove si spaccia giorno e notte. Mi hanno risposto che servono le prove. Gli ho offerto [illegible] mio balcone per raccoglierle, [illegible] loro hanno assicurato che avrebbero inviato personale in borghese. Sono passati tre mesi, [illegible] non ho più sentito nessuno». E Silvana P.: «Queste strade sono una latrina, e mai che si veda un [illegible] che viene [illegible] pulire. Ho sollecitato sia il Comune, sia l'Amiat. Risposta? Di concreto, nulla». E G. R, commerciante: «Se chiami i vigili ti dicono che devi rivolgerti alla polizia. Se telefoni alla polizia rispondono che è un problema di Finanza. La Finanza scarica tutto sul Comune. Nessuno [illegible] responsabile».

Gianni [illegible]

AL VALENTINO

Presi 10 extracomunitari

Continua l'attività delle forze dell'ordine nella zona del Valentino, dopo le proteste dei residenti. Giovedì pomeriggio è stato compiuto un blitz da parte di un nutrito gruppo di poliziotti delle volanti assieme ai colleghi del commissariato Nizza. Durante i controlli [illegible] stati arrestati sette extracomunitari, sorpresi a spacciare [illegible] ventina di dosi [illegible] eroina nei pressi della fermata del tram [illegible] Massimo d'Azeglio all'angolo con il corso Vittorio Emanuele. Altri due senegalesi sono poi stati fermati e ammanettati per lo stesso motivo, sorpresi anche loro a spacciare hashish sotto i portici di piazza Vittorio. Ieri invece, verso mezzogiorno, alla stessa fermata del tram 16 di corso Massimo d'Azeglio, è stato pizzicato un altro spacciatore. Si tratta di Abdel F., marocchino, trovato con 20 grammi [illegible] hashish. Al nordafricano [illegible] anche state sequestrate 250 mila lire, considerate dai poliziotti [illegible] ricavato della vendita della sostanza stupefacente.

NUOVE NORME

Università

Hanno vinto gli studenti

Hanno vinto gli studenti: con le [illegible] norme previste dalla Commissione didattica in Università ci sarà una piccola rivoluzione. Niente voti negativi sui libretti, possibilità di ritirarsi agli esami, più appelli, stop ai docenti assenteisti, calendari facilitati. **G. Favro** [illegible] PAG. 37

[illegible]

Sanpaolo

In arrivo tagli al personale

Preoccupazione tra i sindacati per gli esuberi di personali annunciati dall'amministratore delegato dell'Istituto bancario Sanpaolo: sono circa 1200 in tutta Italia, circa la metà dei quali in Piemonte. La Fabi ritiene che si possa trovare un accordo. [illegible] PAG. [illegible]

ANNIVERSARIO

Il Pannunzio

Festeggia i 30 anni

Ricorre in questi giorni il trentesimo anniversario del Centro Pannunzio, presieduto da Alda Croce e diretto da Pierfranco Quaglieni, fondato a gennaio del '68, in una piccola sede di via Bava. «Per dar vita al Centro - ricorda Quaglieni - ci autotassammo». **S. Francia** A PAG. 43

DOMANI

Tuttosoldi

Tutte le regole delle pensioni

Quando si va in pensione con le nuove regole? Si può continua[illegible] a lavorare? In quale misura aumentano i contributi a carico dei lavoratori autonomi? Le risposte domani su «Tuttosoldi», che dedica un ampio servizio alla previdenza, modificata dalla legge Finanziaria '98.

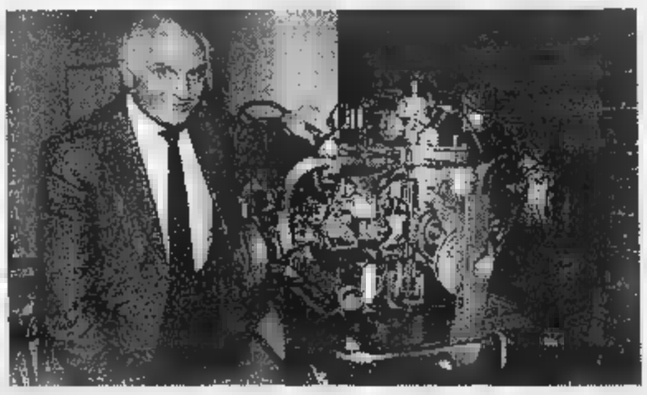
IL CASO

BUROCRAZIA ZELANTE

Alcune autoscuole applicano in modo molto rigido una norma ministeriale: «Il soggetto deve essere a capo scoperto»

Vuoi la patente? Via la frangia

Nelle foto da presentare per l'esame di guida



Domenico Ramaglia dell'autoscuola Alpi (da sinistra) e il direttore della Motorizzazione **Roberto Battistoni**

Permessi invece i copricapi di tipo religioso

AUTOMOBILISTI torinesi, drizzate bene le orecchie. [illegible] meglio (specialmente se chi legge è una donna) liberarle [illegible] sipario [illegible]e ciocche di capelli nel momento in cui posate per la fotografia che finirà sulla patente di guida. Pena (almeno per chi risiede sotto la Mole): non ottenere mai il suddetto «permis de conduire». Motivo? In città [illegible] aggirano zelanti e numerosi dipendenti di altrettante «autoscuole» che applicano in [illegible] a dir poco rigido la circolare emessa a riguardo dal ministero dei Trasporti. Circola[illegible] che, proprio al punto riguardante l'immagine da applicare sul documento, recita: [illegible] soggetto deve [illegible] fotografato su fondo bianco, [illegible] mezzo busto, di fronte e a capo scoperto». Nonostante ciò, però, non parla né di orecchie en-plein-air né di frangette da eliminare [illegible] un tocco di gel o una più efficace [illegible] duratura sforbiciata.

Anche questo, infatti, si [illegible] sentite chiedere le donne torinesi intenzionate a mettersi al volante e quindi ottenere la patente: di eliminare i capelli dalla fronte «perché la frangia può nascondere cicatrici o anomalie che costituirebbero un handicap tale da rendere inabili o inadeguati alla guida».

Nell'ultimo anno, [illegible] Torino, gli esami per ottenere la patente sembrano diventati due: quello tradizionale, da superare al fianco dell'ingegnere della Motorizzazione e quello - ben più sibillino - che si consuma di fronte all'obiettivo del fotografo. E dire che soltanto negli Anni Settanta, a memoria di qualche istruttore in vena di ricordi - sulle patenti degli automobilisti subalpini trionfavano ragazzoni dalle chiome buone per il raduno dell'isola di Wight: «E' vero i tempi [illegible] un po' cambiati - ammette Domenico Ramaglia dell'autoscuola Alpi, proprio fra quelle che di recente hanno richiesto fotografie con orecchie e fronte ben visibili - d'altronde, la circolare parla chiaro: [illegible] soggetto deve [illegible] inquadrato in modo frontale, mai di tre quarti...».

E la storia delle orecchie? Che [illegible] ha? Oltre tutto, chi ha superato l'esame di guida, di solito si [illegible] pure dovuto sottoporre ad una visita medica. Risponde - [illegible] minimizza - il direttore della Motorizzazione, Roberto Battistoni: «Certamente [illegible] è trattato di un eccesso di zelo da parte di alcuni impiegati delle autoscuole. Ma finora nessuno si [illegible] mai lamentato con i nostri uffici. E le posso [illegible] che [illegible] il fenomeno fosse davvero così diffuso saremmo subissati dalle proteste». E aggiunge: «Se è vero che qualcuno è stato costretto a rifare le fotografie soltanto perché nelle prime non si vedevano le orecchie, possiamo comunque dire che questo signore poteva benissimo non ricorrere al duplicato: a patto che in quelle foto, [illegible]ne stabilisce la legge, fossero visibili tutti i lineamenti».

E a proposito [illegible] leggi più [illegible] meno restrittive riguardanti le fotografie da esibire sul documento, Battistoni cita l'ultima novità che risale al giugno '97: «Pensi che da quella data il ministero dei Trasporti ha stabilito che [illegible] i casi in cui la copertura del capo sia imposta [illegible] motivi religiosi, i documenti con funzioni di identificazione [illegible] quindi anche la patente di guida possono [illegible] recare la foto del titolare [illegible] capo coperto, sempre che i tratti del volto [illegible] ben visibili». E allora [illegible] la mettiamo? Sì alla qippah ebraica, no alla frangia?

[illegible]ela Minucci

Con monsignor Tonini

Al Teatro Valdocco gli [illegible] allievi [illegible] salesiani

Ritorna, oggi al Teatro Valdocco, «DonBoscoInsieme», giornata annuale di incontro, festa e riflessioni delle ex allieve e degli ex allievi salesiani, 18 mila in Piemonte e Valle d'Aosta. La manifestazione, intitolata «Il [illegible] delle sirene. Miti tendenze, nuove ere: verso quali orizzonti?», si apre alle 9 con l'intervento del cardinale Ersilio Tonini; seguirà un dibattito coordinato dai giornalisti Giorgio Calcagno e Pierluigi Zoccatelli.

Alle ore 12, alla basilica di Maria Ausiliatrice, mons. Tonini celebrerà la Messa. Ore 14, opinioni [illegible] confronto con la partecipazione [illegible] Leandro Barsotti, i Barabba's Clown [illegible] il gruppo rock «I Sincronismo».

«DonBoscoInsieme '98», spiegano gli organizzatori, «è un momento [illegible] confronto e riflessione sulle nuove filosofie di vita entrate nella nostra società attraverso i mass media».

All'incontro tra Castellani e Veltroni, replicano domani Cacciari e gli industriali veneti

Olimpiadi, business miliardario

Torino sfida Venezia e Tarvisio per il 2006

Tremila, forse quattromila miliardi di lire. E' questo il business che ruota attorno alle candidature per ospitare le Olimpiadi invernali di ■ del 2006. Di questi, almeno mille arrivano dai diritti televisivi. E nel conteggio rientrano i contributi degli sponsor internazionali, quelli che hanno il contratto con il Comitato Olimpico Internazionale, e di quelli nazionali. Senza dimenticare la vendita dei gadget e dei biglietti di ac- alle gare. Sta anche in queste cifre e nella possibilità ■ realizzare ex o di rifare infrastrutture viarie o ricettive, l'entità della posta in gioco tra le candidature ■ Torino, Venezia e Tarvisio.

A dieci giorni dalla scelta del Coni e nonostante le dichiarazioni di fair-play il clima si sta scaldando. Domani il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, e il presidente della Giunta Regionale del Veneto, Giancarlo Galan, presenteranno in conferenza stampa ■ candidatura sostenuta apertamente dai presidenti delle Associazioni Industriali del Veneto (nel caso vincesse Venezia è probabile che un membro della famiglia Benetton divenga presidente del Comitato Organizzatore). Quasi una risposta all'incontro tra il sindaco di Torino, Valentino Castellani, e ■ vice-presidente del Consiglio, Walter Veltroni che ha sancito ufficialmente la neutralità del governo nella scelta della candidata italiana ad ospitare i giochi invernali del 2006: «Il governo non ha alcuna segnalazione da fare - ha spiegato Veltroni che ha le deleghe per lo Sport -. Il Coni deciderà solo sulla base della qualità dei progetti».

Insomma, tutto si dovrebbe giocare a carte scoperte. Proviamo a vederle. Torino ha presentato un progetto di investimenti di circa 2000 miliardi di lire. Rientra in queste ipotesi di spesa la realizzazione dell'autostrada Torino-Pinerolo più la costruzione del villaggio olimpico negli ■ mercati generali e del nuovo Palaghiaccio. In città e a Pinerolo verrebbero ospitate le gare di hockey, di pattinaggio e ■ curling. Il resto è localizzato tar Bardonecchia, Oulx, Cesana, Sestriere ■ Pragelato. La sede del Cio e il centro stampa verrebbero localizzati al Lingotto. Giangiacomo Migone, presidente della Commissione Esteri del Senato, in passato responsabile dell'Ufficio Stampa del comitato organizzatore delle Olimpiadi di Roma del 1960, spiega: «Allora fu fatta una scelta funzionale per tutto il paese. ■ criterio che deve essere applicato anche in questa occasione. Non ha ■ investire centinaia ■ miliardi per promuovere il flusso turistico ■ Venezia che, per altro, ha problemi di sovraffollamento. Mi sembra che l'interesse generale del paese sia quello di favorire la diversificazione dei flussi turistici verso altre ■ co- ■ ad esempio Torino». Migone, poi, è convinto che Venezia non riesca ■ superare lo scetticismo dei membri del Cio: «Secondo voi com'è possibile legare le Olimpiadi della Neve ad una città ■ mare?».

Ma i veneti la pensano diversamente. Spiega Giovanni Mazzonetto, presidente della Provincia di Treviso, il primo a lanciare l'idea di un'olimpiade bianca con capitale Venezia: «E' stato calcolato che l'impatto di Venezia a livello internazionale oltre ad ■ vincente porterebbe un incremento del venti per cento delle entrate». Aggiunge: «Stimiamo di investire ■ 3000 miliardi, soprattutto nel campo della ricettività alberghiera». Lo scenario disegnato dei giochi è quello delle Dolomiti ■ ■ Cortina.

Poi c'è Tarvisio, o meglio il progetto chiamato «Giochi senza Confini» che coinvolge anche Austria e Slovenia. Spiega il presidente del Comitato promotore, Gabriele Massarutto: «I tre paesi, unendo le loro risorse umane, le loro infrastrutture ■ la collaudata collaborazione nello sport e nella cultura, vogliono dimostrare che sono in grado di organizzare Giochi Olimpici Invernali». Ecco allora che oltre a Tarvisio entrano in gioco anche Klagenfurt e Velden in Austria, Kranjska Gora e Lubiana per la Slovenia. Il progetto prevede di utilizzare anche le strutture di Cortina per le gare del bob e dello slittino. Pochissimi gli investimenti previsti. Spiega ancora Massarutto: «C'è una tale sovrabbondanza di impianti ed è alta anche la qualità delle infrastrutture che al massimo si potranno spendere duecento miliardi di lire».

Tropeano

Migone: «Com'è possibile legare i giochi della neve a una città di mare?»

Il centro lagunare replica: «Vincenti ■ livello mondiale»

	TORINO	VENEZIA	TARVISIO
Cerimonia inaugurale	Stadio delle Alpi (Torino)	a Venezia, Padova, Verona e Cortina	Tarvisio
Centro stampa	Lingotto (Torino)	Vittorio Veneto	Klagenfurt
Villaggio olimpico	Ex Mercati generali (Torino)	Belluno	Velden
Sci alpino	Sestriere, Bardonecchia	Cortina	Kranjska Gora
Palaghiaccio	Palavela di Torino	Venezia	Lubiana

Il sindaco ■ Torino Valentino Castellani (a sinistra)

Il sindaco di Venezia (sotto) ■ Cacciari

Il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni (sopra)

Tornano i liberali

«Un centro guidato ■ Cossiga»

Ripartono dai valori del piemontese ■ Luigi Einaudi, per rilanciare il partito liberale. Eletti sei mesi fa a Roma, il presidente Egidio Sterpa e il segretario Stefano De Luca girano l'Italia per presentare la grande sfida: costruire ■ coalizione ■ centro e moderata capace di battere l'Ulivo. Il '92 ha cancellato molti partiti ma non la memoria, e i liberali si richiamano ■ De Gasperi, Malagodi, Saragat e La Malfa.

E oggi? «A Francesco Cossiga, il primo democristiano che ha capito che la strada giusta ■ la laicizzazione della politica, con una formazione nuova, fondata sui principi, sulle regole», ha annunciato De Luca. Una verifica importante ci sarà mercoledì, ■ Roma: l'ex Capo dello ■ ha convocato i rappresentanti di Ccd, Cdu, liberali ■ Segni.

Un'area di partenza, «con porte aperte», hanno precisato Sterpa, De Luca e il vicepresidente Carla Martino, ieri all'Ambasciatori, dove erano presenti molti esponenti del Polo: il presidente del consiglio regionale Rolando Pichioni, il coordinatore cittadino ■ Forza Italia, Deodato Scanderebech, il segretario regionale del Partito Socialista, Enrico Buemi, il segretario regionale del Ccd, Michele Vietti, l'eurodeputato «azzurro» Luigi Florio, il consigliere comunale di Nuove Energie, Beppe Lodi. Tanti i liberali doc: Luciana Jona, Nicoletta Casiraghi, Piergiorgio Re, Raffaele Costa, Bepi Dondona, Luciana Jona, Attilio Bastianini, Franco Mellano, anche Paolo Peveraro (l'attuale as- della giunta Castellani). Chi già coinvolto nel nuovo progetto, chi attento osservatore. «Un'iniziativa utile fatta da ■ pugno di amici - ha commentato l'on. Costa -, ■ centro potrà svolgere una sua importante funzione ■ condizione che, soprattutto Segni, ■ dimentichi come grazie al ■ referendum si arrivò ■ bipolarismo. Quindi il centro deve scegliere con chi stare: se con la sinistra o con il centro destra e i liberali democratici». Con il nuovo centro non ci sarebbe Forza Italia e la destra? «Quando Berlusconi parlò di partito liberale di massa, tutti ■ aderimmo con entusiasmo. Ma in seguito ■ si ■ visti i contenuti liberali e quei voti sono scivolati verso ■ non voto», ha risposto De Luca. Di più: «In una democrazia maggioritaria il leader che perde ■ ne va lo stesso giorno della sconfitta. Siamo già in ritardo di un anno e mezzo».

Hanno preso la parola anche il senatore Carlo Scognamiglio e gli onorevoli Alberto Acierno ■ Giulio Savelli. Hanno sottolineato che ■ maggioranza di governo sta mostrando il volto peggiore occupando ogni posto di potere dello Stato. Hanno auspicato che dopo la fase del «voto contro», ora si costruisca un «sistema dove si voti per», e per i liberali ■ sarà quello indicato dalla Bicamerale.

Due considerazioni ■ due vicende d'attualità. Caso-Previti: «La cosa migliore - ha detto De Luca - sarebbe che si dimettesse dalla Camera e si consegnasse alla giustizia. Solo così dimostrerebbe l'ingiustizia di questo sistema. Arroccarsi con parlamentare, può sembrare la difesa di un privilegio». Romiti a giudizio? «Quale giustizia è quella che dopo che si è chiuso un processo fa nuovamente ripartire un'inchiesta?». [l. bor.]

Preso dopo l'assalto a una filiale della Crt: era ■ piede libero per decorrenza dei termini della custodia cautelare

Dopo 22 colpi, ancora libero di rapinare

Arrestato dallo stesso maresciallo dell'ultima volta

Ventidue rapine negli ultimi tre anni, un'evasione dall'ospedale, un susseguirsi di fughe e arresti. Antonio Bisignano, 32 anni, dopo essere stato il terrore dei commercianti nel quartiere Mirafiori Sud - dove metteva ■ segno i colpi, armato di pistola -, rischia ora di diventare anche un'ossessione per i carabinieri. L'altro giorno è finito di nuovo ■ carcere, dopo l'ennesima rapina, ammanettato dallo stesso maresciallo che lo aveva già arrestato nell'aprile del '96, e poi qualche dopo, ai primi di settembre. Dopo pochi giorni era riuscito ad evadere, fuggendo dai bagni del Cto, al nono piano, dov'era ricoverato. Era stato riacciuffato dagli agenti del commissariato Nizza mentre camminava per strada.

Questa volta, Bisignano il colpo l'ha messo ■ segno in banca, alla Crt di via Montevideo 18. Pistola in pugno ■ maglione sul viso, si è fatto consegnare 15 milioni dagli impiegati. Una manciata di minuti e i carabinieri del nucleo operativo arrivati davanti all'istituto di credito. Di lui una traccia. Ma il racconto di un testimone è stato preciso: «L'ho visto bene, prima che si alzasse il maglione sulla faccia, potrei riconoscerlo». E così è stato. Sfogliando le foto segnaletiche, il testimone ha puntato con sicurezza l'indice sul volto di Bisignano. Sotto il mezzo busto, i suoi dati: classe '58, nato a Zulpich, Germania, tossicodipendente, residente a Torino, via Nizza 223.

Il maresciallo che si è appostato sotto casa credeva di sbagliarsi. «Questa volta non può essere lui, con ■ rapine sul groppone dovrebbe essere dentro», continuava ■ al collega. Dopo qualche ora di appostamento i carabinieri in borghese del nucleo operativo lo hanno visto arrivare, in tasca, giaccone ■ maglione blu. Lo stesso maglione della rapina. Lo hanno fermato, alle strette. Ha subito confessato: «Sì, sono stato io a rapinare la Crt».

Ma come mai, accusato di ben 22 rapine, Bisignano si trovava tranquillamente a spasso? «Decorrenza dei termini di custodia cautelare», spiegano allargando le braccia al Nucleo Operativo di via Valfrè. In pratica, dall'ottobre scorso Bisignano per la legge è tornato un uomo libero. In attesa del processo. «Noi eseguiamo gli arresti e la magistratura fa ciò che ■ legge consente di fare», è l'amara constatazione ■ colonnello Vincenzo Gattagrisi. «D'altra parte - prosegue -, le indagini e le prove raccolte hanno dimostrato ampiamente la pericolosità di questa persona. Sette rapine confessate, riconosciuto e indagato per altre 15 compiute a Mirafiori». Sfoglia il fascicolo: «Tabaccherie, ricevitorie, pasticcerie, profumerie e supermercati. Adesso anche le banche». [g. bra.]

Antonio Bisignano, 32 ■ era il terrore dei commercianti di Mirafiori Sud. Arrestato nel '96, riuscì a evadere ■ era ricoverato ■ Cto Ripreso era già tornato in libertà

Cante e Cella a confronto in assise

Non ci s più svolte, ma responsabilità da precisare al processo per il colpo miliardario alle Poste ■ per gli omicidi di due dei suoi autori da parte degli altri due. L'udienza di domani mattina in corte d'assise sarà ■ questo decisiva: gli imputati Ivan Cella ■ Domenico Cante deporranno, ma questa volta, anziché rendere dichiarazioni spontanee, dovranno rispondere alle domande di giudici, pm e difensori ■ ad eventuali contestazioni. Ivan Cella ■ è deciso a confessare lunedì scorso e Cante l'ha seguito. Una capitolazione dettata dalla scoperta che gli investigatori erano riusciti ■ metterli con le spalle al muro. Le certezze della vigilia del processo («Non c'è prova che io abbia sparato a qualcuno» dicava Cella) si sono sgretolate di fronte alla super-perizia balistica con la quale i carabinieri sono riusciti ■ dimostrare che il proiettile che uccise Giuliano Guerzoni uscì dall'arma di Ivan Cella. Domani, Cella ■ Cante è probabile che siano posti a confronto: chi loro due ebbe maggior peso nelle decisione di uccidere Guerzoni ■ Ughini?

Dopo il decollo

Emergenza sull'aereo per Catania

Attimi di paura ieri, alle 11,30, all'aeroporto di Caselle. Un MD.80 dell'Alitalia, con motore entrato in avaria poco dopo il decollo, ha fatto scattare l'emergenza. Ma è andato tutto bene. Erano le 11,23 quando il velivolo, diretto a Napoli e Catania con 159 passeggeri a bordo e cinque membri ■ equipaggio, è decollato da Caselle. Pochi minuti di volo e il pilota si è accorto di ■ guasto al motore di destra. Seguendo le procedure ha chiesto di poter rientrare subito. Sono stati bloccati altri due voli in partenza ed è l'apparato di emergenza dei vigili del fuoco che si sono disposti lungo la pista, pronti ad un possibile intervento. Fortunatamente alle 11,32 il velivolo è atterrato senza problemi. Il guasto era alle alette del reattore.

Disagi e ritardo per i passeggeri che si dovuti sottoporre ad un forzato trasferimento in pullman verso gli scali milanesi: 61 stati portati a Malpensa e i rimanenti a Linate.

BOLLETTINO METEO

Domenica 18 Gennaio

OGGI

su Piemonte e Valle d'Aosta, inizialmente poco nuvoloso, graduale aumento della nel corso della giornata. Venti deboli settentrionali. Temperatura stazionaria. Visibilità: buona.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	12,9
MINIMA	-0,2
UMIDITA' (ore 14)	82%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	26,5 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

TEMPERATURE

MASSIMA 14,1 MINIMA 0,2

PRESSIONE (ore 20) 1023 hPa

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

UN ANNO FA

MASSIMA 11,3 MINIMA -2,7

OGGI

sorge alle ore 8 e 8 minuti; alle ore 17 e 17 minuti

si leva alle ore 23 e 15 minuti; cala domani alle ore 11 e 19 minuti.

si sta avvicinando al Sole di ½ ° al giorno.

bastano solo 30 ingrandimenti per vederlo ampio come la Luna.

riconoscibile come la stellina vicino a Giove (in basso a destra).

alle 19 volte più intensamente di Marte e 40 più della Polare.

tramonta in direzione Ovest-Nord Ovest 6 ore e mezzo dopo il Sole.

IL FENOMENO: alle ore 21 e 39 minuti, Luna calante, per il punto sua orbita più lontano dalla Terra, (404.635 km).

- Primo quarto 5 gennaio ore 15
- Luna piena 12 gennaio ore 18
- Ultimo quarto 20 gennaio ore 21
- Luna nuova 28 gennaio ore 7

Specchio dei tempi

«Il vero modo di giudicare: e al di sopra delle parti» - «Contro le tende ■ plastica sui balconi una campagna per il bello» - «Il bollo si dovrebbe calcolare potenza del motore» - «Chiuso 15 anni»

Un lettore ci scrive:

«Sono avvocato foro torinese che svolge la sua professione nell'ambito del diritto civile, il cosiddetto "civilista". Vivo e lavoro in modo onesto e mi considero benestante, anche se finora, con la mia professione non mi sono arricchito né mi arricchirò. Ma, soprattutto, non è ciò che mi interessa. Con questa mia, alla luce delle ultime incredibili e ridicole polemiche sorte tra Scalfaro e Di Pietro, voglio ringraziare, di cuore, tutti i magistrati, ovviamente delle sezioni civili, con cui quotidianamente ho che fare, i quali, in quest'Italia dove la maggior parte dei giudici soffre "protagonismo", "presenzialismo televisivo" e, peggio ancora, presenta preoccupanti segni del cosiddetto virus del "politicismo", svolgono, invece, il loro ed unico compito (dai più, pare, dimenticato) in modo equo, sereno ed illuminato, scevro da condizionamenti e faziosità. O, comunque, dando ■ cittadini ed anche agli "addetti ai lavori" questa impressione. E' questo il vero modo di giudicare: essere al di sopra delle parti. Gestire in modo oscuro e velato (cioè privo clamori), senza comparire, una professione che, talvolta per scelta ma, in ogni modo, per "destinazione", dev'essere interpretata come una missione e non come un mezzo per raggiungere il e, ancora, il potere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il fenomeno dell'uso di tende di plastica per coprire e chiudere i balconi ha ormai raggiunto dimensioni notevoli. Non più sufficiente affidarsi al buon gusto dei singoli cittadini, come suggeriva lo scorso anno l'assessore all'Arredo urbano nella sua risposta alla lettera di una lettrice. Bisogna che le autorità si facciano promotrici di campagna per il bello, in secondo luogo facciano rispettare i regolamenti li. Molti pensano che questo sia un problema secondario. Si è partiti dai cortili. Quelli splendidi del centro. Si è poi passati alle facciate. Singoli balconi o finestre, singole facciate di palazzi, intere strade.

«Le motivazioni di chi installa le famigerate tende sono sostanzialmente tre: proteggono dalla pioggia, dal freddo e dalla sporcizia che cade dai piani superiori. Per quanto riguarda le prime due ci si chiede allora come mai dalla Lombardia al Friuli Venezia Giulia salendo in Trentino, Sud Tirolo e poi nei Paesi del Centro e Nord Europa faccia uso di questi manufatti: eppure lì fa più freddo e piove molto di più.

«Per la sporcizia io dico che a inciviltà non si risponde con inciviltà. Non si capisce allora l'uso delle tende agli ultimi piani. A serve fare un Piano Colore se si tollerano simili comportamenti?».

Mario Cirulli

Una lettrice ci scrive:

«Ha ragione di lagnarsi il lettore in quanto penalizzato col calcolo del bollo, legato esclusivamente alla potenza del motore, ma la sua proposta di commisurarlo al prezzo d'acquisto della vettura non è proponibile per diverse ragioni. Ritengo piuttosto più equo moltiplicare la potenza del motore per la cilindrata (espressa in litri) per una cifra fissa che dovrebbe aggirarsi intorno alle 2500 lire. Per cui la sua kw 99,5, ma di 1400 pagherebbe: 99,5 × 1,4 × 2500 = Lit. 348.250 mentre una vettura di pari potenza, ma di 2000 cc pagherebbe: 99,5 × 2 × 2500 = Lit. 497.500».

Maria Di Benedetto

Un lettore ci scrive:

«Gradirei sapere se e quando l'ex "Caffè Talmone", che si trova in piazza Carlo Felice angolo piazza Paleocapa, nel salotto ■ Torino, chiuso da oltre 15 anni, potrà riaprire anche se per una diversa destinazione d'uso.

«E' inconcepibile che un simile locale, così centrale e quindi appetibile a chissà quanti negozianti, sia tuttora sprangato e con l'insegna ricoperta da ignobile telo ■ plasticaccia.

«Non le ragioni che hanno finora impedito la sua riapertura ma, quali che siano, avrebbero dovuto essere da tempo risolte, non foss'altro che per il decoro della città.

«Se vogliamo difendere la nostra immagine di città-laboratorio d'avanguardia, dobbiamo occuparci anche di queste piccole cose così come dovremmo, in tempi rapidi, provvedere all'utilizzo dei numerosi fabbricati obsoleti dismessi dalle varie industrie. Confido che questo appello venga recepito da chi di dovere e che, nell'anno appena iniziato, sia possibile effettuare l'auspicato "salto di qualità" così atteso cittadini che sognano una Torino migliore anche in questi aspetti ■ immagine per chi viene a visitarla».

Leo Manfredi

La Commissione didattica accoglie le proposte dei ragazzi e vara una piccola rivoluzione

Università, addio ai voti negativi

Tra i provvedimenti anche un aumento degli appelli e il brusco «stop» all'assenteismo di alcuni professori

Via il «marchio» dei voti negativi sui libretti, possibilità di ritirarsi agli [redacted] più appelli, stop ai docenti assenteisti con il diritto degli studenti di essere interrogati dal titolare della cattedra, calendari degli esami decisi con i ragazzi, corsie preferenziali per chi lavora. Una cascata di notizie positive per gli studenti dell'Ateneo di via Po: i profes[redacted] hanno riconosciuto la fondatezza delle loro richieste, e nell'ultima seduta della Commissione didattica hanno detto «sì» praticamente a tutto. Dopo il «ko» dei ragazzi della scorsa riunione, quando erano stati battuti sulla richiesta [redacted] abolire i numeri chiusi, questa volta i docenti hanno accolto le proposte cui gli studenti forse tenevano di più: quelle per le quali un an[redacted] erano scesi in piazza.

In discussione c'è il regolamento didattico d'ateneo, la «carta fondamentale» cui devono [redacted] tutte [redacted] facoltà. Il semaforo verde, va detto subito, non è definitivo: il nuovo regolamento varato dalla Commissi[redacted] dovrà essere votato dal Senato accademico, le facoltà potranno obiettare, e il tutto andrà spedito al ministero. E' improbabile, però, che il Senato sconfessi in toto la [redacted] Commissione: insomma, il grosso delle modifiche (se non tutto) resterà. La «vittoria» degli studenti è frutto di un grosso lavoro di mediazione: il contro-regolamento proposto dai ragazzi viene esaminato limando ogni parola. Non c'è stato bisogno, però, di votare: studenti [redacted] professori [redacted] riusciti [redacted] scrivere un testo che andasse bene a tutti.

Le novità? Il numero minimo di appelli sale da cinque a otto l'anno, e gli studenti potranno ripresentar[redacted] anche all'appello immediatamente successivo. «Per noi - dice Andrea Merlone, vicepresidente [redacted] Senato studenti - un risultato [redacted]» E il presidente della Commissione, il professor Mario Pozzi: «In molte facoltà, gli appelli erano già più di cinque. Ora saranno ammesse eccezioni, ma la regola generale diventa otto». Secondo. L'orario e il calendario di esami e lezioni non [redacted] più stabiliti dai presidi, sentiti i docenti», ma «proposti dalle Commissioni didattiche di facoltà [redacted] di laurea». «Si tratta - spiega Merlone - di commissioni paritetiche, in cui ci sono tanti studenti quanti docenti: vuol dire, insomma, che sulle da[redacted] i rappresentanti [redacted] ragazzi potranno far pesare le loro esigenze». Terzo. Agli esami, i docenti dovran[redacted] tener conto delle esigenze degli studenti-lavoratori, nel decidere l'ordine nel quale interrogare i ragazzi. Ma, soprattutto, si sancisce il diritto degli studenti di ritirarsi fino all'ultimo: «I docenti - spiega Merlone - dovranno proporre il voto, e i ragazzi potranno accettarlo, [redacted] ritirarsi. I voti negativi, cioè, potranno essere dati solo se gli studenti lo vorranno, ad esempio per evitare la decadenza degli esami già sostenuti per chi resta lontano dall'università più di otto anni». C'è anche un'altra clausola nuova: «I ragazzi firmeranno, [redacted] prescindere dall'esito, il registro d'esame. Registrare le presenze servirà ad esempio per calcolare gli indici di "produttività" [redacted] di "ritiro" di un docente: [redacted] sono promossi in 5 su 250, qualcosa [redacted] va». E inoltre: le date degli esami non possono essere anticipate una volta decise; le modalità devono essere dichiarate all'inizio dell'anno, e non possono cambiare. Infine, si scrive nero su bianco che gli studenti hanno diritto di sostenere gli esami anche con il titolare della cattedra.

Ora il lavoro della Commissione proseguirà sulle altre richieste dei ragazzi. «Ma questi - dice Merlone - erano i punti sui quali c'erano state le proteste più dure. Siamo contenti: la [redacted] è stata tenuta in considerazione, la collaborazione tra ragazzi e docenti può dare grossi frutti. Abbiamo provato di poter portare, [redacted] ci stanno a sentire, un contributo positivo». L'unica «stoccatina» di Merlone [redacted] per altri studenti: «All'ultima commissione, la più importante, i ragazzi di Cl non si sono visti». Soddisfatto anche il professor Pozzi: «Abbiamo lavorato di comune accordo». Il rettore, Rinaldo Bertolino, sorride: «La Commissione [redacted] lavorando con serietà, e credo che in Senato accademico ci sarà la massima disponibilità a garantire che nella didattica [redacted] sia anche un atteggiamento di correttezza [redacted] di dialogo [redacted] gli studenti».

Giovanna Favro

[redacted]

Agevolazioni per studenti

Sarà esteso anche al weekend l'accordo tra Limone e l'Università di Torino per sciare a tariffe ridotte sulle piste della Riserva Bianca e sarà valido da domani anche per un accompagnatore. Si pagheranno 24 mila lire dal lunedì al venerdì e 35 mila lire [redacted] sabato e la domenica. Sono stati cambiate [redacted] modalità tecniche dell'offerta, rivolta a 80 mila persone. Non ci sarà un voucher prepagato alla segreteria universitaria: gli studenti presenteranno alle biglietterie il tesserino magnetico d'iscrizione; professori, ricercatori, impiegati e tutto il personale esibiranno un documento dell'Università. «Si tratta di un accordo per noi molto significativo - ha spiegato il Magnifico rettore Bertolino - sia per la qualità degli impianti di Limone, sia per la posizione geografica della zona, che potrà favorire i nostri ragazzi, grazie alla vicinanza con la Francia, agli incontri culturali con gli Atenei transalpini di confine».

All'Università il dialogo tra studenti e docenti sembra aver fatto grossi passi avanti

Le proteste per i furti

[redacted] trasferite il campo nomadi [redacted]

Trasferire in tempi brevi il campo nomadi di strada dell'Arrivore. Lo chiede il pds che ha indetto per do[redacted] conferenza presso la sede dell'Unione Nord in via Cervino 0. All'incontro presenzieranno ol[redacted] al vicesindaco Domenico Carpanini, parlamentari, consiglieri di Regione, Provincia, Comune [redacted] Circoscrizione eletti nel Collegio.

Queste in sintesi le richieste del pds, anticipate in un comunicato stampa: «Alla luce dei fatti vandalici ai danni del Circolo Girasole, ultimo di una lunga serie di piccoli e grandi eventi criminosi accaduti nella zona, chiediamo al Comune che [redacted] subito iniziative per migliorare il controllo del campo nomadi e che si adoperi per un immediato ridimensionamento dello stesso». Si chiede poi che il campo venga trasferito «con urgenza, come più volte annunciato».

Ulteriore richiesta: «Il Comune si attivi per una seria politica dell'accoglienza, individui siti più idonei e gestibili per dimensioni e condizioni igienico-sanitarie. E richiami infine le autorità competenti e le forze dell'ordine al loro dovere di controllo del territorio».

Sette incidenti ieri mattina e traffico bloccato: la vittima era un elettricista di Trino

[redacted] tamponamenti [redacted]

Carambola sulla Torino-Milano: un morto, 15 feriti

La visibilità ridotta a 50 metri per un fitto banco di nebbia ha causato ieri mattina, poco dopo le 11, una [redacted] tampona[redacted] catena nel tratto finale dell'autostrada Torino-Milano, a ridosso dello sbocco su [redacted] Giulio Cesare. Una trentina di auto sono rimaste coinvolte in sette episodi diversi, che si [redacted]no verificati tutti nell'ultimo chilometro e mezzo di autostrada, sulla corsia in direzione Torino, prima del cavalcavia che si immette in [redacted] Giulio Cesare.

[redacted] più grave degli incidenti, ha perso la vita [redacted] elettricista di Trino Vercellese, Marco Bertaglia. Altri 15 automobilisti in[redacted] sono rimasti leggermente feriti: le ambulanze del 118 li hanno smistati nei pronto soccorso, facendo la spola [redacted] l'ospedale di Chivasso e il Giovanni Bosco. La maggior parte sono stati dimessi [redacted] giro di poche ore [redacted] prognosi variabili dai 5 ai [redacted] giorni dovute perlopiù a contusioni e traumi leggeri. Altri quattro [redacted] stati trattenuti in osservazione (nessuno [redacted] loro è grave).

Marco Bertaglia, 39 anni, viaggiava a bordo di una Fiat Panda quando si è trovato la strada sbarrata da uno dei tamponamenti. Secondo le prime testimonianze, l'uomo avrebbe frenato, riuscendo a rallentare. [redacted] vetture che sopraggiungevano alle sue spalle, non [redacted] riuscite ad arrestare la corsa a causa del fondo stradale [redacted] viscido dall'umidità. La sua auto [redacted] rimasta schiacciata dalla carambola delle altre vetture e [redacted] un furgone.

Sul posto sono subito giunte le pattuglie della Polizia Stradale di Villarboit, di Vercelli e diverse squadre [redacted] vigili del fuoco. Per liberare Bertaglia dai rottami, ci sono volute le cesoie pneumatiche. Le sue condizioni [redacted] subito apparse disperate: adagiato [redacted] una lettiga, è stato trasportato in stato di incoscienza al Giovanni Bosco. Ma nonostante gli sforzi dei medici per rianimarlo, Bertaglia [redacted] deceduto alle 14, due [redacted] dopo il suo arrivo in ospedale.

L'ultimo tratto della Torino-Milano [redacted] mattina è rimasto chiuso al traffico per oltre due ore. Tecnici dell'Ativa [redacted] agenti hanno deviato il flusso delle auto in arrivo da Milano. Il traffi[redacted] è tornato normale non appena eseguiti i rilievi dei diversi tamponamenti e liberate le carreggiate dai rottami.

Da segnalare la protesta di molti automobilisti che i tecnici dell'Ativa hanno obbligato a uscire al casello della Falchera: «Abbiamo dovuto pagare ingiustamente 1700 lire per uscire dall'autostrada, quando [redacted] il tratto da Rondissone a Torino è gratuito».

Giacomo [redacted]

La scena che si è presentata ieri mattina ai soccorritori. Lo scontro è [redacted] la vita a un elettricista investito da un furgone, gli altri feriti non sono gravi

[redacted]

Non si deve aver paura dei cibi in gelatina

SONO molto ghiotta - scrive Pia Di Fabio da Pescara - di cibi in gelatina, una debolezza acquisita quando abitavo in Piemonte. Ora invece ho quasi [redacted] "terrore", dopo le notizie diffuse dai mass media sulla fabbricazione della gelatina e la vicenda di mucca pazza, della quale un po' si parla e un po' si tace. Vorrei saperne qualcosa in più sulla gelatina, magari [redacted] confortata per poter rimettere in tavola piatti gustosissimi».

Abbiamo chiesto [redacted] dottor Renzo Pellati, esperto di scienza dell'alimentazione e di igiene alimentare, di rispondere alle «paure» della signora Pia.

La premessa: «Ci [redacted] vari tipi di gelatina. In genere, con questo termine, [redacted] intende [redacted] brodo di carne o [redacted] pesce solidificato. Infatti [redacted] gelatina si ottie[redacted] facendo bollire a lungo pezzi di carne ricchi di collageno (una proteina presente nel tessuto connettivo che circonda tendini e fibre muscolari), come le cartilagini di [redacted] parti (piedino, ginocchio, testina) o la cotenna di maiale. Con questi tagli di [redacted] celleria si ottiene un brodo colloidale, viscoso, che per raffreddamento si rapprende e forma la cosiddetta gelatina. [redacted] anche usi industriali (come colla) perché si tratta di una sostanza gommosa [redacted] solubile, ricca di proteine».

Precisa il dottor Renzo Pellati: «In genere, per cucinare piatti con gelatina oggi si usa la cosiddetta "colla di pesce" che è un prodotto estratto dalla vescica natatoria di alcuni pesci, tra cui lo storione. Questo prodotto si aggiunge al brodo per consentirne l'addensamento. [redacted] alla colla di pesce, sono in commercio colle derivate da ritagli di pesce di minor pregio e quelle ottenute dalle alghe. Scopo finale: [redacted]mpre quello di far rapprendere il brodo. E' possibile anche chiarificare la gelatina ottenuta [redacted] brodo aggiungendo albume [redacted] uovo sbattuto con una frusta e filtrando il tutto dopo l'ebollizione. Oppure migliorarne l'aroma aggiungendo Sherry o Marsala o aceto o limone ed anche erbe aromatiche.

«C'è poi un tipo di gelatina che si usa per i dessert [redacted] che si trova in commercio per preparare i dolci, che è di origine vegetale, quindi totalmente diversa da quelle descritte in precedenza. Utilizza cioè frutta ricca di pectina, cotta con zucchero (ad esempio, mele cotogne, lamponi, mirtilli, mele e albicocche). La pectina è la fibra vegetale solubile contenuta nella frutta, costituita da galattosio e acido uronico: ha la proprietà di assorbire acqua [redacted] trasformarsi in una massa gelatinosa, serve per farcire torte e pasticcini [redacted] impedisce anche alla pasta di assorbire troppo l'umidità della frutta».

L'esperto non ha [redacted]: «Non ha alcun [redacted] terrorizzato dalla gelatina, per colpa del problema di mucca pazza. La lettrice può scegliere tra prodotti diversi, ogni tipo di prodotto ha le sue caratteristiche che de[redacted] valutate con razionalità. Torni pure ai suoi ghiotti piatti con gelatina, [redacted] timori».

E per chiudere una ricetta che aveva suggerito tempo fa Bianca delle conserve: prosciutto, cuore di palma e asparagi. Mettere dieci fogli di gelatina in acqua fredda; far bollire 5 minuti un quarto di vino bianco secco con 370 g di acqua, una cipolla dolce, [redacted] foglia di lauro, un cucchiaino di grani di pepe, poco prezzemolo, insaporire con un pizzicop di spezie a piacere, due cucchiai di aceto di vino [redacted] sale. Colare, aggiungere la gelatina, lasciar riposare. Lessare 300 g di verdure miste (piselli surgelati, carote e patate); arrotolare cuori di palma [redacted] asparagi surgelati lessati in fette di prosciutto cotto (un ingrediente diverso per ogni rotolo) e tagliare l'involtino a metà. Colare le verdure e tagliarle a cubetti, pepare; tagliare a rondelle due uova sode. Versare sul fondo di [redacted] stampo un po' di gelatina, far rassodare in frigo; disporre uno strato di pomodoro sodo e non acquoso e fette e gli involtini di prosciutto, riempire [redacted] metà della gelatina far rassodare; infine disporre sui lati le fette di uova e riempire [redacted] il centro con la dadolata di verdure; coprire con gelatina e tenere in frigo tre ore prima [redacted] servire.

Simonetta

Manifestazione

[redacted]

I deputati Raffaele Costa e Luigi Florio hanno organizzato venerdì sera, alla Galleria d'Arte Moderna, una manifestazione «contro l'attuale sistema fiscale [redacted] per la [redacted] dei ceti medi». Oltre ai due deputati sono intervenuti Fabio Padovan e Dino Pasian, fondatore e presidente della Life (Liberi imprenditori federalisti europei), nata quattro anni fa in Veneto.

Padovan ha detto: «Siamo nati per non cedere all'ipocrisia visto che l'attuale sistema non permette [redacted] un imprenditore o [redacted] un professionista di sopravvivere [redacted] non evadendo parzialmente il fisco». Ha aggiunto: «Noi rifiutiamo di pagare i tributi più ingiusti [redacted] ci autodenunciamo; se arriva la finanza [redacted] l'ufficiale giudiziario mettiamo in azione i nostri gruppi di intervento rapido che pacificamente cercano di impedire ogni iniziativa ai danni di un associato».

Specchio DELLA STAMPA In edicola da sabato 17 gennaio

✓ **Sharon Stone.** Dopo due anni di assenza torna sugli schermi con due grandi produzioni hollywoodiane: "Gloria" di Sidney Lumet e "Sfera"

✓ **1848.** Una data che è diventata sinonimo di disordine ma che segnò la nascita degli Stati contemporanei

✓ **Musica: [redacted] scuola dal genio.** Come funzionano le scuole di musica in Italia?

✓ **Jack London.** Nelle immagini di un fotografo canadese, l'Alaska della corsa all'oro

✓ **Richard Avedon, la vita in un click.** I ritratti del famoso mago della fotografia: non soltanto donne affascinanti ma anche minatori e cowboy

✓ **Labirinti.** Da Dedalo ai mandala buddhisti, da Kafka ai videogiochi contemporanei, i mille significati di un simbolo eterno

LO STUDIO DI CONSULENZA PER CRISI DI COPPIA
[redacted] 532888
[redacted] Matteotti, 38 - Torino

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 665.52.11 - Fax 665.53.00

NOTIZIE dalle AZIENDE

Corsi di artigianato «d.o.c»

Ritornano, a grande richiesta i numerosi e diversificati corsi di artigianato «d.o.c.» alla Scuola degli Antichi Mestieri di corso Principe Oddone 88 a Torino. Dopo il successo ottenuto nella sessione invernale durante la quale si sono avvicendati Maestri artigiani che hanno saputo coinvolgere ed entusiasmare i numerosi iscritti, provenienti da [redacted] il Piemonte, vengono riconfermati i corsi più richiesti ed introdotte nuove affascinanti discipline, per stimolare, assecondare [redacted] perfezionare ogni possibile «voglia» creativa.

Tanto per citare alcuni esempi, segnaliamo:

Area vetro: Cattedrale, Tiffany, M[redacted], Fusione, D[redacted], Tarsia.

Area legno: Restauro, Intaglio, Intarsio, Tornio da legno

Area decorazione: Cartapesta, Trompe l'Oeil, Mosai[redacted] in marmo, ecc

Area ceramica: Manipolazione creativa, Decorazione [redacted] porcellana (terzo fuoco), Tornio da vasaio

E inoltre: restauro del libro e legatoria, fotografia creativa

E' importante sottolineare che i corsi della Scuola degli Antichi Mestieri sono operativi, ossia consentono di apprendere concretamente le tecniche e i procedimenti manuali tipici di ogni lavorazione artigianale.

Tutti possono frequentare i corsi: dai giovani in cerca di uno sbocco lavorativo alternativo e soprattutto personalizzato, agli adulti che desiderano coltivare degli hobbies, alle casalinghe dalle «mani d'oro», ai pensionati che vogliono rispolverare antiche conoscenze o semplicemente impegnare in modo costruttivo un po' del proprio tempo libero. E tutti coloro che possiedono un po' di voglia di fare e di imparare qualcosa di nuovo e coinvolgente.

La scuola offre, quindi, opportunità concrete di imparare delle tecniche, sia a fini hobbistici o ludici che professionali, portando avanti un importante progetto di salvaguardia e rivalutazione dell'artigianato autentico e dall'innegabile valore sociale e culturale.

Informazioni [redacted] corsi: la Scuola degli Antichi Mestieri ripropone, per la primavera '98, i corsi a frequenza settimanale (dal lunedì [redacted] venerdì con orario 18-21) o frequenza Week End (il sabato pomeriggio e la domenica [redacted] il giorno).

I corsi hanno durata di 52 - 60 ore, a seconda del tipo di frequenza.

La scuola mette inoltre a disposizione dei corsisti il materiale e le attrezzature necessarie per la realizzazione dei manufatti previsti dall'itinerario didattico e che, al termine del corso, [redacted] di loro proprietà.

Al termine dei corsi [redacted] scuola rilascia [redacted] attestato di frequenza.

Per ulteriori informazioni [redacted] iscrizioni: presso la segreteria della scuola degli Antichi Mestieri, [redacted] Principe Oddone 88, Torino. Dal lunedì [redacted] venerdì, dalle [redacted] 9,30 alle ore 21. Sabato e domenica, dalle ore 9,30 [redacted]. 011 85.11.60, fax 011 85.59.21.

Gran Galà Progetto

"La Nouvelle Gare", discoteca di tendenza ricavata dalle ceneri di un vecchio cinema in via Sacchi a Torino, è stata, lunedì 22 dicembre lo scenario del "Gran Galà di Natale" organizzato in collaborazione con il nuovo modello di Concessionaria **Fiat-Progetto e Forza**, concessionaria [redacted] per il Piemonte, Liguria e Val d'Aosta.

Il locale ha registrato [redacted] oltre 1000 persone intervenute alla serata (rigorosamente [redacted] inviti ed in abito [redacted] sera) organizzata, a scopo benefico, in favore dell'associazione VIDES LAURITA, organismo nato nel [redacted] dell'Istituto Maria Ausiliatrice, [redacted] l'intento di aiutare donne e bambini extracomunitari.

L'intero ricavato è stato infatti devoluto attraverso Suor Milena, responsabile VIDES, ai bambini dell'Etiopia. Gli invitati sono stati accolti con un cocktail di benvenuto a cui ha fatto seguito un appetitoso buffet all'americana, realizzato dal Caffè Guglielmo Pepe e dalla Maison Papà Noè. Ospiti illustri come il Dott. Alessandro Chionna, l'Avv. Stefano De Alessi, l'industriale Giorgio Uberti Bona hanno preso parte, insieme all'intero Staff Progetto, alla lotteria di mezzanotte che ha assegnato graditi premi offerti dagli sponsors della serata: un telefono cellulare Ferrari, un [redacted] borse [redacted] Marea, sciarpa e portafoglio Ferrari e un'accappatoio Missoni [redacted] Fiat. Uno dei più noti D.J. torinesi, Riky Martini, ha dato quindi volume agli amplificatori aprendo così le danze che si sono protratte fino a tarda notte. Grazie alla perfetta organizzazione di Fabio Moretto ed i suoi collaboratori si è trascorsa dunque una serata elegante, divertente e soprattutto all'insegna della solidarietà che, a detta [redacted] Progetto, non è mai [redacted].

Secondo l'istituto bancario sono 1200 gli esuberi, molti in Piemonte

Sanpaolo, tagli al personale

L'amministratore delegato: 700 quest'anno, 500 nel '99
I sindacati: prepensionamenti e poi nuove forze giovani

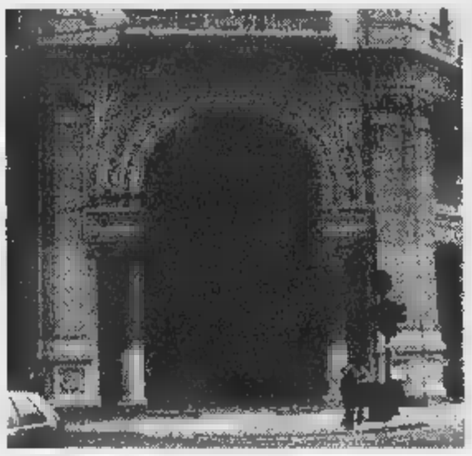
Milleduecento esuberi, una cifra che allarma. L'ha fornita, venerdì, Luigi Maranzana, amministratore delegato dell'Istituto bancario Sanpaolo nella riunione del consiglio d'amministrazione.

Maranzana ha confermato le anticipazioni già rese note a fine dicembre sull'andamento dell'esercizio '97 e ha delineato le strategie della banca per il '98 e il '99: si punterà sempre più sul risparmio gestito e sul controllo dei costi. Fra l'altro si prevede una riduzione di circa 700 dipendenti nel '98 e nel '99.

Come reagiscono i sindacati di fronte a queste prospettive? I tagli riguardano soprattutto il Piemonte dove risiede e lavora la base storica della banca? Mauro Bossola, segretario provinciale della Fabi, il sindacato autonomo dei bancari, spiega: «Riteniamo che la soluzione prospettata dal dottor Maranzana non debba assumere caratteristiche drammatiche. Occorre far leva sul pensionamento anticipato. I tagli creeranno invece contraccolpi sulla struttura. Occorre vedere quale sarà, nei dettagli, il piano di ristrutturazione aziendale. Penso che a questo punto dovremo stipulare un accordo. Non ci spaventa l'ipotesi della fuoriuscita dei lavoratori, anche se il cinquanta per cento della cifra comunicata riguarderà il Piemonte dove ha sede lo "zoccolo duro" dei dipendenti. Si tratta di vedere se, a fronte di questi esuberi, esiste una possibilità di integrare nell'azienda nuove leve, forze giovani in grado di garantire l'efficienza di una struttura che dovrà affrontare un mercato in piena evoluzione».

Quindi voi, come sindacato, non siete pregiudizialmente contrari a questo piano di ristrutturazione. «No. Riteniamo che ci siano tutte le possibilità per trovare una via d'uscita in accordo con l'azienda». Sulla situazione al Sanpaolo si terrà un convegno il 6 marzo, ma sembra che gli eventuali esuberi riguardino in maniera molto limitata (e non al cinquanta per cento) il personale piemontese. Nel frattempo? Risponde sempre Bossola: «Ci aspettiamo nei prossimi giorni una convocazione da parte dell'azienda. Intendiamo discutere questo piano perché, secondo noi, ci sono diverse possibilità di uscita indolore. Certo che molto, se non tutto, dipenderà dalla volontà dell'istituto di credito di affrontare i problemi discutendo con le controparti le soluzioni migliori da adottare».

Luigi Maranzana amministratore delegato dell'Istituto bancario Sanpaolo e l'agenzia di corso Vittorio Emanuele



Bacarani

Denuncia St-Vincent: truffa aggravata

«Banco» al Casinò ma con soldi falsi

Il «bluff» riesce il croupier, a un tavolo dello «chemin de fer», ma le carte puniscono il giocatore. Lui ha lasciato un «buco» quasi milioni e si infilato in tasca il verbale di denuncia per truffa aggravata. Si è conclusa così la serata di gioco di Raffaele Paonessa, 37 anni, artigiano di Burolo Canavese, già nell'elenco degli «indesiderati» del casinò di St-Vincent.

«Banco» ha detto ad alta voce Paonessa, per chiedere di «coprire» i soldi sul tavolo verde e giocare gli altri clienti, sventolando una mazzetta: 87 banconote da 100 mila. Peccato che una sola fosse autentica e le altre fac-simile.

Sul tappeto verde c'erano quasi milioni in «fiches». Quel «bluff» ha consentito all'artigiano di sedersi al tavolo nel ruolo di «banco» (o «banchiere»), opposto alla «punta», fra i 9 giocatori che possono accomodarsi allo «chemin de fer».

Via al gioco. Ma le carte lo tradiscono. Sconfitto, appoggia sul panno verde la falsulle e chiede al croupier di chiamare l'ispettore della casa da gioco.

«Non sarebbe riuscito a cavarsela nemmeno se avesse vinto - spiega Marco Fiore, capo ufficio stampa del Casinò -. Alla fine della giocata, sarebbe stato costretto comunque a lasciare i soldi sul tavolo. C'è impiegato addetto proprio a cambiare il denaro in "fiches". Per non rallentare il gioco, a volte vengono accettate anche puntate in denaro. E spetta al croupier decidere se accettare».

L'episodio è avvenuto venerdì sera, primo di tre giorni di gare di «chemin de fer» con quasi 3 mila ingressi nella casa da gioco. Ora toccherà al croupier restituire quegli 8 milioni che il Casinò ha anticipato per pagare il vincitore nello scontro con l'artigiano torinese.

[c. lau.]

Casa di riposo

Nella borsa rubata 200 milioni

Nella borsetta dell'anziana ospite dell'Infermeria Santo Spirito, presso la Casa di riposo di Crescentino, c'erano le poche migliaia lire che, di solito, le persone si portano appresso, quando vengono ricoverate in ospedale. Stavolta nel portafogli di Vittorina Bocconello, 83, c'era una vera fortuna: libretto al portatore con 200 milioni.

Vittorina Bocconcello s'era portata tutti i suoi risparmi nell'istituto e li aveva chiusi a chiave nell'armadietto. Ma gli anziani ospiti dalla Casa di riposo non sapevano di essere nel mirino di un ladro.

Il «colpo» era avvenuto l'altra mattina, a mezzogiorno, durante il pranzo in refettorio. Il ladro, rischiando tra l'altro di essere scoperto perché alcuni ospiti non a letto con l'influenza, era entrato nelle prime due camere dell'Infermeria, aveva aperto gli armadi e rubato una borsetta con portafogli e documenti.

Il giorno dopo, M. F., autotrasportatore 30 anni, di Nichelino, è entrato in una banca di Crescentino e ha cercato di incassare i 200 milioni in titoli. La banca era però stata avvisata dai carabinieri del furto avvenuto nell'Istituto e l'allarme è scattato in pochi minuti.

L'uomo ha cercato di giustificarsi, dicendo di aver trovato il libretto, ma i carabinieri non gli hanno creduto e lo hanno denunciato per furto. Il rapporto è adesso al vaglio della magistratura che dovrà decidere quali provvedimenti prendere nei confronti del camionista.

Il libretto è stato subito riconsegnato all'anziana proprietaria che adesso cercherà di custodirlo meglio. Da notare che, in un primo tempo, la donna non si era accorta del maxi furto, pensando di essere stata derubata solo della borsetta. Un controllo più accurato le ha consentito di scoprire che le erano spariti anche tutti i sostanziosi risparmi di una vita. Immaginarsi la sua disperazione. Ma i carabinieri, l'altra mattina, le hanno fatto il bellissimo regalo.

[l. d. c.]

Il Comitato difesa consumatori confronta le città

«Inarrestabili i rincari per le tariffe Rc auto»

Tariffe RC auto sotto accusa, su iniziativa del Comitato Difesa Consumatori. La polemica, pubblicata sulla rivista associativa «Soldi & Diritti», prende le mosse da un'indagine nazionale sulle tariffe assicurative, mirata a individuare le compagnie meno care. A sorpresa il risultato, da cui emerge che, mentre rallenta la corsa all'inflazione, i premi RC auto continuano a rincarare.

«Gli effetti della liberalizzazione, a quattro anni dalla entrata in vigore, vanno ad esclusivo vantaggio delle compagnie assicurative», sostengono i rappresentanti dei consumatori. E li invitano «a fare i propri conti e - se occorre - a cambiar compagnia, stimolando la concorrenza». Un consiglio che vale in qualsiasi grande città. Compresa Torino dove, luglio 1994 ottobre '97, l'esborso è salito del 30 per cento come a Cagliari, Bari e Palermo, rispetto ad una media inflattiva dell'11,8%.

Sull'8,38 (per 13 cavalli fiscali) l'aumento che si è verificato a Torino dall'autunno '96 a quello '97, rispetto ad un aumento tendenziale inflattivo dell'1,6 per cento. Nel frattempo, la stessa tariffa (rincarata del 7,53 e cioè meno che a Torino soltanto a Firenze) è salita a Napoli di oltre l'11 per cento, a Roma del 10 e a Milano del 9 per cento.

Un salasso, insomma. Incalza il Comitato Consumatori: «Ai rincari delle compagnie si è aggiunto dal 1° gennaio l'aumento del 4 per cento delle tariffe per il Servizio sanitario locale, mentre da metà anno passerà dal 2 al 3 per cento il contributo al Fondo Garanzie Vittime della Strada».

Bilancio dello sportello sperimentale che si occupa di consumi e servizi

Finte offerte di lavoro e multiproprietà sono in testa alla classifica delle proteste

Un mucchio beghe legate al della multiproprietà, non ancora tutelata in Italia secondo la direttiva Cee che te ad ogni acquirente di ripensarci rinnegare l'acquisto nei dieci giorni successivi alla firma del contratto. E in alternativa, un'impennata di drammi collegati alle offerte lavoro fasulle: un autentico boom secondo il Movimento Consumatori che, dall'ottobre scorso, gestisce l'Adilo «sportello del consumatore» inaugurato in via sperimentale dalla Regione e abbinato al numero verde 167/574.574.

Multiproprietà e finte occasioni di lavoro, secondo il presidente del Movimento, Gavino Sanna, costituiscono i filoni-novità che spiccano nell'ultimo bilancio annuale delle grane torinesi legate a consumi e servizi. «Tanto nella sede torinese quanto in quella di Collegno, la maggior parte della gente continua ad interpellarci dopo stata scottata, quando risulta più difficile rimediare».

comincia a delinearsi un'inversione di tendenza. Molti ci telefonano per avere informazioni prima di un acquisto impegnativo come l'auto o la casa, molti altri ci contattano per segnalare qualche disservizio, senza puntare su alcun risarcimento di danno. E la stragrande maggioranza ci ringrazia prima ancora dell'intervento. Potersi sfogare è un lusso così raro - spiegano - che la frezza di essere ascoltati costituisce già un enorme sollievo».

Circa 6250 i contatti con i consumatori che il Movimento ha sommato l'anno scorso, coagulando un inquietante itinerario tra truffe telefoniche, riparazioni a peso d'oro, ritardi burocratici, pubblicità ingannevole. In testa alla classifica, nel capoluogo come a Collegno, il settore legato «utenze e servizi pubblici» che ha catalizzato ben 1450 proteste. In prima fila tra le «bestie nere» torinesi, la Telecom con 559 proteste, seguita dalla Tim (114), dalle Poste (106) e dall'Enel (91). Con Pra e Aci trasformati in virtuosi fanalini di coda, grazie a 13 proteste complessive.

Disservizi e denunce anche nel commercio (916 casi), dove i maggiori trabocchetti si celano nei negozi elettrodomestici, Hi-Fi e computer (187), tallonati da mobilifici (175) e concessionari auto (162). A rischio infine le «vendite a distanza» (619 proteste), sotto più degli artigiani (468).

DIMAGRIRE...
SI, MA A CHE PREZZO?

OGGI E' POSSIBILE DIMAGRIRE SENZA GROSSI SACRIFICI CON IL TRATTAMENTO FMS

Fat Mobilization System

Tutti noi conosciamo i problemi che l'essere in sovrappeso comporta, problemi fisici spesso gravi, di relazione con il mondo che ci circonda, nei rapporti con gli altri, sia nella vita privata che nel lavoro. Oggi è possibile affrontare questi problemi in modo efficace e senza dover fare grossi sacrifici o stravolgere le nostre abitudini quotidiane.

Con il trattamento FMS, Fat Mobilization System in esclusiva alla Thin Line, è possibile intervenire sui problemi di sovrappeso e cellulite in modo calibrato e mirato in quei punti dove gli accumuli di adipe (grasso) sono più evidenti ed antiestetici. Non utilizzando il calore, il trattamento FMS può essere eseguito anche da persone con problemi di capillari fragili, di vene varicose di pressione bassa senza alcun fastidio. Il trattamento FMS si avvale di applicazioni locali senza sottoporre le persone a iniezioni, ginnastica, senza l'uso di farmaci o sostanze nocive, seguendo un piano di educazione alimentare. Attivando un processo di termogenesi calibrato, il trattamento FMS incrementa l'attività enzimatica ed il metabolismo cellulare riducendo il grasso in eccesso proprio in quei punti dove è necessario. Durante una prima consultazione gratuita i tecnici della Thin Line, avvalendosi del Figure Finder, determineranno l'entità e la localizzazione del problema proporranno il modo più efficace per intervenire. Telefonate al Centro Thin Line voi più vicino per fissare una consultazione gratuita e senza impegno.

Chiamate oggi stesso per un'analisi gratuita della Vostra figura

La Sig.ra Tonello, responsabile Centro di dimagrimento Thin Line eseguirà personalmente l'analisi Vostra figura.

La sig.ra Rosangela Crescenzo, Via Oscura 12 - CO - ha perso kg. 25 in sedute.

Orari:
lunedì - venerdì 10,00 - 19,30
sabato 9,00 - 13,00.

SENZA GINNASTICA
SENZA INIEZIONI
SENZA PILLOLE
RISULTATI GARANTITI*
SEGUENDO UN PIANO D EDUCAZIONE ALIMENTARE

*La garanzia è disponibile presso i Centri

I centri Thin Line sono
TORINO - C.so Vittorio Emanuele II, 41 - Tel. 011/66.93.088
MILANO - Tel. 02/78.42.34
MONZA - Tel. 039/32.28.88
COMO - Tel. 031/26.93.86
PAVIA - Tel. 0382/30.40.92
BOLOGNA - Tel. 051/64.90.942
MESTRE - Tel. 041/98.02.65
BERGAMO - Tel. 035/22.22.35
ROMA - Tel. 06/67.96.971
PADOVA - Tel. 049/66.01.08
LIVORNO - Tel. 0586/88.93.68
NAPOLI - Tel. 081/55.12.221

la Thin Line in Svizzera si trova a:
LUGANO - Tel. 004191/96.72.184
BELLINZONA - Tel. 004191/82.58.015

Thin Line® linea ideale

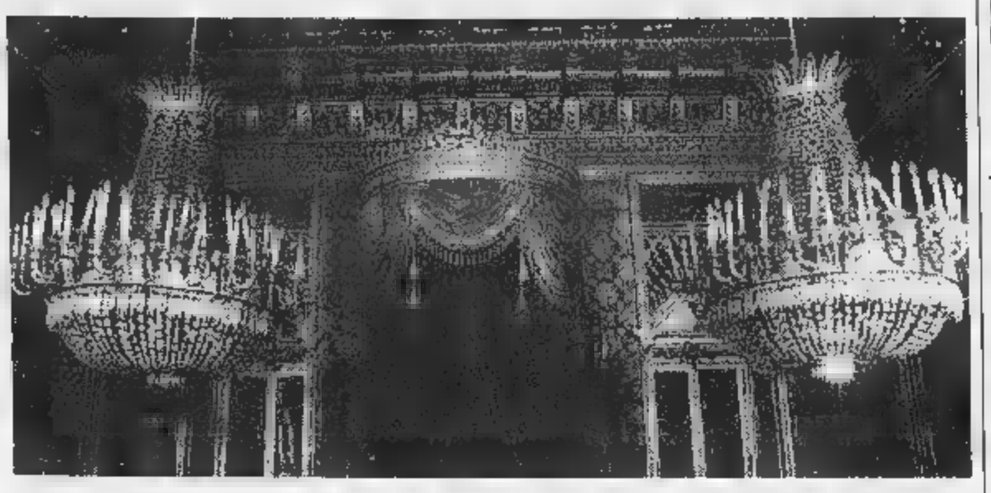
©1997 by V.M.S. of London TL 3

ARGENTINA - AUSTRALIA - BELGIUM - CANADA - ENGLAND - FRANCE - HOLLAND - ITALY - SPAIN - SWITZERLAND - SWEDEN - U.S.A.

Per il Giubileo del 2000 diventerà un polo museale di livello europeo

Oggi si possono visitare 30 sale e domani 100

A luglio risanati il Salone degli Svizzeri e lo Scalone



La preziosa Sala del Trono di Carlo Alberto a Palazzo Reale

Palazzo Reale triplicherà

Il piano di recupero totale è pronto

«Palazzo Reale potrà triplicare i suoi spazi espositivi entro il Giubileo 2000, per diventare un polo museale di rilievo europeo». L'annuncia Daniela Biancolini, direttrice della Soprintendenza ai Beni Architettonici della residenza sabauda. «Il piano di recupero totale della Reggia è pronto. E' già stato presentato alla vigilia di Natale al prefetto Mario Moscatelli, che guida la Commissione incaricata dei restauri, avviati a seguito del rogo dell'11 aprile scorso».

Palazzo potrebbe proposto con percorso ampliato già in occasione della prossima ostensione della Sindone. «Se - prosegue Biancolini - la Regione o qualche sponsor pagheranno gli oneri di sorveglianza, potremo aprire il primo piano la mattina e rendere visitabile secondo il venerdì, il sabato e la domenica. E in più aprire di sera, una volta la settimana».

La Reggia, che prima del rogo offriva alla visita circa 30 stanze, entro tre anni potrebbe proporne 100, secondo un piano concepito dai Soprintendenti Liana Malara e Carlenrica Spantigati. Con loro si schiera la Compagnia di Sanpaolo. Finanzia «ampi mezzi» uno studio preliminare, che non ha precedenti. Coordinato dagli storici dell'arte Michela Di Macco e Pierre Rosemberg, si avvale di studiosi quali Giovanni Romano, Vera Comoli, Andreina Griseri, Paola Astrua, Isabella Ricci, Sandra e Mario Leone. Devono accertare com'è avvenuta la formazione di Palazzo Reale, dalle origini cinquecentesce a oggi. Documentando il tutto con prefonti, dettagliati rilievi e ricerche che narrino trasformazioni e restauri nei secoli, senza dimenticare i tesori.

«Il lavoro, che durerà due anni - dice Biancolini -, è già avviato. Il 31 gennaio si concluderà la prima fase, mirata ad accertare le fonti». Un atto indispensabile, utile a riordinare il futuro allestimento del Palazzo, secondo precisi criteri filologici. E' un approccio che è piaciuto al prefetto. «Ha voluto visitare l'intera Reggia - ricorda Biancolini - per rendersi conto delle difficoltà superate e di quelle che ci attendono. Nell'occasione ha espresso la sua volontà di restituire alla città residenza dotata di requisiti tali da trasformarla in un bene museale d'avanguardia».

La commissione guidata da Moscatelli, domata con rigore l'emergenza, ha ora a disposizione 30 miliardi per i danni provocati dal rogo, più altri 1 miliardi stralciabili dai fondi per il Giubileo. «L'incendio - dice Biancolini - ha leso torrione e manico Ovest, più l'appartamento dei "Quadri moderni", ma il danno è riverberato anche sul della dimora, dove stati sfollati gli arredi strappati alle fiamme. Per questo il risanamento dovrà essere totale, dalle cantine alle soffitte».

Le prime diverranno «caveau», mentre le soffitte parteciperanno al circuito di visita. «Che al piano terra comprenderà non solo l'appartamento di Madama Felicita, ma anche quello Re, che i torinesi hanno mai visto. Ci piacerebbe recuperare anche le cucine reali, ancora dotate degli arredi». Il progetto prevede la valorizzazione «dell'intero anulare di stanze del piano nobile, dallo scalone d'onore alla Galleria della Sindone». Anche gli appartamenti del secondo piano diverranno visitabili. «Perché verifiche statiche hanno infine accertato che possono sopportare il carico di sicurezza necessario per autorizzare l'accesso del pubblico». Che al terzo piano scoprirà «gli appartamenti dei principi, arricchiti da parati e decorazioni finora mai esposti al pubblico».

Come si interverrà, e quando? «Tutte le bruciate dell'ala Ovest diverranno depositi ispezionabili, muniti di uffici e laboratori. Accoglieranno beni finora diffusi nel resto del palazzo, più i resti quelli scampati al rogo. Il progetto relativo è pronto. I lavori partiranno prima di Pasqua. Entro il 27 aprile finirà il ripristino strutturale del torrione Ovest, destinato anch'esso a accogliere depositi», che nell'attesa saranno «parcheggiati» al terzo piano. «Sarà così possibile liberare il piano nobile sia il secondo, che rimarrà aperto anche dopo l'Ostensione, mentre il primo per alcuni mesi accoglierà i cantieri di restauro pagati dalla Compagnia di San Paolo».

Come procedono? «Dedicano la massima attenzione agli impianti di sicurezza, che dipenderanno da una centrale di sorveglianza ricavata nel corpo guardia. Dovrebbe essere operativa entro fine anno. Mentre a luglio inaugureremo il Salone degli Svizzeri lo Scalone d'onore, del tutto risanati. Un avvenimento che vorremmo che la città salutasse qualche corale cerimonia gioiosa, per dire che Torino non si arrende, mai».

Maurizio Lupo

Il «via» dopo un anno di sperimentazione

Se la scuola spaventa c'è un tutor per amico

Al Segrè, i 110 allievi del primo anno saranno accuditi non solo nello studio

Tutor, ovvero un professore per amico, per inserirsi bene a scuola. Accade al liceo scientifico Gino Segrè di corso Picco. Iniziativa sperimentata con soddisfazione lo anno nella sezione C. Adesso è entrata in tutte le quattro classi prime: 110 studenti coinvolti, continuerà fino alla quinta con strumenti adatti al crescere delle classi. Il progetto nasce da uno studio del professor Bruno Vincenzi dell'Irssae, (Istituto regionale sperimentazione e aggiornamento), applicato al Segrè dalla professoressa Paola Bruno che insegna italiano e latino. Le prime valutazioni sono positive.

L'obiettivo è semplice da dirsi, difficile da raggiungere. «Mira a combattere la dispersione di chi, lasciato più o meno solo ad affrontare il passaggio dalla media inferiore, si scoraggia di fronte alle difficoltà e abbandona» spiega Paola Bruno. Così è stato inventato una sorta di contratto fra i professori che si impegnano a dare un supporto in più e i ragazzi che si impegnano a seguire le lezioni.

In pratica? Circa due mesi lavoro attraverso test (prima per gli insegnanti e poi per i ragazzi) mirati a capire i bisogni e poi risultato finale che comprende anche un tutor per ciascun studente. «Sono i ragazzi che lo scelgono fra quelli della classe. Tutor significa, in questo caso, un docente al quale confidare le proprie difficoltà nell'affrontare la scuola. Un amico quindi perché non si sentano soli, perché non si vergognino a chiedere spiegazioni supplementari, perché sappia- valutare il l'inquietudine o la mancanza di metodo a bloccare il loro progredire».

Da quei test, fatti di parametri e punteggi, gli allievi hanno cominciato ad autovalutarsi, scoprendo non raro attitudini insospettabili. Ad esempio il 75 per cento ha una buona capacità stare con gli altri (solo il 5 per cento è sottomedia), la metà degli interpellati nella media per quanto riguarda l'abitudine allo studio (il 15 per cento ha difficoltà). Qualche problema per l'autonomia nello studio: il 50 per cento in grado fare da sé, ma il 35 per cento ha bisogno di un supporto: un adulto, il tutor appunto, che sappia, anche entrare nel merito delle singole materie, dare un sostegno valido sul si fa studiare.

La professoressa Bruno

L'aiuto concreto. «I colloqui con professore amico, anche consigli scritti. Che insegnano a organizzarsi la giornata sui libri senza abbandonare i normali impegni che rendono bella la vita un ragazzino. Che fanno capire come semplice prendere appunti. E come sia utile aiutarsi con piccoli schemi personali». Il risultato sembra chiaro fin da questi primi mesi. Paola Bruno: «I voti migliorati, per ora non ci sono ritiri. E ci saranno potranno riguardare coloro che si rendono conto, anche grazie a questa nuova fatica, di aver sbagliato tipo di scuola».

L'iniziativa ricollega anche ad esperienze sul territorio come lo studio dei movimenti migratori il mutamento sociale nel 900 applicato al Piemonte. In accordo con le altre superiori del distretto 8 (San Salvario, Cavoretto, Borgo Po) e con le scuole medie. Così de creare un filo diretto fra i più «piccoli» che dovranno scegliere il loro futuro.

Maria Valabrega

Alle Molinette

«Gli anestetici forse la causa dei malori»

Interventi al e trapianti ancora ritmo ridotto nei reparti di Cardiochirurgia delle Molinette. Dopo i malesseri accusati nei giorni scorsi da quindicina di infer- (che hanno fatto scattare i controlli e un'inchiesta della magistratura), sta lentamente riprendendo l'attività.

L'inchiesta penale: «Stiamo lavorando sugli anestetici per scovare l'agente neurotossico» spiega il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. E aggiunge soltanto che i test stanno circoscrivendo i prodotti a rischio. C'è la quasi certezza che si tratti di un anestetico.

Il pericolo di ulteriore accumulo di sostanze tossiche nell'organismo personale, comunque, rebbe ancora. Per questo il magistrato ha condizionato la riapertura (ieri) dei reparti all'esecuzione di alcune prescrizioni. La prima: che l'orario lavoro sia provvisoriamente dimezzato per ridurre presenza del personale ambiente inquinato. Si parla rischio contenuto, tant'è che l'intossicazione, si è accertato, è da accumulo di sostanze nocive all'organismo. E proprio per questo, un'altra prescrizione imposta dal procuratore prevede costante monitoraggio biologico, oltre che ambientale: il personale deve sottoporsi a frequenti esami delle urine, per verificare continuano ad assorbire nell'organismo sostanze tossiche.

La terza prescrizione riguarda l'accertata insufficienza dei ricambi d'aria due piani sotto inchie-: deve essere potenziato il ricircolo, e da tre giorni e tre notti si sta lavorando senza sosta per adeguare gli impianti sotto questo aspetto. E' pure in so una manutenzione straordinaria di scoli e condotti.

Pochi metri più in là, nel reparto di degenza, quasi ogni stanza c'è paziente che in attesa di subi- un intervento al cuore, oppure trapianto. I meno urgenti, in questi giorni, hanno atteso con pazienza, lasciando sfilare i casi più gravi. Ma c'è anche chi, preparato per entrare in sala operatoria, si è visto rispedire in stanza ben tre volte: «E' o stress psicologico insopportabile - dice una signora attesa delle visite -. Mio marito è sfiduciato, spero che tocchi a lui: devono applicargli due by-pass». [g. bra.]

Calcio Primavera: doppietta di Tiribocchi nel 4-2 granata in [redacted] del Genoa

Juventus e Torino a suon di gol

I bianconeri (2-0 al Monza) balzano in vetta

Juventus e Torino si ripresenta[redacted] dopo la sosta con due vittorie alla prima di ritorno del campionato Primavera: i bianconeri superano 2-0 il Monza al Combi, mentre il Torino, sotto di due gol a Genova contro i rossoblù, rimonta [redacted] vince con [redacted] netto 4-2. Così [redacted] classifica vede adesso la Juventus in testa con 24 punti, seguita dal Toro con 23, quindi il Parma, ieri battuto, fermo a 22.

Non è stata una bella partita quella tra Juventus e Monza. I bianconeri sono sembrati lenti [redacted] prevedibili, ma hanno sempre avuto saldamente in pugno l'andamento del match. Soltanto quando il risultato si è sbloccato i ragazzi di Jacolino sono riusciti [redacted] organizzarsi [redacted] offrire un buon gioco e un discreto spettacolo. Un palo [redacted] Cingolani al 24' è stato l'unico brivido di un primo tempo tutto da dimenticare. Nella ripresa ha risolto tutto Braiti al 16': sugli sviluppi di un angolo si è [redacted] una mischia in area che il centrocampista bianconero ha risolto con [redacted] tiro preciso [redacted] mezz'altezza.

A questo punto la Juve è tornata ad [redacted] la bella squadra della prima parte del campionato: sicura, convincente e determinata. Il raddoppio su rigore al 37', per un netto fallo su Lembo. Rigoni si [redacted] incaricato della trasformazione, spiazzando il portiere.

Prestazione di carattere quella del Torino contro il Genoa. Basti pensare che al 10' del primo tempo i rossoblù erano in vantaggio di due gol. Ma [redacted] quel punto si è scatenato Tiribocchi che al 12' ha sfruttato di prepotenza un calcio di punzione a due in [redacted].

Sempre l'ariete granata ha pareggiato al 20' [redacted] un gran gol: dopo [redacted] fintato il tiro di sinistro, si è portato la palla sul destro con il quale ha lasciato partire [redacted] pallonetto che si [redacted] spento all'incrocio dei pali.

Due parle determinanti perché fino [redacted] quel momento il Torino, pur dimostrandosi più squadra del Genoa, [redacted] era riuscito [redacted] dare segni di risveglio. Provvidenziali quindi gli acuti del granitico [redacted] travanti. Raggiunto il pareggio, i granata hanno creduto [redacted]lla vittoria e al 35' si [redacted] portati clamorosamente in vantaggio: ha fatto tutto Pellissier (al rientro dopo quattro mesi di assenza) che in diagonale ha insaccato nell'angolino basso.

Nella ripresa [redacted] quarto gol: azione [redacted] manuale con Tiribocchi che tagliava verso l'esterno destro, cross perfetto [redacted] altrettanto perfetta la conclusione di Ales[redacted] appostato a centro area.

Aurelio Benigno

[redacted] DONNE [redacted]

Cascine Vica, pari prezioso

«Gran bella partita, la migliore della stagione. Si è divertito anche il ct azzurro Vatta. Se non abbiamo vinto è solo perché il Pisa si [redacted] confermato ottimo rivale, degno [redacted] terzo posto che occupa [redacted] classifica». Sergio Blanc, tecnico del Cascine Vica, fotografa così l'1-1 che consente alla sua squadra di restare imbattuta al comando solitario della A del calcio femminile, grazie anche al sorprendente 0-0 strappato dall'Ascoli sul campo del Modena tricolore, orfano della Morace. Il Pisa è passato in vantaggio al 29' [redacted] Pallotti [redacted] 10' dopo è stato [redacted] dal 15° centro stagionale [redacted] Costanzo. «Ma nel primo tempo - [redacted] Blanc - abbiamo anche colpito [redacted] palo [redacted] traversa, giocando davvero alla grande. Nella ripresa, invece, la supremazia è stata delle toscane e nel finale Di Bernardo ha salvato il risultato con una gran parata». Il penultimo turno di andata ha fatto sorridere anche il Torino Savcam: concentrato nell'ultima mezz'ora il 3-1 sul Sorrento (61' Pedersoli, 74' Mazzarella, 79' Bianco e, per le campane, [redacted] De Felice) che vale [redacted] po' di ossigeno in classifica.

Pallavolo: Codyeco battuto per 3-2

La Kappa risale con i suoi muri

Nel quinto tie break casalingo su sei gare disputate, la Kappa piega il Codyeco S. Croce, quarta forza del campionato, e continua la risalita in classifica. [redacted] risultato finale è scaturito però da un match strano, in cui due formazioni di livello molto simile si [redacted] divise quattro set senza storia (15-7, 4-15, 15-4, 4-15) mentre il quinto è stato equilibrato fino [redacted] 7 pari. Poi i cussini hanno infilato un parziale di 8-2, chiudendo 15-9 una frazione in cui Arnaud e compagni hanno messo a segno ben cinque muri-punto.

«La gara è stata caratterizzata dal servizio - ha commentato a fine gara il tecnico torinese Ippolito -. E chi ha battuto bene ha dominato il gioco. Sono comunque molto contento per questa vittoria che ci riavvicina al gruppo di testa».

Nella prima frazione la Kappa ha gi[redacted] un [redacted] praticamente perfetto, mantenendo sempre [redacted] ritmo altissimo. Nel secondo, invece, i torinesi hanno sbagliato molto ed il Codyeco ne [redacted] approfittato soprattutto grazie all'opposto Bachi cresciuto alla distanza. Terza frazione nuovamente con i torinesi protagonisti, ed anche il quarto set sembrava svilupparsi sulla stessa linea. Sul 3-1 a proprio favore, però, la Kappa subiva un parziale di 14-1 che significava l'ennesimo tie break, questa volta finalmente favorevole (nei 4 giocati finora a Collegno, i rossoblù [redacted] avevano vinto solo uno). Tra i torinesi [redacted] segnalare la prova del regista Simeon, autore anche di 7 punti e 4 cambi-palla, Arnaud (10+8) e Dirindin (7+13). **[p. f.]**

[redacted]

SPORT [redacted]

■ [redacted] SUPER. L'Osra s'impone sull'imbattuto Sori in una partita molto spigolosa (14-11) e vede nitidamente [redacted] passaggio alla fase finale della Coppa Italia di A2/B. Mattatori contro i liguri De Rosa [redacted] Di Noia in rete rispettivamente 6 e 5 volte. Altri gol torinesi di Magnaghi, Stefano De March [redacted] Musso. Oggi l'Osra gioca le ultime partite eliminatorie contro Mameli (ore 10,30) e Arenzano (17), squadre di serie B.

■ [redacted] Nel superG valido per il Circuito Novi [redacted] Sansicario, vittorie tra i Ragazzi [redacted] Marzia Allois (Bardonecchia) [redacted] Simone Giaco[redacted] (Sansicario), mentre negli Allievi si sono imposti Valentina Perron-Cabus (Sansicario) e Fabio Maset (Bardonecchia). Sansicario ha vinto la classifica per società. A Prali, oggi si disputa il gigante rinviato la settimana scorsa per mancanza di [redacted]

■ **CALCIO DILETTANTI.** Nella 3ª di ritorno del Cnd [redacted] (ore 14,30) si disputano Pinerolo-Valenzana (campo Barbieri) [redacted] Castelnuovo-Ivrea. Per la [redacted] giornata del triangolare di semifinale della Coppa Italia di Eccellenza [redacted] Promozione si giocano (ore 14,30) Castellettese-Chieri (gir. A) [redacted] Villafranca-Mathi (via Moro, gir. B).

■ **CALCETTO, SERIE B.** Prima sconfitta per il Cotrade, a Bologna: 6-3 il risultato caratterizzato dalla cinquina del carioca De Gisbert. Per i torinesi gol di Senes, Valente (rigore) e Amadio. [redacted] Cotrade mantiene comunque il primato in classifica, visto che il Cesana ha pareggiato (6-6) a Morbegno con reti [redacted] Maltese (3), Immorana (2) [redacted] Stefania. Conferma per il Caseificio Pugliese (4-3 all'Eurotravel con doppietta di Sarro, gol di Segretario e autorete di Trotta). Infine 7 pari dei Ronchi Verdi con La Torre. Marcatori: Cirone (3), Giardino (2), Caffaro [redacted] Abate.

■ **BASKET, POSTICIPI.** D masch.: Dravelli-Veloces Vc (ore 20; p. Brennero, Moncalieri); Bosi Druentina-Novi (18,30; via Manzoni). C femminile: Omicron Junior Rivoli-Kolbe To (17,30; l.go Rossano, Tetti Neirotti).

■ [redacted] Prima fase di Coppa Italia, domenica 18 in programma a Desio. Dalle 11, l'Uicep Torino affronterà sia la Briantea Cantù che l'Antares Milano.

BASKET [redacted]

La Kappa, disperata, oggi in campo a Teramo

[redacted] deroga [redacted]

Rilanciata dalle due vittorie consecutive e dal gran balzo in classifica (9° posto in solitudine) la Palmar (A2 femminile) affronta [redacted] l'insidiosa trasferta di Thiene nell'ultimo turno dell'andata, un impegno sulla carta proibitivo.

La squadra della Palombarini dovrà comunque lottare alla pari con le venete per confermare di [redacted] sulla strada giusta [redacted] un momento difficile [redacted] calendario. La prossima settimana, infatti, le torinesi ospiteranno la capolista Albino. Nei due incontri, una vittoria e una sconfitta sarebbero [redacted] ben accolte, in attesa di un rinfor[redacted] che potrebbe essere imminente.

La Kappa (B1 maschile) [redacted] impegnata invece a Teramo contro i terzi in graduatoria. Privi di Bottiroli, operato ieri al piede destro [redacted] fuori per un [redacted] e mezzo, i gial[redacted] punteranno su Muyango per conquistare la prima vittoria stagionale. La società ha intanto fatto richiesta alla [redacted] tesseramenti per utilizzare Rolando, attualmente sotto contratto [redacted] la formazione militare [redacted] Vigna di Valle, a partire da marzo.

Domani sera infine (Palestra Riv di viale Dogali, ore 20,15), andrà in scena il derby juniores con Biella; le due squadre sono in [redacted] alla classifica a pari merito. **[d. lat.]**

IPP[redacted]

Ingresso gratuito dalle 11 alle 12,30 [redacted] a pagamento nel pomeriggio

Quindici corse, [redacted] dopo [redacted]

A Vinovo il via alle matinée: e c'è anche la Tris

Un'abbuffata di corse, oggi [redacted] Vinovo: ben quindici, fra le 11 e le 18. Partono infatti le discusse matinée che risultano, nella pratica, un prologo al programma del pomeriggio. [redacted] Società Torinese Corse Cavalli concederà l'ingresso gratuito dalle 11 alle 12,30. Chi si troverà all'interno dei cancelli a quest'ora potrà continuare ad assistere alle corse gratuitamente (fra programma mattutino [redacted] pomeridiano è previsto un intervallo di appena un'ora fra le 13,30 e le 14,30), ma da quel momento in poi chi entrerà dovrà invece pagare [redacted] biglietto.

Tecnicamente la proposta di questa prima «giornata ippica» è molto ricco con la Corsa Tris ed il Criterium dei 5 anni, entrambe in programma nello spezzone pomeridiano. Nello prova abbinata alla popolare scommessa nazionale, un miglio per 4 alla pari, piacciono soprattutto Ustica Vol (10), Ufoz (9) [redacted] Ulagena Sport (8). Nel Criterium dei 5 anni si rivede l'ex tori[redacted] Topkapi As (fortissimo, ma non sempre discipli[redacted] nell'impegno), favorito molto netto davanti al compagno di allenamento Tisserant Om ed a Trafalgar Gi, l'alfiere di casa Gariglio che resta su due buo[redacted] vittorie. **[a. con.]**

Favoriti. *Matinée* (ore 11,10). I. Uebi Scebeli, Untidi, Ullallà. II. Valente Sport, Varoca Gt, Vabiaco. III. Nari del Rio, Postal Bra, Taboo Ger. IV. Urocromo, Ulpo di Cesei, Usted Edipi. V. Talea Font, Sensation, Silvana Monaci. VI. Uniform Rem, Ulzia Piaggio, Ussala Nl. *Pomeriggio* (ore 14,30). I. Vesta del Ronco, Virginia. II. Verre du The, Violino Rosso, Vittoriofeltriana. [redacted]. Valletta Jet, Vaga di Mar, Velaska Ans. IV. Rubez, Tosco Lod, The Best del Pri. V. Up Win, Ubbig Ciò, Ulgola del Pizzo. VI. Topkapi As, Tisserand Om, Trafalgar Gi. VII. (quartè) Orgosolo, Signora Jet, Rischiosa, Spitfire Jet. VIII. Spitfire Jet, Segundo, Sbirro Jet. IX (Corsa Tris). Ustica Vol, Ufoz, Ulagena Sport.

UN FORTE [redacted] LAICO, UNA [redacted] ALL'AVANGUARDIA, [redacted]

Liceo Europeo
Erasmo Da Rotterdam
Linguistico moderno
Giuridico economico
Artistico letterario
Liceo Scientifico Cairoli
Legalmente Riconosciuti
Esami di maturità e idoneità in sede
VIA SANTA TERESA 20 - TORINO
TEL. 53.16.56 - FAX 562.70.91 - E mail giellena @ tin.it

Internazionale
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE LEGALMENTE RICONOSCIUTO
EUROPA OBIETTIVO LAVORO

Periti Industriali: Meccanica • Elettronica e Tlc • Elettrotecnica (sezione diurna e serale)
Istituto Professionale per Odontotecnici: Esami di maturità e idoneità in sede • Refezione interna • Sala congressi • Consulenze per recupero anni • Stages nelle industrie • Corsi di post diploma
VIA BONZANIGO, 8 (a 100 metri da piazza Statuto) - TORINO
TEL. 473.36.23-473.13.77 - FAX 488.312

LIDL PROGETTO ESPANSIONE

[redacted] un'azienda [redacted] distribuzione con più di 2.000 punti vendita in Europa. Proponiamo [redacted] moderna formula di vendita al dettaglio di prodotti alimentari e detergenti per [redacted] per il corpo.

RICERCHIAMO

per la realizzazione di superfici commerciali:
- locali piano [redacted] (in [redacted] per acquisto) [redacted] circa 800/1.000 mq, [redacted] circa [redacted] posti [redacted];
- [redacted] con destinazione commerciale [redacted] 4.000/5.000 [redacted] circa;
- ubicati in località di 20.000 abitanti minimo, nel [redacted] o in Centri Commerciali.

Per offerte [redacted] informazioni [redacted] i numeri sottoriportati [redacted] seconda [redacted] zona di interesse.

Fornitore Ufficiale
SNAI SERVIZI

JUVECENTUS
LA MOSTRA DEL CENTENARIO
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI DI TORINO
Viale B.Crivelli, 11 (Parco del Valentino)
31 OTTOBRE 1997 - 18 GENNAIO 1998
Tutti i giorni dalle 11.30 alle 20.30
sabato [redacted] 11.30 alle 23.00
lunedì chiusura settimanale

L'incasso della mostra sarà devolu[redacted] alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

in collaborazione [redacted]
PIÙ FACILE, PIÙ [redacted]

Acqua colorata di bianco, chiazze, macchie oleose: [redacted] rischio la fauna ittica

[redacted] inquinamento [redacted]

Tra Mathi e Villanova Canavese

A fianco, il tratto del [redacted] Stura, inquinato presso Mathi. Sopra, il sindaco **Crispino Caudera**

[redacted]

L'acqua del torrente Stura ancora una volta si [redacted] colorata [redacted] bianco. E' successo l'altro giorno nel tratto che si snoda tra i comuni di Mathi [redacted] Villanova Canavese. L'allar[redacted] l'hanno dato alcuni abitanti che, preoccupati, hanno composto il numero dell'ufficio d'igiene dell'Asl 6: «Venite presto, qualcuno ha scaricato dei veleni nel torrente». In poco tempo lungo le rive dello Stura si sono affacciati i tec[redacted] dell'Asl, dell'Arpa, le guardie ecologiche volontarie, gli agenti della Forestale e anche i vigili del fuoco di Mathi.

«Un vero guaio - spiegano i sanitari che intanto hanno prelevato dei campioni di acqua finiti poi nel laboratorio di Grugliasco per [redacted] analizzati -. [redacted] questo periodo nel letto del fiume scorre pochissima acqua, la minima dose di veleno sarebbe sufficiente [redacted] provocare [redacted] strage [redacted] pesci». Una moria che potrebbe essere già avvenuta [redacted] perché, come spiega [redacted] sindaco [redacted] Mathi Crispino Caudera: «Ci [redacted] troppi corvi ammucchiati sulle pietre [redacted] zo al torrente, una [redacted] molto strana».

Stavolta, però, alle chiazze chiare di materiale, fibre di cellulosa, che [redacted] sedimenta sulle pietre del letto del fiume, si [redacted] aggiunte anche delle macchie oleose di colore azzurrino. Il sopralluogo effettuato dai membri dei vari enti ha portato allo scarico delle [redacted] cartiere Bosso ora Ahlmstrom Paper Group [redacted] Mathi, sistemate proprio sulla riva dello Stura. «La loro attività è autorizzata - precisa il primo cittadino -, forse si è verificato un guasto al [redacted] depurazione». Un'ipotesi subito scartata dal geometra Giorgio Pignocchini, responsabile d[redacted] sicurezza alla Ahlmstrom, uno dei gruppi europei più all'avanguardia nel [redacted] cartario. Pignocchini, infatti, ha fatto sapere ai cronisti che non risultano eventuali guasti al sistema di depurazione e di [redacted] inoltre disponibile per dei controlli.

I risultati delle analisi arriveranno la prossima settimana e se i valori non saranno conformi [redacted] quelli fissati dalla legge il letto [redacted] dovrà [redacted] bonificato. «Tempo fa, ad essere contaminato dagli [redacted]arichi della cartiera è toccato al rio Destorba che corre parallelo allo Stura - termina Caudera -. Per riportare [redacted] alla normalità i tecnici dovettero lavorare nel canale per oltre un mese». Intanto l'ennesimo allarme inquinamento ha scatenato le polemiche delle associazioni che usufruiscono del [redacted] d'acqua. «Quella fetta [redacted] torrente [redacted] Mathi [redacted] Villanova fa parte della zona [redacted] preparco della Mandria - spiega Alberto Varello, vicepresidente del Consiglio di Valle, che raggruppa diverse [redacted] sociazioni -. Dovrebbe essere tutelata almeno per mantenere inalterati gli equilibri della fauna ittica e [redacted] solo. Invece è un immondezzaio». L'ultima strage di pesci in Canavese avvenne nella primavera [redacted] due anni fa nel torrente Malone. Qualcuno tra Valperga [redacted] Busano liberò in acqua sostanze chimiche altamente tossiche, incolori e inodori. In poche ore morirono tutte le forme di vita presenti nel raggio di oltre 30 chilometri.

Gianni Giacomino

«Solo venti gli alloggi da terminare»

Grange [redacted]

A Grange Sises, il villaggio di 650 alloggi, situato ai piedi del Colle di Sestriere, si è normalizzata la situazione di [redacted] acqua potabile, ma il Comune [redacted] Sauze [redacted] Cesana [redacted] ha i soldi per potenziare l'acquedotto.

«Ho fatto un'interrogazione al sindaco affinché al più presto venga affrontato [redacted] problema - sottolinea Maurizio Colli, consigliere comunale, residente a Grange Sises -. E' necessario che venga dato incarico [redacted] un ingegnere idraulico affinché analizzi la situazione [redacted] potenzialità delle sorgenti». «Non abbiamo neanche i soldi per comprare la divisa al nuovo vigile urbano», sottolinea il sindaco Giovanni Chiampo «Ho chiesto due finanziamenti alla Regione Piemonte per acquedotto [redacted] fognatura, ma nessuno mi ha risposto».

A Grange Sises, a causa di numerosi fallimenti, non sarebbero [redacted] costruite opere per oltre tre miliardi di oneri di urbanizzazione: attualmente c'è ancora un cantiere con alcuni alloggi da ultimare che però dovrebbero, a breve scadenza, venire venduti all'asta dal tribunale.

«Le costruzioni attualmente [redacted] ultimate comprendono [redacted] venti alloggi», precisano alcuni proprietari dei [redacted] 500 alloggi abitati (100 alloggi [redacted] gestiti da una società di multiproprietà). E continuano: «Negli alloggi [redacted] ulti[redacted] mancano soltanto le rifiniture interne, ma ora [redacted] cessione all'asta del cantiere consentirà di ultimare i lavori di finizione delle unità immobiliari. Tutti gli altri alloggi privati sono invece in perfetto stato di conservazione grazie [redacted] manutenzione che viene fatta regolarmente».

Continuano però le polemiche a Grange Sises fra i cittadini che avrebbero acquistato gli alloggi e il Comune che si trova [redacted] avere alloggi abitati senza avere rilasciato il relativo certificato di «abitabilità». Una situazione urbanistica alquanto ingarbugliata che aveva già creato problemi alle precedenti Amministrazioni [redacted] sindaci Enzo Manzon e Marcello Paltrinieri. «Le difficoltà finanziarie non ci aiutano ad uscire [redacted] questa situazione - sottolinea l'attuale sindaco Giovanni Chiampo -. Stiamo infatti cercando di mettere a bilancio una cifra per dare incarico ad [redacted] perito affinché faccia un po' di chiarezza urbanisti[redacted] a Grange Sises dove, durante le festività di fine anno, c'erano più di quattromila persone, mentre, su un totale di 36 fabbricati solo 18 hanno la regolare "abitabilità"». «Con il nostro ufficio Tecnico, ora stiamo cercando di fare un primo censimento degli alloggi venduti ed abitati [redacted] Grange Sises per poter fare almeno un primo controllo sul pagamento delle tasse comunali», conclude Giovanni Chiampo.

Fulvio [redacted]rello

[redacted]

BIANCA [redacted]

■ [redacted]. Una giornata di celebrazione per il mulo. Gli alpini si sono dati appuntamento domani (ore 10) nella parrocchia [redacted] San Michele, corso Vercelli 390, per rendere omaggio al quadrupede che tante volte ha servito «pur senza divisa» le Penne Nere. Alle 11 [redacted] e alle 12,30 pranzo nei saloni della parrocchia.

■ [redacted] PO. Per sfuggire all'arresto, un giovane albanese (non ancora identificato) [redacted] è gettato l'altra sera nelle acque del Po. I carabinieri in borghese di Mirafiori lo stavano fermando in [redacted] Unità d'Italia con un complice, dopo che aveva ritirato soldi da alcune prostitute. Quando ha riconosciuto i militari, si è gettato in acqua cercando [redacted] attraversare a nuoto [redacted] fiume ma è stato raggiunto dal gommone dei vigili del fuoco che lo hanno acciuffato.

■ **FESTA S. ANTONIO ABATE.** Si svolge [redacted] Settimo Torinese la tradizionale festa di Sant'Antonio Abate. Le celebrazioni si apriranno nella mattinata [redacted] piazza San Pietro in Vincoli, con il ricevimento dei priori Giuseppe Frola, Piero Ghigo, Giuseppe Valsania e delle autorità cittadine; alle 11 Messa in San Pietro in Vincoli a cui [redacted]guirà la consueta benedizione degli animali e della macchine agricole; alle 13 pranzo al ristorante Sambuy di San Mauro.

■ [redacted] Colto da malore ha perso il controllo della Fiat Panda ed è finito sul greto del Sangone, [redacted] strada Borgaretto, dopo il ponte sulla tangenziale, vicino a Beina[redacted]. Antonio Costante, 29 anni, Borgaretto, viale Papa Giovanni, 12, è ricoverato al Cto: i medici [redacted] non sciolgono la prognosi.

■ **VIABILITA'.** A partire da martedì verranno invertiti i sensi di marcia di [redacted] Castellino (da via Monte Ortigara verso via Fattori), via Bergera (da via Sagra San Michele verso via Castellino), in via Arvier (da via Fattori a corso Peschiera

■ [redacted] Annarita Iellamo, di 25 anni, via Parini 23 a Chieri, [redacted] stata ricoverata al Cto in prognosi riservata. La ragazza, ieri notte, a Riva presso Chieri si è schiantata con la sua Punto contro [redacted] Passat condotta da Luca Blangino, 38 anni, di Torino.

■ [redacted] Le squadre di calcio del consiglio comunale di Torino [redacted] di quello di Bologna si affrontano stamattina, alle 11,30, in una partita allo stadio «D'Allara» del [redacted]poluogo emiliano, poche ore prima dell'incontro tra Bologna e Juventus. La rivincita è prevista [redacted] Torino, in concomitanza con la partita di ritorno tra rossoblù e bianconeri.

■ **TOPO D'AUTO.** Approfittando della partita di calcio Torino-Perugia, Bruno Zappavigna, 34 [redacted]ni, di Torino, ha forzato le serrature di una decina di automobili parcheggiate nei pressi dello stadio Delle Alpi e ha rubato autoradio, capi di abbigliamento e altro ancora. E' poi fuggito a bordo di un'auto rubata, ma una pattuglia dei vigili urbani lo ha visto e lo ha arrestato.

Tra le prime città italiane a sperimentare la tecnica

Grugliasco, [redacted] luce» per guidare [redacted]

[redacted]

Il sindaco **Mariano Turigliatto**: «Ci [redacted] costato [redacted] milioni ma vale la spesa»

Tra le prime città italiane a sperimentare l'uso delle «linee di [redacted] contro la nebbia c'è anche Grugliasco. Sulla curva [redacted] gomito del sovrappasso in corso Torino è stato infatti sistemato un modulo tubolare rivestito da uno speciale film ottico e alimentato da lampa[redacted] di [redacted] watt, ogni 30 metri.

La luce incandescente agevola la guida di chi, al volante, è immerso nella nebbia. «Per realizzare questa traccia di luce - spiega il sinda[redacted] di Grugliasco Mariano Turigliatto - abbiamo stanziato [redacted] milioni. Il costo, per un tratto di nemmeno 100 metri, non è certo molto basso. Ma su quella curva a gomito si verifica in media [redacted] incidente alla settimana. E, dovere morale a parte, l'iniziativa procu[redacted] ora al Comune pure un po' di risparmio».

In che senso? [redacted] guard-rail andava aggiustato [redacted] sostituito quasi ogni volta. E, conti alla mano, ci siamo accorti che dalle casse municipali uscivano almeno 10-12 milioni per le riparazioni. Senza dimenticare, ovviamente, che adesso con la fascia luminosa si possono evitare tanti incidenti».

Il sovrappasso [redacted] Torino è uno dei punti di maggiore traffico, di qui la scelta di installarci il fascio di luce antinebbia. [redacted] presto - aggiunge il sindaco - provvederemo a sistemare le "linee di luce" anche in altri punti. E' in preparazione uno studio per valutare quali sono le strade più pericolose della città». (g. lon.)

Malviventi di notte [redacted] Bruere, bottino 10 milioni

Pugni [redacted] finché non [redacted] i soldi

Assalito da tre malviventi: d[redacted] hanno immobilizzato, tenendogli stretti mani e piedi, mentre il terzo lo riempiva di pugni e calci. Poi lo hanno rinchiuso in uno stanzino e sono fuggiti con l'incasso della giornata, quasi 10 milioni.

E' la disavventura di un benzinaio di Rivoli, sequestrato alla stazione di servizio «Ip» sulla tangenziale Nord, poco dopo il casello [redacted] Bruere. Erano [redacted] poco passate le 3 della notte: Gianluca Lombardo, 22 anni, di turno all'area di servizio, [redacted] seduto dietro la scrivania dell'ufficio adiacente al minimarket dell'Ip. «Faceva freddo e così mi ero sistemato al chiuso» ha raccontato il giovane alla polizia stradale. I tre banditi, armati di pistola e con il volto coperto da passamontagna, hanno fatto irruzione all'improvviso. «Due di loro hanno scavalcato la scrivania e mi hanno immobilizzato - ha precisato il benzinaio -. Poi sono state solo botte. Continuavano a chiedermi i soldi, ma io cercavo di prendere tempo».

L'interminabile pioggia di pugni e calci ha presto però sortito l'effetto desiderato. Il benzinaio si è così visto costretto a consegnare l'incasso della giornata. [redacted] ancora soddisfatti i tre rapinatori hanno continuato a malmenarlo, poi lo hanno rinchiuso a chiave in [redacted] sgabuzzino e sono scappati.

Gianluca Lombardo, [redacted] dolorante per i colpi presi, ha comunque trovato la forza per dare una spallata alla porta e raggiungere un telefono nella [redacted] accanto, per dare l'allarme alla polizia. Poco distante era di servizio una pattuglia della Polstrada della sottosezione torinese in corso Giambone. Gli agenti hanno soccorso il ferito quindi [redacted] lanciati all'inseguimento della banda. «Dei tre uomini, però - affermano -, [redacted] traccia. Anche perché non è certo che siano fuggiti lungo la tangenziale. L'area di servizio è, infatti, vicino allo svincolo di Avigliana. E non è escluso che siano scappati proprio [redacted] la statale». (gr. lon.)

In piazza Castello

[redacted] della Lega [redacted] pro-allevatori

Circa 150-200 simpatizzanti della Lega Nord, con bandiere, fiaccole [redacted] cartelli, hanno [redacted]festato ieri [redacted] davanti [redacted] palazzo della Prefettura, in piazza Castello, contro «il fermo - [redacted] stato detto - di alcuni cittadini padani che partecipavano ai cortei degli allevatori».

Molti gli slogan: da «manganello di Stato adesso ci hai stufato» all'ormai storico «Roma ladrona». Ma gli oratori che [redacted] sono succeduti ai megafoni, fra i quali l'on. Borghezio, hanno contestato anche l'atteggiamento delle forze di polizia nelle manifestazioni degli allevatori per le quote-latte: «Siamo al paradosso - è stato detto - di [redacted] Stato fascista seppure governato dai comunisti».

Non vi sono stati incidenti ed [redacted] traffico [redacted] stato regolare. Da registrare soltanto ripetuti scambi di insulti con alcuni automobilisti che contestavano gli slogan leghisti.

«Bada solo al profitto»

[redacted] il [redacted] Regione

L'impostazione del piano sanitario regionale ieri è stata di nuovo [redacted] in «stato d'accu[redacted] parte di Rifondazione comunista. Insieme ai circoli «Libertini», «Che Guevara», «Stella Rossa» ne ha discusso in un'assemblea pubblica in via Saccarelli 18. «Di fronte alle esigenze dei cittadini ed alle carenze delle strutture sanitarie, la giunta regionale di centro destra ha approvato il piano senza parti[redacted] dai bisogni della gente», hanno ribadito. «Non ha valutato lo stato di salute della popolazione, quasi dimenticandosi delle strutture territoriali, per aprire le porte ai privati senza norme e senza regole». La polemica [redacted] sull'aziendalizzazione sanita[redacted] «che privilegia i costi ed il profitto». Di qui l'esigenza, secondo Rifondazione Comunista, di «rilanciare la prevenzione, le strutture territoriali e tutto il sistema pubblico sanitario».

Volantini e interrogazione

Dirigenti Sagat [redacted] «nepotismo»

Si è appena concluso il tormentone del declassamento dell'aeroporto e nuove nubi [redacted] si addensano sulla società che gestisce lo scalo torinese. Un'interrogazione del consiglie[redacted] regionale verde Pasquale Cavaliere, infatti, solleva dubbi e perplessità sui criteri di assunzione adottati dalla Europe Handling Service, consociata Sagat. «E' opportuno che la [redacted] società abbia proceduto ad assunzioni di parenti di dirigenti [redacted] Sagat?», si [redacted] polemico il rappresentante ambientalista. In attesa di risposte i muri di Borgaro, Caselle, Mappano e Ciriè sono stati tappezzati da decine e decine di manifesti: una [redacted] lettera aperta, inviata dai Verdi ai lavoratori e agli azionisti della Sagat. Parole pesanti: «Crediamo che [redacted] società i cui azionisti sono per la stragrande maggioranza enti pubblici debba rendere [redacted] solo del suo operato, ma anche del fatto che tra i suoi dipendenti vi sono spesso e volentieri parenti di [redacted]nistratori locali e figli di quadri [redacted] capiturno». E poi [redacted] fulmine arriva il riferimento preciso: «Ci piacerebbe sapere in base a quale criterio la nuova consociata Sagat ha assunto il figlio del direttore, nonché sindaco di Borgaro, Giuseppe Vallone». E ancora vengono sollevati dubbi sulle stesse assunzioni [redacted] Sagat e sugli avanzamenti di carriera.

E a Candiolo pensionato si schianta contro un palo

Chivasso, [redacted] pirata [redacted]

Due incidenti mortali sulle strade della provincia di Torino.

Il più grave si è verificato ieri sera nel Chi[redacted] Un automobili[redacted] pirata lanciato a tutta velocità travolge [redacted] donna che sta attraversando la strada nei pressi dell'abitazione del fratello, in stradale Torino, davanti alla stazione di servizio Agip, alle porte di Chivasso, la scaraventa contro un'altra auto proveniente [redacted] direzione opposta e fugge facendo perdere [redacted] tracce.

Gelsomina [redacted] Mattia, [redacted] anni, che abitava con il marito e due figli in [redacted] G. Ferraris 96, [redacted] morta sull'ambulanza [redacted] Croce Rossa del Soccorso Avanzato del «118» che, a sirene spiegate, la [redacted] trasportan[redacted] presso il pronto [redacted]so dell'Usl 7. La sciagura è accaduta intorno alle 21,15 sotto gli occhi dei famigliari [redacted] per primi [redacted]no già attraversato la strada, molto trafficata a quell'ora. Gelsomina De Mattia, nel raggiungerli, è stata falciata da un'utilitaria (secondo alcune testimoni pare fosse [redacted] «Uno» di colore grigio metallizzato) e scaraventata con violenza contro una «Punto» diretta [redacted] il centro [redacted] Chivasso. Al volante c'era Andrea Tavani, 23 anni, [redacted] Brandizzo, che ha trascinato il cor[redacted] della sventurata per diversi metri. Il giovane non ha neppure avuto il tempo di rendersi conto di quanto [redacted]

Sul posto, oltre alle ambulanze, [redacted] intervenuti i Vigili del Fuoco di Verolengo e di Chivasso, nonché diverse pattuglie dei carabinieri della locale compagnia. Ai [redacted]ritori si [redacted] presentato un quadro desolante. Purtroppo per Gelsomina De Mattia i medici non hanno potuto fare più nulla. Serrate indagini sono in corso da parte dei carabinieri per smascherare l'automobilista pirata.

L'altro incidente è avvenuto ieri mattina alle 10,45, a Candiolo in via Pinerolo all'altezza del numero civico 90 dove una Renault 19 guidata [redacted] Francesco Condoleo, un pensionato di 69 anni, abitante con la moglie [redacted] Candiolo in [redacted] La Loggia 39/B ha improvvisamente invaso la corsia opposta andando a schiantarsi contro [redacted] palo della lu[redacted] I primi ad intervenire sul luogo [redacted] disgrazia sono stati i carabinieri della stazione [redacted] Vinovo. Quasi contemporaneamente è arri[redacted] l'ambulanza ma [redacted] condizioni dell'automobilista sono apparse subito disperate tanto che ogni soccorso per il Condoleo è stato vano. Al momento [redacted] è ancora stato possibile ricostruire con precisione la dinamica dell'incidente, la velocità dell'autoveicolo pare che fosse ridotta si pensa quindi che a causare il salto di corsia sia stato un malore dell'automobilista.

• OFFRIAMO IN COSTRUZIONE •
[redacted] GARIZIO 25 - ADIACENTE PIAZZA RIVOLI
• PRESTIGIOSA PALAZZINA DI [redacted] AFFACCIATA SU AMPIA [redacted] VERDE •

Alloggi con le seguenti caratteristiche:
- Sala, 2 - 3 camere, cucina, doppi servizi.
- Mansarda abitabile di: soggiorno con cucinotta, camera, servizi, terrazzo
- Box auto - Giardino
- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Finiture di pregio
- Isolamento termico
- Serramenti in Douglas [redacted] doppi vetri
- Portoncino blindato

PREZZI BLOCCATI SINO ALLA CONSEGNA • MUTUO
Consegna : Febbraio 1998
In zona comoda a servizi, scuole, negozi e giardini
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
Lunedì e sabato: ore 9 - [redacted]

Ai Portici del Lingotto le «copie» di celebri nomi del mondo nusicale

Due cantanti sfidati dal sosia

L'inedito «campionato» comincia oggi alle ore 16
Celentano e Baglioni sono i primi a essere «imitati»

Qui a fianco, Mal negli Anni '60 Ieri ha cantato al Lingotto dove oggi invece si esibiranno due sosia rispettivamente [redacted] Adriano Celentano e [redacted] Baglioni (nella foto i due «veri»)

Ieri altro happening canoro con l'inglese Mal: fu un divo delle teen-agers anni '60-70

[redacted]

I Portici del Lingotto sotto le luci della ribalta. Ieri pomeriggio con **Mal**, il divo delle teen-agers degli Anni Sessanta-Settanta, che ha regalato [redacted] tanti visitatori della shopping gallery di via Nizza 262, un piacevole intermezzo canoro dei [redacted] maggiori successi; [redacted] oggi con [redacted] debutto di **Sosia contro Sosia**, una inedita sfida che vedrà [redacted] birsi in palcoscenico - per sei domeniche consecutive - le «copie» di celebri personaggi della scena musicale internazionale. Da John Travolta a Renato Zero, da Michael Jackson a Grace Jones. Tutti perfette repliche degli originali da cui hanno catturato espressioni, movenze [redacted] look. «Cloni» umani diventati un fenomeno di costume, prodotti dello show business dove l'apparenza [redacted] l'immagine giocano [redacted] ruolo determinante.

La prima manche della gara - che si disputa questo pomeriggio a cominciare dalle 16 - offre il confronto tra due divi nostrani: Adriano Celentano interpretato dal milanese Roberto Noè; e Claudio Baglioni la cui copia [redacted] imita alla perfezione la voce. Entrambi i sosia canteranno dal vivo (ognuno partecipa con tre brani a scelta): a suon di applausi [redacted] pubblico dovrà giudicare il migliore che passerà così alla fase successiva. Il primo e l'8 marzo si disputeranno le semifinali mentre la finalissima è in programma [redacted] 22 marzo, giornata in cui, molto probabilmente, gli imitatori verranno affiancati dagli «originali». A decretare il vincitore, una giuria [redacted] esperti. «Non è solo una sfilata o un'esibizione canora - spiega Alex Carrera che cura l'organizzazione della rassegna -: i sosia, selezionati tra una cinquantina di candidati, sono stati scelti, oltre che per la somiglianza, per la loro capacità di interpretazione». Hanno tra i 20 e i 35 anni di età, conoscono personalmente i veri divi [redacted] cui si ispirano e [redacted] seguono lo stile di vita, [redacted] riusciti a tradurre il loro talento in [redacted] professione redditizia. Molti hanno già calcato le s[redacted] di teatri e tivù (ultimamente anche il Maurizio Costanzo Show ne ha scoperto l'esistenza), qualcuno viene ingaggiato per girare spot pubblicitari (e il pubblico non si accorge della differenza), altri tengono concerti in tutto [redacted] mondo poiché - soprattutto - puntano sulle loro doti canore. Tra i più famosi Edoardo Tiengo nella veste di Zucchero; [redacted] l'italo-americana Wanda Fisher, cantante tecno dance, che interpreta Spagna: tutti e due ospiti ai Portici domenica [redacted] gennaio.

Il festival «Sosia contro Sosia» contempla pure la presenza [redacted] Tina Turner alias Eva Carr: americana [redacted] enne, si presenta con tacchi vertiginosi e con una carica travolgente; e [redacted] Ivana Cerdelli che «replica» Madonna - [redacted] assicurano gli esperti della specialità - [redacted] maniera impressionante. Dediche [redacted] autografo comprese.

[redacted] Del [redacted]

I [redacted] Un cambio al vertice

Quel terzetto fa tanto ridere

Dal piccolo al grande schermo con successo. Balza in testa alla classifica settimanale dei film più visti in città l'esordio al cinema del trio di «Mai dire goal» Aldo, Giovanni e Giacomo con **Tre uomini [redacted] una gamba**: il lo[redacted] spassoso viaggio in Italia ha divertito 22.827 persone dall'8 a giovedì 15 gennaio (rilevamenti a cura dell'Agis). «La gente in sala ride e talvolta applaude - racconta Guido Giovine, direttore dell'Ambrosio -. Il film era già partito bene al botteghino prima [redacted] Natale ma con il tempo le presenze sono cresciute parecchio, al punto che quasi tutte le sere registriamo il "tutto esaurito" all'ultimo spettacolo».

Al secondo posto mantiene elevate medie di pubblico (2229 presenze domenica al Lux) **La vita è bella** diretto e interpretato da Roberto Benigni così [redacted] Brad Pitt continua a attirare tanta gente per **Sette anni in Tibet** con cui Jean-Jacques Annaud («In nome della rosa», «L'orso») ha trasferito sullo schermo la storia dell'alpinista austriaco Heinrich Harrer. In quarta e quinta posizione si collocano altri due pregevoli film di Natale: la riuscita commedia **Il matrimonio del mio migliore amico** con Julia Roberts e Rupert Everett e l'avvincente **L'avvocato del diavolo** con un diabolico Al Pacino [redacted] un altrettanto bravo Keanu Reeves.

Brad Pitt

Ottima partenza all'Etoile [redacted] Studio Ritz per il primo film uscito nel '98: **L'ospite d'inverno** con Phyllida Law [redacted] Emma Thompson, madre [redacted] figlia anche nella vita, eccellenti protagoni[redacted] dell'adattamento cinematografico di [redacted] drammatico testo teatrale di Sherman MacDonald ambientato in un paesino scozzese. Sempre per quanto riguarda il cinema d'autore, [redacted] di pubblico per **Wilde** con uno strepitoso Stephen Fry al Massi[redacted] (più di novecento i biglietti venduti domenica scorsa) e per l'interessante **La seconda guerra civile americana** di Joe Dante al Centrale. Intanto, prosegue il momento favorevole per il cinema: tanto pubblico nelle sale, lunghe code all'ingresso in particolare sabato sera e domenica. «E' un periodo molto positivo - commenta Roberto Morano, segretario piemontese dell'Agis -. Rispetto agli anni scorsi quando spiccavano alcuni titoli, il Natale cinematografico '97 è stato caratterizzato dal buon andamento di tutti i film. Inoltre, l'uscita [redacted] un kolossal come "Titanic" e il fatto di poter annunciare una seconda parte di stagione con numerosi titoli di chiaro impatto sul pubblico induce a pensare che l'attuale situazione possa consolidarsi». **[d. ca.]**

I PRIMI DIECI

[redacted]

1 **TRE UOMINI E UNA GAMBA** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo 22.827 presenze all'Ambrosio, Ciak, Olimpia

2 **LA VITA [redacted]** di e con Roberto Benigni 17.417 presenze a Eliseo, Empire, Lux

3 **SETTE ANNI IN TIBET** di Jean-Jacques Annaud con [redacted] Pitt 13.295 presenze all'Adua, Chaplin, Eliseo, Romano

4 **IL MATRIMONIO DEL [redacted]** con Julia Roberts Cameron Diaz e Rupert Everett 12.943 presenze all'Ambrosio e Arlecchino

5 **[redacted] DEL DIAVOLO** [redacted] Al Pacino [redacted] Keanu Reeves 11.938 presenze all'Ideal e Reposi

6 **007 - IL DOMANI [redacted] MAI** con Pierce Brosnan [redacted] Jonathan Pryce 6.110 presenze all'Ambrosio e Reposi

7 **[redacted]** [redacted] Alan Rickman con Emma Thompson 5096 presenze all'Etoile [redacted]

8 **HERCULES** della Walt Disney 5007 presenze all'Adua, Doria, Eliseo

9 **[redacted]** di Brian Gilbert con Stephen Fry 3693 presenze al Massimo Uno

10 **SPICE GIRLS - IL FILM** [redacted] Spiers con le Spice Girls 2536 presenze al Nazionale Uno

[redacted] *andiamo*

[redacted] Spettacolo pomeridiano di marionette oggi all'Alfa Teatro, via Casalborgone, 16/l: [redacted] Teatrino dell'Es presenta alle 16 «Un mondo [redacted] colori». I biglietti costano 12 mila lire.

Teatro per ragazzi con il [redacted] Bostik oggi (ore 16,30) [redacted] domani (ore 10) al Matteotti di Moncalieri in «La valle del caos».

LIRICA. E' in programma oggi al Teatro Monterosa, via Brandizzo 65, l'allestimento [redacted] melodramma «Rigoletto» [redacted] Giuseppe Verdi. La regia è [redacted] Sergio Beano, [redacted] pianoforte Roberto Cognazzo. [redacted] 15,30. L'Alfa Teatro, via Casalborgone, 16/l, ospita oggi alle 18 la [redacted] in scena del «Barbiere di Siviglia» di Gioachino Rossini. Al pianoforte Federico Sanli, dirige Renzo Rovedi.

[redacted] Il Quintetto di Archi del Teatro Regio è in concerto domani [redacted] al Piccolo Regio, di piazza Castello 215. Daniele Soncin [redacted] Enrico Luxardo al violino, Claudio Vignetta alla viola, Luisa Miroglio al violoncello e Giulio Guarini al contrabbasso eseguono, a partire dalle 21, pagine di Dvorak e Piazzolla. L'ingresso è libero. E' in programma domani sera alla Chiesa [redacted] Gesù [redacted] Moncalieri (via Carlo Alberto, 6) il concerto del duo pianistico formato [redacted] Ilaria Schettini [redacted] Maria Grazia Perello. Brani di Mozart, Beethoven, Mendelssohn, Brahms. S'inizia alle 21.

[redacted] previsto il «tutto [redacted]to» oggi pomeriggio [redacted] Teatro Alfieri per l'ultima replica della commedia «C'è [redacted] uomo in mezzo al mare» con Gianfranco Jannuzzo. S'inizia alle 15,30. Doppio spettacolo oggi [redacted] Teatro Erba per «Naja» di Angelo Longoni: alle 16 e alle 21.

[redacted] *dove* a cura di G. FERRARIS

[redacted]. E' uno [redacted] protagonisti meno «vistosi», più schivi, [redacted] fors'anche per questo motivo più significativi, della moderna musica napoletana: Daniele Sepe, che sta[redacted] alle 22 è di scena al circolo Arci «Reddocks» (via Valprato 68, ingresso e consumazione 20 mila lire) con il suo Art Ensemble of Soccavo, non può [redacted] incasellato nella griglia [redacted] questa o quella «scuola».

Legato [redacted] una concezione globale del suono, che vola dal free jazz alla tarantella passando per rock, reggae e blues, s'identifica tutt'al più nell'inclassificabile esperienza dell'Art Ensemble of Chicago, al quale non a caso allude il nome della [redacted] formazione. Quello di Sepe [redacted] senza ombra di dubbio uno dei concerti top della settimana: occasione per riascoltare un lavoro [redacted] «Spiritus Mundi» e gli immancabili inediti [redacted]-l'album nuovo, «Lavorare stanca», pronto da mesi ma [redacted] ancora pubblicato.

[redacted] Logica alternativa a Sepe, per chi preferisce atmosfere più punkeggianti [redacted] tradizioni per legate alla nostra terra, [redacted] l'apparizione dei Lou Dalfin stasera al «Barrumba» (via San Massimo 1, inizio [redacted] prima delle 23,30), con il loro folk-punk occitano magistralmente orchestrato dal geniale Sergio Berardo.

Altri concerti stasera: funky jazz con I Confusion [redacted] «Banana Gialla» (via [redacted] Paolo [redacted] bis, ore 22); cover [redacted] Nomadi eseguite dai Deriva al «Caribe» (via Pallavicino 22, ore 22); canzoni italiane interpretate in chiave jazzistica [redacted] gruppo Jazzinaria al «Pocahontas» di Gassino (via Fora[redacted] 4, [redacted] 22).

Allo «Storyville» (via San Massimo 14, ore 22) ospite d'eccezione per Mao, che riceve nel suo «salotto» Paola Maugeri, la brava e bella [redacted]duttrice [redacted] fortunato programma musicale di Italia 1 «Night Express».

ALMETA [redacted] Una vo[redacted] blues d'eccezione dagli Stati Uniti: è quella [redacted] Almeta Speaks, la cantante, pianista e compositrice che domani sera è in concerto al Teatro Juvarra (via Juvarra 15, ore 21,30, ingresso 25 mila lire, ri[redacted] 20 mila).

[redacted]. Il newyorkese [redacted] Patterson, talento [redacted] del rock indipendente Usa, è [redacted] concerto domani se[redacted] al «Magazzino [redacted] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, [redacted] 22). Patterson [redacted] già pubblicato album come «Somewhere south of here» [redacted] «Desperate tunes» che gli hanno fruttato l'attenzione [redacted] le lodi della critica e [redacted] pubblico più attenti. Da seguire con attenzione.

Sempre domani, serata di tango al «Caribe» (via Pallavicino 22, ore 22) con Nestor Acuna [redacted] Claudio Fiore; jam session al «Didgeridoo» (via Massari 240/38, ore 22) condotta dal batterista Paolo Narbona; al «Pocahontas» [redacted] Gassino, alle 22, Nunzio [redacted] anima una serata d'ascolto e incontro musicale «vietata [redacted] musicisti tristi».

Foto: Almeta Speaks

A Collegno

Un itinerario «dentro» l'arte di Van Gogh

Uno studio su **Van Gogh**. Nella Sala delle Arti di **Collegno** [redacted] possibile visitare una mostra didattica dedicata alla pittura di Vincent Van Gogh e, in particolare, ai sei disegni de «L'album Japonais» (Parco Generale Dalla Chiesa, ingresso via Torino 9, sino [redacted] 1 febbraio, tel. 011/401.54.14, orario: 10-12,30/14,30-20; domenica 10-22, ingresso 5000, studenti elementari e scuola media 2000).

Organizzata dall'Assessorato alla Qualità della Vita del Comune di Collegno, la rassegna è curata da Giuseppina Caruso, Gabriella Serusi, Silvano Alberi e Maurizio Rota, che attraverso una [redacted] tavole illustrate permettono al pubblico di ripercorrere le fasi dell'arte di Van Gogh, di seguire l'analisi effettuata dagli esperti per spiegare i disegni a carboncino, grafite [redacted] pietra nera, scoperti nel mercatino di Arles da Francesco Plateroti nel 1990. Per il momento i sei disegni non [redacted] esposti per sicurezza. Sono tutti autenticati dalla gendarmeria francese. **[a. mi.]**

Con l'Orchestra di Padova e del Veneto per l'Unione Musicale

Milva e il tango di Piazzolla

Domani sera in un concerto al Regio

In principio fu Milva e Brecht. Poi fu Milva e Berio, Milva [redacted] Battiato. Da anni alle tre B si è aggiunto [redacted] altro nome: Astor Piazzolla. Un tempo, per la cantante, erano incursioni in terreni inesplorati, musiche nuove. Oggi per lei è la regola. E questo incontro di **Milva, Piazzolla** e **Unione Musicale** (domani [redacted] alle 21 [redacted] Teatro Regio, posti a lire 50.000, ingressi a lire 30.000, per informazioni tel. Unione Musicale 011/544.523) [redacted] quasi l'incrociarsi di tre percorsi: quello, tantissimi anni fa, di Astor Piazzolla dalla [redacted] popolare al tango nuevo; quello successivo di Milva verso musiche colte; e quello intrapreso da qualche anno dall'Unione Musicale verso territori sonori esterni alla musica classica.

Ecco quindi domani sera Milva con l'orchestra di Padova e del Veneto diretta da David Searcy. Il primo incontro fra Milva e il musicista argentino risale al 1984. In quell'anno il regista Peter Brook chiamò la cantante italiana ai Bouffes du Nord di Parigi per [redacted] lo spettacolo «El Tango». Incominciò allora una collaborazione destinata a durare sino alla prematura scomparsa del musicista. L'album «Milva e Piazzola live ai Bouffes du Nord», nell'86, fu [redacted] primo risultato di quel sodalizio artistico che proseguì con concerti [redacted] incontri in sala di incisione e portò Milva ad essere considerata l'interprete «di riferimento» delle composizioni di Piazzolla. Un amore, quello di Milva per [redacted] tango, che viene da lontano e resta lontano dalla passione tanguera oggi così diffusa: «Lezioni di tango» è diventato un film di culto; non c'è coreografo contemporaneo che non infili un passo di tango nei suoi spettacoli di danza; scuole e corsi si moltiplicano [redacted] Torino [redacted] Barrio Tanguero è una solida realtà. Come s'è [redacted]à detto, con Milva, al Regio un ampio dispiegamento strumentale con l'Orchestra di Padova e del Veneto. Grande complesso. **[se. tr.]**

[redacted]

Milva, un'artista che ama il repertorio della canzone «firmata». Questa volta [redacted] esibisce con i brani del tango [redacted] Piazzolla vero re di questa musica

[redacted]

S'inizia domani alla Galleria d'Arte Moderna

E ogni lunedì si parlerà di grandi temi politici

Alla precedente edizione erano intervenute oltre duemila persone. Al punto che per l'eccessivo affollamento [redacted] scaturiti quasi dei tafferugli. [redacted] anche in quella circostanza i temi erano stati «forti», [redacted] molto più lo era la fama dei relatori, Bobbio, Vattimo, ecc., i quali nel '96 avevano disputato di Democrazia, Religione, Utopia, Eguaglianza [redacted] elencando.

Ora, altrettanta folla promettono di richiamare i nuovi incontri di Formazione politica, organizzati [redacted] L'Altritalia [redacted] dall'Associazione «Il libro ritrovato» (un nome che è un programma) per via della profondità degli argomenti trattati e della notorietà dei relatori.

Come nell'edizione di due anni fa, i temi su cui interverranno Cofferati, Vattimo, Galante Garrone, Tullio Regge, Giovanni Conso e altri (Stato sociale, Tolleranza, Giustizia, il Genere Donna, l'Ambiente, l'Unione europea) sono tutte «voci» tratte dal noto «Dizionario [redacted] politi[redacted] edito dall'Utet nel '76 a cura di Norberto Bobbio e Nicola Matteucci.

«Aprono» la serie, domani alle 18 **alla Galleria di Arte Moderna, in via Magenta 31** (telefono 167-015475), Ugo Perone, Mario Dogliani e Ugo Spagnoli, presente Norberto Bobbio. Parlano [redacted] «Costituzione», argomento più che attuale nel cinquantenario dell'entrata in vigore. Perché in questo, come negli incontri dei prossimi lunedì, [redacted] si discute solamente sui vari significati della voce di un manuale [redacted] Politica, per quanto «classico». Ad ogni approfondimento di carattere più generale, «semantico», farà sempre [redacted] un richiamo alla più viva attualità. «Ecco perché - dice Laura Salvetti Firpo, presidente del "Libro ritrovato" - i relatori in ogni serata [redacted] sempre almeno due». **[m. boc.]**

CONVEGNO
Domani dalle 9,15 alle 18 alla Scuola di Amministrazione Aziendale, [redacted] Ventimiglia 115, si terrà [redacted] convegno internazionale su «Una nuova organizzazione del lavoro». Fra i nu[redacted] relatori interverranno Luciano Forlani, consigliere [redacted] ministro del Lavoro Tiziano Treu, e Sergio D'Antoni, segretario generale [redacted] Cisl. Tel. 011/63.99.216.

[redacted]
Domani alle 18 alla Comunità ebraica, in [redacted] S. Pio V 12, verrà presenta[redacted] il libro di Elena Rossi Artom «Gli Artom», edito da Zamorani. Interverranno Enrico Fubini, Alberto Somes, Giorgina Arian Levi [redacted] Alberto Cavaglion.

[redacted]
Domani alle 21,15 [redacted] Carignano, in piazza Carignano, per il cartellone di video storici [redacted] teatro dell'archivio [redacted] «I grandi interpreti», verrà presentata la registrazione televisiva [redacted] «Morte [redacted] un commesso viaggiatore», nell'adattamento per il piccolo schermo [redacted] nel '68 [redacted] Sandro Bolchi [redacted] con Paolo Stoppa e Rina Morelli. Introduce Umberto Orsi[redacted]. La [redacted] verrà aperta alle 20,45 dal cortometraggio «114», scritto, diretto e interpretato da Lorenzo Fontana, Giancarlo Judica Cordiglia [redacted] Olivia Manescalchi. Ne parlano Alberto Barbera o Mauro Avogadro. Ingresso libero.

[redacted] *qua e là*

[redacted]
Domani [redacted] 15 [redacted] Circolo Beni Demaniali (Cavallerizza), in via Verdi 9, l'associazione «Il Tempo di Alice» [redacted] organizzato un incontro con le compagnie teatrali [redacted] Gruppo della Rocca e [redacted] Living Theatre-Casa degli Alfieri per la presentazione dell'allestimento «Chisciotte» [redacted] programmazione prossimamente all'Adua. Domani [redacted] anche raccolte le prenotazioni per lo spettacolo dell'8 febbraio: ingresso ridotto di 13 mila lire per il pubblico della Terza età. Informazioni allo 011/83.77.32.

UNIVERSO EGIZIO
Domani alle 18 al Centro Incontri Crt, in corso Stati Uniti 23, conferenza di [redacted] Tosi su «Il concetto numerico della divinità nell'Universo egizio». Organizza il Cral Telecom.

[redacted]
Domani [redacted] 21 al Professional Training Center, [redacted] via Piazzi 27, prosegue il ciclo [redacted] dedicate alla gestione aziendale: il tema è [redacted] lità e piccola impresa». Relatore Gianni Ricchetti. Ingresso gratuito.

[redacted]
Domani alle 21 [redacted] Collegio San Giuseppe, in via San Francesco da Paola [redacted] 23, per il [redacted] intitolato «Storia, valori e progetto per una cultura della libertà», [redacted] cura [redacted] Centro Studi Pantheon, conferenza su «Il concetto [redacted] patria [redacted] nazione». Interviene Francesco Carolso Grimaldi. Informazioni allo 011/562.08.55.

[redacted]
Domani [redacted] all'associazione Aemetra, in via Principessa Clotilde 77, Livia Cantamessa parlerà su «Le dimenticanze: ritenzione, oblio [redacted] altri problemi». Ingresso libero, informa[redacted]ni allo 011/437.56.69.

[redacted] **SCRITTRICE**
Alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, domani [redacted] 17 ci sarà un incontro con la scrittrice Marina Jarre, organizzato dall'associazione «Oltre [redacted] scuola». Leggerà alcuni brani Gisella Bein. Telefono 011/500.527.

[redacted]
Domani alle 18 al Centro Studi Piemontesi, in via Revel 15, conferenza di Fabrizio Antonielli d'Oulx, Gusta[redacted] Mola [redacted] Nomaglio e Dario Reteuna: [redacted] titolo [redacted] «Album di famiglia 1850-1940». Tel. 011/537.486.

[redacted]
Martedì [redacted] 21 alla Cooperativa Studi, in via Ormea 69, verrà presentato il libro [redacted] principio dell'handicap: [redacted] logica della comunicazione animale» di Amotz e Avishag Zahavi. Interviene Emanuele Luzzatto, biologo e traduttore del volume. Informazioni allo 011/650.31.56.

[redacted]
E' allestita sino al 14 febbraio nello spazio [redacted] Zona Castalia, in via Principe Amedeo 8/a, la mostra di pittura di Franco Bonetti «Il Tour del Grand Tour». Orario: [redacted] lunedì al venerdì, dalle 16 [redacted] 19.

[redacted]
La libreria Druetto, in via Roma 227, in collaborazione con il Drawing Computer Studio, propone il [redacted] gennaio, dalle 18 alle 20, momenti di presentazione e di approfondimento sulla «navigazione» in Internet. Informazioni allo 011/561.91.66.

[redacted]
Comincerà il 21 gennaio alle 21 [redacted] libreria Campus, in via Rattazzi 4, [redacted] seminario [redacted] psicoanalisi dedicato al tema «Felicità?», che verrà condotto [redacted] Rosa Elena Manzetti. In program[redacted] ci sono 9 incontri e l'ingresso è libero. Telefono: 011/817.68.90.

[redacted]
Martedì 20 alle 21,30 [redacted] Galleria d'Arte Moderna, in [redacted] Galileo Ferraris 30, serata organizzata da «Avventure nel mondo» con la proiezione [redacted] diapositive [redacted] «Ricordi di un viaggio in Algeria» [redacted] Wilma Burdizzo. Ingresso libero.

Fondato nel gennaio '68 da un gruppo di intellettuali in una piccola sede di via Bava

Il Centro Pannunzio compie trent'anni

Presidente è Alda Croce, figlia del filosofo
Quaglieni: «Nessun finanziamento pubblico»

E' intitolato al fondatore de «Il Mondo» rivista laica che chiuse nel '66

Il professor Pierfranco Quaglieni intellettuale torinese e attuale direttore del Pannunzio E' stato un leader del Centro dal della fondazione

Il «Pannunzio» a quota trenta. Ricorre in questi giorni l'anniversario del Centro, presieduto da Alda Croce e diretto da Pierfranco Quaglieni, fondato proprio alla metà di gennaio del 1968, in una piccola sede di via Bava 77. «Per dar vita al Centro - ricorda Quaglieni - ci autotassammo, soci e sostenitori, versando 5mila lire ciascuno». «Nessun finanziamento pubblico: questa fu la regola che garantiva autonomia operativa. E, ancora oggi, riusciamo ad autofinanziare la maggior parte delle attività». La lezione di un rigore che fa l'indipendenza dal potere politico-economico, arrivava da Mario Pannunzio (morto appunto nel '68), cui il Centro fu intitolato: giornalista e intellettuale, fondatore della rivista «Il Mondo», che aveva cessato le pubblicazioni nel '66. E il Centro nacque proprio da un gruppo raccolto attorno alla figura di Arrigo Olivetti, l'imprenditore dai vasti interessi politici e culturali, con l'intento di proseguire nel lavoro avviato da Pannunzio con «Il Mondo»: «incaricandosi di preservare, adeguandolo ai tempi, il patrimonio di idee quali lo spirito democratico, la tutela del pluralismo, la tolleranza politico-religiosa, l'avversione al dogmatismo politico». E, in trent'anni di attività, il Centro ha proposto centinaia di iniziative al motto de «Il nuovo nella cultura», è rimasto immutato un preciso intendimento «laico e apartitico» (si legge nell'articolo 1 dello Statuto del Centro), critico e autonomo: sulla scia di Croce, Einaudi e Salvemini. Dagli intenti alla storia: ai molti nomi che intorno al Centro hanno gravitato. Dal primigenio comitato composto, fra gli altri, da Leone Cattani, Valdo Fusi, Gaetano Zini-Lamberti, Mario Soldati (che fu presidente del «Pannunzio», dall'80 sino allo scorso anno), Mario Fubini, Franco Grande Stevens, Aldo Viglione, Andrea Viglongo. Alla presidenza del Centro si sono, invece, succeduti Mario Bonfantini, Luigi Firpo, che guidò il «Pannunzio» durante i difficili anni del terrorismo, Edoardo Ruffini, Mario Soldati e Alda Croce, figlia del filosofo. Fra i riconoscimenti per le attività del Pannunzio, il conferimento al Centro, nel '78 da parte del Presidente della Repubblica Pertini, della Medaglia d'oro per benemerenze culturali. Nel mutevole panorama socio-politico di un trentennio, il Centro (che conta filiazioni a Roma, Venezia, Napoli, Genova) ha proposto la propria offerta culturale collocandosi «tra Università e territorio, come terzo polo intrelocutore». E organizzando mostre, come quella dedicata nel '75 ai disegni di Leonardo (150mila presenze), incontri e dibattiti su temi nazionali o cittadini: cultura, turismo, viabilità e microdelinquenza, sino alla nuova configurazione multietnica. Con relatori come Alberoni e Piero Angela, Montanelli, Spadolini e molti altri. Non secondaria, l'attività rivolta al mondo scolastico, tra corsi di aggiornamento e seminari. Costante, inoltre, l'impegno rivolto a «mantenere viva la memoria storica della città». «In questi anni - conclude Alda Croce - il Centro Pannunzio ha saputo coniugare serietà e rigore subalpino con la creatività e la fantasia». E promette: «il mio impegno ora è per i giovani, a cui voglio aprire le porte del Centro». Per il trentennale, non mancherà un convegno, che si svolgerà a febbraio con la partecipazione di Sergio Romano e Alberto Ronchey e la pubblicazione di una storia del Centro, intitolata, allusivamente, «Liberi dal '68». «Ma soprattutto, vogliamo proporre una stagione degna di nota» spiegano nella sede Maria Vittoria 35h: e anticipano i nomi di ospiti come Feltri e Magris, Siciliano, Rossella e Mentana, Umberto Veronesi e Vittorio Gassman.

Silvia Francia

Carignano e Alfieri: cupa coincidenza offerta dallo Stabile

Allegri, va in scena la Morte

MARTEDI gennaio il Teatro Stabile di Torino offre agli spettatori un ampio ventaglio di scelte: o andare al Carignano per la prima di «Morte di Galeazzo Ciano» di Enzo Siciliano oppure andare all'Alfieri per la prima di «Morte di un commesso viaggiatore» di Arthur Miller. Sappiamo da un'indiscrezione che il direttore artistico Gabriele Lavia ha in animo di mettere in cartellone per la prossima stagione «La morte di Danton» di Georg Büchner e «Morti senza tomba» di Jean-Paul Sartre che, se tutto va come previsto, dovrebbero debuttare una all'Alfieri e l'altra al Carignano il novembre. Vorremmo però che le altre istituzioni culturali della città seguissero il luminoso esempio dello stabile. Cosa vuole? Al Museo del cinema proiettiamo la copia restaurata di «Morte a Venezia» di Luchino Visconti. La sede Rai di Torino può replicare a scelta due letture integrali: «Morte a credito» di Louis-Ferdinand Céline oppure «La morte di Ivan Ilic» di Tolstoj. All'Unione Musicale suggeriamo una serata con «Morte e trasfigurazione», poema sinfonico di Richard Strauss e il Lied di Franz Schubert intitolato significativamente «La fanciulla». Non dimentichiamo il teatro leggero: mentre all'Alfa Teatro andrà in scena la rivista «Oggi ci siamo domani non ci siete più», Giorgio Molino metterà in scena al teatro Erba la commedia «Sembrava un graffio qualunque, invece era tetano». Infine il Premio Grinzane Cavour indirà il concorso: «Scrivi il tuo epitaffio»; ai vincitori andrà come premio l'iscrizione gratuita alla società per la cremazione. Il sindaco Castellani chiederà al governo Prodi che venga assegnata a Torino la sede dell'Authority per l'Aldilà. La comunità Europea finanzierà un corso per compilatori di necrologi e di messaggi di condoglianze. E poi tutti a cena: fonduta e tartufi. Come si dice: per il tartufo la fonduta è la morte sua. Chi oserà ancora affermare che Torino è città triste?

Bruno Gambarotta

Il cantautore «assediato» dai fans

Massimo Di Cataldo ieri da un gruppo di ammiratrici al New Planet

Di Cataldo ieri al New Planet

Alle 16,15, a 10 minuti circa dall'inizio del concerto ci sono almeno 200 ragazzi (soprattutto ragazze) età media 13-20 anni «già» nella cavea del New Planet, via Donizetti 6. Tutti e 200 a urlare il loro entusiasmo di avere Massimo Di Cataldo, cantautore romano, lì, a portata di mano, lucido nei suoi pantaloni di cuoio, zazzera fluente e chitarra a tracolla, con a fianco i chitarristi Adriano Martino e Salvatore Russo, in uno concerto che fa da «aperitivo» a un altro in programma il 2 aprile al Palastampa. Fuori, sul marciapiede, in struggente (ma composta) attesa, altri 150 almeno, che il servizio d'ordine fa entrare a gruppi di 8-10 per volta, non di più per carità.

Sorpreso per tanto calore? «Neanche tanto - dice Massimo, invitato a Torino da Radio Veronica One -. Contrariamente alla fama di città riservata, nei miei confronti si è sempre dimostrata città accogliente. Le rare volte che sono venuto mi sono sempre sentito avvolgere da un caldo abbraccio». Alle radici di tale trasporto, secondo il «Di Cataldo pensiero» sono i temi delle sue canzoni: «Credo di aver toccato la voglia di comunicare e di esprimersi che c'è nei giovani». Ma quanti sono venuti al New Planet per Di Cataldo cantante e quanti per il suo ultimo disco? Massimo azzarda un fifty-fifty mentre sull'età dei suoi fan, oltre sono le percentuali: «Il mio pubblico è composto di un 70% di teen-agers, il resto adulti» intendendosi con questo termine anche quelli della sua età (30 anni). Giovani e «vecchi», che cosa pensino di lui, lo dice uno striscione che appare per incanto, alle prime note di «Camminando», nel tripudio di urla: «Massimo, sei il nostro sole».

Massimo Boccaletti

COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

DAL 19 GENNAIO
AL 25 GENNAIO

SUGLI ACQUISTI
SUPERIORI A L. 550.000*

SCONTO 5%

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

*ESCLUSO:
IVA, IMBALLI A RENDERE,
ZUCCHERO E
OFFERTE SPECIALI IN CORSO

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

docks MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206 - TEL. (011) 39.76.431/439 - FAX (011) 35.80.058/083
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì dalle 6.00 alle 21.00 - Sabato dalle 6.00 alle ore 12.00 - Domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.00

(TO)
S.S. DI VIVERONE, 36
TEL. (0125) 57.74.29/28 - 67.39.34/44
FAX (0125) 57.74.20
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì ore 6.30 alle ore 19.00
Sabato dalle ore 7.00 alle ore
Domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.00

ACQUI (AL)
CIRCONVALLAZIONE, 74
(0144) 32.48.06/49/76
FAX (0144) 32.47.15
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì dalle 7.00 alle ore 19.00
Sabato dalle 12.00
Domenica dalle ore 8.30 ore 12.00

VIGEVANO (PV)
ARTIGIANATO, 10
TEL. (0381) 34.61.71/81 - 34.62.94/77
FAX (0381) 34.63.51
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7.00 alle ore 19.00
Sabato dalle ore 7.00 alle ore 12.00
Domenica ore 8.30 alle ore 12.00

LIGURE (SV)
VIA G. 137
TEL. (019) 21.64.1
FAX (019) 21.64.49
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 6.30 alle ore 19.00
Sabato dalle ore 6.30 alle
Domenica dalle ore 7.30 alle ore

TEATRI

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA: Martedì gennaio alle ore 21 avrà luogo il 3° concerto della stagione 1997/1998. In programma: Orazio Vecchi Amfiparnaso (comedia harmonica a 5 voci). Gruppo Madrigalistico I Vocalisti dell'Accademia Stefano Tempia. Biglietto dinario L. 20.000.

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

TORINO (via Petrarca 38). Palaghiaccio-Rotelliere. Aperto il lunedì dalle 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica dalle 10 12 e alle . Per informazioni tel. 4.4618.

RITROVI

AMERICA: 447.7171. La festa va forte con Negri.
BEVERLY HILLS 5: Il salotto del lusso 0161-935.243. Oggi ore 15 e 21 orchestra Harmony Show ore 19 cena e ballo 25.000 tutto compreso, 21 ballo e consumazione cavalieri 15.000 dame omaggio. Pullman da Torino 011-317.5338. Giovedì 22 una serata da non perdere gli Homo Sapiens.
CLUB: Oggi danze 15.30 e 21,00 by I Reporter big band.
DI 521.52.75. Ore 15,15 e 21 il piacere di ballare con I Teorema. Domani ore 15,15 si balla.
FRENZY Ivrea: latino e anni 60/90.
GARDEN: 860.34.4. Ore 15 sapori 21 gran serata colorata.
LA LUCCIOLA: c. Taranto 205, t. 200.097 10/12 colaperit. 15,30-21 Grib.
LE ROI: ore 15.15 e 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
MITHO DANCING: ore 15,00 orchestra I Rubacuori alla sera orchestra Borghesi. Piobesi Torinese, tel. 965.7892.
PATIO+INVIDIA: 661.4641. Ore 22,30.
TANGO SALA DANZE: . ore 15-15 splendida serata ore 21-1.

GALLERIE E MUSEI

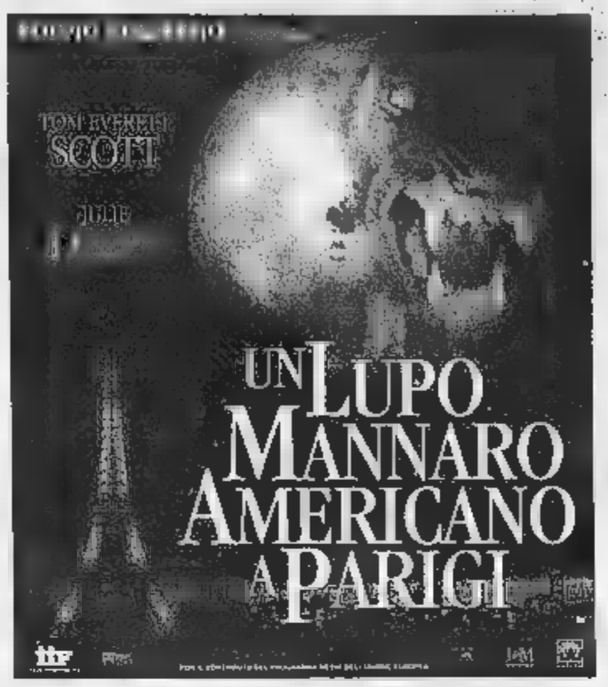
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: mostra Carla Gentile.
PIRRA: luci e colori della natura cultura figurativa. Ore 10/13 Arte «in» Torino

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Aldo Cimbarlo: «Torino com'era».
BIASUTTI: Tra figurazione e astrattismo.

TEATRO STABILE DI TORINO
AVVISO URGENTE
SI COMUNICA CHE LO SPETTACOLO
MORTE DI GALEAZZO CIANO
di ENZO SICILIANO
con la regia di
MARCO TULLIO GIORDANA
andrà in scena al TEATRO CARIGNANO
dal 20 gennaio all'8 febbraio
anziché dal 13 gennaio al 1° febbraio
come in precedenza annunciato
TUTTI I POSSESSORI DEI BIGLIETTI (ESCLUSI GLI ABBONAMENTI A POSTO FISSO) sono pregati di contattare telefonicamente, con urgenza, la biglietteria del T.S.T.
011/517.62.46
(Via Roma 49, orario 12/18, lunedì riposo) per lo spostamento del posto o della recita

TEATRO ERBA
successo comico
BEPPE
"NON APRIRE LA
nuove repliche
dal 20 gennaio al 1° febbraio
Corso Moncalieri 241 - 6615447

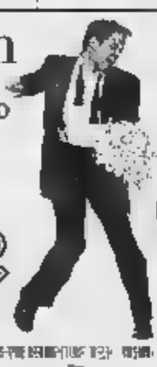
DORIA
AMMAZZARSI DI RISATE... MORIRE DI PAURA


ETOILE - STUDIO RITZ
UNA INDIMENTICABILE STORIA SULL'AMORE CHE CERCHIAMO
«Un film di qualità, di sentimenti di tante cose vere» (La Repubblica)
«Troppo brave» (Marie Claire)
«Sorprendente...» (Corriere della Sera)

L'OSPITE D'INVERNO
THE WINTER GUEST
diretto da ALAN RICKMAN

CENTRALE
Critica ★★★★★
Pubblico ●●●●●
«... Il più divertente film dell'anno, un miracolo di intelligenza, preveggenza, spirito» (Corriere della Sera)
«... dal regista di GREMLINS uno dei pochi capolavori in circolazione». (La Repubblica)

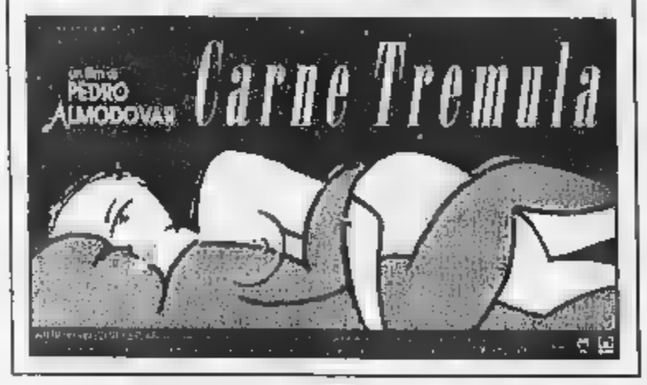
MASSIMO
«Perfetto, sontuoso, superbamente interpretato splendidamente fotografato». (La Repubblica)

IMMINENTE A TORINO
CANDIDATO A 2 GOLDEN GLOBE
KEVIN KLINE MIGLIOR ATTORE
USACK ATTRICE
«KEVIN L'ESCALATION UN PESCE DI NOME WANDA» L'ESPRESSO
«UNO SCATENATO KEVIN KLINE E UN INEDITO TOM SELLECK» FILM TV
«PROVOCA STRILLI ED APPLAUSI A SCENA APERTA» CIACK
«METTERA' A NUDO I VALORI DEGLI ANNI 90» SET
Kevin Kline
Incantevole Ingegnoso Insuperabile Invitante

In & Out

AMBROSIO DIGITAL dts SOUND E REPOSI MULTISALA DIGITAL dts SOUND

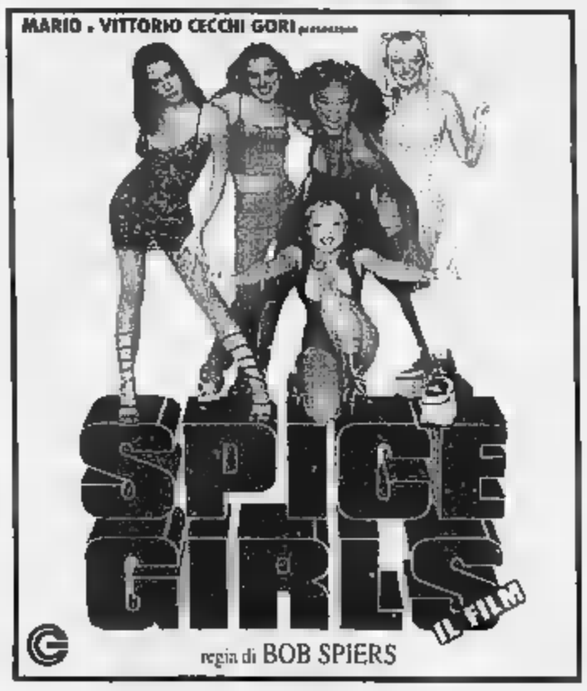
AMBROSIO e ARLECCHINO
Il passaparola confermando anche in Italia il vero successo della stagione

AMBROSIO - CIAK - FARO
FIAMMA - OLIMPIA 1
«NON CI POSSO CREDERE!!!»
«Il film è gradita sorpresa del Natale '97... Un risultato assolutamente sorprendente». (La Repubblica)
«Ci momenti irresistibili». (Corriere della Sera)
«Applausi e trionfo in crescendo: sarà un successo». (Il Secolo XIX)
«Una annuncia l'allegra novella per il cinema italiano lasciando una scia di risate». (Il Resto del Carlino)
«Le risate vengono da direzioni e fioccano numerose». (L'Unità)

KING


SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

CRISTALLO

Il mondo del cinema è più lo stesso.
E' arrivato il GIRLS-POWER
AL NAZIONALE


NAZIONALE
«Generoso, spesso toccante». (IL MESSAGGERO)
«Auguri Professore di Riccardo Milani è un bel film». (IL CORRIERE DELLA SERA)
«Silvio Orlando conquista sforzo la nostra simpatia». (LA REPUBBLICA)

IDEAL E REPOSI MULTISALA
DOLBY DIGITAL

LIDIA TOGNI

TUTTI I GIORNI SPETTACOLI
ore 16,30 - 21
SINO AL 1° FEBBRAIO
A TORINO (C.so Vittorio Emanuele)
Per informazioni: tel. 44.74.466

TRAME [redacted]

[redacted] E [redacted]. Commedia. Da un testo [redacted] maestro della commedia brillante inglese [redacted] Ayckbourn, [redacted] storia di due persone (Sam Neill e [redacted] Bonham Carter) prossime [redacted] suicidio in quanto abbandonate dai rispettivi fidanzati [redacted] s'incontrano sul ponte dove intendevano togliersi la vita e decidono di vendicarsi [redacted] chi le ha ridotte in «questo stato». **[Lillput]**

AUGURI PROFESSORE. Commedia. Ancora un ruolo da professore per Silvio Orlando dopo «Il portaborse» [redacted] «La scuola»: in questo caso si chiama Lipari ed insegna in una scuola romana. **[Nazionale 2]**

[redacted]TO DEL DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che [redacted] a lavorare per un rinomato studio legale guidato [redacted] diabolico personaggio impersonato [redacted] Al Pacino. Dietro la macchina da presa, l'australiano Taylor Hackford («Ufficiale e gentiluomo», «Il sole a mezzanotte»). **[Ideal, Reposi 1]**

[redacted] **FISH.** Commedia. [redacted] film dell'inglese Stefan Schwartz s'incentra sulle avventure [redacted] squattrinati ventenni che vivono rubando ai ricchi e di un'intraprendente ragazza di buona famiglia. **[Olimpia 2]**

[redacted] Thriller erotico. Il nuovo lavoro [redacted] Pedro Almodóvar attinge da [redacted] giallo di Ruth Rendell e racconta la storia d'amore tra uno sbandato di periferia [redacted] un'italiana altoborghese (Francesca Neri) alle prese [redacted] una vicenda di droga e omicidi. **[King]**

CI SARA' LA NEVE A NATALE? Commedia drammatica. Caso cinematografico in Francia [redacted] code ai botteghini e [redacted] osannanti, l'opera prima della trentenne Sandrine Veisset si svolge negli Anni 70 e racconta la storia di [redacted] famiglia numerosa (sette figli) guidata [redacted] un'energica contadina. **[Chaplin 2]**

FUOCHI D'ARTIFICIO. Commedia. Il nuovo [redacted] film del regista del campione d'incassi '96-'97 «Il ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta le vicissitudini [redacted] Ottone, dogsytter per la [redacted] «Il [redacted] dal bau alla zeta». **[Erba 1]**

HERCULES. Cartoni animati. Approda nelle sale il trentacinquesimo lungometraggio a cartoon della celeberrima Walt Disney basato sulle avventure dell'eroe mitologico. **[Adua 400, [redacted] rosso, Kong]**

IL [redacted] MIO MIGLIORE AMICO. Commedia. Ai tempi del college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) avevano promesso di sposarsi tra loro [redacted], all'età di 28 anni, non [redacted] trovato l'anima gemella. [redacted] ventottesimo [redacted], lei ha quattro giorni di tempo per convincere lui a non unirsi [redacted] matrimonio con la ricca [redacted] avvenente Kimmy (Cameron Diaz). **[Ambrosio 1, Arlecchino]**

MISTER [redacted] L'ULTIMA CATASTROFE. Comico. Dal piccolo [redacted] grande schermo le divertenti avventure del personaggio creato da [redacted] Atkinson, imbranato inserviente della National Gallery in «missione» negli Stati Uniti. **[Cristallo]**

L'OSPITE D'INVERNO. Drammatico. Adattamento cinematografico [redacted] testo teatrale della scozzese Sharman MacDonald, l'esordio alla regia dell'attore Alan [redacted] ritrae una famiglia alle prese [redacted] un lutto. [redacted] sono protagoniste Phyllida Law [redacted] Emma Thompson, madre e figlia anche nella vita. **[Etoile, [redacted] Ritz]**

LA SECONDA [redacted] CIVILE AMERICA- [redacted] Commedia. Osannato [redacted] critica, il nuovo film di Joe [redacted] (autore in precedenza di pellicole [redacted] il successo «Gremlins» [redacted] «Matinée») descrive [redacted] velleità secessioniste [redacted] un insicuro governatore dell'Idaho. **[Centrale]**

[redacted] **IN TIBET.** Avventuroso. Il [redacted] kolossal di Jean-Jacques Annaud («Il nome della rosa», «L'orso») ricostruisce la storia del celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer: le [redacted] avventure, la lunga prigionia, l'amicizia con il Dalai Lama. L'interprete principale è [redacted] Pitt. **[Adua, Eliseo, Romano, [redacted] Chaplin]**

SPICE [redacted] IL FILM. Musicale. L'esordio cinematografico [redacted] celebre [redacted] musicale delle Spice Girls descrive cinque giorni [redacted] loro compagnia prima [redacted] un concerto. **[Nazionale 1]**

[redacted] Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens»), diventato il film più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore tra [redacted] giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la [redacted] borghese Rose (Kate Winslet). **[Capitol, Vittoria]**

[redacted] **E UNA GAMBA.** Comico. L'esordio cinematografico del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, noto per il televisivo «Mai dire goal», descrive un viaggio dei protagonisti dal Nord al Sud. **[Ambrosio 2, Ciak, Faro, Fiamma, Olimpia 1]**

UN LUPO [redacted] A PARIGI. Commedia horror. Tre giovani americani conoscono un'attraente e misteriosa ragazza in una Parigi turbata dalla [redacted] parsa di turisti [redacted] sotterranei della metropolitana. **[Doria]**

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli Anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro [redacted] cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento [redacted]. **[Eliseo, Empire, Lux]**

[redacted] Biografico. Brian Gilbert («Tom & Viv») porta sullo schermo la [redacted] del celebre poeta e romanziere Oscar Wilde. Protagonista, Stephen Fry. **[Massimo 1]**

007 - IL DOMANI NON MUORE MAI. Azione. La diciottesima avventura cinematografica dell'agente 007 vede James Bond opporsi a un pericoloso magnate dei mass media. **[Ambrosio 3, Reposi 2]**

«Scene da un adulterio» allo Juvarra e il suo sovraffollamento di battute

Daniele Luttazzi, crisi d'abbondanza

Teatro fondato sul rovesciamento del senso comune

Daniele Luttazzi: il suo spettacolo immagina un [redacted] show televisivo [redacted] tendenze trucide e cannibaliche

Può uno spettacolo essere divertente e insieme noioso? Può, [redacted] tamente. La prova che divertimento e noia [redacted] siano una contraddizione in termini proviene dalla «Scene [redacted] adulterio» di Daniele Luttazzi rappresentate allo Juvarra con massiccio concorso di pubblico. Lo spettatore scivola nella noia per un preciso, diabolico motivo: per sovraffollamento di battute, per ingorgo di paradossi, per estenuazione dello spirito intelligente.

Lo spettacolo immagina un talk show televisivo di tendenze trucide e cannibaliche. Un conduttore invisibile, del quale ascoltiamo soltanto la [redacted] (quella registrata di Luttazzi), interroga una coppia di adulteri. Essi sono invitati [redacted] raccontare tutto di sé, del loro ménage, delle loro abitudini sessuali, della fedeltà (tra infedeli!), delle pulsioni eccetera. Le parole finiscono per concretizzarsi in frammenti [redacted] vita [redacted] due. Nasce un [redacted] da camera fondato sull'assurdo e, caratteristica imprescindibile in Luttazzi, sul rovesciamento del [redacted] comune, sulla visione distorta delle cose. Il discorso, partendo da una base [redacted] mediamente «normale», si proietta e si sfrangia in una direzione imprevedibile, diventa un missile puntato contro l'inatteso.

I due personaggi dello spettacolo, interpretati dai pur bravi Luisa Mariani e Paolo Montesi (che [redacted] anche il regista), sembrano perciò due birilli scagliati lungo il percorso isterico [redacted] battutismo. Dovrebbero proporci [redacted] ironico del bergmaniano «Scene da un matrimonio», si limitano [redacted] un ossessivo rovesciamento di logica. Lei, per esempio, ha il problema delle ciglia finte. Metterle [redacted] non metterle? Si guarda allo specchio, vi vede riflessa la [redacted] le ciglia finte [redacted] tutto diventa vero.

E' bello tutto ciò, [redacted] metafisica-[redacted] profondo. E lo spettacolo, tutto costruito su [redacted] raffica [redacted] situazioni simili a questa, per un po' sparge intorno a sé scintille di divertimento e d'intelligenza. Ma, dài [redacted] dài, genera stanchezza [redacted] E' [redacted] nutrirsi di bignè: per un po' va bene, il bignè è buonissimo, ma poi... [redacted] così, per iperbattutismo, lo spettacolo divora se stesso, distrugge il gioco dei rimandi, si trasforma in puro cinismo sferzato dal paradosso. Il gioco [redacted] coppia, il suo andirivieni sentimentale, le [redacted] insicurezze e le finte tragedie finiscono per trasformarsi in un teatrino dal quale si può evadere senza troppo danno. Forse.

Osvaldo Guerrieri

PRIME VISIONI

[redacted] ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. [redacted] 67, tel. 856.521. [redacted] **anni [redacted] Tibet** regia J.-J. Annaud, con Brad [redacted] Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] corso [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] Cartone animato [redacted] John Musker, Ron Clements. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

ALFIERI * piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Il [redacted] mio [redacted]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, [redacted] 547.007. **007 [redacted] non muore mai**, con P. Brosnan, J. Price, M. Yeoh. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico**, di P. J. Hogan, con Julia Roberts, Cameron Diaz, Dermot Mulroney. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic**, regia J Cameron. Con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La seconda guerra civile americana** [redacted] di J. Dante [redacted] Beau Bridges, Joanna Cassidy. Or.: 15; 18,15; 20,30; 22,30. [redacted] 12.000; Agis 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Sette anni in Tibet** regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,40. Ingr. 12.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. [redacted] **neve [redacted]** [redacted] regia S. Veysset, [redacted] D. Raymond, [redacted] Duval. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. 12.000.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 550.71.00 [redacted] **Bean - L'ultima catastrofe**, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Reed, B. Reynolds. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Un lupo mannaro americano a Parigi**, regia A. Waller, con T. E. Scott, J. Delpy. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] 14. Ingr. 12.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet** regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. 11.000.

ELISEO BLU * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino, tel. 447.5241. **Hercules**. Cartone animato di John Musker, Ron Clements. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. Ingr. 11.000.

EMPIRE * p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La vita [redacted]** di [redacted] Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; Agis 9000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio** di Leonardo Pieraccioni, con Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241 tel. 661.5447.

ETOILE v. [redacted] ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno**, regia Alan Rickman con Emma Thompson, Phyllida Law. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Tre uomini e una gamba**, di Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier con M. Massironi, C. Croccolo, L. Littizzetto. [redacted]: 15,30; 17,50; [redacted]10; 22,30. Ingr. 12.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo**, regia Taylor Hackford, con Al Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Carne tremula** di P. Almodovar con J. Bardem, F. Neri, L. Rabal. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Agis 9000.

[redacted] * via S. Teresa 5, tel. 534.614. [redacted] **les**, cartone animato di John [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Agis 9000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amori e vendette**, regia M. Mowbray, con S. Neill, H. Bonham Carter. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. 12.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Wilde** di Brian Gilbert con Stephen Fry, Vanessa Redgrave. Or.: 1[redacted]; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, Agis 9000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Spice girls il film**, di B. Spiers con le Spice [redacted] Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. 12.000.

NAZIONALE 2 * via [redacted] 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore**, di R. Milani con S. Orlando. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35. Ingr. [redacted].000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, [redacted] Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **[redacted] fish**, regia Stefan Schwartz con Peter Capaldi, Annette Crosbie, Jane Lapotaire, Phillis Logan. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 [redacted], regia Taylor Hackford con Al Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. [redacted]: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.[redacted] **007 Il domani non muore mai**, di R. Spottiswoode con P. Brosnan, J. Pryce, M. Yeoh. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. [redacted] **anni in Tibet** regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno**, regia Alan Rickman con Emma Thompson, Phyllida Law. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic**, regia J Cameron. Con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000.

ALTRE VISIONI

[redacted] v. Paolo Sarpi 111/A, tel. 612.136. **Tempesta di ghiaccio**, con K. Kline, S. Weaver. Ore 15; 17; 19; 21. L. 8000; Agis e rid. 6000; 2 film 13.000.

CORSO [redacted] Nizza 56, tel. 668.76.68. **Ovosodo** di Paolo Virzì. Ore 15; 17; 19; 21.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 433.74.74. Oggi ore 17,30 [redacted] **peacemaker** di M. Leder, con G. Cloney, N. Kidman.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. **Je**[redacted] **pesce gigante**. Cartoni animati di W. Disney. Ore 15; 16,45; 18,15.

LANTERI corso G. Cesare 80, tel. 284.134. Oggi: **The peacemaker** con N. Kidman, G. Cloney. Ore 15; 17,10; 19,20; 21,20.

[redacted] v. [redacted] 65, tel. 264.028. Pomeriggio vedi teatro; ore 21. **Ipotesi di complotto**. Ingr. 7000 rid. [redacted] abb. Il film a scelta L. 10.000.

[redacted] v. Salerno 12, t. 5224279. [redacted] **Le [redacted] di Charlie**, cartoni animati, [redacted] 15; 16,40; 18,10. [redacted] 20/1: inizio XL Rassegna [redacted] **Il corriere**, di M. Zaccaro.

ASSOCIAZIONI

[redacted]

CENTRE CULTUREL [redacted] Pomba 23, [redacted] 562.33.13. Chiuso.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] **DUE.** via [redacted] 8, tel. 817.10.48. Tram 15. **Femmine folli** di E. von Stroheim ore 16,30; **The River** di F. Borzage [redacted] 18,30; **Lulù** [redacted] **Pandora** di G. W. Pabst ore 20,30; **Queen Ke**[redacted] di E. von Stroheim (v. o. trad. sim.) ore 22,30. Ingresso L. 7000.

MASSIMO TRE. via Montebello 8, tel. 817.10.48. Tram 15. **Il dottor Zivago** di D. Lean, con O. Sharif ore 16,30; **Ottobre** di S. M. Ejzenstejn ore 20,30; 22,30. Ingresso L. 7000.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Telefono 562.1293. [redacted] **anniversario prime esperienze**, [redacted] Barbarella, Rocco Siffredi. Ap. 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì intero [redacted] ridotto 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. T[redacted] 210.985. [redacted] con Barbara Doll, Jean [redacted] Cout, Jean Teal. Vietato minori 18 anni.

[redacted] **PUSSICAT** corso Principe Oddone 31. [redacted] 484.521. [redacted] **puledra** [redacted] **n. 2 - Top shocking 141**, con Salen e Rocco Siffredi. Feriali apertura ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi ap. ore 14,30, ultimo 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Telefono 521 23.85. **Il piacere bizzarro**, con Rossana [redacted] Robert [redacted]. Feriali no stop dalle 10, [redacted] 24; festivi apertura 14,30, ultimo 24.

[redacted] via Principe Tommaso 5. Telefono [redacted] **Il profondo sapore dell'e**[redacted], [redacted] Yves Baillant, Marva. Orario apertura 10,30; ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470 [redacted] **dinasty -** [redacted] **76**, con Barbarella, Angelica Bella, feriali apertura ore 10,30 - ult. 22,30, festivo apertura ore 14,30, ultimo 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, Telefono 436.2092. **Desideri e voglie proibite**, con Peter North, Cindy Coxx. ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] v. S. Donato 40. Tel. 487.755. Prima visione. **Istinti [redacted] del sesso**, con Cindee Coxx, Bobbj Vitale. Apertura 15, ultimo 22,30. Ingr. [redacted].

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.36.17. **... e selvaggie**, con Maria De Sanchez, Bob Hobum. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; ridotti 7000; anziani 5000.

[redacted] **SEXY MOVIE** [redacted] Cibrario 88. Telefono 749.2907. **La verginella erotica**, con Angelica Bella. Apertura ore 15; ultimo ore 22.

FUORI CITTA'

[redacted]

[redacted]: **Il matrimonio del mio migliore amico**

[redacted]

SABRINA: Titanic

BUSSOLENO

NARCISO: [redacted] **uomini e una gamba**

CARMAGNOLA

MARGHERITA DIGITAL: Titanic

CASCINE VICA

[redacted] **BOSCO** [redacted] **Spice Girls** [redacted]

CESANA TORINESE

S. SICARIO: riposo

CHIERI

SPLENDOR: Titanic

UNIVERSAL: Tre uomini e una gamba

CHIVASSO

CINECITTA': Il matrimonio del mio migliore amico

MODERNO: Titanic

POLITEAMA: Tre uomini e una gamba

CIRIE'

NUOVO: Pom.: **Spice Girls il film**; sera: **Il matrimonio del mio migliore amico**

[redacted]

PRINCIPE: Titanic

REGINA UNO: Tre uomini e una gamba

REGINA DUE: Il matrimonio del mio...

STAZIONE: Sette anni in [redacted]

STUDIO LUCE: La vita è bella

CONDOVE

CONDOVESE: La vita [redacted]

CUORGNE'

MARGHERITA: Titanic

PERONA: Tre uomini e una gamba

[redacted]

CINE T. S. LORENZO: Tre uomini e una gamba

GRUGLIASCO

[redacted] **La vita è bella**

IVREA

ABCINEMA: Il matrimonio del mio migliore amico

POLITEAMA: Titanic

LEINI'

AUDITORIUM: Il quinto elemento

MONCALIERI

K. K. CASTELLO: Tre uomini e una gamba

NONE

EDEN: Vulcano

PIANEZZA

LUMIERE: Titanic

PINEROLO

HOLLYWOOD: Tre uomini e una gamba

RITZ: Titanic

MULTISALA ITALIA [redacted]: [redacted] **il domani non muore mai**

[redacted] **ITALIA 500:** [redacted] **Tibet**

RIVOLI

[redacted]

SAUZE D'OULX

[redacted]

SESTRIERE

FRAITEVE: Titanic

SUSA

CENISIO: Titanic

TORRE PELLICE

TRENTO: La vita è bella

VALPERGA

AMBRA: Titanic

VINOVO

AUDITORIUM: The peacemaker

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1997/98: da martedì vendita posti per **Evgenij Onegin**, di P. I. Cajkovskij (in scena dal 22/1 al 4/2). **Romeo et Juliette**, di Ch. Gounod (dal 19/2 al 3/3); **Cinderella** di S. Prokofiev (dal 13 al 22/3) e **Ariadne auf Naxos**, di R. Strauss (dal 14 al 26/4). Domani ore 21 **Milva in concerto** canta Piazzolla.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Il Regio [redacted] 36 concerti di musica da camera al Piccolo Regio, a Torino e in Piemonte con gli strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Prossimo concerto domani ore 21 al Piccolo Regio: Quintetto d'archi musica di Dvorak e Piazzolla. Ingresso libero.

ADUA. C.so G. Cesare 67. Tel. 248.2276 - 248.7871. Il Gruppo [redacted] Rocca: **Teatro intimo** di A. Strindberg. Dal 29/1 all'8/2 **Davanti alla morte** di A. Strindberg, reg. O. Corbetta. Dal 3 all'8/2 Living Theatre / Casa degli Alfieri in **Chiodofisso**, regia J. Malina. Continua la campagna abbonamenti. Per informaz. 248.2276.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/l. Oggi ore 18 la Compagnia lirica Internazionale presenta **Il barbiere di Siviglia**, opera lirica di G. Rossini, [redacted] R. Rovedi. Per teatro ragazzi oggi ore 16 la comp. Teatrino dell'Es pres.: [redacted], spett. di marionette. Per inf. e pren. tel. [redacted]

ALFIERI. P.zza Solferino 2. tel. [redacted] Oggi ore 15,30 ultima replica Garinei & Giovannini presentano Gianfranco Jannuzzo in **C'è un uomo in mezzo al mare**, di G. Jannuzzo. Regia P. [redacted] Bigl. tutti i giorni orario continuato 9-19.

AMBRA. Via Chiesa [redacted] 77/b, tel. 210.985. **Oggi spettacoli hard-core dal** [redacted] con le più famose e giovani pornostar: novità [redacted] film. Ingresso vietato minori anni [redacted] Or. [redacted]: 16; 21. Or. spett.: 17,30; 22,30.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Teatrointre. Oggi ore 15,30 il Teatro [redacted] **Buona sera,** [redacted], [redacted] di G. Guarzo e A. Vivarelli, reg. N. D'Introna. Lire [redacted]. Apertura [redacted]

[redacted] **- LIBERTÀ.** Via Nizza 280. RIPOSO.

AUDITORIUM [redacted] P. Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia. Martedì 20/1 ore 21 3° concerto della stagione 1997/98 **Anfiparnaso** (comedia harmonica a 5 voci) Gruppo Madrigalistico I Vocalisti dell'Accademia S. Tempia. [redacted] ordinario L. 20.000.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Avviso agli abbonati del T.S.T.: lo spettacolo **Morte di Galeazzo Ciano**, di E. [redacted], regia di M. [redacted], con M. Sbragia, C. Caselli andrà in scena al T. Carignano dal 20/1 al 8/2 anziché dal 13/1 all'[redacted] come in prec. [redacted]. Gli abbonati sono pregati contattare la biglietteria TST, via Roma 49, ore 12-18, lunedì riposo tel. 517.6246 per la sostituzione biglietti.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi riposo. Dal 20 al 25/1 ore 21 Antonio Albanese in **Uomo al Neri**. Inf. prev. [redacted] teatro ore 10-13/15-19 Tel. 669.80.34.

ERBA. C. Moncalieri 241. tel. 661.5447. Oggi ore 16 e stasera ore 21 Argot produzioni teatrali presenta **Ma**[redacted] di A. Longoni con Enrico Lo Verso, Stefano Accorsi, Lorenzo Amato, Francesco Siciliano, Adelmo Togliani. Inf. dalle 9 alle 19.

GIANDUIA TEATRO. [redacted] S. Teresa [redacted], tel. e fax 530.238. Proseguono ogni domenica le repliche degli spettacoli con la comp. marionette Lupi: **Gianduja al Circo delle meraviglie** alle ore 15 e **Cappuccetto Rosso** alle ore 16.30. Sono in programma le rappresentazioni scolastiche di entrambi [redacted] spettacoli. Per prenotazioni o inf. tel. 530.238.

[redacted] **«G. VERDI».** [redacted] Musicale «Domenica e oltre» [redacted] [redacted],30 precise I Camensti, Rony Rogoff direttore, musiche di Dvorak e Cajkovskij [redacted] per non abbonati poltrone di platea e balconata lire 25.000, ingressi lire 15.000. Informazioni tel. 544.523 - 517.51.68.

[redacted] Via Juvarra 15, tel. 532.087. Ore [redacted] **Scene da un adulterio**, di Daniele Luttazzi, con Luisa Mariani e Paolo Montesi. Lunedì 19 gennaio **Almeta Speaks** in concerto [redacted] e pren. [redacted] 16-19 al 532.087. Café Procope [redacted]

FREGOLI. P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12.

TEATRO NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.0211. R. De Saa, M. E. Reyes, M. E. Fernandez, D. Cantelo, A. Della Monica, R. Justino [redacted], M. Facciuto **La vía** [redacted], fiaba musicale sceneggiata in 6 quadri: 9; 16; 17; 18, 23 marzo ore 10. Inf. tel. 650.02.53 - 650.02.54.

TEATRO AMELLA. Via P. Sarpi 111, tel. 619.23.51. Questa [redacted] ore 11 [redacted] rassegna Domenicamattinateatro la comp. [redacted] Rasa presenta **la fonte alla notte**. Ingr. unico L. 700[redacted]. Per inf. [redacted] tel. (011) 619.23.51 dalle 9 in poi.

FEMINA BAR. Via Pomba 7, tel. 812.73.95. Riposo.

TEATRANZA ARTEDANZA. Via Palestro 9 (Moncalieri), tel. 645.740. In collaborazione Ass. Cultura Regione Piemonte e Città di Moncalieri: Metropolitana 3 - Progetto Giovani Resistenze: **Il torto di Antigone**, dai laborat. di Domenico Castaldo. Inf. 645.740.

[redacted] **DI TORINO.** P. Massaua 9. Dal 29/1 all'1/2 La compagnia Le [redacted] e le cose presenta: [redacted] **veleni**, diretto e interpretato da Lucia Poli [redacted] 2/2 unica data Max e Bruno pres. **I Ricki** [redacted] Inf. e pren. ore 10-13 e 15-19 tel. 7795803.

[redacted] **MASSAUA.** Via Cardinal [redacted] 104, tel. 257.881. Ore 16,15 per «Metti una sera a teatro» la comp. La Bizzarria presenta: **Il malato immaginario** di Molière. Ingresso 1[redacted]; ridotto 15.000.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. [redacted]. Oggi ore 15,30 il Teatro Monterosa pres. **Rigoletto**, melodramma in tre atti di G. Verdi, con S. Secco, C. Caruso, M. Deguci, R. Zardo; al pianof. R. Cognazzo; regia S. Bezno. Per inf. (0368) 313.39.94.

[redacted]. Via Garibaldi 4, Settimo T.se. Ore 16,30 ultima replica Teatro Settimo presenta anteprima di **Autunni**, [redacted] Bagiarelli, L. Mascino, L. Valcepina, A. Violato, M. Violato. Prog. L. Diana, R. Tarasco, A. Zamboni. Intero L. [redacted] inf. e pren. tel. (011) 897.17.46, 897.05.31.

STALKER TEATRO. via Cotta [redacted], Grugliasco. Tel. 787.117 [redacted]

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Ore [redacted] **La valle del caos** spettacolo per famiglie, compagnia dottor Bostik. Posto unico 6000.

TEATRO L. DALMAZIO. Circ. cult. New Age, via Ventimiglia 201, Pal. del Lavoro, tel. 663.5870. Riposo.

ZONA CASTALIA Centro Culturale Polivalente. Sono in vendita gli abbonamenti per Teatri 90. La scuola ardita dei nuovi gruppi. 28-29 gennaio **Agar** e la Nuova Complesso Camerata; 30-31 gennaio 1-2/2 [redacted] del Lemming in collaborazione con Teatro Settimo. Inf. ore 16-19, tel. 544.545 - 544.525.

TANGRAM TEATRO. Via D. Orione 5, Torino. Rass. spett. con riferimenti a problematiche sociali. Sab. 24/1 ore 21 dom. 25/1 ore 16 **Emily e Therese** di A. Spadavaro con R. Legato, G. Bordin. Prod. Lab. Teatro Settimo. Per inf. e pren.: (011) 328.590.

CIRCO

LUNA TOGNI Corso Vittorio Emanuele, tel. 447.44.60. **Due spettacoli tutti i giorni ore 16,30 e 21.** Fino al 1° febbraio. **Visita allo zoo dalle 10 alle 13.**

I SERVIZI IN CITTA'

[redacted] **DI TORINO**

Orario 7-19,30 atrio stazione Porta [redacted]. Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi):

Peschiera 146/c; Passo Buole 186; Giachino 53; Giovanni Agnelli 56; Svizzera 42; Grosseto 214; San Maurizio 35; Bologna 91/b; Galleria Umberto 154; Da Sandro 62; Nizza 65; Moncalieri 287; Sempione 112; Bellini 8.

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)

V. Emanuele 66; Nizza 65; [redacted] 1; Belgio 151/B.

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.808-54.90.00

Centro antiveleni [redacted]

Pronto soccorso dentistico, [redacted], (20-23)

Guardia ostetrica S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. [redacted] 59.801.

AMBULANZE

Ambulanze e **Socc. urgente** 118; **C. Rossa** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Blu** 433.06.83; **C. Gialla** 783.425.

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115; **Carabinieri** 112, sede centrale 55.181; **Polizia** 113, Questura centrale 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili urbani** 460.60.60; **Polizia stradale** 58.401; **Corpo Forestale** incendi boschivi 1678/07.091; **Poste e Telegrafi** 160, [redacted] dom./fest. 8,30-19.

[redacted]

Adda 54.04.89; **Air** 857.84.48; **Alpe** 0337 22.94.80; **Abbonamento** 83.01.56; **Api** 58.86.96; **Ascom** 569.33.44; **Aido** 33.13.01; [redacted] 50.23.96; [redacted] 771.29.80; **Arca** 0337.220.250; **Casa** 433.63.57; **Epi** 242.19.04; [redacted] 663.19.02; **Piccolo** [redacted] 680.32.63; **Sindo** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

[redacted] **Tel.** [redacted] 319.80.18 / 319.78.34; **Ass. B. Adelina contro la** [redacted], 0360 / 55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.073; **Epi '78** (epilessia), 533.498; [redacted] 52.11.281; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel.** [redacted] 319.52.52; [redacted] 53.39.62; **La** [redacted] (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; [redacted] 436.85.68; [redacted] tel. 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omos.) 521.11.18; **Aplea** (epilessia) 31.80.623; **Antigone** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; [redacted] 43.81.043; **Gruppo AIDS** [redacted] 590.225; **Salute donna** 415.63.26, **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.80.13; **Telefono** [redacted] 167-23.12.82; **Filo d'Argento** 1678-58.118. **Fed. Ostomizzati** [redacted] ore 9,30-12,30. **Narcot** (tossicod.) 806.00.63. **Ass. La** [redacted] (tossicod.) 167-012.729.

MUNICIPIO 442.11.11

[redacted] e [redacted] prenotazioni 436.01.68; [redacted] documenti 442.51.04; **Telefono Viola** 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.15; **Lega int. gatto** 581.8733; **Protez. animali** 812.28.94; [redacted] 262.03.97; **Lega** [redacted] 262.09.02; **Tel.** servizio veterinario 680.38.48.

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116

Europ assistance 53.08.55

[redacted] **ATM** 167.019152; [redacted] **sul Po** 680.010; **Radiotram** 57841; **Tranv. Superga** 898.0211.

[redacted]

Centrale 58.78.361; **Terminal** 433.25.25; [redacted] 02.74.851.

TABACCHI di turno:

Porta Nuova; Belgio 4; Giordano Bruno 82; Fladalle 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetto 23; Farucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dante 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; Trapani 36; piazza Castello, Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno:

[redacted], San Gabriele da Gorizia; [redacted], Giulio Cesare 220, Casale 292, largo Palermo, Allessano 100; **Api**, Vercelli-ponte Stura; [redacted] 276. **Esso** [redacted] Emanuele 125, **Moncalieri**, corso Trieste.

[redacted]

Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; Vittorio Emanuele ang. via Lagrange; Vittorio Emanuele ang. piazza Carlo Felice; [redacted] 15.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (A. Albertina 8, tel. 889.020). Orario: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI [redacted] (Castello 209, telefono 540.382): Orario: Lunedì-venerdì 9-18; sabato 9-14. Domenica chiuso.

ARMERIA REALE (t. 543.889). Lunedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 898.0083). Orario 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, t. 889.737). Mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (Castello 191, telefono 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (telefono 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA (t. 582.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Sab., dom. e fest.: 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in notturna «Lumière» dalle 21 su prenotazioni. Informazioni t. 459.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (t. 640.71.67). Gio. 9-13; sab., dom. 9-13 e 14-18. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (Avogadro 4, t. 54.65.84). Da mar., a ven. 15-19; sab. e dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «Cattedrali del lavoro - Architettura industriale [redacted]». Fino al 25/1.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA [redacted] 31, t. 562.9911). [redacted] «Chagall e il suo ambiente. Gli anni russi». Fino al 15/2. Da [redacted] dom. [redacted] Lun. chiuso. Visite guidate dom. 10-11,30.

GALLERIA SABAUDA (Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440) [redacted] 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (t. 958.7256). Mar., ven. 10-17; sab. dom. 10-19. 1° e 3° gio. del mese 10-22. Lun. chiuso. Mostre: «Maurizio Cattelan, tre installazioni per il Castello». e «Arte americana 1975-1995 dalle collezioni del Whitney Museum of American Art». Fino 18/1.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (Unità d'Italia 40, t. 677.666). Tutti i giorni 10-18.30. Chiuso lun. Mostra: «Il nero del bianco. I popoli colorati nella cultura occidentale». Fino al 15/2.

MUSEO DI ANTICHITA' (Regina Margherita 105, t. 521.2251). Or.: mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso. Dom. ore 16, visite guidate.

MUSEO EGIZIO (Accademia delle Scienze 6, t. 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO MARIONETTA T. Gianduja (S. Teresa 5, t. 530.238): dal martedì al venerdì 9-13, sabato domenica 14-18 su prenotazione.

MUSEO DELLA MONTAGNA (Giardino 39 - M. Cappuccini t. 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì-venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Presenza. L'avanguardia temporale di Riccardo Moncalvo». Fino 8/2. Videomontagna 12: «Solaro Carver - Una visione speciale - Stili sub Neve ora - Pale, Sonde, Arve, Maratona di notte». Fino al 18/1.

[redacted] (G. Ferraris 0, telefono 581.28.37): Chiuso per restauri.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (Carignano, t. 562.1147). Mar.-sab. 9-18,30; dom. e festivi 9-12,30. Lun. chiuso.

MUSEO MINERALOGICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, t. 541.557). Da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (Thovez 37, [redacted] 660.1066). Domenica: 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-17) tutte le 2° domeniche del mese.

PALAZZO [redacted] **DI CACCIA - MUSEO** [redacted] 358.1220). Tutti i giorni 9-11,50, 14-18,20; lun. chiuso. Mostra: «La Capitale d'Italia. Torino Roma 1911-1946». tutti i giorni 10-19, lun. 14-19. Fino al 22/3.

PALAZZO BAROLO (Orfane 7, t. 436.03.11): lun. e mar. 10-12; e 15-17; ven. 10-12.

PALAZZO BRICHERASIO (Lagrange 20, t. 517.1660). Tutti i giorni 10-19; lun. 14-19. Pren. gruppi t. 562.98.04. Mostra: «La Capitale d'Italia. Torino [redacted]».

PALAZZO CISTERNA (Maria Vittoria 12, t. 575.62.06) aperto sab., visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (Castello, t. 436.1455). Da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (A. Albertina 8, t. 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

[redacted] **BELLE ARTI** [redacted] 11, t. 669.25.45). Tutti i giorni 11,30-20,30. Sab. 11,30-23. Lun. chiuso. Mostra: «Juncamp» la mostra del centenario. Fino al 18/1.

SPAZIO ESPOSITIVO SDA (P. Micca 10). Orario: 8,30-19,30 tutti i giorni. «Sculture lavorate in bronzo di Seward Johnson Junior».

Il miglior fritto è quello che si dimentica.

Sapete qual è il segreto per fare un fritto veramente indimenticabile?

Scegliere un olio che passi inosservato.

Un olio saporito e soprattutto digeribile, che esalti il gusto e la doratura delle fritture senza appesantirle.

Proprio per questo, in cucina, non scordate l'olio di semi vari Topazio.

In un sol colpo, dimenticherete i vostri fritti e avrete un bellissimo ricordo dei vostri piatti.

Olio di semi vari Topazio.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 17. DOMENICA 18 GENNAIO 1998

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX. 221121, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. [redacted]561, FAX 06/486039; [redacted]; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. [redacted], FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335; 011/53560A, FAX 011/5627956. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. [redacted] L. 308.000; [redacted] L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O [redacted] USA INCORPORATION - [redacted] 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; [redacted] GIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ-KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; [redacted] O FL. 75; MALTA Cents 50; [redacted] NR 10; [redacted] EGIA KR. 15; [redacted] NDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2,50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': [redacted] SPA: [redacted] 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490, 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO [redacted]: FESTIVI, POSIZIONE E DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI[redacted] LEGALI L. 1.300.000 (1.540.000), NECROLOGI L. 10.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI [redacted] DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il premier ai capi delle associazioni: siete conservatori. «Niente Quirinale, voglio governare»

Prodi: il commercio deve essere libero

Euro, Tietmeyer contro l'Italia. Waigel lo smentisce

UOMINI DIETRO I NUMERI

ANCORA non si può sapere chi abbia veramente ragione, nella guerra che la medicina conduce da molto tempo contro la malattia più impaurente del Novecento: il cancro. Non sappiamo se la cura del dottor Di Bella rappresenti una novità autentica, ma neppure sappiamo [redacted] i primari di oncologia abbiano dati sicuri [redacted] cui fondarsi, quando lanciano il loro perentorio appello ai malati, e ingiungono di non abbandonare le chemioterapie così felicemente cominciate. Sappia[redacted] solo che c'è guerra, tra vari generali che guidano l'offensiva contro il morbo. Che si è insinuato finalmente il dubbio: sulle strategie ufficiali di battaglia, sul senso ultimo del combattimento, sul mestiere stesso di medico. Sappiamo finalmente che il malato non è un numero, da inserire in qualche statistica: [redacted] persona completa, che profitta dell'occasione per prendere la parola, per esprimere le [redacted] emozioni, per dire alfine la sua personale guerra contro il morbo, i suoi personali tempi di dolore, di timore, di preparazione alla morte.

Il malato di cancro è come il soldato semplice, utilizzato [redacted] guerre sanguinosamente totali di cui non intravede il fine profondo, né la fine. E' come [redacted] disoccupato degli Anni Novanta, che non crede più nelle promesse risolutive fatte oggi dai politi[redacted] d'Europa. Non fosse che per questo risultato, la controversia su Di Bella è benefica: rimette la Persona al centro dell'attenzione. Mostra che esistono uomini, dietro [redacted] cifre mediche come dietro i numeri della disoccupazione. Dà spazio alla verità poetica di Stefan George: «Già il vostro numero è bestemmia». Conferma che malati o disoccupati sanno forse più cose di quel che immaginano le filosofie dei generali, dei primari, degli economisti. Sanno che non esiste per il momento una vittoria finale e garantita contro il cancro, come non c'è trionfo sull'Aids. Sanno che non esiste il pieno impiego, che le autorità promettono per il giorno in cui tornerà questo o quel tasso di crescita. La battaglia dei malati di cancro e dei disoccupati è filosofica, prima ancora che medica, economica. Gli uni e gli altri chiedono rimedi provvisori, spesso addirittura palliativi, che permettano di convivere con la malattia o le difficoltà sapendo di non poterle estirpare subito, compiutamente. Si ribellano come si può ribellare il soldato semplice, quando diventa carne da macello [redacted] quando generali-oncologi gli intimano di tornare nelle incoraggianti [redacted] della chemioterapia, di «non agire sull'onda dell'emotività». Malati e disoccupati perdono spesso coraggio [redacted] quelle non felici trincee, e non si fidano più delle terre promesse della piena occupazione, della piena salute. Non si fidano più delle filosofie ottimistiche che Marx, Hegel [redacted] Pasteur hanno regalato a questo nostro secolo con la pretesa di vaccinarlo una volta per tutte da mali [redacted] flagelli.

I malati si fidano dell'unica cosa che possono irrefutabilmente provare, certificare: il dolore, inflitto non solo dal morbo ma dalle cure chemio [redacted] radioterapiche che pretendono di debellare la patologia attraverso accanimenti bellicosi sovente inumani. La sofferenza è la loro segreta maestra, più forte e veritiera delle sicurezze di primari, di esperti. La sofferenza distrugge le anime, rende specialmente difficile la preparazione alla morte, e di questo parlano indirettamente i malati, quando di[redacted] la chemioterapia e corrono da Di Bella. Di questo vorrebbero parlare con i propri medici, questo silenzio indifferente dei terapeuti vorrebbero spezzare, sulle questioni centrali del dolore e della morte. Medici e autorità [redacted] si irrigidiscono, oppongono statistiche di guarigioni o di quel che chiama-

[redacted]ra Spinelli

CONTINUA A [redacted] 10 PRIMA COLONNA

GLI [redacted]ORATORI [redacted] PULLMAN

Ritorno nel paese dove nacque l'Ulivo

TRICASE. Romano Prodi (foto) è tornato nel piccolo centro di Puglia dove aveva inaugurato il suo pullman elettorale. Ad accoglierlo anche [redacted] sindaco di Forza Italia: «Questo è un grande giorno per il nostro Paese». Gramellini A PAG. 3

[redacted]

I buoni, i cattivi e il filo di vergogna

ROMA. Dopo l'analisi di Giuliano Amato (foto) sulla nascita della Cosa 2 e sui rapporti fra ex psi ed ex pci, s'impone una rilettura degli Anni Ottanta. La storia divisa in buoni e cattivi produce esiti effimeri [redacted] precari. Battista A PAG. 2

ROMA. «Il commercio deve essere libero», dice Romano Prodi ai leader delle associazioni di categoria, accusandoli di essere dei «conservatori» per aver criticato la nuova riforma che liberalizza il settore.

Ieri il presidente del Consiglio ha confermato ancora una volta di non mirare al Quirinale. «Voglio governare», ha ripetuto, spiegando [redacted] pensare a un suo eventuale futuro da Presidente della Repubblica eletto direttamente dal popolo. Lo ha dichiarato pubblicamente, ma a chi gli ha chiesto in questi giorni cosa pensasse di un rafforzamento dei poteri presidenziali, Prodi ha preferito glissare, facendo così intravedere la possibilità [redacted] lasciare la porta aperta a Palazzo Chigi per D'Alema.

Sulla moneta unica europea si è abbattuto un nuovo ciclone alla vigilia della riunione Ecofin: il presidente della Bundesbank Tietmeyer sull'euro stoppa l'Italia per il suo elevato debito pubblico. Martini, Masci, [redacted] e Novazio ALLE PAG. 3, 17 E 19

Sei ore di comizio di Fidel alla tv

Castro: Wojtyla non viene a far cadere il comunismo

«Gli chiederò un passaporto per il cielo» Concessa la diretta televisiva per la messa

Grande attesa per l'arrivo del Papa a Cuba. Nella foto il discorso fiume di Castro

IL SANTO E IL DIAVOLO

L'AVANA

DALLE nove di sera alle tre del mattino, sul campo di battaglia della televisione cubana, [redacted] comandante Castro ha combattuto per sei ore. E' andato all'assalto del capitalismo e della globalizzazione, dell'economia di mercato e del sistema elettorale occidentale.

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A [redacted] 6 PRIMA COLONNA

GAD LERNER

Gli ebrei italiani spaccati dai rabbini

MILANO. Una delibera dell'Assemblea dei Rabbini potrebbe provocare una scis[redacted] (ortodossi-laici) fra i 30 mila ebrei d'Italia. Prevede nuove norme per i matrimoni misti, per quanto concerne i figli. E domenica prossima, a Milano, s'annuncia un'assemblea molto calda. A PAGINA 7

Lo ha partorito per donare gli organi. Un'altra donna: lasciate morire [redacted] mio piccolo, è condannato

«Un figlio per salvare altri bambini»

Torino, la madre: «Anche il Papa mi ha capito»

La Lega dà battaglia sul latte

Assedio alle prefetture in Lombardia
I Cobas: trattori in strada fino al 2

SERVIZIO A [redacted] 10

Trovato morto lo steward rapito

Roma, era sparito di casa un mese fa
Gli inquirenti: un sequestro anomalo

[redacted] Flavia Amabile A [redacted] 12

Milano, brucia l'ospedale dei Vip

Il rogo nella pediatria del San Raffaele
Inferno di fumo, muore un inserviente

di Paolo Colonnello e [redacted] Poletti A PAGINA 11

TORINO. Si chiama Gabriele, è nato senza emisferi cerebrali e senza alcuna speranza di sopravvivere. Ma è nato lo stesso, perché altri [redacted] lui possano sperare di vivere grazie ai [redacted] organi [redacted]: reni, fegato e cuore. Mamma [redacted] papà hanno voluto così: «Perché il nostro sacrificio serva a trasmettere i valori della vita [redacted] cui crediamo», dicono. La madre ha scritto al Papa: «Sua Santità mi ha capito», racconta. Gabriele ha 3 giorni [redacted] i suoi genitori, papà Luca, geometra, e mamma Sandra, casalinga e animatrice in parrocchia, sapevano fin dal terzo mese dal concepimento della [redacted] malformazione che non gli avrebbe regalato neppure uno sprazzo di luce: però hanno scelto di portare avanti la gravidanza. Gabriele è in un'incubatrice dell'ospedale Regina Margherita. E nello stesso reparto la madre di un altro bimbo, Roberto, chiede di staccare la spina al piccolo tenuto in vita dalle macchine.

Accossato, Casal, Martinengo, Minucci e Oddone A PAGINA 9

DRAMMA DI MADRI

Due battaglie contro la morte

Una madre che fa nascere [redacted] figlio destinato a morire sceglie di sconfiggere la morte donando i suoi organi. Un'altra madre vuole smettere di lottare: il figlio non potrà comunque vivere. Camon A PAG. 9

Clinton rivede davanti al giudice la donna che lo accusa di molestie

Paula e Bill, sei ore insieme

[redacted]

Non [redacted] si vedevano da [redacted] anni. [redacted] quell'ultimo, intimo, tête-à-tête all'Excelsior di Little Rock che avrebbe finito per sconvolgere la vita di ambedue. E ieri si sono finalmente ritrovati, nella capitale, per rievocare quell'incontro del lontano 1991.

Sei ore insieme. Ma questa volta non [redacted] soli. Con loro c'era il giudice Susan Webber Wright, c'erano i rispettivi legali, c'erano i loro più stretti collaboratori. [redacted] parte e dall'altra del lungo tavolo nello studio dell'avvocato di Clinton, Robert Bennett, all'undicesimo piano [redacted] un palazzo a due isolati dalla Casa Bianca. Tutti lì, per capire cosa davvero [redacted] tra l'allora governatore dell'Arkansas Clinton e l'allora impiegata statale Jones in quella fatidica giornata [redacted] tanto tempo fa. Per strada, una folla [redacted] reporter, fotografi, cineoperatori. E dietro [redacted] loro schiere di turisti americani e stranieri venuti a curiosare, a fare atto [redacted] presenza a questo grande appuntamento della Storia seguito [redacted] diretta da un Paese incredulo. Ma [redacted] anni [redacted] tanti [redacted] sia Clinton sia la Jones [redacted] molto cambiati. Lui è diventato Presidente, ha l'aplomb che viene [redacted] la carica, e [redacted] si può dire che abbia [redacted] la testa a posto» almeno si è dato una calmata. Lei, poi, [redacted] addirittura trasformata. Sono spariti il trucco «arabo» e la massa [redacted] ricci increspati che le [redacted] dato quel look [redacted] shopping center Anni Ottanta.

Ieri [redacted] nuova Paula Jones si è presentata all'appuntamento con [redacted] Presidente: decisamente più attraente, sicura di sé, quasi chic. E in molti si sono chiesti, per passa[redacted] il tempo durante la «retrouvailles» di ieri [redacted] sembrava non finire mai, [redacted] anche [redacted] Presidente [redacted] fosse rimasto colpito dal [redacted] aspetto della [redacted] vecchia fiamma. E preso da un impulso nostalgico non avesse rimesso, lassù all'undicesimo piano, i panni dell'inve[redacted] charmeur.

Andrea [redacted]

[redacted] A PAG. 4

PAOLO MIELI

Ovidio, i fasti nefasti

Perché Ovidio, poeta non impegnato nella politica, fu mandato in esilio? Perché Augusto non lo perdonò? La soluzione del giallo è nei «Fasti» incompiuti, celebrazione della potenza romana, [redacted] anche velen[redacted] dei costumi, della sessualità, [redacted] rituali imperiali. A PAG. 21

Giallo nella notte, I riscontri ritardati dai 50 milioni di giocate

Super Enalotto, azzeccato il 6

Se c'è un solo vincitore incassa 12 miliardi e mezzo

ROMA. E' 29 - 37 - 49 - 51 - 55 - 74 (86 numero jolly) la combinazione vincente del Superenalotto; e qualcuno ha fatto sei, stando alle indiscrezioni (la totalizzazione dei dati non è ancora ultimata). Se nessun altro avrà azzeccato la combinazione vincente, il fortunatissi[redacted] vincitore si porterà a [redacted] un «malloppo» [redacted] dodici miliardi e mezzo; [redacted] salterà fuori qualche altro sei, la posta dovrà essere equamente divisa. [redacted] pare che vi sia anche un cinque più uno, realizzato cioè con il numero jolly (il primo estratto della ruota di Venezia): se nessuno avesse fatto sei avrebbe rastrellato tutto il piatto. Il record di giocate al Superenalotto ha mandato in tilt [redacted] sistema della Sisal. I computer della società sono stati impegnati fino a notte fonda per spulciare le cinquanta milioni di combinazioni giocate. [redacted] PAGINA 15

Milano, le fiamme causate da un corto circuito. L'operaio trovato in una stanzetta dopo 3 ore

San Raffaele, morte nell'inferno di fumo

Incendio in pediatria, inserviente muore asfissiato

Nel reparto erano ricoverati trenta bambini L'uomo avrebbe cercato di portare in salvo i piccoli e poi sarebbe stato colto dal panico

MILANO. Tutti gli orologi elettrici dell'ospedale San Raffaele sono fermi alla stessa ora. A quelle maledette 6 e 36 quando è scoppiato l'incendio al secondo piano del blocco C dove c'erano più di trenta bambini, alle 6 e 36 quando è morto Claudio Lancini, uno degli addetti alle pulizie asfissiato in una stanzetta del reparto.

«Poteva essere una strage», dice un'infermiera con la divisa e le mani nere, nerissime per il fumo che ha dipinto tutto il reparto pediatria e i muri esterni del padiglione, su fino al quinto piano. «Una strage», sillaba. E anche lei, tutti, ripensa agli 11 morti della camera iperbarica al Galeazzi, lo scorso 31 ottobre.

Il secondo piano del blocco C adesso sembra l'inferno. Non si sono salvati nemmeno i disegni dei bambini, anneriti come i muri, il soffitto e le vetrate. Per un fango nero, dove la fuliggine si è mescolata all'acqua sparata dalle autopompe. Vigili del fuoco che hanno impiegato venti minuti per spegnere l'incendio. Dello stanzino degli infermieri con il cucinotto non è rimasto più nulla.

I primi a bruciare sono stati gli armadietti di legno. Del fornelletto elettrico e del microonde rimane solo un mucchio di plastica fusa e bruciacchiata. Fuso anche il quadro elettrico, da dove deve essere partita la prima scintilla. «Stiamo facendo le verifiche», mette le mani avanti Giulia Perrotti, il magistrato che si occupa del caso e che ha disposto una serie di perizie.

Lontano, molto più lontano c'è lo stanzino dei medici di turno, un letto, un tavolino, un armadietto. E' qui che hanno trovato, quasi tre ore dopo, il corpo di Claudio Lancini, a terra come se dormisse. «Stiamo cercando di capire perché è finito lì dentro», assicura Lucio Carluccio, il capo della Squadra mobile.

«Il locale è in disordine, deve avere avuto un attacco di panico», spiega il funzionario davanti al mostro bianco e rosso che chiude tutta l'ala del complesso.

«C'è da capire anche perché abbia messo l'armadietto davanti alla porta», aggiunge l'assessore regionale alla Sanità Carlo Borsani, una delle tante autorità arrivate sul posto, dove Milano diventa Milano Due. Lo seguono il procuratore generale Umberto Loi, il prefetto Roberto Sorge e il questore Marcello Carnimeo. Prodi manda un telegramma, il ministro Bindi ordina un'inchiesta. E non si sa perché è scoppiato l'incendio e perché Claudio Lancini sia finito a morire in quella stanzetta, a dieci metri dalle scale antincendio.

Forse per un malore, forse dopo aver aiutato qualche bambino a lasciare il reparto. Forse non si saprà mai perché alle 6 e 36, in mezzo alle fiamme e al fumo nero e denso, l'addetto alle pulizie sia finito proprio lì, nella stanzetta con la finestra ancora chiusa e i vetri anneriti che solo mezz'ora prima ospitava il medico di turno, prima del giro di visite quotidiano.

«Non ci possiamo credere...», hanno gli occhi rossi le colleghe di Claudio Lancini, ferme davanti alla tv accesa nell'accettazione del pronto soccorso. «Era intelligente, educato, corretto, aveva una moglie e due bambini piccoli, uno di appena dieci mesi. Mezz'ora dopo, avrebbe finito il turno», singhiozza un'altra, mentre la tivù manda le immagini del fumo e dei mezzi dei pompieri al lavoro e non si sapeva che dietro una di quelle finestre c'era un morto.

Nessuno ricorda l'addetto alle pulizie in camice bianco con i risvolti rossi, mentre le infermiere corrono dopo aver dato l'allarme e cercano di guidare quei bambini attraverso un corridoio, verso il reparto B, verso la zona prelievi nel seminterrato o la cappella e le vetrate a mosaico, che per tutto il giorno accoglie gente con la flebo al braccio, sdraiata su barella o semplicemente intontita dal fumo e dalla paura.

Una paura che non sembra aver contagiato i bambini.

«C'era il fumo, ma non era una cosa esagerata», giura Simone, 6 anni, tuta rossa. Ricorda: «Sono arrivate le infermiere che dicevano: "Giù dai letti, giù dai letti". Sembrava un gioco». Veronica, 12 anni, è più spaventata: «C'era tanto fumo e i miei vestiti sono tutti bruciati». Tra loro, smistati in altri reparti, c'è anche qualche donna con un neonato in braccio. Una di loro, ancora in vestaglia, racconta: «Pizzicava la gola per il fumo, mi hanno aiutata a prendere in braccio Christian. Non c'era panico».

Tutti raccontano di un'evacuazione ordinata. Prima dal secondo piano, poi via via dagli altri mentre il fumo saliva e i responsabili del nosocomio ordinavano di liberare tutti i reparti del blocco, per precauzione. «C'è stato solo il caso di una ventenne che sembrava scomparsa, ma poi l'abbiamo trovata in portineria che guardava il fumo e le fiamme», assicura Gabriele Pertipaglia, capo ufficio stampa del Raffaele. Romina, al terzo piano reparto B, confessa la fuga: «Sono scappata a gambe levate, avevo paura».

In portineria adesso passano i degenti dimessi, i bambini che stavano al secondo piano del reparto C, in maggior parte diabetici e ricoverati solo per un ciclo di esami. I genitori portano sacchi di plastica azzurra, dentro c'è quello che si è salvato dal fumo e dalle fiamme. Adesso che tutto è finito, che i pompieri finiscono di puntellare i soffitti che rischiano di crollare, che i sopralluoghi sono finiti, arriva l'ora delle polemiche.

«L'impianto antincendio e i rilevatori di fumo hanno funzionato perfettamente», assicurano dal San Raffaele. Anche se il capo ufficio stampa è costretto ad ammettere: «E' vero che non ci sono gli impianti a pioggia, ma la legge non ci obbliga a metterli. Se ci fossero stati, sarebbe stato meglio».

Una giustificazione che non accontenta il sindacato. A partire dalla funzione pubblica della Cgil. Che in un comunicato spara a zero sul San Raffaele: «L'efficienza delle strutture private cade a pezzi - è scritto -, e le uniche vittime sono sempre i pazienti e i lavoratori. Ieri al Galeazzi, oggi al San Raffaele».

Fabio Poletti

I PRECEDENTI

13 NOVEMBRE 1979. Ventidue persone muoiono per un'esplosione nel reparto di rianimazione e cardiologia dell'ospedale Maggiore di Parma.

13 APRILE 1981. Incendio nella divisione chirurgica dell'ospedale di Pescara per le scintille del formalio per la sterilizzazione rapida dei ferri chirurgici. Due morti.

14 OTTOBRE 1981. Un rogo, forse provocato da un corto circuito, divampa nell'ospedale civile di Locri e distrugge il reparto di geriatria femminile. Sette morti.

2 MARZO 1984. Al Cto di Roma scoppia un incendio causato forse da un corto circuito nel vano motori degli ascensori. Due morti.

16 OTTOBRE 1985. Fiamme nella sala operatoria dell'ospedale «Santissima Trinità» di Cagliari, causate da un incidente durante la sterilizzazione dei ferri chirurgici. Due morti.

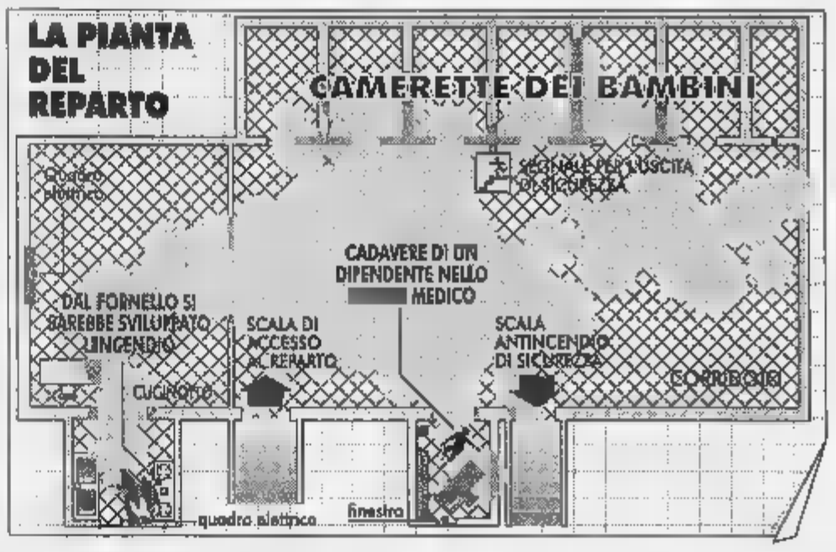
25 APRILE 1987. Rogo nella camera iperbarica dell'ospedale pediatrico «Santobono» di Napoli, per la scintilla di una pistola giocattolo. Vittima un bimbo di 4 anni.

17 MARZO 1994. Un incendio, forse doloso, divampa in clinica psichiatrica privata «Villa Von Siebhenthal» di Genzano (Roma). Un morto.

OTTOBRE 1997. A Milano undici le vittime per un incendio nella camera iperbarica dell'ospedale Galeazzi: uno dei più gravi incidenti mai avvenuti in un ospedale italiano.

In un anno vengono fatti oltre sessantacinquemila ricoveri e due milioni e mezzo di visite

A destra un'immagine del San Raffaele a Milano. In basso Silvio Berlusconi e Dario Fo, degenti vip dell'ospedale



RETROSCENA

UN CASTELLO PRIVATO

MILANO

NONOSTANTE l'incidente di ieri, se c'è una cosa che non manca nell'ospedale San Raffaele è l'attenzione per la segnaletica e la sicurezza. Scale antincendio, estintori, segnali d'allarme, porte antipanico, indicazioni d'uscita, si trovano ovunque nel labirinto di corridoi e reparti che si estende alle porte della città e che forma il più grande nosocomio privato italiano, occupando, sempre di più, lecita, una superficie di 250 mila metri quadrati. E non potrebbe essere altrimenti per un ospedale scelto da sempre dai vip della politica, della cultura, dello spettacolo: dagli affezionati Bettino Craxi e Silvio Berlusconi, ad Antonio Gava e Vincenzo Balzamo, da Giovanni Testori a Dario Fo.

Don Luigi Maria Verzè, fondatore e dominus assoluto dell'ospedale (i suoi messaggi dai toni leggermente paternalistici compaiono un po' ovunque nei reparti), non si perdonerebbe una mancanza del genere nei riguardi dei suoi pazienti-sponsor. Gente che conta e che negli anni ha permesso al chiacchierato prete di diventare una temuta potenza nel campo della sanità privata, espandendo l'attività in varie parti del mondo: dal Brasile a Israele, da Cuba al Cile, dalle Filippine all'Africa Centrale. Per non parlare del suolo patrio, dove «don» Verzè, nei suoi vulcanici progetti, ha sempre tentato di allargarsi, giungendo, sostenuto da una vecchia inchiesta, perfino a occupare abusivamente un terreno del Parco Lambro destinato a uso agricolo.

In realtà non è mai stata la sicurezza il vero problema di don Verzè, che nel tempo ha costruito, proprio a due passi dal gioiello edilizio di Berlusconi, Milano 2, una struttura efficiente e moderna, ambita anche da tante persone comuni, giungendo a 65 mila ricoveri all'anno con una media di due milioni e mezzo di prestazioni ambulatoriali. Basta arrivare all'ingresso dell'ospedale per capire che cosa non va. L'elegante cartello (2 metri per 1) che da tempo accoglie il visitatore è più che eloquente: «Cari ammalati e cari utenti del San Raffaele, mi vergogno con profonda amarezza per i disagi ai quali siete sottoposti a causa dell'inauspicato blocco imposto dalla magistratura che da 3 anni ci impedisce di completare l'accettazione...». Firmato: «Il presidente: Sac. Prof. Luigi M. Verzè». E basta alzare lo sguardo sulla sinistra per capire a che cosa si riferisce il polemico cartellone: una gigantesca struttura di acciaio e cemento campeggia abbandonata da duro monito ai giudici che non capiscono le esigenze della scienza e del dolore. Nonché del portafoglio. Un ingombrante scheletro edilizio che, omette di avvertire Don Verzè, recentemente anche la Cassazione ha ordinato di abbattere giudicandolo completamente abusivo. Ha condannando il prete a 5 mesi di reclusione, con condizionale, e 5 milioni di multa. Ed è tutta in questo cartello la tormentata storia, cominciata nel lontano 1972, della Fondazione San Romanello Monte Tabor, altrimenti nota come San Raffaele. Una storia fatta di ammirazione per l'intraprendenza del suo discusso fondatore e di accuse per la sua spregiudicatezza. Soprattutto, ma non solo, in campo edilizio.

Mentre già un'altra indagine della pretura circondariale incombe sui muri, che nonostante i divieti, il «don» fece costruire nella struttura sequestrata dell'accettazione (pm Giulio Benedetti), si attendono da tempo gli esiti dei controlli svolti dalla guardia di finanza sulle migliaia di cartelle cliniche fatte requisire dalla procura sull'onda dello scandalo sulla Sanità. Il sospetto, in questo caso, è di frode nei rimborsi ottenuti dalla Regione. Un'inchiesta nata dalla scoperta delle truffe sui falsi esami diagnostici organizzata dal professor Giuseppe Poggi Longostrevi, soprannominato «il re Mida» della Sanità privata. Il cui semplice accostamento offende profondamente gli uomini di Don Verzè, che respingono con forza ogni accusa.

Rimane il fatto che il prete manager risulta inquisito anche per una vecchia faccenda di ricettazione: due quadri, sostiene il suo ufficio stampa, che gli vennero regalati da alcuni dipendenti dell'ospedale e che risultarono rubati. Vicenda per la quale attualmente Don Verzè è in attesa di giudizio.

Paolo Colonnello

La corsia dei pazienti-sponsor

Un ospedale che ospita da sempre i vip

La Stampa - Abbonamento '98

3 oppure 1

comode rate

mese gratis in più per chi paga tutto subito

D. M. n° 6-10188 del 11-12-1997

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

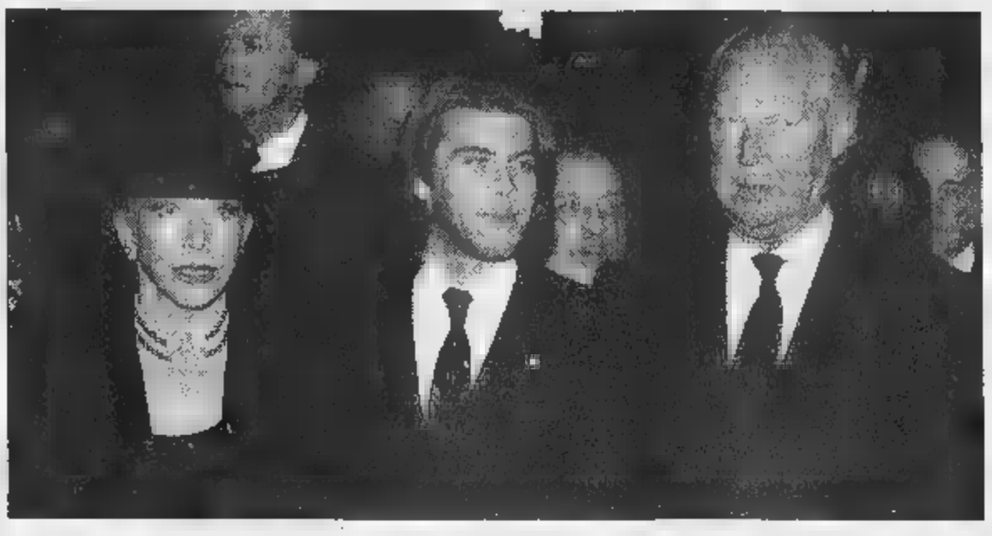
Il giornale viene consegnato tramite posta

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale 167-233383 - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

La moglie di Vittorio Emanuele di Savoia pensa al rientro con il marito e il figlio



A sinistra, Marina Doria insieme con il marito Vittorio Emanuele e il figlio Emanuele Filiberto. A destra, un'altra immagine di Marina Doria

«Sogno una vita italiana»

Marina Doria: e l'ora si avvicina

«Mi piace Torino perché è elegante, ma frequento di più Roma e Milano»

«Quando tornavo dai viaggi Emanuele Filiberto si faceva raccontare tutto»

«Sono realista e quindi non invidio i cugini che ancora regnano»

MARINA Doria, lei è stata molte volte in Italia. Qual è la sua città preferita?

«Torino mi piace molto per il suo ordine e la sua eleganza, anche se vado più spesso a Milano e a Roma».

Che cosa le chiedeva suo figlio quando lei tornava dai suoi viaggi in Italia?

«Voleva sapere un po' di tutto: quali erano i luoghi che avevo visto, in particolare se avevo visitato qualche monumento importante, quali persone avevo conosciuto e come mi aveva accolto la gente».

Pensa che, dopo aver vissuto sempre in Svizzera o a New York, riuscirete a vivere in Italia?

«Credo proprio di sì, visto che l'Italia è la nostra patria e abbiamo sempre sperato di potervi rientrare».

Dove le piacerebbe avere una casa?

«Non abbiamo ancora deciso, perché mio figlio non ha mai potuto conoscere direttamente l'Italia e perciò desideriamo anzitutto visitarla prima di decidere».

Lei ha molti amici italiani?

«Sì, moltissimi».

Lei è nata a Ginevra, la sua lingua è il francese, ma dopo tanti anni con Vittorio Emanuele si sente italiana?

«Certamente, l'Italia è sempre stata ed è una parte importante della mia vita. Del resto anche i miei genitori sono di origine italiana».

Che effetto le fa pensare che avrebbe potuto vivere al Quirinale ed essere la regina d'Italia?

«E' una sensazione divertente e piacevole».

Come descriverebbe l'Italia di oggi?

«Una nazione ricca di tante risorse umane che attendono di essere completamente valorizzate. Mi piace la laboriosità e lo spirito d'iniziativa degli italiani e la loro capacità ad adattarsi a ogni situazione; non mi piacciono la superficialità e lo spirito polemico che emergono spesso nella vita pubblica».

Come ha educato suo figlio, Emanuele Filiberto?

«Mio figlio è stato educato all'amore per la famiglia, per l'Italia e per il lavoro. E' molto affezionato a noi e alla sua patria e oggi lavora con impegno e interesse. Vive con noi e ha un ottimo rapporto sia con suo padre sia con me; è anche molto affezionato alla nonna Maria José, che vede ogni giorno».

E' vero che lei ha sempre aiutato molto suo marito?

«Con mio marito ho un rapporto di stretta collaborazione, confidenza e solidarietà in ogni campo, compreso il lavoro».

Si è occupata anche dei rapporti con i monarchici italiani?

«Poiché mio marito non può entrare in Italia, l'ho sovente rappresentato in manifestazioni organizzate dalla Federazione monarchica italiana. Mi sono incontrata per esempio a Roma con il sindaco Rutelli, in Sicilia con il sindaco di Palermo Leoluca Orlando e col presidente della Regione per ricordare i cinquant'anni dell'autonomia siciliana, e, di recente, sono stata ricevuta a Milano a Palazzo Marino».

Quali politici conosce meglio?

«Il ministro degli Esteri Lamberto Dini. L'ho incontrato due anni fa nella nostra casa in Corsica».

Che rapporti ha con sua suocera, la regina Maria José?

«Ho rapporti ottimi; da qualche anno vivo con noi ed è molto contenta di stare vicino a suo figlio e al suo nipote».

E' vero che sua madre e Maria José sono molto amiche?

«Sì, è vero. Vivendo nella stessa casa si fanno molta buona compagnia».

Che cosa le piace nella vita?

«Mi piacciono i rapporti umani chiari e cordiali, le persone determinate, una vita bene organizzata e ordinata, passare il tempo libero semplicemente in famiglia, con qualche amico. Non mi piace il contrario di tutto questo, e cioè i rapporti falsi e interessati, la disorganizzazione e la confusione».

Lei è una campionessa di sci nautico: è rimasta molto sportiva?

«Sì, mi alleno costantemente».

Quali sono le persone che ha conosciuto e che le hanno fatto più impressione?

«Papa Giovanni Paolo II, madre Teresa, il re Juan Carlos di Spagna, il re Hussein di Giordania, il re Baldovino del Belgio, il presidente degli Stati Uniti Nixon, Luciano Pavarotti e lo Scià di Persia, un uomo con un grande carisma, che avrebbe potuto cambiare la storia del Medio Oriente».

Ha avuto rapporti con il padre di suo marito, re Umberto II?

«Lo incontravo spesso. Aveva ottimi rapporti con suo figlio ed era molto affezionato a Emanuele. Ho però il ricordo di una persona che soffriva per la lontananza dall'Italia».

Quando pensa che tornerete in Italia?

«Spero entro l'anno».

E' stato molto difficile per suo marito e suo figlio vivere in esilio?

«Sì, perché a entrambi è mancato il contatto con gli italiani. Mio marito ha vissuto con la nostalgia e i ricordi della propria infanzia, mentre mio figlio è vissuto nella convinzione di subire continuamente un'ingiustizia».

Pensa che lei, suo marito e suo figlio riuscirete a vivere da semplici cittadini in un'Italia che non è più monarchica?

«Sì, certamente».

Le dispiace pensare che i Savoia non hanno più potere politico mentre altri vostri cugini sono ancora regnanti?

«Sono realista, non provo niente».

Alain Elkann

Oggi per Valentino

La Schiffer «Sposerò David»

La Schiffer

BERLINO DALL'INVIATO

E' tutto un bluff. Non scherziamo. David ed io siamo innamoratissimi. Anzi, abbiamo intenzione di sposarci presto», Claudia Schiffer smentisce la love story fra il mago e la top model minorenne Vibe Soresen. «Se fosse mi dilanierei dalla gelosia. Ma sono sicura, al mille per mille, che questa ragazza ha inventato tutto per farsi pubblicità, quindi non mi preoccupo», confida la regina delle passerelle che oggi sfilerà per Valentino.

E si lascia anche sfuggire che lei e David stanno cercando casa a New York. «Un appartamento grande e luminoso con una bella vista. Vorremmo che ad arredarlo fosse il designer più "in" del momento, Peter Marino». Perché sfila solo per Valentino? «Ho molti impegni, devo selezionarli. Valentino è un amico, lo stimo, da lui scelgo gran parte dei miei vestiti. Non è escluso che gli chieda presto di farmi l'abito da sposa». La Schiffer sta girando spot pubblicitari e video di fitness. «Ma il lavoro più gratificante sarà quello che farò presto per L'Unicef. Diventerò l'ambasciatrice. Proprio come fece Audrey Hepburn. Poco per volta vorrei calcare le sue orme, dedicandomi sempre di più alle opere umanitarie». Oggi Valentino presenta per la prima volta la sua alta moda nella nuova sede di Place Vendôme, 1650 metri quadri suddivisi in tre piani, fra show-room e uffici della maison dell'Hdp (ora proprietaria della Valentino). Questa sera, in occasione del defilé, lo stilista illuminerà Place Vendôme, cuore del lusso francese, con mille spot dai colori della bandiera italiana.

Ieri si è aperta la kermesse dedicata alla couture con 20 appuntamenti condensati in 5 giorni. A inaugurarla è stato il trasgressivo Therry Mugler, nuovamente sul podio dopo un digiuno di due stagioni, rinvigorito dai finanziamenti della società di cosmesi Clarins, ora socia di maggioranza della griffe con l'84 per cento del capitale.

Nella sala del Jeu de Paume il tasso di seduzione è da Guinness. La platea si agita, il miliardario Adnan Kashoggi - in prima fila - sgrana gli occhi quando sfila l'abito piercing: un velo nero trasparente, con due anelli sui capezzoli uniti da una catenella. Nadya Auermann sfoggia un bolero di seta di veri aculei d'istrice. Piccolo capolavoro di sartoria per eccentriche di fine millennio. Le scollature si inabissano senza fine, incorniciano seder perfetti, da cui spuntano tanga -dolorosissimi, quasi cilici - in rami di corallo. I bustier sono solcati in mezzo al seno e mostrano, attraverso un profondo squarcio, anche il pube. Eva Herzegova - prossima star di Sanremo - è l'unica pudica. In costume da bagno a corsetto bianco, riscaldato da un mantello nero di velluto, modello Crimilde. Unghie ad artiglio lunghe una spanna e cotonature giganti per creature che scelgono pantaloni autoreggenti, micro gonne che grondano lacrime di cristallo.

Antonella Amapane

Cinquanta milioni le combinazioni giocate, montepremi di 14 miliardi. A Roma i tagliandi già esauriti dall'altra sera

Il sei sbanca il Superenalotto

Dodici miliardi e mezzo al vincitore

Domani ci sarà la risposta dei giudici sulla richiesta di sospendere il gioco

La Sisal replica: dalla nostra parte abbiamo il sì degli italiani

[VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI LIRE]

Crescita del premio dalla prima estrazione del Superenalotto [3 dicembre 1997]

VINCITA [VALORE DEL JACKPOT]	
3 DICEMBRE 1997	294.000
6 DICEMBRE 1997	756.154
10 DICEMBRE 1997	1.121.737
13 DICEMBRE 1997	1.
17 DICEMBRE 1997	2.128.087
20 DICEMBRE 1997	2.745.082
24 DICEMBRE 1997	2.310.384
27 DICEMBRE 1997	3.894.959
31 DICEMBRE 1997	4.557.459
3 GENNAIO 1998	5.295.797
7 GENNAIO 1998	5.931.216
10 GENNAIO 1998	6.956.995
15 GENNAIO 1998	10.500.000

ROMA. All'ennesimo assalto, il sei è caduto. Almeno un giocatore ha azzeccato la combinazione magica del Superenalotto, assicurandosi un vincita capace di cambiare una vita. Ma fino a notte è giallo sul numero dei vincitori: troppe le combinazioni giocate. E così tra le cinquanta milioni di combinazioni potrebbero saltare fuori più vincitori, che andrebbero a dividersi il montepremi da 12 miliardi e mezzo. Ma le polemiche sul gioco che ha fatto scoprire la febbre dell'azzardo a milioni di italiani non si placano. Il procuratore capo della Procura della Repubblica presso la Pretura di Roma potrebbe pronunciarsi nei prossimi giorni, sulla richiesta di sospensione immediata del concorso SuperEnalotto, avanzata, con un esposto-denuncia urgente, dal coordinatore del movimento Diritti Civili, Franco Corbelli. «Questa mattina (ieri ndr), dopo aver recapitato l'esposto, ho chiesto telefonicamente alla Procura della Repubblica presso la Pretura di Roma una risposta e un provvedimento urgenti, già possibilmente nella giornata di lunedì» ha spiegato Corbelli. Corbelli - che già venerdì aveva definito il SuperEnalotto «una colossale truffa ai danni degli scommettitori per l'assoluta matematica impossibilità di vincita (una sola probabilità su 103 milioni, con l'utilizzo del jolly)» - nell'esposto chiede «la sospensione del consorso e l'obbligo per la Sisal (società che gestisce il SuperEnalotto) di informare, scrivendolo sulle schedine, della oggettiva dimostrata impossibilità di vittoria». Una sola, per Corbelli, la possibilità di continuare il gioco ed evitare la truffa: «fissare (per il 6) montepremi massimo (ad esempio 10-12 miliardi) e procedere ogni qualvolta si raggiunge questo tetto (e nessuno ha indovinato i sei numeri) all' assegnazione su sorteggio, una delle schedine che ha fatto cinque».

«Esposti e richieste di sospensione non hanno spaventato nessuno, soprattutto i giocatori che continuano a divertirsi, giocano poco e giocano in tanti». Così il responsabile relazioni esterne della Sisal, Simone Perotti, ha risposto a Corbelli. «Non siamo preoccupati - ha aggiunto - comunque ci riserviamo di difenderci nelle sedi più opportune per chiedere eventuali danni provocati ai giocatori, all'erario e a noi».

«In nessuna parte del mondo - ha quindi spiegato Perotti - è avvenuto che un jackpot venga contingentato, come propone Corbelli. In America, per esempio il jackpot arriva a decine e decine di miliardi». «Il SuperEnalotto è un gioco dello Stato - ha proseguito Perotti - che lo ha dato in concessione a noi dopo averlo autorizzato e testato. Un'eventuale sospensione porterebbe quindi danni erariali. Per ogni 1.000 lire giocate nelle casse statali entrano 560». [r. cri.]

LOTTO CONCORSO N. 5

SABATO 17 GENNAIO 1998

Bari	51	42	58	73	24
Cagliari	46	23		78	27
Firenze	37	61	39	56	44
Genova	86	62	67	81	33
Milano	55	36	6	89	4
Napoli	29	58	4	75	73
Palermo	37	49	61	24	2
Roma	74	15	29	71	17
Torino	61	42	3	67	4
Venezia	86	38	83	76	8

SUPERENALOTTO

Bari	51	Palermo	49
Firenze	37	Roma	74
Milano	55	Numero Jolly	
Napoli	29	Venezia	86

Montepremi L. —

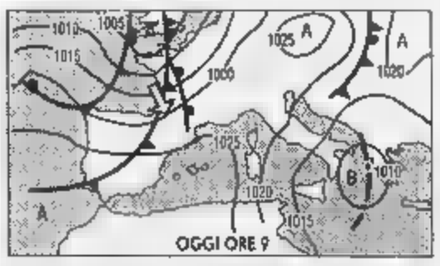
Nessun 6

Jackpot —

	Punti	Lire
Ai	5	—
Ai	4	—
Ai	3	—

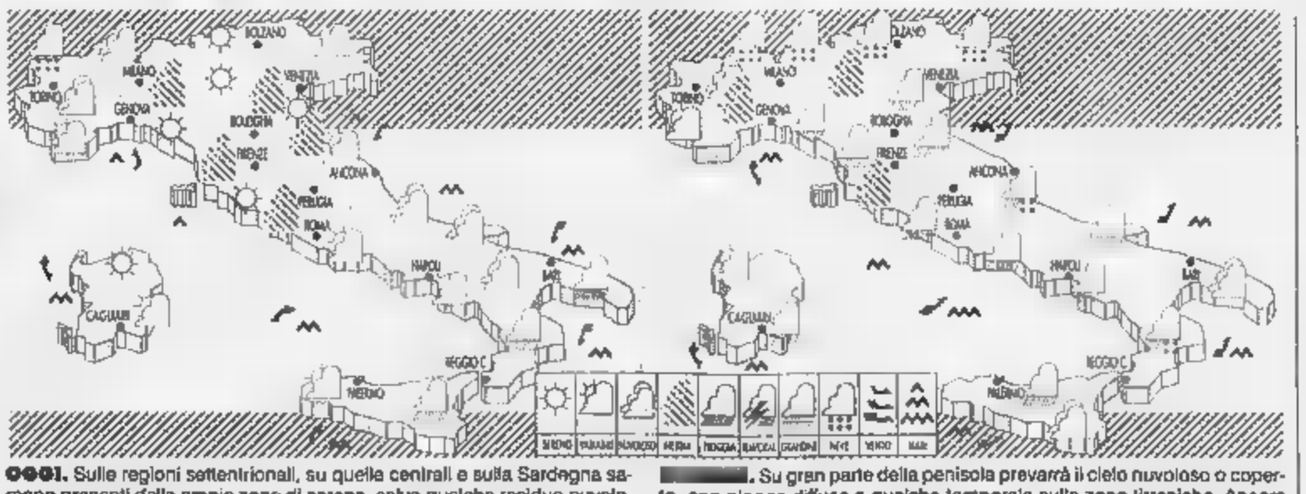
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



TORNA LA P Una perturbazione si allontana ed un'altra avanza; tra le sue si interpone un «cuneo» di alta pressione che consente, limitatamente alla giornata odierna, delle schiarite più o meno ampie. Tra questa sera e la giornata di domani si tornerà sotto la pioggia, destinata ad intensificarsi nella giornata di dopodomani specialmente al Centro-Sud.

Tendenza per dopodomani. Il maltempo tenderà ad accentuarsi soprattutto al Centro-Sud e sulle regioni dell'Alto Adriatico dove si avranno venti forti settentrionali piovaschi intermittenti anche di forte intensità. Nevicherà sull'arco alpino.



OGGI. Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna saranno presenti delle ampie zone di sereno, salvo qualche residuo nuvoloso sulle zone appenniniche. Tra il pomeriggio e la serata nuovo peggioramento, ad iniziare dal Piemonte e Valle D'Aosta.

. Su gran parte della penisola prevarrà il cielo nuvoloso o coperto, con piogge diffuse e qualche temporale sulle zone tirreniche. Ancora nevicate sulle Alpi e Prealpi Centro orientali e sulle vette appenniniche. Nel pomeriggio-sera parziali e temporanee schiarite sulle regioni centrali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	9	Bologna	6	9	Bari	9	16
Bolzano	np	np	Firenze	7	12	Napoli	8	12
Verona	5	12	Pisa	8	13	Potenza	np	np
Trieste	9	13	Ancona	5	9	S.M. Leuca	10	15
Venezia	8	13	Perugia	5	9	R. Calabria	11	15
Milano	5	12	Pescara	5	11	Palermo	10	15
Torino	-2	14	L'Aquila	2	7	Catania	9	16
Cuneo	1	11	Roma Urbe	8	14	Messina	12	14
Genova	9	16	Roma Clamp.	7	12	Alghero	10	14
Imperia	7	17	Campobasso	5	6	Cagliari	8	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	6	nuvoloso	Lisbona	9	16	sereno
Atene	7	16	variabile	Londra	5	10	sereno
Bangkok	24	35	sereno	Los Angeles	13	19	sereno
Berlino	4	9	nuvoloso	Madrid	3	13	sereno
Bruxelles	2	6	nuvoloso	Montreal	—	—	np
Bucarest	-3	2		Mosca		-1	nuvoloso
Budapest	2	7	variabile	New York	1	3	variabile
Buenos Aires	21	29	nuvoloso	Nizza	6	12	nuvoloso
Copenaghen	3	7	sereno	Parigi	4	9	variabile
Dublino	1	21	nuvoloso	Pechino	-12	-4	sereno
Francoforte	5	9	pioggia	Praga	2	4	nuvoloso
Gerusalemme	7	13	sereno	Rio de Janeiro	25	31	pioggia
	2	8	sereno	Sofia	-2	9	variabile
Helsinki	1	2	pioggia	Sydney	21	28	nuvoloso
Johannesburg	15	28	sereno	Tokyo	1	6	nuvoloso
Il Cairo	9	19	sereno	Varsavia	-3	4	pioggia
Istanbul	1	13	sereno	Vienna		6	nuvoloso

L'Enel si prepara alla Borsa

Dopo Telecom ed Eni, anche la privatizzazione dell'Enel potrà dimostrare «che si possono creare in Italia imprese che hanno [redacted] obiettivo la crescita di valore e che non hanno proprietari indentificabili nelle famiglie o nello Stato, ma [redacted] largo mercato azionario. E' curioso che sia toccato ad un governo [redacted] centro-sinistra cercare di mettere in campo le regole fondamentali del capitalismo [redacted] Italia». A parlare è il presidente dell'Enel Chicco Testa, che ha appena concluso [redacted] visita negli Usa, dove ha partecipato ad un seminario sull'Italia. Favorevole [redacted] più largo allargamento della platea azionaria delle public utilities, Testa, dopo aver ricordato che nel [redacted] dell'Eni «l'80 per cento dei dipendenti ha sottoscritto azioni», ha ribadito come il processo di dismissioni in Italia, in particolare nel settore dell'energia e delle telecomunicazioni, stia ottenendo il riconoscimento dei mercati internazionali, con [redacted] grande [redacted] dal punto di vista finanziario.

LA BORSA

MILANO Mibtel	18.368	+ 688
N. YORK Dow Jones	7753,55	+ 173,13
LONDRA F. Times	5263,1	+ 124,8
[redacted] Nikkei D.	16046,45	+ 1051,35

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1602,67	+ 14,5
MARCO in Italia	984,26	+ 1,48
MARCO/DOLLARO	1,6335	+ 0,0125
YEN/DOLLARO	129,26	- 3

I texani corteggiano la Elsag

I vertici di Finmeccanica non hanno molto gradito la procedura seguita dal gruppo statunitense Texas Pacific Group per manifestare il proprio interesse alla Elsag Bailey, la società genovese leader nel settore dell'automa[redacted] guidata da Guido Albareto. L'interesse del gruppo texano è stato esplicitato in una lettera inviata all'amministratore delegato di Finmeccanica Alberto Lina nonché ai vertici dell'Iri e di Elsag Bailey. «Sarebbe stato auspicabile un diverso approccio da parte di questa società nei confronti del nostro gruppo, soprattutto in presenza di un advisor, la Merrill Lynch, che è già stato incaricato di svolgere le procedure [redacted] che dovrà seguire il processo di privatizzazione» ha dichiarato il presidente [redacted] Finmeccanica Mario Carbone. Il Texas Pacific Group di Dallas, [redacted] fondo di investimento chiuso che fa capo al finanziere David Bonderman, si impegnerebbe a mantenere unitario l'assetto del gruppo ed [redacted] disponibile ad accogliere altri interessi italiani.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica [redacted] Gennaio [redacted] 17

Berlusconi: «La riforma è un attacco alla proprietà, colpisce solo chi non vota Ulivo»

Commercio, scontro Prodi-Billè

«Questo è il mercato». «No, servono regole»

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

[redacted]

ROMA. La fine delle licenze, l'orario di apertura largo, l'accesso liberalizzato al commercio, la scomparsa delle tabelle merceologiche. Tanta carne al fuoco per un settore, come quello commerciale, ingessato da lacci e lacciuoli per decenni. E così, all'indomani della grande riforma, tra Prodi [redacted] i commercianti cala un gelo rancoroso. Il presidente del consiglio rivendica la grande modernizzazione del Paese e la fine di una vita economica bloccata da timbri [redacted] bolli. Il leader di Confcommercio replica che [redacted] liberalizzazione va bene, ma que[redacted] è una rivoluzione brusca che può sortire solo un dissesto fatale per un milione e mezzo di commercianti, e denuncia la chiusu[redacted] di 250 mila aziende in sei anni.

Tra i due media il ministro Bersani: «Una trattativa è possibile».

«Per 21 anni - ha ricordato il presidente del Consiglio - ho partecipato a non so quante com[redacted] per la riforma del commercio, ma questa [redacted] poteva avvenire, perché interventi corporativi impedivano la liberazione di questa grande risorsa del Paese e della decisione che abbiamo adottato ieri», poi, finalmente, la cosa è avvenuta e ora [redacted] protesta dilaga. «E' singolare - ha detto ancora Prodi - dopo che durante la campagna elettorale ero stato accusato di burocratismo [redacted] di avere il senso dell'economia gestita dall'alto, trovarmi ieri di fronte [redacted] ai commercianti, ma ad alcuni dei loro massimi rappresentanti che chiedevano le 14 categorie merceologiche, i permessi, [redacted] commissioni, gli elenchi e così via e li chiedevano non cer[redacted] al servizio del mercato».

Il presidente di Confcommercio, Sergio Billè, si è sentito chiamato in causa [redacted] ha così replicato: «Al presidente del Consiglio vorrei ricordare che i primi a chiedere norme che portassero ad [redacted] reale liberalizzazione del mercato alla vigilia di Maastricht siamo stati noi, ma liberalizzare non significa lasciare [redacted] mercato senza regole e nel quale il primo ad essere danneggiato potrà essere proprio il consumatore. E poi - prosegue Billè - impostando la riforma [redacted] questo modo, Prodi dimostra di non avere tenuto in nessun conto i problemi [redacted] quel milione [redacted] mezzo di famiglie che di commercio fino ad ora hanno sempre vissuto, e di ignorare i risultati del referendum del 1995».

Se i punti di vista appaiono distanti, ciò nondimeno esistono dei margini di trattativa, prima che [redacted] decreto legislativo entri in vigore (all'incirca ad aprile). Lo ha ricordato ai microfoni di «Rtl» il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani: «Il tavolo delle trattative è aperto 24 su 24 per discutere e correggere gli effetti sociali della riforma», [redacted] - ha ricordato il ministro - «è il consumatore [redacted] nostro punto di riferimento».

La materia tocca l'essenza del liberismo, [redacted] per questo l'opposi[redacted] dovrebbe essere almeno sulla carta favorevole. Invece il leader del Polo, Silvio Berlusconi, spara a zero: «Il decreto legislativo è [redacted] punizione per chi [redacted] vota Ulivo», osserva definendo «bifronte» il governo Prodi. «Nel [redacted] dei commercianti - dice - dopo aver determinato le difficoltà del settore nell'attuale momento, viene imposta una liberalizzazione che penalizza la proprietà privata ed equivale ad un esproprio per gli attuali detentori delle licenze, licenze che - tiene a sottolineare Berlusconi - costituiscono [redacted] valore patrimoniale [redacted]ito con anni di sacrifici e di rischi».

Insomma, per il leader di Forza Italia si tratta della «logica classica della sinistra comunista». Una logica che «distrugge il ceto medio in basso, aumenta [redacted] potere pubblico in alto».

Una critica dura alla riforma [redacted] anche da An che, per intervento del suo coordinatore Manlio Contento, annuncia una «battaglia per difendere i piccoli commercianti» e [redacted] Roma prepara una guerra di trincea guidata da Storace che chiama [redacted] raccolta gli operatori.

Dalla cosiddetta «società civile» viene invece un appoggio incondizionato al governo: «Scelta positiva [redacted] coraggiosa» la definisce l'Adiconsum, coordinamento di varie associazioni di consumatori, e anche il sindacato (Cofferati per la Cgil, Natale Forlani per la Cisl) vede nella scelta di Prodi la «via giusta».

Secondo l'Osservatorio di Milano, le nuove norme sul commercio potrebbero consentire a circa 170 mila immigrati di aprire immediatamente bottega. Mentre alcuni sociologi (Nicola Cacace, Aris Accornero) segnalano il rischio che la liberalizzazione degli orari possa tradursi in uno sfruttamento strisciante dei dipendenti.

[redacted]lo Masci

[redacted]

Nella tabella l'evoluzione in cifre assolute e la variazione percentuale della distribuzione commerciale in Italia per tipologia dei punti di vendita:

	1991	1996	var.% 96-91
INGROSSO	[redacted]	[redacted]	-33,7%
DETTAGLIO	[redacted]	[redacted]	-33,6%
[redacted] cui alimentari	[redacted]	[redacted]	-35,8%
[redacted] cui [redacted] alimentari	[redacted]	[redacted]	-32,9%
SUPERMERCATI	3.465	[redacted]	+50,3%
GRANDI MAGAZZINI	849	[redacted]	+6,2%
IPERMERCATI	182	230	+26,4%

Bersani: trattiamo
An contro il governo
Ma dai consumatori
arriva un coro di [redacted]

Sergio Billè
presidente Confcommercio

[redacted]

CAMBIANO SALDI E TELEVENDITE
NIENTE [redacted]

I FURBI.
Con la riforma [redacted] commercio [redacted] "furbo" la spunterà mentre fa la fila [redacted] negozi. Al banco l'esercente permette che qualcuno "sorpassi" un altro? Non c'è più bisogno di arrabbiarsi, perché ci si potrà appellare alla legge che prevede proprio il rispetto della precedenza.

[redacted]
Finora la legge stabilisce che il periodo per quelli invernali, va dal 7 gennaio al 7 marzo e, per quelli estivi, dal 7 luglio al 7 settembre. Con la riforma, invece, potrà [redacted] a seconda delle abitudini stesse [redacted] consumatori. Tempi e modalità dei saldi verranno comunque stabiliti dalle Regioni. Sui cartellini dei prezzi sarà obbligatorio indicare [redacted] il costo originario sia quello [redacted] lo sconto applicato. Tutte [redacted] vetrine senza cartellini spariranno.

PORTA A PORTA.
Il venditore dovrà avere una precisa "identità": non basterà più insomma la solita 24 ore con spazzole [redacted] enciclopedie per svolgere questo lavoro. D'ora in poi dovrà presentare anche un tesserino di riconoscimento rilasciato dalla sua ditta la quale comunicherà al Comune chi [redacted] i [redacted] i[redacted]ricati a vendere la merce a domicilio.

[redacted]
Viene introdotto [redacted] divieto per [redacted] vendite all'asta per televisione mentre resterà in piedi la possibilità di fare le televendite. L'emittente dovrà però esporre sullo schermo in sovraimpressione il nome e la denominazione sociale del commerciante.

CONSUMATORI.
Conteranno di più. In tutti gli ambiti della consultazione, le organizzazioni dei consumatori - che sono 15 di rilievo nazionale - saranno infatti sentite al pari delle organizzazioni imprenditoriali e [redacted]no quindi più [redacted] in capitolo nelle varie decisioni che assumeranno Regioni e Comuni (ad esempio l'apertura di un ipermercato in una determinata zona).

[redacted]

Milano: «Opportunità per gli immigr[redacted]»

Le nuove disposizioni sul commercio offriranno [redacted] 170.000 immigrati, iscritti nelle liste di collocamento, la possibilità di aprire una piccola attività commerciale. E' questa la previsione dell'Osservatorio di Milano. Si tratta di un'attività oggi preclusa agli immigrati [redacted] causa delle pratiche burocratiche (iscrizione al Rec) [redacted] degli oneri spesso insopportabili per l'acquisto di una licenza. Le città dove [redacted] maggiore la presenza di immigrati iscritti alle liste [redacted] collocamento [redacted] Roma, Milano, Napoli, Torino e Firenze.

Roma: «Spazio agli sprovveduti»

Secondo i commercianti romani «la liberalizzazione delle licenze lascia campo libero [redacted] chi non ha un minimo [redacted] professionalità». «Non si renderanno conto che gli introiti non sono un guadagno e alla fine di un anno si accorgeranno di averci rimesso», dice Vittorio Banchetti (abbigliamento sportivo). «Senza alcuna regola c'è, poi, il rischio fondato [redacted] aumentino le aziende nelle quali si ricicla denaro sporco». Per Alvaro Gargani (alimentari) [redacted] «l'ultimo colpo» per distruggere il piccolo commerciante.

Bologna: «Sarà [redacted] nel [redacted] West»

Molte critiche [redacted] pochi consensi a Bologna. Preoccupa la possibilità per tutti di aprire negozi: «Una liberalizzazione che provocherebbe un Far West». «Si lascia il posto all'improvvisazione - dice Giorgio Faccioli (abbigliamento di lusso) - che può compromettere l'attività di tante aziende. Non ci si rende conto di che [redacted] significhi essere commercianti seri, che hanno speso una vita per specializzarsi».

«Prive di fondamento le voci su possibili ridimensionamenti»

Telecom punta su Torino

CARO Direttore,
ho letto di recente, anche nelle colonne del suo giornale, circa la possibilità che Telecom Italia ridimensioni la propria presenza nel capoluogo piemontese.

Al riguardo, mi preme precisarle che tali affermazioni risultano assolutamente prive di fondamento e totalmente estranee agli indirizzi di rifocalizzazione strategica definiti nel recente passato dal management della società, basati esclusivamente su logiche industriali e di business.

Mai è stato infatti ipotizzato in ambito Telecom di smobilizzare alcuna presenza nel bacino torinese, in cui conta a livello [redacted] Gruppo oltre 6500 dipendenti, di cui più di 180 dirigenti, attraverso società quali Cselt, Teleleasing e Telsy oltre che con uffici Telecom [redacted] Tim [redacted] direzione generale e territoriali.

Ancor più irrealistica è inoltre l'ipotesi di un trasferimento della sede legale della Capogruppo da Torino, città che per tradizioni [redacted] per cultura può essere storicamente considerata la «culla» delle telecomunicazioni italiane.

Non a caso, come [redacted] detto, [redacted] questa città ha sede uno dei più importanti centri [redacted] ricerca nel settore delle telecomunicazioni [redacted] livello mondiale, lo Cselt, realtà del Gruppo Telecom che si [redacted] andata sempre più rafforzando, [redacted] dimostrano le numerose assunzioni di personale altamente qualificato degli ultimi anni (circa 300 nuovi ingressi nell'ultimo triennio, di cui il 90% di personale laureato, prevalentemente nell'area torinese).

Ed in questa logica Telecom Italia ha scelto proprio Torino quale sede della Fintech, [redacted] cietà di recente costituzione, che rappresenta la prima realtà italiana di venture capital focalizzata sulle tecnologie multimediali, settore con elevate prospettive di crescita ed a cui è legato lo sviluppo dell'intero settore delle comunicazioni.

Mi sento quindi di poter asserire, smentendo qualsiasi affermazione contraria, che [redacted] presenza del Gruppo a Torino [redacted] presenza «viva» ed in costante evoluzione, così come peraltro dimostrato dal peso della struttura di Direzione Generale della Telecom Italia stessa, che annovera nel capoluogo piemontese circa 650 dipendenti [redacted] comprovata esperienza e capacità ed oltre 50 dirigenti, tra cui [redacted] Vice Direttore Generale e due Capiarea.

A riprova di ciò, non vanno dimenticati infine i significativi lavori di ristrutturazione immobiliare avviati [redacted] recente da Telecom Italia [redacted] nello stabile della sede legale di via San Dalmazzo, sia nelle sedi [redacted] corso Inghilterra e di via Bertola, che saranno anche in futuro le sedi in Torino del nostro Gruppo.

Tomaso Tommasi Di Vignano
amministratore delegato di Telecom Italia

Dal congresso di Napoli una spinta al sindacato unitario fondato su concertazione e partecipazione

[redacted] il piano-Cgil

Angeletti: Nord e Sud sono diversi, sbagliata [redacted] cura uguale

NAPOLI. Luigi Angeletti [redacted] stato riconfermato segretario nazionale della Uilm, l'organizzazione dei metalmeccanici della Uil. Ieri si [redacted] concluso a Napoli il congresso nazionale dell'organizzazione di categoria. «L'ultimo congresso metalmeccanico prima del Duemila», tiene a sottolineare Angeletti.

Ma di che [redacted] si è discusso?

«Di due temi fondamentali: la riduzione dell'orario di lavoro e l'unità sindacale. Sull'orario di lavoro - afferma Angeletti - noi sosteniamo che la riduzione in termini generalizzati dell'orario [redacted] lavoro non può risolvere il problema della disoccupazione. Soprattutto perché una riduzione generalizzata dell'orario verrebbe pagata con una riduzione generalizzata di salario e questo per noi non va bene. Inoltre - sostiene Angeletti -, la disoccupazione in Italia è un fenomeno che ha diverso spessore [redacted] seconda delle regioni. Nel Nord-Est la disoccupazione non esiste e lì si lavora per 50 ore a settimana. La maggioranza dei disoccupati [redacted] invece concentrata nel Sud». Secondo Angeletti, dunque, non si può usare la stessa terapia per malattie diverse.

Perciò voi proponete che la riduzione dell'orario venga contrattata in maniera, diciamo, individuale, a seconda delle precise e singole realtà. Quindi lei non condivide la proposta di Cofferati?

«No, perché la proposta del segretario della Cgil è una risposta di carattere politico, non sindacale, al problema. Noi non condividiamo l'idea di accedere [redacted] una richiesta di calo generalizzato dell'orario di lavoro che non avrebbe nessuna efficacia sul piano contrattuale. Dobbiamo renderci [redacted] che la realtà del Sud [redacted] diversa dalla realtà del Nord. Non è possibile configurare [redacted] sistema uguale per tutti».

Luigi Angeletti confermato segretario della Uilm

[redacted]

Sull'unità sindacale, quello che bisogna fare - secondo Angeletti - [redacted] costruire un sindacato capace di elaborare [redacted] programma comune che [redacted] basi sulla concertazione e sulla partecipazione. «Questi dovrebbero essere i caratteri fondativi del sindacato. Il re[redacted] parole - spiega il segretario della Uilm -. Per esempio, se effettivamente vogliamo fare l'unità sindacale, [redacted] stabiliamo date, ma Cgil e Cisl rinuncino al potere negoziale separato. Contratti e accordi d'ora in poi dovrebbero venire esaminati da organismi unitari».

Che cosa vuol dire?

«Vuol dire che organismi unitari delle tre confederazioni debbono prendere decisioni unitarie. Mi sembra che finora si sia parlato solo [redacted] chi farà il segretario del nuovo sindacato. Ebbene, non mi sembra questo il problema. Cgil [redacted] Cisl, fate voi proposte concrete e poi vediamo quale strada percorrere».

Il segretario nazionale della Uilm, proprio in base alla sua relazione, [redacted] stato confermato per altri quattro anni alla guida del sindacato dei metalmeccanici della Uil.

Enzo Bacarani

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

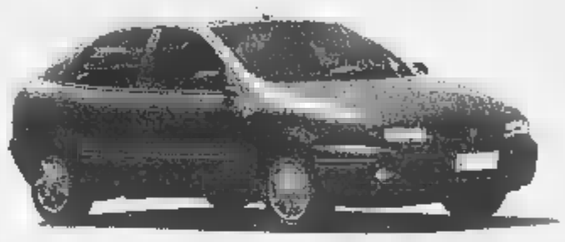
oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della

carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

Numero Verde 167-233383 abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Acqua colorata di bianco, chiazze, macchie oleose: a rischio la fauna ittica

Allarme inquinamento nello Stura

Tra Mathi e Villanova Canavese

L'acqua del torrente Stura ancora una volta si [illegible] colorata di bianco. E' [illegible] l'altro giorno nel tratto che si snoda tra i comuni di Mathi e Villanova Canavese. L'allarme l'hanno dato alcuni abitanti che, preoccupati, hanno composto il numero dell'ufficio d'igiene dell'Asl 6: «Venite presto, qualcuno ha scaricato dei veleni nel torrente». In poco tempo lungo le rive dello Stura si sono affacciati i tecnici dell'Asl, dell'Arpa, [illegible] guardie ecologiche volontarie, gli agenti della Forestale e anche i vigili del fuoco di Mathi.

«Un vero guaio - spiegano i sanitari che intanto hanno prelevato dei campioni di acqua finiti poi nel laboratorio di Grugliasco per [illegible] analizzati -. In questo periodo nel letto del fiume scorre pochissima acqua, la [illegible] dose di veleno sarebbe sufficiente a provocare una strage di pesci». Una moria che potrebbe essere già avvenuta anche perché, [illegible] spiega il sindaco [illegible] Mathi Crispino Caudera: «Ci sono troppi corvi ammucchiati sulle pietre [illegible] mezzo al torrente, una [illegible] molto strana».

Stavolta, però, alle chiazze chiare di materiale, fibre di cellulosa, che si sedimenta sulle pietre del letto del fiume, si [illegible] aggiunte anche delle macchie oleose di colore [illegible]. Il sopralluogo effettuato dai membri dei vari enti ha portato allo [illegible] delle ex cartiere Bosso ora Ahlmstrom Paper Group di Mathi, sistemate proprio sulla riva dello Stura. «La loro attività è autorizzata - precisa il primo cittadino -, forse si è verificato [illegible] guasto al sistema di depurazione». Un'ipotesi subito scartata dal geometra Giorgio Pignocchini, responsabile della sicurezza alla Ahlmstrom, uno dei gruppi europei più all'avanguardia nel settore cartario. Pignocchini, infatti, ha fatto sapere ai cronisti che non risultano eventuali guasti al sistema di depurazione e di essere inoltre disponibile per dei controlli.

I risultati delle analisi arriveranno la prossima settimana e se i valori non saranno conformi [illegible] quelli fissati dalla legge il letto del torrente dovrà essere bonificato. «Tempo fa, [illegible] contaminato dagli scarichi della cartiera [illegible] toccato al rio Destorba che corre parallelo allo Stura - termina Caudera -. Per riportare tutto alla normalità i tecnici dovettero lavorare nel canale per oltre un mese». Intanto l'ennesimo allarme inquinamento ha scatenato le polemiche delle associazioni che usufruiscono del corso d'acqua. «Quella fetta [illegible] torrente tra Mathi [illegible] Villanova fa parte della zona di preparco della Mandria - spiega Alberto Varello, vicepresidente del Consiglio di Valle, che raggruppa diverse as[illegible] -. Dovrebbe [illegible] tutelata almeno per mantenere inalterati gli equilibri della fauna ittica e non solo. Invece è un immondezzaio». L'ultima strage di pesci in Canavese [illegible] nella primavera [illegible] due anni fa nel torrente Malone. Qualcuno tra Valperga [illegible] Busano liberò in acqua sostanze chimiche altamente tossiche, incolori e inodori. In poche [illegible] morirono tutte le forme di vita presenti nel raggio [illegible] oltre [illegible] chilometri.

Gianni Giacomino

A fianco, il tratto del torrente Stura, inquinato presso Mathi. Sopra, il sindaco **Crispino Caudera**

«Solo venti gli alloggi da terminare»

Grange Sises: case verranno censite

Grange Sises, il villaggio di 650 alloggi, situato ai piedi del Colle di Sestriere, si [illegible] normalizzata la situazione di carenza di [illegible] potabile, ma il Comune di Sauze [illegible] Cesana non ha i soldi per potenziare l'acquedotto.

«Ho fatto un'interrogazione [illegible] sindaco affinché al più presto venga affrontato il problema - sottolinea Maurizio Colli, consigliere comunale, residente a Grange Sises -. E' ne[illegible] che venga dato incarico a un ingegnere idraulico affinché analizzi la situazione di potenzialità delle sorgenti». «Non abbiamo neanche i soldi per comprare [illegible] divisa al nuovo vigile urbano», sottolinea il sindaco Giovanni Chiampo «Ho chiesto due finanziamenti alla Regione Piemonte per acquedotto e fognatura, ma nessuno mi ha rispo[illegible].

A Grange Sises, a causa di numerosi fallimenti, non sarebbero state costruite opere per oltre tre miliardi di oneri [illegible] urbanizzazione: attualmente c'è [illegible] un cantiere con alcuni alloggi [illegible] ultimare che però dovrebbero, [illegible] breve scadenza, venire venduti all'asta dal tribunale.

«Le costruzioni attualmente [illegible] ultimate comprendono meno di venti alloggi», precisano alcuni proprietari dei circa 500 alloggi abitati (100 alloggi sono invece gestiti da una società di multiproprietà). E continuano: «Negli alloggi [illegible] ultimare mancano soltanto le rifiniture interne, [illegible] la cessione all'asta del cantiere consentirà di ultimare i lavori di finizione delle unità immobiliari. Tutti gli altri alloggi privati sono invece in perfetto stato di conservazione grazie alla manutenzione [illegible] che viene fatta regolarmente».

Continuano però le polemiche a Grange Sises fra i cittadini che avrebbero acquistato gli alloggi e il Comune che si trova ad avere alloggi abitati senza avere rilasciato il relativo certificato di «abitabilità». Una situazione urbanistica alquanto ingarbugliata che aveva già creato problemi [illegible] precedenti Amministrazioni dei sindaci Enzo Manzon e Marcello Paltrinieri. [illegible] difficoltà finanziarie non ci aiutano ed uscire da questa situazione - sottolinea l'attuale sindaco Giovanni Chiampo -. Stiamo infatti cercando di mettere a bilancio una cifra per dare incarico ad un perito affinché faccia un po' di chiarezza urbanistica [illegible] Grange Sises dove, durante le festività di fine anno, c'erano più di quattromila persone, mentre, su un totale di 36 fabbricati solo 18 hanno la regolare "abitabilità"». «Con il nostro ufficio Tecnico, ora stiamo cercando di fare un primo censimento degli alloggi venduti ed abitati a Grange Sises per poter fare al[illegible] un primo controllo sul pagamento delle tasse comunali», conclude Giovanni Chiampo.

[illegible]

PROVINCIA [illegible]

[illegible] BORGARO, SCIPPO. Voleva impadronirsi della sua catenina d'oro e dopo averlo intimidito e preso a schiaffi c'era anche riuscito. [illegible] Claudio Gambino, [illegible] anni, residente a Borgaro in via Lanzo 162, ha deciso di non darla vinta al suo aggressore e appena questo si è allontanato ha chiamato i carabinieri di Caselle che, grazie alla sua descrizione, sono riusciti ad identificarlo ed arrestarlo. Si tratta di Nicola Conticelli, 29 anni, Borgaro, [illegible] Italia 53.

[illegible] Due rapinatori, sciarpe sul volto e coltello in pugno, l'altra mattina, [illegible] mezzogiorno e mezzo, hanno assaltato il supermercato DiperDì di via Vittorio Emanuele 13. All'interno c'erano il titolare Marco Contratto, 31 anni, e la commessa Antonella Vecchio, 26 anni, entrambi di Foglizzo. Bottino di poche centinaia di migliaia di lire.

[illegible] PELLICE, [illegible] E' stato arrestato mentre tentava di rubare [illegible] giubbotto lasciato su di una panca nella [illegible] valdese [illegible] Torre Pellice. In carcere è finito Raffaele Brescia, 42 anni, Pinerolo, via Bertairone 47/B.

[illegible] PINEROLO, [illegible] In un'operazione che ha visto impegnato un gran [illegible] di carabinieri della compagnia [illegible] Pinerolo ieri [illegible] stati controllati circa 20 extracomunitari che vendevano i loro prodotti vicino all'ospedale Edoardo Agnelli e nei pressi del mercato di piazza Vittorio Veneto. Contemporaneamente 15 prostitute che stazionano sulla circonvallazione di Pinerolo e nei pressi del ponte sul Chisone sono state allontanate, alcune [illegible] state inviate alla questura di Torino.

[illegible] I carabinieri hanno denunciato Simone Giargia, 23 anni, di Giaveno, per detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio. Nelle tasche del giovane disoccupato sono stati trovati in due giorni consecutivi 18 e 6 grammi di marijuana.

[illegible] CITTADINANZA ONORARIA. L'amministrazione comunale di Avigliana durante la seduta consiliare di domani sera, alle ore 20, consegnerà la cittadinanza onoraria al campione aviglianese di ciclismo Giovanni Valetti, 85 anni, vincitore dei Giri d'Italia del 1938 e 1939.

[illegible] CHIVASSO, DISCARICA. E' di [illegible] aperta la discarica per lo stoccaggio [illegible] materiali inerti presso regione Croca [illegible] frazione Pogliani. E' stato predisposto un orario più ampio rispetto al precedente in modo da facilitarne l'utilizzo: dal lunedì al sabato, dalle 14 alle 16.

[illegible] GUARDIE ECOLOGICHE. Presso l'Urp (Ufficio relazioni [illegible] il pubblico), primo piano del palazzo [illegible]munale, sono disponibili i moduli di domanda per l'iscrizione al corso [illegible] formazione per guardie ecologiche volontarie, che inizierà il prossimo marzo. E' organizzato dall'assessorato alle Risorse naturali [illegible] culturali della provincia di Torino. Orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 13,30; martedì e giovedì dalle 8,30 alle 12 e dalle 13,30 alle 17,30.

Tra le prime città italiane [illegible] sperimentare la tecnica

Grugliasco, «linee di luce» per guidare nella nebbia

Tra le prime città italiane a sperimentare l'uso delle «linee di luce» contro la nebbia c'è anche Grugliasco. Sulla curva a gomito del sovrappasso in corso Torino è stato infatti sistemato un modulo tubolare rivestito da [illegible] speciale film ottico e alimentato da lampade di 50 watt, ogni 30 metri.

La luce incandescente agevola la guida di chi, al volante, è immerso nella nebbia. «Per realizzare questa traccia di luce - spiega il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto - abbiamo [illegible] 9 milioni. Il costo, per un tratto di nemmeno 100 metri, non è certo molto basso. Ma su quella curva a gomito si verifica in media [illegible] incidente alla settimana. E, dovere morale a parte, l'iniziativa procura ora al Comune pure un po' di risparmio».

In che senso? «Il guard-rail andava aggiustato o sostituito quasi ogni volta. E, conti alla mano, ci siamo accorti [illegible] dalle casse municipali uscivano almeno 10-12 milioni per le riparazioni. Senza dimenticare, ovviamente, che adesso [illegible] la fascia luminosa si possono evitare tanti incidenti».

Il sovrappasso di corso Torino è uno dei punti di maggiore traffico, di qui la scelta di installarci il fascio di luce antinebbia. «Ma presto - aggiunge il sindaco - provvederemo a sistemare le "linee di luce" anche in altri punti. E' in preparazione uno studio per valutare quali sono le strade più pericolose della città». [g. lon.]

Il sindaco **Mariano Turigliatto**: «Ci è costato 9 milioni [illegible] vale la spesa»

Malviventi [illegible] notte a Bruere, bottino 10 milioni

Pugni e calci al benzinaio finché non consegna i soldi

Assalito da tre malviventi: due lo hanno immobilizzato, tenendogli stretti mani [illegible] piedi, mentre il terzo lo riempiva di pugni [illegible] calci. Poi lo hanno rinchiuso in uno stanzino e sono fuggiti con l'incasso della giornata, quasi 10 milioni.

E' la disavventura di un benzinaio di Rivoli, sequestrato alla stazione di servizio «Ipa sulla tangenziale Nord, poco dopo [illegible] casello di Bruere. Erano da poco passate le 3 della notte: Gianluca Lombardo, 22 anni, di turno all'area di servizio, [illegible] seduto dietro la scrivania dell'ufficio adiacente al minimarket dell'Ip. «Faceva freddo e così mi ero sistemato al chiuso» ha raccontato il giovane alla polizia stradale. I tre banditi, armati di pistola e con il volto coperto da passamontagna, hanno fatto irruzione all'improvviso. «Due di loro hanno scavalcato la scrivania e mi hanno immobilizzato - ha precisato il benzinaio -. Poi sono state solo botte. Continuavano a chiedermi i soldi, ma io cercavo di prendere tempo.

L'interminabile pioggia di pugni e calci ha presto però sortito l'effetto desiderato. Il benzinaio si è così visto costretto a consegnare l'incasso della giornata. Non ancora soddisfatti i tre rapinatori hanno continuato a malmenarlo, poi lo hanno rinchiuso e chiave in uno sgabuzzino e sono scappati.

Gianluca Lombardo, ancora dolorante per i colpi presi, ha comunque trovato la forza per dare una spallata alla porta [illegible] raggiungere un telefono nella stanza accanto, per dare l'allarme alla polizia. Poco distante era di servizio una pattuglia della Polstrada [illegible] sottosezione torine[illegible] in [illegible] Giambone. Gli agenti hanno soccorso il ferito quindi si sono lanciati all'inseguimento della banda. «Dei tre uomini, però - affermano -, nessuna traccia. Anche perché non è certo che [illegible] fuggiti lungo la tangenziale. L'area di servizio è, infatti, vicino allo svincolo di Avigliana. [illegible] non è escluso che siano scappati proprio verso la statale». [gr. lon.]

Giaveno, muri imbrattati

Genitori pag[illegible] i danni provocati dai figli grafomani

Costerà caro ai genitori di diversi ragazzi che da qualche mese si divertivano a imb[illegible] i muri di case e scuole: dovranno pagare i danni arrecati dai loro figli. Fino a ieri i carabinieri [illegible] Giaveno hanno stilato diverse denunce nei confronti dei giovani grafomani, tutti minorenni [illegible] studenti con un'età variabile dai 14 ai 17 anni che durante la notte disegnavano con pennarelli e bombolette spray. Domani il sindaco Osvaldo Napoli presenterà una regolare denuncia e per educare i giovani scapestrati lancia una proposta: «La giustizia farà il suo corso, ma per venire incontro alle famiglie chiederò che i ragazzi si munisca[illegible] di tintura e pennelli [illegible] dove è possibile ritinteggino le facciate. Questo è sicuramente un modo per far capire il loro sbaglio». Nei prossimi giorni i militari sentiranno [illegible] i proprietari delle [illegible] coinvolte per sapere se intendono querelare i ragazzi e richiedere il risarcimento dei danni.

Aveva assalito una banca

Rapinatore [illegible] fuga è [illegible] in centro a Chivasso

Ha fallito il colpo in una banca della Val Carrina, e dopo una fuga di [illegible] chilometri è stato bloccato a Chivasso dai carabinieri: Valentino Morelli, 27 anni, di Torino, ora è in carcere alle Vallette.

E' accaduto giovedì alle 8,30 all'agenzia del Credito Piemontese di Mombello Monferrato. All'ingresso della «bussola» si presenta una persona [illegible] [illegible] vi[illegible] coperto da passamontagna e la pistola in pugno. Dice al personale [illegible] aprire, ma gli impiegati, nonostante le minacce, si rifiutano e danno l'allarme al «112». Morelli fugge a bordo di [illegible] Thema rubata, che alle 9 viene intercettata dall'equipaggio di una «gazzella» in frazione Castelrosso. Comincia un inseguimento ai 150 chilometri all'ora, finché il rapinatore si schianta e viene arrestato. Sull'auto i carabinieri trovano una pistola calibro 22, proiettili e il passamontagna.

Volantini e interrogazione

[illegible] «nepotismo»

[illegible] è appena concluso il tormentone del declassamento dell'aeroporto e [illegible] nubi nere si addensano sulla società che gestisce lo scalo torinese. Un'interrogazione del consigliere regionale verde Pasquale Cavaliere, infatti, solleva dubbi e perplessità sui criteri di assunzione adottati dalla Europe Handling Service, consociata Sagat. «E' opportuno che la nuova società abbia proceduto ad assunzioni di parenti di dirigenti della Sagat?», si chiede polemico il rappresentante ambientalista. In attesa di risposte i muri di Borgaro, Caselle, Mappano e Ciriè sono stati tappezzati da decine e decine di manifesti: una sorta di lettera aperta, inviata dai Verdi ai lavoratori [illegible] agli azionisti della Sagat. Parole pesanti: «Crediamo che una società i cui azionisti [illegible] per la stragrande maggioranza enti pubblici debba rendere conto non solo [illegible] suo operato, ma anche del fatto che tra i suoi dipendenti vi sono spesso [illegible] volentieri parenti di amministratori locali [illegible] figli di quadri e capituma». E poi come un fulmine arriva [illegible] riferimento preciso: «Ci piacerebbe sapere in base a quale criterio la nuova consociata Sagat ha [illegible] il figlio del direttore, nonché sindaco di Borgaro, Giuseppe Vallone». E ancora vengono sollevati dubbi sulle stesse assunzioni della Sagat e sugli avanzamenti di carriera.

[illegible] a Candiolo pensionato si schianta contro [illegible] palo

Chivasso, investito e ucciso da un pirata della strada

Due incidenti mortali sulle strade della provincia di Torino.

Il più grave si [illegible] verificato ieri se[illegible] nel Chivassese. Un automobilista pirata lanciato a tutta velocità travolge una donna che sta attraversando la strada nei pressi dell'abitazione del fratello, in stradale Torino, davanti alla stazione di servizio Agip, alle porte di Chivasso, la scaraventa contro un'altra auto proveniente dalla direzione opposta e fugge facendo perdere le tracce.

Gelsomina De Mattia, 43 [illegible] che abitava con il marito e due figli in [illegible] G. Ferraris 96, è morta sull'ambulanza della Croce [illegible] del Soccorso Avanzato del «118» che, a sirene spiegate, la stava trasportando presso il pronto [illegible] so dell'Usl 7. La sciagura è accaduta intorno alle 21,15 sotto gli occhi dei famigliari che per primi [illegible] già attraversato la strada, molto trafficata a quell'ora. Gelsomina De Mattia, nel raggiungerli, è stata falciata da un'utilitaria (secondo alcune testimoni pare fosse una «Uno» di colore grigio metallizzato) e scaraventata con violenza contro una «Punto» diretta verso il centro di Chivasso. Al volante c'era Andrea Tavani, 23 anni, di Brandizzo, che ha trascinato il corpo della sventurata per diversi metri. Il giovane non ha neppure avuto il tempo [illegible] rendersi conto di quanto era successo.

Sul posto, oltre alle ambulanze, sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Verolengo e di Chivasso, nonché diverse pattuglie dei carabinieri della locale compagnia. Ai soccorritori si è presentato un quadro desolante. Purtroppo per Gelsomina [illegible] Mattia i medici non hanno potuto fare più nulla. Serrate indagini sono in corso [illegible] parte dei carabinieri per smascherare l'automobilista pirata.

L'altro incidente è avvenuto ieri mattina [illegible] 10,45, a Candiolo in via Pinerolo all'altezza del numero civico 90 dove una Renault 19 guidata da Francesco Condoleo, un pensionato di [illegible] anni, abitante con la moglie a Candiolo in via La Loggia [illegible] [illegible] improvvisamente invaso la corsia opposta andando a schiantarsi contro un palo della lu[illegible] I primi ad intervenire sul luogo della disgrazia sono stati i carabinieri della stazione [illegible] Vinovo. Quasi contemporaneamente è arri[illegible] l'ambulanza ma le condizioni dell'automobilista sono apparse subito disperate tanto che ogni soccorso per il Condoleo è stato vano. Al momento non è a[illegible] stato possibile ricostruire con precisione la dinamica dell'incidente, la velocità dell'autoveicolo pare che fosse ridotta si pensa quindi che a causare il salto di corsia sia stato un malore dell'automobilista.

• OFFRIAMO IN COSTRUZIONE •

VIA GARIZIO 25 - ADIACENTE PIAZZA RIVOLI

[illegible] RASSEGNA PALAZZINA DI 5 PIANI [illegible] AMPIE [illegible]

Alloggi con le seguenti caratteristiche:

- Sala, 2 - 3 camere, cucina, doppi servizi.
- Mansarda abitabile di: soggiorno con cucinotta, camera, servizi, terrazzo
- Box auto - Giardino
- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Finiture di pregi[illegible]
- Isolamento termico
- Serramenti in Douglas con doppi vetri
- Portoncino blindato

• PREZZI BLOCCATI SINO ALLA CONSEGNA - MUTUO •

Consegna : Febbraio 1998

In zona comoda a servizi, scuole, negozi e giardini

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

[illegible] 14 [illegible] 7

[illegible] Consulen[illegible] Immobiliari Canonici Lydia

[illegible] 12.177

Cinque parlamentari di sinistra schierati contro il sindaco di Ivrea, Maggia

L'Ulivo si spacca nel Canavese

Motivo: i ritardi del Patto Territoriale

Prima [redacted] spuntate le critiche [redacted] unico deputato, l'eporediese Giorgio Panattoni, nei confronti del sindaco [redacted] Ivrea Giovanni Maggia [redacted] della sua amministrazione, «colpevole» di pensare ad iniziative di immagine più che ad interventi di so[redacted] per il rilancio del Canavese. Ora la polemica lascia in parte le sponde della Dora Baltea per coinvolgere tutti i parlamentari del territorio: i senatori Livio Besso Cordero e Giancarlo Tapparo [redacted] i deputati Renato Cambursano, Giuseppe Niedda [redacted] lo stesso Panattoni. Ancora contro Maggia e i suoi collaboratori.

Sfondo di questa bagarre tutta ulivista è, ufficialmente, il Patto Territoriale del Canavese, lo strumento attorno al quale la[redacted] le forze politiche, sociali ed economiche [redacted] che dovrebbe essere il cardine della ripresa [redacted] del rilancio del territorio. «Fino ad ora - recita un comunicato dei [redacted] parlamentari - [redacted] state svolte azioni preparatorie [redacted] approntamento della struttura del Patto, avviato ormai quasi due anni fa; ma non sono emerse proposte concrete e non sono stati avviati i tavoli comuni di elaborazione dei progetti che ne devono costituire il contenuto».

A Maggia si contesta di aver perso troppo tempo. Il progetto di unire le forze del Canavese era già [redacted] abbozzato con la Conferenza dei sindaci, [redacted] nel settembre del '95 sotto il coordinamento di Ivrea. «Ora - dicono Panattoni, Cambursano, Besso Cordero, Niedda [redacted] Tapparo - sta diventando sempre più urgente affrontare concretamente i problemi del territorio, ed occorre dare una decisa accelerazione alle operazioni».

Da sinistra, **Livio Besso Cordero,** parlamentare canavesano eletto nelle liste dell'Ulivo, e il sindaco di Ivrea **Giovanni Maggia**

Polemiche infondate, quelle dei parlamentari, secondo il sindaco di Ivrea. «Abbiamo perso tempo? Non credo - replica -. Oltre 160 fra enti locali, rappresentanze economiche, politiche [redacted] sociali [redacted] esaminando il "rapporto intermedio" del Patto Territoriale. Entro gennaio si svolgerà un'assemblea generale, e insieme verrà insediato il "Tavolo di concertazione"; a luglio, infine, presenteremo il bilancio al Ministero».

Maggia evita di scendere in polemica diretta con i parlamentari: «Non credo - sostiene - che si faccia l'interesse del [redacted]torio alzando la [redacted] gli uni contro gli altri. Dobbiamo essere consapevoli che se per produrre una crisi c'è voluto molto tempo e l'impegno di molti uomini, per il rilancio economico forse non sarà sufficiente qualche [redacted].

Dietro la bufera sul Patto Territoriale, però, sono in molti a vedere manovre politiche condizionate dalle scadenze elettorali, [redacted] quelle appena passate che quelle in programma per [redacted] '98. L'Ulivo ha da poco ceduto Chivasso al Polo, che ha dato la fascia [redacted] sindaco ad Andrea Fluttero.

A pochi chilometri di distanza «rischia» anche Montanaro, feudo dell'assessore regionale D'Ambrosio (An), che andrà alle urne in primavera. E, sempre nel '98, si prevedono scontri accesi a Castellamonte, Rivarolo [redacted] nella stessa Ivrea. Tutti motivi più che sufficienti per evitare ulteriori ritardi [redacted] realizzazione [redacted] Patto e [redacted] un progetto comune per il Canavese.

[redacted] Revello

[redacted]

IN [redacted]

■ **FARMACIE DI TURNO.** Cimadamore (Montalto via Ivrea 49), Baroli (Piverone via Flecchia 61), Amato (Rueglio, piazza Municipio 1), Vasario (Cuorgnè piazza Boetto 1), Ravazzani (Salassa, via Mattootti 8), Sant'Anna (San Giusto, via Libertà 1), San Francesco (Castelrosso, via Casale 11).

■ **IVREA,** [redacted] dottor Mauri[redacted] Varalda, [redacted] anni, torinese, è il nuovo vicequestore del commissariato di polizia di Ivrea. Varalda è stato dirigente della Digos [redacted] della Squadra Mobile di Vercelli; 3 anni fa aveva preso il comando della nuova questura di Biella, che ha lasciato per trasferirsi a Ivrea.

■ **FOGLIZZO, RAPINA.** Due rapinatori, sciarpe sul volto e coltello in pugno, l'altra mattina, a mezzogiorno e mezzo, hanno assaltato il DiperDì di via Vittorio Emanuele 13. All'interno c'erano il titolare Marco Contratto e la commessa Antonella Vecchio, entrambi di Foglizzo. Bottino poche centinaia di migliaia di lire.

■ [redacted] **AUTO IN** [redacted] Un'auto è andata a fuoco, [redacted] scor[redacted] notte, in località Ferrero a Rivarolo, nei pressi della frazione Pasquaro. Ad incendiarsi, probabilmente per autocombustione, una Fiat Uno, di Francesco Vernieri, via Fratelli Cena 2, Feletto.

Sono aperte le iscrizioni ai corsi "preserali"

"Open Learning"

• [redacted]

• [redacted] per [redacted]

• [redacted]

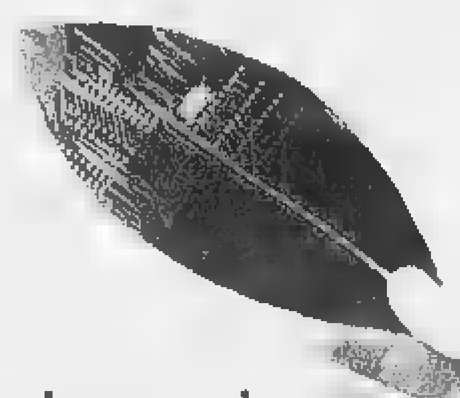
• [redacted]

formazione

Centro per le Tecnologie Informatiche CARLO GHIGLIENO

... e inoltre

• [redacted] (120 ore)



Villa Sclopis, SALERANO
Tel. 0125/53039 - 53341
Fax. 0125/53431
Email info@email.ghiglieno.it
http://www.ghiglieno.it

innovazione formazione

Locana, prima tranche

[redacted]

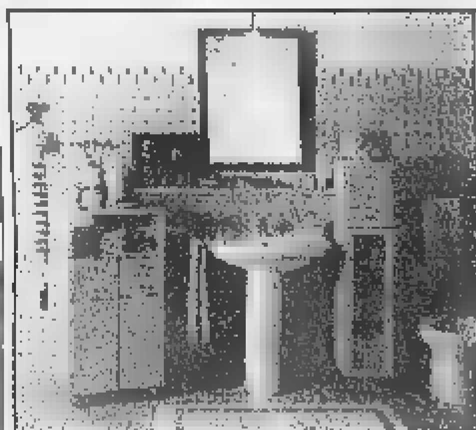
E' [redacted] praticamente ultimata la prima tranche di lavori nell'area dell'ex Casermette a Locana, anche se manca ancora qualche dettaglio prima dell'inaugurazione ufficiale. [redacted] l'amministrazione comunale sta già predisponendo un secondo progetto per completare la ristrutturazione dell'intera zona. Una vera e propria opera di maquillage per Locana, ma non solo, dato che nell'area dell'ex Casermette troveran[redacted] posto numerosi servizi.

Il primo investimento, di oltre 600 milioni, per buona parte coperti da finanziamenti Ue, è servito per realizzare la nuova sede della Pro Loco, l'Ufficio turistico, un salone plurifunzionale, un'area per la mo[redacted] mercato, [redacted] sede del Soccorso alpino, una pista da pattinaggio [redacted] per l'atterraggio degli elicotteri, più un parco giochi per bambini e posteggi per [redacted] caravan. «Siamo stati bravi [redacted] presentare in tempi stretti dei progetti - spiega il sindaco di Locana, Piero Guglielmetti -, solo così [redacted] riusciti a sfruttare il finanziamento Ue».

Il secondo intervento (investimento di circa [redacted] miliardo), invece, prevede la realizzazione di 85 posti auto: «E ci consentirà - conti[redacted] Guglielmetti - [redacted] risolvere un problema che ormai [redacted] Locana sentivano tutti, cioè quello della carenza di posteggi». Oltre ai parcheggi, l'intervento prevede il recupero dei lavatoi comunali, il riallineamento dei marciapiedi che congiungono l'ospedale Vernetti alle scuole [redacted] al nuovo complesso.

DOVE & QUANDO

[redacted] Nella frazione Inverso di Vico Canavese si concludono i festeggiamenti dedicati a Sant'Antonio. Alle 11 i priori offrono una bicchie[redacted] ai presenti; [redacted] serata la cena di chiusura alla trattoria Benone. Informazioni allo 0125/74.90.33.
[redacted] Originale appuntamento musicale, alle 21, in sala Santa Marta [redacted] Ivrea: il trio Tribute to Bach presenta un'antologia di brani dal titolo «Jazz at the Opera». La serata è organizzata dal Rotaract Club di Ivrea e il ricavato [redacted] devoluto all'Associazione italiana assistenza agli spastici.
[redacted] Festa del ringraziamento organizzata, a [redacted] **Giusto**, dalla sezione Coldiretti: alle 11 la messa seguita dalla benedizione delle macchine agricole; alle 13 il pranzo sociale all'osteria di campagna della frazione Cortereggio. A [redacted] la celebrazione eucaristica delle 11 precede il pran[redacted] al ristorante Bergagna. Anche ad **Albiano** alla messa delle 11 segue la benedizione di cavalli e trattori; alle 12,30 l'incontro conviviale durante il quale vengono premiati gli agricoltori che hanno compiuto i 65 anni nel corso del 1997. La messa a **Piverone,** invece, inizia alle 11,15 e prevede [redacted] partecipazione della Schola Cantorum e l'offerta dei frutti della terra; anche in questo caso, al termine, c'è la benedizione dei trattori, quindi l'offerta dell'aperitivo [redacted] parte dei priori e il pranzo. [redacted] programma analogo è quello allestito dalla Coldiretti [redacted] **Vittone** con il ritrovo alle 10 in municipio, la [redacted] delle 11 e il pranzo alle 13 al ristorante dell'Angelo.
CANAV[redacted] Il consorzio imprenditoriale [redacted] organizza, domani alle 18 alla sede del Biondustry Park [redacted] Colleretto Giacosa, un incontro per illustrare le attività, proprie [redacted] dell'associazione regionale Apce, per il 1998. A seguire la cena, la proiezione multivision «Canavese, attimi e [redacted]zioni della natura» [redacted] l'esibizione del coro Quatre Saisons [redacted] Donnaz.
I [redacted] Nella frazione Cascine di Candia si festeggia Sant'Antonio: dopo la [redacted] delle 11 la benedizione dei mezzi agricoli, a mezzogiorno inizia la tradizionale distribuzione dei fagioli [redacted] le cotiche: le offerte raccolte nella circostanza saranno devolute alle popolazioni terremotate di Marche e Umbria.
[redacted] La tipica zuppa d'erbe mon[redacted] e le sfoglie di farina da polenta sono gli ingredienti principali del pranzo che si terrà domani, alle 12,30, in occasione della festa di Sant'Antonio a Carema. La manifestazione inizia oggi, con la messa delle 10,30 [redacted] prevede anche il pranzo alle 12,30 [redacted] cena alle 19, al salone della musica. Domani, oltre al già citato pranzo, i priori propongono ancora la bicchierata alle 17,30 e la [redacted] alle 19.
LA[redacted] Proseguono [redacted] Cascinette i festeggiamenti della patronale «invernale». Alle 11 viene celebrata la messa, seguita dalla benedizione degli automezzi. I priori della festa, [redacted] mezzogiorno, offrono il vermouth alla cittadinanza nel salone comunale di via Roma, anticipo del pranzo che si tiene al padiglione allestito presso gli impianti sportivi. Alle 21, nella [redacted] sede, [redacted] balla con l'orchestra Master Track.
ALL'UNITRE'. Domani alle 15,30, nel salone dell'istituto Morgando di Cuorgnè, il professor Angelo Paviolo tiene una lezione del corso di storia locale dell'Università della terza età Alto Canavese.
PRO[redacted]**TI.** L'Amministrazione comunale di Castellamonte ha stanziato 20 milioni [redacted] lire come contributo all'acquisto di un container, adatto a persone disabili, da inviare nel paese terremotato di Nocera Umbra. L'obiettivo è quello di raggiungere [redacted] cifra complessiva di 31 milioni - tanti servono per l'acquisto del container - grazie al contributo [redacted] castellamontesi, che sono invitati [redacted] far pervenire [redacted] le loro offerte all'agenzia locale della banca Crt, dov'è stato appositamente aperto il conto corrente numero 2530624/88, sul quale [redacted] indicata la causale «Pro terremotati Nocera Umbra».
CORSO [redacted] Sono [redacted] aperte le iscrizioni al [redacted] di chitarra classica, acustica [redacted] elettrica che [redacted] maestro Roberto Gentile terra, [redacted] partire dalla fine del mese, nella sala della biblioteca di San Giusto. Le lezioni si svolgeranno il lunedì o [redacted] mercoledì in [redacted] preserale. Otto anni [redacted] l'età minima per partecipare, la quota mensile è di [redacted] mila lire. Per informazioni telefonare allo 0124/35269 dopo le 20,30.
[redacted] Agli sportelli sociali del Gsr Olivetti a Ivrea è possibile iscriversi ai corsi di ginnastica che il gruppo organizza, nella palestra di via Torino 3, a partire dal prossimo 26 gennaio.



tutti i BAGNI

[redacted]

Modelli & Composizioni

TERMOSANITAR EPOREDIESE

LESSOLO - Via Arduino Casale, 87 Tel./Fax 0125 58296 - 58391 - 58862

Autonoleggio PANDACAR

Vetture furgoni minibus
auto di rappresentanza con autista

[redacted] IVREA
VIA ROMA 12 TEL. 0125 612603

Gli incentivi sulla rottamazione ci sono solo fino al 31 gennaio. Pensaci.

Toyota Corolla a 269.000 lire al mese. La voglio.

Toyota Corolla, l'auto che non è solo una macchina, adesso è anche un sogno facile da realizzare. Puoi averla a Lire 18.772.000* nella versione 3 porte [redacted] una eccezionale proposta di finanziamento.

Per Toyota [redacted] porte, acconto di Lire 7.572.000, 29 versamenti mensili da Lire 269.000 ed un versamento finale di Lire 7.400.000 rifinanziabile.

TOYOTAFIN

CONCESSIONARIA [redacted] IVREA E CANAVESE

VOLANDO G. & C.

Via Torino 499 [redacted]

Tel. (0125) 23.94.97

TOYOTA

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

TEKNES

LE ALPI DI MESSNER

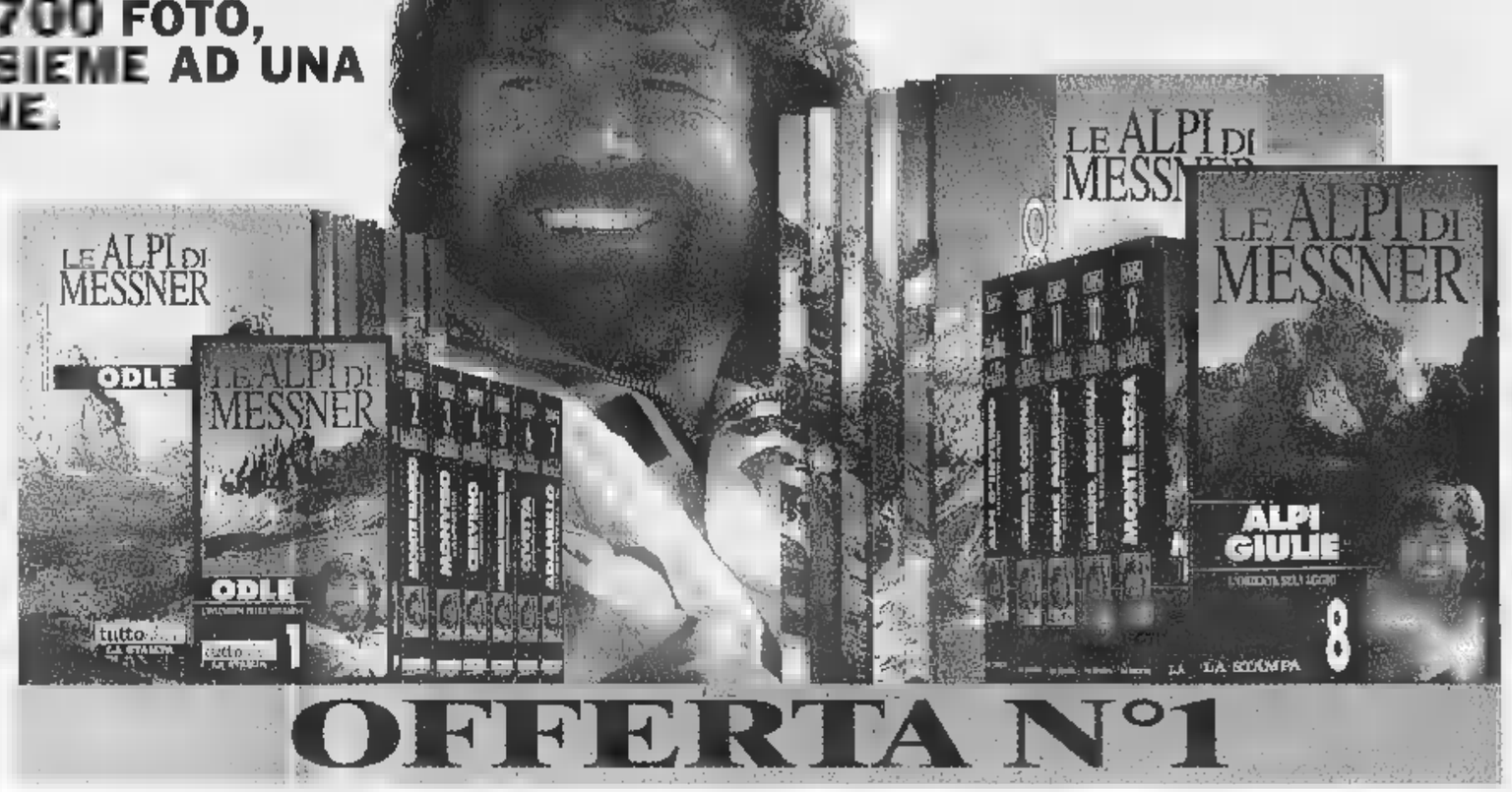
OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - ▮ MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro ▬ cielo - ▮ CERVINO, La sfida della vertigine - ▮ SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - ▮ MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo.
Lire 90.000

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

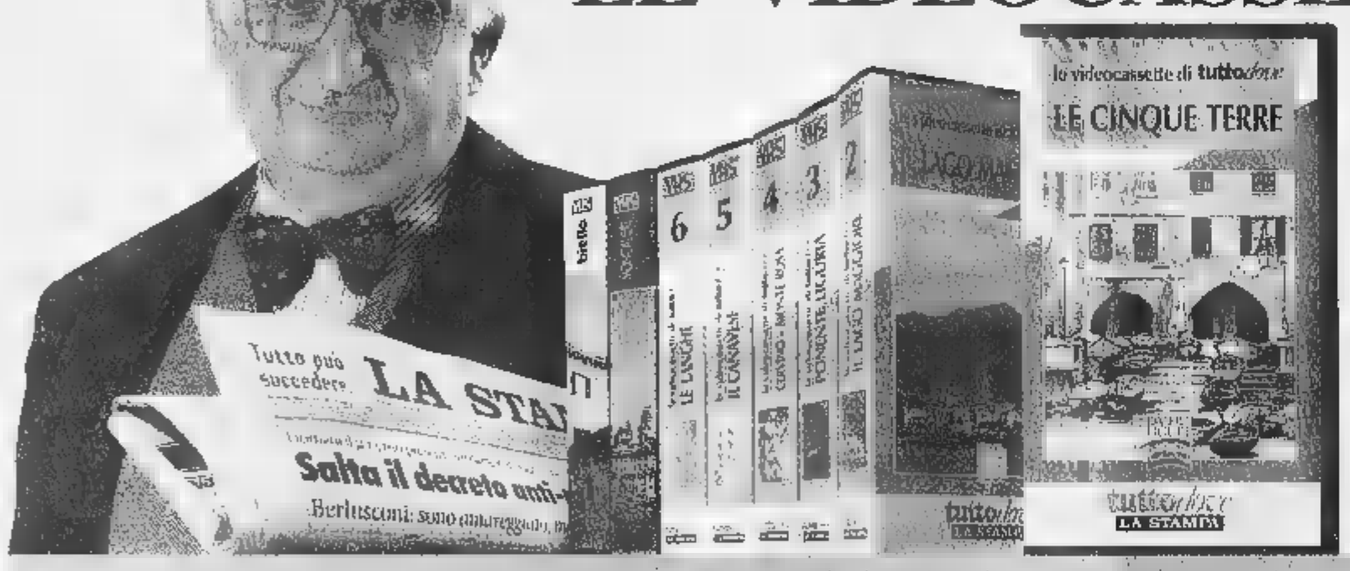
Ogni videocassetta **Lire 18.000**



OFFERTA N°1

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA



Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Ligure, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa ▪ Roero, Moncalieri e Biella.
Lire 80.000

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

OFFERTA N°2

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 ČECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, ▮ POE - I misteri della ▬ Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, ▮ FENOGLIO - La malora, ▮ DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone e Vino genero-▬, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente ▪ ▮ vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) **Lire 28.000**
Autori vari (n° 6 audiolibri) **Lire 35.000**
Ogni audiolibro **Lire** ▬

OFFERTA N°3

LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE:

Numero Verde **167-233383**

FUORI TUTTO! TRONY

Non ci sono [redacted]

TELEFONIA CELLULARE

Tel. cellulare TELITAL "Giotto"	399.000	335.000
Tel.cellulare NEC "P7" [redacted]	439.000	375.000
Tel. cellulare PHILIPS "Diga" GSM	449.000	365.000
Tel. cellulare [redacted] "MT20" GSM	449.000	385.000
Tel. cellulare MITSUBISHI "MT30" GSM	499.000	445.000
Tel.cellulare [redacted]	539.000	445.000
[redacted] cellulare PANASONIC [redacted]	599.000	525.000
Tel.cellulare MOTOROLA "8700" GSM	699.000	625.000
Tel.cellulare MOTOROLA "Startac" [redacted]	949.000	875.000
Tel.cellulare MOTOROLA "Startac 70" GSM	999.000	895.000
Tel. cellulare MOTOROLA "Startac 85" GSM	1.450.000	1.295.000

[redacted] questi modelli di cellulari e molti altri ancora,sono"ORIGINALI ITALIA' con garanzia ufficiale delle filiali italiane delle varie marche internazionali.
Sono in vendita con la completa dotazione di accessori forniti nella confezione originale.
SUBITO ATTIVAZIONE GRATIS ALLO SPECIALE ABBONAMENTO GSM EUROBASIC ETTE: 200 LIRE AL MINUTO.

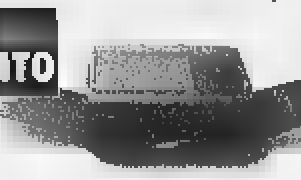
~~539.000~~ **445.000** MOTOROLA "D470" G[redacted]

195.000 ACCONTO + 9 RATE UGUALI **SENZA INTERESSI** COMPAQ 200 Mhz con monitor 14"

[redacted] E [redacted]

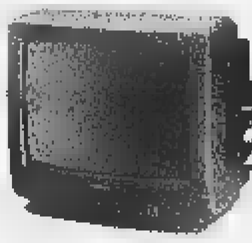
COMPAQ 200 Mhz completo [redacted] monitor 14"	195.000 +9 rate uguali SENZA [redacted]	
IBM Pentium [redacted] MMX con monitor 14"	[redacted] +9 rate uguali [redacted]	
COMPAQ Pentium [redacted] MMX con monitor 15"	299.000 +9 [redacted] uguali [redacted]	
COMPAQ Pentium 233 MMX con monitor 15"	349.000 +9 [redacted] uguali [redacted]	
Stampante LEXMARK modello [redacted]	349.000	265.000
Stampante [redacted] mod. 3000 quadricromia	489.000	395.000
Stampante HP quadricromia modello [redacted]	499.000	425.000
Stampante HP esacromia 690 plus	599.000	495.000
Stampante [redacted] 1440	769.000	695.000

IL [redacted] GARANTITO



TELEFONIA E OFFICE

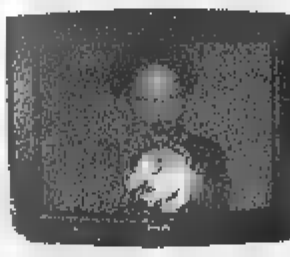
Segreteria telefonica "JOLLY"	109.000	88.000
Segreteria telefonica "DIMMI"	109.000	[redacted]
Telefono segreteria "KIT"	159.000	135.000
Telefono senza fili cordless "2000"	349.000	[redacted]
Telefono [redacted] fili "DEC TOP"	399.000	[redacted]
Fax [redacted] telefono "SCRIBA"	479.000	395.000
Fax con telefono modello top "PAPIRO"	899.000	[redacted]
Fax con telefono e taglierina	799.000	[redacted]
Macchina da [redacted] SHARP elettronica 4.000	249.000	[redacted]
Macchina da scrivere CANON elettronica Q530	249.000	185.000
Fotocopiatrice SHARP piano mobile Z20	949.000	785.000



~~329.000~~ **259.000** DAEWOO 14" SCART TELECOMANDO

TV COLOR PORTATILI

IRRADIO 2" LCD	219.000	169.000
CASIO 2,3" LCD	239.000	[redacted]
DAEWOO 14" SCART telecomando	329.000	[redacted]
IRRADIO 14" scart telecomando	299.000	[redacted]
[redacted] 14" CON TELEVIDEO	379.000	[redacted]
PHONOLA 14" scart telecomando	329.000	279.000
SHARP 14" scart telecomando	349.000	[redacted]
TELEFUNKEN 14" scart telecomando	347.000	288.000
[redacted] 14" scart telecomando	369.000	299.000
PANASONIC 14" scart telecomando	399.000	[redacted]
SONY 14" scart telecomando	429.000	350.000
GRUNDIG 14" con televideo	419.000	350.000
PHILIPS 17" schermo piatto	629.000	[redacted]
GRUNDIG 17" con televideo	649.000	575.000



~~1.099.000~~ **895.000** PHILIPS 28" STEREO TELEVIDEO MODELLO 4403

TV [redacted] SCHERMI

DAEWOO 20" scart e telecomando	479.000	385.000
PHILIPS 21" schermo piatto	649.000	499.000
GRUNDIG 21" [redacted]	699.000	595.000
TELEFUNKEN 25" con televideo	899.000	750.000
SANYO 25" stereo [redacted]	929.000	785.000
SHARP 25" [redacted] televideo	999.000	799.000
[redacted] 28" con televideo	999.000	850.000
PHILIPS 28" stereo televideo 4403	1.099.000	895.000
[redacted] 28" stereo televideo	1.199.000	925.000
SONY 25" [redacted] televideo R1	1.249.000	1.095.000
TELEFUNKEN cinevision 28" 16/9	1.799.000	1.485.000
[redacted] 29" 100Hz [redacted]	2.199.000	1.950.000
GRUNDIG 29" 1[redacted] Hz megatron	2.199.000	1.950.000
[redacted] maxi schermo 33"	1.899.000	1.650.000

575.000 DAEWOO 14"+videoreg. show view

TV COLOR

[redacted]

DAEWOO 14"+ videoregistratore show view	699.000	575.000
SAMSUNG 14" +videoregistratore 3350x	[redacted]	595.000
SABA 14"+videoregistratore show view	779.000	[redacted]
[redacted] 14"+videoregistratore show view	[redacted]	695.000
DAEWOO 20" +videoregistratore DVT2082	[redacted]	699.000
SONY 14" +videoregistratore show view	979.000	[redacted]
GRUNDIG 21"+videoregistratore 2 tuner	[redacted]	[redacted]

(GE)CHIAVARI UNI EURO [redacted] tel.0185/324909
[redacted] Vernetti,5 tel.019/505378
t.010/7490990
[redacted] NEVA v.Benessea 3/2 t.0182/20905
[redacted] UNI [redacted] S.Caterina,9
(IM)VALLECROSIA [redacted] via [redacted]
[redacted] UNI [redacted] via Garassio 34
[redacted] 46 tel.0144/356910

PHILIPS TURBO DRIVE VR 171 [redacted] **299.000**

VIDEOREGISTRATORI

DAEWOO videoregistratore ON LINE	349.000	275.000
DAEWOO 2 testine + telecomando	379.000	288.000
PHILIPS turbo drive VR171	419.000	299.000
GRUNDIG caricamento centrale DV27	429.000	345.000
TELEFUNKEN show view long play 4/8 ore	429.000	350.000
SHARP con shuttle 2 scart 23 SM	439.000	350.000
[redacted] testine super moviola	549.000	375.000
AKAI long play 4/8 ore SG262	449.000	[redacted]
[redacted] show [redacted] 2 scart GX750	489.000	395.000
PHILIPS 4 testine con moviola	549.000	[redacted]
[redacted] trilogic show view E220	539.000	450.000
DAEWOO stereo hifi show view	649.000	[redacted]
SANYO 4 testine show view	649.000	485.000
AIWA stereo HiFi show view [redacted]	799.000	595.000
PANASONIC stereo show view 2 [redacted] 620	849.000	725.000
GRUNDIG [redacted] hifi show view GV440	949.000	[redacted]

~~879.000~~ **699.000** GRUNDIG VHSC ZOOM X14 3 ANNI DI GARANZIA

[redacted]

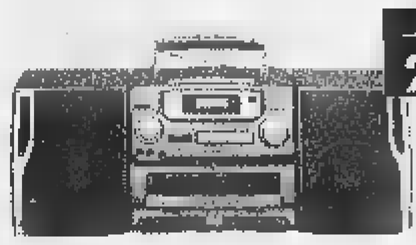
SAMSUNG 8 [redacted] telecomando	849.000	695.000
GRUNDIG [redacted] zoom X14 3 anni [redacted] garanzia	879.000	699.000
PANASONIC VHSC zoom [redacted] con titolatrice	[redacted]	775.000
SONY 8 mm zoom X13 0.5 lux	1.099.000	950.000
[redacted] 8 [redacted] con monitor 3" zoom X12	1.149.000	995.000

CENTRO TIM [redacted]

~~89.000~~ **75.000** OLYMPUS AUTOMATICA TRIP 300

[redacted]

[redacted] con flash incorporato shoot e go	59.000	45.000
OLYMPUS automatica [redacted] 300	89.000	75.000
OLYMPUS autofocus TRIP [redacted]	109.000	89.000
CANON autofocus AF8	159.000	135.000
OLYMPUS mini autofocus AF10	159.000	135.000
CANON zoom 38/60	239.000	185.000
[redacted] zoom [redacted]	289.000	250.000



~~399.000~~ **295.000** AIWA [redacted] CD [redacted] CADW425

IMPIANTI HI FI COMPLETI

IRRADIO [redacted] hi [redacted] CD [redacted]	279.000	199.000
DAEWOO micro hifi digitale 242	329.000	250.000
AIWA CD telecomando [redacted]	399.000	295.000
IRRADIO [redacted] 300 telec.	399.000	[redacted]
SAMSUNG multi [redacted] 80w 445	449.000	[redacted]
AIWA [redacted] w digit z23	649.000	499.000
PANASONIC 100W 5CD AK20	599.000	535.000
GRUNDIG 200w [redacted] 27	799.000	650.000
SANYO 100W multi 3CD [redacted]	799.000	[redacted]
AIWA prologic 150 w 5casse [redacted]	999.000	[redacted]
[redacted] c/mega changer 25CD 670 [redacted]	969.000	799.000

~~149.000~~ **99.000** COMPACT DISK PORTATILE [redacted]

[redacted]

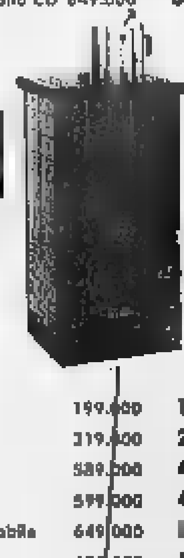
Compact disc da tavolo SONY PXE 310	299.000	[redacted]
Compact [redacted] portatile DAEWOO ricaricabile	149.000	[redacted]
Compact disc portatile PHILIPS AZ7260	165.000	139.000
Compact disc portatile SONY D171	189.000	145.000
Radio portatile TELEFUNKEN AM/FM	22.900	15.000
Radioregistratore c/CD [redacted] stereo	169.000	129.000
Radioregistratore [redacted] AIWA telecom. ES320	219.000	[redacted]
Radioregistratore c/CD GRUNDIG 2 cassette	319.000	250.000
Radioregistratore AIWA doppia cassetta csw520	139.000	[redacted]
Radioregistratore DAEWOO stereo mono cassetta	69.000	[redacted]
Radioregistratore stereo doppia cassetta	89.900	[redacted]
Microradio AIWA con auricolare	39.900	29.000
Registratore SONY rete e pile	69.900	58.000
Walkman IRRADIO c/cuffie stereo 333	19.900	13.900
Walkman SANYO c/cuffie stereo MGP610	32.900	25.000
Walkman PANASONIC c/cuffie stereo RQP35	38.900	[redacted]
Walkman c/radio SANYO MGR710	49.900	38.000
Walkman c/radio [redacted] TA144	59.900	47.000

~~149.000~~ **99.000** IRRADIO DIGITALE AUTOREVERSE XR210

AUTORADIO CON FRONTALINO ESTRAIBILE

[redacted] digitale autoreverse XR210	149.000	99.000
DAEWOO 50w digitale autoreverse	199.000	[redacted]
PHILIPS 48w 36 preselezioni	189.000	[redacted]
SONY 4x35 watt full logic	289.000	235.000
PANASONIC 4X25W doppio PRE	269.000	[redacted]
PHILIPS 4X35w RDS [redacted] CD	329.000	265.000
DAEWOO 50W [redacted] 30 memorie	249.000	175.000
AIWA 4X40W [redacted] COM.CD 727M	399.000	295.000
PIONEER 4X35W [redacted]	429.000	[redacted]
PIONEER 4X40W RDS COM.CD [redacted]	799.000	695.000
Sintolettore CD [redacted] 36W	289.000	215.000
Sintolettore PIONEER RDS 4X35 W	539.000	[redacted]
Bauletto CD [redacted] CDXP 23	469.000	375.000
KIT completo AIWA autoradio 927 + bauletto CD	849.000	685.000

IL PREZZO PIU' BASSO GARANT[redacted]



PER L'AMBIENTE

Stufa catalitica [redacted] 936	199.000	165.000
Stufa a legna splendid colore [redacted]	319.000	265.000
Deumidificatore DELCHI 10 litri DH460	589.000	495.000
Deumidificatore FOLTI 16 litri regolabile	599.000	499.000
Deumidificatore DELONGHI [redacted] litri regolabile	649.000	[redacted]
Deumidificatore DELCHI 12 litri DH560	689.000	585.000
Purificatore DELONGHI X 100 m3 - 4 filtri -	329.000	285.000
Termoconvettore BJM con turbo ventola	99.000	[redacted]
Termoventilatore [redacted] tavolo NOVOVENT	37.900	28.000
Termoventilatore GMAS Piko c/termostato	49.900	35.000
Nuova Bagnadima Swingo matic	99.000	[redacted]

DAL 19 AL 31 GENNAIO

AFFARI SEMPRE PIU' GRANDI.

TRAPANO A PERCUSSIONE
BLACK & DECKER kd562
450W a percussione - 2 velocità
m. 3 di cavo - 2 anni di garanzia

59.000

OLIO EXTRA VERGINE
D'OLIVA DANTE
L 1

6.000

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

Richiedete la Carta Bennet Club allo stand del vostro Bennet. E' gratuita e vi offre sconti, partecipazione a raccolte punti e utili convenzioni.

UN MONDO DI BENE

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 19 AL 31 GENNAIO 1998, SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

A TORTONA

DAL **19** GENNAIO

AL **7** FEBBRAIO

FESTA DEL BUONAFFARE

UN MONDO DI AFFARI NEGLI UNIVERSI D'ACQUISTO.

Lunedì 19 Gennaio

100 Pezzi
Bidone aspirasolidi
super accessoriato
"ALFATEC"
mod. Aspiratutto **L. 89.000**

500 Pezzi
Crocchette per cane
Dog Chow
"PURINA" kg 10
~~L. 19.900~~ Sc. 50% **L. 9.950**

25.000 Bottiglie
Acqua minerale naturale
"LURISIA"
bottiglia lt 1,5
al lt L. 293
~~L. 740~~ Sc. 40% **L. 440**

Martedì 20 Gennaio

100 Pezzi
Tv color 25", televideo,
telecomando, presa scart,
40 canali memorizzabili,
"MIVAR"
mod. 25 M3 TVD **L. 499.000**

1.000 Pezzi
Risma per fotocopie
500 fogli mod. A4
"FABRIANO"
~~L. 6.600~~ Sc. 40% **L. 3.950**

1.500 Pezzi
Caffè in grani "MIKE"
conf. kg 1
~~L. 9.500~~ Sc. 35% **L. 6.100**

Mercoledì 21 Gennaio

1.000 Kg
Filettone di merluzzo salato
norvegese al kg
~~L. 21.900~~ Sc. 40% **L. 12.950**

70 Pezzi
Cyclette con regolatore di sforzo,
manubrio oscillante,
trasmissione a cinghia,
volano in ghisa,
computer 8 funzioni
~~L. 189.000~~ Sc. 35% **L. 119.000**

3.500 Pezzi
Detersivo liquido per piatti
"SVELTO" flacone lt 1,5
al lt L. 1.300
~~L. 2.950~~ Sc. 33% **L. 1.950**

2.000 Pezzi
Collant setificato opaco 20 denari,
"SOGNO" Filodoro
dalla tg. 1/2
alla tg. 5/6 **L. 2.700**

Giovedì 22 Gennaio

400 Forme
Caciotta mista d'Urbino
"COLAVEV"
mezze forme al kg
~~L. 19.900~~ Sc. 35% **L. 12.900**

Venerdì 23 Gennaio

Tv color 14" portatile, antenna
incorporata, presa scart,
telecomando, 40 canali memorizzabili,
"SONOKO"
mod. TVC 6051 **L. 199.000**

Pezzi
Forno microonde monofunzione,
capacità 17, potenza 700w,
9 livelli di potenza, timer 30 minuti,
piatto rotante, ricettario "MOULINEX"
mod. Optimo
Compact Y 53 **L. 169.000**

3.000 Pezzi
Carta igienica "SCOTTEX"
conf. x18 rotoli
~~L. 9.900~~ Sc. 35% **L. 6.400**

Venerdì 23 Gennaio

1.000 Kg
Fesa di tacchino
a tranci al kg **L. 9.400**

100 Pezzi
Videoregistratore 2 testine,
caricamento centrale, fermo immagine,
batteria tampone, presa scart,
telecomando, "FUNAI"
mod. 15 A/109 **L. 268.000**

200 Pezzi
Asse stiro regolabile in altezza
con piano in acciaio cm 116x33
"SCAB"
mod. Fresco 86 **L. 17.500**

250 Kg
Coppa Parma "VENEGONI"
tranci al kg
~~L. 25.700~~ Sc. 40% **L. 15.420**

Sabato 24 Gennaio

100 Pezzi
Calzone ripieno produzione IPER
al kg
~~L. 15.300~~ Sc. 35% **L. 9.900**

1.200 Kg
Pere abate locali
al kg **L. 1.200**

Kg
Ravioli funghi
produzione IPER al kg
~~L. 18.200~~ Sc. 50% **L. 9.100**

Pezzi
Sistema Hi-Fi mini,
potenza 2x25w, equalizzatore,
sintonizzatore AM FM stereo,
24 memorie, 3 timer, CD a 3 dischi,
doppia cassetta,
alta velocità duplicazione,
altoparlanti 2 vie, telecomando,
"PIONEER"
mod. N 170 **L. 399.000**

200 Pezzi
Pentola a pressione lt 5
"LAGOSTINA"
mod. Irradial **L. 29.900**

IPER TORTONA - Strada Provinciale per Viguzzolo - TORTONA (AL) - Tel. 0131/882311

Effettuata comunicazione al Comune competente legge n. 80 del 19/3/80. valide dal 19 Gennaio al 7 Febbraio 1998. Salvo esaurimento scorte e/o omissioni stampa.

SALE (AL) STATALE 211
0131 - 84.106
BALLO LISCIO
DOMENICA 18 GENNAIO GIANNI ZANONI
LUNEDI' 19 GENNAIO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 18 Gennaio 1998 — Redazione: Via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa in: 263.360 — N. 37

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
CENTRI TAVOLA

Nuova legge sul commercio: oltre alle licenze, nel mirino i tempi d'apertura

Negozi, no all'orario selvaggio

Il sindaco: «Volevamo cambiare, ma non così»

Timori della «deregulation»

«Una riforma era auspicabile adesso si rischia il marasma»

Il titolare dell'Audiovox Tito Vercelli «Come idea potrebbe anche andare [redacted] così com'è creerà [redacted]

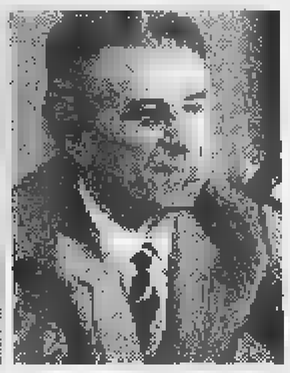
ALESSANDRIA. «Da sempre sono nemico delle imposizioni, in qualsiasi campo, [redacted] ovviamente ancora più nel mio settore. Quelle della nuova legge sul commercio arrivano da una classe politica che non ha mai capito niente [redacted] commercio, specie quello di piccole dimensioni». Dura la reazione del noto commerciante alessandrino Romano Anfossi (abbigliamento) al decreto appena varato. «Sono decisioni che non devono [redacted] calate dall'alto, vanno discusse e concordate [redacted] le associazioni».

Secondo Anfossi con le norme che vengono imposte si condiziona l'esistente, si livella sempre più [redacted] basso un settore già [redacted] difficoltà, si rischia di far sprecare un po' di soldi a qualche sprovveduto, spinto dal miraggio di non trovare intralci ad aprire un negozio.

Non convinto anche il libraio (anche se [redacted] in pensione) Cesarino Fissore, per oltre un ventennio presidente dell'Ascom e acuto osservatore del settore: «Una riforma era auspicabile, questa è terribilmente rivoluzionaria, drastica, alla fin fine ingiusta». Tra l'altro, secondo Fissore, a [redacted] spiazzati sono i piccoli commercianti che da [redacted] giorno all'altro si trovano con in mano [redacted] licenza, considerata finora una sicurezza per il futuro, [redacted] più alcun valore. Chi li indennizzerà? «Una cosa poi non ammento. Il ministro Bersani dichiara: "Da uomo di sinistra dico che certe scelte si fanno, punto e basta". Se il regime dice che bisogna obbedire, bene, ma non mi sembra sia questo il modo».

«Sembra tutto troppo calato dall'alto - ribadisce un altro ex presidente Ascom, l'ottico Giu[redacted] Vinciguerra -, imposto senza dialogo, senza tener [redacted] della realtà italiana, mi auguro siano riviste molte cose».

«Come idea potrebbe andare - dicono Tito e Marco Vercelli dell'Audiovox (dischi e materiale musicale) - ma calata nella realtà italiana [redacted] allucinante, crea [redacted]. Un minimo [redacted] regolamentazione va mantenuto, delegando i Comuni alle innovazioni ma tenendo conto delle peculiarità locali». [f. m.]



Romano Anfossi (negozi di abbigliamento) e il libraio [redacted] pensione Cesarino Fissore entrambi duri con l'innovazione

L'ottico Giuseppe Vinciguerra («Troppo calata dall'alto») e [redacted] casalese Roberto Rustico («Questa legge illuderà molti»)

Amarezza anche a Casale. «Sono strabiliato. Questa liberalizzazione è contraria al principio basilare della professionalità con cui ci impegnavamo per contrastare la grande distribuzione. Adesso il cartolaio potrà vendere i piatti [redacted] panettiere i libri!». Lanfranco Giovannacci, titolare della nota libreria di piazza Mazzini, è «offeso» dal nuovo provvedimento: «La mancanza di professionalità che questa legge andrà [redacted] incrementare non è [redacted] neppure nei confronti dei consumatori». Anche sull'orario [redacted] apertura è contrario: «Bertinotti si batte per le 35 ore settimanali, ai commercianti se ne impongono 10 [redacted] 12 al giorno!».

Condivide Roberto Rustico (casalinghi di via Roma): «Se cresce l'orario di apertura l'incidenza di incremento nelle paghe ai dipendenti non può che ricadere [redacted] prezzi». Sulla liberalizzazione [redacted] che «significa improvvisazione, uccide la professionalità» Rustico rincara: «Fare il commerciante non vuol dire solo in[redacted] prodotto; oggi la gestione di un negozio non è diversa da quella della Fiat, anche [redacted] le cifre cambiano. Molti s'illuderanno di alzare la serranda e fare affari».

Proprio la concorrenza di gente impreparata amareggia i negozianti: «In altri Paesi la categoria viene preparata a fare questo mestiere - dice Gino Raiteri, tessuti di via Sangiorgio - Alla mia clientela più di tutto offro la garanzia della professionalità». E Francesco Loconte, abbigliamento di piazza [redacted]. Stefano: «Le licenze non varranno più niente: chi ha lavorato [redacted] vita non avrà neppure quella buonuscita che aveva faticato a costruire». Carlo Goi (delle boutique Leo): «Gli orari lunghi, in città [redacted] la nostra, sono inutili. Quanto alla professionalità, non ci si può improvvisare: non mi [redacted]gnerei [redacted] di vendere pentole, non ne sarei capace».

Ma tra i consumatori c'è anche chi commenta: «Più concorrenza significa prezzi più vantaggiosi e gli orari lunghi sono più comodi». [s. m.]

ALESSANDRIA. «Certamente le associazioni [redacted] categoria [redacted]pranno far sentire la loro voce contro una "deregulation" che rischia [redacted] distruggere il tessuto della piccola distribuzione e molti sindaci saranno al loro fianco. Io ci sarò, sicuramente».

Così il sindaco Francesca Cal[redacted] prende posizione contro la nuova legge sul commercio che ha già sollevato tante polemiche e che non convince neppure quando concede all'imprenditore il massimo di libertà nella scelta dell'orario di apertura, dalle 7 alle 22.

«Nel nostro programma - di[redacted] il sindaco - [redacted] previsto uno studio globale per [redacted] di coordinare gli orari dei negozi [redacted] degli uffici pubblici, per favorire specialmente le donne che lavorano. Riteniamo, tra l'altro, sia assurdo che al mercoledì pomeriggio siano chiusi molti uffici pubblici ed anche i negozi di alimentari».

[redacted] ora? «Se passerà la legge i Comuni non avranno più alcun potere, sulle apertura [redacted] negozi sino a [redacted] metri e sull'orario, che verrà gestito dall'imprenditore come meglio crede. Non ritengo che questo garantisca quel coordinamento degli orari [redacted] cui puntavamo [redacted] penso che l'orario libero finisca solo col penalizzare proprio il piccolo negozio che [redacted] ha le forze, ed il personale, per far fronte ad aperture prolungate».

E per [redacted] sindaco la deregulation oltre [redacted] colpire la tradizionale rete commerciale comporta altri due rischi gravi: non contando più la licenza diviene determinante la posizione del negozio e questo può influire negativamente sugli affitti, mentre la mancanza [redacted] qualsiasi controllo amministrativo favorirà chi intende riciclare denaro sporco attraverso l'apertura di un negozio.

Sulla liberalizzazione dell'orario [redacted] apertura dei negozi è negativo il giudizio del noto imprenditore alessandrino Romano Anfossi, da sempre impegnato per un rilancio della categoria. «Un orario prolungato, [redacted] sera - dice - può avere, forse, qualche ritorno positivo nelle grandi città o nelle località [redacted] di notevole importanza turistica, altrove [redacted] porterà vantaggi nè all'imprenditore nè al consumatore».

Secondo Anfossi e moltissimi suoi colleghi il numero di ore di apertura dei negozi è già sufficiente, ampliare la fascia oraria [redacted] appare giustificato.

Franco [redacted]

«Tutto questo distruggerà la piccola distribuzione»

Il fast food Mc Donald's di Porta Marengo: aveva perso una causa col Comune

MC DONALD'S POTRA' APRIRE 7 GIORNI SU 7?

ALESSANDRIA. La liberalizzazione del commercio interessa in modo particolare i responsabili della «McDonald's», i quali vorrebbero tenere aperto sette giorni la settimana il fast food di Porta Marengo.

Per ottenere questa concessione hanno dato vita ad una vertenza civile che [redacted] chiusa a metà dicembre con un provvedimento a loro sfavore. Il collegio giudicante, come già aveva fatto [redacted] tribunale civile, ha respinto [redacted] ricorso presentato dalla società ritenendo valida la chiusura settimanale.

La vertenza vedeva contrapposta [redacted] società e il Comune: [redacted] prima sosteneva che l'apertura è sempre possibile essendo venuto meno l'obbligo della chiusura - previsto da una legge del '71 - dopo l'entrata in vigore nel '91 di un'apposita legge sull'aggiornamento delle norme sull'insediamento e l'attività dei pubblici esercizi. Il Comune affermava che la vecchia legge non può essere abrogata.

Ora [redacted] la liberalizzazione si ripropone il problema: la «Mc Donald's», che da questa settimana ha ripreso a chiudere il lunedì, vincerà la [redacted] battaglia? [e. c.]

Il colpo in via Canova, al Cristo. Hanno agito tre giovani: denunciati

Rapinano incasso in birreria subito fermati dagli agenti

ALESSANDRIA. Blitz degli agenti della questura subito dopo una rapina [redacted] birreria: identificati in pochi minuti i tre autori del colpo.

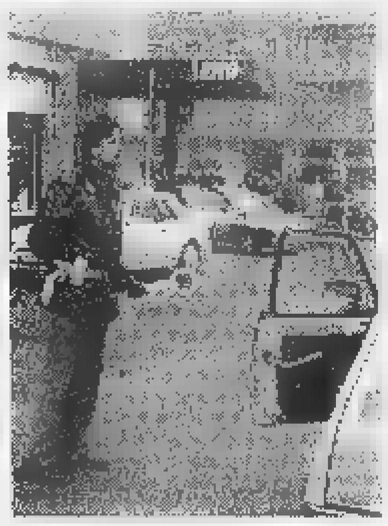
Sono giovani alessandrini, Salvatore Portaro, 21 anni, arrestato in flagranza dagli agenti della sezione delle Volanti; poi i poliziotti della squadra mobile hanno preso altri due presunti complici di Portaro: Roberto Murgioni, 22 anni, e il [redacted] coetaneo Cristiano Canepa, entrambi sono stati denunciati in stato di libertà.

I tre erano stati identificati come i responsabili della rapina aggravata ai danni di un bar birreria in via Canova, al Cristo, locale che porta lo stesso nome della strada.

La [redacted] di venerdì i tre sono entrati nella birreria [redacted] minacciando i titolari e i clienti, [redacted] so[redacted] fatti dare l'incasso della giornata circa 500 mila lire.

Poi hanno cercato di fuggire e di far perdere le proprie tracce [redacted] riuscirci. Subito dopo [redacted] stato dato l'allarme al «113», sono intervenute le pattuglie delle Volanti che hanno inseguito e fermato Salvatore Portaro.

Sono bastati pochi minuti per identificare anche i due complici di Portaro. Tutti [redacted] tre sono stati deferiti all'autorità giudiziaria. [a. m.]



Blitz degli agenti dopo una rapina

Furto in ospedale preso casalese

SAVIGLIANO. Un uomo [redacted] 43 anni è stato arrestato dai carabinieri dopo aver commesso un furto in una stanza dell'ospedale «Santissima Annunziata». E' Pietro Paterna, di Casale.

Secondo l'accusa, l'uomo è entrato camera della divisione [redacted] oculistica del [redacted] approfittando dell'orario di visita. Si [redacted] mescolato a parenti e amici dei ricoverati, ha individuato una stanza in cui c'era una sola ricoverata, che dormiva, e le ha sottratto il portafoglio.

Il marito della donna e altre persone che erano in corridoio, l'hanno però inseguito e bloccato, mentre venivano avvisati i carabinieri. Paterna è stato arrestato. Processato per direttissima, è stato condannato a 3 mesi di reclusione da scontare agli arresti domiciliari. [p. b.]

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA
M. G. D.
SUNROOM
Alfa Lum
SERRAMENTI Alluminio Legno
VERANDE PIEGHEVOLI - ZANZARIERE
PORTE INTERNE - CHIUSURE DI SICUREZZA - TENDE DA SOLE
MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA

RENZO ROVEGNO
Mobili di qualità
Cucine d'autore
Sede:
SERRAVALLE S.
Viale Martiri Benedicta 83
Tel. 0143 65.433
APERTO ANCHE LA DOMENICA
CASSANO SPINOLA
Via Circonvallazione

Ma su cinque circoscrizioni, due ancora senza accordo

Anche all'«Europista» eletto il neo presidente

ALESSANDRIA. Dopo le circoscrizioni della Fraschetta ed Alessandria Centro, anche quella dell'Europista ha nominato il presidente e l'ufficio di presidenza. E' accaduto durante la seduta di venerdì sera che ha visto confermarsi la maggioranza formata da Lega Nord (5 consiglieri), Forza Italia (4) e Alleanza nazionale (2). In minoranza il centro-sinistra, con nove consiglieri.

Presidente è stato eletto Piero Ferrero, indipendente nella lista di Fi, vice presidente Ilaria De Bandi di An. Nell'ufficio di presidenza entrati Sergio Garuzzo e Giancarlo Picotti della Lega Nord e Mario De Felice di Forza Italia. Piero Ferrero, che cercato di arrivare ad un coinvolgimento di tutte le forze, ha ringraziato anche il centro-sinistra per la disponibilità offerta.

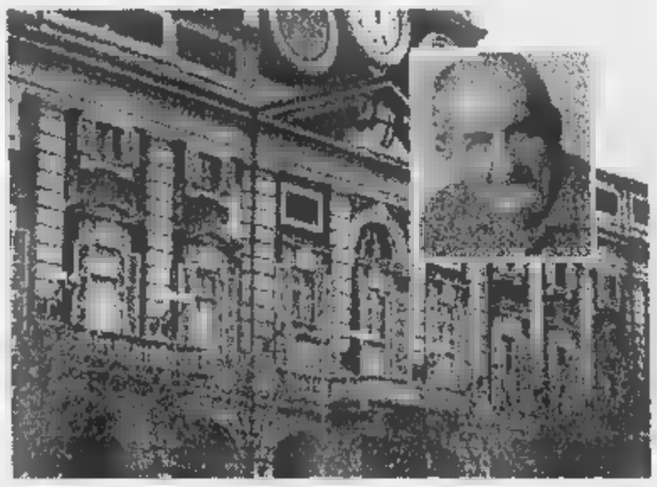
Ennesima, e probabilmente definitiva, fumata nera invece giovedì alla seduta del consiglio della Circoscrizione Sud chiamato a tentare la ricerca di un accordo per giungere alla nomina del presidente e dell'ufficio di presidenza. Com'era accaduto ventiquattro ore prima alla Circoscrizione Nord, non è stato possibile alcun accordo tra le forze presenti: 7 consiglieri del pds, 4 della Lega Nord, 3 di Forza Italia, 2 An ed altrettanti di Rc, uno ciascuno del Ppi e «Alessandria verso il Duemila».

Aperta la seduta, il centro-sinistra aveva presentato un proprio documento che, in votazione, non ha raccolto gli undici voti necessari per essere approvato. Inutile qualsiasi tentativo di accordo, chiaro che non c'era una maggioranza e la seduta è stata sciolta.

Per il momento verrà riconvocata, oggi scadono i sessanta giorni entro cui il consiglio - come quelli delle altre quattro Circoscrizioni - eletto il 16 novembre scorso avrebbe dovuto provvedere alla nomina del presidente e dell'ufficio di presidenza.

«Ora - dicono all'ufficio Decentramento del Comune - si vedrà se il sindaco Francesca Calvo intende concedere una proroga, massimo 30 giorni, per permettere ancora tentativo, proroga che potrebbe valere per le Circoscrizioni Nord e Sud dopo le fumate nere».

In contrario arriverà al commissariamento. Il sindaco proporrà il Consiglio comunale il provvedimento, i consigli circoscrizionali coinvolti verranno dichiarati sciolti e saranno nominati i commissari che resteranno in carica per quattro anni, sino alle prossime amministrative. **[fra. mar.]**



Il Comune e nel riquadro Piero Ferrero, eletto neo presidente dell'Europista

Le famiglie potranno visitare aule e laboratori al mattino e pomeriggio

Oggi molte le scuole aperte

In tutta la provincia l'ora delle iscrizioni

ALESSANDRIA. Giornata di porte aperte negli istituti superiori della provincia. Stamattina all'istituto tecnico industriale «Volta» dalle 10 aule e laboratori saranno aperti a pubblico: si potranno visitare i laboratori di le specializzazioni compresi quelli liceo scientifico tecnologico che è stato istituito da tre anni. Aperto anche il liceo scientifico «Galilei». Si potrà visitare oggi anche il centro di Formazione professionale della Regione Piemonte, in corso Cento Cannoni ad Alessandria, che sarà aperto dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. Per intrattenere gli «ospiti» del centro saranno presenti anche gli incaricati del Donald».

Porte aperte oggi pomeriggio a **Valenza** al Centro di formazione professionale della Regione Piedalle 15,30 alle 18,30, sarà possibile visitare la sede Bologna, 36, parlare con gli operatori e vedere gli allievi al lavoro: «E' l'occasione per conrilevare il direttore Michele Robbiano - e chiunque può suggerire nuove idee per rinnovato impulso alla formazione dei giovani artigiani orafi e incassatori pietre preziose». Il Centro, presente fornisce una manualità di base ai giovani che vogliono inserirsi nel campo dell'oreficeria e gioielleria.

Porte aperte al Collegio San Giorgio di **Novi Ligure** oggi a partire dalle 16. L'istituto scolastico di piazza Matteotti, potrà essere visitato da genitori e allievi delle scuole medie.

Il preside e i docenti forniranno tutte le informazioni ai giovani che intendano iscriversi in futuro ai corsi per ragionieri, geometri e periti chimici.

«Porte aperte al Barletti» a **Ovada**: anche l'Itis resterà aperto dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, per permettere agli eventuali futuri iscritti e alle loro famiglie di visitare i locali di via Galliera e di via Voltri.

In via Galliera l'istituto, oltre al corso per Perito Meccanico, che è articolato in un biennio propedeutico ed un triennio di specializzazione, ospita il Liceo Scientifico - Tecnologico (Progetto Brocca) che è un'offerta formativa all'avanguardia, i cui programmi comprendono, l'area formativa di base, quella più specificatamente scientifica, con approccio con la biologia la chimica, la fisica, la geologia e l'informatica.

L'attività dell'Itis di **Casale** sarà presentato al «Sobrero-day» con l'istituto aperto alle famiglie e agli studenti delle terze medie. Analoga iniziativa di «porte aperte» anche allo Ial in piazza San Francesco, oggi dalle 15 alle 19, e domani al «Leardi» dalle 10 alle 12, allo «Jaffe» e all'agrario Luparia di Martino dalle 8 alle 18.

Si potranno visitare anche le scuole superiori di **Acqui Terme**, questo l'orario: Itc «Vinci» dalle 15 alle 18; Isa «Ottolenghi» dalle 15 alle 18; Itis «Barletti» dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18. Solo al pomeriggio per il liceo scientifico «Parodi» dalle 15 alle 18 e per il liceo classico «Saracco» dalle 15 alle 18. Stessi orari anche per l'istituto professionale per il commercio «Torre»: le famiglie attese dalle 15 alle 18.

[r. al.]

Scuole aperte. Da sinistra il liceo scientifico «Galileo Galilei» e l'istituto tecnico industriale «Alessandro Volta»

Cooperativa Csa

Opportunità per un lavoro ai disabili

ALESSANDRIA. Favorire l'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro: è quanto si prefigge la Csa, Cooperativa servizi alessandrina, impegnata nel settore dell'handicap.

E' un progetto che scaturisce dalla volontà di superare il consueto approccio utilizzato per l'integrazione sociale dell'handicap affrontando alcuni problemi come il coinvolgimento attivo della famiglia e del mondo produttivo e favorendo un proficuo incontro tra una domanda professionalizzata e un'offerta più informata.

Altro aspetto innovativo riguarda la sperimentazione di metodologie che possano trasferire in campo sociale le tecniche proprie del marketing.

L'iniziativa, denominata «Progetto Orizzonti 3000» viene presentata alle di domani alla sala conferenze dell'hotel «Alli Due Buoi Rossi». La Csa si avvale di consolidato staff di operatori che costituiscono l'ufficio studi e ricerche e collaborazioni tecniche molto qualificate. **[e. c.]**

Caso quote latte: ieri sera un'ora all'ingresso della Questura

Lega Nord e Sinpa in presidio per protesta contro la Polizia

ALESSANDRIA. Dalle quote latte al Di Bella è tutto uno sfacelo in Italia. Questo almeno secondo alcuni dei manifestanti della Lega Nord, che ieri alle 18 hanno presidiato per un ora l'ingresso della questura, in via Ghilini.

«E' una manifestazione in contemporanea nei capoluoghi della Padania - ha precisato Fabio Faccaro segretario provinciale della Lega -, protestiamo contro il comportamento della Polizia riguardi degli allevatori, in difesa dei posti di lavoro del Nord».

Poi nello specifico sui problemi dell'agricoltura: «La politica ha sempre difeso gli allevatori che hanno truffato e non quelli onesti - ha aggiunto Faccaro -. Il problema dell'agricoltura è globale e non solo quello delle quote latte».

Qualche slogan al megafono, ringraziamento del Sinpa (sindacato Padano) per la partecipazione e il blocco della via solo per qualche minuto. Alle 18,50 era tutto rientrato ranghi. **[a. m.]**

Davanti alla Questura. Militanti leghisti, al centro l'assessore Cuttica di Revigliasco

Intanto, volontari alessandrini si sono recati nelle Marche

Solidarietà ai terremotati

Una cerimonia con i vigili di Valenza

VALENZA. Il contributo di solidarietà fornito con l'intervento di Valtopina è al centro della cerimonia che si tiene in occasione della ricorrenza di San Sebastiano, patrono della polizia municipale. Una messa viene celebrata alle 10 in Duomo, poi si uscirà in piazza XXXI Martiri per ammirare i mezzi che hanno operato nelle zone terremotate.

Alle 11,10, al Centro cultura, il comandante dottor Piero Vergante terrà una relazione su «Obiettivi e risultati dell'intervento in Valtopina». Subito dopo, prenderanno la parola l'assessore Liviano Bellini, il sindaco Germano Tosetti, l'assessore regionale Roberto Vaglio. Infine, interverrà il sindaco di Valtopina, Giancarlo Picchiarelli: per lui, è pronto un dono utilissimo, un autoveicolo per il trasporto delle persone. A conclusione della manifestazione, verranno consegnati attestati e riconoscimenti agli operatori della polizia locale e verrà proiettato un filmato.

Intanto, alcuni volontari della Protezione civile del Comune di **Alessandria**, coordinati dal colonnello Marco Oggero, si sono recati a Dignano (Macerata), zona terremotata, per recare aiuti alla popolazione.

I volontari giunti con un camion carico di mobili, generi alimentari e capi di abbigliamento offerti da aziende e cittadini. Loro stessi hanno arredato un prefabbricato in precedenza inviato dal Comune di **Alessandria**.

«Le necessità di quelle popolazioni sono veramente tante - dice Paola Debernardi, che fa parte del gruppo volontariato -, anche perché devono ancora risolti parecchi problemi. Il nostro aiuto è stato molto apprezzato dalla gente, che si comporta con grande dignità». **[r. c. - e. c.]**

Il gruppo volontari della Protezione civile di Alessandria nella zona terremotata di Dignano, nelle Marche

LETTERE AL GIORNALE

«Un dottor Gastaldi che razzista»

Il motivo di questa mia lettera è dovuto al fatto di aver ricevuto telefonate dopo la comparsa di alcune righe sul vostro giornale in cui un dottor Gastaldi, di cui non ricordo il nome, con due figli, ha enunciato alcune dichiarazioni dichiarandosi razzista; avrei piacere quindi, visti gli incarichi che occupo anche per evitare spiacevoli equivoci, che ci fosse un chiarimento da cui traspare che il sottoscritto e l'omonimo dottor Gastaldi con due figli, due persone diverse.

All'uopo volevo segnalare la mia posizione ferma e chiara per cui il sottoscritto, pur dando ampio credito alla teoria delle pari opportunità, è un forte sostenitore della tutela delle diversità che fanno di ogni uomo un essere diverso da qualunque altro, non solo a livello di razze, anche a livello di comunità e, lo stesso singolo, presenta temporalmente caratteristiche contradditorie variabili condizionate da numerosi fattori.

Da ciò deriva che deve, secondo il sottoscritto, essere stravolto il metodo abitualmente utilizzato, di standardizzare e protocollare ogni procedimento come se ognuno di noi fosse identico agli altri.

Le spiegazioni filosofico scientifiche di questo punto richiederebbero ben altro spazio, ma a me è sufficiente che sia puntualizzato il fatto che c'è altro Gastaldi, medico, con due figli, che agisce e pensa diversamente da quell'altro Gastaldi, voler biasimare il collega, mi.

Non esiste verità assoluta, ma esistono tante verità relative e a volte contrastanti tra di loro; Einstein insegna: Nulla si crea, nulla si distrugge, tutto cambia.

Tiziano Gastaldi
Novi Ligure

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», Cavour 5, 15100 Alessandria (fax numero 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non pubblicate.

UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.618/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
L.: Croce Rossa 67.300.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale Mis: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 948.030.
Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce 642.263.
Murisengo: Croce Verde 983.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Portanstura: Croce Rossa 486.888.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce 66.176.
Stazzano: Croce Verde 86.002.
Tortona: Croce 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce 67.309.
Villalvernia: Croce Verde 0377
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI

Oggi ad **Alessandria** sono di turno farmacie Scevola, p. Libertà (254.272), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, e Follini, c. IV Novembre 34 (253.859), con lo stesso orario, ma che svolge anche il servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (per farmaci e consegne su prescrizione medica urgente). Negli altri comuni le farmacie turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Albertini, c. Italia 70 (322.630).
Casale: Bodo, p. Castello 6 (452.424).
Novi: Comunale, v. Verdi (78.255).
Ovada: Moderna, v. Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Bidone, v. Emilia 130 (815.731).
Comunale, v.le (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; 434.225; **Novi:** 322.211; 82.61; 865.227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

ACQUI

Samuel Zoccali; Iacopo Cortesogno; Elena Porati; Imane Mohamadi.

Massimo Fiore commerciante, con Maria Cristina Oddone impiegata. **[g. l. f.]**

ATTIVITA'AMMINISTRATIVA

Malgrado siano ancora terminati a **San** i lavori di restauro all'edificio che ospita la Cassa di risparmio di Alessandria, l'eliminazione della parte dell'impalcatura, ha permesso la riapertura veicolare di via Avalle, che conduce alla torre storica. **[r. c.]**

In all'Associazione orafa va è nata la Commissione ricerca e sviluppo, che seguirà le iniziative realizzate in collaborazione il Politecnico di Torino e universitarie e di ricerca, tra cui il Cnr. **[r. c.]**

Il sindaco di **Casale** Riccardo Coppo, preoccupato per la possibile chiusura della Nino Bixio, ha convocato mattina per lunedì 26 gennaio in municipio la se- Ombretta Fumagalli Carulli, i deputati Silvana Dameri, Angelo Muzio ed Eugenio , il presidente consiglio comunale Roberto Freddi il comandante dell'XI gione e Adolfo Cocchetti, per analizzare situazione. **[s. m.]**

DA NON PERDERE

Filatelia

Sportello a Tortona

Da domani all'ufficio centrale della Posta, in piazza Roma, a Tortona sarà operante lo sportello filatelico con il seguente orario: tutti i giorni dal lunedì al sabato, dalle 8,15 alle 14 (sabato chiusura alle 12). Il servizio è dotato di due bolli figura rappresentativa della città. **[m. t. m.]**

Rassegna spesi

Artisti in matrimonio

Ultimo giorno di apertura ore 16 alle ore 22 al palazzo nobiliare delle Cento Finestre, in salita Sant'Anna, della rassegna «Artisti in matrimonio». Oltre una trentina di espositori propongono idee per le nozze, per la casa, per l'abbigliamento, i viaggi. L'ingresso costa 5 mila lire e c'è un omaggio. **[s. m.]**

Azione cattolica

Incontro a Villanova

Oggi pomeriggio alle 15 nella sala parrocchiale Villanova, incontro della componenti adulti e giovani dell'Azione cattolica delle cinque parrocchie del vicariato dell'Oltrepo condotto da don Fortunato Tagliabue. **[s. m.]**

Conferenza

Dibattito in Biblioteca

Domani sera alle 21 nella biblioteca comunale Terruggia Aurora Martini, direttrice della Biblioteca di Verbania, parlerà di «Bambini, libri, adulti: il ruolo dei genitori nell'educazione alla lettura». **[s. m.]**

Valenza

Benedizione animali

Benedizione degli animali questa mattina alle 10 alla parrocchia di Sant'Antonio-Madonna di Pompei a Valenza. Celebra: Franco Parenga. **[r. c.]**

e alpini

Tesseramento dei soci

Giornata del tesseramento oggi al Gruppo alpini di Valenza: la sede di Circonvallazione Ovest sarà aperta per l'intera giornata per le adesioni dei soci e dei simpatizzanti. **[r. c.]**

Il gruppo Piber cede l'azienda tortonese, i nuovi proprietari sono bergamaschi

La Graziano alla Gildemeister

Bergaglio esce dal settore macchine utensili

TORTONA. Il gruppo Piber di Voghera, che fa capo all'industriale Pier Angelo Bergaglio, ha virtualmente ceduto la Graziano Macchine Utensili alla Gildemeister Italiana spa, importante azienda del settore di produzione di macchine utensili ■ Brembate di Sopra (Bg).

L'intenzione di Bergaglio ■ uscire da questo comparto produttivo - un po' anomalo rispetto alle altre attività del ■ gruppo - era da tempo nell'aria e contatti ■ stati avviati in parecchie direzioni: solo nelle ultime ore si è però concretizzata, attraverso un accordo preventivo con l'azienda bergamasca.

La Gildemeister Italiana, che è quotata in Borsa, ha chiuso il '97 con un bilancio consolidato ■ 137 miliardi, un risultato lievemente inferiore ■ quello dell'anno precedente a causa della stasi degli ordinativi del '96, ■ ■ grave crisi per l'intero settore.

Lo scorso ■ la raccolta degli ordini è stata invece altamente positiva (156 miliardi contro i 66 dell'anno prima) e tale da coprire quasi interamente fin da ■ la produzione per il 1998.

Sono dunque positive le prospettive anche per l'azienda tortonese, il cui bilancio per il '97 dovrebbe chiudersi su una cifra che ■ aggira sui 33 miliardi ■ nella quale sono attualmente impegnati oltre un centinaio di lavoratori.

La sede della Graziano ■ Tortona ■ l'imprenditore Pier Angelo Bergaglio, che guida il gruppo Piber di Voghera

Il Pibergroup aveva acquistato dal Tribunale di Tortona, nel dicembre 1994, il ramo attivo della Sag Graziano che, dopo il fallimento della tedesca Maho Ag., era finita dapprima in amministrazione controllata e quindi in concordato preventivo. Pier Angelo Bergaglio, in quell'occasione, aveva battuto la concorrenza proprio della Gildemaister Ag., che all'epoca ■ controllata da capitale tedesco e che aveva un tipo di produzione del tutto simile a quello della Graziano: il pericolo era che da parte tedesca l'acquisto potesse mascherare l'intenzione ■ eliminare un pericoloso ■ agguerrito concorrente sul mercato del tornio ■ controllo numerico.

Lo scorso anno è accaduto in■ che il gruppo italiano che operava all'interno ■ Gildemeister ha acquisito la maggioranza, affrancandosi dai tedeschi ■ basando la sua produzione su torni con plurimandrino, un genere diverso di quello che caratterizza il prodotto della Graziano, i cui torni con elettromandrino e ad altissima tecnologia vanno anzi a completare la gamma che verrà offerta dalla rete commerciale dell'azienda bergamasca, estesa a livello mondiale.

Ettore Piraccini

Più posti di lavoro?

Primi commenti positivi da esperti e sindacalisti

TORTONA. Sono largamente positivi i commenti che hanno accolto la notizia del passaggio della Graziano Macchine Utensili alla Gildemeister Italiana.

Da parte del gruppo Piber ■ sottolinea l'importanza del ruolo svolto in qualità di imprenditore locale, che si ■ fatto carico delle gravi difficoltà dell'azienda, coagulando risorse umane, politiche e finanziarie attorno ad un progetto di ristrutturazione e di rilancio.

Giorgio Battistotti, componente della Rsu, rileva anch'egli che il lavoro svolto negli ultimi anni ha dato buoni frutti, giacchè ha permesso ■ salvare per l'ennesima volta l'unità produttiva, di continuare a farla operare nel suo specifico set■ e ora ■ essere acquisita direttamente - e quindi ■ problemi per il personale in forza - da un importante gruppo, che ha ribadito l'impegno a valorizzare la Graziano, il cui organico potrebbe essere ampliato nei prossimi mesi. **[e. p.]**

Per votare i «più popolari»

Il referendum sui personaggi

DOMENICA 18 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

■ provincia di ■

IL PERSONAGGIO ■ ■ ■ 1997 E'

CITTA' .....

SI E' DISTINTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

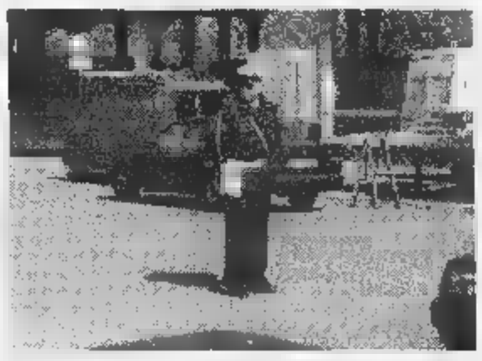
.....

Inviare le schede a: **IL PERSONAGGIO DELL'ANNO,** La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

Anche ■ pubblichiamo ■ tagliando per votare il «personaggio» del '97 della provincia. Il referendum è promosso ■ La Stampa e punta ad individuare ■ persona più «popolare» attraverso le segnalazioni dei lettori. Esprimere la propria preferenza è semplicissimo, è sufficiente compilare il coupon pubblicato qui sopra, ritagliarlo (non sono valide le fotocopie) ed inviarlo a La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Le classifiche - che pubblicheremo man mano - verranno proposte anche divise per zone ■ categorie. Nessuna limitazione è posta all'espressione dei propri consensi, se non quella meramente territoriale. **(r. al.)**

Tortona, il '97 dei vigili: più incidenti

Sulle strade multe per mezzo miliardo



Ieri a Tortona i vigili urbani hanno celebrato il 137° anniversario ■ fondazione ■ Corpo

TORTONA. Gli incidenti stradali sono in aumento. Il dato emerge dal consuntivo dell'attività operativa svolta dalla polizia municipale, illustrato ieri pomeriggio dal comandante Aldo Verrea durante la festa per il 137° anniversario dell'istituzione del Corpo.

«Gli incidenti stradali rilevati nel 1997 - ha detto il comandante - sono stati 176 con 60 feriti, quelli rilevati l'anno precedente ■ stati 127 con 40 feriti. Credo che ■ incidenti in più meritino un'analisi più approfondita. Gli incidenti avvenuti nel centro urbano sono 120 contro i 105 del '96 (15 in più), mentre quelli rilevati in ■ extraurbane sono stati 56 contro i 21 dell'anno precedente (35 in più)».

Questi ultimi dati però ■ da mettere a confronto con quelli dell'attività svolta dalla polstrada: 152 incidenti (188 nel '96), di cui ■ ■ feriti (82 nel '96) ■ 123 persone rimaste ferite contro ■ 134 del '96; 3 gli incidenti mortali (7 nel '96) con ■ morti (10). I carabinieri invece hanno rilevato 9 incidenti mortali e 120 ■ feriti. Va sottolineato che per circa sei mesi l'inchiesta sui sassi dal cavalcavia ha impegnato a tempo pieno gli agenti della polstrada. Sugli incidenti fuori città ■ intervenuti quindi più spesso i vigili urbani: ecco così spiegato in parte il motivo dell'aumento.

Tornando all'attività della polizia municipale, ■ ■ 9.917 le violazioni al Codice della strada, per un importo conciliato in via ordinaria di 523 milioni ■ mila lire. I veicoli rimossi per intralcio alla visibilità ■ stati 75, 12 i ■icoli rubati ritrovati. Le patenti ■ le carte di circolazione ritirate o segnalate per la sospensione sono state 77.

Sono stati inaugurati ieri, inoltre, sei nuovi veicoli di servizio: una «Fiat Brava», due motociclette «Bmw 650» e 3 ciclomotori «Beta Motor».

Il comandante Verrea ha poi parlato dell'istituzione dei vigili di quartiere, della collaborazione con i carabinieri nella vigilanza sul territorio e dell'impegno di otto agenti volontari per circa due mesi in Umbria, nelle ■ terremotate, con la collaborazione delle associazioni di volontariato e di privati cittadini. **[m. t. m.]**

Tortona, misteri e difese

Giallo ■ auto «esportati» da consigliere

TORTONA. Il presidente del Consiglio comunale, Franco Carabetta, ha annunciato per domani un comunicato ufficiale sulla vicenda del misterioso consigliere comunale bloccato dalla Guardia di Finanza al passaggio della frontiera ■ la Svizzera, dove pare abbia depositato, in più occasioni, oltre 300 milioni, ■ denunciarli alle autorità di frontiera. Sulla vicenda ■ «Fiamme Gialle» hanno aperto un'inchiesta, ma al momento non si sa ancora se il denaro costituisca provento illecito ■ se sia stato esportato all'estero illegalmente. La notizia che circola in città da ieri, suscitando parecchia curiosità, non ha trovato riscontri, ■ ha indotto ■ presidente del consiglio comunale ■ una presa di posizione.

La notizia coinvolge indirettamente ■ ingiustamente anche quei 19 consiglieri che nulla hanno a che vedere con la vicenda. **[m. t. m.]**

IN ■■■

Tortona

Patteggia per il furto dell'auto dell'amica

Il tortonese Cristian Di Liberto, 20 anni, ■ Alessandria 129, ha patteggiato 4 mesi di reclu■ ■ 400 mila lire di multa (pena sosp■) per ■ rubato la 500 all'amica Giancarla Fortunato, guida senza patente ■ in stato di ebbrezza. **[m. t. m.]**

■■■

Condannata a Tortona per guida ■ patente

L'ovadese Orianna Repetto, 49 anni, è stata condannata dal pretore di Tortona a 5 mesi di arresto e 700 mila lire di ammenda per il reato di guida senza patente. **[m. t. m.]**

Tortona

Trascinò per un braccio una donna: condannato

Il pretore ha condannato Saverio Ruggiero, 53 anni, via Emilia 206, ■ tre mesi di reclusione per lesioni personali ai danni di Giuseppina Chiefalo (via Fermi 13). Due anni fa, prendendola per un braccio e trascinandola, le procurò lesioni guarite in una settimana. **[m. t. m.]**

Novi

Ilva, nelle assemblee il caso dei 34 sospesi

■ discuterà domani nelle assemblee del Consiglio di fabbrica la situazione dei 34 lavoratori dell'Ilva di Novi «sospesi a ■ ■ dal luglio '96. Il sindacato chiede ■ reintegro degli addetti, che finora hanno avuto un sussidio prelevato dalla loro liquidazione. **[m. d.]**

Pozzolo

Automobile rubata a Stazzano ■ incendiata

Un'auto rubata ■ Stazzano ■ stata bruciata, l'altra sera, sulla Pozzolo-Villalvernia, vicino al ponte sullo Scrivia. Indagano i carabinieri. **[m. d.]**

■■■

Segnalato ■ prefetto per ■ marijuana

Un acquese è stato segnalato dai carabinieri al prefetto per detenzione di stupefacenti. E' A. P., 22 anni: in casa ■ ■ grammi di marijuana. **[g. l. f.]**

Valenza

Resta intrappolata nell'ingresso antirapina

E' rimasta intrappolata tra la doppia porta che dà nel suo ufficio, in viale Dante 49, facendo ■ l'allarme antirapina. E' Dirce Repossi, gioielliere, che ieri ■ stata liberata da carabinieri e vigili urbani. **[r. c.]**

BCS DMB&B

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

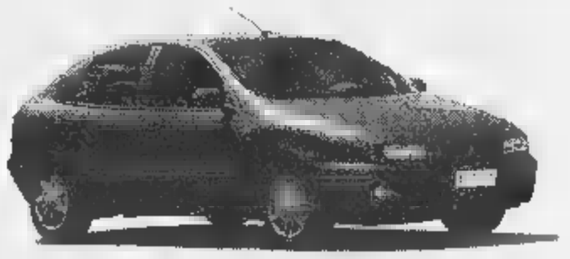
oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

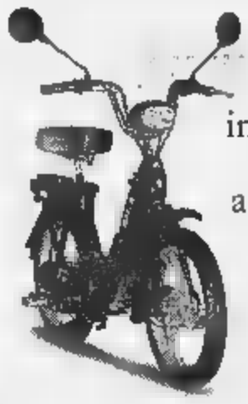
Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali



che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

Numero Verde 167-233383 abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

Dal bilancio della polizia emergono dati interessanti sulle case svaligiate

A Casale l'«orario dei ladri»

Di solito dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17

CASALE. Un'oasi tranquilla, ma con una spina nel fianco: l'incre- di furti passati da 393 nel '96, a 537 nel '97, secondo le statistiche della polizia casalese. Una media di circa due furti al giorno, ma il commissario Alberto Bonzano precisa: «Gli episodi sono concentrati nelle giornate di mercato, martedì e venerdì». I furti, prevalentemente in alloggi, vengono commessi di solito tra le 9 e le 11 e dalle 15 e le 17. Il bottino preferito: oro e denaro.

«I controlli fanno, anzi Casale è una delle poche città non capoluogo, in Piemonte, avere sia la polizia che i carabinieri, quindi con una sorveglianza doppia - spiega Bonzano - ma ci serve assolutamente la collaborazione della popolazione: ad ogni minimo sospetto e ad ogni rumore inconsueto, i cittadini ci chiamino». La riprova che l'attenzione della gente è fondamentale si coglie negli stessi risultati: sono state denunciate per furto 65 persone (praticamente il 15 per dei casi sono stati scoperti, a fronte del dato nazionale che si attesta sull'un per cento), ma nella quasi totalità è stato possibile assicurare i responsabili alla giustizia grazie alle segnalazioni dei cittadini.

Per il resto «la situazione è tranquilla rispetto alle altre città che ci circondano» dice Bonzano. Il bilancio evidenzia 3 rapine (tutte scoperte, più una quarta che era stata denunciata ai binieri), 14 truffe (con tutti i responsabili smascherati), 6 persone denunciate per droga, sequestrati oltre 2 chili di stupefacenti leggeri e poco meno 7 grammi di eroina.

Complessivamente, sono state denunciate a piede libero 292 persone (247 nel '96) e arrestate 36; controllate 746 sono stati gli interventi su richiesta del 113.

Interessante è peculiare per Casale il numero dei cosiddetti reati «bagattellari», ovvero per questioni di poco conto: 217 nel '97 (185 l'anno precedente) determinati, in maggioranza, da litigi per futili motivi (con 24 casi di lesioni dolose), in special modo per liti di vicinato. Casale risulta delle città più litigiose: lo ha evidenziato anche il Procuratore generale di Torino facendo riferimento all'elevato numero di processi per i casi di bisticcio celebrati in pretura.

L'attività del commissariato si completa diffide (4), rimpatrii (9), patenti di guida sospese (3), libertà controllate (2) una cinquantina stranieri espulsi. «Quelli che vivono qui, invece, sono ben inseriti non creano problemi» dice Bonzano. Infine, il '97 ha richiesto un'intensa attività di ordine pubblico, non solo allo stadio e ai concerti al palasport, ma anche per Scalfaro, Veltroni, Lea Rabin, Pisapia, Maroni, la protesta agricola e la partita di calcio con i magistrati.

Alberto Bonzano il commissario responsabile della sezione Casale. Una pattuglia della Polstrada che controlla l'autostrada A 26

Stradale di Ovada

Percorsi ogni giorno quasi 3 mila chilometri

Intensa anche nel '97 l'attività della Polizia Stradale Belforte, comando dell'ispettore Nicola Disette, che si occupa dell'A26 e della bretella con la Milano-Genova. Il bilancio mette innanzi tutto in evidenza la notevole mole di servizi, tanto che le pattuglie hanno percorso ben 1 milione 87 mila chilometri, che corrispondono a quasi 3 mila chilometri ogni 24 Per quanto riguarda gli incidenti stradali rilevati, stati 700, dei quali 10 mortali (13 i morti) 185 con 360 feriti. Sono controllate 10.850 persone e contestate 12.010 contravvenzioni, mentre le patenti di guida ritirate sono state 48.

Per quanto riguarda la attività di polizia giudiziaria, sono state denunciate all'Autorità Giudiziaria 298 persone, eseguiti arresti, mentre gli autoveicoli sequestrati stati 58. Fra gli arestati alcuni componeti della banda del «Pilastro» specializzata nel furto di «bancomat». Erano ricercati tutto il Centro Nord Italia. I vari controlli eseguiti dagli agenti distaccamento di Belforte hanno portato a 21 sequestri di armi e altri per stupefacenti (cocaina, eroina hascich) per complesivi grammi. I sequestri hanno interessato anche banconote false per un totale di 40 interventi, bolli falsi per patenti (10), patenti straniere false (39). Sequestrati anche articoli con marchio contraffatto. Gli uomini dell'ispettore Disette sono stati chiamati in causa per rapine ed hanno eseguito anche 31 controlli ad esercizi pubblici fuori dalla sede autostradale.

[r. b.]

Moncestino: il sindaco continua la polemica

«L'ambulanza del 118 persa fra le colline»

Il soccorso da parte del Centro emergenza 118 ad un abitante Moncestino (che una decina di ore dopo il ricovero è morto per le gravi ferite al capo e al torace) avvenuto poche settimane è ritenuto dal sindaco paese Adriano Brusa «inappuntabile»: non per l'esito che le lesioni hanno determinato, ma «per la maniera in cui si è svolto».

si rivolge al direttore sanitario dell'Asl 21, Corrado Rendo, in lettera aperta e dichiara: «Non accuso i lavoratori del 118, chiamo in un tipo di organizzazione che si è dimostrata incapace di raggiungere lo scopo per la quale è stata creata con dispendio di denaro pubblico». Brusa definisce quell'intervento «tragicomico» visto che «l'ambulanza prima di arrivare si è persa nelle campagne di Gabiano e, giunta a Moncestino, ha proseguito il viaggio oltre la frazione Ganoia dove c'era il ferito» per poi tornare indietro. Secondo il sindaco «queste peripezie, che dimostrano un pessimo servizio dell'ambulanza medicalizzata, sono imputabili agli operatori, ma a chi, responsabile dell'organizzazione, non ha fornito gli autisti una minima documentazione stradale».

Rendo, invitato a riflettere sull'accaduto in qualità di responsabile amministrativo del servizio, ha a volta, una lettera destinata al sindaco, (in risposta, anche, al telegramma inviato dopo l'accaduto da Brusa all'Asl) in cui si coglie sinteticamente questa posizione: «Le livorose affermazioni del sindaco, infarcite incomprensibile astio, mi fanno trasecolare. I fatti sostanziali sono questi: l'infortunato è soccorso al proprio domicilio in meno di mezz'ora dall'allarme, ricevendo cure mediche pronte e specializzate. Tutto ciò un anno fa, prima dell'istituzione del Servizio di emergenza sanitaria, sarebbe impossibile: sarebbe voluto un tempo doppio per giungere all'ospedale e ricevere lo stesso tipo di cure che avrebbe avuto in Rianimazione». [s. m.]

Lo dice la Provincia, il Consorzio ribadisce

«Discariche, non c'è la mappa segreta»

OVADA. Emergenza rifiuti in provincia, discussione s'inasprisce. La Provincia esclude di possedere una «mappa segreta con l'indicazione delle località idonee a ospitare discariche nell'Alessandrino nell'Acquese». «Non esiste il fantomatico documento di cui parlano i responsabili del Consorzio Ovadese - Valle Scrivia - spiegano a Palazzo Ghilini -. L'elenco dei siti compare nel pi regionale di ge dei rifiuti ed consultabile da chiunque».

Ma all'ente presieduto da Oreste Soro replicano che «la mappa non è una nostra invenzione, anzi n'è più d'una in circolazione. Forse, c'è stato un piccolo equivoco: il documento è detenuto dalla Provincia non è segretissimo, ma ben agli addetti ai lavori. Sia il Consorzio Alessandria sia quello acquese possiedono elenchi con le aree territorio in cui è fattibile una discarica. Su questo tema, però, non c'è mai stata trasparenza: forse, diffondendo i nomi dei siti, si teme di generare allarme».

Aggiungono al Consorzio Ovadese-Valle Scrivia: «Negli ultimi anni, sono state create dagli enti preposti alla gestione dei rifiuti le "mappe a esclusione". In pratica, ogni sito che non è "cancellato" dai tecnici può diventar sede di un impianto per lo smaltimento. La scelta è dunque piuttosto ampia».

Su questa base, Soro sprona le città maggiormente in difficoltà a darsi da fare. «Non sarebbe corretto da parte mia fornire i nomi località idonee alla discarica - ribadisce Soro -. lo farò se Alessandria e Acqui tergiverseranno ancora sulla questione rifiuti. E' illogico attendere la pronuncia del Tar su Gavonata Bassignana. Si dovrebbero attendere mesi e non c'è tempo». In prospettiva futura, Soro suggerisce «avvicinarsi a un sistema che preveda raccolta differenziata, separazione dei rifiuti secchi da quelli umidi, impianto compostaggio e termoutilizzatore. Ciascuno dei 4 Consorzi della provincia dovrà dare un importante contributo». [m. d.]

Il pittore dei trifulau

Calamandrana si ricorda Fed Ferrari

CALAMANDRANA. E' dedicato alla memoria del pittore Fed Ferrari (nella foto con Pietro Balestrino, accanto ad un suo quadro), il raduno dei trifulau che si tiene oggi al ristorante Quartino. Un appuntamento ormai storico, curato, tra gli altri, dal cortiglionese Enrico Vigna, autore di libri poesie ispirati al mondo della campagna. I raccoglitori si incontreranno alle 11 per una messa in ricordo di Ferrari: il pittore per oltre 30 anni ha immortalato i più celebri trifulau della zona. I suoi quadri oggi ornano le pareti del ristorante: una collezione di volti noti e sconosciuti, in compagnia dei loro «tabui». Dopo la messa, l'incontro prosegue con un pranzo al ristorante. [e. ce.]

Ovada, costituita associazione fra i 58 Comuni

Firmato l'atto di nascita della «Strada del vino»

OVADA. Il comitato promotore della «Strada del Vino dell'Alto Monferrato» si trasformato in Associazione, formalmente costituita l'altro pomeriggio Municipio di Ovada, con atto del notaio Luciano Mariano di Alessandria. Su iniziativa dell'onorevole Lino Rava, sindaco di Tagliolo, i promotori sono i 58 Comuni dell'ampia area che dal Novese, attraverso l'Ovadese, arriva all'Acquese. L'idea ha avuto l'immediato consenso fra i privati: già nel maggio scorso le proposte progettuali elaborate dallo Studio Archimede di Asti, vennero presentate in un convegno a Strevi.

Oltre promotore, all'atto costitutivo erano presenti sindaci di diversi comuni, i presidenti delle due Comunità montane operatori privati dei vari settori interessati. Chi non ha potuto formalizzare la propria adesione, magari per mancanza un atto ufficiale dell'ente che rappresenta, potrà farlo entro 30 giorni: sarà considerato socio fondatore. Solo dopo questa scadenza verranno definiti gli organi dirigenti, rappresentativi tutta l'area.

L'Associazione è denominata «Alto Monferrato», presieduta Lino Carlo Rava e ha l'appoggio della Provincia della Camera di Commercio.

Le quote di adesione sono tra le 200 mila lire e il milione e mezzo, a seconda delle categorie, mentre il bilancio dell'Associazione previsto per il 1998 in circa milioni, in relazione anche ad un della Provincia (125 milioni) che sarà destinato alla segnaletica turistica.

Questa sarà la prima moderna «Strada del Vino del Piemonte» su itinerari che spaziano dal Gavi al Bracchetto, passando attraverso il Dolcetto. Ciascun itinerario avrà una denominazione. [r. bo.]

DIVIDI I PROBLEMI E MOLTIPLICA L'ENTUSIASMO

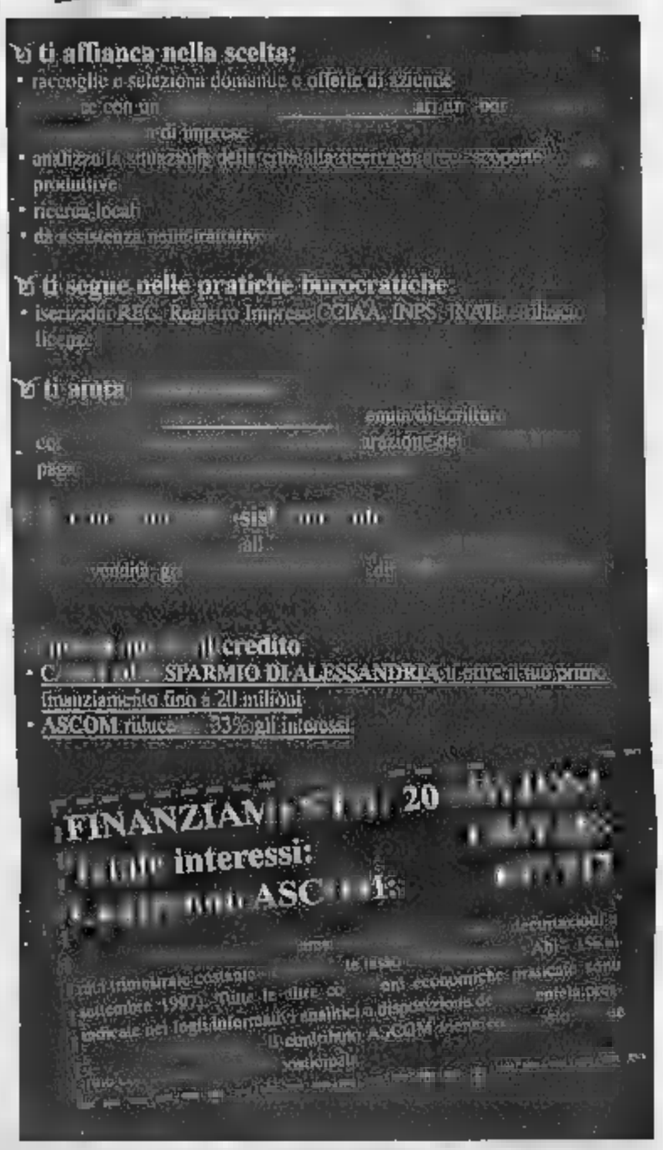
PER LA TUA NUOVA IMPRESA COMMERCIALE

Chi ben comincia diventa "COMMERCIANTE" grazie a PROGETTO NUOVA IMPRESA

TU

(hai finito gli studi, cerchi un lavoro oppure hai deciso che è ora di cambiare attività) devi solo scegliere il settore più adatto alle tue possibilità

Chiama subito!



ALESSANDRIA Gruppo Giovani

In collaborazione con: CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA — Gruppo Agenti Immobiliari Alessandria — COMMERCIO DI ALESSANDRIA

LOLLA ARREDI

com. eff.

CUCINE, DIVANI, POLTRONE, SEDIE, TAVOLI, TAVOLINI, LIBRERIE, ARMADI, LETTI, LAMPADE DI CAMPIONATURA

TAGLI FINO AL 50% IN UNA GRANDE VENDITA SPECIALE

SHOW ROOM • ALESSANDRIA
CORSO CRIMEA 73 - TEL. 0131/260420

ORARIO: martedì sabato 9/12,30 15/19,30
Lunedì 15/19,30 - Domenica chiuso

Al Thunder suonano gli italiani Love Machine, da dieci anni sulla scena

Vero «hard rock» a Codevilla

Si ride al Dock's coi monologhi di Trinca

[redacted]

I [redacted] ITALIANI AL [redacted]

DOMENICA 18 GENNAIO 1998
LA STAMPA

[redacted] ARTISTICA
Franco Di Cagno

I RAGAZZI ITALIANI
in concerto

ALESSANDRIA
TEATRO COMUNALE

23 gennaio ore 21,15

BIGLIETTO: Platea: 35.000 Galleria: 27.000

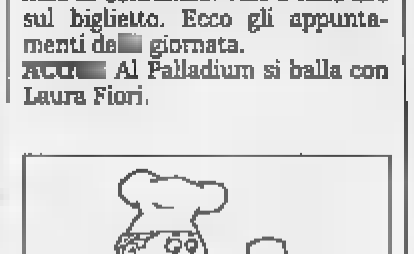
PREVENDITE AL TEATRO COMUNALE

Presentando il tagliando si avrà diritto a uno [redacted] di 5000 lire sul BIGLIETTO
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione
Non sono valide le fotocopie

I Love Machine hanno suonato [redacted] supporto a band note come Saxon e Wasp

Comincia da oggi la pubblicazione del tagliando-sconto per il concer[redacted] Ragazzi Italiani, il 23 gennaio al Comunale: vale 5 mila lire sul biglietto. Ecco gli appuntamenti de[redacted] giornata.

[redacted] Al Palladium si balla con Laura Fiori.



[redacted] S'inaugura stasera il discoclub Apocalisse (ex Anteprima), in via Dante.

BASALUZZO. Rock con Stefano Vinci al Frontiera.

[redacted] **MARENGO.** «Golden classic and [redacted] hit» al Master; liscio con gli Zeta.

CASALE. AL Tom Boy, nella sala a poppa, latino americano [redacted] D&G. Nelle sale attigue, revival, underground e commerciale. [s. m.]

Liscio oggi all'Eternit [redacted] Nico [redacted] le Lucciole. [s. m.]

All'Azzurro, pianobar con France[redacted] Cabiati. [s. m.]

CODEVILLA. Heavy metal con i Love Machine stasera al Thunder Road: la band italiana ha suonato come supporto a noti gruppi come Saxon, Gotthard e Wasp.

NOVI. Karaoke con il Duo di Picche al Saxo pub.

OVADA. Serata «Discolive» [redacted] Mamunja, in salita Roma.

[redacted] Aperitivo in musica, dopo le 17, al Porky's pub [redacted] l'allegria [redacted] Ezio Trapezio e i [redacted] Rombi.

SALE. Liscio pomeridiano alla Cometa con Gianni Zanoni; domani [redacted] con i Nuovi Mister.

SILVANO [redacted] Al ristorante dancing Bisio, liscio [redacted] l'orchestra Fantasy show.

TAGLIOLO. Al dancing «Le Ter[redacted] ballo liscio [redacted] stop» dalle 16 alle 24, con l'orchestra Enrico [redacted] Stefanie. [r. bo.]

TORTONA. [redacted] balla allo Chalet Castello con il resident dj Federico Valdata. Prosegue la rassegna di cabaret al Dock's cafè [redacted] Renato Trinca e il [redacted] spettacolo «Non sono ubriaco».

VALENZA. Concerto dei Cattiva Condotta stasera al Cov'Hause. [r. c.]

Liscio al Valentia: nel pomeriggio [redacted] il dj Super Fabri, alla sera [redacted] Luigi Gallia. [r. c.]

A CURA DI Brunello Vescovi

[redacted]

La lingua di vitello in salsa all'antica

La lingua di vitello ha un passato glorioso nella gastronomia piemontese. Tutti i ricettari dell'Ottocento ne riferiscono deci[redacted] di ricette. Dal graten ai pasticci, dalle cottu[redacted] brasate alle polpette, dalla brace alle fette ricoperte di appetitose salse, la lingua ha sempre occupato un posto d' [redacted] sulle nostre tavole. In questi ultimi decenni di fine secolo la lingua è ormai servita (e raramente) solo più in salsa verde; pensare che nel Medioevo era la frattaglia prelibata riservata ai signori!

La ricetta qui riportata è di impostazione ottocentesca [redacted] classica della cucina borghese, si adatta ad un pranzo domenicale e si serve da antipasto. Ingredienti: una piccola lingua di vitello intera e fresca (oggi viene venduta già lavata e spazzolata), una carota, una costa [redacted] sedano, una cipolla, due chiodi [redacted] garofano, alcune foglie di alloro, alcuni grani di pepe, un cucchiaino di sale grosso, un bicchiere di vino bianco secco, un cucchiaio di aceto. Per la salsa: 2 uova, [redacted] filetti di acciughe, una manciatina di capperi sotto sale, [redacted] spicchio d' aglio, la mollica di un panino di pasta dura raffermo, 2 cucchiai di aceto bianco, un ciuffo di prezzemolo, mezzo bicchiere di olio extravergine di oliva, sale e pepe.

Preparazione: lasciare a bagno in acqua fredda la lingua per alcune ore. Mettetela sul fuoco [redacted] una capace pentola con il sedano, la carota e la cipolla steccata con i chiodi di garofano, aggiungere il vino bianco, l'alloro, il pepe e il sale. Lessate per un paio di ore sino a che, pungendola con una forchetta, risulti morbida all'interno. Lasciatela raffreddare, spellatela, tagliatela prima [redacted] fettine dello spessore di mezzo centimetro e poi a listarelle sottili.

Preparate la salsa mettendo nel cutter le acciughe, lo spicchio d'aglio tagliato a fettine, i tuorli delle uova che avrete rassodato, i capperi dissalati, la mollica di pane che avrete imbevuto di aceto [redacted] di vino bianco e riducete [redacted] tutto in pasta. Allungate il composto con l'olio di oliva sino a ottenere una salsa cremosa e omogenea. Aggiustate eventualmente di sale [redacted] pepe e unite alle listarelle di lingua.

Disponete su un vassoio di portata come fosse una insalata alla russa [redacted] cospargete [redacted] il prezzemolo fresco che avrete tritato. Se desiderate guarnire il piatto potete contornare il vassoio con olive snocciolate o qualche cappero.

Una variante interessante prevede l' aggiunta di peperone cotto al forno, spelato e tagliato a listarelle. Servite come un antipasto con crostini di pane eventualmente agliato e accompagnate con [redacted] vino bianco secco del tipo erbaluce di Caluso o arneis.

Luigino [redacted]

Concerti anche [redacted] Pozzolo Formigaro e, domani, a Casale

Un violinista tortonese sul palcoscenico al Civico

Tra [redacted] domani [redacted] da segnalare in località [redacted] provincia (a Tortona, Pozzolo Formigaro e Casale Monferrato) tre appuntamenti che rappresentano diversi generi musicali: concerto con orchestra e solista, serata lirica, cameristica barocca.

Tortona. Oggi pomeriggio alle 17 si p[redacted] al Teatro Civico, per la serie [redacted] concerti Agimus, l'Orchestra Guido Cantelli del Conservatorio «Verdi» di Milano, sotto la direzione del suo fondatore Alberto Veronesi. Il complesso è nato nel [redacted] per [redacted] la memoria del giovane direttore novarese, pupillo del grande maestro Arturo Toscanini, morto a soli [redacted] anni in [redacted] sciagura [redacted] L'avvio dello spettacolo [redacted] nel nome di Carl Maria von Weber, noto soprattutto per alcune opere («Il franco cacciatore», «Euryanthe», «Oberon») [redacted] per [redacted] gruppo di fortunati concerti (per pianoforte e clarinetto). In questo caso sarà invece eseguita la prima delle [redacted] due Sinfonie (quella in do maggiore).

Salirà successivamente sul palco un personaggio ben noto ai tortonesi, il violinista Vittorio Marchese, figlio d'arte, diplomato [redacted] 18 anni a Milano [redacted] allievo dei corsi di perfezionamento di Vadim Brodsky, Salvatore Accardo [redacted] Franco Gulli, che alterna l'attività concertistica alla cattedra nel Conservatorio di Sassari. Marchese ha scelto una delle pagine più alte della letteratura violinistica, il «Concerto in re minore op. 61» [redacted] Beethoven.

Pozzolo Formigaro. Sempre oggi alle 21,15, nel salone del Consiglio del Castello, si tiene il terzo appuntamento della stagione intitolata «Memorial Pier Giorgio Caramagna», dedicate al noto personaggio che fu anche collaboratore [redacted] «La Stampa». Sarà un concerto vocale, che vedrà impegnati il soprano Daria Masiero, il [redacted] Gianfranco Cerreto [redacted] il pianista Lo[redacted] Caramagna, figlio di Pier Giorgio.

Lo spettacolo è diviso in due parti. Nella prima sarà offerto un saggio di canto lirico, con romanze celebri di Massenet, Puccini, Ciaikovskij, Cilea, Donizetti e Verdi. Si passerà poi a un genere meno austero ma altrettanto rinomato, con il musical e i famosi temi da film: per citare qualche titolo, «Moon River» di Mancini, «Maybe» [redacted] «Summertime» di Gershwin ed «Il fantasma dell'opera» di Lloyd Webber.

Casale. Stavolta l'appuntamento è per domani alle 21, nell'Auditorium Santa Chiara di via Facino Cane.

L'iniziativa è degli Amici della Musica, dedicata al repertorio barocco. E' un'occasione da non perdere, poiché ne [redacted] protagonisti due specialisti di altissimo livello, il flautista Ubaldo Rosso (docente al Conservatorio di Cuneo) e il clavicembalista Giorgio Tabacco (insegnante al Conservatorio di Torino e direttore artistico dell'Orchestra Barocca Academia Montis Regalis).

Il programma della [redacted] impostato [redacted] nomi di Leclair, Rameau, de Boismortier, Haendel e Bach.

Leonard[redacted]

Il violinista Vittorio Marchese, figlio d'arte, diplomato [redacted] 18 anni e allievo dei corsi di perfezionamento di Vadim Brodsky, Salvatore Accardo e Franco Gulli: alterna l'attività concertistica alla cattedra [redacted] Conservatorio di Sassari

Oggi alle 17

[redacted]

CASTELCERIOLO. Si conclude oggi al Teatro Macallè [redacted] Castelceriolo la rassegna Teatro dei bambini con lo spettacolo di mimo, pantomina, clownerie [redacted] scherma teatrale «Passe Partout», proposto dalla compagnia Ops! Mimimanonsolo [redacted] Casale. L'inizio è alle 17.

Gli artisti monferrini oggi pomeriggio propongono [redacted] serie di pieces, all'insegna [redacted] divertimento, [redacted] tragicomico e [redacted] surreale.

La prima rassegna di Teatro dei bambini è organizzata dall'Associazione del Laboratorio teatrale, che occupa artisticamente il Macallè ormai da oltre due anni.

La rassegna era cominciata il 28 dicembre [redacted] ha già visto protagonisti sul palcoscenico di Castelceriolo la compagnia Teatro [redacted] Mapilapi, Vito il mimo, e la compagnia Magico teatro.

L'ingresso allo spettacolo costa 10 mila lire per gli adulti [redacted] mila lire per i bambini. [r. al.]

GIORNO E NOTTE

Cinema

«Ovosodo» al Macallè

Per la rassegna «Suoni [redacted] immagini» al Macallè di Castelceriolo, viene proiettato oggi alle 20,15 [redacted] alle 22,15 la pellicola «Ovosodo» di Paolo Virzì: ingresso 7 mila lire. [b. v.]

Fotografia

Gli scatti sono d'autore

Si inaugura oggi alle 17,30 a Voghera, nella sala del'ex Banca d'Italia in piazza Battisti, l' esposizione di fotografie curate dal collezionista milanese Roberto Mutti. La mostra (ingresso libero) proseguirà sino al [redacted] gennaio e riunisce un centinaio di «scatti» firmati dai più famosi fotografi italiani. [d. sa.]

Dialogo tra le culture

Nicaragua e democrazia

Il «Laboratorio per il dialogo tra le culture» propone domani a Tortona, alle 21, in San Matteo, via Emilia 291, l'incontro su «In Nicaragua la democrazia è ancora possibile?». Relatrice Isabel Lopez. [m. t. m.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted]. Tel. (0131) 252.644. **Tre uomini [redacted] gamba** [redacted], Giovanni [redacted] Giacomo. Orario: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30 L. 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 252.079. **La vita è bella** di [redacted] Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. Orario: 15,20; 17,30; 19,50; 22,20. Lire [redacted].

[redacted] - **SALA GRANDE.** T. [redacted]. **Spice Girls (Il film),** [redacted] Space Girls, E. John, [redacted] Fry, [redacted]: [redacted]; 18; 20; 22,20. L. 12.000; 9000.

[redacted]ERREBO. [redacted] 234.240. **Il matrimonio del [redacted] miglior amico** di P. J. [redacted], con J. Roberts, C. Diaz, D. Mulroney, R. Everett. Ore 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[redacted] Tel. 256.080. [redacted] di [redacted] Cameron, con L. DiCaprio. Orario: 15; 18,20; 22. L. 12.000 (posto [redacted]).

[redacted] 341.272. **Film vietato ai minori [redacted] anni 18.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Titanic** di J. Cameron, con L. Di Caprio. Orario: 15; 18,20; 22. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. [redacted] 252.707. **La seconda [redacted]rra civile americana** di J. Dante, [redacted] B. Bridges, J. Cassidy, J. Coburn, P. Hartman. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,25. [redacted] 12.000 (posto unico).

[redacted] Tel. (0144) 322.885. **Titanic** di J. Cameron, con L. DiCaprio. Orario: 14,30; 18; 21,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. **Il matrimonio del mio miglior amico.** Orario: dall2 15 [redacted] 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARQUATA SCRIVIA

[redacted] Tel. (0143) 667.516. **Il [redacted]nio del [redacted]lor amico,** di P. J. Hogan, con J. Robert, C. Diaz, D. Mulroney. [redacted]: 20,30; 22,30. [redacted] 9000; 5000.

CANELLI

BALBO. Tel. (0141) 824.889. [redacted] **gamba** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: [redacted] 15 alle 22,30. L. 10.000; [redacted].

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,25. L. 12.000; [redacted].

POLL Tel. (0142) [redacted] **Titanic** di J. Cameron, con L. Di Caprio. Ore 14,30; 18; 21,30. L. 12.000 (posto unico).

[redacted] (0142) 452.818. [redacted] **anni in Tibet,** di J. J. Annaud, [redacted] B. Pitt, D. Thewlis, B. D. Wong. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,25. Lire 12.000; 9000.

[redacted]

[redacted] Tel. (0141) 701.459. **Il matrimonio del mio miglior amico** di P.J. Hogan, con J. Robert, C. Diaz. Or.: dalle 15 alle 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted] Tel. 702.788. **L'avvocato [redacted] diavolo** con Al Pacino, K. Reaves. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000; [redacted].

[redacted] Tel. 701.496. [redacted] **uomini e [redacted] gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

VERDI. Tel. 701.459. [redacted] di J. Cameron, con L. DiCaprio. Orario: 14,30; 18; 21,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted] Tel. (0143) 321.472. [redacted], di J. Ca[redacted] con L. Di Caprio. Orario: 15; 18,30; 22. Lire 10.000; 6000.

[redacted] Tel. (0143) 78.290. **L'avvocato del [redacted],** con [redacted] Pacino, K. Reeves. Orario: 15; 17,20; 19,50; 22,20. L. 10.000; 6000.

OVADA

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. **Tre uomini e una gamba** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16.15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 10.000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. (0143) 62.895. **007 - Il domani non [redacted] mai,** di R. Spottiswoode. Orario: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. [redacted] 10.000; 8000; 5000.

[redacted]

[redacted] (0383) 648.124. **Tre uomini e una gamba,** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14; 16,20; 20,20; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. [redacted] **anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. [redacted] Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 2: **Tre uomini e [redacted] gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted] *Sala 3:* **007 Il domani non [redacted] mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic.** [redacted]: 14,30; 18,05; 21,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La seconda guerra [redacted] americana.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, [redacted] 436.07.23. [redacted] **la neve [redacted]** [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. [redacted]. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; [redacted]; 20,45; 22,45.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. [redacted] **Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: [redacted]; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un lupo mannaro americano a Parigi.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30. Viet. 14.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Hercules.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi [redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Carne tremula.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

[redacted] via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Hercules.** Or.: 16,30; [redacted] 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 1[redacted], tel. 537.100. **Amori e vendette.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [redacted]35; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.46. [redacted]. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 [redacted] Pomba 7, [redacted] 812.41.73. **Spice Girls il film.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE [redacted] Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Big fish.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] via [redacted] Settembre 15, tel. [redacted] *Sala 1:* **L'avvocato [redacted]** Or.: 14,15; 17; 19,45, 22,30. *Sala 2:* **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* prossima apertura. *Sala 4:* prossima apertura.

[redacted] G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted].

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. [redacted] Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

[redacted]

TEATRO REGIO. Stag. 1997/98: da martedì vendita posti per **Eugenij Onegin** di P. I. Caikovskij (in scena dal 22/1 al 4/2); **Romeo et Juliette,** di Ch. Gounod (dal 19/2-3/3), **Cinderella** di S. Prokofiev (dal 13-22/3) e **Ariadne auf Naxos,** di R. Strauss (dal 14-26/4). Domani [redacted] **21 Milva in concerto canta Piazzolla.**

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia. Martedì 20/1 ore 21. 3º concerto della stagione 1997/98. **Amfiparnaso** (comedia harmonica a 5 voci). Gruppo madrigalistico I Vocalisti dell'Accademia Stefano Tempia. Biglietto ordinario L. 20.000.

TUTTOCINEMA

COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Casa Ejzenštejn
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chissà.
I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo.
Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, un prezzo [redacted]
I tre volumi, [redacted] cofanetto in tela, in vendita a L. 45.000 (anziché L. 66.000).

LA [redacted]

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'offerta di «Tuttocinema», destinata ad abbonati e non, si può richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

GET up!

Ho fatto, ho Clio!

MOVE up!

DAI CONCESSIONARI RENAULT LA ROTTAMAZIONE CONTINUA.
MA SOLO FINO AL 31 GENNAIO.

Clio Up: a lire 13.600.000*.

*Prezzo concordato con i Concessionari Renault al netto del contributo previsto ai sensi dell'art. 1 D.L. 25/9/97 N° 324 in materia di rottamazione. A. P. I. E. T. escluso.

Avete tempo fino al 31 gennaio per **approfittare delle grandi offerte Renault**, perché dal 1° febbraio diminuiranno notevolmente i contributi sulla rottamazione; perciò approfittate del famoso detto **"anno nuovo, auto nuova"**.

CLIO up!

È un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia, del Piemonte, della Valle d'Aosta e della provincia di Piacenza.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

DAL 19 GENNAIO
AL 25 GENNAIO

SUGLI ACQUISTI
SUPERIORI A L. 550.000*

SCONTO 5%

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

docks MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

*ESCLUSO:
IVA, IMBALLI A RENDERE,
ZUCCHERO E
OFFERTE SPECIALI IN CORSO

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74 - TEL. (0144) 32.48.06/49/76 - FAX (0144) 32.47.15
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7.00 alle 19.00 - Sabato dalle ore 7.00 alle ore 12.00 - Domenica dalle ore 8.30 alle 12.00

NICHELINO (TO)
VIA XXV APRILE, 206
TEL. (011) 39.76.431 - 39.76.439
FAX (011) 35.80.058 - 35.80.083
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 6.00 alle ore 21.00
Sabato dalle ore 6.00 alle ore 12.00
Domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.00

BUROLO (TO)
S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. (0125) 57.74.29/28 - 67.59.34/44
FAX (0125) 57.74.20
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 6.30 alle ore 19.00
Sabato dalle ore 7.00 alle ore 12.00
Domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.00

VIGEVANO (PV)
ARTIGIANATO, 10
TEL. (0381) 34.61.71/81 - 34.62.94/77
FAX (0381) 34.63.51
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7.00 alle ore 19.00
Sabato dalle ore 7.00 alle ore 12.00
Domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.00

VADO LIGURE (SV)
VIA G. FERRARIS, 137
TEL. (019) 21.64.1
FAX (019) 21.64.49
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 6.30 alle ore 19.00
Sabato dalle ore 6.30 alle ore 12.00
Domenica dalle ore 7.30 alle ore 12.00

Valenza a Pinerolo, e i nerostellati (con la Pavullese) pensano al «Coppi»

Casale chiede aiuto al Derthona

I bianconeri oggi in casa con la Massese

Le tre alessandrine di serie D oggi sono chiamate a confermare i trionfi di domenica scorsa. Casale e Derthona vedono in casa con Pavullese e Massese, la Valenzana gioca in trasferta a Pinerolo.

I punti ottenuti col Pietrasanta, hanno riportato in alto il Casale che è quarto alle spalle dell'ormai imprendibile Sanremese, del Camaiore e della Massese: «In questa previsione va giocata la partita di oggi - dice mister Petrucci - niente è ancora perduto, la piazza d'onore è alla nostra portata».

Il ricordo dell'andata, quando i nerostellati furono puniti con un pesante 3-1, brucia ancora e l'impegno di oggi sarà totale. La squalifica di Rotolo (una giornata) non cancella l'ottimismo, tanto più che rientrerà Cini, un uomo che all'occorrenza può sbloccare il risultato. Sempre fuori gli infortunati Melchiori e Primizio, Petrucci deve decidere schierare una o due punte. Formazione. Castagnone, Bedino, Milano; Isoldi, Amarotti, Cini; Rinaldi, Izzo, Spartera, Capurro, Samaritani. [r. c.]

Per la Valenzana la vittoria non è d'obbligo, quasi: «Se riuscissimo a confermare il nostro buon momento con un successo, sarebbe veramente il massimo - dice l'allenatore Gianni Bui -. Dopo tanti rovesci immeritati, il esterno la Pavullese ci ha ricaricati e ora attendiamo la gara di Pinerolo per verificare le nostre possibilità». C'è da riscattare il rocambolesco nulla di fatto dell'andata, quando Morello, si fece parare il rigore a Bellatorre calciò fuori il secondo penaty. Qualche guaio di troppo però, è già arrivato. Non ci sarà capitan Bellatorre, squalificato per un turno e il suo naturale sostituto Briata ha la febbre. La probabile formazione: Merlone, Paolini, Peretto; Biasotti, Panizza, Tomero; Freguglia, Conti, Battistini, Briata, Perziano (Bello). [r. c.]

Antonio Isoldi, mediano del Casale e Marco Merlone, portiere della Valenzana

La vittoria di Savona è stato un tonico rigenerante per il Derthona, che di tre punti aveva assolutamente bisogno per tirarsi fuori da una situazione di classifica che stava diventando pesante e per permettere a Vladimiro Zunino di lavorare con una certa tranquillità per poter rigenerale l'ambiente.

E oggi pomeriggio al «Fausto Coppi» arriva la Massese, squadra partita con grandissime ambizioni del tutto confermate sul campo, anche il terposto assoluto in graduatoria tutt'altro che da disprezIl Derthona, che di punti ha assoluto bisogno, ha dunque una bruttissima gatta pelare. I toscani - appare chiaro - arrivano in Piemonte con il fermo intento di conquistare tutti e tre i punti a disposizione. Per i bianconeri, ancora in emergenza, non basterà la tecnica, ci vorrà anche cuore. La probabile formazione: Perrone; Ariezzo, Berni (Munchi); Castellazzi, Mauri (Munchi), Branca; Brambilla, Merlo, Angeretti, Buzzetti, Agazzone. [e. pir.]

I rossoneri con il tridente sognando la zona play-off

Tripla fissa per Voghera oggi in campo ad Albino

VOGHERA. S'inizia una trasferta il girone di ritorno Voghera impegnato sul terreno dell'Albinese. All'andata fu uno scialbo 0 a 0, ma questa volta sarà tutta un'altra partita, considerando almeno i protagonisti in campo. La neopromossa, che fin qui ha ben figurato in campionato, vedrà sulla panchina Oscar Piantani che ha rilevato l'ex rossonero Falsettini, permettendo alla nuova squadra un salto deciso di qualità. Esce da un ciclo positivo (0 a 2 a Novara la settimana scorsa) che le ha permesso di raggiungere il sesto posto in classifica un soffio dai play-off.

Il Voghera invece dovrà rinunciare a Visca (fuori anche all'andata) assieme a Sensibile Preite, fermati dal giudice sportivo, Mozzoni (pubalgia) Gay (influenza). Rispetto all'andata non ci sarà neppure Bruzzano, quest'ultimo ormai relegato in panchina. Molto probabile invece l'esordio dal primo minuto Cinquetti che centrocampo affiancherà Sciaccaluga, Arienti e Franchi.

Paolo Sciaccaluga il punto di forza del reparto centrale del Voghera oggi in trasferta l'Albinese per una gara che può valere i play-off

In avanti opererà un inedito tridente con Riccadonna, Russo Brambilla, considerato il più che probabile forfait di Gay. Stabile invece l'assetto difensivo che ricalcherà quello della settimana scorsa con Fontanam, Scipioni, Ricci e Dozio.

formazione parzialmente nuova insomma, dettata sia dall'emergenza, sia dalle scelte tattiche di Sala. La posizione che il Voghera occupa è simile a quella di chi si trova in mezzo a un guado. Di fronte, a 4 punti, c'è il Mantova che significa il sogno dei play-off e quindi promozione in C1. Se però ci si guarda alle spalle, a soli quattro punti c'è il Cremapergo tutta la pattuglia di squadre che si dibattono per uscire play-out. Insomma divario tra il trionfo e il baratro dista solo quattro lunghezze.

La vittoria secca per 4 a 1 sul Sandonà ha ridato linfa a chi crede in questa squadra, concedendo morale a un gruppo di giocatori che probabilmente meritano una maggiore attenzione.

Daniele Salerno

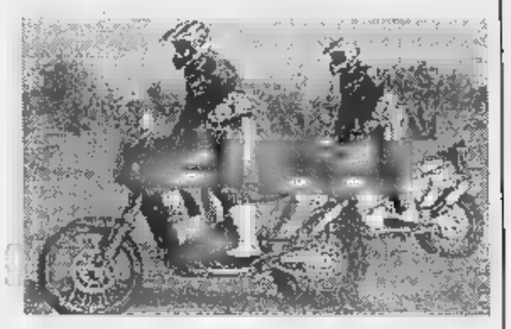
Il pilota vogherese prima ha rotto il motore e poi è rimasto bloccato nel rientro

«Salvato nel deserto da ufficiali Onu»

L'avventura del motociclista Fasola alla Parigi-Dakar

VOGHERA. E' stato «salvato» da due ufficiali inglesi dell'Onu il motociclista vogherese Fabio Fasola, anni, impegnato con ottimi risultati nella Parigi - Dakar una Ktm 620. Dopo essere arrivato secondo nella prima tappa, la Parigi- Narbonne, mille chilometri, primo nella Narbonne-Granada, Fasola è entrato in Africa guidando la classifica generale per moto. In Mauritania, nella settima tappa, Smara-Zouerat, l'improvviso cedimento dell'impianto accensione elettrica lo ha costretto alla resa, quando era al 18° posto della generale e primo nella classifica Marathon, graduatoria che obbliga all'uso di moto di serie che non possono subire modifiche al motore e al telaio gara, neppure in caso rotture e guasti.

Racconta Fasola, appena rientrato in Italia: «Prima ho atteso l'arrivo dell'assistenza che però rimasta bloccata a molti chilometri. La situazione mi aveva fatto temere per la mia salute e così ho chiesto aiuto a un elicottero, che mi ha trasportato a chilometri dal più vicino aeroporto. Lì, sempre vestito con la tuta da motociclista e col casco in mano, ho trovato un taxi privato che però ha rotto il motore in pieno deserto. Dopo molte ore di attesa passata una jeep dell'Onu che, leggendo il mio nome sul e sulla tuta, mi ha riconosciuto. A guidarla erano due ufficiali inglesi appassionati di motociclismo che mi hanno accompagnato nel loro albergo. Finalmente ho trovato un aereo che mi ha trasportato a Casablanca e da quell'aeroporto riuscito a fare ritorno Milano. E' stata un'avventura incredibile che ha fatto raddoppiare i brividi della Parigi - Dakar, una gara meravigliosa che ho affrontato per la prima volta e che vedo l'ora di ripetere». Il pilota è un big del motociclismo mondiale. Il suo palmares vanta tre titoli italiani enduro, sei titoli rally, due vittorie nel campionato tedesco otto volte campione del mondo. «Nella mia mi manca solo la Dakar». [d. sa.]



Dietro ogni duna alla Parigi Dakar si nasconde un'insidia

SPORT FLASH

Rinviata a martedì Monferrato-Ovada

Il Monferrato (Promozione) ha rinviato a martedì sera l'amichevole che doveva disputare oggi a Ovada. Anche il San Carlo ha dovuto annullare la sfida con il Morano, a causa del campo allentato. [r. c.]

Ferrara e Ballestrero Rally di Montecarlo

Da domani due piloti alessandrini in gara nel Rally internazionale di Montecarlo. Sono Italo Ferrara e neocampione europeo di Cinquecento Valter Ballestrero. [r. g.]

Nuoto

A Valenza in vasca per i tornei regionali

Prosegue stamane alla piscina comunale di Valenza la «due giorni» nuoto per l'ammissione ai campionati regionali di categoria. Ad Acqui, invece, seconda giornata del Torneo tra le scuole nuoto. [r. c.]

Calcetto

Domani Basaluzzo prosegue la Coppa Acsi

Al Palasport di Basaluzzo, per la Coppa Acsi di calcetto, domani sono in programma Dinamo della Bici-Europa metalli (alle 21), Salumificio Gay-Always (alle 22), Bar pasticceria voglia di bontà-Bar Cannone d'oro (alle 23). [r. c.]

Le novesi dell'Aurora al trofeo federale

Impegno internazionale per le pattinatrici dell'Aurora Novi, oggi scena a Piacenza nel trofeo federale (partecipano dieci nazioni). Il team guidato da Cristina Parodi sarà rappresentato da Sonia Davio, Debora Pavan, Viarda Lacedonia dalla campionessa italiana Michela Bottaro. [m. d.]

Prima categoria

Il Cassine in amichevole con l'Eco Don Stornini

Il Cassine (Prima categoria) riprende oggi l'attività disputando una partita amichevole al campo Cattaneo Alessandria contro l'Eco Don Stornini (alle 14,30). [r. c.]

Match decisivo con le bergamasche del Filago

Purity in emergenza costretta a vincere

ALESSANDRIA. Purity, adesso mai più. Nella penultima giornata d'andata del campionato di calcio femminile, serie B, la squadra alessandrina non deve fallire l'appuntamento con la vittoria le bergamasche del Filago, che hanno gli stessi punti (12) del team guidato da Walter Grassi. La trasferta in terra lombarda non appare proibitiva, ma una volta la Purity costretta a schierare una formazione d'emergenza.

«E' un'annata storta ed è inutile appellarsi alla sfortuna - commenta Grassi -. Oggi, non potrò contare sul bomber Busetto, assente per impegni di lavoro. E' sicuro anche il forfait di Giovinazzo, Quaroni Pautrè, mentre ci Formalani, Sacchi Novello. Tutto sommato, non è il caso di lamentarsi: ci sarà un undici abbastanza competitivo, anche se qualche giocatrice sarà utilizzata fuori ruolo». Pesa soprattutto la defezione del centravanti Busetto, che segnato reti importanti. Il peso dell' attacco sarà sulle spalle di Novello, che dovrebbe essere sostenuta a turno da qualche centrocampista. il Filago non pare avversaria irresistibile.

«Conosco poco la compagine bergamasca, ma ritengo che sia alla nostra portata - spiega Grassi -. In realtà, questo campionato ha evidenziato un certo livellamento dei valori. Non ci sono squadre irresistibili e possiamo giocarcela con tutte le rivali. Ripeto, basterebbe un pizzico di buona sorte in più per ottenere punti anche grandi: nel turno precedente, ad esempio, abbiamo perso una gara in cui il pari sarebbe andato stretto a noi. la palla non è entrata nella porta dell'Olbia alla fine abbiamo ricevuto solo i complimenti della squadra sarda, che ha incamerato i tre punti con un solo tiro in novanta minuti». A Filago, è d'obbligo un'inversione di tendenza.

Il sarebbe vitale importanza per la Purity Italia, che sarà poi attesa da un match terribile contro la capolista Nuoro e da una serie scontri salvezza. [m. d.]

Grazia Novello sarà in campo

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LIDL PROGETTO ESPANSIONE

Siamo un'azienda di distribuzione con più 2.000 punti vendita in Europa. Proponiamo formula al dettaglio di prodotti alimentari e detergenti per la casa per il corpo.

RICERCHIAMO

per la realizzazione di superfici commerciali:
- locali piano terra (in affitto o per acquisto) di circa 800/1.000 mq, circa 80/100 posti auto;
- terreni edificabili destinazione commerciale di 4.000/5.000 mq circa;
- ubicati in località 20.000 minimo, centro abitato in Centri Commerciali.

Per offerte o informazioni chiamare i numeri sottoriportati a seconda zona int

CONCESSIONARIA PORTER PIAGGIO
L. MORANDO AUTOMOTOVEICOLI

PIAGGIO APRE NUOVE STRADE AL TRASPORTO.

CORSO MONFERRATO, 67 - 69
ALESSANDRIA
TEL. 0131/223519 - FAX 0131/227910

Con una vasta gamma
di allestimenti speciali
oltre 30 modelli per ogni necessità
motorizzazioni
BENZINA, DIESEL VERSIONI 4x4

FINANZIAMENTO TASSO ZERO
oppure
Super valutazione dell'usato
oppure
ROTTAMAZIONE SU GLASS VAN

Oggi la sfida con il Montevarchi, l'obiettivo di Orrico è l'ottavo risultato utile consecutivo

I grigi cercano l'allungo al Moccagatta

Ferrarese rientra al posto di Bellini, in forse Toccafondi

ALESSANDRIA. Per i grigi incomincia il girone di ritorno con il secondo impegno [illegible] cutivo al «Moccagatta». Dopo la Cremonese, oggi (inizio alle 14,30) è il turno del Montevarchi. E proprio contro una formazione in cerca di punti per la traballante posizione in classifica (quartultimo posto), l'Alessandria deve offrire una prestazione ad alto rendimento dando garanzia di continuità.

In pratica capitan Maurizio Lizzani e compagni sono chiamati a dimostrare che anche al cospetto di compagini [illegible] blasonate sono in grado di imporre il gioco e concretizzare, in termini di punti, le occasioni propiziate durante l'incontro.

Nello [illegible] tempo per i calciatori allenati da Corrado Orri[illegible] presenta l'opportunità per allungare ancora in classifica. In tal modo proseguendo nella «striscia» positiva di risultati utili consecutivi, che dura da sette giornate. Dice Orrico: «La strada da seguire, insisto, è quella dell'organizzazione del gioco e del puntiglio costante. Confermando che possiamo an[illegible] progredire».

Rispetto all'undici vittorioso sette giorni fa, l'allenatore dei grigi è orientato ad apportae soltanto una variazione tattica.

L'attaccante Daniele [illegible] in azione durante la partita con la Cremonese. I grigi oggi affrontano il Montevarchi, squadra al quart'ultimo posto in classifica

Rientra, nel ruolo di centrale difensivo, Maurizio Ferrarese al posto [illegible] Andrea Bellini [illegible] probabile presenza in panchina di Giuseppe Fornaciari, afflitto da un principio di pubalgia ma in via di miglioramento. E' ancora in dubbio la presenza, fra i pali, del portiere Paolo Toccafondi, alle prese con [illegible] fastidio alla schiena. Stamane provino decisivo: comunque è in prealarme Alessandro Lazzarini, che bene [illegible] è comportato sia in Coppa [illegible] Modena sia in campionato contro la Cremonese.

La sfida di oggi vedrà fronteggiarsi due [illegible]. [illegible] i grigi è in campo, infatti, il centrocampi[illegible] Michele Biagianti che ha giocato nelle file [illegible] valdarnesi per quattro stagioni collezionando 82 presenze e segnando 3 gol. Mentre fra i rossoblù siederà in panchina Gian Cesare Discepoli. Il tecnico dei toscani, oltre ad avere giocato, nell'81-82, con la maglia dell'Alessandria, [illegible] stato alle dipendenze di [illegible]ur Orrico quando questi allenava la Carrarese nel campionato di serie C2 '80-81.

Quella di oggi pomeriggio è la sfida [illegible] quindici in assoluto fra «mandrogni» [illegible] valdarnesi. Limitatamente alle gare di C1, invece, Alessandria e Montevarchi si sono incontrate, al «Moccagatta», [illegible] volte: due le vittorie per i grigi [illegible] un pareggio (0-0) il 16 febbraio '97.

Alessandria: Toccafondi (Lazzarini); Costi, Orocini; Lizzani, Biagianti, Ferrarese; Fantini, Bettoni, Giraldi, Vivani, Gasparini.

Montevarchi: Tosti (Mancini); Rosati, Maretti; Affatigato, Gola, Rossi; Cimarelli, Michelini (Bernini), Corradi, Botteghi, Masi.

Arbitro: Papini di Perugia.

Roberto [illegible]

Curva Nord

Ora tornerà il pubblico?

ALESSANDRIA. Con la Cremo[illegible] [illegible] ricomparsi in curva gli striscioni, oggi tornerà il grande pubblico nella Nord? E' questo uno degli interrogativi [illegible] animano la vigilia della sfida tra Alessandria e Montevarchi. La società ha lanciato l'«operazione simpatia», con l'obiettivo [illegible] riavvicinare la tifoseria e una squadra che [illegible] lottando con dignità per uscire dalle pastoie del fondo classifi[illegible] Prezzi speciali (10 mila lire) per le donne, altre agevolazioni in vista per i supporters più giovani. Basterà? Non è facile rispondere.

Gli Ultras hanno tutte le ragioni per essere amareggiati. La delusione per l'epilogo delle ultime stagioni non [illegible] ancora [illegible] smaltita e c'è [illegible] generale sfiducia verso le [illegible] del club. In più, l'organico allestito quest'anno non ha mai convinto i fedelissimi dell'Orso Grigio e i risultati della prima parte del campiona[illegible] di C1 parevano dare ragione agli scettici e [illegible] pessimisti. Da qualche domenica, però, ci sono segnali di risveglio. Innanzitutto, l'Alessandria «targata Orrico» pratica un calcio decoroso. Ricordate i cori della passata stagione («Attaccare» [illegible] «Vogliamo almeno un tiro in porta»)? Quella era una squadra da sbadigli [illegible] da noia, ma [illegible] i grigi [illegible] persino [illegible] divertire. Si gioca a zona e questo è [illegible] indubbio passo in avanti verso un minimo di spettacolo per il pubblico. Inoltre, capitan Lizzani [illegible] compagni creano abitualmente 5-6 nitide palle-gol a partita [illegible] strappano applausi anche ai più esigenti. Insomma, questa Alessandria [illegible] [illegible] po' di credito.

L'Alessandria confida sui tifosi, perché tornino ad affollare gli spalti

Non va trascurato un altro fattore: [illegible] la lotta ai vertici è esaltante, vale un discorso analogo per le sfide salvezza. Ebbene, Alessandria-Montevarchi è un incontro importantissimo per abbandonare la zone playout. Vincerlo significherebbe incanalarsi verso il centro classifica [illegible] avere nuove prospettive per il girone di ritorno. La squadra toscana è arcigna e scenderà certamente al «Moccagatta» con un bunker difensivo, per strappare lo 0-0.

Il pubblico della Nord potrà [illegible] l'arma [illegible] più per i mandrogni e spingere i propri beniamini verso la conquista dei tre punti. Sarebbe bello se oggi si ristabilisse quel feeling che manca da tempo [illegible] se la curva dello stadio tornasse a colorarsi come accadeva nelle pri[illegible] giornate del campionato '96-97. I tifosi alessandrini hanno già dimostrato di essere da serie A, la squadra del cuore è solo da C1: ma bisogna lottare [illegible] per difendere la posizione acquisita in questa categoria, in attesa di tempi migliori.

Massimo Delfino

REFERENDUM [illegible]

Ad ogni tappa, cambiamenti e ingresso di volti nuovi nelle classifiche di categoria

«Golden Boys», ecco tutti i leaders

Il più votato è Bogliolo (Esordienti) dell'Acqui

Nel referendum «Golden Boys» il fine settimana definisce i leaders nelle sei classifiche. Pulcini: Giacomo Ivaldi (Aurora Alessandria); Pulcini: Costantino Giordano (Aurora Al); Esordienti: Roberto Bogliolo (Acqui); Giovanissimi: Gabriele Coppa (Acqui); Allievi: Gian Luca Camagna (Orti Alessandria); Juniores: Andrea Pepe (Acqui).

Primi calci. Alle spalle di Giacomo Ivaldi, punti 708, [illegible] nell'ordine: Kevin Rinaldi (Don Bosco Alessandria), voti 393, Marco Peluso (Aurora Al), 273, Mattia Fanzone (Don [illegible] Al), 134 e Giacomo Soldani (Novese), quinto con 88 preferenze.

Pulcini. Se Costantino Giordano si conferma al primo posto con 498 voti, avanza anche sulla seconda poltrona Gianmaria Buonincontro (Don Bosco Alessandria), a quota 284. Sul terzo gradino del podio [illegible] Nicolò Conigliaro (Acqui), 124 punti davanti [illegible] Matteo Merli (Dertona calcio giovanile), [illegible] ed al nuovo entrato Danilo Bottazzo (Novese), 71 consensi.

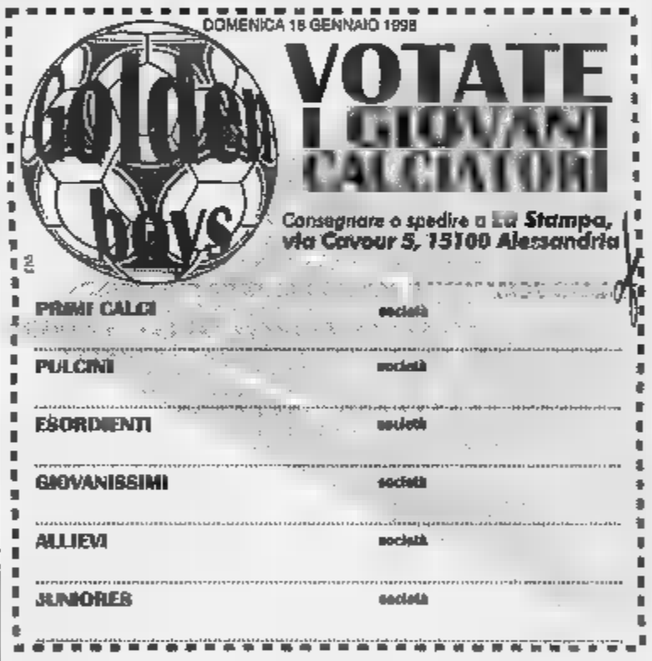
Da sinistra: Giacomo Soldani (Novese), Primi calci, e Roberto Bogliolo (Acqui)

Esordienti. Cambio in vetta alla graduatoria. 1319 tagliandi di ieri permettono a Roberto Bogliolo (Acqui) di riportarsi in testa [illegible] [illegible] schede, [illegible] in più di Andrea Ivaldi, sempre dell'Acqui. Michele Arecco (Novese) è terzo con 486 segnalazioni [illegible] precede Davide Micale del Castellazzo, 332, [illegible] Luca Graci (Don Bosco Al), punti 327.

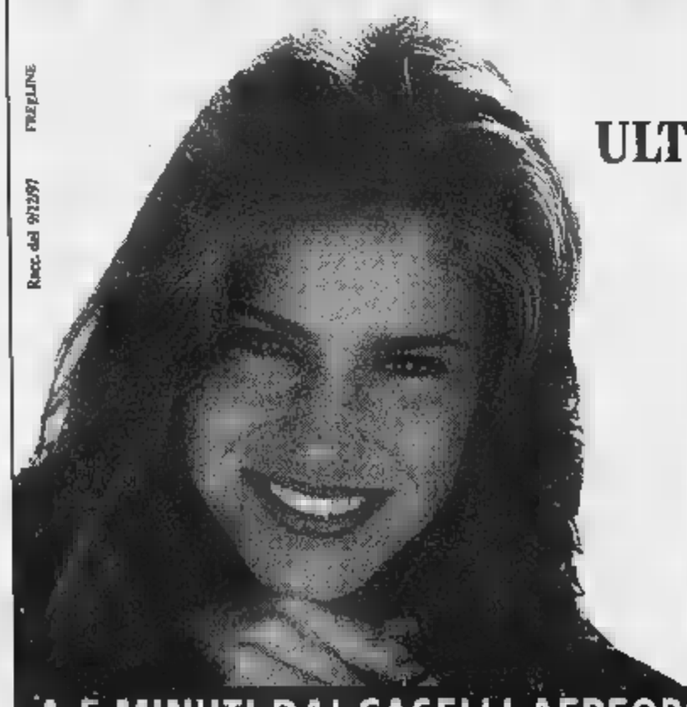
Giovanissimi. Conferma per il leader Gabriele Coppa (Acqui). Per lui, finora, 800 preferenze. Ugo Cicogna, che gioca nel Casale calcio, lo segue [illegible] quota 500, mentre Fabio Graci della Don Bosco Alessandria occupa la terza posizione con [illegible] punti. Ancora: Guido Gaggero (Ovadacalcio), 107 consensi [illegible] Fabio Crisafulli (Novese) che fa il suo ingresso con 71 tagliandi.

Allievi. Due giocatori di squadre cittadine ai primi due posti. S[illegible] Gian Luca Camagna (Gs Orti) con 690 consensi [illegible] Alessandro Rolando (As Agape), 463. In successione tre giovani calciatori della provincia: Emanuele Deriu (Casale calcio), voti 223, Fabio Pannone (Novese), [illegible] [illegible] Massimiliano Schilirò del Libarna, 78.

Juniores. Posizioni immutate per Andrea Pepe (Acqui), primo con [illegible] voti, [illegible] per Diego Graci, stessa società, 336. Ritorna terzo Claudio Tanga (Castellazzo), accreditato di 252 preferenze, a svantaggio di Raffaele Tempesta (Luciano Eco D. Stornini Al), punti 220, mentre Fabrizio Lazzarin (Novese) è quinto con 184 tagliandi. (r. g.)



I SUPERSALDI di Giglio Bagnara



da LUNEDI' 19 GENNAIO

ULTERIORE ABBATTIMENTO DEGLI SCONTI FINO AL 60%
SU TUTTI GLI ARTICOLI GIÀ IN SALDO.

LUNEDI' 19
15.30 - 19.30
da MARTEDI' a VENERDI'
9.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30
SABATO
ORARIO CONTINUATO
9.30 - 19.30

GB
GIGLIO BAGNARA
Via Sestri 46, Genova Sestri Ponente
tel. 010/60241

A 5 MINUTI DAI CASELLI AEREOPORTO E PEGLI
PARCHEGGI RISERVATI AI CLIENTI IN VIA MENOTTI

Il miglior fritto è quello che si dimentica.

SAPETE QUAL È IL SEGRETO PER FARE UN FRITTO VERAMENTE INDIMENTICABILE?

SCEGLIERE UN OLIO CHE PASSI INOSSERVATO.

UN OLIO SAPORITO E SOPRATTUTTO DIGERIBILE, CHE ESALTI IL GUSTO E LA DORATURA DELLE FRITTURE SENZA APPESANTIRLE.

PROPRIO PER QUESTO, IN CUCINA, NON SCORDATE L'OLIO DI SEMI VARI TOPAZIO.

IN UN SOL COLPO, DIMENTICHERETE I VOSTRI FRITTI E AVRETE UN BELLISSIMO RICORDO DEI VOSTRI PIATTI.

Olio di semi vari Topazio.

Tel. cellulare TELITAL "Giotto"	399.000	
Tel.cellulare NEC "F7" ETACS	439.000	
[illegible] cellulare PHILIPS "Diga" GSM	449.000	365.000
[illegible] cellulare [illegible]ISHI "MT20" GSM	449.000	
[illegible] cellulare MITSUBISHI "MT30" GSM	499.000	445.000
Tel.cellulare MOTOROLA "D470" GSM	539.000	445.000
Tel. cellulare PANASONIC "G500" GSM	[illegible]	525.000
Tel.cellulare MOTOROLA "8700" GSM	699.000	
Tel.cellulare MOTOROLA "Startac" ETACS	949.000	
Tel.cellulare MOTOROLA "Startac 70" GSM	999.000	
Tel. cellulare MOTOROLA "Startac 85" GSM	1.499.000	1.295.000

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora,sono"ORIGINALI ITALIA" con garanzia ufficiale della filiale italiana delle varie marche internazionali.
Sono in vendita con la completa dotazione di accessori forniti nella confezione originale.
[illegible]
[illegible]
200 LIRE AL MINUTO.

539.000
445.000
MOTOROLA "D470" G[illegible]

195.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI
COMPAQ 200 Mhz con monitor 14"

COMPUTERS E [illegible]

COMPAQ 200 Mhz completo con monitor 14"	195.000	+9 [illegible] uguali [illegible] INTERESSI
IBM Pentium 200 MMX con monitor 14"	269.000	+9 rate uguali SENZA INTERESSI
COMPAQ Pentium 200 MMX con monitor 15"	299.000	+9 rate uguali
COMPAQ Pentium 233 MMX con monitor 15"	[illegible]	+9 rate uguali
Stampante LEXMARK modello 1000 nera	349.000	265.000
Stampante LEXMARK mod. 3000 quadricromia	[illegible]	395.000
Stampante HP quadricromia modello 670	[illegible]	[illegible]
Stampante HP a colori 690 plus	599.000	[illegible]
Stampante LEXMARK 7200 E 1440	[illegible]	695.000

IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO

[illegible] E [illegible]

Segreteria telefonica "JOLLY"	109.000	89.000
Segreteria telefonica "OMNI"	109.000	89.000
Telefono segreteria "KIT"	159.000	135.000
Telefono senza fili cordless "2000"	349.000	285.000
Telefono senza fili "DEC TOP"	399.000	350.000
Fax con telefono "SCRIBA"	479.000	395.000
Fax con telefono modello top "PAPIRO"	899.000	795.000
Fax con telefono e foglierina	799.000	695.000
Macchina da scrivere SHARP elettronica 4.000	249.000	185.000
Macchina da scrivere CANON elettronica QS30	249.000	185.000
Fotocopiatrice SHARP piana mobile Z20	949.000	785.000

329.000
259.000
DAEWOO 14" SCART TELECOMANDO

TV COLOR [illegible]

IRRADIO 2" LCD	219.000	169.000
CASIO 2,3" LCD	239.000	179.000
DAEWOO 14" SC[illegible] telecomando	329.000	259.000
IRRADIO 14" scart telecomando	299.000	245.000
DAEWOO 14" CON TELEVIDEO	379.000	268.000
[illegible] 14" [illegible]art telecomando	329.000	279.000
[illegible] 14" scart telecomando	349.000	285.000
TELEFUNKEN 14" scart telecomando	349.000	288.000
SANYO 14" scart telecomando	369.000	299.000
PANASONIC 14" scart telecomando	399.000	339.000
[illegible] 14" scart telecomando	429.000	350.000
GRUNDIG 14" con televideo	419.000	350.000
PHILIPS 17" schermo piatto	629.000	550.000
GRUNDIG 17" con televideo	649.000	575.000

1.099.000
895.000
PHILIPS 28" STEREO TELEVIDEO MODELLO 4403

TV [illegible]

[illegible] [illegible]art e tele[illegible]	479.000	385.000
PHILIPS 21" schermo piatto	649.000	499.000
[illegible] 21" con televideo	699.000	595.000
TELEFUNKEN 25" con televideo	899.000	750.000
SANYO 25" stereo televideo	939.000	785.000
[illegible] 25" stereo televideo	999.000	799.000
SANYO 28" con televideo	999.000	850.000
[illegible] 28" stereo televideo 4403	1.099.000	895.000
TELEFUNKEN 28" stereo televideo	1.199.000	925.000
SONY 25" stereo televideo 81	1.249.000	1.095.000
TELEFUNKEN cinevision 28" 16/9	1.799.000	1.485.000
[illegible] 100Hz GAGO	2.199.000	1.950.000
GRUNDIG 29" 100 Hz megatron	2.199.000	1.950.000
SABA maxi schermo 33"	1.899.000	1.650.000

575.000
DAEWOO 14"+videoreg. show view

COMBI con [illegible] INCORPORATO

DAEWOO 14"+ videoregistratore show view	[illegible]	575.000
SAMSUNG [illegible]" +videoregistratore 3350x	729.000	595.000
SABA 14"+videoregistratore show view	[illegible]	[illegible]
GRUNDIG 14"+videoregistratore show view	[illegible]	695.000
DAEWOO 20" +videoregistratore DVT2082	849.000	699.000
SONY 14" +videoregistratore show view	979.000	850.000
GRUNDIG 21"+videoregistratore 2 tuner	1.249.000	1.085.000

FUORI TUTTO! TRONY

Non ci sono paragoni

AOSTA - QUART TRONY

loc. Amerique,103 t.0165/765010

PHILIPS TURBO DRIVE VR 171
299.000

VIDEOREGISTRATORI

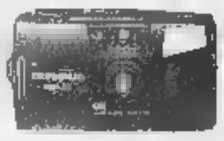
DAEWOO videoregistratore ON LINE	349.000	275.000
DAEWOO 2 testine + telecomando	379.000	288.000
PHILIPS turbo drive VR171	419.000	299.000
GRUNDIG caricamento controllo DV27	429.000	345.000
TELEFUNKEN show view long play 4/8 ore	429.000	350.000
SHARP con shuttle 2 scart 23 SM	439.000	[illegible]
DAEWOO 4 testine super movieola	549.000	375.000
AKAI long play 4/8 ore SG262	449.000	375.000
AIWA show view 2 scart GX750	481.000	395.000
PHILIPS 2 testine con movieola	549.000	450.000
SONY trilogic show view E220	559.000	450.000
DAEWOO stereo hifi show view	649.000	475.000
SANYO 4 testine show view	649.000	[illegible]
AIWA stereo HIFI show view FX2800	799.000	595.000
PANASONIC stereo show view 2 scart 620	869.000	[illegible]
[illegible] stereo hifi show view GV440	949.000	[illegible]

879.000
699.000
GRUNDIG VHSC ZOOM X14 3 ANNI IN GARANZIA

[illegible] RE

SAMSUNG V[illegible] zoom X16 con telecomanda	849.000	695.000
GRUNDIG VHSC zoom X14 3 anni di garanzia	879.000	699.000
PANASONIC VHSC [illegible] con titolatrice	[illegible].000	775.000
SONY 8 mm [illegible] X13 0.5 lux	1.099.000	950.000
SHARP 8 [illegible] con monitor 3" zoom X12	1.149.000	995.000

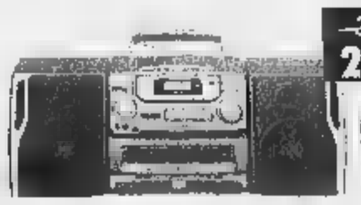
CENTRO TIM [illegible]



89.000
75.000
OLYMPUS AUTOMATICA TRIP 300

[illegible] [illegible]

OLYMPUS con flash incorporato shoot o go	59.000	[illegible]
OLYMPUS automatica TRIP 300	89.000	75.000
OLYMPUS autofocus TRIP AF30	109.000	89.000
CANON autofocus AF8	159.000	135.000
OLYMPUS mini autofocus AF10	159.000	135.000
CANON zoom 38/60	239.000	[illegible]
OLYMPUS zoom 38/80	289.000	250.000



399.000
295.000
AIWA DIGITALE CD TELECOM. CADW425

IMPIANTI HI [illegible]

IRRADIO micro hi fi CD 57	279.000	199.000
DAEWOO micro hifi digitale 242	329.000	250.000
AIWA CD telecomanda CADW425	399.000	[illegible]
IRRADIO SISTEM 200 telec.	399.000	299.000
SAMSUNG multi 3CD 80w [illegible]	449.000	375.000
AIWA con [illegible] 108 w digit e23	649.000	[illegible]
[illegible] 100W 5CD AK20	599.000	555.000
GRUNDIG 200w RDS 3CD 27	799.000	650.000
SANYO 100W multi 3CD 300	799.000	650.000
AIWA prologic 150 w 5casse AV75	999.000	795.000
PIONEER c/mega changer 25CD [illegible] [illegible]	969.000	799.000

149.000
99.000
COMPACT DISK PORTATILE DAEWOO RICARICABILE

APP[illegible] AUDIO

Compact disc da tavolo SONY PXE 310	299.000	250.000
Compact disc portatile [illegible]AEWOO ricaricabile	149.000	[illegible]
Compact disc portatile PHILIPS AZ7260	165.000	139.000
Compact disc portatile SONY D171	189.000	145.000
Radio portatile TELEFUNKEN AM/FM	22.900	[illegible]
Radioregistratore c/CD DAEWOO stereo	169.000	129.000
Radioregistratore CD AIWA telecom. ES320	219.000	175.000
Radioregistratore c/CD GRUNDIG 2 cassette	319.000	[illegible]
Radioregistratore AIWA doppia cassetta csw520	139.000	[illegible]
Radioregistratore DAEWOO stereo mono cassetta	69.000	[illegible]
Radioregistratore stereo doppia cassetta	89.900	59.000
Microradio [illegible] con auricolare	39.900	29.000
Registratore SONY rete e pila	69.900	58.000
Walkman IRRADIO c/cuffie stereo 333	19.900	13.900
Walkman SANYO c/cuffie stereo MGP610	32.900	[illegible]
Walkman PANASONIC c/cuffie stereo [illegible]	38.900	29.000
Walkman c/radio SANYO MGR710	59.900	38.000
Walkman c/radio AIWA TA144	59.900	47.000

149.000
99.000
IRRADIO DIGITALE AUTOREVERSE XR210

AUTORADIO CON FRONTALINO ESTRAIBILE

IRRADIO digitale autoreverse XR210	149.000	99.000
DAEWOO 50w digitale autoreverse	199.000	135.000
PHILIPS 48w 36 prestazioni	189.000	148.000
SONY 4x35 watt full logic	289.000	235.000
[illegible]C 4X25W doppia PRE	269.000	208.000
PHILIPS [illegible] [illegible] con CD	329.000	265.000
DAEWOO 50W RDS 30 memoria	249.000	175.000
AIWA 4X40W RDS COM.CD 727M	399.000	295.000
PIONEER 4X35W RDS 4600R	429.000	345.000
PIONEER 4X40W RDS COM.CD 7600	799.000	695.000
Sintolettore CD IRRADIO 36W	285.000	215.000
Sintolettore PIONEER RDS 4X35 W	539.000	450.000
Equalizz CD PIONEER CDEF 23	469.000	375.000
KIT completo AIWA autoradio 927 + boulette CD	849.000	685.000

IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO

PER L'AMBIENTE

Stufa catalitica DELONGHI 934	199.000	165.000
Stufa a legna splendid colore marrone	319.000	265.000
Deumidificatore DELCHI 10 litri DH460	589.000	495.000
Deumidificatore POLTI 16 litri regolabile	599.000	499.000
Deumidificatore DELONGHI 10 litri regolabile	649.000	565.000
Deumidificatore DELCHI [illegible] litri DH860	689.000	585.000
Purificatore DELONGHI X [illegible] m3 - 4 filtri -	329.000	285.000
Termoconvettore BJM [illegible] turbo ventola	99.000	79.000
Termoventilatore da tavolo [illegible]	39.900	28.000
Termoventilatore [illegible] Nko c/termostato	49.900	35.000
Nuova Bagnodimo Swingo [illegible]	99.000	75.000

GET up!

MOVE up!

Ho tutto, ho Clio!

DAI CONCESSIONARI RENAULT LA ROTTAMAZIONE CONTINUA.
MA SOLO FINO AL 31 GENNAIO.

Clio Up: a lire 13.600.000*.

*Prezzo concordato con i Concessionari Renault al netto del contributo previsto ai sensi dell'art. 1 D.L. 25/9/97 N° 324 in materia di rottamazione. A. P. I. E. T. esclusa.

Avete tempo fino al 31 gennaio per **approfittare delle grandi offerte Renault**, perché dal 1° febbraio diminuiranno notevolmente i contributi sulla rottamazione; perciò approfittate del famoso detto **"anno nuovo, auto nuova"**.

CLIO up!

È un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia, del Piemonte, della Valle d'Aosta ■ della provincia di Piacenza.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

BCS DMB&B

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

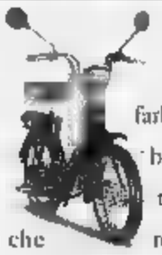
oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in 3 RATE con comodo oppure tutto subito e avere 1 MESE gratis in più.

Potete vincere ogni mese 1 FIAT BRAVA e altri 99 fantastici premi. E in più sconti su cinema, SkiPass, libri, videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?



167-233383

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Aut. Min. Rich.

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920426

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Domenica 18 Gennaio 1998
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81

... il grande ritorno della losa per letti in pietra di courtil "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920426

Valtournenche, il breve sfogo del bidello dopo il raptus di follia nella scuola

«Quelle maestre mi odiavano»

Una pozza d'acqua all'origine del litigio

VALTOURNENCHE. «Quelle maestre l'avevano con Mi rendo conto di non essere più lo stesso, da quando è morto figlio. E' in più, devo prendere molti medicinali». E' il brevissimo sfogo di Giorgio Spataro davanti carabinieri di Cervinia, pochi minuti dopo l'arresto. Il bidello di 47 anni, in preda a una crisi venerdì a mezzogiorno ha minacciato di morte le maestre delle scuole elementari di Valtournenche, in cui lavorava. Ha imbracciato un fucile a pompa ha sparato colpo che si è conficcato nel soffitto. La moglie lo ha poi convinto a desistere e a posare l'arma. Quando sono arrivati i carabinieri Cervinia, Spataro ha fatto resistenza. Si è lasciato convin- dal maresciallo Carlo Masala si è arreso. Nelle due ore trascorse nella caserma di Valtournenche, il bidello ha dato l'impressione di aver bisogno soprattutto di cure. Quando è scattato l'allarme, i carabinieri sapevano di trovarsi di fronte ad una persona che aveva perso ogni controllo nervoso. «Era il particolare peggiore» dicono ora i militari.

I carabinieri di Cervinia, nel tardo pomeriggio di venerdì, hanno interrogato la moglie del bidello e la figlia 15 anni. E poi hanno ascoltato anche sette maestre e la direttrice didattica. Tempo fa, quattro insegnanti denunciarono il furto di soldi dalle borse. Spataro venne denunciato. Rancori mai sopiti, di cui erano informate le autorità scolastiche e anche la procura. Ma intervenne. il bidello poteva tranquillamente custodire 2 fucili nell'alloggio di servizio, all'ultimo piano della scuola.

La crisi dell'uomo dura da tempo, è stata in gran parte provocata dalla morte del figlio di vent'anni in un incidente stradale. Ma il raptus è scattato per banalità, delle tante all'origine delle frequenti liti tra insegnanti e bidello: una pozza d'acqua. Spataro ha trovato il pavimento bagnato nelle toilettes dei bambini. Si è arrabbiato con maestra. Ne è nato un diverbio, intervenute altre insegnanti. La lite è degenerata. Il bidello ha aspettato l'intervallo, forse anche per non spaventare i bambini. Agli scolari voleva bene, conferma un genitore: «Era affettuoso, non si è mai comportato male loro. Aveva soltanto queste liti con le maestre». Spataro è dato nel alloggio, ha imbracciato il fucile calibro 12 ed è sceso gridando: «Vi ammazzo tutte». Soltanto l'intervento della moglie Rosanna Vicentini, anni, ha evitato il peggio. L'uomo, dopo aver sparato una fucilata sul soffitto, ha riacquistato la calma. I bambini, che in quel momento erano nel refettorio al piano interrato, non si sono accorti di nulla.

«Era agitato, l'ultra mattina - ha raccontato ai carabinieri Rosanna Vicentini -. Io ero in casa, mi sono accorta che qualcosa non andava. Ad un certo punto, ha imbracciato il fucile ed è sceso di corsa verso le maestre.

Io mi sono precipitata giù per tentare di bloccarlo». Spataro è in carcere, dovrà essere interrogato dal giudice per le indagini preliminari. Sarà lui a dover decidere sulla libertà del bidello.

Stefano Sergi

Giorgio Spataro con il volto coperto pochi dopo l'arresto
A fianco, i genitori degli scolari nell'incontro con la giunta comunale

Ai carabinieri ha detto: «La morte di mio figlio mi ha sconvolto»

Artigiano torinese tenta una truffa allo «chemin de fer» del Casinò di St-Vincent

Punta denaro fasullo, denunciato

Il «bluff» scoperto quando il giocatore ha perso

Il «bluff» riesce con il croupier, ma le carte puniscono il giocatore. Lui ha lasciato un «buco» quasi milioni e si è infilato in tasca il verbale denuncia per truffa aggravata. Si è conclusa così la serata di gioco di Raffaele Paonessa, 37 anni, artigiano, di Burolo (Torino), nell'elenco degli «indesiderati» della casa da gioco di St-Vincent e arrivato comunque davanti ai tavoli verdi.

L'uomo non in tasca il biglietto e sui registri d'ingresso non figura il suo nome. L'unica certezza è che Paonessa era riuscito a «bidonare» il croupier addetto a tavolo de «chemin de fer». Tutta colpa di mazzetta, sventolata da Paonessa. «Banco» ha detto ad alta voce, per chiedere di «coprire» i soldi sul tavolo verde e giocare contro gli altri clienti. In quella mazzetta c'erano 97 banconote da 100 mila: una sola era autentica, le altre fac-simile.

Sul tappeto verde c'erano quasi 8 milioni in «fiches». croupier non ha controllato le banconote sventolate a distanza Paonessa. Quel «bluff» ha consentito all'artigiano sedersi al tavolo nel ruolo di «banchiere»), opposto alla «punta», uno fra i 9 giocatori che possono accomodarsi allo «chemin fer».

Il Casinò di Saint-Vincent, dove un artigiano ha tentato una truffa ai tavoli verdi

Il croupier ha avvicinato all'uomo il «sabot» con le carte: sono loro che hanno smascherato Paonessa e il «bluff». Sconfitto, ha appoggiato sul panno verde la mazzetta fasulla ha chiesto al croupier di chia- l'ispettore della casa da gioco che controllava quel tavolo. «Non sarebbe riuscito a cavarsela nemmeno se avesse vin- - spiega Marco Fiore, capo ufficio stampa del Casinò -. Alla fine della giocata, sarebbe stato costretto comunque a lasciare i soldi sul tavolo. C'è un impiegato addetto proprio a cambiare il denaro in "fiches". Per non rallentare il gioco, a volte vengono accettate anche puntate in denaro. E spetta al croupier decidere se accettare».

L'episodio è avvenuto venerdì sera, primo di tre giorni di gare di «chemin de fer» con quasi 3 mila ingressi nella casa da gioco. Quella mazzetta sventolata da Paonessa ha ingannato il croupier: toccherà a lui restituire quegli milioni che il Casinò ha anticipato per pagare il vincitore nello scontro con l'artigiano torinese. Nel gergo dei giocatori tutto ha un nome, compresa la puntata con denaro fasullo: «tombé».

[c. lau.]

COMMERCIO

Negozianti e politici bocciano la riforma

Associazioni di categoria, operatori del settore e politici valdostani quasi unanimi nel bocciare il decreto che riforma il commercio. La favorevole viene invece dai consumatori per la liberalizzazione degli orari dei negozi. Il commento: «Finalmente l'Italia si avvicina all'Europa. Chi lavora potrà finalmente fare la spesa calma».

SERVIZIO A PAG. 39

PRIMO PIANO

Aosta

Ponti e sottopassi Le novità viabili

Un nuovo ponte sul Buthier per evitare alle auto la rotonda di piazza Arco d'Augusto, quattro sottopassi pedonali, un parcheggio a due piani in regione Consolata. Particolari contenuti nel nuovo piano della viabilità per la zona tra l'ex macello e l'area Saumont, approvato dal Consiglio comunale. PAG. 38

Aosta

Il pretore dirigente sul «caso» Pila

«E' del tutto privo di senso lamentare una "non decisione" del pretore», scrive Gianni Franciolini, pretore dirigente di Aosta sul «caso» Pila, dopo gli esposti presentati da Via Holding. PAG. 39

Saint-Vincent

Calcio, i termali in terra toscana

Trasferta a rischio, oggi, per Valle d'Aosta. La squadra di Rampanti, dopo 7 risultati utili, sfida in serie D il Pietrasanta reduce da 5 sconfitte. PAG. 45

Il fondista valdostano medaglia d'argento agli italiani in val di Fiemme

Albarello a un soffio dall'oro

Sconfitto per 5" da Valbusa. Godioz al 10° posto

Marco Albarello, qui impegnato in una gara a Cogne, è arrivato 2° agli italiani

DOPO tre titoli consecutivi Marco Albarello ha conquistato ieri, sulle nevi del Lago di Tesero, in Val di Fiemme, la medaglia d'argento nella 10 chilometri a tecnica classica d'apertura dei campionati italiani assoluti. Albarello è stato superato da uno degli azzurri più in forma del momento, Fulvio Valbusa, soli 5" ed ha preceduto l'altro azzurro della forestale Fabio May. Per l'atleta di Pré-Saint-Didier del Centro sportivo esercito si tratta dell'ennesimo grande risultato di una carriera che potrebbe concludersi proprio fra qualche settimana con le Olimpiadi.

Gaudenzio Godioz, anche lui dell'esercito, si è classificato al 10° posto l'43" da Valbusa. Buon comportamento per Marco Favre (Centro sportivo esercito) che è giunto 19°, mentre Christian Saracco (Fiamme Gialle) ha concluso al 25° posto. **[p. l.]**

SERVIZIO A PAGINA 45

Partiamo dal motore 1.6 DOHC VTEC da 169 cv, brevetto Honda, che controlla elettronicamente la fasatura e l'alzata delle valvole. Che significa potenza alle alte velocità più elasticità economia ai bassi regimi.
Proseguiamo con le sospensioni a doppi bracci trasversali: offrono un comfort e una stabilità tale, che si sensazione di viaggiare su un cuscino d'aria, restando sempre inchiodati alla strada.
Adesso passiamo ai due airbag Full Size di serie su la gamma e alla scocca a struttura integrata: la massima sicurezza affinché pensiero possa disturbare il piacere della guida.
Eccola, arrivati alla nuova Civic 5 porte. Ora, chi ci può raggiungere?

MODELLO	1.4i	1.4i S	1.5i LS Vtec	1.6i ES	VTi Vtec	2.0i TD
POTENZA MAX (CV)	75	90	114	116	169	86
PREZZO* /000	24.500			da	41.800	37.000

*Prezzi chiavi in mano I.P.T.E.T. esclusi.

Da L. 24.500.000*
Oppure da L. 21.200.000* per chi può usufruire degli incentivi governativi sulla rottamazione sostituendo l'auto con più di 10 anni (G.U. n°294 del 19/12/97).

Concessionaria Honda per Ivrea, Canavese e Valle d'Aosta
FUTURAUTO
IVREA (TO) - Via Jervis, 37 - Tel. 0125/641166
HONDA
First class, then machine.

Col «sì» al piano viabile per l'area tra ex macello e Saumont

Il via alla «nuova Aosta»

La minoranza: «Spesa inopportuna»

AOSTA. Un nuovo ponte sul Buthier per far «evitare» alle macchine la rotonda dell'Arco d'Augusto, quattro sottopassi pedonali e uno viario a doppio senso di marcia, una rotonda all'incrocio tra viale Federico Chabod e via Roma, il collegamento diretto della statale 26 con la strada per Porossan, un parcheggio su due piani di 150 posti auto in regione Consolata. Sono alcune delle indicazioni contenute nel piano per la riqualificazione urbana e la riorganizzazione della viabilità dell'area compresa tra l'ex macello civico e l'area Saumont, dove dovrebbe nascere il nuovo parco della città.

Il piano, presentato dall'architetto Domenico Davite e dall'ingegnere Serafino Pallù è stato approvato nell'ultima seduta del Consiglio comunale di Aosta. Astenuti dalla votazione il consigliere di rifondazione comunista Maurizio Pucci e i tre rappresentanti di Forza Italia, Massimo Lattanzi, Dario Frassy e Alberto Zucchi.

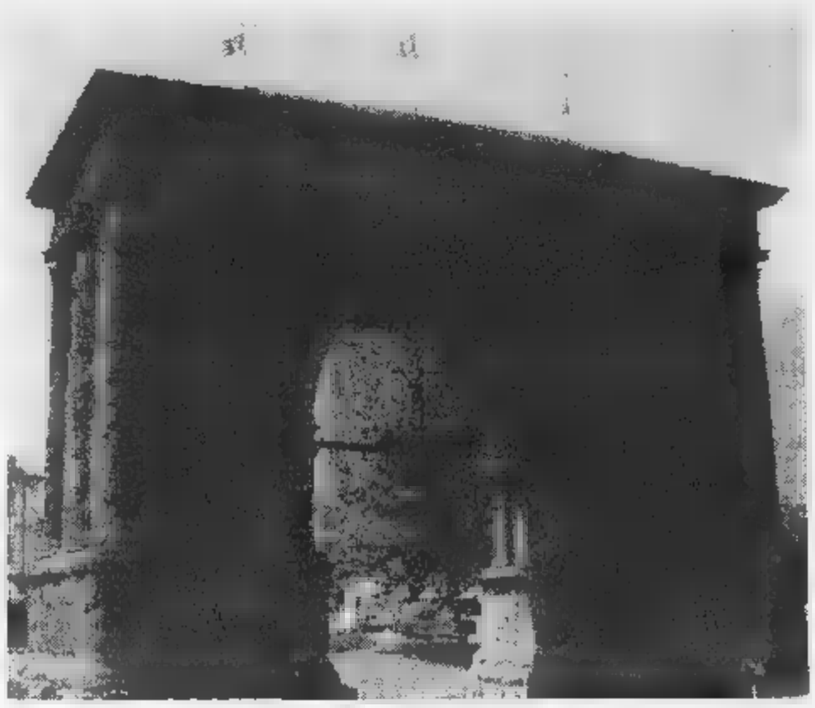
Da Frassy la sottolineatura che sarebbe stato meglio creare prima il parco e poi pensare agli accessi. «Sulla proposta viabile, che sposta la circolazione di [illegible]ri, ci [illegible] perplessità - ha detto il consigliere di Forza Italia -. Se la motivazione è una premura per la tutela dell'Arco d'Augusto [illegible] ci sembra opportuno spendere cinque miliardi, quando [illegible] le piogge acide la causa principale del degrado del monumento. Non si risolve poi nemmeno il problema viabile». E a spiegazione della mozione presentata da Forza Italia sull'argomento, Frassy aggiunge: «Ho voluto riprendere i contenuti di un piano di fattibilità e di ricollocazione degli impianti sportivi già approvato nell'87 da alcuni consiglieri che ci sono ancora oggi, così come anche da alcuni assessori, per sottolineare che sarà così anche per Saumont fra dieci anni».

Una mozione su Saumont è arrivata anche dal consigliere Pucci, che ha commentato che «il progetto presenta alcuni aspetti qualificanti, però potrebbe funzionare anche nei suoi aspetti singoli. Quindi perché ci vuole proprio un sottopasso sul Buthier? Finalmente c'è un disegno per un riordino della città, ma questo non è stato coordinato con il resto della città».

Il consigliere dei verdi Ugo Venturella ha invece sostenuto la tesi opposta, lodando il piano perché «cerniera di unione per ovviare alla "frattura" tra il centro storico e la [illegible] Dai verdi però una piccola «critica» sull'isolamento di via Mont Vélan e via Monte Emilius. «Se l'indice della vita dei residenti - ha detto Venturella - migliorerà da questa soluzione viaria di isolamento, dobbiamo pensare anche alle attività commerciali lì presenti».

A rispondere alla minoranza, l'assessore alle Opere Pubbliche Guido Grimod: «Tra gli interventi via Clavalité si collegherà con via Paravera. Le soluzioni presentate nel piano sono volte a portare il traffico sulla sinistra orografica del Buthier, per scaricare il traffico sull'asse Sud della città, liberando così la zona dell'Arco d'Augusto. Ora andremo ad affidare l'incarico per il nuovo ponte sul Buthier, poi il collegamento pedonale Saumont, la cui realizzazione è prevista entro il 1999-2000».

E sul parco che è stato ideato nella zona Grimod dice: «Non c'è ancora un progetto sull'area per il parco urbano, la cui realizzazione è prevista nel piano decennale di "Aosta capitale". E' comunque assegnato il piano di fattibilità. I tempi di realizzazione sono legati ai collegamenti; non è pensabile avere il parco collegamenti pedonali e ciclabili». [sa. b.]



La costruzione di un nuovo ponte sul Buthier dirotterà altrove il traffico automobilistico che ora ruota intorno all'Arco d'Augusto

DALLA [illegible]

Aosta

Nominato il direttivo del Savt

Firmino Curtaz è stato riconfermato segretario del Sindacato autonomo valdostano «travailleurs» (Savt). Il direttivo ha nominato vice segretario Guido Corniolo, Felice Roux sarà segretario amministrativo. Nella segreteteria sono stati nominati anche i responsabili di settore: Bruno Dallou (enti locali), Renata Perret (scuola), Riccardo Borbey (metalmeccanici), Stefano Enrietti (agricoltura, commercio e terziario), Stelio Mario Gal (pensionati). Revisori dei conti: Grato Comé, Battista Montrosset e Giuseppe Soudaz. Probiviri: Ernesto Breuvé, Carla Varetti e Aldo Savin. [a. c.]

Arvier

Si chiude oggi la festa patronale

Seconda ed ultima giornata della festa patronale. A partire dalle 15,30, pomeriggio di animazione con uno spuntino e la musica e le canzoni del gruppo «Amis». La festa si svolgerà sotto i portici della chiesa parrocchiale. [sa. b.]

Gressoney-La-Trinité

Fiaccolata per presentare la scuola di sci

L'azienda di promozione turistica Monte Rosa Walser organizza per domani sera, a partire dalle 21,30, sulla pista Baby Punta Iolanda, la presentazione della scuola di sci. Per l'occasione, una fiaccolata e vin brûlé per tutti. [sa. b.]

[illegible]

Un gruppo di lavoro tecnico sull'handicap

L'Usl ha creato un gruppo di lavoro tecnico sull'handicap, per coinvolgere le figure istituzionali che seguono la problematica dell'handicap a livello distrettuale. Coordinatore è stato nominato Giacomo Marchisio, suo vice sarà Ivana Rosotti. [sa. b.]

Aosta

La «Giornata mondiale per l'unità dei cristiani»

Oggi è la «Giornata mondiale per l'unità dei cristiani». Cinque gli appuntamenti in settimana, alle 20,45: domani a Sarre, mercoledì a Nus, venerdì nella chiesa Valdese ad Aosta. Il 31 gennaio, nella parrocchia di Santo Stefano, nella messa delle 17,30, predicatore sarà il pastore valdese; il 1° febbraio, la messa delle 10 nella chiesa valdese, avrà come predicatore don Ferruccio Brunod. [a. c.]

[illegible]

In palestra il teatro in patois

Spettacolo teatrale in patois, oggi alle 20,30 nella palestra comunale, organizzata dalla Pro loco. Sul palcoscenico la «Compagnei di bounhimour» di Champoluc. [a. c.]

L'OPINIONE

L'arma segreta

Si sa da almeno 50 anni che la Valle d'Aosta ha a che fare con la sindrome da stato d'assedio. L'immagine è quella di una terra-fortino obbligata a vivere con il patema di riconoscere e respingere attacchi improvvisi, quanto mortali. Il pericolo viene un po' d'ovunque, perfino dall'interno. Ed è così presente questo sentimento da assediari che nel tempo le strategie di difesa e di contrattacco si sono moltiplicate.

In ogni guerra vi sono stati mezzi più o meno segreti, armi inattese, dal cavallo di Troia agli «007». E una delle arti più efficaci è la dissimulazione. Come apparire un po' meno di un qualcosa che si vuol essere? Sembra un gioco di parole, quasi di prestigio, vero? E invece, no. La Valle d'Aosta è così bilingue, così pronta a difendere il suo francese, la sua storia, il suo particolarismo, da dare il via libera a una pubblicità in italiano ma contrassegnata da vocaboli la cui origine linguistica è inequivocabile. Slogan [illegible] «Vallée» e «Montagnée» sono lì a dimostrarlo.

E gli spot passano a ritmo serrato in tv e sui giornali. Come confondere però il nemico? Usando il mezzo di comunicazione per eccellenza, Internet, in modo bizzarro. Si va per il mondo, dunque, con un «sito» contrassegnato da questa sigla: «www.aostravalley.com». Vai ad aprirlo e che cosa leggi? Il biglietto da visita, cioè il nome e il cognome del signore che vuole comunicarti qualcosa attraverso Internet.

Eccolo: «Aosra Valley-Iraly». Ma, come? Non era «Valle d'Aosra - Italia», oppure «Vallée d'Aoste - Italie», come vuole il sancito bilinguismo? Sotto nome e cognome, compare il simbolo della Regione (lo scudo con leone sormontato da una corona) riprodotto tre volte [illegible] le diciture: «Français», «Italiano», «English». Ecco il trilinguismo: scelta perfetta per chi si rivolge al mondo intero.

Ma il mondo succitato come si rivolgerà alla Valle d'Aosta o alla Vallée d'Aoste? La lettera dovrebbe necessariamente cominciare così: «Cara Aosta Valley...». Ci sarebbe però un po' d'imbarazzo, perché all'interno del «sito» si trovano notizie che parlano di «Valle d'Aosta» e, un intervento del presidente della giunta regionale che ricorda come la «Valle d'Aosta» sia «caratterizzata da una particolare identità culturale francofona» e abbia un nome antico: «Pays d'Aoste». E «Aosta Valley»? Che domanda, perfetta dissimulazione. [e. mar.]

REFERENDUM

DOMENICA 18 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO della VALLE D'AOSTA

IL PERSONAGGIO [illegible] IL 1997 E'

CITTA'

SI E' DISTINTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

Il referendum della «Stampa» continua. I voti dei lettori stanno arrivando per poter eleggere il «Personaggio dell'anno» della Valle d'Aosta. Per poter votare bisogna ritagliare il tagliando, compilarlo e inviarlo alla casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Attenzione però, le fotocopie delle schede non sono valide e saranno quindi cestinate.

In tutta la Valle

Le scritte anarchiche sui muri

AOSTA. Muri imbrattati, scritte spray e manifesti contro il presidente della giunta Dino Viérin. Nessuna firma, ma polizia e carabinieri ritengono che sia tutto opera dei gruppi anarchici.

La conferma sarebbe proprio nell'argomento trattato nel manifesto: la storia di una patente ritirata a un giovane legato al movimento anarchico. Secondo chi l'ha subito e i suoi «compagni», quel provvedimento sarebbe illegittimo. Le forze dell'ordine spiegano la vicenda in altro modo: quel provvedimento è stato preso in conseguenza di un «foglio via» che quel giovane aveva ricevuto da una questura piemontese. Il provvedimento sarebbe obbligatorio. Il giovane ha fatto ricorso, la vicenda sarà affrontata il 21 dai giudici del Tar di Aosta.

Le scritte con vernice spray hanno imbrattato muri in città e in svariate località della Valle. Tra le pareti sporcate ci sono anche quelle del palazzo comunale di Aosta, appena ridipinte con una spesa di 100 milioni.

Il ppi sulla riforma degli enti locali

«La bozza Viérin è inaccettabile»

AOSTA. Dopo il dibattito nell'aula del Consiglio comunale che ha portato all'approvazione di una mozione proposta da Forza Italia, prosegue la discussione sul documento predisposto da un gruppo di lavoro coordinato dal presidente della giunta sulla riforma degli enti locali. E questo nonostante il capo dell'esecutivo Dino Viérin abbia di recente affermato che «aprire un dibattito sulla riforma degli enti locali in questo momento è prematuro».

Per il presidente Viérin, «il provvedimento è frutto del lavoro fatto la primavera [illegible] da un gruppo di tecnici, E' ormai "datato" ed era stato distribuito ai rappresentanti degli enti locali valdostani e alle organizzazioni sindacali unicamente come elemento di prima valutazione». Secondo il presidente della giunta, «per esprimere critiche e valutazioni politiche sul progetto sarebbe bene aspettare gli indirizzi politici alla base del disegno di riforma che la giunta regionale non ha ancora espresso».

Il comitato regionale valdostano del ppi non raccoglie l'invito e tiene acceso il dibattito. Il segretario regionale Valerio Beneforti non ritiene «la proposta di riforma idonea e quindi accettabile. L'obiettivo è soltanto di rafforzare il dominio politico amministrativo da parte di chi detiene il potere, anziché favorire la riapertura e la partecipazione dei cittadini al dialogo e al confronto politico a tutti i livelli».

Il dibattito, per il partito popolare «deve continuare», ma «occorre essere consapevoli che vanno presentate proposte concrete, se davvero c'è la volontà di realizzare un nuovo sistema delle autonomie locali a misura della Valle d'Aosta. E dare soltanto più potere al presidente della giunta».

Il comitato regionale del ppi «farà proposte aperte al contributo di tutte le parti interessate al cambiamento della proposta presentata» e ha chiesto che «i tempi di attuazione non risentano del clima elettorale per le regionali del 31 maggio». [a. c.]

AL GIORNALE

Pioggia di miliardi ma non per lo sport

Cinquanta miliardi piovono su Saint-Vincent e molti [illegible] i progetti per disporne: strade, parcheggi, ristrutturazioni varie e aree verdi. Lo sport, come sempre, manca all'appello. Perché? Perché [illegible] c'è più niente da edificare che non sia già stato fatto in modo a dir poco aberrante. La nostra giunta di costruttori-assessori non capisce che lo sport è quotidianità, è voglia di divertirsi con agonismo o senza, è salute, è svago a qualsiasi età, da turisti o da residenti. Ecco perché occorrono strutture fruibili da tutti e sempre, e che non significa gettate di cemento, ma aree attrezzate e funzionali.

A Saint-Vincent invece si cerca in tutti i modi di bandire l'attività ludica: l'area sotto il Comune sistemata per dare spazio a giochi e sport adesso è un parcheggio. L'oratorio, invece di ricevere contributi per ridiventare la culla dei primi calci al pallone farà la stessa fine che per altro è già toccata quest'estate ai campi da tennis: parcheggi. Sempre a scapito dello sport e dei giovani perché non rendono in termini economici. Organizzare la vita sportiva, soprattutto dei giovanissimi, non deve rendere soldi ma deve essere un passivo che renderà in valori e sani principi sicuramente più formativi di televisione e videogiochi.

Saint-Vincent ha enormi mezzi economici per cui non me la sento di accontentarmi pensando a quei paesini di dimensioni simili che non hanno tali manne da gestire e che nonostante ciò cercano di offrire servizi migliori alla comunità.

Il sindaco, a proposito di questo piano di riqualificazione, ha detto: «C'è la necessità di presentare un elevato livello dei servizi turistici e di quelli legati al divertimento e al tempo libero». Spero sia stato un lapsus.

Jean Gasperi, Saint-Vincent

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 30[illegible]
Parcorribilità strade: 303.754/35.655
[illegible]mazione civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 760.904
[illegible]a (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad[illegible] *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle [illegible] (a porte aperte) e dalle 22 [illegible] 9 di [illegible] (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, piazza Emile Chanoux.

Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: Brusson
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI [illegible]

Domenica 18 gennaio 1998
Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, [illegible] febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; Pila; [illegible] Tamoil; [illegible] Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** AgipSt-Vincent: Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI ST[illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 381545

GUARDIA DI FINANZA

[illegible] **Aosta:** 236.828

STATO CIVILE

AOSTA

Si sposeranno. Maurizio Carnassale con Lidia Carla Corsi.

Morti. Felice Cretier, 50 anni, Montjovet; Olimpia Perrier Guizzetti, 47 anni, Courmayeur.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Il Consiglio regionale ha approvato il Piano di riparto dei finanziamenti da assegnare agli enti ge[illegible] per l'anno [illegible]. Il contributo maggiore, pari a 4 miliardi e 712 milioni viene concesso al Comune capoluogo, mentre cifre superiori al miliardo vanno ad alcuni consorzi tra Comuni.

Aosta. E' [illegible]stato nei giorni scorsi il consiglio direttivo della sezione pensionati del Savt. L'incarico di segretario è [illegible] conferito a Mario Stelio Gal, mentre da vice segretari fungeranno Corrado Coquillard e Rinaldo Zublena e nel [illegible] sono stati eletti anche Fiorella Pollicini e Mario Pellerey.

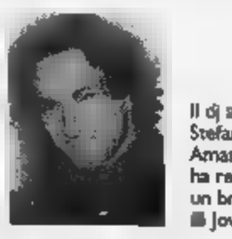
Aosta. La 4 commissione consiliare permanente «sviluppo economico» ha espresso parere favorevole al «disegno di legge che riguarda «interventi regionali per lo sviluppo di impianti a fune e di connesse strutture di servizio». Il disegno di legge si pone come obiettivo «l'unificazione in un unico testo di leggi già esistenti in materia». [a. c.]

Stefano Amato, da due anni disc-jockey a Milano

Un valdostano «remixa» un brano di Jovanotti

AOSTA. Stefano Amato è un giovane aostano di 26 anni che ha mosso i primi passi come tecnico del [illegible] in varie radio private del capoluogo regionale. Il [illegible] sogno è sempre stato quello di inserirsi nel grande mondo della radiofonia e per questo ha collaborato alla produzione e all'arrangiamento di un disco di musica da discoteca dal titolo «I need you love». Dopo le prime esperienze in Valle d'Aosta, Stefano da due anni si è trasferito a Milano per lavo[illegible] nell'emittente nazionale «Italia Vera», che da giugno dello scorso anno ha preso la nuova denominazione di «Station One» per affrontare [illegible] spirito più combattivo la sfida con altre grandi emittenti tipo «Radio Deejays», «Rtl» e «Kiss Kiss».

Di recente Stefano Amato ha remixato per il gruppo musicale «Ridillo» il brano «Festa in due». Il gruppo «Ridillo» è ricordato in Valle d'Aosta per la sua esibizione della [illegible] estate organizzata proprio da «Station One». Ma da poche settimane Stefano Amato ha avuto una grossa soddisfazione: per Jovanotti ha remixato il brano «Questa è la mia casa». Il più recente lavoro del giovane ed emergente «remixer» aostano è però il brano di Biagio Antonacci dal titolo «Non parli mai». A Stefano è stato dedicato un «ritratto» in uno degli ultimi numeri di «Radio Music - la radio da guardare», fra le più qualificate del settore. [b. bas.]



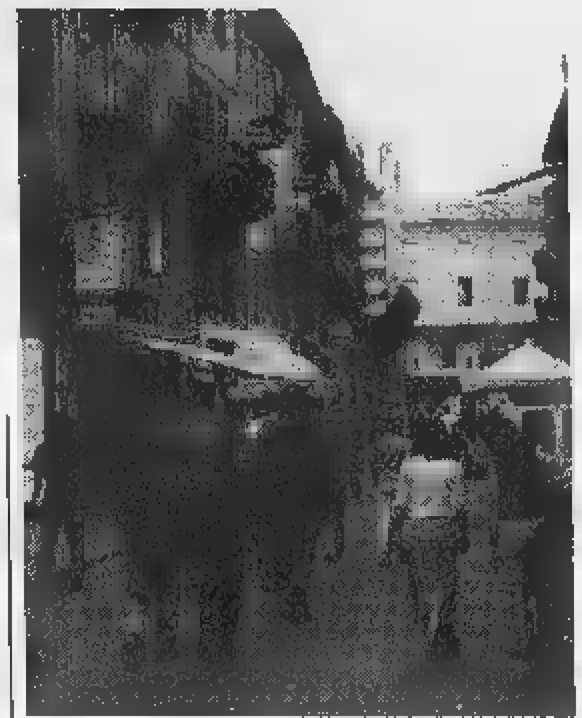
Il dj [illegible] Stefano Amato ha remixato un brano di Jovanotti

IL CASO

UNA RIFORMA CHE PIACE SOLO A META'

LA nuova disciplina del commercio, varata [redacted] giorni scorsi dal governo con un decreto legislativo, non trova in Valle grandi estimatori. Al «no» secco del vice presidente nazionale della Confcommercio [redacted] presidente dell'Ascom Valle d'Aosta, Pierantonio Genestrone, che contro il provvedimento ha promesso «lotta dura, fino ad arrivare, [redacted] necessario, alla "serrata" dei negozi» si affiancano perplessità, scetticismo e contrarietà di altri operatori del settore, di amministratori pubblici e di esponenti politici. Unica [redacted] favorevole, anche se riferita solo all'orario, [redacted] quella dei consumatori che dicono: «Finalmente l'Italia si allinea all'Europa, con [redacted] liberalizzazione degli orari dei negozi che permetterà a chi lavora di far la spesa senza dover fare i salti mortali».

In Valle, per lanciare la campagna elettorale di An per le «regionali» di maggio, il senatore Giovanni Collino ha definito la [redacted] legge sul commercio «un vero disastro per [redacted] territorio come la Valle d'Aosta» e ha chiesto all'uv «se [redacted] disponibile ad una battaglia comune in difesa dei commercianti».



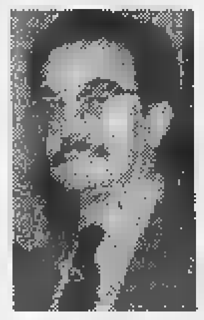
I commenti al decreto che elimina le licenze comunali

«Negozianti traditi»

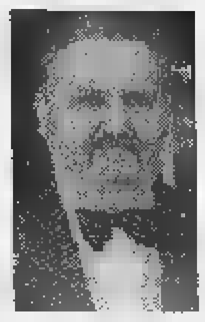
Coro di «sì» sugli orari liberi

Preoccupazione tra i negozianti della Valle dopo la decisione del governo di liberalizzare il settore commerciale

A sinistra, l'assessore al Commercio del Comune [redacted] Aosta, Renato Favre. A destra, il deputato valdostano e vice presidente della «commissione Bassanini», Luciano Caveri



Antonio Garuccio della «Libera associazione mercanti salassi»



Carlo Cottoni presidente regionale Fa.Com. Confesercenti

Contro il provvedimento del governo l'Ascom Valle d'Aosta promette «lotta dura, fino ad arrivare se necessario, alla "serrata"»

Critico sul provvedimento anche il deputato valdostano Luciano Caveri: «In qualità di vice presidente della commissione per la riforma amministrativa di cui alla legge Bassanini, avevamo avuto assicurazioni dal presidente Prodi che il governo avrebbe tenuto conto di [redacted] serie di osservazioni proposte dalla commissione». Per Caveri, poi «il governo è stato scorretto nel non aver portato prima in Parlamento il provvedimento». Nel merito Caveri [redacted] è detto «favorevole ad [redacted] progetto che nelle liberalizzazioni degli orari ha qualcosa di "europeo"», ma «contrario ad [redacted] indiscriminata apertura dei piccoli esercizi commerciali [redacted] ad un decreto legislativo che tiene in poco conto sia le competenze delle Regioni, in particolare di quelle a statuto speciale, sia la particolare situazione del commercio nelle zone di montagne».

Perplesso davanti alla nuova disciplina del commercio l'assessore del Comune di Aosta, Renato Favre. «Se le nuove regole [redacted] materia di orario [redacted] un fatto positivo - dice -, l'eliminazione della licenza comunale vanifica i poteri delle amministrazioni locali e, cancellando il principio della sussidiarietà, [redacted] offre certo un bell'esempio di riforma dal sapore federalista».

Dagli operatori del settore le critiche più dure. «Questa normativa - dice Antonio Garuccio della "Libera associazione di mercanti salassi" - è di fatto una liberalizzazione selvaggia. C'è allarme tra i commercianti, che [redacted] l'eliminazione della licenza comunale vedono sfumare quella sorta [redacted] "liquidazione" che era rappresentata dall'avviamento commerciale e vedono cancellata la storia dei loro negozi». Garuccio annota nel decreto anche un pas[redacted] indietro: «Con la liberalizzazione delle tabelle merceologiche si elimina la "specializzazione" e si torna al "bazar"».

Carlo Cottoni, presidente regionale Fa.Com. aderente alla Confesercenti, pur accogliendo con favore la liberalizzazione degli orari esprime un giudizio negativo sull'abolizione della licenza: «Da una fase di eccessiva burocratizzazione [redacted] pas[redacted] ad una assurda deregulation. [redacted] la semplificazione delle procedure era auspicabile, adesso c'è il rischio di creare facili illusioni ed aperture sconsiderate che possono portare a fallimenti traumatici».

Alessandro Camera

[redacted]

Una contestazione «che non ha senso»

Il pretore dirigente di Aosta Gianni Franciolini

Riceviamo [redacted] pubblichiamo una precisazione del pretore dirigente, Gianni Franciolini, sul «caso Pila».

«In relazione a quanto [redacted] legge nell'articolo comparso [redacted] La Stampa - Valle d'Aosta [redacted] 16 gennaio 1998, relativo alle vicende delle società Pila Spa e Via Holding Spa comunico e rettifico che: 1. Varie banche creditrici [redacted] Via Holding Spa hanno proceduto ad esecuzione forzata, attualmente in corso davanti a questa Pretura, pignorando nei confronti di tale società il pacchetto azionario del quale essa è proprietaria in Pila Spa».

«2. In occasione del pignoramento delle azioni l'ufficiale giudiziario (e non il pretore) ha provveduto, com'era in [redacted] potere, alla nomina del custode dei titoli».

«3. Nessun pretore conseguentemente "ha deciso la custodia delle azioni". D'altronde, la custodia dei beni [redacted] previ[redacted] comunque dalla legge in caso di pignoramento [redacted] evidenti finalità [redacted] tutela del creditore».

«4. A seguito di istanza del custode il pretore ha, invece, riconosciuto a tale soggetto il diritto [redacted] voto nella assemblea di Pila Spa impartendo le necessarie istruzioni in ordine al [redacted] esercizio».

«La decisione "appellata" [redacted] stata quella di "dare in custodia la maggioranza delle [redacted] della Pila" bensì quella di riconoscere al custode delle [redacted] pignorate [redacted] esercitare [redacted] diritto di voto nell'assemblea societaria».

«6. E' del tutto privo di senso lamentare una "non decisione" del pretore di Aosta "sull'appello" in questione (correttamente: sull'opposizione proposta) in quanto il ricorso è stato depositato il 22 dicembre 1997. La decisione che dovrà conseguirne, con sentenza, ha dei tempi che non è in facoltà di uno dei contendenti fissare e che sono, comunque, connessi, fra l'altro, alla necessità di instaurare il contraddittorio tra le parti [redacted] di assicurare [redacted] ciascuna il diritto di difendersi secondo quanto al riguardo previsto dalle norme processuali».

Gianni Franciolini
Pretore dirigente di Aosta

STASERA L CINEMA

[redacted]
CORSO. Tel. (0165) 35.666. **La vita è bella.** Lire 12.000.

GIACOSA. [redacted]. (0165) 262.220. [redacted] **uomini e una gamba.** Lire [redacted].

CERVINIA
DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. **Titanic.** Ore 21,30. [redacted] 15.000.

[redacted]
MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.208. [redacted] **nic.** [redacted] 21,30. Lire 12.000.

[redacted]
[redacted] Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

SAINT-VINCENT
ANSPI. Tel. (0338) 536.51.31. **A spasso nel tempo 2.** Or.: 20; 22. Lire 6000. Prenotazioni posti al nr. (0166) 512.239.

IVREA
[redacted] Tel. (0125) 641.571. **Titanic.** Or.: 14; 17,30; 21,30. Lire 10.000.

[redacted] Tel. (0125) 425.084. **Il matri[redacted] [redacted] migliore** [redacted] Or.: 16; 18; 20; 22,15. L. 9000.

TV [redacted] VALLE

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2
13; 20; 0,45 **Journal**
13,30; 16 [redacted] **Martin**
15,10 **Le client,** série
15,50 **Naturellement,** doc.
17,45 **Stade 2**
18,45 **1000 enfants vers l'an** [redacted]
18,50 **Drucker & Co.**
19,25 **Stars** [redacted] **Co.**
20,55 **La poursuite impitoyable,** film
23,15 **Ligne de vie,** [redacted].

Television Suisse Romande
13 — **Tj-Midi**
13,20 **Tarmac,** série
14,10 **Tom ey Jerry,** cartoon
14,25 **Partinage artistique**
17 — **Graine de champion**
17,15 **Les anges du bonheur**
18,05 **Racines**
18,25 **C'est très sport**
19,30 **Tj-soir**
20 — **Mise au point,** hebdomedaire
20,55 **Une femme d'honneur,** série
22,30 **Viva**
23,25 **Aux frontières** [redacted]

● Eventuali variazioni [redacted] programmi [redacted] causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Stamattina alle 9

E' [redacted] inaugurare [redacted]

OLLOMONT. E' sotto il Grand Combin che escono le prime maschere del Carnevale. La prima sfilata carnascialesca è quella organizzata dalla Pro loco [redacted] Ollomont.

Le maschere partiranno oggi, alle 9 dalla frazione Barliard, per girare fino al tardo pomeriggio per le frazioni della zona, [redacted] vuole la tradizione, facendo visita [redacted] tutte le famiglie. A sfilare saranno, accanto [redacted] costumi tipici (l'orso, il vecchio e la vecchia), le «Landzettes», le maschere della Coumba Freida, che ricordano il passaggio in Valle d'Aosta dei soldati di Napoleone.

In serata le danze, con l'orchestra spettacolo «Acquamarina». L'appuntamento con il ballo si svolgerà nel padiglione riscaldato allestito in località Rey, dove funzionerà un servizio di «buvette» e il ristorante. L'ingresso alla serata danzante [redacted] libero. **[sa. b.]**

Gli abbattimenti (139) sono quasi dimezzati rispetto all'anno scorso

Chiusa la caccia al cinghiale

Fosson: «Entro 3 anni non ci sarà più emergenza»

AOSTA. Si è conclusa la stagione della caccia al cinghiale e vi sono stati 139 abbattimenti, [redacted] con la caccia vagante e 111 [redacted] quella in battuta. E' un dato inferiore alla stagione venatoria precedente, quando gli abbattimenti furono 257, dei quali 62 con la caccia vagante [redacted] 195 in battuta. Naturalmente sul minor numero [redacted] selvatici cacciati ha pesato l'astensione dall'attività, per protesta contro la riduzione dei gruppi di [redacted]cciatori, delle squadre per la battuta della Media Valle. Lo scorso anno nella zona vi furono 71 capi cacciati in battuta.

Secondo il presidente del Comitato regionale per la gestione venatoria, Romano Fosson, gli abbattimenti sarebbero stati più bassi anche senza la rinucia delle squadre della Media Valle. A conforto della sua tesi vi è il raffronto sulla caccia vagante, [redacted] cinghiali quest'anno rispetto ai [redacted] del 1997. A detta [redacted] Fosson «i cinghiali presenti in Valle [redacted] in calo a seguito dell'intervento deciso degli anni scorsi [redacted] questo è un bene perché una loro eccessiva presenza avrebbe condizionato la caccia tradizionale nella nostra regione, cioè quella al camoscio, alla lepre e all'avifauna». Fosson è convinto che «fra [redacted] o [redacted] anni non [redacted] parlerà più [redacted] "emergenza cinghiali" in Valle». **[b. bas.]**

Nella stagione venatoria i cacciatori [redacted] cinghiali hanno abbattuto 139 capi

ECONOMICI
A.A.A.A. GARZANTI editore ricerca tre capaci venditori/ci con esperienza già acquisita. Tel. per appuntamento al 011 568.4038 - 011 568.4019.

PK Per la pubblicità su [redacted] publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi
[redacted] scienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

SUPERMERCATO A&O [redacted] Morgex CERCA
personale da inserire nel proprio reparto macelleria:
n°1 BANCONIERE/A
n°1 [redacted]
n°1 [redacted]
Tel. 015 692041 Ufficio Personale

LETEY ADRIANO CALZATURE
NUOVA SEDE
SALDI
VALLEVERDE UOMO - DONNA · FABI · MISTER VARESE · Meazzo
Via Croce di Città 37 - 11100 AOSTA - Telef. 0165.44.587

CON ŠKODA, È NATALE FINO AL 31 GENNAIO '98!
Quest'anno le feste durano più a lungo: il contributo dello Stato per la rottamazione di auto con più di 10 anni continua fino al 31 gennaio 1998. Approfitta delle offerte Škoda: regalati una macchina nuova, sarà un Natale da ricordare.

[redacted]	Prezzo di listino*	Prezzo con contributo*
1.3 LX	15.649.200	11.899.200
1.3 GLX	17.407.200	[redacted]
1.6 GLX	19.573.200	16.273.200
1.9 DLX	19.441.200	18.141.700
1.9 DGLX	20.515.200	17.215.700

FELICIA WAGON	Prezzo di listino*	Prezzo con contributo*
1.3 LX	18.397.200	14.897.200
1.3 GLX	19.825.200	[redacted]
1.6 GLX	21.991.200	18.691.700
1.9 DLX	21.511.200	18.211.700
1.9 DGLX	22.939.200	19.639.200

* Prezzi chiavi in mano (IPT esclusa)

Il mondo Škoda: www.autogerma.it/skoda
[redacted] a [redacted].
[redacted] a provarle [redacted].
LINTY AUTO
Loc. Plan Felinaz, 23 - Charvensod (Ao)
Tel. 0165/262.286
Gruppo Volkswagen

OASIS

È in edicola il nuovo numero

CALABRIA
A PASSI DI LUPO

Assessorato Agricoltura e Foreste Regione Calabria

guidati dal prezioso predatore, Oasis vi conduce attraverso i più spettacolari percorsi fra fauna, natura e cultura, in una terra dove ogni metro è un traguardo che offre mille occasioni di Turismo Verde

MUSUMECI EDITORE

Morano Calabro

Cinque parlamentari di sinistra schierati contro il sindaco di Ivrea, Maggia

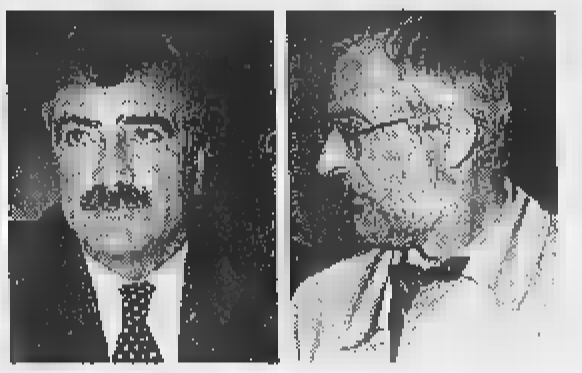
L'Ulivo si spacca nel Canavese

Motivo: i ritardi del Patto Territoriale

Prima sono spuntate le critiche [redacted] un unico deputato, l'eporediese Giorgio Panattoni, nei confronti del sindaco di Ivrea Giovanni Maggia [redacted] della [redacted] amministrazione, «colpevole» [redacted] pensare ad iniziative di immagine più che ad interventi [redacted] sostanza per il rilancio del Canavese. Ora la polemica lascia in parte le sponde della Dora Baltea per coinvolgere tutti i parlamentari [redacted] territorio: i senatori Livio Besso Cordero [redacted] Giancarlo Tapparo e i deputati Renato Cambursano, Giuseppe Niedda [redacted] lo stesso Panattoni. Ancora contro Maggia e i suoi collaboratori.

Sfondo di questa bagarre tutta ulivista è, ufficialmente, [redacted] Patto Territoriale del Canavese, lo strumento attorno al quale lavorano le forze politiche, sociali ed economiche [redacted] che dovrebbe [redacted] il cardine della ripresa [redacted] del rilancio del territorio. «Fino ad ora - recita un comunicato dei 5 parlamentari - [redacted] state svolte azioni preparatorie e di approntamento della struttura [redacted] Patto, avviato ormai quasi due anni fa; ma non sono emerse proposte concrete e non [redacted] stati avviati i tavoli comuni [redacted] elaborazione dei progetti che ne devono costituire il contenuto».

A Maggia si contesta di aver perso troppo tempo. Il progetto di unire le forze del Canavese era già stato abbozzato con la Conferenza dei sindaci, nata nel settembre del '95 sotto il coordinamento di Ivrea. «Ora - dicono



[redacted] sinistra, **Livio Besso Cordero**, parlamentare canavesano eletto nelle liste dell'Ulivo, e il sindaco di Ivrea **Giovanni Maggia**

[redacted]

Panattoni, Cambursano, Besso Cordero, Niedda [redacted] Tapparo - sta diventando sempre più urgente affrontare concretamente i problemi [redacted] territorio, ed [redacted] dare una decisa accelerazione alle operazioni».

Polemiche infondate, quelle dei parlamentari, secondo il sindaco di Ivrea. «Abbiamo perso tempo? Non credo - replica -. Oltre [redacted] fra enti locali, rappresentanze economiche, politiche [redacted] sociali [redacted] esaminando il "rapporto intermedio" del Patto Territoriale. Entro gennaio si svolgerà un'assemblea generale, e insieme verrà insediato il "Tavolo di concertazione"; a luglio, infine, presenteremo [redacted] bilancio al Ministero».

Maggia evita [redacted] scendere in polemica diretta [redacted] i parlamentari: «Non credo - sostiene - che si faccia l'interesse [redacted] territorio alzando la [redacted] gli [redacted] contro gli altri. Dobbiamo essere consapevoli che [redacted] per produrre una crisi c'è vol[redacted] molto tempo e l'impegno di molti uomini, per il rilancio economico forse non sarà sufficiente qualche mese».

Dietro la bufera sul Patto Territoriale, però, sono in molti [redacted] vedere manovre politiche condizionate dalle scadenze elettorali, sia quelle appena passate che quelle in programma per il '98. L'Ulivo ha da poco ceduto Chivasso al Polo, che ha dato la fascia di sindaco ad Andrea Fluttero.

A pochi chilometri di distanza «rischia» anche Montanaro, feudo dell'assessore regionale D'Ambrosio (An), che andrà alle urne in primavera. E, sempre nel '98, [redacted] prevedono scontri accesi a Castellamonte, Rivarolo e nella stessa Ivrea. Tutti motivi più che sufficienti per evitare ulteriori ritardi nella realizzazione del Patto e di un progetto comune per [redacted] Canavese.

[redacted]

[redacted]

IN [redacted]

[redacted] **FARMACIE DI TURNO.** Cimadamore (Montalto via Ivrea 49), Baroli (Piverone via Flecchia 61), Amato (Rueglio, piazza Municipio 1), Vasario (Cuorgnè piazza Boetto 1), Ravazzani (Salassa, via Matteotti 8), Sant'Anna (San Giusto, via Libertà 1), San Francesco (Castelrosso, via Casale 11).

[redacted] Il dottor Maurizio Varalda, 49 anni, torinese, [redacted] il [redacted] vicequestore del commissariato di polizia di Ivrea. Varalda è stato dirigente della Digos e della Squadra Mobile di Vercelli; 3 anni [redacted] aveva preso il comando della [redacted] questura di Biella, che ha lasciato per trasferirsi a Ivrea.

[redacted] **FOGLIZZO, RAPINA.** Due rapinatori, sciarpe sul volto e coltello in pugno, l'altra mattina, a mezzogiorno e mezzo, hanno assaltato il DiperDì di via Vittorio Emanuele 13. All'interno c'erano il titolare Marco Contratto e [redacted] commessa Antonella Vecchio, entrambi [redacted] Foglizzo. Bottino poche centinaia di migliaia di lire.

[redacted] **AUTO** [redacted] Un'auto è andata a fuoco, la scorsa notte, in località Ferrera a Rivarolo, nei pressi della frazione Pasquaro. Ad incendiarsi, probabilmente per autocombustione, una Fiat Uno, di Francesco Vernieri, via Fratelli Cena 2, Foletto.

Locana, prima tranche

[redacted]

E' stata praticamente ultimata [redacted] prima tranche di lavori nell'area dell'ex Casermette a Locana, anche se manca ancora qualche dettaglio prima dell'inaugurazione ufficiale. Ma l'amministrazione comunale [redacted] già predisponendo [redacted] secondo progetto per completare la ristrutturazione dell'intera [redacted] Una vera e propria opera di maquillage per Locana, [redacted] non solo, dato che nell'area dell'ex Casermette troveranno posto numerosi servizi.

Il primo investimento, di oltre 600 milioni, per buona parte coperti [redacted] finanziamenti Ue, è servito per realizzare la nuova sede della Pro Loco, l'Ufficio turistico, un salone plurifunzionale, un'area per la mo[redacted] mercato, la sede del Soccorso alpino, [redacted] pista da pattinaggio e [redacted] per l'atterraggio degli elicotteri, più un parco giochi per bambini e posteggi per i caravan. «Siamo [redacted] bravi a presentare in tempi [redacted] dei progetti - spiega il sindaco di Locana, Piero Guglielmetti -, solo così siamo riusciti a sfruttare il finanziamento Ue».

Il secondo intervento (investi[redacted] di [redacted] mezzo miliardo), invece, prevede la realizzazione di 85 posti auto: «E ci consentirà - continua Guglielmetti - di risolvere un problema che ormai [redacted] Locana sentivano tutti, cioè quello della [redacted] di posteggi». Oltre ai parcheggi, l'intervento prevede il recupero dei lavatoi comunali, il riallineamento dei marciapiedi che congiungono l'ospedale Vernetti alle scuole e al nuovo complesso.

DOVE & QUANDO

[redacted] **DI INVERNO.** Nella frazione Inverso di Vico Canavese [redacted] concludono i festeggiamenti dedicati [redacted] Sant'Antonio. Alle 11 i priori offrono una bicchierata ai presenti; in serata la cena di chiusura alla trattoria Benone. Informazioni allo 0125/74.90.33.

[redacted] Originale appuntamento musicale, alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea: il trio Tribute to Bach presenta un'antologia di brani dal titolo «Jazz [redacted] the Opera». La serata [redacted] organizzata dal Rotaract Club di Ivrea e il ricavato sarà devoluto all'Associazione italiana assistenza agli spastici.

GLI [redacted] Festa del ringraziamento organizzata, a [redacted] **Giusto**, dalla [redacted] Coldiretti: alle 11 la messa seguita dalla benedizione delle macchine agricole; alle 13 [redacted] pranzo sociale all'osteria di campagna della frazione Cortereggio. A [redacted] la celebrazione eucaristica delle 11 precede il pran[redacted] [redacted] ristorante Bergagna. Anche ad **Albiano** alla messa delle 11 segue la benedizione di cavalli e trattori; alle 12,30 l'incontro conviviale durante il quale vengono premiati gli agricoltori che hanno compiuto i [redacted] anni nel corso del 1997. La messa a **Piverone,** invece, inizia alle 11,15 e prevede la partecipazione della Schola Cantorum e l'offerta dei frutti della terra; anche in questo caso, al termine, c'è la benedizione dei trattori, quindi l'offerta dell'aperitivo da parte dei priori e il pranzo. [redacted] un programma analogo [redacted] quello allestito dalla Coldiretti di [redacted] **me Vittone,** con il ritrovo alle 10 in municipio, la messa delle 11 e il pranzo alle 13 al ristorante dell'Angelo.

CANAVESE EXPORT. Il consorzio imprenditoriale [redacted] organizza, domani alle 18 alla sede del Biondustry Park di Colleretto Giacosa, un incontro per illustrare le attività, proprie [redacted] dell'associazione regionale Apce, per il [redacted]. A seguire la cena, la proiezione multivision «Canavese, attimi [redacted] sensazioni della natura» e l'esibizione del coro Quatre Saisons di Donnaz.

I FAGIOLI. [redacted] frazione Cascine di Candia si festeggia Sant'Antonio: dopo la messa delle 11 la benedizione dei mezzi agricoli, a mezzogiorno inizia la tradizionale distribuzione dei fagioli con le cotiche: le offerte raccolte nella circostanza saranno devolute alle popolazioni terremotate di Marche [redacted] Umbria.

[redacted] **E** [redacted] La tipica zuppa d'erbe montane e le sfoglie di farina da polenta sono gli ingredienti principali del pranzo che si terrà domani, alle 12,30, [redacted] occasione della festa di Sant'Antonio [redacted] Carema. La manifestazione inizia oggi, con la messa delle 10,30 [redacted] prevede anche [redacted] pranzo alle 12,30 e la [redacted] alle 19, al salone della musica. Domani, oltre al già citato pranzo, i priori propongono ancora la bicchierata alle 17,30 [redacted] la cena alle 19.

LA PATRONALE. Proseguono [redacted] Cascinette i festeggiamenti della patronale «invernale». Alle 11 viene celebrata la messa, seguita dalla benedizione degli automezzi. I priori della festa, a mezzogiorno, offrono il vermouth alla cittadinanza nel salone comunale di via Roma, anticipo del pranzo che si tiene al padiglione allestito presso gli impianti sportivi. Alle 21, nella stessa sede, si balla con l'orchestra Master Track.

[redacted] Domani alle 15,30, nel salone dell'istituto Morgando di Cuorgné, il professor Angelo Paviolo tiene [redacted] lezione del corso di storia locale dell'Università della terza età Alto Canavese.

[redacted] **TERREMOTATI.** L'Amministrazione comunale di Castellamonte ha stanziato 20 milioni di lire come contributo all'acquisto di un container, adatto a persone disabili, da inviare nel paese terremotato [redacted] Nocera Umbra. L'obiettivo [redacted] quello di raggiungere la cifra complessiva di 31 milioni - tanti [redacted] per l'acquisto del container - grazie al contributo dei castellamontesi, che sono invitati a far pervenire le loro offerte all'agenzia locale della banca Crt, dov'è stato appositamente aperto il conto corrente [redacted] 2530624/88, sul quale va indicata la causale «Pro terremotati Nocera Umbra».

CORSO DI [redacted] Sono [redacted] aperte le iscrizioni al corso di chitarra classica, acustica ed elettrica che il maestro Roberto Gentile terrà, a partire dalla fine del mese, nella sala della biblioteca di San Giusto. Le lezioni si svolgeranno il lunedì [redacted] il mercoledì in [redacted] preserale. Otto anni è l'età minima per partecipare, la quota mensile è di [redacted] mila lire. Per informazioni telefonare allo 0124/35269 dopo le 20,30.

[redacted] Agli sportelli sociali del Gsr Olivetti a Ivrea [redacted] possibile iscriversi [redacted] corsi di ginnastica che [redacted] gruppo organizza, nella palestra di via Torino 3, [redacted] partire dal prossimo 26 gennaio.

formazione

Sono aperte le iscrizioni ai corsi "preserali"

"Open Learning"

- [redacted]
- [redacted] per [redacted]
- [redacted]
- [redacted]

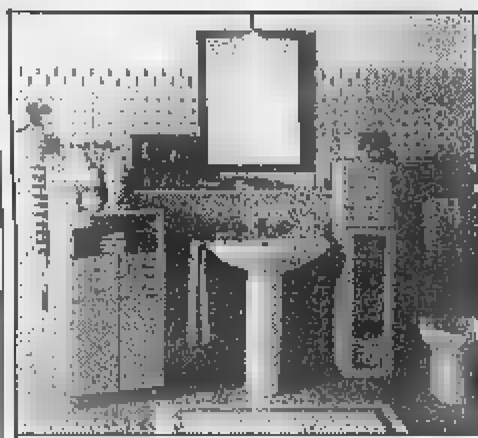
Centro per le Tecnologie Informatiche CARLO GHIGLIENO

... e inoltre

- [redacted] in [redacted] (120 ore)

Villa Sclopis, SALERANO
Tel. 0125/53039 - 53341
Fax. 0125/53431
Email info@email.ghiglieno.it
http://www.ghiglieno.it

innovazione formazione



tutti i BAGNI

AQUA

TERMOSANITAR EPOREDIESE

Modelli & Composizioni

LESSOLO - Via Arduino Casale, 87 - Tel./Fax 0125 58296 - 58391 - 58852

Autonoleggio PANDACAR di [redacted] DANIELE

Vetture furgoni minibus
auto di rappresentanza con autista

[redacted] IVREA
VIA ROMA 12 TEL. 0125 612603

Gli incentivi sulla rottamazione ci sono solo fino al 31 gennaio. Pensaci.

Toyota Corolla a 269.000 lire al mese. La voglia.

Toyota Corolla, l'auto che non è solo una macchina, adesso è anche un sogno facile da realizzare. Puoi averla a Lire 18.772.000* nella versione 3 porte [redacted] con una eccezionale proposta [redacted] finanziamento.

Per Toyota Corolla tre porte, acconto di Lire 7.672.000, 29 versamenti mensili da Lire 269.000 ed un versamento finale di Lire 7.400.000 rifinanziabile.

TOYOTAFIN

CONCESSIONARIA PER IVREA [redacted] CANAVESE

VOLANDO G. & C.

Via Torino 499 [redacted]
Tel. (0125) 23.94.97

TOYOTA

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

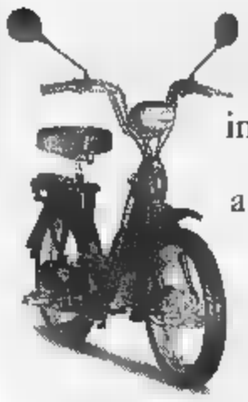
BGS DMB&B

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a

La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali



che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della

carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

Numero Verde 167-233383 abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D.M. n°. 6/10488 del 11/12/

Tra le bancarelle dei 410 espositori il grande protagonista è il legno

A sinistra e sotto il titolo due immagini della Fiera di Donnas che oggi offrirà un'anticipazione della rassegna dedicata all'artigianato valdostano in programma il 30 e 31 gennaio ad Aosta

Donnas si veste di tradizione

Nel borgo rivive la fiera dell'artigianato

DONNAS. Lo scorso [illegible] la neve aveva «guastato» la riuscita della Fiera di Donnas. Gli iscritti erano 410, ma quelli che hanno poi aperto le bancarelle, tra i mucchi di neve, erano stati soltanto 350. La prima speranza degli organizzatori della 998ª edizione della Fiera di Donnas è quindi legata alle condizioni del tempo.

Anche quest'anno 410 gli iscritti: quattrocento artigiani e dieci scuole [illegible] scultura [illegible] di intaglio.

Nelle prime [illegible] della mattina gli espositori hanno iniziato ad occupare le vie del borgo e la piazza delle scuole, dove sono stati collocati l'oggettistica tradizionale, la ceramica e i fiori in legno. [illegible] borgo i settori tradizionali e, nella piazza, gli scultori.

Negli ultimi due anni il comitato organizzatore della fiera ha deciso di mettere ordine nei settori, cercando di accomunare in determinate zone i vari tipi di produzione. Una scelta che ha portato alla creazione di un nuovo itinerario per andare alla scoperta dell'artigianato valdostano. Un artigianato che, negli anni, si [illegible] arricchito di «sfumature» che vanno oltre la tradizione.

Il grande «protagonista» della fiera rimane comunque il legno, nelle opere di giovani e «vecchi» scultori, alcuni dei quali danno a Donnas un'anticipazione [illegible] quello che il 30 e il 31 gennaio porteranno ad Aosta, alla Fiera di Sant'Orso, così come nei lavori dell'intaglio, nella vannerie, negli oggetti domestici, ma anche nei più «moderni» fiori di legno. Poi il ferro battuto, altro elemento ripreso dalla tradizione, che a Donnas ha sempre avuto [illegible]o «spazio» particolare, con molti espositori della Bassa Valle. Accanto i drap della Valgrisenche, i pizzi al tombolo [illegible] Cogne e i lavori in canapa di Champorcher.

La fiera di Donnas è una riscoperta di antiche tradizioni, alcune delle quali, nel tempo, si sono evolute. E, per [illegible] [illegible] dimensioni ancora «modeste» rispetto a quella di Aosta, è diventa forse la fiera che più si avvicina [illegible] quello che era, all'origine, la manifestazione dell'artigianato tipico valdostano legata alla leggenda di Sant'Orso.

Anche quest'anno, per accogliere le migliaia di visitatori che arriveranno oggi nel borgo di Donnas, sono stati «segnalate» zone [illegible] parcheggio (davanti allo stadio Crestella, lungo via Binel, nel piazzale dell'ex segheria, davanti alla stazione ferroviaria [illegible] nel piazzale dell'acciaieria Ferrero), collegate alle vie del centro [illegible] navette (gratuite), che faranno servizio continuo.

La giuria girerà tra le bancarelle nelle prime ore del mattin[illegible]. Nel pomeriggio, dopo [illegible] 17, nel padiglione allestito vicino alle scuole, le premiazioni. Lo [illegible] [illegible] il primo «segnalato» della giuria era stato, ancora una volta, Giuseppe Binel che negli ultimi sette anni soltanto una volta ha [illegible] il primo premio, nel 1996, quando [illegible] giuria aveva «preferito» i lavori di Giangiuseppe Barmas[illegible].

MONGAS S.R.L.

GAS LIQUIDI IN BOMBOLE E PICCOLI SERBATOI
GASOLIO PER RISCALDAMENTO ED AUTOTRAZIONE
GAZ LIQUIDES EN BOMBONES ET PETITS RÉSERVOIRS
GAZOIL POUR CHAUFFAGE ET POUR POIDS LOURDS

Direzione operativa e Deposito
Direction opérative et Dépot
Fraz. Mure 11020 **Issogne** (AO)
Tel. 0125/**960583** - 960472 Fax 0125/960478

RESTAURANT
IRISH PUB
NIGRA
Montjovet - Tel. 0166 / 79139

SERATE GASTRONOMICHE
CON MUSICA

Venerdì 20 febbraio
PESCE
L. 65.000

Venerdì 6 [illegible]
BAGNA CAÜDA
[illegible] LUMACHE
L. 60.000

Venerdì [illegible]
FRITTO MISTO
ALLAPIEMONTESE
L. 60.000

[illegible]
BOLLITO MISTO
L. 60.000

[illegible]

VI ASPETTIAMO
BOWLING
Amérique
12 piste A.M.F.
8800 Gold
9 Calcetti
12 Carambole
2 Typhoon
Videogames
Skateboard
Mate-up-down
Formula Uno
Rally - Calcio
Sci Alpino - Snowboard
Basket
Fly Simulator
Chat line
8 postazioni Metropolis
4 postazioni Internet.
Bar - Birreria
Panineteca - Crêperie
Quart (AO)
loc. Amérique, 125
tel. 0165/775128

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo ■ colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO ■ AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati ■ «La Stampa» hanno diritto ■ uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» ■■■ in vendita - per abbonati e ■■■ - ■ prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

La squadra di mister Rampanti oggi incontra i toscani del Pietrasanta

Il Valle d'Aosta cerca conferme

In difesa sarà schierato il difensore Lugon

SAINT-VINCENT. Una sfida tra due squadre che vivono momenti opposti, con il Pietrasanta alla caccia del rilancio e il Valle d'Aosta alla ricerca della conferma. Ci [illegible] in palio punti pesanti oggi in terra toscana. I lucchesi [illegible] reduci da [illegible] sconfitte consecutive, mentre i blucerchiati hanno collezionato sette risultati utili di fila.

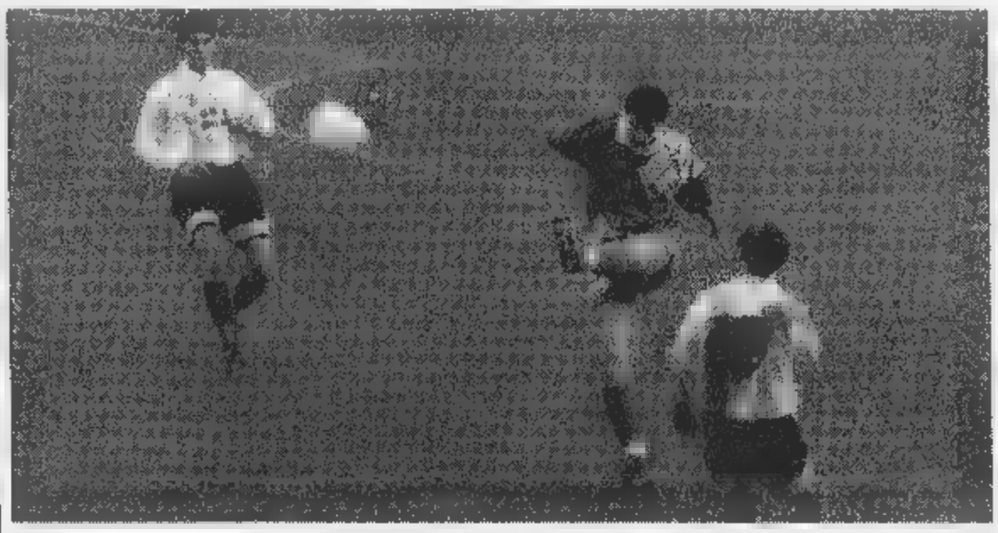
«Non dobbiamo assolutamente scendere in campo con la convinzione di poter fare una passeggiata - dice l'allenatore Rosario Rampanti -. Le partite più rischiose sono proprio quelle contro avversari che [illegible] il uscire dalla crisi. Per allungare la serie positiva dobbiamo giocare con la massima concentrazione. Sarebbe un peccato mortale accusare cali di tensione [illegible] rovinare quanto di buono fatto nelle ultime partite. Sono fiducioso perchè la squadra è in salute. Bisogna affrontare il Pietrasanta [illegible] abbiamo fatto domenica con l'Entella».

Dopo un buon avvio di campionato i toscani hanno perso colpi, scivolando al quart'ultimo posto. I lucchesi hanno l'attacco meno prolifico del girone (11 gol messi a segno) e una difesa non certo invulnerabile (19 reti incassate). Il Valle d'Aosta, al contrario, ha trovato continuità [illegible] fiducia nei propri mezzi dopo [illegible] partenza tutt'altro che esaltante. La squadra del presidente Grillo ha raggiunto il 4° posto ed è lanciata alla caccia della Massese (3ª in graduatoria con [illegible] lunghezze di vantaggio su Mirisola e compagni).

«Il Pietrasanta era considerato tra i possibili protagonisti del campionato - sottolinea Rampanti -, ma problemi societari hanno frenato la marcia dei lucchesi, che hanno comunque conservato alcune individualità di spicco [illegible] il libero Adamoli, il difensore Carletti e l'attaccante Soda. Ci aspetta [illegible] partita scomoda, contro un avversario desideroso di riscattarsi davanti ai propri tifosi. Cercheremo in tutti i modi di centrare la 3ª vittoria consecutiva e di fare così altri preziosi passi avanti in classifica».

Soltanto problemi di scelta per la formazione, anche se qualche giocatore (Calamita, Celano e [illegible] Tommaso) ha accusato problemi muscolari e di natura influenzale. Il Valle d'Aosta dovrebbe presentarsi con lo stesso undici di domenica scorsa: Buda tra i pali, Rubino e Lugon in marcatura, Ferina libero, Di Loreto a destra e Milani a sinistra, Calamita, Celano e Mirisola a completare il centrocampo, Fermanelli e Girelli in attacco.

esa ci sarà la conferma del giovane Lugon, che si è conquistato un posto da titolare, [illegible] Rampanti che lo ha utilizzato alcune volte in marcatura e in altre circostanze come laterale. «Devo ringraziare i compagni per come mi hanno aiutato a inserirmi in squadra - dice Matteo Lugon -. Con consigli e incitamenti mi hanno permesso di trovarmi subito a mio agio. Preferisco giocare come difensore puro, ma non ci [illegible] problemi anche quando devo coprire la fascia sinistra. A Pietrasanta dobbiamo giocare con la stessa mentalità vincente che ci ha caratterizzato nell'ultima trasferta di Castelnuovo». [s. b.]



Matteo Lugon, giovane difensore, [illegible] avuto di nuovo la fiducia di mister Rampanti e oggi sarà in campo dall'inizio

I [illegible] coinvolgono sei giovani [illegible] quindici [illegible] e 280 [illegible]

SAINT VINCENT. Tredici squadre giovanili per garantire un [illegible] futuro alla società. Il Valle d'Aosta guarda al domani puntando sui ragazzi. Il sodalizio blucerchiato ha tesserato 280 giovani per la stagione 1997/98, seguiti da 15 tecnici: Claudio Quaglia (juniores nazionale), Pasquale Mordenti (juniores regionali), Mirko Feder (allievi regionali), Alessandro Alliod (giovanissimi regionali), Giuseppe Pernice (giovanissimi locali), Pierluigi Tarditi, Fabrizio Negra (esordienti '85 [illegible] '86), Giuseppe Fusero, Mauro Dujany, Roberto Cretier, Franco Ruddà (pulcini A, B, C, D), Renato Bonin, Stanislao Merola, Emilio Furlan ed Hélène Boniface (primi calci A e B).

«Sono circa 80 i dirigenti che seguono le varie compagini - sottolinea il presidente Franco Grillo -, con impegni che vanno dall'organizzazione delle trasferte, dei tornei a [illegible] magazzino fino alla segreteria. Il tutto coordinato da [illegible] consiglio direttivo formato da Michel Perruquet, Daniela Edifizi, Armando Macchini, Giuseppe Gallo, Enri[illegible] Gianotti, Bruno Martignene ed Enrico Edifizi».

«E' fondamentale l'aspetto psicologico - aggiunge Grillo - per poter risolvere in modo adeguato i problemi [illegible] inserimento nel gruppo, della scarsa attitudine al lavoro e delle difficoltà di apprendimento tipiche dei giovani. Un grande aiuto ci è giunto dalla Federazione, con l'organizzazione di stages per allenatori e dirigenti. Contiamo di affermarci [illegible] livello qualitativo, dopo aver raggiunto l'ambito traguardo di essere la società dilettantistica di Piemonte e Valle d'Aosta con il maggior numero di tesserati tra i giovani». [s. b.]

Marco Albarello commenta il mancato successo per soli 5 secondi nella 10 km

«Il mio obiettivo sono le Olimpiadi»

In salita era il più veloce. Oggi un altro podio?

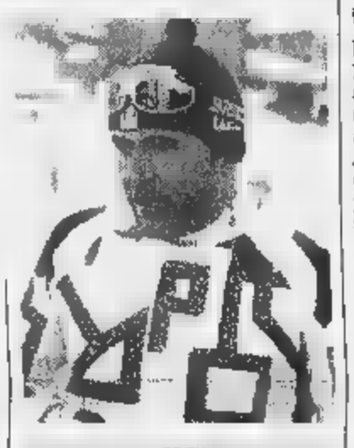
AOSTA. Solo [illegible] secondi su un percorso di 10 chilometri hanno privato Marco Albarello del 4° titolo consecutivo nella tecnica classica. Il maresciallo degli alpini a 37 anni è [illegible] vigilfa della sua 4ª (forse ultima) Olimpiade, non è riuscito a conquistare l'11° titolo tricolore (12° [illegible] quello juniores) della sua carriera, dopo che il «regno» [illegible] passo alternato lo [illegible] incoronato nelle ultime [illegible] edizioni.

La tecnica classica [illegible] la specialità [illegible] lui più congeniale, che esalta il suo fisico possente. Con questa tecnica si è già imposto, ai tricolori, 4 volte nella 10 km, 2 nella 15 km e 4 nella 30 km. Negli ultimi tre anni sulla distanza dei 10 chilometri si è imposto sul Lago [illegible] Tesero (bissando il [illegible] nella 30), a Cogne e lo scorso anno a Capracotta. Soltanto [illegible] degli atleti più in forma del momento, il forestale [illegible] Fulvio Valbusa, gli ha tolto la soddisfazione [illegible] conquistare l' 11° titolo.

«Sono molto soddisfatto del risultato - afferma Albarello al termine della gara - anche se rimane un po' di amarezza per quei [illegible] secondi che mi hanno tolto il titolo. La pista era molto bagnata [illegible] avessi avuto degli sci più veloci in discesa forse sarei riuscito a vincere, perché su Valbusa nei tratti di salita guadagnavo. Comunque, le sensazioni che ho provato [illegible] buone [illegible] questo mi dà molta fiducia per le Olimpiadi, perché è quello il mio vero obiettivo».

E ancora: «Purtroppo quest'anno non ho molta fortuna. Anche in Coppa del Mondo per pochi secondi in alcune occasioni non [illegible] entrato nei primi 10. Comunque in alternato, dopo qualche difficoltà iniziale, sto migliorando, la [illegible]dizione è buona anche se dobbiamo migliorare ancora perché alle Olimpiadi sarà un'altra storia». Oggi è in programma la 15 km [illegible]d inseguimento ed Albarello potrebbe ritornare sul podio. «Per l'inseguimento non so ancora [illegible] sarò alla partenza - prosegue -. Deciderò con Vanoi se farla anche perché ho un discreto margine [illegible] Di Centa (35", ndr) [illegible] Fauner (53", ndr) e potrei così salire nuovamente sul podio, viste anche le mie ultime prestazioni nello skating».

Fra gli altri valdostani sembra in ripresa Gaudenzio Godioz, ieri 10° a 1'43" da Valbusa, senz'altro buona è stata la prestazione di Marco Favre, giunto 19° a 2'29". Oggi, sempre sul Lago di Tesero, è in programma la 15 km a tecnica libera ad inseguimento. [p. l.]



In alto, il fondista Marco Albarello battuto per 5" da Fulvio Valbusa
Qui sopra, Gaudenzio Godioz

IL CALENDARIO

Sci, biathlon e fondo

Il calendario regionale prevede, oggi Courmayeur, uno slalom allievi e [illegible] supergigante [illegible] a La Thuile si svolge un gigan[illegible] [illegible] qualificazione seniores abbinato ai giovani. Due appuntamenti per lo sci nordico: [illegible] Brusson Trofeo Elso Blondin, tecnica classica riservata alle categorie seniores, juniores [illegible] aspiranti [illegible] ad Arpy di Morgex (Coppa Gelateria Pillier Central), gara [illegible] tecnica classica per ragazzi e allievi. I biathleti valdostani sono impegnati nella terza prova nazionale giovani [illegible] Predazzo. Dopo le vittorie [illegible] Forni Avoltri e a Festiona, Simone Jeantet e Genny Guala cercheranno di ripetersi, mentre Elisabetta Giacomini [illegible] il primo [illegible] dopo due secondi posti. Per lo slittino su pista naturale, rinviata la quarta gara regionale, i valdostani sono impegnati in Austria in una prova internazionale, mentre gli atleti della Nazionale gareggiano in Alto Adige, nella 2ª prova di Coppa del Mondo. [p. l.]

SPORT FLASH

Snowboard

Magenta sfortunata E' fuori dagli Europei

Campionati continentali già finiti per Martina Magenta. Nella finale del gigante parallelo degli Europei Isf di Fiederbrunn (Austria), l'atleta del Courmayeur si è classificata 6ª, eliminata nei quarti di finale, [illegible] causa di una caduta, proprio dalla vincitrice Isabelle Blanc. [p. l.]

[illegible] alpino

Coppa Europa, Ceresa [illegible] nono posto in slalom

Nell'ultimo slalom [illegible] Falcade valido per la Coppa Europa femminile, la gressonara Annalisa Ceresa si è piazzata al [illegible] posto. Due discrete prestazioni anche per Erik Seletto in Coppa del Mondo. Nelle due discese libere di Wengen, l'atleta di Cervinia si è classificato 26° a 2"11 da Maier e 23° a 3"04 da Schifferer. [p. l.]

Pallamano

Videoscar in vetta alla [illegible] sesta vittoria

Confronto casalingo oggi per il Videoscar nel campionato di serie B femminile. La squadra di Luca Vizzi affronta, alle 16 nella palestra [illegible] Charvensod, le milanesi del Ferrarin. Obiettivo di Katia Zanello [illegible] compagne è quello [illegible] centrare la sesta vitto[illegible] consecutiva per proseguire la marcia a punteggio pieno in vetta alla classifica. [s. b.]

Hockey

Una gara amichevole per il Valle d'Aosta

L'Hockey club Valle d'Aosta, in attesa che riprenda il campionato di serie C, disputerà oggi alle 18,30, nel palaghiaccio [illegible] Aosta, un'amichevole con l'Hockey club Haravia, che partecipa al campionato francese di serie B. [gio. mac.]

Ginnastica

Le valdostane [illegible] Biella per il trofeo Topolino

Sono in programma oggi a Biella due manifestazioni del settore generale. Nel trofeo Topolino, l'Olimpio presenta Alessandra [illegible] Valentina Borre, Stefania Gasteldi, Federica Guidetti, Federica Marguerettaz, Adele Oliva, Nathalie Rollandin, Claudia Tacchella e Alice Verticchio. Nel trofeo Triathlon la società schiera Marie Claire Courthod, Elisa Denchasaz, Elisa Nardo e Chiara Persico. [s. b.]

Pallavolo

Campionato femminile Al via i play-off juniores

Si disputano oggi nella palestra di [illegible] Binel, con inizio alle 9, i play-off del campionato juniores femminile. Negli ultimi tre incontri vittorie del Nus/Fénis sul Csi Châtillon (3-1), del Pgs/Vbc sull'Aosta Volley (3-0) e del Csi Châtillon sull'Aymavilles (3-0). [s. b.]

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

D. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

LIDL PROGETTO ESPANSIONE

Siamo un'azienda [illegible] distribuzione [illegible] più di [illegible] punti vendita in Europa. Proponiamo [illegible] moderna formula di vendita al dettaglio [illegible] prodotti [illegible] [illegible] detergenti per la casa e per il corpo.

RICERCHIAMO

per [illegible] realizzazione [illegible] superfici commerciali:
- **locali piano terra (in [illegible] o per acquisto) [illegible] circa 800/1.000 mq, con circa 80/100 posti auto;**
- **terreni edificabili con destinazione commerciale di 4.000/5.000 mq circa;**
- **ubicati in località di 20.000 abitanti minimo, nel centro abitato o in Centri Commerciali.**

Per offerte o informazioni chiamare i numeri sottoriportati a seconda della zona di interesse.

PUNTO VENDITA DI VERCELLI

Il miglior fritto è quello che si dimentica.

SAPETE QUAL È IL SEGRETO PER FARE UN FRITTO VERAMENTE INDIMENTICABILE?

SCEGLIERE UN OLIO CHE PASSI INOSSERVATO.

UN OLIO SAPORITO E SOPRATTUTTO DIGERIBILE, CHE ESALTI IL GUSTO E LA DORATURA DELLE FRITTURE SENZA APPESANTIRLE.

PROPRIO PER QUESTO, IN CUCINA, NON SCORDATE L'OLIO DI SEMI VARI TOPAZIO.

IN UN SOL COLPO, DIMENTICHERETE I VOSTRI FRITTI E AVRETE UN BELLISSIMO RICORDO DEI VOSTRI PIATTI.

Olio di semi vari Topazio.

[redacted]

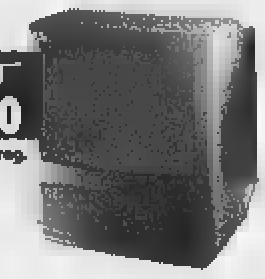
Tel. cellulare TELITAL "Giotto"	399.000	335.000
Tel.cellulare [redacted] "97" ETACS	439.000	375.000
[redacted]. cellulare [redacted] "Diga" GSM	449.000	365.000
[redacted]. cellulare MITSUBISHI "MT20" GSM	449.000	385.000
Tel. cellulare MITSUBISHI "MT30" GSM	499.000	445.000
Tel.cellulare MOTOROLA "D470" GSM	539.000	445.000
Tel. cellulare PANASONIC "G500" GSM	599.000	525.000
Tel.cellulare MOTOROLA "8700" GSM	699.000	625.000
Tel.cellulare MOTOROLA "Startac" ETACS	949.000	875.000
Tel.cellulare [redacted] "Startac 70" GSM	999.000	895.000
[redacted]. cellulare MOTOROLA "Startac 85" GSM	1.490.000	1.395.000

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora,sono "ORIGINALI ITALIA" con garanzia ufficiale delle filiali italiane delle varie marche internazionali.
Sono [redacted] vendita con la completa dotazione di accessori forniti nella confezione originale.
SUBITO ATTIVAZIONE GRATIS ALLO SPECIALE ABBONAMENTO GSM EUROBASIC CITTA' 200 LIRE AL MINUTO.

~~539.000~~ **445.000**
MOTOROLA "D470" G[SM]

195.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI
COMPAQ 200 Mhz con monitor 14"

TV COLOR COMBI CON [redacted]



~~699.000~~ **575.000**
DAEWOO 14" + videoreg. show view

DAEWOO 14" + videoregistratore show view	699.000	575.000
SAMSUNG 14" +videoregistratore 3350x	729.000	[redacted]
SABA 14"+videoregistratore show view	779.000	650.000
GRUNDIG 14"+videoregistratore show view	799.000	695.000
DAEWOO 20" +videoregistratore DVT2082	849.000	[redacted]
SONY 14" +videoregistratore show view	979.000	[redacted]
GRUNDIG 21"+videoregistratore 8 tuner	1.249.[redacted]	[redacted]

FUORI TUTTO! TRONY

Non ci sono paragoni

(CN)B. S.DALMAZZO TRONY
(CN)CASTAGNITO TRONY
v.Neive,16 t.0173/211224 (EX AZ)
(CN)BORGO S. DALMAZZO di Cuneo TRONY
(CN)NIDE-OLI TRONY
tel.0172/68611 (EXPOCASA)
(CN)MONDOVI' TRONY
via Langhe,54
tel.0174/40423 (EXPOCASA)

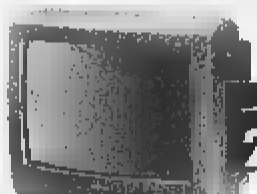
COMPUTERS E STAMPANTI

COMPAQ 200 Mhz completo con monitor 14"	195.000 +9 rate uguali [redacted]	
IBM Pentium 200 MMX con monitor 14"	269.000 +9 rate uguali SENZA INTERESSI	
[redacted] Pentium 200 MMX con monitor 15"	299.000 +9 rate uguali SENZA INTERESSI	
COMPAQ Pentium [redacted] MMX con monitor 15"	349.000 +9 rate uguali SENZA INTERESSI	
Stampante LEXMARK modello 1000 nera	[redacted]	265.000
Stampante LEXMARK mod. 3000 quadricromia	469.000	[redacted]
Stampante HP quadricromia modello 670	499.000	[redacted]
Stampante HP [redacted] plus	599.000	495.000
Stampante LEXMARK 7200 & 1440	789.000	695.000

IL PREZZO PIU' BASSO **GARANTITO**

[redacted]

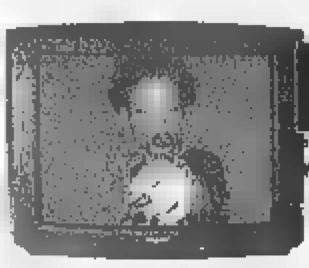
Segreteria telefonica "JOLLY"	109.000	[redacted]
Segreteria telefonica "DIMMI"	109.000	89.000
Telefono segreteria "KIT"	159.000	135.000
Telefono senza fili cordless "2000"	349.000	[redacted]
Telefono senza fili "DEC TOP"	399.000	350.000
Fax con telefono "SCRIBA"	479.000	[redacted]
Fax con telefono modello top "PAPIRO"	899.000	795.000
[redacted] con telefono e taglierina	799.000	[redacted]
Macchina da scrivere [redacted] elettronica 4.000	249.000	185.000
Macchina da scrivere CANON elettronica QS30	249.000	185.000
Fotocopiatrice SHARP piano mobile [redacted]	949.000	785.000



~~329.000~~ **259.000**
[redacted] 14" [redacted] TELECOMANDO

[redacted] PORTATILI

[redacted] 2" LCD	219.000	169.000
CASIO 2,3" LCD	239.000	179.000
DAEWOO 14" [redacted] telecomando	329.000	259.000
IRRADIO 14" scart telecomando	299.000	[redacted]
DAEWOO 14" con [redacted]	379.000	268.000
PHONOLA 14" scart telecomando	329.000	279.000
SHARP 14" scart telecomando	349.000	[redacted]
TELEFUNKEN [redacted]" scart telecomando	349.000	[redacted]
SANYO 14" scart telecomando	369.000	[redacted]
PANASONIC 14" scart telecomando	399.000	[redacted]
SONY 14" scart telecomando	429.000	350.000
GRUNDIG 14" con [redacted]	419.000	250.000
PHILIPS 17" schermo piatto	629.000	[redacted]
[redacted] 17" con televideo	649.000	[redacted]



~~1.099.000~~ **895.000**
PHILIPS 28" STEREO TELEVIDEO MODELLO 4403

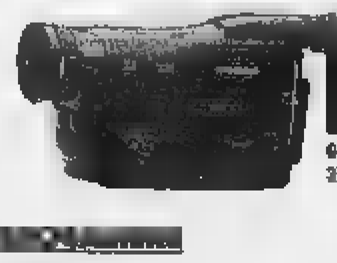
[redacted] DI [redacted]

DAEWOO 20" scart e telecomando	479.000	385.000
[redacted] 21" schermo piatto	649.000	499.000
GRUNDIG 21" con televideo	699.000	[redacted]
TELEFUNKEN 25" [redacted]	899.000	[redacted]
SANYO 25" stereo televideo	929.000	[redacted]
[redacted]RP 25" stereo televideo	999.000	[redacted]
[redacted] 28" con televideo	999.000	[redacted]
PHILIPS 28" stereo televideo 4403	1.099.000	895.000
[redacted] 28" stereo televideo	1.199.000	[redacted]
SONY 25" stereo televideo R1	1.249.000	[redacted]
[redacted] cinevision 28" 16/9	1.799.000	1.485.000
PANASONIC 29" 100Hz GAOO	2.199.000	[redacted]
GRUNDIG 29" [redacted] Hz megatron	2.199.000	[redacted]
SABA maxi schermo 33"	1.899.000	[redacted]
GRUNDIG maxi schermo 32" 16/9	3.190.000	[redacted]

PHILIPS TURBO DRIVE VR 171 ~~419.000~~ **299.000**

[redacted]

DAEWOO videoregistratore ON LINE	349.000	[redacted]
[redacted] 2 testine + telecomando	379.000	[redacted]
PHILIPS turbo drive VR171	419.000	[redacted]
GRUNDIG caricamento centrale DV27	429.000	[redacted]
TELEFUNKEN show view long play 4/8 ore	429.000	[redacted]
SHARP con shuttle 2 scart 23 SM	439.000	[redacted]
DAEWOO 4 testine super moviola	549.000	[redacted]
[redacted] long play 4/8 ore SQ262	449.000	[redacted]
AIWA show view 2 scart GX750	489.000	[redacted]
[redacted] 8 testine con moviola	549.000	[redacted]
SONY trilogic show view E230	539.000	[redacted]
[redacted] stereo hifi show view	649.000	[redacted]
SANYO 4 testine show view	649.000	[redacted]
AIWA stereo HIFI show view FX2800	799.000	595.000
PANASONIC stereo show view 2 scart 620	849.000	[redacted]
GRUNDIG stereo hifi show view GV640	949.000	[redacted]

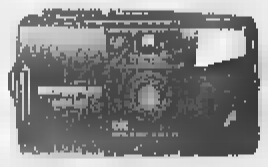


~~879.000~~ **699.000**
GRUNDIG VHSC ZOOM X14 [redacted] DI [redacted]

[redacted]

SAMSUNG 8 mm zoom X16 con telecomando	849.000	695.000
GRUNDIG VHSC zoom X14 3 anni di garanzia	[redacted]	[redacted]
PANASONIC VHSC zoom X14 con titolatrice	899.000	775.000
SONY 8 mm zoom X13 0.5 lux	[redacted]	950.000
SHARP 8 mm con monitor 3" zoom X12	1.149.000	[redacted]
CANON 8 mm hi band stabilizzatore VCX10	1.649.000	[redacted]

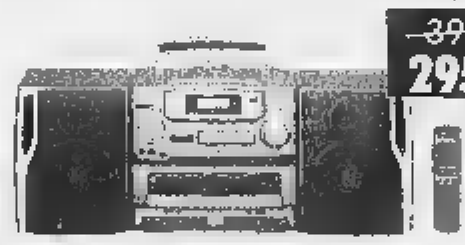
CENTRO TIM



~~89.000~~ **75.000**
OLYMPUS [redacted] TRIP 300

MACCHINE FOTOGRAFICHE

OLYMPUS con flash incorporato shoot e go	59.000	[redacted]
OLYMPUS automatica [redacted] 300	89.000	[redacted]
OLYMPUS autofocus [redacted] AF30	109.000	89.000
CANON autofocus [redacted]	159.000	135.000
OLYMPUS mini autofocus AF10	159.000	135.000
CANON [redacted] 38/60	239.000	185.000
OLYMPUS [redacted]	289.000	[redacted]



~~399.000~~ **295.000**
AIWA DIGITALE CD TELECOM. CADW425

IMPIANTI HI FI COMPLETI

IRRADIO micro hi fi CD 57	279.000	199.000
DAEWOO micro hifi digitale 242	329.000	250.000
AIWA CD telecomando CADW425	399.000	295.000
IRRADIO SISTEM 300 telec.	399.000	[redacted]
SAMSUNG multi 3CD 80w [redacted]	449.000	375.000
AIWA con RDS 108 w digit s23	649.000	499.000
PANASONIC [redacted] 5CD AK20	599.000	535.000
GRUNDIG 200w [redacted] 3CD 27	799.000	650.000
[redacted] 100W multi 3CD [redacted]	799.000	[redacted]
AIWA prologic [redacted] w 5casse AV75	999.000	795.000
PIONEER c/mega changer [redacted] 670 RDS	969.000	799.000

~~149.000~~ **99.000**
[redacted] DISK [redacted]
DAEWOO [redacted]

[redacted] AUDIO

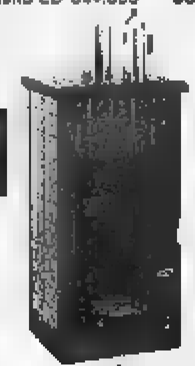
Compact disc da tavolo SONY PXE 310	[redacted]	250.000
Compact disc portatile DAEWOO ricaricabile	149.000	99.000
Compact disc portatile PHILIPS AZ7260	165.000	139.000
Compact disc portatile SONY D171	[redacted]	[redacted]
Radio portatile TELEFUNKEN AM/FM	22.900	15.000
Radioregistratore c/CD DAEWOO stereo	[redacted]	129.000
Radioregistratore CD AIWA telecom. ES320	219.000	175.000
Radioregistratore c/CD GRUNDIG 2 cassette	319.000	[redacted]
Radioregistratore AIWA doppia cassetta csw520	139.000	98.000
Radioregistratore DAEWOO stereo mono cassetta	[redacted]	45.000
Radioregistratore stereo doppia cassetta	[redacted]	[redacted]
Microradio AIWA con auricolare	39.900	29.000
Registratore SONY rete e pile	69.900	[redacted]
Walkman [redacted] c/cuffie stereo 333	[redacted]	13.900
Walkman [redacted] c/cuffie stereo MGP610	22.900	[redacted]
Walkman [redacted] c/cuffie stereo ROP35	48.900	29.000
Walkman c/radio SANYO MGR710	[redacted]	[redacted]
Walkman c/radio AIWA TA144	59.900	47.000

~~149.000~~ **99.000**
IRRADIO DIGITALE AUTOREVERSE XR210

AUTORADIO CON FRONTALINO ESTRAIBILE

IRRADIO digitale autoreverse XR210	149.000	99.000
DAEWOO 50w digitale autoreverse	199.000	135.000
PHILIPS 48w 36 [redacted]	189.000	148.000
SONY 4x35 watt full logic	289.000	235.000
PANASONIC 4X25W doppio PRE	269.000	[redacted]
PHILIPS 4X35w [redacted] con CD	329.000	265.000
[redacted] 30 memorie	249.000	175.000
AIWA 4X40W RDS COM.CD [redacted]	399.000	295.000
PIONEER 4X35W [redacted]	429.000	[redacted]
PIONEER 4X40W RDS COM.CD 7600	799.000	695.000
Sintolettore CD IRRADIO 36W	289.[redacted]	[redacted]
Sintolettore PIONEER RDS [redacted] W	539.0[redacted]	[redacted]
Bauletto CD PIONEER CDXP 23	469.[redacted]	375.000
KIT completo AIWA autoradio 927 + bauletto CD	849.000	685.000

IL [redacted] **GARANTITO**



PER L'AMBIENTE

Stufa catalitica DELONGHI [redacted]	199.000	165.000
Stufa a legna splendid colore marrone	319.000	[redacted]
Deumidificatore DELCHI 10 litri DH460	589.000	[redacted]
Deumidificatore POLTI 16 litri regolabili	599.000	[redacted]
Deumidificatore DELONGHI 10 litri regolabile	649.000	565.000
Deumidificatore DELCHI 12 litri DH860	689.000	[redacted]
Purificatore DELONGHI X 100 m3 - 4 filtri -	329.000	285.000
Termoconvettore BJM con turbo ventola	99.000	[redacted]
Termoventilatore [redacted] tavolo NOVOVENT	37.900	[redacted]
Termoventilatore OMAS Fiko c/termostato	49.[redacted]	[redacted]
Nuovo Bagnoclima Swingo matic	99.000	75.000

PAGINA A CURA DELL'A.M.A.I.
ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

TORREROSSA
Immobiliare s.r.l.

ASTI E FUORI ASTI

Bar Tabacchi avviato - ampi locali.

C.so Alfieri in posizione di forte passaggio, licenze vendita filati, [illegible]ori, abbigliamento e biancheria intima. L. 50.000.000

Centro (Zona Upim) bar molto ben avviato ulteriori possibilità di incremento.

Accessori Abbigliamento, biancheria intima - centro pedonale - forte reddito.

[illegible]rie negozio nuovissimo, buon reddito, adatto per due persone in zona di fortissimo passaggio.

Bar Tabacchi, sufficienti anche due persone, interessante giro di affari, zona di passaggio.

Licenza per profumeria negozio ben [illegible], ottima posizione, adatta ad una persona - vendesi per motivi di salute. L. 70.000.000

Licenza per vendita Articoli da Regalo e complementi di arredo, buona resa, ottima [illegible] commerciale.

Zona C.so Dante vendita abbigliamento, graziosissimo negozio.

Centro Storico licenza tab. XIV /T per vendita tabacchi e tab. XIV per vendita giornali. Prezzo interessante.

Centro in [illegible] forte passaggio, parrucchiere uomo-donna-estetista, molto ben avviato.

Licenza [illegible] vendita gioielli, oggetti preziosi e altro. Da trasferire. Prezzo affare.

Trattoria con dehors, bell'arredo, ottime attrezzature, molto ben avviata.

In centro pedonale attività artigianale e commerciale adatta a due persone - unica nella [illegible] Asti.

Gastronomia avviatissima, alto incasso, adatta a due persone e più, [illegible] corso di forte passaggio.

Chiosco bar, ottima posizione, prezzo interessante.

Licenza di somministrazione bevande analcoliche - da trasferire - ottimo prezzo.

Pasticceria - Panificio avviatissimo, incasso giornaliero alto - via [illegible] passaggio. L. 150.000.000

In uno dei corsi principali di accesso alla città, negozio di alimentari, Tab. I, VI, VII, prezzo puro realizzo. L. 25.000.000

[illegible] importante della città, edicola, cartoleria, giocattoli.

CENTRO COMMERCIALE ASTI varie attività [illegible] prestigio per posizione, avviamento, notorietà. Trattative riservate.

Tel. (0141) 594616 r.a.
C.so ALFIERI, 418 - ASTI

INTERMEDIAZIONI [illegible] di LIGUORI R. [illegible] C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

1) [illegible] **Alfieri** in ottimo [illegible] signorile vendiamo libero bell'appartamento composto di: salone, cucina abitabile, dispensa, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, ampia veranda, cantina e due garages. Ottime rifiniture, risc. individuale. L. 650.000.000

2) **Ospedale Nuovo vicinanze** libera porzione [illegible] villa a schiera bifamiliare, signorile, composta [illegible] due appartamenti indipendenti rispettivamente di 215 e 185 mq circa, garage quadruplo, giardino ed ampio terrazzo.

3) **C.so Dante** vendiamo, in [illegible] stabile primo '900 appartamento libero composto di: ingresso, salone, cucina, due camere, doppi [illegible], ripostiglio, cantina e garage. L. 310.000.000

4) **P.zza [illegible] adiacente** vendiamo libero ampio appartamento signorile di circa 150 mq (2° piano c.a.) adatto anche come ufficio. Possibilità di garage. L. 390.000.000

5) **Via Petrarca** vendiamo libero ottimo appartamento ristrutturato composto di: ingresso, tinello con cucinino, [illegible] camere, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità di garage. L. 170.000.000

6) **Via XX Settembre** libero in stabile d'epoca vendiamo ampio appartamento composto di: sala, cucina, bagno, 3 camere e cantina. L. 132.000.000 trattabili

7) **C.so Alessandria** in stabile decoroso vendiamo libero: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage. Ampia metratura dei vani. L. 135.000.000

8) **Piazza Vittorio Veneto** vendiamo [illegible] ottimi gar[illegible] L. 26.300.000 cad[illegible]. Valida[illegible] anche per investimento.

9) **Vallaudona** vendiamo ottima porzione di casa composta di [illegible] camere, bagno e giardino. L. 80.000.000

10) **Corso Torino** vendiamo in [illegible] casa [illegible] re tre lati abitabile subito, composta di: ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio [illegible] soffitto, 300 mq [illegible] giardino. L. 105.000.000

11) **Castello [illegible] - fraz. Bordoni** vendiamo porzione di casa in ottimo stato, indip. a tre lati composta di: sala, cucina, [illegible]gno, [illegible] doppi ingressi, stalla, portico, cantina e corte in proprietà. L. 100.000.000

12) **Castello d'Annone** vendiamo c[illegible] indipendente composta di cucinino, sala, 2 camere, doppi servizi, cantina e 3600 mq [illegible] terreno circostante. L. 126.000.000

13) **Rocca d'Arazzo** vendiamo libera graziosa porzione [illegible] casetta del [illegible] in ordine composta di: soggiorno, [illegible] bagno, cucinotta, pranzo, tavernetta, caratteristica cantina in tufo, wc e giardino panoramico. L. 55.000.000

14) **Rocchetta Tanaro** vendiamo in paese casa rurale già ristrut., ind. a tre lati, composta di: cucina, sala, 3 camere, doppi servizi, portico recuperabile; altro fabbri[illegible] antistante, giardino e terre[illegible]. L. 109.000.000

ASTI - p.za Statuto, 1 - Tel. (0141) 595675 r.a.

SPECIALCASE
Intermediazioni immobiliari
C.so Milano, 29 ASTI
Tel. 0141/59.99.21 r.a. - Fax 0141/599925

PIAZZA SAN SECONDO - in stabile importante bell'alloggio di mq 200 circa. Trattativa riservata.

[illegible] NORD - in bello stabile, ultimo piano c.a., alloggio di 5 vani, 2 servizi, cantina. Trattativa in ufficio.

[illegible] - 5° piano con ascensore, bell'alloggio di 4 vani, servizi, cantina, solaio. OTTIMO PREZZO.

VIC. PALUCCO - recentissima villetta a schiera con giardino. Box [illegible]. Lire 245.000.000

PREZZO INTERESSANTE ZONA [illegible] PIETRO: in bella palazzina alloggio [illegible] ingresso-living, sala, [illegible] abitabile, tre camere, servizio, risc. [illegible]. Ampio garage.

[illegible]NE in villa bifamiliare, alloggio di mq 120 circa. Posto auto.

ZONA MATERNITA': in bello stabile grazioso alloggio di 3 ampi vani, servizi, cantina, volendo [illegible]rage.

VIA CAVALLA (zona via S. Evasio - C.so Volta) - in stabile in costruzione, vendiamo alloggi [illegible] 2/4/6 vani, box a[illegible]. Pagamento [illegible]enio lavori.

VICINANZE SALERA: bell'alloggio [illegible] salone, [illegible] abitabile, 3 camere, 2 servizi, garage.

ASTI EST: alloggio di 3 vani, servizi, cantina, garage. L. 145.000.000

SAN DAMIANO: casa libera sui quattro lati in circa mq 17.000 di terreno. L. 175.000.000

PORTACOMARO: casale ristrutturato indipendente in 7500 mq di terreno.

ZONA NORD: alloggio libero di 2 vani e servizi. OTTIMO PER INVESTIMENTO.

CORSO MILANO: piano alto c.a. alloggio di ampia metratura - volendo garage.

[illegible] DAM[illegible]: alloggio nuovo di 4 vani, 2 servizi, ampio box. Riscaldamento autonomo

CORSO MILANO: 2 alloggi attigui mq 100 + mq 130. Informazioni in ufficio

VICINANZE SESSANT: [illegible] libe[illegible] 3 lati.

ASTI: casa bifamiliare indipendente recintata [illegible] 2 [illegible] di mq 100 circa caduno.

CASTIGLIONE: panoramico casale 6 vani, servizi, stalla, fienile, mq 14.000 di terreno.

[illegible]: villa indipendente con giardino, ottime finiture.

[illegible] STATUTO: ufficio 3 vani e servizi.

[illegible] SAN [illegible] ultimo piano con ascensore, alloggio di mq 200 circa. Trattativa esclusivamente in ufficio.

A 6 KM DA ASTI - bella villa con parco [illegible] piscina. Volendo bifamiliare. Trattativa riservata.

---

immobiliare commerciale s.n.c.

COLLINE MONFERRATO

(Zona Moncalvo)

vende prestigiosa casa del 1700 subito abitabile e completamente arredata con mobili dell'epoca: ingresso in atrio verandato, 2 saloni, 2 salotti, sala da pranzo, cucina, 8 [illegible] letto, 4 bagni, dependance per custode, 3 garages, grande cantina con volta a mattone, giardino all'italiana, terreno di 30.000 mq circa accorpato.

ASTI VIA BROFFERIO, 63 (Via Cavour)
TEL. (0141) [illegible]

Medici
IMMOBILIARE
di BRACCINI LICIA

SIAMO APERTI ANCHE SABATO POMERIGGIO [illegible] ORE 15 [illegible] ORE 18

PROPOSTE IN[illegible] IN CITTA'

- **Zona Stazione L. 50.000.000** alloggio da ristrutturare di 3 vani, servizi, balcone, cantina, solaio.
- **Via Brofferio L. 90.000.000** al 5° piano con asc., grazioso alloggio ristrutturato di: tinello, cucinino, camera, bagno, terrazza panoramica.
- **Zona Cattedrale L. 88.000.000** grazioso alloggio di 3 vani, 2 balconi, cantina.
- **Piazza Catena L. 125.000.000** graziosissimo alloggio al 4° piano, ristrutturato [illegible]: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostigli, 2 balconi, cantina.
- **Via Roero L. 135.000.000** al 3° piano, grazioso alloggio luminoso di: ingresso, 2 letto, soggiorno, cucinotta, bagno, cantina.
- **Corso Alfieri L. 150.000.000** al 3° piano, alloggio ristrutturato con risc. aut. di: ingresso, sala, cucina, 2 letto, bagno, cantina, solaio, posto auto in cortile.
- **Zona Salera L. 390.000.000** al 4° piano [illegible], prestigioso alloggio nuovo di: ingresso, salone, cucina, 3 letto, doppi servizi, cantina.
- **Via Caccia L. 245.[illegible]0** al 3° piano con asc. alloggio di 120 mq, 2 bagni nuovi, cantina, posto auto.
- **Zona San Pietro L. 250.000.000** in bifamiliare alloggio nuova ristrutturazione di: salone, cucina, 2 letto, bagno, terrazza e mansarda sovrastante con ingresso indipendente stessa metratura risc. [illegible], cantina di 50 mq.

IN PERIFERIA

- **Paluco L. 139.000.000** porzione di casetta ristrutturata [illegible] 4 vani, bagno, cantina, cortiletto privato.
- **Cossombrato L. 210.000.000** bella cascina indipendente [illegible] 4 lati, ristrutturata di: 7 vani, doppi servizi, porticati, fienile, garage, terreno circostante cintato di 1000 mq circa.
- **Sessant L. 250.000.000** casa libera su 3 lati abitabile di 6 vani, servizi, solaio, garage, terreno cintato a giardino e orto.
- **Vallebenedetta** bella villa indipendente [illegible] recente costruzione di 7 vani, doppi servizi, cantina, garage, magazzino, terreno cintato di 5000 mq.
- **Casablanca L. 88.000.000** casetta libera su 3 lati da ristrutturare di 4 vani, servizio funzionante, giardinetto cintato.

Corso Alfieri, 98 - 14100 Asti
Tel. 0141/59 52 36 - 59 87 33

---

gabetti
Grimm

Asti - Piazza del Palio vendesi [illegible]o di mq 100 ca. di ingresso, [illegible] camere, sala, cucina, bagno. Libero giugno 1998 Lire 160.000.000 **Rif. A/150**

Vicinanza Ital vendesi box auto. [illegible] **B/136**

Asti - centro storico alloggio in ottimo [illegible] al terzo piano da: ingresso, due grandi camere, sala, cucina, servizio, balcone verandato, cantina. **Rif. A/9**

Asti [illegible] alla Vittoria - via [illegible] vendesi alloggio libero al 4° piano con [illegible] composto da: ingr[illegible] 3 [illegible], cucina, bagno, ripostiglio, 2 bal[illegible], cantina. Possibilità box auto. **Rif. A/128**

Via Torchio vendesi alloggio in ottimo stato di: ingresso, soggiorno, [illegible] camera letto, 2 bagni, cucina abitabile, balcone verandato, doppi vetri, [illegible], antifurto, riscaldamento autonomo, cantina, box e posto auto. **Rif. A/143**

[illegible]lo vendesi alloggio libero di mq 135 ca. adatto come abitazione od ufficio. **Rif. A/152**

Asti - corso Matteotti vendesi libero alloggio al secondo piano (3 l.t.) con ascensore, composto di [illegible], d[illegible], cucina, salone, 3 letto, bagno, bal[illegible], due [illegible], cantina, riscaldamento centralizzato. **Rif. A/154**

Asti - viale La Vittoria vendesi alloggio signorile [illegible] di mq 180 ca. di: salone, quattro camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, due balconi, tre aie, cantina e garage. Possibilità di frazionarlo in due unità abitative. **Rif. A/153**

Asti - vendesi [illegible] piano alloggio [illegible] tasse [illegible] ultimazione, composto di: ingresso, 2 letto, soggiorno, cucina, 2 bagni, lavanderia, terrazzo di 45 mq, balconi, [illegible], [illegible]age.

[illegible]liare d'Asti** affittasi libero capannone di mq 1000 ca., con alloggio di mq 100 ca., ampi spazi per parcheggio e carico-scarico [illegible], quattro passi carrai, tutto in ottimo stato. [illegible] **C/135**

[illegible]gnole Lanze - Asti** vendesi casa di campagna subito abitabile, comoda al paese, in posizione panoramica, libera su due lati senza servitù, composta da: p.t. ingresso e 5 [illegible], p. 1 cucina, 3 camere, bagno, terrazzo coperto. Cortile, giardino, 6000 mq ca. [illegible] terreno a frutteto **Rif. VR/148**

Celcavagno vendesi in centro paese mq 230 ca. di [illegible] indipendente in ottima condizioni di manutenzione. Porticato [illegible] fienile sovrastante, giardino recintato e terreno. [illegible] 170 000 000 **Rif. VR/138**

Monbercelli vendesi in centro paese alloggio libero in casa indipendente, posizione panoramica, composto da [illegible], [illegible] due camere, bagno, cantina, garage, g[illegible] privato. **Rif. VR/109**

[illegible] Damiano d'Asti vendesi bellissima [illegible] indipendente da mq 420 ca., composta da: [illegible], cantina, lavanderia, lavanderia, [illegible] bagni, cucina abitabile, salone [illegible], piano mansardato con abitabilità. Terreno circostante di [illegible] ca. recintato **Rif. VR/140**

7 km da [illegible] - vendesi villa [illegible] recente [illegible] di: P.T. tinello, cucina, salone, studio, lavanderia + servizio, disimpegno, centrale termica, porticato. P. 1° 4 letto, 3 bagni. Mq 33.000 ca. di terreno circostante pianeggiante e recintato **Rif. VR/147**

Asti - affittasi in via Cavour alloggio al 3° piano composto [illegible] ingresso, [illegible], 2 letto, [illegible] abitabile, bagno, terrazzo, 2 balconi. [illegible] **Rif. A/145**

Asti - affittasi alloggio vicinanze via Cavour al 1° piano, composto da: ingresso, 2 camere, [illegible], bagno, bi[illegible], terrazzo

GABETTI [illegible] ASTI
Via Cavour, 101
Tel. 0141 354.026 * 556.992 fax

SILPA
SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE
ASTI
CORSO V. ALFIERI, 79
TEL. 0141 - 43 68 37

[illegible]CHALE

Vendesi
villette [illegible] schiera
monofamiliari [illegible]
trifamiliari; metratura da 140 mq [illegible] 180 mq
più porticato, terrazzo [illegible] interrato;
tutte con ingresso e giardino
individuale;
materiali di pregio.

A partire da Lire 300.000.000
chiavi in mano

PUNTO CASA IMMOBILIARE
ASTI
Via Antica Zecca, 14
Tel./Fax (0141) 59.26.17
di Giacomelli e Cerruti

AFFITTI

Vicinanze Ospedale ufficio di 3 camere, reception, bagno. L. 750.000 mensili

Centralissimo (piazza S. Secondo) ufficio signorile di 150 mq circa con riscaldamento individuale (trattativo riservato).

Zona Moncalvo casa abitabile in posizione panoramica di 3 camere, cucina, bagno, giardino. L. 400.000 mensili

ALLOGGI

Corso Alfieri vende alloggio libero [illegible] ristrutturato di: [illegible] camere, cucina, bagno. Riscaldamento individuale a metano. L. 130.000.000

Via Lessona vende alloggio libero p. rialzato [illegible] 1 camere, salone, cucina, ripostiglio, bagno, cantina e garage. L. 160.000.000

Zona Via Petrarca vende alloggio libero di: cucina, sala, due letto, bagno, ripostiglio, cantina, garage. L. 265.000.000

Vicinanze via Conte Verde vende alloggio libero 3° p. [illegible] ascensore di: ingresso, cucina, sala, 2 letto, doppi servizi, ripostiglio, posto auto. L. 240.000.000

Zona Corso Dante in ottimo posizione - vende alloggio ultimo piano [illegible]: cucina, salone, 3 letto, doppi servizi e garage.

Viale Partigiani in stabile d'epoca vende alloggio ultimo piano di: 3 camere, sala, cucina, bagno, terrazzo, posto auto. Riscaldamento individuale. L. 230.000.000

Zona Stazione vende alloggio ad uso investimento di: cucinotta, 2 camere, bagno. Affittato attualmente a L. 500.000 mensili. L. 105.000.000

Zona Via S. Evasio vende alloggio libero ristrutturato di: cucina, 2 camere, bagno, cantina. L. 165.000.000

RUSTICI

Revigliasco - Loc. Solotrato vende casa di 4 camere, bagno, garage, orto. L. 83.000.000

Callianetto vende casa finamente ristrutturata [illegible]: [illegible] salone, studio, 5 camere, tripli servizi, ter[illegible]. Locale autorimessa. Parco circostante.

Migliandolo vende rustico indipendente di 5 vani, bagno, cantina e garage. Riscaldamento. 7 giornate di terreno.

Calliano vende villetta di 4 camere, bagno, cantina e garage. Giardino recintato. L. 220.000.000

Grana vende porzione di casa libera 3 lati di: 3 camere, cucina, servizi, più ampio locale di sgombero, cantina, cortile privato. L. 5[illegible]

Zona Camapà vende casa c[illegible] cortile indipendente di: cucina, [illegible] camere, ampio locale ad [illegible] tavernetta, bagno, terreno.

Quarto vende porzione [illegible] casa abitabile di: cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, box auto. Riscaldamento a metano. Possibilità di ampliamento.

NORDEDIL IMMOBILIARE
ASTI
C.so Alfieri, 188
Telefono (0141) 33350-34882

ASTI prima cintura villa di recente costruzione composta da: cucina, salone, due camere, doppi servizi, ampia tavernetta, mansarda, cantina e garages. Giardino circostante, recintata. TRATTATIVA RISERVATA.

ROCCA D'ARAZZO [illegible] frazione porzione di casa indipendente, parzialmente ristrutturata di: cucina, tre camere, [illegible]io, portico, sottostante cantina, cortile [illegible] terreno [illegible] mq 2.000 circa. L. 98.000.000

[illegible] **CHIVASSO** in posizione collinare cascina completamente ristrutturata p.t.: cucina, salone [illegible] ca[illegible], due camere [illegible] bagno; 1° p.: tre [illegible] e bagno. Magazzino e fienile. Terreno circostante di mq 12.000 circa.

VIGLIANO ampia cascina ristrutturata di sei camere, doppi servizi, cantina, garage, giardino circostante recintato. Terreno coltivato in parte a vigneto doc di mq 19.000 circa.

SERRAVALLE casa completamente ristrutturata di: cucina con ampio terrazzo, salone, due camere, servizi, garage e cantina. Riscaldamento a metano.

CRISSOLO (CN) in piccola palazzina di nuova costruzione disponiamo di appartamenti composti da: ampio soggiorno [illegible] angolo cottura, [illegible] camera, bagno, balcone [illegible] garage. Documentazione in ufficio.

A [illegible] KM DA ASTI porzione di villa bifamiliare di: cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, tavernetta, garages. Ter[illegible] circostante recintato. L. 250.000.000

ATTIVITA' COMMERCIALE in grande centro [illegible] provincia cedesi negozio abbigliamento e calzature. Locale ed arredamento nuovi. Ottima posizione, buon reddito.

"La Casa"
di Geom. Marina Bianco Conteri
VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre, 18
Tel. (0141) 946.773-946.774
VILLAFRANCA D'ASTI - Via Don Givogre, 34
Tel. (0141) 942.266

[illegible] [illegible] in paese villetta bifamiliare di nuova costruzione, [illegible] ultimare, [illegible] giardino pianeggiante, p. int. autorimessa, cantina, lavanderia; p.t. soggiorno, cucina, bagno; p. 1° 3 camere, bagno; p. mans. [illegible] camere. (Rif. 1.577-578)

Villanova d'Asti alloggio al 2° piano, [illegible] cucinotta, [illegible], cameretta, bagno, balcone, più can[illegible] box. L. 125 milioni (Rif. 1.569)

Villanova d'Asti alloggio [illegible] 2° piano, soggiorno [illegible] angolo cottura, [illegible] camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi più cantina, box auto. L. 162 milioni (Rif. 1.564)

[illegible] cascinotta ristrutturata, libe[illegible] 4 lati, cucina con camino, soggiorno con camino, cantina, servizio, garage, p. 1° 4 camere, bagno. Terreno mq [illegible]. Prezzo interessante. (Rif. 1.574)

Cellarengo rustico ristrutturato, p.t. soggiorno, cucina, cantina, 2 garage, 2 tettoie, p. 1° 2 camere, bagno, fienile. Terreno [illegible] 2.460. Volendo maggiore superficie. Posizione collinare. L. 190 milioni (Rif. 1.568)

Vallenera casa abitabile, in paese, p. int.: 2 cantine, p.t. ingr., soggiorno, cucina, autorimessa, p. 1° 5 camere, 2 bagni, w.c. Cortile privato rec. L. 225 milioni (Rif. 1.529)

[illegible] **S. Michele** [illegible] abitabile, soggiorno [illegible] camino, cucina, [illegible] camere, bagno, locale [illegible] sgombero, cantina. Giardino mq 500. L. 145 milioni (Rif. 1.550)

[illegible] **Asti** in collina, grande [illegible] da ristrutturare, aperta su 4 lati, mq 500 su 2 piani più porticato di fronte. Possibilità bifamiliare. Terreno mq 15.280. Posizione collinare. L. 200 milioni (Rif. 1.001)

Ferrere casa ristrutturata, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 ba[illegible]. Cantina, p[illegible] auto. L. 160 milioni (Rif. 1.572)

Ferrere casa abitabile p.t. [illegible]cina, soggiorno, servizio, cantina, p. 1° 3 camere, bagno. Cortile, giardino mq 120. L. 130 milioni (Rif. 1.566)

Ferrere rustico da ristr., mq 170 su 2 piani. Cortile, terreno mq 4.230. Progetto approvato per la ristrutturazione. L. 98 milioni (Rif. 1.575)

Tra Ferrere [illegible] S. Damiano villa aperta su [illegible] lati, volendo bifamiliare, p.t. garage, cucina, p. 1° salone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, p. mans. soggiorno con camino, camera, bagno. Terreno mq 3.320. (Rif. 1.531)

Tra Ferrere e S. Damiano nelle vicinanze [illegible] ben ristrutturata, volendo bifamiliare, p.t. soggiorno, cucina, p. 1° 2 camere, bagno, p. 2° soggiorno con camino, cucina, 2 camere, bagno. Tettoia. Terreno mq 1.070. (Rif. 1.570)

Cortanze vendesi aperta su 4 lati, p.t. garage, taverna, cantina, [illegible]izio, camera; p. 1° soggiorno, pranzo, cucina, 3 camere, bagno. Giardino mq 590, terreno mq 2.800. Bella posizione collinare. L. [illegible] milioni (Rif. 1.563)

Morra
Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare
Immobiliare s.a.s.

VILLE [illegible] NORD

Villa bi-trifamiliare ampia, recente costruzione, in zona panoramica, area verde, 15.000 mq.

Villetta indipendente 105 mq in parte ristrutturata - due box.

Zona Way-Assauto villa su due piani - area verde - due box - prezzo conveniente.

ALLOGGI [illegible] CITTA'

Ultimo piano [illegible] mansardato collegato internamente ed esternamente, tripli servizi, ottime finizioni, mq 235 totali, libero. Prezzo interessante.

[illegible] [illegible] alloggio 6 camere, doppi servizi, box, cantina, [illegible] verde. Libero.

Zona Nord alloggio 3° piano s.a. - 4 camere, box. Prezzo conveniente, libero, ottima posizione.

[illegible]na [illegible] **Nord** bilocale con angolo cottura - wc, piano rialzato, libero.

[illegible] **Nord** ultimo piano, panoramico, con mansarda, ristrutturato, 180 mq, box, [illegible]a.

CASE [illegible]

San Marzanotto due porzioni di casa in parte ristrutturata, posizione panoramica.

Isola villetta recente costruzione, indipendente con area verde.

Callianetto vicinanze casa rustica indipendente bifamiliare da ristrutturare.

[illegible]

Km 7 centro residenziale lotti edificabili villa indipendenti.

ATTIVITA'

Centro Asti bar - tavola calda/fredda - ottime attrezzature - alto volume d'affari. Trattativa riservata.

Città cessione tabacchi - giornali - totocalcio - vari articoli, alto volume d'affari. Trattativa riservata.

C[illegible] **centro** cedesi negozio giocattoli. Ottima posizione.

Nizza centro ottima posizione bar-paninoteca.

AFFITTI

Piazza Alfieri affitto locale C/1 mq 350 su due livelli con vetrina.

[illegible]

Zona Nord ultimo piano panoramico 250/270 mq [illegible] due box.

Zona Nord villa recente costruzione 200 mq con area verde.

ASTI - Via Carducci, 2 (ang. C.so Alfieri)
Tel. (0141) **598.008**

IL MEDIATORE
di GIUSEPPE COLASUONNO

ALLOGGI

P.zza Lugano 3 p. con asc. alloggio di: ingresso, salone, cucina, 2 letto, studio, doppi servizi. Volendo garage.

C.so Alba (ad.ze) in palazzina vendesi bell'alloggio 3 arie di: ingresso, sala, cucina, disimpegno, 3 letto, doppi servizi, 2 terrazzini, balcone, cantina, garage, posto auto, riscaldamento ind., ascensore.

Zona maternità alloggio di: ingresso, cucinino, grande tinello, sala, due letto, antibagno, bagno e sgabuzzino. L. 160.000.000

Zona S. Pietro in palazzina alloggio totalmente riattato [illegible]: sala living, cucina, 2 letto, bagno, terrazzo, ampia cantina. L. 240.000.000 tratt. Volendo mansarda collegata.

Via Torchio (ad.ze) alloggio ultimo piano con asc. di: sala living, cucina, 2 letto, doppi servizi, cantina, garage doppio. L. 185.000.000 tratt.

Strada Falletti alloggio di 160 mq in villa [illegible] primo piano di: salone [illegible] camino, cucina, 3 letto, bagno, terrazzo. Ottime finiture, prezzo affare.

VILLE e RUSTICI

Asti in città villa bifamiliare con alloggi di 100 mq risc. a metano, garage doppio, giardino cintato. TRATTATIVE RISERVATE.

In città casa indipendente su 2 piani di 6 vani, bagno, magazzino, grande garage, riscaldamento a metano, terreno cintato. L. 280.000.000

CASE VACANZA

Valle d'Aosta - La Magdeleine comoda [illegible] servizi [illegible] su due piani da rifattare. Rich. L. 110.000.000 tratt.

LOCALI COMMERCIALI CAPANNONI

Asti - C.so Alessandria Area Commerciale di [illegible]ca 1900 mq composta da 300 mq di locali censiti C1 [illegible] vetrine - 400 mq di capannone più area parcheggio. Trattativa riservata presso nostri uffici.

S.S. per S. Damiano d'Asti capannone di circa 220 mq. L. 90.000.000

Castagnole Monferrato capannoni per complessiva superficie coperta di 2.400 mq su area di circa 10.000 mq. Rich. L. 350.000.000

Via Tiziano Vecellio, 19
Tel./Fax (0141) 21.46.51 - 14100 ASTI
http://www.atlink.it/ilmediatore

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Le reazioni in città e provincia al decreto legislativo sul commercio

«Quella riforma uccide i negozi»

Si preparano iniziative contro il provvedimento

Dall'alto, Anna Oliva, Musso, e Giuliano Cesari

Adesso le nostre licenze non valgono più nulla

ASTI. «Più che una rivoluzione, è un'altra bastonata sulle nostre teste»: la riforma del commercio pensata dal governo Prodi, allarma i negozianti. L'idea di abolire le licenze e ampliare gli orari di vendita, trova estimatori: «Ma quale Europa, qui si rischia di distruggere i settori».

Nell'Astigiano, gli esercizi commerciali al dettaglio sono poco meno di 3 mila: dopo la crisi degli inizi Anni '90, quando ogni anno erano decine le serrande che si abbassavano definitivamente, negli ultimi tempi la tendenza si è capovolta. E se è vero che soprattutto nei piccoli paesi, tendono a sparire le botteghe «uccise» da burocrazia e mancanza di clienti, in città aprono nuovi punti vendita. Segnale, forse, di una timida ripresa, o forse il tentativo di sfuggire alla morsa della disoccupazione: a maggio il Comune distribuì 26 licenze per esercizi pubblici (bar, ristoranti, latterie), e per ottenerle, ci fu la ressa.

«Ma questa nuova legge - attacca Anna Oliva, che gestisce due lavanderie in corso Dante e il presidente del Comitato dei commercianti della via - è destinata a penalizzarci. Per fare un buon commerciante servono regole, oltre che un'esperienza che non si può improvvisare. Ad Asti le conseguenze potrebbero essere pesanti: i nostri Comitati erano nati proprio per valorizzare il settore, ma chiunque potrà aprire un negozio, questo sforzo sarà vanificato. Senz'altro prenderemo delle iniziative».

Roberto Musso è un giovane titolare di una libreria in via Ospedale: «Ampliare gli orari? Un'idea buona, ma ad esempio, io che sono da solo, come faccio? Sulla questione licenze mi sento quasi beffato: due anni fa ho chiesto di poter vendere anche articoli musicali e oggetti artistici d'artigianato. Non ho ancora ricevuto risposta». Il piano commerciale, approvato nel febbraio scorso dal Consiglio comunale di Asti, in qualche modo anticipava alcune delle linee del decreto legislativo: una maggiore flessibilità negli orari di apertura, la diminuzione delle superfici minime per poter aprire un nuovo esercizio. Tra le indicazioni dell'assessorato, però, anche la volontà di puntare ad un commercio di qualità e specializzato nel centro: negozi tipici, vinerie, artigianato.

«E questa è una delle strade da seguire - sostiene Luigi Scarrone, vicepresidente provinciale della Confesercenti e titolare di un negozio a Canelli - Oggi un negozio che vende di tutto è improponibile, ma chiunque potrà aprire un esercizio e vi potrà vendere qualunque cosa, il rischio è che alla fine ci rimettano sia il commerciante che il cliente».

Le uniche limitazioni previste dal decreto riguarderanno il settore alimentare: «Questo decreto, nel suo complesso, va visto - sostiene Giuliano Cesari, titolare di un 'commestibili' in corso Torino - Certo, sugli orari è bene che ci sia un po' di elasticità ci sia, anche se mi rendo conto che per i piccoli esercizi è forse uno gioco che non vale la candela. D'altra parte la grande distribuzione, che dispone di ben altri mezzi, già da tempo ha adottato gli orari continuati».

E c'è chi fa i conti con gli investimenti fatti per ammodernare e migliorare il proprio punto vendita: «Adesso le licenze valgono più nulla - commenta Gianmario Morino, contitolare di una macelleria a Nizza - Noi abbiamo dovuto studiare per ottenere l'iscrizione al registro, rischiare del nostro, e poi alla fine, quando vogliamo smettere quello che abbiamo costruito non vale più. E poi ci sentiamo ancora dire che siamo dei privilegiati».

ESERCIZI COMMERCIALI AL 30/9/'97 5.840
di cui 17 supermercati, 8 grandi magazzini, 1 cash carry

	31/12/'95	31/12/'96	SALDO
ALL'INGROSSO	695	693	-2
INTERMEDIARI DEL COMMERCIO	938	879	-59
AL DETTAGLIO	2.786	2.915	+129
ALBERGHI E RISTORANTI	636	662	+26
OCCUPATI NEL	12.500	12.034	

A sin., Gianmario (Nizza) e sopra Luigi Scarrone (Canelli)

PRIMO PIANO

Il vescovo prega in Sinagoga

Ieri il vescovo di Asti Severino Poletto ha visitato la Sinagoga di via Ottolenghi. Ad accoglierlo Paolo Debenedetti, in rappresentanza della comunità ebraica di Asti. La visita è stata programmata nell'ambito della «Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei». A

Colcavagno

Pari la sfida tra piccoli Comuni

Sono Colcavagno e Olmo Gentile i due paesi più piccoli nell'Astigiano. Nei due paesi vivono complessivamente 246 abitanti. A PAGINA

Vinchio

In libertà l'ex suora arrestata a Cerreto

E' tornata in libertà Rita Torrida, 53 anni, l'ex di Vinchio, direttrice della casa di riposo Sant'Andrea, a Cerreto Langhe. Nel pensionato, i carabinieri dei Nas trovarono sette camere chiuse a chiave e cinque ricoverati legati ai letti. A PAGINA 39

Ma con alcune riserve

Anche i Verdi favorevoli all'Asti-Cuneo

CUNEO. «Sì» al collegamento veloce Cuneo-Asti. Subito i cantieri per il tratto verso Marene, attenta valutazione sull'impatto ambientale del percorso Cuneo-Massimini e Carrù. E', in sintesi, la posizione illustrata dai Verdi ieri mattina durante una conferenza nella sede di via Carlo Emanuele. Sono intervenuti il parlamentare Giorgio Gardiol e il consigliere regionale Pasquale Cavaliere.

Gardiol ha sottolineato la forza che i Verdi vogliono il Cuneese isolato dal resto d'Italia e dall'Europa, ma ha anche aggiunto che un tema del genere va affrontato con estrema chiarezza. In particolare, per quanto riguarda la tratta Cuneo-Massimini, e i rischi troppo alti «non vorremmo che la strada fosse portata via da una piena», vanno prese in considerazione ipotesi alternative.

Sia Gardiol, sia Pasquale Cavaliere hanno anche affrontato lo spinoso «nodo» Satap (sul quale ci sarebbe un'inchiesta). **[g. fe.]**

Il Consiglio comunale trova faticosamente l'unanimità sul «nodo» della variante

Sbloccate le concessioni edilizie

E il 23 vertice a Torino tra il sindaco Bianchino e Ghigo

ASTI. Lavorando di lima e di buon senso il Consiglio comunale, nella tarda sera di venerdì, ha trovato compattezza: la delibera, proposta dalla giunta, in risposta al parere negativo del servizio geologico regionale sulla variante alluvionale al Piano regolatore è stata infatti votata all'unanimità: in tal modo l'assemblea si presenta ai confronti decisivi con la Regione forte di quella unità a lungo auspicata dal sindaco Bianchino.

Ma c'è un altro fatto che non mancherà di tranquillizzare quanti hanno letto nel diniego regionale catastrofiche previsioni per lo sviluppo della città: l'architetto Roberto Giudice tornerà a firmare le autorizzazioni edilizie, bloccate negli ultimi giorni per prudenza. «Le concessioni - spiega il sindaco Bianchino - erano quelle riguardanti le zone del Versa, della Val Rilate e a destra della ferrovia. Venerdì il Consiglio ha preso atto che non vi sono vincoli di sorta nel rilascio delle licenze». Certo è stato facile compattare il Consiglio: il Cdu aveva criticato il tono della delibera, ritenuto un po' troppo autoritario, laddove l'Amministrazione ribadiva di essere l'unica depositaria della verità in materia di sicurezza. «Come si fa ad aprire un dialogo con la Regione se la maggioranza non dà prova di un pizzico di unità?» si erano chiesti i cristiano democratici. Mediando e confrontandosi, sindaco e consiglieri hanno trovato via d'uscita: la maggioranza ha accolto due emendamenti del Cdu: il primo per sbloccare le concessioni e un secondo per l'apertura di un tavolo di concertazione con la Regione: «Ne è uscita una delibera ammorbidita - precisano Mariangela Cotto che ha svolto un'appassionata azione diplomatica e Pier Paolo Gherlone (Cdu) - La maggioranza ha fatto un passo indietro e la possibilità di un accordo è più concreta».

«Sono modifiche di forma e non di sostanza - commenta il primo cittadino - Complessivamente si è fatto un passetto avanti, ma il problema del Piano regolatore non è stato risolto. La Regione - ha aggiunto - deve tenere conto delle scelte responsabili del Comune poichè i valori che ci siamo dati sono quelli dell'autorità di Bacino. E un servizio tecnico non può dire che dove c'è stata una catastrofe non si costruisce più: nelle fasce "A" e "B" è stato fatto tutto in materia di sicurezza e nelle valli Versa e Rilate nel '94 non c'è stato un fenomeno di esondazione». Venerdì 23 Comune e Regione avranno una nuova possibilità di confronto: il presidente Ghigo incontrerà Bianchino a Torino.

Franco Cavagnino

LEGGE URBANISTICA

La maggioranza si spacca

La legge regionale «56» in materia di urbanistica è stata oggetto di una spaccatura all'interno della maggioranza durante il Consiglio di venerdì. Un emendamento alla delibera sulla variante, presentato dal Cdu, è stato trasformato in ordine del giorno. Riguardava appunto la «56» legge che non piace più a nessuno» ha spiegato Cotto (Cdu).

L'ordine del giorno vuole stimolare un processo di riforma della legge, soffocata da troppi vincoli, per accrescere i poteri dei Comuni, diminuendo quelli della Regione. L'ordine del giorno è stato approvato con i voti favorevoli del Pds (con l'eccezione di Segatto, astenuto) e dell'intera minoranza. Contrari Rifondazione e Vivere la città. Già in sede di dibattito di fronte ai frequenti riferimenti di Cotto alla legge «56», Bestente (Rifondazione) aveva sottolineato che «era conveniente introdurre un altro motivo di polemica».

DEL VOLLEY

Ieri davanti a 550 spettatori stipati nella palestra del «Giobert» la capolista della B1 ha trionfato

Alla Biemmedue il derby con la Voluntas

Risultato: 3-0. Per i vincitori è il 39° successo consecutivo

Il presidente della Biemmedue **Gigi Uberti**, dirigente della Voluntas, è uno dei creatori del «miracolo» Grande Volley sponsorizzato Biemmedue

ASTI. Il derby uno è andato alla Biemmedue. I giocatori del presidente Gigi Uberti si sono imposti per 3-0 (15-8; 15-9; 15-5) in un'ora e 23 minuti di gioco. La squadra allenata da Anghelov mantiene così il comando della classifica della B1 e fissa a 39 il di vittorie consecutive.

Risultato a parte, le attese non sono andate deluse. Nella palestra del Giobert a fare da scenario alla stracittadina tra Biemmedue e Voluntas, c'era un pubblico che ha riportato alla memoria i bei tempi del volley astigiano.

Circa 550 spettatori paganti, alcuni dei quali assiepati a bordo del parquet. La sfida è iniziata qualche minuto di ritardo per una emorragia al naso che ha colpito il primo arbitro, il trevigiano Diego Pol.

Non mancati gli sfottò: i supporter della Voluntas hanno esibito uno striscione ironico contro i «cuginii»: «Bm2, squadra storia e gloria». Gli uomini di Uberti hanno invece raggiunto il parquet di via Rorato con un pullman di linea.

Il pubblico (nella foto un'immagine d'archivio) si è appassionato alla grande sfida

E' sentita. Lo dimostra l'alta percentuale d'errori in battuta nel set iniziale, vinto per 15-8 dalla Biemmedue. Dopo un avvio equilibrato (6-5 per Voluntas) è venuto fuori il sestetto di Anghelov che ha fatto suo il set in 25 minuti.

Più combattuto il secondo, durato 36 minuti. La Biemmedue si è portata sul 5-1, subendo poi fino al 5-4. Breve equilibrio col parziale 7-6, quindi la capolista ha preso il largo raggiungendo il 12-6. A questo punto la Voluntas ha tentato di reagire (13-9), ma la Biemmedue ha chiuso 15-9. Nel terzo set (22') non c'è stata più storia. La Biemmedue è andata sull'8-0, facendosi in parte rimontare (8-5). Poi il parziale di 7 punti che ha chiuso la sfida.

Voluntas. Serafini in palleggio, Oria opposto, Skiba e Oddali, Albin e Boninsegni centrali. Squizzato ha sostituito in alcune Boninsegni.

Biemmedue. Angesia in palleggio, Salvi opposto, Glinac e Rolando ali, Becchio e Costa centrali. Brevi cambi Aiello-Glinac, Celardo-Costa.

Carlo Lisa

Il «patron» della Voluntas **Mauro Venturini** portato ad Asti la grande pallavolo di A1 negli Anni '80

Tornava da una discoteca

Isola, fuori strada grave

ISOLA. Incidente stradale nella notte tra venerdì e ieri nei pressi nel cimitero del paese, sulla statale Asti-Alba. Per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri, una Ford Fiesta con tre ragazzi a bordo, è uscita di strada. Nell'urto, violentissimo, sono rimasti feriti Davide Missari, 24 anni, di Gruglinasco; Maurizio Amoruso, 33 anni e Massimo Candelieri, 27, entrambi di Torino. Pare che i giovani stessero tornando a casa dopo serata trascorsa nella discoteca «Mediterraneo». Sul posto dell'incidente, sono intervenuti i carabinieri e tre ambulanze.

I tre hanno riportato ferite e fratture in parti del corpo. Missari e Amoruso, sono ricoverati all'ospedale di Asti. Le loro condizioni non desterebbero preoccupazione. Più grave, invece, Candelieri che, trasportato al Cto di Torino, è in prognosi riservata. **[fi. l.]**

Accolto da Paolo Debenedetti ha visitato ieri il tempio di via Ottolenghi

Il vescovo prega in Sinagoga

Ausiliare a Torino? Poletto: «Illazioni»

ASTI. E' stato considerato un evento di grande rilevanza per la Chiesa astigiana e la comunità ebraica cittadina. Ieri, in tarda mattinata, il [redacted]vo di Asti Severino Poletto ha visitato la Sinagoga di via Ottolenghi.

Accolto da Paolo Debenedetti, monsignor Poletto che era accompagnato da don Celestino Bugnano e da don Vergano, ha firmato il registro della Sinagoga e poi [redacted] è soffermato in raccoglimento nel tempio: al suo fianco Debenedetti, in rappresentanza della comunità ebraica di Asti. La visita è stata programmata nell'ambito della «Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei» che ricorreva appunto ieri.

Intanto la Chiesa piemontese è al centro dell'attenzione delle alte gerarchie del Vaticano. Pare si stia profilando l'ipotesi di affiancare all'arcivescovo di Torino, Giovanni Saldarini che concluderà nel '99 [redacted] sua carriera episcopale, un vescovo «coadiutore»: questi potrebbe giungere a Torino prima dell'ostensione della Sindone prevista per quest'anno. Nei giorni scorsi la Curia torinese attraverso una nota dell'ufficio dio[redacted] per le comunicazioni sociali, aveva seccamente [redacted]tito l'eventualità, definendola «destituita di ogni fondamento». La presa di posizione ufficiale della Chiesa del capoluogo piemontese, non ha però interrotto il flusso di voci su importanti «movimenti» che potrebbero interessare nei mesi a venire più diocesi della Regione [redacted] di riflesso anche i vertici di quella torinese. Come il possibile trasferimento del vescovo ausiliare di Torino, Piergiorgio Micchiardi (l'attuale braccio destro di Saldarini) per «coprire» la diocesi di Pinerolo e gli avvicendamenti che si renderanno necessari ad Ivrea [redacted] Susa dove i rispettivi vescovi (Bettazzi e Bernardetto) lasceranno per raggiunti limiti di età. [redacted] se il Piemonte, in questa fase di trasferimenti e cambiamenti, «fornisse» anche la figura da affiancare a Saldarini qualora Micchiardi dovesse lasciare Torino (possibilità [redacted] smentita dalla Chiesa)? Con insistenza è circolato anche il nome del vescovo Poletto il quale, ieri, ha però negato («Sono illazioni senza fondamento»).

Altre fonti invece sostengono che il nuovo [redacted] ausiliare di Torino potrebbe giungere da fuori Piemonte. [f. c.]

La Sinagoga di Asti e il vescovo **Severino Poletto** che ha smentito le indiscrezioni [redacted] [redacted] una sua possibile candidatura a vescovo «coadiutore» di Saldarini a Torino

Dopo i 3 arresti

Via della droga tra Asti e la Francia

ASTI. Proseguono le indagini della Mobile astigiana dopo i tre arresti di trafficanti francesi, bloccati nel piazzale del ristorante «La Grotta» con un chilo [redacted] cocaina (valore commerciale sui 5 miliardi). In [redacted] sono finiti Yves Sniady, detto «Michel», 59 anni, considerato il capobanda, il socio in affari Renè Lepreste, 44 e la bionda Marie France Langlois, 52.

Si [redacted] i complici astigiani dell'organizzazione; si tenta di ricostruire anche la via internazionale della cocaina.

L'indagine era scattata un anno fa: appostamenti, intercettazioni, controlli. Poi la conclusione. I tre francesi avevano [redacted] appuntamento con gli acquirenti (pare due astigiani, ma la circostanza non è stata precisata) sul piazzale del ristorante «La Grotta», all'uscita del casello Asti Ovest.

I corrieri sono arrivati con due auto e poi bloccati al momento della consegna del pacchetto contenente la droga.

L'operazione è stata coordinata dal procuratore della Repubblica, Sebastiano Sorbello, dal capo della Mobile, Pier Paolo Fanzone e dal dirigente della Criminalpol, Giovanni Calesini [redacted] gestita «sul campo» dagli ispettori Andrea Rolando [redacted] Mario Berardi. Ad ottobre, in un «blitz» analogo erano stati arrestati alla «Crocetta», sull'A21, altre due francesi con il sequestro [redacted] una decina [redacted] chili tra cocaina e hashish.

DOMENICA 18 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

[redacted] provincia [redacted] ASTI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO PER IL 1997 E'

CITTA' .....

[redacted] E' DISTINTO [redacted] LA [redacted] MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

.....

La [redacted] postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

CHI [redacted] IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

Prosegue il referendum de «La Stampa» che punta a individuare chi, secondo i lettori, si è distinto nell'anno appena concluso. Per votare basta ritagliare il coupon (attenzione: non valgono le fotocopie) pubblicato ogni giorno sulle pagine astigiane e spedirlo a «La Stampa», casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Oltre al voto (occorre indicare nome [redacted] cognome del personaggio, città o paese in cui vive) si può scrivere il motivo della scelta. In una busta è possibile inserire più tagliandi.

Non ci sono limitazioni, se non quella territoriale. Si può citare chiunque, dal mondo del volontariato [redacted] sindaci di piccoli e grandi comuni che abbiano realizzato obiettivi significativi, o le tante figure che lavorano lontano dai clamori della cronaca [redacted] raggiungono risultati importanti.

Intanto alla casella posta continuano a giungere tagliandi che indicano personaggi appartenenti ai più disparati settori: dallo spettacolo, alla cultura, allo sport, all'imprenditoria. Ma attenzione: anche un personaggio «comune» può entrare in gioco e trovar[redacted] investito da improvvisa popolarità, magari grazie a qualche intraprendente amico o conoscente.

SUPER [redacted]

[redacted] Astigiani in coda [redacted] caccia di miliardi

Come [redacted] previsioni, anche ieri gli astigiani hanno dato l'assalto alle 35 ricevitorie astigiane in cui si possono giocare le schedine del SuperEnalotto (nella foto, la coda alla ricevitoria Asti Centro, in corso Alfieri). Attratti dal miraggio della vincita da 10 miliardi (quanto si può vincere indovinando [redacted] numeri) migliaia [redacted] astigiani hanno giocato colonne semplici [redacted] sistemi. «Da giovedì a ieri abbiamo superato le tremila schedine - dice Manuela Bombardi della ricevitoria Asti Centro - quando fino [redacted] qualche settimana fa [redacted] ne giocavano duecento. E abbiamo dovuto smettere prima perché il terminale elettronico ha raggiunto il limite».

Scuole medie e superiori

Oggi «Open school» ad Asti, Alba [redacted] San Damiano

ASTI. Proseguono oggi in alcuni istituti superiori astigiani i cosiddetti «open school», incontri dedicati ai genitori degli studenti di 3ª media in vista del termine per le preiscrizioni.

CASTIGLIANO. La scuola per tecnici del settore meccanico, elettrico ed elettronico, in via Martorelli sarà aperta oggi (9-12 e 14-17). Offre corsi di nuova concezione, studiati per dare la capacità di adeguamento alle continue [redacted] sempre più incalzanti variazioni di professionalità.

GIOBERT. L'istituto in via Gandolfino Roreto è aperto oggi (9-12). Il preside Alfio Pellegrini [redacted] i docenti illustreranno i corsi (commerciale, per geometri, e sperimentale) [redacted] faranno visitare i laboratori. Sarà proiettato un video.

PELLATI. L'istituto per ragionieri (sede centrale) di Nizza resterà aperto oggi (9-12 [redacted] 15-18).

Oggi saranno aperte anche alcune scuole medie: ad Asti si potrà visitare la «Gatti» in via Roero 51 (15-19).

A San Damiano i genitori potranno visitare la «Vittorio Alfieri» (dalle 15). Alle 17 il preside Renzo Masengo e alcuni insegnanti illustreranno l'organizzazione della scuola e le attività del prossimo anno scolastico. Oltre ai corsi normali l'istituto propone classi sperimentali di bilinguismo e a tempo prolungato. Sono previsti inoltre corsi di teatro, latino e computer, laboratori linguistici e [redacted] informatica con collegamento ad Internet. Dal [redacted] gennaio partirà anche un laboratorio di «abilità sociale» per i ragazzi di 3ª media che non intendono proseguire gli studi. [r. s.]

Corso per smettere di fumare

Oltre fumo [redacted] Villanova ospitare la «crociata» contro la sigaretta

VILLANOVA. Partirà domani [redacted] corso per smettere di fumare utilizzando la metodologia dell'«auto mutuo aiuto» nella sede dell'Avis (inizio alle 20,30). L'iniziativa, curata da operatori dell'Usl, è organizzata dal Gruppo di promozione della salute dell'azienda sanitaria astigiana.

Ha trovato largo interesse il [redacted] inziatosi la scorsa settimana ad Asti al Centro Giovani: dopo la fase «intensiva» di quattro serate consecutive, si passerà ora a quella di consolidamento (altri quattro incontri settimanali). «Non è previsto l'impiego di medicinali - assicurano gli organizzatori - mentre sarà invece consigliata un'alimentazione adeguata per eliminare rapidamente la nicotina dall'organismo».

Caratteristica del corso [redacted] di basarsi sul sostegno reciproco dei componenti del gruppo, per superare i disagi della crisi d'astinenza iniziale. «E' un metodo sperimentato con successo - dicono gli operatori dell'Usl - E' inoltre importante poter contare sulla presenza di un familiare o un amico».

Sono già previsti altri corsi: il [redacted] febbraio al Servizio di Pneumologia di via Baroncini 9; il 16 febbraio a Nizza (sede della Croce Verde); 2 mar[redacted] al Centro Giovani. Nei prossimi mesi ne saranno attivati altri, a seconda delle richieste.

Per le adesioni (è richiesto il pagamento di un ticket di 50 mila lire) rivolgersi al Servizio [redacted] pneumologia di Asti (392.272) e Assistenza sanitaria territoriale di Nizza (782.401). [r. s.]

Assoluzione in pretura

Ferì il [redacted] con la trappola per i topi

ASTI. Aveva organizzato una caccia al topo nel fienile della sua cascina: ma nella trappola era finito il gatto della vicina. E [redacted]i, Luigi Baldissin, [redacted] anni, di Soglio, è finito sotto processo in pretura con l'accusa di maltrattamenti ad animali. Ma dopo l'arringa del difensore, avvo[redacted] Guido Cardello, il pretore lo ha assolto.

La bestiola era rimasta incastrata nella tagliola, sistemata tra il granturco messo ad essiccare, con le zampe fratturate. A soccorrerlo era stata la sua padrona, Vanda Biglia Poppi, che aveva sentito i miagolii: portato dal veterinario era scattata la segnalazione all'Enpa (Ente nazionale protezione animali).

«Volevo semplicemente catturare i topi, come potevo immaginare che in trappola finis[redacted] invece quel gatto?» ha sostenuto Baldissin in aula.

Una versione accolta dal pretore Alberto De Alessandri che lo ha assolto «perchè il fatto [redacted] costituisce reato». [r. gon.]

[redacted]

TELEVISIONE. Oggi parte una nuo[redacted] trasmissione dedicata all'agricoltura, in onda su «Quartarete» dalle 13 alle 14 (replica il sabato successivo dalle 20 alle 21). Si intitola «La terra ed il sole» ed è organizzata con la Confederazione agricoltori regionale. Comprende un n[redacted] e uno spazio dedicato ai «Sapori del Piemonte».

[redacted] Si svolge domani dalle 9,30 alla Camera di Commercio il convegno su «Haccp, l'autocontrollo aziendale dell'igiene» organizzato dall'Ordine dei chimici di Piemonte [redacted] Valle d'Aosta.

[redacted] Domani alle 21 in Biblioteca a San Damiano [redacted] riunisce la Consulta giovanile, presieduta da Mauro Rossi che sostituisce Claudio Ramello. Si discuterà del Carnevale sandamianese (22 febbraio).

[redacted] Domani alle 21 in municipio [redacted] Revigliasco, incontro [redacted] medicina naturale. Si parlerà di erbe officinali (tisane, decotti, infusi).

[redacted] Domani alle 16 a palazzo Ottolenghi il docente universitario Remo Ceserani parlerà di «I profondi mutamenti nell'immaginario letterario degli Anni '50-'60». Organizza l'Istituto storico.

[redacted] Domani alle 21 in municipio a Calamandrana, riunione della Cia sui temi della politica fiscale in agricoltura. Relazione del presidente provinciale Italo Mussio.

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] che speriamo [redacted] metodo Di Bella»

Sono una giovane donna che ha già visto morire [redacted] sorella dell'età di 27 anni, alla quale era stato diagnosticato un tumore al cervello (caso rarissimo); [redacted] chemioterapia non la sopportò e nel giro di 4 mesi morì.

Quest'estate mia madre [redacted] sentì male, fece tutti gli esami e si ritrovò in un letto d'ospedale con la prenotazione [redacted] Torino per una Tac. Subito nessuno [redacted] noi [redacted] poteva credere (lei non sa [redacted] nulla adesso), di nuovo, non era possibile, due volte nella stessa famiglia. Fu operata ma era troppo tardi, [redacted] già troppo grande il tumore e così le aprirono un nuovo canale nello stomaco per permetterle di vivere ancora qualche mese (non c'erano più speranze).

Venne [redacted] [redacted] noi tutti eravamo senza forze...ma bisogna[redacted] incoraggiarla, vivendo fuli[redacted] il poco tempo che le restava, continuando [redacted] sorridere senza mai farle capire nulla, anche se il male la stava logorando.

Eravamo disperati quando leggemmo su una rivista un articolo riguardante la cura Di Bella. Senza esitare fissammo un appuntamento da un [redacted] collaboratore e [redacted] tutti gli esami mio fratello andò a Bologna [redacted] portò a [redacted] [redacted] speranza: la cura.

Vorrei chiedere solo una cosa: poter continuare questa cura purtroppo molto costosa; [redacted] importantissimo ora, visto che c'è almeno [redacted] speranza che prima non avevamo, però ci vuole un medico che prescriva i farmaci. Non solo per lei ma per tutte le persone [redacted] speranza, spacciate da tumori non curabili andrebbe concessa almeno questa unica opportunità.

Con [redacted] speranza che anche [redacted] Piemonte segua la Puglia.

Lettera firmata

L'acqua «salata» [redacted] Canelli

Da tempo ci giungono da Canelli lamentele irritate per le bollette salate già pervenute [redacted] pagate e per le altre che seguiranno, per i consumi di acqua potabile.

Abbiamo constatato che la gestione è stata affidata all'Italgas; [redacted] perfettamente comprensibile che le aziende private si comportino seguendo la logica del profitto, perciò [redacted] può solo recriminare contro la decisione dell'ente pubblico di addivenire a tale concessione, evidentemente non prevedendo clausole di salvaguardia per la moderazione delle tariffe.

In questa situazione si può solamente sperare che l'amministrazione voglia esaminare la possibilità di porre rimedio ricordando che la città deve ancora guarire dall'alluvione del 1994. Ci permettiamo considerare [redacted] che questi sono gli inconvenienti che si presentano quando l'ente pubblico si libera di incombenze che potrebbe gestire [redacted] prezzi politici e non a scopo di lucro.

Visto pertanto che la bolletta relativa all'acqua consumata nel 1° semestre 1997, con la prima stangata, è già stata ormai pagata, i cittadini canellesi si aspettano che il Comune ottenga la sospensione della bolletta successiva, rinegoziando il contratto su basi eque.

Salvatore Ingrasci
presidente Movimento difesa del cittadino Asti

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

NORD ASTIGIANO: 593.345
[redacted] 726.390

AUTOAMBULANZE

[redacted]
Asti: 593.345. **Nizza**: 726.390. **Monbercelli**: [redacted]. [redacted]. **Montemagno**: [redacted]. CROCE ROSSA [redacted] 417.741 [redacted] 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.385
Castelnuovo D.B.: 011/9827.201 [redacted]. 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665 [redacted]. [redacted]
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.896
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE [redacted] TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **S.Domenico**, corso [redacted] 29, tel. 271.721, e con orario dalle 9 al[redacted] 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate [redacted] presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Piazza Roma, [redacted] Alfieri 343, tel. 353.839.
[redacted] Bielli, [redacted] XX Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Merli, via C.Alberto 44.

[redacted]

[redacted] 353.558. **Calliano**: 928.444. **Canelli**: [redacted]. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6469. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. [redacted] **Bormida**: 88.048 [redacted] 917.444. [redacted]; 999.788. **Montemagno**: 63.263 [redacted]. [redacted]1. **Rocca** [redacted]: 408.160. **San Damiano**: 975.910. **Vi**[redacted]: 943.644. **Villanova**: 948.555

[redacted] **NIERI** pronto intervento 112

Asti: 630.196. **Bubbio**: 0144/8103 [redacted] 823.663. **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo** [redacted]: 011/987.6152. **Costigliole**: [redacted]. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: [redacted]. **Nizza**: [redacted].623. **San Damiano**: 975.064. **Villanova**: 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

[redacted] 593.232-31.743. **Canelli**: [redacted] **Nizza**: 721.165

[redacted] pronto intervento 113

[redacted]: **Questura** 418.111. **Stradale Asti**: 212.356. **Nizza**: 721.704. **Autostrada A21**: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Il Consorzio rifiuti è «sbarcato» su Internet: delibere e programmi si possono leggere digitando http://provincia.asti.it. Intanto è sempre a disposizione dei Comuni e delle associazioni ambientaliste il video «Verde Azzurro Astigiano». Prenotazioni [redacted] sede consortile [redacted] via Roero [redacted] [redacted] può anche telefonare al 353.849/355.408.

ASTI. La segreteria universitaria, situato alla facoltà di Economia [redacted] commercio, in via Testa 89, è aperta [redacted] pubblico dal lunedì al venerdì 9-12; martedì, mercoledì e giovedì anche 13,30-15. Ulteriori informazioni [redacted] 590.423.

ASTI. L'Associazione artigiani sta organizzando corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Per i settori metalmeccanico, legno, materie plastiche, chimici, lavorazione carta, [redacted] carica di precisione, le lezioni sa[redacted] [redacted] 40 ore; impiantisti, edilizia, vetrai, produzione (abbigliamento, cuoio, pelle), arredamento, alimentari: 25 ore; commercio (abbigliamento, cuoio, pelle,arredamento, alimentari), fioristi, odontotecnici, grafici, fotografi, acconciatori, lavanderie, trasporti: 16 ore. I corsi s'inizieranno a marzo. Per informazioni sulle modalità d'iscrizione e l'orario delle lezioni, le imprese associate possono telefonare al 596.211.

MOMBERCELLI. Tra le recenti spese sostenute dalla giunta comunale, quella per l'acquisto [redacted] un autocarro Ford Transit pagato 38 milioni 800 mila lire. Il mezzo è stato comprato dalla ditta casalese «Giuliar». Sono inoltre stati [redacted] [redacted] milioni per l'acquisto [redacted] gasolio, necessario [redacted] riscaldamento delle scuole.

MONTEGROSSO. Sono diventate [redacted] [redacted] assunzioni [redacted] due impiegati comunali: il geometra Lucio Bertone e la ragioniera Monica Penna. E' inoltre stato affidato [redacted] giunta [redacted] incarico di consulenza (un anno) [redacted] geometra Andrea Marchisio di Asti.

COSTIGLIOLE. Ammonta a [redacted] milioni la copertura assicurativa sugli immobili del Comune. Tra gli edifici ci sono il [redacted] e il plesso scolastico (elementari e medie) [redacted] piazza Medici del Vascello. La polizza stipulata [redacted] Comune con l'Assitalia prevede un canone annuo di 6 milioni 900 mila lire. La quota è di poco superiore a quella del passato, quando la copertura assicurativa era di 6 miliardi.

[redacted] [redacted] Domani, giorno di mercato, resterà attivo [redacted] palazzo civico lo sportello [redacted] cittadino. Il servizio funziona [redacted] 8,30 [redacted] 11,30: si raccolgono segnalazioni e propo[redacted].

Colcavagno e Olmo vantano il minor numero di residenti dell'Astigiano

I mini Comuni hanno fatto pari

Curiosa coincidenza: 123 abitanti a testa

Alfonso Pescarmona primo cittadino di Colcavagno il paese si unirà a Scandeluzza e Montiglio

Nessuna nascita nel Comune monferrino due nel centro della Val Bormida

Maria Grazia Aramini sindaco di Olmo Gentile: il paese ha 123 abitanti

COLCAVAGNO. Forse è l'ultimo anno, ma in attesa della fusione con Montiglio e Scandeluzza nel '97 Colcavagno ha conquistato il primato di paese più piccolo dell'Astigiano.

Sono 123 gli abitanti, poco più che un condominio. Uno in più rispetto al '96, ma sufficiente però per chiudere in parità con Olmo Gentile il «derby» tra paesi «Lilliput». La popolazione è in prevalenza composta da donne (66), mentre gli uomini sono 57. I nuclei famigliari sono invece 60.

Nell'anno che si è appena conclusa nel paese guidato dal sindaco Alfonso Pescarmona, la cicogna non ha mai volato. Sono però arrivati nuovi abitanti: tre uomini e quattro donne. A fare le valige sono stati invece in 4, tre uomini ed una donna. Un primato che Colcavagno potrebbe però averconquistato per l'ultima volta. Nei mesi scorsi gli abitanti hanno detto in maggioranza sì alla proposta di fusione con i Comuni di Montiglio e Scandeluzza. Verranno sciolti i consigli comunali per formarne uno solo. Il Comune prenderà il nome di Montiglio Monferrato.

[r. gon.]

OLMO GENTILE. Il paese della valle Bormida astigiana conquista la palma di Comune più piccolo della provincia insieme a Colcavagno.

Nel '97 sono stati 123 i residenti, in rispetto al '96. Due le nascite (entrambe femminile), altrettanti i morti (due maschi).

La differenza tra immigrati ed emigrati va a favore di questi ultimi: sono stati infatti due (un e una donna) le persone che hanno deciso di rinunciare alla residenza, mentre solo una femmina è stata iscritta tra i nuovi cittadini di Olmo Gentile.

In compenso sale il numero di stranieri che hanno preso casa in paese: sono in nove, in maggioranza svizzeri di lingua tedesca, ma non mancano gli slavi e i nordafricani.

Tre le unioni, tutte celebrate con rito religioso e fuori dal territorio comunale.

Infine, i nuclei famigliari 54, in meno rispetto al '96. «Qui c'è la tranquillità - dice Maria Grazia Aramini, sindaco del paese - non si trova altra parte dell'Astigiano: speriamo comunque che arrivi un po' di turismo».

[fi. L.]

ISOLA -9. Raggiunti i 2031 abitanti nel '96, nel '97 il paese è sceso a 2022, una prevalenza di donne (1035) sugli uomini (987). I nati sono stati 14 (13 nel '96), sette i maschietti. Trentatrè i morti (12 uomini, 21 donne) contro i 28 dell'anno precedente. L'ufficio Anagrafe ha registrato 64 atti di residenza, due in meno del '96: 34 le donne e 30 gli uomini che si sono stabiliti in paese. Hanno lasciato Isola in 54 (31 maschi, 23 femmine): il dato è inferiore a quello del '96 (66). I matrimoni sono stati , i divorzi 2. **[l. n.]**

-3. Sono 338 gli abitanti del paese (155 uomini e 183 donne), un calo di tre unità rispetto all'anno precedente. Due i nati (entrambe maschi), nove i decessi (6 uomini e 3 donne), mentre 21 sono i nuovi belvegliesi (11 e 10). Hanno lasciato il paese in 17 (7 uomini e 10 donne). I nuclei familiari sono 164 e durante l'anno passato è stato celebrato un solo matrimonio. **[e.]**

REVIGLIASCO +3. I residenti, a fine '97, erano tre in più rispetto al 1996. La popolazione è di unità, superiore il numero delle donne (434). Le famiglie sono 332 (erano 333 nel '96). Sono nati 2 maschietti e 2 femminucce. I morti, nel '97, stati 6 (4 uomini e 2 donne). Gli immigrati sono 31 (18 uomini), gli emigrati 26 (1 maschi). Sono stati celebrati tre matrimoni religiosi. **[cl.]**

ENOMONDO -4. A fine 1997 si è registato un lieve calo. Gli abitanti sono 480 (486 nel'96). Il delle donne è superiore a quello degli uomini: 247 contro 233. E' nata sola bambina. I morti sono stati 6 (4 maschi e femmine). Sono 11 gli emigrati (5 uomini, 6 donne) e 10 gli immigrati (4 uomini, 6 donne). I nuclei famigliari sono 205, 3 in meno rispetto al '96. Nessun matrimonio. **[cl. o.]**

Coinvolta nell'indagine sulla casa di riposo di Cerretto Langhe

Libera l'ex suora di Vinchio

Era stata arrestata a dicembre

CERRETTO LANGHE. Rita Torrida, l'ex suora di anni originaria di Vinchio, direttrice della riposo Sant'Andrea, è tornata in libertà. Il giudice per le udienze preliminari del tribunale di Alba, Luigi D'Orazio, ha disposto la revoca degli arresti domiciliari. Anche per la donna, come già ordinato per don Angelo Borgna, pure in libertà, ha stabilito il divieto di dimora nel Comune di Cerretto Langhe e l'accesso alla riposo Sant'Andrea fino al 16 febbraio '98.

La Torrida era stata arrestata la notte tra il e il 27 dicembre nel blitz dei Nas: i carabinieri trovarono trovarono nel pensionato di Cerretto sette camere chiuse a chiave, cinque ricoverati legati ai letti e una sola assistente per la notte. La donna ottenne poi gli arresti domiciliari. Per don Borgna, inizialmente denunciato a piede libero, gli arresti domiciliari sono scattati il 5 gennaio.

Il sacerdote e la direttrice dovranno difendersi dalle accuse di maltrattamento e abbandono di persone incapaci, accuse che hanno sempre respinto. Nel frattempo don Borgna ha ceduto (a nome proprio e della Fondazione che porta il nome) la gestione dell'ospizio di Cerretto alla chiesa parrocchiale Sant'Andrea di Castiglione Tinella, già proprietaria della struttura. Il vescovo, Sebastiano Dho, ha nominato legale rappresentante della casa, don Valentino Vaccaneo, parroco di Cristo Re ad Alba.

L'avvocato Giuseppe Rossetto, che difende don Borgna insieme con Giancarlo Bongioanni, afferma: «Siamo soddisfatti per i tempi rapidi con cui la magistratura ha risposto alle istanze della difesa. Don Borgna, ha 75 anni e problemi di salute, ha appreso la notizia della libertà con molto sollievo». Il sacerdote dovrà anche decidere che cosa fare in merito ad un'altra casa di riposo, che ha in costruzione ad Albaretto Torre.

«La mia cliente è molto provata da questa vicenda - afferma il difensore, Aldo Mirate - Si è sempre dedicata agli anziani e continua a professare la sua innocenza». La libertà è stata concessa su parere favorevole del procuratore Luigi Riccomagno, che conduce l'inchiesta.

Giuseppina Fiori

Revigliasco, nuovo atto nella curiosa querelle tra «cercatori» di trifole

«Non ho mai picchiato quel trifolao»

La difesa del pensionato di Celle accusato di lesioni

REVIGLIASCO. «Macchè botte: quello entrato nel mio terreno cintato per cercare di rubarmi i tartufi e quando mi ha visto è scappato, inciampando e finendo contro albero». Il pensionato di Celle Enomondo, accusato di aver aggredito un trifolao dopo lite, replica alle accuse del «rivale». Una difesa affidata all'avvocato astigiano Giangiacomo Dapino. «Il mio cliente - dice il legale - è rimasto sbalordito quando ha appreso dalla questura di essere indagato per lesioni. Oltre al danno la beffa».

La vicenda ha un antefatto: nei giorni scorsi un trifolao di Revigliasco, Aldo N., anni, si è presentato pronto soccorso con una mano fratturata in più punti. Giudicato guaribile in 35 giorni, aveva raccontato ai medici di essere stato colpito con una bastonata dopo un diverbio con un altro cercatore di trifole.

L'ispettore del posto di polizia, Marco Barrera, ha avviato un'indagine che si è conclusa con l'identificazione del presunto aggressore e l'apertura di un procedimento a suo carico, per lesioni appunto.

Il pensionato sostiene invece una tesi completamente opposta dell'episodio, con risvolti anche involontariamente comici: «Da alcuni mesi il mio cliente, appassionato trifolao - rivela Dapino - aveva notato una di buchi nella rete di recinzione di alcuni terreni (segnalati da cartelli) di sua proprietà, in una valle ai confini tra Revigliasco e Celle. Inoltre, sempre più spesso, trovava i segni evidenti del 'passaggio' di un misterioso cercatore di tartufi negli appezzamenti cintati. Così ha deciso di scoprire chi era il misterioso intruso ed ha organizzato una sorveglianza discreta».

L'altro giorno «il trifolao misterioso» si è materializzato: era, secondo quanto sostiene il pensionato, il giovane di Revigliasco poi finito in ospedale. «L'ho visto danneggiare e colla uno dei lucchetti della recinzione e poi entrare da buco nella rete sui terreni di mia proprietà, con il suo 'tabuì', il cane da ricerca - sostiene -. A quel punto mi sono fatto vedere. Lui è spaventato, si mette a correre, alla fine è andato a sbattere contro albero. La cosa sembrava finita lì e io, che la famiglia dei suoi, non volevo neppure denunciarlo».

Ora l'avvocato Dapino ha presentato una controquerela per furto, danneggiamento e invasione arbitraria di un terreno altrui. **[f. b.]**

Presentati i week end gastronomici

A tavola al castello con le sagre d'inverno

Lo scorso le Pro loco al castello avevano fatto registrare 6 mila presenze

COSTIGLIOLE. Quelle che qualcuno ha battezzato le «Sagre invernali» avranno, quest'anno, un appuntamento in più. Se nel '97 «Le Pro loco al castello» si aggiudicarono 8 week-end registrando 6 mila commensali, stavolta ne avranno 9: s'inizia il 7/8 febbraio e si chiude il 4/5 aprile.

Il programma della rassegna enogastronomica è stato presentato venerdì al maniero, che da ottobre ospita la scuola internazionale di cucina dell'Icif. A organizzare la manifestazione Comune, Provincia, Camera col contributo economico della Cr-At. Le Pro loco presenteranno un ricco menù a 30 mila lire (quota invariata rispetto al '97), vini compresi. Il sabato si cenerà alle 19, la domenica si pranzerà alle 12.

Il compito di aprire la rassegna, il 7/8 febbraio, toccherà a Castagnole Monferrato, i cui piatti «forti» saranno polenta e fagioli e brasato al Ruchè. Fortacomaro (fritto misto, fagioli maltagliati) sarà protagonista il 14/15, Azzano (lasagne al forno, brasato al Barbera) il 21/22, Boglietto di Costigliole (polenta, «tagliarini», coniglio in salmì) il 28/29.

Il mese di marzo sarà inaugurato da Colcavagno (zuppa di ceci, manzo con funghi, al lavoro il 7/8. Il 14/15 apparirà Grana (agnolotti e stufato d'asino), seguita il 21/22 da Mona Bormida, che presenterà la tradizionale (polentina cotta in brodo di verdure e condita con olio e limone).

L'ultimo appuntamento marzo, quello del 28/29, sarà affidato a Calosso (zuppa di ceci, finanziera con arrosto di vitello). A Costigliole (ravioli col «plin», rolata coniglio) il compito chiudere la rassegna. Le prenotazioni sono già aperte: dal lunedì al venerdì telefonare al 966.082; sabato e domenica: 9.

Alla presentazione della segna l'assessore Mauro Arato ha diffuso il nuovo pieghevole sull'accoglienza turistica nell'Astigiano realizzato dalla Provincia. Stampato in 20 mila pie e in quattro lingue (italiano, francese, inglese, tedesco), è a disposizione negli uffici di piazza Alfieri. **[l. n.]**

IN BREVE

Castelnuovo Belbo

Ieri l'ultimo saluto a Massimiliano Robotti

Una folla commossa ha dato ieri, a Castelnuovo Belbo, l'ultimo saluto a Massimiliano Robotti, il giovane disabile di 23 anni morto giovedì per un attacco cardiaco. Il sindaco Carlo Formica, insieme agli amici del giovane ed ai dirigenti del Cisa Sud, guidato da Dino Scanavino, ha promosso una raccolta di fondi che saranno consegnati al Centro diurno di Nizza, che Massimiliano frequentava da anni. Per le offerte rivolgersi in municipio, oppure al bar «Pinuccia». **[e. ce.]**

Alba

Domani un convegno vino e turismo

Domani (ore 20,30) alla sala congressi di piazza Medford ad Alba convegno su: «Vino, ristorazione, ospitalità e turismo in Langa e Roero», organizzato dal Consorzio Barolo Barbaresco. Relatori Massimo Martinelli e Giancarlo Montaldo. Moderatore Sergio Miravalle de «La Stampa».

Sit-in di leghisti davanti alla questura

Si è svolto ieri il sit-in organizzato dalla Lega Nord davanti alla questura astigiana. La delegazione, con una sessantina di militanti, guidati dagli parlamentari Sebastiano Fogliato, Paolo Tagini, Paolo Franzini Tibaldeo, ha espresso solidarietà ai «Cobas del latte» e protestato «contro il manganello tricolore», per le cariche della polizia agli allevatori. Non ci sono state tensioni o incidenti.

spiegato Fogliato, segretario provinciale del movimento: «Siamo solidali gli allevatori in lotta ed esprimiamo il nostro dissenso nei confronti dell'autoritarismo dell'Ulivo, che anzichè fare chiarezza e dare risposte politiche sull'annosa vicenda delle quote latte, risponde a di manganellate».

GET up!

MOVE up!

Ho tutto, ho Clio!

DAI CONCESSIONARI RENAULT LA ROTTAMAZIONE CONTINUA.
MA SOLO FINO AL 31 GENNAIO.

Clio Up: a lire 13.600.000*.

*Prezzo concordato con i Concessionari Renault al netto del contributo previsto ai sensi dell'art. 1 D.L. 25/9/97 N° 324 in materia di rottamazione. A. P. I. E. T. esclusa.

Avete tempo fino al 31 gennaio per **approfittare delle grandi offerte Renault**, perché dal 1° febbraio diminuiranno notevolmente i contributi sulla rottamazione; perciò approfittate del famoso detto **"anno nuovo, auto nuova"**.

CLIO up!

È un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia, del Piemonte, della Valle d'Aosta e della provincia di Piacenza.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

La Stampa - Abbonamento '98

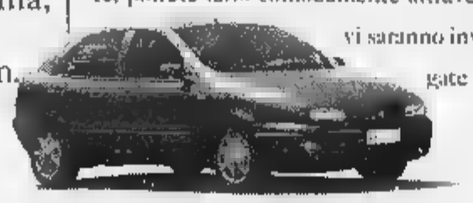
3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in 3 RATE con comodo oppure tutto subito e avere 1 MESE gratis in più.

Potete vincere ogni mese 1 FIAT BRAVA e altri 99 fantastici premi. E in più sconti su cinema, SkiPass, libri, videocassette, CD Rom.



CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Tirga. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

Numero Verde 167-233383

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Aut. Min. Rich

Furti in costante crescita: dai 393 del 1996 ai 537 dello scorso anno

A Casale l'«orario dei ladri»

I colpi dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17

CASALE. Un'oasi tranquilla, ma con una spina nel fianco: l'incremento di furti passati da 393 nel '96, a 537 nel '97, secondo le statistiche della polizia casalese. Una media di circa due furti al giorno, ma il commissario Alberto Bonzano precisa: «Gli episodi [redacted] concentrati nelle giornate di mercato, martedì e venerdì». I furti, prevalentemente in alloggi, vengono commessi di [redacted]lito tra le 9 e le 11 e dalle 15 e le 17. Il bottino preferito: [redacted] e denaro.

«I controlli si fanno, anzi Casale [redacted] delle poche città non capoluogo, in Piemonte, ad avere sia la polizia che i carabinieri, quindi [redacted] sorveglianza d[redacted]ia - spiega Bonzano - ma ci serve assolutamente la collaborazione della popolazione: ad ogni minimo sospetto e ad ogni rumore inconsueto, i cittadini ci chiamino». La riprova che l'attenzione della gente [redacted] fondamentale si coglie negli [redacted] risultati: sono [redacted] denunciate per furto 65 persone (praticamente il 15 per cento dei casi sono stati scoperti, a fronte [redacted] dato nazionale che si attesta sull'un per cento), ma nella quasi totalità [redacted] stato possibile assicurare i responsabili alla giustizia grazie alle segnalazioni [redacted] cittadini.

Per il resto «la situazione [redacted] tranquilla rispetto alle altre città che ci circondano» dice Bonzano. Il bilancio evidenzia 3 rapine (tutte scoperte, più una quarta che [redacted] denunciata ai carabinieri), 14 truffe (con tutti i responsabili smascherati), 6 persone denunciate per droga, sequestrati oltre 2 chili di stupefacenti leggeri e poco [redacted] 7 grammi di eroina.

Complessivamente, sono state denunciate a piede libero 292 persone (247 nel '96) e arrestate 36; 3536 [redacted] controllate [redacted] 746 sono stati gli interventi su richiesta del 113. Interessante [redacted] peculiare per Casale il numero [redacted] cosiddetti reati «bagatellari», ovvero per questioni di poco conto: 217 nel '97 (185 l'anno precedente) determinati, in maggioranza, da litigi per futili motivi (con 24 casi di lesioni dolose), in special modo per liti [redacted] vicinato. Casale risulta una delle città più litigiose: lo ha evidenziato anche il Procuratore generale [redacted] Torino facendo riferimento all'elevato numero di processi per i casi [redacted] bisticcio celebrati in pretura.

L'attività del commissariato si completa con diffide (4), rimpatrii (9), patenti di guida sospese (3), libertà controllate (2) e [redacted] cinquantina [redacted] stranieri espulsi. «Quelli che vivono qui, invece, [redacted] ben inseriti [redacted] non creano problemi» dice Bonzano. Infine, il '97 ha richiesto un'intensa attività di ordine pubblico, non solo allo stadio [redacted] ai concerti [redacted] palasport, ma anche per Scalfaro, Veltroni, Lea Rabin, Pisapia, Maroni, la protesta agricola e la partita di calcio con i magistrati.

[redacted]

Alberto Bonzano commissario responsabile della [redacted] di Casale e [redacted] pattuglia della Polstrada che controlla l'A 26

[redacted]

Stradale di Ovada

Percorsi ogni giorno quasi 3 mila chilometri

OVADA. Intensa anche nel '97 l'attività della Polizia Stradale di Belforte, [redacted] comando dell'ispettore Nicola Disette, che si occupa dell'A26 [redacted] della bretella con la Milano-Genova. Il bilancio mette innanzi tutto in evidenza la notevole mole di servizi, tanto che le pattuglie hanno percorso ben 1 milione e 87 mila chilometri, che corrispondono a quasi [redacted] mila chilometri ogni 24 ore. Per quanto riguarda gli incidenti stradali rilevati, sono stati 700, dei quali 10 mortali (13 i morti) [redacted] 185 con [redacted] feriti. Sono [redacted] controllate 10.850 persone [redacted] contestate 12.010 contravvenzioni, mentre le patenti di guida ritirate sono state 48.

Per quanto riguarda la attività di polizia giudiziaria, sono state denunciate all'Autorità Giudiziaria 298 persone, eseguiti 28 arresti, mentre gli autoveicoli sequestrati [redacted] stati [redacted]. Fra gli arestati alcuni componeti della banda del «Pilastro» specializzata nel furto di «bancomat». Erano ricercati in tutto il Centro Nord Italia. I vari controlli eseguiti dagli agenti del distaccamento di Belforte hanno portato a 21 sequestri di armi e altri per stupefacenti (cocaina, eroina hascich) per complesivi 40 grammi. I sequestri hanno interessato anche banconote false per un totale [redacted] 40 interventi, bolli falsi per patenti (10), patenti straniere false (39). Sequestrati anche 200 articoli con marchio contraffatto. Gli uomini dell'ispettore Disette sono stati chiamati in causa per 2 rapine ed hanno eseguito anche 31 controlli ad esercizi pubblici fuori dalla sede autostradale. [r. bo.]

Tavola rotonda fra esperti astigiani, alessandrini e cuneesi

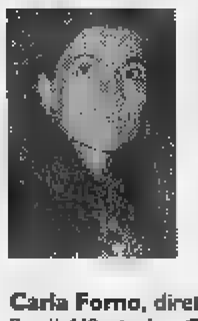
Quel nuovo progetto turistico nasce dal sogno di Aleramo

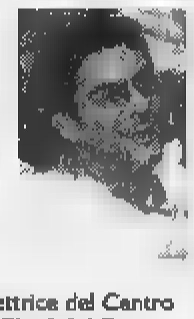
ASTI. Lo hanno chiamato «Il [redacted]gno di Aleramo». L'intenzione [redacted] quella [redacted] renderlo reale, elaborando un complesso progetto di promozione turistico-culturale che abbraccerà una vasta [redacted] Monferrato Langhe, nelle province di Asti, Alessandria e Cuneo. L'iniziativa è [redacted] analizzata e presentata ieri mattina nella sede della Produttori Moscato d'Asti associati, [redacted] una tavola rotonda con esperti e amministratori, promossa dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero.

«L'idea [redacted] quella di creare un percorso - spiegano i promotori - che valorizzi l'identità di questa terra, mettendone in evidenza [redacted] potenzialità economiche, basate su turismo ed enogastronomia, sfruttandone l'enorme patrimonio storico e folkloristico».

«L'obiettivo preliminare - indica Umberto Fava, direttore [redacted] consorzio - è circoscrivere un'area geografica basandosi su osservazioni [redacted] carattere storico, sociale ed economico». E specifica: «Partendo dalla leggenda [redacted] cavaliere medievale Aleramo siamo passati ad analizzare alcuni fattori principali, come quelli geografici, geologici, storici, culturali e antropologici, per elaborare una rete di collegamenti [redacted] amministratori locali, per elaborare interventi più efficaci».

«Il significato turistico dell'operazione [redacted] evidente - prosegue Fava - gli operatori sentono da tempo la necessità di differenziare l'offerta, coinvolgendo il maggior numero possibile [redacted] reali[redacted], arrivando così a coprire tutto [redacted] mercato».





Carla Forno, direttrice del Centro Studi Alfieriani, e Gianluigi Bera dell'associazione Astese

Ieri si sono scambiati idee [redacted] suggerimenti il sindaco [redacted] Casale Riccardo Coppo, Gian Giacomo Toppino, presidente dell'Associazione commercianti [redacted] Alba, Gianluigi Bera dell'Associazione Astese, Carla Forno, direttrice del Centro nazionale di studi alfieriani, Luciano Bertello, direttore dell'Enoteca del Roero, Gianfranco Carosso della Comunità montana Alta Langa, [redacted] docenti universitari Aldo Settia [redacted] Franco Castelli, gli storici Gianni Rebora e Giulio Parusso, l'architetto Alessandro Caramellino, Raoul Molinari dell'Ente turismo di Alba [redacted] il geologo Oreste Cavallo.

Le indicazioni raccolte [redacted]aranno utilizzate nell'allestimento di una mostra itinerante per promuovere l'immagine del territorio. Nel progetto saranno coinvolte anche due manifestazioni che hanno incontrato [redacted] favore del pubblico lo scorso anno, le visite guidate di «Castelli aperti» e gli spettacoli di «Castelli in scena». Altri punti di riferimento saranno le enoteche e le sagre. [c. f. c.]

Incontro al ministero

I lavoratori della Delphi a Roma

CASTELLO D'ANNONE. Partiranno domani sera per Roma le maestranze della Delphi Packard (210 dipendenti) di Quattordio affiancate da sindacalisti e amministratori locali.

In treno raggiungeranno la capitale, dove alle 10 di martedì si terrà, al ministero dell'Industria, l'atteso incontro con l'azienda.

La partenza dei lavoratori residenti nell'Astigiano avverrà alle 23,38 dalla stazione del capoluogo; lo stesso treno si fermerà alle 23,59 ad Alessandria, dove saliranno gli addetti di Quattordio, Felizzano, Masio.

La trasferta coinvolgerà 230 persone, [redacted] cui 170 addetti. La delegazione degli amministratori locali sarà composta dai sindaci (o loro delegati) di Quattordio (centro che ospita la Delphi), Castello d'Annone, Rocchetta e Cerro Tanaro, Refrancore, Viarigi, Masio [redacted] Felizzano. Il gruppo sarà completato dai rappresentanti delle Province di Asti [redacted] Alessandria, oltre che dalla Regione. [l. n.]

IL PITTORE DEI TRIFULAU

[redacted] A Calamandrana si ricorda Fed Ferrari

CALAMANDRANA. Sarà dedicato alla memoria del pittore Fed Ferrari (nella foto con Pietro Balestrino, [redacted] suo quadro), il raduno dei trifulau che [redacted] terrà oggi al ristorante Quartino. Un appuntamento ormai storico, curato, tra gli altri, dal cortiglionese Enrico Vigna, autore di libri e poesie ispirati al mondo della campagna. I raccoglitori si incontreranno alle 11 per una messa in ricordo di Ferrari: il pittore per oltre 30 anni ha immortalato i più celebri trifulau della zona. I suoi quadri oggi ornano le pareti del ristorante: una collezione [redacted] volti noti e sconosciuti, in compagnia dei loro «tabui». Dopo [redacted] l'incontro prosegue con un pranzo al ristorante. [e. ce.]

NORD ASTIGIANO [redacted]

La decisione dell'Atc1

Poche lepri «Blocchiamo la caccia»

Quest'anno niente catture di lepri per il ripopolamento nel Nord Astigiano: lo ha deciso il Comitato di gestione dell'Atc 1 (ha sede [redacted] Asti in via Grassi 35), che coordina l'attività venatoria a Nord del Tanaro. [redacted] scelta (è la prima volta che si assume una decisione di questo genere), è stata motivata da alcune considerazioni, spiegate in un documento [redacted] firma del presidente dell'Atc Teresio Candelo. «Il numero stimato degli animali catturabili è bassissimo - ricordano i dirigenti del gruppo, facendo riferimento al censimento della Provincia - meno di [redacted] capi. Inoltre a [redacted] ritardi burocratici [redacted]no già passati i tempi utili per la cattura. Le lepri, più avanti potrebbero [redacted] già in fase di gestazione». Secondo l'Atc inoltre, il basso numero [redacted] capi non servirebbe a ripopolare, ma solo a spostare le lepri [redacted] una zo[redacted] all'altra. [e. ce.]

[redacted]

Furto alla Bazzana

[illegible]

[redacted] Furto di bestiame in un'azienda agricola di via Iniglia, in frazione Bazzana di Mombaruzzo. Rubati una sessantina [redacted] vitelli dalla stalla di proprietà [redacted] Franco Gallesio, 64 anni, agricoltore, residente a Vaglio Serra. Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri della Compagnia di Canelli (tenente Vito Petrera). Secondo i primi rilievi degli investigatori sembra che i malviventi si siano introdotti nell'allevamento nel cuore della notte. Con ogni probabilità, dopo aver aperto i cancelli della stalla, i ladri, agendo indisturbati, hanno caricato gli animali su [redacted] automezzo. Il valore dei capi trafugati ammonta a circa 200 milioni. I militari dell'Arma hanno immediatamente disposto controlli in tutto l'Astigiano. L'ipotesi è che i vitelli possano essere venduti «in [redacted]ro» [redacted] qualche commerciante di bestiame [redacted] scrupoli. [fi. l.]

NUOVO CIRCOLO

Inaugurato il «Rumori fuori scena», dedicato ai più giovani

Si è rinnovato, diventando «Rumori fuori scena». E' il circolo in corso Gramsci 7 (fino allo scorso anno si chiamava «Seven»), che si propone come punto di riferimento musicale per i giovani. E' stato inaugurato venerdì sera con un party all'insegna della «tequila boom boom» e della musica da ballare.

«Rumori» sarà aperto nelle serate da giovedì a domenica (dalle 21,30). Appuntamenti fissi saranno il venerdì e il sabato, con party dedicati ai giovani e giovanissimi. L'animazione sarà curata dall'«Alchemy group», ovvero Fabio Bravo e Jacopo Cavalla, collaudati organizzatori di feste scolastiche. Alla console il «j drummer» Roby dj, al secolo Roberto Ferrero. Il giovedì e la domenica sono a disposizione dei soci che desiderino organizzare proprie iniziative. Il circolo è presieduto da Giorgio Scoffone, nel direttivo ci sono inoltre Katiuscia Vecchi, le due «Farinei», Susi Amerio e Linus Binello.

Per entrare occorre la tessera, che si può sottoscrivere all'ingresso (mila lire). Con la tessera si possono pagare le consumazioni.

Le prevendite

Ileana Ghione in palcoscenico a Canelli

CANELLI. Un trio d'attori d'eccezione per Ibsen e una delle più note interpreti del teatro italiano nel ruolo di una ladra. E' il «menù» che in questi giorni sarà servito dalla rassegna «Tempo di teatro».

Mercoledì 21 e giovedì 22, al Balbo sarà di scena «John Gabriel Borkman» di Henrik Ibsen. Sul palco Ileana Ghione, Milena Vukotic (la mite moglie del Fantozzi cinematografico) e Mario Maranzana, che cura anche la regia. Per la Ghione, che ha frequentato le scuole ad Asti, è la seconda stagione sulla «piazza» canellese. Il testo del drammaturgo norvegese, fu rappresentato per la prima volta cento anni fa, nel 1897. Di attualità la trama del racconto: un banchiere fallito coltiva sogni di potenza tra scandali finanziari e politici corrotti.

La rassegna proseguirà mercoledì 28 e giovedì 29. Sempre al Balbo, sarà di scena Valeria Valeri con «Madame Lupin» di Marie Pacome. Un brillante e ironico che ha protagonista una distinta signora di mezza età, ladra di professione. Ingressi: 28 mila e 18 mila lire (rid.). Prevendite: «Il Gigante Viaggi» (832.524). [fi. l.]

GIORNO E NOTTE

Nizza

Antiquariato in pia

Oggi per tutto il giorno mercatino dell'antiquariato in piazza Garibaldi a Nizza: oltre duecento bancarelle presenteranno oggetti d'epoca, mobili, stampe e ceramiche.

Asti

Karaoke al «Baretto»

Oggi dalle 16,30 al «Baretto», in corso Galileo Ferraris, karaoke con gli «Impronta».

Asti

Ritmi caraibici

Oggi all'Akhenaton bar, in via dell'Ospedale, si ballerà ritmi caraibici. L'ingresso è libero, mentre la consumazione è obbligatoria. In funzione messaggerie videotel.

Migliano

Il liscio di Comba

balla liscio a partire dalle 21 al «Symbol» di Vigliano, sulla Asti-mare, con l'orchestra-spettacolo di Daniele Comba. Prenotare telefonando al numero 952.132.

Valfenera

Si balla «I Melodici»

Alle ore 21,30 si balla liscio al dancing «La rosa dei venti» di Valfenera (tel. 939.298 e 939.194). Suonerà il complesso «I melodici».

UN MUSEO, UNA MOSTRA

Il patrimonio astigiano della famiglia d'Azeglio

VIA d'Azeglio risale all'inizio del nostro secolo (1903) con la sistemazione di corso Dante, via Micca e degli Sbocchi Nord: l'antica denominazione, Contrada delle Antiche Fiere, ricordava l'attività mercantile della «Fera», uno spazio mercatale dietro la Torre Troyana.

Nel 1819 l'elenco dei migliori registranti Asti comprendeva, al 28° posto, Cesare Taparelli d'Azeglio, residente a Torino (padre Massimo) con 3.707 lire a registro: precedeva l'avvocato Serafino Grassi e il marchese Francesco Verasis di Costigliole. Le proprietà astigiane degli Azeglio erano costituite da doti, testamenti ed eredità di consanguinei, i Facelli di Cortandone e Colcavagno: l'eredità Cortandona comprendeva terreni e cascine, già dei Cacherano, i due alberghi a Villafranca, delle Tane e delle Crocette, venduti da Roberto d'Azeglio, fratello di Massimo, al conte Eugenio Cotte di Beauregard (oltre 440 giornate piemontesi del fondo agricolo) fra il 1836 e il 1838. Dell'eredità faceva parte anche il patronato laico del Canonicato di San Maiolo, Capitolo di Asti: ne beneficiarono il vicario Evasio Dani di Magnano e il canonico Carlo Vassallo di Genola.

Il fratello maggiore di Massimo d'Azeglio, Roberto, aveva sposato Costanza Alfieri di Sostegno e San Martino, nobildonna energica e intrigante, come appare dalle «Lettere al figlio 1829-1862» (a cura di Daniela Maldini Chiarito, Torino 1997). Le lettere al figlio Emanuele lo informavano di quanto accadeva a Torino, con qualche civetteria sui fatti di corte.

Massimo d'Azeglio fu l'esponente più illustre della famiglia «Zei», uomo del centro destra, moderato, ostile ai democratici, pittore, scrittore e uomo politico. Tra il 1849 e il 1852 tenne la presidenza del Consiglio dei Ministri, diffidente verso Cavour e i reazionari, i conservatori, e i democratici come Valerio, Brofferio e Cornero (di Rocca d'Arazzo). Sposò la figlia di Manzoni, Giulia, e fu paladino del romanzo storico pubblicando «Ettore Fieramosca» e «Niccolò de' Lapi». Nel primo introdusse un personaggio di secondo piano, Graiano d'Asti, tipico traditore, che indignò gli astigiani, tanto da doverlo sostituire con un francese «Grand Jean Dast».

Giuseppe Crosa

Domani la presentazione

Ciclo di conferenze del Gruppo Ricerche sulla storia di Asti

Lo studioso di storia locale **Sergio Nebbia** coordinatore del Gruppo Ricerche Astigiane, che ha preparato un calendario di iniziative culturali per il 1998

ASTI. Il Gruppo Ricerche Astigiane, coordinato dallo studioso di storia locale Sergio Nebbia, presenterà domani alle 11,30 nella sede dell'Archivio storico del Comune a palazzo Mazzola, il programma delle attività di quest'anno.

Ecco il calendario:

gennaio: «Fiscalità ad Asti nei secoli XIII-XIV», relatrice Luisa Castellani dell'Università di Torino.

26 febbraio: «Armi ed eserciti nell'età comunale», Aldo A. Settia Università di Pavia.

26 marzo: «Rimedi e cure contro la peste nel Cinquecento del medico-filosofo astigiano Pietro Franco Arellano», Enrico Manfredi (Università di Pavia).

Tra aprile e maggio (data da definire) si terrà una tavola rotonda su «Archeologia lungo la via Francigena» e a ottobre è previsto un convegno su «Sant'Anastasio: dalla cripta al museo». Sarà organizzato con l'Università di Torino. [a. b.]

Da giovedì 22 gennaio

Riprendono le lezioni dell'Unitre di Nizza Canelli e Incisa

CANELLI. Riprenderanno giovedì 22 gennaio le lezioni dell'Unitre «Nizza-Canelli-Incisa». In programma numerosi argomenti: dalla salute all'ecologia, dall'arte alla scienza, dalla giurisprudenza alla religione. Gli appuntamenti si terranno nel salone della sede della Croce Rossa, in via dei Prati, dalle 15,30 alle 17,30.

Il 22 gennaio, il medico anestesista Alessandro Grasso parlerà dell'«Uomo della Sindone»: un excursus medico-legale sull'antico reperto che ancora custodisce segreti e misteri suggestivi anche per i credenti.

Le lezioni canellesi dell'Unitre proseguiranno con relazioni temi storici, medicine alternative, immortalità nella tradizione precristiana, viaggi, temi medici e di carattere geografico.

A **Nizza** saranno due le sedi dei corsi: nel palazzo scolastico dell'istituto Pellati e, per quanto riguarda gli argomenti musicali, all'auditorium «della Trinità». Le lezioni si terranno dalle 15 alle 17. La prima rolazione è prevista per il 26 gennaio: il medico nicese Giorgio Pinetti parlerà di «Pronto soccorso in casa». Seguiranno lezioni su religioni, storia locale, arte, sismologia e musica, con un concerto di chiusura il 18 maggio.

Il 4 marzo riprenderanno le lezioni ad **Incisa** (dalle 15 alle 17 nel salone della parrocchia Santi Vittore e Corona). La prima lezione sarà di gastronomia; seguirano relazioni sul diritto di famiglia, storia e religione. [fl. l.]

ARTE E DINTORNI

Autori contemporanei scena al «Platano»

Continua alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253, la collettiva di maestri contemporanei. Sono esposte opere di Soffiantino, Casorati, Mastroianni, Tabusso, Mino Rosso, Messina, Omedé, e l'astigiano Paolo Fresu, pittore dei drappi del Palio '97. Orario: 9,30-12,30/16-19,30.

Il pittore astigiano **Paolo Fresu** autore dei drappi del Palio dello anno. Sue opere sono esposte alla galleria «Il Platano»

I lupi e la Langa in mostra a Canelli

Per il gennaio è prevista, a Canelli, al Circolo culturale «Punto di vista» l'inaugurazione della mostra «I lupi e la Langa». L'intenzione del circolo è quella di far conoscere e valorizzare il territorio attraverso attività documentarie e didattiche rivolte solo alle scuole. La mostra sarà divisa in tre sezioni con materiale fornito da Corpo forestale delle Stato, Wwf e Ufficio ambiente della Provincia.

Monete d'epoca ai Pellati di Nizza

Gli studenti dell'istituto «Pellati», assistiti dall'insegnante Egidio Lupenta, hanno condotto una ricerca sull'inflazione e sulle monete in Italia e in Europa nel Ventesimo Secolo. Dal loro lavoro è nata una mostra nell'auditorium della Trinità che si può visitare fino al 24 gennaio. Orario: 15,30-17 e alla domenica dalle 10 alle 12.

Adriano Tuninetto «Incontri d'arte»

Il pittore torinese Adriano Tuninetto espone alla galleria «San Pietro-Incontri d'arte» in via Calosso. Fino al 1° febbraio; orario: 16,30-19,30.

Otto e Novecento alla Finestrella

Un'interessante antologica è allestita alla galleria «La finestrella» di Canelli, via Alfieri 10. Ospita opere di Terzolo, Peluzzi, Bozzetti, Merlo, Manzone, Carpanetto, Boglione, Zago, Turletti, Vellan, Bersano e Follini. Dopo la collettiva, è in calendario una mostra dedicata ad Evangelino Alciati.

Bullano e Sillano alla Provincia

Sabato 24 gennaio alle 15,30 sarà inaugurata alla sala mostre del palazzo della Provincia l'esposizione dei pittori astigiani Spartaco Bullano e Romano Sillano. Resterà aperta sino al 31 gennaio.

Hans Hartung alla

Continua alla galleria «Eidos», via Garetti 11, la mostra dedicata ad Hans Hartung, pittore tedesco nato nel 1904 e morto ad Antibes nel 1989. Si dedicò all'arte astratta nel '22 dopo un periodo ispirato all'Espressionismo. Visse lungo a Parigi, dove maturò il suo inconfondibile stile, che scaturisce da gesti istintivi e liberi.

A Casorzo immagini dedicate alle abbazie

Nell'edificio dell'ex Cottolengo a Casorzo è aperta la mostra «Terra di abbazie». La rassegna è organizzata da Comune, Cral Telecom, Comune di Aramengo, con il contributo di Beppe Moisio (coordinatore scientifico), Carlo Truffa e Franco Lovera (coordinatori fotografici). La mostra, patrocinata dalla Regione, dura fino al febbraio.

Balena di collina a palazzo Mazzetti

Palazzo Mazzetti ospita la mostra «Una balena sulle colline» che descrive il ritrovamento, sulla collina di San Marzanotto, dello scheletro di balena vissuta oltre milione di anni fa. La balena, dopo un referendum nelle scuole astigiane, è stata battezzata «Tersilla». Orario: 9-13/15-18. Lunedì chiuso.

Armando Brignolo

AUGURI A...

Questa settimana festeggiano il compleanno:

Oggi: Maria Dagna, studentessa; Lauretta Musso, commerciante; Giorgio Giovannetti, architetto; Daniela Dolcino, medico; Gianfrancesco Marchello, avvocato, Nizza; Sergio Paro, direttore Associazione giani; Corrado Alilli, maresciallo esercito.

Lunedì 19: Antonella Raviola, gnante, Castell'Alfero; Augusto Dalera, assessore Comune Asti; Stefania Cotto, studentessa; Giuseppe Tuis, meccanico; Cristina Ceppa, studentessa universitaria.

Martedì 20: Enrico Gharlone, dentista, Cossombrato; Enrico Rossi, assicuratore; Paolo ssi, insegnante; Francesco Porcellana, consigliere Fondazione CrAT; Stefano Zunino, funzionario Coldiretti; Claudia Ferraro, studentessa universitaria; Paolo Pinto, impiegato, ex giocatore basket.

Mercoledì 21: Nico Rizzolari, studente; Anna Forno, insegnante; Franco Borio, commercialista; Maurizio Conta, musicista.

Giovedì 22: Mario Ronco, enologo, Moncalvo; Michela Maggiora, versitaria; Giangiacomo Dapino, avvocato; Sergio Lombardi, avvocato; Vincenzo Ronco, enologo Moncalvo; Arnaldo Botto, artigiano.

Venerdì 23: Filippo Pinsoglio, dipendente Asp; Silvana Parodi, dipendente Inail; Marco Cavallo, commerciante; Enzo Armando, giornali pubblicista; Fernanda Astori Nosengo, casalinga; Lenadrina Alessio, casalinga.

Maria Rosa Negro, impiegata, te; Fiorella Argenta, insegnante, Quarto.

STASERA AL CINEMA

ASTI

LUX. Tel. 594.147. **Il matrimonio migliore amico** di P. Hogan, con J. Roberts e D. Moloney. Or.: 14,30; 16; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000.

POLITEAMA. Tel. 530.086. **Tre uomini e una gamba**, e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,25; 18,20; 20,15; 22,30. Lire 12.000.

RITZ. Tel. 530.086. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio. Or.: 14,30; 18; 21,30. L. 12.000.

Tel. 595.040. **Titanic** di James Cameron, Leonardo Di Caprio. Or.: 15; 18,30; 22. L. 12.000;

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **L'avvocato del diavolo** di T. Hackford con Al Pacino, Keanu Reeves, Charlie Theron. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000.

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 419.858. **La vita è bella**, di e con R. Benigni. Or.: 16,30; 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

CANELLI

BALBO. Tel. 824.689. **Tre uomini e una gamba** e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: ap. 15; ult. 22,30. L. 10.000; 7000.

COMUNALE. Tel. **La vita è bella**, di e con R. Benigni. Or.: 17; 21. L. 9000; 6000.

Tel. 701.459. **Il mio migliore amico** di P. Hogan con Julia Roberts, Dermot Mulroney. Or.: ap. ; 22,30. L. 10.000; 7000.

LUX. 702.788. **L'avvocato del diavolo** T. Hackford Al Pacino, Keanu Reeves, Charlie Theron. 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **Tre una gamba** di e Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000;

Tel. 701.459. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio. Or.: 14,30; 18,30; 22. Lire 10.000;

SAN DAMIANO

Tel. 975.124. ne. cartoni animato. Or.: 15; 16,30. L. 10.000;

LUX. Tel. **Il matrimonio migliore** Hogan, con J. Roberts e D. Mulroney. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 9000.

SPLENDOR. Tel. 982.289. ta, di e Benigni. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000;

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Lanciere II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. *Sala 3:* **007 Il domani non muore mai**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. Titanic. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

CENTRALE C. Alberto 27, tel. 540.110. seconda guerra civile americana. Or.: 15; 18,15; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **7 anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Ci sarà** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 14,45; 15,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.71.00. Sean. **L'ultima catastrofe**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30;

DORIA a. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un lupo mannaro a Parigi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Vist. 14.

GRANDE Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in** : 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

ELISEO BLU p. Statuto, tel. 447.52.41. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, 447.52.41. **Hercules**. Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 561.54.47. **Fuochi d'artificio**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. **splte d'inverno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323 **Tre uomini e una gamba**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 52057. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo**. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Carne trenula**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

via Santa Teresa 5, tel 534.614. **Hercules**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amori e vendette**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è** . Or.: 15,10, 17,40; 20,10;

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.46. **Wilde**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, 812.41.73. **Spice** Rim. Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40, 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, 812.41.73. **Auguri professore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Big fish**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. Sala 1: **L'avvocato del diavolo**. Or.: 14,15; 17; 19,45, 22,30. *Sala 2:* **007 Il domani non muore mai**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* prossima apertura. 4: prossima apertura.

ROMANO G. Subalpina, tel. **Sette anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 818.01.50. **L'esplosivo d'inverno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic**. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

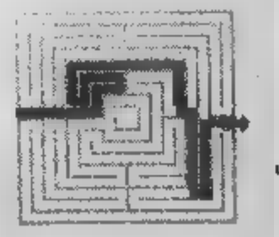
TEATRO REGIO. Stag. 1997/98: da martedì vendita posti per **Eugenj Onegin** di P. I. Ciaikovski (in scena dal 22/1 al 4/2); **Romeo et Juliette**, di Ch. Gounod (dal 19/2-3/3), **Cinderella** di S. Prokofiev 13-22/3) e **Ariadne auf Naxos**, di R. Strauss (dal 14-26/4). Domani ore **Milva in concerto** canta Piazzolla.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia. Martedì 20/1 ore 21. 3° concerto della stagione 1997/98. **Antiparnaso** (comedia harmonica a 5 voci). Gruppo madrigalistico I Vocalisti Accademici Stefano Tempia. Biglietto ordinario L. 20.000.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio

Verso la Seconda Repubblica



LA STAMPA

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3 pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, via «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISPONIBILI ANCHE NEI GRANDI LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

- *I prezzi sono esposti su tutti i prodotti IVA inclusa!*
- *Consegna e montaggio sono gratis!*
- *I pagamenti possono essere dilazionati senza cambiali!*
- *Falegnami provetti cureranno a casa vostra il montaggio dei mobili!*
- *Selezioniamo i migliori artigiani che produrranno per voi!*
- *Esperti arredatori sono a vostra disposizione!*
- *Espertissimi verniciatori assicurano accurate ed originali finiture!*
- *Assistenza gratuita dopo il montaggio per due anni!*

- *Sì, paghi la metà! Perché Asta del Mobile ti consente l'acquisto di selezionatissimi mobili prezzi che rivoluzionano il mercato!*

Perché?

- *È un discount! Riduce i costi ottimizzando servizio e qualità.*
- *Importa il semilavorato, lo trasforma, produce e vernicia.*
- *Acquista in grandi quantitativi e quindi ottiene sconti giganteschi direttamente dalle fabbriche leader del settore.*
- *Seleziona mobili provenienti da aste, liquidazioni, fine serie.*
- *Riduce i costi concentrando le offerte su 2500 mq di esposizione.*
- *Offre al consumatore questi grandi risultati e quindi diminuiscono i prezzi e aumenta la qualità del servizio!!!*

Salotto *Nirvana* in vera pelle

Cucina *Francesca fatta a mano* interamente in noce massiccio

Più di 10.000 clienti ci hanno scelto nel '96. Sono sempre più numerosi sempre più soddisfatti!!!

ASTA® del MOBILE

CAVALLERMAGGIORE (CN)

C.SO PIEMONTE 16

TEL. 0172/38.27.60 - 38.15.49 - 38.28.07

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2. E abbonarsi quest'anno è ancora più vantaggioso. Potete infatti scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento, che vi regalerà un mese di lettura gratis in più. Scegliete la formula che preferite, e godetevi il vostro quotidiano direttamente a casa vostra.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

D. M. n°. 67/10488 del 11/12/1997

ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE E PER GEOMETRI «G. A. GIOBERT»

Con Sezione Staccata ■ San Damiano d'Asti

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1997/1998 per il conseguimento dei seguenti diplomi:

RAGIONIERE ■ PERITO COMMERCIALE - CORSO DIURNO ■ SERALE

GEOMETRA

Il Diploma di Ragioniere ■ Perito Commerciale è valido sia per l'accesso ■ qualunque facoltà universitaria, ■ per l'accesso alla carriera ■ concetto negli uffici di contabilità e ragioneria di amministrazioni statali, enti pubblici, industrie, banche, società di assicurazioni, società finanziarie, di consulenza, commerciali, del lavoro, tributarie.

■ **Diploma ■ Geometra** è valido sia per l'accesso a qualunque facoltà universitaria, ■ per l'accesso alle carriere presso il Genio Civile, uffici Contastali, Ferrovia, uffici tecnici di Enti Locali, imprese di costruzione, per la gestione dei territori - ■ per la libera professione previa iscrizione all'Albo Professionale.

L'Istituto è dotato di:

1) - 4 aule di informatica collegate in rete e in Internet
2) - 3 palestre
3) - laboratorio linguistico
4) - laboratorio di scienze
5) - laboratorio di fisica
6) - laboratorio di chimica
7) - aula tecnigrafi
8) - aula di disegno
9) - sala proiezioni
10) - biblioteca

SAN DAMIANO D'ASTI

1) - Aula di informatica collegata in Internet
2) - laboratorio linguistico
3) - sala proiezioni
4) - biblioteca

La Scuola rimarrà aperta sabato 17 gennaio dalle ore 15.00 alle ore 18.30 e Domenica 18 gennaio ■ dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'I.T.S.C.G. «G. A. GIOBERT» via G. Roreto, 36 telefono 0141/216280 - 217893 fax 0141/212866.

IL PRESIDE
Prof. Alfio Cesare Pellegrini

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

ECONOMICI
VILLA signorile Monaio mq 500 con mansarda taverna alloggio custode piscina box terreno mq 9000. Leone 011 ■■■■.

PK Per la pubblicità ■ LA STAMPA publikompass

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA

MICHELE FENU
LO ■■■■ ITALIANO ■■■ CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
PP. XVI-144 ■■■ 20 FOTOGRAFIE A COLORI
L. ■■■■

■■■■■■■■■■■■■■■■ CREATIVITÀ OPEROSITÀ FANTASIA ■■■■■■■■ EQUILIBRIO I■■■■ VETTURE DI SERIE PICCOLE STRAORDINARIE SPESSO INNOVATRICI ■■■■■■■■ SOGNO ■■■■■■■■ ENTRATE EGI■■■■ UN MOVIMENTO ■■■■■■■■ STRADE COME LA 550 E LE STORIE SPESSO INTRIGANTI DEI GRANDI MAESTRI DEL DESIGN COME BERTONE GIUGIARO PININFARINA E DEI PICCOLI ATELIER SULLO SFONDO ■■■■■■■■ E ■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■ GRANDE INDUSTRIA COME ■■■■■■■■ AUTO? UNA VISITA ■■■■■■■■ LE DELL■■■■■■■■■■■■■■■■ LA APPU■■■■■■■■■■■■■■■■ A CURIOSITÀ RET■■■■■■■■ ISSIME AUTO

Il ■■■■■■■■ sconto 20% acquistando il volume ■■■■■■■■ asso il Salone di via Roma 80 ■■■■■■■■ contrassegno all'Editrice La S■■■■■■■■ Edizioni libro in 120 rate (tas■■■■■■■■ 33)

I VOLUMI DE LA STAMPA DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Basket: la capolista ospita al palazzetto il Saluzzo, staccato di due punti

Sfida al vertice per l'Eurovita

Agli astigiani mancherà il pivot Cognolato

ASTI. Scontro al vertice nel campionato di serie C2: l'Eurovita dovrà cercare di annullare l'assenza al primato che le porterà il Saluzzo.

La partita è in programma alle 18, al palazzetto dello sport di via Gerbi (l'ingresso costa 5 mila).

Il quintetto cuneese, già battuto all'andata, è secondo in graduatoria, separato da due lunghezze. In caso di vittoria, l'Eurovita staccherebbe un pericoloso avversario e consoliderebbe il primo posto.

Questa è una fase decisiva della prima parte della stagione: il calendario infatti opporrà domenica prossima la formazione astigiana al Casale, altra pretendente alla promozione.

Cognolato e compagni hanno una striscia vincente di nove partite, iniziatasi a Dogliani nella quarta giornata.

Quella con i cuneesi è stata la partita della svolta: l'Eurovita conquistò il successo al termine di un tempo supplementare. L'incontro diede la consapevolezza alla compagine allenata da Romano Tarasco della sua forza.

«Ci siamo veramente sbloccati: abbiamo trovato in quell'occasione un gioco di squadra - affianco il giocatore Marco Cognolato -. Essendo noi una formazione molto rinnovata, dovevamo trovare ancora l'amalgama».

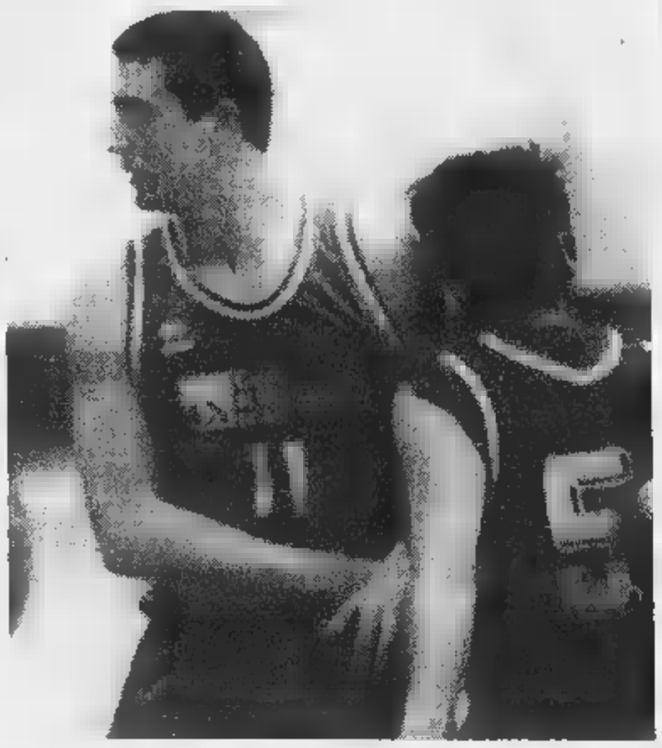
Cognolato sarà uno dei protagonisti mancati dell'attesa sfida odierna: il forte pivot ha accusato un riacutizzarsi dei dolori alla schiena e non potrà scendere sul parquet. Al suo posto Tarasco ha convocato Andrea Cavalla.

«Mi spiace molto saltare una gara così importante, però sono sicuro che i miei compagni faranno bene ugualmente. Con il Saluzzo abbiamo vinto largamente. Sarà comunque una partita molto dura. I cuneesi sono veloci e hanno buoni pivot», afferma.

L'Eurovita è reduce dalla vittoria esterna con il Serravalle, la prima del '98: «Era una gara che ci preoccupava molto, perché c'era l'incognita della pausa natalizia. Invece, siamo riusciti a entrare subito in partita», conclude Cognolato, che seguirà stasera la sfida con il Saluzzo dalla tribuna.

Promozione. Nella nona giornata il Computer 1 si è imposto sul Chieri per 61-48, raggiungendo così quota 8 punti in graduatoria.

Classifica: Stefan Asti 16 punti; Club Bra 14; Alter Piossasco 12; Barracuda 10; Computer1 Asti 8; Basket Chieri, Albese, Virtus Fossano, Roero Park Teneroni 6; New Basket Cuneo, Dogliani, Auxilium Bra 2. [e. a.]



Nella foto grande **Andrea Cavalla** (Eurovita) e a fianco **Marco Cognolato**

CLASSIFICA

EUROVITA	punti 22
SALUZZO	
JUNIOR CASALE	18
FOSSANO	14
VALENZA	14
SERRAVALLE	
ALBA	12
SAVIGLIANO	12
DOGLIANI	10
ALESSANDRIA	8
GALVAGNO	8
MONCALIERI	6

Seconda categoria

Moncalvese e Junior Canelli oggi in campo

MONCALVO. Si gioca oggi alle 14,30 il recupero del girone O del campionato di Seconda categoria tra Moncalvese e Junior Canelli. La partita, valida per la decima giornata, era stata rinviata a novembre per nebbia.

La formazione aleramica è attualmente terza in graduatoria: un'eventuale vittoria la proietterebbe in testa. Lo Junior Canelli sta disputando un torneo di centroclassifica. Nelle sue file milita l'ex bomber del Don Bosco Marchisio.

Domenica prossima si recuperà invece l'ultima d'andata, annullata il 21 dicembre per neve.

Il turno prevede le partite: Junior Canelli-Napoli Club; Junior Serravalle-Calliano; Luese-Occimiano; Nicese-Mombercelli; Quargnento-Moncalvo; Rocca-Mirabello; Strevi-Masiese.

Classifica: Occimiano 25 punti; Strevi 24; Moncalvese 23; Nicese 22; Masiese 18;, Junior Canelli, Rocca 17; Mombercelli, Quargnento 16; Napoli Club, Mirabello 12; Calliano 9; Junior Serravalle 8; Luese 5. [e. a.]

DOMENICA 18 GENNAIO 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
	società

E' sempre altissimo l'interesse per il «Golden Boys» il referendum de «La Stampa» per votare i migliori giovani calciatori delle società astigiane. Decine e decine di tagliandi giungono ogni giorno in redazione. Ricordiamo che i coupon possono essere consegnati alla redazione astigiana in via De Gasperi 2 (primo piano) dal lunedì al sabato, oppure inviati in busta chiusa al medesimo indirizzo. Non valgono le fotocopie. E' importante compilare i tagliandi in modo leggibile specificando sempre il nome del giocatore che è stato prescelto. Questo per evitare casi di omonimia al momento della compilazione delle classifiche.

Galletti vittoriosi in amichevole in vista della trasferta di domenica a Villafranca Piemonte

Un tris di reti dell'Asti all'Oltrepò

Vanno a segno Di Bartolo e Sangilles (doppietta)

Asti. E' già in forma campionato l'Asti, che ieri pomeriggio ha battuto l'Oltrepò per 3-0. La sfida amichevole si è disputata sul campo di Stradella. Le reti sono state realizzate da Di Bartolo, autore di una doppietta e da Sangilles. L'Oltrepò milita nel girone lombardo di Eccellenza e nelle sue file gioca Pagani, ceduto a ottobre dalla società biancorossa.

Era l'ultimo test programmato dall'allenatore Franco Delladonna in vista della ripresa del torneo che avverrà domenica 25: l'undici astigiano affronterà in trasferta il Villafranca Piemonte.

Come già negli impegni precedenti con Castellazzo e Vado, l'Asti ha dimostrato di aver già raggiunto un eccellente grado di forma. Mister Delladonna ha schierato nel primo tempo Biasi in porta, Ardoino libero, Bucciol, Bergo e Tornari in difesa; Porrino, Pavese, Sangilles e Scalzi a centrocampo; Daidola e Di Bartolo di punta.

Dopo appena venti minuti di gioco si è fatto male Daidola (leggera distorsione al ginocchio) e al posto è entrato Pieroni. A quel punto Sangilles ha affiancato Di Bartolo in attacco. Nella ripresa sono entrati Restivo e Valpreda, in sostituzione di Tornari e Valpreda.

L'Asti si è portato in vantaggio intorno al 40': Di Bartolo era lesto ad approfittare un'indecisione tra il portiere e un difensore avversario, inserendosi fra i due e insaccando in rete. Nella ripresa Sangilles raddoppiava su traversone di Di Bartolo. Ed era poi lo stesso giovane attaccante a triplicare allo scadere, su cross di Restivo.

«All'inizio, nel primo quarto d'ora i nostri avversari hanno giocato bene - spiega Renato Biasi - quindi noi siamo stati bravi a prendere le contromisure. L'Oltrepò ha creato tre occasioni che mi hanno messo in difficoltà».

Secondo capitan Biasi alla squadra manca un po' di rapidità e poi saremo pronti per il campionato».

Enzo Armando

Alessandro Di Bartolo, in gol anche ieri nell'amichevole con l'Oltrepò

Calcio a 5 alla palestra Giobert con sfida tra Provincia e Comune

ASTI. Si disputano stasera, alla palestra Giobert in corso Dante, le finali del primo torneo di calcio a cinque «Trofeo Provincia di Asti».

La competizione, a scopo benefico, è organizzata con il patrocinio della Figc di Asti: il ricavato (l'ingresso è a offerta) sarà devoluto a una società sportiva delle zone terremotate dell'Umbria.

Al quadrangolare partecipano Mazzola, Giraudi, Fratelli Ingrao e Don Bosco.

Alle 19,30 si gioca la prima gara e alle 21,30 la seconda.

Nell'intervallo, alle 20,30, si svolgerà la sfida tra le rappresentative della Provincia di Asti e del Comune.

La Provincia schiererà il presidente della Giunta Giuseppe Goria, il vicepresidente Giovanni Borriero, l'assessore all'Ecologia Giovanni Pensabene, l'assessore alle Risorse finanziarie Maurizio Dania, i consiglieri Mauro Oddone, Riki Durando, Sandro Valenzano e Finuccio Gatti.

Il Comune manderà in campo il sindaco Alberto Bianchino, l'assessore al Commercio Claudio Caron, l'assessore all'Urbanistica Enrico Grosso, il presidente della circoscrizione Roberto Vercelli, i consiglieri Paolo Borsato, Francesco Aluffo, Walter Artuffo, Cristian Conti, Pietro Costa, Enrico Rossi, Pier Paolo Gherlone, Gian Franco Miroglio. L'allenatore è Paolo Finotto, l'accompagnatore ufficiale Rino Passio.

Hanno precedenti calcistici Enrico Rossi, ex ala destra dell'Asti Sport e ancora in attività a calcetto (gioca in una squadra del torneo Pgs), Paolo Borsato, già mister dell'Asti, Alberto Bianchino, che ha militato insieme a Gian Franco Miroglio a inizio anni Novanta nella Dinamo Asti (serie B di calcio a cinque), Pietro Costa, ex centrocampista del Mazzola e Roberto Vercelli, portiere del Praia nel campionato amatoriale Csi.

«Abbiamo voluto sposare quest'iniziativa per dimostrare che siamo sensibili anche noi alla Figc al problema dei terremotati», afferma il presidente della Federazione gioco calcio Piero Sodano.

Il torneo servirà poi da lancio per il calcio a cinque a livello provinciale: «Il prossimo anno organizzeremo un campionato astigiano. Nel '97 abbiamo fornito la nostra collaborazione per il torneo di Castello d'Annone», annuncia Piero Baino, consigliere regionale della Figc e delegato responsabile del calcetto.

Tra l'altro Asti è una delle otto città italiane «pilota», prescelte per la pratica di questa disciplina sportiva nel settore scolastico.

Le gare e i risultati di stasera saranno trasmesse in diretta Internet grazie al sito messo a disposizione dalla Provincia e curato da Fabrizio Cestari. L'indirizzo è Http://Provincia.Asti.It.Live Com.

Enzo Armando

DI MONTECARLO

Giorgio Faletti via con Geppy Cerri

ASTI. Ultimi preparativi per l'accoppiata astigiana formata dall'attore Giorgio Faletti (pilota) dal navigatore Geppy Cerri che domani sarà al via del 66° Rally Montecarlo. I due correranno su «Cinquecento» ufficiale, insieme altre tredici vetture analoghe preparate dalla Fiat. La gara si concluderà mercoledì.

«Montecarlo - dice Faletti - è il mio sogno da bambino, un amore inseguito una vita. Certo, l'impegno è tremendo, soprattutto se si pensa che io e Geppy non abbiamo neppure potuto provare il percorso. Ci butteremo, come sempre, improvvisando».

Faletti e Cerri avevano già disputato il «Sanremo» nel '92 concludendo al 15° posto assoluto e il primo tra i non professionisti.

Le Fiat Cinquecento corrono nella classe A5 (fino a 1300 cc): è previsto anche un massiccio servizio di assistenza tecnica Fiat con 14 furgoni, 6 auto veloci, un camper catering, e per il personale medico e una vettura per i ricognitori.

SPORT FLASH

Tamburello. Penultima giornata di gare per il torneo giovanile di tamburello indoor, che si svolge alla palestra dell'istituto Giobert, in corso Dante. Queste le gare in programma oggi; fischio d'inizio alle 15. Esordienti: Alfiano B-Viarigi; Alfiano A-Monale. Pulcini: Cinaglio-Monale A; Castell'Alfero-Monale B; Monale A-Camerasti B; Camerasti G-Monale B. [bru. m.]

Calcio. Prende il via domani sui campi del circolo «Nosenzo» un torneo di tennis che terminerà a maggio. Durante la competizione verrà istituita una particolare graduatoria sul modello Atp. L'iscrizione costa 50 mila. Per informazioni e iscrizioni telefonare al circolo Nosenzo (tel. 215.742) oppure a Piero Mussa (telefono 0347/412.7140). [e. a.]

Calcio. Il Milan Club Asti organizza domenica una trasferta in pullman a Milano per la sfida tra la squadra rossonera e la Fiorentina. Per informazioni rivolgersi all'edicola Giardini in corso Cavallotti 8 (tel. 592.118). [e. a.]

LIDL PROGETTO ESPANSIONE

Lidl un'azienda di distribuzione con più di 1.000 punti vendita in Europa. Proponiamo una moderna formula vendita al dettaglio di prodotti alimentari e detergenti per la casa e per il corpo.

RICERCHIAMO

per la realizzazione di superfici commerciali:
- locali piano terra (in affitto o per acquisto) di circa 800/1.000 mq, con circa 100 posti auto;
- terreni edificabili con destinazione commerciale 4.000/5.000 mq circa;
- ubicati in località di 20.000 abitanti minimo, nel centro abitato o in Centri Commerciali.

Per ulteriori informazioni chiamare i numeri sottoriportati a seconda della zona di interesse.

PUNTO VENDITA DI VERCELLI

Il miglior fritto è quello che si dimentica.

SAPRETE QUAL È IL SEGRETO PER FARE UN FRITTO VERAMENTE INDIMENTICABILE?

SCEGLIERE UN OLIO CHE PASSI INOSSERVATO.

UN OLIO SAPORITO E SOPRATTUTTO DIGERIBILE, CHE ESALTI IL GUSTO E LA DORATURA DELLE FRITTURE SENZA APPESANTIRLE.

PROPRIO PER QUESTO, IN CUCINA, NON SCORDATE L'OLIO DI SEMI VARI TOPAZIO.

IN UN SOL COLPO, DIMENTICHERETE I VOSTRI FRITTI E AVRETE UN BELLISSIMO RICORDO DEI VOSTRI PIATTI.

Olio di semi vari Topazio.

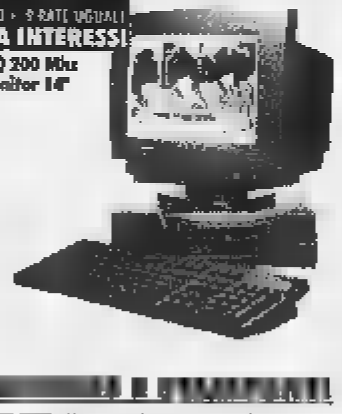
TELEFONIA CELLULARE

Tel. cellulare TELITAL "Giotto"	399.000	325.000
Tel.cellulare NEC "P7" ETACS	439.000	375.000
Tel. cellulare PHILIPS "Diga" GSM	449.000	365.000
Tel. cellulare MITSUBISHI "MT20" GSM	449.000	385.000
Tel. cellulare [redacted]HI "MT30" GSM	499.000	445.000
Tel.cellulare MOTOROLA "D470" GSM	539.000	445.000
Tel. cellulare PANASONIC "G500" GSM	599.000	525.000
Tel.cellulare MOTOROLA "8700" GSM	699.000	625.000
Tel.cellulare MOTOROLA "Startac" ETACS	949.000	875.000
Tel.cellulare MOTOROLA "Startac 70" GSM	999.000	895.000
Tel. cellulare [redacted] "Startac 85" GSM	1.450.000	1.29[redacted]

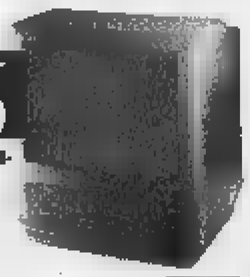
Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora, sono "ORIGINALI ITALIA" con garanzia ufficiale delle filiali italiane delle varie marche internazionali. Sono in vendita [redacted] la completa dotazione di accessori forniti nella confezione originale.
SUBITO ATTIVAZIONE GRATIS ALLO SP[redacted]BONAM[redacted]GSM EUROBASIC 299 LIRE AL MINUTO.

~~539.000~~
445.000
MOTOROLA "D470" G

195.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI
COMPAQ 200 Mhz con monitor 14"



TV COLOR [redacted]O



~~699.000~~
575.000
DAEWOO 14"+videoreg. show view

DAEWOO 14"+ videoregistratore show view	[redacted]000	[redacted]
SAMSUNG 14" +videoregistratore 3350x	729.000	595.000
SABA 14"+videoregistratore show view	779.000	650.000
GRUNDIG 14"+videoregistratore show view	799.000	[redacted]
DAEWOO 20" +vide[redacted] DVT2052	849.000	[redacted]
SONY 14" +videoregistratore show view	[redacted]	[redacted]
GRUNDIG 21"+videoregistratore 2 tuner	1.249.000	1.085.000

FUORI TUTTO! TRONY

Non ci sono paragoni

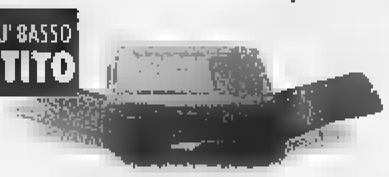
(VC)VERCELLI TRONY

(BI)GAGLIANICO TRONY Roma

[redacted] E [redacted]

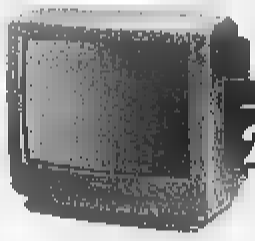
[redacted] Mhz completo con monitor 14"	195.000 +9 [redacted] uguali SENZA INT[redacted]	
[redacted] Pentium 200 MMX con monitor [redacted]	[redacted] +9 rate uguali [redacted]	
COMPAQ Pentium 200 MMX con monitor 15"	299.000 +9 rate uguali SENZA [redacted]	
COMPAQ Pentium 233 [redacted] con monitor 15"	349.000 +9 rate uguali [redacted]	
Stampante LEXMARK modello 1000 nero	[redacted]	265.000
Stampante LEXMARK mod. 3000 quadricromia	489.000	395.000
Stampante HP quadricromia modello 670	[redacted]	425.000
Stampante HP esacromia 690 plus	599.000	495.000
Stampante LEXMARK 7200 X 1440	789.000	695.000

IL PREZZO PIU' BASSO
GARANTITO



TELEFONIA E OFFICE

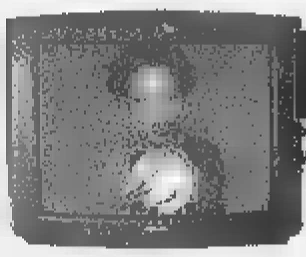
Segreteria telefonica "JOLLY"	109.000	88.000
Segreteria telefonica "DIMMI"	109.000	89.000
Telefono segreteria "KIT"	159.000	135.000
Telefono senza fili cordless "2000"	349.000	285.000
Telefono senza fili "DEC TOP"	399.000	350.000
Fax con telefono "SCRIBA"	479.000	395.000
Fax con telefono modello top "PAPIRO"	899.000	795.000
Fax con telefono e taglierina	799.000	695.000
Macchina da scrivere SHARP elettronica 4.000	249.000	185.000
Macchina da scrivere CANON elettronico [redacted]	249.000	185.000
Fotocopiatrice SHARP piano mobile Z20	949.000	785.000



~~329.000~~
259.000
[redacted] 14" SCART TELECOMANDO

TV COLO[redacted]ILI

IRRADIO 2" LCD	219.000	169.000
CASIO 2,3" LCD	239.000	179.000
DAEWOO 14" SCART telecomando	329.000	[redacted]
IRRADIO 14" scart telecomando	299.000	245.000
DAEWOO 14[redacted]	379.000	268.000
PHONOLA 14" scart telecomando	329.000	279.000
SHARP 14" scart telecomando	349.000	285.000
TELEFUNKEN 14" scart telecomando	349.000	288.000
SANYO 14" scart telecomando	369.000	299.000
PANASONIC 14" scart telecomando	399.000	339.000
SONY 14" scart telecomando	429.000	350.000
[redacted] 14" con televideo	419.000	350.000
PHILIPS 17" schermo piatto	629.000	[redacted]
GRUNDIG 17" con televideo	649.000	575.000

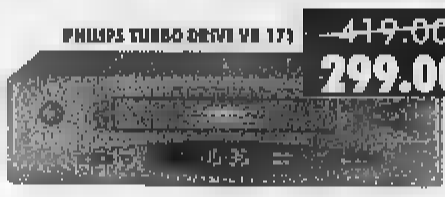


~~1.099.000~~
895.000
PHILIPS 28" STEREO TELEVIDEO MODELLO 4403

TV GRANDI SCHERMI

DAEWOO 20" scart e telecomando	479.000	385.000
PHILIPS 21" schermo piatto	649.000	[redacted]
GRUNDIG 21" con televideo	699.000	595.000
[redacted] 25" con televideo	899.000	750.000
SANYO 25" stereo televideo	929.000	785.000
SHARP 25" stereo televideo	999.000	799.000
SANYO 28" con televideo	999.000	850.000
PHILIPS 28" stereo televideo 4403	1.099.000	895.000
[redacted] stereo televideo	1.199.000	925.000
SONY 25" stereo televideo 81	1.249.000	1.095.000
TELEFUNKEN cinevision 28" 16/9	1.799.000	[redacted]
PANASONIC 29" 100Hz GAOO	2.199.000	[redacted]
GRUNDIG 29" 100 Hz megatron	2.199.000	[redacted]
SABA maxi schermo 33"	1.899.000	1.650.000
GRUNDIG maxi schermo [redacted]" 16/9	3.190.000	2.750.000

PHILIPS TURBO DRIVE VR 171
~~419.000~~
299.000



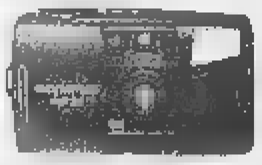
VIDEOREGISTRATORI

DAEWOO videoregistratore ON LINE	349.000	275.000
DAEWOO 2 te[redacted] + telecomando	379.000	288.000
PHILIPS turbo drive VR171	419.000	299.000
GRUNDIG caricamento centrale DV27	429.000	345.000
TELEFUNKEN show view long play 4/8 ore	429.000	350.000
[redacted] con shuttle 2 scart 23 SM	439.000	350.000
DAEWOO 4 testine super moviola	549.000	375.000
AKAI long play 4/8 ore SG262	449.000	375.000
AIWA show view 2 scart GX750	489.000	395.000
PHILIPS 3 testine con moviola	549.000	450.000
SONY trilogic show view E220	539.000	450.000
DAEWOO stereo hifi show view	649.000	475.000
SANYO 4 testine show view	649.000	[redacted]
AIWA stereo HIFI show view FX2800	799.000	595.000
PANASONIC stereo show view 2 scart 620	849.000	725.000
GRUNDIG stereo hifi show view GV640	949.000	[redacted]

~~879.000~~
699.000
GRUNDIG VHSC ZOOM X14 3 ANNI DI GARANZIA

VIDEOCAMERE

SAMSUNG 8 mm zoom X16 con telecomando	849.000	695.000
GRUNDIG VHSC zoom X14 3 anni di garanzia	879.000	699.000
PANASONIC VHSC zoom X14 con titolatrice	899.000	775.000
SONY 8 mm zoom X12 0.5 lux	1.099.000	950.000
SHARP 8 mm con monitor 3" zoom X12	1.149.000	[redacted]
CANON 8 mm hi band stabilizzatore VCX10	1.649.000	[redacted]



~~89.000~~
75.000
OLYMPUS AUTOMATICA TRIP 300

MACCHINE FOTOGRAFICHE

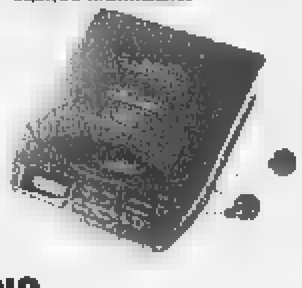
OLYMPUS con flash incorporato shoot e go	59.000	45.000
OLYMPUS automatica TRIP 300	89.000	[redacted]
OLYMPUS autofocus TRIP AF30	109.000	[redacted]
CANON autofocus AF8	159.000	[redacted]
OLYMPUS mini autofocus AF10	159.000	[redacted]
CANON zoom 38/60	239.000	185.000
OLYMPUS zoom [redacted]	289.000	250.000

~~399.000~~
295.000
AIWA DIGITALE CD TELECOM. CADW425

IMPIANTI HI FI COMPLETI

IRRADIO micro hi fi CD S7	279.000	199.000
DAEWOO micro hifi digitale 242	329.000	250.000
[redacted] CD telecomando CADW425	399.000	295.000
IRRADIO SISTEM 300 telec.	399.000	299.000
SAMSUNG multi 3CD 80w 445	449.000	[redacted]
AIWA con RDS 108 w digit s23	649.000	499.000
PANASONIC [redacted] 5CD AK20	599.000	535.000
GRUNDIG 200w RDS 3CD 27	799.000	650.000
SANYO 100W multi [redacted] 300	799.000	[redacted]
AIWA prologic 150 w Scosse AV75	999.000	[redacted]
PIONEER c/mega changer 25CD 670 RDS	969.000	799.000

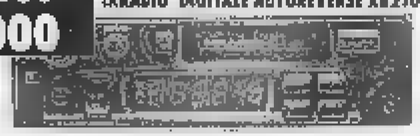
~~149.000~~
99.000
COMPACT DISK PORTA[redacted] DAEWOO RICARICABILE



APPARECCHI AUDIO

Compact disc da tavolo SONY FXE 310	299.000	250.000
Compact disc portatile DAEWOO ricaricabile	149.000	99.000
Compact disc portatile PHILIPS AZ7260	165.000	139.000
Compact disc portatile SONY D171	189.000	145.000
Radio portatile TELEFUNKEN AM/FM	22.900	15.000
Radioregistratore c/CD DAEWOO stereo	169.000	129.000
Radioregistratore CD AIWA telecom. E5320	219.000	175.000
Radioregistratore c/CD GRUNDIG 2 cassette	319.000	250.000
Radioregistratore AIWA doppia cassetta csw520	139.000	98.000
Radioregistratore DAEWOO stereo mono cassetta	69.000	45.000
Radioregistratore stereo doppia cassetta	89.900	59.000
Microradio AIWA con auricolare	39.900	29.000
Registratore SONY rete e pile	69.900	58.000
Walkman IRRADIO c/cuffia stereo 333	19.900	13.900
Walkman SANYO c/cuffia stereo MGP610	32.900	25.000
Walkman PANASONIC c/cuffia stereo RQP35	38.900	29.000
Walkman c/radio SANYO MGR710	49.900	38.000
Walkman c/radio AIWA TA144	59.900	47.000

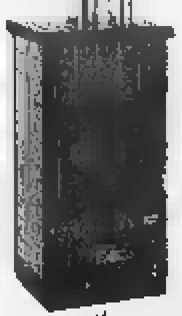
~~149.000~~
99.000
IRRADIO DIGITALE AUTOREVERSE XR210



AUTORADIO CON FRONTALINO ESTRAIBILE

IRRADIO digitale autoreverse XR210	149.000	99.000
DAEWOO 50w digitale autoreverse	199.000	[redacted]
PHILIPS 48w 36 preselezioni	189.000	148.000
SONY 4x35 watt full logic	289.000	[redacted]
PANASONIC 4X25W doppio PRE	269.000	[redacted]
PHILIPS 4X35w RDS con CD	329.000	265.000
DAEWOO 50W RDS 30 memorie	249.000	[redacted]
AIWA 4X40W RDS COM.CD 727M	399.000	295.000
[redacted] 4X35W RDS 4600R	429.000	[redacted]
PIONEER 4X40W RDS COM.CD 7600	799.000	[redacted]
Sintolettore CD IRRADIO 36W	289.000	[redacted]
Sintolettore PIONEER RDS 4X35 W	539.000	[redacted]
Bauletto CD PIONEER CDXP 23	469.000	375.000
KIT completo AIWA autoradio 927 + bauletto CD	849.000	685.000

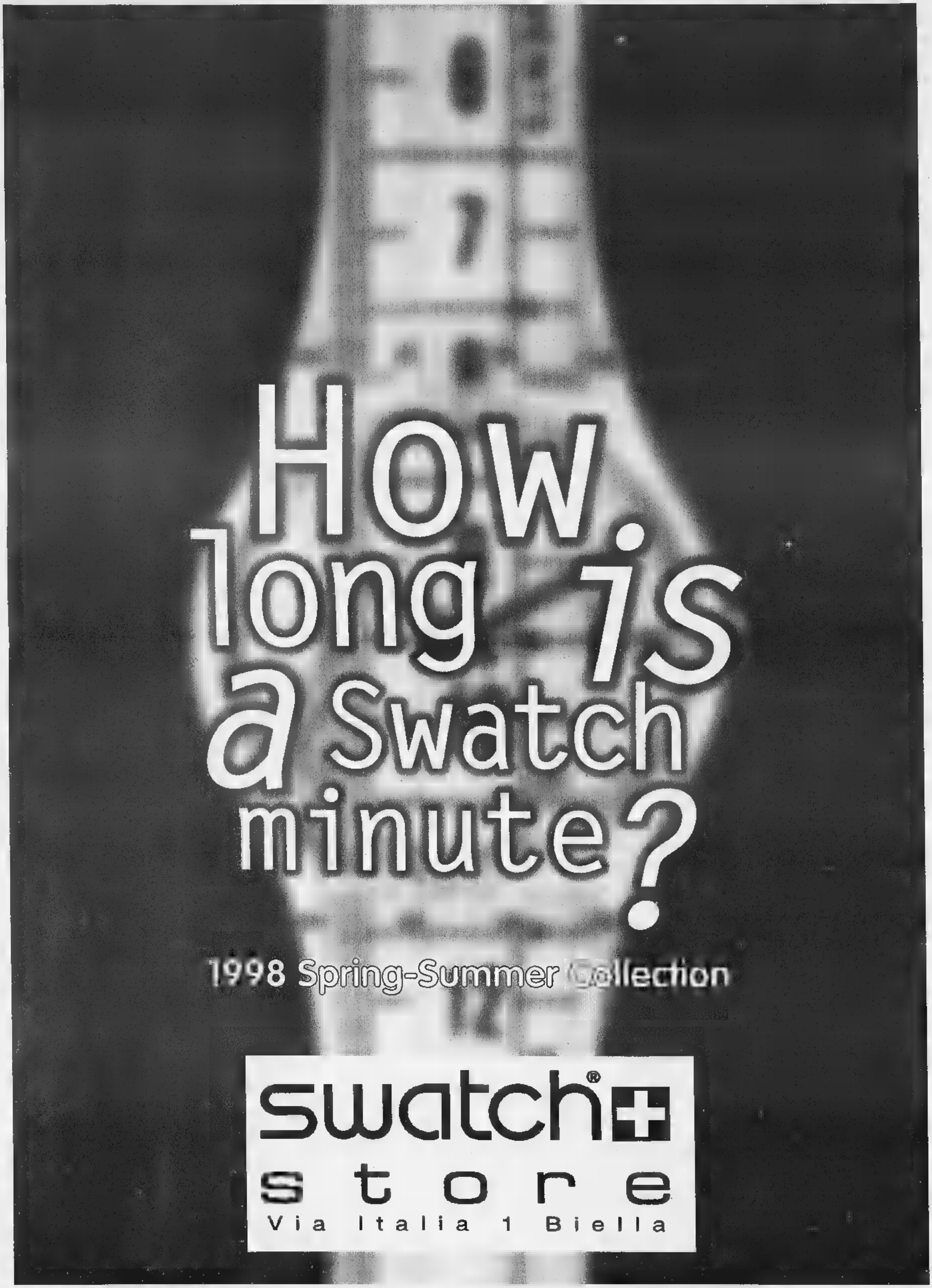
[redacted]
GARANTITO



CENTRO TIM

PER L'AMBIENTE

Stufa catalitica DELONGHI 936	199.000	[redacted]
Stufa a legna splendid colore marrone	319.000	265.000
Deumidificatore DELCHI 10 litri DH460	589.000	495.000
Deumidificatore POLTI 16 litri regolabile	599.000	[redacted]
Deumidificatore DELONGHI 10 litri regolabile	649.000	565.000
Deumidificatore DELCHI 12 litri DH840	689.000	[redacted]
Purific[redacted] DELONGHI X 100 m3 - 4 filtri -	329.000	[redacted]
Termoconvettore BJM con turbo ventola	99.000	[redacted]
Termoventilatore da tavolo NOVOVENT	37.900	28.000
Termoventilatore OMAS Piko c/termostato	49.900	35.000
Nuovo Bagnoclima Swinga matic	99.000	[redacted]


How
long is
a Swatch
minute?
1998 Spring-Summer Collection
swatch
store
Via Italia 1 Biella

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALOGNINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.692
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Il presidente Ascom Giovanni Pozzi: «Il ministro Bersani ha ignorato le nostre istanze»

«Hanno condannato i piccoli negozi»

I commercianti bocciano la rivoluzione del settore

BIELLA. «Siamo sconcertati». E' questa la risposta dei commercianti biellesi al decreto sulla riforma del commercio firmato da Romano Prodi. Via le licenze, via le tabelle, cancellato il Rec e nessuna restrizione di orari: la rivoluzione è incominciata ed i negozianti tremano.

Spiega il presidente dell'Ascom, Giovanni Pozzi: «Sono molto preoccupato. A livello corporativo viene innanzitutto disatteso un referendum che è stato promosso proprio fra gli esercenti e che non aveva di sicuro dato indicazioni di questo tipo. Mi auguro quindi che si possa ancora intervenire. In seconda battuta è inutile pensare che la piccola distribuzione possa competere con la grande».

Prosegue: «I negozi, per sopravvivere, devono essere specializzati. E' da tempo che si lavora in questo senso. Il fatto di annullare le tabelle creerà confusione soprattutto se ad aprire saranno persone di poca esperienza. Altrettanto vale per gli orari: difficilmente i piccoli esercizi riusciranno a reggere il confronto con i magazzini che hanno un numero tale di dipendenti da potersi permettere qualsiasi tipo di gestione».

«Ci stiamo uniformando al resto dell'Europa - prosegue Antonio Arnaldi dell'omonima gioielleria -. L'unica carta da giocare per mantenere la clientela, sarà la fiducia e la professionalità. Certo chi ha un negozio a conduzione familiare avrà poche alternative per reggere il confronto con la grande distribuzione. Il personale ha costi di straordinario insostenibili e chi è solo si allestirà "una cucina sul retro"».

E la questione Registro esercenti commerciali? «L'improvvisazione è deleteria - aggiunge Adriana Buffa dell'omonimo negozio di cristallerie -. L'apprendistato in tutti gli altri mestieri è fondamentale perchè nel nostro dovrebbe esserci un requisito casuale? E c'è solo questo che mi lascia perplessa. Pochi giorni fa, per adeguare la licenza già in nostro possesso, abbiamo dovuto spendere milioni; oggi ci dicono che le licenze non esisteranno più. Non è una cosa logica».

Per tutti il nuovo decreto legge ha il sapore di follia. Per molti commercianti la licenza aveva il valore di un titolo in banca per la vecchiaia», per altri ha rappresentato comunque un investimento oneroso.

Commenta Cipriana Mecco di Dimensione Luci: «Si punterà tutto sull'avviamento. Una delle cose che contano di più in fondo. Ormai il negozio è come una piccola azienda che va gestita come qualsiasi altra impresa. Si devono fare "budget", su certi articoli è indispensabile mantenere un certo aggiornamento. La continuità avè il suo valore rispetto a chi si presenta sul mercato senza sapere bene a cosa va incontro».

Anche il fatto di non avere più nessuna regola, di poter vender chiodi, maglioni e gioielli nello stesso negozio lascia perplessi un po' tutti.

«Vorrebbe dire che noi domani potremmo mettere in vetrina anche la verdura - aggiungono dalla panetteria Patti -. Ma che senso ha? E le licenze? Oggi sono guai per chi non è perfettamente in regola. Le multe sono sempre salate. Allora vuol dire che tutto quello che abbiamo fatto finora non ha più alcun valore?».

Domanda legittima se si pensa che fino a ieri chi il documento con tanto di bolli e tabelle non lo esponeva in modo ben visibile nel suo negozio rischiava una pesante sanzione. E poi la «despecializzazione». Quella suona quasi come un insulto per chi del suo lavoro ha comunque fatto una ragione di vita», per chi ha passato anni ed anni a vendere un particolare articolo tentando di offrire il meglio ai suoi clienti.

«Sono un appassionato del mio lavoro - conclude il libraio Giancarlo Alessi -. E' sempre stata una professione che sentivo dentro e non potrei fare altro che questo. Ognuno di noi, nei vari settori, si ritiene uno specialista ed è impensabile che non venga più richiesto un minimo di requisiti per poter avviare una nuova attività. Una cosa è certa: questo decreto è demotivante ma mi auguro che non sia troppo tardi per modificare ancora la situazione».

Paola Gusbello

Le disposizioni adottate dal governo Prodi non piacciono ai commercianti biellesi. Sopra da sinistra il libraio **Giancarlo De Alessi** ed il presidente dell'Ascom **Giovanni** . Sotto **Cipriana Mecco**, di Dimensione Luci, e **Antonio Arnaldi**, dell'omonima gioielleria

In provincia il coro di proteste è unanime: «Per i piccoli esercizi sarà difficile tenere il passo con la grande distribuzione soprattutto per gli orari liberi» Indignazione per la scomparsa della licenza

PRIMO PIANO

Case-Oropa

Coda: ecco perchè mi sono dimesso

«E' vero, sono stato silurato: ero un personaggio scomodo per qualcuno»: all'indomani delle sue clamorose dimissioni da amministratore delegato del santuario di Oropa, Mario Coda spiega i motivi del suo gesto.

A PAG. 38

Masserano

Nuova discarica Altolà del Comune

Masserano si prepara a combattere il progetto del Cosrab e della Provincia per l'emergenza rifiuti: il sindaco si affida al suo tecnico di fiducia, che avanza dubbi sulla nascita di una nuova discarica a San Giacomo.

A PAG. 39

Cronaca

Truffa la fidanzata Nei guai un biellese

Le aveva promesso di sposarla, e invece è fuggito coi soldi una giovane coll' nordafricana, che abita a Sanremo: l'uomo, un biellese, è stato denunciato per truffa dalla ragazza, che dopo avergli dato 25 milioni non ha più visto il suo fidanzato.

Rocambolesco inseguimento l'altra mattina in via Italia

Nuova spaccata da Douglas ma arriva il «113»: un arresto

BIELLA. Rocambolesco arresto l'altra mattina all'alba in via Italia di un componente di un terzetto che stava svaligiando la profumeria Douglas all'angolo di via Duomo.

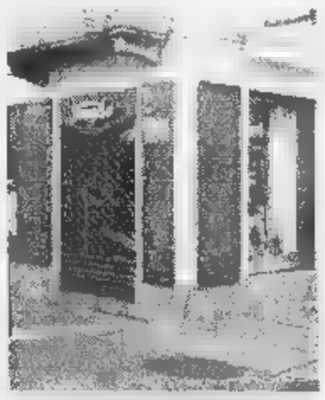
In manette è finito Vittorio Carlo Bonate, 53 anni, residente a Gorgonzola (Milano). La polizia sospetta che sia un membro della banda che nei mesi scorsi aveva già preso di mira la stessa profumeria Douglas (bottino sui 100 milioni di lire), due volte la profumeria Vittone di viale Roma (circa milioni) e il negozio Marvin di via Torino (oltre 160 milioni di lire). Secondo gli inquirenti tutti i colpi portano la stessa «firma». «Le indagini vanno in questa direzione - dice il capo delle "volanti" ispettore Vincenzo Lubrano - e riteniamo possibile in breve tempo sviluppi interessanti».

Ma torniamo al colpo. Erano le 6,20 quando una «volante» in perlustrazione percorreva via Italia. Giunta all'altezza del Municipio gli agenti hanno notato Audi 80 A4 scura, il portellone posteriore aperto e tre uomini che stavano uscendo dalla profumeria con delle grosse ceste piene di prodotti. Il terzetto si è subito reso conto di avere addosso la polizia e ha tentato la fuga; due sono riusciti a entrare nell'auto che è ripartire a tutta velocità. Il terzo uomo, più lento, ha fatto in tempo solo ad attaccarsi al portellone aperto senza riuscire ad entrare nell'Audi.

Iniziava così un rocambolesco inseguimento per le vie del centro, con la polizia che cercava di bloccare l'Audi senza far ricorso alle armi, per il timore di colpire l'uomo attaccato al baule. I banditi in fuga, invece, lanciavano dall'auto in corsa decine di confezioni e profumi nel tentativo di fermare la «volante». Il tutto è durato pochi minuti perchè Vittorio Carlo Bonate non l'ha fatta mantenere la scomoda presa ed è caduto a terra, proprio davanti alle ruote dell'auto della polizia.

Gli straordinari riflessi dell'agente che era alla guida hanno evitato il peggio: il ladro è stato solo sfiorato dal veicolo che però ha rischiato di finire contro un muro.

Mentre Carlo Bonante veniva bloccato, i ladri sull'Audi riuscivano ad approfittare dell'attimo favorevole e prendevano il largo facendo perdere le loro tracce. **[f. p.]**



Un particolare del negozio Douglas

Le ricevitorie sono state prese d'assalto, scarseggiavano le schedine

Contagiati dal Superenalotto

In tanti alla caccia del jackpot da 10 miliardi

VERCELLI. Il miraggio di vincere miliardi non ha lasciato indifferenti i vercellesi, che si sono avventati, ieri sera, sulle ultime schedine dell'Enalotto. La ricerca è stata affannosa per tutti, e solo pochi ritardatari sono riusciti a scovare la tabaccheria «buona» ancora munita di un biglietto che avrebbe potuto significare la «felicità». Putroppo la dea bendata non ha baciato nessuno, ma il successo dell'Enalotto resta indiscutibile. Lo conferma Roberto Bordin, titolare con la moglie Giuseppina, della rivendita di via Gioberti. «Le schedine vie bruciate: ne vendiamo 20 volte più di prima». E precisa: ho dovuto farmene spedire, ancora ieri mattina, un enorme pacco da Torino per accontentare i miei clienti». Perchè questa febbre da Enalotto? «Di sicuro - continua Bordin - il montepremi miliardario e il costo ridotto della colonnina induce tutti in zione, anche quelli che non giocherebbero a Monopoli». Verissimo: con lire si acquista una possibilità su centotrè milioni di mandare al diavolo il proprio datore di lavoro dalla sera alla mattina e di partire per Santo Domingo. E così anche se vincere (come conferma il conto delle probabilità) è quasi impossibile, i vercellesi ci provano, e giocano in 4-5 colonnine per volta. E, per scaramanzia, c'è persino qualcuno che ricorre alle previsioni maghi ed esperti della cabala. «A favore dell'Enalotto - conclude con realismo il tabaccaio - c'è il pagamento rapido delle vincite». E, bisogna pur dirlo, un'azzeccatissima campagna promozionale. **[d. b.]**

Tantissimi biellesi hanno tentato la fortuna nelle ricevitorie con il nuovo Superenalotto, inseguendo il sogno della vincita miliardaria

Allo stadio in occasione del match con il Leffe si raccolgono offerte per l'istituto di Sagliano

La Biellese oggi gioca anche per la Domus

La società devolve parte dell'incasso. Sottoscrizione tra i giocatori

BIELLA. C'è un motivo in più per gremire, quest'oggi, le tribune del La Marmora nella sfida che i bianconeri sosterranno contro il Leffe. Se l'undici di Bacchin sarà impegnata nella sua rincorsa al vertice, la società giocherà assieme ai tifosi una partita meno importante: quella legata alla solidarietà. La Biellese, infatti, scende in campo l'iniziativa «Fai un gol anche tu per la Domus Laetitiae».

All'ingresso dello stadio, prima match, verranno piazzate alcune cassette nelle quali i supporter bianconeri potranno lasciare la propria offerta («Libera e anonima» spiegano i responsabili della Biellese). Nell'intervallo la «raccolta» si sposterà in tribuna d'onore «Botto point (ovvero la sala Vip), mentre la società devolverà parte dell'incasso alla causa della «Domus Laetitiae», l'istituto di Sagliano Micca che ospita ragazzi problemi psico-fisici. Inoltre tra i giocatori è stata aperta una sottoscrizione.

«Abbiamo già programmato la cerimonia di consegna - sottolinea il ds della Biellese Sandro Turotti -. Mercoledì pomeriggio alle 14,30 ci recheremo alla "Domus" con l'intera squadra». E sarà quello un momento estremamente toccante per lo staff bianconero anche se, naturalmente, la parte «più importante» dovrà essere compiuta quest'oggi dai tifosi: «Non è retorica - spiega Turotti - ma il calcio deve fare qualcosa a sostegno di chi soffre o si trova in condizioni difficili». E in questi mesi la Biellese ha fatto la propria parte: nelle scorse settimane capitan Mazzia ha avviato un progetto in favore della popolazioni terremotate di Marche e Umbria realizzando t-shirt con la scritta «Cuore bianconero» quello che, oggi, dovrà battere per la Domus.

[p. m. f.]

Oggi la Biellese raccoglie dei fondi per l'istituto Domus Laetitiae di Sagliano

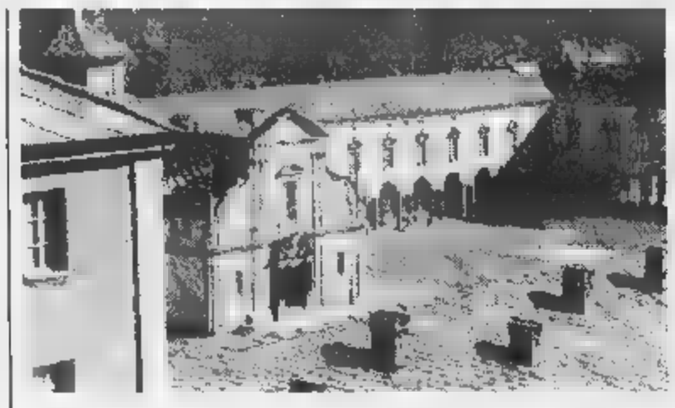
IL CASO

I VELENI NEL CONSIGLIO DEL SANTUARIO

La burrascosa sostituzione dell'amministratore delegato laico di Oropa

Coda: «Io, un uomo scomodo»

Tutti i retroscena delle dimissioni-choc



Il santuario cerca di lasciarsi alle spalle le polemiche: in [redacted] il [redacted] di Biella Massimo Giustetti e qui sopra [redacted] Coda, amministratore delegato di parte laica che venerdì ha rassegnato le dimissioni

BIELLA

Il termine è esatto. Sono stato silurato: ero un personaggio scomodo per qualcuno». Mario Coda, l'ex amministratore delegato laico del santuario di Oropa, dice di essere «sereno», ma si accalora nel raccontare i fatti sfociati nelle [redacted] dimissioni a sorpresa. Già, perchè lo storico biellese sembrava godere di una solida stima da parte di tutti gli ambienti.

Nominato nell'amministrazione oropense dal Consiglio comunale di Biella a fine '90, riconfermato dopo tre anni, era subentrato all'ingegner Alberto Mello Teggia al timone del consiglio d'amministrazione quando questi, eletto a Palazzo Oropa, aveva ritenuto la sua carica incompatibile con le funzioni di consigliere. Quando, nel marzo del '97 era stato riconfermato per la terza volta a Oropa a larga maggioranza, ed era rimasto alla guida del consiglio d'amministrazione, sembrava che fosse l'uomo giusto per guidare Oropa [redacted] il traguardo del Giubileo. Le cose, invece, [redacted] andate diversamente. Sono nate delle «incomprensioni»: si parla anche di una spesa di 11 milioni non autorizzata da Coda per alcune stufe a propano destinate alla Chiesa nuova.

«Non sono [redacted] le divergenze col nuovo segretario la causa di tutto - aggiunge Coda -. Il caso Falla è stata l'ultima scintilla. In realtà era il mio metodo di lavoro che non era più in sintonia con l'ambiente. Mi ero imposto fin dall'inizio un metro di comportamento sempre uguale. Niente preferenze, o favori. Tutto secondo regole precise. E allora hanno incominciato a dire che ero troppo rigido. E quando è scoppiata la scintilla Falla, il consiglio non mi ha più appoggiato. La conclusione, venerdì, è arrivata prima del previsto. Già, perchè quel giorno avremmo dovuto discutere solo della nomina di don Bruno Carrera ad amministratore designato dalla Curia. Invece di fronte a pesanti attacchi che mi sono stati mossi, ho tratto subito le conclusioni e verbalmente ho rassegnato le dimissioni al vescovo».

Il vescovo Massimo Giustetti pur tirato in ballo da Coda, non replica: «Preferisco restare al di sopra delle parti».

Mario Coda comunque rimane consigliere di Oropa. Ora alla guida laica del santuario è stato chiamato il sindaco Gianluca Susta: «Ho avuto solo attimo di esitazione nell'accettare - racconta -. Non era mai accaduto che un sindaco prendesse direttamente la guida del timone laico del santuario. Ma il momento era troppo delicato e soprattutto gli obiettivi che premono [redacted] troppo importanti. Oropa è il cuore turistico di Biella e in questo senso un sindaco può forse fare qualcosa in più. Come testimoniamo le offerte in crescita c'è di nuovo un grande interesse per il santuario. E dobbiamo fruttare il momento favorevole».

Maurizio Alfisi

Il Giubileo

Gli ori in mostra con la Sindone

BIELLA. Il nuovo consiglio d'amministrazione di Oropa ora è composta da Gianluca Susta e don Bruno Carrera (ex parroco di Cossato) amministratori delegati. I consiglieri [redacted] Franco Ferraris, Pino Alvigini, Mario Coda, don Pier Giuseppe Bona, don Alceste Catella e don Carlo Gariazzo come supplente al posto di monsignor Oscar Lacchio recentemente scomparso.

Sarà questo consiglio a guidare il santuario verso il Giubileo del Duemila. Oropa è in lizza per una serie di finanziamenti ministeriali mirati per raddoppiarne la capacità ricettiva. Purtroppo la Commissione che doveva decidere entro il [redacted] gennaio si è appena insediata e dovrà esaminare 7500 domande.

Oropa però ha già iniziato a programmare l'avvenimento. E in occasione dell'ostensione della Sindone a Torino, la chiesa della SS. Trinità dovrebbe ospitare uan mostra degli ori e delle opere d'arte custodite nel santuario. [m. al.]

Nel presidio sanitario di via Rosselli

«Più personale per la farmacia»

Coda alla farmacia Comunale: il servizio è al centro di una vivace polemica

BIELLA. «La farmacia Comunale è al centro di un comprensorio di oltre 5 mila abitanti perchè questi sono i parametri di legge. Non c'è quindi bisogno di un altro presidio sanitario ma, più semplicemente, l'amministrazione deve adeguare il personale».

Rosanna Peri Bulestrini, farmacista tra le più note della città, nonchè esponente del Polo e presidente del Comsiglio comunale di Biella, interviene nella polemica sulla farmacia Comunale: «Sono due anni che [redacted] minoranza insistiamo con la giunta perchè assuma il personale indispensabile a far funzionare il negozio - aggiunge -. Serve almeno un farmacista in più ma anche un magazziniere. E' una figura professionale irrinunciabile per una farmacia che ha una vasta clientela di utenti come la Comunale. E invece il servizio è sprovvisto da anni a tutto devono provvedere le tre farmaciste in organico (di cui una lavora part-time)». La giunta però [redacted] ha ancora deciso come affrontare il problema: da un lato è pronta a bandire il concorso per assumere un quarto farmacista ma circolano anche ipotesi diverse. Tra queste ci sarebbe anche quella della vendita della farmacia, un presidio sanitario che ha orari e regolamenti troppi particolari per poter funzionare bene con le normatiche in vigore nel pubblico impiego. [m. al.]

Nuovo tagliando per partecipare al referendum de La Stampa

E' caccia al «personaggio»

La giuria dei lettori vota i big del '97

BIELLA. E' una sfida coinvolgente quella fra i «big» del '97. Con il referendum lanciato da La Stampa, i lettori possono eleggere il «personaggio dell'anno»: cioè l'uomo o la donna che si sono particolarmente distinti l'anno [redacted] Per ciò che hanno fatto, per l'esempio che han dato, per i meriti che vengono loro riconosciuti. Ovviamente si può scegliere chiunque: La Stampa ha infatti deciso di non limitare il raggio d'azione della giuria popolare, che può così premiare uomini pubblici e comuni cittadini, sportivi e musicisti, intellettuali e volontari, medici e negozianti. E anche oggi pubblichiamo un tagliando, per dar modo a tutti di sostenere i loro candidati.

Le schede (su [redacted] si possono anche elencare le benemerenze delle persone votate), vanno spedite alla sede centrale del quotidiano. Ecco l'indirizzo da scrivere sulla busta: «Il personaggio dell'anno» - La Stampa, casella postale 702, 10100 Torino Centro. [f. p.]

DOMENICA 18 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO della provincia [redacted]

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO PER IL 1997 E'

CITTA' .....

E' [redacted] PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

.....

.....

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

Quello scheletro del martire nell'armadio dei Mongilardi

LO scheletro nell'armadio i Mongilardi di Valle San Ni[redacted] lo hanno avuto davvero. Per tre faticosi secoli quell'armadio in casa non si poteva toccare, [redacted] vietato aprirlo: [redacted] proprio [redacted] [redacted] dove riporre il mantello appendilo a un chiodo qualsiasi, ma dentro quell'armadio no, lo sai che contiene lo scheletro del doppiamente martire San Tiburzio. San Tiburzio è un martire di epoca incerta, forse anche il suo martirio è incerto e, forse, persino il [redacted] Per tagliare corto, nell'anno [redacted] papa Urbano VIII se [redacted] liberò donandolo [redacted] suo souvenir al medico biellese Giovanni Battiste Mongilardi in ringraziamento delle sue zelanti ed efficaci cure.

Souvenir tenace. Il medico Mongilardi, passato ora al [redacted] vizio del cardinal Federico Borromeo (quello del Manzoni), portò con sé San Tiburzio nelle sue varie peregrinazioni fino a quando, [redacted] giorno, trovò tempo per una scappata nella natia Valle San Nicolao, giusto il tempo per affidare alla famiglia il prezioso scheletro, [redacted] i raccomando tenetelo con ogni riguardo, è un cadeau del Papa. San Tiburzio trascorse, così, almeno tre secoli come ospite gradito e venerato, ma piuttosto impegnativo, dei Mongilardi, fino a questi ultimi anni, quando la famiglia chiuse [redacted] per trasferirsi a Biella. Da allora San Tiburzio riposa adeguatamente e definitivamente in una chiesa di Valle San Nicolao.

Intrigante personaggio, questo medico Giovanni Battista Mongilardi, [redacted] una vita personale e professionale tutta biografabile e [redacted] tutta da biografare. Nato a Valle San Nicolao nel 1576, consegue una prima laurea in filosofia a Vercelli nel 1601 e [redacted] seconda laurea in medicina a Roma nel 1606. Medico personale in un primo tempo del card. Aldobrandini a Roma, poi del card. Borromeo in Lombardia, infine dell'Infanta Anna Maria di Savoia, lo ritroviamo ancora nel 1656 arzillo e lucido ottantenne a Roma, [redacted] documentato da una [redacted] lettera al principe Maurizio di Savoia: «Confesso a Vostra Altezza che nelli miei ottant'anni ecc.». Ma è anche l'ultima notizia che si ha sul suo conto.

Una vita [redacted] non solo al servizio dei grandi personaggi dell'epoca, ma anche della gente comune. Risale al 1632 una convenzione stipulata tra il Mongilardi e gli «huomini della comunità di Masserano» in cui il medico dietro stipendio fisso si impegnava a prestare servizio gratuito a [redacted] la gente del paese «tanto ricchi che poveri, tanto di giorno che di notte», praticamente un archetipo di assistenza mutualistica.

A Masserano il Mongilardi scrisse una biografia di Federico Borromeo che ancora giace, ignorata e non pubblicata, presso la Biblioteca Ambrosiana. Peccato, perché, oltre che offrire un'angolazione inconsueta, tale biografia è ricca di appunti ed episodi del tutto inediti, non ultimo fra questi la liberazione della monaca di Monza dalla cella in cui aveva trascorso tredici anni murata viva. Fra gli attenti e volenterosi editori biellesi non [redacted] troverà uno disposto a ridare [redacted] a vita alla gustosa testimonianza del medico Mongilardi?

Pier F. Gasparetto

IN BREVE

Benzinai

Le stazioni di [redacted] aperte oggi per turno

I benzinai [redacted] turno: Q8, via Milano 32 e via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo [redacted] e via Ogliaro 4; Fina, via Rosselli 144; IP, via Ivrea 34; Montesheil, corso Europa 2. A Cossato: Agip, via Amendola 102; Erg, via XXV Aprile. [b. p.]

Cronaca

Contro un palo con gli sci sulle piste [redacted] Bielmonte

Sciando a Bielmonte centra un palo e deve ricorrere alle cure dei medici per un trauma cranico. E' successo ieri: Domenico Guzzi, [redacted] annni, di Vallemosso, è stato soccorso dall'elicottero del 118. [f. p.]

Arresto

Lascia la comunità in cella giovane cossatese

Ha abbandonato una comunità di recupero del Verbanese cui era stato affidato in alternativa al carcere, ma è finito ugualmente in cella. Si tratta di Davide S., 27 anni, residente a Cossato. Il giovane deve scontare 18 mesi di carcere per reati contro il patrimonio. [f. p.]

Incidente

L'ennesimo scontro all'incrocio sulla Trossi

Ennesimo incidente all'incrocio sulla Trossi che congiunge Candelo con Sandigliano, sotto il ponte della ferrovia. Per cause in corso di accertamento da parte della Polstrada: si sono scontrate la Tempra di Mario Mosca, [redacted] anni, di Candelo, rimasto illeso e la Twingo condotta da Mauro Bertin, 31 anni, di Benna (per lui 20 giorni di prognosi). [f. p.]

Infortunio

Scivola nel cortile Standa e finisce in un tombino

Infortunio sul lavoro ieri mattina poco prima delle 8 nel cortile della Standa. Un giovane autista [redacted] di una ditta [redacted] Brescia che stava rifornendo di combustibile per il riscaldamento, è scivolato nel tombino che porta alla cisterna. Trasportato in ospedale, ha riportando lievi contusioni. [f. p.]

[redacted]

Conferenza del Sicomoro sull'economia e la [redacted]

«Economia e fede, due mondi davvero inconciliabili?»: è il tema della conferenza organizzata dal «Sicomoro» giovedì alle 21, all'auditorium di San Filippo. Parlerà Roberto De Battistini, docente di economia politica all'ateneo di Torino. [d. sa.]

LETTERE AL GIORNALE

Un [redacted] polare [redacted] di Biella

Vorremmo segnalare il disagio che gli utenti delle (poche!) sale cinematografiche biellesi subiscono ogni volta che hanno la malaugurata idea di andare al cinema, specialmente (ma non solo) durante i giorni feriali. E' mai possibile che si debba per forza patire il freddo, l'altra sera all'Odeon allo spettacolo delle 22,15, con tutti gli spettatori intirizziti e coperti come [redacted] si dovesse andare al Polo? Siamo davanti all'ennesimo esempio di risparmio in puro stile biellese? Gradiremmo che qualcuno del Comune o della Asl facesse un sopralluogo per capire se vengono rispettati i criteri a [redacted] devono attenersi i luoghi aperti al pubblico.

Lettera firmata, Biella

In ospedale [redacted] per le future [redacted]

In riferimento alla lettera comparsa [redacted] «La Stampa» del 10-1-1998 dal titolo «Quanta fatica per l'ecografia» in cui, giustamente, veniva fatto rimarcare il disagio di donne gravide e bambini in carrozzella per raggiungere l'ambulatorio di ecografia ginecologica, l'azienda sanitaria è in grado di poter comunicare che da martedì 20 sarà a disposizione, per gli utenti, un ascensore situato nel corridoio a destra rispetto alla scala di [redacted] al detto ambulatorio.

La tempestività nell'offrire la risposta deriva, ovviamente, dal fatto che da un paio di anni si era riconosciuto il problema: i lunghi tempi dal progetto alla realizzazione e le gravi difficoltà legate alla struttura edilizia della parte più vecchia dell'ospedale, hanno contribuito a mantenere il disagio per generazioni di mamme future e non. L'azienda è lieta, ora, di poter considerare eliminato un ostacolo al benessere dei cittadini.

Adriano Guala, responsabile qualità aziendale Asl 12, Biella

Le lettere, di lunghezza [redacted] superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» [redacted] Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[redacted]ita: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

PRONTO [redacted]

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[redacted]: via Marconi 28, tel. (015) 28.396.

QUESTURA

[redacted]: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI [redacted]

A **Biella:** *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 59, tel 849.50.22. Orario [redacted] apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia di turno svolgono il servizio [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Mosso Santa Maria: *Dr. Zano*, v. Quintino Sella 65, (015) 741.409.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 90, tel. (015) 93.519.

Cerrione: *Dr. Platini*, via Giovanni XXIII [redacted], tel. (015) 67.18.68.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. (015) 655.85.

Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 351.607.

FERROVIE DELLO STATO

[redacted]: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. [redacted]

Biella: via Lamarmora [redacted], tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, [redacted]. (015) 84.68.411.

[redacted]

[redacted]: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

STATO CIVILE

BIELLA

MORTI. Maria Negro, 80 anni, pensionata.

MATRIMONI. Graziano Bellinazzo, 34 anni, perito tessile, con Simona Padovani, 27 anni, perito chimico.

COSSATO

[redacted]. Cinzia Polpetta, 35 anni; Margherita Faccio, 97 anni, pensionata; Giuliana Micholetti, [redacted] anni, pensionata; Nella Tiberto, pensionata.

[redacted] Rino Trabaldo Paletta, [redacted] anni, pensionato; Rita [redacted] Ponta, 77 anni, pensionata; Edvige Tamietti, [redacted] anni, pensionata; Giorgio Loro Piana, pensionato.

BIOGLIO

[redacted] Anita Costa, 82 anni, pensionata.

QUAREGNA

MORTI. Maria Olga Vettor, pensionata.

MONGRANDO

[redacted] Celestino Simonetti, 88 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

VALDENGO. La giunta ha assegnato 128 milioni e 470 mila lire di contributi alle varie associazioni del paese. Fra i maggiori beneficiari [redacted] Pro loco (25 milioni); la società sportiva Fulgor (17 milioni); Progetto Valdengo 2000 (9 milioni) e l'asilo (40 milioni e 770 mila lire). [f. p.]

Al Circolo Sociale

Il Bugella Civitas venerdì festeggia i [redacted]

BIELLA. Dieci candeline per il Lions Club «Bugella Civitas». La festa di compleanno si svolgerà venerdì sera al Circolo Sociale, alla presenza delle autorità cittadine e di prestigiose cariche dell'associazione.

Nel celebrare l'anniversario verrà ricordata [redacted] fondazione del club «Lionessa», che con un gruppo «ragazze in gamba» iniziò a operare in favore [redacted] miglioramento sociale e culturale della città. L'anno successivo lo stesso sodalizio venne trasformato in «Bugella Civitas» e presieduto, per il primo biennio, da Vittorangela Riva Rossaro.

Alla serata parteciperanno due membri del Lions Club «Sassari Host», in visita a Biella, e verranno salutate quattro nuove socie. Sarà la presidente, Piera Valeggia Canavera, ad accogliere Silvia Boffa Ballaran Barchietto, Anna Castaudi Poma, Elisabetta Favettini e Luisa Uslenghi Bosio. [d. sa.]

Il Comune si affida a un tecnico per combattere il piano del Cosrab

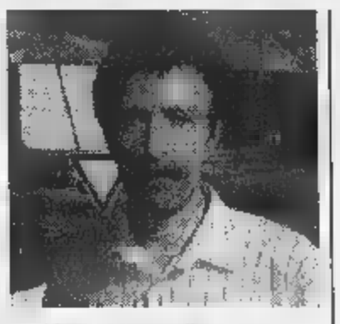
Rifiuti, altolà di Masserano

Nuovi dubbi sulla discarica numero sei

MASSERANO. A due anni esatti dalla morte di Severino Salvan, ucciso dal biogas della discarica, San Giacomo si prepara alla battaglia: lunedì comincia una serie di riunioni in Provincia, per approvare il piano del Cosrab sull'emergenza rifiuti.

Nascerà una per l'immondizia secca, e quella umida finirà nella quinta: in questo modo, l'impianto durerà almeno 18 mesi più, il rischio non saper dove mettere la spazzatura è scongiurato.

c'è un problema: il Comune ha mai accettato questa soluzione, benedetta invece dalla Provincia e da tutti gli altri sindaci del Consorzio. L'altro giorno, in discarica, c'è stato un sopralluogo col tecnico fiducia della giunta masseranese, Gianni Micheloni, al quale è stato illustrato il piano Cosrab.



Da sinistra, il sindaco **Piercarlo Gugliotta** e **Mauro Mascarello**

Micheloni ha fatto molte domande al direttore del Cosrab e a un progettista, e rimane perplesso. Dice Mauro Mascarello, consigliere comunale e testimone dell'incontro: «La riserva più importante è legata al fatto che non si sa con certezza quanto biogas c'è in giro, e da dove esca. Manca pure un piano di bonifica esterna, cioè di aspirazione del metano nella zona che circonda le cinque vasche». Micheloni, in altre parole, teme le ripercussioni negative del nuovo buco che è fatto nel terreno. E s'è lamentato di un'altra cosa: «La conferenza dei servizi comincia lunedì - spiega Mascarello -, ma il tecnico il progetto solo martedì. Ha quindi poco tempo per farsi un'idea, e per dare un parere favorevole o contrario».

Il sindaco, Piercarlo Gugliotta, pende dalle labbra dell'ingegnere milanese, perché la questione talmente complessa che solo un esperto può farsi idee precise. Ma la linea del non si discute: troppi rischi, c'è già stato un morto e non si possono chiedere nuovi «sacrifici». Il nuovo metodo di smaltimento, fra l'altro, non debutterà che in primavera: «Ciò significa - incalza Mascarello -, che riceveremo spazzatura fin quasi alla fine del '99. Altro che i "pochi mesi in più" di cui parlò a luglio la presidente della Provincia, durante la marcia protesta. Quella vecchia promessa s'è rivelata un po' incauta».

[g. bu.]

Sanremo: l'uomo ha chiesto 25 milioni ed è fuggito

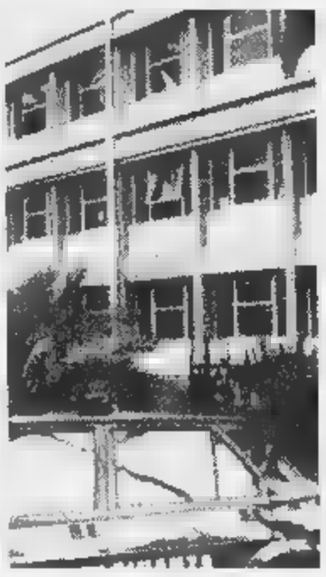
Fidanzamento con truffa Denunciato un biellese

SANREMO. La promessa di matrimonio aveva fruttato milioni, ma il fatto di non averla rispettata, dopo la consegna dei soldi da parte dell'aspirante sposa, ha fatto scattare la denuncia per truffa. E' storia triste, quella che emerge dagli uffici della procura di Sanremo: una ragazza nordafricana, convinta di aver trovato finalmente l'amore, si è trovata invece di fronte all'ennesimo raggiro.

Lo spasimante, però, è stato rintracciato: si chiama Marco, è di Biella ed è accusato di aver preso il malloppo senza farsi più vedere dalla ragazza. La polizia giudiziaria di Sanremo riuscita a risalire all'uomo, malgrado la giovane del Sudan, Alina, 28 anni, sapesse solo il suo nome di battesimo.

Marco, così, non ha avuto scampo. Di professione rappresentante di computer, ha già ricevuto in casa una visita degli agenti, andati a fare una perquisizione su ordine del sostituto procuratore Antonella Politi. Da un cassetto saltate fuori le ricevute bancarie dei versamenti fatti coi 25 milioni di Alina, i risparmi di anni di lavoro e colf. Marco e Alina si incontrati a Sanremo nel marzo scorso. Si erano conosciuti in un bar del centro; poi dalle telefonate e dagli incontri, quando lui veniva a lavorare a Sanremo, era nata una relazione. «Io ti sposerei - le aveva detto un giorno -, se non fosse che ho problemi di soldi con gente che non scherza. Ho paura». E lei, senza indugio, in tre rate gli aveva consegnato il «pegno» per il matrimonio: milioni in contanti. Ma preso il denaro, Marco è sparito.

Ora è indagato per truffa, ed è atteso a Sanremo per essere interrogato dai magistrati della procura. Il sogno d'amore di Alina, ormai, si sciolto come neve al sole. **[g. ga.]**



Il palazzo di Giustizia di Sanremo

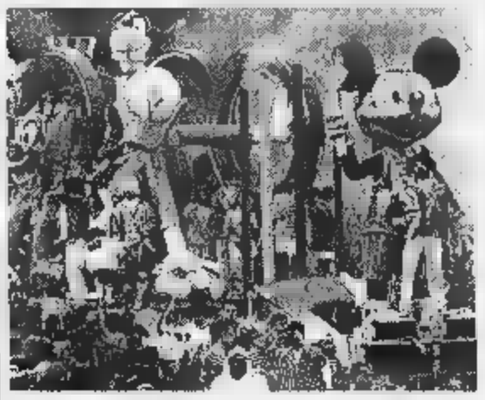
Intanto anche Cossato presenta il programma: il via domenica 25

Carnevale, la festa è dei bimbi

Oggi appuntamenti a Camburzano Borriana

COSSATO. Dopo Biella, Borriana, Camburzano, anche la città presenta il carnevale. La manifestazione si aprirà l'ultima domenica del mese per proseguire sino a marzo. L'iniziativa delle associazioni cittadine, dai volontari della Cri alla Pro loco.

Ecco in sintesi gli appuntamenti del carnevale cossatese. Il «via libera» alle maschere sarà dato domenica 25, con un appuntamento allestito dai volontari della Cri cittadina; il 1° febbraio la manifestazione terrà banco nelle frazione Pichetta Battiana; l'8 l'appuntamento sarà a cura del gruppo sportivo Spolina; il 15 festa alla parrocchia dell'Assunta e il 21 all'oratorio del convento della Spolina; il 22 parrocchie di Ronco Speranza. Il programma di marzo prevede appuntamento con la pro loco Castellengo e il Gruppo sportivo Parlamento; dal 6 al 10 è di scena il Carnevale allestito dalla Pro loco cittadina.



Si stanno moltiplicando in tutta la provincia gli appuntamenti con i corsi mascherati, le serate danzanti e le fagiolate

A **Camburzano** il circolo «La Sportiva - Csain» riserva l'appuntamento odierno ai bambini: dalle 14 la sfilata dei carri dei gruppi mascherati per le vie del paese. Domani, alle 21, veglione con Angelo e la sua orchestra. Sono attese alla serata le maschere del Biellese e del Vercellese. Il «Carnevale benefico camburzanese» si svolge nel padiglione dei festeggiamenti di via Remmert. Festa per i bambini anche a **Borriana**: dalle 15 in poi giochi e merenda per tutti i partecipanti. In serata il via alle danze: alle 21 toccherà alla band dei «Paradise» intrattenere i partecipanti. **[d. sa.]**

Piovono terriccio e sassi sulla strada, il traffico è vietato

VEGLIO. Traffico interrotto sulla provinciale Vallemosso-Pettinengo per una frana caduta in frazione Romanina di Veglio Mosso venerdì poco prima di mezzanotte. Lo smottamento di terra e alcuni grossi sassi è causato dalla friabilità della collinetta che sovrasta la strada (la pioggia caduta nelle ultime ore ha fatto perdere consistenza al terreno). La frana ha ostruito la carreggiata in direzione Nord e parte dell'altra corsia di marcia, all'altezza dell'ex lanificio Bertotto (nella foto di Micheletti).

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Mosso Santa Maria, i vigili del fuoco di Biella, che hanno ripulito la strada terriccio e dai sassi e provveduto a transennare la zona chiudendola al traffico. Ieri mattina poi intervenuti i tecnici Comune di Veglio: vista la situazione di rischio, il sindaco ha firmato un'ordinanza che stabilisce la chiusura al traffico. Domani un nuovo sopralluogo. **[f. p.]**

Biella, in via Tripoli

pacifico Questura per Lega

BIELLA. E' stato un sit-in pacifico, quello organizzato ieri sera dalla Lega Nord davanti alla Questura. In via Tripoli si sono radunati circa 20 militanti del Carroccio, invitati da Bossi a protestare anche a Biella contro i metodi «antidemocratici» della polizia. La manifestazione era stata indetta dopo i disordini di Mantova, fra i «Cobas del latte» e gli agenti di pubblica sicurezza. Giorgio Rado, segretario provinciale, ha subito accolto l'invito di Bossi, dicendosi totalmente d'accordo col leader del *lumbard*. Il drappello leghista in via Tripoli, ieri, non ha inalberato striscioni o cartelli: solo bandiere della Padania del SinPa, il sindacato del Carroccio. I manifestanti si sono limitati a stare sul marciapiedi, senza bloccare il traffico. Davanti a loro, sul lato opposto della via, decina di poliziotti. La Lega aveva regolarmente annunciato il sit-in spontaneo alla Questura, con una lettera alla Digos. **[f. p.]**

Comitato regioni

per il sindaco di Valdengo

Il sindaco di Valdengo **Roberto Pella**, eletto nel Comitato regioni dell'Unione europea

VALDENGO. Nuovo incarico per il sindaco Roberto Pella: già membro dell'Associazione Comuni, il capo della giunta di Valdengo entra ora nel Comitato delle Regioni dell'Unione europea, in compagnia di colleghi famosi come Valentino Castellani (Torino) ed Enzo Bianco (Catania). Pella è uno dei membri supplenti dell'organismo Ue, nato col trattato Maastricht per occuparsi dei problemi (appunto) regionali: la Commissione e il Consiglio Cee devono consultarlo in tema di gioventù, sanità, trasporti, telecomunicazioni e altro.

Roberto Pella è dei quattro piemontesi nominati nel Comitato: oltre a Castellani, ci sono il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e la presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso. «E' un incarico molto importante, e di cui vado orgoglioso - dice il sindaco di Valdengo -: ho chiesto di far parte della commissione che si occupa di giovani, cultura e scuola. E spero di dare una mano al Biellese, soprattutto per quanto riguarda i contributi Ue alle comunità locali». La prima riunione a Bruxelles è in programma a febbraio. **[g. bu.]**

A Vigliano

Oggi sfilata di cavalli e carrozze

VIGLIANO. Torna oggi un appuntamento molto sentito in paese: la festa dei carrettieri, organizzata in onore del patrono, Sant'Antonio Abate. E' una tradizione che ha radici profonde e che Vigliano propone con orgoglio. L'iniziativa è dell'Associazione carrettieri, in collaborazione con la Pro loco e il patrocinio del Comune. Il fiore all'occhiello sarà la sfilata lungo le vie del paese di cavalli e carrozze, un momento della festa seguito ogni anno da un folto pubblico.

La prima tappa del programma alle 9, raduno dei «carrettieri» all'abitazione del priore Rodolfo Merlin, il «patron» della manifestazione. Il tempo per i saluti, poi da via Rivetti si snoderà il corteo (attorno alle 9,30), lungo le principali vie di Vigliano, con l'accompagnamento della banda musicale. La sfilata raggiungerà piazza Martiri, dove carrozze e automezzi riceveranno la benedizione; a tutti i presenti verrà distribuito vino caldo.

Alle 10,30, nella chiesa dell'Assunta, verrà celebrata la solenne. La manifestazione si concluderà con il pranzo sociale, che verrà ospitato nella sede degli alpini Vigliano.

Un appuntamento analogo è in programma anche a Biella, su iniziativa del Comitato manifestazioni del Centro: alle 11 sul sagrato della cattedrale svolgerà la tradizionale benedizione degli automezzi e degli animali. **[b. p.]**

Azienda di importanza nazionale operante in provincia di Biella

RICERCA
per inserimento nel proprio organico

IMPIEGATE/I

nei settori - **MARKETING**
- **AMMINISTRAZIONE**
- **VENDITE**

Le candidate/i ideali avranno un'età tra i 19 e i 29 anni e dovranno essere in possesso di **DIPLOMA DI RAGIONERIA, AZIENDALE** o titoli di studio compatibili con i settori richiesti.

Costituiscono elemento di preferenza:
- la conoscenza ed il possesso di TECNOLOGIE INFORMATICHE;
- lingue estere;
- eventuale laurea.

Inviare curriculum a:
PK Ag. Salodini - Via Roma 5/A - Biella

BANCA MEDIOLANUM
GRUPPO MEDIOLANUM

Nell'ambito della sua politica di sviluppo BANCA MEDIOLANUM SPA ricerca per VALSESIA e VALSESSERA

n. DIPLOMATI
e n. 3 LAUREATI

di compresa tra i 26 ed i 45 anni, preferibilmente con precedenti esperienze lavoro nel settore dell'Intermediazione Finanziaria o del Credito, motivati da prospettive guadagno, carriera e di crescita professionale.

Dopo un'attenta fase di valutazione dei potenziali individuali, i candidati prescelti saranno avviati all'attività di Promotore Finanziario per l'acquisizione e gestione della clientela attraverso un percorso di formazione ed addestramento unico in Italia per il suo contenuto professionale.

I candidati potranno inviare il proprio curriculum vitae a Banca Mediolanum - Ufficio Promotori Finanziari di Borgosesia - Casella Postale 27 - 13018 Valduggia VC.

informazioni utili

DISTRIBUZIONE ELENCO TELEFONICO PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI

Edizione 1998

Nei prossimi giorni, come ogni anno, personale appartenente a ditta incaricata dalla **Telecom Italia** provvederà alla distribuzione degli elenchi telefonici presso il domicilio di tutti gli abbonati delle province di **Biella** e **Vercelli**.
La consegna dei nuovi volumi avverrà previa restituzione dei vecchi.
La **Telecom Italia** ricorda che il costo della consegna a domicilio, fissato d'intesa con il Ministero PT in lire 1850, verrà addebitato sulla bolletta del 4° bimestre. Pertanto nulla è dovuto all'atto della consegna.
Si ricorda inoltre che gli utenti che non intendessero usufruire di questo servizio potranno ritirare personalmente gratuitamente gli elenchi annuali, degli abbonati della rete di appartenenza, presso il **NEGOZIO Telecom Italia** di zona. A tale scopo sarà necessario consegnare i vecchi elenchi l'apposito buono rilasciato dall'incaricato che si presenterà presso la sede dell'utente per la consegna.

TELECOM ITALIA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

"Più di un terzo degli studenti della scuola superiore abbandona gli studi"

Tra le motivazioni due sono le più significative:
- una affrettata scelta al termine della terza media
- una mancata rispondenza tra le aspirazioni e gli indirizzi presenti nel panorama scolastico

IL LICEO DELLA COMUNICAZIONE

apre a quelle opportunità che i ragazzi hanno sempre sognato e che la scuola italiana non ha mai offerto.

INDIRIZZI:

- ***SPORTIVO***
- ***SOCIALE***
- ***BENI CULTURALI***
- ***LINGUISTICO*** *(Civiltà comparate)*
- ***AMBIENTALE***
- ***SPETTACOLO***
- ***COMUNICAZIONI TECNOLOGICHE***

Durata degli studi 5 anni
Accesso a tutte le Facoltà Universitarie
Settimana corta: sabato libero

* Fonte rapporto Istat 1997 sulla formazione e sull'occupazione in Italia e in Europa

LICEO LINGUISTICO
LICEO SCIENTIFICO
LICEO CLASSICO
"ADA NEGRI"

BIENNIO UNICO
Istituito con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 14.10.1997

Per informazioni: BIELLA - Via Orfanotrofio, 27 - Tel. 015/32201 - 29162

La sua Uno si era scontrata con la Punto di Teresina Maffei: la donna è grave

Auto nel canale, muore a 59 anni

Pier Antonio Gianotti abitava a Olcenengo

OLCENENGO. Tragico incidente, ieri [illegible] le 8,30, sulla provinciale tra Vercelli e Olcenengo: in seguito a uno scontro frontale tra due auto, un artigiano tessile di Olcenengo, Pier Antonio Gianotti, 59 anni, è finito nel roggione che costeggia la strada e vi è deceduto forse per annegamento; una donna [illegible] Vercelli, Teresina Maffei, 41 anni, è ricoverata al Sant'Andrea con prognosi riservata.

La dinamica precisa dell'incidente è tuttora in fase [illegible] ricostruzione da parte della Stradale di Vercelli, intervenute con i vigili del fuoco della [illegible] di viale Aeronautica.

Secondo i primi rilievi, l'incidente è avvenuto a circa 4 chilometri dal gruppo semaforico della tangenziale, [illegible] rettilineo all'altezza della stradina che conduce alla cascina Maringo, dove per [illegible] 500 metri non esiste guard-rail.

L'artigiano al volante di [illegible] Fiat Uno viaggiava in direzione di Olcenengo; dalla parte opposta [illegible] una Punto guidata dalla donna. Lo scontro sarebbe stato frontale: la Uno, uscita di strada sulla destra, si è rovesciata nel roggione di Olcenengo, dove il guidatore, forse intontito per l'urto, sarebbe annegato. La donna, invece, [illegible] ricoverata a Vercelli.

Pier Antonio Gianotti, perito tessile, dopo aver lavorato per molti anni in aziende biellesi, si era messo in proprio con la «Gianotex», una piccola azienda a conduzione familiare nella quale di recente è entrato a lavorare uno dei figli, Fabrizio.

L'artigiano viveva separato dalla moglie, Elena Portioli; degli altri tre figli Roberto è un artigiano elettricista; Lorena, infermiera professionale, lavora in ginecologia al Sant'Andrea dopo un precedente impegno nella Casa di riposo di Olcenengo; infine Laura è insegnante di scuola media. Il sindaco di Olcenengo Egidio Archero, che ieri mattina è transitato sulla provinciale proprio mentre i vigili del fuoco ripescavano la Uno, ricorda che nello stesso

Pier Antonio Gianotti

punto tre anni fa c'è stato un altro incidente mortale; senza contare quelli, [illegible]merosi, che per fortuna si [illegible]o rivelati meno gravi. «Sarebbe ora - conclude - che la Provincia mettesse il guard-rail anche in quel tratto». [w. ca.]

Elettricista perde la vita in autostrada

La vittima è Marco Bertaglia, 39 anni, di Trino Ex disc-jockey, era il direttore del Moto club

TRINO. Enorme commozione in città p[illegible] la morte di Marco Bertaglia che ha perso la vita [illegible] mattina in un maxi tamponamento verificatosi per la nebbia sull'ultimo chilometro dell'autostrada Torino-Milano proprio all'estrema periferia del capoluogo subalpino.

Marco, che avrebbe compiuto [illegible]0 anni all'inizio di maggio, si è trovato coinvolto in [illegible] sarambola che ha interessato una trentina di veicoli. La sua Fiat Panda è stata schiacciata, pare da un furgone, dopo che a sua volta aveva tamponato un'auto coinvolta in un precedente incidente. Quando i vigili del fuoco sono riusciti a liberarlo dalle lamiere, l'uomo era ancora vivo seppur in condizioni gravissime: è spirato alle 14, due ore dopo, all'ospedale torinese San Giovanni Bosco.

La notizia della tragedia [illegible] arrivata [illegible] Trino in un baleno. Marco Bertaglia, che non era sposato e viveva con i genitori in via Vercelli 16, era conosciutissimo. Disc-jockey in gioventù [illegible] Radio comunità trinese, dopo molti lavori saltuari, recentemente [illegible] stato assunto come elettricista da una ditta che lavora alla centrale Enel di Turbigo. E non nascondeva agli amici la soddisfazione [illegible] aver finalmente trovato un'occupazione stabile.

Appassionato di motociclette, era direttore tecnico e commissario [illegible] gara del Motoclub trinese. Il fratello Mario, che con la moglie è in questi giorni all'estero, per un breve periodo l'anno scorso è stato presidente [illegible] Trino Calcio, al vertice della corsata che era subentrata alla gestione Vermonti. [r. co.]

Marco Bertaglia aveva 39 anni

Bloccato in banca mentre cercava di incassare 200 milioni in titoli

Furto alla Casa di riposo, in cella

E' un torinese l'autore del colpo a Crescentino

CRESCENTINO. Lo ha tradito un libretto al portatore: un autotrasportatore [illegible] Nichelino, M. F. di 30 anni, sarebbe l'autore del furto compiuto l'altro giorno ai danni degli anziani ospiti della casa di riposo. L'uomo si è infatti presentato in banca a Crescentino chiedendo di incassare i 200 milioni in titoli depositati sul libretto trafugato [illegible] Vittorina Bocconello, di 83 anni, ospite appunto dell'Infermeria Santo Spirito.

La donna aveva denunciato il furto del portafogli, che custodiva negli armadietti in [illegible]ra, ma non si era accorta che il portamonete contenesse anche il prezioso libretto.

Il «colpo» era avvenuto a mezzogiorno, durante il pranzo in refettorio. Il ladro, rischiando tra l'altro di essere scoperto perché alcuni ospiti [illegible] letto con l'influenza, era entrato nelle prime due camere dell'Infermeria, aprendo gli armadi e rubando una borsetta con portafogli e documenti. I carabinieri di Crescentino, avvertiti dai funzionari di banca, hanno in breve tempo bloccato l'uomo, denunciandolo per il furto.

Massimiliano Festosi è stato scoperto dai carabinieri di Vercelli mentre tentava di rubare all'interno di un'auto [illegible]

Intanto i carabinieri del reparto operativo provinciale hanno arrestato un giovane, che tentava di mettere a segno un furto all'interno di un'auto. L'uomo finito nei guai si chiama Massimiliano Festosi, ha 21 anni [illegible] abita in provincia di Salerno. Stava tentando il «colpo», quando è stato scoperto da una pattuglia di militari, impegnata nei servizi di prevenzione. Processato [illegible] condannato a due mesi di reclusione, Festosi è stato rimesso in libertà ma non potrà tornare a Vercelli per i prossimi tre anni.

Ieri l'intervento di pulizia di una parete rocciosa

Piode, «pericolo» massi la 299 chiusa per due ore

PIODE. Tutto è andato per il meglio, [illegible] per due giorni c'è stato il pericolo [illegible] cadute di [illegible] sulla statale 299 nel tratto tra Campertogno e Piode, in prossimità di Quare.

Tutto è iniziato giovedì quando dalla parete rocciosa che fiancheggia la strada valsesiana si [illegible] delle grosse pietre, probabilmente in conseguenza delle piogge di questa settimana.

La caduta dei massi ha allertato i cantonieri dell'Anas e [illegible] sindaco di Piode Mauro Alberti che immediatamente ne ha dato segnalazione alla prefettura. Ed è scattato l'«allarme».

Da Torino venerdì è giunto [illegible] geologo che ha compiuto [illegible] attento [illegible] minuzioso sopralluogo nella zona interessata mentre l'Anas ha inviato alcuni tecnici. Poi si è tenuta una riunione di «esperti» e alla fine si è deciso di intervenire con urgenza, per evitare ulteriori guai. Così nella notte l'area [illegible] stata presidiata da alcuni dipendenti dell'impresa Bertino e ieri pomeriggio si è proceduto alla «pulizia» della parete.

I massi pericolosi sono stati «staccati» [illegible] modo da evitare future, pericolose cadute lungo la statale e contemporaneamente sono stati effettuati degli interventi di protezione.

I lavori sono iniziati poco prima delle 15 e si sono conclusi un paio di ore più tardi. In questo periodo il traffico è stato regolato dai carabinieri. [r. v.]

IN BREVE

Notizie utili

I benzinai aperti oggi nei principali centri

Questi i benzinai di turno oggi. A **Vercelli** (turno DI): Erg, c/o «Continente»; Agip, corso Matteotti 16; Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, corso De Rege; Esso, via Walter Manzone; Tamoil, [illegible] Trino; Erg, tangenziale S.S. 11 (benzina, gasolio e gpl). Questi gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro [illegible] Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, [illegible] Prestinari 168 (benzina, gasolio e ben[illegible] verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, statale per Torino (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Agip, [illegible] Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Borgosesia** (turno A): Ip, via Montrigone [illegible] Monteshell, viale Varallo. I self-service: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine [illegible] **Trino** turno A: Agip, via Vercelli e a **Varallo** (turno B): Ip, via Brigate Garibaldi e Q8, via Battisti.

Cravagliana

Un'indagine geologica [illegible]lla strada provinciale

E' stato affidato al Dipartimento di georisorse e territorio del Politecnico di Torino un incarico di consulenza per valutare le condizioni [illegible] stabilità di [illegible] ampio tratto di parete rocciosa lungo la strada provinciale della Val Mastallone. La decisione è stata presa dalla giunta provinciale in previsione della fase progettuale dei lavori di posa in sicurezza. [p. q.]

Vercelli

H[illegible]shish e marijuana sette giovani segnalati

I carabinieri hanno segnalato sette persone come assuntori [illegible] droga: quattro di loro (di età compresa tra i 20 e i 23 anni) sono stati trovati a Vercelli con 4 grammi di marijuana e uno spinello. A Trino due studenti di Chivasso, di 19 e 20 anni, sono stati scoperti con un grammo e mezzo di hashish, mentre a San Germano [illegible] torinese [illegible] 33 anni è stato segnalato perché in possesso di un grammo di hashish. [r. s.]

BCS DMB&B

La Stampa - Abbonamento '98

7 comode rate

oppure

11 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a

La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

Numero Verde 167-233383 abbonarvi?

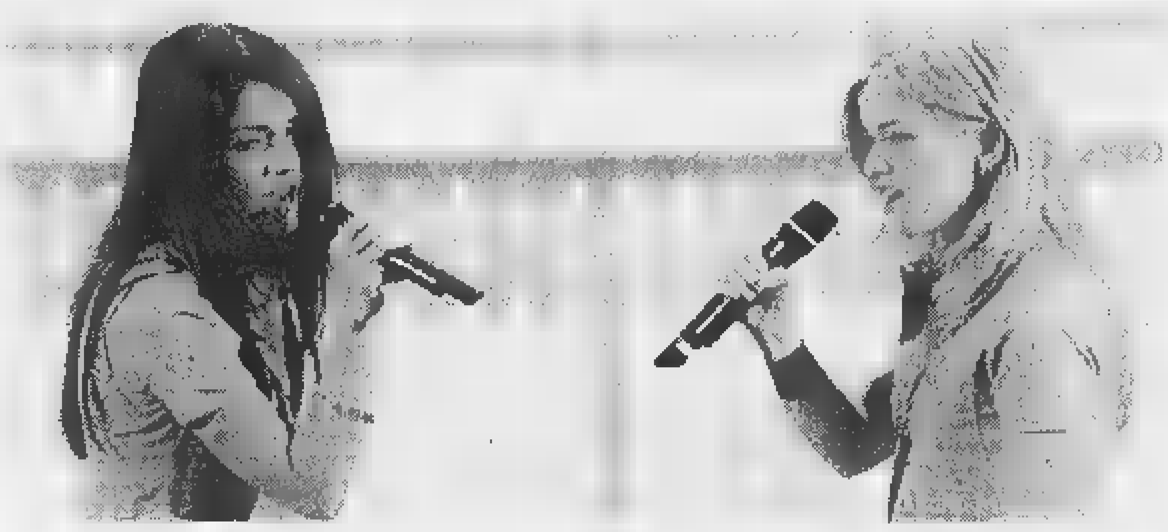
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D. M. n° 5/10188 del 11/12/1997

Le cantanti in concerto oggi pomeriggio al Due

Paola e Chiara live

Le voci di «Ci chiamano bambine» sono dalle 16,30 a Cigliano
E dopo lo show tornano al mixer Datta, De Stefani [redacted] Giulio «C»



Dopo l'incontro natalizio [redacted] il pubblico del «Due», Paola e Chiara oggi pomeriggio ritornano a Cigliano

CIGLIANO. E' in programma per le 16,30 di oggi il concerto di Paola e Chiara al music club Due. Le cantanti stanno compiendo un tour nelle migliori discoteche italiane per presentare live i loro ultimi [redacted] e saranno ospiti dei parties della domenica pomeriggio dedicati ai giovanissimi nella maxi discoteca di mister Giandy, sotto l'etichetta «Kids». L'apertura dell'area dance è prevista alle 15, ma dopo la performance di Paola & Chiara (che erano già [redacted] ospiti d'onore al club ciglianese la sera di Natale), si potrà continuare a ballare, sempre con i dee-jay Datta, De Stefani [redacted] Giulio «C».

Paola & Chiara hanno iniziato come coriste degli [redacted] ed hanno vinto nel settore nuove proposte il Festival di Sanremo '97 con «Amici come prima». Hanno continuato con il «Disco per l'estate '97» ed il loro album del momento [redacted] intitola «Ci chiamano bambine». Tra [redacted] recenti presenze in sala di registrazione si deve segnalare la loro suggestiva cover italiana di «I Won't Say (I'm in Love)» [redacted] Belinda Carlisle, un brano che [redacted] stato incluso nella colonna [redacted] del film disneyano «Hercules». [g. bar.]

Tra monologhi e gag surreali: al Comunale l'inventore di Pravettoni

Si ride con «Carcarlo» Hendel

Martedì a Cossato c'è il comico toscano

COSSATO. Dopo il successo riscosso dall'operetta, martedì sale sul palco del Comunale Paolo Hendel. L'attore toscano, famoso anche grazie alla brillante maschera cinica dell'industriale Carcarlo Pravettoni in «Mai dire gol», darà vita a una serie di monologhi, scritti con il contributo di Piero Metelli, sulle più disparate problematiche del genere umano.

Alcuni testi sono di estrema attualità, [redacted] fanno tragicomiche considerazioni sulla sovrappopolazione e sul controllo delle nascite, per concludersi con un'inedita sfilata di moda sul tema del profilattico. Poi [redacted] mistero della natura dell'uomo e dei suoi tanti difetti, ivi compresi quelli inerenti la sfera sessuale. Non mancherà un'esilarante «lezione» sull'evoluzione del genere umano (dal sorprendente Homo Semipiegatus all'Homo Erectus) [redacted] un ironico approfondimento sul razzismo, immaginando scenari apocalittici come l'Africa che si abbatte sull'Europa (da qui lo Svizzero del Canton Ticino che sotto casa si trova il Marocco, oppure un gruppo di Tuareg ammutoliti davanti a [redacted] skilift).

[redacted]

Il comico **Paolo Hendel**, padre [redacted] famoso personaggio di Carcarlo Pravettoni lanciato da «Mai dire gol»

Altro argomento toccato da Hendel [redacted] l'inevitabile dipartita da questo mondo, ed il mistero dell'aldilà, attraverso l'incontro con personaggi famosi della storia passata e presente, accompagnati dalle loro presunte debolezze. Non mancherà l'autorevole intervento di Carcarlo Pravettoni, genio della finanza, manager e [redacted] d'affari dalle idee bizzarre, nato nella trasmissione televisiva della Gialappa's. E per finire, dopo due ore [redacted] risate ma anche di interessanti riflessioni, il pezzo forte della serata: la lezione sull'orgasmo maschile e femminile. Argomento irresistibile, ma trattato in termini rigorosamente scientifici. [c. gi.]

[redacted]

E a Vercelli arriva la prosa

Al Civico stasera c'è la Villoresi
Venerdì torna il teatro del cuore

VERCELLI. Questa è [redacted] settimana fitta di spettacoli di prosa, in provincia. Al Civico di Vercelli oggi alle 21 il sipario si alza su [redacted] una pièce del «Repertorio» comunale. Pamela Villoresi [redacted] Bruno Armando, con la regia di Maurizio Panici recitano «Antigone», un'ispirazione da Sofocle, di Jean Anouilh.

Mercoledì sera (ore 21) è di scena al teatro della Pro Loco di Borgosesia «Bugie sincere (I due Kaen)» di Vittorio Gassman (che ha curato anche la regia) con Ugo Pagliai [redacted] Paola Gassman. Una rievocazione [redacted] Edmund Kean, attore inglese vissuto nel primo Ottocento.

Al Civico vercellese si ritorna alle 21 [redacted] giovedì con Anna Meacci, già colonna portante del «Pippo Chennedy Show». In terra bicciolana l'attrice comica presenta il suo «...sulla sponda dell'Arno mi [redacted] seduta ed ho pensato a Maastricht!», sempre per uno dei segmenti comunali sotto l'etichetta «Serio serissimo: insomma il comico!»

Venerdì l'azione si sposta al Barbieri di via Parini, dove per la rassegna «Il teatro del cuore», alle 21,15 [redacted] Laboratorio Teatro Settimo propone «Olivetti» di e con Laura Curino, per la regia di Gabriele Vacis.

Una tappa del «Festival dell'operetta» della Spettacoli Belvedere è invece nel cartellone del Civico alle 21,15 di sabato con «Il paese dei campanelli» della Compagnia italiana di Operette. Domenica 25 per i matinée al Civico (ore 16,30), Franca Valeri propone «Sorelle ma solo due». [g. bar.]

CLASSICA

Il concerto è organizzato in occasione di un convegno dell'«Ambima». Dirigerà Johan De Meij

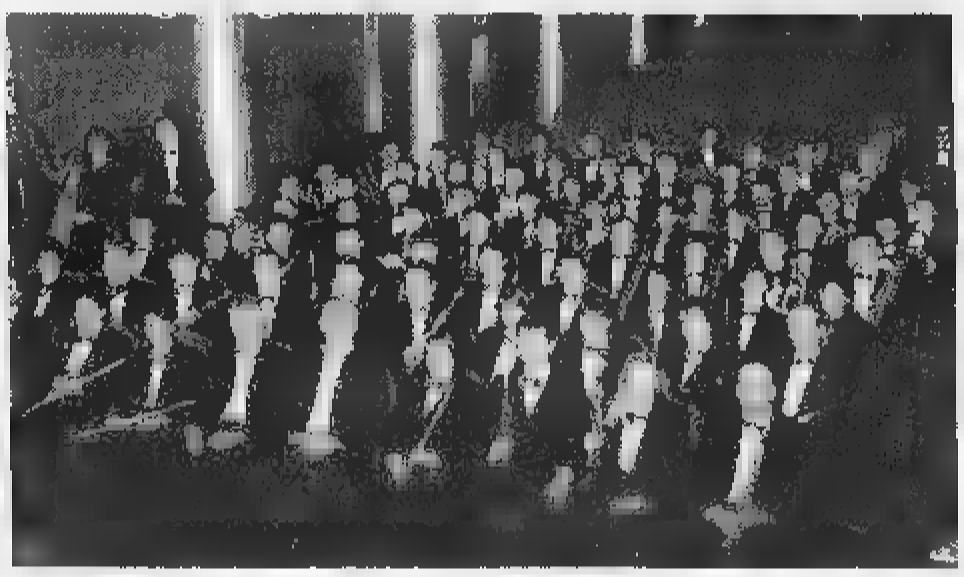
L'Orchestre d'Harmonie di scena al Sociale

La formazione valdostana si esibisce oggi pomeriggio a Biella

BIELLA. Tre esperti in città per studiare il fenomeno-banda. L'Ambima, all'istituto Salesiani di via Galilei, oggi ha organizzato un dibattito dal titolo «Verso il terzo millennio... e le bande musicali del Piemonte?». Una giornata di lavoro che si concluderà nel pomeriggio con un concerto al teatro Sociale.

L'incontro, alle 9,30, vede fra i protagonisti il colonnello Maurizio Billi (direttore della Banda della Polizia), Stefano Gatta (direttore della formazione della Repubblica di San Marino) e Roberto Villata (editore della casa musicale Scomegna). [redacted] farà il punto della situazione e verranno individuate nuove prospettive per il futuro dopo un momento [redacted] crisi della stessa associazione [redacted] dei complessi musicali della regione. E' infatti sentita la necessità di una voce [redacted] e forte per riaffermare il ruolo della banda.

Ma non sarà solo questo [redacted] momento importante della giornata. Alle 15,30, nella sala ottocentesca di piazza Martiri è annunciato il concerto dell'«Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste», formazione nata nell'85 [redacted] composta da circa 75 musicisti provenienti per la maggior parte da diverse località della regione e pure dal vicino Canavese. L'attività del complesso si è iniziata con un appuntamento diventato poi tradizionale, il «Concert du nouvel an» al teatro Giacosa di Aosta, [redacted] nel [redacted] degli anni il gruppo ha poi saputo estendere la sua attività partecipando a rassegne internazionali, concorsi in ambito italiano, registrazioni e concerti anche oltre confine. L'«Orchestre d'Harmonie», normalmente guidata da Lino Blanchod (direttore fin dai primi passi del gruppo), oggi pomeriggio conterà anche sulla presenza [redacted] maestro olandese Johan De Meij. [p. g.]



L'Orchestre d'Harmonie suona [redacted] alle 15 [redacted] Teatro Sociale. La formazione valdostana conta circa 75 elementi ed un curriculum prestigioso. Sarà diretta dal maestro olandese Johan De Meij e da Lino Blanchod

[redacted] NEMA

Bei sogni e qualche sbadiglio per una «Big night» in cucina

ATTENZIONE agli ingredienti (e che altro scrivereste per un buon film ambientato in cucina?). Prendete due fratelli italiani, emigrati nell'America degli Anni Cinquanta. Metteteli in [redacted] ristorante, «The Paradise», che [redacted] maluccio. Aggiungete che uno dei fratelli, Primo, è un genio dei fornelli ma non accetta compromessi, neppure [redacted] a chiederli [redacted] il poco raffinato palato dei clienti. E che Secondo, l'altro fratello, vorrebbe soprattutto chiudere i conti in pareggio, o magari somigliare al fortunato ristoratore-rivale.

E' una storia [redacted] fratelli-coltelli? Neanche per sogno. Spruzzate il tutto con una buona dose di affetto, con la speranza (delusa) di una grande cena [redacted] riparatrice e acchiappa-clienti, e (a tratti) armatevi della stessa pazienza che serve per la preparazione minuziosa di un timballo di maccheroni, come quello che Primo cucina per l'ospite vip che non arriverà.

Per chi lo ha visto, «Big Night», opera prima di Stanley Tucci [redacted] Campbell Scott, è un film piacevole, che racconta con un taglio diverso una storia all'italiana. Qualche volta un po' lento, sì, ma non tanto da guastare l'atmosfera. Si parla di sentimenti, [redacted] anche forti, con grazia lieve. Un affetto si può dichiarare in silenzio, con un gesto consueto come la cottura di due uova. Per noi è un 7 pieno, mentre i cinefili dei «Martedì» sono andati oltre: 7,64 la media, 7,40 il voto a campione.

IL [redacted] EXTRA

Sangue a Soho

Estate del '58, la Londra di Soho. Questa settimana, lo sapete, i «Martedì» raddoppiano e portano (domani sera) all'Atlantic, il night-club in [redacted] fa furore il giovanissimo cantante Silver Johnny. In «Soho», adattamento di una pièce teatrale di Jez Butterworth, [redacted] proprietario del locale viene ucciso e il corpo ritrovato in un bidone della spazzatura. La sua morte scatena una spirale di vendette: tutti sanno che al locale (e al giovane cantante) aspira il gangster Sam Ross, interpretato dal commediografo Harold Pinter che si concede una stravaganza da attore. Sangue, sesso e dintorni: ma il film, dice la critica, è da vedere.

SUL CAUCASO

La guerra di Bodrov

Martedì invece il Nuovo Italia proietta «Il prigioniero del Caucaso», terzo film del regista russo [redacted] Sergej Bodrov. La trama di questo spaccato sulla guerra [redacted] Cecenia è semplice: un contadino cattura due soldati russi perchè, riconsegnandoli, spera di ottenere la libertà del figlio, prigioniero dell'esercito [redacted] Mo[redacted]. Se lo scambio [redacted] funziona è pronto ad ucciderli. La guerra [redacted] appare, ma è una protagonista costante, denunciata senza retorica. «Il prigioniero del Caucaso» è però anche un film di sentimenti: i rapporti tra i due soldati in catene, la nipotina del contadino carceriere che si affeziona al militare più giovane. La morte incombe. [r. m.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]

[redacted]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **La vita è bella** di e [redacted] Roberto Benigni. Lire 12.000; 10.[redacted].

MAZZINI. [redacted] (015) 22.736 - 31.312. **7 [redacted] in Tibet** di J. J. Annaud con Brad Pitt. Lire 12.000; 10.000.

[redacted]. [redacted] tel. (015) 22.736 - 31.312. [redacted] **uomini e [redacted] ga[redacted]** [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo. Lire 12.000; 10.000.

[redacted]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **L'avvocato del diavolo** con Al Pacino e Keanu Reeves. Lire 12.000.

[redacted]

LUX. [redacted] (0163) 22.698. **Donnie Brasco** con Al Pacino, J. Depp, M. Madsen; regia di M. Newell. Ore: 15; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

VERDI. Inf. tel. [redacted] 253.89.27. **Jerusalem** di Bill August con M. Bonnevie, M. Von Sidow, O. Dukakis. Ore 21,30 spettacolo unico. Lire 11.000; 8000.

[redacted]

SPLENDOR. CHIUSO.

[redacted]

[redacted]. Inf. tel. (015) 925.620. [redacted] **cules** (cartoni animati). Ore: 14,30; 16; 17,30; 20,30; 22,15. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted] **Ovosodo** [redacted] Paolo Virzì con E. [redacted], N. Braschi, C. Pandolfi. Ore 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 5000.

[redacted]

[redacted] Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[redacted]

[redacted]OR. Inf. tel. (015) 787.323. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15, spett. continuati.

[redacted]

[redacted]. CHIUSO.

[redacted]

[redacted]. [redacted] tel. (015) 242.31.16. CHIUSO.

[redacted]

[redacted] Inf. tel. (0161) 828.600. [redacted] **nel tempo - L'avventura continua** con C. De Sica e [redacted]. Ore 21,15 spett. unico. L. 10.000/7000 e 9000/6000.

[redacted]

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.285. [redacted] (cartoni [redacted]. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Lire 9000; [redacted].

[redacted]

[redacted] Tel. 255045. Informaspettacolo [redacted] 59633. **Tre uomini e [redacted]** con Aldo, Giacomo e Giovanni. Or.: apertura 15. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. [redacted] tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **7 anni in Tibet** di J. J. Annaud con Brad Pitt. Or.: apertura 15. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo [redacted]. 69.633. **Il matrimonio del mio migliore amico** di P. J. Hogan con J. Roberts e R. Everett. Or.: apertura 15. Lire 12.000; 10.000.

[redacted]. Inf. [redacted] tel. 250.845. Informaspettacolo tel. [redacted]. **Titanic** con Leonardo [redacted] Caprio. Or.: apertura 14,30. Lire 12.000; 10.000.

[redacted] Inf. tel. 215.018. Ore 15; 17: **Hercules** (cartoni animati). Ore 19,30; 22: [redacted] **non muore mai - Tomorrow never dies**, [redacted] Pierce Brosnan. Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. [redacted] RIPOSO.

TEATRO [redacted]. Via Parini 1. [redacted].

[redacted] Inf. orari tel. 255.544. Alle [redacted]: **Antigone**, di Jean Anouilh con Pamela Villoresi, Bru[redacted] Armando, regia [redacted] Panici - Argot Produzioni.

[redacted]. Via G. Ferraris 103. [redacted].

SCEGLI IL CINEMA

[redacted]

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [redacted]. 856.521. **Sette anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; [redacted].
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted]. V. Emanuele II 52. [redacted]. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 2: **Tre uomini e una gamba**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] 3: **007 Il do[redacted] muore mai**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [redacted]. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Titanic**. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.
CENTRALE [redacted] C. Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] **seconda guerra civile americana**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **7 anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Ci sarà [redacted] neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; [redacted]; 20,45; 22,45.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un lupo mannaro americano a P[redacted]**. [redacted]: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30. Viet. 14.
ELISEO GRANDE [redacted]. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] [redacted]. Sabotino, tel. 447.52.41. **Hercules**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. [redacted] **L'avvocato del diavolo**. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812 59.96. **Carne tremula**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Hercules**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amori e vendette**. Or.: [redacted]; [redacted]; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è [redacted]**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wilde**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
[redacted] 1 [redacted] 7, tel. 812.41.73. **Spice Girls il film**. Or.: 14,55; [redacted]. 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, [redacted]. 532.448. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Big fish**. Or.: [redacted]45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] 1: **L'avvocato del diavolo**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: prossima apertura. Sala 4: prossima apertura.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. [redacted] **anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic**. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stag. 1997/98: da martedì vendita posti per **Eugenij Onegin** di P. I. Caikovskij (in scena [redacted] 22/1 al 4/2); **Romeo et Juliette**, di Ch. Gounod (dal 19/2-3/3), [redacted] **la** di S. Prokofiev [redacted] 13-22/3) e **Ariadne auf Naxos**, di R. Strauss (dal 14-26/4). Domani ore 21 **Milva in concerto** canta Piazzolla.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia. Martedì 20/1 ore 21. 3° concerto [redacted] stagione 1997/98 **Amfiparnaso** (comedia harmonica a 5 voci). Gruppo madrigalistico I Vocalisti dell'Accademia Stefano Tempia. Biglietto ordinario L. 20.000.

[redacted] E NOTTE

Vercelli

Le band all'Oscar Wilde

Si chiamano Killin'Kind i componenti della band [redacted] heavy metal che questa sera, dopo le 22,30, saliranno sulla pedana torrida dell'irish pub Oscar Wilde di via Trino.

Santhià

Cena e danze al Beverly

Al Beverly Hills, oltre alla dance, come ogni domenica alle [redacted] si può cenare. Si comincia [redacted] ballare comunque dalle 15 e si prosegue alle 21,30. In cartellone oggi la grande orchestra degli Harmony Show.

Torino

Video al «Carignano»

Alle 20,45 di domani verrà proiettato al Carignano il video «Morte [redacted] commesso viaggiatore» di Arthur Miller, con Paolo Stoppa, Rina Morelli [redacted] la regia di Sandro Bolchi. Segue il cortometraggio «I 14» scritto ed interpretato da Lorenzo Fontana, Giancarlo Judica Cordiglia ed Olivia Manescalchi.

Biella

Il C[redacted]d[redacted] in immagini

Riprendono venerdì gli incontri cultural-gastronomici con la «Kibo Viaggi». Al Circolo Commerciale, dalle 19,45 in poi, è in programma una serata [redacted] dedicata al Canada atlantico. Dopo l'aperitivo, ed una cena a base di piatti tipici nordamericani (prosciutto affumicato, gamberi e salmone), Alberto Vaudagna commenterà il suo reportage realizzato dalla penisola di Gaspè all'isola di Terranova. Prenotazioni entro mercoledì.

Borgosesia

Teatro dei piccoli

Martedì alle 9,30 al teatro della Pro Loco gli alunni delle scuole materne del primo e [redacted]condo circolo didattico [redacted] Borgosesia assisteranno alla rappresentazione «Pescetopococcodrillo».

Brus[redacted]o

Musica dal vivo [redacted] Faro

Appuntamento con l'orchestra spettacolo di Lucio Pavani, giovedì sera al Faro. Nel dancing di Brusnengo si balla il liscio, [redacted] non mancherà neppure la discomusic.

Biella

Mostra d'arte al Piazzo

A palazzo Ferrero, al Piazzo, si conclude oggi la personale di Giovanni Boggio Marzet. Il pittore [redacted] Oriomosso espone [redacted] trentina di opere ad olio, nature morte, ritratti ed immagini strappate alla vita quotidiana con garbo e poesia. Si tratta di una rassegna antologica organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. L'orario: dalle 16 alle 19.

I bianconeri al La Marmora ospitano il Leffe, ex grande, a ranghi pressoché completi

Biellese e Pro, caccia a tre punti d'oro

A Vercelli per i bianchi un match delicato col «Sesto»

BIELLA SONO tanti i motivi d'interesse di Biellese-Leffe, che si gioca oggi al «La Marmora» alle 14,30. Guardando la classifica, si può definire la sfida come un ipotetico passaggio di consegne tra i lombardi (attualmente quart'ultimi, ma partiti l'obiettivo di centrare i play-off) e i bianconeri (terzi e in piena corsa verso la promozione, a dispetto del traguardo salvezza fissato ad agosto).

C'è poi il lato del match, con la Biellese promotrice di un'iniziativa a fa della Domus Laetitiae (l'istituto per handicappati di Sagliano), verranno destinate sia le offerte che saranno raccolte tra i tifosi un parte dell'incasso.

E infine occhi puntati su Cretaz, al centro settimana di una trattativa col Milan.

Roberto Bacchin può contare sul rientro dalla squalifica di Ferretti, mentre il giovane juventino Chiavaroli sarà ancora tenuto precauzionalmente a riposo. Ecco il probabile undici che scenderà campo: Gazzoli in porta; Mazzia, Mascheroni Mandelli in difesa; Campese, Ferretti, Cretaz e Passariello a centrocampo; Comi, Terraneo e Giannini attacco. Stavolta Bacchin avrà una panchina «ricca», con Lampugnani, Greco e Guidetti (e qualche giovane) pronti per ogni evenienza.

Sarà l'ultima volta di Roberto Cretaz con la maglia bianconera? Afferma Bacchin: «Non saprei dirlo, sinceramente, perchè sono stato informato dell'interessamento del giocatore da parte del Milan, ma per ora di ufficiale non c'è nulla. Per oggi Cretaz è disponibile, e continuerò a trattarlo come sempre, come uno di questo gruppo meraviglioso che sta crescendo a dismisura».

Parola quindi al d.s. Sandro Turotti, che spiega la vicenda: «Dopo l'ottima prova a Sesto sotto gli occhi di molti osservatori, Cretaz è stato richiesto dal Milan, che lo girerebbe a una squadra "satellite". Questa settimana ho avuto due riunioni con i dirigenti rossoneri: stiamo valutando la situazione e nei prossimi giorni definiremo l'accordo». Quale sarà il futuro del centrocampista? Risponde Turotti: «O resta a Biella fino al termine della stagione o va subito in B a Monza, magari già da domenica prossima».

E veniamo alla gara col Leffe, che detiene il primato dell'attacco più sterile di tutte le squadre professionistiche (solo 9 le reti realizzate in 17 gare). Aggiunge Bacchin: «Non conosco i problemi incontrati dai lombardi, ma certo il Leffe ha uomini e mezzi per risalire la classifica: è una squadra che se riuscirà a infilare quattro, cinque risultati utili consecutivi, potrà ancora dire la sua per i play-off. Ci attende una gara delicata contro un avversario che ha mestiere». E la Biellese? «Dobbiamo iniziare a pensare che siamo diventati grandi. All'andata abbiamo costruito qualcosa di solido, e adesso dobbiamo continuare a lavorare per migliorare e per centrare il sogno dei play-off».

Chiude capitan Lorenzo Mazzia: «E' una gara da non prendere sottogamba, contro un Leffe che all'andata si è dimostrato una buona squadra. L'iniziativa pro Domus? E' giusto dare una mano a ragazzi che hanno mille problemi».

Cornella

Quella di oggi potrebbe essere l'ultima gara di Cretaz in maglia bianconera (FOTOLETTI)

Potrebbe essere l'ultima gara di Cretaz con la maglia laniera In settimana si definisce il suo passaggio a un club satellite del Milan Bacchin recupera a centrocampo il perno Ferretti

Righi dovrebbe rientrare nel match di oggi al Piola contro la Pro Sesto (GALEPPI)

Molte incertezze per Caligaris che stamane in intesa col medico decide l'impiego di Righi e Barbiero In attacco potrebbe giocare Gabasio Non ci saranno Col squalificato e Fida infortunato

VERCELLI VIA al girone di ritorno. Via alle canoniche 14,30 in quel «Piola» che tutti continuano a chiamare Robbiano o ben che vada Piola-Robbiano, con la sfida tra due tre Pro del campionato, quelle vercellese di Sesto San Giovanni.

Con i milanesi, sportivamente parlando, i bianchi hanno un conto in sospeso che si è trascinato sino ad ora: all'andata, nell'ultimo caldo sabato dello scorso agosto, i padroni di casa diedero lezione di come si può concretizzare al massimo il gioco d'attacco, trasformando in zecchino le due uniche occasioni da rete e mettendo a nudo alcuni mali dei Caligariani.

Quel risultato ha influito per buona parte sul torneo dei bianchi, al punto che solo da un paio domeniche Pro vercellese è riuscita ad agguantare quella lombarda ed affiancarla in classifica.

E dunque ai Caligariani oggi si prospetta la grande occasione di poter distanziare i rivali. Compito non facile, anche se la Pro milanese a volte dà la sensazione di essere molto simile a una squadra inglese: tremendamente rognosa tra le mura amiche (ne sa qualcosa la Biellese di una settimana fa, tanto per non andare lontano), paludosa in trasferta. Tutto questo, naturalmente, lo dice la teoria, in attesa del campo.

prevedere quale Pro di casa si schiererà per il fischio d'inizio è impresa ardua, anche perchè stavolta la formazione sarà decisa in connubio tra Caligaris e il medico sociale Fabio Francese. Alcune indicazioni abbastanza precise, nel bene e nel male, comunque ci sono. La prima riguarda le assenze certe di capitan Col (squalificato) e della punta Fida (non rientrerà prima di febbraio); poi sul filo dell'incertezza viaggiano sia Righi sia Motta. Il toscano tuttofare dei bianchi in settimana si è allenato con continuità e ieri ha superato un nuovo test e se stamane l'ultima visita sarà «ok» sarà del match. «Dovrebbe farcela - spiega il dottor Francese -. Certo non sarà in condizioni fisiche ottimali con un'autonomia ridotta, almeno parzialmente. Invece preoccupa di più Motta che lamenta una tendinite dietro a un ginocchio: la sua presenza resterà in dubbio fino alla tarda mattinata, quando prenderemo la decisione definitiva».

Chi invece ha assorbito bene l'infortunio di Solbiate è Barbiero si candida a una maglia così come sono disponibili sia Rindone sia Cavaliere.

In definitiva Caligaris potrebbe schierare un undici così assortito: Trombini tra i pali; Bertolone e Rindone in marcatura, Zeoli sull'esterno sinistro, Argentesi libero, Ragagnin e Cavaliere a centrocampo, Testa sulla fascia destra, Bagnoli al centro dell'attacco. Restano da impegnare due maglie e qui le combinazioni si . Ad esempio Righi potrebbe giocare a centrocampo con Gabasio (o Barbiero) di punta, oppure avanzare lasciando il posto a Valentino. E intercalarsi con Barbiero nei due ruoli. Se ne saprà di più alle 14,30.

Di certo invece la può dare una spallata al suo campionato centrando il primo successo del '98. Questa è il treno che i bianchi devono perdere, perchè sarebbe l'inizio di un altro campionato.

Eynard

VALLONGO GUIDA IL NOVARA IN CASA DEL VARESE

Luigino Vallongo

VERCELLI. L'esordio di Luigino Vallongo sulla panchina del Novara è senz'altro dei temi dominanti della «prima» di ritorno. Sicuramente per l'ex tecnico di Pro Vercelli, Legnano e Olbia, il debutto sarà subito di quelli infuocati. Gli azzurri, in piena bagarre salvezza, renderanno visita al Varese capolista. L'obiettivo di Vallongo, naturalmente, è quello di «muovere la classifica» in attesa di scontri più abbordabili.

Dall'altra parte il Varese non può concedersi ulteriori passi falsi, dal momento che la Pro Patria, altra battistrada, sta segnando un trend particolarmente positivo. I tigrotti di Garavaglia ospiteranno allo Speroni un Mantova in piena crisi (tre ko consecutivi). I virgiliani, tra l'altro, saranno «orfani» del bomber Della Giovanna, squalificato per due turni.

Pronta a sfruttare un passo falso dei leader la Triestina: i rossoalabardati, in ripresa dopo un periodo complicato, attendono al visita del Giorgione, altro team che sta viaggiando a fasi alterne. Anche il Cittadella (in casa contro il Cremapergo) potrebbe compiere un prezioso balzo in classifica.

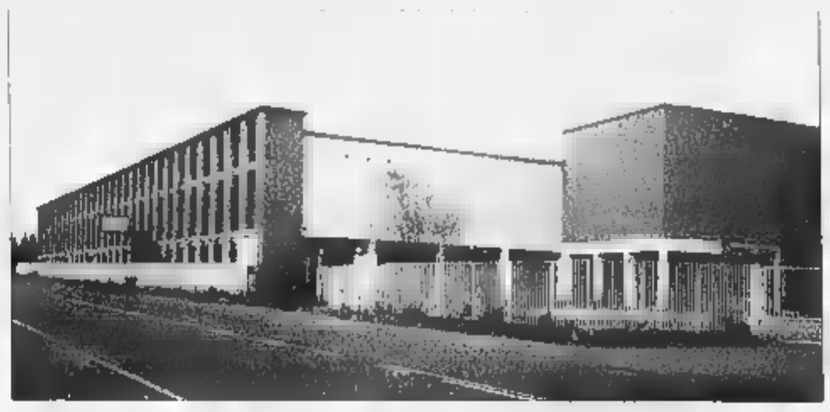
Nell'orbita play off spicca il duello lombardo tra l'Albinese (autentica rivelazione di questo scorcio del torneo) e il Voghera (i pavesi, tornati a galla grazie al successo sul Sandonà, non potranno schierare Sensibile e Preite).

Gli altri match interessano la zona play out: il Sandonà sfida la Solbiatese, mentre l'Ospitaletto cercherà contro il Mestre di lasciare l'ultima, scomoda, poltrona.

Certo questa prima di ritorno potrebbe avere grande importanza per il proseguo del torneo: la lotta la vertice è quanto mai serrata con Varese e Pro Patria appaiate in vetta a quota 34 mentre da metà classifica in coda undici squadre sono racchiuse in appena sette punti. Da qui alla fine ne vedremo sicuramente delle belle. [p. m. f.]

TRIBUNALE DI BIELLA

FALLIMENTO N. 2161 FILATI UNIVERSAL SRL IN LIQUIDAZIONE - VERRONE



Il Cancelliere sottoscritto comunica che il Giudice Delegato dott. Paolo Cigliola ha ordinato, con decreto del 19.11.1997, la *vendita senza incanto* dei seguenti immobili siti nel COMUNE DI VERRONE (BI).

- LOTTO I - Immobile industriale descritto nel N.C.T. alla Part. 1 e 797, Fg 1 n. 48 Ente Urbano di are 58.00, n. 81 Seminativo cl. I are 0.40 RD. 440 RA. 500, n. 58 Ente Urbano di are 76.70, ovvero la sola parte nord-ovest are11.30 in unico corpo di are 69.70 ed descritto nel NCEU al Fg 1 n. 48 del NCT, censito alla Part. 61, Fg 1 n. 30 Strada Trossi; Piani T-1-2 e la porzione del Fg 1 n. 58 del NCT è stata denunciata con Mod. 44 n. 393 del 23.01.1987 Fg 1 n. 6/2 Strada Trossi; Area urbana di mq. 1130 Piano T; Interno 2.
- LOTTO II - Immobile civile sito in Verrone Strada Trossi 12 censito nel NCEU alla Part. 44, Fg A n. 44/36 V. Trossi; P.9-S1; Cat. A/2; C1.U; Vani 5,5; R.C. L. 1.045.000.

Per quanto relativo alle coerenze, alle variazioni catastali, alle iscrizioni ipotecarie, alle concessioni edilizie, alle domande di condono edilizio, alle norme urbanistiche, alle trascrizioni, allo stato dei fabbricati ed alle servitù si fa riferimento alla perizia del C.T.U. Geom. Gianni Seira che viene qui interamente richiamata.

MODALITÀ E CONDIZIONI DI VENDITA

1) Le offerte, in bollo inferiori al prezzo base ed espressamente qualificate come irrevocabili, dovranno essere presentate Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Biella, entro il 31.3.1998 ad ore 12,30 ed accompagnate dal deposito di una somma pari al trenta per cento del prezzo offerto, da imputarsi quanto al dieci per cento a cauzione e al venti per cento a spese presunte, con assegno circolare non trasferibile intestato "Fallimento Filati Universal srl in liquidazione".
2) Gli immobili verranno posti in vendita in due lotti separati ai seguenti prezzi base I LOTTO L. 1.970.176.000 e II LOTTO L. 26.112.000;
3) Nell'ipotesi di più offerte verrà indetta una gara sulla base dell'offerta più alta con un aumento minimo di lit. 10.000.000 per il LOTTO I e di L. 1.000.000 per il LOTTO II; il residuo prezzo di aggiudicazione, oltre I.V.A. 20% sul prezzo di aggiudicazione del
4) LOTTO I, dovrà versato entro tre mesi dall'aggiudicazione sul libretto di deposito a risparmio aperto al fallimento n. 010/09087/12 presso il CREDITO ITALIANO di BIELLA;
5) Dopo l'aggiudicazione non sono ammissibili offerte in aumento di sesto ai sensi dell'art. 584 c.p.c..

Per ulteriori informazioni, gli interessati sono invitati a prendere visione della perizia e dell'ordinanza di vendita depositate in Cancelleria Fallimentare. Per visite in loco, gli interessati sono invitati a contattare il Curatore Fallimentare Prof. Enzo Mario Napolitano, Dottore Commercialista con Studio in Via Arnulfo 18, 13900 Biella, tel. 015.33480 fax 015.21308 E-mail *napolitano@biella.alpcom.it* .

Biella, 24 novembre 1997

IL COLLABORATORE DI CANCELLIERE

prot. n. EN/1750/97

L DL PROGETTO ESPANSIONE

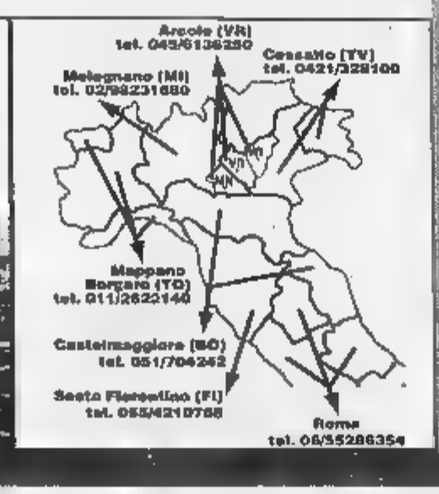
Siamo un'azienda di distribuzione con più di 2.000 punti vendita in Europa. Proponiamo una moderna formula di vendita al dettaglio di prodotti alimentari e detergenti per la casa e per il corpo.

RICERCHIAMO

per la realizzazione di superfici commerciali:
- **locali piano terra (in affitto o per acquisto) di circa 800/1.000 mq, con circa 80/100 posti auto;**
- **terreni edificabili con destinazione commerciale di 4.000/5.000 mq circa;**
- **ubicati in località di 20.000 minimo, nel centro abitato o in Centri Commerciali.**

Per offerte o informazioni chiamare i numeri sottoriportati a seconda della zona di interesse.

PUNTO VENDITA DI VERCELLI



Seconda trasferta consecutiva per la capolista di scena sul difficile terreno di Treviglio

Borgo, è l'ultimo ostacolo per la C2

«L'obiettivo? Mantenere i sette punti di vantaggio»

[redacted] Prosegue a Treviglio la marcia del Borgosesia e intanto sta avviandosi verso la conclusione il «tour de force» che s'era avviato all'inizio [redacted] mese con la sfida al Mariano. E' tempo di trarre i primi bilanci dunque, [redacted] per la formazione granata non possono che [redacted] positive le indicazioni: l'unico neo della prima parte [redacted] gennaio resta l'eliminazione dalla Coppa Italia, maturata più per alcuni fattori non strettamente legati alle capacità tecniche dei giocatori (come le espulsioni per proteste di Bressanone) che per il gioco espresso. Sotto questo profilo il Borgo avrebbe meritato la qualificazione.

Comunque quel che più conta è la posizione in classifica e dopo il big match di Legnano i punti di vantaggio sui lombardi sono sempre sette, una situazione ideale per cercare di amministrare con una certa tranquillità le partite che restano da giocare (15) prima della conclusione del torneo.

Con la trasferta odierna [redacted] Treviglio si chiude un ciclo molto difficile per la squadra ma, comunque, [redacted] partire dal match interno [redacted] domenica prossima non ci si potrà permettere di abbassare [redacted] guardia. [redacted] sarà probabilmente proprio questo [redacted] lavoro più difficile a cui sarà chiamato mister Domenicali: dovrà cioè riuscire [redacted] mantenere sempre ai massimi livelli la concentrazione.

Intanto non è detto che la terza giornata di ritorno non possa regalare altre sorprese importanti: il Legnano è infatti impegnato sul difficile campo del Calangianus. E' vero che la differenza di forze in campo è notevole ma i sardi sono seriamente impegnati nella lotta per non retrocedere [redacted] quindi venderanno molto cara la loro pelle. Stesso discorso vale però anche per la Trevigliese, club tutt'altro che invischiato nei bassifondi della graduatoria ma che domenica scorsa ha saputo bloccare sul pari (in trasferta) il Mariano.

Il Borgosesia oggi chiude il ciclo di fuoco a Treviglio I granata cercano il diciottesimo risultato utile consecutivo e soprattutto vogliono mantenere i sette punti di vantaggio sul Legnano

I granata chiudono in Lombardia il «tour de force». Unico problema per Domenicali la probabile assenza di Paganini

Come al solito comunque l'assetto tattico dei borgosesiani non cambierà: il tecnico vuole sempre ragazzi votati al gioco offensivo piuttosto che a quello difensivo e perciò di sicuro si assisterà ad un incontro ricco di spunti spettacolari.

Non sono annunciate particolari defezioni: l'unico dubbio riguarda il difensore Eugenio Paganini (risentimento muscolare) che potrebbe saltare il match. Questa dunque la probabile formazione di partenza: Aliotta, Guidetti (Paganini), Panella, Galeazzi, Fagnoni, Paladin, Pellegrino, Ranoia, Caruso, Felice, Siazzu.

Ivan Fossati

Il cartellone

A Calangianus c'è il Legnano

BORGOSESIA. Mentre i granata di Domenicali veleggiano sicuri in vetta, l'interesse degli appassionati è rivolto alla lotta per i play off. A guidare la fila delle inseguitrici il Legnano, reduce dallo 0-0 interno [redacted] Borgo. Per i lilla si preannuncia un turno estremamente «caldo» dovendo rendere visita a un Calangianus affamato di punti.

In trasferta anche Meda, di scena a Monza contro il Cantalupo e Mariano (impegnato a Corbetta). Il Fanfulla, invece, potrà sfruttare il turno casalingo con il Castelsardo, penultimo della classe. Ghiotta occasione anche per il Verbania di coach Erbetta, in [redacted] con il pericolante San Paolo.

Nell'area «a rischio» il fanali[redacted] di coda Selargius riceve un Selargius in piena lotta per la poule di ripescaggio. Il Pavia dopo lo scivolone interno col Fanfulla cerca punti salvezza in Gallura con il Santa Teresa, mentre la Sparta potrebbe togliersi definitivamente d'impiccio superando l'ostacolo Ponte San Pietro. [p. m. f.]

A Vercelli mercoledì sfida la Svizzera

Domani arriva l'Italia Under 18

Una fase della partita tra l'Italia juniores e la Polonia giocata a Vercelli nel '92

VERCELLI. Cresce l'attesa per il match tra la Nazionale Under 18 dilettanti dell'Italia e i pari età della Svizzera in cartellone mercoledì pomeriggio (fischio d'inizio alle 14,30) e che segnerà il battesimo internazionale del Silvio Piola.

Nonostante l'incontro sia a carattere amichevole l'organizzazione verrà curata nei minimi dettagli: «Per Vercelli sarà [redacted] avvenimento - sottolinea il presidente del Comitato provinciale Aurelio Sarasso - che cercheremo di sfruttare al meglio. Sarebbe davvero una soddisfazione riuscire a portare in tribuna [redacted] pubblico delle grandi occasioni». Per Italia-Svizzera (ingresso gratuito) sono state coinvolte tutte le scuole della provincia.

Oltre alla sfida con gli elvetici le giornate azzurre saranno ricche d'appuntamenti. L'arrivo in città nella mattinata di domani quindi, alle 15,30 primo «contatto» con lo stadio Ardissone, impianto scelto da [redacted]h Berrettini (lo stesso che ha portato all'oro la Nazionale universitaria) per gli allenamenti e i test match di rifinitura (martedì alle 10,30 contro gli Allievi Regionali delle Scuole Cristiane). T[redacted] i selezionati dell'Italia c'è anche Emanuele Testa, in forza al Pinerolo ma della Pro Vercelli società con la quale ha debuttato anche in C2.

Il team rossocrociato, invece, ha individuato come quartier generale il Green Park Hotel di Cavaglià, mentre sarà il Comunale di Santhià [redacted] ospitare la Svizzera martedì alle 18 e mercoledì alle 10. [p. m. f.]

Deludente match ieri sera al Palasport di Biella: è finita 71-70

Ing, brutto «ko» col Latina

I rossoblù sconfitti per un solo punto

BIELLA. Brutto match, ieri sera al Palasport: il Latina ha mandato al tappeto l'Ing Fila, [redacted] ha giocato il peggiore incontro della stagione. E' finita 71 a 70 per i laziali, ma i padroni di casa, per quasi tutto l'incontro, sono stati indietro di diversi punti. Deluso il pubblico, che alla fine del primo tempo ha fischiato i giocatori che rientravano negli spogliatoi.

La serata, per l'Ing, è cominciata subito male: dopo pochi secondi [redacted] gioco s'è infortunato Nicola Minessi (distorsione alla caviglia), che ha seguito il resto della partita dai bordi del cam[redacted] insieme a Volpato.

Il primo tempo dei biellesi è tutto da dimenticare: i rossoblù sono riusciti a realizzare solo 23 punti, con medie [redacted] percentuali di tiri da tragedia. Il Latina, che voleva assolutamente vincere per guadagnarsi un posto nei play-off, ha spinto sull'acceleratore, ed è riuscito a distaccare gli avversari di una decina di punti. Più avanti, i laziali hanno pagato la loro minore esperienza, lasciandosi rimontare da Muzio e soci.

Il finale è stato da brivido, perché entrambe le squadre hanno avuto la possibilità di vincere: per [redacted] secondi il risultato del match è in bilico, ma l'Ing Fila perde la rimessa quando ha la possibilità di pareggiare, [redacted] a spuntarla (meritatamente) sono quelli del Latina.

Sufficiente la prestazione di Muzio, Compagni e Martinetti; da dimenticare quella dei restanti giocatori rossoblù. Lapidario il commento a fine partita del ds Marco Atripaldi: «Abbiamo giocato male, non aggiungo altro». [redacted] semplice «no comment» dal presidente dell'Ing, Alberto Savio. [w. d. b.]

SERIE C FEMMINILE

Zst Biella e Pfv in casa

VERCELLI. La regular season del torneo di serie C femminile si va rapidamente esaurendo. A meno di clamorosi colpi di scena la Zst Biella chiuderà la prima fase al comando, mentre la Pfv Zucca (clamorosamente sconfitta dal Vco Domodossola) dovrà accontentarsi della piazza d'onore.

Questo pomeriggio si giocano gli incontri dell'11ª giornata. La capolista Zst ospiterà alla Belletti Bona (fischio d'inizio alle 17,30) l'Issa Novara: un testa-coda che non dovrebbe impensierire più [redacted] tanto le laniere.

Impegno interno anche per la Pfv Zucca: le biancoazzurre di Santi Farina, dopo lo scivolone ossolano sono chiamate al riscatto contro il Grugliasco, quintetto destinato alla poule per evitare la retrocessione. L'incontro, in cartellone al Pala Donizetti, avrà inizio alle 17,30. [p. m. f.]

HOCKEY

La squadra di Caricato si ripete dopo il successo infrasettimanale col Bassano

L'Amatori schiaccia il Sandrigo

Senza storia il match contro i vicentini: 16-1

Mirko Bertolucci

VERCELLI. Al Pala Isola, di questi tempi, impera la regola del sedici. Martedì l'Amatori aveva regolato 16-7 il Bassano; ieri sera i gialloverdi di Caricato si [redacted] ripetuti superando (16-1) il Sandrigo. L'incontro non ha offerto emozioni ne, forse, avrebbe potuto, considerando il differente tasso tecnico tra le d[redacted] formazioni.

L'Amatori, messo al sicuro dopo pochi minuti il risultato, ha potuto così provare alcuni schemi che potrebbero tornare utili nel [redacted] della stagione. Caricato ha saggiamente dato spazio all'intero organico e, aspetto decisamente confor[redacted]e, tutti hanno risposto al meglio: da Costanzo, autore d'una tripletta in entrata di ripresa a Orso e Rampazzo, gettati nella mischia nei minuti finali [redacted] compiti difensivi.

Nel complesso, comunque, la prestazione del team gialloverde è stato convincente. Anche il reparto arretrato, messo bonariamente sotto accusa dopo il successo con il Bassano, è stato promosso a pieni voti (soprattutto Cupisti ha confermato d'avere completamente smaltito lo strappo inguinale). Il Sandrigo ha cercato di limitare i danni ma, contro un Amatori così determinato l'impresa è stata davvero ardua.

In pratica il match si è chiuso dopo 10'. Il tempo necessario [redacted] Alessandro Bertolucci di portare lo score sul 3-0. Chiusa la prima frazione sul 7-0 (a bersaglio Mirko Bertolucci, Crudeli, Gonella e Mariotti), l'Amato[redacted] ha pigiato sull'accelleratore anche nella ripresa. Dopo il tris di Costanzo, il punteggio si «gonfiato» grazie a Mirko Bertolucci (due reti come capitan Mariotti), Alessandro Bertolucci e Crudeli. L'onore del Sandrigo [redacted] salvato da Todesco che, su rigore, ha realizzato l'unico gol dei vicentini. [p. m. f.]

NICOLA SPORT

saldi

-50%-40%-30%!

Su sci, attacchi, scarponi;
Abbigliamento sci e snowboard;
Abbigliamento sportswear e città;
Scarpe e attrezzi sportivi !!!

-35.000 [redacted]!
-1.[redacted] DI [redacted]!
-FINCONSUMO: PER [redacted]!
[redacted]
IN [redacted]!

nicola sport

[redacted] Tel. 015/2543643 - [redacted]

Il miglior fritto è quello che si dimentica.

SAPETE QUAL È IL SEGRETO PER FARE UN FRITTO VERAMENTE INDIMENTICABILE?

SCEGLIERE UN OLIO CHE PASSI INOSSERVATO.

UN OLIO SAPORITO E SOPRATTUTTO DIGERIBILE, CHE ESALTI IL GUSTO E LA DORATURA DELLE FRITTURE SENZA APPESANTIRLE.

PROPRIO PER QUESTO, IN CUCINA, NON SCORDATE L'OLIO DI SEMI VARI TOPAZIO.

IN UN SOL COLPO, DIMENTICHERETE I VOSTRI FRITTI E AVRETE UN BELLISSIMO RICORDO DEI VOSTRI PIATTI.

Olio di semi vari Topazio.

GET up!

Ho tutto, ho Clio!

MOVE up!

DAI CONCESSIONARI RENAULT LA ROTTAMAZIONE CONTINUA.
MA SOLO FINO AL 31 GENNAIO.

Clio Up: a lire 13.600.000*.

*Prezzo concordato dai Concessionari Renault al netto del contributo previsto ai sensi dell'art. 1 D.L. 25/9/97 N° 324 in materia di rottamazione. A. P. I. I. T. esclusa.

Avete tempo fino al 31 gennaio per **approfittare delle grandi offerte Renault**, perché dal 1° febbraio diminuiranno notevolmente i contributi sulla rottamazione; perciò approfittate del famoso detto "**anno nuovo, auto nuova**".

CLIO up!

È un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia, del Piemonte, della Valle d'Aosta e della provincia di Piacenza.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

La Stampa - Abbonamento '98

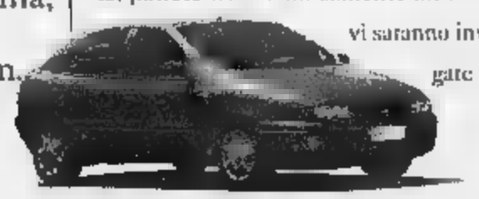
3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in 3 RATE con comodo oppure tutto subito e avere 1 MESE gratis in più.

Potete vincere ogni mese 1 FIAT BRAVA e altri 99 fantastici premi. E in più sconti su cinema, SkiPass, libri, videocassette, CD Rom.



CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

Numero Verde 167-233383

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Aut. Min. Rich.

L'ATELIER DELLA SPOSA
UNICA SEDE A GENOLA (CN)
ABITI CARLO PIGNATELLI
L'Atelier della Sposa: la differenza.
Per informazioni telefonare al numero [illegible]

Ghiottopizzo
Il Ristorante a casa tua
Consegna rapida a domicilio
ALBA - Via P. Ferrero 7/B - Tel. 0173/282833
CUNEO - C.so Dante, 18 - Tel. 0171/693860

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Telefoni & Telefoni
TUTTE LE NOVITA' DELLA TELEFONIA CELLULARE
MONDOVI
0174/55.31.26

Chiedono l'autonomia da quella di Cuneo

Alba e Bra rilanciano il progetto di Provincia

Presto un'associazione fra sindaci
Esaminata la proposta di Statuto

Il sindaco di Bra **Franco Guida**

Il primo cittadino albese **Enzo Demaria**

ALBA. Torna alla ribalta il te- della nuova Provincia Alba-Bra. Il punto della situazione è stato fatto venerdì sera in un incontro svoltosi in municipio. Erano presenti, tra gli altri, i sindaci di Alba ■ Bra, Enzo Demaria e Franco Guida, il senatore Tomaso Zanoletti, nonché esponenti del comitato promotore.

L'esigenza di autonomia, che continua ad essere sentita, è stata ribadita in più interventi, ma anche state esaminate proposte concrete.

Prima fra tutte, la volontà di costituire subito un'associazione tra i sindaci dei Comuni della costituenda Provincia. L'iniziativa ha più scopi. Anche non è richiesta dall'iter, un'associazione di sindaci servirebbe a rendere più organizzata ed istituzionale la richiesta del nuovo ente.

In secondo luogo, il sodalizio potrebbe cominciare ad esaminare unitariamente i problemi che riguardano il territorio, comportandosi, nei fatti, come già esistesse il nuovo organismo.

L'idea è stata accolta dai presenti ed è stata esaminata una bozza di Statuto che il comitato ha sottoposto all'assemblea. L'invito sarà rivolto ai sindaci di tutti i Comuni di Langa e Roero che potrebbero entrare a far parte della nuova Provincia. Intanto, si è perso tempo. Nell'ottica di prendersi a cuore i problemi della zona, si è iniziato, già l'altra sera, ad esaminare alcuni argomenti tra cui la viabilità, i rifiuti e i patti territoriali.

Ma a punto è la pratica della nuova Provincia? Dopo le adesioni raccolte fra i Comuni, nel '96 la Regione ha inoltrato la domanda a Roma con il suo parere favorevole.

L'altra sera è comunicato che la commissione Bicamerale nella prima fase dei lavori ha previsto il passaggio alle Regioni delle decisioni sulla costituzione di nuove Province. «Se tale indicazione sarà approvata definitivamente, per Alba ci sarebbe il vantaggio avere il benestare regionale» è stato commentato.

Il senatore Zanoletti ha ribadito che è necessario mobilitarsi in vista delle discussioni che ci saranno in Senato su questo argomento, anche in merito a richieste analoghe di altre città.

I problemi della zona discussi l'altra sera sono stati illustrati con relazioni di Claudio Rosso (viabilità e rifiuti), Bruno Bruna (patti territoriali). Luigi Carosso ha presentato lo statuto per l'associazione dei sindaci.

Infine, il Comitato ha deciso far uscire una pubblicazione mensile, una letter» le iniziative riguardanti la nuova Provincia, interviste progetti. [g. f.]

Le associazioni di categoria chiedono di potenziare la formazione professionale

La rivoluzione-negozi non fa paura

«Ma consultateci»

«Tutti negozianti? Non credo proprio. improvvisa commercianti giorno all'altro, senza rischiare andare incontro a delusioni o peggio a fallimenti gravi. Senza contare che con una liberalizzazione selvaggia prevista dal decreto legge del Governo perdere la tutela sono non soltanto gli esercenti, anche i consumatori». E' amareggiato il vicedirettore dell'Unione commercianti della provincia Cuneo, Giorgio Ferrua: «Siamo i primi a sapere che la legge 426 era ormai inadeguata, dopo trent'anni servizio; da più di un anno lavorando progetto di riforma. Non riusciamo a comprendere questa iniziativa "improvvisa" del governo».

La associazioni dei commercianti lamentano che la liberalizzazione «selvaggia» venga a destabilizzare una situazione già sfavorevole rispetto ad altre realtà ropee: in Italia c'è un'impresa commerciale ogni 99 abitanti, a fronte di un rapporto che in Fran- è di uno a in Germania di ogni abitanti.

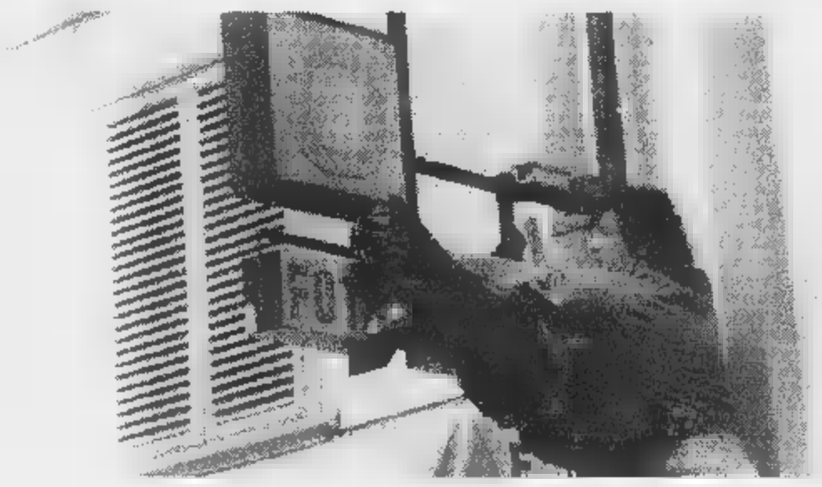
maggiore facilità burocratica nell'apertura di negozi dovrebbe, d'altra parte, venire incontro un «trend» che in provincia di Cuneo è favorevole alla nascita nuove attività di questo tipo, come dimostrerebbe il saldo attivo nel confronto delle imprese avviate e di quelle «morte» nel '96.

Dal decreto legge non «toccate», comunque, farmacie, tabaccherie ed edicole continuano sottostare a una legislazione specifica anche bar, ristoranti, alberghi e pizzerie. In più, i punti vendita di alimentari restano soggetti a vincoli di carattere sanitario.

«Certamente va rivisto il limete di 300 metri quadrati, sotto il quale sarebbe sufficiente una comunicazione al Comune per aprire il negozio - continua Ferrua -: poi "salta" il meccanismo di selezione legato al superamento dell'esame alla Camera di commercio, almeno si colga l'occasione per rendere obbligatoria la formazione e qualificazione professionale per l'accesso all'attività commerciale in qualsiasi settore merceologico (alimentare, alimentare e misto), e si prevedano convenzioni tra Regione e organizzazioni imprenditoriali per i corsi di formazione».

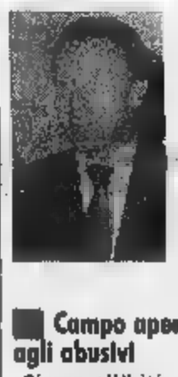
«Resta il fatto - conclude Ferrua - che la strada giusta sarebbe stata quella della programmazione. Speriamo che specialmente nella fase di definizione delle normative transitorie il governo tenga conto suggerimenti della Confcommercio più di quanto non abbia fatto fino

Mario Bosonetto



L'aumento della imposta sulle pubbliche affissioni anche per le insegne provocò l'«oscuramento» da parte dei negozianti

LO SFOGO DEGLI IMPRENDITORI, LE DEI CONSUMATORI



Il presidente della Camera di commercio **Ferruccio Dardanello**

Campo aperto agli abusivi

«Siamo allibiti»: il presidente della Camera di Commercio di Cuneo e vicepresidente nazionale della Confcommercio Ferruccio Dardanello ammette che non si aspettava, così con questi tempi, la decisione del Governo, «fatta senza consultare adeguatamente le organizzazioni di categoria». «La liberalizzazione così come è stata proposta - prosegue Dardanello - rischia soltanto di lasciare campo aperto agli abusivi e alla criminalità. L'eliminazione delle licenze, poi, provoca, di fatto l'azzeramento della buona uscita e parzialmente della "pensione" dei commercianti. Ancora una volta si penalizza il ceto medio, che, in questo momento, è, invece, il vero motore dello sviluppo nel nostro Paese».

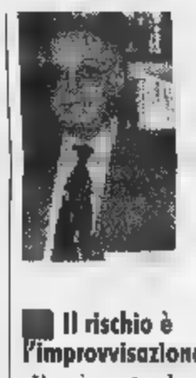
[r. c.]

Beppe Riccardi leader dell'Associazione consumatori

Ora i prezzi diminuiranno

Soddisfatto - con prudenza - il presidente dell'Associazione consumatori, Beppe Riccardi: «La liberalizzazione dovrebbe abbassare i prezzi ed eliminare compravendita delle licenze, pratica anomala e senza regole. Già oggi le licenze contingentate, d'altronde, erano pochissime. La possibilità di vendere diversi e numerosi generi, poi, non è obbligo. Anzi, il piccolo e medio commerciante potrà sperare di fronteggiare la grande distribuzione solo specializzandosi, offrendo la propria serietà e competenza garanzia al cliente; così sarà premiato. Speriamo piuttosto che si colga l'occasione per regolare anche vendite promozionali, saldi, vendite per corrispondenza, che sono davvero diventate un far west».

[r. c.]



Gianmarco Garelli gestisce una profumeria a Mondovì Breo

Il rischio è l'improvvisazione

«Ho ricevuto decine di telefonate di colleghi e anche di clienti - racconta Gianmarco Garelli, titolare di un negozio di profumeria Mondovì Breo -: siamo sconcertati. Ci auguriamo che, in qualche modo, le nostre organizzazioni riesano a Roma a fare in modo che siano introdotti dei correttivi al decreto legge. Il timore, comunque, è legato in particolare alla possibilità che ci sia tanta improvvisazione. Giovani che, magari in buona fede, facciano un tentativo per aprire un'attività e in poco tempo perdano anche i soldi investiti, con danni gravi per i genitori che li avessero aiutati scompensi nel sistema economico e creditizio. Senza contare un'inevitabile ricaduta negativa anche su chi da anni fa questo mestiere».

[r. c.]

A Cuneo **Gabriele Chillè** gestisce una tabaccheria

Costretti alla serrata

«Non siamo personalmente toccati dal provvedimento del governo - dice Gabriele Chillè, titolare di una tabaccheria in piazza Europa a Cuneo -, perché con farmacie ed edicole stati "lasciati fuori" dal decreto legge. Però capisco in pieno l'amarezza di altri colleghi commercianti, che, magari pochi anni fa, hanno acquistato a suon di centinaia di milioni una licenza: scoprono che non vale più niente. Non possono cambiare le regole del gioco così. La vendita della licenza compensa anche l'impegno che ciascuno ha messo nell'avviamento della propria impresa. Sarei disposto ad una serrata, anche lunga: vorrei vedere se il governo dovesse perdere per un po' gli introiti di Lotto, Enalotto e lotterie varie».

[r. s.]

L'albese **Emilio Martinelli** guida i negozianti del centro storico

Uno stimolo a cambiare

«Sarebbe facile ironizzare, rallegrandomi perché, oltre gioielli, potrò vendere caramelle, che fin da piccolo sono state la mia passione - cerca di sdrammatizzare Emilio Martinelli, leader dei commercianti del centro storico di Alba -: in realtà non credo che ci sarà chissà quale cambiamento. Chi farà davvero i conti capirà in fretta che non conviene aprire un'attività commerciale pur di avere un lavoro. Piuttosto, questo decreto legge, con le necessarie modifiche, potrebbe diventare uno stimolo perché i commercianti, specialmente in una città turistica come la nostra, si adeguino alle nuove esigenze, concordando orari e turni di apertura più adeguati ai tempi nuovi, nell'interesse della categoria e dei clienti». [r. s.]

Cuneo

Solidarietà ■ Cobas Lega critica la polizia

Duecento esponenti della Lega Nord hanno partecipato ieri se- manifestazione organizzata dai vertici del Carroccio in solidarietà ai Cobas del latte per dire all'uso d violenza nel fermare le proteste degli allevatori. I manifestanti guidati dal deputato Mario Lucio Barral, dal senatore Guido Brignone e dall'ex sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti. Pag. ■

Fossano

Chiuso il Centro raccoglitori

La di Loreto, il più grande complesso fieristico d'Europa, inaugurato il 20 settembre '97, non ha l'autorizzazione per l'agibilità. Una denun- anonima alla procura della Repubblica, alla Prefettura e al Comando vigili del fuoco ha fatto scattare i controlli. Pag. 39

Borgo Langhe

Casa di riposo Ex suora libertà

Il giudice revoca gli arresti domiciliari. Analogo provvedimento già preso per don Borgna. Pag. 41

Conferenza ieri alla Legambiente con leader nazionali ■ regionali

I «sì» dei Verdi alla Cuneo-Asti

«Dubbi sulla direttrice per Carrù». Accuse alla Satap

La conferenza ieri sull'autostrada nella sede dei Verdi a Cuneo (FOTO BERARDO)

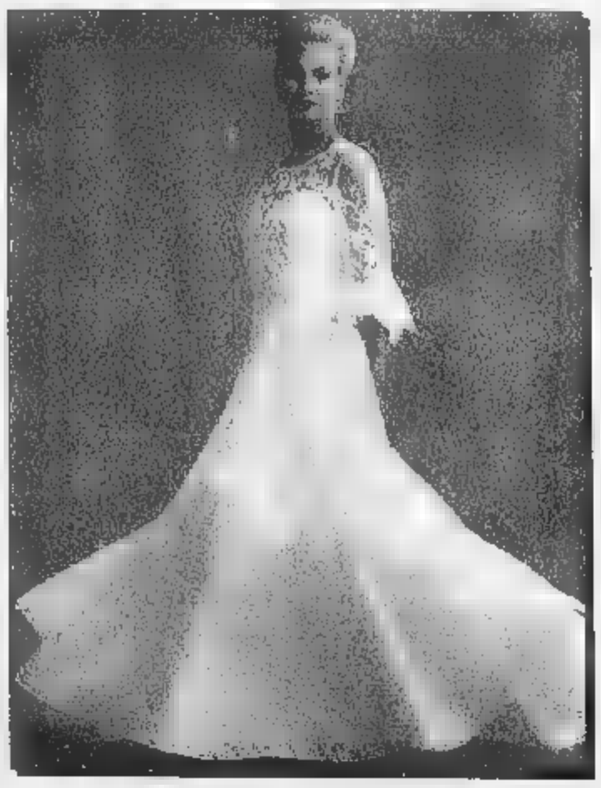
CUNEO. «Sì» al collegamento veloce Cuneo-Asti. Subito i cantieri per il tratto verso Asti-Marene, attenta valutazione sull'impatto ambientale del per- Cuneo-Massimini di Carrù. E', in sintesi, la posizione illustrata dai Verdi ieri mattina durante una conferenza nella sede di via Carlo Emanuele. Sono intervenuti il p Giorgio Gardiol e il consigliere regionale Pasquale Cavaliere.

Gardiol ha sottolineato con forza che i Verdi non vogliono il Cuneese isolato dal resto d'Italia e dall'Europa, ha anche aggiunto che un tema del genere va affrontato con estrema chiarezza. In particolare, per quanto riguarda la tratta Cuneo-Massimini, se i rischi sono troppo alti «non vorremmo che la strada fosse portata via da piena», vanno prese in considerazione ipotesi alternative.

Ancora Gardiol: «Già una commissione tecnico-scientifica ministero (1992-1993) aveva suggerito un altro tracciato sulla direttrice Fossano-Cuneo».

Sia Gardiol, sia Pasquale Cavaliere hanno anche affrontato lo spinoso «modo» Satap (sulla stessa Cavaliere ha detto che la Procura astigiana ha aperto un'inchiesta). Sono stati sottolineati i problemi natura societaria della concessionaria «deve liberarsi delle partecipazioni fare soltanto autostrade», alla quale non state risparmiate dure critiche.

Ancora Giorgio Gardiol: «Comunque, vada pure avanti la Satap, ma il rinnovo della venzione deve avvenire nel gno della chiarezza e in tempi certi». I Verdi hanno anche affrontato altri temi legati alle grandi comunicazioni nella «Granda», dalla circonvallazione Est-Ovest di Cuneo ai trasporti ferroviari. [g. fe.]



Mondo Moda
Sposa

Abbigliamento
Uomo e Donna
Non solo cerimonia...

MONDOVÌ
VIA LANGHE, 51/A ■ TEL. 0174/55.23.09

ORARIO: 9.30-12.15 ■ 15.30-19.15
Domenica aperto tutto il giorno
Chiuso il lunedì

Una «manifestazione di solidarietà» ai Cobas del latte

Lega critica [redacted] polizia

Duecento in corteo ieri sera a Cuneo

CUNEO. Giaccone di lana con inserti [redacted] renna, cappello di tweed ben calato sulle orecchie e baffoni. Stringendo forte la sua bandiera del Carroccio inneggia al latte «padano». E' uno dei duecento esponenti della Lega Nord che ieri sera, dalle 18 alle 20, hanno manifestato davanti alla questura di Cuneo, il lato folcloristico di [redacted] protesta organizzata in 24 ore contro le disposizioni del ministero dell'Interno e la polizia e per di[redacted] «no all'atteggiamento antidemocratico, repressivo [redacted] manganellista» per fermare le manifestazioni dei Cobas del latte.

Un momento della manifestazione di ieri sera davanti alla questura (BEDINO)

C'è chi inneggia convinto alla «Padania indipendente» «sogno nel [redacted] e nella mente» di tutti i manifestanti, oppure chi attacca Scalfaro, Prodi e i vertici dello Stato con l'ormai classico «Roma ladrona la Lega non perdona». A spiegare le motivazioni ci sono [redacted] deputato Mario Lucio Barral, il senatore Guido Brignone e l'ex sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti.

Barral posa per [redacted] attimo il megafono [redacted] cui detteva [redacted] ritmo [redacted] e prende un tono più pacato: «E' solidarietà padana con i Cobas del latte, ma c'è un profondo significato politico. In questo Stato possono manifestare anche con eccessi soltanto i lavoratori dipendenti e gli esponenti dei sindacati confederali. Gli autonomi come i Cobas fanno paura perché chiedono risposte e allora il governo schiera la polizia».

Riccardo Vaschetti soltanto un anno fa guidava le proteste degli insoddisfatti sindaci alluvionati: «E' davvero un modo anomalo di utilizzare la polizia contro i Cobas. Questo governo sta creando parecchi fronti di malcontento, c'è insoddisfazione per il modo di colpire i lavoratori autonomi».

Ieri sera, davanti alla questura, non c'erano agenti in divisa, solo uomini in borghese [redacted] ventina [redacted] carabinieri, ma è stata una manifestazione civile, senza eccessi. «Certo - conclude Vaschetti -, l'obiettivo della nostra contestazione [redacted] sono gli agenti della questura di Cuneo».

Al Campo ba[redacted] dei Cobas, in località Appari[redacted] a Savigliano, ieri si [redacted] vissuta [redacted] giornata di grande calma. Gli allevatori hanno incontrato il parlamentare di Forza Italia Mariella Scirea e si sono confrontati con lei sulle prospettive del decreto che domani verrà emendato alla Camera. Sulla manifestazione della Lega Franco Robasto, presidente dei Cobas dice: «Non si può che essere d'accordo con gli obiettivi della protesta. In uno Stato di diritto la polizia ha una funzione [redacted] controllo, mentre negli ultimi giorni ci sono stati eccessi. Per fortuna a Cuneo tutto si è mantenuto in limiti accettabili». [l. f.]

Peveragno, dopo l'ennesimo incidente

[redacted] in quell'incrocio»

Una scena dell'ultimo spaventoso incidente che si è verificato a Peveragno

PEVERAGNO. Migliorano le condizioni [redacted] Franca Fabbiano di Boves gravemente ferita nell'incidente accaduto l'altro giorno all'«incrocio della morte» di Peveragno e di Livia Marro della frazione peveragnese di San Magno, già dimessa del «Santa Croce» dopo un'ingessatura [redacted] una tibia fratturata.

[redacted] trattato dell'ennesimo incidente su quel tratto di strada; la «Peugeot» di Fran[redacted] Fabbiano, dopo l'urto con la «Fiat Uno» di Livia Marro, era finita [redacted] cavallo della ringhiera di protezione: pochi decine di centimetri [redacted] sarebbe precipitata sotto il ponte.

Il sindaco di Peveragno, Stefano Dho, che si era recato sul luogo dello scontro, manifestando la sua indignazione per la pericolosità del viadotto e dell'incrocio, ha ieri dichiarato di volere porre un'interrogazione urgente e pressante in Consiglio provinciale «affinchè vengano presi provvedimenti drastici e definitivi per modificare radicalmente un'opera sbagliata già nel progetto».

«Oggi - ha detto ancora il sindaco - ho parlato con il consigliere provinciale della nostra zona, Antonino Pecollo, perchè si faccia interprete della volontà delle popolazioni dei nostri paesi affinchè vengano destinati stanziamenti prioritari per costruire una rotonda, che obbligherebbe i veicoli [redacted] rallentare».

In quel tratto di strada, dal 1991 ad oggi, sono morte dieci persone; dei feriti, alcuni dei quali con danni permanenti, si è perso il conto. [b. s.]

[redacted]

La Chiesa cuneese cerca il dialogo con l'Islam

[redacted] parroco del Sacro Cuore a Cuneo [redacted] delegato all'ecumenismo don Romano Marchisio

Il volto della «Granda» sarà sempre più multireligioso. Accanto alle presenze [redacted] minoranze storiche di comunità di Riformati [redacted] di Ebrei, crescono quelle dei Mussulmani. Le chiese cattoliche cuneesi in sinodo si stanno interrogando sui problemi dell'ecumenismo e del dialogo interreligioso.

Le comunità riformate, comprendenti valdesi, metodisti, evangelici e luterani, contano circa 130 unità suddivise in tre comunità facenti capo a Mondovì, a Cuneo e alla diaspora di Alba-Bra. Le chiese pentecostali assommano circa un centinaio di fedeli, distribuiti tra Cuneo e Mondovì. «L'ecumenismo non può più essere considerato un lusso per le nostre comunità - spiega don Romano Marchisio, parroco del «Sacro Cuore» [redacted] delegato per l'ecumenismo della diocesi -. Anche la chiesa cuneese [redacted] chiamata ad adottare uno stile [redacted] dialogo capace di trovare vie per l'unità».

Nel giugno [redacted] folta delegazione di cuneesi ha partecipato alla seconda assemblea ecumenica europea che si è tenuta [redacted] Graz in Austria.

«Anche nelle piccole comunità - spiega don Aldo Giordano, segretario del Consiglio delle Conferenze episcopali europee - è importante che cresca questo spirito perché l'ecumenismo si trasformi da fenomeno di élite [redacted] fenomeno [redacted] base».

Ma [redacted] temi dell'ecumenismo non esauriscono il dialogo con le altre comunità religiose. La comunità ecclesiali cuneesi hanno sviluppato buoni rapporti [redacted] la comunità ebriaca che conta in provincia una quarantina di fedeli, distribuiti tra Cuneo, Boves, Saluzzo, Bra e Cherasco. «I nostri "fratelli maggiori" - spiega don Marchisio - ci hanno preceduti nella fede nell'unico Dio e sono custodi di un patrimonio spirituale che deve essere riscoperto dalle comunità cristiane».

Il dialogo interconfessionale [redacted] gli Ebrei ha [redacted] camino tracciato. Meno facile appare il dialogo con l'Islam, presente nella nostra provincia in maniera molto massiccia attraverso gli immigrati. «Le chiese cuneesi - spiega don Eraldo Ferrero, responsabile della commissione "Migrantes" - [redacted] possono esimersi da [redacted] confronto con l'Islam. Purtroppo nelle nostre comunità si registra un'ignoranza, che spesso [redacted] causa di reciproche incomprensioni. I sinodi delle chiese cuneesi [redacted] chiamati a indicare percorsi di dialogo per il futuro».

[redacted] Ribero

[redacted]ERENDUM

DOMENICA 18 GENNAIO 1998

[redacted] LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

della provincia di CUNEO

IL [redacted] DELL'ANNO PER IL 1997 E'

CITTA'

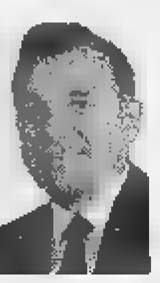
[redacted] E' DISTINTO PER LA [redacted] MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

CUNEO. Dal martedì alla domenica sulle pagine de «La Stampa» dedicate alla «Granda» viene pubblicato un tagliando sul quale indicare nome e cognome del «Personaggio dell'anno» e la città dove vive. I lettori possono scegliere qualsiasi nominativo, è sufficiente che il votato abbia chiaramente avuto un ruolo di primo piano in qualsiasi settore. Il «coupon» va compilato, ritagliato e inviato a «Il personaggio dell'anno», La Stampa, casella postale 702-10100 Torino Centro. Più tagliandi possono essere inseriti nella stessa busta. Non [redacted] ammesse fotocopie. [r. s.]

Appello del sindaco

[redacted] più posti letto nell'ospedale


Il sindaco di Busca Angelo Rosso si è incontrato con il commissario dell'Usl 15 Raffaele Bergano

BUSCA. Dopo il trasferimento dell'ambulanza medicalizzata del «118» a Dronero, l'Amministrazione comunale chiede all'Usl 15 garanzie sul mantenimento in città delle altre strutture sanitarie.

Il sindaco di Busca Angelo Rosso si è incontrato [redacted] il commissario dell'Usl 15, Raffaele Bergano.

«Chiediamo - spiega Rosso - l'aumento dei posti letto nell'ospedale cittadino, attualmente in fase di ristrutturazione. Allo stesso tempo riteniamo sia necessario il potenziamento, sempre a livello cittadino, di tutta la gamma dei servizi ambulatoriali». [c. g.]

Giornalieri a 24 mila lire (sabato e domenica a 35 mila) anche [redacted] un accompagnatore

Limone, [redacted]

Esteso al weekend l'accordo con l'Università di Torino

LIMONE. Sci scontato anche nel weekend: e pure [redacted] un accompagnatore. Si è ampliato l'accordo Limone-Università di Torino, valido da domani, che permetterà a studenti, professori, ricercatori e tutto il personale, di sciare [redacted] 24 mila lire in settimana, [redacted] mila nel weekend, contro un giornaliero intero di 40 mila lire. Non ci sarà voucher prepagato alla segreteria universitaria: egli studenti basterà presentare alle biglietterie [redacted] Cross-Sole, Quota 1400 e Limonetto, il tesserino magnetico d'iscrizione. Gli altri beneficiari esibiranno un documento ufficiale dell'Ateneo.

Il rettore Rinaldo Bertolino (secondo da sinistra) all'incontro di Limone

E' possibile che venga raggiunta un'intesa anche con le Ferrovie dello Stato, per [redacted] convenzione sul viaggio in treno Torino-Limone e ritorno.

L'iniziativa è stata presentata a Limone, presenti il Magnifico rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino e [redacted] professor Giuseppe Rutto (docente della facoltà di Scienze Politiche e delegato alle attività sportive dell'Università). Con loro anche il sindaco Pier Giorgio Chiera; il presidente e il direttore del Consorzio «Limone International» Adriano Ramella e Arturo Cosenza; Luigi Marro (per le società impianti «Slat» e «Tre Amis»); il neo as[redacted] provinciale allo Sport Paola Dotta Rosso; Bruno Lubatti, Paolo Gerbalche hanno messo in contatto l'Università con Limone. «E' un accordo interessante - ha detto il Magnifi[redacted] rettore Bertolino, appassionato [redacted] praticante di sci alpini[redacted] nonché ammiratore del giocatore dell'Alpitour Pascual -. La posizione geografica [redacted] Limone consentirà ai nostri ragazzi [redacted] ampliare gli incontri con i loro colleghi d'Oltralpe: la nostra Università ha storicamente ottimi rapporti [redacted] gli Atenei transalpini. E in più c'è la qualità degli impianti. Importante anche - ha aggiunto il Magnifico rettore - la possibile intesa con le Fs». [l. t.]

[redacted]

[redacted]

PONTECHIANALE. Come Crissolo, anche una località della Valle Varaita vive giorni di ansia per i [redacted] impianti di risalita che, pur pronti, non hanno potuto funzionare a pieno ritmo durante le vacanze di fine anno, per il mancato collaudo. E' Pontechianale. «Ci sono state polemiche - dice il sindaco Piero Ruffa, che è anche presidente della società che gestisce gli impianti -. Si tratta di critiche [redacted] mio giudizio non molto costruttive, ma indirizzate a colpire, e non capisco per quali ragioni, l'attività economica fondamentale [redacted] paese».

Che [redacted] accaduto? Le due sciovie a monte della seggiovia (il Conce e il Savaresch) ricostruite durante estate e autunno, attendono il collaudo defini[redacted]vo da parte di Motorizzazione civile [redacted] Regione per essere mes[redacted] disposizione degli sciatori. «Il ritardo - precisa Ruffa - [redacted] da imputare soprattutto al fatto che da settembre '96 a maggio '97 il Comune è stato commissariato, col conseguente blocco di tutto quanto non fosse ordi[redacted] amministrazione. E gli interventi sui due impianti competono per il "Conce" a Comune e per il "Savaresch" [redacted] Comunità montana».

Nonostante questo la stagione si [redacted] aperta sfruttando le piste della seggiovia e di Pineta Nord, con impianto di neve programmata, limitando i danni. «Comunque società e Comune - aggiunge Ruffa - non si [redacted] fermati. In attesa dell'agibilità, che per il "Conce" dovrebbe arrivare tra il 21 [redacted] prossimi e per il "Savaresch" entro fine mese, sono stati completati gli organi tecnici con la nomina del direttore sportivo e tecnico e sono stati eseguiti lavori di manutenzione sulle piste».

L'attività intanto prosegue e gli impianti sono aperti tutti i giorni. «Ci rendiamo conto che non possiamo offrire agli appassionati quanto si attendono - conclude il sindaco -. Proprio per questo, però, abbiamo tenuto bassi i prezzi dei giornalieri e stiamo offrendo anche stagionali a validità prolungata». [p. l. r.]

[redacted] AL GIORNALE

Roccavione, «paese che si spegne»

Roccavione, [redacted] tempo, era un piccolo e tranquillo paese. Ora a tutte le ore, sfrecciano auto e moto, che rombano anche la notte e non permettono di prendere sonno a chi, dopo una giornata, di lavoro vuole riposarsi.

Una volta i villeggianti erano davvero molti: i più arrivavano dalla Francia, affittavano un alloggio e si fermavano per due-tre mesi. Ora da anni non se ne vedono più e non posso dar loro torto visto che il paese offre poco o niente, se non un traffico diventato impossibile per chi vuole trascorrere le sue giornate tranquillamente. E dire che siamo vicini alla Francia, alle piste da sci e potremmo senza dubbio diventare un centro di villeggiatura [redacted] se ne vedono Oltralpe.

Peccato che [redacted] ci sia la volontà di attuare i progetti, peccato che non si faccia mai niente per risolvere i problemi che la attanagliano. E così il tempo passa e Roccavione si spegne sempre [redacted] più.

Lettera firmata, Roccavione

Ad Acceglio [redacted] speciale

Tanta allegria alla manifestazione svoltasi la vigilia dell'Epifania.

Una grande festa dedicata soprattutto ai bambini, iniziatasi alle [redacted] con la fiaccolata delle befane e proseguita alle 21 al circolo «Matteo Olivero», [redacted] la distribuzione dei doni: libri per gli alunni delle elementari, giocattoli per i bambini fino ai [redacted] anni.

Una gran bella festa che ha coinvolto più di settanta bambini e tanti adulti che hanno trascorso una bella serata allietata dall'orchestra «Simpatia», culminata con l'elezione della più bella «befana».

Speriamo di ripetere ancora l'anno prossimo questa manifestazione davvero riuscita, grazie anche alla collaborazione dei comuni dell'Alta Valle Maira.

Associazione Albergatori esercenti-operatori turistici Acceglio

Scrivere a la Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; [redacted] 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [redacted] 945.868; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Cava:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 61.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 84.319; **Moretta:** 911.010; **Mo**[redacted] 772.565; **Neive:** 677.407; [redacted] **Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bo**[redacted]: 551.02; **Se**[redacted]

[redacted] **DI**[redacted]**URNE**

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel. 67.625.

Per gli altri Comuni [redacted] farmacia di turno svolgono anche [redacted] reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Alba: *Pieve*, corso Pieve 20, tel. 28.26.96.
Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 412.506.
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316.
[redacted] *Carassone*, [redacted] 9, [redacted] 42.743
Saluzzo: *Rabo*, [redacted] Italia 105, tel. 422.67.
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.258.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
[redacted] di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
[redacted] di **Dronero** 269632 oppure [redacted]
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[redacted]

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** [redacted] 269.333; [redacted] 71.[redacted]; [redacted] 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** [redacted] **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[redacted]

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[redacted] 71.182; **Sa**[redacted] 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

[redacted]

VIGILI DEL FUOCO

[redacted] 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

[redacted]
[redacted] Gallarato [redacted] (Saluzzo); Testa Matteo (Saluzzo); Libra [redacted]co (Saluzzo); Gallo Vittorio, Pietro (Saluzzo).
[redacted]**I.** Alberto Sebastiano Battista, 68 anni (Saluzzo), pensionato; Re Giovanni, 67 anni (Sanfront), pensionato; Brondino Caterina, 69 anni (Rifreddo), pensionata; Re Margherita vedova Bertorello, 82 anni (Paesana); Marcone Giuseppe Tommaso, 84 anni (Saluzzo); Tribolo Giuseppe Serafino, 83 anni (Revello); Bonansea Domenica vedova Armando, 82 anni (Revello); Rovera Spirito, 67 anni (Busca); Pissanchi Emilio, 78 anni (Piasco).
[redacted] Zardo Luciano (residente a Saluzzo), con Ghio Cristina Margherita Luigia (residente a Saluzzo).

BOVES

NATI. Bergese Francesco; Viale Valentino; Dutto Angelica.
[redacted]
MORTI. Mazziotti Saverio, 52 anni (residente a Peveragno), pensionato.

CHIUSA PESIO

[redacted]**.** Milano Aurora.
MORTI. Grosso Margherita, 61 anni (residente a Chiusa Pesio) pensionata.

[redacted]

GRANDE [redacted]

Provincia

Quinto incontro sui temi storici

Martedì, sala mostre Provincia [redacted] Cuneo, ore 15, quinto incontro de «L'evoluzione storica del sistema costituzionale italiano, tra federalismo europeo [redacted] autonomismo locale». Relatore Mario Dogliani, ordinario di Dirit[redacted] costituzionale alla facoltà di Giurisprudenza di Torino. L'ingresso è libero. [v. p.]

[redacted]

Gli oggetti regalo [redacted] pasta [redacted] sale

Aperte le iscrizioni al corso per realizzare oggetti regalo con pasta e sale. L'iniziativa è indetta dall'Associazione «Marcovaldo». Per informazioni, 0171-618260. [c. g.]

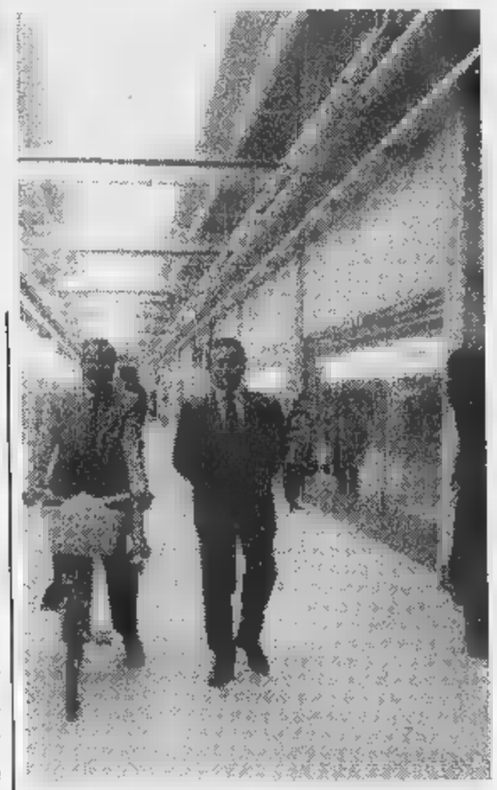
Boves

«Ricordi di ieri» in un volume

Si distribuisce alla Casa di riposo, alla parrocchia [redacted] in Biblioteca il volume «Ricordi di ieri», curato dagli anziani, con pensieri di vita vissuta. [b. s.]

IL CASO

LA DENUNCIA IN UNA LETTERA ANONIMA



Fossano, senza agibilità il grande complesso di frazione Loreto

Chiuso il Centro raccoglitori

«Potranno riaprire soltanto se in regola»

Per muoversi dentro il Centro raccoglitori di Fossano (cento negozi, due chilometri di vetrine su un'area coperta di metri quadri) molti espositori utilizzavano le biciclette, mentre i visitatori impiegavano almeno un paio d'ore per osservare le migliaia di oggetti di antiquariato disponibili nel più grande complesso fieristico d'Europa

La difesa degli antiquari. «Abbiamo autofinanziato un investimento da 17 miliardi dovevamo per forza lavorare nel periodo di Natale»

FOSSANO. Attività «congelata» per il «Centro raccoglitori antichità» di Loreto, il più grande complesso fieristico d'Europa inaugurato il 2 settembre. A due mesi dall'inizio attività la struttura ha dovuto chiudere perché non ha l'autorizzazione per l'agibilità.

Una denuncia anonima alla Procura della Repubblica, alla Prefettura e al Comando dei Vigili del fuoco ha fatto scattare i controlli; giorni l'amministrazione comunale, su segnalazione della Prefettura, ha inoltrato la diffida all'uso dei locali.

«Avevamo fretta di aprire perché molti soci avevano già disdettato l'affitto dei precedenti locali in cui tenevano le loro esposizioni, si sarebbero trovati una sede in un periodo proficuo per la loro attività - spiega l'amministratrice del condominio, Claudia Morano -; per questo ci siamo azzardati ad aprire, con l'impegno a completare le pratiche nel più breve tempo possibile».

Il problema si era già posto per l'inaugurazione; l'apertura al pubblico del centro fieristico, che avrebbe dovuto essere temporanea, per consentire di rispettare l'appuntamento ormai fissato da tempo, era stata autorizzata sulla base della dichiarazione del direttore dei lavori, l'architetto Ruggi Torino, che aveva fornito ampie assicurazioni sulla sicurezza dei locali.

Terminata la cerimonia locale restò chiuso per quindici giorni, appunto perché - si disse - c'era bisogno di completare tutte le pratiche e di rifinire la struttura. Durante la notte successiva all'inaugurazione i ladri, eludendo la sorveglianza di quattro agenti di sicurezza, svaligiarono la vetrina di un negozio tappeti.

Il Craf non si diede per vinto: a novembre annunciò un programma di fiere e iniziative collaterali per far conoscere il nuovo Centro agli appassionati di antiquariato non solo. Nel frattempo però in comune non giunse alcuna richiesta di uso della struttura, che riaprì al pubblico senza aver ottenuto l'agibilità. «Eravamo vicini alle feste di Natale, un periodo propizio per le nostre attività; i nostri soci fatto grandi investimenti - dice presidente del Consorzio che gestisce il Centro raccoglitori - la struttura ci era costata diciassette miliardi, tutti pagati in autofinanziamento; avevamo bisogno ammortizzarla e non potevamo restare chiusi proprio nel periodo di Natale. Decidemmo di aprire l'attività, completando nel frattempo le pratiche per ottenere l'autorizzazione».

Questione che si rivelò più difficile del previsto, anche perché la domanda per l'agibilità era stata presentata sull'intero progetto, di cui per ora è stato completato soltanto il piano terreno, quello utilizzato per l'esposizione: cento negozi, due chilometri di vetrine, su un'area coperta di 30.000 metri quadri.

«Ora abbiamo presentato quasi tutti i documenti - dice l'amministratrice Claudia Morano - e in settimana è previsto il sopralluogo dei Vigili del Fuoco».

«Abbiamo ricevuto la documentazione - conferma l'assessore all'urbanistica Giorgio Cagliero - e nei prossimi giorni la sottoporremo agli uffici competenti. Finché tutto non sarà regolarizzato, il Craf potrà riaprire».

«L'edificio è a norma perché abbiamo operato tenendo conto tutte le recenti normative - dice il presidente Roberto Abbona -; mi appello alle autorità competenti perché ci riservino corsia preferenziale. Qui ci sono cento negozi che hanno bisogno di lavorare; abbiamo spese enormi, non possiamo permetterci di restare inattivi per tanto tempo».

Luigina Ambrogio

«Il decreto non va»

Istituti professionali in rivolta

CUNEO. Non c'è pace per la scuola cuneese. Mentre si estende lo sconcerto per la minaccia di accorpamenti o vere e proprie soppressioni sedi scolastiche, un'altra protesta è partita ieri dalla «Granda», contro un nuovo decreto Bassanini. Dagli undici istituti professionali della provincia sono stati inviati a Roma fax di protesta contro il progetto, che verrà discusso e varato entro il 10 febbraio dal governo, di trasferire alla Regione tutte le funzioni relative alla formazione professionale.

Il decreto, che dovrà poi passare alle Camere entro il 31 marzo, è una disposizione che attua la legge 59/97 e riguarda il decentramento di numerose attività, comprese, appunto, quelle degli istituti professionali dell'Istituto d'arte di Saluzzo.

«Esprimiamo una fortissima preoccupazione e un netto dissenso - dichiara il preside dell'istituto "Velso Mucci" di Bra, Benedetto Russo - in quanto riteniamo molto importante che resti in piedi il sistema nazionale della formazione, anche professionale». Il decreto lascerebbe allo Stato soltanto il reclutamento e la gestione del personale: «Ma non sappiamo se questo riguarderà soltanto il personale docente o anche il personale di segreteria» aggiunge Russo, che sottolinea come debba essere salvaguardato il patrimonio di esperienze che negli ultimi anni ha portato i professionali della provincia ad aderire al «progetto 92», che ha riformato questo ordine di scuola.

Il pericolo sembra essere quello di uno scadimento della formazione professionale, dal momento anche culturale a puro e semplice addestramento. «Per di più - osserva a volta il preside dell'istituto "Cravetta" Savigliano, Franco Orlandino - non si capisce nemmeno questo futuro trasferimento alla Regione comporterà anche una modifica del diploma di maturità».

Intanto, sul fronte della razionalizzazione della rete nella «Granda», il preside della media «Anna Frank» di Mondovì rivendica la propria opposizione ad ogni ipotesi verticalizzazione nel Monregalese, mentre il preside del Liceo scientifico di Cuneo, Pietro Perlo, informa che la cuneese dell'Associazione presidi sosterrà la necessità di attenersi solo a criteri di economicità, ma anche di funzionalità.

L'obiettivo è quello di garantire servizio scolastico. Il problema verrà discusso lunedì 26 gennaio dall'assemblea sindacale dei capi d'istituto della «Granda». [r. s.]

DALLA GRANDA

ane Alpi

Scontro tra auto, ferita donna di 51 ni

Due persone sono rimaste ferite l'altro pomeriggio in un incidente lungo il Beinale. Si sono scontrate la «Y10» di Mirella Bonino, 51 anni, di Carrù (via Micca) e la «Passat» di Michele Prencipe, 39, di Torino. La donna, soccorsa dai vigili del fuoco monregalesi e dal «118», ha riportato fratture contusioni ricoverata all'ospedale di Mondovì. [p. s.]

Fossano

«Dossetti, profeta nostro tempo»

Domani, alle 20,45, nella sala dell'Azione cattolica, in via Vescovado, conferenza del ppi su «Dossetti, profeta del nostro tempo»; interverranno Guido Bodrato, direttore del «Popolo», don Corrado Avagnina, direttore dell'Unione monregalese, Beppe Manfredi, di Fossano. [l. a.]

Vicoforte

L'Associazione dei tecnici comunali

E' stata costituita l'Associazione tecnici comunali del Monregalese. I funzionari interessati possono rivolgersi ai numeri telefonici 0174-563730 o 689104. [p. s.]

Cavallermaggiore

Concessa ai mobilieri l'apertura domenicale

Il Consiglio comunale ha approvato l'apertura domenicale e festiva dei negozi e magazzini per il commercio di mobili che si trovano sul territorio di Cavallermaggiore. [p. b.]

Bernolo

Comitato di frazione per Montoso e Villar

Il Consiglio comunale ha creato il Comitato frazionale Montoso Villar. Ne fanno parte Oreste Laurenti e Livio Boaglio (maggioranza, Elio Ribotta e Diego Besso (minoranza). [g. d. m.]

Costa avverte: «L'Esercito non collabora»

I militari di leva restano nei Comuni alluvionati

MONDOVI'. I giovani dei paesi alluvionati potranno svolgere anche nel '98 il servizio di leva nei loro luoghi residenza, in forza agli enti locali. Nella Finanziaria stata inserita una disposizione che accoglie l'istanza presentata dai Comuni, i quali dovranno richiederla alla Prefettura l'utilizzo militari.

«Ormai non ci speravamo più. Per ritardi e confusioni - ha spiegato Romolo Garavagno, assessore a Roburent e consigliere del direttivo dell'Associazione Piccoli Comuni della provincia di Cuneo -, gli enti locali e i giovani interessati devono seguire alla lettera le legge».

Lo scorso anno i ritardi nelle assegnazioni erano stati frequenti. Per chiarire la situazione, il parlamentare monregalese Raffaele Costa ha presentato nei giorni scorsi un esposto alla magistratura, chiedendo ai giudici di «pronunciarsi sul comportamento ingiustificato delle autorità del ministero della Difesa che, nonostante la legge in favore delle aree alluvionate, non hanno provveduto, o lo hanno fatto in ritardo, a trasferire alle attività previste dalla legge i giovani di leva e residenti nei comuni dichiarati alluvionati. L'Esercito non collabora». Costa in passato aveva già inviato una «diffida» al ministro Andreatta. Nel suo ultimo esposto ha segnalato il caso di «sette giovani residenti in provincia di Cuneo, ingiustificatamente trattenuti in servizio militare per periodo superiore a quanto previsto dalla legge». [p. s.]

Raffaele Costa ha preparato un esposto contro autorità militari e il ministro della Difesa

Preso dai carabinieri

portafogli Savigliano

SAVIGLIANO. Un uomo di 43 anni è stato arrestato dai carabinieri dopo aver un furto in una dell'ospedale «Santissima Annunziata». Si chiama Pietro Paterna abita a Casale Monferrato. L'uomo entrato in una camera della divisione oculistica del nosocomio saviglianese, di cui è primario il dottor Guido Caramello. Approfittando dell'orario di visita, è entrato particolari controlli, mescolandosi parenti amici dei ricoverati. Ha individuato una stanza nella quale si trovava una sola ricoverata, che in quel momento stava dormendo, e le ha sottratto il portafoglio. Il suo comportamento anomalo ha tuttavia insospettito il marito della donna e altre persone che si trovavano nel corridoio, che l'hanno inseguito e bloccato, mentre venivano avvisati i carabinieri. Pietro Paterna è stato arrestato condotto alla «Felicina» di Saluzzo. Processato per direttissima, è stato condannato tre mesi di reclusione, da scontare agli arresti domiciliari. [p. b.]

Si farà la sfilata

Salvo brevi rimandi per il Carnevale

SALUZZO. Il Carnevale si farà: lo ha deciso, venerdì sera, il comitato dell'ente manifestazioni «Pro Saluzzo». Con il sostegno degli esercenti, che hanno dato la loro disponibilità a contribuire finanziariamente, della Cassa risparmio di Saluzzo l'aiuto del Comune (non appena sarà approvato il bilancio di previsione 1998), sarà possibile allestire gran baldoria in maschera. Lo ha reso noto, ieri, il presidente della «Pro Saluzzo», Bruno Rossi.

«Ci auguriamo - precisa lo stesso presidente - che oltre al contributo degli esercenti, intervenga anche quello dei commercianti». La realizzazione del Carnevale è stata in forse, fino all'ultimo momento. Il programma di massima della manifestazione prevede l'inizio sabato 14 domenica 15, con l'investitura delle maschere saluzzesi. Farà seguito la grande polentata (il 15), la sfilata dei carri allegorici (domenica 22 e martedì 24), il ballo dei bambini (il 23), le visite nei vari istituti e scuole della città. [r. s.]

LIDL PROGETTO ESPANSIONE

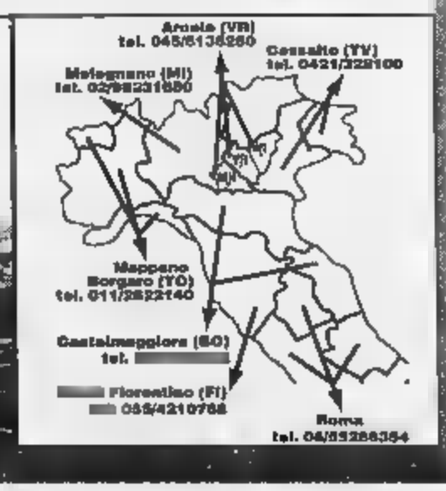
Siamo un'azienda di distribuzione con più 2.000 punti vendita in Europa. Proponiamo moderna di vendita al dettaglio di prodotti alimentari e detergenti per la casa e per il corpo.

RICERCHIAMO

per la superfici commerciali:
- locali piano terra (in o per acquisto) di 800/1.000 con circa 80/100 posti auto;
- terreni edificabili con destinazione commerciale di 4.000/5.000 mq circa;
- ubicati in località di 20.000 minimo, nel centro abitato in Centri Commerciali.

Per offerte o informazioni chiamare i numeri sottoriportati a seconda della zona di interesse.

PUNTO VENDITA DI VERCELLI



informazioni utili

DISTRIBUZIONE ELENCO TELEFONICO CUNEO E PROVINCIA

Edizione 1998

Nei prossimi giorni, come ogni anno, personale appartenente a ditta incaricata dalla **Telecom Italia** provvederà alla distribuzione degli elenchi telefonici presso il domicilio di tutti gli abbonati della provincia di **Cuneo**.

La consegna dei nuovi volumi avverrà previa restituzione dei vecchi.

La **Telecom Italia** ricorda che il costo della consegna a domicilio, fissato d'intesa con il Ministero PT in lire 1850, verrà addebitato sulla bolletta del 4° bimestre. Pertanto nulla è dovuto all'atto della consegna.

Si ricorda inoltre che gli utenti che non intendessero usufruire di questo servizio potranno ritirare personalmente e gratuitamente gli elenchi annuali, degli abbonati della rete di appartenenza, presso il **NEGOZIO Telecom Italia** di zona. A tale scopo sarà necessario consegnare i vecchi elenchi l'apposito buono rilasciato dall'incaricato che si presenterà presso la sede dell'utente per la consegna.

TELECOM ITALIA

dolci

Se state pensando a un cambio, *Nissan* ha una marcia in più.

Fino al *31 gennaio* gli *incentivi* saranno irresistibili.

Tutte le Nissan hanno una marcia in più: la qualità.

- Qualità garantita: [illegible] ***anni o 100.000 km.***
- Qualità riconosciuta: ***Nissan casa automobilistica preferita dagli italiani*** (sondaggio ***Quattroruote*** di giugno '97).
- Qualità conveniente: fino al 31 gennaio con gli incentivi statali ***fino a cinque milioni*** sul prezzo di listino.

Qualità Micra: motori 1.0 e 1.3 tutti 16 valvole, servosterzo, 1 litro ogni 20 km, e poi ABS, Airbag, cambio automatico N-CVT e climatizzatore. ***Garantisce Nissan.***

Da lire **14.100.000**
chiavi in mano con gli incentivi dello Stato

Gli Italiani preferiscono le Nissan.

Le Nissan in più le trovi da:

TARGA

CUNEO - MAD. OLMO - Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVÌ - Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

SALUZZO - C.so Roma, [illegible] - Tel. 0175/44.756

SAVIGLIANO - Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

NISSAN

SOVENCAR

ALBA - Viale Cherasca, 29 - Tel. 0173/362.678

BRA - Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/423.643

Analogo provvedimento già stato preso per don Borgna. Le accuse

Cerretto, ex suora in libertà

Il giudice revoca gli arresti domiciliari

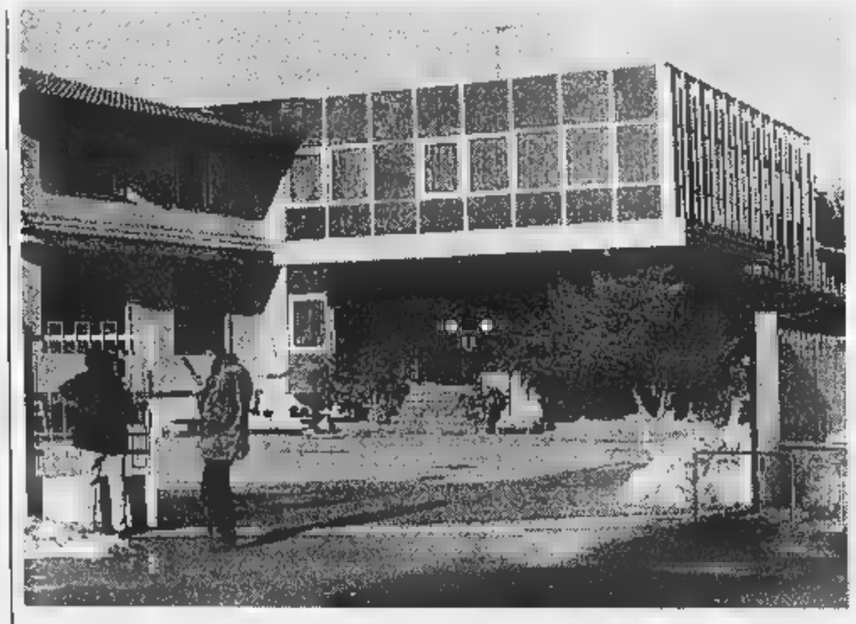
CERRETTO LANGHE. Rita Torrida, l'ex di anni direttrice della riposo Sant'Andrea, è tornata in libertà. Il giudice per le udienze preliminari del tribunale di Alba, Luigi D'Orazio, disposto la revoca degli arresti domiciliari. Anche per la donna, come già ordinato per don Angelo Borgna, pure libertà, ha stabilito il divieto di dimora nel Comune di Cerretto Langhe e l'accesso alla di riposo Sant'Andrea fino febbraio '98.

La Torrida, che abita ad Asti, arrestata la notte tra il e il 27 dicembre dopo il blitz dei Nas che trovarono all'ospizio di Cerretto sette chiuse a chiave, cinque ricoverati legati ai letti e una sola assistente per la notte. La donna ottenne poi gli arresti domiciliari. Per don Borgna, inizialdenunciato piede libero, gli arresti domiciliari scattati il gennaio.

Il sacerdote la direttrice dovranno difendersi dalle accuse di maltrattamento e abbandono di persone incapaci, accuse che hanno sempre respinto. Nel frattempo don Borgna ha ceduto (a nome proprio e della Fondazione che porta il suo nome) la gestione dell'ospizio Cerretto alla chiesa parrocchiale Sant'Andrea di Castiglione Tinella, già proprietaria della struttura. Il vescovo, Sebastiano Dho, ha nominato legale rappresentante della casa di Cerreto don Valentino Vaccaneo, parroco di Cristo Re ad Alba.

L'avvocato Giuseppe Rossetto che difende don Borgna insieme con Giancarlo Bongioanni, dice: «Siamo soddisfatti per i tempi rapidi con cui l'autorità giudiziaria ha risposto alle istanze della difesa. Don Borgna, che ha 75 anni e problemi di salute, ha appreso la notizia della libertà molto sollievo». Il sacerdote dovrà anche decidere cosa fare in ad un'altra casa di riposo, che ha in costruzione ad Albaretto Torre. L'avvocato Aldo Mirate, difensore della Torrida: «La mia assistita molto provata da questa vicenda. Si è sempre dedicata agli anziani e continua professare la sua innocenza». La libertà stata concessa, su parere favorevole del procuratore Luigi Riccomagno, che conduce l'inchiesta.

Giuseppina Fiori



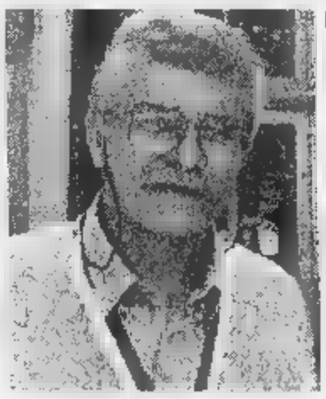
La casa di riposo Cerretto Langhe e il sacerdote don Angelo Borgna

Domani un incontro sulla ristorazione, l'ospitalità e il turismo

Alba, il pubblico protagonista del confronto «Fuori il rospo!»

ALBA. Summit sul vino, la ristorazione, l'ospitalità e il turismo in Langa e Roero, domani sera, nella sala congressi del palazzo di piazza Medford (ore 20,30). L'occasione è offerta da «Fuori il rospo!», organizzata dal Consorzio del barolo barbaresco per far emergere critiche proposte, sperando di avere la grande partecipazione ottenuta alla prima edizione, tenutasi nel '97. A differenza di quanto accade nei convegni classici, protagonisti della serata non saranno i relatori sul palco, ma il pubblico in platea. Tutti potranno intervenire per esprimere proteste soddisfazioni, per dare suggerimenti, confrontandosi con gli altri.

Un «sondaggio in diretta» attraverso la distribuzione di questionari, che subito ritirati ed elaborati, consentirà già a fine a serata, le risposte ai quesiti posti sui temi all'ordine del giorno.



Il «notaio» Massimo Martinelli

«La Stampa» Sergio Miravalle sarà affidato il compito di bitro del traffico» tra i vari interventi. Ne regolerà la durata, la vivacità la corrispondenza ai temi in discussione.

Dice Martinelli: «Riteniamo che sia importante il dialogo, il confronto tra opinioni diverse. Sono argomenti fondamentali per il futuro del nostro territorio. Dobbiamo cercare maturare e crescere tutti assieme». Si discuterà della iniziative da avviare per difendere la qualità dei prodotti valorizzarla. Sta molto cuore la difesa dell'ambiente. I temi l'anno scorso suscitarono più discussione fuquelli del cemento che sale in collina, la convivenza tra vigne capannoni.

All'incontro sono invitati sindaci, produttori vitivinicoli, ristoratori, albergatori, titolari di enoteche, agenzie turistiche, agriturismi rappresentanti di associazioni. [g. f.]

Al tavolo principale siederanno il presidente e il direttore del Consorzio, Massimo Martinelli e Giancarlo Montaldo, «notaio» e «segretario» della seduta, mentre al giornalista de

BREVE

Cerretto Langhe

Rubati 24 candelabri e porte in noce

Furto nella chiesa parrocchiale del paese. I ladri hanno sfondato la porta e rubato ventiquattro candelabri dagli altari e dodici porte in noce dei mobili della sacrestia. [g. f.]

Alba

Pastorale lavoro Parla il responsabile

Domani (sala Fenoglio, ore 21) si terrà un incontro sul tema: «Un Piemonte capace di futuro». Interverrà Gianni Fornero, responsabile della pastorale del lavoro della diocesi di Torino. E' il primo incontro di un ciclo di riunioni sui temi del lavoro e disoccupazione, promosso dall'associazione culturale «Politi- & società». [g. f.]

Tinella

Raccolta differenziata Domani incontro

Domani sera, alle 20,30, nel salone parrocchiale, si terrà un incontro con i funzionari dell'Azienda albese braidese smaltimento rifiuti. Tema della serata «L'utilità della raccolta differenziata». [g. c.]

lo

Il vino Roero e le stelle cucina italiana

Sono aperte le prenotazioni alla serata in programma il 26 gennaio prossimo, al ristorante All'Enoteca di Canale. E'intitolata «Il vino Roero ospita le stelle della cucina italiana» (ore 20,15). Ospite lo chef Claudio Sadler, titolare dell'omonimo ristorante di Milano (per informazioni bisogna telefonare allo 0173/95857). [g. f.]

Diano

Furto di lampade e oggetti in ferro

I ladri sono entrati nella casa della pensionata Angela Rigoni. Approfittando dell'assenza della proprietaria, hanno portato via lampade e altri oggetti in ferro battuto. [g. f.]

Alba

Sperimentazioni cliniche Le valuterà comitato

E' stato istituito all'Azienda sanitaria locale 18 il comitato etico indipendente che ha il compito di valutare le sperimentazioni cliniche farmacologiche che si svolgono presso l'Asl. Presidente è stato nominato il professor Pierluigi Cavalli, primario del reparto Nefrologia Dialisi dell'ospedale «San ca Lazzaro» di Alba. [g. f.]

Cuneo Aziende
Intermediazione Attività Commerciali
P.zza Europa 8 - 12100 CUNEO - Tel. 0171/65.056-65.234 - Fax 0171/65.056

situato in grosso centro commerciale vicinanze Cuneo, ottima lavata settimanale, incrementabile. Annesso alloggio, anticipo lire 200 milioni, cedesi.

TABACCHI-GIORNALI Cuneo dintorni. Richiesta 150 milioni e comode dilazioni. Cedesi.

TABACCHERIA alimentari zona Mondovì buon giro d'affari incrementabile. Richiesta lire 50 milioni più comode dilazioni.

TABACCHI in Dogliani tab. XIV. Buoni utili. Buon giro d'affari ulteriormente incrementabile.

TABACCHI Alba centro. Cedesi Tab. XIV. Attività da incrementare. Prezzo molto interessante.

TABACCHI Ventimiglia zona d'intenso traffico, lavata 18 milioni. Incasso annuo 1 miliardo e 700 milioni c.a. - 3 addetti. Vera occasione.

TABACCHI BAR Bra centralissimo, multivetrato, 2 ingressi. Elevato giro d'affari. Utili adeguati, 4 addetti. Chiusura sabato pomeriggio e domenica. Cedesi.

Mondovì centrale buon incasso. Cedesi urgentemente per motivi familiari. Anticipo lire 50 milioni.

EDICOLA giocattoli in Borgo San mezzo. vetrine. Buoni utili dimostrabili.

GIORNALI-GIOCATTOLI Cuneo centrale. Ampi locali. Ottimo giro d'affari. Utili adeguati.

PASTICCERIA Cuneo Corso ottimo giro d'affari. Cedesi per motivi di salute. Vera occasione.

CASTIGLIOLE SALUZZO cedesi bar, buon incasso. Prezzo interessante.

BAR Cuneo adiacenze ampio dehors. Buon incasso incrementabile Cedesi per motivi familiari.

PANIFICIO-PASTICCERIA Savigliano centrale. Macchinari ed attrezzature complete. Ottima produzione giornaliera, facilmente incrementabile. Eccezionale opportunità.

PANETTERIA in Macellai - Bra - cedesi relativa rivendita pane. Ottimo giro d'affari. Attrezzature recenti. Vera occasione.

Savigliano centrale. Incasso elevato. Utili dimostrabili. Affitto mite. Cedesi urgenza per motivi familiari.

MEUBLE' tre stelle 21 camere, garage, in rinomata cittadina del Cuneese. Tutte le camere dispongono di tv color e frigo bar. Ottima clientela, aperto tutto l'anno. Vera occasione. Cedesi.

ALBERGO tre stelle in Savona. Via Aurelia, 17 camere, ottimo buoni utili. Vera ne. Cedesi.

SALUZZO centralissimo negozio calzature-pelletteria ottimo giro d'affari. Utili dimostrabili. Cedesi.

RISTORANTE Mondovì centrale. Ottima clientela utili dimostrabili. Cedesi.

NEGOZIO DI SURGELATI in Mondovì centro. avviatissimo, elevato, forti utili, 2 addetti. Cedesi.

DROGHERIA in Cuneo C.so Nizza. Ottimo avviamento. Cedesi per cessata attività.

CUNEO centro cedesi misto cravatte franchising. Buoni utili dimostrabili.

CARBURANTI Cuneo con lavaggio e Molto ben avviato. 3 addetti. Vera occasione.

BORGO SAN vendesi alloggio di costruzione. Libero, abitato: 2 camere, salone, cucina, servizi, cantina e garage.

CUNEO Via Bassignano vendesi alloggio composto da 3 camere, bagno, ingresso, cantina e posto auto.

S. REMO centralissimo C.so Cavallotti (zona Porto Sole) spiaggia vendesi alloggio mq 121 + terrazzo mq garage doppio.

S. REMO zona Porto Sole vendesi ultimi bilocali vista mare con garage in prestigioso residence con piscina e campi da tennis

AFFITTI

AFFITTASI camere + ufficio in P.zza Europa.

AFFITTASI bilocale completamente arredato con riscaldamento autonomo. Garage e cantina.

AFFITTASI monolocale arredato in Cuneo. Riscaldamento autonomo.

CERCANSI
Per attività libero - professionale.
Telefonare allo **0171/69.94.07** **0336/44.12.60**

GIOVEDI **tuttolibri**
i supplementi di **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto

AZIENDA SELEZIONA
PROMOTER COMMERCIALI 18/25 anni
per campagna promozionale (no vendita)
Presentarsi lunedì 19 gennaio, presso Romanisio di Fossano dalle ore 09,00 alle 12,30 e dalle 14,00 16,30

CERCASI
AUTISTA-MAGAZZINIERE
Pat. C PER CAMION CON U.
011/9722670 - ufficio

CERCASI
ORCHESTRA
che parli correntemente lingua francese, per lavoro d'ufficio e direzione cantieri.
TELEFONARE UFFICIO ALLO: 0174-58.53.97

CHRIST LISCIO
MONDOVI Tel. 43.557
QUESTA SERA
orchestra spettacolo
ARCHIMEDE
LA SALETTA
MUSICA 60/70/80
DANCE LATINO AMERICANA
DJ ROBERTO
* * *
ORE 20 INIZIO SCUOLA DI BALLO LISCIO STANDARD CON IL MAESTRO
GIGI SAMPO'

Trasloco vicino

La sede Ana nell'ex stalle del mattatoio

BRA. Le vecchie stalle del mattatoio diventeranno la sede dell'Ana. Un accordo in questo senso, approvato dal Comune, è stato raggiunto tra il Gruppo alpino e il Consorzio dei macellai braidesi che gestisce struttura di viale Industria.

«E' una sorta di "subcomodato" - spiega il segretario del Consorzio, Luigi Barbero -, come quello stipulato l' ciazione "Sportgente" per l'uso degli spazi attigui. L'intesa impegna i concessionari a sistemarli, cosa che gli alpini hanno subito cominciato a fare». Anche ieri mattina alcuni «veci» erano al lavoro nei locali, che hanno già cambiato volto: un salone per le riunioni, la stanza della segreteria, i servizi igienici. Il trasloco sede di via Vittorio Emanuele, che l'Ana affitta da un privato, è previsto entro l'estate.

«Una soluzione vantaggiosa per tutti - commenta Sebastiano Monchiero, presidente del Consorzio dei macellai -. A noi quei locali non servono: in origine le stalle dove si ricoveravano gli animali avviati all'abbattimento, che oggi avviene in modo diverso. Con la ristrutturazione degli impianti decisa per adeguare il macello all europee, le sono diventate superflue rischiavano di degradarsi sempre più. Così invece saranno recuperate ci saranno garanzie che per la loro manutenzione, grazie all'intervento degli alpini che com'è noto non disdegnano i lavori manuali». [g. n.]

Spari carabinieri

E' assolto dal tentato omicidio

ALBA. E' stata rievocata in tribunale la sparatoria avvenuta la notte del 23 settembre alla periferia della città. L'albanese Lulzim Vushaj, 19 è condannato dal giudice per le udienze preliminari a un anno, sei mesi e venti giorni di reclusione con la condizionale per tentato furto in abitazioni, ricettazione di un'auto e resia pubblico ufficiale. E' stato invece assolto dalle accuse tentato omicidio nei confronti dei carabinieri dal porto illegale di pistola.

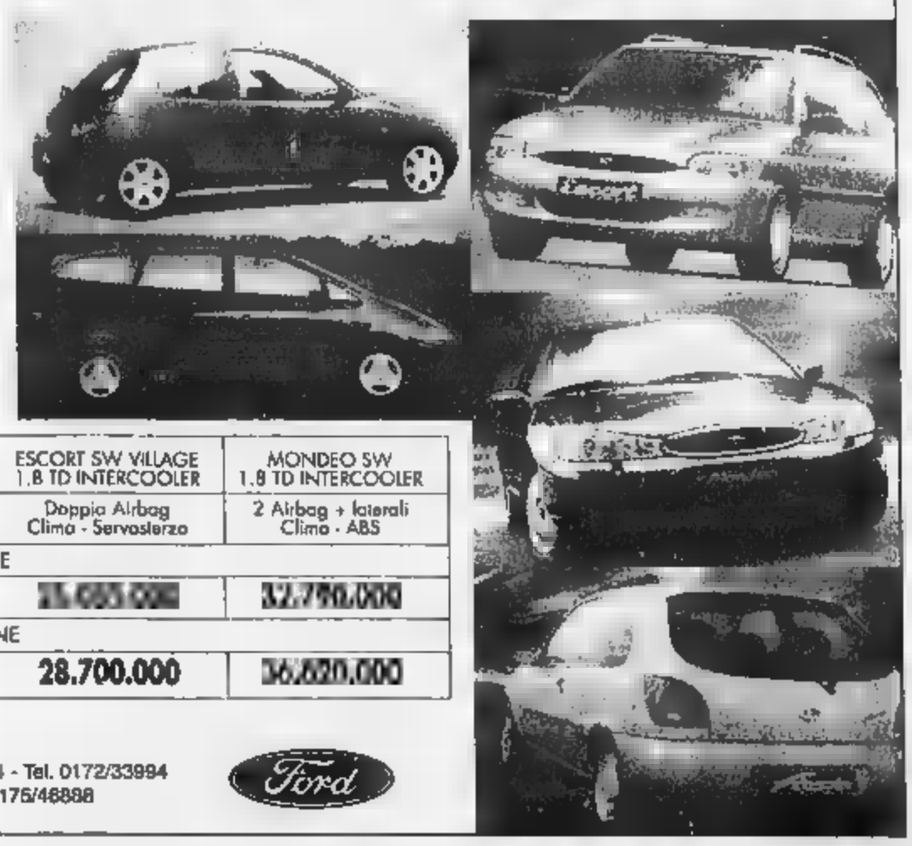
Il Vushaj era stato sorpreso dai carabinieri Alba dopo aver due furti in altrettante case nella frazione Mussotto, insieme complice che riuscito a far perdere le tracce. L'auto cui viaggiavano il Vushaj e l'amico (rubata a Guarene) inseguita dai carabinieri, prima lungo la strada del frazione Forcellini e poi sulla Alba-Asti, aveva cercato di speronare l'auto militare. Dai fuggiaschi che, dopo aver abbandonato la vettura fuggivano a piedi, partirono colpi di pistola verso i carabinieri per coprirsi la fuga in un frutteto. I militari risposero al fuoco, il Vushaj rimase ferito, venne catturato e portato in ospedale, mentre il complice riuscì a fuggire.

L'avvocato Antonio Genovese, difensore del Vushaj, ha sostenuto che non è stato il suo assistito a sparare e ha detto che la pistola non è stata trovata. Dopo processo, che si svolto con il rito abbbreviato, il Vushaj è stato scarcerato. [g. f.]

Ultimi giorni per le agevolazioni auto
Il 31 gennaio scade il decreto rottamazione

100 Ford in pronta consegna
condizioni irripetibili...

Fino al 31 gennaio abbiamo 100 Ford in pronta consegna a «PREZZI BLOCCATI AL 1997». Tutti i modelli e tutte le versioni KA, Fiesta, Escort, Mondeo. Per tutto il mese siamo «APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA» per farti provare la Ford che preferisci ed offrirtela a condizioni irripetibili.



ESEMPI IN MANO

KA	FIESTA 3 PORTE TECHNO 1.2 16V	ESCORTSW VILLAGE 1.6 16V	ESCORT SW VILLAGE 1.8 TD INTERCOOLER	MONDEO SW 1.8 TD INTERCOOLER
Doppio Airbag	Doppio Airbag	Doppio Airbag Clima - Servosterzo	Doppio Airbag Clima - Servosterzo	2 Airbag + laterali Clima - ABS
PREZZI CON ROTTAMAZIONE				
14.400.000	15.900.000	24.235.000		32.790.000
PREZZI SENZA ROTTAMAZIONE				
17.700.000	18.800.000	26.900.000	28.700.000	36.820.000

PREZZI NETTI ESCLUSA SPESE ROTTAMAZIONE L. PER AUTO IN

Flesiadue SAVIGLIANO - Via Monte Bianco, 8 - Tel. 0172/33994 SALUZZO - Via Cuneo, 2/D - Tel. 0175/46888

Ford

La vocalist stasera è attesa a Borgo

Trudy Lynn canta i colori del soul

Al «Calino city» stasera (ore 22,30), storie surreali con il cabaret di Franco Cardellino. Prenotazioni allo 0173/441332.

BORGO Una straordinaria voce del soul e del blues ritorna stasera (ore 23,30) al «Cabiria» per le domeniche live che la discoteca organizza con la Mercedes Benz Gino Spa. Trudy Lynn guiderà un tuffo nelle atmosfere della più affascinante musica degli States. La cantante sta conducendo un tour europeo nel quale sono previste solo sei date, di cui l'unica per l'Italia è quella di Borgo. Arriva al «Cabiria» direttamente dal Festival Sons d'hiver Maison D'Alfort. Cresciuta nella più pura tradizione della musica nera, Trudy Lynn ha un grosso seguito nella comunità di colore che testimonia la «fedeltà» ai canoni espressivi della sua gente. Dotata di una voce magnetica, estremamente duttile, Trudy alterna un sound melodico a impennate aspre e grintose, che rivelano la sua tempra di artista. Nel suo paese, Atlanta, la Lynn ha inciso sei album per l'etichetta «Ichban», la più venduta sul mercato nero-americano, anche se non molto nota in Europa. Ha collezionato collaborazioni accanto a big del calibro di B.B. King, Tina Turner, Little Milton e altri musicisti ed è ritornata recentemente in sala di registrazione per incidere per la Verve-jazz Polygram, un nuovo album che è in uscita proprio in questi giorni. Trudy Lynn è accompagnata dalla sua Tour band Usa, che schiera Calvin Cratic (voce e batteria), Dywane Thomas (voce e basso), Nat Bailey (chitarre) e Joseph Washington (voce e tastiere).

Stasera, a «Le macabre», concerto del gruppo «Jeden Abend», da anni attivo in provincia. L'ingresso costa 10 mila lire, libero per i tesserati.

DRONERO. Al Pribal pub oggi c'è la festa metal «Rock tribal live», dalle 17 á notte. L'happening sarà animato da un rock con gli «Spleen», i «Void» che propongono cover dei «Black Sabbath» in attesa delle 22, quando saliranno sul palco i «Desecrate», che arrivano da Genova. Il gruppo rock metal interpreta brani originali. Per la cena, prenotazioni allo 0171/918422.

LIMONE. All'«Arkanà» stasera «Alternative sound» con Gioele dj. All'Irish pub «St.Patrick's inn», attiguo a «La lanterna», le migliori birre scozzesi e irlandesi in un'ambientazione tipicamente anglosassone.

ROCCAVIONE. Oggi pomeriggio «Le Louvre» dedica ai giovani musica commerciale e giochi di luce. Appuntamento dalle 15 alle 19. Ingresso Libero.

L'americana Trudy Lynn

All'Interdodue stasera (ore 22) live music con la vocalist Ritha. Ingresso con tessera. All'Irish pub «The black brew» stasera suona la band «D.E.M.» specializzata nell'esecuzione di cover di va- Rossi, Ligabue, Litfiba, Queen a cui unisce le canzoni tratte dal suo ultimo demo-tape «Demrock». S'inizia alle 21,30. [r. s.]

Stasera Alba proporrà il «Totem 2». Al teatro di Ceva le Bugie sincere

A Saluzzo un dramma di Ibsen

Domani va in scena «John Gabriel Borkman»

SALUZZO. Ileana Ghione, Mario Maranzana e Milena Vukotic domani (ore 21) al Politeama civico con un dramma di Henrik Ibsen. Prestigiosa è anche la firma del traduttore della pièce: Claudio Magris, profondo conoscitore delle atmosfere mitteleuropee e nordiche, che permeano l'opera «John Gabriel Borkman». Maranzana, interprete e autore della regia, illustra il fascino del testo: «Ciò che tanto colpisce in questo dramma è, soprattutto, l'attualità del racconto. Ma questo tanto è poco rispetto a quanto colpiscono il distacco con cui l'autore disegna e ricama i contorni e tutti i sentimenti dei personaggi».

L'opera si dipana intorno alle vicissitudini di John Gabriel Borkman, un direttore di banca che pur di aumentare il proprio patrimonio e il proprio status, si lascia coinvolgere in una speculazione che lo trascina in galera. Intorno a lui, i suoi familiari sono colti impreparati e, in particolare le due sorelle Ella (Ileana Ghione) e Gunhild (Milena Vukotic), sviluppano nei suoi confronti un intreccio di contrastanti sentimenti in cui l'affetto si mescola con l'odio e la rivalsa.

Mario Maranzana e Ghione e Milena Vukotic interpreti dell'opera di Ibsen in calendario al Politeama di Saluzzo (FOTO PINO LEPERA)

Il testo, che ha cent'anni, è stato rappresentato da grandi attori: la Ghione ricopre il ruolo che fu di Eleonora Duse e poi, alternativamente, di Irma ed Emma Grammatica. Più recentemente, l'ha portato sui palcoscenici londinesi Vanessa Redgrave. Il biglietto costa 32 mila lire (prevendite da S.G. Palcoscenico, corso Piemonte 17).

Stasera, ore 21, al Teatro Sociale di Alba, va in scena «Totem 2», seconda edizione-spettacolo» condotto dal regista Gabriele Vacis e dallo scrittore Alessandro Baricco. Un confronto inedito con i capolavori della letteratura e della musica, per farli amare. Lo spettacolo, curato dal Laboratorio Teatro Settimo-Scuola Holden, rientra nel ciclo «Tra teatro e letteratura». Biglietto 35 mila (ridotto mila) primi posti; 28 mila, (ridotto mila), secondi.

Al «Marenco» di Ceva, nell'ambito della stagione di prosa in abbonamento, Paola Gassman e Ugo Pagliai sono i protagonisti, alle 21, di «Bugie sincere (i due Kean)», su testo di Vittorio Gassman. Biglietti: 27 mila (platea), 22 mila (balconata) e 10 mila (galleria). [v. p.]

L'anteprima regionale della pellicola «Christmas Oratorio»

Bra, storia di un sogno musicale come aperitivo della rassegna

BRA. «Christmas Oratorio», film svedese appena uscito nelle sale di Roma e Milano, sarà proiettato per la prima volta in Piemonte stasera, alle 21, nell'auditorium «Arpino», come «aperitivo» della rassegna «Al cinematografo» che, organizzata come sempre dal Comune (assessorati alla Cultura e al Turismo) prenderà il via tra dieci giorni.

La chicca dell'anteprima regionale (a ingresso libero) compensa il ritardo con cui decolla il ciclo di spettacoli, che nella sua storia ventennale ha sempre esordito in autunno ed è così radicato nelle abitudini braidesi da causare una sorta di smania collettiva. «Ma quando cominciano i film? E cosa vedremo?» si sono sentiti domandare decine di volte, nei mesi scorsi, amministratori e funzionari comunali. Una risposta certa ed esauriente la si avrà stasera: «Presenteremo il programma e daremo tutte le indicazioni sui costi e sulle modalità degli abbonamenti» annunciano Bruno Cutullé e Beppe Manassero. Inutile insistere per sapere qualcosa: gli «orfani del mercoledì» saranno indennizzati anche con un effetto-sorpresa, oltre che con l'inedito «Christmas Oratorio».

Tratto da un romanzo di successo di Goram Tunstrom e diretto da Kjell Ake-Andersson, il film è la storia di un sogno musicale (l'esecuzione dell'Oratorio natalizio di Bach) inseguito da generazioni: un po' saga familiare e un po' intreccio di sentimenti. Gli interpreti principali sono Peter Haber, Lena Endre, Johan Widerberg, Viveka Seldahl, Krister Henriksson. [g. n.]

BRA

Pagine di Brahms e Ravel

Esplorerà il repertorio meno conosciuto di Brahms e Ravel l'edizione del tradizionale concerto di San Sebastiano, che si terrà oggi, alle 17, nel coro di Santa Chiara, a Bra. Ne saranno interpreti i componenti del Nuovo Trio Fauré, una formazione, già nota al pubblico braidese, nata nel 1980 con l'intento di porre una particolare attenzione a brani non molto eseguiti. Gerardo Chimini al pianoforte, Silvano Minella al violoncello e Marco Perini al violino proporranno di Brahms il Trio op. 87 in do maggiore e di Ravel una composizione intitolata semplicemente Trio. Il concerto è organizzato dagli Amici della musica con la collaborazione del civico istituto «Adolfo Gandino» e il patrocinio degli assessorati alla Cultura e alla Pubblica istruzione di Comune e Regione. [g. n.]

Dopocena a Cuneo

Spirituals con pianista e vocalist

CUNEO. «Dopocena in corale» domani sera, la tradizione del canto spiritual. E' l'invito della società corale «Città di Cuneo» che, alle 21, attende gli appassionati di musica sala concerti della sede, in via Alba 35.

L'incontro (ad ingresso libero) sarà condotto da Claudio Fabro, docente canto jazz ed esecutore che presenterà i protagonisti della serata: la vocalist Valeria Arpino e il pianista Giuseppe Cappotto. Valeria Arpino ha collaborato con gli «Alunni del cielo» e con la cantautrice bovesana Luisa Rossaro. La sua voce duttile affronterà classici come «Jerichos», «Oh, when the Saints» fino ai più antichi canti della tradizione nero-americana accompagnata dalle note di Cappotto, più volte vincitore di concorsi internazionali. Alla suggestione delle musiche si unirà quella delle immagini proiettate da Livio Parola, autore di reportage in tutto il mondo. [v. p.]

Note di Gershwin

Cortemilia al mercato d'inizio anno

Il soprano Maria Rosa Bersanetti proporrà arie liriche

CORTEMILIA. Stasera, alle 20,30, nella parrocchiale di San Michele, si tiene il concerto d'inizio anno, offerto dall'Amministrazione comunale. La serata rientra nella stagione musicale dedicata al giornalista de «La Stampa» Clemente Granata alla musicista Vittoria Caffa Righetti. Il soprano Maria Rosa Bersanetti e il pianista Giancarlo Cocozza eseguiranno musiche da Donizetti a Rossini, da Mascagni e Gershwin. [g. p.]

GIORNO E NOTTE

Bagnolo

Il re e il bruco

Al teatro Silvio Pellico oggi, alle 16, per il ciclo «Domenica pomeriggio con i bambini», la Bottega teatrale di Giuseppe Cardascio presenta «Il re e il bruco che mangiava l'erba». Il testo, scritto e diretto da Giuseppe Cardascio, racconta attore, pupazzi e ombre la storia d'amore tra un re e una principessa in uno paese fantastico. Biglietto: adulti 10 mila, bambini 5 mila.

Fossano

Pellicola di Allen

Domani sera, al «Nuovo Politeama», prosegue la rassegna «Effetto lunedì» la proiezione del film «Twin town» di Kevin Allen. Ore 20-22; abbonamento 10 mila lire; biglietto singolo 8 mila (tessera di «Effetto notte 10 mila).

Cuneo

Lirica sullo schermo

Al cinema Monviso domani (ore 21), in collegamento con la stagione concertistica, verrà proiettata la versione cinematografica dell'opera «Eugenij Ogenin» di Cajkovskij, che proprio in questi giorni è rappresentata al Teatro Regio di Torino. A tutti i presenti verrà distribuita copia della trama. L'ingresso è libero.

Senfrè

Presepe meccanico

Oggi è l'ultimo giorno per ammirare il presepe meccanico allestito dalla Confraternita dei Battuti Neri nella chiesa di Sant'Agostino. Orario: 9-12, 15-19.

Boves

Dal liscio al samba

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ballo liscio, boogie-woogie, cha-cha-cha, samba e danze occitane, organizzati dal «Gruppo sportivo ginnastica e danza» di Boves che si terranno nella palestra della scuola media con inizio venerdì 23 gennaio, alle 21. Per informazioni e iscrizioni: 0171/380744-387679.

Borgo Valgrana

Statue policrome

Fino al 24 gennaio si può ancora visitare, nella chiesa di san Bernardino Disciplinanti Bianchi, il grande presepe in statue lignee policrome, abbigliate con vestiti dell'Ottocento, allestito dagli «Amici di Bene». Orario: prefestivi e festivi 9-12, 15-18.

Valdieri

Un presepe meccanico

Nella chiesa della Confraternita di Santa Croce è ancora in mostra fino al 25 gennaio il presepe meccanico allestito dai ragazzi. Orario, festivi 14-19, prefestivi 14-18).

STASERA AL CINEMA

FIAMMA. Tel. 693.554. **Titanic.** Or.: fer. 16; 21,30, sabato e festivi 14,30; 18; 21,30.

Tel. 692 935. **Tre uomini e una gamba.** : 16; 20, 22; sabato e domenica 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel 692.951. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: fer. 18; 20; 22; sabato e festivo 16; 18; 20; 22.

MONVISO. Tel. 631.771. OGGI RIPOSO.

DON BOSCO. è bella. Or.: fer. 21; festivo 17,30; 21.

ALBA

EDEN. Tel. . **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22, L. 10.000, rid. 7000.

MORETTA. Tel. 440.340. Tibet. Or.: 20; 22; festivo ore 21.

BANDITA

COMUNALE. Tel. 346.901. **La vita è bella.** Or.: feriale 21; festivo 15; 17; 19; 21.

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. Tel. 262.211. **La vita è bella.**

BRA

IMPERO. Tel. 412.317. **Titanic.** Or.: feriale 18; 21,30; festivo 14,30; 16; 21,30.

VITTORIA. Tel. 412.771. **Tre uomini e una gamba.** Or.: fer. 20; ; fest. 16; 18; 20; 22.

BUSCA

LUX Tel. 944.231. **Spice girls.** feriale e festivo 20; 22. L. 8000; 5000.

CANALE

Il matrimonio del mio migliore amico.

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 619.131. **Hercules.** Or.: 20; ; festivo 15; 17; 20; 22.

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 211.726. **La vita è bella.** Or.: feriale 20; 22; festivo 15; 17; 20; 22.

CHERASCO

GALATERI. . 488.324. **Hercules.** : feriale 20; 22; festivo 15; 17; 20; 22.

CORTEMILIA

. Tel. 916.393. **Tre uomini e gamba.** Or.: feriale 20,15; 22,15; festivo 17; 20,15; 22,15. L. ; .

CUNEO

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. **Titanic.** Or.: feriale 20,30; sabato 16,30; 21,45; festivo 14,30; 17,45; 21. Lunedì 21.

EXCELSIOR. Tel. .

EXCELSIOR. La vita è bella. Or.: feriale e festivo 21.

LIMONE

. Tel. 927.534. **Titanic.**

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. **Tre uomini e gamba.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. **Titanic.**

ORMEA

ARISTON. Tel. 391.311. **Tre uomini e una gamba.** Ore 21.

PIASCO

COMUNALE. La vita è bella. Or.: feriale 20; 22; festivo 15; 17; 20; 22.

SALUZZO

BODY. Auguri professore. Or.: feriali 21; sabato 20; ; festivo 16; 18; 20; 22.

SALUZZO

CIVICO. Tel. 43.756. Pom.: **L'incantesimo del lago.** Sera: **del di** . Or.: fer. 19.30; 22; fest. 15,30; 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 42.606. **Tre Ri e una ga** . Or.: 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

S. MICHELE DI M.

OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO

Tel. 712.957. **Titanic.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

RITZ. 712.477. anni in Tibet.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 7007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **007 Il non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

S. Damiano 24, tel. 540.605. Titanic. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

CENTRALE C. Alberto 27, tel. 540.110. **seconda guerra civile americana.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, . 436.07.23. **Ci sarà la neve a ?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CIAK c.so Cesare 108, . **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un lupo mannaro americano a Parigi.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30. Vist.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Hercules.** Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 617.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

c. Trapani 57, t. 385.2057. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Carne trenola.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 8, tel. 534.614. **Hercules.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amori e vendette.** Or.: 14,50; 16,45; 16,40; 20,35; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

e Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice Girls il film.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.

1 e Arsenale 31, tel. . **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Big fish.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. . **L'avvocato del diavolo.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: prossima apertura. Sala 4: prossima apertura.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. . 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stag. 1997/98: da martedì vendita posti per **Eugenij Onegin** di P. I. Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2); **Romeo et Juliette**, di Ch. Gounod (dal 19/2-3/3), **Cinderella** di S. Prokofiev (da) 13-22/3) e **Arianne sull Naxos**, di R. Strauss (dal 14-26/4). Domani ore **Milva in concerto** canta Piazzolla.

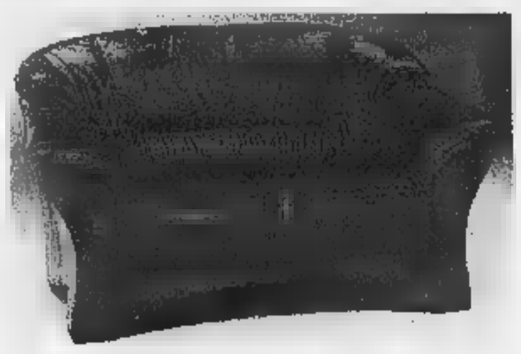
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia. Martedì 20/1 ore 21. 3° concerto della stagione **Antifonale** (comedia harmonica a 8 voci). Gruppo madrigalistico I Vocalisti del Tempia. Biglietto ordinario L. 20.000.

ride con le commedie in piemontese

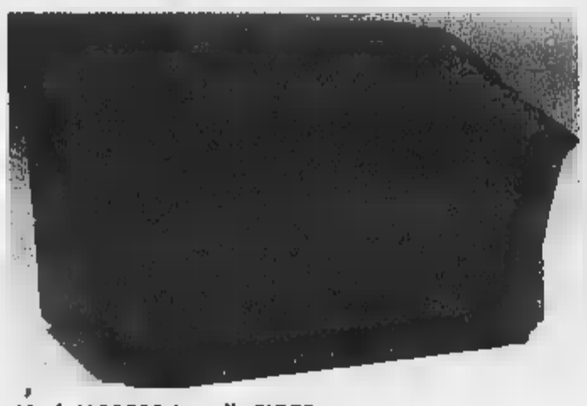
PIASCO. Sono quattro gli spettacoli che andranno in scena dal 31 gennaio per la quarta rassegna di teatro piemontese, curata dalla Compagnia di Piasco con la Pro loco e con la commissione culturale. L'abbonamento costa mila lire ed è in vendita alla domenica dalle 10 alle 12, mercoledì (15-19) e sabato (17-19) alla Biblioteca civica. Il biglietto singolo costa 7 mila lire. La prima commedia che verrà rappresentata nella Sala polivalente s'intitola «L'hai sposà la vedova allegra»: è un testo di Franco Roberto allestito dalla compagnia teatrale di Cavallerleone «Bela Maria»; seguirà il 7 febbraio «Gioja Mia» di Claudio Nicola con la compagnia di Candiolo «La Trebisonda»; il 14 febbraio andrà in «Pureuva d'amor» di Secondino Trivero con il «Siparietto di san Matteo» Moncalieri e infine il gruppo ospitante, nato dalla fusione delle compagnie di Madonna dell'Olmo e di Piasco «J'Arsani e Fait Pareil» concluderanno il ciclo, il 21 febbraio, «L'curà 'd Roca Brusà» di Dino Belmondo. La rassegna avrà anche uno scopo benefico: a l'attività della cooperativa «Il casolare», nata nel 1981 lo scopo di aiutare inserire nel lavoro persone che ne avessero bisogno e che, nonostante l'impegno dei volontari, attraversando un momento difficile. [v. p.]

OFFERTISSIMA DIVANI

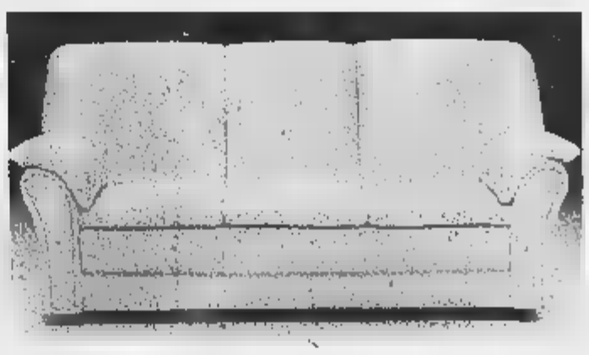
IN PELLE - FIBRA ANTIMACCHIA E ANTIGRAFFIO - STOFFA



Mod. CASSANDRA
Divano 2 posti
Prezzo normale 1.980.000 a 990.000



Mod. MORFEO in pelle FIORE
Divano 2 posti
Prezzo normale 1.650.000 a 790.000

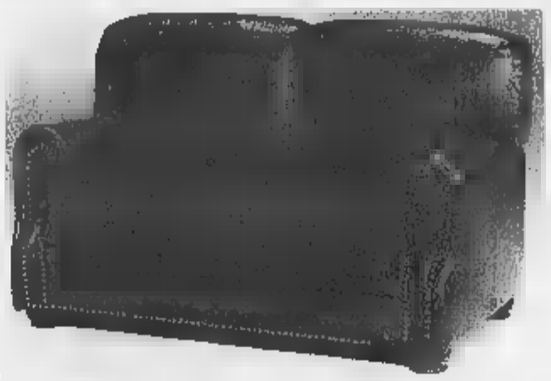


Mod. MILANO in pelle piena FIORE
Divano 2 posti
Prezzo normale 1.790.000 a 920.000

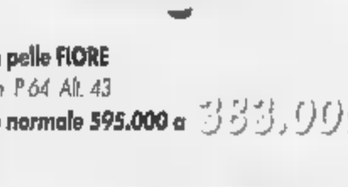
Mod. RIMINI in pelle FIORE
Divano 2 posti
Prezzo normale 2.700.000 a 1.309.000

Mod. LIVORNO in pelle FIORE
Divano 3 posti fisso
Prezzo normale 2.160.000 a 1.190.000

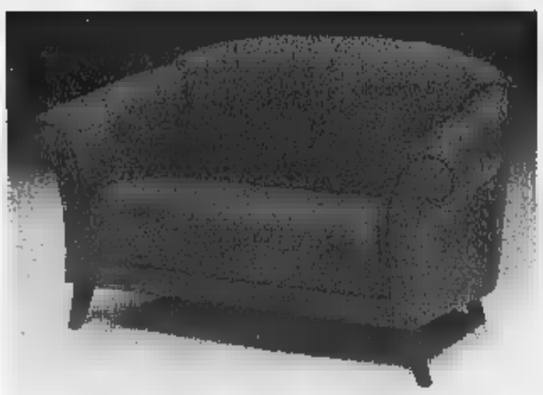
Poltrona Relax girevole in pelle FIORE
Prezzo normale 2.300.000 a 1.390.000



Mod. MEDEO in pelle piena [redacted]
Divano 2 posti
Prezzo normale 2.950.000 a 1.440.000



Pouf in pelle FIORE
L 64 cm P 64 Alt. 43
Prezzo normale 595.000 a 383.000



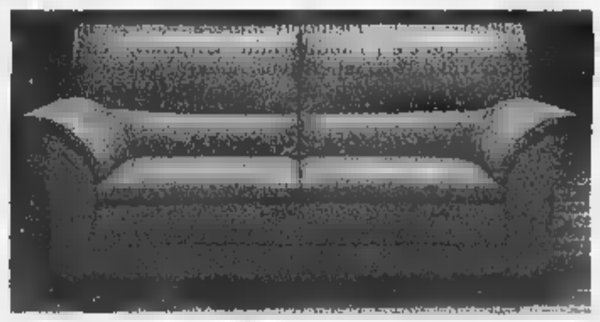
Mod. MICHELANGELO in pelle piena
Divano 2 posti
Prezzo normale 1.980.000 a 1.153.000

OLIO-GRASSI-INCHIOSTRO

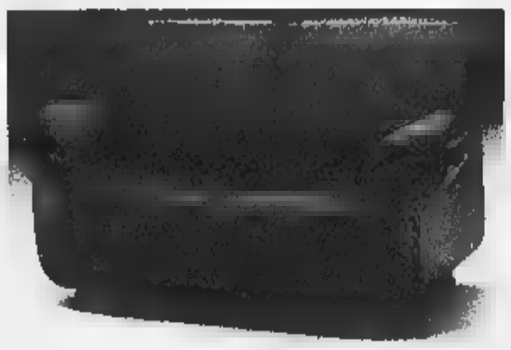
puliti con batuffolo di cotone imbevuto con

Acqua ▪ sapone	Microfibra Alisei
Alcool	Microfibra Curtison
Acqua e sapone neutro - Alcool	Microfibra Alcantara

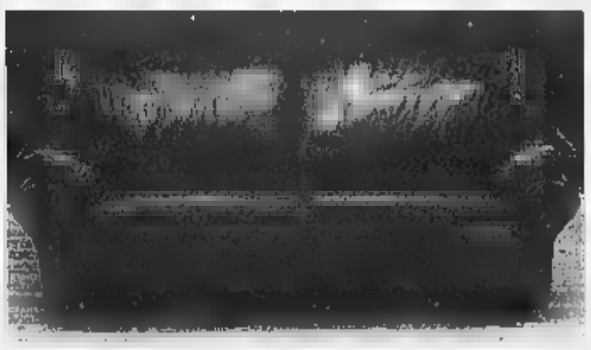
In [redacted] colori diversi. In [redacted] modelli



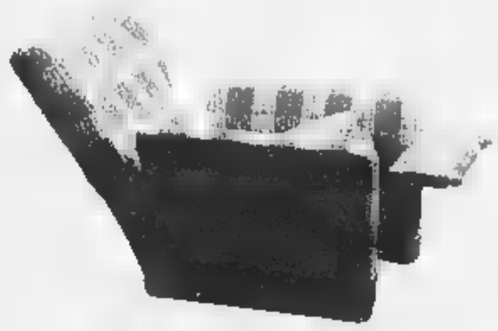
Mod. C 62 in ALCANTARA
Divano 2 posti
Prezzo normale 3.850.000 a 1.478.000



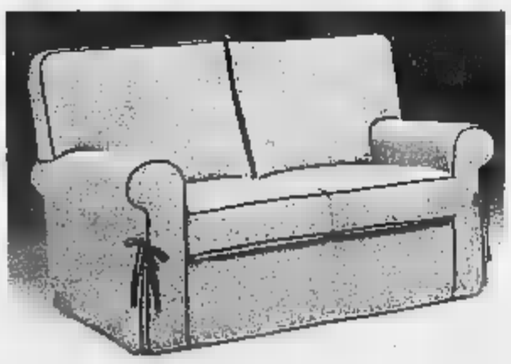
Mod. FISCO in [redacted]
Divano 2 posti
Prezzo normale 1.800.000 a 790.000



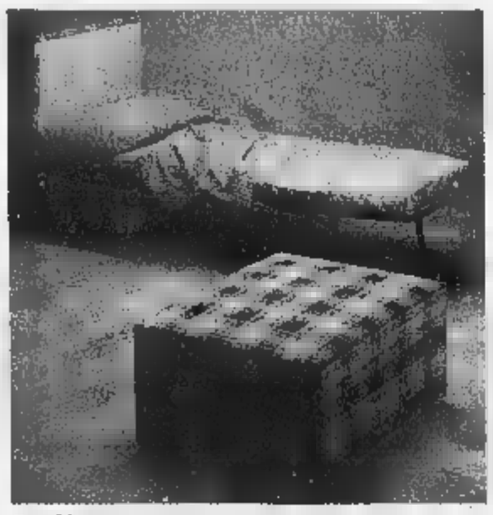
Mod. C 56 in [redacted]
Divano 2 posti
Prezzo normale 1.990.000 a 980.000



Poltrona Relax
Prezzo normale 800.000 a 640.000



Mod. EUBEA
Divano 2 posti fisso
Prezzo normale 1.360.000 a 795.000



Pouf letto
L 88 cm P 69 Alt. 43
Prezzo normale 692.000 a 390.000

La qualità al miglior prezzo

DOMUS

Corso Santarosa, 20/A - Tel. 0171 - [redacted] ▪ Fax 0171 - 681812

CUNEO

OFFERTA VALIDA FINO AL 15/2/98

▪ Eseguiamo mobili su misura • Pagamenti dilazionati ▪ Prezzi comprensivi di Iva
▪ Montaggio compreso ▪ Trasporto gratuito ▪ 60 km.

CALCIO

I VERDI DEL GIRONE NEL CND

Oggi (ore 14,30) gli azzurri in casa contro il Savona

Fossanese non può fallire una vittoria scacciacrisi

La Fossanese di mister Bruno Cavallo (nella foto Bedino un'azione del derby di Cuneo) dovrebbe essere al completo

FOSSANO. Delicata sfida casalinga per gli azzurri di «patron» Gino Bordone e del tecnico Bruno Cavallo che oggi, alle 14,30, nella terza giornata di ritorno del Campionato nazionale dilettanti di calcio, inseguono la vittoria-scacciacrisi contro un Savona affamato di punti.

La squadra ligure, penultima in classifica, pur avendo la difesa del torneo (37 reti al passivo; solo 13 realizzati), arriva da due sconfitte consecutive (a Imperia e, in casa, col Derthonal, ma la Fossanese - che negli ultimi sei turni ha racimolato soltanto un punto - non può concedersi distrazioni. Per tredici giornate, Burgato e compagni (che non vincono dal 23 novembre) sono stati fra i protagonisti, ma i risultati degli ultimi due mesi li hanno fatti scivolare nelle retrovie.

«E' vietato fallire l'appuntamento con i 3 punti - dice subito l'allenatore Bruno Cavallo - perché, in caso di sconfitta, la posizione di classifica diventerebbe assai pericolosa. Affrontiamo un Savona disperato e, quindi, determinatissimo, ma in questo momento ci interessa soltanto la vittoria».

La sconfitta nel derby di Cuneo e le critiche per l'insipido secondo tempo degli azzurri (specie sotto il profilo della determinazione) hanno lasciato il segno. «Avevo sottolineato, alla vigilia, l'importanza del giusto approccio psicologico al match - ricorda Cavallo - e sotto questo aspetto i miei timori si sono rivelati, purtroppo, legittimi. Alcuni giocatori ne hanno risentito troppo sotto l'aspetto emotivo, altri non sono mai entrati in partita e quindi oggi - aggiunge il tecnico - mi aspetto una prova convincente anche sotto il profilo agonistico».

Salvo imprevisti dell'ultima ora, «mister» Cavallo può contare sull'organico al gran completo, ma ha ancora qualche dubbio, soprattutto al centrocampo. Rispetto allo schieramento del derby, dovrebbe rientrare il difensore De Santis, mentre Cristino - il migliore degli azzurri al «Fratelli Paschiero» - sarà confermato nel ruolo di «libero»; con il portiere Mulato, spazio anche a Gianoglio e Ambrosino.

Cavallo dovrebbe riproporre il «tridente» del primo tempo a Cuneo, con D'Errico, Labrozzo e Ferri. Una formula offensiva che deve essere supportata da un centrocampo solido, reparto in cui giostreranno Borgna (o Bochicchio), capitan Burgato e De Marco, ex del Savona. Se la Fossanese partirà, invece, con due punte, a contendersi l'altra maglia di titolare saranno Biancon Dalmazzo e Pieri .

Nel Savona dovrebbe mancare il portiere titolare Siracusa e con lui il vice Nardulli, espulso domenica: fra i pali dei liguri (che all'andata, 0-0 il risultato, crearono molti problemi agli azzurri) il nuovo arrivato Di Latte.

Renato Arduino

All'Itis di Fossano

Si presenta la Carta dei diritti dei giovani sportivi

FOSSANO. Lunedì 26 dalle 20,30 nell'Aula magna «Itis», su iniziativa di Regione, Coni e Federcalcio, si divulgherà la «Carta dei diritti dei giovani atleti» di tutti gli sport. Durante la serata - relatori gli esperti di medicina sportiva Carlo Villosio, Damiano Follesa e Palmesino, del Settore giovanile scolastico - si parlerà dell'alimentazione sportiva, traumatologia, primo soccorso e del ruolo fondamentale dei genitori.

«E' un'iniziativa importantissima - dice il presidente della Figc provinciale Giorgio Borgesio -, la prima del genere promossa con la Regione. Oltre agli "addetti ai lavori calcio", sono anche invitati dirigenti e tecnici delle altre discipline sportive e, naturalmente, i genitori». [r. a.]

Oggi l'attesa sfida

Villafranca-Mathi valida per la Coppa alle 14,30

Vincenzo Tarulli

VILLAFRANCA. Nel triangolare di Coppa alla finale regionale di Coppa Italia riservata alle società di Eccellenza e Promozione, oggi pomeriggio, dalle 14,30, scende in campo il Villafranca. Al «Comunale» di via Aldo Moro i giallorossi del presidente Elio Pipino affrontano i canavesani del Mathi, compagine che milita nel girone C di Promozione.

Il «mister» Tuninetto, ad eccezione del convalescente «bomber» Curcio, potrà contare sulla «rosa» al completo. Finalmente nei ranghi con Tarulli e compagni rientrati gli infortunati di lunga data Canapè e Bellino. A disposizione dell'allenatore giallorosso ci sarà anche Roberto Martelli, ingaggiato poche settimane fa dalla Pro Dronero. [g. p. c.]

Fra i biancorossi Serra recupera, Mazzeo può farcela

Il Cuneo vuole osare

Oggi c'è la trasferta di Ponsacco

CUNEO. Con il morale alle «stelle» per le due vittorie consecutive ottenute in questo inizio di girone di ritorno, ieri pomeriggio la Cuneo Sportiva è partita per la Toscana dove oggi (con inizio del match alle 14,30) sarà impegnata contro i Mobilieri Ponsacco.

E' una trasferta importante contro una squadra (ancora imbattuta fra le amiche) nella quale milita l'ex saluzzese Titone e che è reduce dalla sconfitta subita al «Pistoni» contro l'Ivrea.

«Mister» Eberini, decisamente soddisfatto del lavoro svolto dai suoi ragazzi durante la settimana, dovrà ancora schierare una formazione d'emergenza a causa di qualche infortunio e di squalifiche.

Contro il Ponsacco saranno assenti gli squalificati Marchisio e Rovera, entrambi fermati dal giudice sportivo per somma di ammonizioni, e il convalescente capitan Calandra che dovrebbe essere a completa disposizione del mister dalla gara interna contro il Castelnuovo che è prevista per domenica prossima allo stadio «Fratelli Paschiero».

In panchina si rivedrà il giovane Serra che si era infortunato nella partita casalinga contro il Pinerolo lo 14 dicembre e che ha superato l'intervento. Deriva che lo schieramento studiato da Eberini è praticamente fatto, al per dieci undicesimi. In porta spazio a Campana. Caridi farà il libero con Marrazza centrale. Conferme per Varano e Bertino quali difensori di fascia; centrocampo sicuri di una maglia sono Becchio, il rientrante Giovine e Lenzi, con il «bomber» Mazzeo che, nonostante i problemi accusati questa settimana, dovrebbe guidare il miglior attacco del girone.

L'unico dubbio di Eberini riguarda il quarto centrocampista e la seconda punta. In ballottaggio Magliano e il giovane «bomber» Zocco. Con Magliano in campo, Moschetti agirebbe, come a Tortona a ridosso di Mazzeo mentre con l'ingresso di Zocco farebbe il centrocampista. Mister Eberini sceglierà soltanto pochi minuti prima di scendere in campo.

Afferma il tecnico cuneese: «Quella di oggi una verifica molto importante, in settimana abbiamo lavorato bene. Anche contro i toscani sarà importante l'approccio mentale alla gara che avranno i miei giocatori. Noi cercheremo di studiare gli avversari, valuteremo le condizioni del terreno di gioco e di conseguenza imposteremo la nostra prestazione, anche se cercheremo di snaturare il meno possibile le nostre tradizionali caratteristiche. settimana abbiamo preparato anche alcune soluzioni tattiche che cercheremo di applicare campo». [g. p. c.]

SI VOTA

DOMENICA 18 GENNAIO 1998

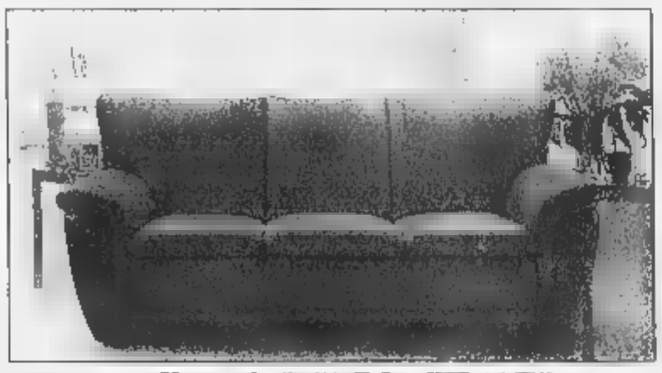
Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Golden Boys Cuneo, Casella Postale 2, 10100 Torino Centro

PRIMI CALCI	
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

1998 L'anno che varrà.



Anno nuovo, e divani in 12 rate a

In più per chi vuole il letto, basta aggiungere solo Lit. 20.000 per ogni rata.

Pub & Party - IVA trasporto compresi - Tan e Taeg 0%

pelle
acc. Lit. 160.000+12 rate da Lit. 80.000

Divano 2 posti in pelle
acc. Lit. 260.000+12 rate
Lit. 90.000

Divano 3 posti in pelle
acc. Lit. 330.000+12 rate
da Lit. 110.000

in tessuto microfibra
acc. Lit. 50.000+12 rate da Lit. 50.000

tessuto microfibra
acc. Lit. 130.000+12
da Lit. 80.000

in tessuto microfibra
acc. Lit. 220.000+12 rate
da 0.

CUNEO: BEINETTE
Villaggio Colombero
S.S. Cuneo - Mondovì
Tel. 0171-402670

DIVANI Chaises d'Art

Divani da cinquant'anni

Ford

L'IMBARAZZO DELLA SCELTA CON AZZURRA

QUANTITÀ
Per il vantaggio della scelta.

QUALITÀ
Perché già selezionato e ricondizionato da Azzurra.

SERIETÀ
Competenza e professionalità nel consigliarvi il veicolo "giusto", sicuro e garantito.

AZZURRA COMPRA E VENDE AUTOVETTURE DI TUTTE LE MARCHE

CONCESSIONARIA Ford Azzurra MONDOVÌ

Numero Verde AZZURRA
167-254509

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Via Tanaro, 50 (Casello Autostrada) Tel.

LA SERIETÀ È IL NOSTRO PUNTO DI FORZA

I cuneesi reduci dalla trasferta di Coppa Coppe sono impegnati in una delicata sfida [redacted] Roma

Oggi l'Alpitour Traco ritrova Lucchetta

Con Giretto ancora in dubbio la Piaggio può fare paura

[redacted] La Piaggio Roma doveva [redacted] la grande rivelazione dell'anno. Con un [redacted] che comprende Bellini, Schadchin, Lucchetta, Bonati, Zlatanov [redacted] Pasinato, allenato [redacted] campione d'Italia Daniele Bagnoli, la squadra capitolina aveva [redacted] carte in regola per inserirsi alle spalle delle grandi. Invece qual[redacted] non ha funzionato, Bagnoli se n'è andato e al suo posto in panchina c'è [redacted] «duro» Dimitar Zlatanov. Nonostante [redacted] buona batteria di campioni, Roma ha soltanto dieci punti e lotta per l'ultimo posto valido in vista dei «play-off» [redacted] Bologna, Padova e Ravenna.

Ma la partita di oggi (ore 17,30 a Roma) ha le caratteristiche per [redacted] una sfida a rischio come quella interna di domenica scorsa con la Mirabilandia. In casa Piaggio, tre giocatori del sestetto e l'allenatore hanno - in [redacted] sportivo - un conto aperto con Cuneo: Andrea Lucchetta «liquidato» lo scorso anno; Davide Bellini, il giocatore dell'Alpitour meno amato dai tifosi cuneesi e Hristo Zlatanov hanno una grande voglia di fare bella figura [redacted]n la capolista. Inoltre Roma ha perso l'entusia[redacted] che aveva riempito il Palazzetto nelle prime giornate, [redacted] è certo che oggi per l'arrivo della capolista ci sarà un pubblico importante e quindi in casa Piaggio sanno che una vittoria contro Papi e compagni potrebbe far risalire le loro quotazioni.

Roma ha voglia di vincere e Cuneo ha qualche problema. In [redacted] piemontese, Giretto [redacted] è ancora al meglio per i guai al polpaccio e potrebbe partire in panchina. L'assenza del [redacted]le [redacted] Imperia rischia di condizionare la squadra di Silvano Prandi sul cambio palla perché la forza del muro [redacted] potrebbero mettere [redacted] nudo l'inesperienza di Mastrangelo.

Buone notizie, invece, dal fronte Pascual. L'opposto spagnolo, rimasto a Cuneo mentre i compagni [redacted] in Ungheria, ha superato l'influenza ed è in otti[redacted] forma. Oltre agli infortuni, l'Alpitour Traco potrebbe trovarsi ad affrontare il problema stanchezza. In questa settimana Galli e compagni [redacted] hanno potuto allenarsi regolarmente a [redacted] della trasferta [redacted] Coppa delle Coppe [redacted] questo potrebbe penalizzarli sia da un punto di vista fisico sia tecnico.

La prossima settimana Cuneo affronterà la trasferta più difficile: in Siberia sul campo dell'Ekaterinburg [redacted] domenica in A1, dopo 4 giorni di viaggio all'Est, ospiterà la Conad Ferrara nell'anticipo [redacted] semifinale [redacted] Coppa Italia contro l'unica squadra che l'ha sconfitta. Una serie intensa, ma fondamentale per restare in vetta alla classifica di A1 e per garantirsi il più in fretta possibile la qualificazione alle «Final four» [redacted] Coppa delle Coppe che dovrebbero svolgersi proprio [redacted] Cuneo.

[redacted] Ferrua

Rafa Pascual (sopra) sarà protagonista con Andrea Lucchetta (in alto con Roberto Mandruzzato) (SEDINO)

COPPA ITALIA

Ci sono altri venti posti

I responsabili del tifo organizzato dell'Alpitour-Traco hanno trovato altri venti posti per accontentare le crescenti richieste in occasione della trasferta a Firenze alla «Final four» di Coppa Italia. Il pacchetto comprende biglietti, pernottamento, pasto in albergo e viaggio in pullman. Gli interessati possono rivolgersi ai «Blu-brother», [redacted]tattabili ai numeri telefonici 0171-681905; 0338-6196613; 0338-5720270 e 0368-3219328. L'organizzazione della trasferta è curata da Mario Plassio e Marco Dadone. Aggiudicarsi un posto sul pullman al seguito della squadra non è facile: le speranze si spegneranno mercoledì, termine ultimo per bloccare ogni tagliando-viaggio. Sembra che saranno almeno cinquecento i sostenitori dell'Alpitour Traco che partiranno dalla «Granda» per assistere alle sfide nel capoluogo toscano, in programma il 7 e l'8 febbraio. [l. f.]

SCI

Slalom, Artesina ospita il «Trofeo Consorzio Raschera». Snowboard a Prato Nevoso

A Festiona torna la «Promenado»

Elena e Danilo Desderi difendono il titolo del '97

DEMONTE. Ci saranno anche Elena e il fratello Danilo Desderi (vincitori dell'ultima edizione in campo femminile [redacted] maschile) alla «Promenado» della Valle Stura, la maratona sugli sci da fondo che si svolge oggi con partenza (ore 9) e arrivo a Festiona. Il percorso è di 50 km e tocca anche i comuni [redacted] Aisone e Vinadio. Organizzano Comunità montana Val Stura, Comuni e Pro loco di Demonte, Aisone e Vinadio, Ski Club Festiona, 09 Sci Club Alta Valle Stura, Centro fondo Aisone e Ski nordico Val Stura. Patrocinio dello Ski Club Festiona. Collaborazione di carabinieri di De[redacted] e Vinadio, cronometristi Cuneo, giudici di gara Fisi, Ana Demonte, Protezione civile Val Stura, Soccorso alpino Vinadio, Croce rossa Demonte [redacted] Vinadio, Cooperativa «Idea Stura» [redacted] Imprese «Verna» [redacted] «Magnetto».

La rassegna compie il suo quindicesimo anno. Fra gli uomini il record di successi spetta a Danilo Desderi, primo per quattro volte ('84; '91; '96 e '97), seguito da Valery Romano (vittorioso nell'82, '85 [redacted] '87). Un [redacted]cesso a testa per Franco Giordanetto (nel '77, prima edizione), Magnetto, Dunand, Olmo, Bonnet, Darioli e Mottini. Fra le Donne il primato [redacted] Elena Desderi, sul podio più alto nell'87 e '97. Altre vittorie [redacted] Meinero (nel '77), Larde, Long, Gallo, Giaccone, Basso, Magnetto, Salasco, Genesio, Chesta e Della Mea.

Sempre per il fondo, [redacted] Deser[redacted] di Valdieri oggi alle 9 si corrono i trofei «Chirio» [redacted] «Quaranta», validi per il Campionato provinciale.

Per lo sci alpino, interessante appuntamento ad Artesina. Alle 10 parte lo slalom gigante del trofeo «Consorzio Raschera e Brus», tappa inaugurale del primo circuito provinciale riservato [redacted] Cuccioli e Baby. Al via oltre 200 concorrenti. Col «boarder-cross» in programma alle 10, sempre oggi si conclude il «Prato Nevoso Snow board classic», giunto alla quinta edizione. [r. s.]

Nella Foto Service Dronero la partenza dell'ultima «Promenado della Valle Stura» Quest'anno la maratona sugli sci di fondo compie quindici edizioni

CERCASI
[redacted]
Settore abbigliamento [redacted] 25 anni, macchina aziendale, rimborso spese, alti incentivi, zona Piemonte, Liguria. Minima esperienza nel settore.
Inviare dettagliato curriculum a:
SIFAI s.r.l. - c.so Matteotti, [redacted] - 10121 Torino - Rif. FS

Azienda leader nella produzione [redacted] macchine e impianti per la prima lavorazione del legno, **cerca**
FUNZIONARIO VENDITE ESTERO
per potenziamento rete di vendita all'estero
La posizione è proposta preferibilmente [redacted] tecnici commerciali.
Indispensabile la conoscenza della lingua **tedesca** e possibilmente anche **inglese** e uso PC [redacted] Windows.
Sede di lavoro Cuneo - Disponibilità a brevi trasferte all'estero.
Offresi adeguata retribuzione, rimborsi spese e benefici aziendali di sicuro interesse.
Inviare curriculum dettagliato a Publikompass 10 - 10100 Torino.

ECONOMICI
AZIENDA ricerca collaboratori da destinare alla vendita dispositivi anggiare in Europa. Si richiede conoscenza inglese. Tel. 0173 441166 fax 0173 36371.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Azienda ricerca di Cuneo **ricerca** per proprio ufficio tecnico al suo interno
PERITO ELETTROTECNICO OD ELETTRONICO
in possesso di buona esperienza in impianti elettrici generali, conoscenza di elettronica industriale e PLC
Scrivere a Publikompass 5 - 10100 Torino

CERCASI [redacted]
per abbigliamento maschile, zona CUNEO
Richiesta esperienza specifica nel settore
Inviare curriculum mezzo fax allo 0171 817257

A METÀ PREZZO VI DIAMO UN DIVANO INTERO.
SALDI, anzi SALDISSIMI
Sono iniziati i nostri saldi, riduciamo ancora i prezzi già incredibilmente bassi. Per fare spazio ai nuovi arrivi saldiamo TUTTA la MERCE ESPOSTA con sconti dal 20% al 50%, approffittatene perché prima arrivate e più prodotti trovate!
Il più grande specialista in divani e letti.
MONDO SALOTTO
GRUPPO MOBILANDIA
Via Savona, 39 - Borgo San Giuseppe CUNEO - Tel. 0171/40.12.54

[redacted] SPORT

Basket

Oggi giocano Abet Bra, Cr Saluzzo [redacted] Fibrac Fossano

Per la prima giornata di ritorno del campionato di serie C1 di basket, la capolista Abet Bra gioca oggi pomeriggio alle 17,30 [redacted] Tortona contro il Derthona [redacted] incontro delicato per il vertice della graduatoria. Oggi si affrontano anche nello scontro diretto le [redacted]conde della classifica Alessandria [redacted] Casalpusterlengo. In C2, la Cassa di risparmio Saluzzo, seconda, sfida ad Asti la leader Eurovita, mentre la Fibrac Fossano sarà impegnata a Casale. [a. s.]

Calcio

La Sommarivese allena l'Albe[redacted]

L'Albese [redacted] ranghi completi giocherà oggi alle 14,30 un incontro amichevole a Sommariva Bosco contro la Sommarivese quinta classificata nel campionato di Promozione. L'Albese, quarta in Eccellenza, si [redacted] preparando in vista della ripresa del campionato prevista per domenica prossima. [a. s.]

Pallone elastico

Prima lezione del [redacted] per arbitri

Il Circolo Acli di Mussotto d'Alba ospita martedì alle 20,30 la prima lezione del corso per aspiranti arbitri di pallone elastico. Nella prima serata sarà anche tenuta una lezione di aggiornamento per arbitri già in attività [redacted] per commissari di campo. Parteciperanno tutti i direttori di gara in servizio. [a. s.]

Calcio a 5

Bra raccoglie le adesioni al torneo

Sono aperte le iscrizioni al torneo libero a tutti memorial «Fabrizio Ometto», al Palasport di Bra da inizio febbraio. Rivolgersi a «Sportlook» di Renato Maunero (telefono 0172-422385). [r. s.]

[redacted]

Cuneo, nuovo direttivo

[redacted]

CUNEO. Cambio al vertice della Cuneo Canoa Auma, società campione d'Italia (su oltre 150 club) nel '91, '95 e '96. Dopo nove anni di presidenza, Alberto Pareti ha lasciato l'incarico (sarà vice) a Mario Giraudo. Del neo Consiglio direttivo eletto nell'assemblea ordinaria fanno anche parte Enzo Fina (segretario), Bruno Galliano [redacted] Antonio Mei (turismo), Stefano Daperno, Giuseppe Gallo, Biagio Ma[redacted] (tecnico sportivo), Loren[redacted] Tassone (amministrazione). Riccardo Landra si occuperà dei rapporti [redacted] la stampa.

Il neo Consiglio gestirà il completamento della nuova sede cuneese sulle sponde del fiu[redacted] Stura e gli importanti eventi agonistici del '98 che il Canoa Auma organizzerà: due gare nazionali il 19 aprile e il 10 maggio e il Campionato italiano di slalom il 30 agosto, sul fiume Stura, nel [redacted]po permanente alle Gole dell'Olla. [r. s.]

CORSA CAMPESTRE [redacted]

Oggi partenza alle 10

Pocapaglia [redacted] capitale [redacted]

POCAPAGLIA. Oltre 700 specialisti della [redacted] campestre si sfidano oggi nel primo «Cross del Solimau»: la gara, aperta a tutte le categorie Fidal maschili [redacted] femminili, [redacted] anche valida come quarta prova del «Trofeo Piemonte». Organizzano la Commissione comunale Sport-Turismo e Csen-Atletica Avis-Bragas, con sponsor «Biraghi», Enoteca regionale del Roero e il patrocinio de «La Stampa», edizione Cuneo e provincia.

Il percorso è stato «disegnato» all'«America dei boschi»: partenze [redacted]lle 10. Fra gli «Assoluti» favoriti Maurizio Gemetto (Cover Vco), Davide Dallamora (Ug Biella), Bruno Santachiara (Cus Torino) e il braidese Ezio Accate («Avis-Bragas»). Cristi[redacted] P[redacted] (Ug Biella) [redacted]ra Ferroglia (Cus Torino) cercheranno di approfittare dell'assenza [redacted] «nazionale» braidese Sabrina Varrone, [redacted] Tirrenia con le azzurre del [redacted]. [r. s.]

Il miglior fritto è quello che si dimentica.

SAPETE QUAL È IL SEGRETO PER FARE UN FRITTO VERAMENTE INDIMENTICABILE?

SCEGLIERE UN OLIO CHE PASSI INOSSERVATO.

UN OLIO SAPORITO E SOPRATTUTTO DIGERIBILE, CHE ESALTI IL GUSTO E LA DORATURA DELLE FRITTURE SENZA APPESANTIRLE.

PROPRIO PER QUESTO, IN CUCINA, NON SCORDATE L'OLIO DI SEMI VARI TOPAZIO.

IN UN SOL COLPO, DIMENTICHERETE I VOSTRI FRITTI E AVRETE UN BELLISSIMO RICORDO DEI VOSTRI PIATTI.

Olio di semi vari Topazio.

Gli Affarissimi di ANDORA

dal 27 Dicembre

Gruppo Alta Italia

tutto alla metà

Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!

•

Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!

•

...e paga anche in 12 mesi **senza** *interessi*

Gruppo Alta Italia

by raimello

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34

Orario invernale 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato
10.00/19.30 - Lunedì chiuso

DOMENICA APERTO

A TORTONA

DAL 19 GENNAIO AL 7 FEBBRAIO

FESTA DEL BUONAFFARE

UN MONDO DI AFFARI NEGLI UNIVERSI D'ACQUISTO.

IPER TORTONA

Lunedi 19 Gennaio

100 Pezzi
Bidone aspirasolidi
super accessoriato
"ALFATEC"
mod. Aspiratutto **L. 89.000**

500 Pezzi
Crocchette per cane
Dog Chow
"PURINA" kg 10
~~L. 19.900~~ Sc. 50% **L. 9.950**

25.000 Bottiglie
Acqua minerale naturale
"LURISIA"
bottiglia lt 1,5
al lt L. 293
~~L. 740~~ Sc. 40% **L. 440**

Martedi 20 Gennaio

100 Pezzi
Tv color 25", televideo,
telecomando, presa scart,
40 canali memorizzabili,
"MIVAR"
mod. 25 M3 TVD **L. 499.000**

1.000 Pezzi
Risma per fotocopie
500 fogli mod. A4
"FABRIANO"
~~L. 6.800~~ Sc. 40% **L.** [illegible]

1.500 Pezzi
Caffè in grani "MIKE"
conf. kg 1
~~L. 9.500~~ Sc. 35% **L. 6.100**

Mercoledi 21 Gennaio

1.000 Kg
Filettone di merluzzo salato
Norvegese ■ kg
~~L. 21.900~~ Sc. 40% **L. 12.950**

70 Pezzi
Cyclette con regolatore di sforzo,
manubrio oscillante,
trasmissione ■ cinghia,
volano in ghisa,
computer 6 funzioni
~~L. 189.000~~ Sc. 35% **L. 119.000**

3.500 Pezzi
Detersivo liquido per piatti
"SVELTO" flacone lt 1,5
al lt L. 1.300
~~L. 2.950~~ Sc. 33% **L. 1.950**

2.000 Pezzi
Collant setificato opaco 20 denari,
"SOGNO" Filodoro
dalla tg. 1/2
alla tg. 5/6 **L. 2.700**

Giovedi 22 Gennaio

400 Forme
Caciotta mista d'Urbino
"COLAVEV"
mezze forme al kg
~~L. 19.900~~ Sc. 35% **L. 12.900**

Giovedi 22 [illegible]

200 Pezzi
Tv color 14" portatile, antenna
incorporata, presa scart,
telecomando, 40 canali memorizzabili,
"SONOKO"
mod. TVC 6051 **L. [illegible]**

50 Pezzi
Forno microonde monofunzione,
capacità lt 17, potenza 700w,
9 livelli di potenza, timer 30 minuti,
piatto rotante, ricettario "MOULINEX"
mod. Optimo
Compact Y 53 **L. [illegible]**

3.000 Pezzi
Carta igienica "SCOTTEX"
conf. x18 rotoli
~~L. 9.900~~ Sc. 35% **L. 6.400**

Venerdi 23 [illegible]

1.000 Kg
Fesa di tacchino
a tranci al kg **L. 9.400**

100 Pezzi
Videoregistratore 2 testine,
caricamento centrale, fermo immagine,
batteria tampone, presa scart,
telecomando, "FUNAI"
mod. 15 A/109 **L. [illegible]**

200 Pezzi
Asse stiro regolabile in altezza
con piano in acciaio cm 116x33
"SCAB"
mod. Fresco 86 **L. 17.500**

250 Kg
Coppa Parma "VENEGONI"
a tranci al kg
~~L. 25.700~~ Sc. 40% **L. 15.420**

Sabato 24 [illegible]

100 Pezzi
Calzone ripieno produzione IPER
al kg
~~L. 15.300~~ Sc. 35% **L. 9.900**

1.200 Kg
Pere abate locali
al kg **L. 1.200**

300 Kg
Ravioli ai funghi
produzione IPER al kg
~~L. 18.200~~ Sc. 50% **L. 9.100**

20 Pezzi
Sistema Hi-Fi mini,
potenza 2x25w, equalizzatore,
sintonizzatore AM FM stereo,
24 memorie, 3 timer, CD ■ 3 dischi,
doppia cassetta,
alta velocità duplicazione,
altoparlanti a 2 vie, telecomando,
"PIONEER"
mod. N 170 **L. 399.000**

200 Pezzi
Pentola a pressione lt 5
"LAGOSTINA"
mod. Irradial **L. 29.900**

Effettuata comunicazione ■ Comune competente ex lege n. 80 dal 19/3/80. Offerte valide dal 19 Gennaio al 7 Febbraio ■ Salvo esaurimento scorte e/o omissioni di stampa.

IPER TORTONA - Strada Provinciale per Viguzzolo - TORTONA (AL) - Tel. 0131/882311

La quarta edizione di Antiqua ■ Genova dal 17 al 25 gennaio

Ottanta espositori

Novità nel settore gioielleria

La quarta edizione di **Antiqua** mostra europea d'arte antica, in programma alla Fiera di Genova dal 17 al 25 gennaio prossimi, si annuncia all'insegna dell'alto livello dei pezzi in esposizione e di alcune interessanti novità.

Sono circa un'ottantina i qualificati espositori presenti, con una significativa partecipazione di antiquari provenienti dalla Francia e dal Belgio. Patrocinata dalla Fima e organizzata dalla Fiere.co in collaborazione con la Fiera di Genova la rassegna si sviluppa su ■ superficie

di circa 2000 mq e offre ai visitatori una scelta mirata di quanto di meglio si possa trovare oggi sul mercato: accanto ai dipinti di alta epoca e dell'Ottocento, mobili Luigi XIII, XIV ■ XV, arazzi e tappeti, porcellane e ceramiche, sculture lignee di epoca medioevale, orologi e gioielli. Proprio al settore della gioielleria, molto apprezzato dal numeroso pubblico femminile della rassegna, **Antiqua** vuole porre un'attenzione particolare ■ la già ampia scelta viene completata grazie alla presenza per la prima volta a Genova di un famoso gioielliere milanese specializzato esclusivamente in perle e di un gemmologo torinese che espone in fiera un incredibile assortimento di pietre preziose grezze e tagliate. **Antiqua** ■ aperta nelle giornate di sabato e domenica dalle 10 alle 20 e da lunedì a venerdì dalle 15 alle 20.

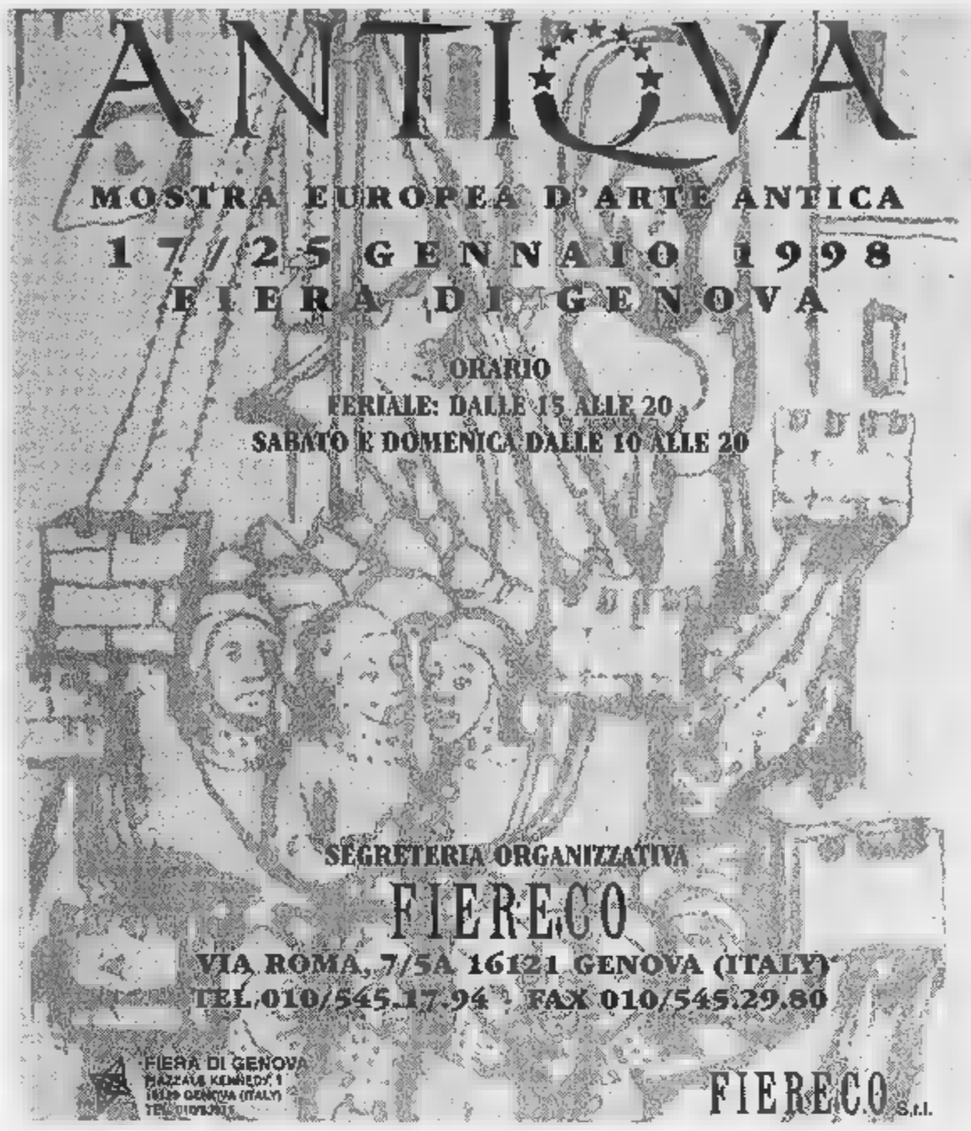
Il biglietto d'ingresso costa quindicimila lire. Parcheggio gratuito ■ all'interno della Fiera fino a esaurimento. Disponibile catalogo.

Per informazioni:

• Fiere.co Srl - via Roma 7/5 - 16121 Genova - tel. 010 / 5451794.

• Fiera di Genova - p.le Kennedy 1 - 16129 Genova - tel. 010 / 53911.

Figura in terracotta: "Contadina vestita a festa". Napoli



Il fascino del presepe di scuola Napoletana e Genovese

La seconda mostra tematica di **Antiqua**, dal titolo: "Il dono dei Re Magi: il presepe", presenta una raccolta dei piccoli ma preziosi capolavori realizzati nel tempo, ma soprattutto dal Seicento in poi, per alimentare la diffusa consuetudine del presepe, la cui origine fa ascendere a quello realizzato da San Francesco d'Assisi nel 1223 a Greccio.

Da allora, incoraggiata anche dalla Chiesa, la rappresentazio- ■ della Natività, ambientata ■ animata dalle figure dei protagonisti, venne realizzata con opere perenni, spesso di grandi dimensioni e con figure realizzate da artisti ■ fama in numerose chiese e in qualche dimora patrizia.

Ma il presepe, come consuetudine natalizia, si diffuse soprattutto a partire dal XVI secolo quando si estese a strati più vasti ■ popolazione.

Una folta produzione di figurine modellate con alta maestria artigianale e spesso con l'opera, o sotto la guida, di artisti si diffuse in molte regioni italiane tra le quali ebbero spicco, per la qualità e la creatività, ■ napoletano e il genovesato. La mostra curata per **Antiqua** presenta una sessantina di esemplari di grande pregio della scuola di Napoli e di Genova la cui produzione costituisce tra l'altro una documentazione storicamente rilevante dei costumi, personaggi e attività dell'epoca. Accanto ai pezzi storici, oggetto di collezionismo e di attività antiquaria, opportunamente il curatore ha inteso offrire al pubblico esemplari scelti dalla produzione corrente, quali oggi popolano la stragrande maggioranza dei presepi, la cui consuetudine è diffusa ■ affettuosamente coltivata in tutti i Paesi del mondo cattolico.

Scrivania lastronata in palissandro ■■ intarsi in essenze di altri legni pregiati. Napoli, sec. XVIII

Fiere.co

***Antiqua**, Mostra Europea d'Arte Antica, si ripropone in una struttura moderna e tecnicamente avanzata.*

*La società **Fiere.co** e il suo presidente, Massimo Bo, che da quest'anno ■ occupano dell'organizzazione di tale manifestazione, si sono prefissati l'obiettivo di realizzare una mostra altamente qualificata, rispettando le esigenze di categoria ■ soddisfando le aspettative di un pubblico sempre più preparato.*

Un catalogo riccamente illustrato dà un'ampio e dettagliata panoramica delle opere esposte all'interno della mostra.

La qualità degli allestimenti e l'efficienza dei servizi creano un ambiente particolarmente confortevole e rinnovato dove gli espositori ed il pubblico possono trovare un punto di comune interesse: l'amore per l'arte e per tutto ciò che ci lega al passato ed all'antico.

*L'importanza di tale concetto di interscambio di interessi tra antiquario e privato viene sottolineato da Massimo Bo ed Antonello Montini, soci della **Fiere.co**, i quali, entrambi antiquari, hanno saputo prevedere ■ soddisfare le esigenze dei loro colleghi attraverso un'ampia campagna promo-pubblicitaria ed un'accurata immagine della mostra.*

Antiquari provenienti da 24 province italiane

Oltre 90 gli stand

Due le mostre collaterali e un settore inedito dedicato all'arredamento d'epoca da giardino

Coppia lanterne veneziane (prima metà sec. XVIII)

*L'edizione '98 di **Antiqua** si presenta con interessanti novità ■ con un ragguardevole incremento di espositori. La manifestazione, illustrata ■ Genova nel corso di una conferenza stampa, conta sulla presenza di oltre 90 stand (+ 30% rispetto alla scorsa edizione), con antiquari provenienti da 11 regioni italiane e da Francia, Belgio e Principato di Monaco. Sono esattamente 24 le province partecipanti, con prevalenza di espositori genovesi (21%) seguiti da Milano (10%), Firenze (8,5%), Torino (6%), Roma e Modena (4,5%). Significative anche le presenze di antiquari di Sicilia, Sardegna ■ Marche, a testimonianza di come la rassegna si sia oramai consolidata nel novero dei principali appuntamenti fieristici nazionali dedicati all'alto antiquariato.*

*Nel corso di un allestimento completamente rinnovato e accattivante, **Antiqua** accoglie il suo pubblico con la novità di una suggestiva isola verde, arricchita da reperti d'epoca in pietra e marmi. Essa presenta infatti ■■ importante rassegna di arredamento per esterni d'epoca ■ cioè panchine, gazebo, tavoli, fioriere, fontane, statue, capitelli e quant'altro animava i giardini patrizi dei secoli scorsi, interpretando così la recente tendenza di addolcire con un tocco d'antico non solo il proprio giardino o terrazza, ■■ anche gli ambienti interni.*

L'area comprende gli stand degli espositori specializzati nella valorizzazione ■ nel ■■■■■ di tale genere di antiquariato di recente riscoperta ■ per la prima volta presentato ■ Genova.

Il tappeto antico

I tappeti cinesi più antichi da noi oggi conosciuti sono quelli prodotti nell'ultimo periodo della dinastia Ming (1368-1644) e il primo della dinastia Ts'ing (1661-1912).

E' certo che l'arte dell'annodatura fu, a differenza delle altre arti cinesi quali la ceramica, la lacca, i tessuti e i bronzi, più tarda rispetto agli altri paesi asiatici.

La dinastia Ming e successivamente quella Ts'ing (di origine mancese) hanno sempre favorito ed incentivato lo sviluppo culturale ed artistico senza mai contrastare gli usi e costumi tradizionali.

Le simbologie adottate nella produzione del tappeto hanno un significato puramente filosofico-religioso (taoismo, confucianesimo e buddismo) ed usate come linguaggio solitamente adoperato senza quindi bisogno ■ alcuna interpretazione.

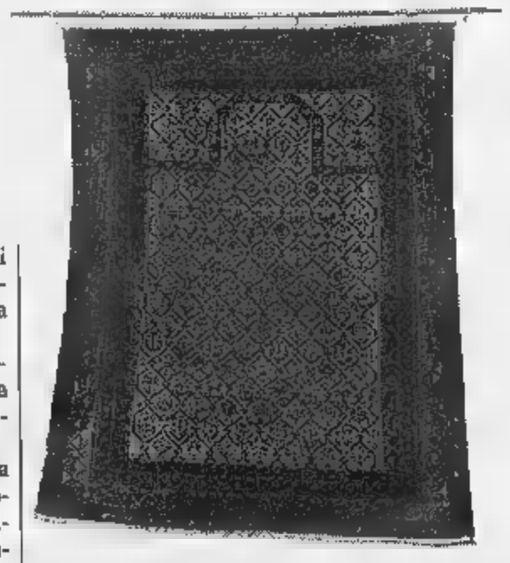
Il tappeto cinese ha una tecnica di lavorazione tipica, ovvero, annodatura Senneh, in lana e seta, ■■ troppo fitta, vello alto e notevole robustezza dovuta all'intreccio di più fili nella trama.

I colori adoperati ■■■ il blu, l'azzurro, l'ocra, il giallo oro, il rosa, il rosso, il bianco e il verde.

■ tappeto ■ delimitato da una bordatura spesso ricca di decorazioni, mentre nel campo aperto troviamo un medaglione solitamente circolare decorato con motivi floreali ■ con draghi.

I motivi più antichi sono il drago e la fenice; il primo ■ rappresentato in ■■■■ a nuvole e colline; è il simbolo dell'unione tra la terra, l'uomo e ■ cielo; a volte ha cinque o quattro artigli ■ simboleggia la corte imperiale.

La seconda se è unita al drago è segno di eventi felici, sola, invece, rappresenta l'imperatrice.



Tappeto "Daghestan" del Caucaso, seconda metà XIX sec. (mis. 133 x 103 cm)

Giade cinesi, opali, smeraldi, sculture "Ming" ■ arte precolombiana

Come sempre raffinata e di alto livello la sezione dei preziosi, arricchita quest'anno da antiquari specializzati unicamente nel settore: da Torino arriva una splendida collezione di antiche giade cinesi e vietnamite (da Cinquecento fino a metà Ottocento) e di statue in legno laccato ■■ profili d'oro di epoca compresa fra il 1447 e il 1552 (dinastia Ming).

Per quanto riguarda le giade si tratta di sculture del Turkestan, del Katan e della Siberia, con colori che vanno dal verde al bianco al nero.

Rappresentano le classiche figure del Taoismo come guerrieri, dignitari e soprattutto "Pi", simbolo fondamentale di questa religione che consiste nell'imperatore. Non mancano poi sculture di animali quali leondraghi, elefanti e tartarughe, fra le statue lignee "Ming" dominano invece le divinità della buona fortuna, della pioggia e dei venti. Di grande valore anche un bronzo quattrocentesco, raro per qualità di fusione, raffigurante una divinità assisa sul trono.

Lo stesso espositore presenta anche una sezione di arte precolombiana Ameriño della zona Muños, consistente in ■■■ in terracotta e vasellame policromo di epoca compresa fra il secondo e il terzo secolo a.C., oltre a una straordinaria collezione di pietre, fra cui opali australiani di diverse grandezze e dai colori più svariati, dall'"Arlecchino", al nero, al cristallo e smeraldi colombiani.

Le Tentazioni di...

Marpel

PELLE - PELLICCE - MONTONI

I SALDI STREGATI

EFF. COM. LEGGE 60

A PARTIRE DAL 7 GENNAIO

Aperto la domenica

TUTTI CAPI DELLA NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO - INVERNO 97-98
A PREZZI ECCEZIONALI CON SCONTI FINO AL 50%

VISONI A PREZZI DI REALIZZO

ALBISSOLA MARINA (SV)
Via Matteotti,21 (Strada Statale Aurelia)
Tel.(019) 481.324

LOANO (SV)
Via Doria,20
Tel.(019) 675.655

Unione Europea
DG V FSE

Ministero del Lavoro e
[illegible] Previdenza Sociale
UCOFPL

Regione Liguria

Provincia di Savona

PROVINCIA DI SAVONA **REGIONE LIGURIA** **EnAIP LIGURIA**

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3, anno 1997, viene organizzato presso

il CENTRO SERVIZI FORMATIVI EnAIP di SAVONA un corso di:

APPLICATIVI OFFICE PER WINDOWS 95

DESTINATARIE: 12 donne che rientrano nel mercato del lavoro dopo l'interruzione dell'attività lavorativa

REQUISITI: avere interrotto una attività lavorativa da almeno un anno, iscrizione alle liste di collocamento da almeno un anno, assenza limiti di età, diploma di scuola media superiore

DURATA: 300 ore

Al termine del corso verrà rilasciato attestato di

TECNICO OFFICE AUTOMATION (Cod. ISTAT: 3311B)

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il CSF EnAIP di Savona, via Famagosta 33, tel. 019/8335612 dal 19 GENNAIO alle ore 12 del 2 FEBBRAIO 1998

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso

SALDATORE

DESTINATARI: 12 disoccupati di lunga durata o lavoratori a rischio disoccupazione, lavoratori in CIGS e lavoratori iscritti alle liste di mobilità e lavoratori autonomi

REQUISITI: iscrizione alle liste di collocamento da almeno un anno, assenza limiti di età, licenza media inferiore

DURATA: 800 ore di cui 200 ore di stage aziendali

Al termine del corso verrà rilasciato attestato di

SALDATORE (Cod. ISTAT: 6212)

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il CSF EnAIP di Savona, via Famagosta 33, tel. 019/8335612 dal 19 GENNAIO alle ore 12 del 2 FEBBRAIO 1998

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

Per la pubblicità su
STAMPA
PK
publikompass
17100 [redacted]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.687-811.162
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Domenica 18 Gennaio 1998 *w 37*
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via [redacted] Carducci [redacted]
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 665.52.11

Abolizione delle licenze: «Dovevano essere la nostra pensione, ora non valgono più nulla»

Deregulation, commercianti in rivolta

Odone, presidente Ascom: salta ogni programmazione

GENOVA. Insegne luminose spente, chiusura anticipata dei negozi. Sono queste alcune delle iniziative che i commercianti genovesi applicheranno per portestare contro il decreto del governo sulla liberalizzazione di orari e licenze. La notizia della deregulation ha scatenato la polemica nelle [redacted] di categoria: i vertici dell'Ascom, che conta nella provincia di Genova 16 mila iscritti, han[redacted] deciso di attivare un «numero verde» per sapere dai propri soci quali misure [redacted]e per denunciare il dissenso nei confronti dell'iniziativa del gover[redacted] Prodi. «Mandano a casa i commercianti senza pensione, in compenso danno lavoro agli extracomunitari. Ci stanno inviando alla rottamazione, tutti chiusi dentro un macinino avviando poi le lame» è il commento di Paolo Odone, presidenmte dell'Ascom. La liberalizzazione prevede la massima libertà nell'orario di apertura e [redacted] chiusura; scompaiono le licenze per i locali fino a 300 metri quadrati perchè sarà sufficiente comunicare l'avvio dell'attività al sindaco; maggiore elasticità nei prodotti merceologici. «Mi domando quale programmazione potrà fare il Comune - conclude Odone - per evitare che certe zone si impoveriscano o diventino dei deserti mentre altre si affollino oltre misura di negozi».

Stessa insofferenza da parte [redacted] Giacomo Villa, presidente degli operatori di Certosa e membro del consiglio della Confesercenti. «Ora una di quelle licenze che ognuno di noi aveva acquistato [redacted] fatica negli anni passati non vale più nulla e, in questo modo, abbiamo perso la nostra pensione. Quando ci ritireremo dall'attività quel pezzo di carta non varrà più nulla. Chiuderemo le insegne, chiuderemo in certi orari il negozio, faremo [redacted] tutto per organizzare la protesta». Più meditato il giudizio di Nicola Suriano, presidente di Confesercenti: «Forse il decreto [redacted] è stato ancora conosciuto a fondo ma credo che la libera concorrenza rappresenti semmai uno stimolo. La crisi del settore - spiega - nasce da uno evoluzione del mercato che non riguarda questa normativa. Consideriamo inoltre la maggiore possibilità di convertire la propria merceologia».

Perplessità a Genova per la rivoluzione nel settore del commercio e delle licenze

Cauto il commento [redacted] Gianni Marongiu, il sottosegretario al ministero delle Finanze che nel 1986 aveva partecipato alla manifestazione antifisco e contro il debito pubblico organizzata a Torino. «Questo decreto - spiega il deputato della Lista Dini - determina la necessità di una esigenza di riflessione sugli assetti della nostra distribuzione. In italia il numero degli esercizi commerciali è doppio rispetto a quelli della Francia, che ha lo stesso numero di abitanti. Ma, al di là di una attività che è insostituibile - conclude - occorre riflettere sul settore anche rispetto alle esigenze del consumatore». Secondo Marongiu, comunque, alcuni aggiustamenti del decreto [redacted] possibili per evitare nuovi disagi ad una categoria da tempo in crisi. [m. c. c.]

Inflazione

Genova non più «città cara»

GENOVA. Dal 1991 a oggi l'inflazione a Genova è sempre stata contenuta: è quanto si evince da una approfondito e puntiglioso [redacted] nell'ultimo Notiziario Statistico, pubblicato pochi giorni fa, a cura del Comune [redacted] Genova.

C'è da premettere che, negli Anni Settanta e [redacted] negli Anni Ottanta, Genova ha avuto la fama, [redacted] usurpata, d'essere una città «cara», dove i prezzi - dalle abitazioni agli alimentari, dai servizi all'abbigliamento - lievitavano in continuazione. C'è da [redacted] che la città conosceva, allora, ancora fenomeni rilevanti di immigrazione (quasi sempre qualificata, anche nei lavori cosiddetti manuali) e che la piena occupazione nell'industria, con l'incremento dei salari agganciati all'allora operante «scala mobile», creava un vortic einflattivo per via dlel'incremento della domanda di beni fungibili.

Il calo dell'inflazione, che fa di Genova una sorta di città-modello, al giro di boa degli Anni Novanta, oltre che alle nuove politiche [redacted] rigore dello Stato e degli Enti Locali, è provocata certamente anche dalla crisi «lunga» dell'industria e dalla crescente disoccupazione, fenomeni che, sia pure per [redacted] diverse, bloccano la spirale dei prezzi.

Ma diamo pure un'occhiata ai dati concreti. Nel 1991 a Genova l'inflazione è del 6,6%, rispetto a quella nazionale del 6,4%. Nel 1992, è del 5% contro il 5,4%. Nel 1993 la città e [redacted] Paese coincidono: 4,2%. Nel 1994 il dato è del 4,1% contro il 3,9% nazionale. Nel 1995 Geno[redacted] è sul 5,2% contro il 5,4% in Italia. Il netto calo, dopo anni di laggera altalena, si verifica nel 1996: Genova scende al 3,2% contro il 3,9% italiano. Per quel che riguarda il 1997 non sono stati ancora elaborati i dati definitivi: l'indice programmato dal governo [redacted] del 2,5%. Sembra che dovrebbe [redacted] rispettato, almeno sulla base dei primi riscontri su alcune voci merceologiche. [p.l.]

L'uomo doveva coprire un ammanco di 30 milioni e aveva simulato un assalto

«Nessuna rapina, ho inventato tutto»

Confessa l'impiegato della Banca di Roma all'Ansaldo

GENOVA. Era stata [redacted] un'invenzione. Era stato il frut[redacted] della fantasia dell'impiegato per giustificare un buco di 30 milioni, che lui stesso [redacted] provocato alcuni giorni prima. Gli agenti della sezione rapine della Squadra mobile, coordinati da Filippo Dispenza, hanno scoperto che nessuno, in realtà, martedì scorso [redacted] fatto irruzione nell'agenzia della Banca di Roma all'interno del Palazzo Ansaldo di via dei Pescatori, alla Foce.

Il cassiere-impiegato, dopo alcune ore di interrogatorio, [redacted] crollato e ha [redacted] davanti agli agenti del commissario Carlo Ferrari di essere [redacted] lui a inscenare l'aggressione per giustificare la mancanza di liquidi: soldi che lui stesso aveva prelevato per motivi personali compiendo anche una serie di [redacted] contabili che avrebbero ulteriormente peggiorato la situazione.

L'impiegato, un genovese di 45 anni, aveva [redacted] progettato la finta rapina che sarebbe stata compiuta da due uomini armati di pistola e ben vestiti. L'uomo, che veniva distaccato da solo allo sportello per alcune ore al giorno, nella tarda mattinata [redacted] martedì aveva chiamato [redacted] 113 e aveva raccontato di aver subito [redacted] rapina. Aveva anche detto di [redacted] stato colpito alla fronte con il calcio di una pistola ma il piccolo graffio sul capo non poteva essere stato provocato dall'arma. Anche le testimonianze di alcuni dipendenti dell'Ansaldo e un paio di contraddizioni in cui l'uomo [redacted] caduto, rispetto agli orari in cui sarebbe avvenuta la rapina, hanno convinto il commissario della sezione rapine a interrogatre con attenzione l'impiegato, modello fino a[redacted] una settimana fa. L'uomo infine ha confessato ed è stato denunciato e piede libero per simulazione di reato, appropriazione indebita e procurato allarme.

Ma, contro la finta rapina di9 via dei Pescatori, ci [redacted] i [redacted] conti della Squadra mobile, con il bilancio del 1997. Secondo i dati raccolti dal commissario Ferrari l'anno scorso [redacted] numero di rapine a banche e uffici postali è calato drasticamente: 45 due anni fa contro le 14 del '97. L'attività investigativa e preventiva hanno contribuito a ridurre il numero di questo genere di reati [redacted] maniera molto sensibile. Un altro segnale positivo arriva dai casi risolti: ventuno inchieste nel 1997, che riguardavano anche vicende dell'anno precedente, [redacted] sono concluse con l'identificazione degli autori e [redacted] persone sottoposte a misure cautelari sono passate da 14 a ventuno. [m. c. c.]

[redacted]

Un miliardo nel container

Un container che vale un miliardo. Nei giorni scorsi i carabinieri della compagnia di Sampierdarena hanno trovato agli Erzelli un container in cui [redacted] nascosto un involucro [redacted] 5 chili di cocaina purissima per un valore [redacted] circa [redacted] miliardo. Durante un'indagine i militari avevano saputo che presto sarebbe arrivata al porto di Voltri una nave dal Sudamerica con un ingente quantitativo di droga. Il mercantile «sospetto» proveniva dal Brasile e in uno dei contenitori, trasferito agli Erzelli per alcune riparazioni, è stata trovata la droga, divisa in 16 pani e coperta di carta carbone per disorientare i cani antidroga. E, fra le operazioni antidroga, la Mobile ha arrestato 15 persone, quasi tutti extracomunitari, per spaccio di stupefacenti. Il blitz è stato compiuto dopo che gli investigatori avevano filmato gli uomini sospettati di smerciare droga. [m. c. c.]

Madre di un bimbo

[redacted] dicono addio [redacted]

GENOVA. Accecata dalla gelosia, lo ha accoltellato alla schiena. Virginia, una ragazza cilena di 21 anni, è stata denunciata a piede libero per tentato omicidio. E' stato quindi risolto il giallo della Foce: una settimana fa un equadoregno, Marcelo Luis Murillo Anzulez di 22 anni, era stato ferito gravemente fuori da una discoteca. L'uomo, che vive nell'entroterra ligure, aveva dichiarato di non sapere chi lo [redacted] accoltellato, ma le indagini degli agenti hanno ricostruito il retroscena, più [redacted] che nero, della vicenda. Marcelo da un paio di mesi aveva interrotto una relazione con Virginia dalla quale era nato un bimbo. Ma la donna non [redacted] [redacted] rassegnata e una settimana fa lo ha atteso all'ingresso di una discoteca dove Marcelo si era recato [redacted] [redacted] [redacted] nuova ragazza. La donna ha estratto un coltello e lo ha colpito alla schiena. Interrogato all'ospedale San Martino, dove fu ricoverato in gravi condizioni, l'uomo non volle denunciare la madre del suo bambino. [m. c. c.]

NOMI cognomi

[redacted] Accanto a Pericu, per una diversa valutazione dei ruoli, merita una segnalazione il «chairman» dell'Elsag Bailey Enrico Albareto. L'ingegnere ligure-piemontese, con l'hobby del dolcetto di Ovada di produzione propria, rasta al suo posto, nonostante le lusinghe di incarichi di prestigio, perchè vuole che la [redacted] «creatura» [redacted] venga [redacted] embrata, ma resti un «gioiello» nell'industria italiana. Un brindisi dunque, [redacted] quel di Molare, [redacted] feudo, con [redacted] buon dolcetto.

[redacted] La settimana che s'è chiusa ieri ha fatto segnare il primo successo personale del sindaco Giuseppe Pericu che ha guidato la delegazione degli enti locali a Roma per chiudere definitivamente la delicatissima questione delle Acciaierie di Cornigliano.

Il sindaco ha dimostrato d'essere per davvero quel supere-sperto di diritto amministrativo, di cui peraltro nessuno dubitava, oltre che d'esser eun mediatore molto abile, duro e flessibile al momento giusto.

Il sindaco Giuseppe Pericu

[redacted] Brindisi che va esteso anche alla brava nuotatrice della Sportiva Sturla, giunta quinta ai campionati del mondo di nuoto sincrono: tutti sperano che [redacted] possa fare di più.

LEONARDO SANTI. Sugli altari anche il prof. Leonardo Santi, direttore scientifico dell'Istituito Tumori di Genova che, nella tempesta mass-mediologica e politica sul caso Di Bella, mantiene i nervi [redacted] posto e non scende nel pollaio della rissa che tende [redacted] fondo a confondere tutti. Toccherà al suo istituto poi svolgere i delicati controlli, ma Santi [redacted] si lascia condizionare da pregiudizi, nè in un [redacted] nè in un altro.

[redacted] **MERELLA.** Chiude la pagella dei «bravi» l'indefesso assessore al traffico Arcangelo Merella, ubiquo, insonne, indistruttibile, mai domo. Ha ereditato una patata incandescente, ma non s'è tirato indietro dinanzi ad alcun problema. Ha cuore e fegato. [p. l.]

Continua l'iniziativa che vuol coinvolgere tutti i nostri lettori

Vota il personaggio dell'[redacted]

Un sondaggio per scegliere il protagonista del '97

Gli abitanti della provincia di Genova e lettori della «Stampa» sono invitati a votare per il «Personaggio dell'anno». Si vota, com'è noto, inviando il tagliando pubblicato qui a fianco, con scritto il [redacted] del (o della) prescelto (prescelta) a «La Stampa - Casella Postale 702 - 10100 Torino Centro».

E' possibile, se si vuole, scrivere anche una breve motivazione della scelta. Saran[redacted] annullati i voti espressi di tagliandi fotocopiati.

I nostri lettori hanno la più ampia libertà di scelta: si può indicare un genovese oppure anche chi abita in un centro minore o nell'altroterra. Tut[redacted] le categorie [redacted] ammesse: artisti, scrittori, musicisti, professionisti, religiosi, politici, attori, pubblici funzionari, militari, forze dell'ordine. Si può puntare al «personaggio» già noto ma anche [redacted] gliere chi casualmente [redacted] è messo in luce.

DOMENICA 18 GENNAIO 1998

REFERENDUM [redacted]

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

della provincia [redacted] GENOVA

IL [redacted] DELL'ANNO PER [redacted] 1997 [redacted]

CITTA' .....

SI E' [redacted] [redacted] LA [redacted] MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

Inaugurata la 4ª edizione della rassegna europea

Antiqua: l'arte nei secoli da ieri alla Fiera del [redacted]

GENOVA. Ieri mattina, la presidente della Provincia Marta Vincenzi, accompagnata dagli assessori alla cultura Ruggero Pierantoni (Comune) e Gabriella Airaldi (Provincia), ha inaugurato alla Fiera Internazionale la quarta edizione di «Antiqua», mostra dell'arte e dell'antiquariato.

La rassegna, che è stata illustrata alle autorità e agli ospiti dalla presidente della Fiera, Carla Gardino, occupa il padiglione B e 90 stand, con [redacted] crescita del 30% delgi spazi espositivi rispetto all'ultima edizione. Le regioni italiane presenti [redacted] 11, ma ci [redacted] espositori di Francia, Belgio e Principato di Monaco.

L'impatto con i visitatori si caratterizza, nella present eedizione, [redacted] un'isola «verde» arredata [redacted] reperti archeologici in pietra e marmi. Vale la pena di ammirare una collezione [redacted] rarissime giade cinesi e vietnamite che vanno dal XVI al XIX secolo. Ci sono anche rare sculture dell'epoca imperiale «Ming».

Accanto c'è una esposizione assai interessante di arte precolombiana e una collezione di antiche perle dei Mari del Sud, opali e smeraldi colombiani.

Il clou dell'esposizione [redacted] la mostra «Dall'Oriente all'Occidente tessuti e tappeti». Qui si possono ammirare tappeti cinesi e dell'europa occidentale, specialmente dlel'epoca di Luigi XVI. Ci sono poi tessuti d'arte dell'Asia caucasica, velluti, ricami fiamminghi, piviali cinquecenteschi.

La seconda mostra tematica riguarda le figurine del Presepe, sia napoletane, sia genovesi, con oltre settanta figurine di rara bellezza. Sono molto ricche le parti dedicate alla pittura e al mobile d'arte. La mostra (aperta dalle 15 alle 20) chiuderà il 25 gennaio. [p. l.]

[redacted]

AIED

Lezioni di educazione [redacted]uale via Internet

Mercedes Bo, responsabile dell'Aied, ha presentato il sito Internet in cui sono a disposizione una serie di informazioni sui consultori e dove gli utenti potranno anche trovare un corso di educazione sessuale programmato secondo le domande più diffuse. Il [redacted] si articola su cinque lezioni e la [redacted] diffusione telematica rappresenta una novità in Italia. [m. c. c.]

[redacted]

Denunciata una coppia titolare di un pornoshop

Avevano aperto il negozio a luci rosse senza aver richiesto e ottenuto le dovute autorizzazioni. Cristina di 49 anni e Sergio di 43, conviventi, sono stati denunciati dai carabinieri per truffa. La rivendita era stata aperta circa un anno fa in via Verona, a Cornigliano.

I due acquistavano la merce in supermercati e negozi e poi la rivendevano in nero. In alcune occasioni avrebbero anche utilizzato dei timbri falsi. I carabinieri hanno sequestrato 137 videocassette vietate ai minori di 18 anni e biancheria intima particolarmente hard. [m. c. c.]

[redacted]

Ragazzo picchiato selvaggiamente a Palmaro

Giallo a Palmaro. Un ragazzo del quartiere, Giuseppe G, di 23 anni, [redacted] trovato privo [redacted] sensi e con una profonda ferita alla testa nel cortile che conduce ad un caseggiato della zona. L'allarme [redacted] stato dato da [redacted] abitante del quartiere che ha telefonato all'operativo della questura.

Il ragazzo è stato trasferito all'ospedale San Martino dove è stato ricoverato [redacted] prognosi riservata. Gli agenti lo hanno interrogato ma Giuseppe non ha fornito particolari sulla misteriosa aggressione. [redacted] esclude il tentativo di rapina perchè nel suo portafoglio c'era una discreta somma di denaro. [[redacted] c. c.]

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18, *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 185.

[redacted] **centro** [redacted] **8,30-20:** *Canobbio*, piano S. Andrea 15; *Pescetto*, via [redacted] 185; *Mojon*, via Fossatello 12; *Lazzari*, corso [redacted] Magenta 15; *Genovese*, corso Torino 38.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30 [redacted] *Unione farmaceutica*, via Torti; **orario 8,30-12/15-19,30:** *Frisone*, piazza Parenzo 11.

[redacted], **Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20:** *Europa*, corso Europas 676; *S. Ilario*, via Capolungo 36. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Sturla*, via [redacted] Mille 37.

[redacted] **Bisagno orario 8,30-21,30:** *Canepa*, via Struppa 234.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Bisio*, [redacted] Buranello 240; *S. Gaetano*, via Rolando 54.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Moderna*, via Cornigliano 195; *Dapelo*, via Sestri 127.

Val Po[redacted] **8,30-21,30:** *Santarosa*, via Teglia 70; **Con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Testori*, via Jori 23; *Moderna*, via Pastorino 32; *N. S. Della Guardia*, via S. Quirico 32.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Pescetto*, via [redacted] 44; **Or. 8,30-12,30/15,30-21,30:** *S. Carlo*, via Camozzini [redacted].

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.832.
RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 84.016.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081.
[redacted]
Internazionale, p.za Martiri 2, tel. 287.169.
RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, tel. [redacted].
ZOAGLI
Vallera, piazza XXVII Dicembre [redacted], tel. 259.041.
CHIAVARI
Centrale, via Prandina [redacted], tel. 309.786.
[redacted] *Stefano*, via Roma 102 (Lavagna) tel. [redacted]
[redacted] **LEVANTE**
Comunale, via Roma 74, tel. 41.775.
MONEGLIA
Marcone, [redacted] Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.38. **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. [redacted] **Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433. [redacted] **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **S**[redacted] **Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. [redacted]. **Cogoleto:** tel. [redacted] **Sori:** tel. [redacted].

OSPEDALI

S. [redacted] 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.651; **Gaslini** (ped.): telefono 56.361; **B.go Fornari:** telefono [redacted]; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

GUARDIA [redacted]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. [redacted] (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, [redacted], Riva Trigoso. [redacted]: p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. [redacted]**vedì:** [redacted] Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, [redacted] Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. L. Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.308 - [redacted].

[redacted]

F.S. Informa [redacted] 7-21. **Genova:** tel. [redacted]; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** [redacted] 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.389; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. [redacted].

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: [redacted] 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. 269.285; [redacted] Margherita Ligure: tel. 286.508 - 287.998; Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: tel. 259.385; Chiavari: tel. 308.294, 305.522; Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.396.

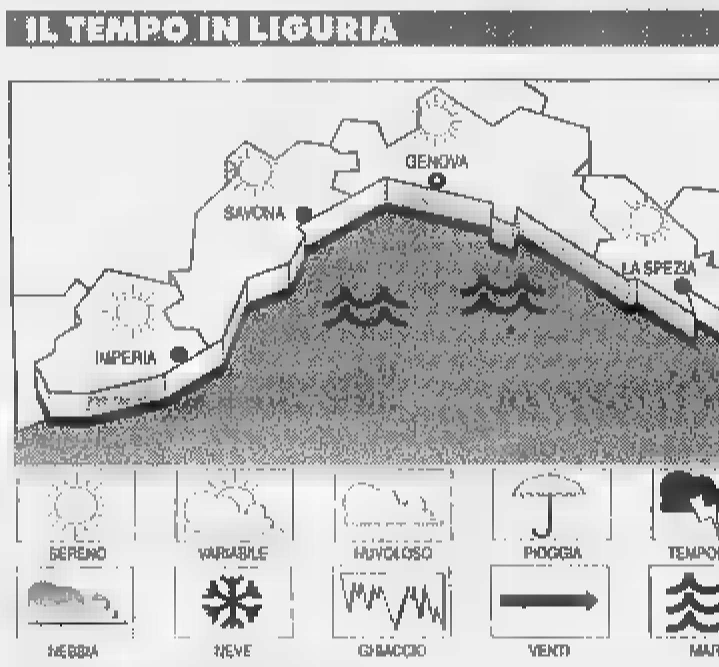
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451;
Santa Margherita: telefono 287.029.

[redacted]

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzo**[redacted] tel. 340.018. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel.97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. [redacted].

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabilità, [redacted]ata da saltuari passaggi nuvolosi. Vento moderato, mare mosso. Miglioramento nel pomeriggio. **Tempo previsto per domani.** [redacted] mattino poco nuvoloso, aumento della nuvolosità nel corso della giornata.

[redacted] Temperatura del mare 15 °C; umidità relativa 40%, pioggia 0 mm; vento Nord-Est 15-20 km/h; [redacted] mosso; cielo poco nuvoloso; press. barom. 1016 mb (tendenza: aumento).

[redacted] DI IERI

Genova	max 15	min [redacted]
Savona	max 15	min [redacted]
Imperia	max 15	min 7

UN ANNO [redacted] IMPERIA
Max: 14; min: 8; temp. mare [redacted] °C

[redacted] **Sole** sorge alle 7,57 e tramonta alle 17,19. La **Luna** cala alle 10,50 e si leva alle ore 23,13 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [redacted] Imperia e [redacted] Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA [redacted] CINEMA E [redacted]
A [redacted]

AMERICA - Sala A. Tel. 595.9146. **L'avvocato del diavolo**, regia T. Hackford, con Al Pacino, K. Reeves. Or.: 14,30; 17,15; 20,15; 22,50.

AMERICA - Sala [redacted]. Tel. 595.9146. **La** [redacted]**conda guerra civile americana**, regia J. Dante, con B. Bridges, J. Cassidy. [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,50; 22,50.

[redacted] **1.** Tel. 208.549. **L'avvocato del diavolo**, regia T. Hackford, [redacted] Pacino, K. Reeves (Viet. min. 14 anni). Or.: 15,15; 17,55; 20,40; 23.

[redacted]. Tel. 208.549. **Big fish**, regia S. Schwartz, con S. Townsen, D. Futterman. [redacted]: 15,10; 17; 19; 21; 22,50.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **Titanic** con L. DiCaprio, M. Winslet. [redacted]: 15,30; [redacted].

CINEPLEX PORTO [redacted] **-** [redacted] **1.** Tel. 25.41.820. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [redacted] **2.** Tel. 25.41.820. **Spice Girls.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX [redacted] **ANTICO -** [redacted] **3.** Tel. 25.41.820. **007 -** [redacted] **domani** [redacted] **muore mai.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **PORTO ANTICO - Sala** [redacted]. Tel. 25.41.820. **L'ospite d'inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX [redacted] **- Sala** [redacted]. Tel. 25.41.820. **L'avvocato del diavolo.** [redacted]: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. [redacted] 25.41.820. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 25.41.820. **La vita** [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **ANTICO - Sala** [redacted]**le.** [redacted]. 275.8930. [redacted] **anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **PORTO ANTICO -** [redacted] **Grecale.** Tel. 275.8930. **Titanic** con L. DiCaprio, W. Winslet. Orario: 14,15; 18; 21,45. Domani mattina proiezione [redacted]

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Wilde**, regia B. Gilbert, con S. Frey, J. Law. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]. Tel. 586.419. **Carne tremula**, regia P. Almodóvar con [redacted] Bardem, F. [redacted]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted] Tel. 377.9535. **La vita è bella**, di e con R. Benigni, [redacted] Braschi. Or.: 20,15; 22,40. [redacted] dom. 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Spice girls il film**, regia B. Spiers, con le Spice Girls. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ODEON. Tel. 362.82.98. [redacted] **gamba**, regia M. Venier, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: [redacted]; 17; 19; 21. Da domani 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA. [redacted]. 581.415. **La vita è bella**, regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. **Sette anni in Tibet**, regia J.-J. Annaud, con B. Pitt, D. Tewlis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

RITZ [redacted]. [redacted]. 314.141. **Chinese box**, regia W. Wang, con J. Irons, G. Li. Or.: 15,30; 17,45; 20,30; 22,45.

[redacted]**LE -** [redacted] **DELLO SPETTACOLO - Sala 1.** Tel. 582.481. **Tre uomini e** [redacted] **gamba**, regia M. Venier con [redacted], Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Il [redacted] **del** [redacted] **migliore a**[redacted], regia P. J. Hogan, [redacted] J. Roberts. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. L'ospite d'inverno, regia A. Rickman, [redacted] P. Law, [redacted] Thompson, S. Reid. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. **Un lupo** [redacted] **americano a Parigi.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 413.838; **ALCIONE** tel. 814.965; [redacted] **1 e 2** tel. 580.380; **CHIABRERA** tel. 281.566; [redacted] tel. 299.967; [redacted] tel. 645.7943; **SMERALDO** tel. 201.919.

CINECLUB

AMICI DEL [redacted]. Tel. 413.838. [redacted] **Bean**, regia M. Smith con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Reed. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] **D'ESSAI.** Tel. 570.23.48. Ore [redacted] **Contact.** Ore 21,15 **Jerusalem.**

FRITZ LANG. Tel. [redacted]. **Benvenuti a Sarajevo**, regia M. Winterbottom [redacted] S. Dillane, W. Arrelson, M. Tomei.

LUMIERE. Tel. 505.936. **Il gioco dell'oca** regia T. Mc Adam con P. Boyd, G. Moxley, R. Lineman.

[redacted]**ON.** Tel. 589.640. Ore 21,15 [redacted] **Brasco** regia M. Newel con Al Pacino, J. Depp Dir.

[illegible]

EDEN. Tel. 698.12.00. **Sette anni** [redacted] **Tibet** regia J. J. Annaud con B. Pitt, D. Tewlis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,15.

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. [redacted] **Bean - L'ultima** [redacted] Ore 16; 21,15.

NERVI

S. [redacted]. Tel. 320.2564. **La vita è bella**, regia R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi. Ore 20,15; 22,30. Fest. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

VOLTRI

[redacted]. Tel. 613.61.38. **007** [redacted] **domani** [redacted] **muore mai**, con P. Brosnan, J. Pryce. Or.: 20,15; 22,30. Sab. e dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

S. MARGHERITA

[redacted]. Tel. 286.033. **Titanic** con L. DiCaprio, W. Winslet. Or.: 15,10; 18,30; 22. L. 12.000; 7000. [redacted] L. [redacted].

RAPALLO

AUGUSTUS. Tel. 61.951. **Il matrimonio** [redacted] **migliore** [redacted]. Or.: 20,25; 22,20. Sab e dom. 16,05; 18,10; 20,20; 22,20.

GRIFONE. Tel. 50.781. **L'avvocato del diavolo**, regia T. Hackford [redacted] Al Pacino, K. Reeves. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,20.

CHIAVARI

[redacted]. Tel. 383.274. **Titanic** con L. DiCaprio, W. Winslet. Or.: 15; 18,20; 21,45.

[redacted]. [redacted]. 309.694. **Tre uomini e una** [redacted]**ba** regia M. Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30; fest. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SESTRI LEVANTE

ARISTON. Tel. 41.505. **Titanic** con L. DiCaprio, [redacted] Winslet. Or.: 18,30; 22. Festivo: 15,10; 18,30; 22. L. 5000; 4000.

TEATRI

CARLO FELICE. T. 589.329 - 591.697. Ore 11 **I concerti aperitivo**, musiche di Marcello, Mozart, Cialkovsky. Martedì 20 prima rappr. [redacted] **Adelia** di G. Donizetti, dir. J Neschling, regia B. [redacted].

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Tel. 534.22.00. [redacted] **di Heilbrown**, regia di C. Levi. Ore 16. Lire 43.000; 30.000. Prenotazione per **La locandiera**, di C. Goldoni con P. Milani e C. Simoni.

TEATRO STABILE - Sala Duse. T. 534.22.00. **Premiata pasticceria Bellavi**[redacted], di e con E. Salemme. Ore 16. Lire 43.000; 30.000.

[redacted]. Tel. 839.589. Tullio Solenghi in [redacted], regia [redacted] Fenzi. Ore 16. Mar.-mer.-giov.: 38.000; 30.400; 28.000; 22.400. Ven.-sab.-dom.: 42.000; 33.600; 32.000; 25.600.

[redacted] **-** [redacted] **Aldo** [redacted] Tel. 247.07.93. RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Tel. 247.0793. [redacted].

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Telefono 247.0793. [redacted]

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Tel. 247.41.68. La domenica delle famiglie. Festival Pennac. **Blu cielo**, con E. Bossi, [redacted] Franzoni. Ore 16. Prezzi 30.000; 25.000.

[redacted] **- Sala** [redacted]. T. 510.731. **Emily e** [redacted] **suggestioni dalla vita e dalle opere di E. Di**[redacted] **e Santa** [redacted] **Lisieux.** Ore 16. L. 22/18.000.

A SAVONA

SAVONA

CHIABRERA. Un mese in campagna. Spettacolo per la stagione di prosa con Andrea Jonasson. Ore 21. Lire 48.000; 36.000.

[redacted]. Tel. 854.627. **Titanic.** Or.: 15; 18,20; 21,45. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Sette anni in Tibet.** Or.: 16; 19; 22. L. 12.000; 8000; [redacted].

DIANA 2. Tel 825.714. **Il** [redacted] **del** [redacted] **migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.593. [redacted] **una gamba.** Orario: 15,30; 17,45; [redacted] 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted]. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15-22,30. Lire [redacted]; 7000; 5000.

[redacted]. Tel. 838.63.22. **Wilde.** [redacted]: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

SALESIANI. [redacted] **giorno per** [redacted] Ore 15,30. Lire 8000; 6000.

ALASSIO

COLOMBO. [redacted]. 640.263. [redacted] Orario: 19,15; 22,30. Fest. e pref. anche 16. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Sette** [redacted] **in Tibet.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. **L'**[redacted] **diavolo.** Ore 20; 22,30; fest. anche 15; 17,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Tre** [redacted] **e** [redacted] **gamba.** Ore 20,30; 22,30. (Fest. e pref. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 692.200 - 692.765. [redacted]**o.** Or.: 14,30; 18; 21. Lire 10.000; 6000.

LOANO

[redacted]. Tel. 669.961. **Titanic.** Or.: 15; 18,20; 21,30. L. 10.000; 6000.

A IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.978. Spettacolo teatrale **Mercadet l'affarista** con E. Calindri e L. Feldmann.

[redacted] Tel. 63.671. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 293.620. **Titanic.** Or.: 15,15; 18,30; 22. Lire 10.000; 7000.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario 15; 22,30.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 261.955. **La vita è bella.** Orari: 15; 17,30; 20,30; 22,40.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 206.049. **Ipotesi di complotto.**

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 495.930. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,45; 20,20; 22,40. Lire 9000; 6000.

SANREMO

[redacted]. [redacted]. 506.060. [redacted]. Or.: 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; 7000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Il matrimonio del** [redacted] **migliore** [redacted]. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

[redacted] **ROOF - Sala 1.** Tel. 506.060. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Spice Girls - Il film.** Orario: 15,30; 22,30. [redacted] 12.000; 7000.

[redacted] **ROOF - Sala 3.** Tel. 506.060. [redacted] **fish.** Orario: 15,30; 22,30. L. 12/7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15,30; 17,20; 19,40; 22,30.

[redacted] Tel. 507.070. **La vita è bella.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **L'avvocato del diavolo.** [redacted]: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. [redacted]. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

Malizie, solidarietà e altre storie

[redacted] ci riconduce in giro per il mondo a [redacted] vite segrete. [redacted] monogami ostinati [redacted] una [redacted] ecco un [redacted] assoso e [redacted]

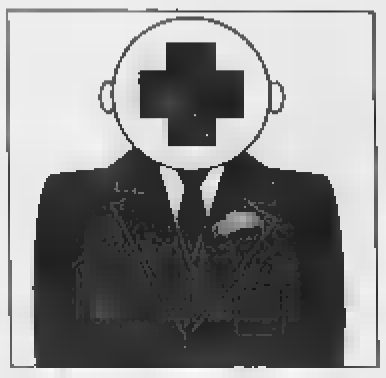
Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
Collana «Argomenti di scienze» 10
pp. XII-196 con 27 illustrazioni nel testo
L.25.000

LIBRI DE [redacted]

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a [redacted] sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

[redacted] «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E [redacted] OPERE, SONO [redacted] MIGLIORI LIBRERIE

Rev.l+Ottaviani



Organizzata dall'associazione «Voglio vivere», raccolte centinaia di firme

Di Bella, ammalati in corteo

Una marcia per sensibilizzare Usl e governo

GENOVA. Circa 400 persone hanno preso parte ieri pomeriggio alla «marcia» a favore della terapia del professor Di Bella, organizzata dall'associazione «Voglio vivere», fondata l'anno scorso da una signora genovese, Anna Massone, che ha lasciato [illegible] proprio impiego per dedicarsi [illegible] tempo pieno [illegible] propagandare la cura del ricercatore modenese. La signora Massone ha detto d'aver «scoperto» Di Bella pochi giorni prima della morte della propria madre, ammalata da anni di tumore. A Genova coloro che seguono la terapia con il sistema di farmica messo a punto dal prof. Di Bella sono grosso modo una trentina, mentre in tutta la Liguria sono circa cinquanta. Non ci [illegible] medici che ufficialmente praticano questa strada terapeutica.

Ieri, una piccola folla molto composta, con ammalati e familiari di ammalati, s'è mossa dai giardini della stazione di Brignole con una vistoso striscione portato dalla prima fila di manifestanti: «Signor ministro, [illegible] ho alternative - Mi piace e...voglio vivere». La manifestazione è partita attorno alle 16 e s'è conclusa in piazza De Ferrari dopo aver attraversato via XX Settembre, bloccando il traffico del sabato. [illegible]ono state raccolte alcune centinaia di firme da inviare al professor Di Bella e [illegible]ssivamente a Roma, al ministro della Sanità, Rosy Bindi.

Un momento del corteo di ieri, organizzato dall'associazione «Voglio vivere»

Tra I «marciatori» spiccavano alcuni esponenti politici del Polo: il senatore Giorgio Bornacin e altri leader di An (Plinio, Chiodini), il segretario provinciale del Cdu, Cattozzo, il consigliere comunale di Forza Italia Costa. E' poi sopraggiunto il candidato del Polo alla presidenza della Provincia, Gian Nicola Amoretti. Qualcuno dei presenti tra la piccola folla ha storto il [illegible] «Perchè ci sono questi politici? Si vogliono fare pubblicità? Non vogliamo strumentalizzazioni dei nostri mali».

Da parte dei politici la risposta è stata pacata. «Non vogliamo entrare nel merito delle valutazioni scientifiche, protestiamo contro il metodo dle ministero e dei vertici della sanità pubblica. Questa diatriba esiste da almeno cinque anni. Qualcu[illegible] poteva dare da molto tempo risposte certe». [p. l.]

Un pretore dice sì

«L'Usl 3 paghi la cura Dovere costituzionale»

GENOVA. Anche in Liguria un pretore - e precisamente Ida Scotto [illegible] Genova - ha disposto che la Usl 3 di Genova eroghi, a titolo gratuito, la [illegible] [illegible] Bella» (somatostatina, Parlodel e la melatonina che non si trova in Italia), [illegible] una donna affetta da carcinoma mammario. L'erogazione sarà in via provvisoria. Il pretore ha argomentato che, per i principi della Costituzione, la pubblica amministrazione «è tenuta ad assicurare [illegible] cure che abbiano carattere di urgenza, cioè quelle che possono necessitare quando sussista un grave pericolo di vita, anche in mancanza di precise acquisizioni scientifiche...» ovviamente relative all'efficacia dello stesso farmaco. Il pretore ha anche sottolineato, per il [illegible] questione, le precarie condizioni economiche dell'ammalata che, assistita dall'avvocato Mauro D'Ursi, ha presentato la richiesta al pretore. «I tempi per la sperimentazione - ha concluso il pretore Ida Scotto - sono senz'altro troppo lunghi inrelazione all'urgenza delle cure».

Un giovanissimo partecipante alla manifestazione a favore della cura Di Bella. Ieri un pretore ha autorizzato l'erogazione gratuita del cocktail di farmaci anticancro

Nella giornata di ieri, altri due pretori genovesi, Marco Gelonesi [illegible] Maria Laura Fadda sono stati investiti [illegible] questioni analoghe, ma per una serie di motivi differenti, hanno rinviato la decisione.

Il pretore Gelonesi doveva decidere sul caso d'un ammalato ricoverato all'ospedale Maggiore di Verona: la sentenza [illegible] rinviata a lunedì prossimo, perchè non è stato possibile ascoltare [illegible] primario veronese, impossibilitato ieri a essere presente in aula.

Il pretore Fadda, invece, su richiesta dei legali dell'associazione «Voglio Vivere» doveva esaminare la richiesta di concedere gratuitamente due farmaci della «cura [illegible] Bella» per una paziente genovese. Il magistrato s'è riservato [illegible] decidere nei prossimi giorni. [p.l.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

In Consiglio si discute [illegible] scuole frazionali [illegible] Inps

Domani sera Consiglio comunale con all'ordine del giorno l'approvazione dell'esercizio provvisorio in attesa del bilancio, lo sviluppo del polo scolastico di S. Vittoria e l'approvazione della nuova sede Inps in via Antica Romana.

[illegible]

Porto: il Consiglio boccia la richiesta di referendum

Il Consiglio comunale ha bocciato la richiesta di referendum sull'ipotesi di costruzione di un porto, chiesto da un comitato civico e da alcune forze politiche. Alla votazione per l'accettazione del referendum, per protesta non ha partecipato la minoranza.

[illegible]

La Pro Loco «parcheggiata» in un vagone ferroviario?

La Pro Loco ha proposto all'amministrazione comunale di lasciare libero il locale che attualmente occupa nel municipio se verrà concesso il permesso di parcheggiare una vettura ferroviaria nell'area vicino alla passeggiata: la vettura, sistemata adeguatamente, potrebbe essere l'originale sede della Pro Loco.

[illegible]

Un incontro in Comune per i lavoratori ex Fit

Domani pomeriggio in Comune si svolgerà un incontro tra amministratori pubblici, responsabili della Finarvedi e dei sindacati, per trovare una soluzio[illegible] alla situazione di alcuni lavoratori ex Fit ai quali sta per terminare la mobilità. [g. vi.]

Uomini e progetti

«Genova nuova» diventerà [illegible]

GENOVA. «Genova Nuova», il movimento fondato dal presidente dell'ordine dei Medici, Sergio Castellaneta, [illegible] che ha colto un risultato lusinghiero e sorprendente alle ultime elezioni amministrative, s'è dato una organizzazione «quasi» partitica e ha messo a punto i programma immediati. Il braccio destro «politico» di Sergio Castellaneta sarà il prof. Erminio Raiteri. Ci sarà un ufficio politico, una segreteria, coordinamenti degli eletti nei diversi enti, [illegible] circolo cuturale. Ci sarà anche un settore organizzativo con associazioni [illegible] settore e problematiche tecnico-amministrative. Il tutto affiancherà i 7 consiglieri comunali, i [illegible] consiglieri provinciali [illegible] i [illegible] consiglieri di circoscrizione eletti nel novembre scorso. Il movinento conta di presentarsi in primavera [illegible] Savona e alle Regionali del [illegible]. Si punta aproporre la deviazione del Bisagno, la revisio0ne del piano regolatore, a ridiscuter el'assetto industriale e [illegible] trasferire al Comune il demanio. [p. l.]

La nave bloccata in porto per molte ore, scatta l'inchiesta del sostituto Landolfi

Infermiera stroncata da overdose

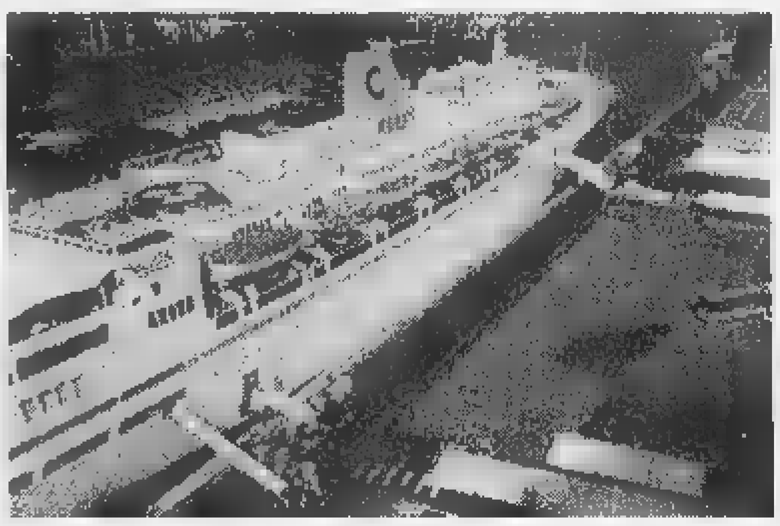
Savona: era imbarcata da ieri sulla «Costa Riviera»

SAVONA. L'infermiera della «Costa Riviera» muore per una probabile overdose di eroina e la nave resta bloccata in porto per ore. Solo in [illegible] la nave da crociera della Costa, con ottocentotrenta passeggeri a bordo, ha lasciato gli ormeggi della zona 11, destinazione Israele. Il sostituto procuratore Alberto Landolfi, ch[illegible] era di turno, ha aperto un'inchiesta; sulla «Riviera»[illegible]o arrivati il capo della squadra mobile, Alessandra Usai, l'ispettore della Polmare e i marinai [illegible] Capitaneria. Solo alle 19,30 sono stati completati gli iter burocratici [illegible] la salma della giovane è [illegible] trasferita all'obitorio, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

La vittima è Barbara Bisio, 28 anni, di Arenzano; in passato la giovane aveva avuto problemi di tossicodipendenza, ed era reduce da un lungo periodo di terapia in una comunità anti-droga. Negli ultimi mesi sembrava del tutto recuperata a una vita normale e professionale. Av[illegible] superato gli esami clinici previsti dalle [illegible] [illegible] d'imbarco della Cassa marittima e, proprio ieri, aveva chiesto alla società di rinnovare l'imbarco anche per aprile. Voleva essere accompagnata dalla madre.

Ieri pomeriggio i familiari sono andati a bordo della «Riviera» per andare a salutare Barbara; il medico è andata a cercarla nella [illegible] cabina, nel settore riservato all'equipaggio, e l'ha trovata senza vita, riversa sul pavimento. Forse, già colta da malore, ha cercato di chiedere aiuto ai colleghi. Poco distante, la siringa da insulina usata per l'ultimo «buco». Con tutta probabilità la giovane aveva acquistato la droga pochi minuti in prima a Savona, magari nel «market dell'eroina» di piazza del Popolo.

Eppure nessuno, tra i medici e gli infermieri della «Costa», avrebbe mai immaginato una ricaduta proprio nel momento in cui [illegible] Cassa Marittima era riuscita a «imporre» la [illegible] riassunzione alla Costa Crociere. A bordo nella nave sono stati vissuti lunghi momenti di sconforto e di dolore: gli ufficiali hanno dovuto comunicare ai genitori, venuti a bordo con i regali destinati a Barbara, che la figlia era morta, stroncata probabilmente da un'overdose.



La «Costa Riviera» ancorata nel porto di Savona

E' stato avvisato il magistrato di turno, il sostituto procuratore Alberto Landolfi, che ha effettuato, con la polizia scientifica e il capo della mobile, un primo sopralluogo nella cabina di Barbara Bisio. Nelle prossime ore la polizia tenterà di ricostruire gli ultimi momenti dell'infermiera, per tentare di dare un volto a chi le ha ceduto la dose mortale. [m. nu.]

Chiavari, un'interrogazione del pds

Sanguineto: perché la strada è franata?

CHIAVARI. Nello scorso [illegible] di dicembre, [illegible] causa di abbondanti piogge, la frazione di Campodonico [illegible] stata isolata per qualche tempo per [illegible] crollo di circa 50 metri di carreggiata in località Sanguineto: una grande voragine [illegible] è creata sotto l'asfalto che è precipitato per oltre [illegible] metri nelle fasce sottostante la sede stradale. Sulla questione ritorna [illegible] consigliere comunale Marco Bertonati, del gruppo consiliare pds-Sinistra europea, con una interrogazio[illegible] in cui ricorda che tutta la strada che da Chiavari sale a Campodonico è in pessime condizioni, attraversata, almeno [illegible] parte, da rigagnoli e piccoli torrenti provenienti dalla parte a monte che trasportano terra che va ad ostruire le condotte di scarico con conseguente allagamento della sede stradale.

Bertonati chiede, per quanto riguarda il crollo della carreggiata, quali [illegible] le cause esatte. «In particolare quanto possano avere influito su tale crollo gli scavi effettuati per la posa di condotte - scrive Bertonati - e non ancora ricoperti. Inoltre si vuol sapere se corrisponde a verità il fatto che i lavori sono andati a rilento, protraendo così oltre il normale la copertu[illegible] degli scavi e facilitando il crollo della carreggiata».

L'acqua si era infatti infiltrata dagli scavi sotto la [illegible]de stradale [illegible] aveva provocato la voragine. Il consigliere vuol [illegible] [illegible] chi sono le responsabilità, eventualmente anche [illegible] livello di Comune. Per quanto riguarda invece lo stato complessivo della strada Sampierdicanne-Campodonico, Bertonati chiede «in che tempi e come si intenda arrestare l'afflusso dell'acqua dalla parte a monte della strada stessa e assicurare così il funzionamento delle condotte di scarico». Bertonati, ricordando che la situazione della strada rappresenta la sicurezza e il buon vivere degli abitanti di quella zona, nell'interrogazione chiede [illegible] «articolata ed esauriente risposta scritta, eventualmente anche da parte dell'assessore competente». [g. vi.]

Nel corso del '98 saranno ricordate le Cinque Giornate di Milano e le cannonate di Bava Beccaris, «senatore del Regno»

Chiavari: opere pubbliche e voglia di riscrivere la storia

La giunta leghista prevede di spendere 30 miliardi per interventi in città

CHIAVARI. Per l'anno in corso l'amministrazione comunale prevede un conto di circa 70 miliardi di cui [illegible] [illegible] spesi per opere pubbliche. Questo senza aumentare nessuna delle tasse comunali [illegible] quella sulla spazzatura, la Tosap, acqua, costo dei posti barca. Per l'Ici [illegible] rimarrà invariata per il quinto anno consecutivo, al minimo di legge del 4 per mille per tutte [illegible] abitazioni, sono previste addirittura deduzioni (500 mila lire) per le nuove costruzioni e per gli interventi di recup[illegible] del patrimonio esistente. «Con questa innovazione intendiamo andare incontro ai piccoli proprietari - ha spiegato il sindaco Vittorio Agostino - e incentivare i residenti a risanare sotto l'aspetto igienico-sanitario le abitazioni esistenti».

Nel corso dell'anno saranno anche celebrati eventi popolari «che sono stati segnati da una brutale repressione armata che ha provocato centinaia di morti» h[illegible] aggiunto il sindaco riferendosi ai 150 anni dalle «Cinque giornate di Milano» [illegible] 100 anni «dall'opera del "macellaio" Bava Beccaris che per avere trucidato donne e bambini inermi fu nominato senatore del Regno di Savoia».

Nonostante le [illegible] rimangano invariate il programma di opere pubbliche è ancora ambi[illegible]o: continuerà l'opera di bonifica del territorio, cioè il risanamento delle condotte sotterranee in diverse strade, sono previsti interventi in tutti i settori della vita amministrativa dal sociale, alla cultura, allo sport. Saranno ultimati i lavori per la costruzione della prima parte del silo sotterraneo «Carlo Cattaneo» sul lungomare, sotto piazza Leonardi, i cui box [illegible] [illegible]i in vendita dalla fine di febbraio. La prima tranche di lavori per la costruzione

Palazzo Bianco, sede del municipio: a Chiavari 30 miliardi in opere pubbliche

del parcheggio interrato, 4 miliardi e 775 milioni, ha ricevuto un finanziamento dalla Regione di 675 milioni, è stato contratto un mutuo di 2 miliardi e i rimanenti [illegible] miliardi e 100 milioni arriveranno dalla vendita dei primi 70 box al prezzo di 40 milioni ciascuno.

Brutte notizie invece per chi fino ad oggi ha evaso, totalmente o in parte, l'imposta comunale sugli immobili. «Faremo la stessa [illegible] che abbiamo fatto per [illegible] [illegible] sulla spazza[illegible] - ha spiegato l'assessore Enrica Monteverde. Da una verifica sugli immobili risaliremo ai proprietari e controlleremo se l'Ici è stata sempre pagata»

L'assessore Giorgio Roncisvalle ha detto che le opere in corso e quelle preventivate «sono la prova della coerenza dello slogan "Chiavari avanti così" che ha dato il [illegible] alla lista civica. Le opere non si sono fermate al periodo elettorale [illegible] vanno avanti». Il sindaco Agostino ha ricordato che l'amministrazione chiederà al Demanio di acquistare l'area della colmata a mare. Alcune cifre in breve riguardanti i finanziamenti [illegible]el 1998, del quadro delle opere pubbliche: risorse proprie [illegible] miliardi [illegible] 255 milioni; finanziamenti a carico di enti pubblici [illegible] miliardi e 560 milioni; mutui 7 miliardi 900 milioni [illegible] cui 2 miliardi e 898 [illegible] estinti durante l'anno in corso.

Giuliano Vignolo

Antinfortunistica

Lavagna, via ai corsi per la sicurezza sul [illegible]

LAVAGNA. L'amministrazione comunale ha organizzato alcuni corsi di formazione professionale per tutti i dipendenti, divi[illegible] per settori, inerenti le [illegible] antinfortunistiche e di sicurezza sul posto di lavoro. I corsi si svolgono nella sala conferenze della civica biblioteca [illegible] relazioni di Luca Bruschi che ha ot[illegible] apposito incarico da parte dell'amministrazione comunale. Il Comune [illegible] Lavagna [illegible] uno dei primi che si [illegible] attivato per rendere operante il decreto legislativo in materia di infortuni, il n.626/94: [illegible] [illegible] ha dato il via ai corsi ma sta applicando tecnicamente tutte [illegible] norme di sicurezza negli ambienti di lavoro che vanno dagli impianti elettrici ai sistemi antincendio e alle norme antinfortunistiche nei siti periferici come le scuole, magazzini comunali, biblioteca. I corsi [illegible] formazione per i dipendenti termineranno [illegible] 3 febbraio. [g. vi.]

OPPORTUNITA'
[illegible]
UN SECONDO REDDITO?
VUOI CREARTI UNA PICCOLA ATTIVITA' INDIPENDENTE
[illegible]
Ti offriamo la gestione dei DISTRIBUTORI di bevande calde e fredde nella tua zona [illegible] residenza che richiederà un impegno di 5/6 ore settimanali per il caricamento dei prodotti e il prelievo degli incassi.
Si richiede come inizio un piccolo apporto di capitale a partire da 7 MILIONI con rientro in tempi brevi, garanzia di guadagno e copertura assicurativa.
SE SEI INTERESSATO PUOI TELEFONARE (ore ufficio) a: NUOVA CO.CE.PA. s.a.s.
GENOVA 010/[illegible]
FERRARA [illegible]

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

La categoria compatta contro la liberalizzazione delle licenze decisa dal govrno Prodi

I commercianti «marciano» su Roma

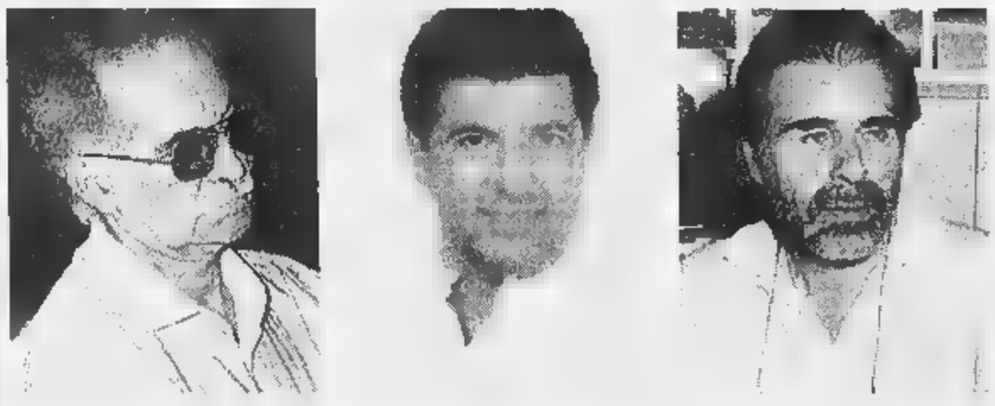
Da Savona in pullman per contestare la deregulation

SAVONA. I commercianti savonesi preparano la marcia su Roma. La liberalizzazione delle licenze decisa dal governo Prodi ha provocato furibonde proteste fra i negozianti che si sentono già vessati dall'imposizione fiscale. L'intero settore è in fibrillazione e sta preparando i pullman per una manifestazione davanti a Palazzo Chigi. Di fronte al pericolo di veder vanificati lavori e investimenti i commercianti sono pronti a scendere in piazza.

Il presidente dell'Ascom Alessandro Meraviglia, solitamente misurato, contesta il provvedimento senza mezzi termini: «Certamente non possiamo accettare la deregulation senza protestare. La manovra del governo è destinata a provocare pesanti ripercussioni sia dal punto di vista economico, sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi. Coloro che hanno rilevato un'attività economica da pochi mesi vedono completamente vanificato l'investimento. Ma sono stati danneggiati anche tutti i commercianti che speravano di vendere la licenza dopo aver lavorato una vita. Anche sotto il profilo organizzativo, andremo incontro a una polverizzazione del tessuto commerciale e conseguente dequalificazione».

L'assessore al Commercio Silvano Gianotti teme gli effetti della liberalizzazione: «Il decreto del governo è destinato a infliggere un duro colpo alle aspettative della piccola e media impresa. Di fatto la situazione diventerà incontrollabile. Il pericolo di dequalificazione del commercio è forte, anche perchè si improvviseranno negozianti migliaia di persone che sperano di trovare una fonte di reddito. I contraccolpi per l'economia potrebbero essere anche peggiori. Mi risulta che i commercianti si stiano organizzando per inscenare una manifestazione di protesta a Roma. In fondo una reazione prevedibile».

Franco Piccolini, presidente dell'Associazione commercianti del centro storico non nasconde il disappunto: «L'iniziativa del governo Prodi è disarmante perchè si vuole dare una parvenza di liberismo a un'operazione che in realtà provocherà solo l'anarchia. Oltre al danno economico bisogna sottovalutare gli effetti che si verificheranno sui consumatori, quando migliaia di commercianti improvvisati avvieranno nuove attività».



L'assessore al Commercio Silvano Gianotti, il barista Pasquale Tripodoro e il presidente Ascom Alessandro Meraviglia

Guerino Costa, esponente del comitato di via Montenotte, paventa il pericolo che i nuovi negozi diventino mezzo per effettuare riciclaggio di denaro sporco: «L'avvio di tante nuove attività senza alcun controllo potrebbe favorire finanziamenti illeciti. I negozi potrebbero diventare il terminale dei traffici della criminalità organizzata per riciclare denaro proveniente da reatie.

Il barista Pasquale Tripodoro è sulla stessa linea: «Con questo provvedimento il governo apre la strada al progressivo degrado del commercio. Il livello di specializzazione e professionalità dei negozianti subirà una battuta d'arresto. Inoltre mancando un controllo all'origine, i nuovi negozi potrebbero servire al riciclaggio di denaro o alla vendita di «roba ta». Stesso clima in Riviera, come conferma Lino Vena presidente dell'Ascom di Alassio: «Una riforma brusca e pericolosa, che avrà ripercussioni pesanti solo sui negozianti ma anche su clientela e fornitori».

Ermanno Branca

CASO BIANCHETTI

La rabbia dei pescatori

I pescatori albisolesi chiedono leggi chiare e normative penalizzanti, soprattutto in fatto di pesca di bianchetti. Dopo il sequestro di cinquanta chili di novellame fatto dai carabinieri del e di Varazze perchè le reti utilizzate erano a maglie piccole, i pochi pescatori che continuano a svolgere attività con metodi tradizionali, mettono in luce i problemi della categoria. «Alcuni di noi pescano da cinquant'anni - spiega Giorgio Ziller a di altri colleghi - e hanno visto il mare massacrato in ogni modo, spesso proprio grazie a leggi inadeguate. Per il novellame abbiamo pagato allo Stato permessi che ci consentono di pescare bianchetti e rossetti fino a marzo: i primi con reti da 5 millimetri; i secondi reti da 3.

E' ovvio allora che sulle barche ci siano entrambe le reti e che si possa pensare che quelle a maglie piccole vengano usate per ogni tipo di novellame. Ma è la legge che ci permette di portarci dietro diverse reti e non è giusto essere penalizzati. Si preoccupano dei pochi bianchetti che possiamo pescare noi - chiariscono i pescatori - e poi ci sono grossi pescherecci che utilizzano enormi reti e strascico con le quali raccolgono pesci di ogni dimensione. A Manfredonia i bianchetti si pescano l'anno e nessuno dice niente». [a. z.]

la gestione dei parcometri resta in perdita

Tremila multe al mese per divieto di sosta

SAVONA. Non bastano 3 mila multe al mese per costringere i savonesi a lasciare l'auto nei parcometri. Questa la statistica delle contravvenzioni per divieto di sosta elevate dalla polizia municipale negli ultimi mesi. Un dato che evidenzia la difficoltà di gestire i parcheggi in città.

Malgrado l'aumento del 50 per cento delle tariffe, la gestione dei parcometri è in passivo. Ogni mese il Comune perde circa 30 milioni. A fronte dei 60 milioni incassati nei primi mesi di attività, Palazzo Sisto ora ne incassa solo 60. I savonesi da quando la sosta ha subito il rincaro cercano ogni stratagemma per non pagare. I controlli della polizia municipale tuttavia restano pressanti. I verbali per divieto di sosta a novembre erano 2 mila 342 e sono saliti a 4 mila a dicembre. Le multe effettuate per la sosta abusiva nei parcheggi custoditi sono salite da 272 a 463. Questi i dati relativi alle altre contravvenzioni. I vigili in due mesi hanno effettuato 50 multe per il superamento dei limiti di velocità e quasi 200 per il mancato rispetto della segnaletica stradale o dei semafori. In sensibile aumento le rimozioni forzate che sono passate dalle 94 del mese di novembre alle 194 di dicembre. Le patenti ritirate in città, invece, sono state solo cinque negli ultimi due mesi. [e. b.]

Il Consiglio di amministrazione potrebbe decidere l'affidamento dei servizi in subappalto

Niente autobus di notte e nelle frazioni

«Tagli» in vista all'Acts per ridurre un deficit da 4 miliardi

SAVONA. L'Acts inaugura la stagione dei «tagli». Dopo aver accumulato 12 miliardi di deficit in tre anni l'azienda dovrà ridurre drasticamente i servizi per recuperare . Le corse notturne dei bus quasi certamente cancellate e anche i paesi dell'entroterra verranno sacrificati alle esigenze di bilancio. L'ultimo rendiconto dell'Acts è pesantemente in passivo: si parla di 4 miliardi. L'anno scorso erano addirittura 5 e l'anno precedente 3. Il presidente dell'Acts Tomaso Amandola individua le cause del dissesto economico: «Come azienda abbiamo fatto il massimo per ridurre il disavanzo, decurtando anche il personale in modo considerevole. Ma siamo stati condannati da cause esterne. Innanzitutto il Fondo nazionale trasporti ha ridotto gli stanziamenti. Inoltre le a disposizione sono finite in gran parte alla Amt di Genova. Ma anche gli enti locali hanno precise responsabilità. In particolare, il Comune di Savona non ha fatto nulla per agevolare l'Acts. Avevamo chiesto la gestione del parcheggio piazza del Popolo e l'istituzione di nuove corsie preferenziali ma non siamo stati accontentati».

Le conseguenze del dissesto economico saranno pesanti. «A questo punto non abbiamo scelta - afferma Amandola -. Potremo garantire solo i servizi essenziali. Quindi dovremo scegliere garantire le corse dei bus solo per 12 ore, dalle 7 alle 19, o ridurre al minimo linee essenziali. Tutti gli altri collegamenti potranno essere garantiti solo con il contributo degli enti locali». Savona vorrà mantenere le notturne dovrà una quota supplementare e così Vado e Quiliano per garantire i collegamenti con le frazioni minori.

Ma l'Acts sta studiando anche altre soluzioni: «Alcuni servizi potrebbero essere affidati in subappalto a privati, altri in concessione. Anche la fusione con la Sar è allo studio. La Regione considera favorevolmente quest'opportunità che consentirebbe la razionalizzazione risorse». [e. b.]

Tomaso Amandola, presidente Acts

Delitto Ferrero

Legale escluso dallo sciopero per l'appello

L'albergatrice Angela Ferrero

SAVONA. Ha chiesto di essere esentato dallo sciopero nazionale degli avvocati per poter rappresentare il suo cliente in corte d'assise d'appello, accusato di omicidio.

Il caso è quello del delitto di Angela Ferrero, l'albergatrice di Finale strozzata nell'ottobre '92. L'avvocato Giorgio Ceriale difende l'ex marito della donna, l'egiziano Habib Fouad, già condannato in primo grado a Savona, latitante. Quest'ultimo ha sempre negato l'addebito. Martedì la sentenza dei giudici savonesi approderà a Genova.

Dice Ceriale: «Ho chiesto alla Camera penale di esentarmi dallo sciopero. Ci sono due bambine, le figlie di Habib Fouad, che attendono di sapere se il padre è o non è l'assassino della loro madre. Il processo di primo grado è da annullare: l'imputato è stato sentito in Egitto, con rogatoria, senza la presenza del difensore». [f. p.]

Ferrovie sotto accusa

Un esposto per la disabile «dimenticata»

SAVONA. Un esposto contro le Ferrovie per il caso della disabile «dimenticata» sul treno Regionale. Lo ha presentato, l'altra sera, ai carabinieri Giorgia Caviglione, la studentessa universitaria venticinquenne (frequenta Architettura) costretta da un handicap fisico a muoversi soltanto con la carrozzella, che giovedì è trovata prigioniera sul locale che doveva portarla a Genova.

All'arrivo a Brignole, infatti, la giovane disabile, che abita a Savona, non ha trovato ad accoglierla nessuno degli addetti ferroviari che si prendono cura dei viaggiatori handicappati, li aiutano a scendere dal treno e li accompagnano fino all'atrio della stazione. Giorgia Caviglione, rimasta sola nello scompartimento, non ha potuto fare altro che guardare le porte automatiche richiudersi, mentre il convoglio ripartiva lentamente. E' scesa alla stazione successiva, quella di Nervi.

Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, lo spiacevole episodio sarebbe stato causato da alcuni disguidi. Gli addetti ferroviari, che dovevano aiutare la studentessa a scendere dal Regionale, avrebbero sbagliato carrozza. All'arrivo a Brignole, il capotreno «smontante» si sarebbe inoltre dimenticato di informare il collega che lo avvicendava, che a bordo c'era una ragazza disabile. Ora la vicenda potrebbe avere strascichi penali.

Anche le Ferrovie hanno aperto una loro inchiesta. Un funzionario ha telefonato ai familiari della ragazza e ha presentato le scuse a nome dell'Azienda: «Si è trattato di un fatto spiacevole. Ora vogliamo capire che non ha funzionato nel nostro sistema accoglienza disabili». [c. v.]

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze è in vendita - per abbonati e - al prezzo speciale di L. 180.000. Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Disagi alla viabilità per il nuovo intervento in via Manzoni

Lavori da rifare, è caos

Tocca alla pavimentazione in porfido

SANREMO. Una città cantiere. Ma con tanti lavori malfatti. Sempre da risistemare. Ai disagi si aggiungono disagi. Per i pedoni, costretti a zigzagare fra ruspe e picconi; per gli automobilisti obbligati ad infilarsi in corsie-imbuto, dalle quali si rischia di uscire con i nervi a pezzi. Tutto ciò alla vigilia dell'intervento di ripavimentazione e bonifica sanitaria di via Palazzo, il «budello» di Sanremo, la principale strada commerciale della città dove gli interventi, che verranno effettuati a lotti, sono calcolati con il cronometro. Tempi inderogabili per evitare chiusure agli esercizi commerciali troppo gravose.

Lavori malfatti. Sono dappertutto. L'ultimo caso, in via Manzoni dove l'anno scorso, è stata sostituita la pavimentazione in cubetti di porfido. Da due giorni gli operai sono al lavoro per incementare i blocchetti. Pare che durante l'intervento di cementazione sia stato usato un impasto troppo «magro» (molta sabbia, poco cemento) e che l'opera di invaggio dell'acqua piovana ne lo sia portato via aprendo vistose fessure fra un cubetto e l'altro e pregiudicanbdo la stabilità della sede stradale. La carreggiata è stata divisa a metà per consentire l'intervento, prima su un lato poi sull'altro, limitando il flusso delle auto. Un movimento intensissimo se si considera che via Manzoni assorbe tutto il traffico proveniente dalla parte occidentale della città diretto al quartiere di Baragallo, all'ospedale, a San Pietro e al nuovo svincolo dell'Aurelia-bis di via Pascoli. Migliaia di auto. A queste va aggiunta poi una parte (consistente) di quelle che provengono dalla zona orientale della città.

Ovviamente i costi di questo secondo intervento di «rattoppo» sono a carico dell'impresa. Ma i disagi continuano a pesare sui cittadini: pedoni e automobilisti stanchi di dover fare i conti continuamente con ostacoli e gimkane.

Sulla parallela via Asquasciati sono in corso i lavori di ripavimentazione (lo stesso intervento fatto l'anno prima in via Manzoni). Dopo una sosta protrattasi per quasi un mese (la pausa delle festività natalizie) l'intervento è ripreso, ma non a pieno ritmo. A volte nel cantiere si intravvedono soltanto un paio di operai. In certe ore non c'è nessuno. Anche qui il disagio è enorme. Perchè nell'unica corsia rimasta disponibile convergono tutte le auto provenienti dalla parte alta della città e da corso Garibaldi; le corriere di linea che escono dalla stazione di piazza Colombo e le macchine che lasciano il parking a pagamento (il più grande della città) inaugurato qualche anno fa proprio di fronte alla stazione delle autolinee. Un caos.

Intanto è già stato limitato il traffico in via Mameli e nel primo tratto di via Palazzo in vista dell'inizio degli scavi per la posa delle condotte fognarie e di tutti i servizi (Enel, Telecom, Aamaie) e per la nuova pavimentazione. Il primo tratto di via Palazzo (da piazza Colombo all'incrocio con via Mameli) verrà suddiviso in tre lotti distinti. I tempi dei lavori prevedono 19 gennaio-8 febbraio per il primo; 9 gennaio-15 febbraio per il secondo; 16 febbraio-22 febbraio per il terzo. I lavori si dovrebbero concludere proprio in concomitanza con l'apertura del Festival. E non bisogna dimenticare che l'Ariston si trova proprio di fronte al cantiere.

Riusciranno le imprese a completare i lavori prima del via? E, i soliti intoppi - leggi: pioggia, imprevisti tecnici, ritardi forniture - rallenteranno l'intervento e all'esterno del teatro faranno bella mostra di sè soltanto ruspe, camion, cumuli di calcinacci e voragini nell'asfalto?

I lavori dei tre lotti riguardano soltanto la quarta parte dell'intervento completo che interesserà via Palazzo.

Gian Piero Moretti

I lavori per sistemare la pavimentazione in via Manzoni (FOTO GATTI)

In via circonvallazione

Per i nuovi giardini di Bussana appalto di un miliardo e mezzo

SANREMO. Diventa realtà il progetto per il consolidamento e la bonifica dei giardini di via circonvallazione a Bussana. L'amministrazione l'ha approvato l'elaborato dell'ingegnere Fulvio Bianchi, e ha già avviato le pratiche per l'appalto. Un'opera che costerà un miliardo e mezzo anzichè i 700 milioni inizialmente previsti.

I lavori erano attesi da lungo tempo. Da quando un movimento franoso interessato i giardini al punto che una parte di essi è ancora oggi transennata e inagibile. La frana ha anche minacciato una villa ed un paio di palazzine. Un primo intervento, in passato, aveva semplicemente mirato a contenerla. Ma il pericolo resta. Così il nuovo progetto persegue più scopi: dal consolidamento del movimento franoso alla razionalizzazione e all'abbellimento dei giardini. Di particolare interesse la parte che riguarda la nuova viabilità interna. Un sentiero oggi esiste ma è difficilmente percorribile. Ne sarà «disegnato» uno nuovo. Insieme saranno sistemate altre infrastrutture quali ringhiere e panchine.

In questi giorni su tre quotidiani italiani sarà pubblicato il bando di appalto. I lavori potrebbero già partire entro l'estate. **[m. c.]**

DALLA CITTA'

Frana in via Monte Ortigara a Coldirodi

Una frana ha bloccato ieri via Monte Ortigara, la strada che collega Coldirodi a San Romolo e quindi Perinaldo. Sul luogo sono intervenuti i vigili del fuoco ed operai del Comune. La frana ha creato disagi per le famiglie che abitano nella zona. **[m. c.]**

Rubata una borsetta con 2 milioni davanti al casinò

Stava andando al casinò ma è stata scippata pochi metri prima di varcarne l'ingresso. E' accaduto a una donna di 45 anni, A.B.. Nella borsetta che le è stata strappata da uno sconosciuto c'erano due milioni. Sul fatto stanno indagando i carabinieri. **[m. c.]**

SCUOLA

La media «Calvino» prima alla Mostra dei presepi

La scuola media «Calvino» di via Volta a Sanremo si è aggiudicata il primo premio di categoria alla «Mostra dei Presepi» di Diano Marina. L'affermazione riguarda gli alunni della classe II D che nell'allestimento sono stati seguiti dai professori Ida Rebagliati e Marco Farotto. **[g. ga.]**

Concluso corso Enaip per gli artigiani

Concluso il corso di formazione per addetto alla produzione di articoli artigianali artistici varato dall'Enaip di Sanremo in collaborazione col Comune. Diverse le qualifiche riconosciute: ceramista, intagliatore legno legatore/cartonaggio. **[m. c.]**

Patente per barche vela e motore: le lezioni

Il «Veladoc» di Sanremo compie 25 anni e promuove i nuovi corsi di vela d'altura finalizzati al conseguimento della patente nautica vela motore. Lo stage, da 35 ore, inizia il 15 febbraio la pratica avverrà sempre nei week-end a Sanremo i «Sintesi 30» recentemente acquistati dalla scuola. **[g. ga.]**

Nuove sanzioni per chi rispetta gli orari

Varate le nuove sanzioni per chi trasgredisce gli orari di contrattazione sul mercato dei fiori. Alla prima infrazione la contravvenzione sarà di 200 mila lire, alla seconda 400 mila, alla terza ancora 400 mila e la sospensione per un mese. **[m. c.]**

BIBLIOTECA

La «Sala ragazzi» intitolata ad Antonio Rubino

Sarà intitolata ad Antonio Rubino, il grande illustratore sanremese (uno dei maggiori del secolo), la «Sala ragazzi» della biblioteca civica. Il Comune ha anche provveduto ad assumere, per un anno, due giovani da destinare al suo allestimento. **[m. c.]**

Un nuovo comandante per i vigili urbani

Cambio della guardia, anche se ancora definitivo, al comando dei vigili urbani del comune di Taggia. Ermando Corsini è passato a reggere il Servizio tributi. A capo dei vigili è stato chiamato il vice Ernesto Lanteri. **[m. c.]**

RIVA LIGURE

Scade il termine per gli sconti sulla spazzatura

Scade martedì il termine per presentare le domande di sconti sulla tassa per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani del Comune di Riva Ligure. Fra coloro che possono beneficiarne soprattutto i pensionati. **[m. c.]**

Taggia: 35 posti

Case popolari sono arrivate 400 domande

TAGGIA. Sono oltre quattrocento le domande pervenute al Comune di Taggia per l'assegnazione dei trentacinque alloggi popolari in costruzione in regione «Borghi». Di queste la maggior parte (216) riguardano cittadini di Taggia, un centinaio di Sanremo e le rimanenti del comprensorio.

Limitatamente al Comune di Taggia le domande ammesse sono 169. Ma si tratta della cosiddetta «graduatoria di prima fase», vale a dire quella predisposta dalle singole amministrazioni comunali dei richiedenti. C'è spazio per i ricorsi: dieci giorni dal momento della pubblicazione così come informano nell'Ufficio retto dalla dottoressa Raffaella Cardarelli. Ricorsi che, quasi come regola, non mancheranno di arrivare numerosi anche in questo caso. Solo successivamente verrà varata la graduatoria provvisoria, conglobando insieme le richieste provenienti dai singoli comuni e dopo aver valutato (accolto o respinto) i ricorsi. A qual punto la procedura non sarà ancora conclusa. La graduatoria definitiva sarà approntata soltanto nella terza fase, dalla Commissione assegnazione alloggi, varata con provvedimento del Presidente della giunta regionale. Fra coloro che cercano una casa perchè non l'ha, figurano, anche molti extra-comunitari. Parecchie delle loro domande sono state respinte. Ma c'è anche chi, fra di loro, ha le «carte in regole» e vede aprirsi spiraglio per avere un alloggio popolare.

Gli appartamenti ai «Borghi» sono ormai quasi ultimati. Dovrebbero essere disponibili nel giro di pochi mesi, forse entro l'estate. Si presentano particolarmente confortevoli, diversi con cantina e garage.

Nei giorni scorsi, intanto, è stato approvato il progetto per un tratto di strada che servirà non solo l'area dove sorgono le case popolari (ed altre di cooperative) ma anche alcune zone agricole. Della strada potranno così usufruire molti coltivatori locali di verde, altre piante e fiori. **[m. c.]**

La Stampa : Abbonamento '98

5 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

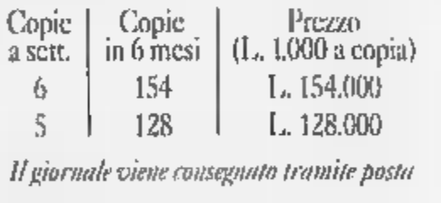
ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA.

Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che numero verde 167-233333 aspettate ad abbonarvi?



LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

PROBLEMI di ATTUALITÀ

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i cinque volumi sono in vendita a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma a Torino. L'offerta «Problemi di attualità», destinata ad abbonati e non, si può richiedere solamente contrassegno all'Editrice Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI

Teatro-ragazzi al Modena e alla Germi, concerti-aperitivo all'Auditorium

Fisichella «banditore» per Mostar

Ducale: asta benefica per i bimbi di Bosnia

Il pilota Giancarlo Fisichella sarà il «banditore» dell'asta benefica del Ducale. Al Modena un testo di Daniel Pennac

Il teatro di Daniel Pennac al Modena, i Concerti-Aperitivo al Carlo Felice, l'asta benefica per i bambini di Mostar con il pilota Giancarlo Fisichella al Ducale, i documentari sugli squali all'Acquario e le poesie in musica a Sestri Levante, fra i principali appuntamenti della domenica a Genova e in Riviera.

Due nuovi incontri sugli squali oggi alle 14 e alle 15,30, all'Auditorium dell'Acquario del Porto Antico. Sarà proiettato il documentario di Alberto Recchi «Predatori da scoprire». Il filmato svela i segreti degli squali con emozionanti immagini girate in tutti i mondo. al termine, un biologo dell'Acquario incontrerà il pubblico. Sempre all'Acquario è aperta la mostra «Predatori predatori. L'altra faccia dello squalo».

Al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, oggi alle 16, la Compagnia dell'Archivolto presenta lo spettacolo per ragazzi «Blu Cielo», da «Le Tour du Ciel» di Daniel Pennac e Joan Mirò, con Elsa Bossi e Giovanni Franzoni, per la regia di Giorgio Gallione.

Alla Sala Germi, in vico Boccanegra (via Garibaldi), alle 15,30 e alle 17,30, la Compagnia del Piccione presenta lo spettacolo di teatro-ragazzi «Il grande gigante gentile».

Primo Concerto-Aperitivo della rassegna promossa in collaborazione con la Regione Liguria, oggi alle 11, all'Auditorium Eugenio Montale del Teatro Carlo Felice. l'Orchestra da Camera del Carlo Felice. In programma brani di Marcello, Mozart, Ciaikovski. Ingresso libero.

Asta benefica «Gioie per gioie» per i bambini di Mostar, promossa da Arigiò e dal Consorzio Italiano Solidarietà, oggi alle 17, nel Salone del Minor Consiglio di Palazzo Ducale. Verranno battuti i gioielli di Livia Bandini, una signora genovese di origine jugoslava che prima della sua scomparsa aveva espresso il desiderio di destinarli a scopi umanitari. Padrino della manifestazione il pilota di Formula 1 Giancarlo Fisichella, presente oggi al Ducale.

Al Teatro Garage, Sala Diana, alle 17, ultima replica dello spettacolo «Emily e Therèse», presentato dalla compagnia Teatro Settimo, con Rosalba Legato e Gabriella Bordin. La piéce è dedicata alle poesie di Emily Dickinson e Santa Teresa di Lisieux.

Alla Caffetteria Le Corbusier, in via San Donato, 36, sempre nel centro storico, è aperta la mostra fotografica di Uliano Lucas «Il Ponente, la memoria, gli incontri, le esperienze: una storia politica, dibattito aperto».

Al Cineclub Lumiére, in via Vitale (Piazza Martinez, a San Fruttuoso), prima visione per Genova con la proiezione del film irlandese «Il gioco dell'oca», di Tish McAdam, con Pom Boyd, Gina Moxley, Stean Hughes.

Al Teatro Duse, alle 16, replica della commedia di Enzo Salemme «Premiata Pasticceria Bellavista».

Al Politeama Genovese, oggi alle 16, ultima rappresentazione di «Frankensteinmusical», di Marco Presta m Antonello Dose, Tullio Solenghi,Susanna Marcomeni, Carmen Onorati, Donatello Falchi, Elena Arcuri, Giancarlo Cosentino, Sabrina Marciano e il gruppo «Le nuove tribù Zulu». Musiche di Daniele Silvestri, regia di Gianni Fenzi.

SESTRI LEVANTE. «Itinerario poetico nel Mediterraneo», oggi alle 17 alla Torre dei Doganieri, nel centro storico di Sestri Levante, in vico Macelli, con il poeta Manrico Murzi.

Intermezzi musicali e accompagnamento del chitarrista Carlo Fiore che seguirà musiche Turina, Tarrega, Anonimo, Gutman. L'iniziativa è stata promossa nell'ambito della mostra «L'arte? Alla ricerca di una struttura che connette». [m. b.]

OGGI E NOTTE

SAMPIERDARENA
Mostra al Buranello

Al Centro Civico Buranello di Sampierdarena è aperta la mostra del pittore genovese Corrado Zeni. Presentazione di Marco Vimercati.

«Warhol visto»

Prosegue al Museo dei Chiostri Santa Caterina, la rassegna (Andy Warhol e la Factory), organizzata dal Comune Finale. «Warhol non visto» resterà aperta fino al 10 febbraio, tutti i giorni, dalle 10 alle 20. L'ingresso costa 8 mila lire. [m. b.]

MOLASSANA
Burattini dell'Ortica

Spettacolo burattini con Gino Balestrino, oggi alle 16,30, anche all'Auditorium di via Allende, a Molassana. Ingresso lire 6 mila.

PORTO ANTICO
Mattinata sul «Titanic»

Proiezione straordinaria del film-kolossal «Titanic», con Leonardo di Caprio e Kate Winslet, oggi 9,30, 9 del Cineplex, ai Magazzini del Cotone del Porto Antico. La pellicola di Cameron, con grandiosi effetti speciali, ha una durata di tre ore e un quarto. Ingresso 12 mila lire.

SALA CARIGNANO
Teatro dialettale

Torna in scena oggi alle 16, alla Sala Carignano, la commedia dialettale «L'imbroggio Arensen» (L'imbroglio di Arenzano), per la regia di Arnaldo Rossi, presentata dalla Compagnia Teatro Dialettale Stabile della Regione Ligure. Ingresso lire 16 mila, ridotti 12 mila.

TEMPIETTO
«Pignatte do diau»

Oggi alle 16, al Teatro Tempietto di Sampierdarena, in via Carlo Rolando, va in scena la commedia dialettale di Luciano Borsarelli «E pignatte do diao», per la regia di Antonella Risso, con gli attori della Compagnia «TeatralNervi». Ingresso lire 12 mila.

MOSTRA
Nutarelli Bagdad Café

Aperta al Bagdad Café, in salita inferiore San Rocchino, inaugurazione della mostra di pittura al computer di Paolo Nutarelli. La rassegna resterà aperta fino al 31 gennaio, dal mercoledì al sabato, dalle 19,30 alle 23. Visite su appuntamento telefonando al numero 246.39.14.

SANT'AGOSTINO
Baciccia alla Tosse

Spettacolo con i burattini di Emanuele Luzzati, oggi alle 16, al Teatro della Tosse. In scena lo spettacolo «Baciccia contro il drago,Baciccia va alle Antille, Baciccia si fa in mille», di Bruno Cereseto.

CAMOGLI
Teatro in dialetto a Ruta

La Compagnia Statale 333 presenta oggi, alle 16, al Teatro San Giuseppe di Ruta Camogli, la commedia dialettale «O piggogioso», regia di Giorgio Grassi. Ingresso lire 15 mila.

Comparsata a Raitre, applausi alla Tosse dopo «Bambini cattivi»

Rita Pavone: da Giamburrasca a conduttrice di tg per scherzo

Rita Pavone ha collaborato al Tg3

GENOVA. Intenso sabato pomeriggio tutto genovese per Rita Pavone, cantante «evergreen» degli Anni Sessanta, trentun milioni dischi venduti venti d'oro, due vittorie al Cantagiro e molti film di successo, ospite del Teatro della Tosse, in occasione dell'ultima replica dello spettacolo di Torino Conte «Bambini Cattivi».

Uno show «itinerante» che, per alcune settimane, è stato rappresentato nelle tre sale del Sant'Agostino. Un omaggio a tanti «disco» della letteratura e dei cartoon e, soprattutto, a Giannino Stoppani, bambino cattivo per eccellenza, meglio noto con il nome di Gian Burrasca. Un personaggio felicemente riscoperto da Lina Wertmuller, che Rita Pavone, nel 1964, interpretò con un grandissimo successo in televisione lanciando anche il famoso inno «W la pappa con il pomodoro».

Alla Tosse, dopo aver assistito allo spettacolo e aver stretto la mano al Gian Burrasca egregiamente interpretato da Francesca Donato, Rita Pavone ha presentato il suo libro autobiografico «Nel mio piccolo».

«La mia favola bellissima»: così Rita Pavone definisce la vita e la carriera, cominciata nel 1962 alla «Festa degli Sconosciuti» di Ariccia, una manifestazione organizzata da Teddy Reno che, dopo molti anni diventerà suo marito.

«Nel mio piccolo», racconta anche un pezzo di storia italiana che non ha niente a che vedere, però, con la sua personale favola. E' l'Italia disastrata del dopoguerra dove si muove, fra tanti sacrifici anche l'umile mondo dell'avanspettacolo di provincia, in Torino operaia e popolare dalla quale era facile tentare il grande balzo verso il successo, riuscito a «Pel di carota».

L'intensa giornata genovese di Rita Pavone ha avuto, alle 14, un simpatico fuori-programma in diretta negli studi televisivi della Rai, in corso Europa. La cantante è stata ospite dell'edizione pomeridiana del telegiornale regionale e ha praticamente affiancato la giornalista Pier Patrizia Lava nella conduzione del tg, annunciando anche la messa in onda di un servizio sulla partita Lecce-Sampdoria di oggi e sugli exploit di Sinisa Mihajlovich. [m. b.]

Altri appuntamenti in vista con Ruggeri, a febbraio, poi con Cocciante e la Mannoia

Genovese: Paolo Conte fa tris

Tre serate con il cantautore di Asti: 26, 27 e 28 gennaio

Paolo Conte sarà al Genovese il 26, 27 e 28 gennaio. Fiorella Mannoia a Chiavari

GENOVA. Musica, tanta musica dal vivo, in arrivo nel capoluogo ligure e in riviera.Priva di adeguati spazi, Genova deve accontentarsi di quanto passa il convento dei tour nazionali e cercare di portare sotto la Lanterna il meglio del momento. Impresa non sempre facile per i promoter, ma che anche questa volta, ha dato buoni risultati.

Comincia con «tutto esaurito» il panorama dei prossimi concerti genovesi. E' quello fatto registrare da Paolo Conte, atteso al Politeama Genovese lunedì e martedì 27 gennaio. Per venire incontro alle richieste gli organizzatori hanno convinto il cantautore astigiano a concedere un bis, mercoledì 28, ancora al Politeama Genovese.

Sempre al Genovese «autentica» ancora di salvezza per la musica leggera nel capoluogo ligure - lunedì 23 febbraio ci sarà il gradito ritorno di Enrico Ruggeri. Ruggeri ha in agenda un concerto anche al Teatro Cantero di Chiavari martedì 10 marzo.

Sempre a marzo, arriveranno al «Genovese» Riccardo Cocciante e Fiorella Mannoia. Cocciante, nel suo concerto in programma martedì 3, presenterà i brani del suo ultimo cd «Innamorato» e naturalmente tutti i suoi più grandi successi. Il cantante romano-vietnmita è molto felice di esibirsi a Genova, a pochi passi dalla riviera di levante dove venti-venticinque anni fa cominciò la sua brillante carriera.

Altro concerto molto atteso dagli appassionati è quello di Fiorella Mannoia, lanciatissima dopo il grande successo dell'album «Belle speranze», uscito dicembre promosso in maniera formidabile dal brano del titolo, scritto da Piero Fabrizi. E in attesa di «un'altra estate di belle speranze», Fiorella Mannoia sarà al Cantero lunedì aprile.

Tre giorni dopo concerto della cantante romana, al Politeama Genovese è in programma un concerto di Ron, fra i protagonisti del prossimo Festival di Sanremo.

Intanto, i moltissimi «guccciniani» genovesi sono pronti alla trasferta di domani al Palasport di Alassio, dove atteso Francesco Guccini. In scaletta i brani dell'ultimo, bellissimo struggente album «D'amore di morte e altre sciocchezze» tanti altri successi del suo infinito repertorio.

Infine, da segnalare, il recital del chitarrista genovese Armando Corsi con Giorgio Albertazzi, domani al Teatro Eliseo di Roma, nel centenario della nascita di Federico Garcia Lorca. [m. b.]

Dal manifesto di Balilla Pratella del 1910 agli «intonarumori» di Russolo, ai brani di Mix e Casella

Futurismo in musica, concerto al Ducale

Daniele Lombardi ha proposto nomi «rari» e altri sconosciuti

GENOVA. Abolizione dei Conservatori ed esaltazione dello studio libero, guerra ai critici, venali ed ignoranti, boicottaggio dei concorsi, inutilità nei confronti delle ricostruzioni storiche, degli allestimenti tradizionali e delle esumazioni di opere vecchie che vietano l'apparizione dei giovani musicisti.

Sembrerebbero affermazioni d'oggi, fanno invece parte del manifesto della musica futurista firmato da Francesco Balilla Pratella nel 1910. Nell'articolato movimento di Marinetti, la musica esercitò indubbiamente un ruolo di primo piano, anche se in realtà non ha prodotto nessuna opera di rilievo (gli intonarumori di Russolo, però, hanno certamente esercitato una loro influenza sulle successive ricerche sul rumore a livello europeo).

A cornice della grande mostra sul futurismo, a Palazzo Ducale, dunque, non potevano mancare spettacoli musicali. E venerdì sera, il Salone del Minor Consiglio ha ospitato il primo appuntamento tenuto da Daniele Lombardi.

Pianista, compositore e artista visivo, Lombardi ha studiato con grande passione e serietà le avanguardie del primo Novecento, riportando alla luce partiture dimenticate e rilanciando autori totalmente ignorati dal concertismo ufficiale.

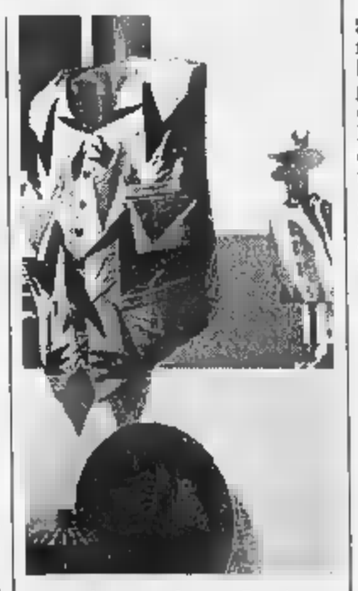
Così, il programma venerdì, accostava musicisti ben noti (se pur rari) Casella e Balilla Pratella, nomi oggi ignoti quali Silvio Mix, Franco Casavola, Giacinto Scelsi, Aldo Giuntini, per poi uscire dai confini nazionali e coinvolgere stranieri le cui tematiche sono state di tipo futurista (se pur in modo vagari differente): tra gli altri Ornstein, Mosolov, Lourié, Antheil.

Un itinerario certamente affascinante e ricco di stimoli che Lombardi ha percorso con ammirevole autorevolezza: tecnica irreprensibile, gusto raffinato, attenta dosatura delle dinamiche (dal pianissimo ad un fortissimo travolgente), l'artista ha garantito una serie letture quanto mai convincenti.

Interessanti alcune pagine, specie quelle brevi, i pezzi caratteristici dagli intenti variegati. Citiamo la rumorosa, caotica «Battaglia» di Pratella, l'«Omaggio a Stravinski» di Mix con citazioni dall'«Uccello di fuoco», i due «Contrasti» di Casella (il primo, «Grazioso» di sapore chopiniano), il delizioso «Valzer viola» di Casavola, la aggressiva «Rotativa» dello spezzino Giacinto Scelsi.

Il pubblico, foltissimo, ha ascoltato con estrema attenzione e al termine ha tributato calorosissimi applausi all'interprete. Bis.

Roberto Iovino



Musica futurista a Palazzo Ducale

Gli Awana Mambo

Oggi su Raiuno il gruppo cubano «sammargheritese»

SANTA MARGHERITA. Domenica In, su RaiUno, ospita oggi l'Orchestra Awana Mambo, il gruppo cubano che sta lanciando in tutto il mondo il ballo dell'Ula Ula e che due estati, per due mesi, fa fece ballare i nottambuli rivieraschi al Covo di Nord Est e al Covino di Santa Margherita. Gli Awana Mambo, scoperti e lanciati dall'impresario torinese Romeo Ferrero hanno ottenuto un grande successo, sempre su RaiUno, nel corso della trasmissione «Magica Sanremo», andata in onda dal Teatro Ariston lo scorso 3 gennaio. Domani, gli Awana Mambo ripartiranno per l'isola caraibica per essere presenti a Cuba all'arrivo del Papa. Poi, a febbraio torneranno in Italia per lanciare il nuovo cd Ula Ula, destinato a diventare uno dei «tormentoni» della prossima estate, a giudicare dai frequenti passaggi nelle varie discoteche della Riviera e nelle radio. [m. b.]

Scultura e denuncia

Mirko Gualerzi e la tragedia di Hiroshima

USCIO. Continua il circuito artistico e poetico di Mirko Gualersi, lo scultore di Uscio, le cui opere compongono la mostra «Hiroshima: taccuino dimenticato» alla galleria d'arte moderna di Gallarate (Varese). La mostra ha il patrocinio di assessorati e istituzioni culturali. Mirko Gualerzi da una trentina d'anni vive e lavora a Uscio dedicandosi alla scultura, soprattutto su ardesia, alla pittura e alla grafica. Da oggi sino alla prima settimana di febbraio Gallarate ospita la mostra che dal 1995, nella ricorrenza del Cinquantenario della prima bomba atomica sganciata sul Giappone, va proponendo il tema della pace. Appuntamento musicale in Fontanabuona; a Tasso di Lumarzo alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di Santa Margherita, concerto corale del gruppo folk «O Castello» di Favale che propone un repertorio di canti natalizi. [g. vi.]

«Bambino di Praga»

Premiati oggi i «piccoli artisti» del Natale '97

ARENZANO. Manifestazione di premiazione dei vincitori delle trentunesima edizione del concorso internazionale «Piccoli artisti del Natale», oggi, alle 14,30, all'Auditorium del Santuario del Gesù Bambino di Praga di Arenzano. La cerimonia, organizzata da padre Piergiorgio dei Carmelitani Scalzi di Arenzano, sarà presentata e condotta dal professor Benedetto Maffezzini. Il concorso, cominciato nel 1966, è dedicato, dal 1978, alla memoria di Paolo VI e ha ottenuto riconoscimenti a livello internazionale. Ad Arenzano, dal 25 dicembre, è aperta la mostra degli 800 disegni pervenuti quest'anno, selezionati dalla giuria fra i 7 mila elaborati giunti da tutto il mondo. Hanno partecipato studenti di Argentina, Cuba, Francia, Giappone, Libano, Malta, Perù, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Centrafricana, Spagna, Ungheria. [m. b.]

Le pietre PARLANO.
E raccontano 100 anni di storia.

Le grandi opere, i portali, [illegible] della Valbormida cominciano a prendere vita agli occhi di chi osserva una cava. È la storia di un uomo, l'opera di chi, con [illegible] lavorare la nuda pietra, ne scolpisce, modella la sua forma di splendore, ne ricerca nelle vene il [illegible] e [illegible] avanzata si è sviluppata [illegible] dell'azienda [illegible] ma in una nuova veste, sempre [illegible] completo. Oggi come [illegible] offrirvi [illegible] nelle [illegible] ricerca [illegible] e [illegible] Il [illegible] la stessa cura [illegible] Marmi Graniti.

Zet Marmi Graniti, 100 anni di garanzia.

Via Vittorio Veneto, 46 Celle Ligure (SV) Tel. 019 50.49.24

COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

DAL 19 GENNAIO
AL 25 GENNAIO

SUGLI ACQUISTI
SUPERIORI A L. 550.000*

SCONTO 5%

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

*ESCLUSO:
IVA, IMBALLI A RENDERE,
ZUCCHERO E
OFFERTE SPECIALI IN CORSO

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

VADO LIGURE (SV) - VIA [illegible] FERRARIS, 137 - TEL. (019) 21.64.1 - [illegible] (019) 21.64.49
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 6.30 alle [illegible] 19.00 - Sabato dalle ore 6.30 alle ore 12.00 - Domenica dalle ore 7.30 alle ore 12.00

[illegible] (TO)
VIA XXV APRILE, [illegible]
TEL. (011) 39.76.431 - 39.76.439
FAX (011) 35.80.058 - 35.80.083
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 6.00 alle ore 21.00
Sabato dalle ore 6.00 alle ore 12.00
Domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.00

BUROLO (TO)
S.S. [illegible] DI VIVERONE, [illegible]
TEL. (0125) 57.74.29/28 - 67.59.34/44
FAX (0125) 57.74.20
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 6.30 alle ore 19.00
Sabato dalle ore 7.00 alle ore 12.00
Domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.00

ACQUI [illegible] (AL)
[illegible] CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. (0144) 32.48.06/49/76
FAX (0144) 32.47.15
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7.00 alle ore 19.00
Sabato dalle ore 7.00 alle ore 12.00
Domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.00

VIGEVANO (PV)
VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. (0381) 34.61.71/81 - 34.62.94/77
FAX (0381) 34.63.51
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7.00 alle ore 19.00
Sabato dalle ore 7.00 alle ore 12.00
Domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.00

Questi i rinforzi che il tecnico ha chiesto in settimana: Nava (ex Milan) e Carparelli

Samp a Lecce: obiettivo 3 punti

Boskov cerca di sfatare la tradizione che vede le sue squadre mai a segno contro i salentini
Castellini al posto dello squalificato Mannini. Mihajlovic festeggerà le 150 presenze in Serie A

La Sampdoria insegue a Lecce la seconda vittoria esterna stagionale. Il rendimento dei blucerchiati lontano da Marassi, fino oggi, è stato, nel complesso, senza infamia e senza lode: una sola vittoria, a Bergamo il 21 settembre scorso, tre pareggi e tre sconfitte. Conquistare i tre punti in palio oggi pomeriggio allo stadio «Via del Mare» consentirebbe a Montella e compagni di rafforzare la loro candidatura in prospettiva Uefa, di non perdere terreno dalle dirette concorrenti, e a Boskov di sconfiggere una tradizione negativa: il tecnico serbo, da allenatore della Samp, a Lecce non è mai riuscito a vedere i suoi attaccanti segnare un gol, ma solo, l'anno d'oro dello scudetto venne addirittura sconfitto dai salentini.

«Vincere a Lecce rientra nelle nostre possibilità - ha detto l'allenatore della Sampdoria - Stiamo attraversando un buon periodo di forma, alcuni giocatori come Signori e Veron, hanno recuperato una condizione ottimale, le ultime vittore casalinghe hanno portato nello spogliatoio convinzione ed entusiasmo... insomma, ci sono tutti gli ingredienti per fare bene. Noi rispettiamo il Lecce, ma sicuramente non lo temiamo. Sul terreno di gioco questa squadra non deve avere paura di nessuno, e patto di affrontare ogni impegno la mentalità e la concentrazione giuste. A questo proposito la sconfitta di Empoli è servita da lezione». Nessun dubbio di formazione per Boskov, che sostituirà lo squalificato Mannini con Castellini. «Lui è un buon giocatore, purtroppo quest'anno è stato bersagliato dagli infortuni».

MIHAJLOVIC. Significativo traguardo per Sinisa Mihajlovic che festeggia oggi la sua 150a presenza in serie A: «Per uno straniero è veramente prestigioso riuscire a giocare così a lungo in un campionato difficile come il vostro. Sono orgoglioso e spero di incrementare la serie. Il mio futuro? Non ne voglio parlare».

MERCATO. Martedì o mercoledì arriveranno difensore, Stefano Nava (ex-Milan, ora al Servette) e un attaccante, Marco Carparelli (rientra alla base dopo l'insoddisfacente esperienza nel Torino), i due elementi richiesti da Boskov per completare ed arricchire la rosa.

Damiano

Genoa, rischioso il tridente

Per la gara di oggi con il Ravenna ballottaggio tra Nappi e Lopez

Tarcisio Burgnich ha risolto tutti i suoi dubbi tattici tranne uno e cioè il ballottaggio in attacco tra Ariel Lopez e Marco Nappi. L'argentino, superate le difficoltà iniziali, sta bene ma è ancora al massimo. Presidente e azionisti di maggioranza però ansiosi e curiosi di vederlo all'opera per la prima volta e l'incontro casalingo contro il Ravenna rappresenta, sulla carta, il palcoscenico ideale per il debutto. L'allenatore, invece, riesce a nascondere preferenza per Nappi, ritenuto più rapido e reattivo, in questo momento, rispetto al «chupa». Il biondo sette non ha più segreti: attraversa sempre, nell'arco di un campionato, un periodo d'oro. Quest'anno è capitato in gennaio è sarebbe un peccato non sfruttarlo. «A me va bene tutto - ha detto ieri Nappi prima di partire per il ritiro di Rapallo - anche la panchina. Io già contento, perchè a 32 anni ho trovato finalmente un papà, calcistico si intende. Chi è? Burgnich».

BURGNICH. «La formazione chiaramente non la dico. Sono ancora indeciso, in attacco, tra Lopez e Nappi. Sia Nappi che Kallon, d'altra parte, per costituzione fisica riescono ad entrare subito in partita... sono leggerini. Contro il Ravenna giocare con il tridente mi sembra rischioso, schiereremo comunque due punte e mezza (Morello n.d.r)». Nuovi cambiamenti in difesa: silurati Ielpo e Pereira (nemmeno convocato), Lombardi agirà da centrale, al fianco di Giampietro, mentre sulle fasce ci saranno Ruotolo a destra e Nicola a sinistra. «In una difesa a quattro - ha detto Burgnich - i due esterni devono stare al loro posto».

«Siamo in trenta - ha spiegato Burgnich - è necessario alternare». Pereira quindi non è stato convocato: «E' una situazione strana... devo stare zitto e lavorare. - ha commentato il brasiliano - Certo che domenica prossima il mister avrà bisogno di un difensore dovrà affidarsi a Torrente e Ferrari che oggi sono più vicini alla prima squadra».

Probabile formazione (4-4-2): Doardo; Ruotolo, Giampietro, Lombardi, Nicola; Morello, Eli, Bortolazzi, Bonetti; Lopez, Giampaolo. [d. bas.]

Per Boskov (qui premiato nella serata savonese dello Sportivo dell'anno) una trasferta insidiosa a Lecce anche per la tradizione che vede le squadre allenate dal tecnico serbo mai vincenti contro i giallorossi

Rally

Domani dal porto di Monaco scatta la 66ª edizione della competizione più celebre del mondo

E ora Liatti vuole sbancare il Montecarlo

Makinen resta il pilota da battere. L'epopea del Turini

MONTECARLO. Alla scoperta di «Montecarlo» tutto (o quasi) nuovo. Un look rinnovato, imposto dai nuovi regolamenti. Funzionerà ancora una corse che era diventata indiscutibilmente il mito dei rally? La risposta da domani, quando alle 7,50, da Quai Albert I° sul porto, scatterà la 66° edizione del Rally chye resta pur sempre il più celebre del mondo. Che apre, come vuole la tradizione, il campionato iridato. Sarà partenza immediata come non è nelle tradizioni del «Montecarlo» abituato a quelle tappe di concentramento verso il Principato, un'abitudine antica, nata negli anni Venti, che i monegaschi avevano difeso i denti anche quando dalla stanza dei bottoni di chi governa le corse cominciati ad arrivate inviti a lasciar perdere. Quest'anno il definitivo addio, dopo l'intermezzo di un anno fa quando le tappe concentramento erano state lasciate agli amatori visto che i big (e i loro team ufficiali) non avevano più voluto saperne.

Il «Montecarlo partirà domani dal Principato andando verso Gap, nell'alta Provenza dove si concluderà la prima tappa dopo sei prove speciali. Da Gap la corsa ripartirà verso Monaco martedì mattina alle 7,15 con sette prove speciali. Infine conclusione mercoledì, con la Monaco-Monaco, con cinque prove speciali: il via alle 6 del mattino; l'arrivo alle 14,21 sulla piazza del casino. Una formula quasi «sanremizzata» perchè ricalca quella, ridotta rispetto al passato, cui anche il Rally di Sanremo ha dovuto adeguarsi in questi ultimi anni.

I campioni. Sul piano tecnico non si discute. Al via ci sono tutti i migliori. I quattro squadroni ufficiali che si contenderanno l'iride - Ford, Mitsubishi, Subaru e Toyota, quest'ultima tornata in forze nel mondiale Rally con grandi ambizioni - presentano tutti i migliori. Makinen (Mitsubishi), campione mondiale in carica, partirà con il n. 1; lo scozzese Mc Rae (Subaru) avrà il n. 3; il nostro Liatti (Subaru) il n. 4; Sainz (Toyota) il n. 5; il francese Auriol (Toyota) il n. 6; Kankunnen (Ford) il n. 7; Thiry (Ford) il n. 8; Delecour (Peugeot) il n. 14.

Gli Italiani. Non sono molti fra i 108 iscritti. Il big, tra i nostri piloti, è sicuramente Piero Liatti che gareggerà in coppia con Fabrizio Pons. Il pilota biellese ha vinto il «Montecarlo» nel 1997, prima di essere protagonista anche «Sanremo» (battuto solo dalle esigenze di squadra). Susciterà certamente curiosità, certamente, la presenza dell'attore Giorgio Faletti, comunque ottimo pilota, Fiat Cinquecento (avrà il n. 71). In gara anche il sanremese «Artemio» su Fiat Bravo con il n. 64: anche lui è un habituè della gara monegasca.

Orari. Il via alle 7,50. Le prime due «speciali» relativamente vicine al confine italiano. La Luceram-Peira Cava, nell'entroterra Montecarlo, raggiungibile attraverso la vallata l'Escarène o anche da Sospello attraverso il Col de Braus scatterà alle 9,13. La Peira Cava-La Bollene Vesubie, seconda prova della giornata, scatterà alle 9,33: comprende il primo passaggio della corsa sul mitico Col de Turini raggiungibile da Moulinet. Altre quattro le «speciali» della prima giornata: Lambruisse-Clumanc (ore 12,26); Chaudon-Norante (ore 13); L'Epine-Rosans (ore 15,37); Les Savoyons-Sigoyer (ore 17,34). L'arrivo a Gap è previsto nella serata domani alle 19,17. Le auto ripartiranno alla volta di Montecarlo martedì mattina alle 7,15.

Bruno Monticone

L'italiano Liatti su Subaru

Protagonisti

C'è anche Faletti in gara con Cerri

MONTECARLO. Ci sarà anche Giorgio Faletti al via del 66° Rally di Montecarlo che scatta domani. L'attore astigiano, in coppia con il navigatore albese Geppi Cerri pluricampione europeo ed italiano rally, sarà in gara Fiat Cinquecento messa a disposizione dalla Fiat Auto Corse.

La passione per i rally non è una novità per Faletti che se la cava molto bene al volante (anni fa è stato buon protagonista al «Sanremo»).

La gara monegasco, alla guida una Cinquecento, certo rappresenta una novità anche per lui. Ma la presenza delle piccole vetture della casa torinese sarà davvero massiccia nella corsa che apre domani il campionato mondiale 1998.

Saranno quattordici le Fiat Cinquecento in gara: i vincitori dei nove trofei nazionali monomarca (Hatzitosopanis-Stefanis per la Grecia, Petiet-Corcella per la Francia, Zehetmaier-Hager per la Germania, Geramb-Doret per l'Austria, Turski-Scicinki per la Polonia, Deen-Knol per l'Olanda, San Josè-Gutierrez per la Spagna, Pedersen-Ravn per la Danimarca e Pedersoli-Mazzon per l'Italia), poi gli italiani Balestrero-Bernachini che hanno vinto il Trofeo Fiat Abarth Cinquecento Sporting Europa, la coppia Cols-Droeven campione d'Europa, il duo Dati-Guglielmini campioni italiani Under 23 e l'equipaggio Ross-Bionda vincitore della classifica femminile del campionato tricolore. La quattordicesima vettura, che la Fiat Auto Corse riserva tradizionalmente ad un big, è toccata appunto a Faletti in coppia con Cerri.

Le Fiat Cinquecento corrono nella classe A5 (fino a 1200 cc) e saranno assistite direttamente dalla Fiat Auto Corse.

Il «Montecarlo 98», rinnovatissimo e ridimensionato per adeguarsi alle nuove normative, scatterà lunedì alle 7,50 da Montecarlo dove si concluderà mercoledì dopo tappe e diciotto prove speciali.

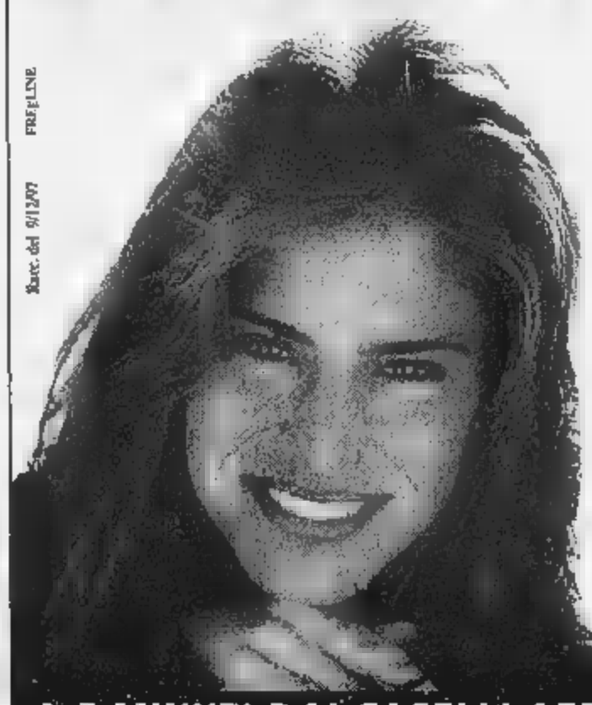
Bruno Monticone

L'attore Giorgio Faletti gareggerà insieme al veterano Geppi Cerri

I SUPERSALDI di Giglio Bagnara

da LUNEDI' 19 GENNAIO

ULTERIORE ABBATTIMENTO DEGLI SCONTI FINO AL 60% SU TUTTI GLI ARTICOLI GIÀ IN SALDO.



LUNEDI' 19
15.30 - 19.30
da MARTEDI' a VENERDI'
9.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30
SABATO
ORARIO CONTINUATO
9.30 - 19.30

GB GIGLIO BAGNARA
Via Sestri 46, Genova Sestri Ponente
tel. 010/60241

A 5 MINUTI DAI CASELLI AEREOPORTO E PEGLI
PARCHEGGI RISERVATI AI CLIENTI IN VIA MENOTTI

«Anche la sconfitta in Val d'Aosta non va considerata un segno di resa»

Entella, prova di coraggio

Sfida impari con la Sanremese di Cichero: la capolista è imbattuta dal 19 ottobre scorso
I chiavaresi di Comini devono osare il tutto per tutto: ieri il tecnico ha «arringato» la squadra

CHIAVARI. Nel pugilato un Massimo non è mai messo a confronto con un Piuma. Nel calcio qualche volta succede che chi «pesa» di più sia di fronte a un avversario leggerino e impaurito. Entella-Sanremese non è un confronto credibile, almeno guardando classifica e ambizioni delle contendenti.

I chiavaresi appaiono alla mercè della supersquadra di Cichero che marcia a tappe forzate la C2. La capolista non ha perso in trasferta, non conosce sconfitta dal 4 ottobre scorso quando «scivolò» in con l'Ivrea. Avendo 6 punti di vantaggio su un Camaiore tuttaltro che determinato nella rincorsa potrebbe anche accontentarsi del pareggio: ma chi Cichero sa che il verbo «accontentarsi» non esiste nel suo vocabolario, vuole arrivare il prima possibile al traguardo, senza farsi distrarre da altre considerazioni.

Sull'altra sponda l'Entella ha ancora meno possibilità di scelta: quando si hanno dieci punti di svantaggio sulle quintultime e «solo» 15 partite per recuperare bisogna osare il tutto per tutto contro chiunque, anche contro la fortissima Sanremese.

Per rincuorare la truppa biancoceleste ci vuole il ricordo della partita di andata: «A San- giocammo come minimo alla pari con la squadra di -osserva il presidente Vincenzo Bovone - incassammo gol su calcio d'angolo ma nella ripresa cercammo tutte le nostre forze il pareggio e costringemmo alla difensiva la Sanremese. Anche allora oggi l'Entella pagò dazio per i suoi due incancellabili difetti: disattenzione difensiva e sterilità offensiva.

La settimana preparazione al derby è trascorsa lenta sotto il peso dello 0-3 di Saint Vincent, la più pesante sconfitta dell'Entella in questo campionato, quella che molti hanno indicato come il segnale della resa. Gianni Comini rifiuta questa interpretazione: «Solo chi non ha visto la partita in Val d'Aosta può pensarla così. La squadra ha combattuto per tre quarti di partita, incassato il gol, in inferiorità numerica, si è scoperta alla ricerca del pareggio ed ha incassato due gol in zona Cesarini in contropiede. Con la Sanremese giocheremo alla morte, cercando di sovvertire il pronostico avverso. Io credo nelle capacità di reazione dei ragazzi».

I dirigenti e il tecnico hanno steso un cordone di protezione attorno alla squadra, cercando di ricucire gli «strappi» verificatisi la settimana scorsa all'interno dello spogliatoio. I giorni di preparazione al derby sono trascorsi abbastanza tranquilli. La società, per dimostrare che intende mollare, prosegue la ricerca di un centrocampista che metta ordine nel gioco spesso arruffato e volleitario della squadra.

Difficile comunque a questo punto della stagione trovare un elemento di reale valore che chieda una cifra ragionevole. La prospettiva è tirare fuori un bel po' di milioni per un giocatore che resterebbe a Chiavari forse solo 4 mesi non sorride al presidente Bovone e ai suoi collaboratori.

Per stilare la formazione anti-Sanremese, Gianni Comini deve tener conto delle squalifiche di De Marchi e Venuti. Poichè anche Terenzoni, un altro under 19, è acciaccato, per mettere in campo i due giocatori nati nel 1978 e seguenti il tecnico dovrà pescare tra i ragazzi della Juniores. E' probabile che assieme a Speranza in porta, Ghiorzo e Alessio e Palermo in difesa; Fasano, Russo (Celle), Puppo, Baldi e l'argentino Leon ('78) a centrocampo; Mariano in attacco trovi posto il giovane Giacobbe ('80).

Sanguineti

Puppo dell'Entella

CAMPO CENTRALE

Amarcord e speranze per 4 squadre

Entella-Sanremese, il più classico «testa-coda» nella 3 di ritorno del Nazionale e Cairese-Sestrese, partita di cartello nella prima di ritorno dell'Eccellenza, richiamano tutti i tempi delle realtà per la massima categoria dei dilettanti: coinvolgono società che erano, sono, saranno o stanno per (lasciarla). La capolista Sanremese c'è ma è pronta per spiccare il balzo verso la C2, la maglia nera Entella è prossima al ritorno in Eccellenza, dandosi il cambio con la Sestrese che tenta di risalire dopo una sola stagione purgatorio in una staffetta gradita solo ai verdestellati.

Nel 1995 il Rapallo, nel 1996 Pontedecimo, nel 1997 la Sestrese, nel 1998...Savona e Entella a forte rischio. Pare impossibile che trascorra stagione nel Nazionale Dilettanti una vittima ligure. Le gare odierne potrebbero essere per Savona (attesa da una Fos- che non può concederle alcunchè) ed Entella quelle del colpo di grazia.

Che la posizione delle due squadre sia disperata lo suggerisce il cinismo delle altre società: nelle serie minori chi fa calcoli sulle promozioni disponibili dà per scontata la retrocessione in Eccellenza di due squadre nostra regione. Matematica e storia sono contro la coppia di società dal passato glorioso e dal presente incerto: hanno cercato di fare le nozze con i fichi secchi, spendendo troppo poco all'inizio troppo affrettatamente quando troppo tardi. L'Imperia, che oggi potrebbe strappare ad Camaiore che viaggia a corrente alternata i tre punti della sicurezza, ha capito prima di loro il pericolo ed ha provveduto con fulminea rapidità. E comunque partiva da una base ben più solida. I biancoblù avevano iniziato con una squadra ragazzini, i biancocelesti si erano illusi che la formazione che aveva dominato l'Eccellenza potesse reggere il salto di categoria: il campo si è incaricato di dare una smentita ad entrambe. Sta comunque alle formazioni, oggi guidate da Caneo e Comini, interrompere i «De Profundis» sul loro conto: con il gioco e con l'orgoglio, non con le chiacchiere. **[d. s.]**

Eleonora Gay dopo la conquista dell'iridato

«Abbiamo faticato tanto e questo titolo ci ripaga»

DAL NOSTRO INVIATO

Per questi Mondiali di nuoto, che si concludono oggi a Perth in Australia, era stata convocata po' a sorpresa. Forse anche per questo, adesso che ha conquistato la medaglia d'oro nel torneo di pallanuoto femminile, è una delle più felici del Setterosa. Eleonora Gay, diciottenne savonese, 172 cm di altezza, è il secondo portiere della Nazionale azzurra che - dopo i trionfi negli Europei di Vienna '91 e Siviglia '97 - è finalmente salita anche sul gradino più alto del mondo, battendo in semifinale (al golden gol) l'Australia e poi in finale la temibile Olanda.

Lei, la graziosa e tenera Eleonora, ha svolto diligentemente il ruolo assegnatole: riserva del portiere titolare Cristiana Conti, secondo molti il più forte numero uno del mondo, sorta di Dino Zoff con la calottina. Proprio la grande bravura della titolare azzurra ha tolto un po' di spazio in questa rassegna iridata alla Gay, che tuttavia alla giovane età può ancora pazientare e sopportare la panchina, magari in attesa delle prossime Olimpiadi di Sidney 2000, che rappresenteranno il debutto della pallanuoto femminile ai Giochi.

«Fino alle semifinali di questi Mondiali sono stata tranquilla a incitare le mie compagne - dice Eleonora, che gioca nel Ponente Ligure di Albenga e ha debuttato in serie A nel 1996 - ma nelle ultime due partite ho sofferto tantissimo. Giocando, almeno a scaricare la tensione, ma in panchina è un'agonia». In questo Mondiale Gay ha comunque disputato due tempi contro il Kazakhistan e uno spezzone di partita anche contro la Spagna: oltre 15' complessivi che la legittimano fra le protagoniste di storico per la nostra pallanuoto femminile.

Eleonora Gay

«Con in squadra una come la Conti che spazio potrei avere? - aggiunge Eleonora senza peraltro alcuna intenzione polemica -. Cristiana è super, e me questa esperienza è comunque servita. Giocare a fianco di grandi campioni e anche vedere intorno a me tante stelle di nuoto, tuffi, pallanuoto maschile e sincronizzato è stata un'emozione eccezionale. E poi questa medaglia d'oro mi resterà per tutta la vita».

Malgrado le sporadiche apparizioni in vasca, la Gay è molto grata ct azzurro Pierluigi Formiconi: «Ha avuto fiducia in me e questo mi lusinga. Eleonora, infatti, in questi Mondiali australiani ha dovuto sostituire quasi in extremis l'altro portiere azzurro Moriconi, che aveva dato forfait per motivi personali. Sono felicissima anche perchè abbiamo faticato tantissimo - sottolinea ancora la giovane savonese -. A me i ritiri però non pesano, il clima di amicizia con le altre azzurre è fantastico, questo davvero gruppo unito e molto affiatato.

Peccato però che abbia un'età media piuttosto elevata, che potrebbe rendere indispensabili alcuni ritocchi in vista delle Olimpiadi. Non è certo il caso, però, della Gay, che rappresenta il futuro della Nazionale. «Spero davvero di diventare l'erede della Conti - precisa la Gay - ma non ho fretta. Nel frattempo mi prendo qualche soddisfazione in campionato».

Proprio sulla prossima stagione, che partirà praticamente subito dopo questo Mondiale, Gay e Perth ha già coltivato qualche progetto capitana ungherese Irene Rafael, leader del Ponente Ligure. «Il nostro obiettivo è almeno il sesto posto» ha concluso sicurezza la Gay. Almeno per giorno Eleonora può importante almeno quanto la sua più famosa compagna di club.

Giorgio

Match Sarzana con il Busalla, mentre il Ventimiglia affronta la matricola Baiardo

Per la Sestrese c'è l'incognita Cairo

A Finale arriva il Pontedecimo, Migliarinese a Santa

Parte il girone di ritorno dell'Eccellenza ligure, con il Finale che sembra l'unica candidata a contrastare la marcia della Sestrese. La giornata potrebbe risultare favorevole proprio ai savonesi, che ricevono il Pontedecimo, i verdestellati genovesi sono attesi dalla difficile trasferta di Cairo. Tre i punti di differenza, e stasera diventasse uno soltanto? Problemi di vertice che non interessano alle levantine, con anzi la Sammargheritese, ultima, alla vigilia dell'ennesimo match-verità. Gli arancione ospitano la Migliarinese, penultima con un punto in più rispetto ai sammargheritesi: in questo esistono alternative, la Samm deve tornare a fare valere la legge del Broccardi, campo in passato quasi inespugnabile. Ancora una multa, altre squalifiche (assente Costa) e soprattutto tanta rabbia verso le ultime decisioni arbitrali, tutte avverse: il Sestri riceve il Vado con il chiaro intento conquistare i tre punti per portarsi in posizione di classifica più tranquilla. Tranquillità che sembra raggiunto la Grassorutese, anche se i rapallesi nel pomeriggio dovranno ospitare una Loanesi in positiva da nove turni.

«Grasso» il portiere titolare Renon (fra i pali Postiglione), schierati comunque all'offensiva. Per le altre sfide, l'interessante match di coda a Sarzana fra i rossoneri locali ed il Busalla: gli ospiti, in caso di sconfitta, si ritroveranno al penultimo posto, in situazione estremamente rischiosa. Il Ventimiglia cercherà fermare il brillante cammino della matricola Baiardo, formazione che finora in trasferta non ha mai segnato.

L'ultima genovese del gruppo, la Pegliese, la settimana ha richiamato mister Stoppino, dopo averlo allontanato un mese tre partite Stoppino, con in «panchina» il dirigente Esposito, hanno portato quattro punti.

Scartozzoni

Dagnino della Grassorutese

Promozione: la sfida

Lavagnese e Rapallo devono evitare ogni passo falso

Il ritorno delle 6 squadre del Levante che militano nel girone B di Promozione migliore dell'andata: per Lavagnese e Rapallo «deve» essere così perchè altrimenti la Prima Categoria non gliela leva nessuno, ma anche Corte e RivaSamba hanno l'obbligo fare qualcosa di più perchè la loro posizione non è affatto tranquilla. In casa nella prima di ritorno gioca solo il Villaggio che ospita la Fezzanese. La formazione spezzina è choc per quanto successo domenica scorsa, la sconfitta casalinga con il Vezzano le ha fatto perdere contatto con il vertice della classifica ma soprattutto ha provocato squalifiche e uno strascico «giudiziario». La società inferocita per un gol in più che sospetto fuorigioco convalidato dal guardialinee in finale di gara ha presentato riserva contro il risultato. Intanto ha perso l'ex rapallese Rosati sino al 30 giugno 1999; per una sola gara Agotani.

Il RivaSamba cerca di fare a farsi un piacere bloccando il Genova l'Albaro: la squadra di William Bottaro affronta una rivale per la salvezza, vuole sfatare la tradizione negativa con bella prestazione anche lontano dall'«Hans Christian Andersen» di Sestri Levante. Il RivaSamba deve rinunciare a Solari, l'Albaro all'esperto difensore Capannini, che ha militato in quasi tutte le squadre del Levante.

Il Rapallo non può più risparmiarsi: sull'ostico campo di Sesta Godano è costretto a i tre punti. Per buona sorte di Melillo e dei suoi non dovranno confrontarsi con Di Maio, squalificato. La Corte va sul campo del Ceparana intenzionato limitare i danni: che i rossoneri spezzini non possano schierare Matievich e Fiorini è un piccolo vantaggio per il team di Carmagnola.

La Lavagnese va nella tana del lupo: il Bogliasco, benchè reduce da sconfitta a Sesta Godano, si è laureato campione d'inverno ed è intenzionato a difendere il primato suon di gol. **[d. s.]**

GLI ECO DELLA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Promozione, girone B (14,30): Albaro-Rivasamba (Bavari Taviani); Bogliasco-Lavagnese (Mugnaini); Casellese-Folbas (Casella erba); Ceparana-Corte (Incerti); Sesta Godano-Rapallo; Vezzano-Pieve Ligure (Bottagna); Villaggio-Fezzanese (Centro Scuola). Classifica: Bogliasco p. 31; Vezzano 30; Ligorna 29; Fezzanese 28; Ceparana 26; Sesta Godano 25; Folbas 23; Caselle- e Villaggio 19; Caperanese ed Albaro 17; Pieve Ligure e Rivasamba 15; Corte 14; Lavagnese 8; Rapallo 7.

Prima categoria, girone C (10,30): Campese-Borgoratti (Campoligure 14,30); Cus Genova-Rossiglionese (Piani di Ferretto); Crevarese-Masone (Multedo 10,45); Pro Recco-Sori (San Rocco 15); Ravecca-Casassa (25 aprile); Rivarolese-Quintano (Torbella); Riviera Fazzini-Calvarese (Macera 10); San Michele-Fegino (Baiardo). Classifica: Masone p. 30; Cus Genova 28; Crevarese 25; Casassa 24; Pro Recco 22; Rivarolese e Campese 20; Sori 19; Riviera Fazzini 18; Rossiglionese 17; Borgoratti 16; Fegino e Quintano 15; San Michele 14; Calvarese 13; Ravecca 8. Girone D (14,30): rugnato-Casarza Ligure (Zanini); Carasco-Don Bosco (10,30); Ceula-Borghetto (Moltedi Levanto); Marola-Valle Sturla (Fezzano 10,30); Mazzetta-Ameglia (Tanca 10,45); Nuova Beverino-Ortonovo (Beverinol; Ponzanese-Bolanese; Santo Stefano-Santerenzina (Camaiora). Classifica: Brugnato p. 32; Ortonovo 29; Marola 28; Nuova Beverino 23; Carasco 22; Santo Stefano e Don Bosco 20; Santerenzina 19; Ponzanese e Valle Sturla 17; Bolanese e Mazzetta 15; Borghetto e Casarza Ligure 14; Ameglia 9; Ceula 5.

Seconda, girone (10,30): Bargone-Bargagli (Casarza Ligure 14,30); Bogliasco '76-Né (Mugnaini); Cogornese-Fontanabuonagattorna (Centro Scuola); Deiva Marina-Leivi (Fratelli Cevenini 14,30); Moneglia-Ri (La Secca 14,30); San Lorenzo-Cicagna (Broccardi 10); Sestieri-Riese (Riboli); Vecchia Chiavari-Croce Verde (Colmata). Classifica: Cicagna p. 33; Cogornese 26; Bargone, Bogliasco e Deiva Marina 22; Moneglia 21; San Lorenzo e Croce Verde 19; Leivi e Sestieri 18; Ri 16; Vecchia Chiavari e Né 11; Riese e Bargagli 8; Fontanabuonagattorna 7.

Le levantine

Serie femminile. Polysport Lavagna-Lucca (Parco 17,30).

D maschile. Sestri Levante-Tigullio (Via Lombardia 17,30).

CALCIO A 5

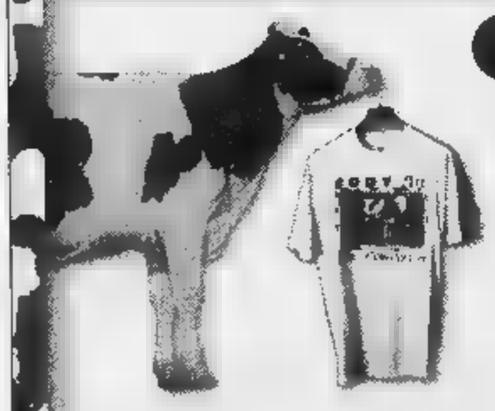
Torneo di Zoagli

Tre sfide sul campo della Stella Sportiva Zoagliese. Ristorante Eden Rapallo - Cantin Rapallo (8,45). Pizza Amore e Fantasia - Edilizia Baffico Rapallo (9,45). Tassara Rapallo - Baron Rojo (10,45).

CALCIO FEMMINILE

Under 14

Rossiglionese-Sant'Olcese (Bolzaneto ore 10). **[g. s.]**



Con il latte fresco Mu e Flor più cancelli, più vinci!

Continua il grande concorso della Centrale del Latte di Savona: migliaia i vincitori, migliaia le t-shirt di nuovo in palio. Pensi di essere sfortunato perché non hai ancora vinto? Questa è l'occasione buona per riprovare: scoprirai che trovare il cartoccio vincente è molto più facile di quanto pensi! Cancella con

alcool l'etichetta argentata *non removibile* che trovi su ogni confezione di latte fresco Mu e Flor. Se compare la scritta "HAI VINTO", compila l'apposita cartolina che trovi nel punto vendita, indicando la taglia e il soggetto prescelto, e consegnala al rivenditore: la Mu Art sarà tua.

In palio altre 6.000 T-Shirt della Mu Cowllection. Cowllezionisti, all'assalto!

La Centrale del Latte

Il miglior fritto è quello che si dimentica.

SAPETE QUAL È IL SEGRETO PER FARE UN FRITTO VERAMENTE INDIMENTICABILE?

SCEGLIERE UN OLIO CHE PASSI INOSSERVATO.

UN OLIO SAPORITO E SOPRATTUTTO DIGERIBILE, CHE ESALTI IL GUSTO E LA DORATURA DELLE FRITTURE SENZA APPESANTIRLE.

PROPRIO PER QUESTO, IN CUCINA, NON SCORDATE L'OLIO DI SEMI VARI TOPAZIO.

IN UN SOL COLPO, DIMENTICHERETE I VOSTRI FRITTI E AVRETE UN BELLISSIMO RICORDO DEI VOSTRI PIATTI.

Olio di semi vari Topazio.

Unione Europea
DG V FSE

Ministero del Lavoro e
della Previdenza Sociale
UCOFPL

Regione Liguria

Provincia di Savona

PROVINCIA DI SAVONA **REGIONE LIGURIA** **EnAIP LIGURIA**

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3, anno 1997, viene organizzato presso

il CENTRO SERVIZI FORMATIVI EnAIP di SAVONA un corso di:

APPLICATIVI OFFICE PER WINDOWS 95

DESTINATARI: 12 donne che rientrano nel mercato del lavoro dopo l'interruzione dell'attività lavorativa

REQUISITI: avvenuto interrotto una attività lavorativa di almeno un anno, iscrizione alle liste di collocamento da almeno un anno, nessun limiti di età, diploma di scuola media superiore

DURATA: 600 ore

Al termine del corso verrà rilasciato attestato di

TECNICO OFFICE AUTOMATION (Cod. ISTAT: 3311B)

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il CSF EnAIP di Savona, via Famagosta 33, tel. 019/8335612 dal 19 GENNAIO alle ore 12 del 2 FEBBRAIO 1998

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso

SALDATORE

DESTINATARI: 12 disoccupati di lunga durata o lavoratori a rischio disoccupazione, lavoratori in CIGS e lavoratori iscritti alle liste di mobilità ex lavoratori autonomi

REQUISITI: iscrizione alle liste di collocamento da almeno un anno, senza limiti di età, licenza media inferiore

DURATA: 800 ore di cui 250 ore di stage aziendali

Al termine del corso verrà rilasciato attestato di

SALDATORE (Cod. ISTAT: 6212)

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il CSF EnAIP di Savona, via Famagosta 33, tel. 019/8335612 dal 19 GENNAIO alle ore 12 del 2 FEBBRAIO 1998

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
1803[redacted]
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"[illegible]"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Ferrovia, l'accordo sul percorso

Raddoppio al via domani la firma

IMPERIA. I soldi, adesso, ci sono, dopo il via libera della Commissione Affari istituzionali del Senato al decreto legge che prevede lo stanziamento di 470 miliardi per il raddoppio della Ventimiglia-Genova. [redacted] domani mattina, in Regione, sarà siglato l'accordo di programma relativo alla tratta da San Lorenzo al Mare a Finale Ligure. A firmarlo, durante la Conferenza dei Servizi, saranno il ministro dei Trasporti Claudio Burlando, l'amministratore delle Ferrovie Giancarlo Cimoli, i presidenti della Regione e delle Provincie di Imperia e Savona e i sindaci di 18 Comuni (13 del Savonese, 7 dell'Imperiese).

Una data a [redacted] modo «storica», che dovrebbe segnare una tappa importante, probabilmente decisiva, nell'ormai ultradecennale vicenda del potenziamento di una linea ormai assolutamente insufficiente, nell'estremo Ponente ligure (il [redacted] si ferma ora a Finale, e il tratto da Ospedaletti ■ San Lorenzo, quasi ultimato, [redacted] è ancora pronto), dove i convogli procedono a velocità ottocentesche: è stato calcolato di recente che un diretto, dalla stazione di Genova Brignole a Ventimiglia, impiega tre ore e dieci minuti a coprire i 154 chilometri del percorso, con 26 fermate ■ [redacted] velocità media di [redacted] chilometri all'ora.

Spiega Graziano Mazzarello, vicepresidente della Regione ■ [redacted] ai Trasporti: «Il progetto di tracciato si pone in deroga al Piano territoriale di Coordinamento paesistico e [redacted] variante agli strumenti urbanistici in vigore. La Regione curerà il coordinamento generale della redazione del progetto definitivo, in particolare per quel che riguarda il settore dei trasporti e la definizione della viabilità [redacted] accesso alle nuove stazioni ■ fermate. Si occuperà anche del programma di smaltimento e riutilizzazione dei materiali inerti provenienti dalle gallerie. Le due Province ■ [redacted] Ferrovie dovranno individuare invece le cave e le discariche».

I Comuni interessati sono, per Savona: Finale, Borgio Verezzi, Tovo San Giacomo, Pietra Ligure, Borghetto Santo Spirito, Ceriale, Albenga, Villanova [redacted] d'Albenga, Loano, Alassio, Laigueglia, Andora; per Imperia: San Bartolomeo al Mare, Diano Castello, Diano San Pietro, Diano Marina, San Lorenzo al Mare, Civezza. Tra i loro compiti, la definizione sotto [redacted] profilo urbanistico (entro tre mesi), l'andamento della viabilità ■ i collegamenti con i nuovi impianti ferroviari. L'Accordo di Programma impegna le Ferrovie a concludere, entro quattro mesi, il progetto definitivo [redacted] raddoppio ■ dare così avvio alla progettazione esecutiva.

E' un primo, indispensabile passo per realizzare finalmente un'opera molto attesa (50 km., [redacted] cui 35 in galleria), per migliorare i collegamenti in una provincia minacciata dall'isolamento ■ dare una risposta all'occupazione con l'apertura dei grandi cantieri. [redacted] il cammino non è facile, riconoscono un po' tutti. I parlamentari liguri, comunque, hanno accolto l'invito della Regione ■ si sono impegnati a far riconvertire in legge, entro 60 giorni, il decreto Burlando del 31 dicembre scorso: deputati e senatori cercheranno di superare il «nodo» anche in Commissione trasporti del Senato e, successivamente, alla Camera.

[redacted] Delfino

A Bordighera: il proprietario della casa segnalato alla Prefettura

Eroina per pagare l'affitto arrestato giovane algerino

Nella foto grande la casa presa [redacted] affitto. Nel riquadro l'algerino arrestato, Mour Mouni. Qui sopra la droga sequestrata dai carabinieri

(FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI)

CAMPOROSSO. Pagava con dosi di eroina l'affitto di casa. L'insolito canone di locazione era stato pattuito tra il padro[redacted] dell'appartamento nell'elegante palazzina di corso della Repubblica 80, un tossicomane [redacted] Bordighera di 30 anni, imbianchino, e un algerino, Mouni Mour, 35 anni.

I patti erano questi: l'immigrato pagava una dose di eroina al mattino ■ una al pomeriggio, ed era libero di riforni[redacted] altri tossicomani della zona. Dopo il presunto ca[redacted] di prestazioni sessuali di una ragazzina in cambio di droga, [redacted] un nuovo choccante rapporto instaurato tra presunto spacciatore e tossicodipendente.

Il proprietario dell'abitazione è stato segnalato alla Prefettura. Mour, invece, è stato arrestato l'altra sera, dopo giorni di indagini.

Quando i carabinieri hanno fatto irruzione nell'appartamento, con le chiavi, il maghrebino stava già dormendo: non ha fatto in tempo a disfarsi di quasi 40 grammi di eroina, in parte già suddivisa in altrettante dosi.

Lo stupefacente era nascosto [redacted] parte sotto il cuscino su cui stava riposando, in parte nella tasca del giubbotto che aveva addosso, sotto le coperte. I militari hanno scoperto il «covo» di droga a seguito di indagini per trovare diversi preziosi rubati negli ultimi tempi in appartamenti di Ventimiglia e Vallecrosia.

Invece della refurtiva, però, hanno trovato un notevole quantitativo di eroina, pronta per essere venduta. E' possibile che ci siano collegamenti con il traffico gestito dagli extracomunitari che s[redacted] stati arrestati, sempre dai carabinieri, nell'ex hotel Lido [redacted] Ventimiglia.

Dall'inizio dell'anno sono già 8 gli stranieri arrestati dai carabinieri della città di confine con l'accusa di detenzione al fine di spaccio. Complessivamente è stato sequestrato, in meno di 15 giorni, un etto di eroina.

Dice il comandante provinciale colonnello Loris Anchesi: «I nostri uomini sono impegnati [redacted] una battaglia quotidiana con immigrati clandestini che stanno monopolizzando ormai da tempo il mercato della droga».

Daniela Borghi

LORENZO GARIBBO L'esponente di An, braccio destro del senatore Giorgio Bornacin, è stato nominato membro del Consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di risparmio di Genova ■ Imperia.

GIANNI STELLA E' il primario del Pronto [redacted] dei record. In [redacted] anno ha affrontato ben 47 mila interventi. Tutti della massima urgenza. Un lavoro che ha messo a dura prova l'equipe del «Pronto» alle prese quotidianamente con problemi logistici e di personale

CARLO [redacted] Il bomber biancoazzurro è andato ancora segno, assicurando con il [redacted] gol decisivo, la vittoria della Sanremese sul Castelnuovo ■ permettendo alla squadra di mantenere inalterato il vantaggio sugli immediati inseguitori del Camaiore. I tifosi sperano che oggi, in casa dell'Entella, ripeta il suo exploit.

Franco Boccalatte

[redacted] BOC[redacted] Un pretore coraggioso, che ha saputo mettersi dalla parte dei malati di cancro imponendo, con una sua sentenza, [redacted] terapia del professor Di Bella a due pazienti che si erano rivolti a lui invocando la somministrazione della Somatostatina.

ROMANO [redacted] Il sindaco di Badalucco si è trasformato in muratore. E' architetto ma, insieme ai consiglieri della maggioranza, si è rimboccato le maniche ■ si è messo al lavoro per sveltire i lavori di ristrutturazione della facciata settecentesca del Palazzo comunale.

[redacted] Un esempio di buona sanità: il direttore del Centro trasfusionale di Imperia contribuisce alla creazione [redacted] un superpolo per i trapianti all'ospedale del capoluogo. E' il secondo in Liguria, dopo il Galliera di Genova.

EMILIO ROSSI E' il primo candidato ufficiale alla carica di sindaco di Bordighera, dove le elezio[redacted] sono imminenti. Da 31 anni responsabile dei Servizi demografici del Comune, potrebbe tornare ■ Palazzo [redacted] amministratore, alla guida di una lista civica.

IL TEMPO IN LIGURIA

[redacted] PREVISTO PER OGGI. Variabilità, [redacted] da saltuari passaggi nuvolosi. Vento moderato, mare mosso. Miglioramento nel pomeriggio. **Tempo previsto per domani.** Al mattino poco nuvoloso, aumento della nuvolosità nel corso della giornata.

[redacted] DI IERI. Temperatura del mare 15 °C; umidità relativa 40%, pioggia 0 mm; vento Nord-Est 15-20 km/h; mare mosso; cielo poco nuvoloso; press. barom. 1016 mb (tendenza: aumento).

[redacted] DI IERI

Genova	max 15	min [redacted]
Savona	max 15	min [redacted]
Imperia	max 15	min [redacted]

UN [redacted] A IMPERIA

Max: 14; min: 8; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 7,57 e tramonta alle 17,19. La **Luna** cala alle 10,50 e si leva alle ore 23,13 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sanremo, denunciato spasimante-truffatore

La chiede in sposa e le soffia 25 milioni

SANREMO. La promessa di matrimonio aveva fruttato [redacted] milioni ma il non averla rispettata, dopo la consegna del contante da parte dell'aspirante sposina, ha fatto scattare la denuncia penale per truffa. E' una storia triste quella che emerge dagli uffici della procura di Sanremo, la vicenda di una ragazza nordafricana convinta di aver trovato finalmente l'amore con la «a» maiuscola e che si è trovata invece di fronte all'ennesimo raggiro. Ma quando lo spasimante, preso [redacted] malloppo, non si è fatto più vedere, lei ha presentato una denuncia e la sezione di polizia giudiziaria della procura [redacted] riuscita a rintracciarlo e a incriminarlo nonostante la ragazza, [redacted] anni, sapesse soltanto il suo nome di battesimo e basta.

Il fedifrago non ha avuto scampo. Di professione rappresentante, è stato rintracciato in Piemonte. Gli agenti si sono presentati in casa sua per una perquisizione, su mandato del sostituto procuratore Antonella Politi. E da un cassetto sono saltate fuori le ricevute bancarie dei versamenti effettuati, con i 25 milioni della sposa mancata, i risparmi di anni di lavoro come collaboratrice domestica.

I due si erano incontrati a Sanremo nel marzo scorso. Si [redacted] conosciuti in un bar del centro, poi le telefonate e gli incontri, quando lui veniva a lavorare in Riviera, avevano portato a una relazione. «Io ti sposerei - le aveva detto un giorno - se non fosse che ho problemi di soldi, con gente che non scherza. Ho paura». E lei, ormai infatuata, [redacted] indugio, in tre rate gli aveva consegnato il «pegno» per il matrimonio: 25 milioni in contanti. Una volta avuto il denaro il fidanzato non si è fatto più vedere e ha fatto perdere le sue tracce. Ora, è indagato per truffa, ed è atteso a Sanremo per gli interrogatori. Il sogno della colf si è sciolto come neve al sole. [g. ga.]

Con il tagliando si partecipa al referendum organizzato da La Stampa

[redacted] per eleggere [redacted]

DOMENICA 18 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

[redacted]

■ provincia

IL [redacted] DELL'ANNO PER IL 1997 E' ....

CITTA' ....

SI E' [redacted] PER LA [redacted] MOTIVAZIONE (non obbligatoria) ....

Inviare le schede a: **IL PERSONAGGIO DELL'ANNO,** La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

SANREMO. La Riviera vota il personaggio dell'anno. Un «protagonista» che può essere scelto in qualsiasi campo. L'unica condizione è che abiti [redacted] Cervo e Ventimiglia. Sono i lettori gli «elettori» convocati per il referendum. Tutti avranno quindi la possibilità di dare la palma a chiunque [redacted] sia distinto in un particolare settore durante i dodici mesi del '97, mettendo in mostra le proprie [redacted] ■ garantendo un ritorno di immagine al Ponente Ligure.

Può quindi trattarsi di un comico, di un recordman, di un disc-jockey come di un pubblico amministratore. Ma potrebbe anche trattarsi di un libero professionista o del titolare di [redacted] locale notturno ideatore di qualche particolare iniziativa.

Per «votare» è sufficiente compilare il tagliando pubblicato qui a lato, incollarlo [redacted] una cartolina postale o sistemarlo in una busta da poi spedire a La Stampa, casella postale 702, 10100 Torino Centro. [g. ga.]

Mondo Moda Sposa

Abbigliamento
Uomo e Donna
Non solo cerimonia...

MONDOVÌ
VIA LANGHE, 51/A • TEL. 0174/55.23.09

ORARIO: 9.30-12.15 • 15.30-19.15
Domenica aperto tutto il giorno
Chiuso il lunedì

Segretario Guasco o Ambrosini?

Imperia, la Lega oggi a congresso

Il segretario uscente Roberto Guasco è ripresentato candidato al Congresso di Imperia

La Lega oggi è congresso, il 3° della sua storia per eleggere il segretario provinciale, rinnovare i dirigenti (resteranno in carica per il prossimo triennio) e nominare i delegati al Congresso nazionale del partito. L'interrogativo della vigilia è: sarà riconfermato il segretario uscente Roberto Guasco, che è anche il capogruppo del Carroccio al Consiglio provinciale, oppure dalle urne uscirà il nome del suo antagonista, Giulio Ambrosini, segretario di [illegible] e consigliere comunale a Taggia? Lo si saprà questa sera, alla conclusione dei lavori che avranno inizio alle [illegible] alla Sala Varaldo della Camera di commercio di Imperia e proseguiranno fino alle [illegible].

E' un'occasione importante, di confronto per i seguaci di Bossi. Al Congresso saranno presenti anche i parlamentari liguri della Lega (i deputati Giacomo Chiappori e Maurizio Balocchi, il senatore Roberto Avogadro, sindaco di Alassio), assieme ai [illegible] congressisti, dei quali 44 [illegible] delegati eletti dalle consultazioni primarie di novembre e 15 membri di diritto. Dall'assise dovranno scaturire anche i dieci membri del Consiglio direttivo, i venti delegati al prossimo Congresso nazionale e i tre revisori dei conti. In provincia, i soci militanti sono 226, quelli sostenitori 612. La Lega è anche presente negli Enti locali con tre sindaci (Diano Castello, Mendatica e Castelvecchio di Rocca Barbena), 24 consiglieri comunali e due provinciali.

Spiega Roberto Guasco, il segretario uscente: «Un Congresso estremamente importante, perchè già da domani la macchina organizzativa della Lega, coordinata da un'azione politica capillare sul territorio, deve essere pronta a difendere i diritti e sostenere le battaglie delle migliaia di floricoltori, piccoli imprenditori commerciali, artigiani e agricoli, tartassati dal Fisco romano e soffocati dalla burocrazia». E aggiunge: «In Riviera la situazione è ormai gravissima: le infrastrutture vecchie di [illegible] secolo, 20 mila disoccupati, turismo e sicurezza pubblica insidiati dall'immigrazione selvaggia, settore industriale in caduta verticale, entroterra dimenticato».

Stefano Delfino

Sarà pronto fra 6 mesi: potrà accogliere dati su manifestazioni e clima

Internet: «naviga» la Provincia

In progetto un sito per valorizzare il Ponente

IMPERIA. La Provincia approda su Internet. Dopo [illegible] fase di preparazione, tutto è pronto per l'ingresso nella rete telematica internazionale: un importante veicolo di informazione per far conoscere il clima favorevole, le iniziative, le strutture di accoglienza. E' un passo già avviato con l'inserimento di due pagine su orientamento e formazione professionale e che ora dovrà essere ampliato. L'operazione sarà completata entro sei [illegible].

Spiega l'assessore al Turismo Walter Vacchino: «Il programma abbraccia tutti i settori. La filosofia è quella di inserire in rete spazi per i singoli assessorati. Si potrebbero così fornire notizie legate allo sviluppo economico, alle temperature, ai calendari di iniziative e alle strutture alberghiere, arricchendo il materiale con immagini. Realizzando poi un sito "brevettato", con un indirizzo particolare, si potrebbe anche ospitare Enti e centri che vogliono farsi conoscere. Anche gli operatori potranno sfruttarlo per presentare le loro manifestazioni».

Continua: «E' previsto un aggiornamento quotidiano delle pagine, attraverso un piano integrato con la regione. Pensiamo anche a uno sportello di informazioni telematiche cui si potrà inviare posta con lo "e-mail", terremo corsi per avviare a questa attività particolari addetti». **[e. f.]**

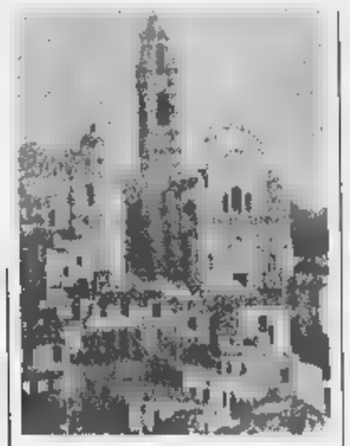
Sivoli e Cervo

Il recupero dei centri storici

CERVO. Un atelier internazionale per il recupero dei centri storici mediterranei: «l'obiettivo della convenzione tra Comune di Cervo, Università di Marsiglia, ateneo di Genova e Cepam (Centro europeo per il patrimonio delle Alpi del Mediterraneo) di Villefranche, appena approvata in Consiglio comunale. La prima iniziativa in programma è l'organizzazione di un laboratorio al Castello (poi sarà trasferito a Palazzo Viale), cui parteciperanno oltre 20 studenti italiani e francesi. In un secondo tempo, si aggiungeranno altri giovani di Spagna e Corsica.

Osservano al Comune di Cervo: «Vogliamo promuovere proposte di carattere culturale, rivolte alla difesa e alla valorizzazione dei centri minori, del paesaggio naturale e del litorale costiero. La scuola di Architettura di Marsiglia è interessata alla collaborazione su temi legati al recupero dell'identità storico-culturale. L'Università di Genova intende avviare la formazione di specifiche professionalità in questo campo. Saranno compiute ricerche per la riqualificazione urbana, la tutela del paesaggio naturale. Si penserà anche ad interventi nei borghi mediterranei affacciati sul mare, secondo programmi da concordare annualmente».

Nella caratteristica località della Riviera, l'interesse verso il tema era già stato dimostrato da una mostra sui documenti storici. Il primo seminario sarà proprio dedicato al Comune di Cervo. **[e. f.]**



Cervo studia il recupero dei centri

A Costalla

Olio e vino alla Fiera oggi

DIANO CASTELLO. E' una delle tradizioni più importanti della provincia in questo settore, e si tiene oggi a Varcavello, la più importante frazione del paese: è la Fiera di San Mauro, inserita nel calendario ufficiale della Camera di commercio. Con l'occasione saranno messi in mostra, lungo il percorso stradale che immette alla borgata, i migliori prodotti agricoli, dall'olio d'oliva e i suoi derivati al profumato e dorato vino Vermentino, vanto dell'intera Comunità, dai fiori e piante di vivai locali alle macchine agricole.

Un quadro festoso, che servirà anche ad evidenziare la creatività dell'artigianato spontaneo, presente con lavori in ceramica, legno, pietra, rame, tessitura e maglia, un settore nel quale si stanno esprimendo con successo molti operatori giovani. Partecipano alla fiera anche molti rivenditori di antichità e cose vecchie: agli amatori, la ricerca di curiosità d'ogni genere. **[b.v.]**

DALLA CITTA'

ANIMALI

Smarrito da caccia mancia a chi lo ritrova

E' [illegible] smarrito un cane a Pontedassio. Si tratta di un setter di colore bianco e arancio. Il [illegible] ha due anni (maschio) ed è riconoscibile anche da [illegible] collare di colore verde in cui è inciso un numero telefonico che è quello del proprietario, Giovanni Ramoino. Dice: «Il cane è scappato giovedì: l'ho visto dirigersi verso Bestagno. Offro una mancia a chi me lo riporta. Il numero telefonico è 27911[illegible]8». **[b. v.]**

CALENDARIO

Le date in programma della pesca in acque interne

Il Consiglio provinciale di Imperia ha approvato il calendario e la disciplina della pesca nelle acque interne per la stagione 1988/99: si potrà pescare tutti i giorni dal 22 febbraio al 4 ottobre da un'ora prima dell'alba ad un'ora dopo il tramonto. La pesca, comunque è proibita per il resto dell'anno nelle zone costituite a riserva dalle sorgenti fino a due chilometri dalla foce in mare. **[b.v.]**

[illegible]

Lite per il parcheggio ieri in via Belgrano

In Riviera per [illegible] breve vacanza due gruppi di turisti di Alessandria e di Savona si sono accapigliati, ieri pomeriggio, in via Belgrano, per una questione di precedenza al parcheggio. Allo scontro hanno assistito decine di spettatori. **[b. v.]**

FURTO

Rubato un videolettore alle Elementari dei Piani

Ladri in azione alle Elementari dei Piani. Ignoti hanno rubato un videolettore che era al primo piano, nell'aula di inglese e che serviva per le proiezioni didattiche. Le insegnanti hanno presentato denuncia ai [illegible]binieri che sono intervenuti l'altra mattina, tra la curiosità dei bambini, per compiere il sopralluogo. E' probabile che il colpo [illegible] segno nelle vacanze. **[m. v.]**

[illegible]

Protesta del sindacato per ritardi nelle pensioni

Lo Spi-Cgil, sindacato dei pensionati, ha raccolto le proteste di alcuni anziani. Dicono i rappresentanti: «Ci è stato segnalato che pensioni messe in pagamento agli [illegible] pubblici dipendenti a gennaio non sono state aggiornate al costo della vita come previsto dall'apposito decreto. E' emerso che nell'impostare i programmi, inconvenienti operativi hanno causato ritardi. Il dovuto sarà corrisposto da marzo». **[e. f.]**

Paura al camping di Piani, evacuati i rifugiati curdi. Intervento della Prefettura

Rogo al campeggio, brucia roulotte

Ingenti i danni, il peggio evitato grazie ai carabinieri

IMPERIA. E' stato solamente grazie al tempestivo intervento dei carabinieri [illegible] il rogo scoppiato l'altra notte nel camping dei Piani dove nelle tende della Croce Rossa sono alloggiati i profughi curdi, non ha avuto conseguenze peggiori. Il bilancio è di due strutture in legno e una roulotte distrutti, ma non si registrano feriti. Il fatto è accaduto intorno alle 4. Una pattuglia del 112 in servizio di perlustrazione all'interno [illegible] campeggio, ha notato del bagliore. I carabinieri si sono avvicinati e hanno scoperto che uno dei «gabbiotti» in legno stava andando a fuoco. Hanno immediatamente temuto che le fiamme potessero estendersi anche alle tende: avvertire a voce tutti i curdi sarebbe stato impossibile, per cui hanno azionato le [illegible] della «gazzella».

Mentre via radio i carabinieri avvertivano i pompieri, i curdi [illegible] stati fatti allontanare ordinatamente. Nel campeggio, oltre gli stranieri c'era un solo altro ospite di origine piemontese, anch'esso messo in salvo.

I militari hanno usato gli estintori per cercare di arginare le fiamme. Purtroppo, il materiale altamente infiammabile ha reso difficili le operazioni. L'intervento dei vigili del fuoco è durato [illegible] paio d'ore. Purtroppo due «gabbiotti» in legno e una roulotte di proprietà di una famiglia piemontese, [illegible] andati completamente in fumo. Dice Marco Russo, titolare insieme con Luigi Rosso e Ilario De Blasio, del camping: «E' solamente grazie al tempestivo intervento dei carabinieri che [illegible] registrati danni più grossi». Ora si indaga sulle cause: è stato un cortocircuito oppure si tratta di un'azione dolosa. Nessuno si sbilancia, ma è l'ipotesi del cortocircuito quella ad avere più credito.

Intanto, sul problema dell'assistenza ai curdi, ieri è intervenuto anche il prefetto Emilio D'Acunto. Attraverso l'ufficio stampa, il rappresentante del Governo precisa che «fin dal primo momento il Prefetto ha coordinato gli interventi di assistenza in collaborazione con la Cri e il Comune di Ventimiglia. A questo scopo è stato destinato un funzionario e un'assistente sociale. Lo stesso prefetto ha personalmente verificato l'idoneità del campeggio a Piani di Imperia e degli edifici di Pietrabruna concessi dall'Esercito. Il finanziamento è stato assunto per intero dalla Direzione generale dei Servizi civili del ministero dell'Interno, che si è impegnata a rimborsare le spese sia al Comune di Ventimiglia sia alla Cri».

Ieri infine è stata attivata la struttura di Pietrabruna dove verranno ospitati i curdi ospiti al campeggio dei Piani.

Giulio [illegible]

Quello che rimane della roulotte e nel riquadro Luigi Russo (FOTOSERVIZIO ROBERTO RUSCELLO)

I nuovi progetti per l'azienda olearia

Carli, anche il vino venduto a domicilio

IMPERIA. Dopo l'olio d'oliva, la Fratelli Carli distribuirà a domicilio anche il vino. E' una delle novità di questo avvio d'anno, che ha [illegible] registrato l'acquisizione dell'area Sasso (altrimenti destinata all'abbandono) da parte dell'antica - è del 1911 - e prestigiosa azienda olearia imperiese, lanciata verso una strategia di diversificazione e di potenziamento della produzione, che abbraccia ora anche il settore enologico e quello della cosmesi e dei prodotti di bellezza. I furgoncini color verde-giallo verdi solcheranno presto le strade d'Italia per consegnare ai clienti (circa 700 mila, e presenti anche al Sud) i cartoni di vino, il bianco «di Luna» e il [illegible] «di Sole».

L'idea era nell'aria da tempo. E' stato saggiato il terreno, e i risultati della prima serie di test - campioni di clientela sparsi un po' su tutto il territorio della Penisola, [illegible]no stati ritenuti «incoraggianti». Il [illegible] Luna», definito dagli esperti «vino di pronta beva», è ottenuto dall'unione di uve chardonnay, cortese e pinot; il «di Sole» scaturisce invece dall'incontro tra uve sangiovese, provenienti dai poderi della zona del Chianti, dolcetto e merlot. Spiega Gianfranco Carli, amministratore delegato dell'azienda: «Due vini che rientrano nella fascia medio-alta, e che saranno prodotti espressamente per noi da due aziende vinicole».

Anche il segmento della co[illegible]si rientra nei progetti di diversificazione delle Carli: sei mesi fa, è [illegible] lanciata «Mediterranea», una linea di otto prodotti a base di olio d'oliva, dalla la quale, dopo il primo anno, si attendono ricavi per circa [illegible] miliardi. E, presto, a Gazzelli di Chiusanico sarà attivato un nuovo cupannone per confezionare prodotti alimentari [illegible] il pesto, il patè di olive e le olive in salamoia. La Carli, quindi, si espande. «Ed è anche per questo che ha rilevato l'area Sasso. Un bene: il patrimonio industriale non andrà disperso e con il tempo potrebbe offrire altra occupazione», commenta Rina Zanatta della Cgil. **[s. d.]**

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Provincia [illegible]

Apprese le notizie sulle nomine alla banca Carige, vorrei intervenire sull'argomento. Ricordiamo che il cosiddetto centrosinistra, richiamato da Mario Spalla a una maggiore coesione, si presentò alle elezioni del '95 non unito. Infatti noi esprimemmo una nostra candidatura e una nostra linea autonoma del raggruppamento denominato Impegno democratico, guidato [illegible] dottor Genesio. Malgrado questa distinzione, subito dopo l'insediamento della legislatura fu proprio il sottoscritto a richiedere un coordinamento degli allora tre gruppi della minoranza (Impegno democratico che contava 6 consiglieri, Lega con 2 e Rifondazione con 2). L'iniziativa non ebbe esito alcuno, tanto che dopo ben tre incontri andati deserti il sottoscritto scrisse una lettera agli altri gruppi, sottolineando l'amarezza della situazione e restando in attesa di un loro segnale. Noi lo stiamo ancora aspettando, quel segnale!

Le vicende che hanno caratterizzato il gruppo di minoranza più rappresentativo che si è dissolto come [illegible] al sole trasformandosi in ben tre gruppi (Pds, Popolari e Verdi) non ci riguardano più [illegible] tanto, registriamo soltanto alcuni episodi [illegible] quello del sostegno politico dato nell'approvazione del bilancio '97 da un rappresentante della minoranza che non era certo del nostro gruppo. Il vezzo delle «visibilità» di voler dimostrare, anche con la presenza sui mezzi di comunicazione di essere «il più bravo» non è solo dell'opposizione: lo è stato anche per la maggioranza, che da un [illegible] raggruppamento anch'essa si è divisa [illegible] ben 5 gruppi.

In questi tre anni circa di legislatura ho capito che quasi sempre quando uno «raglia» lo fa per il proprio fieno e che la voglia di potere non è affatto svanita. Il mancato coordinamento delle opposizioni almeno sulle questioni più importanti non può quindi [illegible] imputato agli altri, soprattutto se spesso e volentieri gli altri vengono interpellati solo ed esclusivamente per togliere le cosiddette castagne dal fuoco che sta bruciando in casa propria, e non quando, sentendosi forti dei numeri, si fanno proposte anche di nomine [illegible] il preventivo incontro tra le minoranze.

Condivido l'analisi fatta sul basso profilo dell'Amministrazione, e come spesso ho ricordato allo stesso presidente i fatti hanno dimostrato che è ostaggio delle vecchie logiche di partiti o gruppi che limitano la [illegible] azione, [illegible] il [illegible] Orlando ha, da ultimo, evidenziato.

Da subito è stata richiesta, ad esempio, la presidenza delle commissioni alle minoranze per dar [illegible]ce alla democrazia. A distanza di tre anni, la maggioranza [illegible] pare intenzionata a concedere la presidenza della Prima commissione. Anche qui si rende necessario un incontro tra le [illegible] minoranze per chiarire se l'opposizione sia capace di assumere iniziative che facciano emergere l'incapacità della maggioranza ad affrontare grandi temi.

Zefferino Ardissone,
capogruppo Rifondazione comunista in Provincia, Imperia

Scrivere alle redazioni [illegible] via Alfieri 10, Imperia, e [illegible] via Gioberti 47, Sanremo

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). [illegible]ghera: tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. [illegible] **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** [illegible]. 406.353. [illegible] tel. 494.112. **Dolcacqua:** [illegible]. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) [illegible]. Ore 18-24.
Emergenza [illegible]o Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 511.67; *Capovilla*, piazza Doria 33, tel. [illegible].
Sanremo: *Andreoli*, corso Garibaldi 18, tel. 500.435; *Matuzia*, corso [illegible] 65, tel. [illegible].
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Zlonimski*, via Colonnello Aprosio 183, tel. 294.319.
Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 281.408.
[illegible] - Cervo - San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Dolcacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 8, tel. 208.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/109, tel. 669.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
[illegible]o Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible].
Arma di Taggia: *Zegoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.139.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.

OSPEDALI

[illegible] **118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza [illegible] Ventimiglia-Bordighera, Sanremo [illegible] Imperia [illegible]** e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. [illegible]. 81.524
GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. [illegible]. **Guardia medica montana:** [illegible]. 408.100. **Guardia [illegible]** ore: 9-12, tel. (0183) 299.908.

[illegible] DEL [illegible]

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** [illegible]. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

[illegible]

Paesaggi di Vilma Rusconi

Alla Galleria Rondò di piazza Dante, [illegible] è aperta la mostra personale di Vilma Rusconi. L'artista è specializzata in paesaggi. L'esposizione prosegue fino al 23, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30. **[a. b.]**

[illegible]

Le opere di Pulinetti

La Biblioteca civica internazionale di via Romana ospita la mostra [illegible] opere dell'architetto [illegible] remese Alberto Pulinetti. Le sue tele sono superfici candide con composizioni geometriche. Il pittore ha iniziato la sua attività artistica alla fine degli Anni '80. **[d. bo.]**

MONACO

Acquari con [illegible] mila pesci

Il Museo oceanografico, in ava[illegible] Saint Martin a Montecarlo, rimane aperto dalle 10 alle 18. Ci sono acquari con 3 mila pesci e invertebrati [illegible] 450 specie. Ospita una sala oceanografica [illegible] gica, vista dal cielo via satellite e un micro-acquario [illegible] alcune delle altre attrattive del Museo. **[d. bo.]**

IMPERIA

Il presepe di Sant'Agata

Resta aperto fino ad oggi il presepe della frazione imperiese di Sant'Agata, che ricostruisce il paesaggio di un caratteristico borgo ligure. I visitatori sono accolti dalle 9 alle 12,15 e dalle 14,15 alle 19,15. **[a. b.]**

IMPERIA

La riunione degli albergatori

Martedì, alle 15,30, nell'Hotel Croce di Malta di via Scarincio, si svolgerà l'assemblea provinciale degli albergatori a cura dell'Ashotel. Si parlerà della legge finanziaria, con le agevolazioni previste per il settore ricettivo. **[a. b.]**

APRICALE

Incisioni in mostra

Il Castello della Lucertola ospita la mostra d'incisione dal titolo «Arman... e gli altri». Nel nuovo Atelier A, in via Cavour 8/A, si possono [illegible] altre opere d'incisione [illegible] grandi artisti contemporanei. **[d. bo.]**

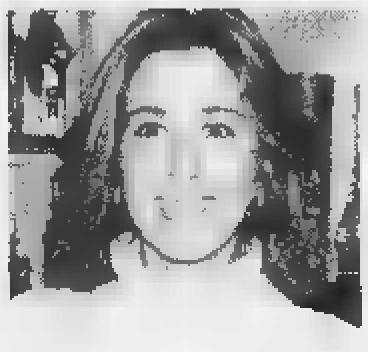
IL CASO

[redacted]

Le prime reazioni dei negozianti di Sanremo ai provvedimenti governativi

Sulle novità del commercio c'è soprattutto scetticismo

Gli esercenti della città dei fiori si oppongono al nuovo decreto: le boutiques di via Matteotti (foto) non diventeranno dei bazar



Vincenzo Losi (a sin.) e Manuela Blanc (a lato)

SANREMO. Le boutiques di via Matteotti non diventeranno dei bazar. Questa la risposta degli esercenti al «decretone» del governo sul commercio che nel giro [redacted] farà sparire licenze e dividerà le merci tra alimentari e non alimentari. I proprietari dei negozi stanno riflettendo sulle ripercussioni che interesseranno il mercato e il «plauso» si limita alla disposizione che porrà termine ai limiti di apertura.

Le prime critiche arrivano da Piero Costamagna, cartolibreria «Cauda» di via Gioberti: «Non trovo giusto che si possa dare [redacted] licenza, in pratica un permesso di vendita, [redacted] chi non dà garanzie di un minimo di preparazione. Rischiamo di [redacted] commercianti incompetenti e questo potrà solo danneggiare il piccolo commercio». E ancora: «Ampliare la gamma dei prodotti può andare bene a qualcuno ma per quanto mi riguarda sono un sostenitore della "specializzazione", si deve offrire il meglio dei propri prodotti».

Commenti sul «decretone» anche da via Matteotti. Alla boutique «Città di Milano» parla Walter Verdecchia: «La deregulation porterà ad una concentrazione del commercio soprattutto in centro, ci vorrà tempo prima [redacted] dare un giudizio definitivo. E' certo, comunque, che l'apertura senza vincoli di orario accontenterà molti clienti. A Sanremo, sarà più facile [redacted] i negozi aperti in occasione delle manifestazioni che portano i turisti, nel periodo estivo e sotto le feste. Resta comunque importante che inizi un cambiamento della mentalità [redacted] tutti, commercianti e clienti».

Franco Ventimiglia, «Andrews», settore abbigliamento in via Feraldi, [redacted] è soddisfatto: «Questi interventi servono [redacted] poco. Continueranno a lavorare i negozi del centro [redacted] quelli che privilegeranno la qualità e la professionalità. E questo, mentre la grande distribuzione continuerà a fare come sempre i suoi comodi».

Dal settore alimentare viene ribadita la necessità [redacted] tutelare l'artigianato. Italo Rodi, della «Bottega della Pasta» [redacted] via Feraldi, ha [redacted] idee chiare: «C'è bisogno di lavorare, [redacted] rivalutare il prodotto artigianale e di impedi[redacted] che la liberalizzazione porti ad una crisi del commercio. Gli artigiani devono essere protetti in quanto raccontano la storia e la tradizione, assicurano prodotti genuini».

Il fattore «apertura senza limite» spinge ad un commento positivo Manuela Blanc, dell'antica bottiglieria «Drink» di via Palazzo: «A trarne giovamento dovrebbe essere proprio la Sanremo [redacted] turismo, anche se sarà necessario trovare un accordo per impedire [redacted] vedere strade con pochi negozi aperti». E sulle licenze abrogate? «Un minimo di preparazione è importante - continua - a tutela della categoria [redacted] anche del cliente».

Sempre in via Palazzo, è scettica la posizione di Vincenzo Losi, della nuova gastronomia «Alvin»: «Questo decreto ha l'aria di essere un contentino per i commercianti dopo l'apertura selvaggia dei supermercati. Se si fossero messi dei limiti prima non saremmo a questo punto. Staremo a vedere ma di importante, in questo mestiere, restano la professionalità, [redacted] rapporto con [redacted] cliente, lo spirito che permette di sentirsi ed essere degli imprenditori».

Tirando le somme, [redacted] Sanremo i commercianti [redacted] sembrano convinti che le cose cambieranno. Qualcuno, sicuramente, potrà aggiungere qualche articolo in vetrina, evitare di domeni[redacted] la multa da 60 mila lire per l'apertura fuori orario, assicurare al cliente qualche piccolo miglioria. Preoccupano invece le «licenze carta straccia», che di fatto perdono [redacted] loro valore commerciale a favore dei proprietari dei muri e la battaglia sulla grande distribuzione. Già, perché nella città dei fiori [redacted] del Festival tutti sono d'accordo sul fatto che di supermercati [redacted] se [redacted] debbano aprire più. [redacted] pesa, ancora [redacted] volta, che tutto debba dipendere da quella Regione «matrigna» che da troppo tempo non sembra interessarsi dei problemi che gravano sulle piccole imprese.

Giulio Gavino

Walter Verdecchia (sopra) [redacted] Franco Ventimiglia (a lato)

[redacted] Rodi (sopra) [redacted] Piero Costamagna (a lato)

[redacted] MA ANCHE SODDISFAZIONE

IMPERIA. La rivoluzione nel commercio prevista dal decreto legge del Governo ha già sollevato polemiche nel capoluogo. La maggior parte dei negozianti esprime preoccupazione per la mancanza di regole e di professionalità collegata alle facilitazioni introdotte dal documento approvato dal consiglio dei [redacted]nistri. Mentre le associazioni [redacted] categoria preparano incontri e sollevano obiezioni, c'è però anche chi si proclama fiducioso per il futuro.

Guido Bonavera, presidente comunale della Confcommercio, si dichiara preso in contropiede: «Cosa significa questa liberalizzazione? Noi che vendiamo elettrodomestici ci metteremo forse [redacted] smerciare scarpe? Non pensavamo che [redacted] testo di legge passasse così in fretta e senza variazioni. Certo, prima la disciplina [redacted] troppo restrittiva, ma così si va [redacted] una permissività eccessiva. Si rischia uno stato di anarchia, con avventurieri che vendono quello che vogliono. Il commerciante ora è un professionista, specializzato nel suo settore: [redacted] può trasformarsi nel gestore [redacted] un emporio, sull'esempio dei supermercati. Per gli orari, invece, si [redacted] liberi di scegliere un periodo tra le 7 e le 22. Domani terremo un'assemblea per esaminare le novità».

Aggiunge Piero Denegri, segretario provinciale della Confesercenti: «E' positivo il fatto che per un anno siano bloccati i nuovi supermarket, anche se noi ne avevamo chiesti tre, ed è sacrosanto eliminare la burocrazia. Nel frattempo, però, bisogna trovare nuove regole per razionalizzare il disegno di legge. In [redacted] contrario, si potrebbe minare il precario equilibrio rimasto in periferia [redacted] nei paesini, dove resistono ancora piccoli negozi. E' un servizio che va salvaguardato [redacted] non ostacolato: a farne le spese sarebbero soprattutto gli alimentaristi, un settore già in ginocchio. Servirebbero interventi mirati e investimenti. In questo senso, il Comune ha [redacted] recente ridotto la tassa sui rifiuti».

Roberto Sbriscia, proprietario di una boutique, che fa parte del Consiglio nazionale della Federabbigliamento, considera la liberalizzazione [redacted] tragedia». Dice: «Tutto è stato deciso [redacted] consultare la categoria. Ne andrà a discapito della professionalità creando una situazione caotica. Martedì, [redacted] previ[redacted] una riunione provinciale del comparto, mentre il 9 febbraio [redacted] a Milano. Anche [redacted] dovrà trascorrere un [redacted] per vederlo in vigore, il decreto produrrà anarchia: se un rivenditore andrà male in un genere, si dedicherà [redacted] un altro. Ci vogliono le trasformazioni, [redacted] non così».

Una [redacted] fuori dal coro è invece quella di Leda Rossato, titolare di un negozio di antiquariato: «La considero una grande apertura, anche se c'è chi ha paura della concorrenza. Ora, nonostante la regolamentazione, c'è crisi. Forse così il mercato potrà migliorare, con l'ingresso di operatori al passo coi tempi: sarà premiata la capacità personale. Si tratta di un'evoluzione naturale. Inoltre, diminuirà la burocrazia».

Enrico Ferrari

Piero Denegri

Guido Bonavera

Leda Rossato

Roberto Sbriscia

Diano Marina

Un fotografo «Temo il caos»

DIANO MARINA. Anche nel Dianese la novità è destinata [redacted] far discutere. Qui, comunque, l'ampliamento dell'orario è già una realtà ed in passato è stato al centro di vari dibattiti.

Osserva Serafino Ardissone, titolare di un laboratorio fotografico: «In oltre vent'anni di professione, non abbiamo mai fatto il conto delle ore. A seconda dei periodi, anche in località non turistiche l'apertura viene prolungata. Non è questa comunque l'innovazione che dà da pensare, [redacted] la liberalizzazione. Sulla carta potrebbe [redacted] una cosa positiva, [redacted] penso che come avvie[redacted] per tante altre situazioni in Italia anche in questo caso verrà stravolta».

E continua: «Aumenterà il clima di nervosismo tra i commercianti: allargando la gamma di prodotti si finirà per aumentare le rimanenze, senza favorire la vendita. Temo che si verificherà del caos anche per quanto riguarda i prezzi».

[e. f.]

Ventimiglia [redacted] Bordighera tra inquietudine e consensi sulla possibilità di modificare gli orari

[redacted] licenze?»

Attacchi duri: «Un governo di sinistra che favorisce la destra, assurdo»

VALLECROSIA

Novità al [redacted]

Una delle più grosse realtà commerciali della città di confine è il mercato del venerdì, dove si concentrano, ogni volta, più di 400 ambulanti. La questione degli orari è stata più volte argomento di dibattito anche all'interno del mercato: recentemente l'amministrazione ha leggermente modificato, riducendole per motivi di praticità, le diverse fasce di orari della fiera settimanale. Presto prenderanno il via altre novità, legate soprattutto [redacted] spostamento del mercato (nella foto Gatti) in [redacted] vicine [redacted] sede attuale, come in via Giovanni XXIII. Del definitivo trasferimento, però, [redacted] se ne parla più. [d. bo.]

VENTIMIGLIA. «Questa rivoluzione nel commercio mi sembra un po' strana: significherebbe che i nostri negozi [redacted] valgono più niente - commenta il presidente della Confcommercio, Giorgio Folli -. Chiunque potrà [redacted] la disponibilità di una sede, potrà iniziare l'attività di commerciante [redacted] dover acquistare le licenze che, finora, tutti noi abbiamo dovuto comperare. A fine attività contavamo di venderle: adesso non potremo più».

Folli [redacted] che le novità relative alle licenze possano essere «riviste e corrette». E' favorevole, invece, alla liberalizzazione degli orari: «Noi, a Ventimiglia, [redacted] stati all'avanguardia. Da tempo abbiamo dato la possibilità di praticare orari liberi [redacted] tutti i commercianti: in estate, addirittura, fino a mezzanotte».

Ed ecco i commenti di Sergio Scibilia, presidente della Confesercenti: «C'è un rischio [redacted] esplosione di licenze nell'immediato. Dopo, però, bisognerà fare i conti con la realtà economica. Questi imprenditori improvvisati rischieranno di chiudere. C'era bisogno di una minore burocratizzazione nel rilascio delle licenze, ma ridurre le tabelle merceologiche [redacted] due è accessivo: si potranno vendere insieme prodotti che [redacted] hanno niente a che vedere».

Ok, invece, agli orari più liberi: «In Europa si va verso la liberalizzazione, Ventimiglia non potrà che trarne un giovamento». [d. bo.]

BORDIGHERA. E' completamente negativo il commento alla nuova legge sul commercio di un negoziante «storico» della cittadina delle Palme, Emilio Verrando, [redacted] amministratore: «Sono contrario al cento per cento: non è altro che la difesa della grande distribuzione che ha mano a ma[redacted] distrutto tutte le conquiste sindacali dei piccoli e seri commercianti». E aggiunge: «Un governo di sinistra ha fatto leggi [redacted] favore della destra: questa [redacted] la cosa più assurda che si possa fare in Italia».

Meno pessimista il presidente provinciale della Confesercenti, Claudio Torchio: «Siamo parzialmente soddisfatti per il blocco di un anno e mezzo alle autorizzazioni per tutte le grosse superfici di vendita, rispetto ai [redacted] anni chiesti dalla nostra associazione. Non siamo altrettanto contenti per la liberalizzazione delle licenze: il loro valore era già abbastanza svalutato, ma il fatto più grave è che si è andati contro ad un referendum. La maggioranza degli italiani aveva infatti detto "no" alla richiesta di liberalizzare le licenze».

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli orari, Torchio dice: «Può anche non essere negativa: la flessibilità, tutto sommato, c'era già, soprattutto nei periodi estivi. Spetterà poi alle singole categorie organizzarsi allo scopo di non fare dell'auto-sfruttamento: occorre bilanciare le necessità commerciali [redacted] la qualità della vita». [d. bo.]

ENGLISH PROFESSIONAL OFFICE [redacted]
JUNIOR BOOKKEEPER [redacted] 22-25).
for administration of international companies (accountant duties, commercial transactions and secretarial duties), fluent english & italian essential, computer literate (windows, word, excel), experience is an advantage
Abstain if you don't meet requirements.
Address CV TO: Moores Rowland - 2 Av. De Monte-Carlo - 98000 Monaco
Attn. Mrs. Lojacono. Fax: (00377) 93.25.24.12.

OPPORTUNITA' DI [redacted]
VUOI REALIZZARE UN SECONDO REDDITO? VUOI CREARTI UNA PICC[redacted] CON[redacted] DI UN'AZIENDA LEADER NEL SETTORE? NOI TI DIAMO QUESTA OPPORTUNITA'!!!
Ti offriamo la gestione dei DISTRIBUTORI di bevande calde e fredde nella tua [redacted] residenza che richiederà [redacted] impegno di 5/6 ore settimanali per il caricamento dei prodotti e il prelievo degli inc[redacted].
Si richiede come inizio un piccolo apporto di capitale a partire da 7 MILIONI con rientro in tempi brevi, garanzia di guadagno e copertura assicurativa.
SE SEI INTERESSATO PUOI TELEFONARE (ore ufficio) a: NUOVA CO.GE.PA. s.a.s.
GENOVA 010/5536143
FERRARA 0532/849880

COMUNE DI [redacted] PIETRO
Avviso (art. 4 L.R. 24/1987)
Presso la Segreteria Comunale sono depositati a libera visione del pubblico, con tutta la documentazione ad essi legata, per quindici giorni decorrenti dal 17.01.1998, il piano particolareggiato di iniziativa privata della zona di espansione residenziale C2 in frazione Borgaruto, approvato con deliberazione di C.C. n. 38 del 21 novembre 1997 esecutiva a norma di legge ed il piano particolareggiato di iniziativa per la ristrutturazione urbanistica della borgata Besta, approvato con deliberazione di C.C. n. 39 del 21 novembre 1997 esecutiva a norma di legge. Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nei piani ed osservazioni da parte di chiunque ne abbia interesse.
IL SEGRETARIO COMUNALE dott. Antonio Angeloni
IL SINDACO dott. Francesco Ugo

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

GIOVEDI' 22 GENNAIO '98 ore 21,15
[redacted] ARISTON [redacted]
[redacted]
ANTONIO MARQUEZ
IN
«FUEGO Y FLAMENCO»
[redacted] D'INGRESSO: Poltronissime L. 45.000 - Poltrone e 1ª fila galleria L. 35.000 - Galleria L. 25.000
PRENOTAZIONI TEL. 506060

Disagi alla viabilità per il nuovo intervento in via Manzoni

Lavori da rifare, è caos

Tocca alla pavimentazione in porfido

SANREMO. Una città cantiere. Ma con tanti lavori malfatti. Sempre da risistemare. E ai disagi si aggiungono disagi. Per i pedoni, costretti a zigzagare fra ruspe e picconi; per gli automobilisti obbligati ad infilarsi in corsie-imbuto, dalle quali si rischia di uscire con i nervi a pezzi. Tutto ciò alla vigilia dell'intervento di ripavimentazione e bonifica sanitaria di via Palazzo, il «budello» di Sanremo, la principale strada commerciale della città dove gli interventi, che verranno effettuati a lotti, sono calcolati con il cronometro. Tempi inderogabili per evitare chiusure agli esercizi commerciali troppo gravose.

Lavori malfatti. Sono dappertutto. L'ultimo caso in via Manzoni dove l'anno scorso, è stata sostituita la pavimentazione in cubetti di porfido. Da due giorni gli operai sono al lavoro per incementare i blocchetti. Pare che durante l'intervento di cementazione sia stato usato un impasto troppo «magro» (molta sabbia, poco cemento) e che l'opera di lavaggio dell'acqua piovana la sia portato via aprendo vistose fessure fra un cubetto e l'altro e pregiudicanbdo la stabilità della sede stradale. La carreggiata è stata divisa a metà per consentire l'intervento, prima su un lato poi sull'altro, limitando il flusso delle auto. Un movimento intensissimo se si considera che via Manzoni assorbe tutto il traffico proveniente dalla parte occidentale della città diretto al quartiere di Baragallo, all'ospedale, a San Pietro e al nuovo svincolo dell'Aurelia-bis di via Pascoli. Migliaia di auto. A queste si aggiunta poi una parte (consistente) di quelle che provengono dalla zona orientale della città.

Ovviamente i costi di questo secondo intervento di «rattoppo» sono a carico dell'impresa. Ma i disagi continuano a pesare sui cittadini: pedoni e automobilisti stanchi di dover fare i conti continuamente con ostacoli e gimkane.

Sulla parallela via Asquasciati sono in corso i lavori di ripavimentazione (lo stesso intervento fatto l'anno prima in via Manzoni). Dopo una sosta protrattasi per quasi un mese (a causa delle festività natalizie) l'intervento è ripreso, ma non a pieno ritmo. A volte nel cantiere si intravvedono soltanto un paio di operai. In certe ore non c'è nessuno. Anche qui il disagio è grande. Perchè nell'unica corsia rimasta disponibile convergono tutte le auto provenienti dalla parte alta della città e da corso Garibaldi; le corriere di linea che escono dalla stazione di piazza Colombo e le macchine che lasciano il parking a pagamento (il più grande della città) inaugurato qualche anno fa proprio di fronte alla stazione delle autolinee. Un caos.

Intanto è già stato limitato il traffico in via Mameli e nel primo tratto di via Palazzo in vista dell'inizio degli scavi per la posa delle condotte fognarie e di tutti i servizi (Enel, Telecom, Aamaie) e per la nuova pavimentazione. Il primo tratto di via Palazzo (da piazza Colombo all'incrocio con via Mameli) verrà suddiviso in tre lotti distinti. I tempi dei lavori prevedono 19 gennaio-8 febbraio per il primo; 26 gennaio-15 febbraio per il secondo; 2 febbraio-22 febbraio per il terzo. I lavori si dovrebbero concludere proprio in concomitanza con l'apertura del Festival. E bisogna dimenticare che l'Ariston si trova proprio di fronte al cantiere.

Riusciranno le imprese a completare i lavori prima del via? o, i soliti intoppi - leggi: pioggia, imprevisti tecnici, ritardi nelle forniture - rallenteranno l'intervento e all'esterno del teatro faranno bella mostra di sè soltanto ruspe, camion, cumuli di calcinacci e voragini nell'asfalto?

I lavori dei tre lotti riguardano soltanto la quarta parte dell'intervento completo che interesserà via Palazzo.

Gian Piero Moretti

I lavori per sistemare la pavimentazione in via Manzoni (FOTOGATTI)

via circonvallazione

Per i nuovi giardini di Bussana appalto di un miliardo e mezzo

SANREMO. Diventa realtà il progetto per il consolidamento e la bonifica dei giardini di via circonvallazione a Bussana. L'amministrazione l'ha approvato l'elaborato dell'ingegnere Fulvio Bianchi, e ha già avviato le pratiche per l'appalto. Un'opera che costerà un miliardo e mezzo anzichè i 700 milioni inizialmente previsti.

I lavori erano attesi da lungo tempo. Da quando un movimento franoso aveva interessato i giardini al punto che una parte di essi è ancora oggi transennata e inagibile. La frana ha anche minacciato una villa ed un paio di palazzine. Un primo intervento, in passato, aveva semplicemente mirato a contenerla. Ma il pericolo resta. Così il nuovo progetto persegue più scopi: dal consolidamento del movimento franoso alla razionalizzazione e all'abbellimento dei giardini. Di particolare interesse la parte che riguarda la nuova viabilità interna. Un sentiero oggi esiste ma è difficilmente percorribile. Ne sarà «disegnato» uno nuovo. Insieme saranno sistemate altre infrastrutture. quali. ringhiere e panchine.

In questi giorni su tre quotidiani italiani sarà pubblicato il bando di appalto. I lavori potrebbero già partire entro l'estate. [m. c.]

DALLA LIGURIA

EMERGENZA

Frana in via Monte Ortigara a Coldirodi

Una frana ha bloccato ieri via Monte Ortigara, la strada che collega Coldirodi a San Romolo e quindi Perinaldo. Sul luogo sono intervenuti i vigili del fuoco ed operai del Comune. La frana ha creato disagi per le famiglie che abitano nella zona. [m. c.]

SCIPPO

Rubata una borsetta con 2 milioni davanti al casinò

Stava andando al casinò ma è stata scippata pochi metri prima di varcarne l'ingresso. E' accaduto a una donna di 45 anni, A.B.. Nella borsetta che le è stata strappata da uno sconosciuto c'erano due milioni. Sul fatto indagando i carabinieri. [m. c.]

SCUOLA

La media «Calvino» prima alla Mostra dei presepi

La scuola media «Calvino» via Volta a Sanremo è aggiudicata il primo premio di categoria alla «Mostra dei Presepi» di Diano Marina. L'affermazione riguarda gli alunni della classe D che nell'allestimento sono stati seguiti dai professori Ida Rebagliati e Marco Farotto. [g. ga.]

LAVORO

Concluso il corso Enaip per gli artigiani

Concluso il corso di formazione per addetto alla produzione di articoli artigianali artistici varato dall'Enaip di Sanremo in collaborazione col Comune. Diverse le qualifiche riconosciute: ceramista, intagliatore legno e legatore/cartonaggio. [m. c.]

NAUTICA

Patente per barche a vela e motore: le lezioni

Il «Velador» di Sanremo compie 25 anni e promuove i nuovi corsi di vela d'altura finalizzati al conseguimento della patente nautica a vela e motore. Lo stage, ore, inizia il 16 febbraio e la pratica avverrà sempre nei week-end a Sanremo con i «Sintesi 30» recentemente acquistati dalla scuola. [g. ga.]

VIGILANZA

Nuove sanzioni per chi non rispetta gli orari

Varate le nuove sanzioni per chi trasgredisce gli orari di contrattazione sul mercato dei fiori. Alla prima infrazione la contravvenzione sarà di 200 mila lire, alla seconda di 400 mila, alle terza ancora di 400 mila e la sospensione per un mese. [m. c.]

BIBLIOTECA

La «Sala ragazzi» intitolata ad Antonio Rubino

Sarà intitolata ad Antonio Rubino, il grande illustratore sanremese (uno dei maggiori del secolo), la «Sala ragazzi» della biblioteca civica. Il Comune ha anche provveduto ad assumere, per un anno, due giovani da destinare al suo allestimento. [m. c.]

TURISMO

Un nuovo comandante per i vigili urbani

Cambio della guardia, anche se ancora definitivo, al comando dei vigili urbani del comune di Taggia. Ermando Corsini è passato a reggere il Servizio tributi. A capo dei vigili è stato chiamato il suo vice Ernesto Lanteri. [m. c.]

RIFIUTI

Scade il termine per gli sconti sulla spazzatura

Scade martedì il termine per presentare le domande di sconti sulla tassa per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani del Comune Riva Ligure. Fra coloro che possono beneficiarne soprattutto i pensionati. [m. c.]

Taggia: 35 posti

Case popolari sono arrivate 400 domande

TAGGIA. Sono oltre quattrocento le domande pervenute al Comune Taggia per l'assegnazione dei trentacinque alloggi popolari in costruzione in regione «Borghi». Di queste la maggior parte (216) riguardano cittadini Taggia, un centinaio di Sanremo e le rimanenti del comprensorio.

Limitatamente al Comune di Taggia le domande ammesse sono 169. Ma si tratta della cosiddetta «graduatoria di prima fase», vale a dire quella predisposta dalle singole amministrazioni comunali dei richiedenti. C'è spazio per i ricorsi: dieci giorni dal momento della pubblicazione così come informano nell'Ufficio retto dalla dottoressa Raffaella Cardarelli. Ricorsi che, quasi come regola, non mancheranno di arrivare numerosi anche in questo caso. Solo successivamente verrà varata la graduatoria provvisoria, conglobando insieme le richieste provenienti dai singoli comuni e dopo aver valutato (accolto o respinto) i ricorsi. A qual punto la procedura non sarà ancora conclusa. La graduatoria definitiva sarà approntata soltanto nella terza fase, dalla Commissione assegnazione alloggi, varata con provvedimento del Presidente della giunta regionale. Fra coloro che cercano una casa perchè non ce l'ha, figurano, anche molti extra-comunitari. Parecchie delle loro domande sono state respinte. Ma c'è anche chi, fra di loro, ha le «carte in regole» e vede aprirsi spiraglio per avere un alloggio popolare.

Gli appartamenti ai «Borghi» sono ormai quasi ultimati. Dovrebbero essere disponibili nel giro di pochi mesi, forse entro l'estate. Si presentano particolarmente confortevoli, diversi con cantina e garage.

Nei giorni scorsi, intanto, è stato approvato il progetto per un tratto di strada che servirà non solo l'area dove sorgono le case popolari (ed altre di cooperative) ma anche alcune zone agricole. Della strada potranno così usufruire molti coltivatori locali di verde, altre piante e fiori. [m. c.]

dolci

Se state pensando a un cambio, Nissan ha una marcia in più.

31 gennaio incentivi sempre irresistibili.

Tutte le Nissan hanno una marcia in più: la qualità.
- Qualità garantita: 3 anni 100.000 km.
- Qualità riconosciuta: Nissan casa automobilistica preferita dagli italiani (sondaggio Quattroruote di giugno '97).
- Qualità conveniente: fino al 31 gennaio con gli incentivi statali fino cinque milioni sul prezzo di listino.

Qualità Micra: motori 1.0 e 1.3 tutti 16 valvole, servosterzo, 1 litro ogni 20 km, e poi ABS, Airbag, cambio automatico N-CVT climatizzatore. Garantisce Nissan.

Da lire 14.100.000 chiavi in mano con gli incentivi dello Stato

Gli italiani preferiscono le Nissan.

Le tue marcia in più la trovi lì:

NISSCOM s.r.l.

SANREMO - V. Armea, 94 - Tel. 0184/51.50.50
IMPERIA - V. Nazionale, 70 - Tel. 0183/27.30.00
VENTIMIGLIA - L.go Torino, 3/A - Tel. 0184/23.09.04

NISSAN

A Ventimiglia i preparativi per le elezioni; l'accordo tra Cdu e Forza Italia

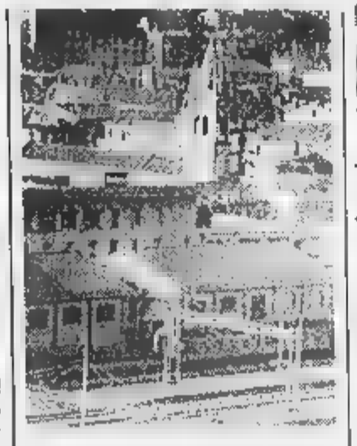
Il ppi busso all'Ulivo: «Dove sei?»

La sinistra in cerca di programmi comuni

VENTIMIGLIA. Elezioni amministrative: adesso che si è sicuri che si andrà alle [illegible] nella prossima primavera, i gruppi politici hanno cominciato a «correre». Il ppi sollecita i movimenti aderenti all'Ulivo, in particolare il pds, a concordare un comune programma amministrativo e il candidato sindaco.

«Se entro il 31 gennaio [illegible] intraprese concrete azioni collegiali in questo senso, il ppi prenderà proprie iniziative», dicono i responsabili. E se il sindaco Claudio Berlengiero [illegible] darà segni di vita, è possibile che il ppi scenda in campo con un suo rappresentante, probabilmente il bancario Mauro Sismondini. Berlengiero prende ancora tempo: «Siamo stati eletti come progressisti nel '94, e [illegible] dobbiamo trasformarci in Ulivo: va costruita [illegible] alleanza di centro-sinistra allargata anche al Si. Prima di parlare di sindaco, quindi, bisogna fare un discorso politico di aggregazione».

Forza Italia e il Cdu, invece, hanno già trovato un accordo. In un recente incontro tra la delegazione dei «forzisti», formata da Gaetano Scullino, Giuseppe Trucchi e Daniele Ventura, e quella del Cdu, con Piero Molinari, Ersilia Riva e Lorenzo Guglielmi, «in [illegible] clima di reciproca fiducia si è registrata una completa unità di intenti sui criteri [illegible] ispirarsi nella scelta del candidato sindaco e nella stesura del programma elettorale». I rappresentanti locali dei due partiti parlano anche di «perfetta sintonia», e di «volontà di allargare la coalizione, oltre il Polo, a tutte le forze del centro, predominanti da [illegible] nell'elettorato ventimigliese e sensibili a una gestione che risponda alle aspettative di commercianti, piccoli imprenditori, artigiani, agricoltori, e attenta alle fasce più deboli della popolazione». [d. bo.]



A Ventimiglia ci si prepara alle elezioni

VENTIMIGLIA E DINTORNI

Siringhe in via Roma
Le proteste dei residenti

Allarme siringhe nel centro studi di via Roma, a Ventimiglia. Un gruppo di madri dei bambini [illegible] elementari ha notato alcune siringhe nascoste accanto ad una macchina posteggiata, ed ha dato l'allarme alle forze dell'ordine.

Inaugurata la mostra
di Bagi e Mazzucchelli

Sarà inaugurata oggi, alle 17, al Palazzo del parco di Bordighera, la mostra dei maestri Giorgio Barale, in [illegible] Bagi, e Dino Mazzucchelli. L'esposizione resterà aperta fino a domenica 25 gennaio. Orario dalle 16 alle 19.

BORDIGHERA

Giornata del [illegible]
Il pds apre le iscrizioni

Nella sezione del pds di via XX settembre, a Bordighera, alle 10,30, si svolgerà oggi la giornata del tesseramento 1998. Il segretario Sergio Lanza invita tutti gli iscritti e i simpatizzanti ad intervenire numerosi.

I risultati del concorso
«Presepi poveri»

La giuria del concorso Presepi Poveri, organizzato nell'Oratorio dei Neri di Ventimiglia, ha assegnato i premi alle tre composizioni esteticamente più belle, ottenute con l'ausilio di materiali semplici ma, allo stesso tempo, raffinati. Ha vinto il presepe di Luisa Moscioni, in carta da imballo e foglie.

Secondo premio per il presepe della 3 A di Nervia, terzo alla 3 [illegible] Roverino. Premio speciale del Comitato al presepe della 4 A e B tempo pieno [illegible] Veneto, premi dei visitatori alla creazione della [illegible] di Roverino, a quella di Luisa Moscioni e al presepe di Gilda Viale.

BORDIGHERA

La festa dei vigili urbani
martedì [illegible] celebrazioni

Sarà celebrata martedì la festa del patrono dei vigili urbani. A Bordighera, alle 17,30, si terrà la messa celebrata nella chiesetta Madonna Decor Carmeli, in piazza Mazzini, seguita da un ricevimento.

Nella «sala rossa»
[illegible] versione [illegible] Corrida

L'animazioni per anziani organizzata dalla Cooperativa Ligura da scoprire nella Sala rossa del Palazzo del parco di Bordighera propone, domani, alle 15,30, la Corrida. E' una gara di canto, ballo e abilità, seguita da un thè per tutti. [d. bo.]

Semaforo sulla via Romana

Le spese divise tra i due Comuni Ma gli abitanti non lo vogliono

VALLECROSIA. Un semaforo per due cittadine: sarà attivato tra pochi giorni l'impianto sistemato al confine tra Valle[illegible] e Bordighera, sulla via Romana vecchia. L'apparecchio, che dovrebbe scoraggiare gli automobilisti [illegible] il vizio della velocità eccessiva, è già stato già sistemato. E' però ancora coperto da fogli di plastica, in [illegible] dell'attivazione.

L'arrivo del nuovo semaforo è stato deciso dalle due Amministrazioni confinanti, che hanno fatto a metà dei costi [illegible] acquisto e sistemazione. Una decisione che ha diviso gli abitanti: non tutti, infatti, sono pronti ad accogliere con soddisfazione il nuovo impianto, e hanno manifestato con telefonate in Comune il proprio malcontento.

Sempre [illegible] l'obiettivo di migliorare la viabilità, l'Amministrazione di Vallecrosia inizierà entro breve ad una serie di rifacimenti di manti stradali in alcune vie.

I primi lavori saranno effettuati in via San Vincenzo, una strada parallela alla via Aurelia, ridotta in condizioni penose da scavi vari per realizzare diverse opere e allacci sotto il manto stradale. Spiega l'assessore [illegible] Emidio Paolino: «Abbiamo dato l'ultimatum all'Italgas affinchè finisca di rompere la strada, dopodichè inizieremo ad asfaltare.

Non possiamo più aspettare e avere una strada in queste condizioni: via San Vincenzo sarà rimessa a posto, dopodichè, [illegible] ci dovranno esserci nuovi scavi, verificheremo il modo di effettuarli con il minimo disagio». I lavori di asfaltatura sono già stati appaltati alla ditta Taramazzo, e dovrebbero iniziare la prossima settimana.

«Dopodichè, finalmente, non si dovrà salire sul fuoristrada per passare da via San Vincenzo», conclude l'assessore, annunciando interventi in via San Rocco, via Angeli Custodi e via Don Bosco. [d. bo.]

SPORT E TRADIZIONI

Il balon che passione nasce una nuova squadra

VALLEBONA

NELL'ESTREMO Ponente mancava, e così è nata una società sportiva per uno sport, il balon, che è anche cultura e tradizione.

«A tutela [illegible] uno sport dalle caratteristiche così particolari si è costituita [illegible] società sportiva Pallonistica Intemelia - dice Maria Pia Viale - Riunirà gli sportivi dal confine di Stato fino a Sanremo, entroterra incluso. Si è voluto riunire un insieme di luoghi dove il balon è un fenomeno fortemente sentito, anzi, potremmo dire, una delle zone dove maggiormente si concentra la conoscenza e la passione per questa disciplina così ricca [illegible] tradizioni».

La Pallonistica Intemelia è costituita da componenti che rappresentano le [illegible] più interessate: la Val Nervia, la Val Crosia e la vallata alle spalle di Bordighera.

Presidente è Fausto Guglielmi di Vallebona, vice presidente Ugo Moro di Isolabona, segretaria Maria Pia Viale di Vallebona.

Consiglieri sono stati nominati Giovanni Cammareri di Dolceacqua, Gianstefano Faissola di Castelvittorio, Flavio Maccario di Vallecrosia, Daniele Madafferi di Vallebona, Marco Martini di Buggio.

Il collegio sindacale è presieduto da Gian Franco Orengo di Castelvittorio, sindaci effettivi sono Marco Guglielmi di Vallebona e Mirko Rebaudo di Castelvittorio, sindaci supplenti Angelo Mario Alinari di Vallecrosia e Giuseppe Veziano di Camporosso.

La Pallonistica Intemelia, che avrà sede a Castelvittorio, sfoggerà i colori bianco-verde-azzurro per richiamare alla mente il mare e le vallate che caratterizzano l'estremo Ponente e poi perchè sono colori che portano bene.

«La partenza non è facile: il comprensorio non è infatti dotato di sferisterio, anche [illegible] tutti gli enti pubblici locali (Regione, Provincia e Comuni), hanno dato segnali positivi per realizzarlo», dice la Viale. La costruzione del campo avverrà a Camporosso e la Comunità Montana Intemelia di Dolceacqua coordinerà l'intervento.

Tra gli scopi della Pallonistica c'è far conoscere il pallone elastico e il pallonetto soprattutto ai giovani, allenare i ragazzi e arrivare ad avere una squadra competitiva per il massimo torneo. Conclude la neo segretaria: «Sicuramente è la passione il movente che ha spinto questo gruppo di persone a intraprendere questa iniziativa, non certo facile, ma è pur vero che è numeroso il popolo degli appassionati del balon che darà il proprio appoggio e la propria collaborazione alla buona riuscita dell'iniziativa». Ora il mondo del balon avrà un punto di riferimento in più, il che, in [illegible] provincia appassionata, non guasta. [d. bo.]

Sequestrato mezzo milione di pacchetti di sigarette di contrabbando

Blitz dei doganieri al confine bloccato Tir carico di «bionde»

VENTIMIGLIA. Sigarette, invece di patate. Erano a bordo di un Tir proveniente da Napoli e diretto in Spagna, intercettato dai doganieri francesi al confine di Ventimiglia. Mezzo milione di pacchetti di «bionde» americane (oltre 11 tonnellate) destinate al mercato clandesti[illegible] del Sud della Spagna. Le «stecche» erano nascoste all'interno di imballaggi con la scrit[illegible] «patatine fritte».

L'autista, un napoletano [illegible] 45 anni, ha detto che avrebbe dovuto trasferire il carico [illegible] un altro camion subito dopo il posto di frontiera franco-spagnolo [illegible] Perthus. Un viaggio di quattromila km, fra andata e ritorno per il quale [illegible]a stato retribuito [illegible] milioni. E' stato arrestato.

La merce proveniva dagli Stati Uniti ed era stata scaricata da un cargo al largo [illegible] Napoli. «Un business della c[illegible] assicurano gli uomini della Brigata criminale [illegible] Nizza. E proprio alla criminalità organizzata napoletana, nel gennaio dello [illegible] anno, i doganieri francesi avevano sequestrato quasi dieci tonnellate di sigarette americane. Il blitz era scattato nei pressi della barriera autostradale di La Turbie.

L'immissione delle sigarette sequestrate sul mercato clandestino, secondo una prima stima, avrebbe fruttato alla [illegible] non [illegible] di tre miliardi.

L'intero stock di «bionde» di contrabbando verrà distrutto dalle autorità di polizia. Bruciato nell'inceneritore del quartiere [illegible] l'Ariane, a Nizza. [g. p. m.]

TRASPORTI

Danni a una motrice

Un [illegible] di sabbia e alcune parti di tombini in ferro sistemate tra i binari: la motrice di un treno merci che ieri, all'alba, stava per raggiungere il parco del Roya, a Ventimiglia, ha subito seri danni transitando sopra al materiale lasciato, probabilmente, da teppisti. Gli oggetti [illegible] stati piazzati all'altezza del passaggio a livello di via Sant'Ampelio. Appena ha notato il mucchio indefinito sui binari, il macchinista ha cercato di fermare il treno, ma è solo riuscito a rallentare, e non ha evitato i danni alla motrice. Fortunatamente [illegible] ci [illegible] stati feriti: forse il rischio sarebbe stato maggiore se fosse transitato un treno viaggiatori.

La Polizia ferroviaria, avvisata dal macchinista, ha iniziato ieri mattina le indagini per cercare di risalire agli autori del gesto. Anche [illegible] il gesto vandalico sembra al momento l'ipotesi più accreditata, gli agenti stanno vagliando tutte le eventualità. [d. bo.]

In esposizione le ceramiche: è gemellaggio tra il Comune della Valle Argentina e il centro francese

Da Vallauris a Badalucco, mostra su Picasso

L'assessore Boeri: «La spesa maggiore per le polizze assicurative»

BADALUCCO. Grazie a Vallauris opere di Picasso [illegible] esposte quest'estate a Badalucco. Questo lo straordinario colpo messo a se[illegible] dal Comune.

Nella Sala espositiva troverà posto [illegible] serie di ceramiche del celeberrimo artista. «L'operazione deve [illegible] ancora definita nei particolari - spiega l'assessore al Turismo e cultura Franco Boeri - al punto che dobbiamo fissare bene le date. Certo si tratterà di un momento particolarmente importante per l'arte, non solo a Badalucco. Le ceramiche arriveranno dal Museo [illegible] Vallauris, centro [illegible] Costa Azzurra, e dalle collezioni di alcuni privati.

Ma come è venuta l'idea di portare a Badalucco un mostro sacro [illegible] Picasso? «Il nostro paese [illegible] ha una tradizione ceramistica. Ma dopo aver realizzato la galleria all'aperto con le opere [illegible] centoventi maestri italiani e stranieri, è diventato un punto di incontro fra la tradizione ceramistica di Albissola e quella di Vallauris. Abbiamo così pensato a Picasso che operò a lungo nella cittadina francese. Speriamo che il suo [illegible] rappresenti un grande richiamo».

Pablo Picasso

Per il momento non viene ancora reso noto il quadro finanziario. [illegible] non c'è dubbio che le spese saranno contenute. «La spesa maggiore - anticipa Boeri - sarà quella per le assicurazioni delle opere».

Sarà comunque una mostra blindata. Oltre ad affidarsi a sofisticati sistemi di allarme saranno sicuramente ingaggiati dei «vigilantes» che presidino la Sala espositiva giorno e notte.

Ancora Boeri: «Per dare una veste turistica al nostro [illegible] occorreva qualcosa di orginale e diverso. Abbiamo così inven[illegible] la galleria d'arte all'aperto. Nella seconda fase abbiamo provveduto alla realizzazione delle sale espositive in modo da offrire opportunità agli artisti che ci hanno donato le opere di approntare altre mostre personali. Nella terza allestiremo altre sale che offriremo gratuitamente agli artisti in modo che vengano a creare qui da noi le loro opere. Infine ristrutturer[illegible] un locale e lo adibiremo a laboratorio per la cottura della ceramica. Il tutto è legato all'albergo già programmato e che potrà essere un'utile infrastruttura per nuove correnti turistiche».

L'anno [illegible] l'amministra[illegible] varò - per la prima volta - una serie di mostre di vario genere poi visitate da quindicimila appassionati. Quest'anno toccherà ad altre. La prima a marzo, sugli antichi utensili utilizzati in cucina. Ci sarà quindi quella dell'astrattismo con alcuni quadri di pittori europei per arrivare al clou e alle ceramiche di Pablo Picasso. Gli altri appuntamenti sono ancora in via di definizione.

Marco Corradi

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Lo spettacolo umanizza le figure del Vangelo. Canzoni mito firmate Webber e Rice

Bordighera, c'è Jesus Christ Superstar

In scena stasera il musical cult dei Settanta

BORDIGHERA. La stagione al teatro Palazzo del parco continua sotto il segno degli anni Settanta. Oggi, alle 21, è infatti di scena un'opera importante nel panorama del musical moderno: Jesus Christ Superstar, l'opera rock che il film di Norman Jewison lanciò in tutto il mondo. Gli anni Settanta con la loro carica eversiva e ironica insieme (in Italia era l'epoca di Yuppi Du di Celentano) erano il momento più giusto per superare il tabù del sacro e farne uno spettacolo musicale e, soprattutto, popolare.

Andrew Lloyd Webber (autore della musica) e Tim Rice (che ha scritto i testi), rischiarono quasi la scomunica per un lavoro che trattava Gesù come un divo, che umanizzava la figura di Giuda, carnalizzava la Maddalena e, addirittura, riabilitava Pilato. Ma lo scandalo servì a lanciare Jesus Christ Superstar, che divenne ben presto un cult e che ancora oggi mantiene la sua freschezza, grazie anche alle belle musiche di Webber.

Essenzialmente operistica nell'impostazione drammaturgica e nelle scelte musicali, l'opera rock è un bell'affresco di emozioni che percorre il precipitare della passione di Gesù Cristo in modo travolgente e commovente, ironizzando sui sacerdoti biechi e livorosi, riconoscendo la passione politica degli Zeloti e quindi la buona fede di Giuda, presentando il popolo come il pubblico vociante di un concerto rock e collocando Gesù in un'aura di inarrivabile consapevolezza. Il Teatro delle Munizioni offre una versione dello spettacolo ricca di emozione, ambientandolo in un clima da tragedia greca intenso e raffinato, che ha conquistato il pubblico di tutta Italia nella lunga tournée che lo spettacolo ha fatto fino ad oggi.

Nei ruoli principali sono impegnati Paride Acacia (Gesù), Olivia Cinquemani (Maria Maddalena), che ha anche partecipato a recenti Festival di Sanremo, Egidio La Gioia (Giuda), Aldo Parisi (Pilato), Andrea Giovannini (Pietro), Maurizio Muscolino (Caiafa), Renato Geremicca (Erode). I biglietti costano 25 e 20 mila, ridotti a 16 mila. La biglietteria è aperta dalle 20, e fino all'inizio dello spettacolo.

Cambio di genere al prossimo spettacolo, previsto per sabato, alle 21, sempre al Palazzo del parco. Gianfranco D'Angelo e Brigitta Boccoli, coppia brillante, saranno protagonisti di «Il gufo e la gattina», che fu il cavallo di battaglia di Walter Chiari, qui in una versione tradotta e adattata da Maurizio Micheli. Il Teatro Garage di Genova ha preparato per Bordighera un programma davvero vario e interessante che cerca di andare incontro ai gusti di tutti. Domenica 15 febbraio sarà la volta di Sabrina Salerno, ex maggiorata della canzone leggera, in Uomini sull'orlo di una crisi di nervi; venerdì 6 marzo arriverà Enzo Jachetti, proprio lui, quello di Striscia la Notizia, con «Il Grande Jac»; sabato 21 marzo sarà di scena Lauretta Masiero in Non ti conosco più, sabato 4 aprile la Banda Osiris e la loro Sinfonia Fantastica, e per finire, giovedì 23 aprile, con Daniele Lutazzi e il suo Tabloid. Per informazioni si può telefonare alla biglietteria del Palazzo del parco, allo 0184-261.358.

Daniela Borghi

A Bordighera «Jesus Christ Superstar»

Tornano i mercatini di antiquariato

Notte in [illegible]

Diano, è dance Il liscio a Riva

Una notte tutta da vivere, con tante idee per uscire in compagnia e visitare i locali della Riviera e della Costa Azzurra. Omaggio a Gershwin in occasione del centenario dalla nascita al Palais des Festival di Cannes.

Il dancing Il Timone di via Clavesana propone musica dal vivo con l'orchestra spettacolo Made in Italy.

SAN BARTOLOMEO Il bar ristorante Bassamarea, sul lungomare, mette a disposizione riviste per ragazzi e giochi, nel locale si può ascoltare musica di sottofondo.

DIANO MARINA Si balla sui ritmi della dance music alla discoteca Sortilegio.

RIVA LIGURE Ingresso libero al Sensual disco club di via Villaregia: si danza in compagnia di un'orchestra.

La Ninfa Egeria in via Matteotti propone musica commerciale e underground.

OSPEDALETTI Ballo liscio e twist alla discoteca «Emmedue».

Il Kursaal del lungomare Argentina è sempre il locale preferito dell'estremo Ponente, dove si può ballare gli ultimi successi dance.

Al Tempio della Musica di via Roma, canzoni popolari e «sompreverdi» con Erio Tripodi. Si può anche visitare un trenino con tanti cimeli del mondo della canzone.

MO[illegible] Al Cabaret del casinò c'è il nuovo spettacolo «Circus Circus», con le ballerine Cabaret Dancers, la Tony Evans Orchestra, l'affascinante corista Tracy Egan e attrazioni internazionali. Sexy spettacolo con ballerine alle Folie Russe del Loews, per lo show «Golden Folies».

Continua il Midem, mostra-mercato della musica internazionale, con il suo intenso programma di appuntamenti e feste. Alle 20, al Palm Beach, in programma ritmi africana. Alle 21,30, al Martinez suonano i Chumbawamba. Alle 23, all'Opera, Deal Records Party. Per quanto riguarda la classica, alle 20,30, al Palais des Festivals, omaggio a George Gershwin nel centenario della nascita del compositore americano. Il concerto è eseguito dall'Orchestra regionale di Cannes diretta da Philippe Bender e affiancata dal soprano Wilheminia Fernandez. Ingresso libero su invito. **[d. bo.]**

Da vedere

Un reportage dal Burundi

E' domenica, e c'è tanta voglia di uscire, e non soltanto dal quotidiano, per distrarsi e scoprire nuovi luoghi e iniziative. Da segnalare il terzo appuntamento con l'Inverno musicale all'ex chiesa anglicana di Bordighera, curato dal consigliere delegato Tullio Salimbeni.

Alle 16,30, al centro culturale polivalente ex chiesa anglicana per il 13° Inverno musicale, concerto dell'Ensemble Caffarelli, in programma brani di Mozart e Schubert. Ingresso a 10 mila, ridotti a [illegible] mila. Alle 16, al Centro solidarietà anziani, incontro con Padre Massa sul Burundi.

Il «re del liscio» Renzo Devoto, animatore di Radio Intemelia, alle 16 fa partire le danze al Dopolavoro ferroviario, frequentato anche da numerosi amanti del ballo della vicina Costa Azzurra.

Al Theatre del Palais de l'Europe, alle 15, recital del cantante Charles Dumont, che propone 20 anni di carriera. Biglietti da 100 a 150 franchi. Al Lavoir Theatre, alle 15, Antigona di Jean Anouilh.

MONACO Al Theatre Princesse Grace, alle 15, Hommage à Francis Lopez, varietà lirico operette con Josè Todaro, Maria-Helena De Oliviera e Joy Casanova. Biglietti da 200 a 100 franchi. Si conclude oggi il 1° Rally storico di Montecarlo: arrivo dei concorrenti, all'una, in Quai Albert Ier.

[illegible] Mercatino di brocante in place Amélie-Pollonais e nei giardini Binon de l'Octroi.

Alle 11, all'Opera, conferenza di Eve Ruggieri sul tema Il barbiere di Siviglia, ingresso libero. Al Theatre de Nice, Salle Pierre Brasseur, alle 15, Le visage d'Orphée. Recital di piano di Elsa Cassac, alle 18, al Theatre de la Cité. Alle 15, al Forum Nice-Nord, rivista Quando la Provenza canta.

ANTIBES Alla Cattedrale, alle 15, per il 7° Festival dell'Arte Sacra, Musiche di San Marco a Venezia e Requiem tedesco di Johannes Brahms, versione originale con due pianoforti, dirige il maestro Michel Piquemal, con il soprano Marie Paule Lavogez, il baritono Eric Siffert e Philippe Reymond e Christine Lajarrige al pianoforte. Biglietti a 150-120 franchi. All'Eden Casinò, alle 15, The danzante con orchestra. **[d. bo.]**

Così domani

Ad Alassio canta Guccini

Ecco la mappa dei rendez-vous di domani.

Al Palatenda, alle 21, concerto di Francesco Guccini.

VENTIMIGLIA Al Circolo Smile di via Cavour, angolo via Scalo Merci, per i Lunedì culturali, alle 20,30, In memoria di Renzo Villa: passato, attualità, prospettive. Ingresso libero.

Visita guidata a Garavan: rendez-vous alle 10, alla frontiera di Ponte S. Louis, Le Mirazur. Alle 10, nel Salon des Pays-Bas del Palais de l'Europe, nell'ambito della commemorazione del 70° anniversario della morte di Blasco-Ibanez (1928-1998) sarà proiettato Sangue e arena, film muto con sottofondo musicale. Alle 15,30, nella Salle St. Exupéry, conferenza su Napoleone e l'Inghilterra: il campo di Boulogne, con proiezione di diapositive con Paul Virag. Organizzano gli Amici belgi di Mentone e Roquebrune-Cap-Martin. Al Cinema Eden, alle 14,30 e alle 20,30, Cine-Passion con Le cercle parfait di Ademir Kenovic e Film del Mese.

Alle 8, nella piazza del Casinò, partenza del 66° Rally automobilistico di Montecarlo.

Mercatino di brocante, tutta la giornata, in cours Saleya.

CANNES Il Midem propone, alle 18,30, al Martinez, il ritorno di Donovan. Alle 20, al Palm Beach, Ritmi latini. Mezzanotte al Whisky à Gogo con The Clash of the Monkeys. Per quanto riguarda la musica classica, alle 20,30, concerto dell'Orchestra nazionale di Lione. Informazioni allo 0033492.986277.

LA [illegible] All'Espace Municipale de Congrés Europa, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18, esposizione itinerante. **[d. bo.]**

CALINDRI AL CAVOUR

Stasera si replica il «Mercadet»

Con un pienone, ieri si è aperta la stagione teatrale del Cavour. Tanti gli applausi per Ernesto Calindri, il protagonista del «Mercadet l'affarista» di Balzac. La commedia sarà replicata anche questa sera alle 21. Già oltre 220, intanto, gli abbonati. **[s. d.]**

L'appuntamento martedì sera al Teatro Ariston di Sanremo

Con il tagliando de La Stampa al concerto dei Ragazzi Italiani

SANREMO. Ormai è conto alla rovescia per le fan dei Ragazzi Italiani. Solo oggi e domani le separano dal grande «evento». Martedì sera i cinque beniamini di tante teenager saranno protagonisti sul palcoscenico dell'Ariston, a partire dalle 21,15. Manolo, Alessandro, Pino, Alex e Fabrizio tornano in Riviera dopo lo spettacolo estivo a Ventimiglia e la felicissima partecipazione al Festival. La loro «Vero amore» impazzò in hit-parade e fra i giovani.

Per i nostri lettori c'è la possibilità di assistere al concerto con uno specialissimo sconto di 5000 lire. Per ottenerlo è sufficiente presentare il tagliando qui a fianco acquistando il biglietto oggi stesso. Un'iniziativa che La Stampa ha promosso in collaborazione con Franco Di Cagno, l'organizzatore della serata. Ovviamente non sono valide le fotocopie. Per tutti l'appuntamento è martedì quando via Matteotti, c'è da scommetterci, rivivrà alcuni momenti tipici della kermesse festivaliera. **[m. c.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

[illegible]. Tel. 61.978. Spettacolo teatrale **Marcadet l'affarista** di I. Calindri e I. Feldmann.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] Tel. [illegible]. Or.: 15,15; 18,30; 22. 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. [illegible] RIPOSO.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Il matrimonio del mio migliore [illegible].** Orario 15; 22,30.

[illegible]

[illegible] Tel. 261.955. **La vita è bella.** Orari: 15; 17,30; 20,30; 22,40.

DON [illegible] NUOVA PROGRAMMAZIONE.

DOLCEACQUA

[illegible]. Tel. 206.049. **Ipotesi di complotto.**

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 495.930. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,45; 20,20; 22,40. Lire 9000; [illegible].

SANREMO

ARISTON. [illegible]. 506.060. **Titanic.** Or.: 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Il matrimonio del [illegible] migliore amico.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible] ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Spi[illegible] - Il film.** [illegible]: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Big fish.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15,30; 17,20; 19,40; 22,30. Lire [illegible]; 7000.

TARARIN. Tel. 507.070. **La vita è bella.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **L'avvocato del diavolo.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

ORFEO. Telefono 662.333. **Wild.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **Titanic.** Orario: 19,15; 22,30. Fest. e pref. anche 16. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ [illegible]. 640.427. [illegible] **anni in Tibet.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. **L'avvocato [illegible] diavolo.** Ore 20; 22,30; fest. anche 15; 17,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 50.997. **Tre uomini a [illegible] gamba.** [illegible] 20,30; 22,30. (Fest. e pref. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; [illegible]; [illegible].

CINEMA MONTEMAGNO

EDEN. Titanic. Or.: 20,30; fest. anche 16,45. L. 6000; [illegible].

FINALE LIGURE

[illegible]. Tel. 692.200 - 692.765. [illegible] Or.: 14,30; 16; 21. Lire 10.000; 8000.

LOANO

LOANESE. Tel. 669.961. [illegible] L.: 15; 18,20; [illegible]. L. 10.000; 6000.

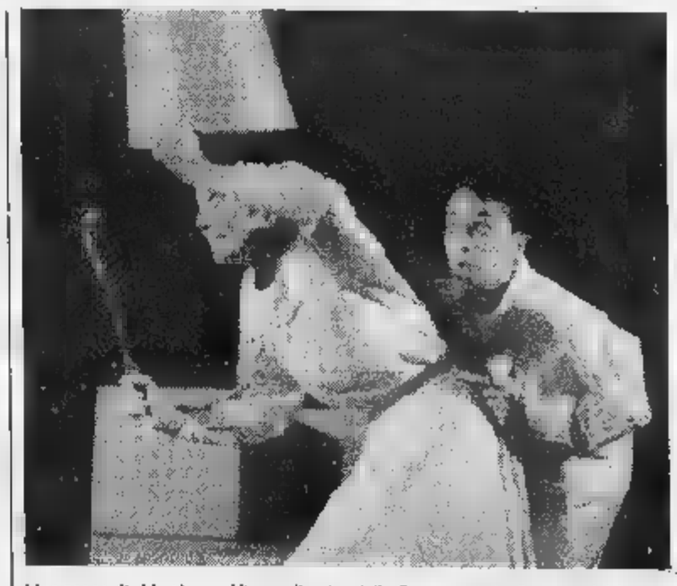
Alle 10 è prevista l'inaugurazione della rassegna «Il Formiceronte»

«Un tè con Alice» a Diano Marina

Martedì spettacolo per ragazzi al Dianese

DIANO MARINA. Continuano gli appuntamenti con la prosa al Politeama Dianese di via Cairoli, a Diano Marina. Il prossimo appuntamento è per martedì, alle 10, con l'apertura della rassegna per le scuole «Il formiceronte». La Compagnia «La Baracca di Monza» metterà in [illegible] «Un [illegible] con Alice», rivisitazione del racconto di Lewis Carroll. E' la storia di due amiche che s'incontrano tutti i giovedì d'estate con il pretesto di bere il tè e giocano a ricrearwe il paese delle meraviglie come facevano da bambine. E' un modo per tornare alla loro infanzia, piena di giochi, fiabe e misteri. Un viaggio a ritroso nel tempo che termina al tramonto, dandosi appuntamento per un altro giovedì.

Lo spettacolo [illegible] dal desiderio di raccontare, tra realtà e sogno, l'universo fantastico dei bambini. Il biglietto costa 2 mila lire. **(e. f.)**



Una scena di «Un tè con Alice», allestito dalla Compagnia La Baracca di Monza

Le pietre PARLANO.
E raccontano 100 anni di storia.

Le [illegible] In [illegible] no gli occhi [illegible] una [illegible] è [illegible] sua [illegible] è [illegible] la [illegible] i cambiano. Oggi [illegible] Marmi Zei [illegible] piccola [illegible] del vostro [illegible]

Zei Marmi Graniti. 100 anni di garanzia.

Via Vittorio Veneto, 15 Celle Ligure (SV) Tel. 019 50.49.24

COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

DAL 19 GENNAIO
AL 25 GENNAIO

SUGLI ACQUISTI
SUPERIORI A L. 550.000*

SCONTO 5%

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

docks MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

*ESCLUSO:
IVA, IMBALLI A RENDERE,
ZUCCHERO E
OFFERTE SPECIALI IN CORSO

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

VIADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137 - TEL. (019) 21.64.1 - (019) 21.64.49
Orario continuato: Lunedì al Venerdì dalle ore 6.30 alle 19.00 - Sabato dalle ore 6.30 alle 12.00 - Domenica dalle ore 7.30 alle ore 12.00

NICHELINO (TO)
VIA APRILE, 206
(011) 39.76.431 - 39.76.439
FAX (011) 35.80.058 - 35.80.083
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 6.00 alle ore 21.00
Sabato dalle ore 6.00 alle ore 12.00
Domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.00

BUROLO (TO)
S.S. DI VIVERONE, 36
TEL. (0125) 57.74.29/28 - 67.59.34/44
FAX (0125) 57.74.20
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 6.30 alle ore 19.00
Sabato dalle ore 7.00 alle ore 12.00
Domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.00

(AL)
VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. (0144) 32.48.06/49/76
FAX (0144) 32.47.15
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7.00 alle ore 19.00
Sabato dalle ore 7.00 alle ore 12.00
Domenica dalle ore 8.30 alle 12.00

(PV)
VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. (0381) 34.61.71/81 - 34.62.94/77
FAX (0381) 34.63.51
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7.00 alle ore 19.00
Sabato dalle ore 7.00 alle ore 12.00
Domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.00

Questi i rinforzi che il tecnico ha chiesto in settimana: Nava (ex Milan) e Carparelli

Samp a Lecce: obiettivo 3 punti

Boskov cerca di sfatare la tradizione che vede le sue squadre mai a segno contro i salentini
Castellini al posto dello squalificato Mannini. Mihajlovic festeggerà le 150 presenze in Serie A

La Sampdoria insegue a Lecce la sua seconda vittoria esterna stagionale. Il rendimento dei blucerchiati lontano da Marassi, fino ad oggi, è stato, nel complesso, senza infamia e senza lode: una sola vittoria, a Bergamo il 21 settembre scorso, tre pareggi e tre sconfitte. Conquistare i tre punti in palio oggi pomeriggio allo stadio «Via del Mare» consentirebbe a Montella e compagni di rafforzare la loro candidatura in prospettiva Uefa, di non perdere terreno dalle dirette concorrenti, e a Boskov di sconfiggere una tradizione negativa: il tecnico serbo, da allenatore della Samp, a Lecce non è mai riuscito a vedere i suoi attaccanti segnare un gol, ma non solo, l'anno d'oro dello scudetto venne addirittura sconfitto dai salentini.

BOSKOV. «Vincere a Lecce rientra nelle nostre possibilità - ha detto l'allenatore della Sampdoria - Stiamo attraversando un buon periodo di forma, alcuni giocatori come Signori e Veron, hanno recuperato una condizione ottimale, le ultime vittore casalinghe hanno portato nello spogliatoio convinzione ed entusiasmo... insomma, ci sono tutti gli ingredienti per fare bene. Noi rispettiamo il Lecce, ma sicuramente non lo temiamo. Sul terreno di gioco questa squadra non deve avere paura di nessuno, a patto di affrontare ogni impegno con la mentalità e la concentrazione giuste. A questo proposito la sconfitta di Empoli è servita da lezione». Nessun dubbio sulla formazione per Boskov, che sostituirà lo squalificato Mannini con Castellini. «Lui è un buon giocatore, purtroppo quest'anno è stato bersagliato dagli infortuni».

MIHAJLOVIC. Significativo traguardo per Sinisa Mihajlovic che festeggia oggi la sua 150a presenza in serie A: «Per uno straniero è veramente prestigioso riuscire a giocare così a lungo in campionato difficile come il vostro. Sono orgoglioso e spero di incrementare la serie. Il mio futuro? Non ne voglio parlare».

MERCATO. Martedì e mercoledì arriveranno un difensore, Stefano Nava (ex-Milan, ora al Servette) e un attaccante, Marco Carparelli (rientra alla base dopo l'insoddisfacente esperienza nel Torino), i due elementi richiesti da Boskov per completare ed arricchire la rosa.

Damiano Basso

Genoa, rischioso il tridente

Per la gara di oggi con il Ravenna ballottaggio tra Nappi e Lopez

Tarcisio Burgnich ha risolto tutti i suoi dubbi tattici tranne uno e cioè il ballottaggio in attacco tra Ariel Lopez e Marco Nappi. L'argentino, superate le difficoltà iniziali, va bene ma non è ancora al massimo. Presidente e azionisti di maggioranza sono però ansiosi e curiosi di vederlo all'opera per la prima volta e l'incontro casalingo contro il Ravenna rappresenta, sulla carta, il palcoscenico ideale per il debutto. L'allenatore, invece, riesce a nascondere una preferenza per Nappi, ritenuto più rapido e reattivo, in questo momento, rispetto al «chupa». Il biondo numero sette ormai non ha più segreti: attraversa sempre, nell'arco di un campionato, un periodo d'oro. Quest'anno è capitato in gennaio e sarebbe un peccato non sfruttarlo. «A va bene tutto - ha detto ieri Nappi prima di partire per il ritiro a Rapallo - anche la panchina. Io sono già contento, perchè a 32 anni ho trovato finalmente un papà, calcistico si intende. Chi è? Burgnich».

«La formazione chiaramente non la dico. Sono ancora indeciso, in attacco, tra Lopez e Nappi. Sia Nappi che Kallon, d'altra parte, per costituzione fisica riescono ad entrare subito in partita... sono leggerini. Contro il Ravenna giocare con il tridente mi sembra rischioso, schiereremo comunque due punte e mezza (Morello n.d.r)». Nuovi cambiamenti in difesa: silurati Ielpo e Pereira (nemmeno convocato), Lombardi agirà da centrale, al fianco di Giampietro, mentre sulle fasce saranno Ruotolo a destra e Nicola a sinistra. «In una difesa a quattro - ha detto Burgnich - i due esterni devono stare al loro posto».

«Siamo in trenta - ha spiegato Burgnich - è necessario alternare». Pereira quindi non è stato convocato: «E' una situazione strana... devo stare zitto e lavorare. - ha commentato il brasiliano - Certo che domenica prossima il mister avrà bisogno di un difensore dovrà affidarsi a Torrente e Ferrari che oggi sono più vicini alla prima squadra».

Probabile formazione (4-4-2): Doardo; Ruotolo, Giampietro, Lombardi, Nicola; Morello, Eli, Bortolazzi, Bonetti; Lopez, Giampaolo. **(d. bas.)**

Per Boskov (qui premiato nella serata savonese dello Sportivo dell'anno) trasferta insidiosa a Lecce anche per la tradizione che vede le squadre allenate tecnico serbo mai vincenti contro i giallorossi

Rally

Domani dal porto di Monaco scatta la 66ª edizione della competizione più celebre del mondo

E ora Liatti vuole sbancare il Montecarlo

Makinen resta il pilota da battere. L'epopea del Turini

MONTECARLO. Alla scoperta di «Montecarlo» tutto (o quasi) nuovo. Un look rinnovato, imposto dai nuovi regolamenti. Funzionerà ancora una corsa che era diventata indiscutibilmente il mito dei rally? La risposta da domani, quando alle 7,50, da Quai Albert I° sul porto, scatterà la edizione del Rally che resta pur sempre il più celebre del mondo. Che apre, come vuole la tradizione, il campionato iridato. Sarà una partenza immediata non è nelle tradizioni del «Montecarlo» abituato a quelle tappe di concentramento verso il Principato, un'abitudine antica, nata negli anni Venti, che i monegaschi avevano difeso con i denti anche quando dalla stanza dei bottoni chi governa le corse erano cominciati ad arrivate inviti a lasciar perdere. Quest'anno il definitivo addio, dopo l'intermezzo di un anno fa quando le tappe di concentramento erano state lasciate agli amatori visto che i big (e i loro team ufficiali) non avevano più voluto saperne.

Il «Montecarlo 98» partirà domani dal Principato andando

L'italiano Liatti su Subaru

Gap, nell'alta Provenza dove si concluderà la prima tappa dopo sei prove speciali. Da Gap la corsa ripartirà verso Monaco martedì mattina alle 7,15 con sette prove speciali. Infine conclusione mercoledì, con la Monaco-Monaco, con cinque prove speciali: il via alle del mattino; l'arrivo alle 14,21 sulla piazza del casino. Una formula quasi «sanremizzata» perchè ricalca quella, ridotta rispetto al passato, cui anche il Rally di Sanremo ha dovuto adeguarsi in questi ultimi anni.

I campioni. Sul piano tecnico non si discute. Al via ci sono tutti i migliori. I quattro squadroni ufficiali che si contenderanno l'iride - Ford, Mitsubishi, Subaru e Toyota, quest'ultima tornata in forze nel mondiale Rally con grandi ambizioni - presentano tutti i migliori. Makinen (Mitsubishi), campione mondiale in carica, partirà il n. 1; lo scozzese Mc Rae (Subaru) avrà il n. 3; il nostro Liatti (Subaru) il n. 4; Sainz (Toyota) il n. 5; il francese Auriol (Toyota) il n. 6; Kankunnen (Ford) il n. 7; Thiry (Ford) il n. 8; Delecour (Peugeot) il n. 14.

Gli Italiani. Non sono molti fra i 108 iscritti. Il big, tra i nostri piloti, è sicuramente Piero Liatti che gareggerà in coppia con Fabrizia Pons. Il pilota biellese ha vinto il «Montecarlo» nel 1997, prima di essere protagonista anche al «Sanremo» (battuto solo dalle esigenze di squadra). Susciterà certamente curiosità, certamente, la presenza dell'attore Giorgio Faletti, comunque ottimo pilota, su Fiat Cinquecento (avrà il n. 71). In gara anche il sanremese «Artemio» su Fiat Bravo con il n. 64: anche lui un habitué della gara

Orari. Il via alle 7,50. Le prime da «speciali» sono relativamente vicine al confine italiano. La Luceram-Peira Cava, nell'entroterra Montecarlo, raggiungibile attraverso la vallata de l'Escarène e anche da Sospello attraverso il Col de Braus scatterà alle 9,13. La Peira Cava-La Bollene Vesubie, seconda prova della giornata, scatterà alle 9,33: comprende il primo passaggio della sul mitico Col de Turini raggiungibile da Moulinet. Altre quattro le «speciali» della prima giornata: Lambruisse-Clumanc (ore 12,25); Chaudon-Norante (ore 13); L'Epine-Rosans (ore 15,37); Les Savoyons-Sigoyer (ore 17,34). L'arrivo a Gap è previsto nella serata di domani alle 19,17. Le auto ripartiranno alla volta di Montecarlo martedì mattina alle 7,15.

Bruno

Protagonisti

C'è anche Faletti in gara con Cerri

MONTECARLO. Ci sarà anche Giorgio Faletti al via del 66° Rally di Montecarlo che scatta domani. L'attore astigiano, in coppia il navigatore albese Geppi Cerri pluricampione europeo ed italiano rally, sarà in gara con una Fiat Cinquecento messa a disposizione dalla Fiat Auto Corse.

La passione per i rally non è una novità per Faletti che se la cava molto bene al volante (anni fa era stato buon protagonista al «Sanremo»).

La gara monegasca, alla guida di una Cinquecento, certo rappresenta una novità anche per lui. Ma la presenza delle piccole vetture della casa torinese sarà davvero massiccia nella corsa che apre domani il campionato mondiale 1998.

Saranno quattordici le Fiat Cinquecento in gara: i vincitori dei nove trofei nazionali monomarca (Hatzitosopanis-Stefanis per la Grecia, Petiet-Corcella per la Francia, Zehetmaier-Hager per la Germania, Geramb-Doret per l'Austria, Turski-Scicinki per la Polonia, Deen-Knol per l'Olanda, San José-Gutierrez per la Spagna, Pedersen-Ravn per la Danimarca e Pedersoli-Mazzon per l'Italia), poi gli italiani Balestrero-Bernachini che hanno vinto il Trofeo Fiat Abarth Cinquecento Sporting Europa, la coppia Cols-Droeven campione d'Europa, il duo Dati-Guglielmini campioni italiani Under 23 e l'equipaggio Ross-Bionda vincitore della classifica femminile del campionato tricolore. La quattordicesima vettura, che la Fiat Auto Corse riserva tradizionalmente ad un big, è toccata appunto a Faletti in coppia con Cerri.

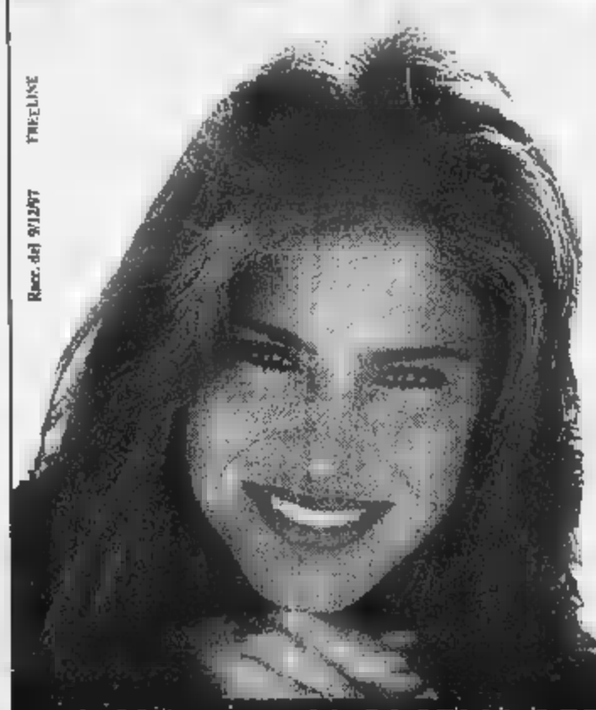
Le Fiat Cinquecento corrono nella classe (fino a 1200 cc) e saranno assistite direttamente dalla Fiat Auto Corse.

Il «Montecarlo 98», rinnovatissimo e ridimensionato per adeguarsi alle normative, scatterà lunedì alle 7,50 da Montecarlo dove si concluderà mercoledì dopo tre tappe e diciotto prove speciali.

Bruno Monticone

L'attore Giorgio Faletti gareggerà insieme al veterano Geppi Cerri

I SUPERSALDI di Giglio Bagnara



da LUNEDI' 19 GENNAIO
ULTERIORE ABBATTIMENTO DEGLI SCONTI FINO AL 60%
SU TUTTI GLI ARTICOLI GIÀ IN SALDO.

LUNEDI' 19
15.30 - 19.30
da MARTEDI' a VENERDI'
9.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30
SABATO
ORARIO CONTINUATO
9.30 - 19.30

GB
GIGLIO BAGNARA
Via Sestri 46, Genova Sestri Ponente
tel. 010/60241

A 5 MINUTI DAI CASELLI AEREOPORTO E PEGLI
PARCHEGGI RISERVATI AI CLIENTI IN VIA MENOTTI

I biancoazzurri di Cichero affrontano l'Entella, fanalino di coda della classifica

La Sanremese tifa Imperia

Il «Ciccione» ospita infatti il Camaiore, la più temibile rivale dei matuziani. A Chiavari potrebbe essere disponibile Lerda. Rimane invece incerto il rientro di Spatari e Tibaldo

SANREMO. Testa contro coda. Capita nel calcio ed il pronostico, sulla carta, sembra quasi scontato. Un pò meno, magari, quando la sfida dei due opposti di una classifica [redacted] anche un derby, sia pur lontano. Entella-Sanremese, in programma oggi a Chiavari (ore 14,30, arbitro Rizzoli di Bologna, diretta su Radio Stereo 103 [redacted] Carlo Alessi), [redacted] uno scontro tra squadre liguri pur divise in graduatoria da un abisso di ventinove punti. Ma resta, ugualmente, nella sfida, un pizzico di sapore campanilistico anche se tra sanremesi e chiavaresi - due squadre dal blasone nobile, con un buon passato reciproco nelle serie superiori - il «pepe» non è certo quello che accompagna tradizionalmente i derby dei biancazzurri con Imperia o Savona. «Sarà comunque una partita difficile - dice Luigi Cichero, allenatore della Sanremese - L'Entella [redacted] ultima in classifica, ma non andremo a fare una passeggiata. Domenica scorsa ha perso sul campo [redacted] Valle d'Aosta con tre gol di scarto, ma ha subito due reti negli ultimi minuti e fino al gol valdostano, arrivato solo nel secondo tempo, ha venduto cara la pelle». Il tecnico, sette giorni fa, aveva [redacted] suoi osservatori [redacted] Saint Vincent. Dai quali ha tratto la convinzione che non bisognerà assolutamente distrarsi contro un'Entella fanalino [redacted] coda, quindi con l'acqua alla gola, con [redacted] assoluto bisogno di punti per tentare di giocarsi le ultime, forse remote, speranze di salvezza. «Hanno bisogno di punti. Magari a lo[redacted] va bene anche il pareggio. Ci faranno soffrire», aggiunge il tec[redacted]

La Sanremese giocherà a Chiavari con un occhio interes[redacted] a quello che succederà al «Ciccione» di Imperia dove i «cugini» nerazzurri di Ferraro ospiteranno il Camaiore, più diretto inseguitore a meno sei dei biancazzurri, in piena ripresa dopo qualche giornata di sbandamento. Fin troppo facile capire che, per [redacted] giorno, campanile [redacted] no, tutta la Sanremese tiferà per l'Imperia per frenare un Camaiore che continua, sia pur staccato, a far paura. Si di[redacted], addirittura, che oggi, sugli spalti [redacted] «Ciccione», oggi ci saranno anche tifosi della Sanreme[redacted] a sostenere l'Imperia contro i toscani. Un'ipotesi da prendere con beneficio di inventario conoscendo i rapporti tra le due tifoserie, ma non da escludere [redacted] tutto nel nome di un'alleanza che può fare gli interessi, reciproci, delle due formazioni rivierasche.

Nella Sanremese, oggi a Chiavari, [redacted] nuovamente disponibile Lerda a centrocampo: il francese ha scontato il suo turno di squalifica. Per il resto tutti disponibili o quasi. L'interrogativo riguarda, soprattutto, Spatari che, in seguito ad [redacted] botta rimediata domenica [redacted] contro il Castelnuovo, in settimana si è allenato a [redacted] ridotto, saltando la partitella del giovedì. Incertezza anche per Tibaldo, nei giorni scorsi un pò influenzato. Le soluzioni alternative a Spatari [redacted] Tibaldo, [redacted] non [redacted] la faranno, potrebbero essere Codice (per Spatari) e Brignoli (che verrebbe spostato nell'inedito ruolo di libero). Ma mister Cichero punta recuperare sia Spatari che Tibaldo per la partita di oggi. La formazione della Sanremese potrebbe, in linea di [redacted]sima, essere questa: [redacted]; Balle[redacted]mo (Graziani), Grillo; Tibaldo (Brignoli), Baldissarri, Lerda; Brignoli (Riolfo), Di Loreto, Spatari (Codice), Calabria, Bifini.

Il centrocampista Lerda in azione

Sulla panchina dell'Entella, come allenatore, la Sanremese troverà una vecchia conoscen[redacted]: Gianni Comini. Fu il vice-allenatore della Sanremese, per due stagioni, ai tempi della C1, nei primi anni Ottanta, diretto collaboratore prima di Giorgio Canali [redacted] poi di Franco Viviani.

[redacted] Monticone

CAMPO CENTRALE

Amarcord e speranze per 4 squadre

Entella-Sanremese, il più classico «testa-coda» nella 3 di ritorno del Nazionale e Cairese-Sestrese, partita di cartello nella prima [redacted] ritorno dell'Eccellenza, richiamano tutti i tempi della realtà per la massima categoria dei dilettanti: coinvolgono società che erano, sono, saranno [redacted] stanno per (lasciarla). La capolista Sanremese c'è ma è pronta per spiccare il balzo verso la C2, la maglia [redacted] Entella è prossima al ritorno in Eccellenza, dandosi il cambio [redacted] la Sestrese che tenta di risalire dopo una sola stagione di purgatorio in una staffetta gradi[redacted] solo ai verdestellati.

Nel 1995 il Rapallo, nel 1996 il Pontedecimo, nel 1997 la Sestrese, nel 1998...Savona [redacted] Entella a forte rischio. Pare impossibile che non trascorra stagione nel Nazionale Dilettanti senza una vittima ligure. Le gare odierne potrebbero essere per Savona (attesa da una Fos[redacted] che non può concederle alcunchè) ed Entella quelle del colpo [redacted] grazia.

Che la posizione [redacted] due squadre sia disperata lo suggerisce il cinismo delle altre società: nelle serie minori chi fa calcoli sulle promozioni disponibili dà per scontata la retrocessione in Eccellenza di due squadre della nostra regione. Matematica [redacted] storia sono contro la coppia di società dal passato glorioso e dal presente incerto: hanno cercato di fare le nozze con i fichi secchi, spendendo troppo poco all'inizio e troppo affrettamente quando era troppo tardi. L'Imperia, che oggi potrebbe strappare ad Camaiore che viaggia [redacted] corrente alternata i tre punti della sicurezza, ha capito prima [redacted] loro il pericolo ed ha provveduto con fulminea rapidità. E comunque partiva da una base ben più solida. I biancoblù avevano iniziato con una squadra di ragazzini, i biancocelesti [redacted] erano illusi che la formazione che ave[redacted] dominato l'Eccellenza potesse reggere [redacted] salto di categoria: il campo si è incaricato di dare una sonora smentita ad entrambe. Sta comunque alle formazioni, oggi guidate da Caneo e Comini, interrompere i «De Profundis» sul loro conto: con il gioco [redacted] con l'orgoglio, non [redacted] le chiacchiere. (d. s.)

Eleonora Gay dopo la conquista dell'iridato

«Abbiamo faticato tanto e questo titolo ci ripaga»

PERTH
DAL NOSTRO INVIATO

Per questi Mondiali di nuoto, che si concludono oggi [redacted] Perth [redacted] Australia, [redacted] stata convocata un po' [redacted] sorpresa. Forse anche per questo, adesso che ha conquistato la medaglia d'oro nel torneo di pallanuoto femminile, è una delle più felici del Setterosa. Eleonora Gay, diciottenne savonese, 172 [redacted] di altezza, è il secondo portiere della Nazionale [redacted] che - dopo [redacted] trionfi negli Europei di Vienna '95 [redacted] Siviglia '97 - è finalmente salita anche sul gradino più alto del mondo, battendo in semifinale (al golden gol) l'Australia e poi in finale la temibile Olanda.

Lei, la graziosa e tenera Eleonora, ha svolto diligentemente il ruolo assegnatole: riserva del portiere titolare Cristiana Conti, secondo molti [redacted] più forte numero [redacted] del mondo, una [redacted] di Dino Zoff con [redacted] calottina. Proprio la grande bra[redacted] della titolare azzurra ha tolto [redacted] po' di spazio in questa rassegna iridata alla Gay, che tuttavia alla sua giovane età può ancora pazientare [redacted] sopportare [redacted] panchina, magari in attesa delle prossime Olimpiadi [redacted] Sidney 2000, che rappresenteranno il debutto della pallanuoto femminile [redacted] Giochi.

Eleonora Gay

«Fino alle semifinali di questi Mondiali sono stata tranquilla a incitare le [redacted] compagne - dice Eleonora, che gioca nel Ponente Ligure di Albenga e ha debuttato in serie A nel 1996 - ma nelle ulti[redacted] due partite ho sofferto tantissimo. Giocando, riesci almeno a sca[redacted] la tensione, ma in panchina è un'agonia». In questo Mondiale la Gay ha comunque disputato due tempi contro il Kazakhistan e uno spezzone di partita anche [redacted] la Spagna: oltre 15' complessivi che la legittimano fra le protagoni[redacted] di un oro storico per la nostra pallanuoto femminile.

«Con in squadra [redacted] come la Conti che spazio potrei avere? - aggiunge Eleonora senza peraltro alcuna intenzione polemica -. Cristiana è super, ma a me questa esperienza [redacted] comunque servita. Giocare a fianco di grandi campionesse [redacted] anche vedere intorno a[redacted] tante stelle di nuoto, tuffi, pallanuoto maschile e sincronizzato è stata un'emozione eccezionale. E poi questa medaglia d'oro mi resterà per tutta la vita».

Malgrado le sporadiche apparizioni in vasca, la Gay è molto grata al ct azzurro Pierluigi Formiconi: «Ha avuto fiducia in me [redacted] questo mi lusinga. Eleonora, infatti, in questi Mondiali australiani ha dovuto sostituire quasi in extremis l'altro portiere [redacted] Moriconi, che aveva dato forfait per motivi personali. Sono felicissima anche perché abbiamo faticato tantissimo - sottolinea ancora la giovane savonese -. A me i ritiri però [redacted] pesano, il clima di amicizia con le altre azzurre è fantastico, questo è davvero [redacted] gruppo unito [redacted] molto affiatato.

Peccato però che abbia un'età media piuttosto elevata, il che potrebbe rendere indispensabili alcuni ritocchi [redacted] vista delle Olimpiadi. Non [redacted] certo [redacted] caso, però, della Gay, che rappresenta il futuro della Nazionale. «Spero davvero di diventare l'erede della Conti - precisa la Gay - ma non ho fretta. Nel frattempo mi prendo qualche soddisfazione in campionato».

Proprio sulla prossima stagione, che partirà praticamente subito dopo questo Mondiale, la Gay a Perth ha già coltivato qualche progetto [redacted] la capitana ungherese Irene Rafael, leader [redacted] Ponente Ligure. «Il nostro obiettivo è almeno il sesto posto» ha concluso con sicurezza [redacted] Gay. Almeno per un giorno Eleonora può sentirsi importante almeno quanto la sua più famosa compagna di club.

Giorgio Viberti

GRANDE SFIDA

L'Imperia in casa schiera l'ex atalantino

Rotella all'esordio contro il Camaiore

IMPERIA. La terza di ritorno ha grande importanza per l'Imperia, che affronta la seconda in classifica. Al «Ciccione» arri[redacted] infatti il quotato Camaiore. Come ha ripetutamente sottolineato «mister» Ferraro, [redacted] lassù per caso, ma grazie a un organico di ottimo livello [redacted] a un grande entusiasmo che ha finora retto la squadra».

Fischio d'inizio alle 14,30, orario inusuale per il Ponente ligure, dove da anni durante l'inverno si giocava alle 15. La decisione improvvisa della Lega, probabilmente «sollecitata» da alcune società toscane che [redacted] gradivano il ritardo di mezz'ora di cui usufruivano Imperia [redacted] Sanremese, costringerà così i tifosi ad anticipare il trasferimento al «Ciccione», dove oggi sarà distribuito gratis «News nerazzurre», il nuovo «house organ» della società.

La partita odierna merita la presenza [redacted] un pubblico numeroso: molti sono gli elementi [redacted] richiamo legati [redacted] questo incon[redacted]. Dopo il positivo pareggio di Massa, potrebbe [redacted] il trampolino di lancio per un'Imperia, che si attende risultati eclatanti dal girone di ritorno.

In maglia nerazzurra, inoltre, dovrebbe esordire Franco Rotella, ultimo arrivo alla corte del presidente Pino Cipolla. L'ala genovese, 31 anni, sarà uno dei punti [redacted] forza dell'Imperia nella stagione 98/99, ma già nelle prossime partite [redacted] suo apporto sarà determinante per un reparto offensivo finora [redacted] po' a corto di gol. E' probabile sia schierato solo per un tempo, per dargli modo [redacted] affiatarsi.

Iannolo spera in un gol [redacted] a Massa

Ferraro ha a disposizione in pratica l'intera rosa, con le sole eccezioni di Giuntoli, ancora fermo per infortunio, e dello squalificato Desideri. Rientra Bocchi e si spera nei tre punti. Ancora Ferraro: «Voglio una squadra molto determinata, condizione indispensabile per battere il Camaiore: dovremo disputare una gara [redacted] grande tensione, per dimostrare a noi stessi e ai tifosi che l'Imperia non teme nessun avversario».

Luca Amoretti

[redacted]

Sui campi di Promozione ed Eccellenza

Argentina-Pegliese è la sfida-clou

Partono i gironi di ritorno dei campionati di Eccellenza e Promozione. Per le squadre dell'estrema riviera di ponente gli impegni sono subito impegnativi, appuntamenti da non fallire.

Eccellenza. La sfida più stuzzicante è, per i precedenti che l'hanno accompagnata, quella in programma allo «Sclavi» tra Argentina Arma e Pegliese (ore 15, arbitro Frate di La Spezia). L'Argentina di Alfredo Bencardino è terza in classifica, la Pegliese è quint'ultima, ma all'andata la sfida ha fatto discutere. Fini 1-1, ma poi, [redacted] tavolino, l'Argentina fu sconfitta 0-2 per aver impiegato un giocatore che doveva scontare un turno di squalifica. Una questione, difficile da decifrare, di tabulati non arrivati dalla Lega; [redacted] situazione che ha tratto in inganno tutti. E, così, quel punto conquistato all'andata è sparito. Uno di quelli che mancano ai conti dell'Argentina. «In questo girone di ritorno vogliamo dare il massimo. Recuperando i punti persi all'andata per puntare, con decisione, al secondo posto», dice mister Bencardino. Che oggi dovrà fare [redacted] meno del suo attacco d'oro: Gatti, capocannoniere del campionato, è infortunato (c'è un sospetto del menisco); Pablo Callegari (tre gol domenica [redacted] a Sestri Levante) è squalificato. L'attacco sarà guidato dal giovanissimo Boeri, diciotto anni. Anche Frontero e Ansaldi [redacted] assenti; De Simeis incerto. Gioca in casa anche [redacted] Ventimiglia che riceve al «Morel» (ore 15, arbitro Garbarino di Savona) i genovesi dell'Angelo Baiardo. Per Adriano Ruffa, neo allenatore giallorosso, sarà l'esordio casalingo: «Un esordio impegnativo - dice - La classifica del Baiardo è indicativa del valore dei nostri avversari». Ruffa dovrà verificare, per oggi, le condizioni di qualche giocatore che, in settimana, ha accusato qualche problema fisico come Mesiano, Losi, Sergio Soncin [redacted] Bacigalupi. Ma il tecnico spera di recuperarli.

Promozione. Entrambe in trasferta le due «imperiesi». L'Ospedaletti gioca sul campo del Molassana, che ha un punto in più in classifica, [redacted] Genova (Ca' de Rissi, ore 14,30, arbitro Capaci di Chiavari). Tutti a disposizione dell'allenatore Giuseppe Ghio i giocatori arancioni. Solo Mela lamenta qualche acciacco. «La squadra è [redacted] salute. Dobbiamo solo trovare più facilmente il gol», dice il presidente dell'Ospedaletti Claudio Ozenda. Il San Bartolomeo di Cristiano Masuero gioca, invece, sul campo del fanalino di [redacted]da Serrà Riccò (ore 14,30, arbitro Garilli di Chiavari). Un'occasione, sulla carta, per i gialloblù, per migliorare [redacted] di più la loro classifica. (b. m.)

QUESTA DOMENICA

CALCIO

Tutto il programma

Nazionale Dilettanti (14,30): Casale-Pavullese; Castelnuovo-Ivrea; Derthona-Massese; Entella-Sanremese; Fossanese-Savona; Pietrasanta-Val d'Aosta; Pinerolo-Valenzana; Ponsacco-Cuneo. Classifica: Sanremese p. 42; Camaiore 36; Massese 30; Ivrea, Casale, Val d'Aosta [redacted] Castelnuovo 28; Pavullese [redacted]7; Imperia, Ponsacco e Cuneo 25; Derthona, Valenzana e Fossanese 23; Pietrasanta 17; Pinerolo 16; Savona 14; Entella 13.

Eccellenza (14,30): Argentina-Pegliese (15); Cairese-Sestrese; Finale Ligure-Pontedecimo (15); Grassorutese-Loanesi; Sammargheritese-Migliarinese; Sarzanese-Busalla; Sestri Levante-Vado; Ventimiglia-Baiardo (15). Classifica: Sestre[redacted] p. 32; Finale 29; Argentina 25; Cairese e Grassorutese 24; Pontedecimo e Baiardo 21; Vado e Sestri 20; Ventimiglia 18; Pegliese 17; Sarzanese 16; Loanesi 15; Busalla 12; Migliarinese 11; Sammargheritese 10.

Promozione (14,30): Pietra Ligure-Bolzanetese (15); Albenga-Bragno (15); Audace Campomorone-Cisano; [redacted]editerranee-Arenzano; Molassana-Ospedaletti; Serra Riccò-San Bartolomeo Cervo; Coalma-Sampierdarenese; Portovado-Voltrese (15). Classifica: Albenga p. 33; Bolzanetese 28; Audace Campomorone 27; Mediterranee 26; Cisano 22; San Bartolomeo Cervo [redacted] Pietra Ligure 21; Sampierdarenese 20; Arenzano 19; Molassana 17; Ospedaletti 16; Voltrese 14; Bragno 13; Portovado e Serra Riccò 11.

Prima categoria (14,30): Altarese-Spotornese; Borgio Verezzi-Don Bosco Vallecrosia (15); Camporosso-Laigueglia (15); Carlin's-Quiliano (15); Dianese-S.Stefano (15); Pietrabruna-Zinola; S.Ampelio Bordighera-Legino (15); S.Cecilia-Taggese (15).

Seconda categoria girone B (recupero ore 14,30): Sassello-Dego (Luceto). Classifica: Speranza p.23; Carcarese [redacted] Sciarborasca 22; Sassello 21; San Nazario Varazze 19; Cameranese 18; Dego 17; Cengio e Millesimo 16; Bardineto 14; Albisola e Rocchettese 11; Aurora 9; Calizzano [redacted]. **Terza categoria (14,30):** Pontevecchio-Plodio; Cosseria-Letimbro; Mallare-Giovane San Biagio; Leca-Pontelungo; Piana Crixia-Luceto; Priamar-Costarainera; Badalucchese-Sabazia; Pallare-Murialdo. Riposa [redacted] Valleggia. Classifica: Pontelungo p. 28; Mallare 27; Pontevecchio 23; Leca 22; Letimbro 20; Luceto [redacted] Pallare 19; San Biagio 18; Costarainera 17; Priamar 16; Badalucchese 14; Cosseria e Plodio 12; Murialdo, Sabazia e Valleggia 10; Piana Crixia 6.

BO[redacted]

Gare a Vado e Cairo

Sui campi della Vadese questa mattina alle 9,30 prosegue l'edizione del torneo Abrate, gara a terne, organizzata dalla Polisportiva Spotornese. Oggi pomeriggio invece la manifestazione si trasferisce a Cairo nel Bocciodromo Comunale [redacted] incontri a partire dalle 14,30. Sempre in Valbormida, a Ferrania, dalle 14,30 poule per quadrette.

Il miglior fritto è quello che si dimentica.

Sapete qual è il segreto per fare un fritto veramente indimenticabile?

Scegliere un olio che passi inosservato.

Un olio saporito e soprattutto digeribile, che esalti il gusto e la doratura delle fritture senza appesantirle.

Proprio per questo, in cucina, non scordate l'olio di semi vari Topazio.

In un sol colpo, dimenticherete i vostri fritti e avrete un bellissimo ricordo dei vostri piatti.

Olio di semi vari Topazio.

Unione Europea
DG V FSE

Ministero del Lavoro e
della Previdenza Sociale
UCOFPL

Regione Liguria

Provincia di Savona

PROVINCIA DI SAVONA **REGIONE LIGURIA** **EnAIP LIGURIA**

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3, [illegible] 1997, viene organizzato presso il CENTRO SERVIZI FORMATIVI EnAIP di SAVONA un corso su:

APPLICATIVI OFFICE PER WINDOWS 95

DESTINATARI: 12 donne che rientrano nel mercato del lavoro dopo l'interruzione dell'attività lavorativa

REQUISITI: [illegible] interrotto una attività lavorativa di almeno un anno, iscrizione alle liste di collocamento da almeno un anno, senza limiti di età, diploma di scuola [illegible] superiore

DURATA: 300 ore

Al termine del corso verrà rilasciato attestato di

TECNICO OFFICE AUTOMATION (Cod. ISTAT: 3311B)

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il CSF EnAIP di Savona, via Famagosta 33, tel. 019/8325612 dal 19 GENNAIO alle ore 12 del 2 FEBBRAIO 1998

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso

SALDATORE

DESTINATARI: 12 disoccupati di lunga durata [illegible] lavoratori [illegible] rischio disoccupazione, lavoratori in CIGS e lavoratori iscritti alle liste di mobilità [illegible] lavoratori autonomi

REQUISITI: iscrizione alle liste di collocamento da almeno un anno, senza [illegible] di età, licenza media inferiore

DURATA: [illegible] ore di cui [illegible] ore di stage aziendali

Al termine del [illegible] verrà rilasciato attestato di

SALDATORE (Cod. ISTAT: 6212)

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il CSF EnAIP di Savona, via Famagosta 33, tel. 019/8325612 dal 19 [illegible] alle ore 12 del [illegible]

I candidati per [illegible] ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.687-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Prime confessioni di conducenti e spettatori. Vertice dal prefetto: potenziati i controlli

Folle corsa, denunciati i giovani «pirati»

Emessi due avvisi di garanzia per omicidio colposo

SAVONA. Una Ford Fiesta e una Peugeot 106. Venivano giù dalla statale di Sassello pare a cento all'ora, avevano già superato il «giro di boa» rappresentato dalla piazza di Stella S. Giovanni, mancava soltanto il tratto di ritorno della folle gara, quello che le separava dallo delle scuole «alla Massa» di Albisola Superiore.

Quando spuntata dalla curva la Fiat Uno di Laura Poli, immettendosi sul rettilineo, la Peugeot è riuscita a schivarla; la Ford invece, che era sul sorpasso, l'ha centrata in pieno. La ragazza, che giovedì prossimo avrebbe compiuto 23 anni, non è riuscita a fare nulla. A destra aveva un muro, alla sua sinistra il della Ford: è morta sul colpo. Ad Albisola, una decina di ragazzi stavano aspettando i gareggianti, ignari della tragedia.

Una folle corsa, una sfida contro il cronometro. Lo avrebbe ammesso agli agenti della polstrada, sotto interrogatorio, M.C., vent'anni, di Albisola, il conducente della Peugeot 106. Lo avrebbe negato, invece, D.P., 18 anni, di Albisola, che guidava la Ford Fiesta, che ci ha ri- una gamba, fratturata (sono rimasti feriti lievemente gli altri due occupanti). E lo avrebbero confermato i ragazzi riuniti nello slargo delle scuole «alla Massa», gli spettatori.

Ieri la polstrada ha presentato la relazione al magistrato che ha in carico l'inchiesta, il sostituto Daniela Veglia. Due, finora, gli indagati. Sono i conducenti delle due auto. Devono rispondere di omicidio colposo, aggravato dalle circostanze, la folle (la polstrada ha escluso l'ipotesi di scommesse in denaro in palio per i gareggianti), e di violazioni del Codice della strada. Non sarebbe contestata l'omissione di soccorso: M.C., schivato la Fiat Uno della ragazza, dopo l'incidente, è tornato indietro. Ha raccontato di essere stato tra i primi a dare l'allarme.

A margine, le procedure di rito. L'autopsia è stata effettuata ieri, I funerali sono stati fissati per lunedì mattina alle 10 nella parrocchia di Vado Ligure. Lo stesso giorno, in procura, gli uomini della polstrada faranno il punto con il magistrato. Un vertice c'è già stato ieri, in prefettura. Polstrada, carabinieri, prefetto. E' stato stabilito un potenziamento dei controlli lungo la statale del Sassello, nelle ore notturne.

«Pirati della strada», li ha definiti la gente. «Ce l'hanno uccisa per gioco», si tormentano i familiari di Laura Poli. Per lei il cronometro, della vita, si è fermato poco prima delle 22 di giovedì sera.

Paolo Pozzo
Claudio Vimercati

La Ford Fiesta che si è schiantata frontalmente contro la Fiat Uno condotta da Laura Poli

Una pista di pochi chilometri

Sfidando il cronometro e la noia Il «giro di boa» a Stella S. Giovanni

Laura Poli aveva 23 anni

SAVONA. Una gara di quattro, cinque chilometri al massimo. Il «nastro partenza», lo slargo delle scuole «alla Massa» di Albisola, che era anche il «traguardo», dopo il percorso di ritorno da piazza di Stella S. Giovanni, fissata come il «giro di boa».

Una folle corsa, da «strapaese». Un po' di brivido per inventarsi la che rischiava chetarsi tra le birre del «pub», una prova di abilità al volante per sentirsi grande, sprezzante del pericolo. Soprattutto nel «clou», giù in discesa, lungo quell'unico rettilineo tra Albisola e Stella Gameragna che raddrizza il susseguirsi di curve.

Sino cento chilometri all'ora, giocando con le marce. Guai a schiacciare il pedale del freno, sarebbe un po' come una resa. E poi, in fondo alla gara, bearsi dei complimenti degli amici, che stavano aspettando l'arrivo. Pare che questo gioco fosse periodico, abituale, per questa compagnia di ragazzi. Molti, freschi patente. Come il diciottenne che guidava la «Ford Fiesta»: l'aveva in tasca da appena due mesi.

I precedenti non mancano. A Mancasale, Reggio Emilia, il 2 marzo scorso marocchina di 16 anni perde la vita quando la macchina su cui viaggia, in compagnia tre amici, finisce fuori strada subito dopo una curva. Nella stessa zona, alcuni giorni prima, i carabinieri avevano ritirato ventina di patenti giovani che si sfidavano in gara velocita'. Il 31 marzo, nei pressi di Spoleto, muore un ragazzo di 24 anni, vittima di una sfida tra due altri automobilisti. La sua auto si scontra frontalmente con «Clio», impegnata in una gara. L'11 luglio Montebelluna, una «Ford Fiesta», in gara con una «Bmw», si schianta contro un albero e si incendia. Muore un ragazzo di 17 anni, che viene abbandonato sull' asfalto.

Questo nel resto d'Italia. Ma anche a Savona ci sono dei precedenti. Quantomeno presunti. Circa un anno fa, lungo la provinciale del Santuario. Auto in gara. Anche quella volta carabinieri e polstrada avevano potenziati i controlli. Le indagini avevano portato a poco, a quanto si sà. Non come questa volta. Ci sarebbero le testimonianze di chi stava al volante. Li vogliono sentire tutti, gli agenti della polstrada. Anche per capire se, il sospetto c'è, qualcuno del «giro» metta anche le mani nel motore. Per «truccarlo», e andare così più forte ancora. **[f. p.]**

Il dolore dei familiari

«Vogliamo sia fatta chiarezza»

STELLA. I funerali di Laura Poli, la cameriera ventiduenne morta giovedì notte in un tragico incidente d'auto sulla Statale del Sassello, avranno luogo domani alle 10 nella chiesa di San Giovanni Battista a Vado Ligure.

La mamma Rosa, il papà Emilio e il fratello Giuliano le daranno l'ultimo saluto condividendo il loro dolore il giovane vedovo Diego Oddone, 22 anni, di Gameragna, i consuoceri, le cognate e i cognati che dopo il matrimonio l'avevano accolta in casa come una figlia e sorella.

La cerimonia funebre non placherà la rabbia per una vita spezzata da un gioco spietato e crudele, e non farà dimenticare facilmente i rimorsi di non aver potuto evitare una morte assurda e prematura. Alessandro Oddone, suocero della giovane non si capacita: «Il giorno dell'incidente sarebbero dovuti andare a Mondovì e ritirare l'auto nuova che avevano acquistata con tanti sacrifici. Non lo hanno fatto perchè all'anagrafe di Stella non era pronto certificato. Ero andato io a richiederlo e non mi perdonerò mai fatto di non aver insistito abbastanza, di aver fatto di più per ottenerlo. Se lo avuto, Laura forse sarebbe con noi perchè quel giorno, anzichè andare a lavorare, mio figlio e mia nuora avrebbero certamente ritirato l'auto».

La Fiat Uno di Laura Poli la ragazza morta sul colpo nell'incidente

Decisi a non dare spazio a polemiche, i parenti di Laura chiedono solo che venga fatta definitiva chiarezza sulla tragedia. «Era una ragazza buona, dolce, piaceva a tutti. Nessuno potrà dimenticarla. Ci auguriamo che la giustizia faccia il suo». **[a. z.]**

NOMI cognomi

La lista del sindaco prende forma. Francesco Gervasio ha ribadito al leader di Forza Italia Pietro Oliva che si presenterà alle prossime elezioni alla guida di una lista civica in cui figureranno buona parte degli assessori. Gli altri partiti del Polo dovrebbero appoggiare il sindaco con liste parallele.

Di Mario Di Murro approda al Cdu. Nel prossimo Consiglio comunale annuncerà il passaggio dalla Lif al gruppo dei Cristiano democratici uniti che diventa una delle forze politiche più rappresentate nell'assemblea cittadina. Anche Anna Speranza il vicesindaco Dario Amoretti dovrebbero iscriversi al Cdu sulla scia dell'ex senatore Sergio Cappelli.

Il presidente della II Commissione consiliare Bruno Benazzo si è dimesso polemizzando con Gervasio. Il vulcanico avvocato ha lasciato la carica ritenendo di aver subito un «attacco vile e proditorio» da parte del sindaco che aveva convocato d'urgenza la Commissione per accelerare la discussione delle pratiche.

Alessandro Schiesaro responsabile del progetto per il nuovo campus universitario di Legino

Il segretario provinciale di Italia Federale, il movimento fondato da Irene Pivetti, è incontrato nei giorni con Sergio Castellaneta per studiare le strategie per la prossima campagna elettorale.

L'ex manager di Harvard Alessandro Schiesaro ha reclutato i migliori architetti d'Europa per progettare il nuovo campus universitario di Legino. Ora mancano solo i 10 miliardi di finanziamenti che Savona attende dall'Unione europea.

Giuseppe Gaggero, membro del Consiglio nazionale dei Geometri, ha ricevuto la delega per i rapporti il Parlamento e la Comunità europea.

Simbolico cambio della guardia ieri mattina a Palazzo Sisto. Il sindaco ha consegnato le chiavi della città a Cicciulin, la tipica maschera carnevalesca savonese. Gervasio ha augurato scherzosamente a Cicciulin di governare al meglio Savona nei prossimi mesi. **[e. b.]**

Ai Piani d'Invrea

Rapina al gestore del distributore

Bottino 14 milioni

VARAZZE. Ammonta a 14 milioni il bottino della rapina a segno l'altra sera ai Piani D'Invrea ai danni dei titolari del distributore Esso dell'A10.

Aldo Pesce, 69 anni, e Emma Capurro 62, sono stati aggrediti mentre, terminato il lavoro, stavano raggiungendo la loro auto, tre banditi e volto coperto che prima hanno ammanettato l'uomo al volante e, dopo aver sfondato il finestrino dalla parte della donna, probabilmente con il calcio di una pistola, si fatti consegnare da quest'ultima la borsetta che custodiva l'incasso della serata.

I tre poi fuggiti a bordo un'Alfa 164 di colore nero trovata poco dopo dai carabinieri e risultata rubata a Genova durante le festività natalizie, sulla quale state trovate di sangue e indicare le ferite che uno dei banditi si sarebbe procurato. **[a. z.]**

Calizzano, domani i funerali del legale finalese

E' morto Angelo Nari ex presidente Carisa

FINALE L. Il mondo politico e forense Savonese è in lutto. E' morto ieri a mezzogiorno, nella casa di Finale Ligure, dopo una lunga malattia, Angelo Nari, stimato e notissimo avvocato, ex presidente della Cassa di Risparmio di Savona. Angelo Nari, da sempre impegnato con la Democrazia cristiana, è stato per anni «pezzo da novanta» nel panorama politico del Savonese.

Ha ricoperto numerosi incarichi pubblici. E' stato, fra l'altro, oltre che ai vertici della Carisa anche sindaco Calizzano, consigliere regionale e comunale, commissario della quarta Usl l'Albenganese. Per molti colleghi avvocati e amici di partito è stato un punto riferimento importante. Dice di lui l'amico democristiano Aldo Zanobbio: «Angelo era un battagliero perchè era preparato tutto e per questo si sentiva sicuro di se». «Non mi ricordo suoi contrasti, sia come avvocato che politico. Era una persona corretta», commenta l'avvocato ed Marco Marcalli. Ricorda il vice sindaco di Finale Ligure Livio Operto: «Nari è stata una figura primo piano, non solo per la nostra città».

morto ieri a Finale Angelo Nari avvocato ed ex presidente della Carisa

I funerali dell'esponente politico ed economico provinciale si svolgeranno domani, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Calizzano. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nella piccola località della valle Bormida dove Nari era 66 anni fa. **[a. r.]**

Mondo Moda
Sposa

Abbigliamento
Uomo e Donna
Non solo cerimonia...

MONDOVÌ
VIA LANGHE, 51/A ▪ TEL. 0174/55.23.09

ORARIO: 9.30-12.15 ▪ 15.30-19.15
Domenica aperto tutto il giorno
Chiuso il lunedì

L'appello di una malata savonese

Farmaco Di Bella Nasce un comitato

SAVONA. Un comitato di malati [redacted] tumore, sottoscrittori di una lettera da presentare al pretore perchè li autorizzi ad usufruire gratuitamente del «farmaco Di Bella».

L'iniziativa è stata lanciata da una savonese di 43 anni, Anna, mamma di tre figli. Quest'ultima sei anni fa - è lei [redacted] scriverlo - ha saputo [redacted] essere malata di cancro. «Non voglio ora scrivere [redacted] ciò che ho passato, nè del mio stato attuale, perchè ritengo risulterebbe come benzina su un fuoco che già brucia abbastanza».

Continua: «Speranza. Ecco ciò di cui mi preme scrivere. Io al professor Di Bella ci credo, anche perchè questa è la mia ultima possibilità. Ed è per questo che mi appello [redacted] tutte quelle persone che come me non possono più continuare la chemioterapia [redacted] che, quindi, vorrebbero usufruire di questo nuovo metodo curativo. Diventeremo protagonisti, e non vittime, di questa battaglia che ora tutti vogliono combattere da "generali", dimenticandosi di noi "fanti"».

L'invito è chiaro: «Uniamoci, facciamo sentire le nostre voci in [redacted] Il mio intento è quello di presentare una lettera al pretore di Savona, sottoscritta da [redacted] gran numero di persone per poter usufruire anche noi della "cura Di Bella", presso [redacted] reparto di Oncologia dell'ospedale S. Paolo di Savona. Vi esorto a mettervi in contatto con [redacted]

[redacted] professore Luigi Di Bella

Seguono due numeri di telefono...

Intanto mentre in pretura arrivano altri ricorsi, i medici di famiglia hanno ricevuto direttive dal congresso nazionale Fimmg. «Chi vuole prescrivere [redacted] metodo Di Bella - spiega Renato Giusto - potrà farlo ma senza utilizzare [redacted] ricettario mutualistico. Il medico avrà anche il dovere di informare il paziente dei rischi connessi all'abbandono della chemioterapia e che non ci sono dati certi sull'efficacia». [f. p.]

La nave bloccata in porto per ore, scatta l'inchiesta del sostituto Landolfi

Infermiera stroncata da overdose

Savona: era imbarcata sulla «Costa Riviera»

[redacted]NA
NOSTRO SERVIZIO

L'infermiera della «Costa Riviera» muore per overdose da eroina e la nave resta bloccata in porto per [redacted] Solo in serata la nave da crociera della Costa, con 830 passeggeri a bordo, ha lasciato gli ormeggi della zona 11, destinazione Israele. [redacted] sostituto procuratore Alberto Landolfi, che [redacted] di turno, ha aperto un'inchiesta; sulla «Riviera» sono arrivati il capo della squadra mobile, Alessandra Usai, l'ispettore della Polmare e i marinai della Capitaneria. Solo alle 19,30 [redacted] stati completati gli iter burocratici.

La vittima è Barbara Bisio, 28 anni, di Arenzano; in passato la giovane aveva avuto problemi di tossicodipendenza, [redacted] era reduce da un lungo periodo [redacted] terapia in una comunità anti-droga. Negli ultimi mesi sembrava del tutto recuperata a una vita normale [redacted] professionale. Aveva superato gli esami clinici previsti dalle severe norme d'imbarco della Cassa marittima e, proprio ieri, aveva chiesto alla società di rinnovare l'imbarco anche per aprile. Voleva essere accompagnata, per quel viaggio, dalla madre.

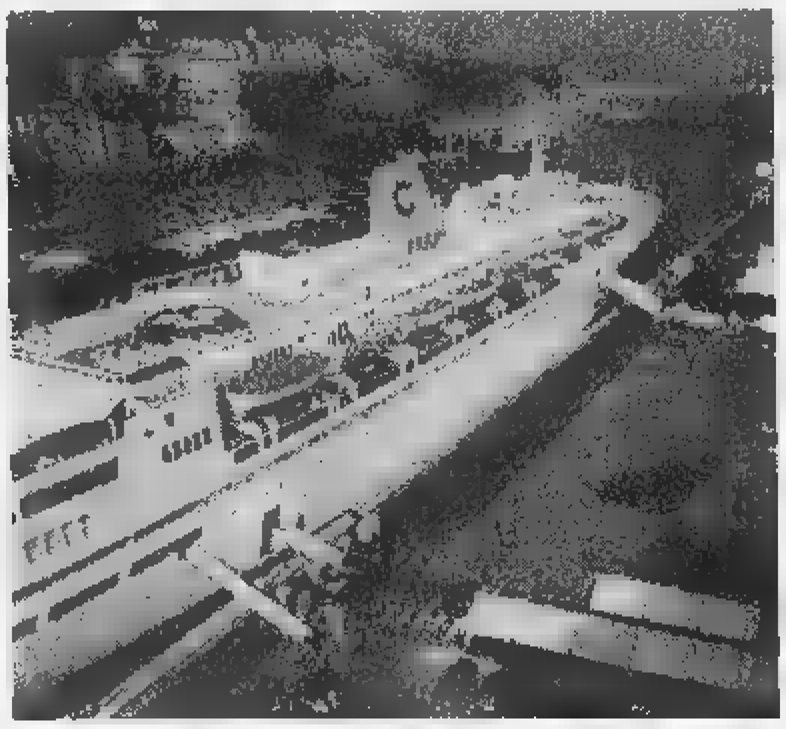
Ieri pomeriggio i familiari erano [redacted] bordo d[redacted] «Riviera» per andare a salutare Barbara; il medico è andata a cercarla nella sua cabina, nel settore riservato all'equipaggio, e l'ha trovata senza vita, riversa sul pavimento. Forse, già colta da malore, ha cercato di chiedere aiuto ai colleghi. Inutile [redacted] massaggio cardiaco, a cui è stata sottoposta dai sanitari. Poco distante, vicino al letto, la siringa da insulina usata per l'ultimo «buco». Con tutta probabilità la giovane aveva acquistato la droga pochi minuti in prima a Savona, magari nel «supermarket dell'eroina» di piazza del Popolo.

Eppure nessuno, tra i medici e gli infermieri della «Costa», avrebbe [redacted] immaginato una ricaduta proprio nel momento in cui la Cassa Marittima era riuscita a «imporre» la [redacted] riassunzione alla Costa Crociere. A bordo nella nave [redacted] stati vissuti momenti [redacted] sconforto e di dolore: gli ufficiali hanno dovuto comunicare ai genitori, venuti [redacted] bordo con i regali destinati a Barbara, che la figlia era morta, uccisa dalla droga.

E' stato avvisato il magistrato di turno, il sostituto procuratore Alberto Landolfi, che ha effettuato, con la polizia scientifica [redacted] il capo della mobile, [redacted] primo sopralluogo nella cabina di Barbara Bisio. Nelle prossime ore la polizia tenterà di ricostruire gli ultimi momenti dell'infermiera, per tentare di dare un volto a chi le ha ceduto la dose mortale.

La nave, che doveva lasciare gli ormeggi alle 17 è rimasta bloccata a lungo alla banchina della zona 11. Solo alle 19,30, il corpo di Barbara Bisio è stato trasferito dai necrofori all'obitorio, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Alle 20,30 la «Costa Riviera», con 1830 passeggeri [redacted] bordo, ha preso il [redacted] per raggiungere le acque di Israele, secondo il programma della crociera. All'ultimo minuto [redacted] stato imbarcato un altro infermiere, per completare l'organico dell'ospedale di bordo. Ieri mattina, tra l'altro, l'altra infermiera della «Riviera», una giovane croata al [redacted] primo imbarco, era caduta in preda a una crisi nervosa, ed è tuttora ricoverata nel reparto [redacted] psichiatria del San Paolo.

[redacted] Numa



Overdose mortale ieri pomeriggio sulla «Costa Riviera» in porto a Savona

[redacted]

FONTANASSA

Si ustiona con l'acqua bollente bimba di [redacted] anni finisce al Gaslini

Una bambina di 4 anni del campo nomadi della Fontanassa ha dovuto ricorrere alle cure dei medici [redacted] Pediatria, in seguito [redacted] incidente domestico. La bimba [redacted] è gettata addosso una pentola di acqua calda e si è ustionata in varie parti del corpo. Le [redacted] condizioni non sono gravi. [c. v.]

[redacted]

Giovane aggredito da alcuni teppisti

Misterioso episodio, l'altra sera, a Vado Ligure, poco distante da piazza Cavour. Un ventenne è stato aggredito da alcuni sconosciuti ed è poi stato medicato al San Paolo. Sulla vicenda [redacted] in corso indagini da parte della polizia. [c. v.]

DROGA

Tossicomane [redacted] per 3 volte in poche ore

Volontari della Croce Bianca mobilitati, ieri, per soccorrere un tossicomane, forse in preda [redacted] un'overdose. Sono intervenuti tre volte: in un portone di corso Italia, in via Astengo [redacted] poi a bordo di una corriera, in via Genova. Il giovane ha sempre rifiutato il ricovero. [c. v.]

STELLA

Migliora il pensionato coinvolto in un incidente

Migliorano le condizioni di Filippo Aureli, 73 anni, abitante a Savona in via Ramunda, coinvolto venerdì in un incidente a Stella San Giovanni. L'uomo aveva perso il controllo della sua Alfa 75, finendo contro un muro. E' stato soccorso dai volontari della Croce Verde e dai vigili del fuoco. [a. z.]

[redacted]

Monsignor Lafranconi in visita ad Ellera

E' concentrata in tre giorni la visita pastorale di monsignor Lafranconi [redacted] parrocchia San Bartolomeo di Ellera. Il 23 il vescovo incontrerà malati, anziani, genitori e bambini del catechismo. Altri incontri avranno luogo il 24 e il 25. Per la prima volta nella storia del Comune di Albisola il vescovo ha fatto visita, venerdì mattina, a sindaco e dipendenti comunali. [a. z.]

[redacted] L.

Lezioni sulla Costituzione interviene il giudice Conso

Giovanni Conso, presidente emerito della Corte Costituzionale, sarà a Celle sabato 24 gennaio per presiedere alla conferenza conclusiva del ciclo che l'amministrazione comunale ha dedicato alla Costituzione. Si parlerà del progetto di riforma della bicamerale. [a. z.]

Carabinieri: chiuso il '97 con ottimi risultati investigativi

Nel Savonese il record dei furti Quasi ottomila case svaligiate

SAVONA. Oltre undicimila reati denunciati in [redacted] anno: di questi, quasi ottomila [redacted] furti in appartamenti e negozi.

E' il dato che emerge dal bilancio dell'attività svolta dai carabinieri nel '97. Un'attività che ha privilegiato la prevenzione (maggiori controlli) e che ha fatto registrare ottimi risultati investigativi, dal momento che i militari hanno scoperto gli autori [redacted] 4 omicidi, [redacted] estorsioni, 17 rapine, 63 truffe. I servizi anti-malavita sono [redacted] oltre [redacted] mila [redacted] hanno impiegato nel Savonese 54 mila militari: le persone fermate e identificate sono state 112 mila; 86 mila i veicoli controllati.

Nel '97 I reati denunciati alle Compagnie di Savona, Cairo, Albenga e Alassio sono stati 11,084. Per 1653 «delitti» sono stati scoperti gli autori: la media è di circa l'8 per cento. Un dato che può sembrare modesto, ma non lo è. La percentuale di successi investigativi è, infatti, molto alta nel [redacted] di omicidi, rapine, estorsioni, truffe, i reati più gravi. Si abbassa, invece, quando si tratta di furti. E c'è un motivo. I ladri colpiscono soprattutto in Riviera, prendendo di mira seconde case, che restano per molti mesi all'anno disabitate. Quando i proprietari scoprono che il loro alloggio [redacted] stato svaligiato, ormai è tardi. Sono passate settimane, magari mesi. I dati mettono in luce 400 arresti, 1863 persone denunciate. Nel settore anti-droga, sono state arrestate [redacted] persone, 27 denunciate, 136 segnalate alla prefettura, sequestrati 568 chili di stupefacenti. Sono, infine, 5176 le infrazioni al codice della strada accertate: più di mille gli incidente rilevati, dei quali 19 mortali. [c. v.]

[redacted]

Immagini via computer

L'ospedale San Paolo sarà presto in grado [redacted] trasmettere e ricevere dati e immagini di [redacted] radiologici con altri centri ospedalieri tramite una linea di computer. Il piano rientra negli obiettivi dei vertici dell'Asl per il '98 e punta molto sull'informatica sia [redacted] livello di pronto soccorso che di diagnostica per immagini. Oltre alla trasmissione delle immagini (inizialmente il collegamento sarà tra Savona e Cairo) è prevista anche l'istituzione di un sistema informatico che consentirà ai medici la refertazione vocale dettando direttamente al computer i dati da archiviare risparmiando tempo. La trasmissione delle immagini consentirà [redacted] solo uno snellimento dei tempi per il trasferimento di immagini eco e radiografiche ma permetterà successivamente addirittura consulti con medici specialisti a distanza inviando a destinazione la documentazi[redacted] via computer in tempo reale. [p. p.]

Inchiesta a Genova

Stefano Pippo [redacted] è mai stato un tossicomane

SAVONA. Sono ancora in [redacted] le indagini sulla morte di Stefano Pippo, 28 anni, residente [redacted] Savona in via Chiavella.

Il giovane, che non aveva mai fatto in passato uso di stupefacenti, [redacted] stato trovato senza vita nell'auto della fidanzata, nel centro storico di Genova, in una zona infestata dagli spacciatori extracomunitari di eroina.

Stefano, che lavorava da anni in una ditta di trasporti, non era stato mai segnalato neppure come consumatore occasionale di droga. Mai un problema, mai una preoccupazione per la famiglia. Aveva appena ritirato lo stipendio, ed aveva raggiunto Genova con l'auto della ragazza, del tutto estranea alla vicenda. Ora gli inquirenti stanno cercando di ricostruire [redacted] ultime ore del giovane, che potrebbe aver raggiunto il centro storico di Genova [redacted] un «amico», non ancora identificato. Quest'ultimo potrebbe essere fuggito senza soccorrere Stefano Pippo, un ragazzo incensurato. [m. nu.]

Condomini multati

Rifiuti gettati dalla finestra [redacted] via Lichene

SAVONA. Gettavano dalla finestra di casa, i sacchetti con la spazzatura: per fare prima [redacted] perchè forse, t[redacted]ano faticoso, portare l'immondizia negli appositi contenitori, situati a una cinquantina di metri dal loro palazzo. L'«andazzo» a quanto pare andava avanti [redacted] mesi, c[redacted] risulta dai continui esposti presentati al Comando della polizia municipale dai vicini di casa.

Ieri mattina, è scattato il blitz del nucleo ecologico dei vigili urbani con i netturbini e sono fioccate le contravvenzio[redacted] da 150 mila lire, per violazione delle norme igienico-sanitarie. Cinque le persone multate: tutti condomini [redacted] due palazzi situati in via Lichene, nella zona della stazione ferroviaria.

Hanno tentato invano di negare gli addebiti. Tutti sono stati, infatti, incastrati da lettere, cartoline, estratti [redacted] conto bancari, ricevute di pagamento a loro intestati e che avevano chiuso nei sacchetti insieme agli avanzi dei pasti e altri rifiuti. [c. v.]

Per le carriere

Ispettori di polizia [redacted] agitazione

SAVONA. Ispettori di polizia in agitazione. [redacted] stata indetta per domani in tutta Italia [redacted] manifestazione di protesta che prevede, al termine dell'orario di servizio, l'«autoconsegna» e una serie di riunioni nelle varie questure e commissariati. L'iniziativa è organizzata dall'«Anip Italia Sicura», l'associazione degli ispettori di polizia. E prelude alla manifestazione nazionale che si svolgerà a Roma, il [redacted] gennaio.

A protestare sono gli ispettori, «figli» della legge 121 dell'81, entrati [redacted] polizia con un normale concorso [redacted] che nel '95 c[redacted] il riordino delle [redacted]iere si sono ritrovati parificati come ruolo [redacted] trattamento economico agli ex vice sovrintendenti [redacted] sovrintendenti «promossi» automaticamente al ruolo di ispettore. Contro il riordino pende un ricorso alla Corte costituzionale, presentato dal Tar del Lazio che ha sollevato un'eccezione di costituzionalità. I «vecchi» ispettori chiedono l'istituzione di un nuovo ruolo per recuperare le posizioni perdute. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Cuneo e [redacted] continua la disputa

Confesso di essere rimasto un po' sconcertato leggendo le affermazioni di Roberto Cuneo, manager dell'Asl Savonese, intese a tentare di dirottare le donazioni per acquisto ambulanze di cui talvolta usufruiscono le Pubbliche Assistenze e le Croci Rosse verso [redacted] nosocomio cittadino.

Capisco che compito di [redacted] manager, oltre al corretto uso di quelle esistenti, debba consistere nella ricerca di ulteriori fonti di finanziamento. Illuminante è l'esempio di regioni come l'Emilia Romagna che mantiene a Bruxelles fior di manager con lo scopo di studiare le leggi del parlamento europeo per sfruttare al meglio le opportunità che la Comunità Economica Europea mette a disposizione di chi [redacted] trovare i canali adeguati a finanziare i propri progetti.

Ci congratuliamo con il nostro manager per aver trovato così vicino [redacted] casa [redacted] profi[redacted] fonte finanziaria e tentiamo di incoraggiarlo con qualche ulteriore consiglio, cercando di individuarne altre [redacted] facendo un po' di chiarezza. Le Pubbliche Assistenze, oltre alle già ricordate donazioni dei concittadini sulle quali si è appuntata l'attenzione dell'ing. Cuneo, si finanziano con gli introiti di una convenzione regionale sulla base della quale l'Asl, sempre molto in ritardo, paga alle Croci i servizi resi come «urgenza» ed alcuni servizi di trasporto ordinario ammalati (dialisi, visite e dimissioni di infermi, etc.) ma su questo non credo [redacted] possa mettere mano.

Una terza fonte di finanziamento, e questa potrebbe essere la soluzione a tutti i problemi, consiste nell'organizzazione di lotterie, tombole e quant'altro in cambio di piccoli oboli.

Penso che l'Asl e il nosocomio savonese dovrebbero proprio tentare il tutto per tutto con le frittelle a Ferragosto. Unica piccola contraddizione potrebbe [redacted] il fatto che i concittadini [redacted] es[redacted] anche molto generosi solo con chi sa guadagnarsi con i fatti la loro fiducia [redacted] pretendono di [redacted] un controllo ed [redacted] riscontro diretto della destinazione delle loro offerte.

Coloro che si sono mostrati solidali e generosi con noi hanno dimostrato di apprez[redacted] [redacted] voler incoraggiare il nostro lavoro fornendo mezzi adeguati a coloro che operano gratuitamente 24 ore su 24, sabati, domeniche e festività compresi. Il servizio che svolgiamo è sotto gli occhi dei concittadini e tutti possono vedere girare quotidianamente, sotto le loro case, il frutto della loro generosità.

Ed ora, approfittiamo di quella che speriamo essere solo una boutade dell'ing. Cuneo per lanciare un appello soprattutto ai giovani affinché si avvicinino alle associazioni [redacted] volontariato perché, oltre ad alleviare le pene degli altri, faranno del bene soprattutto a loro stessi.

Piero Bosio,
presidente del Coordinamento delle P. A. e delle Cri della II Asl

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

[redacted]
AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

[redacted]
GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
[redacted] Savona, telefono [redacted] verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: [redacted]. numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

[redacted] DI [redacted]

SAVONA
Sono [redacted] turno dalle [redacted] 8,30 alle [redacted] 19,30:
[redacted], [redacted] Montegrappa 24, telefo[redacted]
Padovani, via [redacted] 14, telefono 801.318.
San Paolo, [redacted] Italia 178, telefono 829.937.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, [redacted] Dante 3, telefono 640.506.
ALBENGA
Centrale, via Milite Ignoto, telefono 53.007.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, te. 489.910.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 32, telefono 505.464.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, telefono [redacted].
[redacted]
Richieri, corso Europa 21, te. 601.703.
[redacted]
Superiore, via Gazzi 12, telefono 667.003.
[redacted]
Saroldi, piazza Italia 45, telefono 565.650.
[redacted]
Monte Ursino, c. Italia 10, t. 748.936.
PIETRA LIGURE
Soccorso, [redacted] Battisti
Finardi, piazza della Basilica, te. 628.035, garantisce il servizio notturno.
VADO [redacted]
Scarsi, via Gramsci 82, tel. 880.184.
VARAZZE
Montanaro, via [redacted] 24, tel. 934.810

STATO CIVILE

SAVONA 17 [redacted]

[redacted]. Vittorio Vitalotti, 68 anni, Savona, via Servettaz. I funerali alle 10 nella chiesa [redacted] Fornaci. Pietro Burdonzotti, 89 anni, Savona, via Trilussa. I funerali alle 9 nella parrocchia [redacted] San Paolo in via Giusti. Annunziata Maciocio, [redacted] anni, Savona, via Donizetti. Trasporto alle 11.

ATTIVITA' [redacted]

Concorso dell'Inps per 17 posti da consulente statistico attuariale. Gli aspiranti devono possedere il diploma [redacted] laurea in Scienze statistiche e dell'abilitazione professionale. Le domande dovranno [redacted] inviate con raccomandata alla direzione generale dell'Inail.

La colonia Città di Noli cerca 10 bidelli per 5 [redacted] La chiamata verrà effettuata al collocamento [redacted] Finale il 22. Il Comune di Albissola M. [redacted] 7 assistenti domiciliari per [redacted] mesi. [redacted] adesioni verranno ritirate dal collocamento di Savona sino al 28.

[redacted]

Nel 3° anniversario della morte del
[redacted] Paolo Torcello
[redacted] lo ricordano con immenso rimpianto e tanto amore. Una S. Messa sarà celebrata mercoledì 21 [redacted] naio nella chiesa di San Raffaele al Porto.
— Savona, 18 gennaio 1998.

DA NON PERDERE

ALBENGA

Spettacolo in lingua inglese

Spettacolo in lingua inglese «London it's in Albenga», per le scuole elementari e medie, domani dalle 9,30 al cinema Ambra di Albenga. Organizzazione dello spettacolo a cura del British Institutes. [a. r.]

[redacted]

Assistenza domiciliare

Il progetto della nuova assistenza domiciliare sarà presentato venerdì prossimo (ore 21) dalla delegazione locale del partito popolare nella sala del Royal di Pietra Ligure. Fra gli artefici del progetto figura anche Ugo Folco. [a. r.]

[redacted]

La vita di Madre Rubatto

Proiezione del documentario sulla vita di Madre Rubatto, in programma [redacted] giorno 22 gennaio, nella sala di via Manzoni a Loano. Ingresso libero a partire dalle ore 15. [a. r.]

La categoria compatta contro la liberalizzazione delle licenze decisa dal govrno Prodi

I commercianti «marciano» su Roma

Da Savona in pullman per contestare la deregulation

I commercianti savonesi prep[illegible] la marcia su Roma. La liberalizzazione delle licenze decisa [illegible] governo Prodi ha provocato furibonde proteste fra i negozianti che si sentono già vessati dall'imposizione fiscale. L'intero settore è in fibrillazione [illegible] preparando [illegible] pullman per [illegible] manifestazione davanti [illegible] Palazzo Chigi. Di fronte al pericolo [illegible] veder vanificati lavori e investimenti [illegible] cianti sono pronti [illegible] scendere in piazza.

Il presidente dell'Ascom Alessandro Meraviglia, solitamente misurato, contesta il provvedimento senza mezzi termini: «Certamente non possiamo [illegible] cettare la deregulation [illegible] protestare. La manovra del governo è destinata a provocare pesanti ripercussioni sia dal punto di vista economico, sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi. Coloro che hanno rilevato un'attività economica da pochi mesi vedono completamente vanificato l'investimen[illegible]. Ma sono stati danneggiati anche tutti i commercianti che speravano di vendere la licenza dopo aver lavorato una vita. Anche sotto il profilo organizzativo, andremo incontro a una polverizzazione [illegible] tessuto [illegible]mmerciale con conseguente dequalificazione».

L'assessore al Commercio Sil[illegible] Gianotti teme gli effetti della liberalizzazione: «Il decre[illegible] del governo è destinato [illegible] infliggere un duro colpo alle aspettative della piccola e media impresa. Di fatto la situazione diventerà incontrollabile. Il pericolo [illegible] una dequalificazione del commercio è forte, anche perchè si improvviseranno negozianti migliaia di persone che sperano di trovare una fonte di reddito. I contraccolpi per l'economia potrebbero essere anche peggiori. Mi risulta che i commercianti si stiano organizzando per inscenare una manifestazione di protesta [illegible] Roma. In fondo una [illegible]zione prevedibile».

Franco Piccolini, presidente dell'Associazione commercianti del centro storico non nasconde il disappunto: «L'iniziativa del governo Prodi è disarmante perchè si vuole dare una par[illegible] di liberismo a un'operazione che in realtà provocherà solo l'anarchia. Oltre al danno economico non bisogna sottovalutare gli effetti che si verifiche[illegible] sui consumatori, quando migliaia di commercianti improvvisati avvieranno nuove attività».

L'assessore al Commercio Silvano Gianotti, il barista Pasquale Tripodoro e il presidente Ascom Alessandro Meraviglia

Guerino Costa, esponente del comitato di [illegible] Montenotte, paventa il pericolo che i nuovi negozi diventino un mezzo per effettuare riciclaggio [illegible] denaro sporco: «L'avvio di tante nuove attività senza alcun controllo potrebbe favorire finanziamenti illeciti. I negozi potrebbero diventare il terminale [illegible] traffici della criminalità organizzata per riciclare denaro proveniente da reati».

Il barista Pasquale Tripodoro [illegible] sulla stessa linea: «Con questo provvedimento il governo apre [illegible] strada al progressivo degrado del commercio. [illegible] livello di specializzazione [illegible] professionalità dei negozianti subirà una battuta d'arresto. Inoltre mancando un controllo all'origine, i nuovi negozi potrebbero s[illegible] al riciclaggio [illegible] denaro o alla vendi[illegible] di merce rubata». Stesso clima in Riviera, come conferma Lino Vena presidente dell'A[illegible] di Alassio: «Una riforma brusca e pericolosa, che avrà ripercussioni pesanti non solo sui negozianti ma anche su clientela [illegible] fornitori».

Ermanno Branca

La rabbia dei pescatori

I pescatori albisolesi chiedono leggi chiare e normative meno penalizzanti, soprattutto in fatto di pesca ai bianchetti. Dopo il sequestro di cinquanta chili di novellame fatto dai carabinieri del mare di Varazze perchè le reti utilizzate erano [illegible] maglie piccole, i pochi pescatori che continuano a svolgere attività con metodi tradizionali, mettono [illegible] luce i problemi della categoria. «Alcuni di [illegible] pescano da cinquant'anni - spiega Giorgio Ziller a [illegible] di altri colleghi - e hanno visto il mare massacrato in ogni modo, spesso proprio grazie [illegible] leggi inadeguate. Per il novellame abbiamo pagato allo Stato permessi che ci consentono di pescare bianchetti e rossetti fino a marzo: i primi con reti da [illegible] millimetri; i secondi con reti da 3.

E' [illegible] allora che sulle barche ci siano entrambe le reti e che si possa pensare che quelle a maglie piccole vengano usate per ogni tipo di novellame. Ma è la legge che ci permette di portarci dietro diverse reti e non è giusto venire penalizzati. Si preoccupano dei pochi bianchetti che possiamo pescare noi - chiariscono i pescatori - [illegible] poi ci sono grossi pescherecci che utilizzano enormi reti a strascico con le quali raccolgono pesci di ogni dimensione. A Manfredonia i bianchetti si pescano tutto l'anno e [illegible] dice niente». [a. z.]

[illegible] la gestione dei parcometri resta in perdita

[illegible] multe al [illegible] per divieto di sosta

[illegible] Non bastano 3 mila multe al mese per costringere i savonesi a lasciare l'auto [illegible] parcometri. Questa la statistica delle contravvenzioni per divieto di sosta elevate dalla polizia municipale negli ultimi mesi. Un dato che evidenzia [illegible] difficoltà di gestire i parcheggi in città.

Malgrado l'aumento del [illegible] per [illegible] delle tariffe, la gestione dei parcometri è in passivo. Ogni mese il Comune perde circa [illegible] milioni. A fronte [illegible] milioni incassati nei primi mesi di attività, Palazzo Sisto ora ne [illegible] solo [illegible]. I savonesi da quando [illegible] [illegible] ha subito un rincaro cercano ogni stratagemma per non pagare. I controlli della polizia municipale tuttavia restano pressanti. I verbali per divieto di sosta [illegible] novembre [illegible] stati 2 mila 342 [illegible] sono saliti a 4 mila [illegible] dicembre. Le multe effettuate per la sosta abusiva nei parcheggi custoditi sono salite da 272 [illegible] 463. Questi i dati relativi alle altre contravvenzioni. I vigili in due mesi hanno effettuato 35 multe per il superamento dei limiti di velocità e quasi 500 per il [illegible] rispetto della segnaletica stradale o dei semafori. In sensibile aumento le rimozioni forzate che sono passate dalle 94 del mese di novembre alle 194 di dicembre. Le patenti ritirate in città, invece, [illegible] state solo cinque negli ultimi due mesi. [e. b.]

Il Consiglio di amministrazione potrebbe decidere l'affidamento dei servizi in subappalto

Niente autobus di notte e nelle frazioni

«Tagli» in vista all'Acts per ridurre un deficit da 4 miliardi

SAVONA. L'Acts inaugura la stagione dei «tagli». Dopo aver accumulato 12 miliardi di deficit in tre anni l'azienda dovrà ridurre drasticamente i servizi per recuperare risorse. Le corse notturne dei bus verranno quasi certamente cancellate e [illegible] i paesi dell'en[illegible] [illegible] sacrificati alle esigenze di bilancio. L'ultimo rendiconto dell'Acts è pesantemente in passivo: [illegible] parla di 4 miliardi. L'anno scorso [illegible] addirittura [illegible] e l'anno precedente 3. Il presidente dell'Acts Tomaso Amandola individua le [illegible] del dissesto economico: «Come azienda abbiamo fatto il massimo per ridurre il disavanzo, decurtando anche il personale in modo considerevole. [illegible] siamo stati condannati da cause esterne. Innanzitutto il Fondo nazionale trasporti ha ridotto gli stanziamenti. Inoltre le somme a disposizione [illegible] finite [illegible] gran parte alla Amt di Genova. Ma anche gli enti locali hanno precise responsabilità. In particolare, il Comune di Savona non ha fatto nulla per agevolare l'Acts. Avevamo chiesto la gestione del parcheggio di piazza del Popolo e l'istituzione [illegible] nuove corsie preferenziali ma non siamo stati accontentati».

Le conseguenze del dissesto economico saranno pesanti. «A questo punto non abbiamo scelta - afferma Amandola -. Potremo garantire solo i servizi essenziali. Quindi dovremo scegliere [illegible] garantire le corse dei bus solo per 12 ore, dalle 7 alle 19, o [illegible] ridurre al minimo le linee essenziali. Tutti gli altri collegamenti potranno essere garantiti solo con il contributo degli [illegible] locali». [illegible] Savona vorrà mantenere le corse notturne dovrà pagare una quota supplementare [illegible] così Vado [illegible] Quiliano per garantire i collegamenti con le [illegible]zioni minori.

Ma l'Acts sta studiando anche altre soluzioni: «Alcuni servizi potrebbero essere affidati in subappalto [illegible] privati, altri in concessione. Anche la fusione con la Sar è allo studio. La Regione considera favorevolmente quest'opportunità che consentirebbe la razionalizzazione delle risorse». [e. b.]

Tomaso Amandola, presidente Acts

FINALE LIGURE [illegible]

Delitto Ferrero

Legale [illegible] dallo sciopero per l'appello

L'albergatrice Angela Ferrero

SAVONA. Ha chiesto di essere esentato dallo sciopero nazionale degli avvocati per poter rappresentare il [illegible] cliente in corte d'assise d'appello, accusato di omicidio.

Il caso [illegible] quello del delitto di Angela Ferrero, l'albergatrice di Finale strozzata nell'ottobre '92. L'avvocato Giorgio Ceriale difende l'ex marito della donna, l'egiziano Habib Fouad, già condannato in primo grado a Savona, latitante. Quest'ultimo ha sempre negato l'addebito. Martedì la sentenza dei giudici [illegible] approderà a Genova.

Dice Ceriale: «Ho chiesto alla Camera penale di esentarmi dallo sciopero. Ci [illegible] due bambine, le figlie [illegible] Habib Fouad, che attendono di sapere [illegible] il padre [illegible] o non è l'assassino della loro madre. Il processo di primo grado è da annullare: l'imputato è stato sentito in Egitto, con rogatoria, [illegible] la presenza del difensore». [f. p.]

SAVONA [illegible]

Ferrovie sotto accusa

[illegible] esposto per la disabile [illegible]

[illegible] Un esposto contro le Ferrovie per il caso della disabile «dimenticata» su un treno Regionale. Lo ha presentato, l'altra sera, ai carabinieri Giorgia Caviglione, la studentessa universitaria venticinquenne (frequenta Architettura) costretta da un handicap fisico a muoversi soltanto [illegible] la carrozzella, che giovedì si è trovata prigioniera sul locale che doveva portarla a Genova.

All'arrivo a Brignole, infatti, la giovane disabile, che abita [illegible] Savona, non ha trovato ad accoglierla [illegible] degli addetti ferroviari che si prendono cura dei viaggiatori handicappati, li aiutano a scendere dal treno e li accompagnano fino all'atrio della stazione. Giorgia Caviglione, rimasta sola nello scompartimento, non ha potuto fare altro che guardare le porte automatiche richiudersi, mentre [illegible] convoglio ripartiva lentamente. E' scesa alla stazione successiva, quella di Nervi.

Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, lo spiacevole episodio sarebbe [illegible] causato da alcuni disguidi. Gli addetti ferroviari, che dovevano aiutare la studentessa a scendere [illegible] Regionale, avrebbero sbagliato carrozza. All'arrivo a Brignole, il capotreno «smontante» [illegible] sarebbe inoltre dimenticato di informare il collega che lo avvicendava, che a bordo c'era una ragazza disabile. Ora la vicenda potrebbe avere strascichi penali.

Anche le Ferrovie hanno aperto una loro inchiesta. Un funzionario ha telefonato ai familiari della ragazza e ha pre[illegible] le [illegible] a nome dell'Azienda: «Si è trattato di un fatto spiacevole. Ora vogliamo [illegible]pire che [illegible]a non ha funzionato nel nostro sistema di accoglienza disabili». [c. v.]

OPPORTUNITA' [illegible]

VUOI REALIZZARE UN SECONDO REDDITO? VUOI CREARTI UNA PICCOLA ATTIVITA' INDIPENDENTE CON L'APPOGGIO DI UN'AZIENDA LEADER NEL SE[illegible] NOI TI [illegible] OPPORTUNITA'

Ti offriamo la gestione dei DISTRIBUTORI di bevande calde e fredde nella tua zona di residenza che richiederà un impegno di 5/6 ore settimanali per il caricamento dei prodotti e il prelievo degli incassi. [illegible] richiede come [illegible] un piccolo apporto [illegible] capitale a partire [illegible] 7 MILIONI con rientro in tempi brevi, garanzia [illegible] guadagno e copertura assicurativa.

SE SEI INTERESSATO PUOI TELEFONARE (ore ufficio) a: NUOVA CO.GE.PA. s.n.c.
GENOVA [illegible]
FERRARA [illegible]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA [illegible]
Una settimana ricca di tutto.

[illegible]

50% OFF
dal 9 al 31 gennaio
FINALE LIGURE

Unione Europea DG V FSE
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL
Regione Liguria
Provincia di Savona

LA PROVINCIA DI SAVONA

Nell'ambito del Progetto Sperimentale "Formazione Europa Giovani", anno 1997, organizza, con il coordinamento tecnico dell'Istituto Italiano della Saldatura, con la collaborazione di Imprese locali, oltre che dell'Ente di Formazione IAL, un corso per:

SALDATORI CARPENTIERI
SALDATORI CALDERAI

DESTINATARI: n. 20 disoccupati.

TITOLO DI STUDIO: obblighi scolastici assolti.

REQUISITI: iscrizione alle liste di collocamento.
Età superiore [illegible] 16 anni ed inferiore [illegible] 25 alla data di scadenza del bando.

DURATA: n. 400 ore di Formazione Teorica Pratica (80h aula - 320h officina).
N. 600 ore di "Formazione sul lavoro" presso aziende locali.

ISCRIZIONE AL CORSO: gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il Centro di Formazione Professionale IAL LIGURIA - Via Cornareto - 17043 CARCARE SV - (Tel. 019/518377) dal 20 gennaio 1998 fino alle ore 12 del 3 febbraio 1998.

AMMISSIONE AL CORSO: i candidati dovranno sostenere apposite prove attitudinali e dovranno possedere i requisiti richiesti.

AL TERMINE DEL CORSO: previo superamento [illegible] apposite prove di verifica verrà rilasciato
Certificazione UNI EN 287-1 (termine percorso formativo teorico-pratico).
Attestato di qualifica di SALDATORE (termine della "Formazione sul lavoro")

PROFILO PROFESSIONALE: il saldatore è l'operaio specializzato in grado di svolgere in maniera autonoma, con competenza ed entro la scadenza prevista operazioni nel campo della saldatura.

MISURE DI [illegible] durante il tirocinio, ai partecipanti, verrà corrisposta [illegible] indennità di L. 4000 ora. Verrà inoltre assegnato un "Bonus formativo" personale di 80 ore per corsi di aggiornamento in informatica ed Inglese, utilizzabile dopo l'assunzione al lavoro da parte di imprese.

FONDO SOCIALE [illegible]
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

Ferrovia, accordo sul percorso

Raddoppio al via domani la firma

SAVONA. I soldi, adesso, ci sono, dopo il via libera della Commissione Affari istituzionali del Senato al decreto legge che prevede lo stanziamento di 470 miliardi per il raddoppio della Ventimiglia-Genova. E domani mattina, in Regione, sarà siglato l'accordo di programma relativo alla tratta da San Lorenzo al Mare a Finale Ligure. A firmarlo, durante la Conferenza dei Servizi, saranno il ministro dei Trasporti Claudio Burlando, l'amministratore delle Ferrovie Giancarlo Cimoli, i presidenti della Regione e delle Provincie di Imperia e Savona e i sindaci di 18 Comuni (13 del Savonese, 7 dell'Imperiese).

Una data a suo modo «storica», che dovrebbe segnare una tappa importante, probabil[illegible] decisiva, nell'ormai ultradecennale vicenda del potenziamento di una linea ormai assolutamente insufficiente, nell'estremo Ponente ligure, dove i convogli procedono a velocità ottocentesche: è stato calcolato di recente che [illegible] diretto, dalla stazione di Genova Brignole a Ventimiglia, impiega tre ore e dieci minuti a coprire i 154 chilometri del percorso, con 26 fermate a una velocità media di 48 chilometri all'ora.

Spiega Graziano Mazzarello, vicepresidente della Regione a[illegible]sso ai Trasporti: «Il progetto di tracciato si pone in deroga al Piano territoriale di Coordinamento paesistico e in variante agli strumenti urbanistici in vigore. La Regione curerà il coordinamento generale della redazione del progetto definitivo, in particolare per quel che riguarda il settore dei trasporti e la definizione della viabilità di accesso alle nuove stazioni e fermate».

Stefano Delfino

[illegible] FINALE

[illegible]TRO SS.

Un contributo comunale per i terremotati di Muccia

La giunta di Borghetto ha deliberato un contributo di 500 mila lire al Comune di Muccia per il risanamento di una Casa di riposo e 500 mila alla confraternita Misericordia di Foligno. I fondi pro terremotati erano stati raccolti in precedenza fra i cittadini. **[a. r.]**

[illegible]

Lotta agli incendi di bosco intervi[illegible] lo Pollupice

Per la forestazione e la lotta agli incendi boschivi la Comunità montana del Pollupice ha stanziato 200 milioni. Gli interventi riguardano i territori di Finale, Borghetto, Borgio, Noli e Spotorno. **[a. r.]**

[illegible]

Martedì un Consiglio per le tasse municipali

Numerosi regolamenti [illegible]nali saranno discussi martedì dal Consiglio comunale convocato ieri. Fra questi i regolamenti che riguardano la Tosap e numerose attività commerciali ed artigianali. **[a. r.]**

PIETRA L.

Una cabina con servizi davanti ai bagni Flora

Il Comune dopo molte proteste, realizzerà un nuovo b[illegible] con servizi igienici in riva al mare al di sotto della passeggiata. Il progetto, per una spesa di 40 milioni, è previsto vicino ai bagni Flora. **[a. r.]**

Albenga, riunione operativa dopo la polemica sull'uso della sala del sindaco

La «politica» torna in Consiglio

Discusso il problema degli acquedotti

ALBENGA. Un Consiglio, quello svoltosi venerdì sera, che è tornato, dai toni [illegible] polemici al merito dei problemi. I lavori sono stati aggiornati a data da destinarsi, dopo oltre sei ore di discussioni sul rifornimento idrico.

Mentre il sindaco sospeso Angelo Viveri, in seguito alla condanna in primo grado per peculato, aveva potuto, dopo una lunga polemica, prendere posto, durante lo svolgimento della riunione, nella sala oggi riservata al commissario Andrea Santanastaso (nella saletta opposta i rappresentanti politici della minoranza), la maggioranza composta dai consiglieri di Ad (il partito viveriano), ha affrontato il «nodo» dell'acqua che, secondo la legge Merli, presenta la scadenza del 13 febbraio per la costituzione di società miste prima dell'insediamento della cosiddetta Autorità di Bacino che prenderà importanti decisioni circa l'uso delle risorse idriche.

Così Ad ha deciso di rinviare il dibattito, dando mandato al commissario di predisporre uno schema per la formazione, nel termine del 13 febbraio, di [illegible] società mista fra ente locale e privati. Ha dichiarato il consigliere Mariangelo Vio, capogruppo dell'Ulivo: «Il comportamento di Ad, che sinora ha rinviato la discussione, dimostra che al suo interno esistono posizioni diverse che le dettano un atteggiamneto ondeggiante». Alla riunione consiliare erano presenti, nel settore riservato al pubblico, cittadini della frazione di Bastia e di San Giorgio, ove l'acqua non è potabile.

Al punto dell'ordine del giorno del recepimento delle variazioni introdotte dalla Regione al piano di zona per il riuso dell'attuale sede del ricovero Trincheri (che si sposterà nell'edifi[illegible] in costruzione in viale Liguria) il consigliere di Fi, Ubaldo Pastorino, ha rilevato discordanze nella pratica, per cui le aree cedute dai privati sarebbere state invece pagate dal Comune 400 mila lire al metro. All'inizio della seduta, con una mozione d'ordine, il consigliere Angelo Barbero di Fi ha stigmatizato il comportamento del commissario prefettizio che avrebbe ceduto immotivatamente agli «ordini» dati dalla maggioranza consigliare di Ad circa l'uso della sala adiacente al consiglio. La minoranza ha anche richiesto che Santanastaso sia presente durante lo svolgimento dei Consigli.

Romano Strizioli

Il commissario Andrea Santonastaso

A Spotorno

Pds: «processo» a Sbravati

SPOTORNO. Si è iniziato l'altra sera, nell'ambito della sezione del pds di Spotorno, il «processo» a Mario Sbravati accusato, in contrasto con le decisioni [illegible] partito a livello locale, di aver continuato a sostenere la giunta Ravera di cui fa parte. Il caso as[illegible] una certa rilevanza per la popolarità del personaggio. Sbravati è soprattutto conosciuto nel mondo commerciale e sportivo del Savonese. La lotta interna al Pds, dove per ora sembra primeggiare il segretario Franco Riccobene, avviene dopo el'espulsione» dalla giunta del vice sindaco Silvano Ferrando e a poco più di un anno dalla scadenza elettorale anche se è possibile un rinvio al 2000 di tutte le elezioni locali. Il Pds, dopo che il sindaco Matteo Ravera ha ritirato le deleghe a Ferrando per i contrasti sul progetto della variante Aurelia, ha deciso di «scaricare» il sindaco. Sbravati non ha seguito questo orientamento continuando a restare in giunta. Da qui il deferimento e [illegible] l'esame della sua posizione da parte dei garanti del partito: giovedì prossimo sarà «ascoltato». Probabilmente prenderà una posizione in Consiglio comunale che gli consentirà di non [illegible]e espulso dal pds. Il partito della quercia avrebbe comunque qualche problema a portare avanti la linea dura contro Sbravati. **[a. r.]**

A Laigueglia

Una indagine sul suicida

I carabinieri stanno indagando sul suicidio scoperto a Laigueglia

LAIGUEGLIA. Ha parcheggiato la s[illegible] Bmw lungo l'Aurelia e poi è sceso ad impiccarsi all'interno di una ex-rimessa per barche sotto la discoteca «La Suerte».

Quando è stato trovato (venerdì intorno alle 19,30 da un passante) Luciano Figo, [illegible] anni, residente a Milano e proprietario di un'agenzia assicurativa, era già morto da una decina [illegible] giorni.

La sua scomparsa era stata denunciata dal fratello Pier Mario alla questura di Milano ai primi di dicembre.

L'ipotesi più accreditata sull'episodio è quella del suicidio, ma i carabinieri di Laigueglia stanno svolgendo accurate indagini, in seguito all'acquisizione di molta documentazione scritta, per vedere più chiaro sull'intera vicenda. **[m. br.]**

Albenga in tv

I «cavolini» a Verdemattina

ALBENGA. Una rappresentanza del direttivo della cooperativa Ortofrutticola, accompagnata da Luciano Alessandri, esperto delle risorse gastronomiche del territorio ingauno, prenderà parte domani mattina, ad iniziare dalle 11,20 sino alle 12,25, a «Verdemattina» su Raiuno. La trasmissione, condotta da Majello e Sardella, accentrerà la sua attenzione sui cavolini di Bruxelles che rappresentano una delle specialità orticole dell'albenganese. Alessandri suggerirà alcune ricette incentrate sul cavolo che si presta soprattutto per i contorni delicati, collegati alle carni e accompagnati da vini rossi.

Verrà anche ricordato l'uso improprio dell'ortaggio, nell'Albenga della prima parte del secolo, quando durante i veglioni di carnevale veniva usato per il lancio assieme ai coriandoli. Gli ormai «mitici» veglioni (in numero di cinque o sei, l'ultimo dei quali coincidente col sabato [illegible]cessivo al martedì grasso, dedi[illegible] alla pentolaccia) si svolgevano nel cinema Ambra (allora chiamato Odeon) e negli ultimi anni al Cristallo di viale Martiri. Le migliori famiglie contadine coglievano quell'occasione per la «presentazione in società» delle loro figlie. Molti dei matrimoni degli Anni '30 e '40 nacquero dagli incontri avvenuti durante i veglioni. **[r. sr.]**

Dal 12 al 31 Gennaio 1998

TUTTO PER IL TUO BAMBINO

Dal 7 Gennaio

SALDI

GRANDI SCONTI

nel settore teleria

fiera del bianco

(Com.com.eff.ai sensi dell'art.8 Legge 80 il 20.12.97)

IPER sidis

DIS GROS

SAVONA - Via Nizza 43/R

CERIALE - Via Aurelia 274

Un miliardo per le infrastrutture, parte il rilancio della Scilla

Industrie, via ai progetti

Capannoni nelle ex aree Agrimont

CAIRO M. Una corsia preferenziale di iter per le concessioni edilizie nelle aree industriali. La richiesta, rivolta al Comune, è partita [illegible] società per il rilancio delle ex aree Agrimont, «Cairo Reindustria», durante il Consiglio di amministrazione svoltosi nei giorni scorsi.

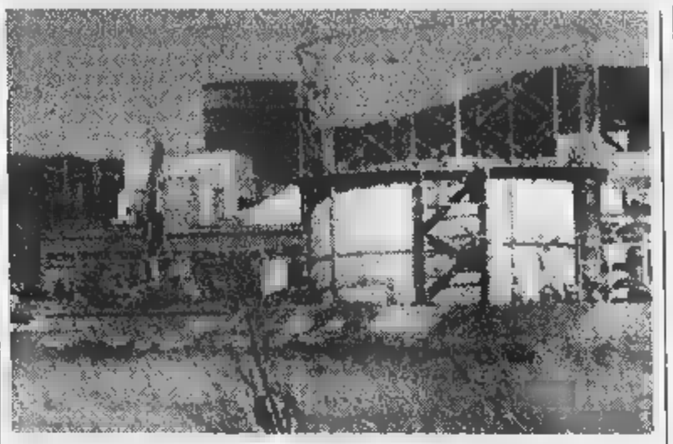
Spiega, il vice presidente, Mario Mina: «Una richiesta che avevamo già mosso in altre occasioni e che [illegible] presentiamo in modo ufficiale, [illegible] solo per [illegible] pertinenza della nostra Società, ma in generale per quelle aree industriali che necessitano [illegible] un iter procedurale preferenziale per non perdere ulteriore tempo a discapito delle possibilità di rilancio».

Ed il rilancio delle [illegible] adiacenti alla Scilla, nel prossimo futuro dovrebbe passare attraverso l'insediamento di quattro nuove aziende, fra le quali un'azienda manifatturiera toscana e la ligure «Vernazza». L'azienda genovese sembra infatti propensa ad installare un nuovo mega capannone nelle aree ex Agrimont dopo averne già realizzato uno nel territorio di Cosseria: scelta, quest'ultima, che, [illegible]do indiscrezioni, sembra sia stata determinata dall' atteggiamento della controparte cairese a cui si erano inizialmente rivolti.

Durante il Consiglio di amministrazione, racconta ancora Mina, «si sono poi messe a punto le ultime procedure per la conclusione dei lavori delle condotture degli scarichi fognari che co[illegible] di convogliare nel depuratore anche le acque di falda». Altro punto importante, la viabilità: «Esiste la possibilità di un finanziamento di un mi[illegible] per le infrastrutture [illegible] di [illegible] milioni per i servizi alle aziende.

Non si esclude che in parte possa [illegible] utilizzato per la realizzazione dello svincolo alla variante del Vispa». E, [illegible] questo proposito, «Cairo reindustria» ha già presentato, in via informale, un suo progetto all'Anas che sarà inviato in via uff[illegible] alla Regione entro la fine del mese. Il progetto prevederà [illegible] rotatoria posta a livello inferiore rispetto alla strada principale. Ultima questione, il progetto [illegible] fermata ferroviaria della «Nuova Magrini Galileo»: «Un progetto di cui ci faremo portatori - assicura Mina - in modo da poter accedere ai finanziamenti europei a patto che la fermata non si limiti ad una pura opera di servizio per la «Magrini», ma abbia una sua utilità anche per Bragno e per le altre aree industriali».

Mauro Camoirano



Aree ex Agrimont ancora al centro di un nuovo progetto di sviluppo

[illegible]

Colloqui dei genitori per Villa Sanguinetti

Da lunedì dovrebbero iniziare i colloqui con i genitori degli utenti di Villa Sanguinetti organizzati dalla cooperativa che si è aggiudicata la gestione triennale della struttura.

[illegible]

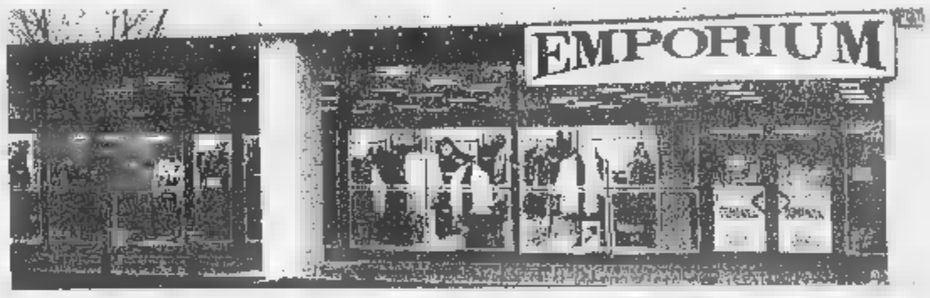
Dai commercianti un milione per i terremotati dell'Umbria

Successo delle iniziative pro[illegible] dai commercianti e dagli artigiani di Cengio Stazione a favore dei terremotati di Gualdo Tadino. Fra queste, il concerto della Corale Monteverdi [illegible] Cosseria, che ha permesso di raccogliere un milione.

[illegible]

Una denuncia all'Anas «Segnaletica sbagliata»

Errori sui cartelli posti dall'Anas di fronte al casello di Millesimo, notati dal professor Marco Raineri: «La strada da Millesimo a Calizzano indicata come SS 28, è la SP 51, errore ripetuto anche nell'indicazione per Osiglia; quella per Cortemilia è indicata [illegible] 28 bis invece che SS 339». [m. ca.]

Meglio dei soliti SCONTI
Oltre i soliti SALDI
La vera CONVENIENZA
SOLO
da EMPORIUM
DAL 7 GENNAIO AL 22 FEBBRAIO 1998
TROVI
TUTTA LA MODA CHE VUOI
AL PREZZO CHE CERCHI !


DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Tel. 019/510843
mattino 10-12,30
pomeriggio 15-19

Ieri a Cairo

Botti «illegali» nuovi controlli dei vigili urbani

CAIRO M. Controlli a tappeto, da parte della Polizia municipale, sull'utilizzo e la vendita di petardi dopo i vari esposti giunti soprattutto da residenti del centro, esasperati dai consueti «bombardamenti» notturni.

L'indagine, che sembra possa portare a conseguenze anche penali nei confronti di alcuni minori, interesserebbe anche alcuni tabaccai - sembra che le indagini si siano indirizzate soprattutto su una rivendita - che potrebbero [illegible] venduto botti anche [illegible] minori di 14 anni.

Controlli che, comunque, rientrano in un ventaglio più ampio [illegible] indagini che riguarderebb[illegible] anche un esposto, in riferimento [illegible] schiamazzi notturni e danneggiamenti, presentato da alcuni residenti della zona adiacente una Sala Giochi: [illegible] storia che si trascina ormai da tempo, dividendo l'opinione pubblica, e per [illegible] quale si sta avviando [illegible] nuova trance di indagini. Di altra natura, invece, l'indagine sull'avvelenamento di quattro cani in un mese in località Ville. [m. ca.]

«Progetto superato, la cabina dovrà essere subito restaurata»

Dego, il Comitato Frassoneto contro le nuove linee dell'Enel

DEGO. Linee ad alta tensione a servizio della Vetr.I: il Comitato Frassoneta [illegible]n ci sta. Nemmeno il nuovo progetto presentato dall'Enel tranquillizza i residenti che annunciano «una ferma opposizione, anche ricorrendo al TAR, sebbene siamo consapevoli [illegible] la nostra sia l'impari lotta del cittadino contro lo strapotere delle lobbies».

Spiega, infatti, Gianni Ghidetti, portavoce del Comitato: «Il progetto di legge Scalia, citato dal sindacato per avvalorare il progetto dell'Enel, è un arretramento rispetto alle esigenze e non può certo [illegible] presa come riferimento. Del [illegible] appare ormai chiaro come [illegible] normativa seria in materia sia osteggiata da nodi di potere quali Enel, Telecom, Rai [illegible] Mediaset».

Per questo, secondo il Comitato, si sta cercando di forzare i tempi per la realizzazione dell'elettrodo: non per esigenze economiche, «visto che, [illegible] passasse una legge seria sui nuovi elettrodi, ci troveremo di fronte ad una linea nuova già da restaurare, [illegible] notevole spreco di denaro pubblico»; nè per esigenze produttive.

E ancora: «Non c'è utilità ad installare [illegible] cabina 132/15 kV per alimentare esclusivamente la Vetr.I, dato che lo stesso risultato potrebbe essere ottenuto con un raddoppio dell'esistente linea aerea a 15kV».

[illegible] soprattutto, «secondo i dati in nostro possesso, i valori del campo magnetico ipotizzabile sarebbero, nell'ipotesi [illegible]egli 80 metri dalla casa più vicina, 5 volte maggiori della soglia di preoccupazione [illegible] quindi le rassicurazioni dell'Enel non ci bastano». [m. ca.]

[illegible] CAIRO M. [illegible]

Protezione civile, i dati

Ventotto servizi di [illegible] in affiancamento alla Polizia Municipale con 247 presenze, quattro servizi incendi in affiancamento al Corpo forestale per un totale di 43 presenze, 5 servizi di sicurezza per l'assistenza a gare sportive, fra le quali anche [illegible] Rally di Sanremo. Questi alcuni numeri del bilancio di attività annuale del Gruppo Comunale Volontari di Protezione civile coordinato da Carlo Caligaris ed Antonio Civello sotto la guida operativa [illegible] comandante della Polizia municipale, Fulvio Nicolini. Il gruppo, sotto l'Assessorato retto da Delio Servetto, conta 160 volontari ed è stato indicato dalla stessa Prefettura di Savona come esempio per i neonati gruppi di Protezione Civile non solo della Liguria. Fra le altre attività che hanno caratterizzato il 1997, le lezioni tenute alle Medie e alle Elementari, la rimozione di discariche abusive ed il controllo [illegible] territorio. [m. ca.]

Sette indirizzi, al centro le tecniche commerciali

Carcare, formazione Ial dedicata all'informatica

CARCARE. Anche per il [illegible] il Centro di formazione Ial di Carcare propone un «pacchetto di azioni formative», completamente gratuite, rivolte a persone già inserite nel mondo [illegible] lavoro. I corsi, che avranno orario serale, fanno parte del progetto «Formazione continua» e [illegible] incentrano sull'impatto delle nuove tecnologie informatiche, sulla diffusione della telematica e sulla necessità di conoscere, ed approfondire, le lingue straniere. Sette i corsi proposti. Corso base di Informatica ed Office Automation, per imparare l'uso degli strumenti informatici in ambiente Windows; Corso av[illegible]to [illegible] Offic Automation e Telematica, per approfondire l'uso del software nell'office automation e servirsi delle più avanzate tecnologie relative allo scambio di dati mediante strumenti telematici; Corso di telematica ed Internet, per conoscere operati[illegible] un network aziendale [illegible] la rete Internet. Inoltre, Corso base di Cad, per imparare l'utilizzo degli strumenti informatici nell'ambito della progettazione e [illegible] disegno al calcolatore e [illegible] Corso base [illegible] Computer Grafica per la creazione [illegible] pagine grafiche, elaborazione di immagini e ritocco fotografico. Per quanto riguarda le lingue straniere, infine, previsti un Corso base di Inglese o tedesco ed [illegible] Corso di Inglese tecnico-commerciale. [illegible] lezioni, per una durata di 80 ore per corso, saranno tenuti da consulenti aziendali. «I corsi, proposti nel segno di [illegible] continuo adeguamento della proposta didattica [illegible] realtà produttive [illegible] di mercato - spiega la direttrice, Annamaria Torterolo - nascono dalla necessità delle strategie commerciali di confrontarsi [illegible] questi nuovi canali di comunicazione, nonchè da quella di un miglioramento delle professionalità esistenti in rapporto ad un [illegible] "globale"». [m. ca.]

Discusso il ruolo di enti, volontari e parrocchie

Cairo, incontri sull'affido organizzati dai Comuni

CAIRO [illegible] L'Associazione Am.A.Mi. (Amici Aiuto Minori), col patrocinio del Comune di Cairo e dei Comuni dell'Ambito, organizza tre incontri sul [illegible] dell'affido famigliare. «Quello dell'affido dei minori - spiegano, infatti, dall'Ufficio Affari sociali - è un argomento delicato [illegible] un problema diffuso, anche in val Bormida, soprattutto quando si rapporta a determinate situazioni di emergen[illegible]

Lo scopo degli incontri è essenzialmente quello di sensibilizzare la gente e far conoscere il problema, ma anche di stimolare sinergie in previsione di una «rete» che possa essere attivata in situazioni di bisogno.

«Capitano, infatti, casi di situazioni famigliari degradate, o comunque complesse, dove, per l'intervento specifico delle forze dell'ordine, o per la situazione in sè, o per vari tipi di emergenze, ci [illegible] trova a dover gestire, magari anche solo per una notte, [illegible] per periodi limitati, l'affidamento di un minore e, in Val Bormida, mancava un punto di riferimento a cui rivolgersi».

Quel riferimento è [illegible] l'Associazione di volontariato Am.A.Mi., con sede in via Buffa n 6, presso i locali della Parrocchia, e che, in collaborazione con i Servizi sociali del territorio, interviene sul problema del disagio minorile, [illegible] particolare attenzione, appunto, all'affido. Gli incontri, che si teranno presso la Sala consigliare del Comune, si svolgeranno lunedì [illegible] febbraio: Aspetti giuridico-legali dell'affidamento, relatore Simona Perrini, procuratore legale); mercoledì 11: Aspetti psicologi[illegible]di dell'affidamento nella famiglia di origine del minore, nel min[illegible] e nella famiglia affidataria, relatore lo psicologo Franco Semino; lunedì 16: Le procedure per arrivare all'affidamento, relatori le Assistenti Sociali. [m. ca.]

Torna nelle vesti di «cantore» dopo aver vinto il premio letterario «Un autore per l'Europa»

Guccini: dall'Appennino ad Alassio

Domani sera il concerto del cantautore emiliano

ALASSIO. Canterà «D'amore, morte e di altre sciocchezze». Francesco Guccini da via Paolo Fabbri 43 (sua storica residenza) arriva domani al Palalassio (ore 21). Per il cantautore modenese, nato artisticamente nel 1967 proponendo beat e canzoni che mescolavano politica, impegno, protesta e tradizione emiliana, si tratta di ritorno nella città del muretto. La scorsa estate infatti, in coppia con lo scrittore Loriano Macchiavelli, Guccini ha vinto il premio «Un autore per l'Europa» con il «romanzo di santi e delinquenti», intitolato «Macaroni».

Parole, musica e riflessioni su temi come l'arrivismo, la prepotenza, l'amore e l'emarginazione anche toni scanzonati e molta ilarità: a queste cose Francesco Guccini ha da tempo abituato il suo pubblico di fedelissimi. Il cantautore, nel concerto di domani, avrà, a fargli da superbo contorno musicale, gli strumentisti di sempre. Pezzi da novanta nella produzione musicale contemporanea in studio e sul palco.

«Vorrei», «Quattro stracci», «Stelle», «Il caduto» oltre a chicche come «Lettera» e «Cirano» saranno solo alcuni dei brani dell'ultima produzione di Guccini che verranno proposti. Non mancherà l'esecuzione di brani dagli album più recenti come «Parnassius Guccini» e «Quello che non» o canzoni tra quelle che hanno fatto la storia della musica italiana («Auschwitz», «Dio è morto», «La locomotiva»).

Francesco Guccini «on stage» concede poco spazio al look. Pullover, jeans e «Clarks» ai piedi sono solitamente il abito di scena e di vita. All'apparenza, allo sfavillio di luci e di effetti scenici preferisce il linguaggio ed il potere evocativo delle parole. Parole che scaturiscono dai suoi significativi testi, pregni di realismo e di poesia, di rabbia e di malinconia. E di amore per l'Appennino tosco emiliano, la sua amata terra.

Il sogno, divenuto realtà, del Guccini artista alle prime armi era anche quello di diventare romanziere. C'è riuscito, con successo, molto tempo dopo il suo debutto come impegnato cantautore. Da diversi anni lo chansonnier di Modena, abbandonata a tratti la chitarra, è diventato un prolifico ed ironico narratore. Apprezzato dalla critica, spesso diffidente nei confronti degli artisti a più facce. Pensiamo a best seller «Croniche epafaniche». O al recente giallo «Macaroni». Lavoro giudicato dai critici «un'opera di solida struttura e vigorosa scrittura che coniuga con ed originalità inventiva le suggestioni del romanzo storico e le tensioni del racconto poliziesco».

Domani però, ad Alassio, Francesco Guccini, habitué pluripremiato del «Premio Tenco» a Sanremo, sarà protagonista assoluto con la sua chitarra e le canzoni. Il biglietto per assistere al concerto del cantautore costa 38mila lire in prevendita. Nel Savonese sono tre i punti dove è possibile acquistarlo: Charleston (Savona), BM Dischi (Albenga) e Casa del disco (Alassio). La richiesta da parte dei fan in questi giorni è stata alta e si prevede un'ottima affluenza di pubblico al Palalassio. L'organizzazione è affidata alla Gesco Sport.

Massimo Boero

Francesco Guccini domani ad Alassio

La notte

Dance e liscio per fare tardi

Funky e rap al Dau Baci di Vado, l'orchestra Zilioli al Saitta di Loano. Questa la domenica.
Orchestra spettacolo alla balera Da Carlin.
CELLE L. Domenica con «dance classic d'elite» alla discoteca Thenax.
M. Ritrovo al bar Testa e dancing all'Havana.
Al salone delle feste liscio e revival.
M. Al King (ex Symbol) musica dagli Anni '70 ad oggi.
Musica dance giovane «Hip Hop Sunday Connection» dalle 15 al Number One di Legino. Dancing orchestra Beppe Giotto a Le Chat. Musica al Pirata. Ritrovi alla Boutique della birra, al Saxo Rubra, al Babatundè, al Tnt e al Baretto.
VADO L. Serata all'insegna del funky e del rap di Dr Bala e Kimba Dj al Dau Baci. Dancing della Sms di Sant'Ermete.
Pomeriggio danzante al dancing Castello.
L. «Messaggi d'amore» al dancing Patio: il pubblico si scambia messaggi ed inviti e ballare (revival e dance). Ritrovi al discobar Baquito. Video juke box al Trocadero. Ritrovo in musica al Vittoria Caffè e alla maxipaninoteca da Pilade.
PIETRA L. Piano bar al caffè Airone. Genere dancing al Malibù. Ritrovi al Barone Rosso e al Dolphin's.
Karaoke al Poseidon. Ritrovi all'Atravirago, Garfield, e al Crazy Night. Revival e liscio al Saitta (orchestra Emilio Zilioli) e al Manhattan Inn (pomeriggio e sera).
BORGHETTO Spazio liscio e revival al Salone delle feste.
TOIRANO. Al Blade Runner serata a tema. Cioccolate, bruschette e birra al pub Piazza. Vino d'arancio originale al bar Dei Capitani.
Musica al Jammin' discopub. Ritrovi a Le Macine, al Pulp e alla Città Vecchia.
VILLANOVA. Liscio e revival Anni '60' e '70 al Salone dei fiori con orchestra spettacolo.
Genere discoteca al Manila Club, all'M 4 (liscio, revival e moderno) e al Vip (pomeriggio e sera). Ritrovi da Spotty, al Gallo George, al Clapsy, allo Zanzibar e al Fred Music Bar.
Discoteca al Flamingo Club. Ritrovo al pub Saraceno.
Ritrovo alla Casa del Priore. Genere liscio e revival al Timone e al Ciak. [a. r.]

Da vedere

Andrea Jonasson al Chiabrera

Andrea Jonasson debutta oggi al Chiabrera con «Un in campagna». Teatro tutto da ridere alla Domus e ultimi film «restaurati» della rassegna legata all'evento Andy Warhol a Finale Ligure. Queste alcune delle cose da vedere di oggi in provincia di Savona. Numerose le mostre d'arte.
L. Centro bonsai visitabile in località Natta.
M. Opere di Martina Nemeth alla galleria Osemont. Collettiva alla galleria Balestrini.
L'attrice Andrea Jonasson, vedova di Strehler, debutta alle 21 al Chiabrera con «Un mese in campagna»: saranno con lei sul palcoscenico Giampiero Bianchi, Sergio Romano, Gianna Piaz, Giorgio Lupano e Laura Nardi. Lo spettacolo, per la regia di Marco Sciaccaluga, in replica sino a mercoledì. Personale di Sergio Casella a cura Modellismo Club nell'atrio palazzo Sisto. «Il canto dello sbucciatore di patate» è il titolo delle opere di Imelda Bassanello esposte al Circolo Brandale. «Rassegna 2000» il meglio della produzione ceramica delle fabbriche di Albissola in palazzo Nervi. Omaggio Zorac Music alla Piccola Galleria.
L. «Warhol non visto» nei Chiostri di Santa Caterina Finalborgo (ore 10-20, ingresso 8 mila, al 10 febbraio prossimo): oggi dalle 16 al cinema Ondina proiezione (ultima replica) dei film restaurati dal dipartimento di Cinema del Museo d'arte moderna di New York: «Tarzan and Jane Regained...Sort of, kiss screen test», «The Velvet underground and Nico» e «Empire e Screen Test». Alla Galleria Valente in le nature morte Pietro Gilardi. Al teatro Domus, ore 15, ritorna in scena «Arsenico e vecchi merletti» commedia giallocomica per la regia di Nino Manitto. La commedia è il cavallo battaglia della compagnia finalese (ingresso libero).
TOVO E' aperto dal mercoledì alla domenica il museo dell'orologio da torre «GB Bergallo» a Bardino (9-12 e 15-18). Nelle sale raccolti orologi monumentali di epoche comprese fra il 1700 e i giorni nostri.
IMPERIA. «Mercadet l'affarista», con Ernesto Calindri, ancora questa sera in scena al teatro Cavour. [a. r.]

Ballo liscio e dance per la domenica

Domani

Teatro inglese ad Albenga

SAVONA. Gli olii Sergio Casella in mostra nell'atrio di palazzo Sisto IV: arte e sport si uniscono in questa rassegna. La personale, allestita in collaborazione con il Modellismo Club, resterà aperta sino al venerdì prossimo dalle alle 19 (festivi anche 10-12). «Riflessioni sull'arte: l'arte mediazione del tempo a cura di don Giampiero Bof, alle 20,30 nella sala Kappa. Organizza il Centro turistico giovanile.
Al Circolo degli Artisti esp la fotografie di Mario Stellatelli: la tecnica utlizzata, il viraggio, rende le opere suggestive. La rassegna sarà visitabile sino al 31 gennaio.
VADO «Materie e colori», mostra d'arte con opere firmate da Simonetta Porazzo al Centro di iniziativa donna di Vado: nei prossimi giorni la mostra resterà aperta dal martedì al venerdì dalle 15 alle 18.
SS. Iniziative artistiche nella sede dell'associazione Lo Schizzo.
L. Proseguono oggi i «lunedì in biblioteca» Finalborgo, organizzati da Flavio Menardi, con «La dichiarazione universale diritti dell'uomo, cinquecentesimo anniversario» a cura di Amnesty International gruppo 188 Finale Ligure, prevista la proiezioni documenti (ore 21).
Bibliobus dalle 8,30 (scuole) e dalle 10,30 (piazza) a cura della Comunità montana ingauna.
Al cinema Ambra «London? It's in Albenga!», spettacolo teatrale in lingua inglese per bambini organizzato dal British Institutes.
ANDORA. All'Ariston sul lungomare in funzione tutti i giorni, pomeriggio e sera, i tre settori: liscio con Pino e Anna, discobar con i Talismani e animazione-karaoke. [a. r.]

ULTIMO GIORNO TRA LE GIOSTRE

Ultimo giorno per divertirsi tra le tante attrazioni del luna park allestito in piazza del Popolo, proprio davanti al palazzo di giustizia, a Savona. Da domani le giostre, la loro allegria e le loro luci lasceranno Savona. Con il tagliando pubblicato sopra si potrà fare un giro gratuito su delle attrazioni riportate sul coupon., Non ovviamente valide le fotocopie e bisogna utilizzare il coupon di oggi. Un'ultima possibilità di divertimento per i grandi che per i piccoli.

Oggi anche «Sette anni in Tibet» e «Tre uomini e una gamba»

Il film kolossal sul «Titanic» in sette sale del Savonese

SAVONA. Grande successo, com'era prevedibile, per «Titanic», il film più costoso della storia del cinema mondiale. Ancora oggi è visione all'Astor di Savona, al Verdi di Varazze, all'Abba di Cairo, all'Ondina di Finale, al Loanese di Loano e al Colombo di Alassio. Venerdì prossimo sarà anche all'Ambra di Albenga. Il film kolossal di James Cameron è arrivato sul grande schermo dopo un battage pubblicitario da record. Non a caso contemporaneamente in sale del Savonese. Sempre oggi sono anche in programmazione «Sette anni in Tibet» al Diana 1 Savona e al Ritz di Alassio, «L'avvocato del diavolo» Diana 3 Savona e all'Ambra di Albenga, «Tre uomini e una gamba» all'Eldorado Savona e all'Astor di Albenga e «Wilde» al Filmstudio di piazza Diaz nel capoluogo.

In settimana ritornano i Cineclub, con film qualità o d'attualità, proposti a circa metà prezzo. Cineclub martedì al Loanese di Loano e giovedì all'Ambra di Albenga. [a. r.]

Oggi in sette sale del Savonese viene proiettato il kolossal «Titanic»

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Un mese in campagna. Spettacolo per la stagione di prosa con Andrea Jonasson 21. Lire 36.000

. Tel 854 627. **Titanic.** : 15; 18,20; 21,45. Lire 12.000; ;

DIANA 1. Tel 825.714. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 19; . Lire 12.000; 8000; 7000.

. Tel 825.714. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 7000.

. Tel 825.714. **L'avvocato del diavolo.** : 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

. Tel. 820.563. **uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; .

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **Wilde.** Or.: 15,30; 17,30; ; 22,30. Lire 8000; .

SALESIANI. Un giorno per caso. Ore 15,30. 8000; 6000.

COLOMBO Tel 640.263. **Titanic.** Orario: 19,15; 22,30. Fest. e pref. anche . Lire 10.000; 6000; 5000.

. Tel. 640.427. **tte anni in .** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

Tel. 51.419. **L'avvocato del diavolo.** Ore 20; 22,30; fest. anche 15; 17,30 Lire 10.000; ;

. Tel. 50.897. **uomini e gamba.** Ore 20,30; 22,30. (Fest. e pref. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBISOLA

TEATRO LEGNE. .

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Titanic. Or.: 20,30; . anche 16,45. L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ORDINA. Tel. 692.200 - 692.765. **Titanic.** : 14,30; 18; 21. Lire 10.000; .

LOANO

Tel. 669.961. **Titanic.** Or.: 15; 18,20; 21,30. L. 10.000; 6000.

MILLESIMO

LUX. M. Bean l'ultima te. Or.: 17; 21. L. 7000; 5000.

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 97.249. **Titanic.** Orario: 15,15; 18,30; 22. L. 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Titanic.** Orario: 15,30; 18,45; 22,15. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

SANREMO

ARISTON. Tel. 506.060. **Titanic.** Or.: 15; 16,15; 21,45. Lire 12.000; 7000.

ARISTON RITZ. . 506.060. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; .

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 22,30. 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. . **Spice - Il film.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

- Sala 3. Tel. 506.060. **Big fish.** Orario: 15,30; 22,30. 12/7000.

. Tel. . **Sette anni in .** Orario: 15,30; 17,20; 19,40; 22,30. 12.000; .

. Tel. 507.070. **La vita è bella.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

ESSE. Tel. 507.070. **L'avvocato del diavolo.** Orario: 15,30; 22,30.

ORFEO. Telefono 662.333. **Wild.** Orario: 15,30; 22,30. 12.000; 7000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice (t. 589.329 - 591.697): 11 i concerti aperitivo, musiche di Marcello, Mozart, Ciaikovsky; mart. 20 prima rappr. di Adelia di G. Donizetti, il Nascituro, reg. B. Montresor; **Teatro Stabile - Teatro Carte** (tel. 534.22.00): Caterina di Heilbronn, ore 16; pren. per La locandiera di C. Goldoni con P. Milani e C. Simoni; **T. Stabile - Sala Duse** (t. 534.22.00): Premiata pasticceria sta, di e con E. Salemme, ore 16; **Politeama Genovese** (t. 839.589): T. Solenghi in Frankensteinmusical, ore 16; **T. della Tosse - Sala Aldo Trionfo, Sala Dino Campana, Agorà** (t. 247.07.93): riposo; **Teatro - Sampierdarena** (t. 24.74.168): La domenica delle famiglie, ore 16. Blu cielo, con E. Bossi, G. Franzoni, **Teatro Garage - Sala Diana** (t. 51.07.31): Emily e Thérèse suggestioni dalla vita e dalle opere di E. Dickinson e S. Teresa di Lisieux con R. Legato, G. Bordin, ore 16.

CINEMA

America 1: L'avvocato del diavolo; **America 2**: La seconda guerra civile americana; **Ariston 1**: L'avvocato del diavolo; **Ariston 2**: Big fish; **Augustus**: Titanic; **Cinepiex sala 1**: Il matrimonio del mio migliore amico; **Sala 2**: Spice Girls; **Sala 3**: 007 Il domani non muore mai; **Sala 4**: L'ospite d'inverno; **Sala 5**: L'avvocato diavolo; **Sala 6**: Tre uomini e una gamba; **Sala 7**: La vita è bella; **Nieistrale**: Sette anni in Tibet; **Grecale**: Titanic; **Corallo sala 1**: Wilde; **Corallo sala 2**: Carne tremula; **Europa**: La vita è bella; **Lux**: Spice Girls; **Odeon**: Tre uomini e una gamba; **Olimpia**: La vita è bella; **Orfeo**: Sette anni in Tibet; **Ritz**: Chinese box; **Universale 1**: Tre uomini e una gamba; **Universale 2**: Il matrimonio del mio migliore amico; **Universale 3**: L'ospite d'inverno; **Verdi**: Un lupo mannaro americano a Parigi.

CINECLUB

Amici del cinema: Mr. Bean; **Carignano d'essai**: Contact-Jerusalem; **Fritz Lang**: Ragazze; **Lumière**: Il gioco dell'oca; **Nickelodeon**: Donnie Brasco

Pamela Villoresi al posto di Angela Finocchiaro

«La Riviera dei teatri» cambia il programma

L. Cambio di programma per la stagione di prosa «La Riviera dei teatri» in nei teatri di Finale Ligure e Loano. Angela Finocchiaro, che presto sarà mamma, per motivi legati alla maternità potrà Finale il 21 febbraio prossimo con «La stanza dei fiori di chi» di Giancarlo Cabella.

L'organizzazione comunica che suo spettacolo verrà sostituito con la pièce «Il Fedra» che vede come protagonista Pamela Villoresi in scena al teatro Domus domenica febbraio. Automatico il cambiamento per i molti abbonati alla rassegna.

Confermato invece il ritorno sul palcoscenico finalese di Valeria Valeri. Sabato prossimo sarà al teatro Domus di Finale con «Madame Lupin», di Maria Pacome, per la regia di Patrick Rossi Gastaldi. Maria Pacome scrisse questa commedia negli Anni 80 ritagliandosi un personaggio su misura: vitale, romantico e ottimista.

Protagonista Céline, di professione ladra, che vive a Parigi in una villa comprata con i suoi favolosi furti. Il cartellone di Finale è completato da «Il grande Iac» con Iachetti (7 marzo) e «Ciò che vide il maggiordomo» con Nino Castelnuovo previsto per il prossimo 14 marzo.

A Loano la stagione proseguirà invece «Mi sembra che andiamo bene» con Gioele Dix febbraio), «La guerra vista dalla luna» con Fabrizio Bentivoglio (19 febbraio), «Recital su Giacomo Leopardi» Flavio Bucci (18 marzo) e «Tabloid» Daniele Luttazzi (8 aprile). La vendita biglietti è in corso presso i botteghini dei due teatri, la libreria Cento Fiori in via Ghiglieri a Finalmarina e la Civica biblioteca di corso Roma a Loano (ingresso 27 mila, ridotti 19 mila). [a. r.]

COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

DAL 19 GENNAIO
AL 25 GENNAIO

SUGLI ACQUISTI
SUPERIORI A L. 550.000*

SCONTO 5%

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

*ESCLUSI:
IVA, IMBALLI A RENDERE,
ZUCCHERO E
OFFERTE SPECIALI IN CORSO

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137 - TEL. (019) 21.64.1 - FAX (019) 21.64.49
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì dalle 6.30 alle ore 19.00 - Sabato dalle 6.30 alle ore 12.00 - Domenica dalle 7.30 alle ore 12.00

(TO)
VIA XXV 206
TEL. (011) 1 - 39.76.439
35.80.038 - 35.80.083
dal Lunedì al Venerdì
6.00 alle ore 21.00
Sabato dalle ore 6.00 alle ore 12.00
Domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.00

(TO)
S.S. DI VIVERONE, 36
TEL. (0125) 57.74.29/28 - 67.59.34/44
FAX (0125) 57.74.20
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì
dalle ore 6.30 alle ore 19.00
Sabato dalle ore 7.00 alle ore
Domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.00

ACQUI (AL)
CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. (0144) 32.48.06/49/76
FAX (0144) 32.47.15
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì
dalle ore 7.00 alle ore 19.00
Sabato dalle ore 7.00 alle ore 12.00
Domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.00

(PV)
VIALE ARTIGIANATO,
TEL. (0381) 34.61.71/81 - 34.62.94/77
FAX (0381) 34.63.51
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì
dalle ore 7.00 alle ore 19.00
Sabato dalle ore 7.00 alle ore 12.00
Domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.00

Questi i rinforzi che il tecnico ha chiesto in settimana: Nava (ex Milan) e Carparelli

Samp a Lecce: obiettivo 3 punti

Boskov cerca di sfatare la tradizione che vede le sue squadre mai a segno contro i salentini
Castellini al posto dello squalificato Mannini. Mihajlovic festeggerà le 150 presenze in Serie A

La Sampdoria insegue a Lecce la sua seconda vittoria esterna stagionale. Il rendimento dei blucerchiati lontano da Marassi, fino ad oggi, è stato, nel complesso, senza infamia e senza lode: una sola vittoria, a Bergamo il 2) settembre scorso, tre pareggi e tre sconfitte. Conquistare i tre punti in palio oggi pomeriggio allo stadio «Via del Mare» consentirebbe a Montella e compagni di rafforzare la loro candidatura a prospettiva Uefa, di non perdere terreno dalle dirette concorrenti, e a Boskov di sconfiggere una tradizione negativa: il tecnico serbo, da allenatore della Samp, a Lecce non è mai riuscito a vedere i suoi attaccanti segnare un gol, ma solo, l'anno d'oro dello scudetto addirittura sconfitto dai salentini.

BOSKOV. «Vincere a Lecce rientra nelle nostre possibilità - ha detto l'allenatore della Sampdoria - Stiamo attraversando un buon periodo di forma, alcuni giocatori come Signori e Veron, hanno recuperato una condizione ottimale, le ultime vittore casalinghe hanno portato nello spogliatoio convinzione ed entusiasmo... insomma, ci sono tutti gli ingredienti per fare bene. Noi rispettiamo il Lecce, ma sicuramente non lo temiamo. Sul terreno di gioco questa squadra non deve avere paura di nessuno, a patto affrontare ogni impegno con la mentalità e la concentrazione giuste. A questo proposito la sconfitta Empoli è servita da lezione». Nessun dubbio di formazione per Boskov, che sostituirà lo squalificato Mannini con Castellini. «Lui è un buon giocatore, purtroppo quest'anno è stato bersagliato dagli infortuni».

MIHAJLOVIC. Significativo traguardo per Sinisa Mihajlovic che festeggia oggi sua 150a presenza in serie A: «Per uno straniero è veramente prestigioso riuscire giocare così a lungo in campionato difficile come il vostro. Sono orgoglioso e voglio di incrementare la serie. Il mio futuro? Non ne voglio parlare».

MERCATO. Martedì mercoledì arriveranno difensore, Stefano Nava (ex-Milan, Servette) e un attaccante, Marco Carparelli (rientra alla base dopo l'insoddisfacente esperienza nel Torino), i due elementi richiesti da Boskov per completare ed arricchire la rosa.

Damiano Basso

Genoa, rischioso il tridente

Per la gara di oggi con il Ravenna ballottaggio tra Nappi e Lopez

Tarcisio Burgnich ha risolto tutti i suoi dubbi tattici tranne uno e cioè il ballottaggio in attacco tra Ariel Lopez e Marco Nappi. L'argentino, superate le difficoltà iniziali, sta bene ma non è ancora al massimo. Presidente e azionisti di maggioranza sono però ansiosi e curiosi di vederlo all'opera per prima volta e l'incontro casalingo contro il Ravenna rappresenta, sulla carta, il palcoscenico ideale per il debutto. L'allenatore, invece, non riesce nascondere una preferenza per Nappi, ritenuto più rapido reattivo, in questo momento, rispetto al «chupa». Il biondo numero sette ormai non ha più segreti: attraversa sempre, nell'arco di un campionato, un periodo d'oro. Quest'anno è capitato in gennaio sarebbe un peccato sfruttarlo. «A va bene tutto - ha detto ieri Nappi prima di partire per il ritiro Rapallo - anche la panchina. Io sono già contento, perchè a 32 anni ho trovato finalmente un papà, calcistico intende. Chi è? Burgnich».

«La formazione chiaramente in la dico. Sono ancora indeciso, in attacco, tra Lopez Nappi. Sia Nappi che Kallon, d'altra parte, per costituzione fisica riescono ad entrare subito in partita... leggerini. Contro il Ravenna giocare con il tridente mi sembra rischioso, schiereremo comunque due punte e mezza (Morello n.d.r)». Nuovi cambiamenti in difesa: silurati Ielpo e Pereira (nemmeno convocato), Lombardi agirà da centrale, al fianco di Giampietro, mentre sulle fasce ci saranno Ruotolo a destra e Nicola a sinistra. «In una difesa a quattro - ha detto Burgnich - i due esterni devono stare al loro posto».

«Siamo in trenta - ha spiegato Burgnich - è necessario alternare». Pereira quindi non è stato convocato: «E' una situazione strana... devo stare zitto e lavorare. - ha commentato il brasiliano - Certo che se domenica prossima il mister avrà bisogno di un difensore dovrà affidarsi a Torrente e Ferrari che oggi sono più vicini alla prima squadra».

Probabile formazione (4-4-2): Doardo; Ruotolo, Giampietro, Lombardi, Nicola; Morello, Eli, Bortolazzi, Bonetti; Lopez, Giampaolo. **(d. bas.)**

Per Boskov (qui premiato nella dello Sportivo dell'anno) una trasferta insidiosa Lecce anche per la tradizione che vede le squadre allenate tecnico serbo mai contro i giallorossi

Domani dal porto di Monaco scatta la 66ª edizione della competizione più celebre del mondo

E ora Liatti vuole sbancare il Montecarlo

Makinen resta il pilota da battere. L'epopea del Turini

MONTECARLO. Alla scoperta di un «Montecarlo» tutto (o quasi) nuovo. Un look rinnovato, imposto dai nuovi regolamenti. Funzionerà ancora una che diventata indiscutibilmente il mito dei rally? La risposta da domani, quando alle 7,50, da Quai Albert I° sul porto, scatterà la 66° edizione del Rally chye resta pur sempre più celebre del mondo. Che apre, come vuole la tradizione, il campionato iridato. Sarà una partenza immediata come non è nelle tradizioni del «Montecarlo» abituato a quelle tappe di concentramento verso il Principato, un'abitudine antica, nata negli anni Venti, che i monegaschi avevano difeso con i denti anche quando dalla stanza dei bottoni di chi governa le corse erano cominciati ad arrivate inviti a lasciar perdere. Quest'anno il definitivo addio, dopo l'intermezzo di un anno fa quando le tappe di concentramento erano state lasciate agli amatori vi che i big (e i loro team ufficiali) non avevano più voluto saperne.

Il «Montecarlo partirà domani dal Principato andando verso Gap, nell'alta Provenza dove si concluderà la prima tappa dopo sei prove speciali. Da Gap la corsa ripartirà verso Monaco martedì mattina alle 7,15 con prove speciali. Infine conclusione mercoledì, con la Monaco-Monaco, con cinque prove speciali: il via alle del mattino; l'arrivo alle 14,21 sulla piazza casino. Una formula quasi «sanremizzata» perchè ricalca quella, ridotta rispetto al passato, cui anche il Rally di Sanremo ha dovuto adeguarsi in questi ultimi anni.

L'italiano Liatti su Subaru

I campioni. Sul piano tecnico non si discute. Al via ci sono tutti i migliori. I quattro squadroni ufficiali che si ranno l'iride - Ford, Mitsubishi, Subaru Toyota, quest'ultima tornata in forze nel mondiale Rally grandi ambizioni - presentano tutti i migliori. Makinen (Mitsubishi), campione mondiale in carica, partirà con il n. 1; lo scozzese Rae (Subaru) avrà il n. 3; il nostro Liatti (Subaru) il n. 4; Sainz (Toyota) il n. 5; il francese Auriol (Toyota) il n. 6; Kankunnen (Ford) il n. 7; Thiry (Ford) il n. 8; Delecour (Peugeot) il n. 14.

Gli Italiani. Non sono molti fra i 108 iscritti. Il big, tra i nostri piloti, è sicuramente Piero Liatti che gareggerà in coppia con Fabrizia Pons. Il pilota biellese ha vinto il «Montecarlo» nel 1997, prima di essere protagonista anche al «Sanremo» (battuto solo dalle esigenze di squadra). Susciterà certamente curiosità, certamente, la presenza dell'attore Giorgio Faletti, comunque ottimo pilota, su Fiat Cinquecento (avrà il n. 71). In gara anche il sanremese «Artemio» su Fiat Bravo con il n. 64: anche lui è un habituè della gara monegasca.

Orari. Il via alle 7,50. Le prime due «speciali» relativamente vicine al confine italiano. La Luceram-Peira Cava, nell'entroterra di Montecarlo, raggiungibile attraverso la vallata de l'Escarène o anche da Sospello attraverso il Col Braus scatterà alle 9,13. La Peira Cava-La Bollene Vesubie, seconda prova della giornata, scatterà alle 9,33: comprende il primo passaggio della corsa sul mitico Col de Turini raggiungibile da Moulinet. Altre quattro le «speciali» della prima giornata: Lambruisse-Clumanc (ore 12,25); Chaudon-Norante (ore 13); L'Epine-Rosans (ore 15,37); Les Savoyons-Sigoyer (ore 17,34). L'arrivo Gap è previsto nella serata domani alle 19,17. Le auto ripartiranno alla volta di Montecarlo martedì mattina alle 7,15.

Bruno Monticone

Protagonisti

C'è anche Faletti in gara con Cerri

MONTECARLO. Ci sarà anche Giorgio Faletti al via del 66° Rally di Montecarlo che scatta domani. L'attore astigiano, in coppia con il navigatore albe Geppi Cerri pluricampione europeo ed italiano rally, sarà in gara con una Fiat Cinquecento messa disposizione dalla Fiat Auto Corse.

La passione per i rally non è una novità per Faletti che la cava molto bene volante (anni fa era stato buon protagonista al «Sanremo»).

La gara monegasca, alla guida di una Cinquecento, certo rappresenta una novità anche per lui. Ma la presenza delle piccole vetture della torinese sarà davvero massiccia nella che apre domani il campionato mondiale 1998.

Saranno quattordici le Fiat Cinquecento in gara: i vincitori dei nove trofei nazionali monomarca (Hatzitosopanis-Stefanis per la Grecia, Petiet-Corcella per la Francia, Zehetmaier-Hager per la Germania, Geramb-Doret per l'Austria, Turski-Scicinki per la Polonia, Deen-Knol per l'Olanda, San Josè-Gutierrez per la Spagna, Pedersen-Ravn per la Danimarca e Pedersoli-Mazzon per l'Italia), poi gli italiani Balestrero-Bernachini che hanno vinto il Trofeo Fiat Abarth Cinquecento Sporting Europa, la coppia Cols-Droeven campione d'Europa, il duo Dati-Guglielmini campioni italiani Under 23 e l'equipaggio Ross-Bionda vincitore della classifica femminile del campionato tricolore. La quattordicesima vettura, che la Fiat Auto Corse riserva tradizionalmente ad un big, è toccata appunto a Faletti in coppia con Cerri.

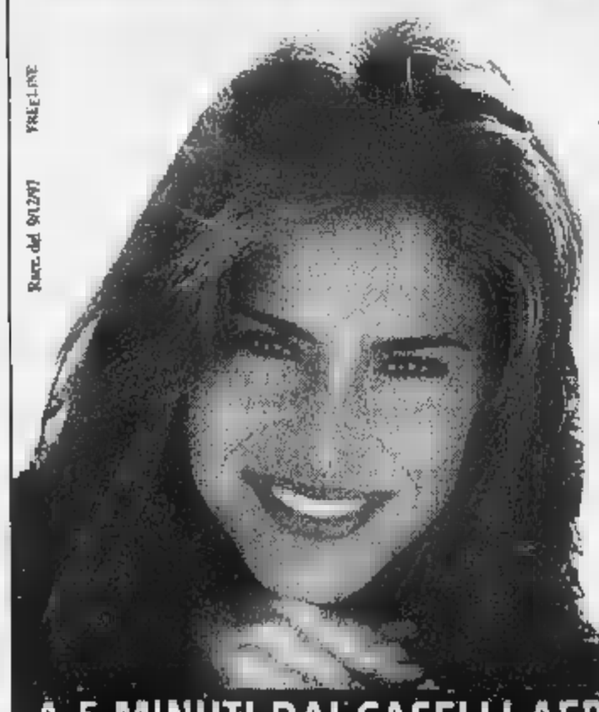
Le Fiat Cinquecento corrono nella classe A5 (fino a 1200 cc) e saranno assistite direttamente dalla Fiat Auto Corse.

Il «Montecarlo 98», rinnovatissimo e ridimensionato per adeguarsi alle nuove normative, scatterà lunedì alle 7,50 da Montecarlo dove si concluderà mercoledì dopo tre tappe e diciotto prove speciali.

Bruno Monticone

L'attore Giorgio Faletti gareggerà insieme al veterano Geppi Cerri

I SUPERSALDI di Giglio Bagnara



da LUNEDI' 19 GENNAIO
ULTERIORE ABBATTIMENTO DEGLI SCONTI FINO AL 60%
SU TUTTI GLI ARTICOLI GIÀ IN SALDO.

LUNEDI' 19
15.30 - 19.30
da MARTEDI' a VENERDI'
9.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30
SABATO
ORARIO CONTINUATO
9.30 - 19.30

GIGLIO BAGNARA
Via Sestri 46, Genova Sestri Ponente
tel. 010/60241

A 5 MINUTI DAI CASELLI AEREOPORTO E PEGLI
PARCHEGGI RISERVATI AI CLIENTI IN VIA MENOTTI

Si va a Fossano e i biancoblù cercano l'occasione per risalire la china

Savona, tre punti per sperare

In campo il terzo portiere Di Latte per la contemporanea squalifica di Siracusa e Nardulli
Caneo punta sul fatto che la squadra in trasferta riesce ad esprimersi meglio che al Bacigalupo

CAMPO CENTRALE

Amarcord e speranze per 4 squadre

Entella-Sanremese, il più classico «testa-coda» nella 3 di ritorno del Nazionale e Cairese-Sestrese, partita di cartello nella prima di ritorno dell'Eccellenza, richiamano tutti i tempi della realtà per la massima categoria dei dilettanti: coinvolgono società che erano, [illegible] o stanno per (lasciarla). La capolista Sanremese c'è ma è pronta per spiccare il balzo verso la C2, la maglia nera Entella è prossima al ritorno in Eccellenza, dandosi il cambio con la Sestrese che tanta di risalire dopo una sola stagione di purgatorio in una staffetta gradita solo ai verdestellati.

Nel [illegible] il Rapallo, nel 1996 il Pontedecimo, nel 1997 la Sestrese, nel 1998...Savona e Entella a forte rischio. Pare impossibile che non trascorra stagione nel Nazionale Dilettanti senza una vittima ligure. Le gare odierne potrebbero [illegible] per Savona (attesa da una Fossanese che non può concederle alcunchè) [illegible] Entella quelle del colpo grazia.

Che la posizione delle due squadre sia disperata lo suggerisce il cinismo delle altre società: nelle serie minori chi fa calcoli sulle promozioni disponibili dà per scontata la retrocessione in Eccellenza di due squadre della nostra regione. Matematica e storia sono contro la coppia di società dal passato glorioso dal presente incerto: hanno [illegible] di fare le nozze [illegible] i fichi secchi, spendendo troppo poco all'inizio troppo affrettamente quando era troppo tardi. L'Imperia, che oggi potrebbe strappare ad Camaiore che viaggia a corrente alternata i tre punti della sicurezza, ha capito prima di loro il pericolo ed ha provveduto [illegible] fulminea rapidità. E comunque partiva da una base ben più solida. I biancoblù avevano iniziato con una squadra di ragazzini, i biancocelesti si erano illusi che la formazione che aveva dominato l'Eccellenza po[illegible] [illegible] il salto di categoria: il campo si è incaricato di dare [illegible] smentita ad entrambe. Sta comunque alle formazioni, oggi guidate da Caneo e Comini, interrompere i «De Profundis» sul loro conto: con il gioco e con l'orgoglio, non [illegible] le chiacchiere. [d. a.]

SAVONA. Fossano ultima spiaggia? Nemmeno per sogno, Fossano è soltanto una delle partite in cui bisogna far punti, si è pensa[illegible] esclusivamente a vincere perché con i tre punti si scala più rapidamente la classifica, [illegible] si fosse pensato anche a qualche pareggio forse non si arriverebbe a questi aut-aut così drammatici. Mister Caneo in tutto questo periodo ha lavorato di buona lena senza mai scomporsi più tanto, la tifoseria voleva tutto e subito ed i fratelli Montali a spendere patrimoni in telefonate intercontinentali [illegible] il risultato che oggi siamo a nove punti dalla salvezza. Forse una maggiore tranquillità servirebbe a tutti, giocatori e dirigenti. La vicissitudine del portiere è nota e tutti ed oggi c'è Di Latte estremo difensore con Siracusa e Nardulli squalificati. Caneo è conscio che domenica scorsa si è perduta una grande occasione con un'avversaria diretta ma anche consapevole che in campo ci vanno i giocatori, quando si vince si vince tutti e quando si perde cercano capri espiatori. E' il pensiero anche del capitano Cellerino che ha parlato apertamente, ritenendosi fuori da maligni giudizi. Il Savona a Fossano sarà seguito da un buon gruppo di tifosi, non come ad Imperia dove i savonesi erano di gran lunga più dei locali, ma in terra di Piemonte [illegible] mancherà l'incitamento. All'andata il Savona di Ghilino sfoderò [illegible] prova maiuscola (Pennone sbagliò anche un rigore) ma si trovò davanti Mulato, il portiere piemontese, davvero insuperabile. Tra le file avversarie i biancoblù troveranno Rocco De Marco che avrà anche modo di dimostrare che la [illegible] partenza da Savona [illegible] meritava tanta fretta. Come giocherà il Savona? E' difficile dirlo, anzi anche difficile indovinarlo e forse meglio non saperlo visto che quando gioca fuori casa riesce ad esprimersi meglio che al Bacigalupo. Di certo Di Latte fra i pali, poi in difesa Di Francesco (o D'Asaro) Damonte, davanti all'area Cremonesi, Di Pasquale Desiato, poi Marulli, Bottinelli, Gimenez, Scaletta Oppedisano. [n. d. m.]

L'allenatore biancoblù Caneo

Eleonora Gay dopo la conquista dell'iridato

«Abbiamo faticato tanto e questo titolo ci ripaga»

PERTH
DAL NOSTRO INVIATO

Per questi Mondiali di nuoto, che si concludono oggi a Perth in Australia, era stata convocata [illegible] po' a sorpresa. Forse anche per questo, adesso che ha conquistato la medaglia d'oro nel torneo di palla[illegible] femminile, è una delle più felici del Setterosa. Eleonora Gay, diciottenne savonese, 172 cm di altezza, è il secondo portiere della Nazionale azzurra che - dopo i trionfi negli Europei Vienna '95 Siviglia '97 - finalmente salita anche sul gradino più alto del mondo, battendo in semifinale (al golden gol) l'Australia e poi in finale la temibile Olanda.

Lei, la graziosa e tenera Eleonora, svolto diligentemente il ruolo assegnatole: riserva del portiere titolare Cristiana Conti, secondo molti più forte numero [illegible] del mondo, una sorta di Dino Zoff con la calottina. Proprio la grande bravura della titolare azzurra ha tolto un po' di spazio in questa rassegna iridata alla Gay, che tuttavia alla [illegible] giovane età può ancora pazientare e sopportare la panchina, magari in attesa delle prossime Olimpiadi di Sidney 2000, che rappresenteranno il debutto della pallanuoto femminile ai Giochi.

«Fino alle semifinali di questi Mondiali sono stata tranquilla a incitare le mie compagne - dice Eleonora, che gioca nel Ponente Ligure di Albenga ha debuttato in serie A nel [illegible]6 - ma nelle ultime due partite ho sofferto tantissimo. Giocando, riesci almeno a scaricare la tensione, ma in panchina è un'agonia». In questo Mondiale Gay ha comunque disputato due tempi contro il Kazakhistan uno spezzone di partita anche contro la Spagna: oltre 15' complessivi che la legittimano fra le protagoniste di un oro storico per nostra pallanuoto femminile.

«Con in squadra una come la Conti che spazio potrei avere? - aggiunge Eleonora senza peraltro alcuna intenzione polemica -. Cristiana è super, ma a me questa esperienza è comunque servita. Giocare a fianco di grandi campio[illegible] anche vedere intorno a me tante stelle nuoto, tuffi, pallanuoto maschile e sincronizzato è stata un'emozione eccezionale. E questa medaglia d'oro mi resterà per tutta la vita».

Elena Gay

Malgrado le sporadiche apparizioni in vasca, la Gay è molto grata al ct azzurro Pierluigi Formiconi: «Ha avuto fiducia in me e questo mi lusinga. Eleonora, infatti, in questi Mondiali australiani ha dovuto sostituire quasi in extremis l'altro portiere azzurro Moriconi, che aveva dato forfait per motivi personali. Sono felicissima anche perché abbiamo faticato tantissimo - sottolinea ancora la giovane savonese -. A me i ritiri però non pesano, il clima di amicizia con le altre azzurre è fantastico, questo è davvero un gruppo unito e molto affiatato.

Peccato però che abbia un'età media piuttosto elevata, il che potrebbe rendere indispensabili alcuni ritocchi in vista delle Olimpiadi. Non è certo caso, però, della Gay, che rappresenta il futuro della Nazionale. «Spero davvero di diventare l'erede della Conti - precisa la Gay - non ho fretta. Nel frattempo mi prendo qualche soddisfazione in campionato».

Proprio sulla prossima stagione, che partirà praticamente subito dopo questo Mondiale, Gay a Perth ha già coltivato qualche progetto con la capitana ungherese Irene Rafael, leader del Ponente Ligure. «Il nostro obiettivo è almeno il sesto posto» ha concluso con sicurezza la Gay. Almeno per un giorno Eleonora può sentirsi importante almeno quanto la più famosa compagna di club.

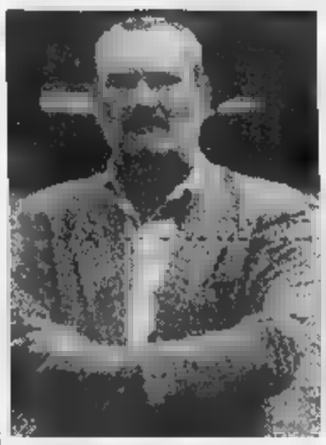
Giorgio Viberti

Promozione: per l'Albenga l'ostacolo Bragno

Cairese, ultimo tram arriva la Sestrese

Inizia, per Eccellenza e Promozione, il girone di ritorno con Sestrese e Albenga rispettivamente favorite nei due tornei. Diversi, in questa domenica, i motivi d'interesse ad iniziare, nell'Eccellenza, dalla rischiosa trasferta della Sestrese sul campo della Cairese.

Il ricordo è sulla sfida di andata che terminò 1-1 al termine novanta minuti di grande spettacolo. Diverse cose cambiate da quella domenica di settembre: il valbormidesi, che non hanno mai nascosto l'ambizione di puntare al salto di categoria, si sono dovuti arrendere a team più forti mentre la compagine genovese ha inanellato una serie di nove vittorie e quattro pareggi, testimonianza di una indiscussa superiorità. Afferma il diesse della Cairese, Carlo Pizzorno: «Siamo a otto punti dalla capolista e mancano ancora quindici partite alla conclusione, Guai ad arrendersi: già da oggi, con un risultato positivo, è possibile risalire posizioni». E in uno stop della capolista spera il Finale, secondo in classifica che [illegible] può permettersi passi falsi contro il Pontedecimo: ma la partita può essere presa alla leggera dal team del presidente Candido Cappa non fosse altro per il fatto che i genovesi sono stati una delle due squadre, nel girone di andata, a bloc[illegible] Demin & C. Il Vado, che è ormai tagliato fuori dalle prime posizioni, cerca la sesta vittoria stagionale sul campo del Sestri Levante mentre la Loanesi ha un impegno proibitivo sul terreno della Grassorutese. Afferma l'allenatore rossoblù Fulvio Piovano: «Siamo in buona forma e anche la partita di allenamento [illegible] il Genoa è stata utile per studiare alcuni schemi. Certo l'obiettivo è la salvezza, e sappiamo che [illegible] prossime domeniche avremo partite davvero difficili visto che in successione dovremo affrontare le prime della classe». In Promozione l'Albenga che naviga senza problemi [illegible] il porto del salto di categoria attende il Bragno: all'andata la partita terminò 0-0. La partita è importante anche per la compagine ospite che si [illegible]a in una difficile situazione di classifica. A ben vedere il match di maggior interesse è Pietra Ligure-Bolzanetese [illegible] i padroni di casa che hanno la possibilità di fermare la principale rivale [illegible] capolista. Mister Cavallaro [illegible] studiando gli schemi per fermare il team genovese, ma non dispera nel compiere una bella impresa. Anche Audace-Cisano è interessante considerato che i genovesi occupano il terzo posto in classifi[illegible] gli ingauni la quinta. A chiudere Portovado-Voltrese con la compagine savonese che deve conquistare tre punti, fondamentali per la zona salvezza. [g. o.]



De Filippis, presidente dell'Albenga

CALCIO BABY

E oggi al Bacigalupo il Trofeo «Amoretti»

[illegible] ancora protagonisti nel calcio provinciale del sabato [illegible] risultati eclatanti bomber scatenati. Oggi invece al «Bacigalupo» di Savona in programma la quarta edizione del trofeo «Ugo Amoretti» per la categoria Esordienti. Alla manifestazione che prende il via alle 10 partecipano Savona, Legino, Loanesi, nel girone A, Cisano, Cairese e Tre Valli il raggruppamento B. La manifestazione proseguirà domenica 1 febbraio sempre allo stadio savonese con le sfide del terzo gi[illegible] cui partecipano Luceto, Finale e Imperia, mentre domenica 15 febbraio per il girone D saranno in campo Vado, Spotornese e Andora. Domenica primo marzo le semifinali di qualificazione mentre il 15 marzo le finali con le prime due classificate che accederanno alla finalissima [illegible] Juventus e Torino programma il 5 aprile.

Coppa Mario Frumento. Per la categoria Pulcini sono iniziate le finali del torneo organizzato dalla Federcalcio in memoria dell'ex segretario. La Cairese ha superato per 1-0 il Cisano sul neva in trasferta grazie alla rete Salsano, mentre il Legino ha vinto per 4-0 contro l'Andora grazie alle realizzazioni di Saporito, Macri, Magro e Cossu. Il Legino B invece ha superato per 3-0 Pontelungo con doppietta di Tucci un autogol degli albenganesi. Successo esterno invece per la Cairese che ha travolto (14-0) il Don Bosco Savona. Mattatore della giornata Andrea Chiarlone che ha realizzato metà dei gol. Gli altri [illegible] invece stati segnati da Deidda, Marini, Bertone, De Madre e doppietta di Rimondi.

Esordienti. Ancora il Legino tra i protagonisti della giornata. La squadra del presidente Piero Carella ha superato per 5-2 S.Cecila: a segno Marinato, Monaco, Reverdito e Sarno. Per gli arancioni di Albissola Vallegrga e Pradali. Il Savona invece di misura ha superato il Luceto. Gol vincente realizzato da Romani. Il Finale ha perso in casa (1-3) dal Savona. Nei Giovanissi[illegible] invece da segnalare la vittoria interna Vado. I rossoblù hanno battuto per 2-0 la Loanesi.

Juniores Nazionali. Vittoria di Savona Vado nel campionato Junior Nazionali. I biancoblù allenati da Vincenzo Eretta hanno 'vendicato' la prima squadra superando per 3-1 il Derthona. I rossoblù invece hanno vinto per 1-0 contro i toscani del Pietrasanta grazie un calcio di rigore realizzato da Veneziano.

Pareggio invece per la Cairese. I gialloblù allenati da Giorgio Caviglia hanno impattato (1-1) contro il Fucecchio. Per i locali, che hanno fallito un rigore con Caruso, ha realizzato Verbena. [r. p.]

Amatori nuoto

Tecnici e atleti in festa a Legino

Tradizionale festa sociale oggi alle 15,30 per l'Amatori Nuoto Savona. Nei locali della Sms Milleluci di Legino saranno premiati tutti gli atleti che han[illegible] contribuito ai successi della società natatoria savonese nei settori nuoto, salvamento, master, gruppi sociali preagoni[illegible]. Tra questi Gea Vanara, Angelo Angiollieri, Lucia Tonda, Sara Martino, Paolo Soro, Valentina Ghiona. Oltre agli atleti, riconoscimenti anche per i tecnici Maurizio Divano e Patrizia Bozzano per l'agonismo e Alessi[illegible] Oliva e Mara Zaro per l'attività giovanile. E proprio sui piccoli che è stata concentrata la festa. [r. p.]

DOMENICA

CALCIO

Tutto il programma

Nazionale Dilettanti (14,30): Casale-Pavullese; Castelnuovo-Ivrea; Derthona-Massese; Entella-Sanremese; Fossanese-Savona; Pietrasanta-Val d'Aosta; Pinerolo-Valenzana; Ponsacco-Cuneo. Classifica: Sanremese p. 42; Camaiore 36; Massese 30; Ivrea, Casale, Val d'Aosta e Castelnuovo 28; Pavullese 27; Imperia, Ponsacco e Cuneo 25; Derthona, Valenzana Fossanese 23; Pietrasanta 17; Pinerolo 16; Savona 14; Entella 13.
Eccellenza (14,30): Argentina-Pegliese (15); Cairese-Sestrese; Finale Ligure-Pontedecimo (15); Grassorutese-Loanesi; Sammargheritese-Migliarinese; Sarzanese-Busalla; Sestri Levante-Vado; Ventimiglia-Baiardo (15). Classifica: Sestrese p. 32; Finale 29; Argentina 25; Cairese e Grassorutese 24; Pontedecimo e Baiardo 21; Vado e Sestri 20; Ventimiglia 18; Pegliese 17; Sarzanese 16; Loanesi 15; Busalla 12; Migliarine[illegible] 11; Sammargheritese 10.
Promozione (14,30): Pietra Ligure-Bolzanetese (15); Albenga-Bragno (15); Audace Campomorone-Cisano; Mediterranee-Arenzano; Molassana-Ospedaletti; Serra Riccò-San Bartolomeo Cervo; Coalma-Sampierdarenese; Portovado-Voltrese (15). Classifica: Albenga p. 33; Bolzanetese 28; Audace Campomorone 27; Mediterranee 26; Cisano 22; San Bartolomeo Cervo e Pietra Ligure 21; Sampierdarenese 20; Arenzano 19; Molassana 17; Ospedaletti 16; Voltrese 14; Bragno 13; Portovado e Serra Riccò 11.
Prima categoria (14,30): Altarese-Spotornese; Borgio Verezzi-Don Bosco Vallecrosia (15); Camporosso-Laigueglia (15); Carlin's-Quiliano (15); Dianese-S.Stefano (15); Pietrabruna-Zinola; S.Ampelio Bordighera-Legino (15); S.Cecilia-Taggese (15).
Seconda categoria girone B (recupero ore 14,30): Sassello-Dego (Luceto). Classifica: Speranza p.23; Carcarese e Sciarborasca 22; Sassello 21; San Nazario Varazze 19; Ca[illegible] 18; Dego 17; Cengio e Millesimo 16; Bardineto 14; Albisola e Rocchettese 11; Aurora 9; Calizzano 8. **Terza categoria (14,30):** Pontevecchio-Plodio; Cosseria-Letimbro; Mallare-Giovane San Biagio; Leca-Pontelungo; Piana Crixia-Luceto; Priamar-Costarainera; Badalucchese-Sabazia; Pallare-Murialdo. Riposa il Valleggia. Classifica: Pontelungo p. 28; Mallare 27; Pontevecchio 23; Leca 22; Letimbro 20; Luceto e Pallare 19; San Biagio 18; Costarainera 17; Priamar 16; Badalucchese 14; Cosseria e Plodio 12; Murialdo, Sabazia e Valleggia 10; Piana Crixia 6.

Gare a Vado e Cairo

Sui campi della Vadese questa mattina alle 9,30 prosegue l'edizione del torneo Abrate, gara a terne, organizzata dalla Polisportiva Spotornese. Oggi pomeriggio invece la manifestazione si trasferisce a Cairo nel Bocciodromo Comunale con incontri a partire dalle 14,30. Sempre in Valbormida, a Ferrania, dalle 14,30 poule per quadrette.

Con il latte fresco Mu e Flor più cancelli, più vincil

Continua il grande concorso della Centrale del Latte di Savona: migliaia i vincitori, migliaia le t-shirt di nuovo in palio. Pensi di essere sfortunato perché non hai ancora vinto? Questa è l'occasione buona per riprovare: scoprirai che trovare il cartoccio vincente è molto più facile di quanto pensi! Cancella con

alcool l'etichetta argentata *non removibile* che trovi su ogni confezione di latte fresco Mu e Flor. Se compare la scritta "HAI VINTO", compila l'apposita cartolina che trovi nel punto vendita, indicando la taglia e il soggetto prescelto, e consegnala al rivenditore: la Mu Art sarà tua.

In palio altre 6.000 T-Shirt della Mu Cowllection. Cowllezionisti, all'assalto!

La Centrale del Latte di [illegible]

Il miglior fritto è quello che si dimentica.

SAPETE QUAL È IL SEGRETO PER FARE UN FRITTO VERAMENTE INDIMENTICABILE?

SCEGLIERE UN OLIO CHE PASSI INOSSERVATO.

UN OLIO SAPORITO E SOPRATTUTTO DIGERIBILE, CHE ESALTI IL GUSTO E LA DORATURA DELLE FRITTURE SENZA APPESANTIRLE.

PROPRIO PER QUESTO, IN CUCINA, NON SCORDATE L'OLIO DI SEMI VARI TOPAZIO.

IN UN SOL COLPO, DIMENTICHERETE I VOSTRI FRITTI E AVRETE UN BELLISSIMO RICORDO DEI VOSTRI PIATTI.

Olio di semi vari Topazio.

GET up!

MOVE up!

Ho tutto, ho Clio!

DAI CONCESSIONARI RENAULT LA ROTTAMAZIONE CONTINUA.
MA SOLO FINO AL 31 GENNAIO.

Clio Up: a lire 13.600.000*.

*Prezzo concordato con i Concessionari Renault al netto del contributo previsto ai sensi dell'art. 1 D.L. 25/9/97 N° 324 in materia di rottamazione. A. P. I. E. T. esclusa.

Avete tempo fino al 31 gennaio per **approfittare delle grandi offerte Renault**, perché dal 1° febbraio diminuiranno notevolmente i contributi sulla rottamazione; perciò approfittate del famoso detto **"anno nuovo, auto nuova"**.

Clio up!

È un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia, del Piemonte, della Valle d'Aosta e della provincia di Piacenza.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato
UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

ATTUALITÀ

Ancora le 35 ore ...

Un articolo del presidente di Confartigianato Novara e VCO Mario Galli

Abbiamo lasciato l'anno vecchio con un acceso dibattito attorno alle 35 ore e all'aprirsi del 1998 ecco che il tema torna di attualità.
Ancora le 35 ore, dunque, [illegible] uno [illegible]anziano di mille miliardi mentre ad Artigiancassa la Finanziaria ne riserva solo 125 su un fabbisogno minimo di 515.
Abbiamo già scritto in passato, all'apparire di questa assurda proposta, che fissare per legge l'orario di lavoro è un errore foriero di aberranti sviluppi.
Se è vero che le imprese con meno di 15 dipendenti sono escluse dalla proposta, si finirà per [illegible] una frattura fra lavoratori di serie A (grande industria e altro, con le 35 ore settimanali) e lavoratori di serie B (senza le 35 ore).
Il mercato del lavoro verrebbe stravolto, le piccole imprese dovrebbero assorbire rigidità molto forti con un unico risultato: [illegible] aumento del costo del lavoro. Per gli artigiani, perlomeno. Ci sembra di rivivere [illegible] i momenti in cui imposero agli artigiani la legge 108 del 1990 sui licenziamenti individuali, quando di fatto si bloccarono le assunzioni nelle imprese sotto i 15 dipendenti.
Siccome l'erba del vicino è sempre più verde, qualcuno invita a guardare all'esperienza francese dove le 35 ore sono passate per legge.
Ma quanto bene faranno ai milioni di disoccupati d'Oltralpe è tutto da dimostrare.
Il tasso di disoccupazione francese supera il 12% e i giorni di Natale sono stati segnati [illegible] rivolte delle banlieu e dalle manifestazioni dei disoccupati e dei disagiati. Altri dunque devono essere gli interventi. Per amore dei numeri ne diamo altri due: 40.000 e 10%.
Sono i posti di lavoro creati nell'artigianato dal 1995 e lo percentuale di questi posti che si sono creati in Piemonte.
E siamo alle solite: si predica bene ma si razzola male.
Elogi per l'artigianato, ma poi ogni piccola concessione deve essere strappata a forza.
E sì che le nostre botteghe [illegible] sempre aperte, molti giovani rischiano in proprio ogni anno, molti imprenditori spendono anni per formare al meglio i propri collaboratori.
L'artigianato, la Confartigianato, dice responsabilmente un fermo no alle 35 ore.
Dunque: meno demagogia e più responsabilità, signori politici.

Mario Galli
Presidente
Confartigianato Novara VCO
Confartigianato Piemonte

ATTUALITÀ

Contratti di locazione: si cambia

Anno nuovo contratti [illegible] la Finanziaria ha infatti fissato nuove norme in materia di contratti di affitto, che rivoluzionano le modalità sino a ieri in vigore.
Infatti tutti i contratti di locazione (specifichiamo : tutti, anche quelli con ammon[illegible] annuo inferiore ai due milioni e mezzo, purché di durata superiore ai 30 giorni complessivi nell'anno) dopo il versamento dell'imposta dovuta, devono essere registrati entro 20 giorni dalla data degli atti (o dall'inizio delle loro esecuzione in caso di contratto verbale). Per i fabbricati e terreni non agricoli l'imposta dovuta è pari al 2% del canone annuo, con un minimo di lire centomila. Per i contratti di locazione precedentemente non registrati (perché di ammontare annuo inferiore ai due milioni e mezzo) la registrazione deve essere richiesta entro 20 giorni dall'inizio dell'annualità successiva a quella in corso. Per i contratti di immobili urbani di durata pluriennale è prevista la facoltà di corrispondere al momento della registrazione l'imposta di registro commisurata all'intera durata del contratto, oppure di versarla anno per anno.
Chi sceglie la prima opportunità ha diritto ad una detrazione di imposta in misura percentuale pari al tasso di interesse legale moltiplicato per il numero di annualità.
Prima di presentare alla registrazione i contratti di locazione e di affitto di beni immobili, le parti devono calcolare l'imposta dovuta e versarla in banca. Copia dell'attestato di versamento va consegnata entro 20 giorni dalla data del contratto all'Ufficio del Registro, insieme alla richiesta di registrazione.
L'Ufficio contratti di Confartigianato Novara VCO è a disposizione degli artigiani per consulenze e la redazione corretta di contratti di affitto.

Cerchi lavoro ?
Vuoi lavorare in proprio ?

Partecipa GRATUITAMENTE agli incontri di orientamento all'attività imprenditoriale

Le lezioni di gennaio

1. Come si diventa imprenditore artigiano (8 gennaio)
2. I costi a carico dell'imprenditore artigiano (15 gennaio)
3. Il credito alle imprese artigiane (22 gennaio)
4. I vantaggi offerti da Confartigianato alle nuove imprese (29 gennaio)

FAREIMPRESA
Confartigianato

Il prossimo incontro
Il credito alle imprese artigiane
giovedì 22 [illegible] 1998 [illegible], 20/a

Per informazioni e prenotazioni telefona subito al:
Numero Verde
167-33[illegible]488

ATTUALITÀ

Con l'IRAP abrogate le concessioni comunali

Confartigianato scrive ai Sindaci per la restituzione dei versamenti già effettuati dai contribuenti

Novità di fine anno 1997: con il decreto sull'IRAP sono state abrogate le concessioni comunali.
La notizia è stata diffusa con un comunicato da parte del ministero ma ha generato non pochi problemi; tanto che alcune amministrazioni avevano già stampato ed emesso le cartelle per le concessioni.
E molte persone e aziende hanno già pagato delle tasse non più dovute. Confartigianato Novara VCO ha avviato un'azione di sensibilizzazione verso tutti i sindaci del Novarese e del VCO affinché prestino la massima attenzione alla recente novità.
Pubblichiamo qui di seguito la lettera inviata ai sindaci delle nostre province.
Confartigianato Novara VCO è naturalmente a disposizione delle aziende artigiane per ogni chiarimento ed assistenza in merito.

A TUTTI I SIGG.RI SINDACI
DEI COMUNI DELLE PROVINCE DI NOVARA
E DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Novara, 8 gennaio 1998

Oggetto: Istituzione IRAP - soppressione delle tasse di concessione comunali; restituzione somme indebitamente versate dai contribuenti

Abbiamo rilevato da un comunicato stampa del Ministero delle Finanze del 17 dicembre u.s. che è stato definitivamente approvato il decreto legislativo istitutivo dell'IRAP.
Tale dispositivo nell'articolo 51 comma 1 prevede la soppressione delle tasse di concessione comunale relative al rilascio di autorizzazioni e di licenze la cui validità decorre dal 1 gennaio 1998 anche nel caso che detti pagamenti debbano essere effettuati entro il 31 dicembre 1997.
Non appena ricevuta tale ufficiale nota di informazione ministeriale, lo scrivente ha provveduto tempestivamente ad informare tutte le imprese artigiane del territorio attraverso tutti i possibili mezzi d'informazione.
Tuttavia, abbiamo in questi giorni verificato che sono stati indebitamente versati molti tributi nelle casse comunali da parte di soggetti non a conoscenza della nuova normativa, anche a causa dell'emissione da parte delle amministrazioni dei relativi bollettini di pagamento.
Alla luce di quanto sopra e nell'intento di favorire trasparenza e correttezza nei rapporti tra pubblica amministrazione e contribuenti, riteniamo importante stabilire una modalità di restituzione delle somme versate in eccedenza in tempi brevi e senza gravare i cittadini di ulteriori adempimenti burocratici.
Pertanto siamo a suggerirVi la possibilità di rimborsare automaticamente e senza oneri, gli importi delle concessioni comunali versati, essendo gli uffici comunali già in possesso di ogni dato necessario a tale fine.
Sarà nostra cura provvedere ad informare le imprese non appena riceveremo Vostre indicazioni in merito.
In attesa di una cortese Vostra risposta alla presente nota, cogliamo l'occasione per porgere i nostri più distinti saluti.

IL DIRETTORE (Franco Panarotto)
IL PRESIDENTE (Mario Galli)

AUTOTRASPORTO

Ecco la nuova legge

Incentivi per il settore. Prorogati i termini per le tasse automobilistiche

Con la fine dell'anno è stata pubblicata la nuova legge di ristrutturazione del settore dell'autotrasporto di cose per conto di terzi e lo sviluppo dell'intermodalità.
La legge prevede interventi di ristrutturazione del settore attraverso incentivi agli investimenti innovativi ed alla formazione professionale, all'esodo volontario di autotrasportatori monoveicolari ed alla aggregazione delle imprese. Il provvedimento sarà [illegible] di una valutazione del direttivo di Confartigianato trasporti in programma a Roma in questi giorni. Sempre in ambito di trasporti, il Ministero delle finanze ha stabilito che per gli autoveicoli ed i rimorchi adibiti al trasporto [illegible] merci, i pagamenti delle [illegible] automobilistiche da effettuarsi entro il 28 febbraio, possono [illegible] eseguiti [illegible] il 16 marzo.

Più di un terzo degli studenti della scuola superiore abbandona gli studi*

Tra le motivazioni due sono le più significative:
- una affrettata scelta al termine della terza media
- una mancata rispondenza tra le aspirazioni e gli indirizzi presenti nel panorama scolastico

IL LICEO DELLA COMUNICAZIONE

apre a quelle opportunità che i ragazzi hanno sempre sognato e che la scuola italiana non ha mai offerto.

INDIRIZZI:

- ***SPORTIVO***
- ***SOCIALE***
- ***BENI CULTURALI***
- ***LINGUISTICO*** *(Civiltà comparate)*
- ***AMBIENTALE***
- ***SPETTACOLO***
- ***COMUNICAZIONI TECNOLOGICHE***

Durata degli studi 5 anni
Accesso a tutte le Facoltà Universitarie
Settimana corta: sabato libero

* Fonte rapporto Isfol 1997 sulla formazione e sull'occupazione in ■■■ e in Europa

LICEO LINGUISTICO
LICEO SCIENTIFICO
LICEO CLASSICO
"GIACOMO LEOPARDI"

BIENNIO UNICO
Istituito con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 14.10.1997

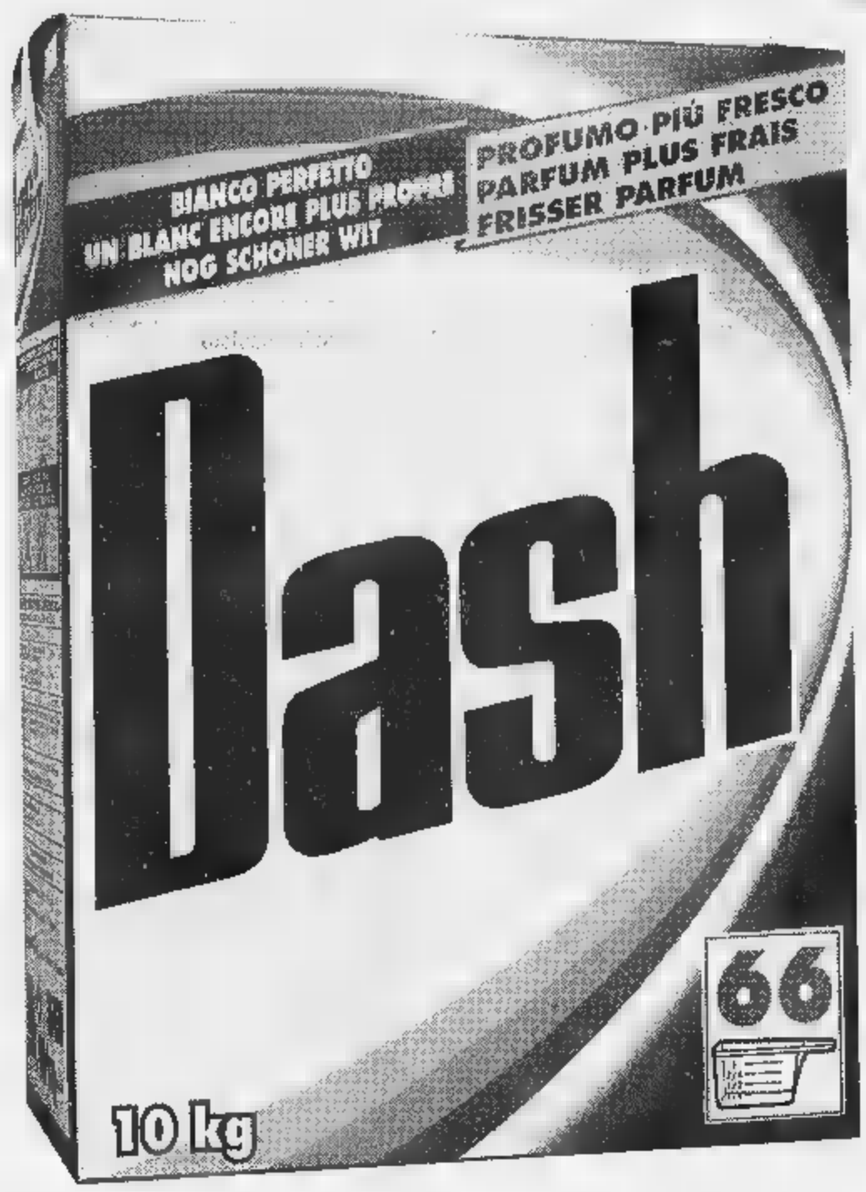
Per informazioni: NOVARA - Via Costantino Porta, 25 - Tel. 0321/33368 - 628381

DAL 19 AL 31 GENNAIO

AFFARI SEMPRE PIU' GRANDI.

FERRO A VAPORE TERMOZETA CLASSIC 200

19.900



DETERSIVO IN POLVERE
PER LAVATRICE DASH
Kg 10

22.500

PARONA
Centro Commerciale Parona

MORTARA
Centro Commerciale Lomellina

bennet

UN MONDO DI BENE

Richiedete la Carta Bennet Club allo stand del vostro Bennet. E' gratuita e vi offre sconti, partecipazione a raccolte punti e utili convenzioni.

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 19 AL 31 1998. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

dolci

Se state pensando a un cambio, Nissan ha una marcia in più.

Fino al 31 gennaio gli incentivi saranno irresistibili.

Tutte le Nissan hanno una marcia in più: la qualità.

- Qualità garantita: 3 anni - 100.000 km.
- Qualità riconosciuta: ***Nissan automobilistica preferita dagli italiani*** (sondaggio ***Quattroruote*** di giugno '97).
- Qualità conveniente: fino al 31 gennaio con gli incentivi statali ***fino a cinque milioni*** sul prezzo di listino.

Qualità Micra: motori 1.0 e 1.3 tutti 16 valvole, servosterzo, 1 litro ogni 20 km, e poi ABS, Airbag, cambio automatico N-CVT e climatizzatore. ***Garantisce Nissan.***

Da lire **14.100.000**
chiavi in mano con gli incentivi dello Stato

Gli italiani preferiscono le Nissan.

La nuova marcia in più la trovi qui

Concessionaria
Togna auto s.r.l.
CASALE CORTE CERRO
Via Novara 1/18
Telef. 0323/848.227

RIVENDITORI AUTORIZZATI
Per la zona di Arona: F.LLI [illegible]
Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO)
Per la zona di Domodossola: [illegible] ENRICO
Via Cairoli, 8 - Domodossola (VB)
Per la zona di Verbania: [illegible]
Via Brigata Valgrande, 16 - Verbania

Concessionaria
AUTOCAR
NOVARA
Via Mattei 54 (S.S. per Vercelli)
Tel. 0321/450.450

NISSAN

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. (0321) 393.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623635
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA "Tele"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Domenica 18 Gennaio 1998
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391
n° 37

Il decreto legislativo approvato dal Consiglio dei ministri passerà all'esame del Parlamento

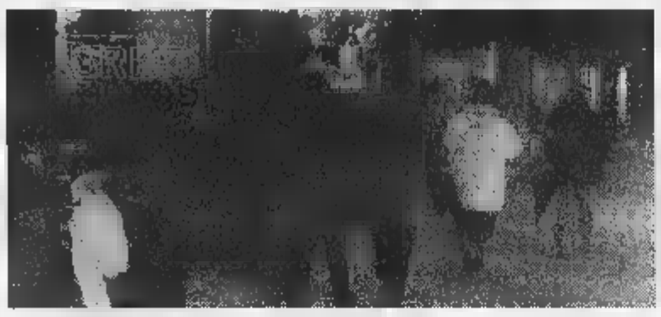
Rivoluzione dei negozi, un coro di no

I commercianti: «Così ci mettono spalle al muro»

NOVARA. Sparisce il Rec (registro esercenti commercio) e l'obbligo di licenza per negozi fino a 300 metri quadrati, che potranno sorgere con una semplice comunicazione al sindaco. L'autorizzazione del Comune è necessaria solo per i negozi da 301 a 2000 metri, mentre per quelli più grandi serve anche il parere vincolante della Regione. L'orario è libero dalle 7 alle 22, le categorie merceologiche sono accorpate con l'unica discriminante prodotti alimentari/non alimentari.

Tutto questo se passerà il decreto legislativo che il Consiglio dei ministri ha varato l'altro ieri. Spetta al Parlamento approvare o quella che è stata definita una vera e propria rivoluzione.

Nel Vco e nel Novarese le prime reazioni sono di segno negativo. «Ci mettono con le spalle al muro» dicono i commercianti. Eppure su un punto tutti


I negozianti si oppongono alle decisioni del Governo

d'accordo: la riforma del settore ci voleva, eccome. Troppi lacciuoli, troppa burocrazia. Ma non così e non in questo momento. Chi si aspettava provvedimenti per tirare il fiato è deluso. Jungla, sconquasso, deregulation. I negozianti temono il caos e operazioni piratesche.

Ovviamente il panorama delle opinioni non è appiattito in un solo giudizio. E l'assessore al Commercio di Novara, Domenico Ierace, pur non avendo ancora approfondito l'esame del decreto, si dichiara «d'accordo dal punto di vista strategico. In fin dei conti sono le cose che si chiedevano. Del Rec non si sentiva più il bisogno, oggi ci sono i corsi di formazione professionali. Molte tabelle merceologiche erano contingentate, una grossa fetta era libera: penso, ad esempio, agli ottici (in città l'ultimo della serie ha aperto venerdì, ndr). Così si razionalizza la materia. Inoltre togliamo di mezzo il mercato delle licenze. Sì, un vero e proprio mercato. E finalmente si norma anche il discorso delle domeniche. Ci siamo liberati un bel problema e di tante polemiche».

Piccoli e medi negozianti temono di venir definitivamente divorati da ipermercati e megastore. «E' tutto da vedere - risponde Ierace -. Certo, le grandi catene hanno personale che può coprire dalle 7 alle 22. Ma se apri la domenica non va bene, se liberalizzi va bene. Bisogna valutare tutti gli aspetti delle novità da introdurre».

Carlo Bologna

Arona, il Tar è con Barra

Il sindaco di Arona **Roberto Barra** ha firmato l'ordinanza che impone ai locali pubblici di chiudere a mezzanotte

ARONA. Locali chiusi a mezzanotte? Il primo round è a favore di Barra.

Il Tar ha dato ragione al sindaco di Arona e dunque i locali pubblici del centro storico dovranno continuare a rispettare la discussa ordinanza del «tutti a nanna quando scocca mezzanotte».

Come si ricorderà, in consiglio comunale erano state presentate ben 4 interpellanze sul problema degli orari di chiusura degli esercizi pubblici.

A ridare fuoco alle polveri era l'ordinanza con cui il sindaco Roberto Barra aveva disposto, lo 1° dicembre, l'obbligo di chiusura entro la mezzanotte per i locali della zona cosidetta «a traffico limitato».

«Stiamo arrivando al coprifuoco nel centro storico aronese...», commentato qualcuno. I gestori dei locali, ritenendosi fortemente penalizzati, avevano detto: «Sembra una ordinanza fatta a misura per impedirci di lavorare, perchè farci chiudere a mezzanotte significa farci chiudere tutto».

La gente, in realtà, non si è mai lamentata dei bar in quanto tali, ma «degli schiamazzi notturni, che spesso duravano fino alle 4 del mattino, dei passi carrai bloccati dalle auto, dei rifiuti gettati dappertutto e della totale mancanza di misure repressive».

Qualcuno ha fatto ricorso al Tribunale amministrativo regionale, ma da Torino hanno fatto sapere che per ora l'ordinanza del sindaco non si tocca e quindi continua a restare in vigore. A questo punto succederà? Continua alla prossima puntata. **[s. b.]**

Borgo, soldi e solidarietà

Don Angelo Uglione ha lanciato un appello a consumatori e commercianti di Borgomanero

BORGOMANERO. «Facciamo un regalo al Papa», dicono i due cartelli che don Angelo Uglione ha collocato all'ingresso della chiesa di San Gottardo. «Ma si tratta di un regalo simbolico - precisa il sacerdote - perchè il pontefice non ha bisogno dei nostri doni. Abbiamo l'emergenza curdi e l'immigrazione e molte persone povere e disperate: ebbene, lancio due appelli ai borgomaneresi ed alla loro generosità».

Don Angelo propone ai commercianti cittadini che, approfittando del periodo dei saldi «non mandino agli stocchisti l'invenduto, ma lo raccolgano per distribuirlo a queste persone che ne hanno bisogno. E a tutti quelli che vanno a consumare un pasto al ristorante, propongo che diano l'uno per cento della spesa a favore di un obiettivo preciso: facciamo venire a Borgomanero una famiglia di curdi, ospitiamola e diamole un lavoro, come segnale di solidarietà. Io stesso metto a disposizione un milione di lire per dare il via a questa campagna».

Don Uglione vuole richiamare la città, che in questi anni ha conosciuto un notevole sviluppo economico, alla riflessione: «Borgomanero - commenta il sacerdote - è una città ricca sotto l'aspetto economico, molto meno per quanto riguarda l'aspetto della generosità. Ha bisogno di essere stimolata, ed allora, proprio in questo periodo di saldi, in cui l'attenzione è tutta presa dalle agli acquisti, ho voluto lanciare la mia proposta-provocazione. Cos'è l'uno per cento di un conto al ristorante? E credo sia un grosso problema accogliere una famiglia di profughi». **[m.g.]**

LE REAZIONI A NOVARA E VERBANIA

Renzo Bordoni presidente dell'Ascom Novara

Per il commercio è un momento di riflessione. In questi tempi una proposta del genere non ci voleva, al di là degli aspetti positivi e dei tanti negativi. Oggi il settore è debole ed ha bisogno di essere garantito, non messo al muro. Chi ha già problemi deve affrettare una decisione. Un tempo si diceva 'il commerciante vive se ha la pensione ma ha la licenza'. Ci sono parecchi che sono in procinto di lasciare ma prima devono chiudere i debiti. Oggi non la farebbero più: la licenza è carta straccia. Avremo disoccupati indigenti. Altro problema: si consente di vendere di tutto, a chi è preparato e a chi non lo è. Nel secondo caso chi fa danni li farà pesanti. Uno sconquasso. Si favorisce la grande distribuzione (che, sia chiaro, non va demonizzata). Di positivo? Chi ha due lire può investire. Si vivacizza il mercato.

Gianmario Caramanna segretario provinciale di Confesercenti

Non d'accordo. La legislazione deve essere riformata perchè inadeguata. E' intavolato un discorso con il Governo ma ci sono aspetti che ci vedono in totale disaccordo. Non tanto sull'abolizione del Rec, meccanismo vetusto, quanto sul fatto che si possa vendere di tutto in ogni attività commerciale. Contrari anche alla libertà d'orario. Gli italiani si sono già espressi contro la liberalizzazione con un referendum. Avevamo chiesto di bloccare gli insediamenti della grande distribuzione per 3 anni, Roma ha stabilito 18 mesi: meglio che niente. Ma sarà una jungla. Per gli enti locali significa impossibilità di programmazione. Ad oggi, comunque, non è cambiato nulla. E' una proposta di legge che deve andare in Parlamento. Ci sarà battaglia. Anche Rifondazione, ad esempio, non è condivide.

Silvano Brichetto segretario Ascom Verbania

Ben venga la sburocratizzazione del settore, ma qui si passa da un sistema fortemente vincolato ad una completa deregulation, alla faccia del recente referendum sulla liberalizzazione delle autorizzazioni per il commercio bocciato dalla consultazione popolare. La liberalizzazione selvaggia mette a rischio di anarchia il comparto commerciale, nonchè in certe zone a rischio di ingresso di capitali «sporchi» da parte della malavita nel commercio. L'aspetto culturale, che vede ad esempio un negozio ogni 99 abitanti contro 220 e 230 di Francia e Germania, non viene assolutamente considerato e così si aggraverà la già precaria situazione dell'esistente. Inoltre verrà meno quella che era considerata la 'buona uscita' commerciante per effetto della cessione di licenza.

Giuseppe Grieco assessore comunale a Verbania

Il dato più negativo di questo disegno è quello di togliere ai Comuni la possibilità di fare politiche di adeguamento e sviluppo commerciale, scelta che può essere fatta senza consultare gli enti locali. A Verbania si rischia di vedere vanificato lo sforzo profuso dall'amministrazione che, mediante un continuo confronto con le associazioni di categoria, tende a mantenere l'equilibrio tra piccoli dettaglianti e grande distribuzione. Inoltre il decreto è da rivedere perchè minaccia gli operatori in attività, facendo crollare il valore in cessione, e minaccia i consumatori per la soppressione del Rec. La riduzione delle tabelle merceologiche despecializza poi il commercio e non capisce perchè questo approccio liberista (da me non condiviso) preservi edicole, farmacie e tabaccherie.

PRIMO PIANO

Novara

Rapinatori e falsari finiti in manette

La polizia ha arrestato due albanesi autori della rapina al supermercato Lidl di via Gibellini. Operazione anti-falsari, invece, dai carabinieri: prese tre persone per spendita di denaro falso. Pag. 39

Arona

Il Comune dà all'Asl la scuola Nicotera

Il Comune dà in comodato all'Asl 13 l'edificio Nicotera viale Berrini. Diciannove i «sì» e la sola astensione del sindaco. Pag. 39

Domodossola

Giornata di vento ieri sulle piste

Il vento che ieri ha battuto l'Ossola non ferma una stagione sciistica positiva. Gli stranieri non hanno tradito le valli e aumentano gli italiani. Pag. 40

Novara

E' morto l'altra notte don Angelo Stoppa

Si è spento l'altra notte don Angelo Stoppa, direttore dell'Archivio storico diocesano e studioso di fama nazionale. Era amico fraterno del Presidente Scalfaro. I funerali domani in Duomo. Pag. 36

Omegna

Lavoro, prospettive per giovani del Vco

Nuove opportunità di lavoro per i giovani del Vco. Diplomati o laureati possono usufruire del Piano Inserimento Professionale. Pag. 41

In rubrica

Sportello del lettore contro la burocrazia

Nuovo appuntamento con lo Sportello del cittadino. I lettori hanno inviato esposti per risolvere contrasti con la burocrazia. Pag. 38

Con i marunatt anche i risicoltori. Ma c'è un veto sulle manifestazioni

«San Gaudenzio, fai il miracolo»

Riso-omaggio e una benedizione per il settore in crisi

NOVARA. Quella di San Gaudenzio è un'antica leggenda, che i novaresi conoscono: sbocciarono le rose nel giardino coperto di neve, e quel miracolo ogni anno è ricordato in basilica. Quest'anno al Santo Patrono della diocesi guadenziana viene chiesto un altro miracolo: intercedere per risolvere i gravi problemi che angustiano la risicoltura.

Già, perchè ai marunatt (i venditori di marroni) dovrebbero esserci anche i risicoltori nella settimana più cara ai novaresi e quest'anno particolarmente significativa per la concomitanza del sedicesimo centenario della Chiesa novarese, alla presenza dei vescovi piemontesi.

La presenza dei è scontata. Con le loro file di castagne cotte, agli angoli delle viuzze, che portano i fedeli alla basilica e primo vescovo di Novara. La tradizione può venire meno, neppure il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro tradirà l'appuntamento.

E i produttori di riso? L'idea è dell'Unione agricoltori e della Cia (Confederazione italiana agricoltori) che vogliono sensibilizzare l'opinione pubblica sulla situazione del comparto: prezzi ai minimi storici, contrattazioni al ribasso, prospettive incerte che rischiano di mettere in discussione il futuro di migliaia di aziende. E allora riso in omaggio a tutti i novaresi, che giovedì pomeriggio affolleranno la città: l'appuntamento è fissato in largo Puccini. «Con questa iniziativa i produttori chiedono solidarietà dei consumatori, nella consapevolezza di proporre sul mercato riso italiano, un prodotto di indiscussa qualità organolettica, quindi meritevole di essere preferito e consumato».

Sull'iniziativa proposta dall'Unione e Cia, grava però un'incognita: il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduta dal prefetto, nell'ultima riunione, presente anche il sindaco, ha deciso che nella giornata di San Gaudenzio «non siano autorizzate manifestazioni di qualsiasi natura che possano intralciare il regolare svolgimento delle cerimonie programmate».

Come dire: sacro e profano non possono coesistere, in ogni caso prudenza e cautela al fine di evitare imbarazzanti e spiacevoli inconvenienti, presente il Capo dello Stato.

Le due organizzazioni di categoria nel frattempo hanno chiesto lo spazio al Comune. Distribuire sacchetti di riso ai passanti può essere annoverato fra le manifestazioni di qualsiasi natura? Domani dovrebbe essere presa decisione.

Gianfranco Quaglia

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
BORGOMANERO - Piazza Mora e Gibin, 21 - tel. 0322/83.57.60
Corso Roma, - tel. 0322/83.51.48

UFFICIO IN BORGOMANERO
In nuova costruzione, vendesi prestigioso UFFICIO di mq. con doppi servizi e con POSTI AUTO.

Centralissimo (Corso Roma) vendesi in Nuova costruzione appartamento su due livelli (ultimo piano più mansarda) di due/tre camere da letto, soggiorno, cucina, box. Possibilità di adattare la disposizione dei locali alle proprie esigenze.

In zona tranquilla vendesi monolocale arredato.
Termoautonomo.
Garage doppio.

Centralissimo (Corso Roma) vendesi in nuova costruzione, (camera con bagno, soggiorno con angolo cottura).
L. 120.000.000.

AFFITTASI IN BORGOMANERO
- APPARTAMENTO, centralissimo, arredamento, soggiorno, cucina, 1 camera, box e cantina.
- Nuovissimi, in fase di ultimazione, affittasi APPARTAMENTI tre camere da letto, UFFICI.

CASELLO AUTOSTRADALE ROMAGNANO - GHEMME:
Affittasi capannoni:
- Mq. 500 - 1000 - 1500 - a destinazione commerciale.
- Mq. 1500 - 3000 a destinazione artigianale e deposito.

AGEVOLATA CON MUTUO AL TASSO DEL 3,50%
In palazzina residenziale, vendesi ultimi due appartamenti rispettivamente di due e tre camere letto, soggiorno, cucina, doppi servizi, giardino privato.
PREZZO INTERESSANTE:
L. al mq.
MUTUO
L.
tasso 3,50%
(rateo mensile di L. 400.000)

(VICINANZE)
Con intero fronte importante Strada Statale vendesi terreno mq. 30.000 destinazione commerciale

Vendesi in zona residenziale bella CASA INDIPENDENTE con giardino e piscina, costituita da due unità.

IN ARONA
In quattro palazzine con giardino possibilità di scegliere il vostro appartamento fra sessanta proposte:
Camera con bagno, soggiorno, cucina indipendente:
L. 45.000.000 più mutuo ventennale di
L. 60.000.000 (rateo mensile L. 597.000).
Due camere con bagno, soggiorno, di cucina indipendente:
L. 70.000.000 più mutuo ventennale di
L. 70.000.000 (rateo mensile di L. 830.000).
Appartamenti subito ed occupati reddito.

«L'Intendenza deve rimborsarci»

Tre risposte allo Sportello

NOVARA. E' tutta nel segno dell'Intendenza di Finanza la ripresa dello «Sportello del cittadino» dopo la pausa per le festività natalizie. Le segnalazioni arrivano da Domodossola, Villadossola [redacted] Vespolate.

«Abbiamo pagato i bolli!». Scrive Remo Busca, di Domodossola: «Poiché [redacted] tutt'oggi codesta spettabile direzione regionale non ha evaso la mia istanza sollecito il rimborso di 769.918 lire, conseguente al pagamento [redacted] un'ingiunzione per bolli che si assumevano non pagati. Ribadisco che detti bolli furono invece regolarmente pagati, come attestato dalla documentazione P.R.A., allegata alla 1ª istanza».

Stesso problema per Bernardino Calvi, di Vespolate che racconta allo «Sportello»: «Per un rimborso con l'Intendenza di Finanza di Novara che si protrae da [redacted] sei anni. Si tratta del pagamento del bollo della mia autovettura Opel Corsa. Il pagamento del bollo è stato effettuato due volte, versamenti fatti presso l'ufficio postale di Vespolate. Per un banale errore la tassa anziché pagarla nel mese di maggio [redacted] stata pagata in data 24 gennaio 1992, come si può rilevare dalle fotocopie dei tagliandi che si allegano per l'importo di 93.900 lire».

«Ici in eccedenza». Quindi Silvio Rossi, di Villadossola: «Nel corso degli anni 1993 [redacted] '94 ho versato Ici in eccedenza per erronea valutazione presunta del reddito catastale degli immobili. [redacted]r il '94 ho ottenuto da tempo il rimborso da parte del Comune di Villadossola, mentre per il '93 (così [redacted] è stato detto) spetta di competenza alla Direzione Regionale Entrate per il Piemonte Sezione di No[redacted]. Allego alla presente copia della raccomandata datata 14-06-97 inviata per il rimborso relativo al '93, completa di tutti gli elementi necessari per il calcolo».

Dalla sezione staccata di Novara della Direzione regionale delle Entrare risponde, con la consueta puntualità, il dottor Vincenzo Cera: «Si precisa che la pratica relativa al signor Remo Busca è stata istruita e per la stessa si provvederà al rimborso non appena saranno accreditati i fondi sul capitolo di spesa (entro il 1998).

La richiesta del signor Bernardino Calvi è stata trasmessa allo Aci di Novara e si è in attesa del parere di merito.

Per quanto [redacted] la pratica del signor Silvio Rossi, [redacted] fa presente che al contribuente è stato comunicato, in data 2-9-1997, con prot. 12373/8, che la richiesta non poteva [redacted] accolta poiché era trascorso il termine di decadenza (tre anni dalla data del versamento dell'imposta), stabilito dall'art. 13 del Decreto legislativo 30-12-1992 n. 504 (imposta versata il 6-7-1993 [redacted] 15-12-1993 istanza di rimborso presentata il 14-6-1997)».

Lo Sportello vi dà appuntamento alla settimana prossima, al sabato (ieri la rubrica è slittata per mancanza di spazio), e invita [redacted] segnalare i vostri casi di ordinaria burocrazia scrivendo a: «Lo Sportello del cittadino», c/o La Stampa, corso della Vittoria 2, 28100 [redacted] al fax 0321/36391. Le vostre lettere saranno «girate» agli enti (non solo rivolte all'Intendenza! Grazie) che potranno darvi una risposta. Obiettivo: superare le difficoltà che possono sorgere nel rapporto cittadini-istituzioni, spesso per [redacted] di dialogo.

In coda, un simbolo della burocrazia

Direttore dell'Archivio Storico Diocesano e amico del presidente Scalfaro, lascia importanti opere

E' morto don Stoppa, maestro di cultura

Domani i funerali in Duomo celebrati dal vescovo Corti

Si è spento ieri, poco dopo [redacted]e, don Angelo Stoppa, direttore dell'Archivio Storico Diocesano e figura di primo piano nella [redacted] culturale del Novarese e del Vco. Aveva [redacted] anni. Giornalista e scrittore, era uno studioso stimato in tutta [redacted]. I funerali [redacted] svolgeranno domattina alle 9 [redacted] Duomo, dove celebrerà messa il vescovo monsignor Renato Corti.

NATO [redacted] Borgosesia nel 1915, Angelo Luigi Stoppa [redacted] famiglia originaria di Cerano, storico del Beato Pacifico e nipote di un alto prelato, monsignor Carlo Stoppa, che fu vescovo di Alba, fin da giovane, ha coltivato la passione per la storia , avventurandosi nelle più complesse ricerche di eventi [redacted] di personaggi controversi fra cui Fra Dolcino, don Antonio Grignaschi detto «il Savonarola di Cimamulera», don Pietro Mongini da Soriso, astioso nemico del cardinale Antonelli.

Coadiutore a Domodossola e poi vicario a Ghemme, don Angelo [redacted] stato ordinato sacerdote nel 1938, assieme a Ugo Poletti che, in seguito, [redacted] parroco in San Martino e quindi cardinale e vescovo [redacted] Roma. Don Angelo non ha [redacted] manifestato grandi ambizioni. La carriera non era ai vertici dei suoi pensieri: gli bastava che il sacerdozio gli lasciasse un po' di tempo per i suoi studi storici e letterari coi quali arricchiva la propria conoscenza offrendogli l'opportunità di imbastire polemiche talvolta paradossali [redacted] tali da far traballare miti consolidati, [redacted] quello dell'architetto Alessandro Antonelli, autore di opere monumentali, [redacted] artefice in negativo - secondo Stoppa - dello «scempio del nostro Duomo di fattura romanica, vilipeso da assurdi rifacimenti».

Angelo Stoppa [redacted] un prete scomodo. Antifascista convinto, durante la Resistenza [redacted] cappellano della Brigata Loss. Di lui si ricorda il generoso tentativo di salvare Ghemme dalla rappresaglia nazista dopo l'uccisione di un tedesco. Poi monsignor Ossola lo chiama alla carica di assistente diocesano dell'Azione cattolica giovanile, presieduta da Oscar Luigi Scalfaro, [redacted] cui instaura una fraterna amicizia. Alla fine della guerra è in Curia a Novara nella redazione del settimanale «L'Azione» [redacted] don Gerolamo Giacomini e don Carlo Berrini. Il vescovo Vincenzo Gilla Gremigni esige che il giornale [redacted] toni moderati, ma i tre preti-redattori [redacted] condividono: contestano il riciclaggio di noti personaggi che, dopo aver lucrato nel ventennio fascista [redacted] aggirata la farsa dell'epurazione, ritornano in auge. Entrano in polemica [redacted] l'ex-senatore Aldo Rossini, proprietario della «Gazzetta di Novara», suscitando le ire del vescovo . C'è svolazzo [redacted] carta bollata, querele e controquerele, rettifiche [redacted] precisazioni. Poi la bufera si stempera, senza però cancellarne le tracce.

D'altronde don Stoppa «intuitivo [redacted] ardito» secondo alcuni suoi giovani confratelli «può sembrare un leone ruggente, [redacted] è un uomo dal cuore d'oro». Opinione condivisa da quanti lo conobbero già in quegli anni.

Oltre [redacted] saggi e biografie di santi [redacted] alle documentate descizioni [redacted] luoghi di culto, don Angelo ha realizzato opere librarie fondamentali per la conoscenza [redacted] la valorizzazione del nostro territorio. E' doveroso ricordare che, fra queste, nel 1979 ha scritto «La civiltà del vino fra Ticino [redacted] Sesia» [redacted] nel 1981 «La Bassa novarese», edite entrambe dalla Camera di Commercio. Dalla lettura dei testi emerge la profonda conoscenza degli ambienti e dei costumi, nonché la ricchez[redacted] degli approfondimenti nei quali Stoppa [redacted] indiscutibile maestro.

Ma [redacted] a qualche collega capitava di elogiarne il lavoro, immediatamente scattava il rimbrotto [redacted] don Angelo. Forse era il suo modo di ringraziare, di esprimere gratitudine.

Perché lui [redacted] così per natura. Piuttosto acidulo [redacted] l'aceto che a Ghemme produceva [redacted] suo amico Guido Ponti» dicono alcune persone che ne ricordano i trascorsi ghemmesi.

Nel 1964 Angelo Stoppa viene chiamato a dirigere l'Archivio Storico Diocesano dove esprime il meglio di sé quale maestro paziente nei confronti degli studenti che si rivolgevano a lui per consultare i testi necessari per la tesi di laurea. In quegli angusti locali del vescovado, odorosi [redacted] carta, don Angelo ha forse finalmente scoperto la [redacted] autentica di[redacted] di uomo colto e buo[redacted]. Naturalmente polemico [redacted] scontroso, com'era nel suo costume di storico, giornalista, scrittore che abbiamo amato cercando, forse invano, [redacted] assimilarne la lezione.

Romolo Barisonzo

[redacted] BREVE

Vigevano

Condannate nomadi che tentarono furto

Dura condanna per le due nomadi bloccate da un cittadino martedì pomeriggio a Gambolò mentre stavano per svaligiargli l'appartamento e quindi arrestate in flagranza dai carabinieri. Ieri mattina il pretore Piergiovanni Palminota ha inflitto loro dieci [redacted] venti giorni di reclusione ciascuna (agli arresti domiciliari) più 180 mila lire di multa a testa. La pena è più del doppio di quanto [redacted] chiesto il pm Vincenzo Bonifacio: 5 mesi. Le due imputate sono Letizia Demetrio, [redacted] anni, residente a Vidigulfo (Pavia), e Catia Orlanda Renati, 33, abitante [redacted] Buccinasco (Milano). [c. br.]

Galliate

Cinquemila «no» alla sosta [redacted] pagamento

Quasi cinquemila galliatesi hanno firmato contro il parcheggio [redacted] pagamento. E' l'esito della raccolta di sottoscrizioni lanciata dall'Ascom galliatese nei negozi della città. Precisamente, le firme totali sono state [redacted] queste 174 si [redacted] schierate a favore del ticket sui posti auto, le altre 4912 sono contro. [b. c.]

Mortara

Due donne ferite nello scontro tra 3 auto

Due donne sono rimaste ferite in uno spettacolare scontro che ha coinvolto tre auto l'altro pomeriggio [redacted] 17,20, all'incrocio tra via Cadorna e via Balduzzi. Una delle vetture è stata anche interessata [redacted] un principio [redacted] incendio, subito domato dai volontari della Croce Rossa con un estintore. Lorella Ferrari, 38 anni, di Mortara, e Maria Antonietta Greppi, 48, di Robbio: sono state giudicate guaribili rispettivamente in 20 e 15 giorni. [c. br.]

Borgomanero

Oggi la benedizione degli animali

E' in programma per stamattina alle 11, nel cortile dell'oratorio parrocchiale [redacted] viale Dante, la tradizionale benedizione degli animali. La cerimonia avrà luogo al termine della Messa. [m. g.]

Romagnano Sesia

Dal Comune 5 milioni in dono ai terremotati

La Giunta comunale ha concesso un contributo straordinario [redacted] cinque milioni alle popolazioni colpite dal terremoto a Pieve Torina, in provincia di Macerata. La [redacted], insieme ai contributi già raccolti dal Comitato Pro Terremoto, servirà per l'acquisto di un mezzo di soccorso. [r. l.]

Il Comune ha stilato il consueto bilancio demografico: novaresi in lieve flessione

Matrimoni, record negativo nel '97

Sono stati 332, il numero più basso da trentasei anni

NOVARA. Sempre di meno. Il 1997 ha visto celebrare [redacted] più basso numero di matrimoni che si [redacted] registrato dall'analisi degli ultimi 36 anni. E' il dato più significativo che Novara ha vissuto, da un punto di vista demografico, lo scorso anno. Per il resto, copione già visto: [redacted] muore più di quanto [redacted] «vuoto» viene colmato da nuovi flussi migratori. Anche se nel '97 sono aumentati gli emigranti.

Il 31 dicembre 1997 i novaresi erano 102 mila 257, soltanto quattro in meno rispetto a dodici mesi prima. Il saldo naturale è sempre negativo ma stabile intorno alle trecento persone. Anche se quest'anno i piccoli novaresi [redacted] cinquantadue in più rispetto al '96.

I matrimoni religiosi che hanno riguardato almeno un coniuge residente in città sono stati 229, quelli civili 103. Mai così pochi. Dopo gli anni di «boom» all'inizio del Settanta quando le cerimonie erano più del doppio, c'è stata un inesorabile, anche [redacted] altalenante nelle cifre, calo.

E' cresciuto, invece, il [redacted]ero delle famiglie (186 in più rispetto al '96). Ma attenzione: i dati non [redacted] in contrasto. Infatti [redacted] aumentati i nuclei ad un solo componente (+190) [redacted] due (+133) mentre sono diminuiti quelli con tre persone (60 di meno). Ci sono, cioè, più single di tutte le età oppure donne o uomini soli che vivono [redacted] un figlio [redacted] coppie di anziani.

Novara invecchia. Gli anziani con oltre i [redacted] anni [redacted] mila 504 mentre i ragazzi al di sotto dei quattordici [redacted] 17 mila 706. L'età media è di quarantré anni e oltre settecento novaresi ne hanno più di novanta.

Gente che viene, gente che va. Continuano ad arrivare a Novara, soprattutto dal terzo Mondo, nuovi cittadini (nel '97 2870, con poca differenza rispetto all'anno prima) ma sono aumentati di ben duecento unità gli emigrati (2559).

Gli stranieri residenti risul[redacted] 2204, di cui 1265 sono uomini. Le nazioni più rappresentate sono extracomunitarie: Marocco (472), Albania (284), Tunisia (163) e Senegal (144).

«L'effetto combinato del saldo naturale negativo e dei flussi migratori - si legge nella relazione stilata dal Servizio di statistica del Comune - ha prodotto un'inversione di tendenza rispetto all'anno scorso. E sulla flessione demografica pesa [redacted] più l'emigrazione che la denatalità. Attualmente, comunque, non sembrano esserci le condizioni per un ringiovanimento dell'area novarese, ma si esclu[redacted] il rischio di regressioni demografiche».

Barbara Cottavoz

Ieri pomeriggio

[redacted] e [redacted] per [redacted] Chiapas

NOVARA. Duplice manifestazione [redacted] fiaccolata ieri nel tardo pomeriggio nel centro cittadino.

Davanti alla prefettura han[redacted] manifestato i «lavoratori della Padania», che hanno scandito slogan a favore degli allevatori che in queste setti[redacted] protestano contro le multe inflitte per [redacted] quote-latte; accanto allo sventolio [redacted] bandiere della Lega ed alle critiche nei confronti della politica del Governo in tema di agricoltura, non è mancato il «Va pensiero» di Verdi, che ha accompagnato la parte finale della manifestazione.

Un'altra iniziativa, su proposta delle organizzazioni sindacali, di alcuni partiti e di numerose associazioni cittadine, è avvenuta in Largo Puccini con la partecipazione di molti giovani: qui le fiaccole sono [redacted]tate [redacted] in [redacted] di solidarietà [redacted] gli «hombres de mais», le popolazioni indie della regione messicana del Chiapas che hanno subito le aggressioni militari. [m. g.]

LETTERE AL [redacted]

I francobolli e le tasse

E' la seconda volta che leggo un articolo di un utente che si trova costretto ad affrancare stampe con francobolli differenti, cioè, da Stresa per Stresa, L. 450, da Stresa per Palermo o altre città L. 650! Ora mi chiedo, l'Ente Poste Italiane anche con la privatizzazione, non emette una serie completa di francobolli che circola in tutta Italia e chi spedisce qualsiasi corrispondenza [redacted] trova costretto suo malgrado [redacted] pensare che chi la riceve è passibile [redacted] malgrado [redacted] pagare come tassa a carico del destinatario e cioè tre volte il prezzo di detta affrancatura? Dato che le serie di francobolli emesse dal Ministero dell'Ente Poste italiane S.p.a., dopo alcuni anni, viene riservata con annulli speciali, ai collezionisti filatelici, e per di più è mai possibile che chi è un dipendente postelegrafonico e vi è in ogni ufficio postale tanto di tabella concernente tutti i prezzi dei francobolli raccomandate, [redacted]sicurate espressi ecc. ecc., in modo che chi spedisce ogni sorta di corrispondenza, possa essere tranquillo che chi la riceve, non [redacted] gravato di detta tassa!

Aldo Grisoni, Pisano

La parabola [redacted] grattacielo

E' [redacted] in tempi brevissimi, come brevissima dev'essere la presente. Comunque è un fatto gravissimo che si diffonde come il peggiore dei virus. Le «News televisive» ci irradiano dal Giappone la ripresa di un lussuoso grattacielo. Pavimento in mosaico lucidissimo e pulitissimo. Spiccano alcuni [redacted]rtoni piegati [redacted] mò di tenda. Ospiti? Distintissimi professionisti che hanno perso il loro lavoro e, passati i [redacted] non hanno alcun sussidio e poche speranze. Poco discosto un Padre francescano che distribuisce cibo ad altri sventurati. A questo punto vivo l'incubo. Anzi [redacted] rivivo. Come finì? Con un pretesto. La guerra. Distruzioni, morti, patimenti, miseria e occasioni per ricostruire. Daccapo, tragico [redacted] vero. A chi giova?

Antonio Fioramonti
Castelletto Ticino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [redacted]. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.61; **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.569; **Gravellona Toce.** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. (0323) 33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161 / squadra naut salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900. **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S.** [redacted] **Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188 Volontari cri P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820.560

[redacted] MEDICA

Novara: [redacted]. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) [redacted].61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

FARMACIE

A NOVARA: *Del Rosario*, c.so Mazzini, 7 [redacted]. 61.23.84 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 [redacted] battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) [redacted] *Comunale*, c.so Risorgimento, 90 [redacted]. 47.42.94 (apert. con or[redacted] notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 [redacted] 8,45 a battenti chiusi, [redacted] obbligo [redacted] ricetta medica urgente e [redacted] di L. 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Casalvolone: *Marafante*, pi[redacted] Castello, 5 tel. (0161) 31.52.86.
Trecate: *Mairate*, via Garibaldi, 4 tel. 71.283.
Comignago: *Venco*, via Principale, 20 tel. (0322) 50.055.
Bellinzago Novarese: *Paltro*, [redacted] Libertà, 87 tel. 98.410.
Borgomanero: *Comunale Del Ponte*, c.so Sempione, [redacted] tel. (0322) 81.467.
Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 99 64.07,
Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. [redacted] 52.259.
Baveno *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. (0323)92.50.94.
Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. (0323)60.132.
[redacted]**la:** *Nobili*, via Galletti, 3 tel (0324) 24.22.18.
Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti, 13 tel. (0324)56.690.
Vanzone: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. (0324) 89.178.

DA NON PERDERE

Cultura

Labirinti della memoria

«Il labirinto della memoria»: ne parla Armido Rizzi oggi dalle [redacted] a Villa Chaminade di Pallanza. L'iniziativa rientra nel ciclo [redacted] conferenze «Fare memoria oggi tra difficoltà [redacted] urgenza», delle parrocchie [redacted] San Leonardo e Santo Stefano. [a. r.]

Corsi

Galliate, si parla inglese

Sono aperte alla Biblioteca comunale [redacted] Galliate, le iscrizioni per un corso di lingua inglese. Le lezioni inizieranno [redacted] febbraio, saranno dodici, dalle 19 alle 20,30 e costeranno 130 mila lire. [m.g.]

[redacted]

La raccolta [redacted] carta

Tre date [redacted] raccolta della carta questa settimana a Novara. Domani gli incaricati sono a Sant'Agabio, martedì [redacted] a Pernate e Sacro Cuore, mercoledì a Santa Rita. Il materiale deve essere preparato entro le [redacted] 9 davanti ai portoni delle case. [b. c.]

Radio

Biglietti per De Andrè

Da domani [redacted] venerdì Punto Radio [redacted] mette un palio due biglietti per il concerto di De Andrè al primo che telefona alla trasmissione delle 16,05. [m. p. a.]

Religione

I Focolari s'incontrano

I membri del Movimento dei Focolari si riuniranno dalle [redacted] all'oratorio San Giustino di Grignasco in via Torchio. Incontro aperto a chi vuole prendere contatto con il sodalizio. [r. l.]

Scuola

In classe di notte

Open-day stasera alla scuola media [redacted] Borgomanero: resterà aperta dalle 19 alle 21 per genitori [redacted] alunni [redacted] quinte elementari di via Alfieri per la presentazione di nuovi corsi. [m.g.]

[redacted]

Pomeriggio [redacted] festa

«Il pomeriggio per la Terza Età» è in programma oggi dalle 14,30 a Romagnano Sesia, al Chioso. Musica, canti e poesie con Gottardo Mostini. Organizza il Comune. [r. l.]

Incontro

Accogliere i bielorussi

In programma alle 21 di domani nella sala Antonelli di piazza Castello [redacted] Ghemme la presentazione delle iniziative per l'ospitalità estiva [redacted] bimbi bielorussi. [r. l.]

Carnevale

Pranzo in maschera

Secondo appuntamento con il Carnevale di Prato Sesia organizzato dalla Pro Loco. Dalle 11,30 di oggi in piazza Marconi per antipasto grande fagiolata, alle 12,30 il pranzo alla tana dei «Magnabagna». [r. l.]

La casa editrice **Interlinea** partecipa al dolore della famiglia e dei confratelli per la scomparsa del suo più grande maestro alla riscoperta delle radici e dell'anima della cultura novarese

don Angelo Stoppa

fondatore della rivista storica «Novarien», presidente dell'Associazione di Storia della Chiesa Novarese e direttore dell'Archivio Storico Diocesano. **Roberto e Alberto Cicala, Carlo Robiglio.**

— **Novara**, 17 gennaio 1998.

Novara, la polizia ha rintracciato mezz'ora dopo il «colpo»

Rapinano il discount Due albanesi in manette

NOVARA. Due albanesi sono stati arrestati dalla polizia per [illegible] in rapina. I due, Mihollar Xhoni e Dasti Muca, entrambi di 23 anni, avevano aiutato due connazionali a malmenare il titolare di un hard-di- [illegible] Novara che [illegible] cercato di bloccare gli albanesi che si erano appropriati di diversi prodotti alimentari.

Il negoziante, che ha riportato ferite guaribili in 15 giorni, dopo essere stato picchiato è riuscito ad avvisare il «113» e in poco tempo due dei quattro albanesi sono stati arrestati.

L'episodio risale a giovedì sera, poco prima dell'orario di chiusura, al market Lidl di via Gibellini. Una giovane coppia si avvicina alla [illegible] pagando alcune bibite e nascondendo in una borsa generi alimentari rubati. Il titolare li blocca, chiedendo di mostrargli la borsa.

I due reagiscono e cercano di liberarsi strattonando l'uomo, e in loro soccorso arrivano pure due complici che attendevano all'esterno. I quattro riescono ad [illegible] la meglio sul titolare, che stramazza al suolo colpito da una scarica di calci e pugni. Lo stesso, però, poco dopo riesce a riprendersi e a telefonare al «113».

Mihollar Xhoni e Dasti Muca entrambi 23 anni arrestati dalla polizia per concorso in rapina

Sul posto si portano tre auto, due della squadra mobile e una della volante. S'iniziano le ricerche nella zona e in mezz'ora [illegible] dei due fuggitivi viene rintracciato e bloccato in via Odescalchi. L'altro viene trovato davanti ai giardinetti dell'istituto [illegible] Agostini dove [illegible] di nascondersi. Mihollar Xhoni e Dasti Muca vengono arrestati per concorso in rapina. Sono invece riusciti a dileguarsi uomo e donna, autori materiali del [illegible]to furto che si è trasformato in rapina.

Un terzo arresto riguarda l'operazione «Monica» della scorsa estate, condotta dalla squadra mobile della questura di Novara. Mercoledì mattina è finito in manette Besnik Kananai, [illegible]ni di Valona [illegible] residente a Genova. Era stato scarcerato dopo sei mesi per scadenza dei termini di custodia cautelare. Accompagnato in questura per [illegible] serie di [illegible] tamenti, al terminale è [illegible] che nei suoi confronti pendeva un provvedimento di cattura dei primi di gennaio.

Doveva scontare una pena di due anni - per ricettazione - [illegible] provvedimento emesso dalla procura di Brindisi a seguito di [illegible] definitiva. La [illegible] libertà è durata un paio d'ore, dalla questura gli agenti lo hanno riaccompagnato in via Sfor- [illegible]

[illegible]

Operazione dei carabinieri, smascherati a Cameri e Fara

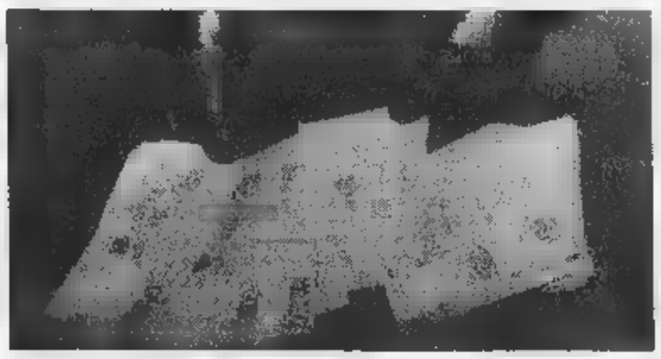
Soldi falsi, tre arresti

S'indaga su «zecca» nel Milanese

NOVARA. Una «zecca» clande- [illegible] nel Milanese rifornirebbe diversi spacciatori di denaro falso, in azione nel Novarese. Su questo stanno indagando i carabinieri di Novara, insospettiti da una serie di episodi avvenuti [illegible] recente in provincia. Nel mirino dei falsari, che cercano di mettere in circolo biglietti da 10 mila e 100 mila lire, tabaccherie e grandi magazzini. Un primo campanello d'allarme era suonato a fine novembre, quando era stato arre- [illegible] a Cameri Umberto Talerico, 61 anni, che aveva tentato di pagare in due tabaccherie con 4 biglietti da 100 mila falsi.

L'indagine era proseguita e solo ieri mattina - per non turbare l'iter investigativo - i carabinieri hanno reso noto che pochi giorni dopo, ai primi di dicembre, erano state arrestate altre due persone, provenienti dal Milanese, Margherita Confalonieri, 30 anni, di Arcore, e Roberto Roccasalva, [illegible] anni, di Rovagnate.

Avevano 4 milioni [illegible] in banconote contraffatte e cercavano di spenderle in negozi novaresi, in particolare tabaccherie, dai quali erano partite le segnalazioni della truffa.



Le banconote contraffatte sono state recuperate dai carabinieri di Novara

E' [illegible] pochi giorni fa, invece, un episodio simile - ma senza collegamenti - avvenuto a Vicolungo: [illegible] manette Mario Ceraso, 46 anni, titolare di una pescheria a Fara. Aveva tentato di spendere 39 banconote da 100 mila lire contraffatte. [illegible] era fatto aiutare da [illegible] complice, che è stato denunciato. Come detto, i carabinieri sospettano che il denaro falso provenga da un'unica centrale, forse nel Milanese.

Furto sventato a Borgolavezzaro ai danni della ditta Tecnogi. L'allarme, scattato nella notte, ha permesso [illegible] evitare che i ladri portassero via computer e altro materiale. Domenica sera in [illegible] Italia [illegible] Novara, invece, denunciati tre ragazzi che a calci e sassate tentavano la «spaccata» a spese del negozio di articoli sportivi Top System. Furto sventato a Momo nella notte tra il 13 e 14: S.M. e M.Z., entrambi di Milano, sono state sorpresi con arnesi da scasso. Sulla loro auto, recuperate due maschere antigas e ricetrasmittenti. [m. p.]

Ok in Consiglio

Ex scuole «Nicotera» all'Asl 13

ARONA. Il Consiglio comunale [illegible] Arona ha approvato [illegible] 19 voti favorevoli [illegible] la sola astensione del sindaco Roberto Barra l'atto che stipula il contratto di comodato con l'Asl 13 per l'utilizzo dell'edificio Nicotera di viale Berrini.

Cinque ore [illegible] discussioni, compresa una dettagliata esposizione della situazione da parte del dottor Giorgio Grando, direttore amministrativo dell'Asl 13 di Novara, prima che si ponesse al parola fine alla lunga vicenda. Non è mancato neppure il colpo di scena, quando Barra ha chiesto al Consiglio di votare alcune sue modifiche al testo: il [illegible] d'uso per soli 15 anni invece di 20, ma soprattutto l'istituzione di un pronto soccorso 24 ore su 24 con la presenza di un medico, un chirurgo e un anestesista.

Troppa grazia. Il Consiglio, già sufficientemente eruditi da Grando sulle amare prospettive dell'ospedale di Arona, ormai declassato da ospedale [illegible] distretto ad ospedale di rete, ha bocciato, naturalmente a malincuore, la troppo «ambiziosa» richiesta del primo cittadino.

Barra, da buon comandante, è così rimasto sulla nave che stava affondando fino all'ultimo istante. Il resto della truppa (assenti gli assessori Gianpiero Masseroni, Marina Rizzato, Giovanni Galoardi e Michele Caramella) si è invece aggrappato al sempre attuale «meglio un uovo oggi di una gallina domani». In piena notte (erano le 1,30) l'approvazione dell'atto di indirizzo.

In sintesi i punti dell'accordo sottoscritto per «sacrificare» sull'altare della sanità l'edificio delle ex scuole elementari Nicotera: 1) l'immobile sarà destinato per 20 anni ad attività di carattere sanitario; 2) l'Asl 13 intervenga con proprie spese (si è parlato di 2 miliardi) per tutte le opere necessarie ai fini dell'utilizzo dell'immobile; 3) tale utilizzo venga realizzato nella [illegible] globalità entro [illegible] anni; 4) vengano [illegible] mantenute almeno [illegible] unità operative autonome; 5) siano destinati 130 posti letto per i degenti; 6) siano aperte almeno 2 sale operatorie del nuovo blocco chirurgico entro il mese di giugno [illegible] corrente anno; 7) la direzione aziendale proponga alla Regione di mantenere il servizio di pronto soccorso 24 ore su 24; 8) [illegible] una delle prime condizioni non verrà osservata, l'amministrazione comunale si riserva di rescindere il contratto di comodato.

Per quanto concerne le cinque unità operative, è stato ribadito che tre saranno di chirurgia, una di ortotraumatologia e l'ultima (quella che dovrebbe avere il ruolo più importante) di oculistica. [s. bot.]

I carabinieri sulle tracce della «banda» che imperversa in paese

Episodi vandalici a Cerano ragazzo scoperto e denunciato

CERANO. «No, non esiste alcuna situazione d'emergenza a Cerano, [illegible] solo [illegible] serie [illegible] episodi spiacevoli sui quali stiamo indagando. Stiano tranquilli i cittadini, i probabili autori li conosciamo bene». Così ieri mattina il capitano dei carabinieri Alessandro Della Nebbia, in merito ai vandalismi messi [illegible] segno in questi ultimi giorni nel centro [illegible] confini con la Lombardia.

E proprio in merito a questi episodi, i militari sono già risaliti a [illegible] degli autori, G.B., minorenne, di Cerano, denunciato per danneggiamento.

Gli accertamenti hanno consentito di scoprire che il giovane era già stato denunciato dalla polizia ferroviaria l'anno scorso, sorpreso a imbrattare i muri del sottopassaggio della stazione di Novara. Da circa una settimana i carabinieri stanno «battendo» la zona [illegible] Cerano [illegible] una serie di servizi mirati per risalire agli autori dei vandalismi. [m. p.]

IL [illegible]INACO DIFENDE IL PAESE

Sono rimasto perplesso per come sono stati titolati gli articoli apparsi il 16 e 17 gennaio, riguardanti [illegible] mia ordinanza avente per oggetto non l'ordine pubblico, [illegible] semplicemente la circolazione stradale. In sostanza si vieta, dalle 22 alle 6, la circolazione e la sosta, anche pedonale, [illegible] in tutto il paese come sembrerebbe dal titolo, bensì in una piccola zona periferica di Cerano, dove peraltro non risiede nessuno, che nei giorni scorsi è stata [illegible] di odiosi atti [illegible] vandalismo, soprattutto nel cimitero e nella scuola media.

I clamorosi titoli «A Cerano coprifuoco contro i vandali» e «Cerano: sì al coprifuoco» non corrispondono alla reale situazione del nostro Comune. E' evidente che titoli, purtroppo amplificati anche nelle locandine esposte nelle edicole, creano un ingiustificato allarmismo e [illegible] un danno di immagine al Comune che amministro. A scanso di ogni equivoco voglio precisare che a Cerano non è mai stato ordinato alcun coprifuoco, perché non [illegible] n'è proprio alcun bisogno.

Ordinare il cosiddetto «coprifuoco» è una tipica misura di guerra che non viene adottata neppure nei Comuni che hanno gravissimi problemi di ordine pubblico dovuti alla massiccia presenza della criminalità organizzata, [illegible] rientra tra i pur numerosi e gravosi compiti del sindaco.

Ritengo poi che un piccolo gruppetto di 6-7 teppisti, che agisce tra l'altro in una [illegible] periferica e molto limitata del nostro territorio, non meritasse comunque tutto questo cla- [illegible] Deve semplicemente essere [illegible] in condizione [illegible] [illegible] nuocere, come l'amministrazione comunale, su sollecitazione di un gran numero di cittadini e in stretta collaborazione con le forze dell'ordine, sta cercando di fare, con questo e con altri provvedimenti. Ritengo poi che la presenza di 6-7 teppisti in una comunità di quasi 7000 abitanti sia un fatto quasi fisiologico. In quale dei paesi della zona non ci sono problemi simili o più gravi? Forse l'unica cosa che ci differenzia è il fatto che a Cerano abbiamo deciso di dire basta e intervenire in modo energico.

I fatti di questi giorni non devono poi far passare in secondo ordine una comunità, la nostra, [illegible]a e laboriosa che molto spesso «fa notizia» per le numerose iniziative in campo sociale, sportivo e culturale e per le opere pubbliche che l'amministrazione comunale ha realizzato e sta realizzando, molte delle quali riguardano proprio i giovani. Mi riferisco alla ristrutturazione della biblioteca comunale, alla prossima realizzazione della piscina scoperta e della sala polivalente, alla ristrutturazione della torre campanaria e all'avvio della [illegible] protetta. Voglio tranquillizzare i lettori, che Cerano è un paese bello e tranquillo, dove i cittadini vivono nella più completa sicurezza e dove la qualità della vita, grazie anche agli sforzi dell'amministrazione comunale, è molto elevata. Con la mia ordinanza ho voluto semplicemente prevenire ulteriori danni alle strutture pubbliche presenti nella zona periferica del paese, nelle vicinanze del cimitero, che nelle ore notturne in cui vige l'ordinanza era frequentata solamente da un piccolo ma fastidioso gruppetto di teppisti, che rappresenta più un fastidio che un vero pericolo per l'ordi- [illegible] pubblico. Nessuno di noi è poi così insensibile da non capire che dietro il disagio giovanile, che a volte prende la pericolosa strada del teppismo e del vandalismo, ci sono spesso situazioni familiari disastrate e che per intervenire efficacemente occorre dare [illegible] risposte di carattere sociale, intervenendo con l'ausilio di esp[illegible] e coinvolgendo anche le famiglie. Da tempo stiamo facendo anche questo. Mi auguro infine che l'eccessivo clamore non porti le forze dell'ordine a dedicare al nostro Comune eccessiva attenzione, distogliendo così le forze da situazioni più critiche della nostra, che purtroppo esistono nella nostra provincia. Colgo l'occasione per ringraziare tutte le forze dell'ordine, in particolare i carabinieri di Trecate e di Novara, che da sempre sono presenti in modo efficiente del nostro territorio e che [illegible]he in questa occasione sono intervenuto con tempestività ed efficacia.

Agostino Frau, sindaco di Cerano

Agostino Frau: «A Cerano non c'è coprifuoco»

Molte ipotesi per l'albergo, forse ricavati mini-appartamenti

Venduto l'hotel degli ebrei

Il «Vittoria» acquistato da «Meina 2000»

MEINA. Svolta decisiva per l'ex Victoria Palace di Meina, più conosciuto [illegible] l'albergo degli ebrei. Una società, denominata «Meina 2000», lo ha acquistato per un miliardo e 150 milioni. Il mastodontico edificio a 5 piani si trova tra la statale del Sempione e la riva del lago, proprio nel cuore della città. E' ormai diventato un gigantesco rudere, annerito dai fumi di milioni di auto in transito.

«Anni fa - spiega il sindaco Paolo Cumbo - [illegible] stato acquistato dalla genovese «Italiana Residence», ch[illegible] poi fallita. La successiva asta [illegible] sempre andata deserta, finchè è saltata fuori «Meina 2000» che ha acquistato il tutto e così ora si potrà affrontare il problema del suo recupero». La società che ha rilevato lo stabile e l'annessa area a lago pare sia costituita [illegible] imprenditori locali peraltro già impegnati nella ristrutturazione del centro storico di Meina».

«Inizialmente si era parlato di un miliardo e 700 milioni, poi la cifra è molto calata a [illegible] dello scarso numero di potenziali acquirenti.

«A questo punto - aggiunge il sindaco - si è fatto un grosso passo avanti perchè, conoscendo il nostro interlocutore, sappiamo almeno a chi rivolgerci. Per la futura destinazione, ascolteremo le forze politiche e i pareri dei cittadini: sarà una decisione importante, destinata a restare nel tempo».

Qualcuno ha lanciato l'idea che Meina e i comuni del Lago Maggiore [illegible] facciano carico di restaurare l'immobile, cambiandone la destinazione da alberghiera [illegible] socio-culturale, magari con un'ala dedicata ad un museo sulla comunità ebraica del lago.

E' una ipotesi suggestiva. Il «Vittoria» [illegible] rimasto nella mente della gente, [illegible] solo meinese, come l'albergo degli ebrei in riferimento ai tragici fatti del '43, quando i nazisti prelevarono un gruppo di persone, di origine ebrea, e le fecero sparire. L'eccidio viene ricordato ogni [illegible] nell'adiacente parco della Fratellanza, davanti ad un cippo [illegible] la stella di David. Un tragico evento, che ha sempre proiettato ombre cupe su questa struttura, già architettonicamente pesante.

E' probabile che «Meina 2000», nuova proprietaria della struttura, abbia pronto un progetto, magari quello della realizzazione di mini-appartamenti, mantenendo comunque, almeno [illegible] piano terra, il vincolo alberghiero.

«Posso solo dire - conclude il sindaco Cumbo - che la decisione da prendere sarà ben ponderata e comunque tale da soddisfare i desideri della cittadinanza, che a questo punto è autorizzata, anzi invitata, a proporre e discutere qualsiasi soluzione». Sulla vicenda è atteso nei prossimi giorni un Consiglio comunale che tratterà esplicitamente dell'argomento.

Sandro Bottelli

CUOCO
referenziato
CERCASI
per stagione estiva zona Ossola.
Tel. 0324/45645 ore serali.

In Domodossola vicinanze ospedale villetta a schiera
VENDESI
appartamento libero termoautonomo: soggiorno, angolo cottura, camera, servizi, disimpegno, balconi, vano scala, autorimessa nel seminterrato. [illegible] anche a studio medico e/o ufficio.
[illegible] 0338/2603.278

[illegible]
DIRETTRICE DI GRANDE TRAFFICO
VENDESI - PRENOTASI
[illegible]
e/o [illegible] da 300 a 1000 mq
di prossimo realizzo.
Tel. [illegible] 556.880

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 417.000
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11 - Orario Continuato

BARTOLI
Intermediazioni Immobiliari
Via Cesare Battisti, 8 - INVORIO (NO)
Tel. e Fax (0322) 259690
Cell. 0330 - 540912
BRIGA N.: poco distante dal centro, si vende in piccola palazzina di [illegible] appartamento termoautonomo di 125 mq composto da 5 locali più bagno, autorimessa doppia, cantina e giardino privato. [illegible]
BRIGA N.: in palazzina nuova, appartamento termoautonomo composto da 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, autorimessa, cantina. Lire 170.000.000
[illegible]: villetta di recente costruzione, composta da soggiorno con camino, cucina ab., 2 camere, 2 bagni, portico e giardino di 300 mq. Lire [illegible]
GATTICO: villa indipendente composta da 2 appartamenti per complessivi 200 mq, altrezzata di 4 autorimesse, locale hobby, piscina, angolo barbecue e giardino di 1000 mq circa. Lire 470.000.000
GATTICO: lotto di terreno edificabile di 1400 mq in posizione ottimamente soleggiata con possibilità di edificare 1000 metri cubi.
INVORIO (Orio): immersa nel verde, villa da completare di elevata metratura, composta da piano seminterrato mq 240, piano terreno mq 150, mansarda mq [illegible], circondata da 2400 mq di terreno.

Informazioni utili

[illegible]
[illegible] - [illegible] - [illegible]
Edizione [illegible]

Nei prossimi giorni, come ogni anno, personale appartenente a ditta incaricata dalla **Telecom Italia** provvederà alla distribuzione degli elenchi telefonici presso il domicilio di tutti gli abbonati delle province di **Novara, Verbano, Cusio Ossola.**
La consegna dei nuovi volumi avverrà previa restituzione dei vecchi.
La **Telecom Italia** ricorda che il costo della consegna a domicilio, fissato d'intesa con il Ministero PT in lire 1850, verrà addebitato sulla bolletta del [illegible]° bimestre. Pertanto nulla è dovuto all'atto della consegna.
Si ricorda inoltre che gli utenti che non intendessero usufruire di questo servizio potranno ritirare personalmente e gratuitamente gli elenchi annuali, degli abbonati della rete di appartenenza, presso il **NEGOZIO Telecom Italia** di zona. A tale scopo sarà necessario consegnare i vecchi elenchi [illegible] l'apposito buono rilasciato dall'incaricato che [illegible] presenterà presso la sede dell'utente per la consegna.

TELECOM ITALIA

Raffiche ieri nell'Ossola ma la stagione sta andando bene

Il vento ferma gli impianti non l'arrivo degli stranieri

DOMODOSSOLA. Molti impianti fermi nell'Ossola ieri a causa delle forti raffiche di vento che hanno spazzato le località dell'arco alpino. Una battuta d'arresto momentanea perchè in tutte le stazioni sciistiche è tornato a splendere anche il sole.

A Macugnaga, è stata chiusa per tutta la giornata la funivia che sale ai tremila metri del Monte Moro. Ma gli inglesi che affollano la stazione alpina ai piedi Rosa e gli sciatori del fine settimana non hanno dovuto rinunciare al piacere qualche discesa. Si riversati tutti sul versante Burky-Belvedere, meno esposto alle raffiche e ben innevato.

La seggiovia che sale ai piedi del ghiacciaio del Rosa ha funzionato regolarmente per tutta la giornata. Le precipitazioni dei giorni scorsi si sono rivelate inferiori alle attese ma hanno comunque portato una ventina di centimetri di neve fresca. Le piste d'alta quota del Moro sono in ottime condizioni: già oggi, se cesserà il vento, si prevede assalto degli sportivi.

Il vento non ha risparmiato neppure Domobianca dove ieri mattina erano in funzione solo la prima seggiovia e la sciovia baby. La stazione sciistica del Lusentino, per facilità di accesso, è fra le più frequentate nel fine-settimana.

Qualche problema anche a San Domenico-Ciamporino dove gli impianti hanno funzionato parzialmente e sono stati praticati sconti sul giornaliero. Ai duemila metri della Sella di Ciamporino ci centosessanta centimetri di neve, si può scendere con gli sci fino a San Domenico.

Hanno girato invece pieno ritmo gli impianti della «piana» di Vigezzo che trova in una conca più protetta e detiene il record dell'innevamento con 180 centimetri di quota massima. Nonostante il mancato funzionamento di due impianti, Cimauno e Cimadue, la stazione vigezzina sta andando a gonfie vele con un incremento delle presenze del 25 per cento rispetto alla scorsa stagione.

Anche centro del fondo di Santa Maria, dove funziona un anello di quindici chilometri, sta registrando punte affluenza elevatissime. Lo stesso discorso vale per i tracciati Riale e Formazza che richiamano ogni settimana migliaia di appassionati delle discipline nordiche. Le sciovie di Valdo funzionano il mercoledì, sabato e Domenica, al Devero scia ogni fine-settimana.

Nel complesso, la stagione sciistica sta andando b in Ossola. Sono finora costanti le presenze di turisti stranieri: inglesi tedeschi a Macugnaga, francesi in valle Vigezzo, lussemburghesi a San Domenico. Sono in aumento gli italiani. Una conferma è attesa per febbraio con le settimane bianche.

Il bollettino delle valanghe per valli diffuso ieri segnala pericolo moderato dovuto agli accumuli di neve «soffiata» nelle zone sottovento.

Adriano Velli

Ieri le piste dell'Ossola sono state spazzate vento Una battuta d'arresto momentanea che ferma una stagione positiva

Si scia al Mottarone con neve e bel tempo

STRESA. Prosegue a gonfie vele la stagione sciistica del Mottarone, la vetta che separa i laghi Maggiore ed Orta. Le recenti precipitazioni nevose hanno incrementato ulteriormente le riserve tanto da far raggiungere alla coltre lo spessore minimo di cinquanta e massimo di centoventi centimetri. I venticinque chilometri complessivi di piste usufruibili tramite i sette impianti di risalita sono tutti a disposizione degli sciatori che amano le forti sensazioni.

Da un lato i tracciati mozzafiato dall'altro, nelle giornate particolarmente terse, il panorama che consente all'occhio di ammirare i contorni di sette laghi oltre a spaziare su buona parte dell'arco alpino. La riapertura della funivia che collega la vetta a Stresa rende possibile l'acquisto di giornaliero «abbinato» al prezzo di 44 mila (38 mila feriale). Lo ski-pass giornaliero normale festivo invece costa 35 mila (28 mila il feriale). Dall'inizio dell'anno sono stati inoltre previsti degli sconti per i minori di 10 anni e accanto al tradizionale «pomeridiano» (inizio alle 12,30, mila il festivo e 21 il feriale) ben figura anche il «mattiniero» che scatta alle 8,30 per terminare alle 12,30 dei soli giorni feriali al costo di 21 mila lire. Alle dieci di oggi intanto verrà dato il via alla Coppa Scoiattolo, una gara di slalom gigante aperta a tutti e organizzata dal Circolo sciatori Mottarone. [r. l.]

«Creiamo il parco dei fiori»

Proposto un circuito italo-elvetico

LOCARNO. Un parco naturale «internazionale», a cavallo fra il Verbano, l'Ossola e il Canton Ticino che favorisca turi- dolce e uno sviluppo sostenibile. Questa l'idea Anna Lauwaert, alpinista e scrittrice svizzera, che ha indirizzato la proposta alle autorità, alle associazioni ambientaliste e a quelle locali.

Utilizzando come filo conduttore il «Trekking dei fiori» che collega il Lago Maggiore alle montagne ticinesi Basodino, il nuovo parco naturale dovrebbe riunire una serie di aree che già attualmente oggetto di generi di tutela: dalla bandita di caccia di Brissago e del Gridone, alla zona dei Bagni di Craveggia, per continuare con altre riserve faunistiche e una riserva integrale istituita anni fa in Valle Onsernone. Poi alcune zone di ripopolamento degli stambecchi del Canton Ticino, confinanti con le Valli Vigezzo, Antigorio e Formazza. «Grosso modo - osserva Anna Lauwaert - dall'ambiente mediterraneo di Brissago si arriva al Passo della Novena, con i ghiacciai di alta quota, offrendo un ventaglio botanico e faunistico di rara bellezza.

Anche sul versante italiano esistono parecchie tutelate e riserve di caccia che iniziano con il Parco Nazionale della Val Grande.

Inoltre la geologia presenta sulla linea Valle Vigezzo-Centovalli l'interessante confine tra i continenti africano ed europeo: «Di fatto questo parco esiste già», aggiunge la proponente.

«Basta circoscriverlo, dargli un nome e inserirlo nei progetti europei tipo "Rete natura 2000" utilizzando i relativi sussidi. Un tale parco favorirebbe la creazione di numerosi posti lavoro in diversi settori: dalla gestione delle risorse al turismo, alle ricerche scientifiche. Il tutto mirando in primo luogo alla qualità. Gli ingressi controllati e gli spostamenti sorvegliati dei visitatori potrebbero anche risolvere lo spinoso problema dei passaggi illegali lungo i sentieri incustoditi». [t. v.]

IN BREVE

Giovane in il furto d'auto

Sconterà sei mesi di reclusione. E' la pena inflitta in Pretura, col rito abbreviato, a Roberto Iossi, 34 anni, di Domodossola (borgata Gabbi Valle) che aveva rubato una Fiat Croma a Villadossola. [re. ba.]

Minacciò i carabinieri condannato pretore

Silvano Carone, 40 anni, domese, stato condannato a 4 mesi di reclusione per minacce ai carabinieri che lo fermato dopo aver danneggiato il centro Sociale di via Romita, danni per i quali non é stato possibile procedere per mancanza di querela. [re. ba.]

Trasferite alla Provincia competenze del «Maggia»

Il Consiglio comunale he approvato il trasferimento alla Provincia del Vco delle competenze relative agli edifici ospitanti l'istituto professionale alberghiero «Maggia». Le classi sono attualmente dislocate in tre stabili di proprietà dell'associazione Hospes, della società Isolabella e del Comune. [s. r.]

A lezioni di sci con il Cai di Pallanza

Quattro corsi per sciatori di ogni livello vengono organizzati dal Cai Pallanza sotto la guida maestri e istruttori Fisi. Informazioni nella sede Cai di via Mazzini. [s. r.]

I numeri vincenti del lotto svizzero

Ecco combinazione numerica vincente, estratta ieri pomeriggio al popolare e seguitissimo gioco elvetico: 08 - 15 - - - 33 - 34. Numero complementare: 07. Joker: 173 982. [r. l.]

dal 7 gennaio

SALDI STRAORDINARI

PeterVest

PELLE • PELLICCERIA • ECOLOGICO

SCONTI dal 40 al 60%

...e in più PAGHI solo il 50%

DOMENICA POMERIGGIO APERTO ORE 15-19

PAGAMENTO RATEALE su tutti gli articoli a partire da L.100.000 al mese.

GARANZIA DI SEMPRE su tutti i capi anche durante i periodi dei SALDI

Il resto entro il 30 giugno 1998 come vuoi tu e senza interessi!

Noi preferiamo PeterVest

NOVARA - Via Massaia, 1 - Tel. (0321) 402593

Finanziamento di sette miliardi in Piemonte. Buona parte dei fondi arriverà in provincia

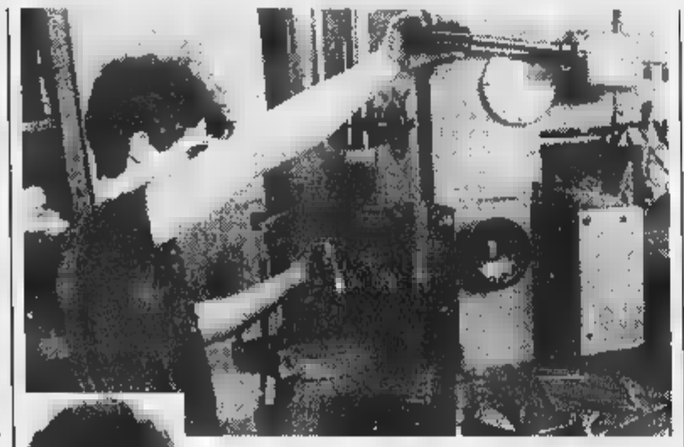
Lavoro, si riaprono le porte ai giovani

Occasioni con il Piano di inserimento professionale

OMEGNA. Nuove opportunità di lavoro per i giovani del Vco. Il Fondo Nazionale per l'Occupazione, in base all'accordo per il lavoro, ha destinato oltre sette miliardi per l'occupazione giovanile piemontese. Una buona parte di questi fondi arriveranno nella nuova provincia consentendo così ad alcune centinaia di giovani, diplomati, laureati o in possesso di qualifica professionale, di inserirsi nella realtà produttiva attraverso quello che viene definito Piano di Inserimento Professionale.

«Per i giovani del nostro territorio - dice Mariapaola Bisoglio, segretario generale della Cisl del Vco - si aprono concrete possibilità di inserimento nel [illegible] dal lavoro [illegible] quanto, seppur l'utilizzazione dei giovani [illegible] determina l'instaurazione [illegible] un rapporto di lavoro, consente di fare un'utile esperienza di inserimento. Anche se per il datore di l[illegible] [illegible] la possibilità, al termine dell'esperienza lavorativa, di ricorrere al contratto di formazione professionale per proseguire il rapporto di lavoro».

Ai Piani di Inserimento Professionale potranno accedere le aziende, gli studi professionali ed i professionisti, presentando, tramite le rispettive associazioni, collegi od ordini, dei progetti esecutivi sulla base [illegible] Convenzione approvata nel dicembre scorso dalla Commissione Regionale per l'impiego.



Mariapaola Bisoglio della Cisl e lavoratori in fabbrica

[illegible]' un primo passo L'esperienza dura un anno, 600 mila lire al mese

I giovani dovranno essere di età compresa tra i 19 ed i 32 anni, 35 se disoccupati inseriti da almeno [illegible] mesi nella prima classe delle liste di collocamento, [illegible]e in possesso di laurea, diploma o attestato professionale.

La loro esperienza lavorativa avrà la durata di dodici mesi con un monte ore mensile che non supererà le ottanta ore alle quali vanno aggiunte altre sessanta ore [illegible] di formazione. Per l'attività svolta verrà corrisposta un'indennità di seicentomila lire mensili. Non molte probabilmente, [illegible] sicuramente interessanti per iniziare un'esperienza di lavoro utile per il proprio futuro.

Vincenzo Amato

Ossola, [illegible] sui [illegible]

Finanziati con le tessere per la raccolta dei funghi

DOMODOSSOLA. La passione per i funghi può contribuire a dare lavoro ai disoccupati. Con i proventi dei «tesserini», indispensabili per la raccolta [illegible] funghi in tutto il Vco, la comunità montana valle Ossola ha infatti finanziato cantieri che hanno occupato per sei mesi tredici persone. «I disoccupati sono stati chiamati in base al punteggio che [illegible] all'ufficio di collocamento- spiega l'as[illegible] ai lavori pubblici della Comunità Gian Paolo Blardone- in seguito hanno superato una prova selettiva con i nostri funzionari».

«E' importante sottolineare- aggiunge il Presidente, Pier Leonardo Zaccheo- che grazie a questi cantieri molti hanno raggiunto o si [illegible] avvicinati ai requisiti necessari pe la pensione. Ai primi posti delle liste [illegible] disoccupazione, figurano infatti coloro che hanno perso il lavoro in età avanzata». L'impegno finanziario per i cantieri [illegible] stato di circa duecento milioni, in parte ricavati dai tesserini per i funghi e dal ristorno fiscale dei frontalieri: Regione e Provincia del Vco hanno contribuito all'iniziativa con 39 milioni.

Sono state realizzate [illegible] per il tempo libero a Calice e Bognanco, è stata attrezzata una [illegible] per campeggiatori a Pieve Vergonte. I disoccupati hanno pulito sentieri [illegible] riali, hanno eseguito interventi di manutenzione in diversi Comuni, hanno lavorato anche per i disabili con l'area per l'Anfass allo stadio Curotti. Al rifugio Gattascosa, in val Bognanco, [illegible] stati ripristinati canali di scorrimento per l'acqua, [illegible] state sistemate le aree esterne della palestra di Villa e del polo agricolo ossolano.

«I disoccupati sono stati impiegati anche nella verniciatura e nella sistemazione dei nostri uffici in seguito al rifacimento della pavimentazione della sede della Comunità - dice Gian Paolo Blardone - per l'Ente è stato un bel risparmio».

Quest'anno i proventi dei tesserini dei funghi sono calati, per via della stagione poco favorevole alla raccolta, ma la Comunità montana ha già annunciato che intende ripetere l'esperienza dei cantieri di lavoro. [a. v.]

Mergozzo, per il piano regolatore

Pro Montorfano contro la giunta

MERGOZZO. Comitato Pro Montorfano e amministrazione comunale sono [illegible] ferri corti. Giovedì sera la giunta ha promosso un incontro [illegible] la cittadinanza, al quale però i rappresentanti dell'associazione che cura gli interessi della frazione [illegible] Montorfano non si sono presentati in segno [illegible] protesta. Essi hanno diffuso un comunicato per spiegare le ragioni del loro malcontento, accusando la giunta di organizzare un incontro-beffa [illegible] i cittadini, dopo essersi opposta ad ogni loro richiesta.

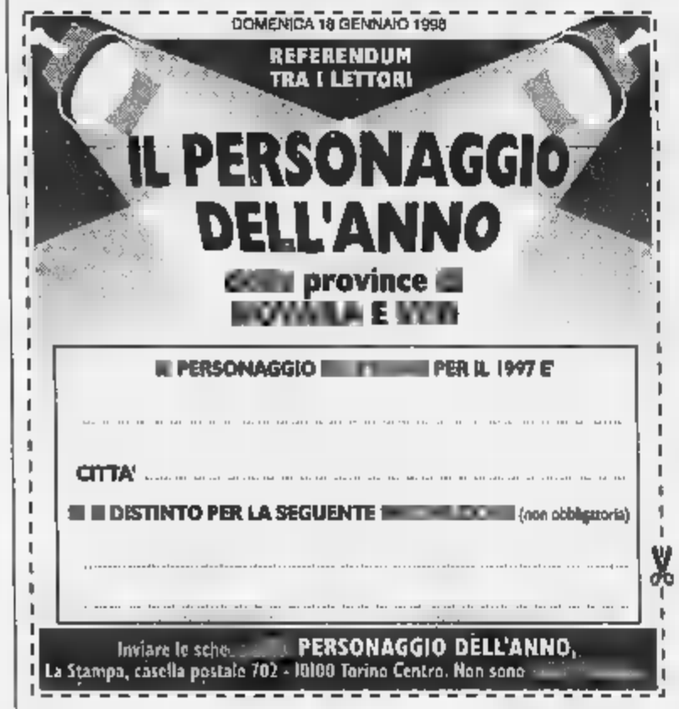
Sotto accusa vengono messe in particolare le scelte dell'amministrazione sulla variante al piano regolatore, l'ubicazione dei parcheggi, le condizioni della strada di accesso, la mancata salvaguardia del turismo. Ulteriore motivo [illegible] rimostranza è il recente divieto di accesso allo storico Belvedere, una delle principali attrazioni turistiche locali, [illegible] al transito sul percorso di raccordo con il centro della frazione.

«L'amministrazione può essere in ritardo su alcuni problemi - risponde il sindaco Luciano Piralla -, ma è fuori luogo la piega presa dalla protesta. Sia[illegible] disponibili in qualunque momento a confrontarci con i cittadini [illegible] ogni questione e abbiamo organizzato gli incontri [illegible] la popolazione non come operazione [illegible] facciata ma per ascoltare i motivi [illegible] malcontento [illegible] dare le spiegazioni richieste. Il rifiuto al confronto non ci sembra dunque la [illegible] migliore proprio mentre ribadiamo la nostra piena disponibilità».

«Sul problema specifico della chiusura della strada [illegible] accesso al Montorfano e al Belvedere - spiega [illegible] primo cittadino - l'ordinanza è conseguenza di un provvedimento regionale che riguarda le aree delle cave. L'amministrazione del resto intende promuovere un turismo qualificante e non di semplice passaggio». [s. r.]

Una veduta di Mergozzo

PROSEGUE IL REFERENDUM



Entra nella fase conclusiva il progetto delle piste ciclabili

Omegna, un futuro in sella

«Da Bagnella a Crusinallo sulla bici»

OMEGNA. Il futuro di Omegna? Arriva anche in bicicletta. Mentre tecnici ed esperti, con l'aiuto degli studenti dell'Ipsia «Dalla Chiesa», stanno monitorando [illegible] traffico per dare alla città cusiana [illegible] piano della viabilità, entra nella fase conclusiva il progetto di piste ciclabili.

Predisposto da tempo dall'architetto Fabrizio Bianchetti, vincitore di un «concorso di idee», il progetto, oltre [illegible] snellire il traffico, rende più vivibile ed usufruibile il centro storico cittadino.

Particolare importanza è [illegible] data allo studio dei materiali onde ottimizzare l'impatto ambientale. E' già finanziato, e sta per [illegible] appaltato il primo lotto che da via Cavallotti porterà, mediante una [illegible]rella sul torrente Nigoglia, sino al Forum-Museo: un collegamento che si inserisce nella possibilità di rendere usufruibile l'area museale che verrà pronta alla fine di questa esta[illegible].

Un secondo lotto porterà dal Museo sino a Largo Cobianchi. Lavori che prevedono una spesa [illegible] seicento milioni.

«Nel frattempo abbiamo chiesto, all'interno del piano integrato per lo sviluppo del turismo, un finanziamento che ci permetterà di realizzare un'altra pista dall'area del Pub Kelly Green sino al centro sportivo di Bagnella - dice l'assessore all'urbanistica Gianni [illegible] Santi - mentre è già stata tracciata [illegible] sarà pronta entro i prossimi mesi la tratta che dal circolo [illegible] Verta porta a Crusinallo lungo il fiume Strona ed all'interno dell'area ex-Pietra».

E' già stata quasi completata invece la pista ciclabile interna al Forum mentre nel finanziamento [illegible] quattro miliardi per l'area ex-Pietra, annunciato la scorsa settimana dalla Regione Piemonte, troverà spazio anche il pezzo intermedio [illegible] pista ciclabile.

«In pratica entro i prossimi due o tre anni - aggiuge l'assessore De Santi - dovremmo poter andare a piedi [illegible] in bicicletta da un lato all'altro di Omegna, dal centro sportivo di Bagnella sino [illegible] Crusinallo». [v. a.]

IN BREVE

Cambiasca

Oggi si ricordano i giovani partigiani uccisi nel '45

Il sacrificio di sette giovani partigiani fucilati nel 1945 a Cambiasca [illegible] Unchio viene commemorato nel corso di una cerimonia in programma questa mattina alle 10 nella piazza del paese. La manifestazione [illegible] promossa dall'Anpi, associazione nazionale partigiani d'Italia, sezione del Verbano, [illegible] dai comuni [illegible] Cambiasca e Verbania. [s. r.]

[illegible]

Campionato italiano di scacchi, sfide in municipio

Re, regine e alfieri in municipio. Si svolge oggi nell'aula consiliare del Comune di Omegna il secondo turno degli ottavi [illegible] finale del Campionato Italiano di Scacchi. Il torneo, riservato ai giocatori residenti del Verbano Cusio Ossola, vede in palio il titolo di campione provinciale [illegible] selezionerà i due migliori giocatori che accederanno ai campionati regionali. [v. a.]

Cannobio

Nuovo parco giochi, il Comune presenta il progetto

Dopo le polemiche dei [illegible] scorsi, l'amministrazione comunale ha presentato il progetto del nuovo parco giochi, che occuperà un'area di 4500 metri quadrati e sarà attrezzato con varie strutture, tra cui accesso per portatori di handicap, tribunetta, pista per pattinaggio, edificio con servizi e, in una fase successiva, anche piccole piscine. Si prevede di sistemare circa metà dello spazio già per la prossima estate. Per la gestione viene stipulata una convenzione tra il Comune e la Pro Cannobio. [s. r.]

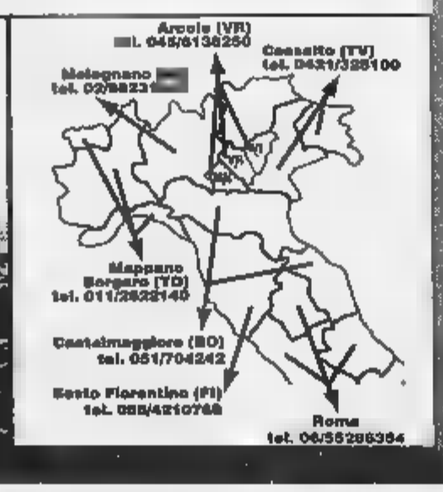
LIDL PROGETTO ESPANSIONE

Siamo un'azienda di distribuzione con più di 2.000 punti vendita [illegible] Europa. Proponiamo [illegible] formula [illegible] vendita al dettaglio [illegible] prodotti [illegible] e detergenti [illegible] casa [illegible] per il corpo.

RICERCHIAMO

per [illegible] realizzazione di superfici commerciali:
- locali pia[illegible] terra (in [illegible] a per acquisto) di cir[illegible] 800/1.000 [illegible] [illegible] circa 80/100 posti auto;
- terreni edificabili con destinazione commerciale di 4.000/5.000 mq circa;
- ubicati in località di 20.000 abitanti minimo, nel centro abitato o in Centri Commerciali.

Per offerte o informazioni chiamare i numeri sottoriportati a seconda della zona di interesse.



PUNTO [illegible]

ORNAVASSO (VB)
A 800 mt USCITA SUPERSTRADA

CONFEZIONI
OLIVA

È TEMPO DI SALDI

VISITATECI
INGRESSO LIBERO

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
DELLE MIGLIORI MARCHE - ANCHE TAGLIE FORTI

Tel. 0323 - 837227

Chiusura settimanale
Mercoledì pomeriggio

[redacted]

Orsini replica «Morte di un commesso»

Umberto Orsini, Giulia Lazzarini e la Compagnia dell'Eliseo oggi pomeriggio si congedano dal pubblico novarese con l'ultima replica [redacted] «Morte di un commesso viaggiatore» al teatro Coccia. Il dramma di Miller, riproposto [redacted] la regia di Giancarlo Cobelli a quasi mezzo secolo dalla storica edizione [redacted] Luchino Visconti, anche a Novara ha avuto un'accoglienza trionfale. Oggi il sipario si apre alle 16,30. Da martedì lo spettacolo sarà in scena all'Alfieri di Torino, città dove gli appassionati potranno fruire di un ghiotto prologo: [redacted] Carignano, per la rassegna dei video storici dell'archivio Rai promossa dallo Stabile, domani alle 20,45 verrà infatti proiettata la versione del '68 con Palo Stoppa e Rina Morelli diretta da Sandro Bolchi. [p. ben.]

Teatro ragazzi oggi all'auditorium Sant'Anna di Pallanza

[redacted] scoperta del [redacted] con «Il topo curioso»

Alcuni personaggi dello spettacolo [redacted] Aldabra Teatro «Il topo curioso»

VERBANIA. Dalle lezioni di sicurezza impartite dai pupazzi all'intramontabile magia delle fiabe. Secondo appuntamento, oggi pomeriggio all'auditorium Sant'Anna di Pallanza, con la rassegna di teatro ragazzi «Burattini e coriandoli».

In scena dalle 16 c'è «Aldabra Teatro» con «Il topo curioso», spettacolo per attore, pupazzi, burattini [redacted] oggetti animati. Racconta le avventure [redacted] simpatico topolino, figura cara all'imaginario infantile, che si muove [redacted] una grande struttura scenica che rappresenta il [redacted]do. Ha deciso di lasciare la sicurezza della propria tana per andare alla scoperta [redacted] nuove, [redacted] nuovi territori. Scopre così gli elementi naturali: il sole, la luna, la pioggia, la notte.

Il fascino delle cose nuove lo sorprende, lo diverte, spesso lo spaventa, ma lo trattiene comunque all'esterno, dove è giusto conoscere e sperimentare per diventare grandi.

Scritto e diretto da Dino Arrù, lo spettacolo [redacted] interpretato da Donatella Mora, che ha curato l'allestimento scenico [redacted] la costruzione di tutti gli elementi [redacted] teatro [redacted] figura utilizzati, e da Silva Cristofari. La nota attrice verbanese, sulla scena da oltre vent'anni con «Teatro Senza Sfondo», oggi «Compagnia del Lago», proprio due stagioni fa ha debuttato con questo lavoro anche nei repertori per i più piccoli: ne «Il topo curioso» [redacted] voce e interpretazione [redacted] più personaggi come il sole, la luna, le nuvole rappresentate attraverso delle maschere molto suggestive. Lo spettacolo, adatto ad un pubblico di bambini sino a dieci anni, è già stato replicato [redacted] in numerose località della provincia.

«Aldabra teatro» è una formazione di teatro di figura nata nel 1994 [redacted] Verbania, la [redacted] fondatrice Donatella Mora collabora inoltre stabilmente con la compagnia «Il Dottor Bostik» di Torino [redacted] con questo gruppo ha partecipato a diverse produzioni presentate in importanti rassegne e festival nazionali di teatro ragazzi. Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire. Dome[redacted] gennaio la rassegna «Burattini e coriandoli» ospita un'altra formazione verbanese: «La Furattola», che porta in scena lo spettacolo di pupazzi [redacted] ombre «Storia del passerotto Cipì e dello [redacted] compagna Passerìa». Il cartellone si chiuderà domenica 1 febbraio con «La Contrada» [redacted] Trieste, uno dei gruppi storici del teatro italiano per ragazzi, che porterà all'auditorium Sant'Anna l' ultima produzione, «Il principe ranocchio», tratta dalla fiaba dei fratelli Grimm. [p. cr.]

[redacted] TV

Interviste parallele per Nancy e Lorella

L'attrice Nancy Brilli

E' dedicata a Padre Pio la puntata odierna del Salotto, in programma su Altaitalia alle 18,40 ed in replica domani alle 11; Gigi Santoro [redacted] Franco Terzera ne discuteranno con gli ospiti in studio.

Le novità fiscali per gli agricoltori [redacted] al centro de «Il salotto verde», in onda su Vco venrrdì alle 13,30 e sabato alle 24,15: Gaudenzio Bernascone intervisterà il direttore della Coldiretti, Aurelio Zampi, ed il fiscalista Marco Alleva.

Le manifestazioni in occasione del sedicesimo centenario della Chiesa novarese sono il tema [redacted] «Novara verso il 2000», su Altaitalia, mercoledì alle 20,50: ospiti della puntata il ve[redacted] di Novara, monsignor Renato Corti, il provicario don Gianni Colombo, il rettore del Seminario, don Aldo Ticozzi e don Mario Perotti.

Oggi alle 12,45, su Vco è programmato «Il caminetto»: ci sarà una retrospettiva sul Natale [redacted] servizi sui presepi viventi di Omegna e sul concorso presepi nelle scuole del Cusio.

L'attualità è di [redacted] a «Notizia sette», [redacted] cura [redacted] Daniele Godio, Luca Montani [redacted] Laura Morino, che Altaitalia propone oggi alle 12,30, alle 15 ed alle 19,15: in scaletta un'intervista a don Luigi Ciotti protagonista [redacted] un convegno al Collegio Don Bosco di Borgomanero, al parroco di Gozzano don Carlo Grossini per una testimonianza su Padre Picco, appena nominato venerabile, ed al sindaco di Verbania, Aldo Reschigna, per una carrellata sui problemi della viabilità del capoluogo lacustre.

La salute [redacted] l'argomento [redacted] «Informiamoci», il programma dell'Asl 13 in onda mercoledì alle 23,25 [redacted] Altaitalia, [redacted] di «Obiettivo salute», programmato per giovedì alle 13,30, alle 20 ed alle [redacted] su Vco: qui la dottoressa Laura Petroni parlerà della bulimia.

Spettacolo a gogò con Videotop, su Vco venerdì alle 23,45 [redacted] Altaitalia oggi alle 12,50: Paolo Simonotti intervista Nancy Brilli, Lorella Cuccarini e Margaret Mazzantini, [redacted] propone gli ultimi video di Jovanotti, Ragazzi Italiani, Santa Sangre, Sting, Ultra Natè, Midge Ure [redacted] Celine Dion.

Sabrina Bertone, Giorgio La Torre e Gian Carlo Travagin sono gli animatori di una trasmissione a carattere economico su Altaitalia, in programma ogni giorno, ogni d[redacted], a partire dalle 8,15, «L'inserzione tivù».

Lo sport prevede, su Altaitalia, oggi alle 14, con replica domani alle 21, l'incontro di hockey Novara-Salerno. Vco propone oggi alle 11 «Verbania nel calcio» con Luca Spriano, alle 13,30 «Ruote e motori» con Vincenzo Amato, alle 19,30 «Oggi gol» diretta da Marcello Perugini, ed alle 23,15 la telecronaca di Verbania-San Paolo, in replica domani alle 13,30. Domani alle 19,50 la pagina sportiva del lunedì, alle 20 sarà ospite [redacted] «Off side» Ermelindo Bacchetta, vicepresidente del comitato regionale della Federazione Italiana Gioco Calcio, ed alle 23,45 largo al basket [redacted] Castelletto-Cipir Verbania. Videonovara presenta la striscia sportiva domenicale a partire dalle 19, con «Uno, due, tre, sport». [m. g.]

TRECATE [redacted]

Festival della canzone

[redacted] per partecipare [redacted] «Trecatissima»

TRECATE. Scatta la corsa per «Trecatissima», [redacted] festival della canzone per artisti dilettanti che da sei anni [redacted] tiene al teatro Silvio Pellico, [redacted] grande partecipazione di pubblico. Ogni volta sul palco salgono 16 finalisti, selezionati fra tutti gli iscritti da una commissione di musicisti. Sarà così anche per l'edizione '98, che si svolgerà il 23 maggio. Le iscrizioni si raccoglieranno sabato 31 gennaio, alle 21, all'oratorio maschile di piazza Cattaneo 23, sede in cui dovranno [redacted] consegnati lo spartito, anche in fotocopia, e la registrazione del brano prescelto. L'adesione, ricordano gli organizzatori, [redacted] personale: in base al regolamento non [redacted] possibile iscrivere persone non presenti. E' richiesta un'età minima di 16 anni. [r. s.]

[redacted]

Domani al Cagnoni

C'è [redacted] fra le [redacted]

Attore e cabarettista, Paolo Hendel ha partecipato anche al film di Pieraccioni «Il ciclone» nei panni del focoso meccanico

VIGEVANO. Si ride con Hendel domani al teatro Cagnoni. L'attore, celebre per strampalati personaggi come Carcarlo Pravettoni [redacted] «Mai dire gol», dalle 21 sarà in [redacted] con «Il meglio di Paolo Hendel». Posti numerati, i biglietti (40 e 30 mila lire) sono in vedita da Music Flash [redacted] Disco al Portone. [c. br.]

[redacted]

Recital [redacted] Minusio

Cathy [redacted] al pianoforte [redacted]

NOVARA. Trasferta in Canton Ticino per Cathy Nardiello, pianista-globetrotter italoamericana che da qualche hanno si è stabilita nell'Ossola. Oggi alle 17 terrà [redacted] concerto per bambini e ragazzi al centro culturale Elisarion [redacted] via Simen [redacted] a Locarno Minusio.

Musicista dal vasto repertorio, capace di spaziare dai grandi autori classici ai contemporanei statunitensi ed europei, nel recital a Minusio Cathy Nardiello eseguirà un programma che comprende opere di Bartòk, Byrd, Hewitt, Quilter, Rebikov e altri.

Come [redacted] ogni esibizione, anche oggi la pianista metterà in vendita le sue incisioni, fra cui l'ultima raccolta, in cassetta e cd, con canti natalizi [redacted] tutto il mondo. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Musica [redacted] birre

Musica d'ascolto, birreria e paninoteca per la serata di Tenimento al Castello [redacted] Sillavengo. Dalle 22. [m. p.]

Macugnaga

In pista al Big Ben

Si balla tutte le [redacted] al «Big Ben disco club» di Macugnaga. Animazione tutta norvegese con Siri [redacted] Cristine, al mixer il deejay Ket. [m. p.]

[redacted]

Danze su tre piste

Serata oroscopo dalle 23 alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Si balla su tre piste con tre di[redacted] generi. [m. p.]

[redacted]

Ecco i «Paradisio»

Appuntamento d'eccezione alla discoteca «Nautilus» di Carda[redacted] al Campo. Dalle 15 si esibiranno dal vivo i Paradisio, gli indimenticati autori dei pezzi «Bailando-Bailando» e «Vamos [redacted] la Discoteca». [r. l.]

Piedim[redacted]

Avenida house

Questa sera l'«Avenida Fortuna» diventa «Avenida's house nation». Andrea Gentile al mixer e Giorgio Borghini alle percussioni animeranno la nottata. [m. p.]

Arona

Liscio al Mirage

Ballo liscio e revival dalle 21,30 al «Mirage» [redacted] Arona con i pezzi proposti dall'orchestra [redacted] Oscar Valentini. [m. p.]

Milano

Gli Still Dream

Per lo spazio riservato ai nuovi gruppi, stasera alle «Scimmie» di via Sforza [redacted] Milano è ospite lo «Still Dream Trio». [redacted] tratta di un gruppo di jazz elettrico formato [redacted] musicisti professionisti. [m. p.]

Milano

Rock psichedelico

Covers rock di stampo psichedelico in compagnia dei «Pranxter», di scena dalle [redacted] al «Blueshouse» [redacted] via Sant'Uguzzone a Milano. [m. p.]

Vintebbio

Le Cave, lap dance

Si balla su due piste stasera con diversi generi musicali alle «Cave» di Vintebbio. In paninoteca spettacolo [redacted] lap dance. Dalle 23. [m. p.]

Borgovercelli

Danze al «Globo»

Ballo liscio con l'orchestra Claudio Piscina dalle 21,30 al «Globo» [redacted] Borgovercelli. Si balla anche revival e commerciale in discoteca. [m. p.]

[redacted] AL [redacted]

NOVARA

VIP. Tel. 625.688. **Il matrimonio del [redacted] migliore amico**. [redacted]: 15,45; [redacted]: 20,15; 22,30. L. 12.000; [redacted], sab. pom. 7000, 5000.

ARALDO. Tel. 47.46.25. **La [redacted] bella**, con R. Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Fest. e prefest. 12.000, fer. 10.000; [redacted] fer. 8000; 5000.

FARAGGIANA. Tel. 627.676. **L'avvocato [redacted] diavolo**, [redacted] Al Pacino. [redacted]: 16,30; 19,30; 22,30. Fest. e prefest. 12.000, fer. 10.000, mart. [redacted]. 8000; 5000; [redacted]. pom. [redacted]; [redacted].

ELDORADO. Tel. 624.158. [redacted] **una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest. e prefest. 12.000, fer. 10.000; sab. pom. [redacted]; 5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. **Titanic**, con Leonardo DiCaprio. Or.: 16 e 21,30. Fest. e prefest. 12.000, fer. 10.000.

S. CUORE. Tel. 465.484. **Wilde**, con V. Redgrave. Or.: 18; 20; 22,30. L. 10.000; 7000, mart. L. 7000.

[redacted]

S. ANDREA. **La vita è bella**, con R. Benigni. Or.: 16; 18,15; 21. L. [redacted]; [redacted].

[redacted]

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. [redacted] **vita** [redacted], con R. Benigni. Or.: 14,30; 16,30; 20; 22. L. 10.000; 6000, lun. 8000; 6000.

[redacted]

VARDONI. **La vita è bella**, con R. Benigni. Or.: 14,15; 16,30; 21. L. 8000; 5000.

BORGOMANERO

[redacted]. Tel. 82.151. **Titanic**, con Leonardo DiCaprio. Or.: 14,30; 18; 21,30. L. 10.000, 7000, merc. [redacted]; [redacted].

[redacted]. [redacted]. 817.41. **Tre uomini e una gamba**, [redacted] Giovanni e Giacomo. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 10.000; merc. 7000.

[redacted]. Tel. 81.741. **Sette anni [redacted] Tibet**, con [redacted] Pitt. Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,15. L. 10.000; 7000, merc. 7000.

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0337-24 43.84. **Hercules**, or. 14,30, 16,30; 18,30 e **The peacemaker** ore 21.

DOMODOSSOLA

CORSO - Sala Corso. Inf. su segr. telef. al n. 240.853. **Spice Girls**, con le Spice Girls. Or.: 14,20; 16,30; 20,20; 22,30. L. 10.000; 6000.

CORSO - Sala [redacted]. Inf. [redacted]. 240.853. [redacted] **Il domani** [redacted] **muore mai**. Or.: 14,10; [redacted]; 20,10; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. **Titanic**, con L. DiCaprio. Or.: 15; 18,45; 22. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. **Tre** [redacted] **e una gamba**, con Aldo Giovanni e Giacomo. [redacted]: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted]

ITALIA. Tel. (0163) [redacted]. [redacted] **bella**, con R. Benigni. Or.: 16; 20,15; 22,15. L. [redacted] 6000.

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. [redacted]. **A spasso nel tempo**, con Massimo Boldi, Christian De Sica. Or.: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15. L. 10.000; 8000.

OMEGNA

CINEMA [redacted] Tel. 61.459. **007 Il domani** [redacted]. Or.: 14,30; 16,20; 20; 22.

[redacted] **ragazze**. Or.: 14; 16; 20,15; 22,15. L. 6000.

[redacted]

S. PELLICO. Tel. 71.417. **La vita è bella**, con R. Benigni. Or.: 15 e 21. L. 10.000; 6000; lun. 8000; 5000.

[redacted]

ARISTON. Inform. e prezzi spettacoli al numero [redacted] segr. tel. 40.19.40. [redacted] **e una gamba**, con Aldo, Giovanni, Giacomo. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP. [redacted], e prezzi spettacoli al [redacted] di [redacted] tel. 401.940. [redacted] **anni** [redacted] **Tibet**. Or.: 14; 16,30; 20; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli [redacted] numero [redacted] segr. [redacted]. 401.940. [redacted] **migliore** [redacted] Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

[redacted] **(PALLANZA)**. Tel. [redacted] Informazioni su segreteria telefonica. [redacted] Or.: 18 e 21,30.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules**. [redacted] Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba**. Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted]. [redacted] 3: **007 Il** [redacted] **non muore mai**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 581.71.80. **Il matrimonio del mio migliore** [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic**. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La seconda** [redacted] **americana**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **7 anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [redacted] **sarà la neve a** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
CRISTALLO via Gollo 5, tel. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un lupo mannaro americano a Parigi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V.M. 14.
ELISEO GRANDE p. Sabolino, tel. 447.52.41. [redacted] **anni** [redacted] Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabolino, tel. 447.52.41. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **ROSSO** p. Sabolino, tel. 447.52.41. **Hercules**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. [redacted] **vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo**. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Carne tremula**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Hercules**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [redacted] bis, tel. 537.100. **Amori e vendette**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wilde**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via [redacted] 7, tel. 812.41.73. **Spice Girls Il film**. Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, [redacted].73. **Auguri professore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
OLIMPIA 1 [redacted] Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Big fish**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **L'avvocato** [redacted]. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted] Sala 3: prossima apertura. Sala 4: prossima apertura.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic**. Or.: 14,30, 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stag. 1997/98: [redacted] martedì vendita posti per **Eugenij Onegin** di P. I. Caikovskij (in scena dal 22/1 al 4/2); **Romeo et Juliette**, di Ch. Gounod (dal 19/2-3/3), **Cinderella** di S. Prokofiev (dal 13-22/3) e **Ariadne auf Naxos**, di R. Strauss (dal 14-26/4). Domani ore [redacted] **Milva in concerto** canta Piazzolla.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia. Martedì 20/1 ore 21. 3° concerto della stagione 1997/98 **Amfiparnaso** (comedia harmonica a 5 voci). Gruppo madrigalistico I Vocalisti dell'Accademia Stefano Tempia. Biglietto ordinario L. 20.000.

LE TRAME DEI FILM

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio [redacted] celeberrimo Titanic e [redacted] la storia d'a[redacted] tra due giovani [redacted] classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).

SPICE [redacted] **IL** [redacted] Musicale. L'esordio cinematografico del celebre gruppo musicale delle Spice Girls descrive cinque giorni [redacted] loro compagnia prima di un concerto.

IL [redacted] **DEL MIO MIGLIORE AMICO**. Commedia. Ai tempi [redacted] college Julian[redacted] (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) avevano promesso di sposarsi tra loro se, all'età di 28 anni, [redacted] trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei ha quattro giorni di tempo per convincere lui [redacted] unirsi in matrimonio con [redacted] ricca e avvenente Kimmy (Cameron Diaz).

A SPASSO NEL [redacted] - [redacted] **CONTINUA**. Comico. Un altro viaggio nel tempo per la coppia Boldi-De Sica diretta da Carlo Vanzina: il West, la Las Vegas Anni 60, la Scozia di Braveheart i luoghi [redacted] «impresa».

[redacted]**DE**. Biografico. Brian Gilbert («Tom & Viv») porta sullo schermo la vita del celebre poeta e romanziere inglese Oscar Wilde. Nel ruolo [redacted] protagonista, Stephen Fry («Gli amici [redacted] Peter», «Un [redacted] di nome Wanda»).

L'AVVOCATO [redacted] **DIAVOLO**. Drammatico. [redacted] Reeves è [redacted] avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato studio legale guidato [redacted] un diabolico personaggio impersonato [redacted] Al Pacino. [redacted] la [redacted] da presa, l'australiano Taylor Hackford («Ufficiale e gentiluomo», «Il sole a mezzanotte»).

SETTE ANNI IN TIBET. Avventuroso. Il nuovo kolossal di Jean-Jacques Annaud («Il nome della rosa», «L'orso») ricostruisce la storia del celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer: le sue avventure, la lunga prigionia, l'amicizia con il [redacted] Lama. L'interprete principale è Brad Pitt.

[redacted] Comico. L'esordio cinematografico del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, noto per il televisivo «Mai dire goal», descrive un viaggio dei protagonisti dal [redacted] Sud.

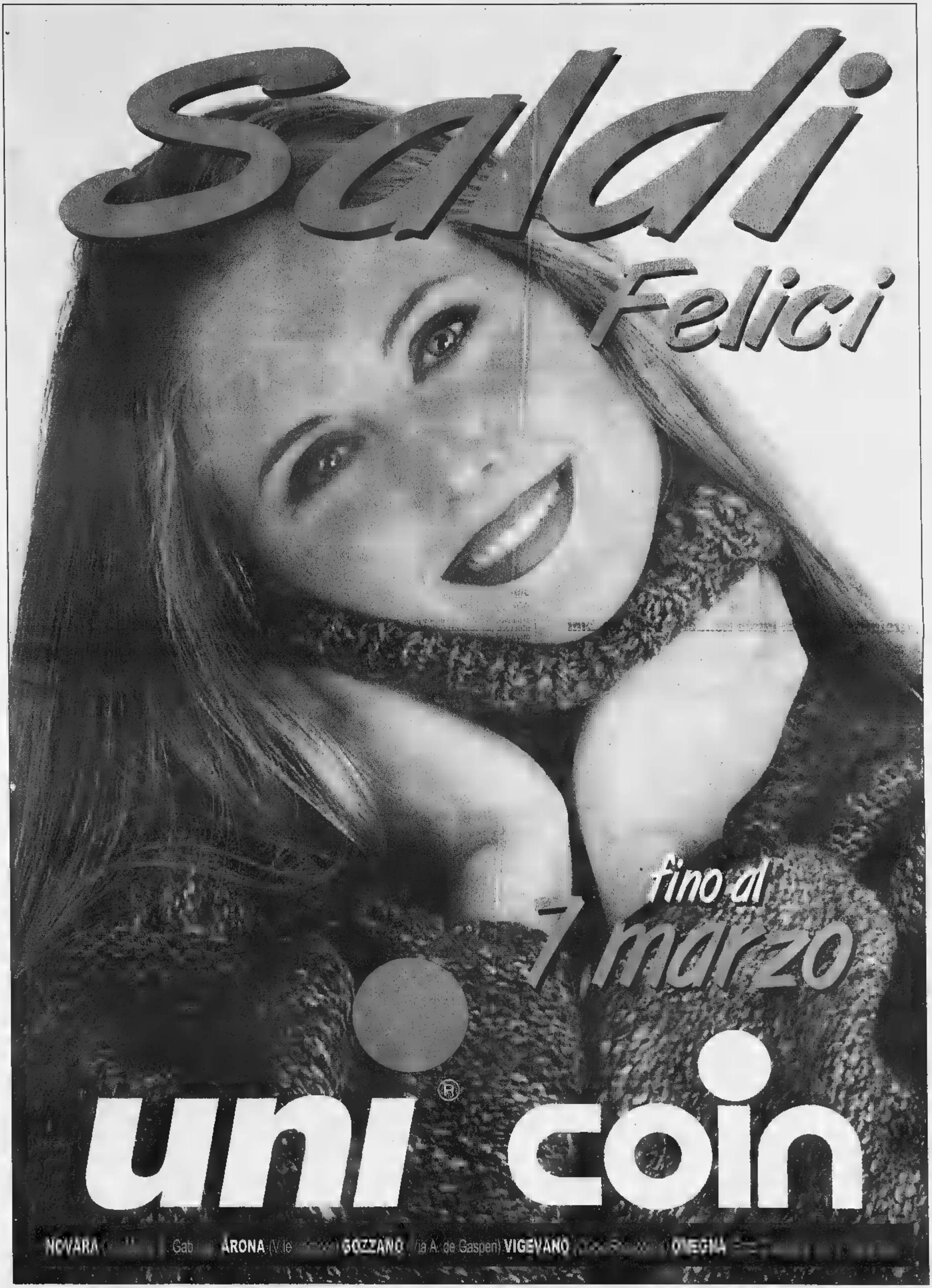
[redacted] **E'** [redacted] Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista.

007 - IL DOMANI NON [redacted] **MAI**. Azione. La diciottesima avventura cinematografica dell'agente [redacted] vede James Bond, per la seconda volta interpretato dall'irlandese Pierce Brosnan, opporsi a un pericoloso magnate dei [redacted] impersonato da Jonathan Pryce.

[redacted] Azione. Un gruppo [redacted] terroristi riesce ad impossessarsi [redacted] alcune testate [redacted]: sulle loro tracce il fisico nucleare Julia Kelly (Nicole Kidman) e l'ufficiale dei servizi segreti Thomas Devoe (George Clooney). Dirige l'esordiente californiana Mimi Leder, produce Steven Spielberg.

RAGAZZE. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro di [redacted] Leigh, reduce dai premi e dal successo del precedente «Segreti e bugie», racconta di due amiche (l'aggressiva Hannah e la timida Annie) che si ritrovano, dopo sei anni di lontananza, per trascorrere un fine settimana.

[redacted] Cartoni animati. E' il trentacinquesimo lungometraggio a cartoon [redacted] celeberrima [redacted] Disney basato [redacted] avventure dell'eroe mitologico. Voci italiane: Raoul Bova, Veronica Pivetti, Giancarlo Magalli, Zuzzurro e Gaspare.


Saldi
Felici
fino al
7 marzo
uni
coin
NOVARA
ARONA
GOZZANO
VIGEVANO
OLEGNA

Ciclismo, premiati oggi i «big» del Piemonte

Gran galà ad Arona

L'anno d'oro di Garavelli

NOVARA. Gran galà oggi ad Arona per la cerimonia di premiazione degli atleti piemontesi che si sono distinti a livello nazionale e regionale durante la stagione agonistica. La manifestazione è promossa da Ferruccio Ugliono, presidente del Comitato regionale Piemonte e Valle d'Aosta della Federazione ciclistica italiana. Per la sede è stato scelta la sala del Palazzo dei Congressi di corso Repubblica. S'inizia alle 9,30.

● Annata ricca di grossi risultati per il Velo Club Novarese di Mario Giaccone. La punta di diamante Andrea Garavelli ha vinto il titolo italiano della velocità sull'anello di San Francesco al Campo, oltre a due argenti nel chilometro e nella velocità olimpica, e ha dimenticare i due bronzi ai mondiali juniores di Cape Town in Sud Africa. Ma Garavelli ricorderà questa annata anche per la partecipazione ai mondiali open di Perth in Australia e alla Coppa delle Nazioni a Parigi, dove ha ottenuto un 7° ed un 3° posto. Altro exploit del Velo Club Novarese è stato quello della squadra Allievi che ha portato alla società ben 24 trofei con i primi posti e la conquista del 1° Giro a tappe della provincia Matteo Pellegrini, il quale ha pure conquistato a Torino il titolo di campione regionale nell'individuale. La squadra Juniores ha invece vinto una gara con Francesco Pellegrini a Burolo (Torino). Buoni risultati anche nei Giovanissimi con i fratelli Bertolo. Più difficoltosa l'attività nell' Under 23. Il totale dell'organico del Velo Club Novarese è stato di 45 tesserati.

● La Società Ciclistica Galliatese ha festeggiato con un ritrovo conviviale la chiusura della stagione '97. Col presidente Sergio Bellesso, erano tra gli altri Roberto Filiberti, Giovanni Porzio, Elio Bozzola (assessore allo Sport del Comune di Galliate) e il neo professionista Stefano Panetta, cresciuto nelle file della Galliatese. Sono stati premiati tutti i «galletti» tesserati (20 Giovanissimi e 9 Esordienti), che nella stagione hanno ottenuto 26 vittorie individuali e 9 a squadre. Si è anche tracciato il programma del prossimo anno che vedrà ancora in prima linea, in veste di accompagnatori, i collaudati Gianfranco Testoni, Giancarlo Pollastro, Giuseppe Vinci e Claudio Bravini.

● Il Pedale Ossolano è già al lavoro. Si è riorganizzato a livello societario ed ha tesserato una quarantina di ragazzi per la prossima stagione. Il «factotum» Germano Vittoni è riuscito a trovare un sponsor nella «Cipir» dei fratelli Pirazzi ed un nuovo presidente in Serafino Molteni, il quale continuerà, da parte sua, una tradizione di famiglia al servizio dello sport. Oltre all'insostituibile Vittoni, è stato pure riconfermato il ds Romano Ruga.

Gli Esordienti già tesserati sono otto: Matteo Guzzon (Pallanzeno), Marco Pizzi (Cimamulera) e Thomas Guidetti (Borgomanero), tutti del primo anno e poi Marco Terzi (Piedimulera), Matteo Paganoni (Montescheno), Alessandro Piroia (Trontano), Gabriele Graziani (Omegna) e Fabrizio Giovannone (Piedimulera), questi del secondo anno. Punta di diamante è Marco Terzi, plurivittorioso nella passata stagione. La squadra Allievi è attualmente composta da Andrea Zampa (Preglia), Cristian Guzzon (Pallanzeno), Stefano Bettoni (Cimamulera), Mattia Anselmi (Pallanzeno) e Francesco Lana (Cimamulera). **[s. bot.]**

Annata d'oro per il Velo Club e **Andrea Garavelli** che ha vinto il titolo italiano della velocità sull'anello di San Francesco al Campo, oltre a due argenti nel chilometro e nella velocità olimpica, dimenticare i due bronzi ai mondiali juniores in Sud Africa

Partenza stamattina alle 10 in piazza Puccini

Novara, la mezzamaratona festeggia San Gaudenzio

NOVARA. E' già tempo di percorsi lunghi per i podisti, almeno per i più preparati. Scatta questa mattina nel capoluogo la «Mezzamaratona di San Gaudenzio». Il ritrovo è stato fissato in piazza Martiri alle 8,30 e la partenza alle 10 da piazza Puccini.

I chilometri sono ventuno per un itinerario assolutamente pianeggiante che si snoda da largo Puccini e prosegue per via Rosselli, corso Mazzini, corso XXIII Marzo, la frazione di Olengo, Garbagna e poi ritorno in città al Torrion Quartara, via Mercadante, via Monte San Gabriele, viale Giulio Cesare, viale Verdi, largo Bellini, via Solaroli, via Carotti, via Dominioni, via Coccia, piazza Martiri ed arrivo in largo Puccini.

La manifestazione è sponsorizzata da Asics Point e Gatorade, la quota di iscrizione è di 15 mila lire con pacco gara contenente maglietta e cappellino. E' previsto un traguardo volante ad Olengo con premi speciali offerti da don Gino Giarda, il parroco della frazione.

Le classifiche finali saranno differenziate: previsti premi per i primi dieci di ogni categoria, oltre che per i primi dieci gruppi, ma ci saranno numerosi premi a sorteggio anche tra i non classificati.

La Mezzamaratona di San Gaudenzio, che giunge quest'anno alla sua terza edizione, è naturalmente aperta alla partecipazione di tutti. **[s. b.]**

Grandi novità per i «Golden boys»

Le rivoluzioni degli Juniores

NOVARA. Pubblichiamo la classifica della categoria dei più «anziani» del Golden Boys, gli Juniores: come potrete notare gli scossoni sono stati numerosissimi e rendono la competizione davvero esaltante. **[m.g.]**

D. Schirrù (Cannobiese) 753; Corsini (Verbania) 400; Christian Veronese (Sparta) 237; M. Serina (Oleggio) 124; Emiliano Stoppa (Trecate) 105; Amedeo Pantone (Feriolo) 92; Francesco Caccia (Romentino) 45; Franchi (Vignalebiandrate) 45; Matteo Lego (Stresa) 43; Carlo Falciola (Bavenese) 34; Stefano Navino (Barengo) 31; D.Brunati (Stresa) 30; Ivan (Borgomanero) 26; Riccardo Bordin (Borgomanero) 25; Marco Dellavalle (Oleggio) 20; J.Mollica (Intra) 19; Mauro Polli (Gravellona) 14; S.Rognone (Carpignano) 13; Alberto Padricelli (Borgomanero) 10; Riccardo Pironi (Gravellona) 9; Sorrentino (Oleggio) 8; Longo (Feriolo) 7; Cerutti M. (Feriolo) 7; Matteo Rossi (Cerano) 6; Igor Scappini (Gravellona) 6; Buonomo (Feriolo) 5; A.Frau (Feriolo) 4; Fabio Tassar (Borgomanero) 3; D.Erbetta (Borgomanero) 3; G.Ramazzotti (Borgomanero) 2; Amato (Oleggio) 1; Guida (Oleggio) 1; Alessandro Bianchi (Oleggio) 1; Diego Scarabino (Oleggio) 1; Scopelliti (Dormelletto) 1; Montalto (Stresa) 1; Baldon (Dormelletto) 1; S.Julita (Oleggio Paruzzaro) 1.

DOMENICA 18 GENNAIO

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a *La Stampa, C. della Vittoria 2, 28100 Novara*

PRIMI CALCI società

PULCINI società

ESORDIENTI società

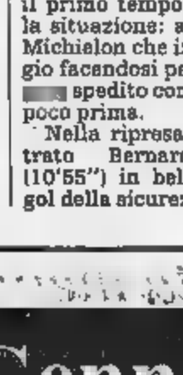
GIOVANISSIMI società

ALLIEVI società

JUNIORES società

Successo per 2-0

Hockey Novara «respinge» Salerno



Franco ex azzurro passato a indossare la maglia del Salerno

NOVARA. L'Hockey Novara respinge l'attacco del Salerno della classe e mantiene lo scettro del primato, seppur a pari punti con i vercellesi, partita prudente per gli azzurri (2-0) che già avevano saggiato la bontà del quintetto di Santucci due settimane fa nella finale di Coppa Italia. Imbrigliato il Franco Amato da una ferrea marcatura di Alb Michielon, i campani non hanno avuto sbocchi in avanti. Hanno comunque dimostrato poter reggere il confronto di essere ancora inferiori al Novara. Novara che ha segnato un gol per tempo, badando molto al sodo. Due punti importanti, ottenuti contro una squadra tosta che darà fastidio alle due «big», Novara e Vercelli, nella verso il titolo.

Gli azzurri impiegano il primo tempo per sbloccare la situazione: al 22'46'' è Ale Michielon che infila il vantaggio facendosi perdonare un rigore spedito contro la traversa poco prima.

Nella ripresa, l'appena entrato Bernardini realizza (10'55'') in bella giravolta il gol della sicurezza. **[m. p.]**

Top Car Vi aspetta anche tutte le domeniche di Gennaio

Un esempio? **NUOVA AVENSIS**
4 porte o SW, 1600 cc., 16v, 110 CV.
A partire da
L. 30.400.000*

ESCLUSIVA MONDIALE:
GARANZIA 5 ANNI
o 160.000 km.

3'300'000
lire di risparmio*
ci sono solo fino al
31 gennaio.

il valore
Toyota rimane

Un esempio? **NUOVA COROLLA**
3 porte, 1.300 cc., 16v, 86 CV.,
Servosterzo, airbag guidatore, retrovisori elettrici riscaldati, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, immobilizer,
L. 19.772.000*

Un esempio? **CELICA 1.8**
16v, 116 CV., ABS, climatizzatore manuale, doppio airbag,
L. 36.854.000*

Un esempio? **NUOVO PICNIC**
6 posti, 2.000 cc., 16v, 128 CV.,
Servosterzo, doppio airbag, climatizzatore, ABS elettronico, immobilizer,
Prezzo speciale concordato con i concessionari:
L. 37.932.000*

ToyotaFin può offrirvi eccezionali condizioni di finanziamento su tutta la gamma

TOYOTA

*Con gli incentivi sulla ne, chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa

TOP CAR

NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo 238
Tel. 0321 456.895 - Fax. 0321 457.223

GRAVELLONA TOCE (VB) - Corso Milano 172
Tel. 0323 865.110 - Fax. 0323 865.110

Con la gestione Vallongo gli azzurri pensano di poter tenere testa alla capolista

A Varese parte un ciclo terribile

Tornano Chiti e Paratici, ma è in dubbio Nicolini

NOVARA. Inizia una nuova stagione al Novara. E' quella di Luigino Vallongo. La [illegible] sarà giocoforza una partenza in salita. Il calendrio gli ha riservato un ciclo davvero terribile. Oggi gli azzurri sono a Varese [illegible] la capolista. Poi dovranno ricevere la Pro Patria di Gigi Abbate, come dire...l'altra capoclassifi- [illegible] Poi andranno a Mantova, riceveranno il Cittadella e saranno in trasferta a Trieste. E' come dire che Consonni e compagni, nelle prossime cinque partite affronteranno, nell'ordine, le pri- [illegible] cinque [illegible] classe. Meglio di così, per valutare gli esiti della cura Vallongo, non si poteva davvero pretendere. Sono impegni che, in considerazione della classifica di questo povero No- [illegible] fanno tremare i polsi.

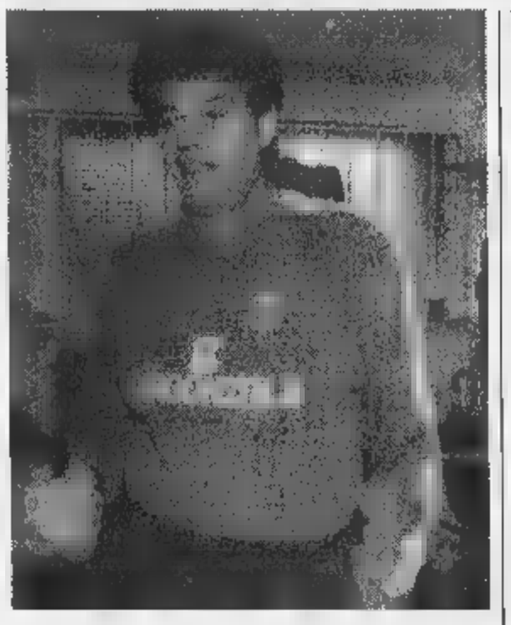
«Dobbiamo fare in fretta» ha dichiarato, presentandosi, il nuovo tecnico. Non v'è [illegible] che [illegible] tempo è tiranno con questa squadra. Lo sanno bene i giocatori che, con l'inizio del girone di ritorno non possono permettersi altri passi falsi [illegible] non vorranno mettere in discussione, con le sorti della squadra, anche il loro futuro professionale. Dovrebbe essere uno stimolo [illegible] da poco oltre alla carica che Vallongo, sicuramente più di Chierico, saprà dare ai suoi giocatori.

Il tecnico ha detto chiaramente che dovrà apportare qualche variante tattica alla squadra. [illegible] giustamente ravvisato, ad esempio, una carenzaa [illegible] uomini in mezzo al campo dove gli avversari del Novaara, fino ad oggi, hanno sempre dettato legge. «Dovremo essere molto più aggressivi nella nostra metà campo così da garantire anche una maggiore copertura alla difesa - dice Vallongo - e al tempo stesso molto rapidi nel far ripartire l'azione per sfruttaare anche il fattore sorpresa». Ci saranno [illegible]e novità nella formazione e [illegible] livello tattico come disposizione in campo della squadra. Vallongo [illegible] ha voluto anticiparle completamente [illegible] ci pare scontato che ricorrerà al libero, Consonni, staccato dietro a due marcatori centrali che [illegible] ranno Chiti e Morotti. E' previsto il recupero di un giocatore in grado [illegible] «mordere» in mezzo al campo vale [illegible] dire Paratici. Ma questo reparto è condizionato dalla presenza [illegible] meno di Nicolini che soffre di dolori agli adduttori e [illegible] s'è allenato per tutta la settimana. Difficile che oggi possa [illegible] in campo.

Per l'attacco la scelta [illegible] Vallongo è obbligata. Il tecnico punta molto sul recupero di Giordano [illegible] Pani, due giocatori che [illegible] bene [illegible] stima.

Renato Ambiel

Nelle prossime gare incontreranno nell'ordine le prime 5 squadre in classifica Si vedrà quanto vale il Novara affidato alle cure di Vallongo



A sinistra, Fabio [illegible] centrocampista grintoso che Vallongo (foto a destra) ha deciso di recuperare per dare maggior peso e consistenza al reparto centrale

Vallongo accetta la sfida

«Mi affiderò ai giocatori più anziani»

NOVARA. Quando le squadre allenate da Vallongo affrontavano il Novara, facevano sempre un figurone. Lui, alla guida di Juve Domo, Olbia, Legnano, recitava sempre, molto bene, la parte del parente povero. [illegible] sotto sotto si godeva. Eccome, se ci godeva a mettere in difficoltà un avversario dal grande passato, ma con tanta prosopopea, costretto ormai a vivere di ricordi, ma con tifosi ambiziosi. E' [illegible] Poi, un giorno, della scorsa settimana, a Vigevano, qui a due [illegible]ssi, dove vive, l'ha raggiunto una telefonata. Venisse a Novara, il Gino, a dimostrare quel che sapeva fare. Stavolta erano loro, gli azzurri, ad aver bisogno. A lui non sarà p[illegible] vero. Ha accettato subitro, per pochi soldi, si dice (ma un grosso premio per la salvezza) perchè questa, per Vallongo è una sfida. Ed è contento di averla accettata «Perchè ho trovato grande disponibilità da parte di tutti. Penso proprio si possa lavorare be- [illegible] là delle difficioltà contingenti che derivano, prima di tutto della classifica». Eppoi Vallongo è abile anche nel tenere lo spogliatoio. Mercoledì ha «confessato», uno ad uno i suoi giocatori «Volevo capire quali fossero i problemi che condizionani i singoli e frenano la squadra quando gioca in casa. Risentono della situazione negativa globale. Qualcuno dovrà rimuovere veri e propri macigni [illegible] la faremo, vedrete».

Il suo entusiasmo è contagioso. La partenza però è terribile per [illegible] del calendario «Vero, ma anche stimolante perchè potrò valutare bene l'orgoglio, la determinazione, il temperamento [illegible] questa squadra. In campo mi affiderò molto alla vecchia guardia, agli anziani perchè sono loro a dover trasmettere i giusti stimoli ai più giovani contribuendo a dar loro sicurezza». **[r.amb.]**

SPORT FLASH

Rugby

Verbania sfida Torino una trasferta pericolosa

La Reale Mutua Verbania Rugby, capolista del girone B [illegible] C2, affronta oggi sul campo del Cus Torino la partita che, almeno sulla carta, si presenta come la più difficile del girone di ritorno. La compagine torinese è l'unica [illegible] sconfitto la formazione [illegible] Remo Magagni a Sant'Anna e si presenta quindi ai verbanesi l'occasione di una attesa rivincita. Il Novara dal canto suo è impegnato sul campo dell'Ivrea. **[s. r.]**

Podismo

Ammazzinverno, oggi si corre a Feriolo

Per i podisti dell'Ammazzinverno l'appuntamento di oggi è a Feriolo di Baveno. E' previsto un percorso pianeggiante [illegible] 6 km con partenza alle 9,30. L'organizzazione è della Polisportiva «Il Mulo». **[s. b.]**

Calcio

Amichevole a Pombia di [illegible] il Bellinzago

Ancora un'amichevole in trasferta per il Bellinzago, che milita nel girone B [illegible] Prima categoria. Oggi alle 14,30 i «tigrotti» giocano [illegible] Pombia, contro [illegible] squadra allenata [illegible] Tosi, protagonista nel girone A durante l'andata di un notevole recupero di classifica. **[r. l.]**

[illegible] femminile

Trecate [illegible] punti ospitando il Tradate

Dopo il pareggio in terra sarda col Cabras, il Trecate torna al Comunale per sfidare [illegible] Tradate [illegible] centro classifica. **[m. p.]**

SERIE D

I lacuali affrontano allo Stadio dei Pini il San Paolo d'Argon degli ex Rocca e Lupi

Verbania pronto a spiccare il volo

Erbetta mette in guardia: «Non esistono gare facili»

VERBANIA. Il Verbania si ripresenta oggi ai propri tifosi [illegible] rinnovati stimoli dopo la vittoria a Calangianus che lo ha rilanciato nella corsa [illegible] posti d'onore [illegible] graduatoria.

L'ultima esibizione di fronte al pubblico amico era coincisa due settimane or sono con la battuta d'arresto contro il Legnano che [illegible] lasciato in tutti profonda amarezza per il modo in cui era maturata.

La pronta reazione in terra sarda rappresenta però la migliore garanzia della volontà di Pingitore e compagni di reagire e di proseguire il cammino con impegno e risultati all'altezza delle aspettative.

La partita odierna riserva quale avversario il San Paolo d'Argon nel quale militano i due [illegible] Rocca e Lupi. La compagine bergamasca è quintultima in classifica [illegible] 17 punti, ma non costituirà certo un avversario da prendere sotto gamba tenuto conto soprattutto che si trova in fase di netta ripresa come dimostra la sua risalita in graduatoria.

Ancora una volta Giampiero Erbetta predica ai suoi cautela e determinazione: «Partite facili non [illegible] esistono, è inutile ripeterlo - dichiara l'allenatore -. Fatta questa doverosa premessa con l'attenzione che essa implica, la vittoria per noi è 'd'obbligo', anche perchè siamo in condizioni di non avere alcuna attenuante [illegible] non [illegible] il risultato pieno».

In effetti l'intero organico [illegible] questa volta a disposizione [illegible] sono risultati infondati i timori di qualche defezione determinata dalla influenza [illegible] stagione.

Positivo nell'ultima giornata [illegible] buon auspicio è stato il ritorno al gol di Giuseppe Vitalone: «Le mie condizioni - dice il bomber - non [illegible] ancora ottimali ma senz'altro accettabili. Importante è che le lunghe conseguenze dall'infortunio siano ormai un ricordo e che si sia ritrovato con Pingitore quell'accordo che dovrebbe permettere al Verbania [illegible] trovare i gol mancati in alcune partite».

Conclude, il buon Vitalone: «Da parte mia e di tutti i miei compagni c'è la decisa volontà di fare bene [illegible] in fondo e [illegible] non mollare mai nell'impegno, consapevoli di quanto il calcio sia imprevedibile per cui non si deve mai dare nulla per scontato».

Sergio Ronchi

Gara da vincere oggi per il Verbania

[illegible]

NOVARA. Dopo due sconfitte consecutive, la Sparta deve [illegible] cessariamente rompere la serie negativa [illegible] riprendere a far punti. Mai come oggi l'opportunità è così ghiotta, dovendo ricevere la visita del Ponte San Pietro, avversaria decisamente alla portata anche se in classifica sopravanza gli «spartani» di una lunghezza.

Intendiamoci, i [illegible] punti sono tutt'altro che già assegnati, anzi, ma sono queste le partite da vincere, tra le mura amiche e contro squadre che certo non lottano per l'alta classifica. [illegible] sulla [illegible] l'undici di Orano Rolfo ha tutte le possibilità di aggiudicarsi il confronto, [illegible] non fosse per quella sequela incredibile di infortuni che stanno minando l'integrità della squadra.

In forte dubbio per oggi ci [illegible] no Padula, alle prese [illegible] menisco «ballerino», Natoli, sulla via del [illegible]upe[illegible] dopo il grave incidente di domenica scorsa a Selargius e il militare Cianfrini sempre legato al permesso per poter aggregarsi [illegible] compagni. La Sparta, [illegible] parte la brutta parentesi del Meda, anche a Selargius ha fatto vedere di esserci ancora. Non si può dimenticare che i novaresi [illegible] passati a condurre con Andorno, [illegible] sono stati piegati solo da due calci di rigore concessi generosamente dal direttore di gara. Il «Ponte», rivale di oggi, è reduce da una miniserie positiva di due vittorie consecutive. Domenica scorsa i bergamaschi hanno superato il Corbetta, conquistando [illegible] quinta vittoria su 19 partite. Dando un'occhiata al programma, potrebbe es- [illegible] un turno favorevole per la Sparta, visto che le rivali dirette, San Paolo [illegible] Pavia sono attes- [illegible] sui campi del Verbania [illegible] Santa Teresa. **[m. p.]**

DILETTANTI

La sconfitta di Novi ha reso problematica la situazione del Castelletto

Battere Chieri o uscire dalla Coppa

Enfi ci crede e incita la squadra all'impresa

CASTELLETTO TICINO. Battere il Chieri per tenere in vita le ultime speranze. La Castellettese non ha proprio scelta. La sconfitta (2-1) subita domenica scorsa a Novi Ligure ha reso problematica la qualificazione dei ticinesi alla finale regionale di Coppa Italia, [illegible] Enfi carica la [illegible] squadra nella speranza, segreta ma non troppo, che questa Coppa serva come ideale trampolino di lancio per risalire la classifica in campio- [illegible]: domenica 25, a Pianezza contro il Lascaris, sarà vietato perdere.

Oggi (ore 14,30), contro il Chieri, squadra che occupa il quarto posto nell'altro girone di Eccellenza, la Castellettese recupera Pegoraro [illegible] Celora, ma sarà ancora priva [illegible] Re Sartù, l'attaccante che con i suoi gol (ben 11) ha trascinato la [illegible]adra al quinto turno [illegible] questa manifestazione. Sarà assente (per squalifica) anche D'Ambrosio, mentre sono ormai recuperati Verrini e Besozzi.

Massimo [illegible] allenatore della Castellettese che oggi tenta l'assalto del Chieri

«Stiamo bene - assicura Enfi - [illegible] cercheremo di ripetere la buona prova offerta contro la Novese, sperando questa volta di essere più fortunati. Domenica scorsa eravamo riusciti a recuperare il gol dei nostri avversari grazie alla rete di Palazzi, ma poi siamo ricaduti a soli 6 minuti dalla fine. La squadra però mi era piaciuta, a cominciare dal portiere Piccoli, che aveva pure intercettato un calcio di rigore».

I biancoazzurri [illegible] Chieri puntano a loro volta a fare risultato [illegible] Castelletto per poi contendere alla Novese l'access- [illegible] alla finale contro la vincente del trio Mathi-Villafranca d'Asti-Lascaris.

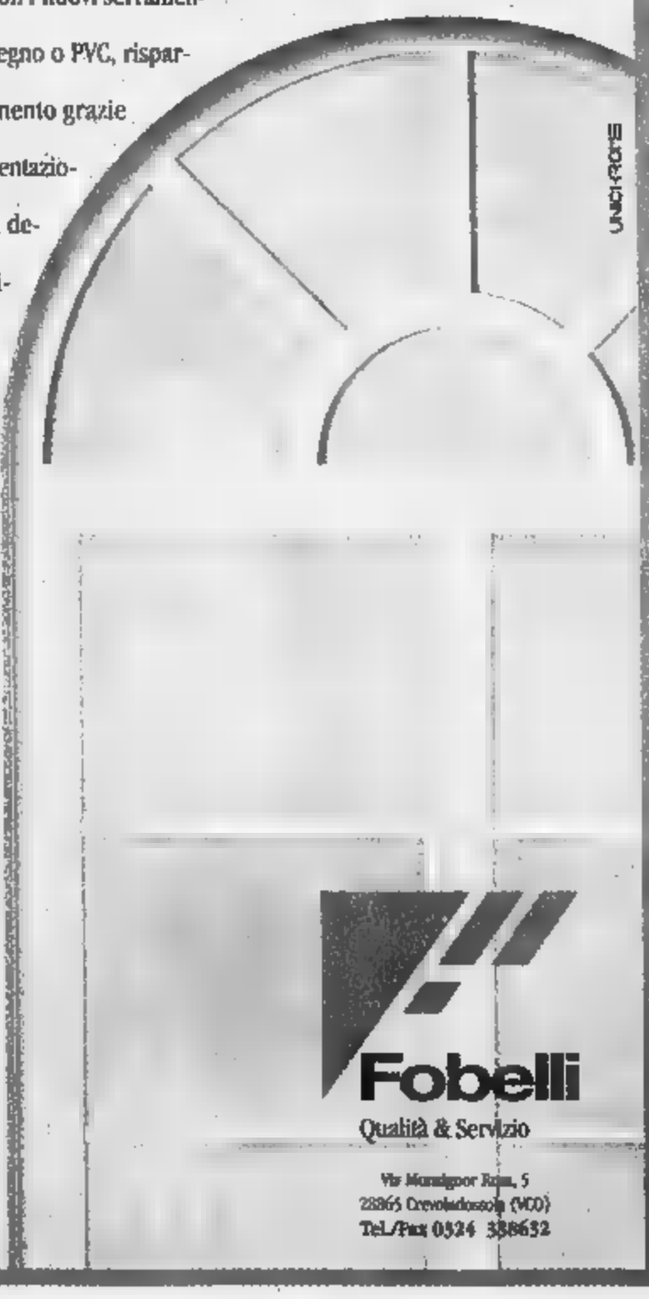
Il Chieri [illegible] era già aggiudicato la fase regionale di Coppa nel '93 battendo il Moncalieri e pareggiando (in una serale di nebbia) a Suno.

Tra i torinesi militano due [illegible] stelle: il centrocampista Silvano Benedetti, 33 anni, [illegible] Toro, Parma, Palermo, Ascoli [illegible] Roma, e Antonio Comi, una dozzina di stagioni e 245 partite in serie A come attaccante di Torino, [illegible] e Como. Adesso Comi, che ha ormai 34 anni, gioca da libero. **[s. b.]**

Con la qualità dei serramenti **Fobelli** oggi puoi risparmiare anche sulle tasse

Sostituendo le tue finestre con i nuovi serramenti [illegible] in alluminio, legno o PVC, risparmierai in costi di riscaldamento grazie agli originali sistemi di coibentazione a lunga durata, e potrai detrarre il **41%** dell'investimento dalle tasse grazie alle agevolazioni governative a vantaggio dell'edilizia civile, rurale e condominiale.

Vieni a verificare di persona la qualità tecnica ed estetica dei nostri serramenti: ti offriamo gratuitamente anche tutta la consulenza necessaria per ottenere gli sgravi fiscali di legge.



Fobelli
Qualità & Servizio
Via Monsignor Rizza, 5
28865 Crevoladossola (VCO)
Tel./Fax 0324 338632

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Il miglior fritto è quello che si dimentica.

SAPETE QUAL È IL SEGRETO PER FARE UN FRITTO VERAMENTE INDIMENTICABILE?

SCEGLIERE UN OLIO CHE PASSI INOSSERVATO.

UN OLIO SAPORITO E SOPRATTUTTO DIGERIBILE, CHE ESALTI IL GUSTO E LA DORATURA DELLE FRITTURE SENZA APPESANTIRLE.

PROPRIO PER QUESTO, IN CUCINA, NON SCORDATE L'OLIO DI SEMI VARI TOPAZIO.

IN UN SOL COLPO, DIMENTICHERETE I VOSTRI FRITTI E AVRETE UN BELLISSIMO RICORDO DEI VOSTRI PIATTI.

Olio di semi vari Topazio.

How long is a Swatch minute?

1998 Spring-Summer Collection

swatch store

Via Italia 1 Biella

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Duri giudizi sull'abolizione delle licenze e sulla libertà di orario. Assemblee e riunioni

«Sarà la fine per i piccoli negozi»

Ascom e Confesercenti attaccano il decreto-Bersani

VERCELLI. La «rivoluzione delle botteghe» piace alle associazioni di categoria dei commercianti. «No», dunque, al decreto legislativo proposto dal governo dalla Confesercenti, sia dall'Ascom.

Il «no» è netto, anche se non tutto il decreto-Bersani è da buttare. Tuttavia, i portavoce delle due associazioni pesano i pro e i contro e affermano che la bilancia pende quasi dalla parte del «non ci stiamo».

Roberto Portinaro, segretario provinciale della Confesercenti ha dubbi sul peccato «mortale» di questa rivoluzione: l'aver tolto l'obbligo di licenza ai negozi fino a 300 metri quadri. «Se il limite fosse stato contenuto per gli esercizi finno a 80-80-100 metri quadri - osserva Portinaro - non avremmo avuto alcunchè da ridire. Ma in città piccole come Vercelli, favore il proliferare indiscriminato di piccoli, e si fa per dire piccoli, supermarket da 300 metri quadrati è una follia». La pensa esattamente nello stesso modo il presidente dell'Associazione commercianti vercellese, Giulio Baltaro: «La giunta dell'Ascom si è riunita subito per esaminare il decreto-Bersani e la bocciatura è stata totale, in modo particolare sull'abolizione delle licenze dei negozi fino a 300 metri quadri: per città dalle dimensioni della nostra può essere un errore fatale».

Nando Lombardi, direttore dell'«Ascom» la butta decisamente in politica. Afferma senza perifrasi: «Il governo dell'Ulivo se ne infischia delle decisioni della maggioranza dei cittadini italiani. Il referendum sul commercio si era espresso, chiaramente, sul problema degli orari. Ebbene, questo decreto legislativo ha ribaltato del tutto l'esito referendario. E allora, a che cosa servono i referendum, se poi i risultati vengono disattesi dal governo?».

Gli , appunto, sono delle novità più contestate. Portinaro dice che la proroga fino alle 22 «non piace affatto alla Confesercenti» mentre Lombardi definisce «comica» questa parte del provvedimento.

La Confesercenti, per la verità, qualcosa apprezza di questo decreto. «Condividiamo - dice Portinaro - la regolamentazione delle vendite sotto costo e le procedure più equlibrate per i saldi. Detto questo, il nostro giudizio di fondo è pesantemente negativo».

Confesercenti avrà quasi subito la possibilità di dibattere pubblicamente, e la platea allargata, le norme sul commercio perchè gli aderenti all'associazione di viale Garibaldi andranno a congresso il 25 e il 26 gennaio, alla Camera di commercio. Il primo giorno - domenica - sarà dedicato alle relazioni congressuali e tutto lascia prevedere che il presidente Pierluigi Bruni riserverà gran parte del suo intervento alle novità annunciate dal governo.

Sul fronte Ascom, Lombardi annuncia una serie di incontri con tutti i soci a partire dalla fine di gennaio. Spiega: «Erano quelli che in preventivo per dibattere la Finanziaria, li dedicheremo a queste belle pensate di Prodi e Bersani». Sia l'Ascom sia la Confesercenti sperano comunque nell'intervento delle forse parlamentari non allineate sul nuovo corso tracciato dal governo. E le dichiarazioni del ministro dell'Industria a «La Stampa» sulla disponibilità al dialogo sono un'effettiva ragione in più di non belligeranza, almeno per il momento.

Tuttavia, la stragrande maggioranza dei negozianti vercellesi è sulle posizioni del presidente nazionale di Confcommercio Sergio Billè, che ha dichiarato: «Non faremo come i Cobas del latte, ma ci provochino».

Enrico

Il segretario provinciale di Confesercenti **Roberto Portinaro**

Il presidente dell'Ascom vercellese **Giulio Baltaro**

PRO **& CONTRO**

Valentino Trada il

«I negozianti possono vendere ciò che vogliono? Temo che questo faccia nascere solo il caos». Parola Valentino Trada, commerciante di via Nigra. Che aggiunge: «Far sparire le licenze è un rischio. E poi con la riforma la specializzazione va farsi benedire. Vi immaginate negozio di abbigliamento, che vende anche elettrodomestici?». Sulla rivoluzione degli orari (orario libero) Trada non nasconde un certo scetticismo. E avverte: «Non guardiamo solo all'America. In situazioni più simili alla nostra, ad esempio in Olanda, i negozi chiudono prima di quanto avviene in Italia: e alle 18 le saracinesche sono tutte abbassate».

Tony Bisceglia «Legge all'italiana»

«E' una liberalizzazione all'italiana, che non ci piace più di tanto». Tony Bisceglia, vice presidente dell'Ascom vercellese e contitolare della boutique «Shop», è scettico sul decreto del governo. «Per una liberalizzazione vera, dovrebbe essere globale. Vorremmo poter vendere anche cerotti, sigarette ed aspirina - prosoguono Bisceglia ed il socio Gigi Andreone -. E il commerciante che decide di smettere vede penalizzata la vecchia licenza». E il futuro? «Andremo incontro ad un mercato con maggiore concorrenza, ma a vincere sarà sicuramente la professionalità dei commercianti».

Stefano Mongiano «Io sono favorevole»

«Negozio libero? Andrò controcorrente, ma sono favorevole. Alle nuove norme sulle licenze, agli orari, persino alle domeniche di apertura. Anzi, il decreto doveva essere esteso anche alle edicole. Alle farmacie no, sono troppo specialistiche: in farmacia si entra per chiedere un consiglio». Parla Stefano Mongiano, contitolare della Libreria «Corsico» di Vercelli, che è certo: «I consumatori? Alle comodità e ad un servizio migliore ci si abitua facilmente». E la rivoluzione delle tabelle potrà essere gestita con intelligenza: «Sta al criterio del singolo commerciante acquistare e proporre prodotti simili».

I Verdi

«Stop di 3 anni agli "iper"»

VERCELLI. E intanto in Consiglio comunale parte la battaglia contro la grande distribuzione. L'iniziativa, sollecitata dalla Confesercenti, è di Domenico Amato (pds-laburisti), di Alessandro Bizjak (popolari) e di Manuela Ranghino (verdi) che propongono all'ordine del giorno della prossima assemblea un documento a tutela del «piccolo» commercio.

«Prendiamo atto - scrivono al sindaco - della crisi in cui versa il commercio tradizionale cittadino stretto dalla presenza eccessiva della grande distribuzione». Secondo i dati dell'ultimo censimento regionale in città coesistono 16 supermercati alimentari e 2 centri commerciali, che occupano in tutto un'area di oltre 27 mila metri quadrati.

Quindi i consiglieri «invitano sindaco, nell'ipotesi di una nuova richiesta di apertura da parte della grande distribuzione, a negare l'autorizzazione» per non provocare gravi squilibri a danno delle aziende minori. Può tanto il primo cittadino? In base alla sentenza del Consiglio di Stato del giugno del '93, sì: e anche in presenza di un nulla-osta regionale.

Infine Amato, Bizjak e Ranghino chiedono al ministro dell'Indistria di inserire nel progetto di riforma del commercio il blocco triennale della grande distribuzione (cosa già recepita nel decreto legislativo) e nel contempo di valorizzare le piccole e medie imprese.

A dar mano forte all'ordine del giorno dei tre scendono in campo anche i Verdi vercellesi. Lo anticipano altri due consiglieri comunali, Sergio Cucco e Paola Aiazza, che il 24 e il 31 gennaio, dalle 17 alle 20, raccoglieranno firme in corso Libertà (il primo sabato all'angolo di via Cavour, e il secondo in via Viotti) a favore della legge che decreti uno stop di tre anni alla grande distribuzione. Spiegano: «Non siamo contro gli ipermercati, ma occorre pausa di riflessione se non si vuole distruggere insieme al piccolo commercio vivibilità dei centri urbani». **[d. b.]**

PRIMO PIANO

Elezioni

Borasio (Lega Nord) candidato sindaco

Con un anno di anticipo, il Carroccio «lancia» il consigliere comunale per la successione a Bagnasco. Ridda di illazioni: per l'Ulivo fanno i nomi di Valeri o Baiardi, per il Polo di Scheda.

A PAG. 38

Olcenengo

Artigiano muore in uno scontro

Gravissimo incidente ieri mattina lungo la provinciale per Vercelli: un artigiano tessile di Olcenengo è morto nella sua Uno che è finita nella roggia a fianco della strada dopo essersi scontrata con una Punto. E a Torino in un maxi-tamponamento ha perso la vita un elettricista di Trino.

A PAG.39

Calcio

Pro Vercelli in casa Borgo a Treviglio

Giornata importante per i due club della provincia: i bianchi ospitano al Piola la Pro Sesto che in classifica conta gli stessi punti, mentre i granata capolisti in D a Treviglio.

PAG. E

Nato a Borgosesia

Morto a Novara lo storico don Stoppa

BORGOSESIA. Si è spento ieri, poco dopo la mezzanotte, don Angelo Stoppa, direttore dell'Archivio Storico Diocesano e figura di primo piano nella vita culturale del Novarese, del Verbano-Cusio-Ossola e della Valsesia. Aveva 82 anni.

Giornalista e scrittore, era uno studioso stimato in tutta Italia.

Nato a Borgosesia nel 1915, Angelo Luigi Stoppa di famiglia originaria di Cerano, storico del Beato Pacifico e nipote di un alto prelato, monsignor Carlo Stroppa, che fu vescovo di Alba, fin da giovane, ha coltivato la passione per la storia , avventurandosi nelle più complesse ricerche di eventi e di personaggi controversi fra cui Fra Dolcino, don Antonio Grignaschi detto «il Savonarola di Cimamulera», don Pietro Mongini da Soriso, astioso nemico del cardinale Antonelli.

I funerali si svolgeranno domattina alle 9 in Duomo, dove celebrerà messa il vescovo della diocesi Novara-Valsesia monsignor Renato Corti.

«Bruciate» tutte le schedine per il super jackpot da 10 miliardi. E c'è chi ha consultato il mago

La febbre-Enalotto ha contagiato i vercellesi

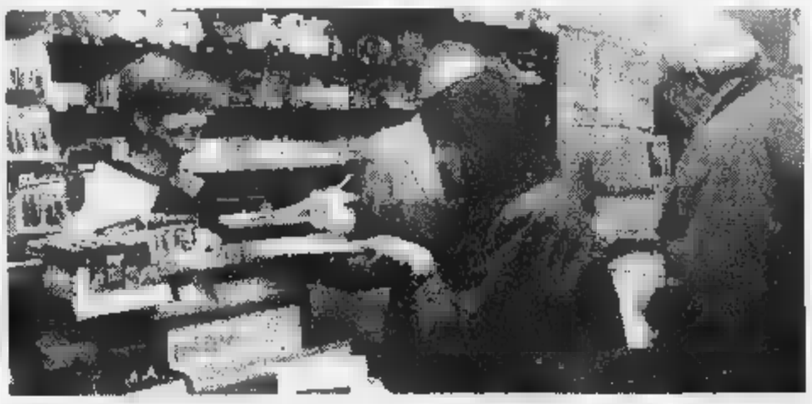
Un tabaccaio: le vendite sono aumentate di circa venti volte

VERCELLI. Il miraggio di vincere 10 miliardi non ha lasciato indifferenti i vercellesi, che si sono avventati, ieri sera, sulle ultime schedine dell'Enalotto. La ricerca è stata affannosa per tutti, e solo pochi ritardatari sono riusciti a scovare la tabaccheria «buona» munita di biglietto per la «felicità».

Lo conferma Roberto Bordin, titolare con la moglie Giuseppina, della rivendita di via Gioberti. «Le schedine vanno vie bru-: vendiamo 20 volte di più di prima». precisa: «Io ho dovuto farmene spedire, ieri mattina, enorme pacco da Torino per accontentare i miei clienti».

Perchè questa febbre da Enalotto? «Di sicuro - continua Bordin - il montepremi miliardario e il costo ridotto della colonnina induce tutti in tentazione, anche quelli che non giocherebbero mai nemmeno Monopoli». Verissimo: con 800 lire si acquista una possibilità su centotrè milioni di mandare al diavolo il proprio datore di lavoro dalla alla mattina e di partire per Santo Domingo. così anche vincere (come conferma il conto delle probabilità) è quasi impossibile, i vercellesi ci provano, e giocano in media 4-5 colonnine per volta. E, per scaramanzia, c'è persino qualcuno che ricorre alle previsioni di maghi esperti della cabala.

«A favore dell'Enalotto - conclude con realismo il tabaccaio di via Gioberti - c'è il pagamento rapido delle vincite». E, bisogna pur dirlo, un'azzeccatissima campagna promozionale. Persino i bambini sanno che se i 6 numeri magici non verranno indovinati questa volta, il montepremi di mercoledì salirà a 12 miliardi. E così via. **[d. b.]**


Tutte le tabaccherie vercellesi state prese d'assalto per il maxi montepremi da 10 miliardi del Super Enalotto di ieri (foto cisim)

Il sindaco Bagnasco gli consegnerà un riconoscimento alla carriera

Galà per il principe della chitarra

Giovedì 29 Vercelli celebra Angelo Gilardino

VERCELLI. La città onorerà ufficialmente il compositore vercellese Angelo Gilardino per la sua nuova e prestigiosa internazionale: nel giugno scorso è stato nominato direttore artistico della «Fondazione Segovia», la più importante accademia chitarristica del mondo.

Il 1° luglio, Gilardino aveva già avuto un importante riconoscimento pubblico, durante l'anteprima, al Civico, suo ultimo concerto, «Leçons de Ténèbres» (eseguito dal solista Luigi Biscaldi con l'orchestra «Musicarte» di Torino): in quella circostanza, il presidente della Provincia Gilberto Valeri aveva ricordato il ruolo da protagonista del compositore nella vita culturale della provincia e il prestigioso incarico in Spagna.

Adesso il Comune, d'accordo l'Associazione «Niccolò Paganini», ha deciso di celebrare la carriera di Angelo Gilardino con una serata in programma al Dugentesco giovedì 29 gennaio. Il sindaco Bagnasco consegnerà un riconoscimento al fondatore della «scuola chitarristica vercellese» durante un concerto. Si esibiranno i migliori allievi della «nuova generazione» sorta nell'ambito del Liceo Viotti, dell'Accademia Perosi di Biella e del Conservatorio Alessandria, le istituzioni musicali che hanno avuto (e hanno) il privilegio di avere Gilardino come insegnante.

Il compositore **Angelo Gilardino**

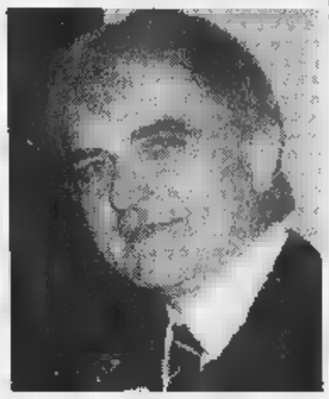
Suoneranno Luigi Attademo, Piera Dadomo, Andrea Lanza e Vincenzo Torricella: in programma una parte degli «Studi», Gilardino, definiti dalla critica internazionale «pietra miliare della letteratura chitarristica».

Tutto la parte musicale della manifestazione è stata a punto dal direttore artistico della «Paganini», Luigi Biscaldi, con l'appoggio del presidente dell'associazione, Luigi Maranzana. La parte celebrativa è invece a cura Comune ed, in particolare, dell'assessorato alla Cultura di Gianni Mentigazzi e del responsabile dell'ufficio, Tony Buonocore. **[d. b.]**

Il «toto-candidati» per il Comune con oltre un anno di anticipo sul voto

Elezioni '99, è Borasio il «sindaco» della Lega

Un candidato ufficiale e possibili **Francesco Borasio** (a sinistra) **Gilberto Valeri** (in alto) **Ennio Baiardi** e qui sotto **Roberto Scheda**



Una ridda di voci Valeri o Baiardi per l'Ulivo Scheda per il Polo

VERCELLI. Si voterà soltanto tra un anno abbondante eppure c'è già un candidato sindaco ufficiale e negli ambienti politici è tutto un rincorrersi di voci e possibili pretendenti alla poltrona che oggi è di Bagnasco (il quale da sempre ripete di non aver intenzione di riconcorrere per una seconda legislatura al vertice del municipio).

Il primo candidato dunque è l'attuale consigliere comunale Francesco Borasio che il segretario cittadino della Lega Nord Giacomino Gallazzo manda in campo con grandissimo anticipo. «Dietro le quinte - dice Gallazzo - i vari gruppi politici, ma non solo, che costituiscono il finto bipolarimso all'italiana cominciano le grandi manovre per la spartizione delle future cariche. In un simile panorama, la Lega, con chiarezza e trasparenza, presenta fin da adesso Borasio come proprio candidato».

Una nomination che non si discute e sarà oggetto di trattative. «Se altre forze decideranno di appoggiarlo - continua il segretario del Carroccio - saremo lieti di collaborare con chi vorrà condividere i nostri principi di libertà e civile convivenza e un metodo di lavoro applicabile alla crescita economica e sociale di Vercelli».

E non è solo in casa Lega che si pensa già al '99 e qui si entra nel campo delle voci che circolano ormai con insistenza (magari a giro ad arte) salvo regolarmente smentite a livello ufficiale. Anzi, Ulivo e Polo negano di stare pensando alle elezioni.

Comunque il prossimo anno potrebbe essere uno scontro tra titani. Nell'Ulivo paiono in ballottaggio due nomi, entrambi Largati pds: l'attuale presidente della Provincia Gilberto Valeri e l'ex senatore Ennio Baiardi. Il primo, dopo Regione e appunto Provincia, potrebbe voler tentare la carta Comune per chiudere in bellezza la carriera amministrativa. Alla rentrée del secondo già da tempo guarda con attenzione la base del pds, ma mai c'è stata finora un'offerta ufficiale del partito.

Sul fronte opposto, nel Polo circola con insistenza il nome dell'ex senatore Roberto Scheda: per lui si tratterebbe del terzo ritorno (secondo in Comune, dopo l'esperienza nella giunta Boggio) alla vita politica attiva. Il centro destra punterebbe su di lui (o comunque un nome importante) per cercare di ribaltare la sconfitta patita tre anni fa. [f. co.]

Vercelli, i nuovi protagonisti di Canadà e Cervetto

Carnevale, ecco i rioni

E Varallo ha scelto la Cecca

VERCELLI. In attesa dell'entrata ufficiale in città di Bicciolano e Bèla Majin, le maschere dei rioni diventano protagoniste di questo prologo di Carnevale. Venerdì sera infatti il rione Canadà ha presentato Peru e Rusin, impersonati da Stefano Leviti e Rita Racioppi. Il Cervetto invece sta preparando la veglia per «incoronare» Lavandè e Lavandera, che avranno il volto di Massimo Morreale e Silvia Bortolomei: il loro debutto è fissato il 7 febbraio. I rioni intanto stanno dando gli ultimi ritocchi ai carri, per le grandi sfilate del 15 e 22 febbraio.

E' invece Chiara Salina la nuova «Cecca» del Carnevale di Varallo. E' stata presentata venerdì sera alla discoteca Igloo, dove è arrivata poco dopo mezzanotte a bordo di una motocicletta d'epoca. La nuova compagna di re Marcantonio ha 23 anni e di professione è restauratrice. Subentra a Stefania Vasina, che aveva impersonato la maschera femminile del Carnevale di Varallo nel '97, mentre l'anno precedente il ruolo era toccato a Maria Cecilia Axerio.

La prima uscita ufficiale per la coppia di reali è coincisa, ieri, con l'inaugurazione della mostra i «Pittori del Giudizio» a palazzo D'Adda. Il prossimo appuntamento importante per la manifestazione varallese è fissato per domenica 25, con la «Carnevalaà nt'la strà», che coinvolge per un intero pomeriggio le vie centrali della città. [i. fo.]

Ecco le maschere protagoniste del Carnevale al rione Canadà Sono il Peru (Stefano Leviti) e la Rusin (Rita Racioppi)

Al Cervetto si festeggia con Lavandè e Lavandera impersonati da Massimo Morreale e Silvia Bortolomei (FOTO GIOPPI)

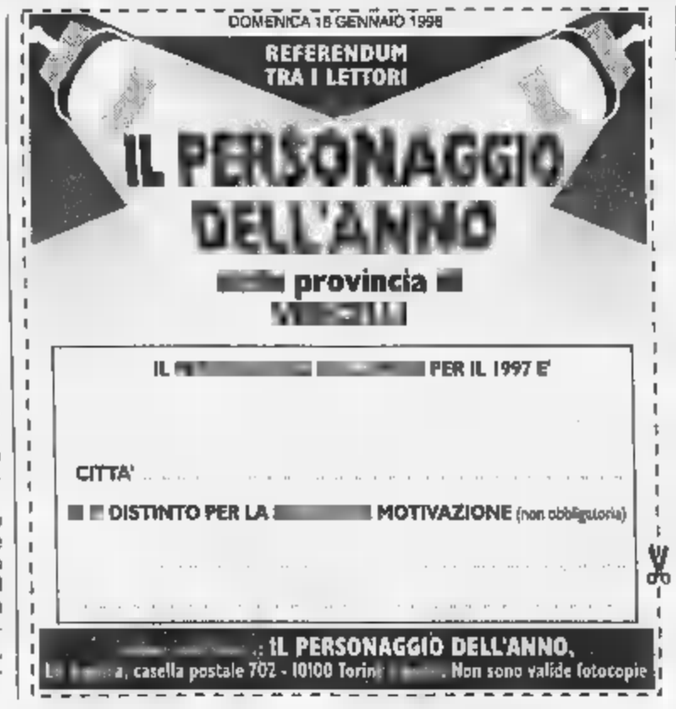
Nuovo tagliando per partecipare al referendum de La Stampa

E' caccia al «personaggio»

La giuria dei lettori elegge i big del '97

VERCELLI. E' una sfida coinvolgente quella fra i «big» del '97. Con il referendum lanciato da La Stampa, i lettori possono eleggere il «personaggio dell'anno»: cioè l'uomo e la donna che si sono particolarmente distinti l'anno scorso. Per ciò che hanno fatto, per l'esempio che hanno dato, per i meriti che vengono loro riconosciuti. Ovviamente si può scegliere chiunque: La Stampa ha infatti deciso di non limitare il raggio d'azione della giuria popolare, che può premiare uomini pubblici e comuni cittadini, sportivi e musicisti, intellettuali e volontari, medici e negozianti. E anche oggi pubblichiamo un tagliando, per dar modo a tutti di sostenere i loro candidati.

Le schede (su cui si possono anche elencare le benemerenze delle persone votate), vanno spedite alla sede centrale del quotidiano. Ecco l'indirizzo da scrivere sulla busta: «Il personaggio dell'anno» - La Stampa, casella postale 702, 10100 Torino Centro.



Si ricorda don Oddo

Confraternita di S. Antonio La celebrazioni

VERCELLI. La Confraternita di Sant'Antonio Abate festeggia il santo titolare nell'omonima cappellania. Ieri sono state celebrate tre funzioni religiose con omelia, alle 9, alle 11 e alle 18. Alle 11 sono stati benedetti gli animali. Oggi, invece, la messa sarà officiata alle 16. E sarà presente anche la corale di Guardabosone.

Dice Giulio Pretti, presidente della Confraternita: «Abbiamo ripreso la festività di questo santo molto amato dai fedeli. E soprattutto nel fortissimo ricordo di don Oddo, per anni direttore del settimanale della diocesi "L'Eusebiano", che si svolgono queste due giornate». Pretti sottolinea che vengono ricordati altri due amici carissimi della Confraternita, due persone scomparse proprio nelle ultime settimane: il professore dell'Itis Liliano Vodano, impegnato nel mondo del volontariato e stroncato di recente da un infarto, e l'avvocato Mario Sola, politico e di cultura, importante protagonista della vita vercellese. [f. l.]

Ieri la protesta

Il Carroccio in piazza per Cobas latte

VERCELLI. Giornata di «passione» per gli esponenti del Carroccio, che ieri si sono trovati mobilitati su più fronti.

Una quarantina di leghisti, alle 17 ieri, hanno protestato davanti alla Questura, in via San Cristoforo, a favore dei «Cobas» del latte. A gran voce hanno chiesto le dimissioni del ministro agli Interni Napolitano, che avrebbe permesso alla polizia di usare «metodi violenti» nei confronti degli agricoltori in rivolta contro il governo.

Ma nella stessa giornata la Lega si è impegnata anche a raccogliere in via corso Libertà firme contro la proposta della droga di Stato e per il restauro immediato degli «Ex Diciotto» di via Viotti, ricettacolo di drogati e di barboni, sollecitato dal consigliere comunale Borasio.

Soddisfatto del «movimento» creato in città il segretario provinciale del Carroccio, Ercole Fossale. «In un paio di giorni - ha siamo riusciti a raccogliere oltre migliaio firme». E l'impegno continuerà nei prossimi giorni. [d. b.]

Insegnante scomparsa, martedì alle 8,15 i funerali

Saranno celebrati martedì mattina alle 8,15 i funerali di Angela Donetti, l'insegnante vercellese scomparsa all'età di 47 anni. Le esequie partiranno dall'ospedale Sant'Andrea. La donna, che viveva da sola, è stata trovata senza vita dai genitori. Il padre, preoccupato l'aveva chiamata più volte e aveva lasciato numerosi messaggi sulla segreteria telefonica, senza però ottenere risposta. Così l'altra sera ha raggiunto l'abitazione della figlia in corso Avogadro Quaregna, ma entrato nell'alloggio ha visto la donna cascata sul pavimento. Chiamati i soccorsi, purtroppo per Angela Donetti non c'è più stato nulla da fare. L'insegnante lascia il padre Carlo e la madre Teresita. [d. b.]

Furto

Rubano alcolici al «Continente», denunciati in tre

Il metodo era semplice: il primo cliente acquista la merce e la paga regolarmente. Poi passa lo scontrino ad un complice, che compra gli stessi prodotti, ma alla cassa li paga più. E appena oltre la porta del market consegna lo scontrino ad una terza persona, pronta a ripetere il giro degli scaffali. A questo punto, però, sono intervenuti prima il personale di sorveglianza dell'ipermercato «Continente» e poi i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile di Vercelli, che hanno denunciato tre persone per furto aggravato. Sono V. G., anni, di Torino; C. C., di 45 anni, abitante a Brusasco, ancora in provincia di Torino; e V. D. ., anni, di Bruscianо in provincia di Napoli. Un quarto complice è invece riuscito a dileguarsi. Il terzetto aveva rubato alcolici per più di novecentomila lire. [r. s.]

Motorizzazione

Da domani apre la nuova sede di via Ara

Da domani gli sportelli dell'Ufficio provinciale della motorizzazione civile entreranno in funzione nella nuova sede, in via Ara (nella zona industriale, a lato della tangenziale). Il direttore Attilio Rabbone precisa tuttavia che il solo sportello è prenotazione per le revisioni rimane, per il momento e fino a nuovo avviso, in funzione nel Centro corso Magenta. [w. ca.]

AL GIORNALE

«Aria inquinata in centro città»

Da una settimana, andando a comprare il giornale all'edicola davanti alla caserma Garrone, ho notato un furgone bianco in sosta sul vialetto prospiciente la pista di atletica del liceo scientifico.

Stamattina, venerdì 16 gennaio, mi avvicino al furgone e leggo che si tratta di automezzo della Provincia destinato al rilevamento dell'inquinamento atmosferico. Infatti sul tetto si nota un'apparecchiatura in funzione che capta l'aria e, dopo averla analizzata, fissa i dati di un diagramma ben visibile sulla parte laterale del furgone.

Lodevole l'iniziativa della Provincia, ma forse il luogo non è dei più indicati. Intorno ci sono i pini e l'aria salubre della già citata pista, ne verrà fuori che a Vercelli si respira l'aria di Courmayeur?

Sorry e ahinoi così non è!! Già il diagramma mostra minacciose, pericolose impennate d'inquinamento da monossido di carbonio in quella «montana» zona figuriamoci se il furgone si posizionasse in corso Libertà, corso Marcello Prestinari e corso Palestro e corso Italia nelle ore di punta (dalle7 alle 8; dalle 12 alle 13 e dalle 18 alle 20). In questi luoghi e a queste ore i nostri malcapitati polmoni respirano tutt'altro che balsamica «courmayerina».

Su «La Stampa» che ho appena acquistato leggo che Vercelli è precipitata a 48.074 abitanti. Perché si cerca di rendere meglio vivibile questa magnifica città intervenendo efficacemente sull'inquinamento atmosferico ed acustico, in primis, estendendo a tutto corso Libertà la Ztl.

Il mio falegname si è trasferito a Pezzana. Mi ha detto che era stufo di rumori, campane, traffico, inquinamento, gente nervosa e stressata. Due lavoratori pugliesi tornati a lavorare nella loro terra d'origine per gli stessi, deprecabili, motivi.

L'emorragia di Vercelli continuerà inarrestabile se non si migliora la qualità della vita cittadina.

Salvatore Massaro, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.613; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161)

FARMACIE DI

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr.ssa Dallari*, Lanza 7 (Municipio), tel. 250.926.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, Nuova 143, telefono 94.389.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerri*, piazza Mazzini , (0163) 22.256.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

CONSULTORIO PEDIATRICO

telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA'

telefono (0161) 217.766; telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) (0161) 51.557; telefono (0161) ; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Fotografia

Rassegna Controluce

Questa settimana il club Controluce piazza Battisti a Vercelli, dedicherà l'incontro del giovedì sera (ore 21) alla mostra dal titolo «Oggetti quotidiani, il risveglio: Truffa e Rosate, due stili a confronto». Le proiezioni in dissolvenza incrociata sono previste per l'ultimo giovedì del

Scuola

Teatro a Crescentino

Mercoledì dalle 14 alle 16, nella palestra dell'Istituto tecnico Crescentino, si completeranno le iscrizioni per partecipare al nuovo laboratorio teatrale aperto a giovani studenti tra i ed i 20 anni. Informazioni telefoniche ai numeri 0161-843.615 e 843.657.

Rotary

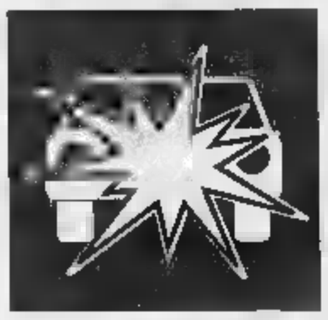
La riunione settimanale

Il Rotary club Vercelli ha indetto un incontro tra soci alle 19 di martedì prossimo al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris, in città. [g. bar.]

CONCESSIONARIA
Mattiolo
USATO SICURO

LANCIA Y 1.200 L.E.	Km. zero
LANCIA 1.800	Km. zero
LANCIA K 2.0 L.S.	Km. zero
LANCIA Y ELEFANTINO	mesi
LANCIA 1.600	6 mesi
ROVER 620 T.D. 2.000	1996
LANCIA K 2.0 L.S. GPL	1995
LANCIA 2.5 T.D.	1995
LANCIA 2.0 L.S.	1994
LANCIA DEDRA 2.0 turbo	
ALFA L 1.300	1993
FIAT 16v 2000 GPL	1995
520 I.	
AUTOBIANCHI Y 10 SELETRONIC	1992
AUTOBIANCHI Y10 LX i.e.	1992

CONCESSIONARIA
Mattiolo
VENDITA, ASSISTENZA, RICAMBI ORIGINALI, CARROZZERIA
- via Montrignone, 136 - tel. (0163) 24.294-5



La sua Uno si era scontrata con la Punto di Teresina Maffei: la donna è grave

Auto nel canale, muore a 59 anni

Pier Antonio Gianotti abitava a Olcenengo

OLCENENGO. Tragico incidente, ieri verso le 8,30, sulla provinciale tra Vercelli e Olcenengo: in seguito [redacted] uno scontro frontale tra due auto, un artigiano tessile di Olcenengo, Pier Antonio Gianotti, 59 anni, è finito nel roggione che costeggia la strada e vi è deceduto forse per annegamento; una donna di Vercelli, Teresina Maffei, 41 anni, è ricoverata al Sant'Andrea con prognosi riservata.

La dinamica precisa dell'incidente è tuttora in fase di ricostruzione da parte della Stradale di Vercelli, intervenuta [redacted] i vigili del fuoco della caserma di viale Aeronautica.

Secondo i primi rilievi, l'incidente è avvenuto a circa 4 chilometri dal gruppo semaforico della tangenziale, su un tratto rettilineo all'altezza della stradina che conduce alla cascina Maringo, dove per circa 500 metri non esiste guard-rail.

L'artigiano al volante di una Fiat Uno viaggiava in direzione di Olcenengo; dalla parte opposta proveniva [redacted] Punto guidata dalla donna. Lo scontro sarebbe stato frontale: la Uno, uscita di strada sulla destra, si [redacted] rovesciata nel roggione di Olcenengo, dove il guidatore, for[redacted] intontito per l'urto, sarebbe annegato. La donna, invece, [redacted] ricoverata a Vercelli.

Pier Antonio Gianotti, perito tessile, dopo aver lavorato per molti anni in aziende biellesi, si era messo in proprio con la «Gianotex», una piccola azienda a conduzione familiare nella quale di recente è entrato a lavorare uno dei figli, Fabrizio.

L'artigiano viveva separato dalla moglie, Elena Portioli; degli altri tre figli Roberto è un artigiano elettricista; Lorena, infermiera professionale, lavora in ginecologia al Sant'Andrea dopo un precedente impegno nella Casa di riposo di Olcenengo; infine Laura è insegnante [redacted] scuola media. Il sindaco di Olcenengo Egidio Archero, che ieri mattina è transitato sulla provinciale proprio mentre i vigili del fuoco ripescavano la Uno, ricorda che nello stesso

Pier Antonio Gianotti

punto tre anni fa c'è stato un altro incidente mortale: senza contare quelli, numerosi, che per fortuna si [redacted] rivelati meno gravi. «Sarebbe ora - conclude - che la Provincia mettesse il guard-rail anche in quel tratto». [w. ca.]

Bottricello perde la vita in autostrada

La vittima è Marco Bertaglia, 39 anni, di Trino Ex disc-jockey, era il direttore del Moto club

TRINO. Enorme commozione in città per la morte di Marco Bertaglia che ha perso la vita ieri mattina in un maxi tamponamento verificatosi per la nebbia sull'ultimo chilometro dell'autostrada Torino-Milano proprio all'estrema periferia del capoluogo subalpino.

Marco, che avrebbe compiuto 40 anni all'inizio di maggio, si è trovato coinvolto in una carambola che ha interessato una trentina di veicoli. La sua Fiat Panda è stata schiacciata, pare da un furgone, dopo che a sua volta aveva tamponato un'auto coinvolta in un precedente incidente. Quando i vigili del fuo[redacted] riuscìti a liberarlo dalle lamiere, l'uomo era [redacted] vivo seppur in condizioni gravissime: è spirato alle 14, due ore dopo, all'ospedale torinese San Giovanni [redacted].

La notizia della tragedia è arrivata a Trino in un baleno. Marco Bertaglia, che non era sposato e viveva con i genitori in via Vercelli 16, era conosciutissimo. Disc-jockey in gioventù [redacted] Radio comunità trinese, dopo molti lavori saltuari, recentemente era stato assunto come elettricista da una ditta che lavora alla centrale Enel di Turbigo. [redacted] non nascondeva agli amici la soddisfazione di aver finalmente trovato un'occupazione stabile.

Appassionato di motociclette, era direttore tecnico e com[redacted]

Marco Bertaglia aveva 39 anni

miss[redacted] di gara del Motoclub trinese. Il fratello Mario, che con la moglie è in questi giorni all'estero, per un breve periodo l'anno scorso è stato presidente del Trino Calcio, al vertice della cordata che [redacted] subentrata alla gestione Vermonti. [r. co.]

Bloccato in banca mentre cercava di incassare 200 milioni in titoli

Furto alla Casa [redacted] riposo, in cella

E' [redacted] torinese l'autore del colpo a Crescentino

CRESCENTINO. Lo ha tradito un libretto al portatore: [redacted] autotrasportatore [redacted] Nichelino, M. F. di 30 anni, sarebbe l'autore [redacted] del furto compiuto l'altro giorno ai danni degli anziani ospiti della [redacted] di riposo. L'uomo si è infatti presentato in banca a Crescentino chiedendo di incassare i 200 milioni in titoli depositati sul libretto trafugato a Vittorina Bocconello, di 83 anni, ospite appunto dell'Infermeria Santo Spirito.

La donna aveva denunciato il furto del portafogli, che custodiva negli armadietti in camera, ma non si era accorta che il portamonete contenesse anche il prezioso libretto.

Il «colpo» era avvenuto a mezzogiorno, durante il pranzo

Massimiliano Festosi è [redacted] scoperto dai carabinieri di Vercelli mentre [redacted] di rubare all'interno di un'auto [redacted]

[redacted] refettorio. Il ladro, rischiando tra l'altro di essere scoperto perché alcuni ospiti erano [redacted] letto con l'influenza, era entrato nelle prime due camere dell'Infermeria, aprendo gli armadi [redacted] rubando una borsetta con portafogli e documenti. I carabinieri di Crescentino, avvertiti dai funzionari di banca, hanno in breve tempo bloccato l'uomo, denunciandolo per il furto.

Intanto i carabinieri del reparto operativo provinciale hanno arrestato un giovane, che tentava di mettere a segno un furto all'interno di un'auto. L'uomo finito nei guai si chiama Massimiliano Festosi, ha 21 anni e abita in provincia di Salerno. Stava tentando il «colpo», quando è stato scoperto da una pattuglia [redacted] militari, impegnata nei servizi [redacted] prevenzione. Processato [redacted] condannato a due mesi di reclusione, Festosi è stato rimesso in libertà ma non potrà tornare a Vercelli per i prossimi tre anni.

Ieri l'intervento di pulizia di una parete rocciosa

Piode, «pericolo» [redacted] massi In 200 chiusa per due ore

PIODE. Tutto è andato per il meglio, ma per due giorni c'è stato il pericolo di cadute di [redacted] sulla statale 299 nel tratto tra Campertogno e Piode, in prossimità di Quare.

Tutto è iniziato giovedì quando dalla parete rocciosa che fiancheggia la strada valsesiana si sono staccate delle grosse pietre, probabilmente in conseguenza delle piogge di questa settimana.

La caduta dei massi ha allertato i cantonieri dell'Anas e [redacted] sindaco di Piode Mauro Alberti che immediatamente ne ha dato segnalazione alla prefettura. Ed è [redacted] l'«allarme».

Da Torino venerdì è giunto un geologo che ha compiuto un attento e minuzioso sopralluogo nella zona interessata mentre l'Anas ha inviato alcuni tecnici. Poi si è tenuta una riunione di «esperti» e alla fine si è deciso di intervenire con urgenza, per evitare ulteriori guai. Così nella notte l'area è stata presidiata da alcuni dipendenti dell'impresa Bertino e ieri pomeriggio [redacted] è proceduto alla «pulizia» della parete.

I massi pericolosi sono stati «staccati» in modo da evitare future, pericolose cadute lungo la statale e contemporaneamente [redacted] stati effettuati degli interventi di protezione.

I lavori sono iniziati poco prima delle 15 e [redacted] [redacted] conclusi un paio [redacted] [redacted] più tardi. In questo periodo il traffico è stato regolato dai carabinieri. [r. v.]

IN [redacted]

Notizie utili

I benzinai aperti oggi nei principali centri

Questi i benzinai di turno oggi. A Vercelli (turno D): Erg, [redacted] «Continente»; Agip, corso Matteotti 16; Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, corso De Rege; Esso, via Walter Manzone; Tamoil, via Trino; Erg, tangenziale S.S. 11 (benzina, gasolio e gpl). Questi gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, [redacted] Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, statale per Torino (benzina, gasolio [redacted] benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A Borgosesia (turno A): Ip, via Montrigone [redacted] Monteshell, viale Va[redacted]. I self-service: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, [redacted] Montrigone. Infine a Trino turno A: Agip, [redacted] Vercelli e [redacted] Varallo (turno B): Ip, via Brigate Garibaldi e Q8, via Battisti.

Crescentino

Un'indagine geologica sulla strada provinciale

E' stato affidato al Dipartimento di georisorse [redacted] territorio del Politecnico di Torino un incarico di consulenza per valutare le condizioni di stabilità di un ampio tratto di parete rocciosa lungo la strada provinciale della Val Mastallone. La decisione [redacted] stata presa dalla giunta provinciale in previsione della fase progettuale dei lavori di posa in sicurezza. [p. q.]

Vercelli

Hashish [redacted] marijuana sette giovani segnalati

I carabinieri hanno segnalato sette persone come assuntori di droga: quattro di loro (di età compresa tra i 20 e i 23 anni) [redacted] no stati trovati a Vercelli con 4 grammi di marijuana e uno spinello. A Trino due studenti di Chivasso, di 19 [redacted] [redacted] anni, sono stati scoperti con un grammo e mezzo [redacted] hashish, mentre [redacted] San Germano un torinese di 33 anni [redacted] stato segnalato perché in possesso di un grammo di hashish. [r. s.]

anno nuovo,

banca nuova.

Una Filiale [redacted] Vercelli per essere più vicini.

La Cassa di Risparmio di Alessandria, nel desiderio di estendere il dialogo con una nuova realtà territoriale, è presente, da oggi, anche nella città di Vercelli con una sua Filiale.
Gli operatori economici, le famiglie, i giovani, i pensionati e tutti coloro che a Vercelli vivono e lavorano, possono, così, conoscere la vasta gamma dei servizi offerti ed apprezzare la professionalità e la consulenza che, per la Cassa di Risparmio di Alessandria, sono l'espressione quotidiana del proprio lavoro.

CR CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

Filiale di Vercelli
Via Bal[redacted], 7 - Tel. (0161) 21.1509 - 31.1504

GET up!

MOVE up!

Ho fatto, ho Clio!

DAI CONCESSIONARI RENAULT LA ROTTAMAZIONE CONTINUA.
MA SOLO FINO AL 31 GENNAIO.

Clio Up: a lire 13.600.000*.

*Prezzo concordato con i Concessionari Renault al netto del contributo previsto ai sensi dell'art. 1 D.L. 25/9/97 N° 324 in materia di rottamazione, A. P. I. E. T. escluso.

Avete tempo fino al 31 gennaio per **approfittare delle grandi offerte Renault**, perché dal 1° febbraio diminuiranno notevolmente i contributi sulla rottamazione; perciò approfittate del famoso detto **"anno nuovo, auto nuova"**.

CLIO up!

È un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia, del Piemonte, della Valle d'Aosta e della provincia di Piacenza.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

La Stampa - Abbonamento '98

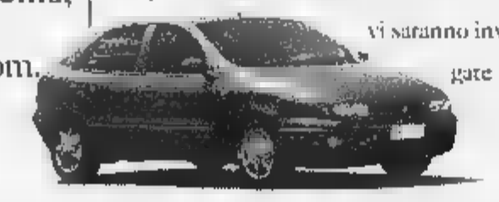
3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in 3 RATE con comodo oppure tutto subito e avere 1 MESE gratis in più.

Potete vincere ogni mese 1 FIAT BRAVA e altri 99 fantastici premi. E in più sconti su cinema, SkiPass, libri, videocassette, CD Rom.



CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

Numero Verde 167-233383

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Aut. Min. Rich.

Il Comune si affida a un tecnico per combattere il piano del Cosrab

Rifiuti, altolà di Masserano

Nuovi dubbi sulla discarica numero sei

MASSERANO. A due anni esatti dalla morte di Severino Salvan, ucciso dal biogas della discarica, San Giacomo si prepara alla battaglia: lunedì 26 comincia una serie di riunioni in Provincia, per approvare il piano del Cosrab sull'emergenza rifiuti.

Nascerà una nuova vasca per l'immondizia secca, e quella umida finirà nella quinta: in questo modo, l'impianto durerà almeno 18 mesi in più, e il rischio di saper dover mettere la spazzatura è scongiurato.

Ma c'è un problema: il Comune non ha mai accettato questa soluzione, benedetta invece dalla Provincia e da tutti gli altri sindaci del Consorzio. L'altro giorno, in discarica, c'è stato un sopralluogo col tecnico di fiducia della giunta masseranese, Gianni Micheloni, al quale è stato illustrato il piano del Cosrab.

Da sinistra, il sindaco Piercarlo Gugliotta e Mauro Mascarello

Micheloni ha fatto molte domande al direttore Cosrab e a un progettista, e rimane perplesso. Dice Mauro Mascarello, consigliere comunale e testimone dell'incontro: «La riserva più importante è legata al fatto che non si sa con certezza quanto biogas c'è in giro, e da dove esce. Manca pure un piano di bonifica esterna, cioè di aspirazione del metano nella zona che circonda le cinque vasche». Micheloni, in altre parole, teme le ripercussioni negative del nuovo buco che sarà fatto nel terreno. E s'è lamentato di un'altra cosa: «La conferenza dei servizi comincia lunedì 26 - spiega Mascarello -, ma il tecnico avrà il progetto solo martedì. Ha quindi poco tempo per farsi un'idea, e per dare un parere favorevole o contrario».

Il sindaco, Piercarlo Gugliotta, pende dalle labbra dell'ingegnere milanese, perché la questione è talmente complessa che solo un esperto può farsi idee precise. Ma la linea del «noi non si discute: troppi rischi, c'è già stato un morto e non possono chiedere nuovi «sacrifici». Il nuovo metodo di smaltimento, fra l'altro, non debutterà che in primavera: «Ciò significa - incalza Mascarello -, che riceveremo spazzatura fin quasi alla fine del '99. Altro che i "pochi mesi in più" di cui parlò a luglio la presidente della Provincia, durante la marcia di protesta. Quella vecchia promessa s'è rivelata un po' incauta».

(g. bu.)

Sanremo: l'uomo ha chiesto 25 milioni ed è fuggito

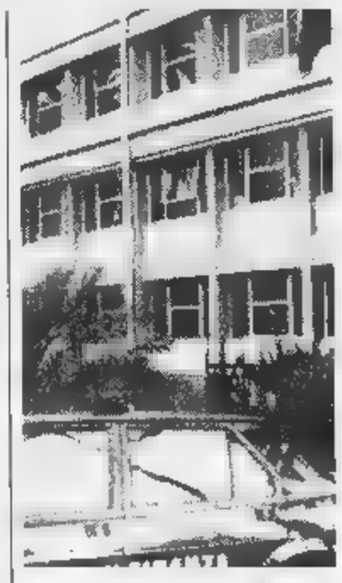
Fidanzamento con truffa Denunciato un biellese

SANREMO. La promessa di matrimonio aveva fruttato 25 milioni, il fatto non averla rispettata, dopo la consegna dei soldi da parte dell'aspirante sposa, ha fatto scattare la denuncia per truffa. E' una storia triste, quella che emerge dagli uffici della procura di Sanremo: ragazza nordafricana, convinta di aver trovato finalmente l'amore, si è trovata invece di fronte all'ennesimo raggiro.

Lo spasimante, però, è stato rintracciato: si chiama Marco, di Biella ed è accusato di aver preso il malloppo senza farsi più vedere dalla ragazza. La polizia giudiziaria di Sanremo è riuscita a risalire all'uomo, malgrado la giovane del Sudan, Alina, 28 anni, sapesse solo il suo nome di battesimo.

Marco, così, ha avuto scampo. Di professione rappresentante di computer, ha già ricevuto in casa una visita degli agenti, andati a fare una perquisizione su ordine del sostituto procuratore Antonella Politi. Da un cassetto sono saltate fuori le ricevute bancarie dei versamenti fatti coi 25 milioni di Alina, i risparmi di anni di lavoro colf. Marco e Alina si erano incontrati a Sanremo nel marzo scorso. Si erano conosciuti in un bar del centro; poi dalle telefonate e dagli incontri, quando lui veniva a lavorare a Sanremo, era nata una relazione. «Io ti sposerei - le aveva detto un giorno -, se non fosse che ho problemi di soldi gente che scherza. Ho paura». E lei, senza indugio, in tre rate gli aveva consegnato il «pegno» per il matrimonio: 25 milioni in contanti. Ma preso il denaro, Marco è sparito.

Ora è indagato per truffa, ed è atteso a Sanremo per essere interrogato dai magistrati della procura. Il d'amore di Alina, ormai, è sciolto come neve al sole. **(g. ga.)**



Il palazzo di Giustizia di Sanremo

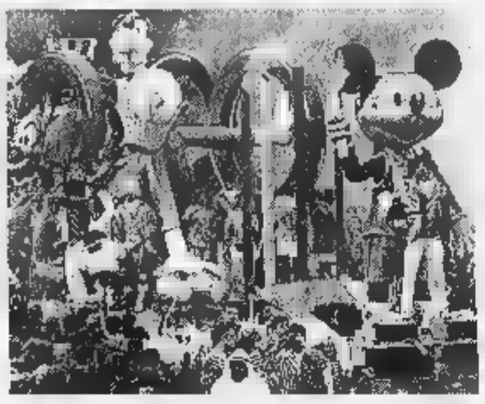
Intanto anche Cossato presenta il programma: il via domenica 25

Carnevale, la festa è dei bimbi

Oggi appuntamenti a Camburzano e Borriana

COSSATO. Dopo Biella, Borriana, Camburzano, anche la città presenta il suo carnevale. La manifestazione si aprirà l'ultima domenica del mese per proseguire sino a marzo. L'iniziativa è delle associazioni cittadine, dai volontari della Cri alla Pro loco.

Ecco in sintesi gli appuntamenti del carnevale cossatese. Il «via libera» alle maschere sarà dato domenica 25, con un appuntamento allestito dai volontari della Cri cittadina; il 1° febbraio la manifestazione terrà banco nelle frazione Pichetta e Battiana; l'8 l'appuntamento sarà a cura del gruppo sportivo Spolina; il 15 festa alla parrocchia dell'Assunta e il 21 all'oratorio del convento della Spolina; il 22 parrocchie Ronco e Speranza. Il programma di marzo prevede appuntamento con la pro loco di Castellengo e il Gruppo sportivo Parlamento; dal 6 al 10 è di scena il Carnevale cossatese allestito dalla Pro loco cittadina.



Si stanno moltiplicando in tutta la provincia gli appuntamenti con i corsi mascherati, le serate danzanti e le fagiolate

A **Camburzano** il circolo «La Sportiva - Csain» riserva l'appuntamento odierno ai bambini: dalle 14 la sfilata dei carri e dei gruppi mascherati per le vie del paese. Domani, alle 21, veglione con Angelo e la sua orchestra. Sono attese alla serata le maschere del Biellese e del Vercellese. Il «Carnevale benefico camburzanese» si svolge nel padiglione dei festeggiamenti di via Remmert. Festa per i bambini anche a **Borriana** dalle 15 in poi giochi e merenda per tutti i partecipanti. In serata il via alle danze: alle 21 toccherà alla band dei «Paradise» intrattenere i partecipanti. **[d. sa.]**

Piovono terriccio e sassi sulla strada, il transito è vietato

VEGLIO. Traffico interrotto sulla provinciale Vallemosso-Pettinengo per una frana caduta in frazione Romanina di Veglio Mosso venerdì poco prima di mezzanotte. Lo smottamento di terra e alcuni grossi sassi è causato dalla friabilità della collinetta che sovrasta la strada (la pioggia caduta nelle ultime ore ha fatto perdere consistenza al terreno). La frana ha ostruito la carreggiata in direzione Nord e parte dell'altra corsia di marcia, all'altezza dell'ex lanificio Bertotto (nella foto Micheletti).

posto sono intervenuti i carabinieri di Mosso Santa Maria, i vigili del fuoco Biella, che hanno ripulito la strada dal terriccio e dai sassi e provveduto a transennare la zona chiudendola traffico. Ieri mattina poi intervenuti i tecnici Comune di Veglio: vista la situazione di rischio, il sindaco ha firmato un'ordinanza che stabilisce la chiusura al traffico. Domani un nuovo sopralluogo. **[f. p.]**

Biella, in via Tripoli

Sit-in pacifico davanti in Questura per Lega Nord

BIELLA. E' stato un sit-in pacifico, quello organizzato ieri sera dalla Lega Nord davanti alla Questura. In via Tripoli si sono radunati circa militanti del Carroccio, invitati da Bossi a protestare anche a Biella contro i metodi «antidemocratici» della polizia. La manifestazione era stata indetta dopo i disordini di Mantova, fra i «Cobas del latte» e gli agenti di pubblica sicurezza. Giorgio Rado, segretario provinciale, ha subito accolto l'invito di Bossi, dicendosi totalmente d'accordo col leader dei *lumbard*. Il drappello leghista in via Tripoli, ieri, non ha inalberato striscioni o cartelli: solo bandiere della Padania e del SinPa, il sindacato del Carroccio. I manifestanti si sono limitati a stare sul marciapiedi, senza bloccare il traffico. Davanti a loro, sul lato opposto della via, una decina di poliziotti. La Lega aveva regolarmente annunciato il sit-in spontaneo alla Questura, con una lettera alla Digos. **[f. p.]**

Comitato regioni

Incarico Ue per il sindaco di Valdengo

Il sindaco di Valdengo Roberto Pella, eletto nel Comitato regioni dell'Unione europea

VALDENGO. incarico per il sindaco Roberto Pella: già membro dell'Associazione Comuni, il capo della giunta di Valdengo entra ora nel Comitato delle Regioni dell'Unione europea, in compagnia colleghi famosi come Valentino Castellani (Torino) ed Enzo Bianco (Catania). Pella è uno dei membri supplenti dell'organismo Ue, nato col trattato di Maastricht per occuparsi dei problemi (appunto) regionali: la Commissione e il Consiglio Cee devono consultarlo in tema di gioventù, sanità, trasporti, telecomunicazioni e altro.

Roberto Pella è uno dei quattro piemontesi nominati nel Comitato: oltre a Castellani, ci sono il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e la presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso. «E' un incarico molto importante, e di cui vado orgoglioso - dice il sindaco di Valdengo -: ho chiesto di far parte della commissione che si occupa di giovani, cultura e scuola. E spero di dare una al Biellese, soprattutto per quanto riguarda i contributi Ue alle comunità locali». La prima riunione a Bruxelles è in programma a febbraio. **[g. bu.]**

A Vigliano

Oggi sfilata di cavalli e carrozze

VIGLIANO. Torna oggi appuntamento molto sentito in paese: la festa dei carrettieri, organizzata in onore del patrono, Sant'Antonio Abate. E' una tradizione che ha radici profonde e che Vigliano propone con orgoglio. L'iniziativa è dell'Associazione carrettieri, in collaborazione con la Pro loco e il patrocinio del Comune. Il fiore all'occhiello sarà la sfilata lungo le del paese di cavalli e carrozze, un momento della festa seguito ogni anno da folto pubblico.

La prima tappa del programma alle 9, il raduno dei «carrettieri» all'abitazione del priore Rodolfo Merlin, il «patron» della manifestazione. Il tempo per i saluti, poi da via Rivetti si snoderà il corteo (attorno alle 9,30), lungo le principali vie Vigliano, con l'accompagnamento della banda musicale. La sfilata raggiungerà piazza Martiri, dove carrozze e automezzi riceveranno la benedizione; tutti i presenti verrà distribuito vino caldo.

Alle 10,30, nella chiesa dell'Assunta, verrà celebrata la messa solenne. La manifestazione si concluderà con il pranzo sociale, che ospitato nella sede degli alpini di Vigliano.

Un appuntamento analogo in programma anche a Biella, iniziativa del Comitato manifestazioni del Centro: alle 11 sul sagrato cattedrale si svolgerà la tradizionale benedizione degli automezzi e degli animali. **[b. p.]**

Azienda di importanza nazionale operante in provincia di Biella

RICERCA
per inserimento nel proprio organico

IMPIEGATE/I

nei settori - AMMINISTRAZIONE
- VENDITE

Le candidate/i ideali avranno un'età tra i 19 e i 29 anni e dovranno in possesso di **DIPLOMA RAGIONERIA, PERITO** o titoli di studio compatibili con i settori richiesti.

Costituiscono elemento di preferenza:
- la conoscenza ed il possesso di TECNOLOGIE INFORMATICHE;
- lingue estere;
- eventuale laurea.

Inviare curriculum a:
PK Ag. Salodini - Viale 5/A -

BANCA MEDIOLANUM
GRUPPO MEDIOLANUM

Nell'ambito della sua politica di sviluppo BANCA MEDIOLANUM SPA ricerca per VALSESIA e VALSESSERA

4 DIPLOMATI e n. 3 LAUREATI

di età compresa tra i 26 ed i 45 anni, preferibilmente precedenti esperienze di lavoro nel settore dell'Intermediazione Finanziaria o del Credito, motivati da prospettive di guadagno, carriera e di crescita professionale.

Dopo un'attenta fase di valutazione dei potenziali individuali, i candidati prescelti saranno avviati all'attività di Promotore Finanziario per l'acquisizione e gestione della clientela attraverso percorso formazione ed addestramento unico in Italia per il suo contenuto professionale.

I candidati potranno inviare proprio curriculum vitae a Banca Mediolanum - Ufficio Promotori Finanziari di Borgosesia - Casella Postale 27 - 13018 Valduggia VC.

informazioni utili

DISTRIBUZIONE ELENCO TELEFONICO PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI

Edizione 1998

Nei prossimi giorni, come ogni anno, personale appartenente a ditta incaricata dalla **Telecom Italia** provvederà alla distribuzione degli elenchi telefonici presso il domicilio di tutti gli abbonati delle province di **Biella** e **Vercelli**.
La consegna dei nuovi volumi avverrà previa restituzione dei vecchi.
La **Telecom Italia** ricorda che il costo della consegna a domicilio, fissato d'intesa con il Ministero PT in lire 1850, verrà addebitato sulla bolletta del 4° bimestre. Pertanto nulla è dovuto all'atto della consegna.
Si ricorda inoltre che gli utenti che non intendessero usufruire di questo servizio potranno ritirare personalmente e gratuitamente gli elenchi annuali, degli abbonati della rete di appartenenza, presso il **NEGOZIO Telecom Italia** di zona. A tale scopo sarà necessario consegnare i vecchi elenchi e l'apposito buono rilasciato dall'incaricato che si presenterà presso la sede dell'utente per la consegna.

TELECOM ITALIA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

BGS

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

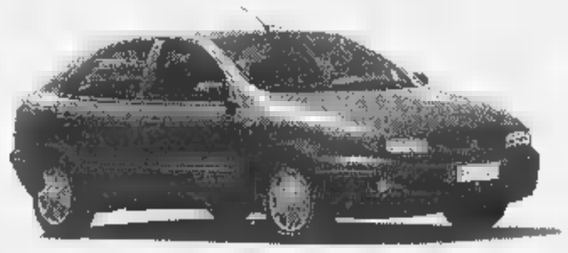
oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

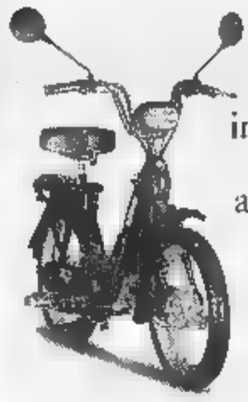
Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali



che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

Numero Verde **167-233383** abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D. M. n°. 6 - 10483 del 11/12/1997

Le cantanti in concerto oggi pomeriggio al Due

Paola e Chiara live

Le voci di «Ci chiamano bambine» sono dalle 16,30 a Cigliano
E dopo lo show tornano al mixer Datta, De Stefani e Giulio «C»

Dopo l'incontro natalizio con il pubblico del «Due», Paola e Chiara oggi pomeriggio ritornano a Cigliano

CIGLIANO. E' in programma per le 16,30 di oggi il concerto di Paola e Chiara al music club Due. Le cantanti stanno compiendo un tour nelle migliori discoteche italiane per presentare live i loro ultimi successi e saranno ospiti dei parties della domenica pomeriggio dedicati ai giovanissimi nella maxi discoteca di mister Giandy, sotto l'etichetta «Kids». L'apertura dell'area dance è prevista alle 15, ma dopo la performance di Paola & Chiara (che erano già state ospiti d'onore al club ciglianese la sera di Natale), si potrà continuare a ballare, sempre con i dee-jay Datta, De Stefani e Giulio «C».

Paola & Chiara hanno iniziato come coriste degli [illegible] ed hanno vinto nel settore nuove proposte il Festival di Sanremo '97 con «Amici come prima». Hanno continuato con il «Disco per l'estate '97» ed il loro album del momento si intitola «Ci chiamano bambine». Tra le recenti presenze in sala di registrazione si deve segnalare la loro suggestiva cover italiana di «I Won't Say (I'm in Love)» di Belinda Carlisle, un brano che è stato incluso nella colonna sonora del film disneyano «Hercules». **[g. bar.]**

Tra monologhi e gag surreali: al Comunale l'inventore di Pravettoni

Si ride con «Carcarlo» Hendel

Martedì a Cossato c'è il comico toscano

COSSATO. Dopo il successo riscosso dall'operetta, martedì sale sul palco del Comunale Paolo Hendel. L'attore toscano, famoso anche grazie alla brillante maschera cinica dell'industriale Carcarlo Pravettoni in «Mai dire gol», darà vita a una serie di monologhi, scritti con il contributo di Piero Metelli, sulle più disparate problematiche del genere umano.

Alcuni testi sono di estrema attualità, e fanno tragicomiche considerazioni sulla sovrappopolazione e sul controllo delle nascite, per concludersi con un'inedita sfilata di moda sul tema del profilattico. Poi il mistero della natura dell'uomo e dei suoi tanti difetti, ivi compresi quelli inerenti la sfera sessuale. Non mancherà un'esilarante «lezione» sull'evoluzione del genere umano (dal sorprendente Homo Semipiegatus all'Homo Erectus) e un ironico approfondimento sul razzismo, immaginando scenari apocalittici come l'Africa che si abbatte sull'Europa (da qui lo Svizzero del Canton Ticino che sotto casa si trova il Marocco, oppure un gruppo di Tuareg ammutoliti davanti a uno skilift).

Altro argomento toccato da Hendel è l'inevitabile dipartita da questo mondo, ed il mistero dell'aldilà, attraverso l'incontro con personaggi famosi della storia passata e presente, accompagnati dalle loro presunte debolezze. Non mancherà l'autorevole intervento di Carcarlo Pravettoni, genio della finanza, manager e uomo d'affari dalle idee bizzarre, nato nella trasmissione televisiva della Gialappa's. E per finire, dopo due ore di risate ma anche di interessanti riflessioni, il pezzo forte della serata: la lezione sull'orgasmo maschile e femminile. Argomento irresistibile, ma trattato in termini rigorosamente scientifici. **[c. gi.]**

Il comico **Paolo Hendel**, padre del famoso personaggio di Carcarlo Pravettoni lanciato da «Mai dire gol»

E a Vercelli arriva la prosa

Al Civico stasera c'è la Villoresi
Venerdì torna il teatro del cuore

VERCELLI. Questa è una settimana fitta di spettacoli di prosa, in provincia. Al Civico di Vercelli oggi alle 21 il sipario si alza su di una pièce del «Repertorio» comunale. Pamela Villoresi e Bruno Armando, con la regia di Maurizio Panici recitano «Antigone», un'ispirazione da Sofocle, di Jean Anouilh.

Mercoledì [illegible] (ore 21) è di scena al teatro dello Pro Loco di Borgosesia «Bugie sincere (I due Kaen)» di Vittorio Gassman (che ha curato anche la regia) con Ugo Pagliai e Paola Gassman. Una rievocazione di Edmund Kean, attore inglese vissuto nel primo Ottocento.

Al Civico vercellese si ritorna alle 21 di giovedì con Anna Meacci, già colonna portante del «Pippo Chennedy Show». In terra bicciolana l'attrice comica presenta il suo «...sulla sponda dell'Arno mi sono seduta ed ho pensato a Maastricht!», sempre per uno dei segmenti comunali sotto l'etichetta «Serio serissimo: insomma il comico!»

Venerdì l'azione si sposta al Barbieri di via Parini, dove per la rassegna «Il teatro del cuore», alle 21,15 il Laboratorio Teatro Settimo propone «Olivetti» di e con Laura Curino, per la regia di Gabriele Vacis.

Una tappa del «Festival dell'operetta» della Spettacoli Belvedere è invece nel cartellone del Civico alle 21,15 di sabato con «Il paese dei campanelli» della Compagnia italiana di Operette. Domenica 25 per i matinée al Civico (ore 16,30), Franca Valeri propone «Sorelle ma solo due». **[g. bar.]**

CLASSICA

Il concerto è organizzato in occasione di un convegno dell'«Ambima». Dirigerà Johan De Meij

L'Orchestre d'Harmonie di scena al Sociale

La formazione valdostana si esibisce oggi pomeriggio a Biella

BIELLA. Tre esperti in città per studiare il fenomeno-banda. L'Ambima, all'istituto Salesiani di via Galilei, oggi ha organizzato un dibattito dal titolo «Verso il terzo millennio... e le bande musicali del Piemonte?». Una giornata di lavoro che si concluderà nel pomeriggio con un concerto al teatro Sociale.

L'incontro, alle 9,30, vede fra i protagonisti il colonello Maurizio Billi (direttore della Banda della Polizia), Stefano Gatta (direttore della formazione della Repubblica di San Marino) e Roberto Villata (editore della casa musicale Scomegna). Si farà il punto della situazione e verranno individuate nuove prospettive per il futuro dopo un momento di crisi della stessa associazione e dei complessi musicali della regione. E' infatti sentita la necessità di una voce comune e forte per riaffermare il ruolo della banda.

Ma non sarà solo questo il momento importante della giornata. Alle 15,30, nella sala ottocentesca di piazza Martiri è annunciato il concerto dell'«Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste», formazione nata nell'85 e composta da circa 75 musicisti provenienti per la maggior parte da diverse località della regione e pure dal vicino Canavese. L'attività del complesso si è iniziata con un appuntamento diventato poi tradizionale, il «Concert du nouvel an» al teatro Giacosa di Aosta, ma nel corso degli anni il gruppo ha poi saputo estendere la sua attività partecipando a rassegne internazionali, concorsi in ambito italiano, registrazioni e concerti anche oltre confine. L'«Orchestre d'Harmonie», normalmente guidata da Lino Blanchod (direttore fin dai primi passi del gruppo), oggi pomeriggio conterà anche sulla presenza del maestro olandese Johan De Meij. **[p. g.]**

L'Orchestre d'Harmonie suona oggi alle 15 al Teatro Sociale La formazione valdostana conta circa 75 elementi ed un curriculum prestigioso Sarà diretta dal maestro olandese Johan De Meij e da Lino Blanchod

I MARTEDI' AL CINEMA

Bei sogni e qualche sbadiglio per una «Big night» in cucina

ATTENZIONE agli ingredienti (e che altro scriverete per un buon film ambientato in cucina?). Prendete due fratelli italiani, emigrati nell'America degli Anni Cinquanta. Metteteli in un ristorante, «The Paradise», che va maluccio. Aggiungete che uno dei fratelli, Primo, è un genio dei fornelli ma non accetta compromessi, neppure se [illegible] chiederli è il poco raffinato palato dei clienti. E che Secondo, l'altro fratello, vorrebbe soprattutto chiudere i conti in pareggio, e magari somigliare al fortunato ristoratore-rivale.

E' una storia di fratelli-coltelli? Neanche per sogno. Spruzzate il tutto con una buona dose di affetto, con la speranza (delusa) di una grande cena riparatrice e acchiappaclienti, e (a trattil armatevi della stessa pazienza che serve per la preparazione minuziosa di un timballo di maccheroni, come quello che Primo cucina per l'ospite vip che non arriverà.

Per chi lo ha visto, «Big Night», opera prima di Stanley Tucci e Campbell Scott, è un film piacevole, che racconta con un taglio diverso una storia all'italiana. Qualche volta un po' lento, sì, ma non tanto da guastare l'atmosfera. Si parla di sentimenti, e anche forti, con grazia lieve. Un affetto si può dichiarare in silenzio, con un gesto consueto come la cottura di due uova. Per noi è un 7 pieno, mentre i cinefili dei «Martedì» sono andati oltre: 7,64 la media, 7,40 il voto a campione.

IL FILM EXTRA

Sangue a Soho

Estate del '58, la Londra di Soho. Questa settimana, lo sapete, i «Martedì» raddoppiano e portano (domani sera) all'Atlantic, il night-club in cui fa furore il giovanissimo cantante Silver Johnny. In «Soho», adattamento di una pièce teatrale di Jez Butterworth, il proprietario del locale viene ucciso e il corpo ritrovato in un bidone della spazzatura. La sua morte scatena una spirale di vendette: tutti sanno che al locale (e al giovane cantante) aspira il gangster Sam Ross, interpretato dal commediografo Harold Pinter che si concede una stravaganza da attore. Sangue, sesso e dintorni: ma il film, dice la critica, è da vedere.

SUL CAUCASO

La guerra di Bodrov

Martedì invece il Nuovo Italia proietta «Il prigioniero del Caucaso», terzo film del regista russo Sergej Bodrov. La trama di questo spaccato sulla guerra in Cecenia è semplice: un contadino cattura due soldati russi perchè, riconsegnandoli, spera di ottenere la libertà del figlio, prigioniero dell'esercito di Mosca. Se lo scambio non funziona è pronto ad ucciderli. La guerra non appare, ma è una protagonista costante, denunciata senza retorica. «Il prigioniero del Caucaso» è però anche un film di sentimenti: i rapporti tra i due soldati in catene, la nipotina del contadino carceriere che si affeziona al militare più giovane. La morte incombe. **[r. m.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **7 anni in Tibet** di J. J. Annaud con Brad Pitt. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Tre uomini e una gamba** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **L'avvocato del diavolo** con Al Pacino e Keanu Reeves. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Donnie Brasco** con Al Pacino, J. Depp, M. Madsen; regia di M. Newell. Ore: 15; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Jerusalem** di Bill August con M. Bonnevie, M. Von Sidow, O. Dukakis. Ore 21,30 spettacolo unico. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

CORSATO

IL PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Hercules** (cartoni animati). Ore: 14,30; 16; 17,30; 20,30; 22,15. Lire 10.000; 7000.

COSTANZANA

PIERCCHILLE. Ovosodo di Paolo Virzì con E. Gabbriellini, N. Braschi, C. Pandolfi. Ore 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 5000.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

GRAY

ECCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15, spett. continuati.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

CASA. Inf. tel. (0161) 826.600. **A spasso nel tempo - L'avventura continua** con C. De Sica e M. Boldi. Ore 21,15 spett. unico. L. 10.000/7000 e 9000/6000.

VARALLO

EDITORIALE. Inf. tel. (0163) 54.265. **Hercules** (cartoni animati). Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Lire [illegible] 7000.

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255045. Informaspettacolo tel. 69633. **Tre uomini e una gamba** con Aldo, Giacomo e Giovanni. Or.: apertura 15. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **7 anni in Tibet** di J. J. Annaud con Brad Pitt. Or.: apertura 15. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Il matrimonio del mio migliore amico** di P. J. Hogan con J. Roberts e R. Everett. Or.: apertura 15. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Titanic** con Leonardo Di Caprio. Or.: apertura 14,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. Ore 15; 17: **Hercules** (cartoni animati). Ore 19,30; 22: **007 Il domani non muore mai - Tomorrow never dies.** con Pierce Brosnan. Lire 10.000; [illegible].

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. Alle ore 21: **Antigone**, di Jean Anouilh con Pamela Villoresi, Bruno Armando, regia di Maurizio Panici - Argot Produzioni.

RUGGIERESCO. Via G. Ferraris [illegible]. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. [illegible]. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un lupo mannaro americano a Parigi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. 14.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Hercules.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'esplit d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 8, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.86. **Carne tremula.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
XONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Hercules.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amori e incidenti.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE v. via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice Girls il film.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Big fish** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **L'avvocato del diavolo.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Sala 2:* **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* prossima apertura. *Sala 4:* prossima apertura.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'esplit d'inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stag. 1997/98: da martedì vendita posti per **Eugenj Onegin** di P. I. Calkovskij (in scena dal 22/1 al 4/2); **Romeo et Juliette,** di Ch. Gounod (dal 19/2-3/3), **Cinderella** di S. Prokofev (dal 13-22/3) e **Ariadne auf Naxos,** di R. Strauss (dal 14-26/4). Domani ore 21 **Milva in concerto** canta Piazzolla.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia. Martedì 20/1 ore 21. 3° concerto della stagione 1997/98 **Amfiparnaso** (comedia harmonica a 5 voci). Gruppo madrigalistico I Vocalisti dell'Accademia Stefano Tempia. Biglietto ordinario L. 20.000.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Le band all'Oscar Wilde

Si chiamano Killin'Kind i componenti della band di heavy metal che questa sera, dopo le 22,30, saliranno sulla pedana torrida dell'irish pub Oscar Wilde di via Trino.

Santhià

Cena e danze al Beverly

Al Beverly Hills, oltre alla dance, come ogni domenica alle 19 si può [illegible]. Si comincia a ballare comunque dalle 15 e si prosegue alle 21,30. In cartellone oggi la grande orchestra degli Harmony Show.

Torino

Video al «Carignano»

Alle 20,45 di domani verrà proiettato al Carignano il video «Morte di un commesso viaggiatore» di Arthur Miller, con Paolo Stoppa, Rina Morelli e la regia di Sandro Bolchi. Segue il cortometraggio «114» scritto ed interpretato da Lorenzo Fontana, Giancarlo Judica Cordiglia ed Olivia Manescalchi.

Biella

Il Canada in immagini

Riprendono venerdì gli incontri cultural-gastronomici con la «Kibo Viaggi». Al Circolo Commerciale, dalle 19,45 in poi, è in programma una serata dedicata al Canada atlantico. Dopo l'aperitivo, ed una cena a base di piatti tipici nordamericani (prosciutto affumicato, gamberi e salmone), Alberto Vaudagna commenterà il suo reportage realizzato dalla penisola di Gaspè all'isola di Terranova. Prenotazioni entro mercoledì.

Borgosesia

Teatro dei piccoli

Martedì alle 9,30 al teatro della Pro Loco gli alunni delle scuole materne del primo e secondo circolo didattico di Borgosesia assisteranno alla rappresentazione «Pescetopococcodrillo».

Brusnengo

Musica dal vivo al Faro

Appuntamento con l'orchestra spettacolo di Lucio Pavani, giovedì sera al Faro. Nel dancing di Brusnengo si balla il liscio, ma non mancherà neppure la discomusic.

Biella

Mostra d'arte al Piazzo

A palazzo Ferrero, al Piazzo, si conclude oggi la personale di Giovanni Boggio Marzet. Il pittore di Oriomosso espone una trentina di opere ad olio, nature morte, ritratti ed immagini strappate alla vita quotidiana con garbo e poesia. Si tratta di una rassegna antologica organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. L'orario: dalle 16 alle 19.

I bianconeri al La Marmora ospitano il Leffe, ex grande, a ranghi pressoché completi

Biellese e Pro, caccia a tre punti d'oro

A Vercelli per i bianchi un match delicato col «Sesto»

BIELLA SONO tanti i motivi d'interesse di Biellese-Leffe, che si gioca oggi al «La Marmora» alle 14,30. Guardando la classifica, si può definire la sfida come un ipotetico passaggio di consegne tra i lombardi (attualmente quart'ultimi, ma partiti con l'obiettivo di centrare i play-off) e i bianconeri (terzi e in piena corsa verso la promozione, a dispetto del traguardo salvezza fissato ad agosto).

C'è poi il lato umano del match, con la Biellese promotrice di un'iniziativa a favore della Domus Laetitiae (l'istituto per handicappati di Sagliano), cui verranno destinate sia le offerte che saranno raccolte tra i tifosi sia una parte dell'incasso.

E infine occhi puntati su Cretaz, al centro in settimana di una trattativa col Milan.

Roberto Bacchin può contare sul rientro dalla squalifica di Ferretti, mentre il giovane ex juventino Chiavaroli sarà ancora tenuto precauzionalmente a riposo. Ecco il probabile undici che scenderà in campo: Gazzoli in porta; Mazzia, Mascheroni e Mandelli in difesa; Campese, Ferretti, Cretaz e Passariello a centrocampo; Comi, Terraneo e Giannini in attacco. Stavolta Bacchin avrà una panchina «ricca», con Lampugnani, Greco e Guidetti (e qualche giovane) pronti per ogni evenienza.

Sarà l'ultima volta di Roberto Cretaz con la maglia bianconera? Afferma Bacchin: «Non saprei dirlo, sinceramente, perchè sono stato informato dell'interessamento del giocatore da parte del Milan, ma per ora ufficiale non c'è nulla. Per oggi Cretaz è disponibile, e continuerò a trattarlo come sempre, come uno di questo gruppo meraviglioso che sta crescendo a dismisura».

Parola quindi al d.s. Sandro Turotti, che spiega la vicenda: «Dopo l'ottima prova a Sesto sotto gli occhi di molti osservatori, Cretaz ci è stato richiesto dal Milan, che lo girerebbe a una squadra "satellite". Questa settimana ho avuto due riunioni con i dirigenti rossoneri: stiamo valutando la situazione e nei prossimi giorni definiremo l'accordo». Quale sarà il futuro del centrocampista? Risponde Turotti: «O resta a Biella fino al termine della stagione o va subito in B a Monza, magari già da domenica prossima».

E veniamo alla gara col Leffe, che detiene il primato dell'attacco più sterile di tutte le squadre professionistiche (solo 9 le reti realizzate in 17 gare). Aggiunge Bacchin: «Non conosco i problemi incontrati dai lombardi, ma di certo il Leffe ha uomini e mezzi per risalire la classifica: è una squadra che se riuscirà a infilare quattro, cinque risultati utili consecutivi, potrà ancora dire la sua per i play-off. Ci attende una gara delicata contro un avversario che ha mestiere». E la Biellese? «Dobbiamo iniziare a pensare che siamo diventati grandi. All'andata abbiamo costruito qualcosa di solido, e adesso dobbiamo continuare a lavorare per migliorare e per centrare il sogno dei play-off».

Chiude capitan Lorenzo Mazzia: «E' una gara da non prendere sottogamba, contro un Leffe che all'andata si è dimostrato una buona squadra. L'iniziativa pro Domus? E' giusto dare una mano a ragazzi che hanno mille problemi».

Gabriele Cornella

Quella di oggi potrebbe essere l'ultima gara di **Cretaz** in maglia bianconera (MICHELETTI)

Potrebbe essere l'ultima gara di Cretaz con la maglia laniera In settimana si definisce il suo passaggio a un club satellite del Milan Bacchin recupera a centrocampo il perno Ferretti

Righi dovrebbe rientrare nel match di oggi al Fiola contro la Pro Sesto (GIUSEPPI)

Molte incertezze per Caligaris che stamane in intesa col medico decide l'impiego di Righi e Barbiero In attacco potrebbe giocare Gabasio Non ci saranno Col squalificato e Fida infortunato

VERCELLI VIA al girone di ritorno. Via alle canoniche 14,30 in quel «Piola» che tutti continuano a chiamare Robbiano o ben che vada Piola-Robbiano, con la sfida tra due delle tre Pro del campionato, quelle vercellese e di Sesto San Giovanni.

Con i milanesi, sportivamente parlando, i bianchi hanno un conto in sospeso che si è trascinato sino ad ora: all'andata, nell'ultimo caldo sabato dello scorso agosto, i padroni di casa diedero lezione di come si può concretizzare al massimo il gioco d'attacco, trasformando in oro zecchino le due uniche occasioni da rete e mettendo a nudo alcuni mali dei Caligariani.

Quel risultato ha influito per buona parte sul torneo dei bianchi, al punto che solo da un paio di domeniche la Pro vercellese è riuscita ad agguantare quella lombarda e ad affiancarla in classifica.

E dunque ai Caligariani oggi si prospetta la grande occasione di poter distanziare i rivali. Compito non facile, anche se la Pro milanese a volte dà la sensazione di essere molto simile a una squadra inglese: tremendamente rognosa tra le mura amiche (ne sa qualcosa la Biellese di una settimana fa, tanto per non andare lontano), molto paludosa in trasferta. Tutto questo, naturalmente, lo dice la teoria, in attesa del campo.

Ma prevedere quale Pro di casa si schiererà per il fischio d'inizio è impresa ardua, anche perchè stavolta la formazione sarà decisa in connubio tra Caligaris e il medico sociale Fabio Francese. Alcune indicazioni abbastanza precise, nel bene e nel male, comunque ci sono. La prima riguarda le assenze certe di capitan Col (squalificato) e della punta Fida (non rientrerà prima di febbraio); poi sul filo dell'incertezza viaggiano sia Righi sia Motta. Il toscano tuttofare dei bianchi in settimana si è allenato con continuità e ieri ha superato un nuovo test e se stamane l'ultima visita sarà «ok» sarà del match. «Dovrebbe farcela - spiega il dottor Francese -. Certo non sarà in condizioni fisiche ottimali con un'autonomia ridotta, almeno parzialmente. Invece preoccupa di più Motta che lamenta una tendinite dietro a un ginocchio: la sua presenza resterà in dubbio fino alla tarda mattinata, quando prenderemo la decisione definitiva».

Chi invece ha assorbito bene l'infortunio di Solbiate è Barbiero che si candida a una maglia così come sono disponibili sia Rindone sia Cavaliere.

In definitiva Caligaris potrebbe schierare un undici così assortito: Trombini tra i pali; Bertolone e Rindone in marcatura, Zeoli sull'esterno sinistro, Argentesi libero, Ragagnin e Cavaliere a centrocampo, Testa sulla fascia destra, Bagnoli al centro dell'attacco. Restano da assegnare due maglie e qui le combinazioni si sprecano. Ad esempio Righi potrebbe giocare a centrocampo con Gabasio (o Barbiero) di punta, oppure avanzare lasciando il posto a Valentino. E ancora intercalarsi con Barbiero nei due ruoli. Se ne saprà di più alle 14,30.

Di certo invece la Pro può dare una spallata al suo campionato centrando il primo successo del '98. Questa è il treno che i bianchi non devono perdere, perchè sarebbe l'inizio di un altro campionato.

Roberto Eynard

VALLONGO GUIDA IL NOVARA IN CASA DEL VARESE

Luigino Vallongo

VERCELLI. L'esordio di Luigino Vallongo sulla panchina del Novara è senz'altro uno dei temi dominanti della «prima» di ritorno. Sicuramente per l'ex tecnico di Pro Vercelli, Legnano e Olbia, il debutto sarà subito di quelli infuocati. Gli azzurri, in piena bagarre salvezza, renderanno visita al Varese capolista. L'obiettivo di Vallongo, naturalmente, sarà quello di «muovere la classifica» in attesa di scontri più abbordabili.

Dall'altra parte il Varese non può concedersi ulteriori passi falsi, dal momento che la Pro Patria, altra battistrada, sta segnando un trend particolarmente positivo. I tigrotti di Garavaglia ospiteranno allo Speroni un Mantova in piena crisi (tre ko consecutivi). I virgiliani, tra l'altro, saranno «orfani» del bomber Della Giovanna, squalificato per due turni.

Pronta a sfruttare un passo falso dei leader la Triestina: i rossoalabardati, in ripresa dopo un periodo complicato, attendono al visita del Giorgione, altro team che sta viaggiando a fasi alterne. Anche il Cittadella (in casa contro il Cremapergo) potrebbe compiere un prezioso balzo in classifica.

Nell'orbita play off spicca il duello lombardo tra l'Albinese (autentica rivelazione di questo scorcio del torneo) e il Voghera (i pavesi, tornati a galla grazie al successo sul Sandonà, non potranno schierare Sensibile e Preite).

Gli altri match interessano la zona play out: il Sandonà sfida la Solbiatese, mentre l'Ospitaletto cercherà contro il Mestre di lasciare l'ultima, scomoda, poltrona.

Certo questa prima di ritorno potrebbe avere grande importanza per il proseguo del torneo: la lotta la vertice è quanto mai serrata con Varese e Pro Patria appaiate in vetta a quota 34 mentre da metà classifica in coda undici squadre sono racchiuse in appena sette punti. Da qui alla fine ne vedremo sicuramente delle belle. **[p. m. f.]**

L DL PROGETTO ESPANSIONE

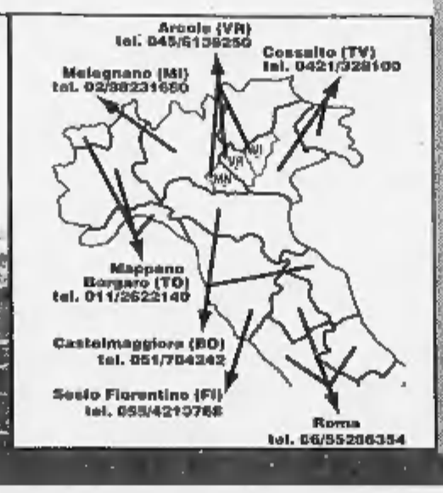
Siamo un'azienda di distribuzione con più di 2.000 punti vendita in Europa. Proponiamo una moderna formula di vendita al dettaglio di prodotti alimentari e detergenti per la casa e per il corpo.

RICERCHIAMO

per la realizzazione di superfici commerciali:
- **locali piano terra (in affitto o per acquisto) di circa 800/1.000 mq, con circa 80/100 posti auto;**
- **terreni edificabili con destinazione commerciale di 4.000/5.000 mq circa;**
- **ubicati in località di 20.000 abitanti minimo, nel centro abitato o in Centri Commerciali.**

Per offerte o informazioni chiamare i numeri sottoriportati a seconda della zona di interesse.

PUNTO VENDITA DI VERCELLI



TRIBUNALE DI BIELLA

FALLIMENTO N. 2161 FILATI UNIVERSAL SRL IN LIQUIDAZIONE - VERRONE

Il Cancelliere sottoscritto comunica che il Giudice Delegato dott. Paolo Cigliola ha ordinato, con decreto del 19.11.1997, la *vendita senza incanto* dei seguenti immobili siti nel COMUNE DI VERRONE (BI).

- LOTTO I - Immobile industriale descritto nel N.C.T. alla Part. 1 e 797, Fg 1 n. 48 Ente Urbano di are 58.00, n. 81 Seminativo cl. 1 are 0.40 RD. 440 RA. 500, n. 58 Ente Urbano di are 76.70, ovvero la sola parte a nord-ovest di are11.30 in unico corpo di are 69.70 ed è descritto nel NCEU al Fg 1 n. 48 del NCT, è censito alla Part. 61, Fg 1 n. 30 Strada Trossi; Piani T-1-2 e la porzione del Fg 1 n. 58 del NCT è stata denunciata con Mod. 44 n. 393 del 23.01.1987 Fg 1 n. 6/2 Strada Trossi; Area urbana di mq. 1130 Piano T; Interno 2.
- LOTTO II - Immobile civile sito in Verrone Strada Trossi 12 censito nel NCEU alla Part. 44, Fg A n. 44/36 V. Trossi; P.9-S1; Cat. A/2; C1.U; Vani 5,5; R.C. L. 1.045.000.

Per quanto relativo alle coerenze, alle variazioni catastali, alle iscrizioni ipotecarie, alle concessioni edilizie, alle domande di condono edilizio, alle norme urbanistiche, alle trascrizioni, allo stato dei fabbricati ed alle servitù si fa riferimento alla perizia del C.T.U. Geom. Gianni Seira che viene qui interamente richiamata.

MODALITÀ E CONDIZIONI DI VENDITA

1) Le offerte, non inferiori al prezzo base ed espressamente qualificate come irrevocabili, dovranno essere presentate Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Biella, entro il 31.3.1998 ad ore 12,30 ed accompagnate dal deposito di una somma pari al trenta per cento del prezzo offerto, da imputarsi quanto al dieci per cento a cauzione e al venti per cento a spese presunte, con assegno circolare non trasferibile intestato "Fallimento Filati Universal srl in liquidazione".
2) Gli immobili verranno posti in vendita in due lotti separati ai seguenti prezzi base I LOTTO L. 1.970.176.000 e II LOTTO L. 26.112.000;
3) Nell'ipotesi di più offerte verrà indetta una gara sulla base dell'offerta più alta con un aumento minimo di lit. 10.000.000 per il LOTTO I e di L. 1.000.000 per il LOTTO II; il residuo prezzo di aggiudicazione, oltre I.V.A. 20% sul prezzo di aggiudicazione del
4) LOTTO I, dovrà essere versato entro tre mesi dall'aggiudicazione sul libretto di deposito a risparmio aperto al fallimento n. 010/09087/12 presso il CREDITO ITALIANO di BIELLA;
5) Dopo l'aggiudicazione non sono ammissibili offerte in aumento di sesto ai sensi dell'art. 584 c.p.c..

Per ulteriori informazioni, gli interessati sono invitati a prendere visione della perizia e dell'ordinanza di vendita depositate in Cancelleria Fallimentare. Per visite in loco, gli interessati sono invitati a contattare il Curatore Fallimentare Prof. Enzo Mario Napolitano, Dottore Commercialista con Studio in Via Arnulfo 18, 13900 Biella, tel. 015.33480 fax 015.21308 E-mail *napolitano@biella.alpcom.it* .

Biella, li 24 novembre 1997

IL COLLABORATORE DI CANCELLIERE

prot. n. EN/1750/97

Seconda trasferta consecutiva per la capolista di scena sul difficile terreno di Treviglio

Borgo, è l'ultimo ostacolo per la C2

«L'obiettivo? Mantenere i sette punti di vantaggio»

BORGOSESIA. Prosegue a Treviglio la marcia del Borgosesia e intanto sta avviandosi verso la conclusione il «tour de force» che s'era avviato all'inizio del mese con la sfida al Mariano. E' tempo di trarre i primi bilanci dunque, e per la formazione granata non possono che essere positive le indicazioni: l'unico neo della prima parte di gennaio resta l'eliminazione dalla Coppa Italia, maturata più per alcuni fattori non strettamente legati alle capacità tecniche dei giocatori (come le espulsioni per proteste di Bressanone) che per il gioco espresso. Sotto questo profilo il Borgo avrebbe meritato la qualificazione.

Comunque quel che più conta è la posizione in classifica e dopo il big match di Legnano i punti di vantaggio sui lombardi sono sempre sette, una situazione ideale per cercare di amministrare con una certa tranquillità le partite che restano da giocare (15) prima della conclusione del torneo.

Con la trasferta odierna di Treviglio si chiude un ciclo molto difficile per la squadra ma, comunque, a partire dal match interno di domenica prossima non ci si potrà permettere di abbassare la guardia. E sarà probabilmente proprio questo il lavoro più difficile a cui sarà chiamato mister Domenicali: dovrà cioè riuscire a mantenere sempre ai massimi livelli la concentrazione.

Intanto non è detto che la terza giornata di ritorno non possa regalare altre sorprese importanti: il Legnano è infatti impegnato sul difficile campo del Calangianus. E' vero che la differenza di forze in campo è notevole ma i sardi sono seriamente impegnati nella lotta per non retrocedere e quindi venderanno molto cara la loro pelle. Stesso discorso vale però anche per la Trevigliese, club tutt'altro che invischiato nei bassifondi della graduatoria ma che domenica scorsa ha saputo bloccare sul pari (in trasferta) il Mariano.

Come al solito comunque l'assetto tattico dei borgosesiani non cambierà: il tecnico vuole sempre ragazzi votati al gioco offensivo piuttosto che a quello difensivo e perciò di sicuro si assisterà ad un incontro ricco di spunti spettacolari.

Non sono annunciate particolari defezioni: l'unico dubbio riguarda il difensore Eugenio Paganini (risentimento muscolare) che potrebbe saltare il match. Questa dunque la probabile formazione di partenza: Aliotta, Guidetti (Paganini), Panella, Galeazzi, Fagnoni, Paladin, Pellegrino, Ranoia, Caruso, Felice, Siazzu.

Ivan Fossati

Il Borgosesia oggi chiude il ciclo di fuoco a Treviglio i granata cercano il diciottesimo risultato utile consecutivo e soprattutto vogliono mantenere i sette punti di vantaggio sul Legnano

I granata chiudono in Lombardia il «tour de force». Unico problema per Domenicali la probabile assenza di Paganini

Il cartellone

A Calangianus c'è il Legnano

BORGOSESIA. Mentre i granata di Domenicali veleggiano sicuri in vetta, l'interesse degli appassionati è rivolto alla lotta per i play off. A guidare la fila delle inseguitrici il Legnano, reduce dallo 0-0 interno con il Borgo. Per i lilla si preannuncia un turno estremamente «caldo» dovendo rendere visita a un Calangianus affamato di punti.

In trasferta anche Meda, di scena a Monza contro il Cantalupo e Mariano (impegnato a Corbetta). Il Fanfulla, invece, potrà sfruttare il turno casalingo con il Castelsardo, penultimo della classe. Ghiotta occasione anche per il Verbania di coach Erbetta, in casa con il pericolante San Paolo.

Nell'area «a rischio» il fanalino di coda Selargius riceve un Selargius in piena lotta per la poule di ripescaggio. Il Pavia dopo lo scivolone interno col Fanfulla cerca punti salvezza in Gallura con il Santa Teresa, mentre la Sparta potrebbe togliersi definitivamente d'impiccio superando l'ostacolo Ponte San Pietro. [p. m. f.]

A Vercelli mercoledì sfida la Svizzera

Domani arriva l'Italia Under 18

Una fase della partita tra l'Italia juniores e la Polonia giocata a Vercelli nel '92

VERCELLI. Cresce l'attesa per il match tra la Nazionale Under 18 dilettanti dell'Italia e i pari età della Svizzera in cartellone mercoledì pomeriggio (fischio d'inizio alle 14,30) e che segnerà il battesimo internazionale del Silvio Piola.

Nonostante l'incontro sia a carattere amichevole l'organizzazione verrà curata nei minimi dettagli: «Per Vercelli sarà un avvenimento - sottolinea il presidente del Comitato provinciale Aurelio Sarasso - che cercheremo di sfruttare al meglio. Sarebbe davvero una soddisfazione riuscire a portare in tribuna il pubblico delle grandi occasioni». Per Italia-Svizzera (ingresso gratuito) sono state coinvolte tutte le scuole della provincia.

Oltre alla sfida con gli elvetici le giornate azzurre saranno ricche d'appuntamenti. L'arrivo in città nella mattinata di domani quindi, alle 15,30 primo «contatto» con lo stadio Ardissone, impianto scelto da coach Berrettini (lo stesso che ha portato all'oro la Nazionale universitaria) per gli allenamenti e i test match di rifinitura (martedì alle 10,30 contro gli Allievi Regionali delle Scuole Cristiane). Tra i selezionati dell'Italia c'è anche Emanuele Testa, in forza al Pinerolo ma della Pro Vercelli società con la quale ha debuttato anche in C2.

Il team rossocrociato, invece, ha individuato come quartier generale il Green Park Hotel di Cavaglià, mentre sarà il Comunale di Santhià a ospitare la Svizzera martedì alle 18 e mercoledì alle 10. [p. m. f.]

BASKET

Deludente match ieri sera al Palasport di Biella: è finita 71-70

Ing, brutto «ko» col Latina

I rossoblù sconfitti per un solo punto

BIELLA. Brutto match, ieri sera al Palasport: il Latina ha mandato al tappeto l'Ing Fila, che ha giocato il peggiore incontro della stagione. E' finita 71 a 70 per i laziali, ma i padroni di casa, per quasi tutto l'incontro, sono stati indietro di diversi punti. Deluso il pubblico, che alla fine del primo tempo ha fischiato i giocatori che rientravano negli spogliatoi.

La serata, per l'Ing, è cominciata subito male: dopo pochi secondi di gioco s'è infortunato Nicola Minessi (distorsione alla caviglia), che ha seguito il resto della partita dai bordi del campo insieme a Volpato.

Il primo tempo dei biellesi è tutto da dimenticare: i rossoblù sono riusciti a realizzare solo 23 punti, con medie e percentuali di tiri da tragedia. Il Latina, che voleva assolutamente vincere per guadagnarsi un posto nei play-off, ha spinto sull'acceleratore, ed è riuscito a distaccare gli avversari di una decina di punti. Più avanti, i laziali hanno pagato la loro minore esperienza, lasciandosi rimontare da Muzio e soci.

Il finale è stato da brivido, perché entrambe le squadre hanno avuto la possibilità di vincere: per 20 secondi il risultato del match è in bilico, ma l'Ing Fila perde la rimessa quando ha la possibilità di pareggiare, e a spuntarla (meritatamente) sono quelli del Latina. Sufficiente la prestazione di Muzio, Compagni e Martinetti; da dimenticare quella dei restanti giocatori rossoblù. Lapidario il commento a fine partita del ds Marco Atripaldi: «Abbiamo giocato male, non aggiungo altro». Un semplice «no comment» dal presidente dell'Ing, Alberto Savio. [w. d. b.]

SERIE C FEMMINILE

Zst Biella e Pfv in casa

VERCELLI. La regular season del torneo di serie C femminile si va rapidamente esaurendo. A meno di clamorosi colpi di scena la Zst Biella chiuderà la prima fase al comando, mentre la Pfv Zucca (clamorosamente sconfitta dal Vco Domodossola) dovrà accontentarsi della piazza d'onore.

Questo pomeriggio si giocano gli incontri dell'11ª giornata. La capolista Zst ospiterà alla Belletti Bona (fischio d'inizio alle 17,30) l'Issa Novara: un testa-coda che non dovrebbe impensierire più di tanto le laniere.

Impegno interno anche per la Pfv Zucca: le biancoazzurre di Santi Farina, dopo lo scivolone ossolano sono chiamate al riscatto contro il Grugliasco, quintetto destinato alla poule per evitare la retrocessione. L'incontro, in cartellone al Pala Donizetti, avrà inizio alle 17,30. [p. m. f.]

HOCKEY

La squadra di Caricato si ripete dopo il successo infrasettimanale col Bassano

L'Amatori schiaccia il Sandrigo

Senza storia il match contro i vicentini: 16-1

Mirko Bertolucci

VERCELLI. Al Pala Isola, di questi tempi, impera la regola del sedici. Martedì l'Amatori aveva regolato 16-7 il Bassano; ieri sera i gialloverdi di Caricato si sono ripetuti superando (16-1) il Sandrigo. L'incontro non ha offerto emozioni ne, forse, avrebbe potuto, considerando il differente tasso tecnico tra le due formazioni.

L'Amatori, messosi al sicuro dopo pochi minuti il risultato, ha potuto così provare alcuni schemi che potrebbero tornare utili nel corso della stagione. Caricato ha saggiamente dato spazio all'intero organico e, aspetto decisamente confortante, tutti hanno risposto al meglio: da Costanzo, autore d'una tripletta in entrata di ripresa a Orso e Rampazzo, gettati nella mischia nei minuti finali con compiti difensivi.

Nel complesso, comunque, la prestazione del team giallaverde è stato convincente. Anche il reparto arretrato, messo bonariamente sotto accusa dopo il successo con il Bassano, è stato promosso a pieni voti (soprattutto Cupisti ha confermato d'avere completamente smaltito lo strappo inguinale). Il Sandrigo ha cercato di limitare i danni ma, contro un Amatori così determinato l'impresa è stata davvero ardua.

In pratica il match si è chiuso dopo 10'. Il tempo necessario ad Alessandro Bertolucci di portare lo score sul 3-0. Chiusa la prima frazione sul 7-0 (a bersaglio Mirko Bertolucci, Crudeli, Gonella e Mariotti), l'Amatori ha pigiato sull'acceleratore anche nella ripresa. Dopo il tris di Costanzo, il punteggio si «gonfiato» grazie a Mirko Bertolucci (due reti come capitan Mariotti), Alessandro Bertolucci e Crudeli. L'onore del Sandrigo è stato salvato da Todesco che, su rigore, ha realizzato l'unico gol dei vicentini. [p. m. f.]

NICOLA SPORT
Saldi
-50%-40%-30% !
Su sci, attacchi, scarponi;
Abbigliamento sci e snowboard;
Abbigliamento sportswear e città;
Scarpe e attrezzi sportivi !!!
-35.000 ARTICOLI IN SALDO !
-1.000 MQ DI ESPOSIZIONE !
«FINCONSUMO: PER FARE I VOSTRI ACQUISTI PAGANDO IN COMODE RATE MENSILI !
nicola sport
BIELLA
Gaglianico
Carisio
Da MILANO
Da TORINO
VERCELLI
STRADA TROSSI - GAGLIANICO - TEL. 015/2543643 - VASTO PARCHEGGIO INTERNO

Il miglior fritto è quello che si dimentica.

SAPETE QUAL È IL SEGRETO PER FARE UN FRITTO VERAMENTE INDIMENTICABILE?

SCEGLIERE UN OLIO CHE PASSI INOSSERVATO.

UN OLIO SAPORITO E SOPRATTUTTO DIGERIBILE, CHE ESALTI IL GUSTO E LA DORATURA DELLE FRITTURE SENZA APPESANTIRLE.

PROPRIO PER QUESTO, IN CUCINA, NON SCORDATE L'OLIO DI SEMI VARI TOPAZIO.

IN UN SOL COLPO, DIMENTICHERETE I VOSTRI FRITTI E AVRETE UN BELLISSIMO RICORDO DEI VOSTRI PIATTI.

Olio di semi vari Topazio.